MONDIALI RAI.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 170. MARTEDI' 23 GIUGNO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Si prega di non disturbare.
RAI Radio Televisione Italiana — Di tutto di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TX. 221121. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.483039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627368. ITALIA a NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LLC. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.600. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; [illegible] Swiss 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA O.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6965211, FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO MM 453/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80623 9 771122 176003

Il premier non vuole dimettersi

Nato, per Prodi un voto a rischio

ROMA. Ore difficili per il governo di Romano Prodi. Oggi, alla Camera, il voto sull'allargamento della Nato a tre Paesi dell'Est ex comunista rischia di mandare in crisi l'esecutivo dell'Ulivo, senza indicare prospettive di soluzione a breve termine. Rifondazione insiste per il no; l'Udr di Francesco Cossiga non ha ancora deciso e il Polo, in cambio del suo lasciapassare, chiede le dimissioni del presidente del Consiglio. Ieri, frenetica giornata fitta di contatti. Il leader dei popolari, Franco Marini, ha tentato una mediazione in extremis. Dopo aver sentito Fausto Bertinotti e aver incontrato Lamberto Dini, il segretario dei popolari ha avuto un colloquio telefonico con Massimo D'Alema. Quest'ultimo avrebbe insistito per arrivare a un «chiarimento definitivo» con Rifondazione comunista e a un passaggio parlamentare che sancisca un impegno di legislatura. Martini e Rapisarda A PAG. 7

I NOSTALGICI DEI DUE CAMPI CONTRAPPOSTI

CON la migliore buona volontà non riesco a convincermi che il voto della Camera dei deputati sulla ratifica dell'accesso alla Nato di Polonia, Ungheria e Repubblica Ceka abbia quel carattere storico che molti sembrano attribuirgli. Alcuni commentatori per i quali ho grande rispetto hanno ricordato il dibattito del 1949 nel nostro Parlamento, le lunghe maratone oratorie e il voto che sancì il nostro ingresso nell'Alleanza: un dibattito - sia detto per inciso - che vide già allora schieramenti trasversali, liberali come Nitti, Orlando o Della Torretta negare il loro voto all'adesione e uomini della sinistra (pochi) esprimersi a favore. L'accesso dell'Italia fu comunque sancito con buona maggioranza e, cinquant'anni dopo, ci si può solo rallegrare della saggezza di quel voto.

Oggi la decisione è molto diversa. Non solo per l'ovvia considerazione che a essere in causa non è il destino del nostro Paese ma quello di altri, ma soprattutto perché l'adesione o meno all'Alleanza Atlantica non è più com'era ieri una scelta di campo. Non esistono due campi, non esistono blocchi contrapposti, non esiste più un'Unione Sovietica aggressiva, non esiste una specifica minaccia contro la quale i Paesi liberi debbano mobilitarsi. Se fosse una vera scelta di campo

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

VA IN SCENA LA CRISI O LA FARSA

ALLA fine, per rendere più variopinte le cronache, Massimo D'Alema è stato raggiunto da una telefonata di Franco Marini - argomento, manco a dirlo, la *probabile crisi* - proprio mentre presenziava a un matrimonio. Prima di quell'ora, il tardo pomeriggio di ieri, un po' tutti avevano già dato il loro contributo per rendere più confusa la giornata del marasma. Tutti avevano fatto sfoggio delle loro qualità in quello che può essere considerato il nuovo sport del Palazzo: la *politica manovriera*, quella in cui i tatticismi, le mosse o supposte tali, diventano più importanti dei contenuti, degli stessi fatti.

Sul palco del festival della manovra è salito Francesco Cossiga, un vero mattatore nel genere, che dopo aver annunciato con mesi di anticipo il suo voto positivo sull'allargamento della Nato, alla vigilia, com'è suo costume, ci ha ripensato: vuole che Prodi elemosini i suoi voti. «L'Udr potrebbe votare no - ha spiegato Enzo Carra, il redivivo ex portavoce di Arnaldo Forlani finito nelle file dell'ex Presidente - dato che ci sono a disposizione ancora sei mesi per approvare quel disegno di legge. Anche se per il momento il provvedimento venisse bocciato, nulla sarebbe compromesso. Cossiga ha avuto già una serie di contatti a livello europeo per spiegare questa posizione».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Da Giovanni Agnelli il benvenuto al neopresidente: «La migliore scelta possibile»

Paolo Fresco al timone della Fiat

L'addio di Romiti nell'anno del bilancio record

Cesare Romiti stringe la mano a Paolo Fresco. A sinistra, Paolo Cantarella

I SERVIZI

ROMITI
«Lascio con orgoglio Non mi fermerò con la Rizzoli-Rcs»
Marco Zatterin A PAGINA 2

CANTARELLA
«Nel Duemila produrremo 3,4 milioni di auto»
Luigi Grassia A PAGINA 5

BILANCIO D'ORO
Il fatturato '97 a 90 mila miliardi con 2460 di utili
Renzo Villare A PAGINA 4

IL PERSONAGGIO

«Il mio italian dream»

L'«ITALIAN dream», il sogno di un emigrante di lusso, si materializza in un pomeriggio d'estate al Lingotto, il palcoscenico delle svolte più importanti del primo secolo di storia Fiat. Prende la parola, davanti agli azionisti, Paolo Fresco, avvocato, classe 1933, una vita passata a scalare, tappa dopo tappa, la salita che porta ai piani alti di un colosso multinazionale come la General Electric. Un'avventura straordinaria, in una parola «l'american dream - come esordisce Fresco, la voce piana, senza cadenze dialettali, solo un'ombra di accento anglosassone - ovvero il mito dell'uomo che si fa da sé». «Ma il mio arrivo al Lingotto come presidente - aggiunge - è il sogno dell'emigrante che dopo tanti anni torna in patria con un incarico prestigioso e importante come quello di presidente della Fiat».

La prima volta di Fresco comincia così, con un'immagine, quella del «sogno», mica troppo comune nel mondo della grande finanza. Ma si capisce subito che dietro al linguaggio delle emozioni, comprensibili anche per uno che da «emigrante» ha governato un colosso mondiale, ci sono la grinta e il temperamento del leader.

Ugo Bertone

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Camerino dall'incubo alla festa. La bimba era a un chilometro e mezzo da casa: ha sorriso all'animale e ha chiesto da bere

Lisann è viva, trovata da un cane in un cespuglio

Nessuna violenza, si era persa nel bosco. Il padre: non ci credevo più

MACERATA. L'incubo è finito, Lisann è stata trovata, è viva e sta bene. Si è conclusa così, ieri pomeriggio, sotto un sole cocente, dopo un'insolita animazione che aveva caratterizzato le ricerche fino a pochi minuti prima, la storia della bambina scomparsa da casa sabato scorso che sembrava destinata a trasformarsi in un secondo caso Celentano. Nel mondo dei bambini può accadere di tutto ed è stato Akuna Matata, un cagnone labrador color miele, con il nome preso da una canzone del «Re Leone», a salvare la piccola. Lisann è in ottima salute, ha solo qualche graffio provocato dai rovi dei boschi. Era nascosta in un cespuglio, ad un chilometro e mezzo da casa. Ha abbracciato il cane che l'ha salvata, poi ha chiesto da bere. Il padre: «Non ci credevo più». Gli inquirenti ora vogliono sapere come sia arrivata fino al luogo in cui è stata ritrovata: l'ha portata qualcuno?

Amabile, Marchi e Neirotti A PAG. 9

Lisann in braccio alla mamma che può sorridere felice dopo due giorni di paura

Inflazione all'1,8 per cento

Ma la ripresa resta debole: Pil -0,1%
Visco: sulla casa tasse più semplici

di Gian Carlo Fossi e Stefano Lepri A PAGINA 16

Ancora coloni a Gerusalemme

Dopo il supermunicipio, Netanyahu accelera gli insediamenti a Har Homà

di Aldo Baquis A PAGINA 11

Curavano anche 17 mila morti

Scandalo nella Sanità in Calabria
Regalati 6 miliardi ai medici di base

di Rocco Valenti A PAGINA 14

Kohl a Chirac: una vergogna per il mio Paese. Nuovi incidenti con feriti e arresti dopo Romania-Inghilterra (2-1)

Nazi-hooligans, Germania pronta al ritiro

Al Mondiale scocca l'ora di Del Piero: subito in campo con l'Austria

RIVISTA
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

PARIGI. E' sempre in coma il gendarme ferito domenica a Lens dai naziskin. Gli incredibili episodi di violenza sono stati duramente condannati sia dal governo tedesco (Kohl ha telefonato a Chirac per porgere le sue scuse: «E' una vergogna per il mio Paese») sia dalle autorità francesi e del calcio mondiale. La federazione tedesca ha addirittura ipotizzato di ritirare la squadra, anche se la proposta non è mai stata ufficialmente presentata, avendo subito incontrato l'opposizione della Fifa. Oggi, intanto, si disputano le partite dell'ultimo turno del nostro girone. Maldini schiererà subito Del Piero contro l'Austria (ore 16 a Parigi Saint-Denis), ma non è da escludere una staffetta con Roberto Baggio se il bianconero dovesse dimostrare di non essere ancora al massimo. E nuovi incidenti con gli hooligans ieri sera a Tolosa dopo Romania-Inghilterra (2-1). NELLO SPORT

VINCERE PER FARE PAURA

PARIGI

BATTERE l'Austria è il modo più spiccio e più nobile per qualificarsi in carrozza ed evitare il Brasile negli ottavi. Cesare Maldini riconsegna le chiavi della Nazionale ad Alessandro Del Piero, che non è al massimo ma già a Montpellier, nell'ultima mezz'ora contro il Camerun, aveva dimostrato di essere sulla buona strada. Esce Roberto Baggio, la sua riserva designata, prezioso paracadute nel tempestoso volo inaugurale, con il Cile (un assist e il rigore del 2-2). Sulla carta, è una staffetta indolore, coltivata nell'ambito di precise gerarchie, che nessuno, a cominciare dall'ex Codino, ha mai contestato. Del Piero era l'indiscusso titolare fino al grave stiramento sofferto la notte di Juve-Real, il 20 maggio ad Amsterdam. Qualora le cose dovessero prendere una brutta piega (ma perché, di grazia?), il citì potrà sempre rispolverare quel Baggio di scorta che fa tanto magazzino strapieno.

Nella classifica Fifa, l'Italia è 14ª e l'Austria 31ª. I nostri

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

A Salerno, scomparsi dopo due scontri a fuoco: Flick ordina un'inchiesta

Evasione-choc dall'aula bunker

I boss ergastolani nel tunnel scavato dalla camorra

SALERNO. Sono evasi da un cunicolo scavato dalla camorra sotto l'aula bunker. Ferdinando Cesarano e Giuseppe Autorino, boss ergastolani in gabbia con altri imputati, sono spariti in un piccolo buco posto tra il pavimento della gabbia e la parete dell'edificio. Gli agenti si sono precipitati fuori. Hanno esploso alcuni colpi, ma i due camorristi sono riusciti a fuggire. Milone A PAG. 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Scoto Eriugena non voleva negare l'esistenza del male e del peccato, voleva invece, rifacendosi ad Agostino, confutare ontologicamente il peccato, in quanto mancanza dell'essere vero e ideale.

Herbert Grundmann, *Movimenti religiosi nel Medioevo* «Il Mulino» 1970

35.000 lire, 20 controlli, il servizio Targa Assistance.

Informatevi presso la Succursale, le Concessionarie e le Officine Autorizzate Lancia.

Il presidente d'onore racconta all'assemblea la «sua Fiat» dal '43 a oggi

«Fresco, la miglior scelta possibile»

Agnelli: Romiti nell'80 salvò il gruppo

«Gli devo molto
La prima volta mi dissero
non verrà mai a Torino
Poi accettò e risolse
problemi strategici»

«Imparai anche una grande lezione
è bello avere utili, ma ciò rischia
di essere diseducativo per una azienda»

Sopra Paolo Cantarella, Cesare Romiti e Paolo Fresco e (a fianco) l'avvocato Giovanni Agnelli

TORINO. Alle undici del mattino, esaurita la relazione del presidente Romiti, l'avvocato Agnelli rivendica il suo «diritto». «E' mio diritto - attacca dal palco, dopo aver lasciato la poltrona in prima fila, di fronte agli amministratori - ringraziare Romiti per quanto ha fatto in Fiat. Ed è mio diritto intervenire perché parlo contemporaneamente dalle due parti di questo tavolo: come azionista, ruolo che ricopro da quando sono nato, e come manager, ruolo cui fui comandato da mio nonno, il fondatore della Fiat nel 1943, a 22 anni, cioè alla stessa età che ha oggi mio nipote John Elkann».

Ed è in questa duplice, solenne veste («mi ritengo al proposito la persona più qualificata») che Agnelli ha ringraziato il presidente uscente, Cesare Romiti, e investito il nuovo, Paolo Fresco, «la miglior scelta possibile e la miglior scelta sperabile da parte mia», promosso alla guida della Fiat del Duemila assieme all'amministratore delegato Paolo Cantarella che l'Avvocato dipinge così: «E' un uomo che piace ed è popolare all'interno dell'azienda, più di quanto lui creda...». In un quarto d'ora, davanti ai soci, Agnelli racconta la storia della «sua» Fiat attraverso la storia dei «suoi» uomini, Romiti in testa.

«La prima volta che entrò nella vita del nostro gruppo - attacca Agnelli - fu per una trattativa condotta dall'amministratore dell'Ifi, dottor Furlotti, che mi l'indicò come l'uomo ideale per la sua successione all'Ifi. Io presi informazioni, ma il risultato fu che Romiti non sarebbe mai venuto a Torino...». «Tra il '74 e il '75, in momenti particolarmente difficili, la Fiat aveva bisogno di un direttore finanziario... Insieme a mio fratello pregammo Romiti di venire ad assumere l'incarico».

Correvano anni difficili per il Paese: crisi petrolifera, contestazione nelle fabbriche, crisi delle vendite. «Fu proprio allora che Romiti mi sembrò l'uomo adatto. Prese in mano la situazione e risolse la maggior parte dei problemi, procedendo anche a molte dismissioni. Aprimmo certi tipi di crediti bancari a lungo termine e stringemmo un'alleanza con la Lybian Bank, un tipo di accordo né facile né popolare a quei tempi, ma che diede ottimi risultati».

Poi, la prova più impegnativa, culminata nella marcia dei 40 mila, al termine dei cinque anni, dal '75 all'80, che Agnelli definisce «i più importanti dei 25 passati da Romiti in Fiat, quelli a cui faccio riferimento quando penso a lui e quando lo ringrazio». «Il 1980 di Torino fu importante per la Fiat, per tutto il sistema industriale italiano e per la ripresa dell'economia. Il decennio rappresentò il ritorno al lavoro, all'ordine e alla ricostruzione industriale. Da allora, diciamo dall'89, ricominciammo a vedere la luce in fondo al tunnel. Proprio nel 1989 la Fiat conseguì utili eccezionali: mi pare che fossimo la cinquantesima azienda al mondo in termini di fatturato e la quinta o sesta in termini di utili». E qui l'Avvocato si concede una confessione: «Imparai - spiega - anche che se è certamente gradevole avere grandi utili, ciò è quanto di più diseducativo esiste per un'azienda, in quanto si affievolisce probabilmente l'attenzione alla qualità, alle economie, alla produzione di nuovi modelli. In sostanza, è bello guadagnare, ma non bisogna abbandonarvisi e fare cattivo uso dei buoni risultati raggiunti...».

Il resto è storia d'oggi: il limite d'età di Romiti, a norma di statuto Fiat, la ricerca, non facile, del successore. «Nel nostro caso - continua l'Avvocato - tale compito non dico che spetti al presidente onorario, ma certamente al presidente dell'Ifi. Ebbene, il presidente dell'Ifi, consultandosi con gli altri azionisti del patto di sindacato, si è trovato nella fortunata occasione in cui coincidevano la ghigliottina del limite di età di Romiti e contemporaneamente la consuetudine americana che a sessantacinque anni di età si lascia l'attività esecutiva. Dunque, l'avvocato Fresco, che era stato il vicepresidente vicario di Welch alla General Electric, nel senso che lo sostituiva nel ruolo esecutivo quando quest'ultimo non poteva svolgere il suo compito, ha dovuto lasciare l'incarico per le ragioni che ho detto e ha potuto così assumere una responsabilità in Fiat».

Anche così, rilevando ragioni e modalità della staffetta, si può dare il senso della continuità ai vertici della Fiat, impersonata più che mai dalla «duplice veste» dell'Avvocato, azionista e manager, «per circa vent'anni accanto al professor Valletta in consiglio, fino a quando, nel 1966, mi affidò la presidenza, carica - ha detto l'Avvocato Agnelli- che ho avuto il privilegio di passare al dottor Romiti, trent'anni dopo». E la storia continua. [u. b.]

«Non mi fermerò alla Rizzoli-Rcs»

Cesare, l'Imprenditore: guardo anche a piccole imprese

TORINO. Le sue ultime parole ufficiali da presidente della Fiat sono state «non c'è nessun problema». Parlava dei rapporti con la stampa quando le ha pronunciate, ma la frase di Cesare Romiti fotografa anche lo stato di salute in cui lascia il gruppo torinese a Paolo Fresco, il nuovo numero uno, il quinto in un secolo di storia. E' il momento dei saluti, dei ricordi e dei bilanci mossi che rendono in qualche misura il distacco più difficile. «Chiudo oggi una vicenda umana e professionale durata 24 anni che ha lasciato in me un segno indelebile - confessa Romiti agli azionisti -, la chiudo con l'orgoglio dei grandi progressi che l'azienda ha compiuto mentre rivestivo in essa incarichi di grande responsabilità». La sua voce è segnata dalla commozione. Spiega: «Per me non è stata proprio un'assemblea come le altre».

Non poteva esserlo, anche se l'evento era preparato da tempo, e nelle dichiarazioni era stato già consumato cento volte. L'atmosfera, i discorsi, i ringraziamenti degli azionisti al presidente, e quelli del presidente a tutti gli uomini dell'azienda del Lingotto, hanno liberato le emozioni. «Anche quando sarò fuori, rimarrò il grande fidanzato della Fiat» ha assicurato Romiti nell'ultima conferenza stampa, dopo l'ultima assemblea e prima dell'ultimo consiglio di amministrazione, per ribadire il suo attaccamento alla casa. «Se fosse il caso, farei anche sentire la mia viva voce», ha aggiunto. L'ipotesi, però, sembra lontana, e la cosa emerge quando risponde alla domanda se «comprerebbe azioni Fiat». Risposta: «Se la Fiat andrà bene, lo farò. E siccome la Fiat andrà bene, comprerò azioni Fiat».

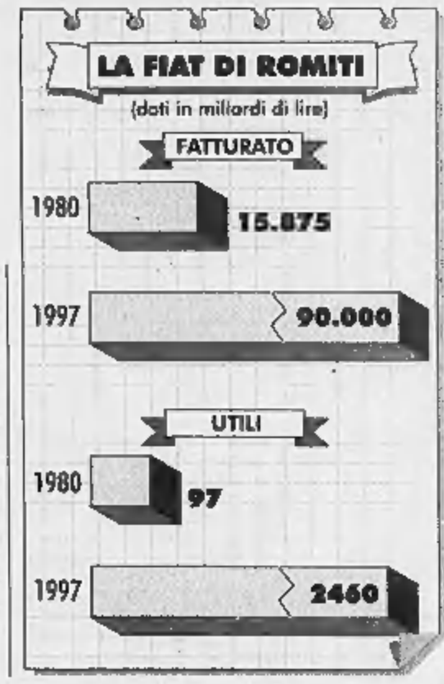
Ora che il timone passa a Fresco, Romiti parla del passato e del futuro, torna con la memoria ai roventi giorni che condussero alla marcia dei Quarantamila, e delinea il suo avvenire di imprenditore alla guida della Rizzoli-Rcs, cosa che - precisa - «la dice lunga su qual è il mio carattere: se non ci fosse da battagliare, soffrirei troppo». Nel 1980 a Torino si combatté duramente per raddrizzare una situazione che sembrava disperata. Allora, ammette Romiti, ci fu un momento in cui pensò che non ce l'avrebbe fatta: «Durante i 35 giorni dell'occupazione di Mirafiori, ogni mattina ero consapevole di trovarmi su un crinale pericolosissimo, e non sapevo se sarei caduto dalla parte giusta o da quella sbagliata. Ebbi paura di non riuscire, ma sono sempre stato convinto della necessità di quella battaglia dolorosa. Se avessimo perso, sarebbe stata una sconfitta per la Fiat e per il Paese».

Quei giorni di diciannove anni fa sono la motivazione delle «decorazioni» che il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ha attribuito al suo successore. Di nuovo, un ricordo indelebile, come gli altri valori - «la qualità totale e la centralità dell'uomo nell'azienda» - che Romiti ha cercato di innestare sull'ordine, la disciplina e il senso della gerarchia profondo che trovò in azienda al suo ingresso nel 1974. Adesso, a Milano, lo attende una sfida certo meno drammatica ma comunque impegnativa, quella della rivoluzione di un grande gruppo editoriale: «Le attività devono cambiare, devono estrinsecarsi su tanti mezzi di informazione e non su uno solo».

A proposito, Romiti torna sulle affermazioni sui giornalisti che hanno suscitato polemiche. «Non ho mai usato la parola "fannulloni" nei confronti di chi lavora nei giornali. Ho detto che c'è chi lavora tanto, chi poco e chi niente. Mi sembra una situazione da correggere, lo dico per difendere chi lavora tanto». Nessuno scontro, dunque, il messaggio è di segno contrario: «Sarò il più accanito difensore dell'autonomia dei direttori e dei giornalisti contro tutti i poteri forti», soprattutto tenendo conto che nel mondo dell'editoria il pericolo viene soprattutto dal mondo politico nei confronti del quale «bisogna fare più barriera».

Progetti e piani nel cassetto di un uomo che ammette di «avere voglia di cimentarsi in altro», e di aver deciso di fare l'imprenditore perché «è un sogno che avevo 25 anni fa di cui mi era rimasta un po' di nostalgia». Sarà un'impresa a tutto campo, andrà oltre la Rcs. «Non punto alla Compart, come qualcuno ha detto - garantisce Romiti - ma penso ad aziende piccole o medie: una mi pare già di intravederla da lontano». Quale non lo dice, preferisce tornare a parlare della carta stampata che, ammette, «ha dipinto di me un ritratto che è lo specchio del mio comportamento; se devo dire una cosa, la dico senza troppi giri di parole, anche in modo brutale». Per questo, alla fine, ringrazia i giornalisti («anche per le critiche»), saluta e aggiunge un «non c'è nessun problema» che apre una nuova Storia.

Marco Zatterin



LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresta-Dina
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Trapea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgrandilino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattiea
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
e La Stampa, via Giordano Bruno 31, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; BeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nord Edizioni 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. TORINO 10125 corso Il. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 256982. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Converdi 1/14, tel. 010 540184, 592588. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4206891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 000.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627955; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 535; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7194; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627955
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1958
Certificato n. 3571 del 10/11/1997
La tiratura di lunedì 22 Giugno 1998 è stata di 609.261 copie

L'Avvocato: «Ho fatto come mio nonno quando chiamò me»

«John nel cda l'ho voluto io»

John Philip Elkann, confermato nel consiglio Fiat

L'ASSEMBLEA degli azionisti della Fiat ha approvato la conferma di John Philip Elkann nel consiglio di amministrazione del gruppo torinese. La decisione, del tutto scontata, è stata accompagnata da un intervento di un piccolo azionista che ha fatto perdere la pazienza a Giovanni Agnelli. Commentando la nomina, il socio - uno dei professionisti che tradizionalmnte intervengono alle assemblee societarie e che in gergo vengono etichettati come "disturbatori" - ha contestato la designazione, anche rivelando presunte conversazioni avute con Giovanni Alberto Agnelli, recentemente scomparso e sostituito proprio dal cugino John Philip. Al termine dell'intervento, Agnelli ha chiesto la parola per spiegare i criteri che hanno condotto alla nomina del nipote (ventidue anni, la stessa età che aveva lui quando diventò vicepresidente della Fiat) e spiegare che «Elkann è stato comandato ad entrare nel consiglio da me come io ero stato comandato da mio nonno, e sono rimasto in consiglio per quasi sessant'anni. La scelta è esclusivamente mia». Le parole di Agnelli sono state accolte da un lungo applauso dell'assemblea. Poi l'Avvocato ha attaccato direttamente l'azionista «disturbatore» affermando di aver «sentito molte bassezze» dalla sua bocca, «ma citare conversazioni immaginarie con una persona che non c'è più è la più bassa di tutte».

Anche il presidente uscente Cesare Romiti si è schierato in difesa di Elkann: «Personalmente - ha sottolineato - posso assicurare che è un giovane molto più maturo della sua età. Sta frequentando a un ritmo indiavolato il Politecnico, si laureerà secondo i tempi del piano di studi ed ha un potenziale assolutamente a posto per essere nominato». Elkann era entrato in consiglio di amministrazione il 19 dicembre scorso al posto del cugino Giovanni Alberto Agnelli, deceduto sei giorni prima. Figlio di Margherita e di Alain Elkann, è nato a New York il primo aprile 1976 ed è iscritto al quarto anno del corso di Ingegneria gestionale del Politecnico di Torino. [r. e. s.]

Il neopresidente si confessa: «Sono come un emigrante, oggi si realizza il mio sogno»

MEZZO SECOLO DI FIAT

L'era di Valletta
Nell'immediato dopoguerra, scomparso il fondatore Giovanni Agnelli, il timone della Fiat viene preso da Vittorio Valletta Classe 1883, professore universitario di Economia, Valletta era entrato in azienda all'inizio degli Anni 20. Fu presidente del gruppo fino al '66 e presidente d'onore fino alla morte, avvenuta un anno più tardi

Arriva Romiti
E' il 1974 quando Cesare Romiti arriva in Fiat come responsabile di finanza pianificazione e controllo e membro del comitato direttivo Tempo due anni, e il 30 aprile del '76 Romiti diventa amministratore delegato. Alla fine di quell'anno il fatturato della Fiat è di 9 mila miliardi Al momento di lasciare, salirà a quota 94 mila

La marcia dei 40 mila
Per la Fiat, come per tutta l'Italia, il decennio Settanta è difficile. La svolta avviene nel 1980 Romiti decide il licenziamento di 61 operai in odore di terrorismo. Comincia un lungo sciopero, che però viene interrotto il 14 ottobre dalla «marcia dei quarantamila» a Torino Nel marzo del '96 Romiti diventerà presidente della Fiat

DALLA PRIMA PAGINA

«Le deleghe? Tutto come prima Con Cantarella un gran team»

NON c'è solo sentimento dietro la prima volta del presidente al Lingotto. Anzi, si capisce che Paolo Fresco è molto attento a trasmettere il messaggio giusto in questo primo passaggio cruciale davanti alla platea dei soci e dei mercati finanziari, l'occasione ideale per spiegare che la corazzata Fiat va, oggi e domani come ieri: è arrivato un leader, ma la squadra resta quella collaudata e vincente di prima, solo (particolare non da poco) con una nuova, preziosa, individualità in più.

«Sono sicuro - ha appena detto il presidente d'onore Giovanni Agnelli - di aver fatto la miglior scelta possibile e la miglior scelta sperabile...». «La mia intenzione - attacca sicuro Fresco - è di lavorare in stretto collegamento con l'ingegner Paolo Cantarella; con lui la gestione operativa è in mani saldissime perché Cantarella ha dimostrato non solo di essere un ottimo manager, ma un leader di livello mondiale».

«Si è parlato - continua - in assemblea di deleghe per i membri del consiglio di amministrazione. A questo proposito non prevedo in futuro cambiamenti nelle deleghe e nei poteri del presidente e dell'amministratore delegato. Ma vorrei subito chiarire che non si tratta di un discorso di deleghe quanto del fatto che il rapporto tra me e Cantarella sarà di collegianza e di partnership. Lavoreremo assieme, sfruttando quella che è una totale complementarità delle nostre diverse formazioni culturali». Più chiaro di così... E Fresco, nel suo primo contatto con la stampa, pochi minuti prima della riunione di consiglio che lo investirà, su proposta di Romiti, del bastone del comando, conferma di esser uno che va subito al sodo. «Non ho molto tempo da dedicarvi - si scusa - ma non mancheranno le occasioni per vederci e parlarci». Ma bastano pochi minuti per capire quanto concreto e diretto sia «l'italian dream».

A quando, avvocato Fresco, l'arrivo definitivo a Torino?

«Come avevo già preannunciato, ho ancora impegni di lavoro all'estero da esaurire che mi impediranno di essere presente con continuità al Lingotto nei prossimi due o tre mesi. Ma anche in questo periodo transitorio avrò modo di essere a Torino di frequente, a partire dal 10 luglio, per due settimane di fila. A fine ottobre, al più tardi, potrò assumere a tempo pieno i miei compiti».

Con quale spirito affronterà questi compiti?

«Affronto il mio incarico con profonda umiltà, mi trovo ad affrontare tematiche nuove e so di avere molto da imparare. La mia esperienza si è formata alla guida di una società molto diversificata, per campi di attività e per geografia, ma in culture e settori diversi da quelli in cui opera la Fiat. Certo, ho avuto modo di cominciare a conoscere queste diversità negli ultimi due anni come consigliere, ma il cammino è ancora lungo».

Quale contributo in particolare sente di poter dare al gruppo, avvocato Fresco?

«Porterò il mio contributo particolarmente nel campo delle strategie di gruppo, nei rapporti e nelle alleanze internazionali, nello sviluppo e nella valorizzazione delle risorse umane e di quelle finanziarie. Sono tutte attività, queste ultime, in cui ho speso buona parte della mia vita professionale, in particolare negli ultimi tempi, e che non hanno confini di mestiere o di prodotto».

Ha fatto riferimento alla voce negoziati e alleanze internazionali...

«La Fiat è fortunata ad avere una forte posizione internazionale per cui non ha necessità di alleanze. E' chiaro che non staremo alla finestra e non lasceremo passare le opportunità. Ma sto parlando di opportunità, non di necessità. La Fiat ha le caratteristiche, le risorse umane, tecniche, lo spirito vincente per essere anche nel prossimo secolo protagonista in Italia e nel mondo nei settori in cui opera. Una società di livello mondiale, per risultati e prestigio. Desidero formulare il mio ringraziamento al dottor Romiti per la ricca eredità che mi lascia e augurargli nuove soddisfazioni nella nuova attività che si accinge ad intraprendere. E' difficile seguire un predecessore di tanta capacità e successo, ma si tratta di una sfida che accetto e affronto con grande impegno».

Le deleghe ai vertici, ha detto in assemblea, restano immutate...

«Lo ribadisco: non vedo nel futuro alcun cambiamento nelle deleghe e nei rispettivi poteri del presidente e dell'amministratore delegato. La gestione operativa della Fiat è in mani saldissime. Il consiglio ed io contiamo interamente su di lui. E io intendo svolgere il mio impegno lavorando in partnership ed in strettissimo contatto con l'amministratore delegato Paolo Cantarella. Ho grande stima di Paolo e ho potuto constatare una grande coincidenza di vedute tra noi due. Io e lui condividiamo gli stessi valori: la creazione di valore per tutti gli stakeholders, in particolare tutti gli azionisti ma anche gli altri protagonisti della vita dell'impresa, il rigore etico e la trasparenza, lo sviluppo e il coinvolgimento di tutte le risorse umane della società, il rispetto e il servizio nei confronti di quello che, in definitiva, è il nostro primo datore di lavoro: il cliente, a cui va fornita la più alta tecnologia possibile. Sono cose in cui credo profondamente e Paolo è d'accordo con me».

Una bella avventura...

«E' un challenge, una sfida che mi affascina. Ed è un obiettivo entusiasmante per tutto il team Fiat. Io sono consapevole di tutto ciò e vi assicuro che metterò nel nuovo incarico tutta la passione di cui sono capace».

Niente male come italian dream.

Ugo Bertone

GIOVANNI ALBERTO

In silenzio per ricordarlo

TORINO. Un minuto di silenzio in memoria di Giovanni Alberto Agnelli è stato rispettato ieri mattina all'inizio dell'assemblea degli azionisti Fiat in programma al Lingotto. «Il 13 dicembre 1997 - ha detto il presidente della Fiat Cesare Romiti -, è mancato Giovanni Alberto Agnelli, consigliere della nostra società dal novembre 1993. La sua scomparsa, dopo una lunga e dolorosa malattia, ha rappresentato una perdita grave che ci ha duramente colpito anche sotto il profilo umano per le sue doti di intelligenza ed entusiasmo. Questa - ha aggiunto -, è la prima assemblea che si tiene senza Giovanni Alberto Agnelli e invito pertanto tutti a raccoglierci in un minuto di silenzio». Ad aprile, pochi giorni prima del suo 33° compleanno, Giovanni Alberto Agnelli, figlio di Umberto e di Antonella Bechi Piaggio, aveva annunciato con un'intervista alla Stampa di essere malato: tumore intestinale. A settembre la moglie, Avery Howe, aveva dato alla luce la piccola Virginia Asia. Ad agosto era rientrato in Italia da New York, dove aveva affrontato una lunga e dolorosa terapia allo Sloan Kettering Cancer Center.

- Nome e cognome. **PAOLO FRESCO**
- **LUOGO E DATA DI NASCITA.** Milano, 12-7-1933. Padre marchigiano, madre friulana.
- **STUDI.** Maturità classica al Doria di Genova, laurea in Giurisprudenza nella stessa città. Laurea honoris causa in Ingegneria dall'Università di Firenze.
- **STATO CIVILE.** Sposato con Marie Edmee Jacqueline, ex modella nata alle Mauritius.
- **HOBBY.** Alpinismo.
- **CARRIERA.** 1976: responsabile della direzione generale per la General Electric in Italia, Medio Oriente e Africa; 1979: responsabile Ge per l'Europa; 1986: responsabile per l'Estremo Oriente; 1992: vice presidente ed amministratore delegato Ge; 1996: consigliere di amministrazione Fiat.

«Affronto l'incarico con profonda umiltà so di avere ancora molto da imparare La mia esperienza è di settore diverso»

«Punteremo su trasparenza rigore etico e risorse umane al servizio del cliente il nostro primo datore di lavoro»

INTERVISTA

IL LEADER DELLA UIL

«Ma non segua lo stile Usa»

Larizza: in Italia non funzionerebbe

ROMA

UN avversario duro, deciso, battagliero, ma che ha sempre riconosciuto il ruolo del sindacato e che non ha mai giocato con le carte sotto il tavolo. Pietro Larizza, segretario generale della Uil e «veterano» fra i leader sindacali, rende l'onore delle armi a Romiti. E a Paolo Fresco, che lo sostituisce, invia un solo consiglio: non faccia l'americano, non cerchi di importare modelli di relazioni sindacali che in Italia non funzionano.

Allora Larizza, esce di scena Romiti con il quale il sindacato ha duellato per più di vent'anni. Quale è il suo primo ricordo di lui?

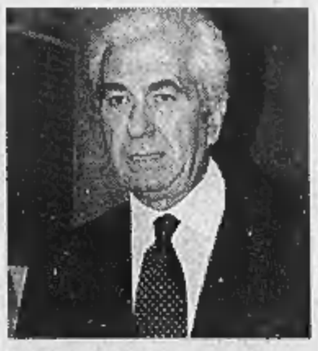
«Personalmente, a tu per tu, l'ho conosciuto prima di essere eletto segretario generale della Uil, nel '92. Ricordo che ci incontrammo con Giorgio Benvenuto, che mi presentò. Ma indirettamente lo conoscevo ben da prima, dall'inizio degli Anni 80, quando ero nella segreteria confederale».

E in quel ruolo si scontrò con lui?

«Non direttamente, perché non ho mai guidato il sindacato dei metalmeccanici. Ma certo ho cominciato a conoscerlo nell'80, ai tempi della vertenza Fiat. Lo sciopero dei 35 giorni, la marcia dei 40 mila, la sconfitta del sindacato, come ammise Lama. Chissà, il sindacato agendo istintivamente avrebbe potuto rispondere con una contro-marcia. Ma come sarebbe finita la vertenza Fiat, che allora era in bilico fra rimanere azienda privata o finire "irizzata"? In quei giorni compimmo una scelta politica, quella della pacificazione, condivisa dalla maggioranza della società civile, anche se consapevoli dell'ombra della sconfitta che si allungava su di noi».

E Romiti, in tutto questo, era il vincitore?

«E' chiaro che dietro la marcia noi vedevamo il braccio operativo della Fiat di Romiti, di tutto l'apparato che si era impegnato nella mobilitazione. Era un avversario che ricercava con il sindacato un confronto anche molto duro, ma aperto, pubblico. Ecco le caratteristiche dell'uomo: molto difficile, battagliero ma diretto, esplicito. Romiti ha sempre creduto fortemente nella Fiat, nella sua funzione industriale di punta. Ed è stato un grande manager industriale, che però ha sempre rispettato il ruolo democratico del sindacato anche nelle vertenze più aspre».



Il segretario della Uil Larizza

E con lui alla Fiat di scontri ne avete avuti molti...

«Io devo ricordare che, anche nelle fasi di conflitto, Romiti ha sempre cercato un rapporto con il sindacato per trovare una soluzione. Certo ognuno faceva il suo mestiere, cercava di imporsi, anche duramente. Ma il contrasto, pur aspro, si svolgeva sempre dentro un sistema di regole condivise. Insomma, un avversario difficile, ma non mi spavento certo per questo perché anch'io sono un caratteraccio. Con lui sapevi sempre dove mirava e giocava senza carte sotto il tavolo».

Tutti questi anni a battagliare: mai alleati anche solo de facto?

«A volte ci siamo trovati insieme in polemica con i politici, come alla fine degli Anni 80 o all'inizio dei Novanta, quando si diceva che le industrie andavano meglio senza i governi e si ricercava un confronto diretto fra impresa e sindacato. E questo ha finito per influenzare la politica di Confindustria. E poi negli ultimi tempi, senza che di mezzo ci fossero interessi Fiat, Romiti si è spesso espresso positivamente sul Mezzogiorno, da lui indicato come "una opportunità" per il Paese. Sottoscrivo in pieno».

Uno che parte, uno che arriva: che vi attendete da Paolo Fresco?

«Evitiamo le previsioni, lo giudicheremo sui fatti. Ho letto della sua lunga esperienza negli Stati Uniti e ho un solo consiglio da dargli: mi auguro che alla Fiat parli italiano e non americano. Cioè non cerchi di importare modelli industriali che ci sono estranei, cercando di ridimensionare i sindacati. Sarebbe incompreso e tutti i problemi diventerebbero di difficile gestione. Perciò accetti di lavorare con un sindacato magari rompiscatole, ma necessario e affidabile».

Paolo Patruno

«La Ferrari, un'auto unica»

Grande tifo per la Formula uno E Maranello conquista il mondo

TORINO. Sarà l'anno buono questo per la Ferrari? Cesare Romiti se lo augura e Paolo Cantarella ricorda che l'anno scorso la rossa di Maranello fu «vicina di una gomma» ed impossessarsi del campionato di Formula 1. Ma il presidente uscente della Fiat, dopo aver rilevato che era stato lui stesso a proporre, d'accordo con l'avvocato Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo al vertice della casa del Cavallino rampante, fa presente che la Ferrari non vuol dire solo corse. «Sono prodotti venduti in tutto il mondo e molto apprezzati - ha affermato - ma sono anche vetture che rappresentano qualcosa di unico nel panorama dell'industria automobilistica mondiale. La Ferrari è una boutique dell'auto». Sempre in tema di auto, Cantarella ha annunciato tra le vetture sportive, l'imminente arrivo sul mercato di un coupé della Maserati. Parlando poi della strategia di espansione della Volkswagen, che ha messo gli occhi sulla Lamborghini e pare interessata alla Bugatti, l'amministratore delegato della Fiat ha avuto una battuta per il presidente della casa tedesca, Ferdinand Piech: «Gli resta solo l'Isotta Fraschini che oggi fa motori diesel marittimi - ha detto -; evidentemente ha capito che i marchi sportivi italiani rendono bene». (r. e. s.)

Via libera alla riforma statutaria. Il consiglio potrà aumentare il capitale Dividendo di 120 lire per le ordinarie e le privilegiate 150 invece per le «risparmio»

L'assemblea approva l'ultimo bilancio dell'era Romiti. Raddoppiato il risultato operativo

IL GRUPPO SETTORE PER SETTORE

(*) Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni più variazione dei lavori in corso su ordinazione
(**) Risultato netto del Gruppo e di Terzi più ammortamenti

	Ricavi netti (*) 1997 (in miliardi di lire)	Ricavi netti (*) 1996 (in miliardi di lire)	Autofinanziamento (**) 1997 (in miliardi di lire)	Autofinanziamento (**) 1996 (in miliardi di lire)	Investimenti 1997 (in miliardi di lire)	Investimenti 1996 (in miliardi di lire)	Dipendenti 1997 (numero)	Dipendenti 1996 (numero)
Automobili (Fiat Auto)	50.734	42.502	4004	2844	2597	3248	118.109	116.144
Veicoli Industriali (Iveco)	11.328	10.749	725	632	514	492	32.074	32.448
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (New Holland)	10.332	8558	1023	687	262	468	19.077	18.619
Prodotti Metallurgici (Teksid)	2305	1961	189	165	151	110	11.730	11.620
Componenti (Magneti Marelli)	6683	5806	524	421	400	450	24.352	25.044
Mezzi e Sistemi di Produzione (Comau)	1629	1610	56	64	31	32	4309	4258
Aviazione (FiatAvio)	2445	1745	216	156	71	70	6598	5141
Prodotti e Sistemi Ferroviari (Fiat Ferroviaria)	743	731	58	49	27	55	2401	2493
Chimica-fibre-bioingegneria (Snia BPD)	2853	2972	338	315	192	221	7339	8962
Editoria e Comunicazione (Ifedi)	786	697	26	28	13	18	1508	1436
Assicurazioni (Toro Assicurazioni)	3903	3433	225	207	45	25	2786	2813
Diverse ed Elisioni	(4075)	(2841)	719	1920	340	128	11.638	8887
TOTALE GRUPPO	89.566	77.923	5103	7488	4643	5317	242.322	237.865

Fiat Auto quest'anno risente della crisi del mercato brasiliano e delle politiche sempre più aggressive della concorrenza Vanno bene Iveco e New Holland

Roberto Testore amministratore delegato di Fiat Auto. Il Gruppo durante il '97 ha venduto 2.640.000 vetture che salgono a 2.739.000 considerando le società collegate. Una cifra che costituisce il livello più alto mai toccato

Un gruppo da 94 mila miliardi

Buone previsioni per il '98, l'utile in linea

TORINO. Dovrebbe essere di 94 mila miliardi di lire il fatturato di quest'anno del Gruppo Fiat, con una crescita dell'8% rispetto al 1997, tenendo conto della cessione della Snia. L'utile prima delle imposte dovrebbe essere in linea con quello dell'anno scorso: anche se vi sarà «un deterioramento della redditività operativa», soprattutto per l'andamento di Fiat Auto che risente del rallentamento del mercato brasiliano e della riduzione dei margini per le «aggressive politiche di vendita imposte da mercati sempre più competitivi».

Lo ha detto ieri l'amministratore delegato del Gruppo, Paolo Cantarella, all'assemblea Fiat, l'ultima presieduta da Cesare Romiti che, dopo sette ore di lavori, ha approvato il bilancio '97 chiuso con un utile netto di 2460 miliardi (2371 nel '96) e un fatturato di 89.566 miliardi (+15%). Il risultato operativo, prima delle componenti finanziarie, straordinarie e fiscali, si è quasi raddoppiato rispetto al 1996, raggiungendo l'importo di circa 3500 miliardi.

In termini di redditività percentuale sulle vendite si è passati, per le sole attività industriali, dal 2,9% del 1996 al 4,4% del 1997. Al miglioramento della redditività hanno concorso i maggiori volumi di vendita ed il migliore assorbimento dei costi fissi, con una costante ricerca dell'efficienza in tutti i settori. Romiti nella sua relazione ha quindi ricordato i circa 7000 miliardi di investimenti (8% del fatturato) interamente spesati e il significativo miglioramento della posizione finanziaria netta che, da un indebitamento di oltre 2200 miliardi a fine '96, è diventata attiva per circa 2600 miliardi nel '97, situazione che non si verificava dal 1990. Il patrimonio netto ha raggiunto a fine '97 i 30 mila miliardi di lire, 2800 in più sul '96. Per quanto riguarda la capogruppo, il bilancio '97 si è chiuso con un utile di 640 miliardi rispetto ai 626 dell'esercizio precedente. Sarà distribuito un dividendo, a partire dal 20 luglio, di 120 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 150 per le risparmio (era stato di 100 e 130 lire). L'assemblea ha poi rinnovato la delega al Consiglio di amministrazione per deliberare aumenti di capitale, anche con la facoltà di riservare aumenti di capitale ai dipendenti nei limiti di legge.

Il settore di punta del Gruppo, Fiat Auto ha venduto nel '97 nel mondo 2.640.000 vetture che salgono a 2.739.000 con le società collegate, il livello più alto mai toccato. La domanda è stata molto elevata in Italia (+39,2% sul '96) per effetto degli incentivi, con una quota per Fiat Auto del 42,8% (era del 43,5% nel 1996), mentre in Europa la penetrazione è salita al 12% contro l'11,2% dell'anno prima. Buoni gli incrementi in Polonia (+8%), in Argentina (+19%) e in Brasile (+14%). Fuori Europa, Fiat Auto ha venduto nel '97 quasi un milione di unità, tre volte superiore al 1990. Il fatturato della società ha raggiunto 50.734 miliardi (+19,4%). Un cenno particolare è stato fatto all'Alfa Romeo 156, «auto dell'anno 1998», che in sette mesi di commercializzazione ha conseguito il maggior numero di ordini nella storia del Biscione (130.000 unità).

L'accelerazione data da Fiat Auto allo sviluppo della propria presenza internazionale si sintetizza nel decollo produttivo dello stabilimento di Cordoba, in Argentina, con la produzione della world car nei modelli Palio e Siena; dalla costituzione della Fiat India; dalla firma dell'accordo con la società russa Gaz per la costituzione di una joint venture per la produzione di Marea, Siena e Palio Weekend; l'accordo in Turchia per la realizzazione di modelli world car, cui si aggiungono le collaborazioni avviate in Marocco e Sud Africa.

Anche l'Iveco è andata bene con vendite nel '97 per 188.300 unità (+5,3%), un fatturato di 11.328 miliardi (+5,4%) e un risultato operativo del 3,5% del fatturato contro il 2,9% nel '96. Particolarmente lusinghieri i risultati conseguiti in Cina dalla joint venture Naveco che ha superato le 20.000 vendite. Positivo anche il bilancio di New Holland che ha incrementato le vendite in tutte le sue linee di prodotto (+9% per i trattori, +26% per le mietitrebbie, +8,8% per le macchine movimento terra). Tutti gli altri settori - come sottolinea la relazione - hanno contribuito al miglioramento dei risultati del Gruppo. Un ulteriore miglioramento dovrebbe verificarsi quest'anno con particolari performance per Iveco, componentistici e assicurativi.

Intanto nei primi cinque mesi dell'anno, Fiat Auto ha venduto 1.120.000 veicoli, approssimativamente lo stesso numero del corrispondente periodo '97, compensando con maggiori vendite nei mercati fuori Italia il calo del mercato brasiliano. Iveco ha venduto, nello stesso periodo, 53.700 veicoli, l'11% in più rispetto ad un anno fa e New Holland quasi 38.000 trattori, con una flessione del 9% circa, compensata da aumenti in altre linee di prodotto.

Renzo Villare

LA LIQUIDAZIONE

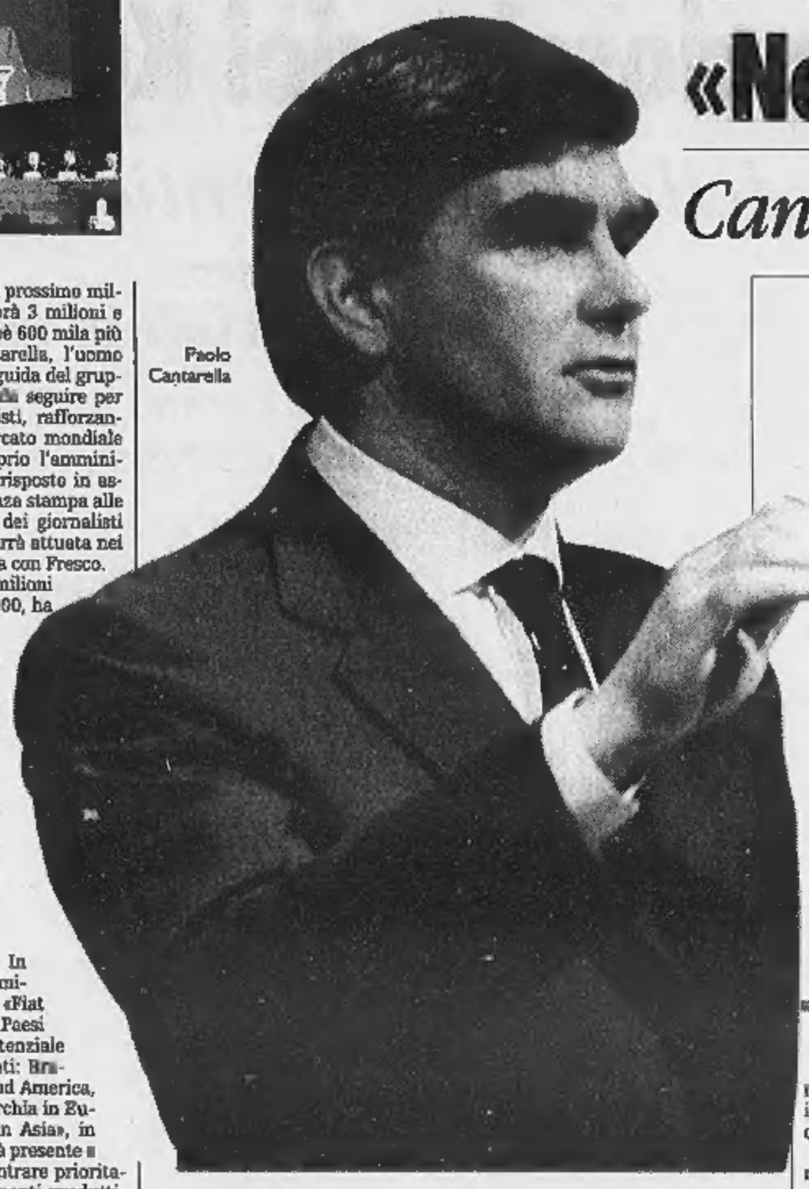
Deciso un premio speciale di 105,6 miliardi

TORINO. Supera di poco i 105,6 miliardi il «premio speciale» che la Fiat riconoscerà a Cesare Romiti. A darne notizia è stato l'amministratore delegato, Paolo Cantarella, che ha precisato che «nel consiglio di amministrazione del 30 gennaio '98, su raccomandazione del presidente d'onore, Giovanni Agnelli, e proposta del vicepresidente è stato deliberato un premio speciale in favore del presidente uscente Cesare Romiti». «Tenuto conto della legge sulla privacy - ha detto Cantarella - dico solo che il cda ha deliberato di destinare come compenso agli amministratori con incarichi speciali un importo di 105,6 miliardi». Secondo quanto si apprende l'unico amministratore ad avere incarichi speciali in Fiat sarebbe il presidente uscente, Romiti. Leggendo uno stralcio del verbale del 30 gennaio scorso Cantarella ha anche riferito che il presidente d'onore, Giovanni Agnelli, in quell'occasione, dopo aver fatto allontanare per qualche minuto Romiti, ne aveva ricordato le qualità sottolineando che dopo 25 anni di lavoro trascorsi in azienda lasciava «la società dopo averla resa forte e sicura sia negli uomini che nei prodotti».

L'amministratore delegato: pronti alla sfida mondiale, massimo impegno in 7 Paesi emergenti

«Nel Duemila 3,4 milioni d'auto»

Cantarella: tasse e 35 ore frenano la ripresa



Paolo Cantarella

TORINO. All'alba del prossimo millennio «la Fiat venderà 3 milioni e 400 mila vetture» (cioè 600 mila più del '97). Paolo Cantarella, l'uomo della continuità alla guida del gruppo, indica la strada da seguire per restare fra protagonisti, rafforzandosi ancora, sul mercato mondiale dell'automobile. Proprio l'amministratore delegato ha risposto in assemblea e in conferenza stampa alle domande dei soci e dei giornalisti sulla strategia che verrà attuata nei prossimi anni d'intesa con Fresco.

La crescita a 3,4 milioni nei primi anni del 2000, ha detto Cantarella, «richiederà un importante sviluppo delle competenze professionali a tutti i livelli aziendali, e rappresenterà un'opportunità di sviluppo soprattutto in Italia, dove - ha sottolineato - continueranno a essere concentrati la guida, il coordinamento e una parte importante dell'attività industriale del gruppo». In più, ha spiegato l'amministratore delegato, «Fiat ha selezionato sette Paesi emergenti ad alto potenziale di crescita dei mercati: Brasile e Argentina in Sud America, Polonia, Russia e Turchia in Europa; India e Cina in Asia», in ognuno dei quali è già presente e dove intende «concentrare prioritariamente gli investimenti produttivi», senza dimenticare altri mercati promettenti come il Sud Africa.

Solo in Russia, Cina e India, ha detto Cantarella, nei prossimi trecinque anni «cento milioni di persone entreranno nella fascia di reddito della classe media», trasformandosi nei potenziali acquirenti di auto che oggi non sono ancora. E il marchio Fiat sarà lì, ovunque si presenteranno queste nuove occasioni. E ci saranno anche, con numeri più piccoli ma con alta creazione di valore, il marchio Alfa Romeo, con la 156 «destinata a restare nella storia di questa Casa»; il marchio Ferrari che, ha ricordato Cantarella, «è il nome italiano più conosciuto e più prestigioso nel mondo» non solo nell'auto, ma in tutto il settore industriale; e il marchio Maserati, di cui Cantarella ha annunciato il rilancio grazie a un piano di investimenti già pressoché completato. E se non sono stati nominati tutti gli altri marchi del gruppo è solo perché l'andamento delle domande non ne ha dato occasione. Ma allargando la visuale fuori dall'auto, Cantarella ha sottolineato come esempio di internazionalizzazione «la New Holland, quotata negli Stati Uniti, con sede a Londra e che vende fuori d'Italia nove su dieci dei suoi trattori».

Oltre all'espansione, l'amministratore delegato ha identificato l'altro asse fondamentale della strategia Fiat nell'«allungamento della catena del valore delle singole attività industriali». Con questo, ha detto, si intende «lo sviluppo di servizi assicurativi, finanziari e di assistenza che integrino l'offerta dei prodotti Fiat». Chi compra un'auto, ha spiegato, spende nel corso degli anni per quei servizi, dalle manutenzioni alle polizze, quasi la stessa cifra destinata all'acquisto. L'idea è fare in modo, «utilizzando anche formule fortemente innovative», che l'acquirente di una vettura del gruppo resti il più possibile cliente anche di tutti questi servizi accessori.

Fin qui si è parlato del nostro business, l'auto. Ma che dire del resto delle attività del gruppo? C'è da aspettarsi altre dismissioni? Cantarella ha chiarito di no: dopo la cessione di Snia, «la parte più importante delle cessioni è stata compiuta. D'ora in poi, all'interno dei settori è possibile solo che si cerchino opportunità di "outsourcing"», cioè di trasferimento all'esterno di funzioni aziendali in origine incorporate.

Naturalmente, il programma di un gruppo forte nel mondo perché forte in Italia entrerebbe in crisi se la gamba italiana venisse azzoppata da un fisco troppo rapace e da condizioni del mercato del lavoro impossibili. Cantarella ha sottolineato che «mantenere o appesantire una pressione fiscale già fra le più elevate in Europa avrebbe effetti negativi sulla crescita dell'economia italiana». Ferma restando la necessità del rigore di bilancio ancora per molti anni, dato l'alto debito pubblico, «la strada da percorrere - ha detto - è quella di una riduzione della spesa corrente al netto degli interessi».

«Non ci saranno altre dismissioni Vendere Mirafiori a Bud Spencer? Che idea buffa»

Quanto a occupazione e Mezzogiorno, l'amministratore delegato ha detto che creare nuovi posti «dipende dalla capacità di recuperare competitività nei confronti delle altre aree, attraverso la riduzione dei costi e l'introduzione di maggiore flessibilità nel mercato del lavoro». E invece «le 35 ore in discussione in Italia vanno in direzione opposta».

Per concludere, all'assemblea Fiat è inopinatamente spuntato il matrimonio di Bud Spencer. Un piccolo azionista ha chiesto se è vero che le Meccaniche di Mirafiori saranno vendute all'attore per farne un supermercato. Cantarella, sorpreso, ha definito «buffa» l'ipotesi, ma ha risposto, come è doveroso fare: «No, proprio non mi risulta. Tra l'altro, sarebbe un supermercato di dimensioni enormi». Come Bud Spencer.

Luigi Grassia

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL GRUPPO

STRUTTURE ORGANIZZATIVE STABILI IN 62 PAESI
DIPENDENTI ALL'ESTERO: OLTRE 94.000 39% DEL TOTALE

FIAT

PRINCIPALI DATI ECONOMICI GRUPPO FIAT
(MILIARDI DI LIRE)

	1995	1996	1997
FATTURATO	74.790	77.923	89.566
RICERCA E SVILUPPO	2089	2186	2257
R.O.S. ATTIVITA' INDUSTRIALI	4,8%	2,9%	4,4%
RISULTATO OPERATIVO	3328	1805	3467
RIS. ANTE IMPOSTE E VOCI STRAORD.	3127	2358	3901
PROVENTI STRAORDINARI	277	1447	281
RISULTATO NETTO	2574	2750	3002
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA	2147	2371	2417
AUTOFINANZIAMENTO	6778	7488	8103
RISULTATO NETTO PER AZIONE (lire)	439	479	489

Vendita Snia

Incassati 708 miliardi

TORINO. L'operazione di cessione della Snia da parte del gruppo Fiat si è conclusa «in maniera positiva» con un prezzo fissato a 2200 lire per azione, e un incasso complessivo di circa 708 miliardi. La plusvalenza lorda è stata a livello civilistico di 300 miliardi e a livello consolidato di 215 miliardi.

Le cifre dell'operazione, che ha segnato l'uscita del gruppo Fiat dal settore della chimica, sono state fornite ieri dall'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella all'assemblea degli azionisti.

Cantarella ha quindi aggiunto che, a livello consolidato, tenendo conto della cessione Snia, la posizione finanziaria netta di gruppo migliorerà di circa mille miliardi di lire e il capitale investito netto diminuirà di circa 2 mila miliardi di lire.

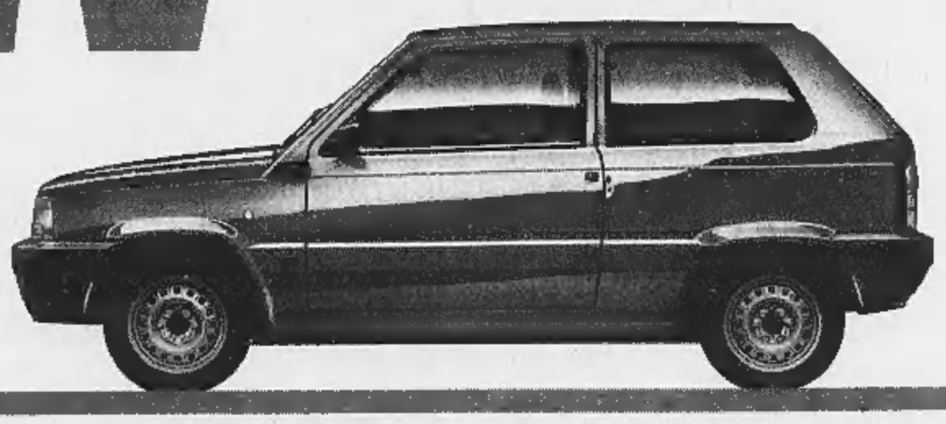
Cantarella ha spiegato che, nell'ambito dell'offerta globale di azioni ordinarie Snia, coordinata congiuntamente da Mediobanca e J.P. Morgan, la domanda complessivamente pervenuta «ha superato ampiamente i quantitativi disponibili».

Particolare interesse, ha proseguito Cantarella «è stato espresso dal pubblico dei risparmiatori, ai quali verrà assegnato circa il 45 per cento dell'offerta globale, e dagli investitori istituzionali italiani, che complessivamente hanno richiesto un quantitativo di azioni di oltre due volte superiore a quello originariamente riservato».

[r. e. s.]

AZZURRA

W LA PANDA!



L. 10.490.000
con i nuovi incentivi ecologici
PIÙ finanziamento
fino a 8 MILIONI*
in 24 mesi a TASSO ZERO

Chi se non Panda poteva proporvi un'offerta così irresistibile? Con gli incentivi ecologici potete averla a poco più di 10 milioni ma non solo: Panda ha pensato per voi un finanziamento eccezionale: fino a 8 milioni, in 24 mesi a tasso zero. Il risultato è che potete mettervi alla guida di una mitica Panda con appena 2.490.000 lire. Cosa dire di più? Come sempre, viva la Panda!

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

** Importo da finanziare L.8.000.000. Versamenti mensili da L.333.334. Spesa pratica L.250.000 più bolli. TAN 0,00%. TAEG 3,080%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Scadenza 30/6/98.*

Dopo l'intervento di Scalfaro e la «picconata» di Cossiga, oggi Andreotti alla Giunta per le immunità

Caso Moro, spunta un dossier del Kgb

Ex legale della dc: è nelle mie mani

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. E' un caso politico, ormai, l'interrogazione parlamentare presentata da Francesco Cossiga sugli «interrogativi» del presidente Scalfaro in merito al caso Moro. Si è immediatamente accodato Filippo Mancuso (Forza Italia), ex Guardasigilli e nemico giurato del Quirinale. Ma i presidenti di Camera e Senato devono ancora decidere se le due interrogazioni possono venir considerate «ricevibili» oppure no. E non c'è solo un duello Cossiga-Scalfaro. Il caso Moro alimenta anche un velenoso confronto Cossiga-Andreotti. Oggi Andreotti deporrà davanti alla Giunta per le immunità del Senato: è accusato di aver distrutto la copia del piano Paters (Piano anti terrorismo) elaborata da Cossiga e mai restituita all'ex ministro dell'Interno. Secondo Andreotti il piano Paters era inutile e anzi dannoso.

Le esternazioni di Oscar Luigi Scalfaro, con quegli espliciti accenni alle «intelligenze occulte» che finora non sono mai venute alla luce, hanno avuto grande risonanza tra gli ex democristiani. E' tutto un fiorire di allusioni, accuse, intemerate. Con il Quirinale si schiera il figlio di Moro, Giovanni: «Piuttosto che lamentarsi di un complotto politico, il senatore Cossiga si preoccupi della verità che manca. Scandaloso non è che il Capo dello Stato si interroghi sulla verità che manca. Scandaloso è che per tanti anni nessuno nel mondo della politica lo abbia fatto seriamente, ivi compreso il pds». Ma ecco già Giovanni Galloni, storico esponente della sinistra dc, sostenere: «Non ho mai avuto l'impressione che nelle Br ci fosse un livello superiore. Sono però convinto che i servizi segreti di Usa e Israele sappiano qualcosa più dei nostri, per quanto riguarda la ricerca delle basi e dei covi. Non ce lo hanno mai voluto dire». E intanto Silvio Berlusconi: «Cossiga ha fatto bene a chiedere chiarezza».

Chiarezza, già. Come se fosse facile. I protagonisti di questa guerra politica d'inizio estate sono semmai maestri di allusione. Che dire, ad esempio, dell'intervento di Andreotti al Senato, qualche giorno fa, quando ebbe a spiegare che la Nato e l'Europa sono «pilastri fondamentali» della politica estera italiana fin dal 1977, quando dc, partiti laici e pci votarono tutti insieme una risoluzione filoatlantica? «Forse i fatti accaduti l'anno seguente (trasparente riferimento al delitto Moro, ndr) sono spiegabili alla luce di quel voto», ha detto Andreotti rivolto al governo, dove, ironia della storia, erano presenti Brutti e Fassino, ossia due ex comunisti.

Uguale maestro nell'allusione è Cossiga. Quando i giudici gli chiedono del piano Paters, e del perché secondo lui Andreotti avrebbe ordinato di farlo sparire, l'ex presidente della Repubblica risponde: «Io volevo delle regole certe approvate da tutti. Tanto è vero che non avendo avuto approvato il piano (e si capisce anche il perché)...». Come, «il perché»? Cossiga non lo dice. Nessuno glielo chiede. Resta agli atti la frecciata.

Molto difficile aspettarsi chiarezza, dunque, nelle dispute legate al caso Moro. Certo è che dagli Usa, nonostante le attese del professore cattolico Pietro Scoppola, ben poco sembra in arrivo. Anzi è il professore stesso a ridimensionare il tutto: «Io non ho visto alcuna carta. Però, se verrà fatto sul terrorismo lo stesso lavoro di declassificazione dei dossier che gli americani fecero sul centrosinistra, la realtà che ne verrà fuori sarà molto meno lineare di quanto si dice». E una fonte americana su cui la commissione Stragi contava, Steve Pieczenik (ex consulente di Cossiga), che in alcune interviste è apparso molto critico con l'allora governo italiano, s'è rifiutata di venire in Italia per essere ascoltata dai parlamentari. Dice il senatore verde Athos De Luca: «Non ci resta che Craxi. Ma di quell'audizione si sono perse le tracce. Ce l'ha affondata il partito dei giudici. Chi l'ha dichiarato latitante ritiene uno smacco se noi lo andiamo a sentire».

E intanto rilancia tutti i peggiori sospetti l'ex avvocato della dc Giorgio De Gori. «Hanno ragione sia Cossiga che Scalfaro. Le intelligenze nascoste dietro le Br c'erano, ma non in Usa. Erano nell'ex Urss. E' tutto scritto in un dossier del Kgb. Io ce l'ho. E ce l'ha anche una personalità italiana. Uno che sa molte cose». Altre puntate si attendono.

Francesco Grignetti

«FOLENA INDOSSATORE»

ROMA. «Quando vedo Folena penso sempre a quanto ha perduto la moda e quanto poco ha guadagnato la politica». Francesco Cossiga, al termine dell'incontro con il gruppo interparlamentare dell'Udr, non esita a riprendere con i giornalisti la polemica nei confronti del responsabile giustizia dei Ds. «Con la sua eleganza, la sua finezza - ha continuato Cossiga - è chiaramente un mancato indossatore. Se avesse scelto la moda invece che la politica - ha aggiunto - la moda ne avrebbe guadagnato, anche con qualche vantaggio per l'economia, per non dire di quanto ne avrebbe guadagnato la politica e i Democratici di sinistra in particolare».

«Sulle Br il Colle ha ragione»

Scoppola: c'erano zone d'ombra nel ministero gestito da Cossiga

«Scalfaro ha ragione quando afferma: "Guardando i volti dei brigatisti ed ascoltati i loro discorsi prevale la sensazione che furono solo colonnelli, non certo gli strateghi dell'Antistato. Alle loro spalle, contro le istituzioni democratiche, lavorava un altro livello"».

Lo storico Pietro Scoppola entra nell'incandescente momento politico e si schiera a fianco del Quirinale riprendendo e rinforzando le valutazioni espresse durante la commemorazione di Aldo Moro che a molti erano parse la traduzione «in chiaro» dei dubbi del Presidente: «Il processo alle Br ha offerto un quadro non credibile» della ricostruzione dell'evento. Radice del sequestro e dell'uccisione è, secondo lo studioso cattolico, «una verità complessa e contraddittoria in cui s'intrecciano servizi segreti deviati, P2, pezzi di intelligence di altri Paesi. Quando gli Usa apriranno i loro archivi lo vedremo».

Il prof. Pietro Scoppola

Lei parla come se già avesse letto quelle carte e ne avesse tratto elementi certi.

«Assolutamente no. Io auspico che avvenga presto questa declassificazione, come del resto è già accaduto a proposito dei documenti che riflettono l'atteggiamento Usa nei confronti di altri fenomeni italiani come il centro-sinistra. Le mie valutazioni si reggono su una considerazione sostenuta, del resto, anche dal fratello di Moro: quando guardo gli atti del processo sono costretto a dirmi: "No, signori, non ci siamo. Dietro ci dev'essere per forza qualcos'altro"».

Torniamo all'attualità: secondo lei perché il presidente Scalfaro solo adesso avanza queste perplessità?

«A mio giudizio anche l'atteggiamento del Presidente è dettato dall'analisi del cammino giudiziario: dopo venti anni e cinque processi la ricostruzione non convince neppure lui. Ma vogliamo davvero vedere questi brigatisti rossi per quello che sono in realtà? Vogliamo pesare il loro effettivo ruolo e le loro effettive capacità andando oltre certe enfatizzazioni compiute anche dai mass-media?».

Lei accenna ad uno Scalfaro mosso da intenti non politici: significa che Cossiga sbaglia nell'interpretare i dubbi del Presidente come un attacco personale?

«Per me questa è un'interpretazione impropria ed ingiusta. Tutti sanno che Cossiga, allora ministro dell'Interno, era devotissimo a Moro. Ed è assolutamente da escludere che possa essere stato, neppure in minima parte, corresponsabile della sua fine. Almeno scientemente».

Che cosa intende dire con «scientemente»?

«Si sa che dentro quel ministero esistevano zone d'ombra, piduisti e, diciamo così, volontà che spingevano in varie direzioni. Cossiga potrebbe essere stato ingannato, tenuto all'oscuro. Chi può negarlo? Bisognerebbe essere ben ingenui per pensare che un uomo politico non corra tali rischi».

E' uno scenario che si sovrappone a quello che lei ha immaginato recentemente, sempre a proposito dell'affare-Moro, parlando di «realtà complessa e contraddittoria, con pezzi di Stato legati a pezzi di servizi segreti»...

«Certo, sarebbe infantile credere, come qualcuno fa, che uno Stato al suo massimo livello abbia potuto programmare, da solo o in collegamento con un'altra superpotenza, il rapimento e la morte di Aldo Moro».

Vuol dire che la teoria del doppio stato è un non senso storico?

«L'ipotesi di un disegno organico guidato magari da un Grande Vecchio può, forse, affascinare i giornali, ma la escludo. Si tratta di tentazioni di semplificare tutto in chiave ideologica. A volte immaginare la storia italiana come un qualcosa di perennemente legato ai poteri occulti rischia di diventare un alibi».

Renato Rizzo

«Il leader Udr era devoto a Moro ma potrebbe essere stato ingannato»

LA MEDIAZIONE

IL PRESIDENTE DEL SENATO

Il presidente del Senato Nicola Mancino

Mancino: ma anche il pm chiede nuovi accertamenti

«Crisi di governo? Per un capriccio la legislatura non viene interrotta»

MADRID DAL «caso Moro» alla Nato, dalla Bicamerale alla possibile crisi di governo: i problemi della politica italiana hanno inseguito Nicola Mancino anche nella sua visita in Spagna. E ieri, nella vorticosa giornata madrilena - oltre a firmare un trattato di cooperazione bilaterale interparlamentare e incontrare il premier Aznar (45 minuti), i presidenti dei due rami del Parlamento e la comunità italiana - il presidente del Senato, sia pur diplomaticamente, si è confrontato anche con tutti i temi più spinosi all'ordine del giorno.

Le varie questioni sono venute a galla nel corso della conferenza stampa, tenutasi nel pomeriggio all'hotel Husa Princesa. Dove, fin dalla prima domanda, è stato chiesto il suo giudizio sull'interpellanza di Cossiga al governo. Il leader dell'Udr vuol sapere a cosa fa riferimento Scalfaro quando parla, riferendosi al caso Moro, «di un livello strategico-politico superiore dietro ai colonnelli delle Br» e «quali elementi abbia acquisito in tempi recentissimi dopo quattro processi ed un'inchiesta parlamentare».

«Non lo so. Il giudizio non lo deve dare il presidente del Senato - ha risposto Mancino -. Il giudizio può essere dato soltanto dal presentatore dell'interpellanza, se si tratta di un'interpellanza, o dal presentatore dell'interrogazione se si tratta di un'interrogazione». «Più precisamente - ha aggiunto -: lo deve dare il senatore Cossiga. Io non ho il testo dell'interpellanza-interrogazione. Quindi non posso giudicare dalla lettura dei giornali. Devo rientrare in Italia per valutare l'ammissibilità o meno di un'interpellanza-interrogazione che riguarda direttamente il Capo dello Stato e le sue dichiarazioni».

«Voi sapete che c'è un principio di responsabilità nei confronti del Capo dello Stato. La valutazione è intorno a questa questione - ha commentato il presidente del Senato -. E la questione è certamente delicata. Vedrò Cossiga al mio rientro per fare insieme una valutazione». Poi, dopo aver parlato della sua visita di oggi in Francia, ha commentato le parole di ieri del figlio di Moro, Giovanni, che riproponevano la tesi sostenuto dal Presidente della Repubblica.

«Le verità che sono emerse sono verità giudiziarie. Non è che sono frutto di ricostruzioni arbitrarie di persone - ha sottolineato Mancino -. Ci sono stati i processi. Sono stati processati gli appartenenti alle Brigate rosse. Poi, spezzando una lancia a favore di Scalfaro, ha aggiunto: «Lo stesso pubblico ministero Marini ha parlato di accertamenti ulteriori. Vediamo quali saranno gli sviluppi di questi accertamenti. Io anticipazioni non ne posso fare né intendo farne. Io sto alle verità emerse fino ad oggi».

Sull'ampliamento della Nato, Mancino ha preferito non prendere posizione, rimettendosi al verdetto dell'aula di Montecitorio. «Aspettiamo, vediamo cosa succede. Al Senato le cose sono state più semplici - ha spiegato -. I verdi sono stati a favore, Rifondazione ha votato contro, le forze politiche dell'opposizione hanno votato a favore. Io non voglio sottrarmi alle domande, però la questione sta nell'altro ramo del Parlamento. Per delicatezza, mi astengo dal fare valutazioni».

Infine un accenno alla Bicamerale, e alla possibilità di proseguire sul terreno delle riforme basandosi sulla procedura «ordinaria» di revisione della Carta costituzionale. «La strada dell'articolo 138 non è certo facile. Io mi voglio augurare che ci sia senso di responsabilità da parte di tutti - ha proseguito Mancino -. Se non c'è una via d'uscita, avremo giorni non facili. Se la Bicamerale dovesse essere sospesa a tempo indeterminato, e ci fosse bisogno di ricorrere al 138, si vedrà sul piano parlamentare chi c'è e chi non c'è».

Quanto alla possibilità di una crisi di governo che porti allo scioglimento anticipato delle Camere, Nicola Mancino ha concluso: «Un sistema parlamentare vede esaurita la legislatura quando le forze politiche non sono più in condizioni di esprimere una maggioranza. Capricciosamente non si interrompe una legislatura. Il semestre bianco è ancora lontano».

Gian Antonio Orighi

Di Pietro all'attacco

«Qui governano l'acqua santa e il diavolo»

BARI. «Se si insiste e si persiste nel mettere insieme il diavolo e l'acqua santa, ecco che le difficoltà sorgono quando si tratta di passare dalla vittoria elettorale all'attuazione del programma di governo». Lo ha detto il senatore Antonio Di Pietro - da domenica in Puglia per una serie di manifestazioni referendarie - in relazione all'attuale momento politico, e specificando di non aver comunque «nulla contro Rifondazione comunista, i cattolici o Rinnovamento italiano». Dopo aver augurato al governo - di «superare le difficoltà con dignità e con determinazione, ed anche con responsabilità da parte delle forze di opposizione», Di Pietro ha poi insistito sul fatto che per «fare grandi riforme c'è necessità di una grande stabilità e convergenza di programma», obiettivi che si propone il referendum per l'abolizione della quota proporzionale. [r. i.]

Caso toghe sporche

Pacini Battaglia altri tre mesi agli arresti

PERUGIA. Il gip del tribunale di Perugia ha prorogato di tre mesi la custodia cautelare nei confronti di Pier Francesco Pacini Battaglia, come chiesto dai pm titolari delle inchieste sulle «toghe sporche» romane. Secondo il gip il banchiere è portato a ricercare «collegamenti che possano, sovente violando la legge, ottenere il risultato per lui più favorevole».

Il banchiere, agli arresti domiciliari a Bientina, doveva tornare in libertà alle 24 di domani, cioè alla «naturale scadenza» della misura disposta a suo carico nell'ambito dell'inchiesta perugina sulla «Tav». I magistrati che coordinano le indagini avevano però chiesto la proroga della custodia, sottolineando l'apertura di nuovi filoni investigativi sviluppati di recente (forse l'inchiesta sull'affidamento alla «Tpl» dell'appalto per un impianto all'Enichem di Brindisi).

Il voto alle suppletive. Il Polo: quinta domenica di successi in fila

Allarme astensione a Milano

Pecorella ha vinto, ma il 70% non è andato alle urne

ROMA. Il Polo esulta per il successo di Gaetano Pecorella nelle suppletive di Milano. Pecorella ha prevalso con il 51,79% sul rappresentante dell'Ulivo Angelo Mattioni (28,55%) e subentra alla Camera al prefetto Achille Serra, eletto nel 1996 e poi dimessosi per rientrare al Viminale.

In realtà il successo del Polo era scontato in un collegio che tutti consideravano «blindato» per il centrodestra. Nessuna sorpresa per i risultati complessivi, dunque, ma molta preoccupazione, invece, per la quota altissima di astensioni. Non si è recato ai seggi, infatti, circa il 70 per cento degli aventi diritto, il che dimostra una disaffezione per la politica allarmante.

L'Ulivo non ha commentato i risultati. Commenti, in alcuni casi anche sopra le righe, sono venuti dal Polo. «Per la quinta domenica consecutiva - ha detto il coordinatore organizzativo di FI Claudio Scajola - gli elettori hanno premiato la linea politica di opposizione, ferma e chiara, condotta da Silvio Berlusconi e da Forza Italia». A Milano, secondo Scajola, si è vista tutta la «delusione» dell'elettorato di sinistra «che si è anche rifugiato nell'astensionismo». Sempre secondo Scajola «il risultato ha un chiaro significato: il governo Prodi deve andarsene».

L'on. Gaetano Pecorella eletto domenica nelle file del Polo a Milano

Anche per Pier Ferdinando Casini, segretario Ccd, l'elezione di Pecorella «è significativa di un trend sempre più consolidato: la gente riconosce la validità dell'azione politica del Polo e la linearità delle forze che lo compongono. Come diceva Agatha Christie - conclude Casini - tre coincidenze sono una prova e le vittorie elettorali del Polo in questi mesi sono più di tre. Non si tratta certo solo di coincidenze». [r. i.]

Ieri, per un errore, a pagina 5 è stata pubblicata una foto dell'avvocato Taormina abbinata a una dicitura riferita all'avvocato Pecorella. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

In terapia intensiva

Stazionarie le condizioni di Pannella

ROMA. Permangono stazionarie le condizioni di Marco Pannella, che da alcuni giorni respira artificialmente nel reparto di terapia intensiva del Policlinico Umberto I di Roma. E' questo in sintesi il contenuto del bollettino medico diramato ieri dal direttore dell'istituto di chirurgia del cuore e dei grandi vasi, Benedetto Marino, che aveva applicato il 18 maggio scorso 4 by-pass coronarici al parlamentare. Il paziente è tenuto sotto sedativi e ieri pomeriggio è stato sottoposto ad una Tac.

Le condizioni di Pannella, ricoverato per la seconda volta dal 13 giugno scorso nel Policlinico, sono peggiorate per il cedimento dei punti messi sulla ferita all'altezza dello sterno. Il leader dei Riformatori era voluto uscire dall'Umberto I troppo in fretta, contro il parere dei medici, alla fine di maggio. [Ansa]

Ora guidava la Crup

Morto Comelli ex presidente del Friuli

UDINE. E' morto ieri mattina nella sua abitazione di via Rivis, nel centro di Udine, l'avvocato Antonio Comelli, presidente della Crup (Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone) e Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia dal 1973 al 1984. Comelli, che aveva 78 anni, era stato anche assessore regionale all'Agricoltura e aveva retto la Regione negli anni difficili del terremoto che, nel 1976, distrusse una vasta area del Friuli. Durante la sua presidenza venne avviata la ricostruzione, che diede vita a quello che fu chiamato il «miracolo Friuli».

Nato a Nimis (Udine), laureato in giurisprudenza e diritto canonico a Roma e con una laurea honoris causa dell'Università di Udine, Comelli è stato uno degli uomini di spicco della dc. Ieri mattina, Comelli ha accusato un attacco cardiaco nella sua abitazione. [Ansa]

Il leader pds vuole la resa dei conti con Bertinotti. Polo compatto: votiamo sì solo se si dimette

Sulla Nato oggi Prodi si gioca tutto

Nella notte vertice Cossiga-Berlusconi. Il Cavaliere: non è un bluff

ROMA. Di certo, o quasi, c'è solamente che verso mezzogiorno di oggi i deputati voteranno per l'allargamento della Nato a Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria. Il risultato del voto, però, è del tutto imprevedibile. Perché il governo sulla Nato non ha la maggioranza (vista la confermata defezione di Rifondazione comunista) e perché sia il Polo che i cossighiani pongono a Prodi condizioni pesanti per il loro «sì». Il Polo ha deciso che voterà a favore solo se, nella replica, il presidente del Consiglio annuncerà che si dimette.

Cossiga annuncia «un sì che potrebbe anche trasformarsi in un no se Prodi non dirà che la Nato dal 1948 ad oggi ha difeso la democrazia «e non è stata la culla dell'anti-Stato» e se non chiederà esplicitamente i voti dell'Udr.

Ora che le posizioni dei giocatori in campo sono sufficientemente chiare («non stiamo bluffando», garantisce Silvio Berlusconi), tocca a Prodi decidere le sue mosse ben sapendo che per la prima volta è diventata concreta la possibilità che il governo cada. E' come una partita di poker. Il Polo e Cossiga avranno veramente il coraggio di votare contro l'allargamento della Nato, malgrado i loro giuramenti di fede atlantica, o no? Su questa carta Prodi si gioca quasi tutto in una partita che lascia col fiato sospeso anche il capo dello Stato.

Ieri sera il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, è andato al Quirinale dopo aver parlato con Prodi che era in Tunisia. «Aspettiamo i fatti», si limitano a dire i collaboratori del Presidente di fronte ad una situazione critica più grave di quella che esplose per la missione-Albania.

Perché oggi i diessini chiedono assolutamente che si arrivi alla resa dei conti con Rifondazione comunista camminando sul filo di una crisi di fatto, ma non dichiarata. Per arrivare al rimpasto di ministri (diessini compresi). Rivelatore degli umori dei ds è Famiano Crucianelli, secondo il quale «se ne esce solo in due modi: o con un chiarimento chiaro ed esplicito con Rifondazione comunista, o si apre la crisi. Prodi e i popolari non possono pensare di navigare a vista. Oggi è ancora possibile trovare una soluzione. Dopo l'estate tutto diventa molto più difficile».

Pressato dalla sua ala ulivista, il segretario dei popolari, Franco Marini, si sta dando disperatamente da fare (ha parlato con Bertinotti e con D'Alema) per dare una mano a Prodi e alleggerire la pressione della Quercia che si somma, di fatto, a quella delle opposizioni nel pretendere dal presidente del Consiglio una posizione chiara.

Marini ha contattato esponenti del Polo dai quali spera di ottenere, comunque, un voto favorevole ed ha spiegato a tutti che Prodi non può accettare di dimettersi per avere il sì del Polo. Però chiederà l'appoggio anche dell'opposizione «con parole chiare» (ieri lo ha chiesto il sottosegretario agli Esteri, Fassino).

Il prodiano Gianclaudio Bressa arriva a prevedere che il presidente del Consiglio, dopo il voto, andrà al Quirinale a riferire, ma senza che ci siano in vista dimissioni o voti di fiducia. «Nulla di drammatico e il governo andrà avanti dopo due giorni di dichiarazioni in cui il Polo griderà allo scandalo». E D'Alema dovrà mettersi l'anima in pace perché «non ci sono le condizioni per legare le mani a Bertinotti». Discorso che pare una realistica ricostruzione degli umori reali di Prodi.

Si vedrà oggi chi prevarrà. Berlusconi, in una intervista al neo direttore del Tg1 Giulio Borrelli, spiegava che se il trattato non sarà approvato «la responsabilità sarà esclusivamente del presidente del Consiglio». Secondo Antonio Martino, oggi in Forza Italia, sarebbe in maggioranza quelli che voterebbero "no" pur di nuocere al governo Prodi».

Nella notte Berlusconi e Cossiga si sono incontrati per concordare una tattica comune per tentar di far cadere Prodi. Il vertice è durato due ore e mezza. «Punto comune - ha spiegato Cossiga - è la constatazione che il governo non ha la maggioranza in un settore fondamentale della politica del Paese: la politica estera. Questa situazione non è conforme ai principi di trasparenza democratica e di quelli propri del regime parlamentare».

Proprio i cossighiani hanno studiato una mossa che potrebbe complicare le procedure e, forse, fare rinviare il voto di una settimana, facendo ulteriormente degenerare la situazione. E' stata presentata, infatti, una proposta di legge di ratifica dell'allargamento della Nato per la quale si chiede la votazione subito dopo quella del governo, nel caso venisse bocciata.

Tocca al presidente della Camera dire se è ammissibile o no questa votazione. Ma se fosse sì, la proposta di legge dovrebbe prima essere esaminata in commissione, con l'inevitabile rinvio del voto di oggi.

Alberto Rapisarda

L'ALLARGAMENTO DELL'ALLEANZA ATLANTICA

Polonia, Rep. Ceca e Ungheria nel dicembre scorso hanno firmato i protocolli di adesione alla Nato. Ora la loro ammissione è alla ratifica dei Parlamenti dei Paesi membri. Molti altri Stati dell'Est «fanno la fila», a vario titolo, davanti alla porta della Nato. La **Romania**, ad esempio, pur appoggiata da **Francia e Italia**, deve fare i conti con l'opposizione degli **Stati Uniti**, convinti che l'ingresso vada rimandato alla seconda tornata, cioè dopo il '99. Rinvio (caldeggiato da Washington, Londra, e Paesi nordici) per la **Slovenia**, situazione ancora più incerta per la **Slovacchia**. **Paesi Baltici e Ucraina** devono invece misurarsi con la contrarietà della Russia, che non entra nell'Alleanza. Ancora sospesa la posizione di Cipro, oggetto di contesa tra **Grecia e Turchia**.

ECCO COSA SI VOTA

Ddl n. 3849

Autorizza il Capo dello Stato a ratificare i protocolli al Trattato Nord Atlantico sull'accesso di Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria.

L'adesione dei tre Paesi alla Nato consentirà di «potenziare la sicurezza nella regione dell'Atlantico Nord».

L'adesione diventa operativa con il deposito del relativo atto formale presso il governo degli Stati Uniti.

Il protocollo entra in vigore quando tutte le parti hanno notificato la loro approvazione al governo degli Stati Uniti.

Gli originali dei protocolli di adesione verranno custoditi negli archivi del governo USA.

GLI SCHIERAMENTI

FAVOREVOLI		CONTRARI	
DEMOCRATICI DI SINISTRA	171	RIFONDAZIONE COMUNISTA	34
PPI	57	ON. BUONTEMPO (AN)	1
RINNOVAMENTO ITALIANO	24	LEGA NORD	58
ON. I. PIVETTI	1		
GRUPPO MISTO (-4 UDR)	29	Maggioranza necessaria 315 voti	
INCERTI		**GLI ALTRI PAESI**	
FORZA ITALIA	110	L'allargamento a Est della Nato, che aggiungerà Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria agli attuali sedici membri, è già stato votato da: Canada, Danimarca, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Norvegia e Stati Uniti.	
AN (- ON. BUONTEMPO)	90		
UDR	28		
GRUPPO MISTO (IN UDR)	4		

DALLA PRIMA PAGINA

SEMPRE su quel fronte, quello delle opposizioni, hanno dato il loro aiuto a rendere ancora più indecifrabile la situazione anche la Lega e il Polo: Umberto Bossi voterà «no» dopo che i suoi nelle settimane scorse avevano annunciato che si sarebbero astenuti, ma questa non è novità; Silvio Berlusconi ha, invece, condizionato il suo filo-atlantismo alle dimissioni di Prodi. Va bene la Nato, ma solo con Prodi fuori. E' facile poi che il centrodestra si contenti di molto meno, ma per adesso questo è il verbo del Cavaliere.

Comunque, al di là dei comportamenti strumentali che non gli sono nuovi, questa volta Berlusconi qualche ragione dalla sua ce l'ha: che un governo non possa far conto sulla sua maggioranza per ratificare un trattato internazionale o per partecipare a una spedizione militare, come nel caso del Kosovo, è davvero un'assurdità.

Eh sì, in questa occasione il maggior contributo al caos viene proprio dalla maggioranza di governo. Da quelle parti Massimo D'Alema vorrebbe che sull'altare dell'alleanza con Rifondazione non venissero sacrificate anche le ultime spoglie di quelle che un tempo erano le forme istituzionali: «Ci vuole - continua a ripetere il segretario dei diessini - una crisi o una verifica parlamentare per far pagare un conto a Bertinotti. Per far sapere agli italiani che per la terza volta in tre anni Rifondazione ha messo a repentaglio il governo dell'Ulivo».

Sempre da quelle parti c'è qualcuno, Romano Prodi, che di dimissioni non vuol sentir parlare e che legge nelle parole del segretario dei ds anche una gran voglia di impostare un negoziato forte con Rifondazione e il desiderio di cambiare qualche testa del suo governo. Insomma, il benedetto rimpasto. «Loro - raccontava ieri Renzo Lusetti, uno dei vicesegretari del Ppi - vogliono cambiare sicuramente ministri come Flick e Berlinguer, ma non solo...».

A una prudente come Prodi certe idee fanno venire uno stranguglione. Le considera azzardi, pazzie. E le stesse idee di D'Alema provocano l'orticaria a tutti i ministri che non vogliono ritrovarsi tra le teste tagliate. Così Dini scommette che non «ci sarà nessuna crisi», mentre Visco assicura che «non ce ne è bisogno». E il professore? Ovviamente fa la vittima, se la prende con i perfidi del Bottegone. L'altro ieri il premier ha avuto uno sfogo con Mussi, capogruppo dei deputati Ds: «Mi fanno male le critiche che i tuoi rivolgono al governo, a cominciare da certe dichiarazioni del tuo collega Salvi. Mi sento solo, sono sfiduciato».

E allora come finirà il duello sulla Nato, questo primo festival della politica manovriera? Il variegato lessico della politica nostrana in questi casi aiuta. Ieri il Capo dello Stato ha fatto un gran sfoggio di espressioni particolari nei due colloqui che ha avuto prima con Romano Prodi e, quindi, con Walter Veltroni. Ha parlato di *verifica lampo*, di *crisi lampo*. Ovvero, di tutti termini che preannunciano solo una cosa: l'ennesima *farsa*.

Al dunque, la più probabile delle ipotesi prevede che oggi - constatato che sull'allargamento della Nato il governo non può disporre della sua maggioranza - il premier chiederà i voti alle opposizioni facendo appello al loro senso di responsabilità. Annuncerà anche che, incassato dal Parlamento il sì al trattato, andrà al Quirinale per mettere al corrente il Capo dello Stato della situazione che si è creata. Nel peggiore dei casi non si saprà mai - è successo già per l'Albania - se Prodi presenterà a Scalfaro le sue dimissioni. Si sa fin d'ora, invece, che nel giro di qualche giorno («non più di 48 ore», si premunisce di dire Veltroni) il presidente del Consiglio tornerà alle Camere per ricevere un nuovo voto di fiducia dalla sua vecchia maggioranza, quella con Rifondazione.

In altre parole si sta andando verso la solita soluzione surreale: la maggioranza va in crisi, o in difficoltà, sulla Nato. Ma non si ricompone attraverso un chiarimento di politica estera, bensì attraverso una verifica condita solo dalla politica interna, visto che sull'altro argomento tutti sanno che le differenze tra l'Ulivo e Rifondazione sono incomponibili. Il governo - e la sua maggioranza - non risolvono il problema, ma lo rimuovono con un'abile «manovra», appunto. Non importa poi se la questione si ripresenterà tra qualche settimana o mese, magari prendendo le sembianze della crisi nel Kosovo. E non importa neppure che l'indice di popolarità del governo sia caduto nell'ultimo mese di cinque punti. Prodi, novello Andreotti, confida nella gran «voglia di dimenticare» che anima gli italiani.

Che c'è di male? Massa da parte ogni voglia di riforme, sono tornati gli istinti - bassi - della nostra politica: le polemiche sulla mafia, quelle sul caso Moro, le furberie e le tattiche. Insomma, nulla di nuovo.

Augusto Minzolini

LA POESIA DI MARTINO CONTRO PRODI

Con questa poesiola in inglese, l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino ha criticato in aula l'assenza di Prodi nel dibattito.

«Last night upon the stair
I saw a man who wasn't
there
He wasn't there again
today
I wish he go away»

TRADUZIONE

«La notte scorsa sulle
scale
ho visto un uomo che non
c'era
anche oggi non c'era
quanto vorrei che se ne
andasse»

La verifica? E' in bilico tra la crisi e la farsa

PIVETTI «STO MALE», E PARLA SEDUTA

ROMA. «Non mi sento molto bene, chiedo di poter proseguire a parlare seduta»: Irene Pivetti ha chiesto con queste parole l'autorizzazione a derogare a una delle regole più sacre dell'aula di Montecitorio: quella secondo cui l'oratore di turno deve parlare stando in piedi al suo posto, come recita il regolamento della Camera. Ma la Pivetti, affaticata dalla gravidanza, ha ottenuto dal presidente Biondi il classico strappo alla regola. Poi ha annunciato che voterà a favore, ed ha concluso il suo discorso con un apprezzamento nei confronti dell'azione politica del ministro degli Esteri Dini, che è anche il leader di Rinnovamento Italiano.
[r. i.]

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Per il premier il «rischio-tenaglia»

Finge sicurezza, stretto fra D'Alema e il Cavaliere

ROMA. Lui continua a far finta di nulla. Continua a dire che va benissimo», ma stavolta il *benismo* di Romano Prodi e i suoi sorrisi somigliano più ad una posa che ad una reale disposizione dell'animo. In realtà, alla vigilia del voto sulla Nato, il Professore è preoccupato come pochissime altre volte nei 23 mesi che ha trascorso a Palazzo Chigi. Il timore - confidato ai suoi - è quello di finire nella tenaglia di una «coppia» che sembrava in disarmo: da una parte c'è D'Alema che vuole far chiarezza con Bertinotti, anche al costo di aprire una vera crisi di governo; dall'altra c'è Berlusconi, che stavolta punta per davvero a mandare Prodi a casa. «A pochissime ore dal voto sulla Nato - spiega Enrico Letta, vicesegretario del ppi e amico personale di Prodi - non è ancora chiaro fino a che punto i "Ds" vogliano spingere le giuste esigenze di chiarificazione. In altre parole: quali sono le reali intenzioni?».

Eccolo l'ultimo sospetto che si aggira a Palazzo Chigi e a piazza del Gesù: dove vuole arrivare D'Alema? Basta un semplice chiarimento da consumare in 48 ore, una crisi-lampo? O a Botteghe Oscure si punta ad una lunga crisi per rimpastare il governo e ricontrattare l'alleanza con i comunisti? Questo è l'enigma che fa arrovellare un Prodi più teso del solito. E non è un caso che da tre giorni il Professore giochi a nascondino con i cronisti: sabato si è arrampicato con la sua bici sulle rampe della Futa, ieri non ha rinunciato ad una visita in Tunisia ma poi, a sorpresa, ha annullato la conferenza stampa, limitandosi a spiegare che «l'Italia è ancorata alla Nato».

E così le sue ultime parole, il Professore le ha pronunciate domenica a Borgo Panigale, nella campagna bolognese, sul palco di una festa del Ppi, dopo l'esibizione di una cantante di liscio: «Chi pensasse di presentare una mozione di sfiducia ha il dovere morale di dire se lo vuole fare per provocare elezioni o per creare una nuova maggioranza». Curioso un piccolo dettaglio: il Prodi senza cravatta e in versione casual che domenica notte si è presentato ai popolari di Borgo Panigale non ha parlato a braccio, ma ha dovuto sfoderare un foglietto scritto a penna, in modo che il suo messaggio arrivasse a destinazione senza sbavature.

Un messaggio diretto al Polo, anche se la preoccupazione più sottile (e meno confessata) a Palazzo Chigi e a piazza del Gesù la nutrono verso D'Alema, pur condividendo il doppio problema politico sollevato dal Pds: evitare sulla Nato un bis della brutta figura consumata sulla questione Albania e al tempo stesso creare le condizioni per uscire dai «ricatti» di Rifondazione. Ma il sospetto è che dietro il linguaggio felpato usato finora da D'Alema («Serve un passaggio parlamentare e un chiarimento politico») si nasconda la volontà di consumare una vera e propria crisi. Anche perché nel Pds si muovono le spinte più diverse, non sempre tutte governate dal suo leader. A Botteghe Oscure c'è chi spera di profittare di una crisi per entrare al governo: in prima fila il presidente dei senatori Cesare Salvi che in queste ore ha sparato a palle infuocate contro Cossiga e non è un caso che prema esplicitamente per un rimpasto Gavino Angius, guarda caso possibile successore di Salvi. E la sortita di Pietro Folena, sempre contro Cossiga, è liquidata con parole dure da un personaggio prudente come Leopoldo Elia, già presidente della Corte Costituzionale: «E' evidente che l'onorevole Folena ha perso una eccellente occasione per tacere». Ieri sera Franco Marini è andato di persona a Botteghe Oscure a sondare le reali intenzioni di D'Alema, ma ancora ieri notte Prodi era a Tunisi e soltanto questa mattina deciderà il da farsi.

E a Botteghe Oscure c'è chi spera in un rimpasto per poter entrare nell'esecutivo

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

L'ipotesi di dimissioni-lampo, fatta circolare ieri come scenario gradito a Palazzo Chigi, non piace per nulla al premier, tanto è vero che ieri sera questa ipotesi veniva liquidata come una «bufala». Lo scenario preferito dal capo del governo - ma ce la farà? - è quello di un chiarimento rapido: voto della Camera, salita al Quirinale, rinnovata fiducia della sua maggioranza. Una soluzione alla democristiana? «Vi dovete rassegnare a morire democristiani...», rispondeva ai cronisti, con la proverbiale ironia, il presidente dei popolari Gerardo Bianco.

Fabio Martini

Salerno: protetti dai detenuti si sono calati in un piccolo buco fatto fra il pavimento e le pareti della gabbia

Doppia fuga da un cunicolo dell'aula-bunker

La beffa di 2 camorristi

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Più che di bunker sarebbe il caso di parlare di aula-groviera: un colabrodo da cui anche un bambino, a sentire i testimoni, avrebbe potuto scappare senza troppi problemi. Figurarsi due boss del calibro di Giuseppe Autorino e Ferdinando Cesarano, pezzi da 90 della camorra che un tempo faceva capo a Carmine Alfieri. Sono evasi attraverso un tunnel scavato dai complici, durante un'udienza di un maxi-processo con 70 imputati. Se ne sono andati sotto gli occhi di decine di testimoni: il presidente della corte, il pm, avvocati, guardie carcerarie, carabinieri, poliziotti, parenti, amici e quanti altri popolano le aule di giustizia. Ora che sono al sicuro, se la staranno ridendo al pensiero del caos che hanno saputo scatenare in una manciata di minuti, 15 per l'esattezza.

L'aula è una vecchia palestra in cui sono stati montati i gabbioni per gli imputati detenuti e un impianto di aria condizionata. Si trova in un edificio circondato dalla campagna, non distante dal comando dei vigili urbani e da un ospedale, in località Fuorni. Da qui si sente il rombo delle auto che sfrecciano sulla tangenziale di Salerno: un canto di libertà per Autorino e Cesarano, che l'evasione la meditavano da tempo.

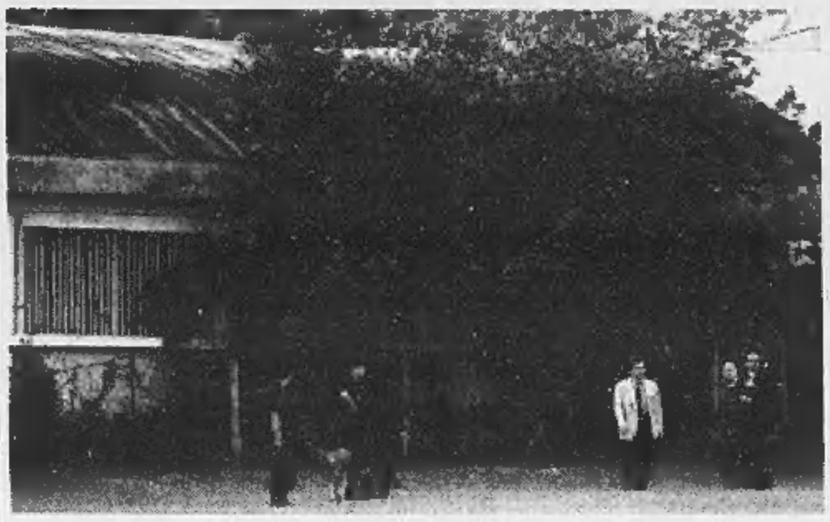
E ieri ci sono riusciti. Il piano è scattato alle 17,15, pochi minuti dopo l'inizio dell'udienza del processo «California», una settantina di imputati per associazione a delinquere di stampo mafioso ed estorsioni ai cantieri edili aperti nella piana del Sele. Sul banco degli accusati c'è anche l'ex ministro socialista Carmelo Conte, che deve rispondere di concorso esterno in associazione a delinquere. Alle cinque e un quarto della sera avvocati e pm si apprestavano ad interrogare il primo testimone, un capocantiere, quando nell'aula è scoppiato il pandemonio. Ad accorgersi della grande fuga è stata una guardia carceraria, che ha cominciato a urlare a squarciagola, mentre un poliziotto ha sparato in aria due colpi di pistola.

Un'evasione da manuale, quella di Giuseppe Autorino e Ferdinando Cesarano. Si sono calati in un piccolo tunnel lungo quattro metri, scavato dall'esterno dai complici durante la notte. Il foro nella gabbia era coperto da una panca e dagli altri detenuti, che hanno fatto da barriera fra le guardie carcerarie e i boss. Una volta fuori dall'aula, i due hanno corso per una quarantina di metri fra i cespugli prima di raggiungere la tangenziale. Un poliziotto li ha inseguiti e ha sparato in aria nella speranza di bloccarli, ma è stato tutto inutile. Raggiunta la superstrada, Autorino e Cesarano sono saliti su una vecchia Fiat e hanno percorso una decina di chilometri. A Pontecagnano, un paese vicino a Salerno, hanno abbandonato l'auto e si sono allontanati in moto.

Nel tunnel i carabinieri hanno trovato alcune pistole e una manciata di bombe a mano. I boss non avrebbero esistato a compiere una strage, erano pronti a usare le armi e l'esplosivo in caso di necessità. Ma non ne hanno avuto bisogno. Per loro la fuga è stata fin troppo facile. «Altro che aula bunker, sarebbe meglio definirla un'aula di carta velina - commenta l'avvocato Enrico Giovine, difensore dell'ex ministro Conte -. E' solo una vecchia palestra in disarmo, qui non c'è sorveglianza notturna e non c'è assolutamente nulla di blindato: chiunque potrebbe scappare. Insomma, si è trattato di un'evasione annunciata». L'avvocato Giovine assicura che le guardie carcerarie non erano schierate davanti alle gabbie: «In aula c'erano pochi detenuti, solo la terza gabbia alla sinistra del presidente, guarda caso proprio quella in cui erano rinchiusi Autorino e Cesarano, era piena. Quando è tornata la calma ho dato un'occhiata e ho visto un buco: l'imboccatura del tunnel in cui si sono infilati gli evasi». Un altro penalista, Orazio Tedesco, non si è accorto subito di quello che stava accadendo: «All'improvviso nell'aula è successo il finimondo. Una collega ha cominciato a urlare, terrorizzata dal rumore degli spari. Gridavano tutti, le guardie, i carabinieri, i poliziotti della scorta ai giudici».

La procura della Repubblica di Salerno dovrà scoprire le eventuali complicità in un'evasione che più semplice e plateale non potrebbe essere stata. Resta da capire anche perchè Ferdinando Cesarano e Giuseppe Autorino, detenuti nel carcere napoletano di Secondigliano, non fossero sottoposti ad una stretta sorveglianza. Eppure hanno un «curriculum» di tutto rispetto. Ricercati per anni in mezzo mondo, accusati di avere riciclato nell'America Latina i miliardi della camorra, erano considerati i più fedeli collaboratori del padrino Carmine Alfieri, che dopo l'arresto ha scelto la strada del pentimento. Cesarano fu arrestato cinque anni fa dai carabinieri, Autorino fu rintracciato a Caracas dalla Dia. Accusati di un numero impressionante di omicidi, figurano tra gli imputati in un processo che vede sul banco degli accusati anche l'ex ministro dell'Interno Gava.

Fulvio Milone



L'aula bunker di Salerno dove è avvenuta l'evasione dei due boss della camorra. A fianco i ministri Flick e Napolitano

Gli agenti hanno cercato di fermarli sparando alcuni colpi di pistola verso i due ergastolani

Vigna: peggio del caso-Gelli

E Flick annuncia un'inchiesta «Lo Stato punirà i responsabili»

ROMA. «Un fatto scioccante», che sotto il profilo della gravità è superiore alla fuga di Licio Gelli. Così il procuratore nazionale Antimafia, Piero Luigi Vigna, ha commentato ieri la fuga dei due camorristi pluripregiudicati dall'aula bunker di Salerno, precisando che si tratta di una vicenda molto diversa da quella della fuga dell'ex venerabile della P2. «Innanzitutto perché Gelli era libero mentre queste persone erano detenute e poi - ha spiegato - perché non credo che siano imputabili all'ex venerabile le decine di delitti e di omicidi che sono invece imputabili a queste due persone». Secondo Vigna, la fuga dei due pluripregiudicati «è un fatto grave in sé e per la pericolosità di coloro che sono fuggiti, persone cioè condannate all'ergastolo e che rappresentano in loro la qualità di "capi" e anche di killer. Il fatto - ha concluso -, a parte le modalità, e cioè riuscire a scappare da un'aula di udienza, è proprio scioccante per la personalità di chi l'ha commesso: persone estremamente pericolose».

Intanto, il ministro Guardasigilli ha annunciato immediate contromisure. «Ho disposto un'inchiesta da parte del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e stiamo accertando i fatti», ha detto Giovanni Maria Flick. «Ci siamo sentiti con il ministro Giorgio Napolitano - ha aggiunto - ed è nostra intenzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, accertare insieme se vi sono responsabilità, verificarle e intervenire. Il primo problema da accertare è come mai questi due pregiudicati, sottoposti al 41 bis, si trovavano in udienza anziché partecipare attraverso le videoconferenze, come prevede la legge». Secondo il ministro, bisognerà dunque accertare quelle che ha definito «responsabilità gravissime», quelle cioè di chi ha permesso che, nonostante la legge, i due pregiudicati stessero in aula. Da parte sua, il ministro dell'Interno ha spiegato che «in questo caso si dovranno adottare sanzioni nei confronti di quanti avevano delle responsabilità e hanno mancato al loro dovere». Napolitano ha però ricordato, riferendosi a Cuntrera, anche i recenti casi «clamorosamente positivi» di recupero di un evaso.

Durissimo Carlo Taormina, che in una nota ha scritto: «Scommetto che Flick proporrà l'abolizione non della Cassazione o della presunzione di innocenza ma dei processi, come unico modo per evitare le evasioni. Ci deve fare una sola cortesia: smettere di ammorbare il sistema giudiziario con assurdi meccanismi e andarsene subito a casa».

[r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

I NOSTALGICI DEI DUE CAMPI

come lo era per l'Italia nel 1949, in quale campo metteremmo Paesi come la Romania, la Slovenia, la Slovacchia o i Paesi Baltici, ai quali non è stato consentito, forse temporaneamente, forse per sempre, l'ingresso nell'Alleanza?

Ancora una volta le ragioni di tanto pandemonio sono di politica interna; non nel senso - perfettamente naturale - che ogni problema di politica estera è anche un problema di politica interna ma nel senso che degli aspetti propriamente internazionali della questione, e cioè di cosa significhi esattamente l'ingresso di Polonia, Ungheria e Repubblica Ceka nella Nato, nessuno di coloro che parlano più forte si preoccupa troppo.

La Nato non è più la struttura militare di un'Alleanza difensiva nei termini in cui lo era quando fu creata perché non esiste più una minaccia contro la quale difendersi. L'appartenenza all'Alleanza ha, per gli stessi Paesi candidati, un valore psicologico più di quanto non abbia un valore strategico e militare. Ciò che invece l'Alleanza ha, e lo ha dimostrato in Bosnia e lo sta dimostrando ora nel Kosovo, è una struttura militare in grado di intervenire, o di minacciare di intervenire, avvalendosi del supporto operativo e logistico americano in aree di crisi quando è a rischio la sopravvivenza di intere popolazioni, quando vengono commesse gravi e ripetute violazioni dei diritti umani, quando le istituzioni che assicurano la pacifica convivenza civile in una nazione sono in via di collasso. L'apporto che i tre Paesi menzionati possono dare a questa struttura è significativo.

Viene da pensare che chi si oppone oggi con tanta determinazione all'allargamento della Nato lo faccia per simulare una contrapposizione di ideologie in ambito internazionale che esiste solo nelle sue speranze.

Ciò detto, c'è da sperare che il voto di ratifica all'allargamento sia favorevole, magari con qualche sottigliezza procedurale che ne mitighi l'impatto. A questo punto, un risultato diverso sarebbe molto negativo e anche sorprendente. Non preoccupiamoci invece dell'immagine che l'Italia proietterebbe all'estero se il voto attraversasse obliquamente le attuali maggioranze e minoranze, come d'altronde è avvenuto in altri Parlamenti. Sono sottigliezze delle quali i nostri partners - che abbiamo da decenni abituato a ben altre acrobazie politiche - non si accorgeranno neppure.

Boris Biancheri

DALLA PRIMA PAGINA

PER FARE PAURA

avversari hanno rimontato Cile e Camerun ben oltre il novantesimo, denotando, se non altro, un lodevole spirito di corpo. Gli azzurri sono in crescita. La difesa si è assestata, Di Biagio regista ha convinto, Moriero assicura munizioni di qualità, Vieri fa reparto da solo, o quasi. Del Piero dovrebbe garantire più movimento e una fantasia non inferiore a quella distillata da Baggino. Ironia della sorte, la rincorsa a Ronaldo comincia proprio in quella monumentale arena, lo *Stade de France* a St- Denis, dalla quale, contro la Scozia, decollò il grande brasiliano. Con Del Piero, ritorna in campo la Juventus. Alle sue spalle, scalpita Inzaghi e Pessotto è pronto ad avvicendare Albertini, che sul fianco sinistro del centrocampo non riesce a esprimere il meglio di un repertorio improvvisamente sfiorito. L'Austria di Konsel e Polster pratica un calcio datato, povero di momenti epici, ricco di trappole e reticolati, infarcito di scaltre attese. Si gioca alle quattro del pomeriggio: occhio alle cotte. L'Italia, finora, si è espressa a strappi: splendida nell'alzarsi dai blocchi, e colpire con Vieri (dopo dieci minuti) e Di Biagio (dopo otto), ma sempre titubante nel gestire il gruzzolo. Maldini ha parlato di paralisi psicologica. La sfida odierna dovrà fornirci lumi importanti. Una sconfitta ci dischiuderebbe scenari infernali. Non abbiamo molti tifosi al seguito, e neppure alibi. Per scaramanzia il Brasile e atterrare dalle parti di Norvegia, Scozia e Marocco dovremo essere aggressivi e compatti. In caso contrario, peggio per noi.

Roberto Beccantini

Il Cardinale **Giovanni Saldarini**, con l'intera **Chiesa torinese**, affida al Pastore dei pastori il

CARDINALE
Anastasio Alberto Ballestrero O.C.D.
Arcivescovo di Torino dal 1977 al 1989

Negli anni del suo servizio episcopale ha profuso i doni di sapienza, bontà e zelo pastorale. Il Signore lo ricompensi accogliendolo nella gioia dei suoi Santi. Le spoglie mortali sono esposte nel Santuario della Consolata in Torino. Liturgia di sepoltura nella Chiesa di S. Filippo in Torino - via Maria Vittoria: giovedì 25 giugno alle ore 9,30. Seguirà la tumulazione al Deserto di Varazze.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

Il Sindaco **Valentino Castellani** ed il Presidente del Consiglio Comunale **Mauro Marino**, partecipano con la **Cittadinanza tutta** al lutto della Chiesa per la scomparsa di sua eminenza il

CARDINALE
Anastasio Ballestrero

ricordandone con la grande sensibilità per i valori universali dell'impegno civile, l'instancabile opera pastorale svolta al servizio della comunità torinese.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

La S.E.I. - Società Editrice Internazionale p.A. partecipa al lutto dell'Arcidiocesi di Torino per la morte del suo Arcivescovo Emerito l'Em.mo

CARDINALE
Anastasio Ballestrero

— **Torino**, 22 giugno 1998.

Cristianamente è mancato
Antonio Olivero
anni 86

L'annunciano la moglie **Giovanna Audino**; i figli **Giuseppina** con **Franco Merlo**, **Giovanni** con **Domenica Bellino Rocci**, **Luigi** con **Maria Bertini**, **Margherita** ved. **Cargnino**, sorella, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 23 corr. ore 14,30 da Cascina La Lunga - via Leini 70, ed in Chiesa Centro Storico ore 14,45. Tumulazione Cimitero di Caselle ore 16. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Villa per le premurose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro T.se**, 22 giugno 1998

Ciao **NONNO** ti ricorderemo sempre: **Maura** e **Michela** con **Alessio** e **Luca**, **Franco** e **Michela**, **Sergio** e **Elena** con **Roberto**, **Enrico** e **Sonia**, **Marco** e **Nadia**, **Paola** e **Alberto**, **Marisa** e **Toni**.

Adriana e **Carlo Chiabotto**
famiglia **Bertone**
Alberto Fornes
Giampiero Rostagno
Giuseppe Rostagno
Enrico Vaschetto
Giovanni Verderone
Domenica Verderone
Mario Musso
con rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Olivero.

La famiglia **Macca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio.

E' mancato
Domenico Ella

L'annunciano la figlia **Silvia** con **Romualdo** e **Micaela**; parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 23 corr. ore 10,30 nella Chiesa Santa Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Venezze**, 21 giugno 1998.

E' mancato
Umberto Carlo Barzazi

Lo annunciano: la moglie **Norma Nizzi**; il figlio **Manlio** con **Luciana** e **Tiziana**; sorella, fratello, parenti tutti. Funerali in Susa, oggi ore 15,30 Cappella Traduerivi.
— **Susa**, 23 giugno 1998.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Tosco

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Michelangelo** con **Teresa**, **Francesca** con **Roberto** e la piccola **Marianna**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Annamaria Ronco per le amorevoli cure prestate. Funerali in Santena martedì 23 ore 15 in parrocchia.
— **Santena**, 22 giugno 1998.

Famiglie **Baudocco** e **Sorasio** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Tosco
Agpo e **Consiglio Direttivo**
Ditta **Aprile Bartolomeo Snc**
F.lli Bertino Ficiin
Ditta **Fasano Snc**
Ditta **Ferro Giacomo**
Foglietti Snc
FV Srl
Guala Ottavio ed **Enrico**
Ditta **La Mole**
Ditta **La Prealpina**
La Sandra Snc
La Vittoriese
Ditta **Novara Gas**
Ortosarda di Frongia Vincenzo
Remondo Srl
Stuardo Pier Matteo
Ditta **Talio**
Torretta Franco
Ditta **Zopegni**
— **Torino**, 22 giugno 1998.

E' mancata ai suoi cari
Ginota Babilonese ved. Maggiora

Lo annunciano i nipoti **Piera**, **Valentina** e **Valentino**. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che l'hanno amorevolmente curata in questi ultimi anni. Funerali oggi ore 14 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

E' mancata
Emilia Cognasso in Bovio

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Giuseppe**, i figli **Giovanni** con **Anna**, **Alessandro**, **Federico**; **Anna Maria** con **Beppe** e **Carlo**; **Evelina** con **Mario**. Un sentito ringraziamento al cugino dr. Pier Augusto Cognasso per le affettuose cure.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Meleleo

Ringraziano sentitamente il personale medico e paramedico dell'Ospedale Martini Nuovo. Eventuali offerte verranno devolute all'Associazione Malattia di Alzheimer.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amministratore delegato e direttore generale dott. Rainer Masera per la scomparsa del padre
prof. Francesco Masera
— **Torino**, 22 giugno 1998.

Luigi Maranzana è vicino al dott. Rainer Masera in questo doloroso momento.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il **Collegio Sindacale** dell'**Istituto Mobiliare Italiano S.p.A.** sono vicini al dr. Rainer Stefano Masera per la scomparsa del padre
prof. Francesco Masera
— **Roma**, 23 giugno 1998.

I **Componenti** la **Direzione Generale** e il **Personale tutto** dell'**Istituto Mobiliare Italiano S.p.A.** partecipano al lutto del dr. Rainer Stefano Masera per la scomparsa del padre
prof. Francesco Masera
— **Roma**, 23 giugno 1998.

Ci ha lasciati
Ettore Quaranta
pensionato Sip
anni 61

Lo ricordano la moglie **Candida Carignano**, i figli **Giorgio** con **Elena**, **Riccardo** con **Cora** e **Barbara**, il fratello **Mario**, la **Carla**, cognate, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta mercoledì 24 giugno ore 10 e S. Rosario martedì 23 ore 20,30, chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivalta**, 22 giugno 1998.

Le famiglie **Ribero**, **Quaranta** e **Ruscello** partecipano commosse al dolore di Candida e famiglia.

Giorgio Legnani e **Collaboratori** della **Gad System** porgono sentite condoglianze a Riccardo e famiglia per la scomparsa del padre sig.
Ettore Quaranta
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Ligas
reduce di Cefalonia
volontario della libertà

Lo annunciano la moglie **Amata**, i figli **Gianmario** con **Cinzia**; **Elisabetta** con **Vito** e **Alberto**; nipotini. Funerali giovedì 25 ore 11,45 parrocchia Ss. Redentore.
— **Torino**, 21 giugno 1998.

E' mancato
Felice Mazzucato

Lo annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Roberto**, la nipote **Laura**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Maria Luisa Berra con affetto è vicina a Caterina e Roberto.

E' mancato
Beppe Ruffino

L'annunciano la moglie **Teresina Lupo**, fratello, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Gassino martedì 23 giugno alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale.
— **Gassino**, 23 giugno 1998.

E' cristianamente mancata
Laura Borgelsa ved. Granero

Ne danno l'annuncio i figli **Matilde**, **Anita**, **Alessandro** e il padrino **Nello**. I funerali avranno luogo oggi martedì corr. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Maria Goretti. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

Si unisce al dolore la famiglia **Franca Fabbri**.

Si unisce al dolore la famiglia **Angelo Granero**.

Ci ha lasciato
Adele Cerrato

Lo annunciano le sorelle **Vincenza** e **Renza** col marito, il cugino **Giorgio**, parenti e amici. Funerali martedì 23 c.m. ore 13,30 ospedale Gradenigo. No fiori.
— **Torino**, 20 giugno 1998.

Serenamente è mancato
Vincenzo Rabezzana

Lo annunciano la moglie **Adriana**, i figli **Beppe** e **Roberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Paolini reparto Ematologia Molinette, al dottor Castronuovo Ospedale Martini ed al dottor Valerio Carlevatto.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

Giovanni Canisassa e famiglia commossi partecipano.

Improvvisamente è mancato il nostro affetto
Giorgio Olmi

lasciando un incolmabile vuoto in noi e in chi lo conosceva e stimava. «Sarai sempre presente nel mio cuore e nel cuore di chi ti ha amato». tuo figlio **Guido** con **Laura** e **Giulia**, **Giorgina**, tua amata compagna. Niente fiori ma eventuali offerte a opere umanitarie. S. Rosario presso la parrocchia del Pilonetto martedì 23 giugno ore 17,30. Per la cerimonia funebre rivolgersi al numero 3174544.
— **Torino**, 21 giugno 1998.

Le famiglie **Gaetano Marra** e **Giuseppe Marra** partecipano al dolore per la perdita del caro **GIORGIO**.

Tuo nipote **Antonio Pari** partecipa al dolore di Guido, Laura, Giulia e Giorgina per la perdita dello zio **GIORGIO**.

I **Dipendenti** dello **Studio Olmi** e **Cadp** si uniscono al dolore della famiglia.

Franco Comba, famiglia e **Collaboratrici Studio**, partecipano al dolore per la scomparsa del sig.
Giorgio Olmi
ricordandone le doti di grande umanità e professionalità.
— **Torino**, 23 giugno 1998

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Gianfranco Morra

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Marta**, il figlio **Guglielmo**, la cognata, i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

I **Condomini** di **via Ottavio Revel 17** prendono viva parte al lutto della famiglia Morra.

Boudovino ed **Emanuela Mussa** con **Cesare Maria** partecipano al dolore di Guglielmo.

Antonio e **Antonia Mussa** con **Cosima Coppola** sono vicini al Guglielmo in questo momento di dolore.

Improvvisamente ci ha lasciato il
rag. Felice D'Angelo

Lo annunciano: la sorella **Vincenza** con **Eugenio**, **Massimo** e **Davide**; parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Francesco di Venaria. Per l'orario telefonare al numero 011.4333020.
— **Venaria**, 21 giugno 1998.

Ad un anno **AMICO** generoso e discreto tanti pensieri affettuosi da **Ja Naterlo**.

Si uniscono **Eugenio**, **Mariagrazia**, **Mirella**, **Mario**, **Olga**.

Ciao **FELICE** grande amico. Vivrai sempre nel nostro cuore. **Umberto Maria Luisa Ugo**.

Con cristiana serenità ci ha lasciati per riabbracciare il suo diletto sposo Domenico
Maria Tomatis ved. Ponchia

La ricordano con amore il fratello **don Giuseppe**, il figlio **Davide** con **Dotto**, **Alessia**, **Donata** e **Stefano**, **Matteo** mandò un bacio a nonna Ben Ben. Non fiori ma offerte al volontariato vincenziano femminile della parrocchia Madonna di Campagna, funerali oggi martedì ore 10 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 giugno 1998.

La famiglia **Carrari** partecipa commossa.

Consiglio di amministrazione, impiegati e maestranze della **Officine Meccaniche SpA** partecipano al dolore del sig. Davide Ponchia e famiglia per la perdita della mamma signora
Maria Tomatis Ponchia
— **Ferrere**, 22 giugno 1998.

La **Coinfo** tutta è vicina con affetto a Davide e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Valeria e **Francesco** con papà, mamma e nonni **Enrta** ricordano con affetto nonna **MARIA**.

E' mancata ai suoi cari
Maria Martinetto ved. Alice

Lo annunciano i figli **Antonio** e **Franco** con famiglie e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia SS. Giuseppe Cafasso martedì 23 ore 9,15 indi proseguirà per Rivoli ove sarà tumulata.
— **Torino**, 21 giugno 1998.

Cristianamente è mancata
Angela Tovo ved. Bosso

Ne danno il triste annuncio i figli **Maria** e **Giovanni**, parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 16 nella chiesa parrocchiale di Pozzengo Monferrato (Al).
— **Torino**, 22 giugno 1998.

E' ritornata al Padre l'anima immortale di donna
Vita Ruffino ved. Di Simone
anni 82

Ne danno il triste annuncio: i figli **Lucluca**, **Tanina**, **Giuseppina**, **Rosario**, i generi e le nuore. Funerali in Collegno mercoledì 24 ore 10,30 Parrocchia S. Lorenzo.
— **Collegno**, 21 giugno 1998.

I fratelli **Martina** prendono parte al dolore della cognata Tanina, per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

RINGRAZIAMENTI

Angela Parola
Ostetrica Clinica Igea

Il fratello e la cognata, commossi, ringraziano quanti hanno dimostrato affetto e stima alla loro cara congiunta. Un grazie ai medici, ostetriche, suora e personale della Clinica Igea, ai vicini di casa.
— **S. Rocco Bernezzo (Cuneo)**, 23 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1892 **22 giugno** 1995
cav. Guglielmo Bertero
Sei sempre nel mio cuore. Tua moglie **Edvige**.

1970 1998
rag. Giorgio Perugia
Sempre nei nostri cuori.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Camerino: la bambina ritrovata nel bosco in buone condizioni, a meno di due chilometri da dove era sparita

Lisann, la paura finisce vicino a casa

Il magistrato: adesso bisogna capire chi l'ha portata là

CAMERINO (Macerata). Delle urla, uno scalpiccio sempre più fitto, gli uomini che corrono impazziti: Lisann è stata trovata, ed è viva. Si è concluso così, ieri pomeriggio, sotto un sole cocente, dopo l'insolita animazione che aveva caratterizzato le ricerche fino a pochi minuti prima - quasi un segno premonitore - la storia della piccola di 20 mesi scomparsa da casa sabato scorso che sembrava destinata a trasformarsi in un secondo caso Celentano. Nel mondo dei bambini può accadere di tutto, ed è stato un cagnone color miele con il nome di una canzone del film «Il Re Leone», Akuna Matata, a salvare la piccola di Teggiole.

La tensione delle ultime ore si è subito stemperata, il magistrato che ha coordinato le indagini, Cristina Polenzani, ha detto: «E' finita - ha mormorato con il volto finalmente disteso -. La bimba sta bene, l'ho anche abbracciata. Adesso bisogna vedere chi l'ha portata lì dove è stata ritrovata».

Poi, il racconto del sovrintendente di polizia che ha trovato Lisann insieme con il volontario del soccorso alpino Luca Amico. «Siamo partiti con un cane - dice -, abbiamo fatto due chilometri in salita scendendo quindi per un sentiero in pendenza. Dopo circa 800 metri abbiamo trovato le scarpine e i pantaloni. Subito dopo abbiamo visto la bimba, che indossava solo la maglietta ed era rannicchiata sotto un cespuglio».

Lo stradello a ridosso dell'abitazione dei Larocchia era stato già battuto quattro volte, anche ieri, nella ricostruzione scientifica dell'ultima passeggiata di Lisann. Gli investigatori sono soddisfatti. Nessuna ombra su questa vicenda? «Per adesso siamo solo felici, poi si vedrà», rispondono in coro. E' possibile che qualcuno l'abbia riportata lì dopo aver tentato di rapirla? «Valuteremo tutto». La violenza, tuttavia, sembra assolutamente da escludere: Lisann aveva solo dei graffi, ed era un po' sporca.

E' quasi sera quando esce di casa il fratello di Vincenzo Larocchia, Felice: «Ringraziamo tutti per la collaborazione», esordisce, scusandosi per i suoi modi bruschi dei giorni scorsi. Ma le telecamere non le manda proprio giù e, con il sorriso per la prima volta sulle labbra, tiene comunque una lezione di privacy: «le telecamere - ammonisce- devono essere più discrete. In ogni caso, grazie a tutti».

Il miracolo che ha restituito Lisann alla famiglia, e alla vita, è anche un'ombra scura che inquina questa bella storia a lieto fine. Come ha fatto una bambina di neppure due anni a sopravvivere per due giorni sotto il sole, fra i rovi, e di notte con l'umidità, sfuggendo alle insidie delle vipere e di altri animali del bosco? Sapeva come stare in campagna, non si stancano di ripetere gli uomini del pool investigativo che in questi giorni hanno dovuto imparare a conoscere tutte le abitudini della bimba. «L'abbiamo trovata rannicchiata - dicono - come se sapesse istintivamente come difendersi. E i genitori ci hanno detto che era capace di emulare i cani, nello scavare tra i rovi». E come si è nutrita? «Avrà mangiato bacche e more, chissà». E' un miracolo che dovrà comunque trovare una spiegazione, che non può essere accettato così.

Saranno gli investigatori con le loro tecniche, a stabilire se Lisann è stata graziata dalla natura, da questa terra aspra ma buona che l'ha ospitata - lei, per metà svizzera e per metà pugliese - o se si è trattato di una clemenza diversa, magari recuperata all'ultimo minuto. All'idea che la bambina sia davvero rimasta sempre da sola, camminando tanto e tornando all'affetto dei suoi in così buone condizioni di salute non crede molto neppure la gente di qui. Un anno e otto mesi di vita sono pochi, dicono i contadini, per superare indenni una prova così dura. Di misteriose Y 10, di ladri di bambini, ieri, un momento di festa, non si è parlato, ma gli investigatori cercheranno di far luce sulla vicenda.

Una giornata di paura, poi di felicità, che si chiude con l'immagine più bella. Lisann che si affaccia alla finestra, in braccio alla sua mamma: sorride e saluta tutti.

Paolo Marchi

PREGIUDICATO UCCISO

Bambino ferito in un agguato a Napoli

NAPOLI. Un pregiudicato, Ciro Minelli, 39 anni, è stato ucciso a Napoli a colpi di arma da fuoco. L'agguato è avvenuto nel Rione De Gasperi nella zona orientale della città. L'omicidio, secondo gli investigatori, potrebbe essere inquadrato nella lotta tra i clan rivali che fanno capo rispettivamente ad Antonio De Luca Bossa e alla famiglia Sarno. Durante l'agguato è stato ferito lievemente anche un bambino di 10 anni. Il piccolo, Salvatore D.S. - abita in via De Meis nel quartiere Ponticelli, poco distante dal Rione De Gasperi dove è avvenuto il delitto, è stato raggiunto al gluteo destro dalla scheggia di un proiettile calibro 7.65. Salvatore è stato medicato nei locali della guardia medica, nella vicina via Bartolo Longo, e successivamente trasferito, per motivi precauzionali, nell'ospedale Santobono. I medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni e lo hanno dimesso. Il bambino, secondo una prima ricostruzione fatta dalla squadra mobile di Napoli, era in strada, probabilmente con alcuni amici ed è stato raggiunto da una scheggia proveniente da uno dei sette proiettili esplosi dai sicari contro Ciro Minelli. Il bimbo è in stato di choc.

Decisivo il ritrovamento delle scarpe e dei pantaloni che hanno indirizzato i segugi

La piccola Lisann con la mamma e il papà di nuovo insieme ieri sera e Akuna Matata, il cane labrador che l'ha trovata nel bosco

La zona in cui è stata trovata la piccola era già stata battuta più volte dalle squadre dei soccorritori

L'urlo di gioia della madre Il papà: «E' abituata a camminare, però anche io credevo che non l'avrei rivista»

REPORTAGE

LA GIOIA DI UNA FAMIGLIA

Un labrador l'eroe di un finale da film

Si chiama «Akuna Matata» il cane che l'ha scovata fra i rovi

CAMERINO (Macerata)
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno lo sperava più. Nemmeno Luca Amico, 33 anni, il volontario del Soccorso Alpino a cui era stato affidato il territorio di Pistocco, località dei boschi intorno a Teggiole. In fondo, la battuta di ieri pomeriggio avrebbe potuto essere soprannominata «la battuta dell'ultimo scrupolo». E' vero: la madre della bambina scomparsa aveva finalmente fornito i dettagli dei sentieri preferiti dalla figlia. E aveva ricordato, in particolare quell'ultima passeggiata di pochi giorni prima quando si erano incamminate insieme fino alla cava di Pistocco. Ma, dopo tanto parlare, ogni soccorritore si era visto assegnare tratti di bosco e montagna già percorsi e ripercorsi più volte dai genitori della bambina, dai cani, dai Vigili del Fuoco, dagli amici, da chiunque, da sabato in poi - si era unito ai soccorritori. Ma quando, lungo un sentiero, hanno trovato le scarpe - un paio di ballerine nere - e i pantaloni a scacchi, i soccorritori hanno capito di essere sulla pista giusta. Anche se ancora non si sapeva dove li avrebbe condotti: se dinanzi a un sorriso o a qualcosa di ben più terribile. Qualche metro dopo Akuna Matata, uno splendido esemplare di labrador, ha abbaiato. Il volontario lo ha lanciato. Il luogo segnalato era una cava, a pochi metri da una scarpata e a circa due chilometri dalla casa dove Lisann stava giocando prima di scomparire nel nulla. Il volontario ha seguito il cane e, senza nemmeno sapere bene lui come, si è trovato davanti a Lisann, sì, proprio Lisann, la bambina che tutti stavano cercando. Viva, gli occhioni grandi sulle guance paffute e sporche di terra. Accovacciata sotto un cespuglio, all'inizio sul suo volto si è dipinta una smorfia di terrore. Ai suoi occhi il volontario e gli altri uomini del gruppo, apparivano enormi, minacciosi. E' stato di nuovo il cane a compiere il gesto decisivo. Ha iniziato a leccare la bimba sulle guance. Lisann, abituata più ai cani che agli estranei, ha finalmente capito le buone intenzioni di tutti. Ha abbracciato il labrador e per la prima volta ha sorriso. Poi ha pronunciato una parola un po' strana, di sicuro estratta dal mondo delle favole: «Trinca». Probabilmente intendeva far capire di avere sete. Erano le 18,10: esattamente quarantotto ore dopo la scomparsa. E' stata data la notizia via radio, poi Lisann è stata avvolta in una coperta e, scortata dal cane, ricondotta verso casa.

Una madre spera sempre, ma anche Esther ha guardato con due occhi increduli l'uomo che alle 6,15 di ieri pomeriggio è entrato all'improvviso nella cucina di casa pronunciando poche, semplici parole: «Venga: l'abbiamo trovata». Ha impiegato alcuni istanti prima di trovare il loro giusto significato. Pazza di gioia, si è lanciata fuori della casa, urlando. Seguita a fatica da un medico, ha corso con tutta la forza che aveva fino al sentiero dove, intanto, dal fondo di una coperta faceva capolino il volto di Lisann. Piangendo, ancora gridando, ha stretto la figlia al petto. Non l'ha più lasciata come se avesse voluto farsi perdonare quei dieci minuti di sabato pomeriggio in cui, invece, l'aveva lasciata sola nel cortile. In paese c'era ancora il magistrato, il pm Cristina Polenzani, che da due giorni conduceva gli interrogatori al primo piano dell'unica casa vicina, quella di Rainero Borgarucci. C'era il colonnello De Iulio, del comando provinciale dei carabinieri, altro protagonista delle indagini di questi giorni. C'era il parroco, don Giuseppe Tozzi, appena giunto, per caso, per una visita di cortesia ai suoi due parrocchiani colpiti da quello che sembrava un inspiegabile mistero. Senza più ormai sperarlo, si sono ritrovati tutti sul sentiero che dalla casa dei Larocchia conduce verso la montagna, a dare schiaffetti, con fare tra il burbero e l'affettuoso, a Lisann e a raccomandarle di non combinare mai più uno scherzo simile.

Finito l'incubo, dunque, restano i dubbi. Sono molti e non è detto che possano avere tutti una risposta. Lisann ha appena venti mesi: non è in grado di raccontare come abbia percorso quei circa due chilometri di bosco. La zona era già stata battuta dai soccorritori: come mai la piccola non era stata trovata?

In molti hanno ricordato la misteriosa presenza sabato pomeriggio di una «Y10» azzurro scuro e hanno riferito di aver sentito il rumore di una macchina allontanarsi intorno all'ora della scomparsa di Lisann. In più ieri dagli interrogatori proseguiti per l'intera giornata si è appreso un altro particolare: la Y10 era già stata notata il giorno precedente, venerdì. Aveva chiesto informazioni sulla strada per Teggiole, la frazione dove abitano i Larocchia, a un emporio-tabaccheria posto lungo la strada. La bambina è rimasta sola per quarantotto ore, oppure è stata condotta lì da qualcuno? E' passata inosservata alle prime ricerche perché nascosta in mezzo ai cespugli e ai rovi del sottobosco, oppure perché era altrove? Ha camminato da sola per quasi due chilometri?

I dubbi sono leciti, ma dopo un primo esame dei medici, a parte qualche graffio, normale dopo quarantotto ore fra i rovi, la bambina è parsa in ottimo stato di salute. Non si è nemmeno ritenuto necessario trasportarla all'ospedale di Camerino per un controllo più accurato. Né, d'altronde, sembrano avere dubbi i genitori.

Secondo il padre, Lisann poteva compiere a piedi i quasi due chilometri di strada fino alla cava: «Non è strano. E' abituata a camminare, passeggiava tutti i giorni con la madre. Ora che è finita, posso dirlo: anche io non credevo più che ce l'avremmo fatta». L'ultima immagine di questa vicenda, per una volta a lieto fine, è Lisann, le gote rosse, affacciata alla finestra di casa. Con la mano saluta tutti. O, forse, chiede perdono?

Flavia Amabile

Resta il mistero della Y10 che qualcuno aveva notato il giorno prima della scomparsa

INTERVISTA

UNA VERITA' DA RICOSTRUIRE

«Raccoglieremo indizi giocando con lei»

Gli esperti: a 20 mesi può far capire che cosa è accaduto

E allora, Lisann, che ti è successo in questi due giorni?». Una domanda così diretta non la farebbe neppure l'investigatore più stupido dei film di più basso livello. Eppure - con garbo, con il gioco, con l'osservazione psicologica - la bimba di Teggiole potrà dare anche frammenti di una sua versione di ciò che è accaduto.

«Ci si affida a persone con competenza specifica, che decodificano messaggi senza recare danno, senza far rivivere drammi», dice la dottoressa Tiziana Terribile, alla direzione centrale della Criminalpol. Perché anche i minori, perfino i più piccoli, possono aiutare a capire. Per fortuna, i casi di «minori da rintracciare» sotto i 10 anni sono pochissimi in Italia: 67 nei primi nove mesi dell'anno scorso (dati del Viminale), quasi tutti sottratti da un coniuge in fase di separazione o divorzio, oppure allontanatisi da soli o con parenti dagli istituti, già rintracciati nell'80 per cento dei casi. L'unica scomparsa non risolta degli ultimi due anni è quella di Angela Celentano, sulla quale ancora si indaga. Altre sono tragedie, come l'omicidio senza cadavere di Cicciano. Lisann è stata ritrovata. «Dimenticata» dalle prime battute delle unità cinofile o c'è altro? Tutto può essere. Ma che cosa lei potrà dire? «Nulla di assoluto, nulla che da solo sia determinante, ma su queste sue cose può offrire piste indirette», dice Marina Farri Monaco, psicologa, consulente del tribunale per i minorenni di Torino, autrice del volume «Il figlio del desiderio» (Bollati Boringhieri).

Dottoressa Farri, a 20 mesi la bambina può davvero comunicare qualcosa utile a fare chiarezza?

«Può comunicare stati d'animo, paure, stress che prima non c'erano. Chi indaga, chi fa una consulenza psicologica non la conosceva prima, quindi si avvale del contributo dei familiari più stretti. E' la tipica domanda: questo lo faceva anche prima?».

Quindi, si valuta uno stato psicologico generale e si studiano alcuni aspetti?

«Prima c'è comunque una visita medica che conferma o toglie il sospetto di violenze fisiche. A quel punto la psicologia parte su una prima base di certezze».

«Potrà comunicarci stati d'animo, paure e stress che prima non c'erano»

«Ci vuole però tempo per evitare di creare altri turbamenti»

Può un consulente psicologo dirci se un bambino di cui si sono perse le tracce per 48 ore è stato in compagnia di adulti, a lui noti o sconosciuti?

«A 20 mesi si ha chiara la differenza tra figura familiare ed estraneo. Con molte cautele si può trovare traccia di esperienze nuove».

Con il gioco, il disegno e altri strumenti più che con le parole, il bambino riesce a fare un racconto?

«Non facciamo della fantascienza. Con giochi e oggetti adeguati alla sua età il bambino rivela una serie di stati d'animo che interpreteremo poi sulla base di ciò che veniamo a sapere dei suoi comportamenti prima di quel fatto. Paradossalmente è meglio per lui se, in un caso come questo durato due giorni, sta con un adulto che non gli fa violenza, che lo distrae, che gli risponde, piuttosto che da solo in un bosco al buio».

Vuole dire che un cattivo pentito è meglio della solitudine?

«Se in quelle ore si è comportato normalmente, è senz'altro meno traumatico. Quando si è così piccoli, la solitudine lunga di fronte all'ignoto è terribile. Però questo vuole anche dire che un'emozione nuova ma tollerata bene o abbastanza bene emerge meno durante la seduta».

Facciamo un esempio concreto, slegato dal caso di Camerino. Un bimbo mai punito con la «chiusura nello sgabuzzino» viene segregato in un posto angusto. Giocando con un simbolo, come un enorme scatolone, può raccontarci un terrore che prima non aveva?

«Racconta un terrore che l'esperienza di chi gli è vissuto accanto ci dice nuovo. E' la pista indiretta, sulla quale gli investigatori possono lavorare con garbo».

Un «lavoro» che ha tempi brevi?

«No. Se sono lunghi i tempi per recuperare uno choc, sono lunghi anche i tempi di un'indagine psicologica. Verità possono emergere molto tempo dopo. Ma quello che conta è capire senza creare turbamenti in più».

Marco Nebiolli

Qualcuno dubita che possa essere stata da sola nei boschi per due giorni

Clinton in partenza per Pechino cerca di placare le polemiche su un viaggio ad alto rischio

«Prometto, ai cinesi parlerò di Tienanmen»

Ma la Albright precisa: il Presidente visita un Paese fondamentale per noi

Una ragazza osserva un manifesto con Clinton e Jiang Zemin esposto in una via di Pechino

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nei miei incontri con i leader cinesi premerò sui diritti umani con un solo obiettivo: fare la differenza. E parlare direttamente e onestamente con i cinesi è il modo migliore per raggiungerlo». Parola di Bill Clinton, che in un articolo pubblicato nell'ultimo numero di Newsweek, cerca di blandire i suoi critici alla vigilia della sua partenza per la Cina (domani partirà per Xian e sarà ricevuto ufficialmente il 27 giugno a Pechino). Un gesto necessario. Nei giorni scorsi l'annuncio che il Presidente sarà ufficialmente ricevuto nella piazza Tienanmen, teatro dei massacri del giugno del 1989, ha provocato una rivolta della destra repubblicana e della sinistra democratica.

Henry Kissinger, che aprì la strada alla storica visita di Richard Nixon in Cina nel 1972, dice che è difficile ricordare un'occasione in cui un presidente è partito per un importante viaggio all'estero circondato da così tanta controversia». Ma la questione dei diritti umani, anche se sarà sollevata dal Presidente, non occupa più da tempo un ruolo centrale nella politica di questa amministrazione verso Pechino.

«Andiamo in Cina perché è molto importante per noi riuscire a stabilire un solido rapporto con quel Paese», ha spiegato il segretario di Stato Madeleine Albright con un tono di voce un filo spazientito. «A piazza Tienanmen ci sarà una cerimonia ufficiale, e il Presidente si comporterà nella maniera adeguata alla circostanza». E il consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale, Sandy Berger, ha detto in un'intervista tv: «Credo che il presidente Clinton parlerà degli avvenimenti del giugno 1989».

Bill Clinton arrivò alla Casa Bianca promettendo «un'America che non coccolerà mai i tiranni di Pechino». E i rapporti con la Cina deteriorarono fino alla crisi del 1996, quando il Presidente mandò la flotta americana a difendere Taiwan. Quella crisi, dicono adesso negli ambienti presidenziali, fu un forte campanello d'allarme, anche perché si arrivò davvero ad un pelo da un confronto militare tra due potenze nucleari.

L'amministrazione si convinse che quella del confronto era una strategia perdente. Che la Cina era un Paese troppo grande e importante per cercare di isolarlo. E sotto la guida dell'allora consigliere per la sicurezza nazionale Anthony Lake, cominciò un'inversione di rotta. Da allora l'amministrazione ha lavorato a pieno ritmo per sviluppare una vera e propria «partnership strategica» con la Cina.

Oggi Washington vede Pechino come un partner indispensabile per assicurare la stabilità del pianeta nel prossimo secolo. E l'evoluzione drammatica della crisi asiatica in questi ultimi mesi ha ulteriormente rinforzato la convinzione dell'amministrazione circa la giustezza della strada imboccata.

«Il futuro degli Stati Uniti non sarà sicuro finché quello dell'Asia rimarrà incerto», ha scritto Clinton nel suo articolo su Newsweek. «E lavorare assieme alla Cina riflette il nostro interesse in un'Asia stabile». La collaborazione di Pechino nella lotta contro la proliferazione nucleare, nel negoziato di pace coreano, nel trovare una soluzione al problema Taiwan - sono solo alcuni degli aspetti positivi della nuova partnership elencati da Clinton. Ma è soprattutto il comportamento «responsabile» della Cina nell'affrontare la crisi finanziaria in Asia - la decisione di non svalutare lo yuan nonostante le pressioni fortissime - che ha fatto guadagnare molti punti ai cinesi qui a Washington.

Clinton parte dunque per una missione che se non è «storica» (come lo fu quella di Nixon 25 anni fa) è comunque di grande importanza per gli assetti geo-strategici dei prossimi decenni. E l'imponenza del suo seguito ne è, a suo modo, una testimonianza: mille persone, quattro aerei passeggeri, diversi aerei da trasporto militare C141, dieci limousine e uno stuolo di assistenti, segretarie, stenografi, avvocati, speech-writers.

Andrea di Robilant

ALGERIA

Attentato al gasdotto

ALGERI. Un attacco terroristico ha interrotto sabato scorso la distribuzione del gas nella capitale e in diverse altre regioni dell'Algeria, provocando gravi disagi alla popolazione. Lo ha riferito ieri il quotidiano indipendente «Al Watan». Un ordigno è infatti esploso nella regione di M'sila, circa duecentocinquanta chilometri a Sud-Ovest della capitale, mettendo completamente fuori uso una sezione del gasdotto che si snoda da Hassi R'Mel, nel Sud del Paese, ad Algeri. Lo scoppio è stato talmente violento, che il boato è stato avvertito fino a trenta chilometri di distanza. Molto panico nei villaggi vicini ma, per fortuna, nessun ferito. Questo attentato dinamitardo è solo l'ultimo in ordine di tempo di una serie di sabotaggi compiuti nelle ultime settimane contro la rete dei gasdotti algerini. Le autorità attribuiscono la responsabilità agli estremisti islamici. [AdnKronos-Ansa]

Monica

Starr non vuole la confessione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Potrebbe esserci da un momento all'altro una svolta nella faccenda del sesso fra Bill Clinton e Monica Lewinsky, e come sempre avverrebbe con grande puntualità, cioè con il Presidente impegnato nel suo controverso viaggio in Cina. Secondo indiscrezioni raccolte dal «Washington Post», avrebbero offerto al procuratore Kenneth Starr una specie di «confessione» della ragazza - cioè l'ammissione di avere avuto con Clinton degli incontri particolari - ma in cambio vogliono l'immunità. A Starr, sempre secondo quanto ha riportato il giornale di Washington, questo non va bene: vuole che Monica si dichiari colpevole di qualcosa magari di minore, come lo spergiuro, probabilmente perché teme che la confessione ottenuta grazie all'immunità non risulterebbe abbastanza «pesante».

Questo non sembra essere tuttavia il punto più controverso della trattativa in corso. L'ostacolo maggiore è che Starr vuole dalla ragazza l'ammissione che il Presidente, attraverso il suo amico Vernon Jordan, cercò di convincerla a «coprire» il tutto. Se ottenesse questo, il passo successivo di Starr sarebbe l'incriminazione di Clinton per ostruzione della giustizia e subornazione di testimone. Ma Monica a quanto pare non è disposta a fare quell'ammissione.

Se questa trattativa si sbloccherà, e in che termini, nessuno è in grado di prevederlo. Ma l'idea che tutti si sono fatti è che senza la possibilità di incriminare il Presidente per quei due reati il lavoro di Starr finirebbe per avere poca eco. L'ammissione di Monica di essere stata a letto con Clinton, infatti, costituirebbe certamente una «forte indicazione» che quando il Presidente ha affermato solennemente che «non c'è stato nessun rapporto sessuale fra me e quella ragazza» ha mentito; ma sarebbe una menzogna che l'opinione pubblica gli ha già perdonato, visto che pressoché nessuno ha creduto alle sue parole. Per Starr occorre qualcosa di più «serio» con cui perseguire il Presidente, ed è per questo che la trattativa con gli avvocati di Monica sta andando avanti in modo sempre più duro, dicono le indiscrezioni.

Intanto, il settimanale «Us News and Wold Report» ha pubblicato il contenuto degli «altri nastri», cioè due ore di conversazione fra Monica e la sua ex amica Linda Tripp, quella che l'ha incastrata, che Starr ha preferito trascurare. Dalle loro parole è difficile dedurre l'esistenza di una relazione fra Monica e Clinton.

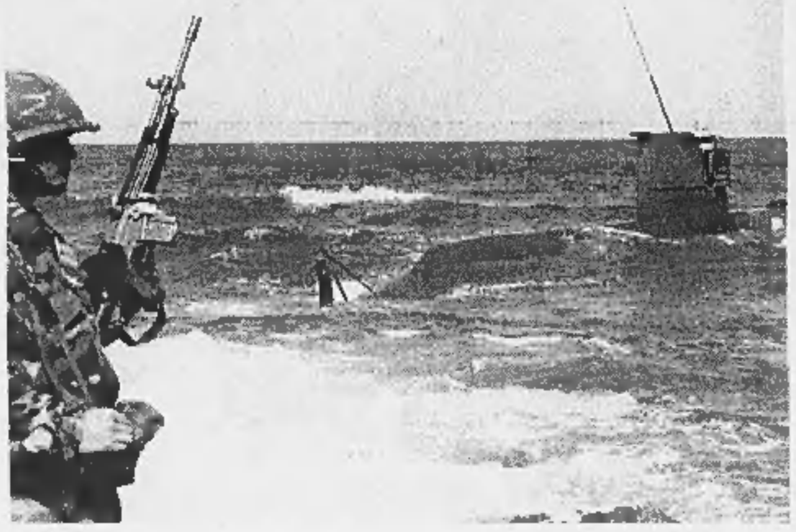
Franco Pantarelli

COREE

E' una unità-spia del Nord, l'equipaggio barricato all'interno

Un sommergibile nella rete

Sorpresa per un peschereccio di Seul



Il sommergibile nordcoreano infiltratosi al Sud nel settembre del 1996

E' un sottomarino da settanta tonnellate Il periscopio e una parte del propulsore sono rimasti impigliati

SEUL. Preda grossa per un peschereccio sudcoreano all'alba di ieri nel Mar del Giappone a meno di venti chilometri dalla costa: un piccolo sommergibile del Nord in missione spionistica in acque territoriali del Sud. I pescatori se ne sono accorti vedendo che il sommergibile, parzialmente emerso, era rimasto col periscopio impigliato tra le loro reti, che avevano in parte avvolto anche il propulsore. Sul ponte, tre uomini freneticamente cercavano di liberare il sottomarino dal groviglio in cui era avviluppato. L'imbarcazione non aveva alcuna insegna di nazionalità, e gli uomini sul ponte non rispondevano a segnali o richieste di informazioni.

Dato l'allarme, mentre le forze di Seul entravano in stato di allerta, sul posto sono giunte quattro unità della marina sudcoreana, con appoggio aereo di velivoli da ricognizione e elicotteri. Il sommergibile senza nazionalità è stato circondato, catturato e rimorchiato verso una base militare, dove è giunto in nottata. Gli uomini dell'equipaggio, cinque o sette, sono stati invitati ad arrendersi, ma si sono barricati all'interno senza dare risposta. Il viluppo di reti sul propulsore non aveva loro reso possibile la reimmersione prima dell'arrivo delle unità militari del Sud.

L'incidente avviene mentre i rapporti tra le due Coree stavano lievemente migliorando. Esso potrebbe bloccare gli sforzi del nuovo presidente del Sud, Kim Dae Jung, di una politica di impegno costruttivo per il Nord invece che isolarlo, e mette a repentaglio l'incontro fissato per oggi, il primo da sette anni, tra militari del Nord e ufficiali degli Stati Uniti sotto l'egida del comando delle Nazioni Unite a Panmunjom, sulla linea di demarcazione. Oggi, inoltre, passando dalla stessa Panmunjom dove la settimana scorsa per primo dal '53 aveva oltrepassato la linea del fronte, dovrebbe tornare a Sud il fondatore della Hyundai, Chung Ju-yong, a conclusione di una clamorosa visita a Nord. Vi si è recato portando in dono, con un convoglio di 50 autocarri, 500 mucche da latte e da allevamento. A Seul oggi si riunisce il Consiglio per la sicurezza nazionale per discutere di quest'ultimo incidente e mettere a punto ulteriori strategie.

Secondo il ministero della Difesa, il sommergibile catturato ieri mattina è del Nord, e certamente era in missione spionistica. E' una piccola unità di 70 tonnellate, lunga 18 metri e larga tre, armata di mitragliatrici, con equipaggio da 5 a 7 uomini, della classe «Yugo», così denominata avendo a suo tempo il Nord acquisito dagli jugoslavi la relativa tecnologia. Per le stesse fonti, il sommergibile non era finito in modo accidentale in acque territoriali del Sud. Secondo Seul, unità di questo tipo sono usate da Pyongyang per operazioni di infiltrazione e spionaggio nel Sud.

La cattura è avvenuta in un punto 18 chilometri al largo della città di Seokco, sulle coste orientali della Corea del Sud, immediatamente sotto la linea di demarcazione del 38° parallelo che divide in due la penisola. E' la stessa area in cui nel settembre 1996 si arenò un altro sommergibile nordcoreano, quella volta di dimensioni ben maggiori: classe «Shark», 325 tonnellate. Dall'unità immobilizzata i 25 uomini dell'equipaggio sbarcarono come un commando di incursori e si sparpagliarono nel Paese, mentre cominciava la caccia da parte delle forze del Sud. Undici di loro furono trovati uccisi, forse in un suicidio collettivo o ammazzati dai compagni. Tredici furono uccisi dalle forze del Sud in una colossale caccia all'uomo durata 53 giorni, in cui furono impegnati oltre 60 mila militari. Nell'operazione restarono uccisi anche cinque soldati del Sud e tre civili. Uno degli incursori del Nord fu catturato, un altro fece perdere le proprie tracce, riuscendo probabilmente a tornare in patria.

Fernando Mezzetti

JUGOSLAVIA

Si continua a combattere, rapiti tre operai serbi che si recavano al lavoro

«L'ordine era: massacrate tutti»

Kosovo, rivelazioni di due montenegrini disertori

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Non volevamo uccidere le persone che si affacciavano alla soglia della loro porta di casa. Per questo abbiamo deciso di disertare». A parlare sono due soldati dell'esercito federale jugoslavo che hanno abbandonato la loro unità mandata a combattere nel Kosovo. I due, di origine montenegrina, si sono rifugiati in Albania. In un'intervista alla Associated Press Television hanno confessato di essere dei disertori, ma hanno spiegato il loro gesto col rifiuto di sparare ai civili albanesi del Kosovo. «Abbiamo ricevuto l'ordine di sparare a vista. Non potevamo accettarlo» ha dichiarato uno di loro, Fahrudin Maric. Entrambi musulmani, i due militari hanno deciso di fuggire nella vicina Albania. Ieri sono arrivati a Tropoje, da lì sono stati trasferiti a Tirana dove è probabile che chiedano asilo politico. Da quando è scoppiata la crisi del Kosovo il regime di Belgrado deve affrontare il problema dei giovani poliziotti e soldati che rifiutano di andare a combattere nella regione a maggioranza albanese. Il presidente montenegrino Djukanovic ha promesso durante l'ultima campagna elettorale di ritirare tutti i suoi soldati dal Kosovo. «Noi non vogliamo partecipare nella guerra contro gli albanesi voluta da Milosevic senza nemmeno consultarci». Ma poi Djukanovic e Milosevic sono giunti ad un compromesso, e il giovane presidente di Podgorica ha dichiarato che il Montenegro non può togliere il suo appoggio all'esercito federale che «protegge i confini della Jugoslavia», col risultato che i soldati montenegrini sono stati mandati nel Kosovo.

Sul terreno si continua a combattere. Secondo fonti albanesi le truppe serbe stanno saccheggiando e bruciando i villaggi nei pressi di Decani, a poca distanza dal confine albanese, mentre l'artiglieria pesante jugoslava bombarda senza tregua la zona Srbica, nel centro del Kosovo. Da parte loro i combattenti dell'Esercito di liberazione stanno cercando di prendere il controllo delle arterie principali della regione. A detta dei serbi «sei banditi armati albanesi» hanno rapito nelle vicinanze di Pristina tre operai serbi che si recavano al lavoro in miniera. Dopo l'emissario russo che ha visitato ieri la regione cercando di ristabilire il dialogo tra le due parti, in settimana ritornerà sul posto l'inviato speciale americano Richard Holbrooke, autore del primo incontro Milosevic-Rugova.

Ingrid Badurina

AMERICA LATINA

Il padre di Pastrana fu capo dello Stato dal '70 al '74

Colombia, nuovo Presidente conservatore e figlio d'arte

BOGOTA'. Andres Pastrana è il nuovo presidente della Colombia: ha battuto il liberale Horacio Serpa, domenica, al ballottaggio, diventando così il successore di Ernesto Samper nella massima carica dello Stato. Sulla base del 96 per cento delle schede scrutinate, ha ottenuto 5.599.534 voti (50,63 per cento), mentre su Serpa sono confluiti 5.480.075 voti (49,37). Dopo il primo turno, invece, solo 46.000 voti dividevano i due candidati.

Quando assumerà l'incarico il 7 agosto, Andres Pastrana troverà sul tavolo dossier delicati: crisi economica, narcotraffico e dialogo con la guerriglia. Contrariamente ai pronostici, che già erano stati smentiti al primo turno, Pastrana, giornalista e avvocato, si è imposto agevolmente sul candidato liberale. Figlio del defunto presidente Misael Pastrana, 44 anni, Pastrana è stato eletto dopo una campagna caratterizzata da accuse durissime di corruzione nei confronti dell'ex presidente Samper. I due si erano già affrontati quattro anni fa, e, tre giorni dopo la vittoria di Samper, Pastrana si era presentato ad una conferenza stampa denunciando il fatto che il suo avversario era stato finanziato dalle cosche dei trafficanti di cocaina.

L'elezione di Andres Pastrana rappresenta una svolta in Colombia, dove il partito liberale ha dominato ininterrottamente la scena politica. Dalla sua parte si era schierato persino Gabriel García Márquez, che nonostante le sue note idee di sinistra e la tradizionale distanza dalle contese politiche, non ha esitato a fare campagna elettorale per il candidato conservatore.

Dopo la vittoria, Pastrana ha detto che «gli elettori hanno creduto nelle mie promesse di cambiamento. Dobbiamo rimboccarci le maniche per uscire dalla crisi». [Ansa-Agi]

CORNO D'AFRICA

Asmara: lo ha dichiarato un viceministro in Usa

«Abbiamo le prove, l'Etiopia vuole riconquistare Assab»

ASMARA. Nuova tensione al confine tra Etiopia ed Eritrea, attorno alla cittadina di Zalambesà, teatro di sanguinosi scontri all'inizio di giugno. Secondo l'agenzia missionaria «Misna», ieri mattina c'è stato un nuovo scambio di tiri di mortaio, anche se l'artiglieria pesante continua a tacere. Un inviato dell'Ansa ha osservato nella zona il rafforzamento delle difese eritree, con l'afflusso di centinaia di uomini e diversi carri armati russi T-54.

L'agenzia eritrea «Erina» ha riferito ieri che, incontrando a Washington esponenti del deposto regime di Menghistu, il viceministro degli Esteri etiope Tekeda Alemu avrebbe detto che «il porto di Assab cadrà nelle nostre mani nei prossimi giorni». Fonti diplomatiche confermano l'intenzione dell'Etiopia di impossessarsi del porto sul mar Rosso, il cui possesso darebbe ad Addis Abeba un vitale sbocco sul mare. Tekeda avrebbe detto che gli Stati Uniti appoggiano l'Etiopia: «Questo ci consentirà di intraprendere qualsiasi azione vogliamo». In un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano egiziano «Al Ahram», il presidente del Consiglio etiope Meles Zenawi ha ribadito che il suo Paese ha fatto «ciò che i mediatori e l'Oua (Organizzazione dell'unità africana) ci hanno chiesto. Ora la palla è nel campo eritreo». Se il governo dell'Asmara accetterà il ritiro dalla zona occupata, «potremo affrontare la riduzione della tensione, la smilitarizzazione e le linee di frontiera». In caso contrario, «risponderemo a nostro modo e al momento opportuno», ma senza bombardare i civili, come hanno fatto gli eritrei. «Quando si fa la guerra, ciò che interessa non è il risultato della prima o della seconda battaglia, ma quello della guerra - ha concluso - se la guerra divamperà, noi faremo in modo di trionfare e di evitare qualsiasi altra avventura da parte dell'Eritrea». [Ansa-Agi]

Dopo il supermunicipio promette di accelerare i lavori per l'insediamento di Har Homà

Netanyahu alla battaglia di Gerusalemme

Il sindaco: state certi che nel 2000 quella collina sarà coperta di case

La collina di Har Homà dove sorgerà il nuovo quartiere ebraico

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert è infaticabile. Dopo aver trascinato domenica l'intero governo a votare un progetto sull'estensione dell'area municipale della sua città (ritenuto «prevaricatorio ■ cinico» perfino dai ministri della Difesa Yitzhak Mordechai ■ della Giustizia Zahi Haneghi, entrambi del Likud), ieri ha rivolto la sua attenzione al controverso rione ■ Har Homà che nel marzo 1997 provocò il congelamento delle relazioni fra Israele e l'Autorità nazionale palestinese.

A un giornalista della radio dei coloni Canale 7, curioso di sapere come mai a Har Homà (fra Gerusalemme ■ Betlemme) le ruspe fossero da mesi a riposo, Olmert ha risposto: «State certi che entro il 2000 quella collina sarà coperta di case, me lo ha assicurato Netanyahu. Chiameremo ■ nuo- rione Homat Shmuel», in ricordo del vicesindaco nazionalista Shmuel Meir.

Sotto il premier Benyamin Netanyahu la penetrazione ebraica nelle zone di Gerusalemme abitate da palestinesi conosce sosta. Domenica una nuova famiglia di coloni - la quinta in due settimane - si è insediata alle pendici delle mura della città vecchia, nel rione palestinese ■ Silwan. «Ormai in questo rione la maggior parte dei terreni ci appartiene - ■ è vantato David Beeri, uno dei coloni di Silwan (Shiloach) -. Gli arabi si sono rassegnati ■ ■ rendono che non potranno respingerci. Per loro, riserviamo ancora varie sorprese».

Nelle ultime settimane Olmert ha avuto cura che altri coloni ortodossi (dell'associazione «Ateret Cohanim») estendessero la loro presenza alla porta dei fiori città vecchia e che il collegio rabbinico Beit Orot potesse costruire nuovi appartamenti in una zona del Monte degli Ulivi dove in precedenza era progettata una scuola per ragazze palestinesi.

Giovedì la saldezza dei legami fra quei coloni ■ Netanyahu sarà illuminata dai riflettori quando il premier presenzierà a un concerto della vedette pop-hassidica Avraham Fried organizzato da Beit Orot ■ Ateret Cohanim.

Da parte loro i palestinesi lamentano un netto incremento delle palestinesi demolite dalle ruspe del sindaco perché definite illegali. «Estendendo l'area municipale di Gerusalemme - ha detto ieri il negoziatore capo palestinese Saeb Erekat - Netanyahu di imporre la "giudaizzazione" della città e compie dunque una politica razzista». I palestinesi sospettano inoltre che il progetto di un «super-municipio» di Gerusalemme incaricato di fornire servizi urbani alle colonie limitrofe rappresenti un velato tentativo di annetterle alla città.

In questo clima gravido di polemiche ■ giunto il progetto governo israeliano di sottoporre ■ referendum un eventuale accordo con i palestinesi sul ritiro parziale in Cisgiordania. I palestinesi si sentono truffati. In precedenza mai i negoziatori israeliani menzionato la necessità di organizzare un referendum sulla lizzazione degli accordi di transizione. «Troppo è troppo», ha scritto Yasser Arafat al segretario ■ Stato Usa Madeleine Albright. «Perfino la pazienza del nostro popolo ha un limite». «Dovete finalmente pubblicare le vostre proposte - ha aggiunto - e stabilire chiaramente che noi le abbiamo accettate mentre Netanyahu le ha respinte».

A Netanyahu l'idea del referendum invece piace, anche perché la sua organizzazione richiederebbe una legislazione ad hoc alla Knesset e preparativi di almeno tre mesi. I suoi ministri sono alacremente impegnati adesso ■ stabilire se in un referendum su una questione così importante sia sufficiente la maggioranza semplice oppure non sia preferibile esigere una maggioranza più impegnativa, come ad esempio il

Baquis

I palestinesi sono furenti «Questa è una politica razzista»

Il premier lavora al progetto di referendum sul ritiro, un modo per guadagnare tempo

PERSONAGGIO

IL [illegible]
[illegible]

L'ombra lunga di Yassin

Torna lo sceicco profeta di Hamas

TEL AVIV

Il leader di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin, che sta per tornare a Gaza dopo più di un mese di spostamenti in tutto ■ mondo arabo, è vecchio, è mezzo cieco, è paralizzato, parla con una voce che dire stentorea è un complimento. Eppure, questa indubbia debolezza è diventata l'immagine della forza dei reietti del mondo islamico, della scalata al potere dell'integralismo per ora tenuto ■ bada in quasi tutti i Paesi musulmani. Il fatto che Yassin torni mentre Gaza festeggia la vittoria calcistica dell'Iran, aggiunge eccitazione a eccitazione, senso di svolta a speranze di rivoluzioni anti-Arafat.

Ma forse non tutto è come appare. Forse questo vecchio, avvolto nelle bende bianche, che dalla sua sedia a rotelle semina un messaggio di violenza, non ■ soltanto l'acerrimo nemico di Arafat e processo di pace. Yassin fu liberato dalla cella israeliana in cui era detenuto per il suo ruolo di leader terrorista su richiesta di re Hussein dopo che il Mossad fallì nell'attentato contro Khaled Mashal Amman. Ad ss roprio re Hussein, lui e solo lui, ...eader arabo che gli ha proibito di entrare nel suo Paese. Invece sauditi, siriani, gli Emirati, il Qatar, il Kuwait, l'Iran, il Sudan, lo Yemen, l'Egitto gli hanno srotolato davanti tappeti rossi. Enorme è stato l'onore tributatogli, a volte in palese antagonismo alla leadership di Arafat (come nel caso del Kuwait); più spesso per mandare un messaggio di pacificazione all'opposizione islamica locale (come nel dei sauditi o dell'Egitto); altre volte per dimostrare ■ mondo che esiste fronte internazionale israeliano robusto ■ determinato (come nel caso della Siria e del Sudan). Comunque tutti, in testa l'Arabia Saudita, hanno aperto generosamente il portafogli di fronte agli sfollati, alle madri abbandonate, alle scuole ■ Corano ■ anche ■ quelle per terroristi suicidi, insomma a tutte le opere di bene di Hamas, che oltre ad una forte intenzione politica ha grande rete di intervento sociale. Non si sa esattamente con quale somma torni a casa lo sceicco, ma varia fra i 50 e i 300 milioni di dollari. Gli israeliani fino all'ultimo hanno discusso se fosse sensato far rientrare a casa il leader carismatico che ormai ■ anche ricchissimo. Poi, proprio i servizi di sicurezza hanno suggerito che Arafat sarebbe stato costretto a battersi strenuamente al suo fianco se non gli fosse dato il permesso di rientrare, ■ che quindi tutta situazione si sarebbe estremizzata. Il aveva già fatto doverosamente sapere che se gli israeliani non gli avessero rimandato il caro nemico, sarebbe andato ■ prenderlo lui stesso Egitto con l'elicottero personale.

Lo sceicco Ahmed Yassin Un ritorno ingombrante per il leader palestinese Arafat

Mentre era all'estero, Yassin ha detto molte frasi storiche. In Kuwait: «Il cosiddetto processo di pace non è la vera pace, o non è un sostituto per la jihad»; a Damasco: «Il primo quarto del prossimo secolo vedrà l'eliminazione dell'entità sionista ■ lo stabilirsi dello Stato palestinese tutta la Palestina». In Sudan: «La bomba pakistana è una grande acquisizione della nazione araba ■ musulmana».

Tutte queste dichiarazioni ed altre ancora tuttavia il pane quotidiano di Hamas, e ci dicono poco sulla politica attuale. Il giro di Yassin viene ■ poca distanza dall'assassinio di Mubi Sharif, l'Ingegnere numero 2, per mano dei suoi stessi compagni. E' stato uno dei punti più bassi della confusione delle fazioni interne di Hamas, e il più basso nell'immagine esterna. Il viaggio di Yassin è stata invece una sorta di incoronazione a carattere statuale, crescita di profilo politico dati i leader incontrati e i fondi ricevuti. Ma nessuno dei politici incontrati da Yassin, neppure i siriani o gli iraniani, gli hanno dato una benedizione palese per gli attentati terroristi suicidi. E' la organizzazione caritativa, la purezza politica (per così dire) che invece onorati in pubblico. Intanto Arafat, il cui governo sotto il profilo della moralità pubblica è invece in crisi, ha cercato Hamas come alleato. Per ora gli è stato risposto di no, ma può darsi che la gita di Yassin corrisponda, più che a una dichiarazione di guerra, ■ istituzionalizzazione prossima ventura, che potrebbe consentire ad Arafat di riprendere respiro e agli israeliani di non essere diatamente assediati dagli attentati. E' un'ipotesi. Può anche invece darsi che tutti quei milioni di dollari solo a terrorizzare.

[illegible]

PRIVATIZZAZIONE ENI QUARTA FASE

ANCORA [illegible] TEMPO.
È in corso l'Offerta Pubblica
di Vendita di azioni ENI.
Ecco le condizioni riservate a chi acquista
durante questa Offerta.

[illegible] AZIONI [illegible]
[illegible] questo [illegible] "premio fedeltà"
riconosciuto a chi sottoscrive le azioni ENI
durante questa OPV e le conserva almeno un anno.

PREZZO MASSIMO L. 11.650 AD AZIONE.
Per tutelare i sottoscrittori
da eventuali rialzi del titolo in questi giorni,
è stato comunque fissato un "prezzo massimo".
[illegible] prezzo effettivo da pagare sarà quindi
[illegible] minore tra questi due valori:
il "prezzo massimo" o [illegible] prezzo del titolo ENI
registrato in Borsa venerdì 26 giugno.

L'APPUNTAMENTO È [illegible] BANCA
[illegible] PRESSO I SOGGETTI INCARICATI [illegible] COLLOCAMENTO.

AFFRETTATEVI.

Eni

SEMPRE PIÙ [illegible] ENI. IN BANCA FINO A VENERDÌ 26 GIUGNO.

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO E LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE, A PROPOSITO, L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGUIRE.

«Predatori comprano bimbi promettenti per portarli all'estero e sfruttarne le doti sportive»

In Africa la tratta degli schiavi del gol

Denuncia dei missionari

CITTA' DEL VATICANO. I missionari denunciano la «tratta del pallone». Ma questa volta la «tratta» non è un gioco di parole dei colleghi dello sport, è reale. Dozzine di «talent-scout bracconieri», scrive la rivista «Fides», girano per le periferie delle metropoli africane, per vagliare le doti [redacted] campione futuro [redacted] ragazzini fra gli otto e i dieci anni. Troppo felici di farsi «scoprire», i bambini; e ancora più [redacted] i genitori: hai visto mai che in [redacted] c'era Pelè, [redacted] lo sapevamo?... Ci dice padre Bernardo Cervellera, direttore di «Fides»: «In diverse periferie dell'Africa, ma non solo in Africa, sappiamo che accade anche [redacted] Brasile, ci sono questi talent-scout, diciamo, bracconieri, che vanno alla [redacted] di bambini che sanno giocare bene al pallone. Naturalmente in queste periferie ce ne sono centinaia. Li comprano dai genitori per poche centinaia [redacted] franchi, al massimo mille franchi in Africa».

«Schiavi in calzoncini corti», è [redacted] commento. Il lavoro più complesso per i «predatori» [redacted] talenti comincia ora. Bisogna avere [redacted] rete [redacted] complicità clandestine, per far [redacted] [redacted] nascosto i minori dal Paese, la Nigeria, in [redacted] dei casi presi in [redacted]. Oltre [redacted] frontiera, il ragazzino cambia nome, ottiene nuovi documenti, [redacted] «riemerge» a una vita regolare, in qualche vivaio. Ma [redacted] suo «sponsor» [redacted] il padrone del [redacted] destino.

Un padrone ovviamente interessato, perché ha la speranza di «rivendere» a cento milioni di franchi il possibile campioncino, una volta compiuti sedici-diciassette anni.

«I genitori sono consenzienti, sperano sempre che venga fuori il Pelè di turno, il Ronaldo. E fra questi ci sono alcuni che riesco[redacted] - dice padre Cervellera -. Si calcola che su due-tremila bambini che sono stati presi in que[redacted] ultimi anni, [redacted] centinaio so[redacted] riusciti [redacted] giocare in squadre di [redacted] certa caratura». Ovviamente la meta [redacted] è l'Europa, o comunque l'ingaggio fuori dal Continente. I campioni nigeriani, quelli che hanno vinto le Olimpiadi di Atlanta del 1996, e che stanno imponendosi all'attenzione di Parigi '98, giocano tutti all'estero. In patria [redacted] calciatore affermato guadagna circa trecentomila lire al mese.

Il fenomeno, esploso negli ultimi due o tre anni, sta allargandosi insieme con la crescente popolarità di questo sport. Un giornalista [redacted] Camerun, citato da «Fides» ricorda che «le emo[redacted] superficiali date dai "Leoni Indomabili", come è chiama[redacted] la nazionale, non possono far dimenticare le tare profonde del Paese, come la crescente delinquenza giovanile. E il calcio è sentito dai bambini di strada e dai minori fuggiti dalle prigioni come [redacted] via d'uscita per sognare». I «bracconieri», che si contavano sulle dita di una mano anni fa, adesso [redacted] dozzine, [redacted] migliaia le loro prede.

Qualcuno emerge, e gli altri? «Il nostro corrispondente dal Camerun ci racconta che quelli che non [redacted] a trovare una sistemazione neanche nelle squadre minori ritornano, [redacted] restano lì sballati; dal punto di vi[redacted] culturale è tutto un sovvertimento». [redacted] responsabile di un centro [redacted] reinserimento per minori «difficili» [redacted] Youndé racconta a «Fides» che non sono pochi quelli che fuggono per inseguire il miraggio del campione, e si affidano ai «bracconieri». «Hanno quasi sempre un futuro rovinato, quando appendono le scarpette al chiodo».

E' una nuova forma [redacted] colonialismo? Risponde padre Cervellera: «L'Occidente in Africa [redacted] [redacted] facendo altro che questo. Dell'Africa si interessa per quello che importa a lui. Si parla di calcio africano ai mondiali, e i nostri confratelli in Guinea Bis[redacted] ci dicono che [redacted] tutti stanno morendo di fame, chiedono agli Stati di intervenire [redacted] non gliene importa niente a [redacted]. Lo Stato italiano, [redacted] anche la Comunità europea tardano a muoversi. Dell'Africa in questi giorni interessa [redacted] calcio».

[redacted]

[redacted] giocano a pallone nella periferia di una città africana

Sono pagati ai genitori 300 mila lire I Paesi dove il fenomeno è più rilevante sono Nigeria, Marocco e Sud Africa

[redacted]

Sana'a e Taiz presidiate dalle truppe dopo tre giorni di tumulti, chiusa l'università

Rivolta nello Yemen, l'esercito spara

Almeno 4 morti nei cortei contro gli aumenti dei prezzi

SANA'A. Truppe dell'esercito e reparti della polizia in assetto anti-sommossa hanno aperto il fuoco contro i dimostranti nelle strade di due città yemenite: il bilancio, ancora provvisorio, è di 4 morti [redacted] 10 feriti.

Da venerdì si sono registrate manifestazioni [redacted] piazza in particolare per l'aumento del 40 per cento dei prezzi di benzina, kerosene [redacted] combustibile per uso domestico, deciso dal governo su suggerimento del Fondo Monetario Internazionale per favorire la destinazione delle risorse allo sviluppo economico del Paese. Ora le forze dell'ordine presidiano le strade di Sana'a [redacted] delle altre città dello Yemen.

A quanto si apprende [redacted] residenti interpellati telefonicamente, migliaia di militari dell'esercito armati di tutto punto affiancano le forze di polizia ed i reparti anti-guerriglia urbana che hanno preso posizione nei punti strategici e presidiano gli impianti più importanti, in previsione di una quarta giornata di tumulti. Si tratta di uomini pronti a qualsiasi evenienza: secondo le testimonianze raccolte telefonicamente, sono muniti anche di fucili automatici, oltre che bombe lacrimogene [redacted] manganelli elettrici.

Gli scontri si sono registrati [redacted] Taiz, 275 chilometri [redacted] Sud di Sana'a, dove la polizia ha risposto alle pietre lanciate dai dimostranti con proiettili di gomma [redacted] gas lacrimogeni. Secondo testimoni oculari, ci sarebbero stati almeno un morto e tre feriti. Altri incidenti [redacted] Marib, 170 chilometri [redacted] Nord-Est della capitale: tre i morti e sette i feriti. La polizia ha arrestato almeno una ventina [redacted] persone.

Centinaia di studenti hanno manifestato [redacted] Sana'a e la polizia è intervenuta con i manganelli, e sparando colpi di arma da fuoco in aria. Arrestati tre dei leader della protesta, nel pomeriggio l'università è stata chiusa ed è ora presidiata dalla polizia antisommossa.

I manifestanti chiedono le dimissioni [redacted] primo ministro Abdul Karim al-Iryani, insediatosi solo il mese scorso dopo il braccio di ferro tra il precedente capo dell'esecutivo, Faraj Bin Ghanem e il presidente Ali Abdullah Saleh, conclusosi [redacted] la destituzione [redacted] Bin Ghanem.

I rincari erano previsti per gennaio ma erano stati rinviati per via delle divergenze fra il primo ministro Faraj Bin Ghanem [redacted] il presidente Ali Abdullah Saleh.

In maggio Bin Ghanem è stato sostituito da Abdel-Karim al-Iryani e il governo ha proceduto all'aumento dei prezzi che crea ulteriori difficoltà a [redacted] popolazione già poverissima. Il governo ha anche tagliato numerosi sussidi e avviato sempre su indicazione del Fondo monetario internazionale la privatizzazione delle compagnie controllate dallo Stato.

Le autorità hanno chiuso l'università della capitale e disperso con manganelli e lacrimogeni gli assembramenti di studenti che protestano contro il governo

[e. st.]

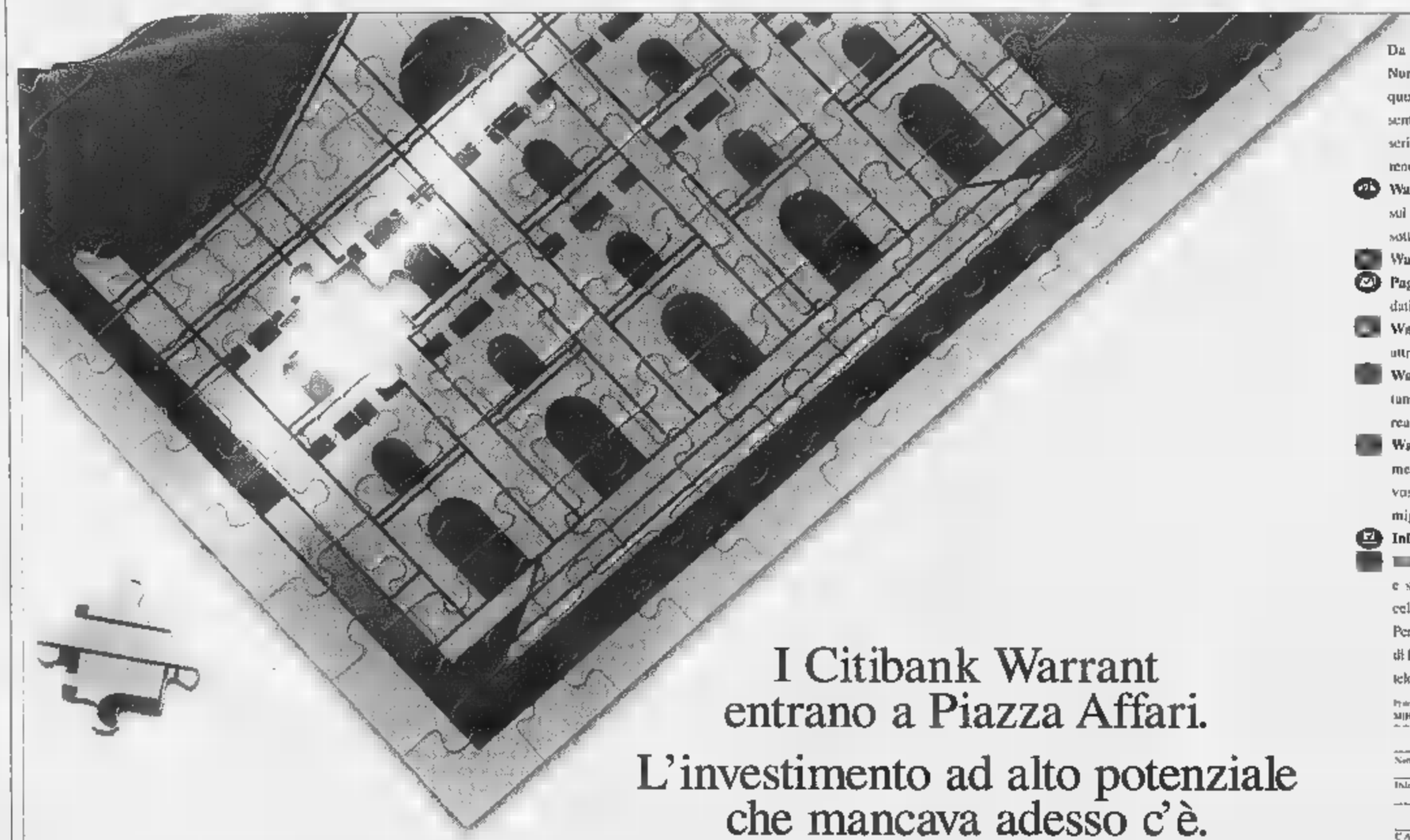
«E' un massacro»

Guinea Bissau Dai religiosi appello a Dini

ROMA. Le congregazioni religiose dei circa 110 missionari e volontari italiani residenti in Guinea Bissau, sconvolta da settimane di scontri tra esercito governativo [redacted] forze militari ribelli, hanno chiesto un incontro [redacted] il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini per far presente la spaventosa situazione nel Paese africano e l'urgenza di un intervento per fermare i combattimenti. La richiesta, trasmessa dall'agenzia di stampa missionaria Misna, giunge dopo che le forze governative, appoggiate dalle truppe alleate del Senegal, hanno lanciato una nuova offensiva contro l'aeroporto internazionale [redacted] Bissau ancora nelle mani dei ribelli. L'appello dei missionari descrive la situazione disperata di 400.000 profughi, di cui 200.000 nella sola capitale, il rischio di epidemie per le «migliaia [redacted] cadaveri insepolti» e la mancanza di viveri [redacted] medicina[redacted]. «Chiediamo - dice l'appello - la riapertura [redacted]lle frontiere per il passaggio degli aiuti umanitari, un cessate-il-fuoco per la riapertura dei porti e degli aeroporti, l'intervento di una forza umanitaria, e pressioni dell'Italia sulla presidenza Ue per la ricerca di una piattaforma negoziale tra governo e ribelli».

Intensi combattimenti sono ripresi in Guinea-Bissau attorno all'aeroporto Bissalanca della [redacted] capitale tra le truppe senegalesi [redacted]he appoggiano il presiden[redacted] Joao Bernardo Vieira [redacted] militari ribelli dell'ex capo delle forze armate Ansumane Mane. L'esercito del Senegal ha inviato nella zona rinforzi, e i movimenti indicano che potrebbe essere imminente una massiccia offensiva contro l'aeroporto, ultima roccaforte dei ribelli a Bissau. Sul bilancio del conflitto [redacted] si [redacted] notizie precise, ma secondo fonti giornalistiche di Dakar 20 soldati senegalesi sono rimasti uccisi. Se Bissalanca tornasse sotto il controllo governativo, sarebbe molto più facile far giungere nel Paese gli aiuti [redacted]ri per i circa 300 mila profughi fuggiti dalla capitale [redacted] da villaggi vicini.

[e. st.]



I Citibank Warrant entrano a Piazza Affari.

L'investimento ad alto potenziale che mancava adesso c'è.

THE CITI NEVER SLEEPS®

Da oggi investire nei Citibank Warrant è più semplice. Non come un gioco, ma quasi. Perché ora i Citibank Warrant sono quotati anche alla Borsa [redacted] Milano, per una trasparenza e una semplicità di investimento ancora maggiori. Grazie anche a una serie completa e diversificata di servizi, pensati da Citibank per rendere finalmente completo il vostro modo [redacted] investire.

Warrant Phone 02.86474.892. Per accedere a tutte le informazioni sui Warrant (prezzo del singolo o di un gruppo, quotazione dei sottostanti) basta digitare il numero e seguire le istruzioni.

Warrant Fax 02.86474.892. Per ricevere i prezzi via fax.

Pagina Televideo RAI 343. Per avere aggiornamenti costanti sui dati relativi alle quotazioni dei principali Warrant.

Warrant Press. Per approfondire la conoscenza dei Warrant attraverso materiale informativo specifico.

Warrant Web http://www.cedborsa.it/warrants. Per avere direttamente sul vostro computer le quotazioni dei Warrant in tempo reale e tanto altro.

Warrant E-mail warrants.italia@citibank.com. Per inviare messaggi di posta elettronica e ricevere rapide risposte ai vostri dubbi. Per aiutare Citibank con suggerimenti e consigli, migliorandone ulteriormente i servizi.

Info providers sui Warrant: Il Sole 24 Ore Radiocor e Reuters.

[redacted] **Center Omnitel e ScripTIM.** Per ricevere le quotazioni e segnali [redacted] stop loss/take profit direttamente [redacted] display del cellulare GSM.

Per maggiori informazioni rivolgetevi alla vostra banca o intermediario di fiducia oppure inviate il coupon al numero fax 02.86474.362 o speditelo a Citibank - Desk Warrant - Foro Buonaparte, 16 - 20121 Milano.

Prima dell'eventuale acquisto leggere il prospetto informativo e la nota informativa integrativa sui Warrant MIB30 Marzo 1999 che devono essere consegnati dal proponente

Nome Cognome

Indirizzo

CAP Città (Provincia)

Telefono Fax

Professione Età

HA GIÀ ACQUISTATO CITIBANK WARRANT? SÌ ☐ NO ☐

BANCA O INTERMEDIARIO DI FIDUCIA

I dati che ci fornirete con questo coupon sono richiesti solo a fini promozionali e commerciali e saranno gestiti elettronicamente con la massima riservatezza. Qualora [redacted] desideri cancellare o aggiornare i suoi recapiti, o desideri esercitare gli altri diritti previsti dalla legge 675/96, la preghiamo di scrivere a Citibank N.A. - Ufficio del Responsabile del trattamento dei dati personali, Foro Buonaparte 16 - 20121 Milano. Tali dati potranno anche essere utilizzati al solo scopo di farle pervenire le nostre proposte commerciali ed eventualmente da aziende del gruppo Citicorp Italia

CITIBANK

La Bindi dopo il caso di Monza: deve essere coinvolto il piano sanitario. I teologi: soluzione inaccettabile

Eutanasia, si riapre lo scontro

«Prevedere l'assistenza ai malati terminali»

ROMA. Dibattito serrato dopo il caso di eutanasia all'ospedale di Monza. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, a margine di un convegno, ha riconosciuto che «prevedere, tra i livelli di assistenza, anche quella ai malati terminali» diventa sempre più importante e urgente. «Parlando come persona - ha detto il ministro - il caso di Monza deve farci riflettere molto: eutanasia e accanimento terapeutico appartengono alla stessa cultura, che è in fondo quella di voler in qualche modo padroni della vita e padroni della morte: credo che dal punto di vista etico ci si debba interrogare profondamente su questi atteggiamenti». Per Rosy Bindi «non è quindi più rinviabile, in piano sanitario, prevedere tra i livelli di assistenza, quella agli ammalati in fase terminale».

«Merita rispetto», invece, secondo il garante per la privacy, Stefano Rodotà, il caso del professore di Monza. «Non sono rari - ha detto - i casi in cui i familiari intervengono perché le sofferenze drammatiche di un loro vengano interrotte. Ci troviamo davanti a un grande dilemma. Alcune condizioni di sopravvivenza sono legate a tecnologie sempre più raffinate che portano ad un accanimento terapeutico, a tenere in vita una persona quando non esistono le condizioni per vivere».

Non ha dubbi, al riguardo, invece, padre Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense: la vita va rispettata sempre. «Ogni soppressione diretta e volontaria della vita umana, propria o altrui - osserva -, è sempre moralmente inaccettabile: l'uomo il padrone della vita o della morte». E aggiunge: «Solo nei casi un'effettiva constatazione della morte cerebrale si può decidere, insieme ai medici e ai parenti, di rinunciare all'accanimento terapeutico». Per quanto riguarda, poi, l'arresto dell'uomo che ha ucciso la moglie, monsignor Vinicio Albanesi, presidente del Coordinamento delle comunità di accoglienza, dichiara che «i nostri giudici, sempre così solleciti ad accordare gli arresti domiciliari, hanno deciso, invece, la reclusione in carcere per l'insegnante che domenica, per amore, ha staccato le macchine che tenevano in vita la moglie». Secondo Albanesi, «il carcere è il luogo adatto per un uomo che ha, sì, commesso un reato grave, ma motivato dalla mancanza di speranza, dall'incapacità di vedere per la moglie e forse per stesso un futuro di». E fa una distinzione: «Diverso è parlare di eutanasia quando è, ad esempio, il medico a procurarla. Un atto razionale, programmato e messo a punto coscientemente». «Se la legge considera un caso come quello dell'insegnante di Monza alla stregua dell'omicidio volontario, allora evidentemente bisogna ripensare la legge». A richiararlo è Stefano Anastasia, portavoce di «Antigone», l'associazione che si batte per i diritti dei detenuti. «Non ci sembra ci sia alcun valido motivo perché quest'uomo sia detenuto in carcere - aggiunge Anastasia -, visto che si è autoaccusato del gesto che ha compiuto, e non c'è pericolo di fuga, né che inquini le prove». [r. r.]

Monsignor Elio Sgreccia, docente di bioetica e il ministro della Sanità Rosy Bindi

«Un gesto da condannare»

Monsignor Sgreccia: ma bisogna aiutare chi soffre per un malato

Professor Elio Sgreccia, lei insegna bioetica nell'Università cattolica ed è un sacerdote. Il caso di Monza pone un problema serio: i familiari spesso vedono il proprio congiunto malato sequestrato dai medici e loro stessi si sentono soli, sofferenti e impotenti. Questi sono drammi che non si possono trattare solo col codice penale, non crede?

«Certo, solo il codice. Ma bisogna comunque distinguere. La persona che è intervenuta a mano armata per imporre la volontà individuale è colpevole. Non ci arrampichiamo sugli specchi: possiamo avere comprensione per l'uomo provato sconvolto, ma il gesto va condannato».

Benissimo, professore, il marito non può decidere quando la moglie deve morire. Ma lo debbono decidere i medici e le loro macchine?

«No, no no. Mi faccia spiegare: medico che riun malato in consegna dalla società, dalla famiglia, dalla legge, è tenuto ad esperire tutte le possibili affinché possa guarire o, in subordine, possa soffrire il possibile. Dove queste vie terapeutiche possano arrivare, non c'è dubbio che debba deciderlo il medico, perché solo lui può giudicare con cognizione di causa e con competenza scientifica cosa può e cosa non può essere efficace».

Insomma il malato sequestrato dalla dicina, e questo lo ritiene giusto?

«Il medico, fatte salve le sue competenze e le sue responsabilità, non deve mai dare l'impressione di aver "sequestrato" - come dice lei - il malato, ma deve costantemente dare comunicazione al malato medesimo della situazione e, quando questi non sia più in grado di capire, alla famiglia. Da parte della medicina dunque non deve esserci alcuna prevaricazione sul malato, ma questo vale anche per la famiglia dal momento che alla medicina si rivolta. Tra i due soggetti deve esserci sempre dialogo. Sempre».

Questa, professore, una lezione di etica, ma lei funzionano gli ospedali e quale indifferenza spesso ci sia per i malati e i loro familiari.

«Guardi che l'etica fa parte della professionalità, non è un condimento superfluo. Un professionista che agisca codice morale è un pessimo professionista, e basta. Ciò detto io conosco gli ospedali e posdire che ciò che lei denuncia esiste nella stessa misura in cui esiste il contrario. Ma c'è anche una deontologia professionale dei medici su cui le direzioni sanitarie possono e debbono vigilare. E in questa deontologia rientra anche il rapporto con i malati e le famiglie, specie si parla di malati terminali».

Quindi lei dice che ci fosse stata più comunicazione tra famiglia e medici forse il caso di Monza non si sarebbe verificato?

«Io dico semplicemente che per i medici esiste limite all'intervento terapeutico oltre il quale non è legittimo spingersi, ed esiste un dovere umano e deontologico, di mantenere costante la comunicazione con il malato e la sua famiglia per poter decidere insieme laddove questo sia possibile (cioè in tutto eccetto che nelle materie strettamente tecniche)».

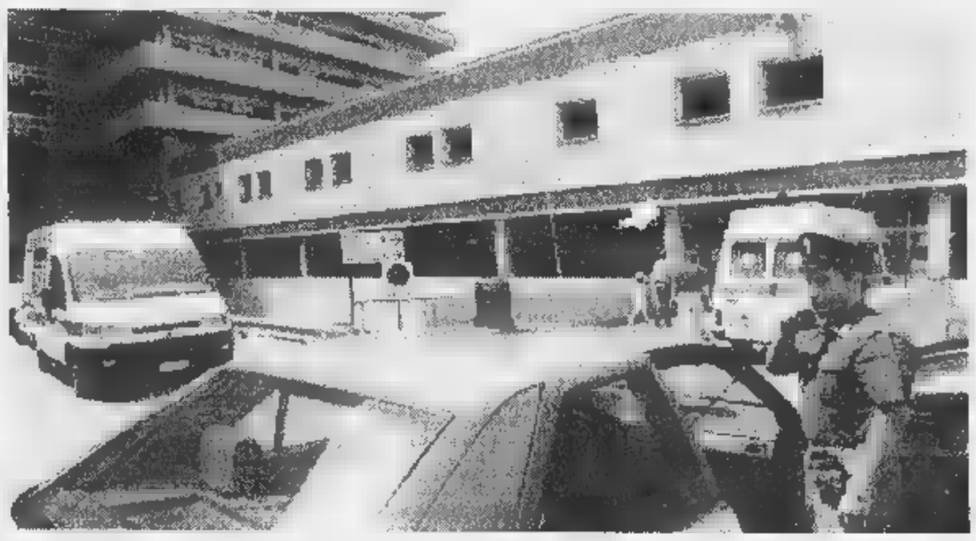
Per fare assistenza a malati e famiglie ci vogliono psicologi, e quindi soldi. E i soldi non ci .

«E' una balla e un alibi. In realtà un ospedale fosse in grado di offrire anche un servizio di sostegno umano e psicologico a chi vive queste esperienze estreme di dolore, alla fine verrebbe anche preferito rispetto ad altri, e ne trarrebbe anche un guadagno. No, mi creda, il problema non sono i soldi. Chi non fa questo servizio è perché non lo ritiene utile e non lo vuole fare. Senza tanti giri di parole. E invece sarebbe l'unica soluzione».

Masci

RETROSCENA

IL DRAMMA DI UN PUNTO



«Volevo metterle al dito il nostro anello di nozze»

«Ho ottenuto quello che volevo adesso facciano di me quello che vogliono: non mi interessa»

«E' giusto che io sia in carcere Ora posso finalmente pensare Volevo che finisse di soffrire»

DAL NOSTRO INVIATO

«Me la dà, sigaretta?», chiede solo Ezio Forzatti, da domenica nel carcere di con quell'accusa di uxoricidio, che nasconde un gesto d'amore infinito, come la morte. Quella che lui ha dato a Elena, quando le ha tolto il respiratore e i cavi che la tenevano collegata alle macchine salvavita. Se si poteva chiamare .

«Ho ottenuto quello che volevo, adesso facciano di me quello che vogliono», è rassegnato, neanche spaventato per le conseguenze giudiziarie che sulla carta codice varrebbero 30 anni di car. «Ma i magistrati mi hanno già assicurato dopo l'interrogatorio andrà almeno agli arresti domiciliari», si dice fiducioso Claudio Zerbini, l'avvocato di Monza chiamato dai famigliari di Forzatti, che ieri mattina è stato a lungo a colloquio con il suo assistito.

Una in isolamento, controllato a vista minuto per minuto per evitare gesti di autolesionismo, da ieri mattina Ezio Forzatti è in cella c altre persone. «Sono tutti gentili, me...», assicura lui, una vita semplice senza scossoni fino a domenica mattina, quando si è infilato una la pistola scarica e nell'altra la fede d'oro. Quella che Elena aveva al dito da anni e che in ospedale le avevano tolto.

«Devo portarle questa», aveva tanto insistito, davanti alla porta ancora chiusa della Rianimazione del Nuovo San Gerardo di Monza, primo piano. «Devo!», aveva ripetuto, con la pistola già in mano per aprirsi la strada fino a una delle quattro stanzette con le tende tirate davanti e dentro due letti.

Uno per Elena, quarantasei anni, tre meno di lui, una vita insieme a dividere tutto. Fino alla fine, fino a quei venti secondi quando le ha infilato la vera all'anulare come la prima volta. Quando lei aveva detto sì e aveva pure sorriso. come adesso che - forse - non ha sentito niente, neanche l'abbraccio di lui. Prima staccare la maschera con l'ossigeno e spegnere le macchine.

«Non ci sono elementi per pensare che sia un gesto premeditato, certo l'omicidio un delinquente», fa i conti delle attenuanti Vincenzo Fiorillo, uno dei due magistrati che mercoledì mattina, insieme al gip Patrizia Gallucci interrogherà Enzo Forzatti. «Di sicuro, c'è solo che è stato un omicidio volontario», assicura il pm. Che da quei 30 anni scritti sul codice, potrebbe togliere pure le attenuanti per le finalità morali quel gesto.

«Io non chiedo niente, voglio solo che si capisca la mia vicenda na», giura Ezio Forzatti. Che non ce l'ha fatta a vedere Elena spegnersi in pochissimi giorni, quel male che la mangiava dentro fino a provocarle un'emorragia cerebrale irreversibile. Fino a portarla al coma, alla vita appesa a un po' di tubicini e a una maschera ad ossigeno.

«Adesso sono qui, a pensare a quello che ho fatto. A pensare ad Elena», ripete Ezio Forzatti al suo avvocato. Ma l'interrogatorio, il processo, le udienze, la condanna sono lontanissime dalla sala colloqui carcere di Monza, dove anche l'aria si è fermata. Nel momento in cui questo signore con giacca blu, una pistola scarica e una fede d'oro in tasca, ha perso la speranza. Ed fosse morto anche lui, ad Elena.

volevo che soffrisse più», aveva detto mentre lo portavano via in manetto, dopo essersi arreso, perché lei era morta. Perché era finito quel calvario durato dieci giorni soltanto, abbastanza per fermare la vita. Quella di Elena, entrata venerdì 12 in ospedale, il giorno dopo salutato i suoi alunni di prima elementare. Quella di Ezio, rimasto nella casa di via Buonarroti a chiedersi perché.

«Io sto bene qui, adesso posso finalmente pensare», assicura lui che in quella cella carcere sembra uscito da un incubo. Un incubo con un nome impossibile, piastrinopenia autoimmunitaria. Per i medici è il crollo delle piastrine, i capillari che si devastano, il cervello che si ferma. Per Ezio Forzatti è la vita che non c'è più, se non il nulla una corsia d'ospedale dove sua moglie è lì oramai solo con il corpo.

Non si sa, in quei giorni prima che il male esplodesse, parlato quello che stava accadendo. Di quello che sarebbe successo in pochissimi giorni, gli occhi che si chiudono, il respiro controllato dai farmaci affannoso e il buio accompagnato solo dalle lucine delle macchine salvavita, che lei non avrebbe mai vi.

Non si se c'era un patto d'amore che apriva la strada alla morte. anche c'era, Ezio Forzatti sa benissimo che non è per quello, che giorno saranno più clementi con lui. «Io lo so quello che ho fatto. E' giusto, che sia . Ma non ho mai pensato, alle conseguenze del mio gesto», dice rassegnato. In attesa che i magistrati e i giudici, decidano quale sia la sentenza equa. Per lui, già condannato a vivere senza Elena.

Poletti

L'avvocato: dopo l'interrogatorio andrà agli arresti domiciliari

L'ingresso dell'ospedale Nuovo San Gerardo di Monza e la Rianimazione, dove è morta Elena Forzatti

Nel Lazio una copertura da montagna, in Val d'Aosta era stato adottato uno stile marittimo

«Aosta e Ostia, nessuno scambio di tetti»

Sono originali i progetti per commissariato e questura

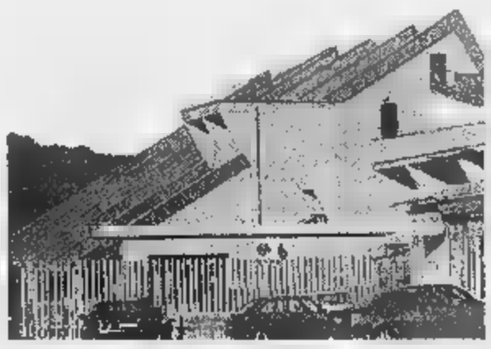
AOSTA. Il pasticcio burocratico è sempre in agguato: fai un progetto per una Questura di montagna e chissà per quale bizzarro destino finisce nelle mani dell'impresa che sta costruendo un analogo edificio al mare. E viceversa. Se si aggiunge un so di quasi omonimia, il gioco, anzi, lo scambio di progetti, fatto: ciò che era progettato per Ostia va nella montana Aosta e disegno per la Questura della Vallée scivola sulle rive del re, a pochi passi da Roma.

Sembrava questa spiega- di due palazzi in linea con l'ambiente al quale erano destinati. Le foto sono finite ieri sul «Messaggero», a testimonianza del possibile .

non c'è errore, soltanto l'opera architetti fantasiosi che hanno scelto linee distanti da casa propria. Il commissariato di Ostia con lunghe travi a accompagnare le due falde tetto fino a terra con profilo identico a quello di un Palaghiaccio montano, non affatto destinato ad Aosta, dove la Questura un incastro di cubi e parallelepipedi grigi cemento progettati dallo studio dell'architetto Giuseppe Nebbia alla fine degli Anni 70.

«Scambio impossibile - dice il questore di Aosta Augusto Giovanforte - Credo si tratti di un "caso" giornalistico, l'errore è da escludere, anche perché a Ostia si è costruito un commissariato, ad Aosta una Questura, edifici di dimensioni molto diverse».

Vi sono anche i tempi che non collimano: le ruspe hanno cominciato per le fondazioni del commissariato 5 anni or sono, mentre ad Aosta la Questura è stata inaugurata nel 1985. Troppi anni di differenza perché ci potesse essere sbaglio nel prendere dal cassetto il progetto giusto.



Le due questure «scambiate», sopra quella di Aosta a sinistra quella Ostia

La vicenda è però finita anche in parlamento. Ieri il deputato valdostano Luciano Caveri, dopo aver letto l'articolo sul «Messaggero», ha chiesto al governo se vi potesse fondamento sul paventato scambio tra Aosta e Ostia.

Grandi cornicioni nascondono le doppie falde della copertura della Questura di Aosta, mentre in riva al i tetti del commissariato far scivolare l'improbabile la poca pioggia fino all'area verde che contorna il palazzo. «Scelte architettoniche - dice Nebbia - a Savona il palazzo di Giustizia ha una falda inclinata che ricorda un edificio di montagna. E' una questione di geometrie, di stile e anche di possibilità offerta dalla tecnologia di oggi. Abbiamo progettato così la Questura di Aosta per pannelli prefabbricati. Le linee squadrate obbediscono a scelta tecnica».

Enrico

Palermo, il magistrato in aula accusato di mafia

Carnevale «Non ho mai avuto rapporti con Andreotti»

PALERMO. Impacciato, ma l'aria di chi vuol sfuggire alla ghigliottina, Corrado Carnevale, l'ex presidente della prima sezione penale della Cassazione, è comparso in aula in tribunale a Palermo per l'inizio del processo in cui è imputato di concorso esterno in associazione mafiosa. L'accusa dovrà dimostrare che è davvero il giudice «ammazzasentenze» che, annullando numerose condanne, dalla parte dei boss. Ieri, quando un giornalista gli ha ricordato il giudizio al fiele lui espresso su Giovanni Falcone («è un cretino») Carnevale ha risposto pronto: «Era un'intercettazione e ognuno in casa propria può dire ciò che vuole». Sì, con Falcone lui ce l'aveva ne faceva un mistero. Invidia per l'enorme popolarità, fu l'interpretazione data dalla procura palermitana che a lungo, prima dell'incriminazione, valutò la complessa personalità dell'alto magistrato. Carnevale aveva azzerato i verdetti di condanna per strage Chinnici e per le uccisioni del capitano dei carabinieri Emanuele Basile e del maresciallo dei carabinieri Vito Ievolella, avversari irriducibili della mafia.

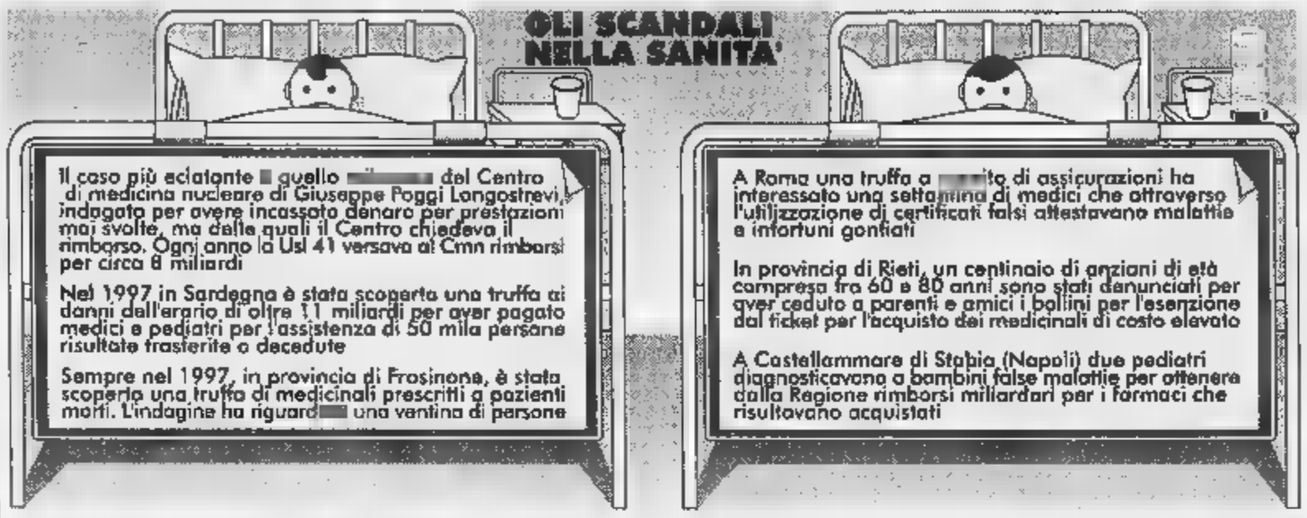
«Con me dovrebbero esserci altri imputati» ha sibilato ieri, uscendo dall'aula, sottolineando che le decisioni erano tutte collegiali. E ha pure negato rapporti con Andreotti. «Non bisogno di Andreotti, ero già presidente della prima sezione della Cassazione», ha detto a chi ricordava la inclusione nella giuria del premio Piuggi presieduto dal a vita. E ha aggiunto che Andreotti disse che la decisione della Cassazione alcuni imputati nel primo maxiprocesso «offendeva il popolo italiano». Il processo continua martedì 30. [a. r.]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

Lo Stato ha sborsato quasi 6 miliardi come quote di assistenza a persone decedute

Cure pagate per 17 mila morti

Scandalo in Calabria, inchiesta del ministero



CATANZARO. Quasi 6500 in provincia di Cosenza, 5000, uno più uno in provincia di Reggio Calabria, poco più di 1600 nel Crotonese. Con quelli delle province di Catanzaro e Vibo Valentia fanno in totale 17.318. Che in denaro pubblico equivalgono a poco meno di 5 miliardi e 790 milioni di lire. Tanto ha speso lo Stato, dal 1990 al '97, per l'assistenza sanitaria in Calabria a chi in realtà era già morto. I medici di base di gran parte dei Comuni calabresi hanno cioè continuato a percepire le quote di assistenza mensile anche per quei loro assistiti che nel frattempo erano passati a miglior vita. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ha chiesto una relazione dettagliata all'assessore per la Sanità della Regione Calabria. Oltre alla richiesta, Bindi ha disposto una indagine, «per acquisire direttamente elementi di valutazione sull'accaduto». L'inghippo l'ha scoperto la Guardia di Finanza del Nucleo regionale di polizia tributaria, che nei mesi scorsi aveva ricevuto una delega dalla procura regionale della Corte dei conti per accertare l'efficacia della gestione dell'archivio della popolazione assistita. L'indagine è partita dagli accertamenti fatti sugli assistiti dell'Azienda sanitaria locale di Vibo Valentia (su sollecitazione della stessa azienda, a sentire il suo direttore generale, Michelangelo Lupoi) ed è stata poi estesa a tutte le altre dieci Asl della regione.

Se per dolo, per malintesi o per semplice incomunicabilità tra enti diversi non è ancora chiaro; fatto sta che 8 miliardi, 786 milioni e mila lire sono stati sprecati. L'ipotesi del dolo, per la verità, appare poco credibile, visto che le sarebbero state indebitamente erogate a centinaia e centinaia di medici di base. E del resto sarà il procuratore regionale della Corte dei conti, Nicola Leone, a decidere, qualora ravvisasse i presupposti, di trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria ordinaria, perché se ne occupi anche in sede penale.

Alla base dell'inghippo la mancata cancellazione dall'archivio regionale della popolazione assistita dei cittadini deceduti. A chi tocca l'aggiornamento dell'archivio? A sentire l'assessore alla Sanità della Regione Calabria, Pietro Aiello, che ha già disposto un'inchiesta interna su quanto accaduto, le aziende sanitarie sono tenute ad aggiornare gli elenchi degli assistiti utilizzando le informazioni anagrafiche dei Comuni, comprese quindi quelle dei decessi. L'elenco degli assistiti che riguarda le scelte e le revoche del medico di base, poi, sempre secondo Aiello, viene aggiornato ogni sei mesi, per facilitare il compito alle aziende sanitarie, attraverso la struttura informatica della Regione. Aggiornamento basato sempre sulle variazioni comunicate dalle Asl. D'altra parte, l'assessore regionale alla Sanità, nel novembre scorso, aveva diffuso una circolare, dopo una sollecitazione da parte della federazione dei medici generici, per ricordare ai direttori generali delle Asl che la revoca della scelta del medico per morte dell'assistito va fatta d'ufficio e deve essere comunicata entro un dalla morte.

Ma a fine '97 paradossale, quanto inutilmente onerosa situazione, stando agli accertamenti delle Fiamme Gialle, s'era praticamente consumata. Le vere vittime dell'intoppo sono alla fine solo i medici e famiglia, perché le Asl non hanno aggiornato gli elenchi, dice Mario Falconi, segretario nazionale della Fimmg, il sindacato autonomo dei medici e famiglia.

«Ora i medici, giustamente, ranno costretti a restituire le quote che hanno ricevuto in questi anni per l'assistenza ai morti - sottolinea Falconi - ma non potranno recuperare nulla perché in questo modo, tenendo nelle proprie liste pazienti morti, hanno potuto accettare altri pazienti». Eppure, basterebbe inserire tutti i dati in un sistema informatico a rete che renda confrontabili le informazioni delle diverse amministrazioni dello Stato, conclude il segretario della Fimmg.

Rocc

A Pesaro

Morti epatite B, nuovo caso

PESARO. Torna l'incubo epatite a Pesaro, dove ci sono stati 9 morti a causa di un'epidemia di epatite B i pazienti del reparto di ematologia diretto da Guido Lucarelli. Un nuovo caso è stato segnalato ieri dal primario del reparto malattie infettivi Petrelli, durante un consiglio comunale. Si tratta di un paziente di età compresa tra i 50 e i 60 anni, che è attualmente ricoverato agli infettivi. A differenza degli undici casi sinora accertati (i nove deceduti, più un bambina e un altro anziano che guariti) il malato non ha trascorso periodi di degenza a ematologia tra settembre e dicembre. [Ansa]

Congresso a Roma

Un leader per gli ebrei italiani

ROMA. Il mondo ebraico italiano è a congresso, a porte chiuse in un albergo romano; molti i punti all'ordine del giorno, ma soprattutto il Congresso dovrà affrontare il problema di un ricambio al vertice. Tullia Zevi, da molti anni alla guida dell'Unione delle Comunità, ha deciso di lasciare. Una decisione maturata da tempo, e annunciata qualche settimana fa alla vigilia delle elezioni per i delegati del Congresso. Finora però questa decisione non era stata formalizzata. L'ha fatto, e un certo candore, il Presidente della Repubblica nel saluto a Tullia Zevi; accennando, appunto, al fatto che vi sarebbe stata una candidatura «Zevi».

Non è il Congresso che elegge il presidente. Il Congresso elegge il Consiglio dei quindici che deve guidare l'Unione per i quattro prossimi anni. Dai «Quindici» viene poi scelto il presidente. Però è all'interno del Congresso che si sviluppano le discussioni e le trattative. Tanto più delicate e complesse in quanto negli anni passati la candidatura di Tullia Zevi è mai stata messa in causa seriamente da nessuna altra personalità. Il saluto di Scalfaro ha posto dinanzi al Congresso il problema; e in una certa misura ha anche bruciato i ponti alle spalle dei novanta delegati. Eliminando, e mai ve ne fosse stata la possibilità, o il bisogno, di chiedere al presidente uscente di dare la sua disponibilità per un ulteriore mandato.

La situazione appare estremamente fluida. Fino ad ora il candidato più probabile alla successione è Amos Luzzatto, scrittore e uomo di cultura originario di Venezia. Ma sarà necessario attendere oggi la fine del Congresso, e l'elezione dei Quindici per capire se le previsioni saranno state rispettate. [m. tos.]

Caso Marta Russo

Memoriale contro gli inquirenti

ROMA. Pressioni, di arresto, intimidazioni. Questo il clima durante alcuni interrogatori denunciato dalla teste Luisa Avitabile in un memoriale tirato fuori a sorpresa ieri dalla difesa di Giovanni Scattone nel corso della sedicesima udienza per l'omicidio di Marta Russo. E per la seconda volta in processo - dopo l'incriminazione di Stefano La Porta, anche per un «cocchietto» di complicità con Ferraro - un teste dell'accusa rischia finire indagato. «Il 17 giugno - ha detto la teche potrebbe essere chiamata rispondere di favoreggiamento, reticenza e falsa testimonianza - mentre mi stavano interrogando questura sentii qualcuno pronunciare il mio nome e poi, subito dopo, dire "l'arrestiamo"». E cora, citando sempre il memoriale: «Durante mio primo interrogatorio, il 21 maggio, entrò un uoe, riferendosi anche ad alcuni miei colleghi, disse: "Io li arresto per truffa". Qualcuno poi lo invitò alla calma». La teste, che ha 33 anni, ha ricordato che, durante gli interrogatori, gli inquirenti parlavano di «un muro di gomma, di omertà, paragonavano l'Istituto a Torbellamonaca, cioè ad un luogo chiuso, ostile». Ma la Avitabile nella memoria, una paginetta in tutto non autografa, riporta anche alcune confidenze fattele da Gabriella Alletto. «Mi disse che aveva avuto paura perché fu interrogata durante la notte - ha detto la teste in aula - e non potuto sopportare ciò ma, mi disse, che li aveva messi in mutande perché sapeva nulla». Sulla data di consegna del memoriale all'avvocato Manfredo Rossi è un piccolo giallo. Avitabile sostiene di avere consegnato la memoria agli avvocati il luglio. Data, però, smentita legale che ha detto di avere ricevuto il documento «a fine novembre, primi di dicembre». [r. cri.]

SAA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

MASTER IN FINANCIAL MANAGEMENT

INTENSIVE MONTHS PROGRAM
IN TORINO, MONACO AND NEW YORK
28 September 1998 - 16 July 1999

FULL TIME PROGRAM IN ENGLISH

- *basic and advanced modules* at SAA, Torino (5 months);
- *global asset management module* at USE, Principality of Monaco (2 months);
- *specialization module* at Stern Business School, New York University (3 months).

IN COOPERATION WITH:

NEW YORK UNIVERSITY
Stern School of Business

UNIVERSITY OF SOUTHERN EUROPE
Principality of Monaco

SCHOLARSHIPS AVAILABLE
For more information:
Ufficio Coordinamento MFM
Scuola di Amministrazione Aziendale
Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO
tel. 011/6399.218-227-272 - fax 011/6399.245
http://www.saa.unito.it/mfm - e-mail: mfm.info@saa.unito.it

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
N. 2427/94 RES - N. 393/94 R.G. - N. 47005/93 RG PM

Il GIP presso la Pretura di Torino in data 4.2.1994 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 10.6.1994 contro **BONAVENTURA Loredana** nata a Torino l'8.7.1961 residente a Torino Strada San Mauro 79/4 IMPUTATA del reato di cui all'art. 515 CP per aver detenuto nella macelleria denominata «Il Punto Carni», di cui era titolare, in Torino il 21.12.1993 carne ovina congelata indicare il reale stato fisico di conservazione
...omissis...
condanna la suddetta pena L. 2.000.000 oltre le spese di procedimento; ordina pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa»; interdice l'imputata dall'esercizio dell'attività commerciale per mesi 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 10.6.1998

DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

COMUNE DI SANREMO
Estratto avviso di gara

Il Comune di San Remo licitazioni privata per l'affidamento delle seguenti forniture:
1) fornitura e parziale in opera di materiale per la segnaletica verticale ed orizzontale sulle strade urbane ed extraurbane - importo a base L. 150.000.000 oltre iva.
2) fornitura e installazione di materiale idraulico ed elettrico per la sistemazione e l'ammodernamento della fontana "Zampillo" in corso Orazio Raimondo - importo a base di gara: L. 55.324.000 oltre iva.
Le richieste d'invito, in bollo da L. 20.000, con allegata fotocopia certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, devono pervenire al Comune di San Remo - Servizio Protocollo Generale - corso Cavalloti 59 - entro e non oltre il 6 luglio 1998.
Gli integrali di gara (acquisibili presso l'Ufficio Contratti Comune - tel. 0184/534011 - fax 0184/502371 - ovvero alla pagina http://www.sanremonet.com /sanremo/appalti.htm Internet) pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. A Borea

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Esecuzione Penale Torino
N. 1813/97 RES - N. 7359/95 R.G. - N. /91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 6.11.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 2.4.1997 contro **GRIECO Ma** nato a Bernalda .12.1953 residente a Collegno corso Antony 16/B
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino dal 30.1.1991 al 25.2.1991 Banca Commerciale Italiana n. 6 assegni bancari L. 6.669.000 complessive senza autorizzazione del trattario;
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L. 2.250.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 10.6.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE CONTRATTI DI APPALTO
Esito pubblica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19/3/96, n. 55, si rende noto che il giorno 18/6/1998, è stata espletata l'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori di recupero conservativo e funzionale Convitto Nazionale "T. Campanella" Reggio Calabria.
Importo a base d'asta L. 5.200.000.000.
Imprese partecipanti 12. Tutte ammesse. Aggiudicatario Saced s.r.l. da Napoli per il prezzo di lire 4.194.840.000 al netto del ribasso d'asta del 19,33%.
Reggio Calabria, li 19/6/1998.

IL DIRIGENTE
avv. Antonio Pavigliantti

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
2996/95 RES - N. 8402/94 R.G. - N. /91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 24.11.1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 19.9.1996 contro **VESSICHELLI Antonio** nato a Pago Veiano il 9.7.1942 residente a Moncalieri Savona 132, Borg. Bauducchi
IMPUTATO
reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino il 31.1.1990 su Banco di Roma n. 1 assegno bancario di L. 25.000.000 che, presentato in tempo utile, non è stato pagato per difetto di provvista;
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di mesi 4 reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» vieta all'imputato l' assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 10.6.1998

IL DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
7/97 RES - N. 3838/97 R.G. - N. 28504/96 RG

Il GIP presso la Pretura di Torino in data 17.3.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 5.6.1997 contro **IANNUCCI Francesco** nato a Caserta il 10.10.1953 residente a Torino via Cibrario
IMPUTATO
reato di cui all'art. 515 CP pe posto in vendita in Torino il 29.8.1996 nel mercato rionale di corso Palestro in Torino nella sua qualità titolare banco di vendita di prodotti ittici pesce decongelato fresco.
...omissis...
condanna il suddetto pena L. 1.500.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa» interdice l'imputato dall'esercizio dell'attività commerciale per giorni 15.
Per estra conforme all'originale.
Torino, il 10.6.1998

IL DIRETTORE DI
Carlo Bardi

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Penale Torino
N. 4533/95 RES - N. 1857/95 R.G. - 28897/94 RG PM

presso la Pretura di Torino in data 24.5.1995 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 1.10.1995 contro **Walter** nato a Torino il 19.1.1970 residente a Torino via Bricherasio 6 IMPUTATO del reato di cui all'art. 498 CP per essersi arrogato la qualità di agente della Polizia di Stato in data 13.8.1994 in Torino
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Per conforme all'originale.
Torino, il 10.6.1998

IL DI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ariele climatizzatore portatile Delchi

Delchi, leader europeo nel comfort ambientale, presenta il climatizzatore portatile Ariele, dalle caratteristiche estremamente innovative.
L'impegno Delchi per la realizzazione di prodotti sempre più in armonia con le esigenze del nostro pianeta: qualità dell'aria, risparmio energetico, riciclabilità delle plastiche e degli imballaggi, sono infatti le principali finalità di ogni prodotto della gamma.
Per poter soddisfare il concetto di "Comfort", il nuovo Ariele è in grado di raffreddeumidificando un'efficace ventilazione ed una particolare filtrazione dell'aria che elimina gli odori, le piccole particelle solide ed i batteri, grazie all'uti di filtri e carboni attivi ed elettrostatici passivi.
Una funzione specifica permette di utilizzare il climatizzatore deumidificatore, togliendo l'umidità dall'aria fino ad 1 litro/ora, senza diminuire la temperatura dell'ambiente.
In tutti i modelli della gamma una speciale aletta orientabile garantisce una perfetta distribuzione dell'aria, impedendo di essere colpiti direttamente dal flusso d'aria che, come noto, indirizzato sulle persone risulta dannoso oltre che fastidioso.
Il design fortemente innovativo, che ha saputo trasformare il climatizzatore portatile in un elegante oggetto di design, è senz'altro la caratteristiche che colpisce immediatamente, prima ancora delle originali peculiarità tecnologiche.
Caratterizzato da superfici lisce e arrotondate, estremamente compatto, privo di griglie frontali, facile da spostare grazie a 4 ruote piroettanti e molto leggero (solo 27,5 kg), Ariele si inserisce armoniosamente in ogni ambiente.
Se è vero che il "Comfort" è anche silenziosità di funzionamento, Ariele, con soli 54,5 dB (A) in bassa velocità e 57 dB (A) in alta velocità, è, tra i climatizzatori portatili di questa potenzialità, uno dei più silenziosi.
La gamma è composta dai modelli:
- Ariele RTB 165F (elettromeccanico), da 6.300 Btu/h, dotato di termostato, funzione deumidificazione e kit filtri speciali (disponibili come accessorio).
- Ariele RTE 165F (elettronico), anch'esso da 6.300 Btu/h, dotato di termostato, funzione deumidificazione, funzione riscaldamento per capacità totale 2 kW, kit filtri speciali (disponibili come accessorio), programmatore orario e autodiagnostica.
- Ariele RTC 245F con attacchi rapidi - collegamenti 3,6 metri da 8810 Btu/h solo freddo meccanico.
- Ariele RTC 305F con attacchi rapidi - collegamenti 3,5 metri da 11250 Btu/h.

Domani la classica prova di italiano e dal '99 cambierà tutto con la riforma di Berlinguer

L'ultima volta della maturità vecchio stile

Mezzo milione di candidati

ROMA. Sarà l'ultima volta della vecchia maturità. Domani i 526 mila candidati affronteranno la prova scritta d'italiano, cimentandosi [illegible] il tradizionale tema che ha scandito la storia della scuola itali[illegible]e che dal '99, anche se non andrà in pensione, verrà ridimensionato e affiancato da altre forme di prosa.

Il giorno dopo è previsto il secondo [illegible] e poi - con un intervallo massimo [illegible] una settimana per le correzioni - sarà la volta dei colloqui orali. Per il [illegible], verran[illegible] proposte le classiche quattro tracce, che si basano su caratteristiche ripetutesi costanti nel corso degli anni: la prima sarà quella di attualità (e sarà uguale per tutti), la seconda di argomento letterario, la terza [illegible] carattere storico e la quarta, specifica per ciascun indirizzo, riguarderà - come ha spiegato il ministero della Pubbli[illegible] Istruzione - «temi e problemi coerenti [illegible] le peculiarità e le caratteristiche culturali e pedagogiche dei singoli piani di studio». Gli argomenti sono stati scelti direttamente da Luigi Berlinguer, in una larga rosa fornita da esperti, docenti universitari e funzionari del ministero. E anche quest'anno - come ogni anno - i candidati stanno rinnovando il gioco del «tototema», anche se le previsioni non sono facili. Per questo '98, ad esempio, potrebbero essere di attualità temi come l'Euro o l'Europa e le manipolazioni genetiche.

A giudicare l'oltre mezzo milione [illegible] candidati è stato nominato un esercito [illegible] 7767 commissioni d'esame, delle quali fa parte un totale [illegible] 36.635 insegnanti. A spulciare le statistiche si scopre che rispetto allo scorso anno vi è stato un leggero calo di studenti, pari all'1,8 per cento. E' l'istruzione tecnica - con 224.202 ragazzi e ragazze - [illegible] far registrare il maggior numero di maturandi, seguita da quella classica, con 201.872 giovani, [illegible] da quella professionale [illegible] 82.406.

Intanto, mentre l'ansia della vigilia aumenta, gli esperti sono prodighi di consigli. «Primo: non fare confusione tra il tempo che vorremmo ancora avere per prepararci all'esame e quello che di f[illegible] abbiamo: solo il secondo conta. Secondo: facciamo tesoro delle esperienze passate. Se fino ad [illegible] ci [illegible] sempre trovati in ritardo sulla preparazione agli esami, alle interrogazioni e ai compiti, mettiamoci in testa che questa volta non sarà affatto diversa dalle altre. Terzo: concentrarsi sui fondamenti e lasciar perdere [illegible] dettagli. Non ripassare tutto dalla pagina [illegible] alla pagina 300». Sono questi i tre punti fondamentali suggeriti da Massimo Piattelli Palmarini, professore di psicologia cognitiva all'università San Raffaele di Milano. E per quanto riguarda l'alimentazione, meglio tenersi lontano da medicine e pillole più [illegible] meno «miracolistiche», che promettono un «boom» della memoria. Inutili le vitamine e i ricostituenti, pericolose le anfetamine (del resto vietate). Dannosi anche gli ansiolitici. «Meglio una buona tazza di camomilla - suggerisce il farmacologo - o al massimo un po' di valeriana».

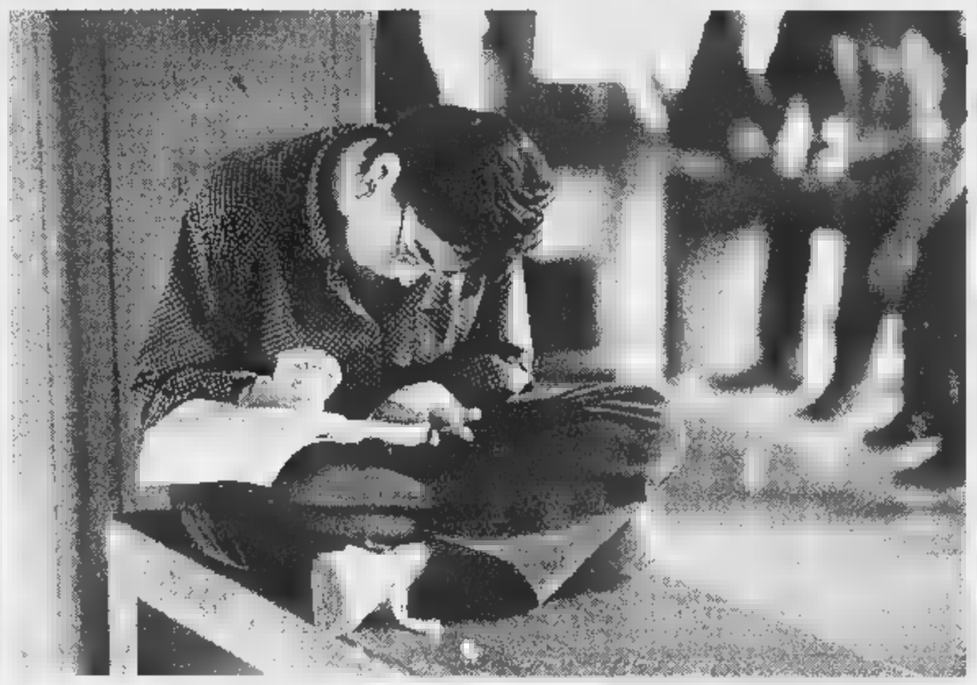
Dagli psicologi l'ultimo colpo: «Il modo migliore per affrontare gli esami - dice Anna Oliveiro Ferraris - è studiare tutto l'anno». Eppure, qualche trucco per imparare meglio c'è: «E' fondamentale ripassare bene, costruendo sommari, imparando a suddividere un argomento [illegible] sottoargomenti, procedendo per schemi logici».

[r. cri.]

Gli esperti: contro lo stress evitare «pillole miracolose»

«Importante ripassare suddividendo ogni argomento di studio»

Ricomincia il «rito» della maturità. Qui accanto lo scrittore Andrea Camilleri



INTERVISTA

I CONSIGLI DELLO SCRITTORE

«In pantofole, davanti al tema»

Camilleri: siate sinceri e scrivete semplice

IO andavo sempre fuori tema, finché al liceo incontrai un professore di italiano che mi diede alcuni consigli per andare fuori tema pur non andandoci», sorride Andrea Camilleri, lo scrittore-rivelazione padre del commissario Montalbano.

Ce li rivela? Chi sta per affrontare la prova d'italiano le sarà grato.

«Mi disse di dimenticare la parola svolgimento che si mette all'inizio del tema: "Fai invece un ragionamento su ciò che ti propongono". Lo svolgimento è solo un'elencazione di cose che si sanno di terza mano. [illegible] importante [illegible] sincerità: non avere idee che [illegible] puoi sviluppare, non fingere quando [illegible]rivi e scrivi in modo semplice. Da allora ho seguito sempre questi consigli, anche per i miei romanzi, che [illegible] temi da svilupparo, solo un po' più lunghi».

Si fa presto a dire ragionamento....

«Si deve connettere, metterci dentro tante cose che si sanno, inerenti al tema ma non strettamente legate. Per me so[illegible] una stupidità [illegible] suddivisioni in attualità, storia o letteratura. Se si scrive del "Cinque Maggio" di Manzoni, come si può metterlo al di fuori del contesto storico? La letteratura [illegible] anche storia [illegible] l'attualità [illegible] una goccia della storia. Per questo sono d'accordo con la riforma. Oggi si tende troppo alla settorialità, mentre la vera cultura [illegible] abbatte. Non facciamo come l'autodidatta di Sartre che dopo una certa lettera non sapeva niente, perché [illegible] aveva ancora finito il dizionario enciclopedico».

Sullo stile che cosa suggerisce?

«Il bello scrivere bisogna evitarlo, per amor del cielo. [illegible] frasi fatte. Meglio fare come Svevo, che secondo i professori scriveva in un cattivo italiano. Valgono i concetti [illegible] le idee, la capacità di saltare da [illegible] [illegible] all'altro con eleganza. Adesso spero di [illegible] portare gli studenti alla distruzione, ma... davanti al tema bisogna mettersi in pantofole: come se uno ragionasse davanti allo specchio, con la [illegible]plicità di un gioco».

I suoi romanzi [illegible] famosi, tra l'altro, per le contaminazioni con il siciliano. [illegible] studente coraggioso potrebbe spingersi a tanto?

«Non lo consiglio, non ancora. In futuro, però, [illegible] potrebbe ipotizzarsi: a [illegible]ola insegnerei il dialetto locale con l'italiano, perché è una ricchezza. Ho letto da un'indagine che si parlano i dialetti sempre meno, ma adesso che mettiamo il vestito per entrare in Europa ci accorgiamo che è troppo largo [illegible] troppo stretto. Infiliamoci allora [illegible] fodero anche i dialetti. Sono l'opposto dell'omologazione. Una volta Pirandello disse: "Di una data cosa la lingua [illegible] esprime il concetto, della stessa il dialetto ne esprime il sentimento"».

Esiste una lunghezza ideale?

«No. Un tema è una domanda a cui rispondere. Scrivi fin dove arrivi e poi punto, liberatorio per gli studenti e per i professori. Si può dire tutto anche nei 14 versi di [illegible] sonetto».

Ma i consigli del suo professore funzionarono alla maturità?

«Non l'ho fatta la maturità. Era il maggio '43 e fui promosso per scrutinio perché [illegible] Sicilia chiusero le scuole. C'erano gli americani [illegible] Lampedusa [illegible] guardarci [illegible] non c'era tempo per gli esami. L'incubo non l'ho vissuto, ma subito dopo mi misero la divisa».

[illegible] Montalbano come se la cavò con il tema?

«Non [illegible] [illegible] neanch'io, [illegible] so che era uno bravino: senza [illegible] codino, da buon borghese non voleva scontentare il padre. E poi aveva la mania della lettura [illegible] chi ha letto sin da piccolo sa scrivere».

Gabriele Beccaria

A Catania

Un miliardo di eredità e 21 gatti

CATANIA. Eredi universali, i gatti. E' la decisione presa da un'anziana insegnante in pensione, che ha deciso di lasciare oltre 1 miliardo [illegible] lire proprio ai suoi adorati gatti, 21, che da sempre vivono con lei in una bella villa sul mare di Santa Tecla, la località balneare sotto Acireale, nota per l'attentato alla villa di Pippo Baudo.

Angela Marcelli, [illegible] anni, ha già scritto di pugno il suo testamento, e non ne nasconde i particolari, quasi a voler mettere le mani avanti e scoraggiare eventuali parenti-serpenti: «Dei gatti mi fido - dice - [illegible] d'altronde sono gli unici che mi hanno fatto sempre compagnia, al contrario degli uomini». Dell'eredità fanno parte la villa, sua abitazione [illegible] rifugio dei gatti, un appartamento nella vicina Giarre, e denaro contante versato in banca su un libretto al portatore intestato a Pippo [illegible] Michele, due dei suoi mici più fedeli. Altro denaro, una quarantina di milioni, andrà all'avvocato che ha curato il suo testamento, 100 milioni invece finiranno nelle tasche del paziente veterinario che per tutti questi anni si è preso cura dei piccoli ospiti di [illegible] Marcelli.

La signora Angela non teme l'attacco di pretendenti: «Da quando hanno saputo dell'eredità, sono in molti ora a volermi aiutare, ma io sono stata sempre sola e ormai [illegible] ho più bisogno di nessuno». Insegnante [illegible] italiano fino a tre anni fa, la signora Angela ha deciso che la sua vita [illegible] pensionata sarebbe stata dedicata esclusivamente ai gatti che accudisce giorno e notte: «In gioventù ho avuto anche un fidanzato, era un bel ragazzo - ricorda - [illegible] non amava i gatti. E io, che avevo faticato tanto per convincere mia madre a tenerne uno, ho preferito lasciarlo». Della [illegible] eredità della signora Marcelli, in realtà, dovrebbe godere [illegible] delle tante associazioni animaliste, forse [illegible] Wwf, che dovrà prendersi cura dei 21 gatti fino alla loro morte.

[f. a.]

Un catalogo «Postal Market»

«In Italia la vendita per posta non funziona». Timori per 1000 dipendenti

Tramonta lo shopping in salotto

Dopo «Vestro», anche «Postalmarket» chiude l'attività

«La colpa è anche dell'inefficienza del servizio postale»

ROMA. E' [illegible] più in crisi lo shopping da salotto. Un altro duro colpo per le fedelissime della vendita per corrispondenza, solite fare acquisti per la famiglia adagiate sul sofà: dall'anno prossimo dovranno fare a meno di un fedele alleato, il catalogo «Postalmarket».

Dopo la «Vestro» (Pinault Printemps) anche «Postalmarket» chiuderà i battenti: alla fine dell'anno - annuncia la Otto Versand, gruppo tedesco cui fa capo la controllata italiana Grande Distribu[illegible] Avanzata che gestisce il catalogo - cesserà infatti l'attività per «la permanenza dei problemi strutturali» di questo tipo [illegible] vendite nella Penisola.

Dallo stendipanni agli abiti per grandi [illegible] piccini, dai mobili agli elettrodomestici, dall'hi-fi alle calzature passando per la biancheria per la casa e le suppellettili per la cucina, «Postalmarket» lascerà così, da gennaio 1999, orfane tante famiglie italiane che un po' per convenienza - almeno di tempo - e un po' per divertimento, hanno atteso il postino per ricevere il catalogo, pronte a sfogliarlo alla ricerca di quell'articolo da tempo cercato.

Per loro rimarrà la consolazione di poter ancora comprare su «Euronova» (articoli per la casa) e «Bon Prix» (abbigliamento): le due società con cui la Otto Versand (presente nella Penisola dal 1989) continuerà a operare in Italia.

La decisione di chiudere Postalmarket - si legge in una nota della Otto Versand - è legata alla crisi delle vendite per corrispondenza in Italia, «generalmente in diminuzione»: la Grande Distribuzione Avanzata, che nel periodo '93-'97 ha visto il proprio fatturato scendere dai 430 ai 330 miliardi di lire, ha così registrato perdite ingenti per la cui copertura l'azionista ha versato, nel solo biennio '96-'97, oltre 50 miliardi di lire. In questo dato è racchiusa la sofferenza di un settore che [illegible] Italia non è mai riuscito a decollare e ad affermar[illegible] come nel resto d'Europa e in America.

Contemporaneamente - annuncia la società - si è reso necessario un forte ridimensionamento del personale, passato dalle 1400 unità del 1993 alle [illegible] attuali (di cui 600 in contratto di solidarietà).

A pesare maggiormente sull'attività delle vendite per corrispondenza in Italia hanno giocato negativamente oltre alla «permanenza della crisi del settore abbigliamento, uno dei principali nelle vendite del catalogo», l'innalzamento dell'Iva (dal 16% al 20%) e «l'inefficienza dei servizi postali soprattutto per quanto riguarda garanzie, tempi [illegible] modalità di consegna». E, sempre in tema di Poste, la Otto Versand lamenta anche i «forti aumenti delle tariffe (+11% dal maggio '97 per i pacchi e +14% per i contrassegni) [illegible] l'impossibilità [illegible] recuperare i maggiori costi sui clienti».

Perplessi i sindacati. «La decisione del Consiglio di Amministrazione - si legge nella nota delle federazioni sindacali del c[illegible]rcio di Milano di Cgil Cisl e Uil che hanno indetto per oggi una conferenza stampa - determina la perdita del posto di lavoro per circa 900 lavoratori della sede [illegible] San Bovio (Milano) e di altri 100 sul territorio nazionale».

[r. cri.]

Università di Bologna

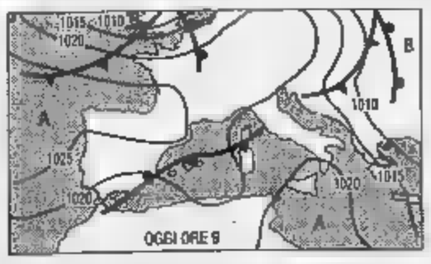
Dopo la laurea Pelle per entrare nel mondo del lavoro

BOLOGNA. «Invece di cercare un posto inventa un lavoro». E' lo slogan del primo ed unico [illegible] service italiano, presentato ieri durante il convegno «Ripensare il lavoro». Il [illegible] fiore all'occhiello dell'Università bolognese [illegible] della Fondazione Ceur, frutto della migliore tradizione anglosassone, è tutto fuorché un ufficio di collocamento. L'attività del c[illegible] service parte da un assunto di base: molto spesso il giovane neolaureato non ha idea [illegible] co[illegible] affrontare il mercato del lavoro e quasi sempre lo fa seguendo vecchi stereotipi. La nuova struttura dell'ateneo bolognese, attraverso una serie di informazioni, seminari, banche dati e, soprattutto, assistenza personalizzata, orienta invece [illegible] giovane neolaureato ad affrontare il mondo dei «grandi»: si parte dalla banale compilazione [illegible] un curriculum per arrivare alla consulenza personalizzata per ogni studente che [illegible] fa richiesta.

[n. pe.]

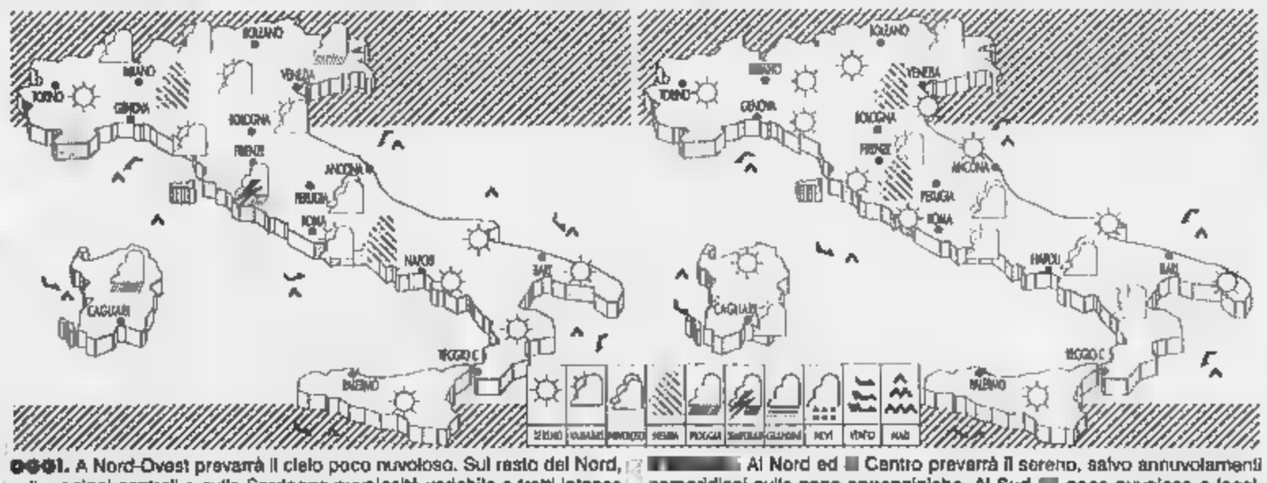
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



L'[illegible] SI ATTENUA. La «cappa anticiclonica» che incombe sulla penisola, sta subendo una modesta riduzione a causa di un[illegible] corrente [illegible] [illegible] atlantica, la cui parte più avanzata è rappresentata dalla modesta perturbazione indicata sulla cartina tra Sardegna e Mediterraneo occidentale. Tutto si risolverà con l'arrivo di temporanei annuvolamenti ed una lieve flessione delle temperature.

[illegible] [illegible] dopodomani. Non si prevedono variazioni degne di rilievo; su tutta la penisola la nuvolosità sarà scarsa durante la mattinata, mentre nel pomeriggio si avrà una tendenza a qualche parziale annuvolamento.



OGGI. A Nord-Ovest prevarrà il cielo poco nuvoloso. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile a tratti intensa con possibilità di qualche pioggia sull'isola, sulla Toscana, sulle Marche [illegible] sulle Alpi orientali. Al Sud sereno [illegible] scarsamente nuvoloso.

[illegible] Al Nord ed [illegible] Centro prevarrà il sereno, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche. Al Sud [illegible] poco nuvoloso a localmente nuvoloso soprattutto durante le ore pomeridiane e sulle zone appenniniche. Lieve flessione delle temperature diurne al Centro ed al Sud.

CITTA' ITALIANI

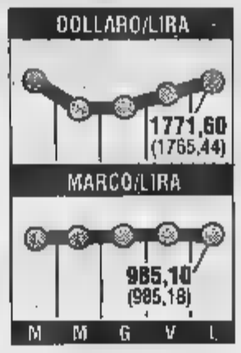
	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	30	Bologna	20	32	Bari	15	30
Bolzano	18	30	Firenze	18	28	Napoli	19	27
Vo[illegible]	20	30	Pisa	14	27	Potenza	17	26
Trieste	20	26	Ancona	16	28	S.M. Leuca	21	27
Venezia	[illegible]	27	Perugia	12	28	R. Calabria	22	31
Milano	[illegible]	30	Pescara	17	29	Palermo	19	[illegible]
Torino	19	31	L'Aquila	14	26	Catania	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	28	Roma Urbe	15	28	Messina	22	28
Genova	[illegible]	23	Roma Ciamp.	17	32	Alghero	13	30
Imperia	[illegible]	[illegible]	Campobasso	19	28	Cagliari	15	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	23	sereno	Lisbona	15	25	sereno
Atene	18	[illegible]	sereno	Londra	13	22	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	16	26	sereno
Berlino	12	24	nuvoloso	Madrid	17	34	[illegible]
Bruxelles	15	21	variabile	Montreal	22	31	variabile
Bucarest	np	np	np	Mosca	18	25	nuvoloso
Budapest	15	28	sereno	New York	19	27	variabile
Buenos Aires	5	17	sereno	Nizza	18	24	sereno
Copenaghen	13	[illegible]	nuvoloso	Parigi	20	[illegible]	variabile
Dublino	10	[illegible]	nuvoloso	Pechino	21	[illegible]	[illegible]
Francoforte	21	33	sereno	Praga	12	26	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	[illegible]	25	pioggia	Sofia	10	21	variabile
Helsinki	11	[illegible]	pioggia	Sydney	15	17	pioggia
Johannesburg	2	21	sereno	Tokyo	16	18	pioggia
Il Cairo	21	31	sereno	Varsavia	np	np	np
[illegible]	[illegible]	[illegible]	variabile	Vienna	np	np	np

Eni 4 verso il tutto esaurito

Partenza sprint per il collocamento della quarta tranche dell'Eni, che nel primo giorno ha totalizzato mila richieste. Da un sondaggio effettuato tra le filiali delle maggiori banche nel di Roma, emerge che la parte più consistente delle richieste affluite ai borsini è per due lotti, cioè mille azioni, il doppio dunque del fissato a 500 titoli. Nell'ufficio Borsa del Monte Paschi si afferma che sul titolo c'è una forte attenzione, nonostante questo primo giorno di collocamento (che si concluderà venerdì) sia coinciso un andamento incerto di Piazza Affari: «Quello che attrae - dicono gli operatori - è sia la bonus share di un'azione ogni dieci, sia le buone prospettive reddituali della società». Gradimento del popolo dei risparmiatori anche sul prezzo massimo: la previsione «è per un tutto esaurito, questo fa ritenere già un g l'assegnazione per ogni richedente del lotto minimo di 500 azioni».



Fantozzi fa affari in Russia

Possibilità concludere contratti per centinaia di miliardi di lire, ricerca di nuove formule per finanziare i business italo-russi e inaugurazione della sede Ice di San Pietroburgo: questi gli impegni principali che attendono la missione commerciale guidata dal ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi. Il ministro è accompagnato dal presidente dell'Ice Fabrizio Onida dal direttore della Simest Luigi Dante. Della missione fanno parte anche i rappresentanti banche aziende tra le quali il Mediocredito Centrale, Montepaschi, Credit, Comit, Parmalat, Abb, Fata, Cispel Export, Breda e Fiat International. Finora sono state costituite 768 società miste italo-russe e l'interscambio ha raggiunto i 14.000 miliardi potrebbe addirittura raddoppiare. Tra gli ultimi grandi affari conclusi figura quello realizzato dalla Fiat con la Gazprom per la produzione 50 mila auto l'anno per un investimento oltre 2500 miliardi.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 23 Giugno 1998 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

L'Istat e le città campione confermano che l'inflazione tiene, ma la ripresa resta debole

Frena la marcia del pil, prezzi all'1,8%

L'industria preme: ora calino i tassi

ROMA. Ripresa economica debole, poca inflazione: nel giudizio degli esperti, i dati diffusi ieri dall'Istat confermano segnali che erano già comparsi da qualche tempo. Il lato negativo che il dibattito sull'occupazione inasprirà. Il lato positivo è che sarà più agevole la riduzione del costo del denaro (che secondo alcuni il governatore Fazio potrebbe decidere già oggi), in vista della convergenza dei tassi negli 11 Paesi a fine anno. La crescita economica accelererà senz'altro nella seconda metà del '98, ma non potrà raggiungere (come già aveva avvertito la Banca d'Italia) il 2,5% che obiettivo del governo. Anche il sottosegretario al Te Giarda parla del 2,3%.

I dati di ieri vanno interpretati. Fa un consuntivo del recentissimo passato l'andamento del prodotto interno lordo del primo trimestre '98, del 2,5% più alto rispetto al primo trimestre '97, ma con uno spiacevole -0,1% rispetto al trimestre immediatamente precedente. «Non è un'inversione di tendenza - spiega il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa - e complessivamente la situazione non è negativa. Però la crescita non è sufficiente per scalfire in modo importante la disoccupazione».

Danno invece il polso immediato dei prezzi i dati sul costo della vita in giugno, diffusi ieri da 9 delle 11 città campione. In apparenza, il tasso annuo aumenta, a un probabile 1,8% (oggi si aggiungeranno le restanti due città campione) dall'1,7% di maggio. Ma gli economisti guardano soprattutto all'aumento mensile. E questo, che è dello 0,1% (abbondante, nella media ponderata delle 9 città) configura un rallentamento rispetto allo 0,2% dei 2 mesi precedenti. I prezzi alla produzione, stabili, fanno ben sperare per i prossimi mesi; la media annua '98 dovrebbe collocarsi tra l'1,6% (obiettivo del governo) e il 2% (tetto massimo indicato dalla Banca d'Italia).

L'inflazione si conferma allineata con la media europea, benché sia ancora qualche frazione più alta che in Francia e in Germania. Ma la crescita, no, non è in linea. Nel resto del continente, e anche della stessa area dell'euro, c'è crescita ormai abbastanza vigorosa. L'Istat ricorda, sempre per il primo trimestre '98, il +3,5% della Francia il +3,8% della Germania. Certo, l'andamento piatto 1° trimestre '98 in Italia era previsto, e incorpora essenzialmente il contraccolpo sul mercato dell'auto dopo il *boom* del '97. Ma il governo sperava in una crescita vigorosa per dare qualche consistente segno positivo all'occupazione.

Il guaio è soprattutto politico, perché le ricette per stimolare la crescita sono opposte. Sindacati, Rifondazione comunista, sinistra Ds vorrebbero per l'occupazione aumentare la spesa pubblica; mentre il grosso del governo e il vertice della Quercia preferirebbero se possibile dare ascolto agli industriali, riducendo la pressione fiscale. E naturalmente l'opposizione si ringalluzzisce: «la crisi dell'occupazione non pare destinata ad alleviata, le promesse del governo continuano restano inevase» dichiara responsabile mi di Forza Italia, Antonio Marzano.

Gli industriali non sono contenti, non fanno neppure drammi. «C'è clima sereno-velato - dice Guidalberto Guidi, consigliere che sovrintende al Centro studi - perché da un lato il portafoglio ordini è brillante, dall'altro le previsioni macroeconomiche sono positive». Se non sarà il 2,3% del sottosegretario Giarda, sarà il 2,2% a fine su questi numeri al momento convergono i principali centri studi, la Confindustria e la Banca d'Italia. Nella seconda metà dell'anno, il traino del resto d'Europa dovrebbe farsi sentire. Sull'inflazione, tutti concordano nel non preoccuparsi. Le variazioni estreme nel mese, +0,4% a Bologna -0,1% Perugia, hanno entrambe a che fare con i biglietti per lo stadio. Milano e Torino segnano +0,1%, Genova e Bari zero, Firenze Venezia Trieste +0,2%.

[s. l.]

COSA VARIANO I PREZZI
(TREDICI MESI DI INFLAZIONE IN %)

GIUGNO 1997	1,4%
LUGLIO	1,6%
AGOSTO	1,7%
SETTEMBRE	1,4%
OTTOBRE	1,6%
NOVEMBRE	1,6%
DICEMBRE	1,5%
GENNAIO 1998	1,6%
FEBBRAIO	1,8%
MARZO	1,7%
APRILE	1,8%
MAGGIO	1,7%
GIUGNO (stima)	1,8%

CONTRATTI E ORARI

La Federmeccanica teme un autunno caldo

RAVENNA. Il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina è d'accordo con il segretario della Cgil Sergio Cofferati: «Il rischio di autunno caldo reale» dice all'assemblea degli industriali di Ravenna, ribadisce il fermo «no» della categoria alle 35 ore «per legge e per contratto», esprime un giudizio negativo sull'accordo siglato dai chimici e chiede la riscrittura del protocollo del 23 luglio. Il rinnovo del contratto dei metalmeccanici può essere la miccia che fa innescare un nuovo conflitto sociale? «Purtroppo sì - risponde Pininfarina - perché è il primo appuntamento del dopo estate. Dico purtroppo perché noi non amiamo il conflitto, ma se il sistema cui Cofferati fa parte, quello più alto a livello interconfederale, trova modo di risolvere il problema della verifica e della revisione delle regole, è inevitabile che questa esigenza scateni una categoria così importante come la nostra». Pininfarina contesta le affermazioni del leader della Cgil che ha denunciato la voglia di «braccio di ferro» di Confindustria: «Penso che Cofferati si riferisca in particolare a Federmeccanica. Questa è una buona occasione per dire che non c'è nessuna voglia di conflitto. C'è però la voglia ribadire le difficoltà di fronte a cui si trova il Paese». Se la condizione per ottenere pace, aggiunge, è quella di «minare alle basi le condizioni di competitività del nostro Paese io sto».

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

«I disoccupati resteranno 2,7 milioni»

L'Ocse: le 35 ore costano e non danno risultati

PARIGI. La disoccupazione italiana resterà stabile, cioè alta, con 2,7 milioni di senza lavoro, che corrispondono al 12% anche nel '98, sopra la media dell'Ue che comincerà invece scendere. Nell'Unione europea, complessivamente, il tasso di disoccupazione, dall'11,2% '97, passerà al 10,9% e poi al 10,5% nel '99, quando i disoccupati saranno 17,7 milioni. Nei 29 Paesi dell'Ocse registreranno oltre 35 milioni di disoccupati, ciò, sottolinea l'organizzazione, pur in presenza di una forte crescita del Pil, che nell'area è cresciuto più del 3% nel 1997, mettendo a segno la migliore performance dal 1989.

Lo prevede l'Ocse, che non vede come la politica delle 35 possa portare qualche miglioramento, indurre le aziende ad assumere personale. Anzi, la ricetta sembra del tutto sbagliata: nel rapporto annuale, l'«Employment outlook», l'Ocse sentenzia che «la riduzione dell'orario normale non porta necessariamente un aumento dell'occupazione, soprattutto a dell'aumento dei costi del lavoro che rischia di comportare».

Difficile, testimonia l'organizzazione dai 29, riuscire a limare qualche punto percentuale sulle cifre dei disoccupati. Nell'ultimo anno ci sono riusciti pochi: Australia, Danimarca, Irlanda, Olanda, Nuova Zelanda e Regno Unito. Hanno giocato sulle politiche macroeconomiche sono riusciti far calare la disoccupazione strutturale.

Per l'Ocse la ricetta giusta, in grado di creare nuovi posti di lavoro, è questa. Che non comprende la riduzione dell'orario di lavoro, una che non ha dato «prove empiriche» della efficacia. La teoria, sottolinea l'Ocse, potrebbe essere ingannevole: nell'insieme, tenendo conto dei fatti più recenti, sembrerebbe che la riduzione dell'orario normale possa portare alla creazione di qualche posto di lavoro evitare o rinviare la perdita di occupazione, tuttavia «non vi è motivo di credere che il numero di posti di lavoro in più sarà importante mentre non si può escludere il rischio di perdite occupazione».

Molta cautela anche sul salario minimo garantito, formula adottata da 19 Paesi dell'organizzazione. Secondo l'Outlook, salario minimo «può svolgere un ruolo importante nell'evitare che i salari scendano al di sotto livelli socialmente accettabili». Ma possono anche avere effetti negativi sull'occupazione sarebbe comunque opportuno che i Paesi che hanno adottato il salario minimo lo applichino a livello ridotto per i giovani, per facilitare la transizione tra il mondo della scuola quello del lavoro. La struttura sociale dell'Italia può però sopportare maggiore facilità altri l'impatto della disoccupazione. A salvarla, per il momento, è la famiglia: «Nei Paesi come Grecia, Irlanda, Italia e Spagna - scrive l'Ocse - elevati tassi di disoccupazione possono essere sostenuti probabilmente perché molti disoccupati vivono e abitano con persone che hanno un'occupazione».

[h. g.]

Sistema-Euro

Fazio vuole un potere decentrato

ROMA. Dentro il sistema-Euro la battaglia sarà tra chi tenterà di costruire un forte potere federale a Francoforte e chi vorrà mantenerlo disperso tra le banche centrali nazionali. «Questa dialettica è una cosa seria, è nulla di malato, ma dove andrà a finire non si dice l'economista Marcello De Cecco: e sarà vivissima nella Banca d'Italia, dove il governatore Fazio combatte per la massima decentralizzazione. Così si è delineato il futuro ieri, alla presentazione del libro «La Banca centrale europea», edito dal Mulino.

Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio

A scrivere il libro sono stati due dei dirigenti della Banca d'Italia che hanno più contribuito edificare il «sistema europeo di Banche centrali»: il direttore per la ricerca economica Carlo Santini e il due del Servizio estero Francesco Papadia. Papadia ora andrà a Francoforte a costruire la Bce, unico italiano fra gli 8 direttori generali, incaricato del settore operativo. Il libro, hanno rilevato nel presentarlo Cecco, Mario Arcelli e il costituzionalista Sergio Ristuccia, è un testo divulgativo comprensibile a tutti ma scritto da specialisti, cosa nuova nell'editoria italiana. E non nasconde i punti critici dell'operazione

Appena venerdì Fazio, oltre confermare la sua personale freddezza («senza entusiasmi né pessimismi») verso l'unione monetaria aveva riaffermato che a reggere l'euro saranno i governatori nazionali collettivamente, più che la Bce. Santini, che pure uno dei suoi più stretti collaboratori, confessa di considerare «fin da ragazzo» l'ideale europeo come terreno «di impegno civile». Concretamente, la ripartizione dei poteri tra centro e periferia è già in dicussione nel campo degli interventi di emergenza sui mercati. E nasceranno grandi banche a dimensione continentale verrà un impulso a unificare vigilanza, ora affidata tutta alle autorità nazionali.

[s. l.]

FISCO & ABITAZIONI

Nei piani delle Finanze revisione di Ici, imposta di registro e Iva sull'edilizia

Visco: tasse più semplici sulla casa

«Sono un pasticcio e bloccano l'attività economica»

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco è che attualmente il sistema di tassazioni con al centro la giungla da sfoltire attraverso la razionalizzazione gettito complessivo

ROMA. Sarà rivista l'imposta di registro sui trasferimenti di case e terreni, si dovrà porre qualche «tassello» per frenare la dinamica dell'Ici e ricondurre la «giungla delle aliquote» a criteri di maggiore uniformità e, prima o poi, sarà necessario affrontare il problema del notevole peso dell'Iva sull'edilizia: tre annunci importanti dati ieri dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che svelano la meditata volontà riordinare, volta avviata la riforma fiscale, tutta la complessa questione della tassazione immobiliare caratterizzata da «molte contraddizioni ed ambiguità».

L'obiettivo, precisa il ministro ad un seminario organizzato Consiglio nazionale dei geometri, «non quello aumentare il gettito complessivo, ma di razionalizzarlo». In particolare, l'imposta di registro è un vero e proprio «pasticcio» sia per le aliquote molto alte, sia per le modalità di attuazione. Un pasticcio che dovrà eliminato, anche non sarà facile per molteplici ragioni e intricati ostacoli. «Mi sono chiesto - confessa Visco - se non ci siano stati interessi potenti che abbiano determinato il mantenimento di questa situazione. Sto cercando di capire i problemi di quel settore dell'amministrazione, ma c'è arretratezza storica da superare. Abbiamo recuperare un passato inerzia mettere a frutto investimenti del passato sull'informatica che non si capisce che fine abbiano fatto». in questa autentica battaglia invita notai categorie professionali, cominciare dai geometri, a collaborare il ministero per trovare «soluzioni operative» in tempi ragionevoli.

Dunque, la prima «vera anomalia» da affrontare è la «tassazione spropositata» sui trasferimenti immobiliari che raggiunge, tra imposta di registro ed annessi, l'11% per i fabbricati per i terreni, e quindi «è causa di freno della mobilità delle attività economiche». In quale modo? Visco non fornisce particolari, spiega che la strada da seguire quella di un riequilibrio tra l'introito risultante dalle nuove rendite catastali l'imposta di registro (che assicura 4 mila miliardi entrare) senza aumentare il gettito complessivo. Tanto più che sugli immobili gravano anche l'imposta progressiva, alla cui base imponibile concorre il reddito di fabbricati e terreni, e poi l'imposta comunale sugli immobili (Ici).

L'Ici, appunto, rappresenta l'altro nodo da sciogliere. «In questi giorni - afferma il ministro - ci roventi polemiche indirizzate contro ministero delle Finanze, che non c'entra assolutamente nulla. Il principio di sussidiarietà e decentramento fiscale ha dato piena libertà dei Comuni sull'Ici: la stanno applicando e sta venendo fuori una giungla inestricabile di aliquote. La gente, che aveva reclamato mano libera per i suoi sindaci, ora si lamenta di viene gestita l'imposta. Vedremo cosa fare la volontà popolare sarà quella mettere qualche tassello uniforme». Terza questione: la riduzione dell'Iva sull'edilizia, considerando che si tratta di un settore ad alta intensità di manodopera. «Ci rendiamo conto - rileva Visco - che l'Iva è molto alta e per questo, in attesa di un accordo a livello europeo, abbiamo messo uno spropositato incentivo del 41% per le ristrutturazioni edilizie. Stiamo rifacendo funziona, ma è chiaro che uno non fattura non c'è incentivo al mondo che lo porti a farlo».

«Pieno consenso» alle dichiarazioni del ministro è giunto subito dal presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani. Però, osserva il presidente, non è spropositata solo la tassazione sui trasferimenti immobiliari, ma la tassazione della casa in genere e delle locazioni in particolare, ove 50-60% del canone finisce in tasse. Giudizio favorevole pure per quanto riguarda l'Ici che è trasformata in «clamoroso esempio arbitrio e di disuguaglianza, oltre che voracità».

Gian

MAGNETI MARELLI

Aumento capitale sociale diritti non esercitati

Al termine del periodo di offerta in opzione risultano esercitati n. 1.203.520 diritti di opzione, rappresentati dalla cedola n. 24 delle azioni ordinarie e di risparmio, validi per sottoscrivere n. 481.408 azioni ordinarie.

procederà quindi, ai sensi dell'art. 2441 C.C., all'offerta in Borsa dei suddetti diritti di opzione per il tramite della INTERSIM S.p.A. nelle riunioni del 24, 25, 26, 29 e 30 giugno prossimi.

Detti diritti saranno messi disposizione degli acquirenti presso la Monte Titoli S.p.A. potranno essere utilizzati per tramite dei depositari, per sottoscrivere **azioni ordinarie**, godimento 1/1/1998, **ogni 5 diritti acquistati**, contro versamento di L. 2.700 per ogni azione ordinaria sottoscritta, entro non oltre il **luglio 1998**, a pena di decadenza.

Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano, via Griziotti 4
Capitale sociale L. 435.700.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Milano n. 348901

Altra raffica di ribassi dopo il blando intervento del G7, nervosismo in Europa

Paura di nuovi crack, l'Asia trema

Piazza Affari ci rimette l'1,60%

MILANO. In una lotta contro il tempo il Giappone studia come arginare la crisi e tamponare i fallimenti bancari alle porte. Ultimo [illegible] quello della Long Term Credit Bank, [illegible] due nei crediti [illegible] lungo termine, la cui azione è precipitata [illegible] oltre il 45%. A Tokyo il primo ministro Hashimoto promette, entro l'8 luglio, [illegible] ridosso delle elezioni per il rinnovo di metà della Camera alta, la costituzione di una «banca ponte» che, in caso di fallimenti, garantisca le linee di credito ai debitori in regola con i pagamenti, [illegible] serie di incentivi economici. Ma sulla capacità del governo nipponico di riuscire [illegible] controllare la situazione i dubbi, anche da parte americana, sono parecchi.

Il risultato è un altro salasso per le Borse del Sudest asiatico, tutte in ritirata compresa Hong Kong che crolla del 4,5%. Nonostante che, alla vigilia dell'arrivo del Bill Clinton, Shi Guangsheng, ministro del commercio estero e della cooperazione economica del governo di Pechino, abbia di nuovo riaffermato che il renmimbi [illegible] sarà mai svalutato perché la sua stabilità è necessaria per lo sviluppo economico della Cina» e la stabilità finanziaria di Hong Kong. «Speriamo - ha aggiunto Shi - che il Giappone assuma un atteggiamento responsabile per la stabilizzazione dell'economia asiatica. Contiamo di vedere Usa e Giappone prendere iniziative che evitino un ulteriore ribasso dello yen».

Con questo viatico le Borse Europee partono [illegible] mogie, e non riescono più a risollevarsi, malgrado [illegible] relativa tenuta di Wall Street. Compresa Milano che dopo una giornata assai stiracchiata, di poco lavoro, e quasi tutta concentrata sul collocamento, partito ieri, della quarta tranche dell'Eni, chiude con il Mibtel in calo dell'1,60%. Un ribasso sul quale, tuttavia, pesa [illegible] meno 0,75% per lo stacco dividendi. Scarsissimo il volume degli affari che non superano i 2100 miliardi. Un segnale che può essere letto nei due sensi perché, [illegible] dimostra scarsa voglia di fare, rivela anche cautela a vendere.

Spariti i Borsini e i piccoli risparmiatori, a Piazza Affari restano gli investitori professionali e la speculazione. Anche loro, tuttavia, assai timidi nel muoversi, spaventati dalle incognite asiatiche con le mille incertezze che ne derivano, e che trovano conferma nella debolezza dello yen. Il quale, dopo un tentativo di recupero a Tokyo, arretra mentre continuano insistenti le voci, peraltro [illegible] confermato, che la Russia sarebbe a un passo da una nuova svalutazione del rublo. Una prospettiva che avrebbe, tra l'altro, immediate ripercussioni sulla Germania, principale partner economico di Mosca.

A Milano, qualche spinta alla cautela viene da Roma, dal voto sulla Nato che potrebbe spaccare [illegible] la maggioranza [illegible] governo, anche [illegible] le ombre interne pesano certamente meno delle nubi giapponesi. La lira e i Btp restano infatti tranquilli, solo Milano corre in sintonia con i mercati del mondo. Milano apre con prezzi in calo, accentuando il trend fino [illegible] condurre il Mibtel ad una flessione superiore al 2%. Poi la perdita si attenua, ma nemmeno l'apertura in leggero rialzo di Wall Street [illegible] ad invertire la rotta.

La paura resta e il bilancio finale è negativo. Oltre che sull'Eni, l'attenzione degli operatori è catturata dalla Bnl il cui titolo di risparmio, dopo la decisione del Tesoro [illegible] garantirne la conversione in ordinarie, scatta al rialzo [illegible] viene ripetutamente sospeso. Riammesso, [illegible] un primo prezzo a 47.200 lire, in progresso del 17,22% per finire poi in vantaggio dell'11,3%.

Specularmente, dopo il no del Tesoro all'offerta Ina e il tramonto del progetto di fusione tra Bnl e Banco Napoli, Ina perde il 4%, Banco Napoli il 4,98%. Resta abbastanza vivace l'intesa [illegible] su Generali, che terrà sabato l'assemblea di bilancio. Quanto all'Eni, il gruppo guidato da Franco Bernabè recupera lo 0,91% al netto del dividendo di 280 lire. E lo stacco dei dividendi pesa su altri titoli guida tra cui Telecom.

Valeria Sacchi

[illegible] GALBRAITH [illegible]

«Temo il crollo di Wall Street»

LONDRA. Secondo l'economista John Kenneth Galbraith, la crisi finanziaria d'Asia e dell'economia giapponese nasce [illegible] un malessere del sistema di mercato in sé, che interessa in primo luogo gli Stati Uniti lasciando prevedere grandi crisi [illegible] Wall Street. La parabola dell'economia giapponese, sostiene Galbraith in un'intervista al domenicale britannico «Observer», è il sintomo di una fase tipica del momento buono del ciclo [illegible] mercato quando «banche, istituti finanziari e grandi aziende si fanno prendere dall'euforia e vanno oltre la legge del [illegible]». «Non si deve poi dubitare che la struttura finanziaria di Wall Street mostra gravi difetti» anche se le grosse flessioni al momento vengono spiegate come ricadute della crisi asiatica. Il crollo avrà un effetto di «distruzione creativa», anche [illegible] le conseguenze peggiori [illegible] potrebbero evitare.

[illegible] DATA

Ecco di seguito l'andamento odierno sulle piazze borsistiche:

SYDNEY	+ 1,04%
HONG KONG	— 4,73%
TOKYO	+ 0,27%
SINGAPORE	— 2,18%
NUOVA ZELANDA	— 1,67%
MALAYSIA	— 2,14%
SEUL	— 1,42%
BANGKOK	— 2,96%
TAIWAN	— 1,59%
MANILA	— 2,99%
GIAKARTA	— 1,13%
BOMBAY	— 2,07%
MILANO	— 1,60%

Dopo lo stop di Ciampi alla cordata. Volano invece le Bnl. Vertice in Mediobanca

La Borsa silura Ina e Banconapoli

E scommette su Bernheim alle Generali

MILANO. Antoine Bernheim, [illegible] presidente delle Generali che sabato prossimo presiederà l'assemblea [illegible] bilancio della compagnia, [illegible] dovrà poi passare al vaglio degli azionisti dal momento che il suo incarico scade, ieri mattina ha partecipato alla riunione del comitato esecutivo di Mediobanca e, nel pomeriggio, ha avuto un incontro con il vicepresidente e amministratore [illegible] delegato [illegible] Generali, Gianfranco Gutty. Tanto è bastato al mercato, ossia alla Borsa, per decretare che Bernheim (che è anche vicepresidente di Mediobanca) verrà rieletto [illegible] vertice del Leone [illegible] Trieste, nonostante nell'ultimo [illegible] egli abbia, seppure silenziosamente, parteggiato per il giovane Gerardo Braggiotti, costretto alle dimissioni da via Filodrammatici [illegible] fine dicembre, [illegible] poi passato proprio alla Lazard, la banca d'affari [illegible] cui Bernheim è partner autorevolissimo.

Quanto alla riunione in Mediobanca, i partecipanti, tra cui il presidente della Comit Luigi Fausti e quello della Banca di Roma, Cesare Geronzi, l'hanno definita «di routine». Si [illegible] trattato, insomma, del solito comitato convocato ogni mese.

Sul fronte romano, nel frattempo, monta il «caso Bnl» dopo il no del Tesoro al nocciolo duro proposto dall'Ina, mentre la Borsa manda al ribasso Ina [illegible] Banconapoli (che non si fonderà più con Bnl) e fa schizzare al cielo (+11,3%) la Bnl risparmio che, il Tesoro ha promesso, verrà convertita in ordinaria. [illegible] a tre giorni dal «grande rifiuto», cominciano le prime perplessità. Il Banco di Bilbao y Vizcaya, l'unico [illegible] tre aspiranti al nocciolo duro Bnl «promosso» (il Tesoro ha bocciato come «inammissibile» l'offerta Ina e Crédit Suisse), dichiara che «sulla Bnl possiamo solo [illegible] posizione di *wait and see*». Fonti del Bilbao lasciano trapelare [illegible] certo «disagio» per essersi trovato da solo a correre in [illegible] progetto che aveva concordato [illegible] dettagli [illegible] altri due partner. Pur essendo «sorpreso» il Bilbao conferma la volontà di partecipare all'operazione, pur condizionando l'ingresso in Bnl all'alleanza con [illegible] partner «forte».

Da Napoli, intanto, l'amministratore delegato dell'istituto partenopeo, Federico Pepe, decreta il tramonto della fusione con Bnl e osserva: «Vedremo con fina cosa offre il mercato bancario». Mentre esultano per il fallimento dell'operazione la Uil e la Uilca campane che insinuano un sospetto singolare, poiché affermano: «Se il progetto di integrazione dovesse eventualmente sussistere lo si potrà realizzare solo dopo aver fatto chiarezza e trasparenza sullo stato di salute di Bnl».

Più argomentate le osservazioni di Gustavo Minervini, ex presidente della Fondazione Banconapoli e consigliere Ina il quale, pur dichiarando di non voler discutere «il merito delle scelte» confessa di «non comprendere completamente [illegible] ragioni che hanno indotto il Tesoro [illegible] chiudere così bruscamente la trattativa». «Credo - dice Minervini - che tra Tesoro e quanti hanno avanzato offerte per il nucleo stabile fosse in corso [illegible] trattativa, non [illegible] procedimento amministrativo, e dunque non comprendo il vizio di inammissibilità». Né comprende, Minervini, la questione «prezzo» poiché «un'offerta per il 25% di Bnl (quella dell'Ina, n.d.r.) merita altro riguardo rispetto ad offerte per quote di capitale assai più modeste formulate da investitori e istituzioni in altre privatizzazioni». [v. s.]

[illegible] ANTEPRIMA [illegible]

Verso rinnovo convenzioni

ROMA. Le convenzioni tra Anas [illegible] società concessionarie di autostrade [illegible] presto rinnovate, forse già entro la metà di luglio. Perde, invece, quota l'ipotesi di scorporo dalla società Autostrade (che ha già la proroga della convenzione) delle quattro controllate Sam (Napoli-Pompei-Salerno), Sat (Livorno-Civitavecchia), Torino-Savona e Tangenziale Napoli. Secondo quanto si apprende, infatti, il ministero dei Lavori Pubblici sta lavorando alla [illegible] a punto di una direttiva da trasmettere all'Anas per il rinnovo delle convenzioni alle concessionarie tra cui, appunto, anche le controllate Autostrade. Secondo le stesse fonti il ministero rispetterà la data di scadenza della direttiva, prevista per il 30 giugno, [illegible] l'Anas potrà subito procedere al rinnovo delle convenzioni.

Gianfranco Gutty

Verso la maxifusione

La Polygram nella rete del Seagram

BRUXELLES. Vale 10,4 miliardi di [illegible] dollari (oltre 18 mila miliardi di lire), l'acquisizione del 75% della Polygram, una delle principali case discografiche del mondo, da parte della Seagram. Lo ha annunciato ieri l'olandese Philips, precisando di aver firmato con [illegible] colosso canadese dei liquori [illegible] dell'«entertainment» le intese definitive per la cessione della sua quota nella Polygram. La casa editrice musicale - che vanta un fatturato annuo di 5,5 miliardi di dollari - entrerà nell'orbita della Universal Studios, controllata da Seagram.

Seagram pagherà 115 fiorini (circa 57 dollari Usa) per ogni azione Polygram, due in meno [illegible] quanto annunciato il 21 maggio. La riduzione - spiega la nota della Philips - riflette i risultati [illegible] bilancio Polygram inferiori alle attese nel secondo trimestre del 1998.

Nel portafoglio Polygram, società quotata ad Amsterdam [illegible] New York, figurano famose etichette di musica pop e classica [illegible] Decca, Island, Motown, Deutsche Grammophon, Polydor e Verve. La divisione cinematografica comprende case di produzione quali Gramercy Pictures, Interscope Communications e Polygram Films. La Universal studios della Seagram controlla fra l'altro le case discografiche Mca Records, Grp e Geffen Records.

UFFICIO PIO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

La Commissione Aggiudicatrice della Borsa di Studio "Rag. Faustino e [illegible]ssa Giuseppina MORETTI" comunica che le Borse in palio per l'edizione 1997 di L. 30 milioni caduna sono state assegnate ai seguenti Candidati:

— Dott.ssa CALIRI Laura [illegible] Torino per la tesi: *"Lo Scrittoio Classico del Polistore: Michele Psello e [illegible] Letteratura Greca"*;
— Dott.ssa CIGNI Silvia [illegible] Torino per la tesi: *"Rider Haggard: mito sogno e realtà in King Solomon's Mines' [illegible] She"*;
— Dott. FICETTI Antonio di Saluzzo per la tesi: *"L'Evoluzione del Sistema Casse: il Caso della Cassa [illegible] Risparmio di Saluzzo"*;
— Dott. COTTELLA Maurizio per la tesi: *"I Rischi Nelle Operazioni di Project Financing"*.

Il Presidente
Prof. V. Caramelli

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino (Tel. 011-432 3009 3432 - fax 011-432 3612)
Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - P.za Castello 165 - 10122 Torino
II. a) Procedura [illegible] aggiudicazione: procedura accelerata prevista dal D.Lgs n. 358/92 [illegible], 7 comma 4 derivante dalla necessità [illegible] avere [illegible] installazioni operative per la campagna 19[illegible] del Mesoscale Alpine Program e per ottemperare ai dettati del Decreto Legge 11/6/1998 n. [illegible].
3. a) Luogo di consegna: Comuni vari [illegible] bacino idrografico del Po chiuso ad Isola S. Antonio.
II. b) Oggetto dell'appalto CPV: [illegible]203[illegible]
«Espansione e potenziamento della rete [illegible] telemisura meteoidrografica e di qualità dell'acqua da realizzarsi per lotti [illegible] - primo lotto».
Progettazione, realizzazione, attivazione delle apparecchiature, addestramento, manutenzione e gestione idraulica [illegible] 1 anno dall'attivazione.
c) Importo a base di gara primo lotto: 3.350.000.000 [illegible], IVA inclusa con opzione di affidare lotti successivi fino [illegible] importo complessivo presunto di 7.750.000.000 lit. IVA inclusa.
4. Termine di consegn[illegible] [illegible]0 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.
III. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori nel caso di raggruppamento [illegible] imprese applicasi l'articolo 10 del D.Lgs.n. 358/92.
II. a) Data [illegible] ricevimento richieste partecipazione: ore 12.00 del 17.07.1998.
b) Indirizzo: vedi punto 1
Domande redatte su carta da bollo da 20.000 ITL
c) Lingua: italiano
II. Termine invio inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).
8. Cauzioni: il 2% dell'importo a base d'asta alla presentazione dell'offerta, all'aggiudicatario verrà richiesta polizza fidejussoria bancaria.
9. Condizioni minime: alle [illegible] partecipazione i richiedenti [illegible] allegare, pena esclu[illegible] dalla qualificazione, la seguente documentazione amministrativa: [illegible] verificabile. [illegible] la situazione [illegible]-tecnica: dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante [illegible] sottoscrizione in forma semplice ex L. 15/68 e L. 127/97
Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, ex art. 11 del D.Lgs n. 358/92 [illegible]. 20 della direttiva [illegible] del 14/6/1993.
- Indicazione di almeno un istituto bancario disposto a rilasciare idonee referenze;
- elenco e descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa,
[illegible] dei tecnici e degli organi [illegible] che facciano o [illegible] parte integrante dell'impresa ed in particolare agli incaricati al controllo della qualità.
- avere realizzato nel triennio precedente (1995-96-97) fatturato [illegible] [illegible] di almeno 2 [illegible]0.000.000 ITL.
- avere realizzato almeno tre reti di telemisura su ponte radio nel settore analogo a quello [illegible] ello dell'appalto, ciascuna [illegible] meno di 20 stazioni di acquisizione, 2 ripetitori radio ed [illegible] strale di acquisizione
10. Criteri di aggiudicazione: Articolo 16, lettera b) del D.Lgs n. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa in base ad elementi espressi in ordine decrescente di importanza:
1) Caratteristiche qualitative e validità tecnica-funzionale dell'offerta (punti 40), valutate [illegible] somma[illegible]ria dei valori attribuiti alle seguenti componenti
- progettazione;
- potenzialità di [illegible] sistema [illegible] suo complesso,
- livello tecnologico e qualità delle apparecchiature costituenti il sistema,
- flessibilità, manutenzionabilità e sicurezza operativa,
- integrazione tra nuov[illegible] ed esistenti apparecchiature
2) Prezzo offerto per la realizzazione dell'impianto: fornitura, installazione e attivazione del siste[illegible], servizio manutenzione e gestione in garanzia (punti 25).
3) Merito tecnico dell'impresa, con espresso riferimento a referenze riferite ad installazione e gestione di sistemi di monitoraggio idrometeorologico e di qualità [illegible] acque con [illegible] trasmissione tramite ponte radio e ad eventuali certificazioni che attestino la qualità del sistema produttivo dell'impresa (punti 20)
4) Qualità e composizione del [illegible] gestione o manutenzione offerto, con particolare riferimento alla messa in [illegible] delle stazioni idrometriche (punti 15).
11. E' facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in [illegible] una [illegible] offerta, purché valida
12. Ai sensi dell'art. 10 1° comma della legge 31.12.1996 n. 675, i dati forniti dai concorrenti [illegible] raccolti presso il Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per le finalità di gestione della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati si rende necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara in oggetto. Le [illegible] informazioni potranno [illegible] rese disponibili unicamente nel rispetto [illegible] diritto d'accesso ex legge n. 241/90 e L.R. 27/94. La partecipazione alla presente gara comporta l'automatica accettazione [illegible] suddette prescrizioni.
13. Data di spedizione e ricezione del presente bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19.06.1998.
Il DIRIGENTE DEL [illegible] **dr.ssa [illegible]. Ferreri**

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino (tel. 011-432.3609-3432 fax 432 3612)
Bando di gara ad appalto concorso

1. [illegible] appaltante: Regione Piemonte, p.zza Castello, 165 - 10122 Torino
2. Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata prevista dal decreto legislativo n. 358/92 ex art. 7 comma 4 derivante dalla necessità di avere le installazioni operative per la campagna del Mesoscale Alpine Program e per ottemperare ai dettati del Decreto Legge 11/6/1998 n. 180.
3. a) Luogo di consegna: Aeroporto [illegible] Cuneo[illegible]digni, strada Statale 20 n. 1, Levaldigi (CN)
b) Oggetto dell'Appalto CPV 33201201.
«Fornitura di un sistema automatico di radiosondaggio a potenziamento della rete meteoidrografica della Regione Piemonte».
Progettazione, realizzazione e messa in funzione dell'apparato, addestramento, servizio di manutenzione per i tre anni successivi a quello di garanzia, materiale di consumo per i primi tre anni di esercizio.
c) Importo a [illegible] di [illegible] L. 1.950.000.000 (unmiliardonovecentocinquantamilioni) I.V.A. [illegible]% compresa per la [illegible] interamente funzionante e funzionale. La Regione Piemonte [illegible] riserva il diritto di acquisire le parti della fornitura che riterrà più opportune, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere somme diverse da quelle riferite alle singole apparecchiature.
4. Termine di consegna [illegible] giorni naturali e consecutivi a [illegible] dalla data [illegible] stipula del contratto
5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori, nel caso di raggruppamento di imprese verrà applicato l'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato
6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste [illegible] partecipazione: ore 12.00 del 17.07.1998.
b) Indirizzo: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale [illegible] Castello, 165 - 10122 T[illegible]
c) Le domande devono [illegible] redatte in lingua [illegible] su carta da bollo da 20.000 ITL
7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro [illegible] giorni dalla data di [illegible] punto 6.a)
8. Cauzioni: versamento cauzionale del 2% dell'importo a base d'asta alla presentazione dell'offerta, all'aggiudicatario verrà richiesta polizza fidejussoria bancaria
9. Condizioni minime: alle domande di partecipazione i richiedenti dovranno allegare, a pena di esclu[illegible] dalla qualificazione, la seguente documentazione amministrativa, successivamente verificata[illegible], concernente la loro situazione economico-tecnica e precisamente dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa nella quale attesti [illegible] sottoscrizione in forma semplice ex L. 15/68 come modificata e integrata dalla L. 127/97
- documentazione prevista dal comma 2 o, in subordine e nei [illegible] ex contemplati, dal comma 3 e dal D.Lgs 24/7/92 n. 358 a dimostrazione dell'inesistenza di alcune delle situazioni [illegible] [illegible] lettere a), d) ed e) [illegible] comma 1 dello stesso [illegible],
- inesistenza delle cause di esclusione alle gare di cui all'art. 11 del D. Lgv. n. 358/92 e all'art. 20 delle direttive CEE [illegible] 14/6/1993.
- l'indicazione [illegible] almeno un istituto bancario disposto a rilasciare idonee referenze.
- l'elenco e la descrizione dell'attrezzatura tecnica posseduta dall'impresa.
- l'indicazione dei tecnici e degli organi [illegible] che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo della qualità;
- di aver realizzato un fatturato medio nel triennio precedente (95-96-97) di almeno 4.000.000.000 ITL;
- di aver realizzato almeno due sistemi analoghi a quelli dell'oggetto [illegible] gara
10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgv. 24.7.1992 n. 358, e cioè a favore dell'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi espressi in ordine decrescente d'importanza: [illegible] validità tecnico-funzionale [illegible], prezzo (20%), [illegible] successivo alla vendita (10%), referente (10%).
11. [illegible] procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso di una [illegible] offerta, purché valida
12. Ai sensi dell'art. 10 1° comma [illegible] legge [illegible] 12.1996 n. 675, i [illegible] forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per le finalità di gestione della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati si rende necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara in oggetto. Le medesime informazioni potranno essere rese disponibili unicamente nel rispetto del diritto [illegible]so ex legge n. 241/90 e L.R. 27/94. La partecipazione alla presente gara comporta l'automatica accettazione delle suddette prescrizioni
13. Data di spedizione e ricezione del presente bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19.06.1998.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE **dr.ssa M.B. Ferreri**

POSTE ITALIANE S.p.A.
FILIALE DI ASTI
Avviso di gara per pubblico incanto
Ai sensi della vigente normativa si rende noto che questa Società indice [illegible] gara per il servizio di pulizia presso [illegible] Filiale di Asti e Agenzie dipendenti.
Si comunica che il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni [illegible] delle Comunità Europee in [illegible] 11/06/98 ed è pubblicato sulla gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 142 del 20/06/98.
IL DIRETTORE DELLA FILIALE
Moretti Ing. [illegible]

[illegible] AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
[illegible]ssessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio
Via Promis 2/A - 11100 Aosta
A[illegible]uto pubblico [illegible]
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che [illegible] pubblico incanto per la fornitura di n. 10 motocarri e cessione di motocarri usati [illegible] destinare all'Ufficio Viabilità dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio (II lotto) hanno presentato offerta le seguenti Imprese:
1) Giachino Guido & C. s.n.c.; 2) Nuova Valmotor S.r.l.; 3) Vaudois Otto.
Alla gara espletata in data 16.10.1997 secondo il metodo della procedura aperta, art. 9, comma 7 D.L. 358/92 è risultata aggiudicataria l'impresa Nuova Valmotor S.r.l. [illegible] sede in St-Christophe.
Il COORDINATORE dott. Ing. Edmond Frezet

[illegible] ROMA
Fallimento n. [illegible]872 Compagnia Tempo Libero (già Aviatour Gruppo) s.p.a. G.D. dott. Vitalone, vendo 7 luglio 1998 ore 12,30: Torino, due appartamenti uso ufficio in via Pomba 29, base lire 184.000.000, aumento lire 15.000.000. Offerte giorno precedente l'asta. Informazioni e perizia in cancelleria. Curatore telefono 06/3701602.

SOCIETA' CANAVESANA [illegible]vrea S.p.A.
Sede Amministrativa:
Via Dora Baltea n. 3 - 10015 Ivrea (To)
Tel. 0125/641282
E' indetta gara per la realizzazione di edificio destinato ad Area Attrezzata - area P.I.P. in Comune di Ivrea - Pubblico Incanto (procedura aperta) ai sensi R.D. 23/5/1924 n. 827, con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base di gara (L. 1.260.000.000).
Presentazione offerte: entro le [illegible] 12 del 23 luglio 1998.
Bando integrale presso la [illegible] Amministrativa.
[illegible] PRESIDENTE
Maurilio Franchetto

atm
ESTRATTO DI [illegible]O DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità.
Modalità gara: asta pubblica ai sensi art. 16, lett. a), d.lgs. [illegible] n. [illegible] gara: fornitura calore nel comprensori ATM e manutenzione [illegible] ATM, sostituzione generatori calore e camini nel deposito Gerbido.
Importo a base di gara: L. 26.640.809.600.
Categoria ANC: 5a per la [illegible]ca di importo di L. 300 milioni (non necessaria qualora i lavori vengano affidati in subappalto a Ditta avente i [illegible]ti di legge); 5a1 per la classifica di importo [illegible] L. 3 miliardi.
Presentazione offerta: non vincola in alcun modo l'A.T.M. cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 3/8/1998 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino) nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione a [illegible] alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche: presso Direzione Tecnica - Impianti tel. 5764.705; legali: presso [illegible]ti Legale - tel. 5764.742/7[illegible].
[illegible] DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Armando Cocuccioni)

CITTA' DI [illegible]
[illegible]OVINCIA DI [illegible]
Deposito progetto preliminare [illegible]le generale Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
In esecuzione [illegible] deliberazione consiliare n. 43 del 18/6/1998 di adozione del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.;
Visti gli artt. 15 e 17 [illegible]. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni,
RENDE NOTO
che [illegible] gli Uffici Comunali è depositato il progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dal 24 giugno 1998 fino al 23 [illegible] 1998, con il seguente orario:
- giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
- giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12.
A decorrere dal 24 luglio 1998 ed entro le ore 12 del 22 agosto 1998 gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni e proposte [illegible] interesse in n. 5 copie di cui una in carta legale.
L'Amministrazione Comunale intende avvalersi della facoltà di prendere in considerazione le osservazioni pervenute [illegible] termine ma comunque entro il 20/9/1998.
Cuorgnè, li 19 giugno 1998.
p. IL FUNZIONARIO CAPO RIPARTIZIONE
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
arch. Maria Teresa [illegible]
IL SINDACO
Giancarlo Vacca Cavalor

COMUNE DI [illegible] FAIANO
PROVINCIA DI [illegible] ITALIA
via M.A. Alfani - [illegible] Pontecagnano Faiano (SA) - tel. 089/386311 fax [illegible]
Bando di gara
Da tenersi [illegible] pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti servizi:
1. Servizio trasporto alunni per attività didattiche, gite scolastiche, giochi della gioventù, attività ricreative, manutenzione, rifornimento carburanti, consegna mensa scolastica; la durata è prevista in anni tre ed il canone annuo dell'appalto è di L. [illegible] I.V.A. inclusa per n. 6.[illegible] ore lavorative annue.
2. Assistenza portatori di handicap; cura dell'igiene personale, accompagnamento [illegible] tutte le attività didattiche e di animazione, manutenzione di tutte le attrezzature usate, somministrazione pasti, accompagnamento scuola/casa e viceversa; la durata è prevista in anni tre ed il canone annuo è [illegible]. 275.968.000 I.V.A. inclusa per n. 12.544 ore lavorative annue;
II. Approntamento ed erogazione pasti mensa scolastica, vigilanza e assistenza alunni scuole materna ed elementare, pulizia completa degli edifici; la durata è prevista in anni tre ed il [illegible] annuo è di L. 1.263.639.000 I.V.A. inclusa per n. 59.152 ore lavorative annue.
Dati informativi:
A) Luogo di esecuzione: Pontecagnano Faiano;
B) Possono partecipare Ditte individuali, Società Commerciali, Cooperative e Consorzi. E' prevista l'ammissione di imprese aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni di cui al D.L.vo n. 157/95;
C) E' ammessa la partecipazione di ra[illegible]amenti temporanei di imprese ai sensi art. 11 del D.L.vo n. 157/95;
D) I capitolati d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti in copia all'ufficio P.I. via Campania 13 - Tel. 089/381502; Fax 089/849935;
E) Le [illegible] dovranno far pervenire l'offerta, redatta in italiano, relativa a ciascuna gara d'appalto entro le ore 12,00 del giorno 17.8.1998 a mezzo del servizio postale raccomandato al seguente indirizzo: Comune di Pontecagnano Faiano - via Alfani 84098 Pontecagnano Faiano (SA) - Italia.
4) L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73 lettera C e art. 76 del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e D.L.vo n. 157/95;
5) Il presente bando è stato inviato in data 17.6.98 alla G.U.C.E.;
6) Le [illegible] saranno aperte il giorno 18.8.98 alle ore 10,00 presso la Casa Comunale.
Pontecagnano Faiano 17.6.98
IL [illegible] DIPARTIMENTO dott. Antonio Cantieri

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Nuova centrale a Trino. Presto una joint venture con Fiat Avio per l'energia

«Troppi balzelli uccidono l'Enel»

Tatò: salasso da 3000 miliardi

TRINO. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, accompagnato dal ministro dell'Industria Bersani e dal presidente Enel Chicco Testa, ad inaugurare questa mattina la centrale «Galileo Ferraris», il primo impianto a ciclo combinato dell'Enel e il più grande di questo tipo realizzato in Italia.

Con un investimento di poco superiore ai mille miliardi, la centrale ha una potenza ■ 700 megawatt (due moduli da 350) ■ garantisce la produzione annua di ■ miliardi e mezzo di chilowattora, cioè il ■ per cento del fabbisogno di energia elettrica destinata a consumi domestici in Piemonte, regione in cui i consumi pro capite sono di un quarto più alti rispetto alle me■ nazionale. Grazie alla «Ferraris» per la prima volta la produzione interna piemontese supera quella esterna raggiungendo il 61 per cento del totale.

Il nuovo impianto è a ciclo combinato, cioè l'energia elettrica viene prodotta dagli alternatori messi in movimento da due turbine alimentate a gas e ■ altrettante che sfruttano il vapore generato dalle precedenti. Una soluzione tecnologica che consente un rendimento superiore, investimenti contenuti e un limitato impatto ambientale per l'assenza di ossidi di zolfo ■ di polveri ■ per un basso livello ■ omissioni di ossidi d'azoto.

La presentazione della centrale dedicata a Galileo Ferraris (lo scienziato vercellese che scoprì il campo magnetico rotante) è stata per l'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò l'occasione per lanciare messaggi neppure tanto cifrati all'Authority per l'energia elettrica alla vigilia di decisioni importanti sulla strada della liberalizzazione del mercato. «La fine dei monopoli - ha detto - è ■■ necessità fondamentale. L'Enel ha partecipato e partecipa attivamente a questo processo, ma non può assistere passivamente ■ tentativi ■ far coincidere la fine del monopolio con la fine dell'azienda stessa».

Le scelte dell'Authority hanno cancellato dai bilanci Enel 3 mila miliardi ■ non è più possibile pretendere - ha proseguito Tatò - che il nostro management riesca ■ "far tornare i conti" co■ ■■ ha fatto finora». Tra i costi ■■ governabili dell'Ente elettrico, Tatò ha citato il mix combustibili che per l'Italia è composto da olio per il 61 per cento, metano per il 25 ■ carbone per il 14. «Deve ■■■ chiaro - ha commentato Tatò - che pretendere di essere competitivi usando olio e metano nei confronti di chi utilizza carbone e uranio (Germania, Gran Bretagna, Spagna ■ Usa) è come combattere ■ mani legate». Un appello per la riapertura al nucleare? «No, una sottolineatura perché le ■■ si sappiano: pretendiamo di essere controllati su cosa ■■■ dalle nostre centrali, ma ciò non autorizza ■ predeterminare in maniera rigida e populistica anche ciò che entra».

A margine Franco Tatò ha annunciato la firma tra Enel ■ Fiat Avio della lettera d'intenti per la costituzione di una joint-venture che produrrà energia elettrica in Italia e nei Paesi «strategici» per il Gruppo torinese. «Non è ancora il momento di entrare nei dettagli - ha aggiunto -. L'obiettivo ■ comunque quello ■ arrivare in Borsa».

Infine una replica decisa all'amministratore delegato ■ Olivetti in tema di telefonia mobile. Roberto Colaninno recentemente ha annunciato di puntare al ■ per cento della quota di mercato e di non temere affatto Wind, il terzo gestore ■ cui l'Enel detiene il 51 per cento del pacchetto azionario. «Stiamo lavorando - ha replicato Franco Tatò - per diventare gestori di ottimi telefonini, ■■ una buona copertura territoriale e senza le frequenti interruzioni che si registrano oggi. Quote di mercato? Non faccio previsioni - dice l'amministratore delegato dell'Enel -, saranno gli utenti a scegliere».

Franco Cottini

Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel

CARBURANTI

Gasolio Ip e Agip a 10 lire in meno

ROMA. I produttori Opec cercano la via del recupero per il prezzo del petrolio. I primi timidi segnali di ripresa giungono da Vienna, dove i Paesi esportatori che aderiscono al cartello dell'Opec si riuniscono per decidere come intervenire sulla produzione per sostenere il prezzo del greggio. Il Brent, punto di riferimento per i prezzi del petrolio, ieri ■■ in rialzo di circa un dollaro al barile rispetto al minimo della scorsa settimana, ma ben sei dollari al di sotto delle quotazioni dell'anno scorso. Intanto però, in Italia, si registra una nuova ondata di ribassi per i prezzi del gasolio: Agip Petroli e Ip hanno tagliato, da ieri, di 10 lire ■ litro il prezzo di vendita del carburante «consigliato» ai propri gestori (a 1380 lire al litro). Sempre sul gasolio, ma con un ribasso di 5 lire al litro, era intervenuta venerdì scorso la Esso (a 1385 lire) mentre da oggi il carburante costerà ■ lire di meno (a 1385) anche alla Erg. Le due compagnie petrolifere del gruppo Eni, da oggi, hanno inoltre ridotto di ■ lire anche il gpl, a ■■ lire al litro.

Romiti aveva proposto: cambi la legge

Incroci tra giornali e tv Si accende il dibattito

Maccanico: verso ■■ nuovo soggetto Veltroni: Auditel sotto l'Authority

ROMA. Il tema degli incroci tra proprietà dei giornali e reti televisive, rilanciato recentemente dal neopresidente ■■ Rcs Cesare Romiti, ha tenuto banco al convegno romano incentrato in realtà sul te■■ della necessità di un'Authority europea in materia di tv ■ telecomunicazioni. Che vedeva l'ex presidente dell'Antitrust Giuliano Amato attorniato da eminenti giuristi in materia: ■ Enzo Cheli (autorità tv ■ tlc) a Giuseppe Zaccaria (presidente Rai), a Stefano Rodotà (garante Privacy). Ai quali ■ è aggiunto alla fine il sottosegretario Ds alle Poste Vincenzo Vita.

■ divieto a ■■ editore di quotidiani di possedere anche una tv non ■■ più in piedi, la legge ■■■ ■■ riscritta, ■■■ dichiarato Romiti. Cheli ribadisce quel che gli aveva già risposto: che le norme operanti ■■■ ormai quelle della legge Maccanico n. 1 (la 1021). Un'interpretazione «liberale», che ■■ trova d'accordo Zaccaria: «Un superamento della legge in vigore lo si può pensare quando la legge nuova entra totalmente in vigore» dice il presidente Rai. «In una zona grigia come l'attuale - aggiunge - togliere la legge operante non è una buona operazione».

Il botta e risposta continua. Cheli, della stessa scuola giuridica fiorentina di Zaccaria, ■■■■ che l'articolo 2 della Maccanico «sull'antitrust, per ■■■ operante ha bisogno ■ un'autorità pienamente operativa, quella che sta appunto nascendo. Ma spiega che «quando dovrà prendere una decisione, l'autorità dovrà seguire i binari indicati nella nuova legge». ■ poi il Parlamento ritiene che in questo modo si possano ■■■ dei vuoti preoccupanti, intervenga «e stabilisca il raccordo fra la vecchia e la nuova disciplina, che è ■■■ affidata all'interpretazione».

Amato, che ha introdotto il convegno, spiegando i motivi per cui «una rete transeuropea di comunicazione come quella che si va costruendo ha più che mai bisogno di un'autorità europea che sovrintenda alle regole e coordini le varie autorità nazionali», in materia di incroci è d'accordo con Cheli. Mentre Vita, pur scherzando e sostenendo di non parlare ■ nome del governo, si schiera ■■■ parte del cattolico Zaccaria. «Mi limito a una testimonianza», esordisce Vita. E racconta che nella stesura della legge 1021 fu scelta la strada di non mettere un articolo finale che abrogasse la legge Mammì, perchè «visto che la nuova normativa tocca solo in parte i temi di quella legge, non può esserci una vacatio».

Intanto, in un convegno parallelo sul diritto d'autore il ministro dello Spettacolo Veltroni attacca l'attuale Auditel e propone di riformarlo, sottoponendolo all'Autorità delle Tlc. E, da Alessandria, il ministro delle Poste Antonio Maccanico «benedice» l'iniziativa di Romiti: «Significa che un nuovo soggetto sta per nascere nel campo dei mass media e io personalmente ■■ lo auguro».

[m. g. b.]

L'amministratore delegato Ruggiero: conquisteremo il mercato

Infostrada sfida Telecom

Annunciati supersconti alle aziende

MILANO. Infostrada lancia la sfida a Telecom Italia. La società telefonica che fa capo a Oliman (joint-venture tra Olivetti ■ Mannesmann) ha annunciato l'inizio della propria «offensiva»: l'offerta di servizi in telefonia vocale - al via dal primo luglio prossimo - rivolta alle aziende. «Praticheremo tariffe inferiori fino al ■■ sul traffico nazionale e fino al 44% su quello internazionale, rispetto ■ quelle applicate da Telecom Italia» ha dichiarato il presidente di Infostrada, Marco ■■ Benedetti. All'offerta alle aziende seguirà, entro la fine dell'anno, quella alla «clientela residenziale»: anche in questo caso sono previsti sconti sulle tariffe.

«L'obiettivo di Info■ ■ada - ha spiegato l'amministratore delegato Riccardo Ruggiero - è ■ diventare il primo operatore alternativo di telefonia fissa in Italia, e di conquistare almeno il ■■■ della quota di mercato che nei diversi settori sarà sottratta a Telecom Italia». Questo sarà lo scenario del prossimo decennio nelle previsioni ■ Ruggiero: «Telecom Italia è destinata ■ cedere ai nuovi operatori dal 15 al 18% ■■ mercato dell'utenza affari e dal ■ al 25% di quello residenziale ■ oltre il 30 per cento per quanto riguarda la trasmis■■■ dati e Internet». Per otte■■■ questi risultati è necessario, secondo ■le Benedetti, che «la liberalizzazione del settore proceda rapidamente. L'utente deve ■■■ messo nelle condizioni ■ scegliere liberamente ■ senza difficoltà di cambiare operatore».

Marco De Benedetti spiega le strategie Infostrada

«Le stime più recenti - ha spiegato Ruggiero - prevedono che il mercato totale delle telecomunicazioni fisse in Italia passi da 27.000 miliardi di lire previsti per il 1998 ai 30 mila del ■■■ Il segmento ■ mercato della telefonia fissa in cui oggi è in grado di competere Infostrada vale tra i 14 mila e i 15 mila miliardi. Noi - ha aggiunto -, puntiamo a conquistare una quota dell'8% del settore ■■■ nel mercato business e una quota del 15% nel settore dati/internet. Per quanto riguarda il mercato residenziale gli obiettivi sono di raggiungere il ■■ nel settore voce e il 20% di Internet».

De Benedetti ha anche annunciato che sarà ■ 500 miliardi la prima tranche dell'aumento di capitale che l'assemblea di Infostrada deciderà il 26 giugno prossimo. Ai 700 miliardi di previsto aumento di capitale saran■■ aggiunti 1800 miliardi ■ un progetto di finanziamento realizzato entro l'anno. Infostrada prevede di chiudere il '98 con un fatturato di oltre 200 miliardi ■ fronte dei 120 miliardi dello scorso anno. Obiettivo: fatturato di 1000 miliardi nel 2000 ■■■ un milione di clienti.

Corre anche l'utile

Saiag nel '98 Oltre quota ■■■ miliardi

TORINO. Crescita del 5,9% del fatturato consolidato (1106 miliardi di lire), incremento dell'utile netto del 17%: questi alcuni dei dati del bilancio consolidato del Gruppo Saiag per l'esercizio '97 approvato ieri dall'assemblea degli azionisti riunitasi ■■■ la presidenza di Cornelio Valetto. Il margine operativo lordo è salito a 110,7 miliardi ■■■ un incremento del 3,5%, il risultato operativo è stato ■ 58 miliardi (+5,4%), il risultato ante imposte di 35,3 miliardi (+12,8%). L'utile netto dell'esercizio, scontate imposte sul reddito per 8,5 miliardi, ha raggiunto i 27,8 miliardi (+20,8%) mentre l'utile ■ competenza, pari a 25,5 miliardi, è salito del 17%. Gli ■■■ finanziari netti ■■■ scesi a 15,4 miliardi (-22,3% sul '96) e il patrimonio netto totale ■ salito ■ 184,5 (+12,8%). Per la capogruppo Saiag spa, holding con funzioni di servizio alle controllate, l'utile netto ■ stato di 6,9 miliardi.

L'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione, dal 6 luglio, di un dividendo di 210 lire per le azioni ordinarie e di 230 per le risparmio.

INDICOD

Istituto per le tendenze di beni di consumo

Centro per la diffusione del sistema EAN

Giornata di Studio

Il Largo Consumo verso l'euro

Effetti e strumenti operativi per le imprese

Centro Congressi Lingotto
Sala Londra
Via Nizza, 280
Torino
1° luglio 1998
ore 09.30

Segreteria Operativa
Indicod
Via Serbelloni, 5
20122 Milano
Tel. 02-7772121
Fax 02-784373
e-mail: euro@indicod.it

09.30 **Registrazione partecipanti**

09.45 **Apertura lavori**
Franco Collavo
Direttore Sistemi Informativi, Gruppo GS Euromercato
Coordinatore "Commissione Euro", Indicod

La prospettiva per il "Sistema Imprese" nell'Europa dell'euro
Giorgio Pellicelli
Università di Torino

Nuovi prezzi e nuove scale di valori per il Consumatore europeo
Ernesto Pasquale
Segretario Regionale Piemonte, Adiconsum

Il largo Consumo ■■■ l'euro: strumenti operativi
Andrea Legnani
Indicod

Verso l'euro: implicazioni per il sistema bancario
Luisa Brizio
Progetto Euro - Eurodesk,
Istituto Bancario San Paolo di Torino

13.00 **Buffet**

14.00 **L'adeguamento delle strategie aziendali**
Marco Costagliola
Vice President, Bain, Cuneo e Associati
Rosanna Vicari
Senior Manager, Deloitte & Touche

L'adozione dell'euro in altri Paesi europei
Taha Husseini
Direttore Sistemi Informativi, Groupe Casino
Vice Presidente, EAN International
Fâtima Anduiza
Direttore Generale Organizzazione ■ Sistemi, IFA Española

L'adozione dell'euro: l'implementazione dei progetti nelle aziende
Carlo Fossati
Direzione Sistemi Informativi, Ferrero
Jean-François Pahin
Direttore Amministrativo e Finanziario, Saipo L'Oreal
Maurizio Dell'Oca
Vice President, EMEA, BSD NCR

18.00 **Conclusione lavori**

L'entrata del nostro Paese nell'euro rende ineludibili gli adempimenti ■■ i passi che ogni azienda dovrà compiere per adattare la propria organizzazione alla nuova realtà.

Il periodo di tre anni concesso alle imprese per adeguare le proprie procedure comincerà il primo di gennaio dell'anno prossimo, ma è necessario iniziare ad affrontare da■■■■ le problematiche connesse ed identificare ■■ d'ora le soluzioni adeguate perchè l'euro ■■■ rappresenti un problema e ■■ invece fonte di opportunità: è fondamentale ■■■ farsi trovare impreparati all'appuntamento.

In questa giornata verranno analizzate le implicazioni dell'euro per il consumatore e per le aziende, attraverso l'intervento di esperti del settore e di responsabili di imprese di beni di consumo. Altre testimonianze riguarderanno che cosa si sta facendo in altri Paesi europei partecipanti all'euro.

Questa giornata di studio fa parte ■ un programma di iniziative sul ■■■, promosse da Indicod per aiutare e supportare le imprese del largo consumo nel loro processo ■ adeguamento alla nuova moneta unica europea.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
N. 3499/96 RES - N. 86/95 R.G. - N. 4732/90 RG PM

Il Pretore ■ Torino in data 20.1.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile l'8.10.1996 contro **DENATTEIS Francesco** nato ■ Torino il 26.3.1937 residente a Torino via Pertinace ■ IMPUTATO ■■ reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino, Pianezza, Casarano e Matino ■■ 10.4.1990 al 25.7.1990 su Banca Anonima di Credito e Banca Nazionale ■el Lavoro n. 4 assegni bancari di L. 19.536.000 complessive che, presentati in tempo utile, ■■■ sono stati pagati per difetto di provvista

...omissis...

condanna il suddetto alla pena di mesi 5 di reclusione oltre alle spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
N. 841/96 RES - N. 5127/97 R.G. - N. 2807/96 RG PM

Il Pretore di Torino in data 15.7.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 23.12.1997 contro **GILLI Felice** nato a Torino il 22.6.1944 residente a Rivoli via Frejus 38/D IMPUTATO del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Rivoli dal 30.4.1992 al 2.12.1993 su Banca Popolare di Novara, Nuovo Banco Ambrosiano e Banca Sella n. 7 assegni bancari di L. 69.100.000 complessive che, presentati all'incasso in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista

...omissis...

condanna il suddetto ■■ pena di mesi 2 di reclusione oltre alle spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione ■ assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo ■■■

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
N. 1731/96 RES - N. 6770/93 ■■■ - N. 3046/96 RG PM

Il Pretore di Torino in data 12.11.1993 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 6.5.1996 contro **DI NUNZIO F■■■rico** nato a Torino il 3.6.1920 residente a Torino corso Marconi 11 IMPUTATO del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino, Moncalieri e Alba dal 23.12.1989 al 2.11.1990 su Istituto Bancario S. Paolo di Torino n. 19 assegni bancari di L. 116.480.000 ■■■■■■■■ che, presentati all'incasso in tempo utile, ■■■ ■■■ stati pagati per difetto ■ provvista

...omissis...

condanna il suddetto ■■■ pena di mesi 6 di reclusione oltre ■■■ ■■■■ di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata ■ anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
N. 1591/98 ■■■ - ■ 27242/97 R.G. - N. 662/92 RG PM

Il Pretore di ■■■■■■■■ ■ data 14.5.1997 ■ pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 30.4.1998 contro **DE ANGELIS Francesco** nato a S. Demetrio Corone il 7.8.1944 residente ad Asti piazza 1° Maggio 2 IMPUTATO del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Carmagnola e Caramagna Piemonte dal 30.10.1991 al 23.11.1991 su ■■■■ Rurale Artigiana ■ Casalgrasso n. 4 assegni bancari ■ L. 6.617.116 complessive che, presentati all'incasso in tempo utile, ■■■ ■■■ stati pagati per difetto ■ provvista

...omissis...

condanna il ■■■■■■■■ alla pena di mesi 2 di reclusione oltre alle spese di procedimento; ordina la pubblicazione ■■■ sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa», ■■■ all'imputato l'emissione ■ assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Carlo ■■■

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 ■■■■■
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/668.52.11

PK publikompass

TORINO AL RALLENTATORE

dal 1949

api TORINO

Aderente alla CONFAPI

e Provincia

l'orgoglio di essere imprenditori

Mentre il mondo corre
Torino sembra non avere fretta perchè il Piano Regolatore opera

- con tempi lunghissimi
- con costi incerti
- con normative troppo rigide

L'API VUOLE SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA CITTA' NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

TORINO, CITTA' BLOCCATA

Torino da anni soffre di un declino industriale che ha creato anche problemi sul fronte occupazionale.
Quando nel 1995 l'Amministrazione Comunale della Città approvò il nuovo Piano Regolatore Generale si parlò di grande rinnovo urbano, di miglioramento della qualità ambientale, di occasione per richiamare investimenti sul territorio e quindi di una spinta propulsiva per la creazione di nuove attività produttive.

TUTTO CIÒ NON È AVVENUTO.

I grandi e medi progetti per il rinnovo della città tardano a concretizzarsi.
A ben vedere le possibilità di nuovi insediamenti produttivi e di investimento sono molto pochi. Il risultato è che sono rari i nuovi arrivi di operatori economici e finanziari in Città, mentre le aziende che da anni operano a Torino sono scoraggiate da incertezze burocratiche, da vincoli rigidi e da tempi indefiniti.

LE AZIENDE SE NE ANDRANNO.

La conseguenza inevitabile è che sempre più aziende lasceranno Torino per cercare nuovi luoghi ove insediare l'attività produttiva, in quanto l'alternativa è, la chiusura dell'attività.

LE PROPOSTE DELL'API PER CAMBIARE IN FRETTA

L'Associazione ... della Pr... che raccoglie oltre ... si ... q...

ci conv... suggerimenti ... iti ... con urgenza il nuovo ... di

- Occorre variare a breve le ... adeguandole alle esi... e ... cie... per ciò che ... di ... rattibile solo nel 30% dei casi.

... le so... ossidette "SPINE" ... maggiore fattibilità economica ma anche per una migliore qualità ambientale e arc...

- Occorre sbloccare la situazione delle aree edificabili ... con l'approvazione di varianti specifiche

...CHIESTO AL AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TORINO
IL NUOVO, POCHE MA SEMPLICI,
...VOLI CERTI.

...AMBIO SI AVRANNO
...
- RINNOVO ...
... DELL'AMBIENTE

1998
verso l'Europa

api via Piave ezza 123 ...61 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/455207...

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80; via Monginevro 32 t. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amerique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3 t. 32722; **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5 t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 t. 7305311; **CATANZARO**, via M. Greco 78 t. 724080-725126; **COSENZA**, via Monte Santo 39 t. 73521; **CUNEO**, via Granda 17 t. 630621-699599; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t. 587142-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1 t. 5451841-5453; **GORIZIA**, via Alfieri 10 t. 77351-271311; **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 19 t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 10/B t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pangella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Ulderico Fontana 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gibelli 47, t. 5015556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754-62582 oppure tramite i nostri corrispondenti per Pubblicompass S.p.A. Coloro che vogliono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di linee (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte in vigore.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter - lavori saltuari part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o novelli, il doppio. Novelli urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge n. 125/1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'invalidità è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

▲ **FINANZIAMENTI** immediati a tutti. A proprietari auto lavoratori dipendenti e liberi professionisti. Prestiti anche senza busta paga, No spese anticipate. Senet. (U.I.C. n. 4385). 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To

▲ norma di legge finanziamenti rapidi qualsiasi importo. Consulenza SpA 0422 42.6378 42.2527 c.c.i.a.a. TV 27044

PRICOTEX S.P.A. (U.I.C. 5081) presta ai piccoli artigiani e ditte individuali. Finanziamenti immobiliari istruttoria gratuita. Corso Francia 15, Tel. 011 434.4200 434.4800

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ADRIANO urgente acquistare alberghi commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 011 387.880

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamaci gratuito 167 866 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole tutto Piemonte valorizziamo, paga contanti Tel 02 795 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria [illegible] caffè 36 kg settimana facile gestione a referenziati settore Tel 011 517.0105 - 0338 633.2688 centro cedesi avviata attività abbigliamento e intimo ottime condizioni. SICAFER 011 502.158

BAR tipo B incasso L. 1 milione 500 mila per 6 giorni ricevitoria. Tolto consumo kg 30 caffè alla settimana cedesi. G.L. Immobiliare 011 518 4780

BAR tipo B incasso L. 1 milioni 500 mila settimanali chiusura sabato mezzodì e festivi cedesi causa decesso G.L. Immobiliare 011 518 4780

BAR tipo B incasso L. 700 mila centrale orario corto chiusura festivi cedesi G.L. Immobiliare 011 518 4780

BUSINESS SERVICES cede Torino, zona Crocetta buona posizione avviato bar/tavola calda e fredda, tab. A pay 6. Tel. 02 295 18014.

CEDESI attivi' commerciale specializzata in frutta e verdure in Carignano ottimo affare Tel 01 72 55 673

LIBRERIA in Torino zona centrale avviata ristrutturata, ritirata cedesi a condizione di vero affare Tel 011 247 0403

STELLA 011 447.6280 bar super zona corso Orbassano incasso ai dl L.700 mila vecchia gestione cede vero affare!

STELLA 011 447.6280 negozio articoli regalo casalinghi favolosa posizione arredamento nuovo adatto 2 persone.

TABACCHI centrale 2 addetti chiuso sabato pomeriggio alto utile cede anticipo L. 400 milioni Frans 011 562 3895

TABACCHI centralissima con alloggio 3 addetti utile L. 220 milioni cede anticipo L. 500 milioni Frans 011 562 3895

TABACCHI giornali zona Pino ampia utile netto L. 130 milioni 2 addetti cede anticipo L. 300 milioni Frans 011 562 3250

TABACCHI sotto Barriera Milano ampia 2 vetrine tutt'ula 3 addetti anticipo L. 500 milioni Frans 011 562 3895

TABACCHI Sisal'is centrale levata L. 34 milioni [illegible] 200 [illegible] anticipo L. 400 milioni. Frans 011 562 3895

TABACCHI Sisalis zona prestigio levata L. 34 milioni [illegible] attivi anticipo L. 800 milioni Frans 011 562.3250.

VIA Tripoli [illegible] negozio abbigliamento arredo nuova grande vetrina vero affare. Azienda Vip 011 839 5535.

ZONA Cipolla boutique gastronomica ottima posizione nome conosciuto Azienda Vip 011 839 5535

LAVORO OFFERTO

OFFRONO ARTISTI

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche cerca specialista elettroerosione e filo. Costituisce titolo preferenziale aver operato su macchine Agie. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publicompass 5452 10100 Torino

AZIENDA in Lainì assume operai macchine utensili CNC III e VI livello. Telefonare C.I.M.S.p.A. 011 981.0850

CERCASI per assunzione immediata elettricisti bobinatori avvolgitori avvolgitrici per motori elettrici, meccanici industriali, elettrici ed carpentieri Tel 011 904 8589

CERCASI aggiustatori e trapolisti per costruzione stampi materie plastiche Tel 011 957.4884

CERCASI un elettromeccanico, un aggiustatore e un trapolista stampista con 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1545.

FIRME '98 cercansi esperti [illegible] tornitori, lubrificatori oleodinamici/pneumatici, [illegible] portalori elettricisti Tel 011 [illegible]

GRUPPO RUVOLETTO cerca urgentemente tubisti industriali carpentieri in ferro meccanici montatori per cantieri Piemonte ed estero. Telefonare 011 917 8185 oppure 011 966 6188

OFFICINA meccanica di precisione attrezzeria tranciori V livello esperti in attrezzature. Telefonare 011 986.3431

OFFICINA ricerca un addetto/a macchine per torni automatici con compiti di controllo qualità produzione. Tel. 011 [illegible] mercoledì, venerdì, martedì

OFFICINA ricerca un operaio/a/rice [illegible] torni automatici mono e plurimandrino di provata esperienza inquadramento adeguato alle effettive capacità Tel 011 845.3620 mercoledì venerdì, martedì

IMPIEGATI

A Asti e Torino per attività [illegible] e.c.s.r.l. ricerca persona [illegible] disponibilità turni impegno, [illegible] pacit' dialogo telefonico. Offresi stipendio adeguato contributi incentivi. Tel. 011 [illegible] 8353

MEDIA azienda prima cintura Torino Sud prodotti omologati per veicoli 2 ruote centralissima tel. 8001 cerca esperto per assicurazione quart'. Inviare curriculum vitae a: fax 011 945 7158 o telefonare allo 011 945 7170 ore ufficio

PRESTIGIOSA concessionaria auto cerca esperto/a responsabile amministrativa. Tel 011 225.3342

[illegible] operiamo nel settore scolastico primario cerca esperto/a in gestione didattica e contatti con famiglie con esperienza maturata in posizione di responsabile didattico. Offresi inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità professionali. Scrivere: Publicompass 2241 - 10100 Torino

TECNICI

CERCANSI per assunzione immediata anche neodiplomato/a esperto in impianti fluidici Tel 011 904 8589.

LAVORI VARI E PART TIME

BRI alta minima 1,70 oppure alta minima 1,67 C'h spazio per te nella moda pubblica! Tel 367 0937

[illegible] RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale delle [illegible] [illegible] due sub-agenti con esperienza nel settore con età minima 25 max 35 anni. Si offre: portafoglio clienti, alte provvigioni e incentivazioni Tel 011 388 054

IMPORTANTE distribuzione italiano di numerosi marchi internazionali ricerca agenti plurimandatari e/o concessionari già [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 187 418.899 Telefonare a [illegible] orario 12.30/13.30 PH, AGV

SNL di servizi ricerca 2 collaboratori/trici per visite su appuntamento di professionisti per la zona di To Ce Al Be. Si richiede buona cultura, automunili, liberi subito. Si offre fisso mensile più provvigioni in centivi e costante affiancamento dell'azienda Tel 011 643 [illegible]

LAVORO DOMANDA

OFFRONO ARTISTI [illegible]

[illegible]TA patenti C/D [illegible] qualificata, con esperienza offresi per stabile lavoro Tel. 011 411.7600

IMPIEGATI

ESPERIENZA commerciale decennale maturata in comunicazione 33enne offresi come venditore/a. Tel. 011 819.1358.

RAGIONIERA 35enne [illegible] [illegible] pri ma nota cassa banche. Tel 011 956.6201 dopo le 18.30.

[illegible] 32enne diplomata esperienze, pratico contabili' [illegible] Tel. [illegible]ratore 011 953.2894

35ENNE laureata economia esperienza amministrativa contabile pluriennale [illegible] tedesca esamina proposta. Tel 011 483 - 899.3782.

35ENNE inglese francese tedesco [illegible] anni [illegible] import export vendite logistica, cerco offresi Tel 011 450.0174

37ENNE, esperto marketing, acquisti gestione e [illegible] personale [illegible] offre Tel 0338 312.7958.

TECNICI

TECNICO 42enne diplomato ottima inglese lunga esperienza [illegible] estero impianti produzione vari disponibile trasferte e trasferimento prende in considerazione offerte serie. Tel [illegible]

[illegible] VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Dante presti [illegible] 2 [illegible] cucine bagno [illegible] ristrutturato L. 170 milioni Tel 011 [illegible]

A. CORSO d'Azeglio costruzione nuova lussuosa ampio attico terrazzo [illegible] mq e 2 alloggi 80 mq giardino Tel 199 80 58

A. CROCETTA in prestigiosa palazzina d'epoca appartamento mq [illegible] [illegible]. Casamarket 011 850 9219.

A. GEMINI 011 562.7586 Nella '61 via Genova libero spazioso ampio ingresso 3 [illegible] mere tinello cucinino bagno.

[illegible]OMI 011 562.8586 piazza [illegible] Marostero signorile libero piano alta ristrutturato ottimi materiali 170 mq box.

[illegible] 011 562.7586 B. Rita via Belmezzo prossima costruzione alloggi da 35 a 115 mq box auto giardino condominiale

A. GEMINI 011 562.7586 [illegible] Cherubini libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più mutuo

A. GEMINI 011 517.0021 libero via Vandalie stabile d epoca piano 3 2 camere cucine bagno L. 165 milioni

A. GEMINI 011 [illegible]021 presti Lungo Po Machiavelli libero salone 3 vani cucina servizi stanza armadi box.

A. [illegible] 011 517.0021 via Lombroso 16 signorile soggiorno [illegible] camere [illegible] cucina 2 bagni posto auto

ABITAZIONI

d epoca signorile [illegible] Camera Statuto via Juvara 20 salone 23/4 camere più servizi prezzi affare Vasa 1419 Tel 012.5080 - 503 313

AERONAUTICA palazzo degli Obli signorile mq 120 soleniche 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 011 546.185

A L. 105 milioni libero [illegible] Urea Mirafiori sud 5 piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 359.380

A L. 310 milioni corso Unione Sovietica 8: piano panoramico salone 3 camere cucina bagni. Gabetti 011 359.380.

A L. 90 milioni via Solari spazioso ingresso camera cucina bagno ben tenuto in bella casa. Gabetti 011 233 747

ATTICO

in nuova costruzione adiacenze corso Trapani signorile appartamenti mq 180 salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio ampi terrazzo portineria. Tel 011 385.1823.

ATTICO mq 210 volendo dividibili 3 servizi 2 box zona piazza Pitagora. Interessante Tel. 011 384.491 - 0330 385.333

ATTICO nuovissimo presti piazza Savona soggiorno 3 camere cucina [illegible] ampi terrazzi possibilita' box. L. 445 milioni. Rilirp permute. Tel. 011 532.170.

AURORA via Cremona, ristrutturato nel '93, soleniche 2 camere cucinetta bagno Gabetti GiulioCesare 011 248.1853

BATTOCCHIO 011 581.9433 corso Giambone presti attico nuovo mq 185 con 4 terrazze 4 posti auto e cantina permute

BORGO [illegible] vendo stabile libero zona corso Francia mq [illegible] ottimo autofinanziato Tel. 011 [illegible]

BORGATA LESNA

via Brissogne [illegible] stabile '95 ottimo livello [illegible] Rapp. favorevole posto auto. [illegible] 57.872.

[illegible] presti palazzina doppi ingressi [illegible] 6 camere cucina servizi. Box. S.I.A. 011 561.7852.

[illegible]TO strada delle Cacce appartamento da 180 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel 582.[illegible]

CENISIA via [illegible] casetta libera interno cortile 3 camere cucina bagno [illegible] ta. Gabetti Viberti 011 57 672

CENTRO splendido palazzo [illegible] ristrutturazione conservativa nuovi appartamenti signorili Affare Tel 011 566.2982

[illegible] [illegible] bellissimo alloggio 3 saloni 5 camere cucina servizi 360 mq L. 760 milioni Tel 011 650.2132

COLLINA in Torino zona Eremo splendida villa bifamiliare [illegible] 800 [illegible] piscina [illegible] e parco in 15.000 mq Azienda Vip 011 839.5834.

CORSO Galileo Ferraris presti libero signorile 2 ingressi salone 2 [illegible] tinello cucinino servizi Grimaldi 011 580.6377

CORSO Giambone signorile spazioso 6 piano ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti 3 Rite 011 359.380

CORSO Marconi signorile salone 5 camere servizi box auto Telefonare allo 011 562.1875

CORSO Montegrappa in stabile signorile libero 4: piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti 011 756.666

CORSO Palermo libero ristrutturato nuovo 9 piano 2 camere tinello cucinino L. 80 milioni e mutuo [illegible] Tel 0335 274 [illegible]

CORSO Peschiera prestigioso libero 60 piano [illegible] 200 ribassati a 150 ascensore portineria interessante. Vip 011/839.5535

CORSO Potenza impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 108 L. 175 milioni e mutuo Tel 011 953.3570

[illegible] [illegible] [illegible] d'epoca [illegible] studio 4 camere [illegible] 2 bagni. Gabetti 011 660.4240.

CROCETTA casa molto signorile alloggio 3 alle di 170 mq con [illegible] [illegible] ISIT 011 817.7887.

CROCETTA corso Rosselli alloggio libera 2 camere cucina servizi termoascensore vende Commi. Tel [illegible] 585.376.

CROCETTA via Fratelli Carle libero in stabile stesa 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 01[illegible]

[illegible] vende via Giacosa [illegible] centro direzionale Fiat libero bilocale mansarda. Gabetti 011.581.8336.

L.G.I. 011 883.5440 Lingotto ottimamente ristrutturato bilingresso salone 3 camere cucine biservizi L. 260 milioni

L.G.I. 011 883.5440 presti corso Traiano signorile vista collina ristrutturato nuovo tinello cucinino bagno

L.G.I. 011 883.5440 [illegible] [illegible] Trapani presti ristrutturato ingresso 2 camere cucine bagni affare L. 120 milioni

[illegible] corso De gasperi presti via Tortoreti 2 [illegible] cucine, bagno, buone condizioni Tel 011 518 4366.

INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq [illegible] Piano 1: Box 2 auto. Tel 518.4366

INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq 180. Piano 1:. Box 2 auto Tel 011 518.4366.

[illegible] via Boucheron/piazza Statuto in signorile palazzo alloggio salone, 2 camere cucine, 2 bagni, piano 4: L. 320 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Lanzia presti Monlecucco, alloggio con mansarda mq 120 totali Box auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA in strada Fonte Isabella villa moderna su 2 piani di circa 400 mq più accessori mq 450. Box. Parco 8500 mq. trattativa riservata Tel 011 566.3870

[illegible] Via 2 camere cucine bagno ristrutturato [illegible] ascensore bella casa signorile. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333

LUNGODORA [illegible] Ottimo signorile recente panoramico particolare appartamento mq 280 su 2 livelli Tel 011 [illegible] 214

MADONNA [illegible] in via Carrocio 9 ultimi alloggi [illegible] mq con box auto e giardino in pronta consegna. Borini Prone vende. Tel 011 562.2992

[illegible] impresa vende soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. 180 milioni e mutuo Tel. 011 953.3570 864.7087

PANORAMICO
ultimo piano signorile zona Parco Rufini ampio salone cucina 5 camere doppi servizi terrazzo balcone mq 150 nuova costruzione. TRI. 0338 923.2287

PARCO Rufini in via Stelvio, via Monginevro alloggi da 40 mq a 107 mq con box auto giardino consegna [illegible] Borini Prone [illegible] Tel 011 562.2992

PARCO Tesoriera via Cristoforo [illegible] casa camera cucina L. 80 milioni, 2 camere cucina L. 88 milioni 3 camere cucina L. 116 milioni occupati. Gabetti 011 548.046.

PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA 58
Traversa Parco tesoriera
APPARTAMENTI OCCUPATI
[illegible] RIVALUTAZIONE
2 camere tinello da L. 132 milioni
3 camere tinello da L. 148 milioni
4 camere tinello da L. 211 milioni
DUPLEX AUTO 34 MILIONI
posti auto in cortile 13 milioni
massima anticipo e mutuo bancario
tasso 5,79% fisso ringraziabile
GABETTI
011 546.045

PARELLA via Viverone libero ingresso camera cucina, bagno ripostiglio L. 84 milioni. Gabetti Parella 011 754 [illegible]

[illegible] recentissimo 125 mq living cucina salotto salone 2 [illegible] 2 bagni box doppio. Tel. 011 923.5811.

PRESTIGIOSA Adriano 8: piano doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi mq 180. Campisi 011 228 2626.

PRESTIGIOSA vita [illegible] Montalbani 800 mq giardino garage vende Harca. Tel. 011 746.738 - 0335 326.985.

SAN DONATO in via [illegible] Chiuse [illegible] ultimi alloggi 50/105 mq con box auto giardino in pronta consegna Borini Prone vende Tel 011 562.2992.

[illegible] Santa Rita nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box doppio Tel 011 77[illegible]

S. RITA piazza Montanari presti 1 piano ingresso camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni Grimaldi 011 580.6377

VALISALICE
villa monofamiliare panoramica [illegible] libero stabile 5 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti 011 566.4366.

VIA Braglio ampio 2 camere tinello cucinino bagno totalmente ristrutturato Gabetti Borgo Vittoria 011 256.566.

VIA Canelli presti piazza Bengasi primo [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno balcone Gabetti 011 863.3574.

VIA Cano Alberto 50 a ultimo piano ascensore termoautonomo mq 130 con terrazzo Azienda Vip 011 839 5535

VIA Cherubini vendiamo appartamento 4 ristrutturato di 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti 011 248 1853

VIA Mercadante adiacenze subito, ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 [illegible] gni Gabetti 011 2[illegible]

[illegible] MERCANTINI 8
Centro signorili alloggi ultimi esposti 100/200/280 mq esenzioni [illegible] quota 8% prezzi [illegible] L. 1 milione 800 mila/mq. Gabetti 011 546.045.

VIA PETRARCA

grossi via Madama Cristina [illegible] signorile ingresso 3 [illegible] bagni. Gabetti 011 883.3874.

VIA Servais [illegible] in palazzina nel verde 8 camere cucina 2 bagni box L. 330 milioni Gabetti 011 756 [illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible] [illegible] Imprese permute ville da L. 280 milioni dilazioni permute diretto [illegible] 0335.658.4000.

A L. [illegible] milioni Grugliasco Gerbido 3 piano ascensore ristrutturato camere 6 nella servizi. Gabetti 011 405.3870

[illegible] soleniche ville nuova costruzione personalizzate vera affare L. 380 milioni Mutui e permute. [illegible] 011 650.2132.

AVIGLIANA villa recente in villaggio collinare mq 230 su 3 livelli giardino garage L. 450 milioni. Grisetti 011 597.575

BATTOCCHIO 011 581.9433 Avigliana prenotasi ville in costruzione ampio giardino da L. 360 milioni permute mutuo.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Borgaro soleniche 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni permute dilazioni.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Givoletto villa panoramica ultimissima 2 piani più mansarda giardino privato mq 3000

BATTOCCHIO 011 581.9433 Grugliasco signorile 2 ingressi salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda box. Dilazioni.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Moncalieri in palazzina appartamento nuovo ingresso cucina camere bagno mq 95 permute

BRANDO centro vendesi alloggio ampio [illegible] orto posto auto garage finestre di pregio. Tel. 011 804.8141 ufficio.

BUTTIGLIERA [illegible] e nuove quadrifamiliare appartamenti varie metrature abitabili. Sogem 011 771 [illegible]

CARCHIVE VINCA Green Palace signorile soggiorno living camera cucina bagno termo autonomo. Gabetti 011 966.8022.

CASELETTE [illegible] panoramica bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti L. [illegible] milioni Gabetti 011 956 8022

CASELLE [illegible] [illegible] porzione [illegible] d'epoca finemente ristrutturata mq 215 [illegible] totali GR L'immobiliare 011 505.038

[illegible] ville a schiera ultimissime salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernietta box giardino. [illegible] 011.318.6666.

COLLEGNO Terracorta in palazzina trifamiliare [illegible] '78 libero signorile salone 3 camere [illegible] cucina biservizi L. [illegible] milioni più box Edilcentro 011 901 717

[illegible]
nel verde [illegible] 3 camere cucina 2 bagni ampio box terrazzi soleggiato + giardino. Gabetti 011 662.663.

CORSO (Barriera) prestigiosa villa nuova costruzione 300 mq mansarda 250 mq ingresso 130 mq box terreno 4000 mq [illegible] Magistretti 011 920.8302.

[illegible] vendesi [illegible] libera su 2 lati salone 3 camere cucina 2 bagni box taverniella giardino Tel. 011 473 0358.

[illegible] via Reali consegna fine '98 soggiorno [illegible] cucinotta bagno terrazzino box. Gabetti 011 405.3870

LAURIANO PO libera porzione [illegible] ottimamente ristrutturata giardino più rustico da ristrutturare. GR 011 505.038

[illegible] Cumiana [illegible] ristrutturata vendesi bifamiliare indipendente, giardino box magazzini. Tel. 011 308.0609.

LUSERNA S. GIOVANNI splendida posizione valle pedonale 3 piani ampio giardino volendo funzionale. Tel 0121 61.06

MAPPANO ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina servizi. Mansarda mq 80. Box posto auto. S.I.A. 011 561 7852

MONCALIERI signorile in palazzina mq 115 più [illegible] 75 mansarda [illegible] box doppio. Cassei 011 647.2425.

MONCALIERI signorile in palazzina mq 115 più mq 75 mansarda [illegible] box doppio. Cassei 011 647.2425.

NICHELINO largo delle Alpi 8: piano con terrazzo solarium e sottotetto soggiorno cucina 8 camere 3 bagni 2 balconi cantina box doppio L. 280 milioni Martinetto immobiliare 011 924 4432

PECETTO vendesi villa mq 320 su 2 piani trattative strettamente riservate. Cassei 011 647.2425

PIANEZZA in splendida posizione villa prestigiosa [illegible] mq su 2 piani giardino 2000 mq circa. Grimaldi 011 580.6377

PINEROLO ampia [illegible] ristrutturata divisibile mq 450, ottima posizione e vista, terreno mq 2000. MAPI 011 840.421.

REVIGLIASCO panoramicissima villetta doppio [illegible] cucina 2 bagni terrazzo 2 box ampio giardino. Gabetti 011 642.583

REVIGLIASCO strada della Maddalena in palazzina quadrifamiliare appartamento su 2 [illegible] (3: piano più mansarda) 220 mq volendo anche indipendente terrazza con vista 2 posti auto lavanderia giardino Cadorna 541.020 0338 219.848

SAN CARLO cascinale [illegible] ristrutturare con terreno 3000 mq possibili' ablazione 1000 mq. Magistelli 011 92[illegible]

SETTIMO TORINESE libera casa 3 camere cucina biservizi seminterrato box giardino mq [illegible] recintato. [illegible]11 505.038.

SETTIMO
via Italia stabile signorile vendo appartamento 5 camere cucina 3 bagni ampio terrazzo. Gabetti 011 284.080.

TROFARELLO centro vendesi alloggio nuovo 3 camere sala cucina doppi servizi mq 118 L. 265 milioni. Tel. 011 [illegible] 0338 279.3403

ULZIO II piano 1: mq 80 soleggiato tetto coltura E [illegible] box E [illegible] milioni Futura 0122 980.556 - O.F. 011 385.7004

VENARIA CASETTA
indipendente [illegible] circa zona residenziale giardino [illegible] auto libera [illegible]

[illegible] d'epoca in Lanzo [illegible] 2000 mq parco e dipendenze trattative riservate. Magistretti 011 920.8302

VILLA uni/bifamiliare a San Mauro. Nuova costruzione. Consegna '98 Soluzioni personalizzate Impresa vende con ritiro permuta Tel 011 532.170

[illegible] casa libera 2 tel 4 [illegible] bagni box 8000 mq [illegible] 37 km To. 6 Punto imm 011 597.497 - [illegible]

LIGURIA

[illegible] mq mare quadrifamiliare ordinato termoautonome con terrazzo L. [illegible] milioni Fondocasa 0182 847.047.

ALBENGA Imperia Icomar vende alloggi vicinissimo mare, No mediazione Tel. 02 295.19835 011 736.0032 0182 586.507

ALBENGA in vostra [illegible] sul [illegible] a due passi dalla bella di Alassio nuovi bilocali a prezzi interessanti Agenzia Airone 0182 886 505.

[illegible] L. [illegible] milioni vendiamo spazioso bilocale con servizi completamente ristrutturato in tipica borgata a 5 minuti d'auto dal mare Tel 0182 582 [illegible]

BORGIO [illegible] mi mare camera soggiorno cottura servizi balconi ampi L. 200 milioni Subalpina 019 612 843.

BORGIO VEREZZI 200 mt mare quadrilocali da ristrutturare L. 200 milioni Fondocasa 019 618.080.

DIANO MARINA (Evigno) Impresa vende bilocali da L. 115 milioni in complesso residenziale nel verde con tennis piscina vista mare agevolazioni di pagamento. Tel. 02 848.83875 - 019 875.840.

[illegible] per immediato realizzo svendiamo camere [illegible] servizi balcone arredate a sole L. 115 milioni TI. 0182 982.161

FINALE LIGURIA 50 [illegible] mare villetta completamente ristrutturata affare immobiliare Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA centro storico grande alloggio direttamente sul mare incantevole vista golfo Agenzia Airone 0182 886.505.

LIGURIA vendita diretta da impresa in villa panoramica 8 appartamenti vista mare con giardino box piscina da L. 240 milioni. Informazioni tel 0347 514.555.

LOANO in [illegible] nuovo in consegna fine '98 varie metrature balcone e [illegible] da L. 186 milioni Gabetti 011 57.872.

[illegible] LIGURIE [illegible] residenziale ampia bilocale terrazzo box L. 210 milioni Fondocasa 019 626 [illegible]

[illegible] LIGURIE [illegible] [illegible] mare camera cucina bagno due balconi ordinato L. [illegible] milioni Fondocasa 019[illegible]

[illegible] [illegible] mi mare soggiorno cucinotta 2 camere bagno box. Occasione [illegible] Immobili 011 885.368.

SPOTORNO opportunità' soggiorno cottura 2 camere bagno terrazza nuovo L. 246 milioni Studiofine 019 746.466.

[illegible]

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi [illegible] spiaggia L. 26 milioni più piccole rate Raigest 0184 448 072

AFFARE Beaulieu Monterosto alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccole rate Raigest 0184 448 072

AFFARE Cap Martin terrazze da sogno sul mare/Montecarlo alloggi da L. 83 milioni più piccole rate. Raigest 0184 448.072.

AFFARE Mentone Cesino fronte mare vista sogno lussuosi alloggi da L. 41 milioni più piccola rata. Raigest 0184 448.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare investibili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Raigest 0184 448.072.

A Menlone a 50 m. [illegible] spiaggia studio vista mare a box prezzo interessante. Italimmobili 011 771.1918

[illegible] vende Cannes ultimi per investimento centralissimi a partire da L. 98 milioni Tel 011 738.0032 02 295.19835 - 0182 585 507 0347 252 4085

[illegible] vende Menlone ultimi appartamenti prima consegna a partire da L. 190 milioni Tel 011 738.0032 02 295.19835 - 0182 585.507 - 0347 252.4085

MONTECARLO confine mt. 200 [illegible] appartamenti completi [illegible] residenziale da L. 110 milioni Diamma tel [illegible]

NIZZA centro vicino mare bel bilocale 45 mq ultimo piano, balcone coperto. PF 430 mila. Giovanni 0033 612 103.385

NIZZA residenziali nuovi prestigiosi tel/telecal. Ampi terrazzi Vista mare a 700 mt. Interim 011 989.782

ESTERO

SPAGNA Costa Blanco stupendo [illegible] quadrilocali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Italia 011 437.5891

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] PIP
011 816.341 area industriale 30000 mq divisibile palazzine uffici 500 mq+ con possibilità superficie 10000 mq su via tranviaria tangenziale 1° elevato.

AGENZIA [illegible] 011 816.341 vende Nichelino locale industriale in costruzione mq 1400/850/550

ALESSANDRIA [illegible]. Seminuovo in costruzione disponibili primavera [illegible] locali da mq 1.700 a 8.000 Tel 011 434.6666.

ALESSANDRIA [illegible] Nichelino locali industriali in costruzione fronte tangenziale Tel 011 434.6666.

ALESSANDRIA [illegible]. zona centrale [illegible] commerciale adatto concessionaria mq 2.100 parcheggio mq 1.000 vendesi o [illegible] Tel. 011 434.6666.

ALESSANDRIA [illegible]. zona cintas Tortona [illegible] artigianali deposito mq 460/560 Tel. 011 434.6666

AVIGLIANA tangenziale [illegible] nuovi uffici e [illegible]orio mq [illegible] terziario e rappresentanze. Sogem 011 771.0067

[illegible] vende capannone industriale 1000 mq con uffici e servizi interni corti le privato Tel 011 804 8141 ufficio.

CAPANNONE di 1000 mq circa e L. 750 milioni vendesi nuova costruzione Settimo Case 011 897.9839.

CENTRALISSIMO locali commerciali 50/114 mq più [illegible] 220 mq interno cortile vendo anche frazionati AD CASA 011 958.9483

[illegible] Carignano fronte stazione capannone 450 mq con uffici 200 mq corrente recintato. Settore Impresa 011 [illegible]

[illegible] via Cernaia in elegante casa d'epoca ufficio 7 vani servizi per 230 mq totali Settore Impresa 011 538.067.

[illegible] 011 447.5851 basso fabbricato mq 320 S. Paolo uso artigianale commerciale ristrutturato libero subito

[illegible] 011 447.5851 basso fabbricato mq 320 Corso Grosseto mq [illegible] con cortile fronte strada di passaggio.

LA GINEVRA 011 447.5851 capannone mq 1400 lotto mq 140 palazzina mq 240 su 2 piani terreno mq 4400 [illegible]

LA GINEVRA 011 447.5851 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo

[illegible] **GINEVRA** 011 447.5851 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carroponte possibile mutuo

[illegible] 011 447.5851 capannone Volpiano nuova costruzione mq 900 uffici mq 60 con cortile comodo autotrasp.

LA GINEVRA 011 447.5851 capannoni via Reiss Romoli mq [illegible]000 in parte commerciali con cortile sul fronte strada

LA [illegible] 011 447.5851 locale zona corso Grosseto mq [illegible] artigianale commerciale vetrinato fronte strada.

[illegible] prima cintura Ovest nuovi capannoni varie [illegible] mq [illegible] e [illegible] Tel 771.0067.

TORINO NORD

costruendo capannone mq 3400 con uffici mq 500 adatto produzione/deposito commercio all'ingrosso socio vende o affitta anche frazionato minimo mq [illegible] di personalizzazione Tel [illegible] 5212287.

VIA Cernaia vendiamo mur. negozio mq 80 [illegible] terra più mq 220 [illegible] interrato 2 vetrine altro negozio [illegible] mq 80 piano terra più mq 30 soppalco Premier 011 385.8218.

[illegible]

ARMA DI TAGGIA centro vendesi ultimi box doppi e magazzini nuovi vero affare

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-06	18-06
ITALIANI		
Adriatic bond	26429	34367
Adriatic Azionario	32649	32757
Adriatic Europa	32784	32685
Adriatic Far East	9625	9529
Adriatic global	25350	25446
Adriatic Multi Fund	21654	11208
Agricoltura	25045	25048
Alisanto Obbligaz	10758	10762
Agri Azionario	34485	34609
Agri Obbligaz	10576	10583
Alto Obbligaz	10438	10429
Alto Bilanciato	21898	21784
Alto Azionario	22642	22960
Alto Internazionale	10693	10601
America 2000	25111	25182
Ancora Vespucci	15857	15913
Aquila Azionario	19354	19630
Aquila Internaz.	14304	14449
Aquila Obbligaz.	14004	14038
Arca Az. America	33791	33951
Arca BB	40489	40545
Arca Bond	17783	17730
Arca B. Bol. (Lire)	12730	12673
Arca Bond Eur (Lire)	14513	14517
Arca Bond Yen (Lire)	9945	9841
Arca MM	39449	39449
Arca RR	13604	13632
Arca Tr	23630	23612
Arca Venticello	24626	24639
Arcobaleno	21854	21822
Arcosole	21162	21143
Ariete	42954	43247
Ariete Bond	13464	13463
Ariete Destro	15694	15690
Au[illegible]	28899	28924
Aurifi Monetario	14951	14960
Aurea Multipar	17327	17465
Aurora Fin	35758	36221
Aurora Fon.	28604	28604
[illegible]	31785	32837
Azimut America	20399	20399
Azimut Borsa Int.	20184	20038
Azimut Europa	20795	20775
[illegible]	13784	13782
Azimut Floating Rate	11782	11783
Azimut garanzia	[illegible]	10995
Azimut Gst. Vol.	[illegible]	10167
[illegible]	[illegible]	31997
[illegible]	[illegible]	21586
[illegible]	9349	9893
Agenzia Fiscalità Int.	12966	12932
[illegible]	[illegible]	11550
Azimut Trend	[illegible]	23952
Azimut Trend Eur	8645	8432
Azimut Trend Italia	20236	20580
Azimut Trend Globe	09857	10052
[illegible]	12356	12261
Azzurro	[illegible]	56998
[illegible]	[illegible]	23304
B M Azioni Italia	[illegible]	21811
B M Monetario	[illegible]	10051
B M Liquidità	10952	10467
B M Monetario Italia	10559	10555
B M Obblig. Internaz.	11959	11948
B M Obbligaz. Italia	10735	10731

	19-06	
B M Opportunità	12876	12893
B M Portafoglio Italia	11942	11941
B M Previdenza	23396	23296
B M Valoris Forte	10.15	10.19
Blue Chip	15452	15845
BPB Rendimondi	12114	12080
BPB Rubens	15514	15516
BPB Tiepolo	12403	12421
BPB Tiziano	28013	28474
Brianza Reddito	10278	10273
Capitalgest	26238	26306
Capitalgest	36795	37064
Capitalgest az.	32246	32844
Capitalgest B. Dollari	10664	10658
Capitalgest B. Marchi	10478	10472
Capitalgest Europa	13573	13656
Capitalgest Internaz.	18730	18749
Capitalgest Monetario	15562	15582
Capitalgest Pacifico	8289	8281
Capitalgest rend	14696	14694
Capitalmix	35451	36956
Cardinale Bond	11249	11275
Cardinale Cor. Az.	13585	13708
Cardinale Obbl. Glob.	12981	12909
Carl. Del. Obbl.(M)	7.34	7.33
Carl. Mgmt Banca	14067	14069
Carl. M. Crescita Az.	11831	11900
Carl. M. Crescita Ob.	10544	10542
Carl. Marchi Obbl.	10348	10346
Carl. Mar. Obbl (DM)	10.50	10.54
Cardinale Cas. Mon.	15661	15664
Cardinale Data	46814	47458
Cardinale High Yield	10804	10811
Cardinale Ideo	55926	58299
Cardinale Cange Obb.	14269	14266
Cardinale Lire più	22480	22435
Cardinale P.E.	8758	9756
Cardinale Tesoreria	11373	11372
Cardinale Blue Chips	16665	16682
Cardinale Strong Dol.	12758	12756
Carisbo America	29658	29730
Carisbo Azionario Int.	9762	9762
Carisbo Azionario (S)	16.80	16.89
Carisbo Bond A. (S)	12.22	12.19
Carisbo Bond-D. (DM)	12.15	12.16
Carisbo Capital	44124	44719
Carisbo Cash	13007	13005
Carisbo Conto Dol.	15105	15104
Carisbo Em. America	11040	11022
Carisbo Em. Asia (S)	5.65	5.62
Carisbo Em. Asia	8912	8830
Carisbo Em. Bond	10031	10030
Carisbo Em. Europa	11378	11368
Carisbo Geppone	7819	7750
Carisbo Geppone (Yen)	569228	561184
Carisbo Europa	47045	47205
Carisbo Europa (Eur)	24.13	24.22
Carisbo Obbligaz	32566	32618
Carisbo Obbligaz Euro	20158	20282
Carisbo Italia	26071	26582
Carisbo Money	21454	21467
Carisbo Rend.	30004	29986

	19-06	18-06
Centr. Cash M. (DM)	11.00	10.99
Centrale Cash D. (S)	11.53	11.53
[illegible]	12006	12004
Centrale Tasso Var.	10433	10433
Cestiglino Azionario	[illegible]	29697
Cestiglino Bilanciato	33150	33415
Cestiglino Cash	13304	13363
Cestiglino Cedola	11014	11017
Cestiglino Index	23472	23800
[illegible]	20957	20952
Chiara Azioni Italiane	16908	17219
Chiara Cash Inverso	10466	10466
Chiara Fenice	9759	9784
Chiara Opera	16193	16143
Chiara Pegaso	10084	10080
[illegible]	11660	11680
Chiara Sezione	13842	14094
Chiara Solo	15775	15824
[illegible]	12584	12588
Ciagm Glob. Estate	13875	13849
Ciagm Glob. Inverno	12828	12816
Ciagm Mondiale	11748	11742
Cisalpino Bond	11945	11945
Cisalpino Monetario	11695	11693
Cisalpino Obbl. Int.	11738	11745
[illegible]	15163	15184
[illegible]	25353	25237
Duemila Cash	10287	10286
Duemila Consumer Goods	11781	11828
Duemila Energy	10614	10653
Duemila Individual Care	12953	12071
Duemila Multipolis	11950	11943
Duemila Pietra Alpa	14152	14399
Ducato Az. America	12147	12436
Ducato Az. Asia	5826	5764
Ducato Az. Europa	13599	13675
Ducato Az. Int.	51375	51465
Ducato Az. Italia	24922	24463
Ducato Az. Giappone	7434	7363
Ducato Az. Paesi Em.	6724	6740
Ducato Monetario	12845	12844
Ducato Ob. Dollari	11403	11353
Ducato Ob. Euro 2000	10773	10781
Ducato Rend. Int.	13490	13472
Ducato Rend. Italia	34672	34668
Ducato Sicurezza	46310	46399
Elle Azionario Italia	11958	12175
Elle Monetario Italia	10316	10.16
Elle Obbligaz. Italia	14886	14884
Epta Alpha Italia	23530	23955
Epta Bond	30895	30880
Epta Capital	25395	25620
Epta Money	21035	21033
Eptainternational	27449	27466
Epta 92	18096	18331
Epta TV	10469	10469
Epta MT	19758	19784
Epta 12	11681	11687
Eugenio	11871	11870

	19-06	18-06
Euromobiliare	12508	12579
Eurobilanciamento	10901	10926
Euromobiliare Azionario	36979	37246
Euromobiliare Cedola	28455	29519
Euromob. Blue Chips	26693	26746
Euromobiliare Capitalfin	33661	33813
Euromobiliare Convertibo	18107	18106
Eur. Em. Mar. E. F.	8052	7979
Euromobiliare Fund	31057	31242
Euromob. Global Eq. Fund	17469	17596
Eur. Comm. Eq. Fund	15622	15715
Eur. High Tech E. F.	20095	20078
Euromobiliare Inter. Bond	14380	14354
Euromobiliare Liquidità	11219	11219
Euromob. Monte Ami. Bond	12948	12904
Euromob. Monte E. Bond	11359	11349
Europrogetto Reddito	21016	21011
Euromobiliare Reddito	12548	12538
Euromobiliare Rend. E.	44286	44361
Euromobiliare Tesoreria	19708	19709
Eur. Sogei Far East	13084	13215
Eurosviluppo Yen Bond	15193	14929
Eurpromony	13609	13612
Faroes 2000	23656	23806
F&F Lagest ac. Italia	64153	64581
F&F Lagest ac. mercat.	23835	23803
F&F Lagest emer. Italia	12346	12345
F&F Lagest obb. Italia	27043	27043
F&F Lagest obb. inter.	17402	17353
F&F Lagest Portfolio	10202	10218
F&F Monetia	10467	10468
F&F Professionale	93637	94723
F&F Prof. Cash Italia	37556	38250
F&F Prof. Glass. Int.	27767	27829
F&F Prof. Mon. Italia	12457	12456
F&F Prof. Redd. Italia	[illegible]	18989
F&F Prof. Redd. Int.	11648	11560
F&F Progress. Rog.	32648	33065
F&F Select America	22329	22341
[illegible]	[illegible]	11050
F&F Select Bond (DM)	11.21	11.21
F&F Select Europa	34462	34671
F&F Select Germania	20987	21023
[illegible]	21617	21473
F&F Select Nuovi Merc.	7314	7065
F&F Select Pacifico	9183	9109
F&F Select Paesi Em.	9999	[illegible]
F&F Select Res. Dol.	10535	10501
F&F Sel. Ris. Dol. (S)	5.97	5.97
F&F Select Ricerca I.	13741	13741
F&F Select Top 50 Int.	11634	[illegible]
Fondersel Migliorato	7189	[illegible]
Fideuram Azione	25823	25849
Fideuram Mercato	22334	22332
Fideuram Performan.	15303	15424
Fideuram Security	14812	14811
Fideuram Portogest	25677	26113
Fondattivo	19122	19528
Fondersel	72853	74598
Fondersel America	22615	22618
Fondersel Cash	13454	13453
Fondersel Dollaro	13055	13011
Fondersel Europa	25962	25926
Fondersel int.	19875	19831
Fondersel Italia	27153	27641
Fondersel Marco	10531	10529
Fondersel Oriente	[illegible]	9043
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel rnd.	20092	20000

	19-06	18-06
Fondersel Trend	15911	15948
Fondersel Alto Potenz.	15249	15304
Fondersel Int.	35268	35322
Fondilire I	12829	12827
Fondicri Mercato	22143	22256
FondSori Ind. Plus	14545	14543
Fondsori monetar.	21402	21400
Fondsori Pt. B.	15981	16039
Fondsori P. B. (Eur)	8.79	8.88
Fondsori S I	35801	36418
Fondsori Selez. Am.	13785	13779
Fondsori Selez. Eur.	14174	14291
Fondsori Selez. Or.	7255	7179
Fondsori Bond Plus	10611	10659
Fondmorgage	[illegible]	29259
Fondsvinvest II	[illegible]	13973
Fondinvest 2	39068	39965
[illegible]	34279	[illegible]
Fondinvest Europa	31790	31959
Fondinvest Paesi E.	11735	[illegible]
Fondinvest Servizi	28247	28295
Fondo Centrale	34031	34071
Fondo Sforzesco	14339	14435
Fondo Piazza C. M.	14880	14813
Fondo Trading	15689	15719
Fondorbis	16506	16605
Galileo	28058	28455
Galileo Intern.	22905	22977
Garden Dir	10645	10613
Generconsul	49836	50044
Generconsul Az. It.	21896	22260
Generconsul Br. Ter.	11136	11135
Generconsul cap.	25478	25850
Generconsul mer.	40001	40152
Generconsul mil.	32377	32836
Generconsul opp.	43187	43034
Generconsul mon.	19555	19554
Generconsul r.	12906	12911
Generconsul Spr.	11532	11535
Generconsul Spr.(Eur)	5.91	5.91
Generconsul Am.	12104	12085
Generconsul Ast.(S)	5.86	5.86
Generconsul Pacifico	8500	8525
Generconsul Espans.	13227	13198
Generconsul Sl. Est.	11408	11391
Geode	24133	24092
Geode Pesone Rel.	6519	6589
Geode Paesi Emerg.	9026	9067
Geopacific	31254	31784
Geosbond	12644	12825
Geobond $	6.37	6.36
[illegible]	11242	11159
Geobbondlire	14298	14378
Geoecash	10760	10759
Geoeconvest	27336	27630
Geoinvest	11356	11352
Geoinvest	20942	20969
Geolmm Americhe	18122	18096
Geolmm Europa	21389	21495
Geolmm Valpiana	22427	22418
[illegible]	23488	23997
Geolmm Pacifico	8636	8658
[illegible]	17521	17528
[illegible]	19854	19888
Geolmi Flavia	12143	12104
[illegible]	12113	12318
Gestersedi America	17548	17485
Gestersedi az.	27952	[illegible]

	19-06	18-06
Gestersedi Bond.	27689	28175
Gestersedi Cash M.	12489	12486
Gestersedi Cedola	11898	11896
Gestersedi mercat.	33881	34007
Gestersedi Far East	7081	7010
Gestersedi Int.	26982	26962
Gestersedi Global.	17743	17867
Gestersedi Merzali E.	8537	8341
Gestersedi mon.	20634	20813
Gestersedi Prem.	23797	23777
Gestersedi Por.	15824	15688
Gestielle A	23476	23929
Gestielle B	21050	23512
Gestielle I	21832	21921
Gestielle M	16544	16561
Gestielle America	21825	20595
Gestielle B	16213	16171
Gestielle Emerg.Mark.	11565	11522
Gestielle Europa	24825	25076
Gestielle Far East	8739	8759
Gestielle Liquidità	20062	[illegible]
Gestielle Rf Italia	11043	11012
Gestielle Rf Obal	11186	11177
Gestielle Rf Em. M.	[illegible]	11430
Gestielle World Convert.	12561	[illegible]
Gestsf. Az. Internaz.	23117	23154
Gestsf. Az. Italia	25575	26018
Gestsf. Obb. Int.	13203	13273
Gestsecli Monetario	14925	14924
Gestras	43461	43458
Gestras Coupon	12742	12741
Gestvest	12304	12308
Gestvest Azionario	11651	11673
Gestvest America $	18.79	18.36
Gestvest Am. (Lire)	32239	32300
Gestvest Banking	19597	19628
Gestvest Europa	20898	20795
Gestvest E. (DM)	21.01	21.11
Gestvest Far E. yen	906.32	915.19
Gestvest F. E. (Lire)	11830	11796
Gestvest Pacs Em.	10536	10523
Gestvest Pzna Attiv.	19576	19887
Gestvest Trading	11195	11232
Giulia	17807	17807
Geneva Monetario	11833	11836
Geneva Obbtig	13048	13053
Grifobond	11222	11243
Grifocapital	29864	30126
Grifoglobal	11238	11233
Ortogest	11878	11886
Ortogestint.	13003	13045
Gottwind	14526	14542
Hottbond	22392	22369
Imcapital	51558	51760
Ind. East	10374	10095
Ibs Europa	[illegible]	35857
Indobuenos	26185	[illegible]
Ing Italy	375.88	[illegible]
Intindustria	27393	22426
Interbond	14838	14837
Inv West	36957	37014
ING Svil. Jamaica	34092	34192
ING Sviluppo Asia	6681	6625
ING Svil. Azionario	35682	36316
ING Sviluppo Bond	23192	23141
ING Sv. Em. Markets	19052	18998
ING Sviluppo E. M. E.	6774	6739
ING Sviluppo E. (Lit)	9942	9845

	19-06	18-06
ING Sviluppo E. (Eur)	5.10	5.19
ING Svt. Europa	36194	36354
ING Svil. Int. Giovani	25079	25080
ING Svil. Iniziativa	26857	26807
ING Sviluppo Mon.	13309	13331
ING Sviluppo Or.	26842	27636
ING Svil. Pacifico	48368	48608
ING Svil. Pacifico	26283	26285
Interbanc. az.	43962	44580
Interbanc. Fondo	30411	30511
Interconsult	13788	13784
Intern. Bond Manag.	11173	11159
Intern. Stock Manag.	22519	22625
Investilibro	12536	12589
Investire am	35788	35918
Investire az.	30861	33686
Investire bil.	24887	24779
Investire Bond	13764	13691
Investire Cash	33364	33163
Investire az	28818	27886
Investire Prudente	14537	14528
Italy Bond Manag.	12458	12487
Italy Stock Manag.	21958	21467
Ighieney	13259	13256
Lauta	30154	30194
Londra	13688	13905
Leonardo	36375	36556
Lumago	12792	12791
Medicea America	17937	17144
Medicea Asia	5440	5403
Medicea Giappone	8331	8270
Medicea Mediter.	23618	23618
Medicea Monetario	12752	12752
Medicea Nuovi Merc.	11877	11836
Medicea America Lat.	10414	10251
Medicea Pacifico E.	15184	15442
Medicea Nuovi Europa	15365	15468
Medicea Portfolio	[illegible]	[illegible]
Medicea Nuovi Est.	11095	11078
Mida Azionario	31878	32480
Mida Obbl. Internaz.	18184	18458
Mida Monetario	18557	18551
Mida obb.	25028	25025
Monetario ripreagent	39605	39604
Mutuos	44081	44495
Magnacapital	33397	33528
Magnarend	14843	14849
Navicapital	25385	25605
Nordfondo	23936	23935
Nordfondo Cash	13336	13335
Nordfondo Alta S	12.22	12.24
Nordf. Area D. (Lire)	21573	21483
Nordfondo Area Dol.	12.21	12.21
Nordf. Area M. (Lire)	13901	13933
Nordf. Bilanc (Eur)	10.36	10.34
Nordf. GLBrs (Lire)	20804	20764
Nordmix	23747	23777
Obbl Az. Italia	20859	20908
[illegible]	14992	14976
Obbl Or. Argentine	12478	12475
Obbl Or. Asiatico	21359	21740
Obbl Ordini (Lire)	11741	11864

	19-06	18-06
Obbl Famiglia	11252	11232
Obbl Francofondo	26870	26927
Obbl Gest. Liquid.	12405	12404
Obbl High Rick	16356	16418
Obbl Italia Eq. Risk	25574	25853
Obbl Yen (Lire)	7958	7832
Obbl Londra	13516	13612
Obbl Pr.Stato (Lire)	8746	8762
Obbl Mondo (Lire)	9579	9967
Obbl Mon. Italia	14279	14265
Obbl New York	18123	18290
Obbl Obbl. Globale	21409	20978
Obbl Obbl. Inflaz.	17951	17950
Obbl Obbl. Italia	19644	19631
Obbl Paesi Borse	15791	15887
Obbl Parigi	[illegible]	[illegible]
Obbl Plurivalute Int.	12737	12336
Obbl Tesoreria Area	12731	12729
Obbl 3 Mesi	11038	11038
Obbl Tokyo	10872	10754
Optibond	13785	13781
Padana Bond	21493	21430
Padana Mercato	10849	10849
Padano Obbligaz.	13914	13911
Previdente Monetario	10497	10496
Perfor. Apon. Fin.	26803	26809
Perfor. Az. Italia	20758	21137
Performance Estate	10180	10179
Perfor. Obbl. Lire	14665	14665
Perfor. Obbl. Est.	14047	14013
Performance Mon. 12	15229	15228
Performance Mon. 3	10745	10743
Performance Plus	11357	11358
Persio Monetario	11051	11060
Persio Reddito	10369	10369
[illegible]	11983	11956
[illegible]	17238	17234
[illegible]	12.69	12.65
Personalfondo D.M.	12.67	12.67
Personalf. Az.	24569	24631
Personalfondo Inve.	21110	21108
Pianogest	[illegible]	25137
Pianobond 2	24799	24717
Pianobond Top	22538	22793
Pianoro	12740	12733
Pianoro Int.	13265	13257
Piano Mi Ave.	36982	36090
Piano Mi Fin.	48538	48674
Piano Mi Pac.	19382	19417
Primabond	22194	22136
Primocapital	33484	34625
Primocash	11945	11906
Primofondo az. It.	39527	39070
Primofondo obbl. It.	26137	26134
Primofondo az. Int.	14251	14252
Primofondo mist Int.	13055	12927
[illegible]	[illegible]	12153
Principalest	28819	28886
Privatitaly	30529	30584
[illegible]	[illegible]	24957
Prime Reddito Italia	13403	[illegible]

	19-06	18-06
Primecord	49857	50277
PrimeSpecifi	18513	18581
RSA Aggress.	23112	23488
RSA Bond	12730	12740
RSA Em. Markets	8845	8816
RSA Equity	10163	10202
RSA Free	9896	10007
RSA Monetario	11127	11121
RSA Obbligazionario	22929	[illegible]
RSA Small Cap	24243	23521
Putnam Emerg. Markets	7584	7864
Putnam Emerg. Markets $	4.47	4.47
Putnam Europe Eq.	17325	17387
Putnam Eur. Eq. (Eur)	8.68	8.91
Putnam Global Eq	15304	15375
Putnam G. Eq. ($)	8.69	8.74
Putnam Global Bond	13038	13032
Putnam G. B. ($)	7.38	7.41
Putnam Pacific Eq.	7342	7354
Putnam P. Eq. ($)	4.16	4.18
Putnam USA Bond	9886	9883
Putnam USA Bond $	5.60	5.60
Putnam U.S.A. Eq	14555	14572
Putnam U.S.A. Eq. ($)	8.24	8.28
Putnam U.S.A. Opp.	12839	[illegible]
Putnam USA Opp. ($)	7.27	[illegible]
Quadrifoglio az.	28369	29779
Quadrifoglio bil.	33376	34149
Quadrifoglio B. Dapo	11997	11769
Quadrifoglio c. bond	15249	15310
Quadrifoglio int.	18313	18412
Quadrifoglio Monetario	10110	10109
Quadrifoglio obbl.	23893	23906
Quadrifoglio Reggiano	10204	10227
Rendicredit	13234	13236
Rendirisk	[illegible]	23333
Risp. Italia az.	29688	30952
Risp. Italia Bil.	34702	[illegible]
Risp. Italia cat.	29173	29173
Risp. Italia cre.	25174	25590
Risp. it. Monetario	10490	10488
Risp. Italia rend.	25847	26842
Risp. Italia Tr.	20172	20427
RisparmioInvest	14470	14432
RisparmioRe	12561	12562
RisparmioSviluppo	15048	20134
Risparmio	20125	20183
Risparmio	27074	27076
Risparmio Internazionale	22195	22351
Risparmio	27444	27612
RisparmioTre	16455	16454
RisparmioVita	8133	8048
RisparmioVita	13038	13032
Risparmio Az. Pacifico	17368	17584
Risparmio Az. Int.	30497	30999
Risparmio Az. It.	12799	12794
Risparmio Az. Italia	16479	16743
Risparmio Gestione Tre	11462	11481
Risparmio Cash	14046	14045
Risparmio H. Ambiente	29865	29989
Risparmio H. America	19250	19255
Risparmio H. Bonds Dol.	10559	10520
Risparmio H. Bonds Eu	10065	10061
Risparmio H. B. Fr. Sv.	9853	9881
Risparmio H. Bonds	11718	11680
Risparmio H. Bonds Yen	9848	9895
Risparmio H. Ec. Emerg	10269	10186
Risparmio H. Europa	18254	18256

	19-06	18-06
Risparmio H. Finanza	36814	36824
Risparmio H. High Rick	9756	9715
Risparmio H. High Tech	9867	9774
Risparmio H. Indust.	23543	23620
Risparmio H. Tec.	24846	25464
Risparmio H. Pacific	8535	8457
Risparmio Junior	35780	37384
Risparmio Eq. Inter.	11144	11484
Risparmio Ob. Italia	11090	11077
Risparmio Ob. It. El.	10962	10988
Risparmio Ob Es Et.	10438	10431
Risparmio Soluzione 1	10135	10134
Risparmio Soluzione 2	10584	10583
Risparmio Soluzione 3	11161	11168
Risparmio Soluzione 4	9975	9987
Risparmio Soluzione 5	40251	40402
Risparmio Vega Coupon	12141	12536
Saudo	12910	11984
Sforzesco	14875	14895
Solidarietà pens.	13530	13533
Soleil Crs	10552	10550
Symphonia Az. Globale	16132	16276
Symphonia Az. Italia	17215	17456
Symphonia Monetario	10708	10707
Symphonia Obbl Globale	13376	13364
Talero	14184	14097
Tendenza Monetario	10552	10556
Tasco De Gama	20998	20985
Venetocash	25377	25821
Venetocapital	24457	24551
Venetocash	19063	19083
Venetobond	09421	90421
Vesparound	27452	23459
Vesparivalum	25820	25916
Verde	13005	13008
Visconteo	46411	46554
Zenobino	20778	21129
Zenit Azionario	21581	21581
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zenit Bond	15610	[illegible]
Zenit Cedola	11344	11348
Zenit Target	15532	15532
Zenobono	23997	23569
[illegible]	32471	32965
Zeta Bilanciato	33565	33847
Zeta Medium Risk	19093	19332
Zeta Monetario	12337	12398
Zeta Obbligaz.	25341	25396
Zeta Reddito	11029	11028
Zenobank	32427	32527
Zenobond	49081	49888
Fondo Ina Vol. ob.	5672.98	5678.23
Fondo Ina Vol. az.	1865.67	[illegible]
[illegible]	27457.32	27451.92

ESTERI AUTORIZZATI

	12-06	11-06
[illegible]	121915	121915
Fonditalia Bond	18532	[illegible]
Fondattalia Bond Lira	14157	14156
Fondit. Deutsche Mark	9027	9030
Fondattalia Dollar	12209	12249
Fondit. Em.Mark. Asia	4503	4514
Fondit. Eq. Britain	19405	19395
Fondit. Equity Europe	20221	20308
Fondit. Equity Italy	21982	22407
Fondit. Equity Japan	6470	6110
Fondit. Equity Usa	21158	[illegible]
Fondattalia Lira	11539	11567
Fondattalia Yen	[illegible]	6982
Fondattalia Fl. R. Lira	11340	11339
Interbanc Gf Scav	100444	100737

		18-06
Int. Sec. Fund	128283	13466
[illegible]	15843	15824
Italcapital cat. b	35158	35158
[illegible]	22017	22017
Italcapital cat. d	22812	22812
[illegible]	11884	11884
[illegible]	12580	12580
Eurobras Fond E.	44.14	44.37
Fleminvest A. Bonds	261288	261306
Fleminvest Short. E.	376590	376668
Wominvest Universali	74741	74865
Fiore. D M.Bond Pont	238917	[illegible]
Fiore. D M.Shor. T.	330409	330409
Fiore. German Index	1078956	1084772
Fiore. France Index	1137768	1139527
Fiore. France Bonds	[illegible]	1174486
Fiore. France Sh.Term	3067.12	3356.46
Fiore. British Index	22653	22679
Fiore. British Bonds	33537	33518
Fiore. British Sh.Term	6424.3	6408.2
Fiore. St. Am. Index	30772	30842
Fiore. M. Am. Bonds	29193	29085
Fiore. M. Am. S. Term	[illegible]	98157
Fiore. Japan Index	979	986
Fiore. Japanese B.	2766	2717
Fiore. Jap. Sh. Term	6554	6438
Fiore. It. Eq. Index	22783	23026
Fiore. It. Sh. Term	5400.2	5400.7
Fiore. Eu. It. (Eur)	[illegible]	11.21
Eurofond Fund St	48.87	48.99
S.Paolo Obbligaz. Ecu	198.65	198.65
S.Paolo Mixed Ecu	238.33	238.33
S.Paolo Actions Ecu	290.08	290.08
S.Paolo Actions It	1159.80	1161.90
S.Paolo Obl. It. It	1158.03	1158.03
S.Paolo Obl. Mark. PS.	43286	[illegible]
S.Paolo Act. Am. DM	198.96	199.96
S.Paolo Obl. It. Lit.	151088	[illegible]
S.Paolo Act. It. Lit.	314365	314365
Sailor's Fondi Inc Ecu	17.63	17.63
Sailor's Equity Ecu	20.33	20.33

IL PUNTO DEI MERCATI

Fondiaria punta all'utile

PREMI in calo del 2,7 per cento per Fondiaria Spa nei primi quattro mesi dell'anno, frutto di una contrazione del 3,6 per cento nei rami danni e di una crescita dell'1,2 per cento nel ramo vita. Lo ha detto l'amministratore delegato di Fondiaria, Roberto Gavazzi, rilevando che prosegue la scrematura del portafoglio. «Auspico e sono convinto che Fondiaria torni in utile quest'anno», ha aggiunto Gavazzi.

L'amministratore delegato ha spiegato che ancora per il '98 proseguirà l'opera di selezione del portafoglio, con una contrazione dei premi dei rami auto di circa 45 miliardi, ma che il calo della raccolta dei primi mesi è legato anche a fenomeni contingenti, come il blocco dell'attività del ramo cauzioni in attesa di chiarimenti, recentemente arrivati, da parte dei tecnici del ministero delle Finanze.

La pulizia del portafoglio, ha continuato Gavazzi, sta dando gli effetti desiderati sul fronte dei sinistri, che nei rami danni nei primi quattro mesi dell'anno sono calati del 13,4 per cento.

La ristrutturazione in corso ha inoltre determinato riduzione dei costi amministrativi del 10 per cento. «La ristrutturazione va avanti come previsto e nei tempi previsti e sta producendo i suoi risultati», ha assicurato l'amministratore di Fondiaria.

Nel '97 il piano di Gavazzi ha pesato sui conti della società: il bilancio approvato dai soci si è chiuso con una perdita di 109,5 miliardi contro gli 88,2 miliardi di utile del '96. La perdita consolidata è stata di 347,4 miliardi da un utile di 59,2 miliardi.

Sempre per quanto riguarda gli effetti del piano, Gavazzi ha spiegato che oltre 400 dipendenti hanno lasciato il gruppo nell'ultimo anno, presto saranno operativi i primi promotori finanziari da affiancare alla rete agenziale (l'obiettivo sono 1000 promotori entro cinque anni) ed è in corso il processo di integrazione delle varie strutture del gruppo.

Inoltre Fondiaria, con la consulenza di McKinsey sta studiando un progetto per aumentare dall'attuale media di 1,5 il di polizze per cliente.

Gavazzi ha ribadito l'interesse di Fondiaria per la Bancassicurazione e l'attenzione per accordi con banche locali: «Contiamo di chiudere entro l'anno altri accordi tipo quello con la Banca popolare dell'Irpinia», ha detto.

Dopo la rottura dell'alleanza il San Paolo di Torino, il Gruppo Fondiaria può infatti al momento contare solo sui 51 sportelli della Banca Irpina (e su quelli di due casse rurali), con cui è stato raggiunto un accordo quinquennale che prevede l'ingresso, parzialmente avvenuto, di Fondiaria nel capitale della banca con una quota del 5 per cento.

In sede straordinaria infine l'assemblea ha deliberato l'incorporazione in Fondiaria di alcune controllate: Ceid Italia, Immobiliare Guala, Asfer e Phonema.

ECONOMIA FLASH

La Kone si allea con Toshiba per conquistare il

La Kone Corporation, multinazionale finlandese forti insediamenti in Italia, sbarca in Giappone, primo mercato ascensoristico mondiale, con oltre 500 mila impianti in servizio e 30 mila installazioni l'anno. La Kone (che fattura 3983 miliardi con 22.800 dipendenti, di cui 2300 in Italia) ha siglato un accordo strategico con la Toshiba per la fornitura di ascensori e di scale mobili in Giappone e in tutto il Sud-Est asiatico. Il gruppo finlandese, che già oggi copre con la produzione il 20% del mercato mondiale e il 10% di quello degli ascensori, vuole conquistare i mercati del Duemila.

Previsto per il 9 luglio il debutto della Sol in Borsa

La Sol, società Monza attiva nella produzione e nella commercializzazione di gas industriali, puri e medicali, controllata dalle famiglie Annoni e Fumagalli, farà il suo ingresso in Borsa il prossimo 9 luglio. L'offerta globale - presentata ieri dal presidente e amministratore delegato della società, Aldo Fumagalli Romario -, prenderà il via il primo luglio per terminare il giorno successivo e riguarderà 22,7 milioni di azioni, pari al 25% del capitale al termine dell'operazione. Il prezzo definitivo delle azioni verrà comunicato il 30 giugno.

Cresce il fatturato System superati i 120 miliardi

La System spa, azienda modenese specializzata nella produzione di macchine automatiche per l'industria a, magazzini e sistemi automatici di movimentazione merci, ha chiuso il bilancio con un fatturato complessivo di 123,5 miliardi (+ 16% rispetto al 1996), un cash flow di 9,2 miliardi e un utile di 2,8 miliardi. Per il '98 la System prevede di superare quota 130 miliardi.

Amsterdam (Aex) 1144.26 (-0.75); Bruxelles (Bel 20) 3328.60 (-0.43); Francoforte (Dax) 5654.75 (-0.84); Hong Kong (Hang Seng) 8204.21 (-4.51); Londra (Ftse 100) 5712.40 (-0.62); Madrid (Ibex 35) 9722.40 (-0.44); Parigi (Cac 40) 4018.64 (-0.22); Sydney (All-ord) 2596.80 (+0.31); Tokyo (Nikkei) 15309.09 (+0.27); Zurigo (Smi) 7511.80 (-0.09); New York (Dow Jones) 8711.13 (-1.74).

Allnor 800-950; Bulletti 7400-7500; Kariba 70-74; Casalgarden 9100-9200; Cassa di Risparmio di Bologna 28900-29400; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3200-3400; 6850-7000; Eurosviluppo spa 25-27; Nordital a 600-650.
WARRANT: Bonaparte 99 15; Kariba 58-63; Sal risparmio 1920.

CAMBI VALUTE

	MILANO	
Dollaro Usa	1771	1765
ECU	1946	1940
Marco tedesco	985	985
Franco francese	293	293
Sterlina	2951	2952	
Fiorino olandese	873	874
Franco belga	47	47
Peseta spagnola	11	11
Corona danese	258	259
	2480	2481
Dracma	5	5
Escudo portoghese	9	9
	1203	1188
	12	13
	1179	1177
	140	140
Corona norvegese	222	222
Corona svedese	222	222
	324	324
Dollaro australiano	1075	1067

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia) (Variaz. tra v. ag. 31,1035)

MERCATI	22-06-98	19-06-98
Hong Kong	294.60	293.35
Zurigo	294.60	298.60
Londra	295.00	298.60
Francoforte	294.94	294.05
Milano (Lire)	18990.80	17885.00
New York	295.70	299.30

QUOTAZIONI BOT

Scadenza			Tasso
15/07/98	21	99.640	5.157
14/08/98	51	99.260	5.583
15/09/98	83	98.860	5.186
15/10/98	113	98.460	5.143
13/11/98	145	98.100	4.920
15/12/98	174	97.750	4.885
15/01/99	174	97.400	4.809
15/02/99		97.045	4.758
15/03/99		96.735	4.702
15/04/99	296	96.350	4.719
15/05/99	324	96.070	4.623
15/06/99	358	95.760	4.565

MONETE AUREE

Sterline (v.c.)	123.000 - 129.000
Sterline (n.c.)	126.000 - 141.000
Sterline (post'74)	126.000 - 135.000
Marengo italiano	115.000 - 120.000
Marengo francese	101.000 - 110.000
Marengo belga	99.000 - 106.000
Marengo austriaco	99.000 - 106.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 Dollari liberty	430.000 - 500.000
10 Dollari indiano	500.000 - 560.000
20 Dollari liberty	
20 Dollari St-Gaudens	720.000 - 800.000
4 Ducati Austria	295.000 - 330.000
100 Corone Austria	500.000 - 545.000
100 Pesos Cile	325.000 - 350.000
Krugerrand	522.000 - 570.000
50 Pesos Messico	530.000 - 570.000

RISTRETTO MILANO

	Quot.	
Autost. Meridi.	25900	
B. Pop. Cr	93000	+1.09
B. Pop. Cremona	14950	-1.64
B. Pop. Emilia	101000	
B. Pop. Lodi	21800	-0.91
B. Pop. Luino-Varese	12510	-0.85
B. Cr. Pop.	24400	0.00
B. Pop. Novara	16200	-1.22
B. Pop. Sondrio	37850	-1.43
B. Provincia Napoli	1450	0.00
Italiana Assicurazioni		50
Napoletana Gas	3950	0.00
Pirelli	8200	0.05
Popolare Novi. Milano	2600	-1.89
Rc priv	1486	0.00
Ringe	420	-2.33
Borgosesia	100	0.00
Borgosesia r.	99	0.00
	148	0.00

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	5.375	5.375
	5.312	5.437
1/M	5.375	5.437
S/M	5.375	5.437
	5.375	5.375
2 Settim.	5.375	5.375
1 mese	5.312	5.312
2 mesi	5.125	5.187
	5.125	5.125
6 mesi	4.812	4.875
9 mesi	4.562	4.687
12 mesi		

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	22-06-98	19-06-98	Variaz.
Alleanza	23250	24250	+1000
Banca Roma	3365	3365	0
Benetton	38342	37900	-441
Bulgari	9898	10500	+602
Cir	1350	1350	0
Comit	10465	10605	+140
Compart	1425	1425	0
Credit	9520	10020	+500
Edison	14985	15415	+430
Eni	11028	11575	+547
Fiat ord.	7856		+219
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat risp.	3450	3450	0
Gemina	1383	1463	+80
Generali		58700	+1300
Ifi priv.			0
Mediobanca	26725		+1700
Ina	5229	5520	+300
Italgas	7150	7500	+350
Mediobanca	22219	23500	+181
Montedison	2329	2329	0
Olivetti ord	2675	2575	0
Parmalat	1725	1725	0

AZIONI	22-06-98	19-06-98	Variaz.
Pirelli	5735	5735	0
Ras	22575	24775	+1200
Rinascente	17700	17700	0
S.Paolo Torino	24600		
Sirti	9750	10000	+250
Telecom	12416	13253	+836
Telecom rnc	8835	9185	+350
Tim ord	9913	10316	+402
Tim rnc	5025	5125	+100

INDICI BORSA

Valori di Milano	22-06-98	%
MIB	1331	-2.63
MIBTEL	22413	-1.60
MIB 30	32891	-1.39
	21783	-1.98
IMA (Ristretto)	1271	-0.63

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	33310	33182	32755	33400
Dic. 98	33220	33476	33220	33600
Mar. 99	33858	33858	33858	33858

OBBLIGAZIONI DEL 22-06-98

TITOLI	Prezzo
Enel 88/00 ind. II	110.70
Enel 88-00 ind. III	100.71
Enel 88/01 ind. I	100.76
Enel 88/99 ind. II	106.35
Enel 91/01 ind. II	104.55
Enel 91/03 ind. I	103
Enel 92/00 ind. I	103.20
Enel 93/01 ind. I	101.65
Enel 93/03 ind. II 6% 2	113
Eni 93/03 ind	104.60
LMI 96/03 r.c	77.61
LMI 96/06 indicizz	111.25
CCIP 6% 75-96	102.50
CCIP 9% 76-96	105
Autostrade 93/00 ind. I	100.94
Ente FF.SS. 85-00 ind. III	110.70
Ente FF.SS. 86-99 ind. IV	100.13
Ente FF.SS. 90-00 ind. I	101.53
Ente FF.SS. 94 12 3 ind.	99.91
Ente FF.SS. 94-10	100.26
Ente FF.SS. 04	118.45
Ente FF.SS. 94-04 ind. I	102.34
Ente FF.SS. 96-01	99.97
Enter FF.SS. 86-06 T.V	99.70
Anas 85-00 ind. I	101.35
S.Paolo r.c. 5%	101.50
S.Paolo r.c. 6%	101.50
S. Paolo r.c. 6% Conv	102.50
S. Paolo sup. 6% Ex 3%	101.50
S.Paolo sup. 6%	102
Cassa Edilizia 96/01 T.V	100.11
Mediobanca 94-04 ind. I	98.05
Mediobanca 96/01 ind.	112.05
Mediobanca 96 10 r.c.	85.80
Mediobanca DM 96/05 r.c.	82
Mediobanca 96/11 r.c.	46.45
Mediob. GBP 97-02 r.c.	87.85
Mediob. USD 97-02 r.c.	79.61
Mediobanca ARS30 97-00	109.40
Mediob. Telecom 97-01	123.50
Olivetti 94-01 T.V	100.52
Parmalat 94-00 T.V	100.50
CONVERTIBILI	
B.ca Pop. Milano 93/99 5%	n.r.
B.ca Indosuez TV 95/03 ord	290
B.ca Intesa TV 96/03 rnp	220.80
B.ca P. Berg. TV 95/00	146.50
B.ca Pop. Brescia 6%	365.00
CIR 6% 84-99	109.80
Cred. Fond. 94-01 8.5%	126.80
Mil. Cina 95-00 10%	129.50

TITOLI	Prezzo
Mediob. Alit. 3% 93-99	192.10
Mediob. Rinnov. 6% 93-99	165.35
Mediob. 5% 6%	129.60
Mediob. Unicem 4.50% CV	131.90
Mediob. Unicem 5.50% CV	133
Olivetti 7.50%	163.80
Olivetti TV 93-02	257.30
R. De Medici 95-01 3.25%	125.80
TITOLI DI STATO	
BOT 15-7-95	99.98
BOT 14-8-98	99.26
BOT 15-9-98	98.66
BOT 15-10-98	98.06
BOT 13-11-98	97.75
BOT 15-12-98	97.40
BOT 15-1-99	97.04
BOT 15-2-99	96.74
BOT 15-3-99	96.34
BOT 15-4-99	96.05
BOT 14-5-99	95.67
CCT 1-11-98	99.98
CCT 1-12-98	
CCT 01-99	99.98
CCT 02-99	100.12
CCT 03-99	100.26
CCT 97-98	99.97
CCT 98-98	99.97
CCT 1-9-98	99.78
CCT 1-10-98	99.90
CCT 1-4-99	100.26
CCT 1-5-99	100.40
CCT 1-6-99	100.43
CCT 1-8-99	100.47
CCT 1-11-99	100.79
CCT 1-11-00	100.79
CCT 1-2-00	101.14
CCT 1-3-00	101.33
CCT 1-5-00	101.64
CCT 1-6-00	101.43
CCT 1-8-00	101.73
CCT 1-10-00	101.94
CCT 1-12-00	102.02
CCT 1-2-01	102.26
CCT 1-4-01	102.36
CCT 1-6-01	102.43

TITOLI	Prezzo
CCT 1-8-95-03	101.51
CCT 1-10-95-03	101.57
CCT 1-11-95-03	101.59
CCT 01-12-95-03	101.73
CCT 1-2-96-03	101.71
CCT 1-4-96-03	101.76
CCT 1-5-96-03	101.81
CCT 1-7-96-03	101.85
CCT 1-8-96-03	101.76
CCT 1-9-96-03	101.89
CCT 1-11-95-03	100.61
CCT 1/11-94-99	101.80
CCT 1-1-97-04	100.83
CCT 1-11-95-03	101.08
CCT 1-3-97-04	100.81
CCT 1-5-97-04	100.75
CCT 1-9-85-01	100.71
CCT 1-8-97-04	100.78
CCT 1-5-88-05	100.85
Ctz 29/06/96-30/06/98	99.48
Ctz 30/06/96-31/08/98	99.75
Ctz 31/	99.84
Ctz 15/1-97-99	97.36
Ctz 15/1-97-15/7/98	99.71
Ctz 14/3-97-15/3-99	99.75
Ctz 15/4-97-15/10-98	99.46
Ctz 15/5-97-14/5-99	96.10
Ctz 30/6-97-30/12-98	97.56
Ctz 15/7-97-15/7-99	95.61
Ctz 15/9-97-15/1-99	96.74
Ctz 30/9-97-30/9-99	94.54
Ctz 15/12-97-15/6-99	95.76
Ctz 15/12-97-15/12-98	97.74
	97.72
	94.43
	92.09
Btp 1/1-97 12%	123.25
Btp 1/7-1/99 12%	103.60
Btp 1/1-91 12.5%	119.34
Btp 1-6-91 12%	118.75
Btp 1-8-91 12%	121.22
Btp 1-8-91 12%	109.58
Btp 1-5-92 12%	
Btp 1-8-99 12%	105.95
Btp 1-9-92 12.50%	127.92
	129.65
Btp 1-3-93 11.50%	127.86
Btp 1-6-93 11.50%	127.10

TITOLI	Prezzo
Btp 1-3-93 10.50%	120.36
Btp 1-10-93 9.60%	110.95
Btp 1-10-93 9.60%	110.45
Btp 1-11-93 9%	147.95
Btp 1-1-94 8.50%	117.75
Btp 01-01-99 8.50%	101.75
Btp 1-4-99 8.50%	102.60
Btp 1-4-94 8.50%	118.20
Btp 1-10-94 8.50%	103.74
Btp 1-06-94 8.50%	103.84
Btp 22-12-23 8.50%	115
Btp 1-12-99 8.5%	106.38
Btp 1-1-95-05 9.50%	125.31
Btp 15-7-95-95 10.5%	109.10
Btp 15-7-95-00 10.5%	119.66
Btp 1-9-95-05 10.5%	130.50
Btp 1-4-95-00 10.5%	109.61
Btp 1-4-95-05 10.5%	
Btp 1/11-95-98 10.5%	101.75
Btp 1/11-95-00 10.5%	110.10
Btp 1/12-96-96 9.5%	
Btp 1-12-96-99 9.5%	102.73
Btp 1-2-96-01 9.5%	112.03
Btp 1-5-96-01 8.50%	113.87
Btp 15-4-96-99 9.50%	103.78
Btp 01-07-96-26 6.75%	124.84
Btp 01-07-96-99 8.25%	103.62
Btp 01-07-96-01 8.25%	110.28
Btp 15-8-96-01 7.75%	109.54
Btp 1/10-96-99 7.5%	103.66
Btp 1/11-96-06 7.75%	118.67
Btp 1/11-97-02 6.25%	105.25
Btp 1/1-97-00 6%	101.20
Btp 15-1-96-01 5%	101.20
Btp 15-2-96-03 5%	
Btp 15-4-96-01 4.5%	100.04
Btp 1-5-98 08.5%	100.61
Btp 1-5-96-03 4.75%	100.24

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-06-98

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	5690	-3.00	5140	4999	6175	
Ac. De Ferrari r. n.c.	3802	-0.03	3000	2585	4245	22000
	4040	-2.56	4000	4040	6668	5000
Acqua Marcia	591	-4.03	610	385	841	45000
Aedes	14997	+0.20	15000	11358	17974	
Aedes r. n.c.	7487	+0.03	7500	5625	10698	36000
Aeroporti di Roma	11449	-3.85	11337	11449	32762	450500
Alitalia	5985	-4.51	5979	2590	8773	
Alleanza	22786	-3.59	22545	17269	29485	1135000
Alleanza r. n.c.	16799	-8.87	16665	11520	23301	144500
Allianz Subalpina	20565	-6.87	20500	16756	27810	25500
A.M.G.A.	1405	-3.30	1418	1279	1944	510000
Arbatax Trasporti	3393	-3.14	3284	2456	4959	127500
Arnoldi	3116	-0.32	3058	2682	4568	
	11309	-3.81	11676	8325	17190	
Ausiliare	4799	0.00	4650	4580	8044	0
Autogrill Spa	12255	-1.55	12257	9463	14814	
Autostrada TO-MI	31997	-0.31	31679	15157	34593	
Autostrade priv.	6619	-2.25	6593	4700	8984	
Basicnet	130	-5.71	132	85	228	900000
B. Agr. Mantovana	28126	+0.48	29389	18159	29195	634080
B. Agr. Mantov. w. 01	3225	+0.50	3151	2491	3661	84080
B. Carige	14001	-2.03	15958		21721	
B. Lagrano	11083	-1.51	11087	7641	13857	42000
B. Parma	3388	+0.38	3418	1811	3885	209750000
B. Fideuram	9882	-2.43	8939	7907	13857	896000
B. Intesa	16050	-3.04	10072	6969	12228	3841000
B. Intesa w. 98/02	2282	-3.43	2257	1461	2914	2096000
B. Intesa r. n.c.	3281	-2.08	5276	3664	6535	2279900
B. Intesa w. 98/02 r. n.c.	1320	-4.21	1315	892	1625	2178000
B. Nazionale	45826	+12.25	44818	28001	59859	776700
B. Pop. Emp. Cr. Var.	36282	-2.55	36322	31175	49048	228500
B. P. Bergamo w. 00	2191	-3.95	2170	1332	3174	448000
B. Pop. Bergamo w. 01	1791	-3.24	1726		2436	
B. Pop. Brescia	35999	+0.59	35715	16644	37540	461980
B. P. Comm. e Ind.	31580	-2.36	31440	29848	39406	34400
B. Pop. Intra	23504	+1.07	22878	23504	30790	48500
B. Pop. di Milano	13691	-3.26	13732	11334	18422	1656000
B. Pop. Spoleto	17024	+0.38	17168	13555	22177	39500
B. S. Paolo Brescia	8734	-0.60	8687	6273	11148	305000
B. S. P. BS w. 97-99	5434	-0.47	5457	4032	8033	42000
B. Sicilia e Ridanzia	6135	+0.38	6195	4486	8289	42500
Bca	2534	-1.18	2947	1871	4087	275000
Bca priv.	1725	-3.25	1720	890	2766	130000
Bca r. n.c.	1505	-5.23	1496	1055	2571	580000
B. Toscana	10278	+1.25	10385	4884	10278	580000
B. Chiavari	6922	-1.94	5950	3950	8225	35000
B. Napoli	2493	-4.08	2483	2075	3699	3825000
B. Napoli r. n.c.	2345	-4.14	2261	1655	3295	618000
B. Sardegna r. n.c.	36415	-0.71	35977	16058	41495	21000
Bassetti	18000	0.00	18000	10900	20000	0
Bayer	85311	-1.20	86500	63686	86812	2375
Benetton	3670	-90.34	3714	3670	42044	3652500
Berdi	31	0.00	39	28	100	0
Boero	11200	0.00	11200	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	17740	+1.23	17950	13417	23114	1000
Brembo SpA	22641	-3.84	22812	16680	29644	20500
Brioschi	431	-0.23	419	190	793	100000
Bulgari	9864	-1.94	9508	8255	12766	261800
Caltagirone	1970	-2.72	1960	1797	2973	120800
Caltagirone r. c.v.	2244	-3.48	2200	1901	3620	20000
Calcestruzzi	2849	-3.59	2837	1995	3898	104000
Calcestruzzi w. 97-99	1879	-3.44	1822	1292	2932	96000
Calp	7034	-0.59	7020	6516	9656	8000
Caltagirone	1844	-1.50	1823	1279	2388	85000
Caltagirone r. n.c.	1935	0.00	1935	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4073	-5.83	4198	3733	6522	7500
Carraro	11803	-3.32	12808	8845	14642	9080
Cdb	4350	-3.33	4350	3858	5980	2500
Cart. Burgo	13314	-5.38	13218	10004	16345	187000
Cart. Burgo priv.	17580	0.00	17360	11185	17625	0
Cart. Burgo r. n.c.	15490	0.00	15000	9845	16482	0
Cembre	8594	-2.82	8510	5805	8822	6900
Cementir	2071	-1.36	2100	1704	3142	245000
Cem. Augusta	3200	-2.14	3260	2250	5435	5000
Cem. Barletta	2633	0.00	2580	2580	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	8075	0.00	8000	3990	12355	0
Centenari Zinelli	290	+0.28	292	172	342	550000
Ceramiche Ricchetti	3178	-2.13	3195	2248	4025	167500
Cga Hotels	2046	-2.11	2985	1162	2125	510000
Cga Hotels r. n.c.	2110	-2.50	2100	1389	2391	
Cir	2033	-3.92		1453	2750	
Cir r. n.c.	1582	-2.77	1568	948		750000
Cirio	1202	-2.12	1204	848	1804	348000
Cirio w.	815	-4.39	805	274	996	610000
Cofide	933	-2.92	919	713	1619	650000
Cofide r. n.c.		-2.68	875	642	1391	290000
Comau Fin	5156	+0.45	5109		7825	27500
Comit	10391	-1.81	10328	6260	10915	10136000
Comit r. n.c.	8520	-0.86	8524	6231	9810	42000
Compart	1517	-3.93	1595	1103	1989	9250000
Compart r. n.c.	1438	-3.17	1439	1015	1730	880000
Compart w.	390	-0.92	386	231	748	4178000
Compart w. 96-98	82	-1.68	81	57	119	5800000
Compart II w.	353	-5.20	351	217	656	840000
Cond. Acque P. Torino		-8.93	8665	4684	11551	2080
CAB	22256	-1.07	22016	15638	23789	157000
Cr. Bergamasco	35178	-2.17	35889	30812	44668	18000
Credem	9222	-2.04	9297	4688	7512	217509
Cr. Fondiario	5500	+0.64	5500	2585	7461	5000
Cr. Italiano	9457	-1.32	9607	5613	10447	8020000
Cr. Italiano r. n.c.	6834	-3.50	6849	4952	8727	88000
Cr. Valtellinese	12541	-2.07	12792	10051	25712	33000
Crespi	4375	-2.89	4386	4201	6772	48000
	17280	-8.47	18868	17200	27967	252250
Cucirini Cantoni	1850	0.00	1905	1415	3912	0
Dalmine	583	-4.88	572	474	917	
Danieli		-1.56		11734	21920	
Danieli r. n.c.	7330	-3.27	7345	5424		
Danieli w.		-5.48	3250			32000
Edison	14756		14681	10378	16294	
Ed. L'Espresso	15022	-1.01	15000	8792	17181	15000
Eni	11136	-2.54	11166	9839	13272	23738500
Erg	7120	+0.24	7956	6678	8743	306000
Ericsson	104964	-2.07	104785	67415		
Ericsson Beghin-Say	373845	-1.15	371390	279484	393744	1775
Esaote	5578	+0.22	5562	4584	8232	328900
Falck	11756	+8.61	11825	2081	15451	40000
Falck risp.					15510	0
Fiar	7095	-8.77	7095	5660	8668	2000
Fiat		-2.65	7754	5078	8719	1078000
Fiat priv.	4566	-2.38	4641	2714	5447	1720000
Fiat r. n.c.	4623	-1.32	4634	3035		
Finarte Aste	1812		1560	1512		8000
Fincasa 44	407	-7.29	406	222	648	100000
Fiorentina	1419	-3.98	1419	604	2485	
Fiorentina r. n.c.	1266	-2.76	1241	843	2575	179000
Fin. Part	1374	-11.25	1350	1184	1880	390000
Fin. Part priv.	830	-14.55	822	614	1218	710000
Fin. Part r. n.c.	882	-13.92	879	673	1425	450000
Gabetti	2949	-4.23	3032	1953	5819	60000
Garboli Rep.	2585	0.00	2550	1838	4800	0
Gemina	1380	-3.07	1378	745	1711	645000
Gemina w. 1998	122	-2.87	120	104	270	
Gemina r. n.c.	1905	+0.47			2537	30000
Generali	57427	-0.78	59086	41579	61814	2448750
Generali w. 01	65286	-0.84	65715	45641	70922	58250
Gewiss		-0.75	36437	33950	55422	26560
Gildemeister		-3.24	8310	5980		
Gim		-2.26	1932	1317	2791	
Gim w. 1997	411	-5.99	411	210		5000
Gim r. n.c.	2206	-2.39	2191	1780	2919	70000
HDP	1389	-4.01			8021	
HDP w. 1998	125	-5.80	127		234	12775000
HDP r. n.c.	1145	-3.50	1183	989	1619	115000
Ibi Pesse	4922	-2.17	4959	3965	5865	
Ifi priv.	37051	-1.56	35977	21932	49656	132250
Ifil	8423	-2.61	8427	6400	10818	438000
Ifil r. n.c.	4834	-2.40	4831	4026	8435	560000
Ifil w. 99	3755	-6.36	3772	2537		
Ifil c. n.c. w. 99		-5.65		1395	4144	68000
Ifint SpA	11977	-2.80	11961	7762	13134	34800
Ifil	25705	-5.50	26703	21474		
Immob. Metanopoli	1984	-1.54				1320000
Impregilo	1584	-2.94		1343		
Impregilo r. n.c.		-8.07	1529	1333		165000
Impregilo w. 99	713	-8.64	727	541		
Impregilo w. 01	979	-4.

I segreti delle meduse, gli animali più misteriosi del mare, terrore dei bagnanti per il loro potere urticante, sono svelati su *Specchio* in vendita da sabato con *La Stampa*.

I fan di Mulder e Scully (foto) non hanno tradito. *X-Files*, il film, ha esordito al primo posto nella classifica dei più visti negli Stati Uniti con 31 milioni di dollari di incasso.

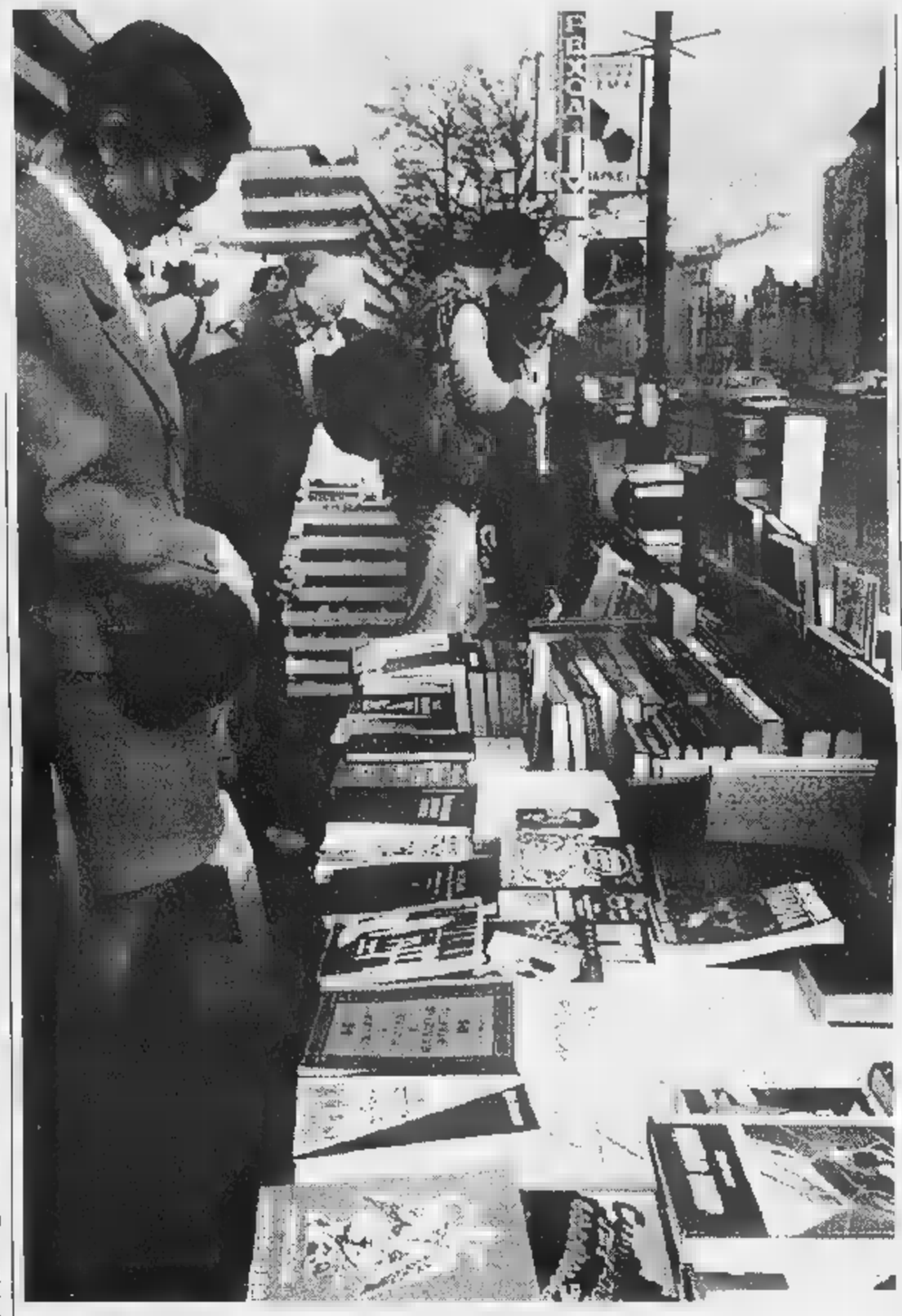
La straordinaria avventura di Ekaterina Ghenieva, una donna che ha trasformato la più blindata biblioteca sovietica in un luogo di cultura e confronto

MOSCA La liberatrice dei libri

MOSCA

Il ruolo della donna rimane ancora materia inesplorata nella storia della Russia, più che in tanti altri Paesi di lunga tradizione culturale. Ma c'è un campo nel quale due donne s'incrociano e s'incontrano, si sarebbe tentati di dire quasi come Eva e Maria nelle Sacre Scritture, ed è quello della storia del della libertà di lettura nel complesso e controverso percorso culturale russo degli ultimi 70 anni, dalla presa del potere dei bolscevichi, nel 1917-1918, e fino alla fine del regime nel 1991. In realtà la data non possono essere così precisamente definite, poiché il comunismo si impadronisce del potere gradualmente, con alti e bassi e il processo è da qualcuno considerato compiuto solo con la fine della Nep (nuova politica economica), una sorta di tregua di alcuni anni, e di collettivizzazione inventata da Stalin; quanto alla fine, c'è chi la fa risalire non solo a Gorbaciov, addirittura alla «stagnazione» brezneviana, il che non corrisponde alla realtà, neanche si può affermare che tutto crolla e scompare definitivamente quando giù la bandiera rossa, con falce e martello, dalle mura del Cremlino, alla fine del 1991.

Qui a sinistra Ekaterina Ghenieva, direttrice della Biblioteca di letteratura straniera; a destra libri su una bancarella di Mosca



Un fatto è certo, però: l'epurazione culturale, che diventa la base della tragica separazione dall'Europa di una Russia da pochi anni appena riavvicinatasi al suo continente materno, comincia nelle biblioteche del Paese, che sempre hanno un'importanza primordiale nel suo sviluppo intellettuale, sociale ed anche politico, ad opera e per volontà di una donna. La moglie fedele, innamorata, trascurata e offesa di Lenin (la sua storia d'amore con Inessa Armand gli aveva procurato la porzione da lui voluta ed assimilabile di amore, gelosia, passione e sentimentalismo e per la sposa legittima e adorante non rimaneva più nulla) aveva trovato consolazione e alla vita altrimenti quasi insopportabile nell'attività politica. Non nella partecipazione e quella del marito, poiché allora come oggi in Russia era molto netta la separazione tra ciò che poteva essere il compito di una donna e i doveri e poteri maschili. La donna poteva intervenire occupandosi di questioni famigliari e sociali, come la Kollontaï con la meditata e pianificata distruzione del concetto stesso di famiglia e soprattutto della maternità; oppure, come fece la Krupskaja, la moglie di Lenin, poteva in politica attraverso la porta, considerata secondaria ma di cui lei capiva bene l'importanza, della cultura. Prima di tutto delle letture, che andavano a tutti i costi divise fra quelle obbligatorie, raccomandate, sconsigliate ed infine proibite.

Così nasce la straordinaria divisione delle biblioteche in sezioni e reparti corrispondenti a queste categorie, punto ultimo lo «spezchran», sezione di conservazione speciale dove si conservava tutto ciò che era considerato ostile e realmente pericoloso per l'ideologia e la visione del mondo comunista. Andava conservato, anche perché contro tali idee bisognava lottare, e quindi qualcuno le doveva conoscere; ma l'accesso doveva essere severissimamente controllato e limitato solo a quei pochi, conosciuti e sorvegliati, che si accingevano a intraprendere una battaglia voluta o addirittura ordinata dall'alto. E il Paese si trovava immerso in una polemica furiosa contro qualcosa di cui non aveva la minima idea. Veniva solo vagamente a sapere che dal campo «borghese» era nata qualche nuova pericolosa idea o iniziativa: la cibernetica, ad esempio, tanto per dare una visione di quella realtà, condannata da Stalin come fantasia antiproletaria, e questo categorico giudizio, accettato come legge sacra, portò all'incredibile ritardo sovietico nel campo informatico ed elettronico, ritardo che fu uno degli elementi che portarono alla caduta del sistema. (Ma dal suo punto di vista, volto prima di tutto a limitare al massimo ogni informazione e ogni comunicazione, egli aveva ragione).

Tutto questo nasceva dall'epurazione libraria della Krupskaja. Naturalmente ci fu sempre chi in silenzio, in un atto di protesta più o meno cosciente o subdolo, resistette a queste ondate di anticultura. Così nasce, e sempre per opera di una donna, un'istituzione di cui oggi si dice che solo il regime sovietico la poteva concepire e realizzare: la Biblioteca di Letteratura Straniera, un enorme anonimo edificio nel centro di Mosca, un concentrato, impenetrabile ai semplici mortali sprovvisti di protezione dall'alto e validissime giustificazioni ideologiche, delle più grandi opere della cultura mondiale, in lingua originale o in traduzione russa. Biblioteca di Stato, pansovietica al tempo di nascita, poi (oggi) panrussa. La creatrice, Margherita Rudomino, godeva di una posizione assolutamente privilegiata in seno al regime sovietico di cui era convinta sostenitrice. La sua biblioteca altro non doveva essere che un gigantesco «spezchran», ma poiché era un'opera del regime, doveva contenere, e poter offrire agli aventi diritto, tutto quello che la letteratura mondiale aveva prodotto e produceva di celebre e importante. Nella sua totale convinzione dell'incrollabilità del comunismo non temeva né libri (purché ben custoditi) né persone da far lavorare in questa sua lussuosa prigione del pensiero. Le importava che fossero colte, intelligenti, attive, ma naturalmente docili e sufficientemente paurose.

Fu così che «Maria» fece la sua entrata, in qualità di semplice modesta impiegata, in questa strana sorta di Pantheon di cui è riuscita a fare un organismo traboccante di vita. In questa nostra storia, «Eva» (cioè la Krupskaja) si chiamava veramente Nadezda (Speranza in russo, ma era il nome del tutto ortodosso di una santa) mentre «Maria» porta in realtà il nome fiero di Caterina. Ekaterina in russo, figlia di una famiglia di antica e nobile cultura che, com'era frequente a quei tempi, sapeva poco o nulla delle origini: nonni e genitori nascondevano accuratamente i nomi e i destini di antenati illustri e del ruolo da loro svolto nella Russia prerivoluzionaria per salvare il giovane erede dalla triste sorte del «nemico di classe». Quel che Caterina Ghenieva, direttrice della Biblioteca di Letteratura straniera, sapeva e rifiutava di nascondere era il suo profondo attaccamento al cristianesimo e il suo antico legame (si erano conosciuti quando lei aveva 4 anni, lui 12) con colui che diventò poi il celebre ed amatissimo - non solo nel suo Paese - Padre Aleksandr Men, sacerdote, scrittore religioso, missionario, infine martire per la fede. Nell'ufficio di Caterina un grande ritratto del sacerdote, assassinato quando il suo nome cominciava a diventare troppo famoso dappertutto nell'Unione Sovietica, colpisce per primo, appena si entra.

Fu Padre Men a dire a Caterina, appena laureata in letteratura inglese e che aveva dedicato la sua tesi di laurea a Joyce, che doveva accettare la proposta, all'epoca molto burocratica e sovietica, di andare a lavorare in quella Biblioteca ancora attentamente sorvegliata, una potenziale ribelle con velleità di fuga. Mentre i tempi cambiavano, la fuga si realizzò sotto la guida di Caterina che saliva a mano a mano i gradini gerarchici in un sistema oramai non più sovietico per nome, ma ancora profondamente radicato nel burocratismo e nella superstizione dell'utopia comunista. Le porte delle sale chiuse si aprivano ai lettori, i libri cominciavano ad affluire da tutte le parti. Lo Stato nel contempo diminuiva, poi interrompeva ogni finanziamento e Caterina doveva trovare i mezzi per pagare i suoi 770 impiegati, oltre a tutte le altre spese. Li trovò utilizzando l'enorme spazio della biblioteca costruita con staliniana larghezza e dove trovano oggi alloggio pagando uffici e centri culturali di numerosi Paesi stranieri, tra cui la Francia, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti, sistemi di Internet, sale di riunione e conferenze in affitto: la Biblioteca non chiuse i battenti per fallimento, ma continuò a crescere e svilupparsi, diventando uno dei più grandi centri di attività e scambi culturali della Russia, con legami e collaborazioni in tutto il mondo. Quel che la contraddistingue è lo spirito di assoluta apertura, dialogo sempre, tolleranza, interesse per l'altro. Per ogni altro. E questo riflette lo spirito di colui che vi aveva indirizzato la sua dubbiosa discepola Caterina, ma anche quello della stessa Caterina, che proprio per questo vi era stata da lui inviata mentre voleva nascondere nei leggiadri meandri di Joyce e dei suoi simili. Invece è alle prese con la realtà quotidiana della vita e in lotta, senza tregua, per far diventare la Russia un Paese normale, in armonia con le sue capacità.

E' sposata felicemente da 27 anni con lo stesso uomo, caso del tutto eccezionale in Russia, ha una splendida figlia Dascia che lavora nel sistema di Internet creato intorno alla Biblioteca. La sua famiglia la vede poco e la sente sempre presente. Non l'hanno mai chiamata dama di ferro, che io sappia, perché è troppo affabile e dolce, ma basta conoscerla un po' per rendersi conto che la sua volontà è inflessibile ed è interamente al servizio di quell'allargamento e arricchimento della cultura del suo Paese, che vede e sente solo in quanto parte di un'Europa dalle immortali radici giudeo-cristiane. Le biblioteche dell'ex-Urss, con le quali la sua è in strettissima collaborazione, sono 40 mila. Sono paralizzate per di denaro e Caterina non può ancora trasformarle tutte in una gigantesca impresa culturale autosufficiente; ma questo è il suo scopo, del quale non parla. Presidente della Fondazione Soros in Russia, non riceve aiuti per la sua Biblioteca da questa Fondazione in quanto ci sarebbe «un conflitto di interessi». Per lei per la cultura e per fede in Cristo è diventata una imprenditrice di grande talento.

All'inizio della sua opera di liberatrice della Biblioteca di Letteratura Straniera, quando ancora era solo «facente funzioni di», ricevette dall'ambasciatore degli Stati Uniti la proposta: un grandioso dono di libri, una sala intera da riempire, ma a condizione che tutti gli scaffali fossero aperti: chi vuole prende. Un anno dopo l'ambasciatore le chiese quanti libri erano stati rubati. Gli americani ricordavano sicuramente ancora la grande mostra, ai tempi krusceviani, quando i libri (numerosi, e molte traduzioni in russo) venivano apertamente esposti, senza sorveglianza alcuna, affinché la gente potesse «servirsi liberamente»: sì, rubare, e lo facevano, com'era perfettamente giusto che succedesse in quell'epoca di prigionia del pensiero. I tempi, grazie a Dio, stanno cambiando. Ciò non toglie che ci voleva coraggio e spregiudicatezza, nella Russia di oggi in cui si tenta di trasformare l'ortodossia in ideologia obbligatoria, per pubblicare in russo il Catechismo della Chiesa Cattolica (la Biblioteca lo ha fatto) e per affrontare sempre i temi più scottanti dell'attualità, secolare o religiosa; ad esempio per diventare della lotta culturale, sociale, intellettuale, religiosa contro l'antisemitismo nel suo odierno artificiale ma intenso e minaccioso sviluppo.

Irina Alberti

Nel «Libretto Nero» che esce a Londra denunciava i sospetti di comunismo ai servizi segreti

Orwell, Grande Fratello per le spie inglesi

Nella lista anche Shaw, Spender e Orson Welles

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Charlie Chaplin e George Bernard Shaw, Stephen Spender e Orson Welles: ci sono anche nomi di risonanza internazionale nella lunga lista dei 130 che George Orwell - in veste di Big Brother - fornì a un'unità propagandistica del Foreign Office per denunciare i simpatizzanti comunisti colpevoli secondo lui di difendere e anzi mascherare le nefandezze del Cremlino. A due anni dalla scoperta del «libretto nero» escono i tutti tranne tre, perché di persone ancora in vita e da cui si potrebbero temere - le accuse di Orwell sono soggettive, anche se sovente si sono rivelate esatte - querele per diffamazione.

Mentre per Chaplin, per l'ex sindaco di New York Fiorello La Guardia, per l'attore Michael Redgrave (il padre di Vanessa) e per Orson Welles ci sono, accanto al nome e al lavoro svolto, due punti interrogativi che indicano forse qualche perplessità o forse addirittura un ripensamento, per altri il giudizio è severo e tranciante. Bernard Shaw: «Nessun legame, ma saldamente pro-russo su tutti i principali temi». Il poeta Stephen Spender: «Simpatizzante sentimentale e molto inaffidabile. Facilmente influenzabile. Tendenza all'omosessualità». Lo scrittore J.B. Priestley: «Forte simpatizzante, forse ha qualche legame organizzativo. Molto anti-Usa. Sviluppo negli ultimi anni o mesi. Potrebbe cambiare. Guadagna quantità di denaro in Urss». Il drammaturgo irlandese Sean O'Casey: «Aperto Pc? Molto stupido». Il suo connazionale Liam O'Flaherty: «Forse aperto Pc». E via di questo tono, personaggi noti e meno noti della letteratura, del giornalismo, della politica britannici. «Disonesto», «inaffidabile» le parole più usate.

Così, ripudiata la fede di sinistra, combatteva la sua lotta contro Stalin

Escono, i nomi, nei 20 volumi in cui Peter Davison, professore di letteratura inglese alla Montfort University, raccoglie tutte le carte dell'autore di *1984* e *La fattoria degli animali*. La pubblicazione sarà fra dieci giorni; ma già il *Daily Telegraph* anticipa i contenuti più ghiotti e cioè la lista dei nomi. Risale al 1949, a pochi mesi prima che Orwell morisse di tisi; ed è stata interpretata come l'estremo tentativo, da parte dell'uomo che non aveva mai ripudiato la sua vocazione di sinistra ma si era ribellato ai venti del totalitarismo, di continuare anche dalla tomba la sua lotta contro la politica inumana di Stalin.

Lo scrittore George Orwell

All'Information Research Department, l'Ird, trasmesso solo una prima lista di 35 nomi: quelli su cui era più sicuro. Già due anni fa (*La Stampa*, 12 luglio 1996) la pubblicazione dei documenti segreti dell'Ird stata spiegata la spinta umana a quella delazione: i rapporti personali dello scrittore, che qualche anno prima le aveva addirittura chiesto di sposarlo, Celia Kirwan, funzionaria di quel dipartimento. Lei era anche a trovarlo in ospedale e gli aveva illustrato gli sforzi in per minare la propaganda sovietica volta a ingannare l'opinione pubblica occidentale e britannica.

Rivelati tutti i nomi schedati tranne quelli dei tre ancora in vita

Del pericolo che rappresentavano le pressioni di Mosca Orwell era ben cosciente: da quando l'editore Victor Gollancz aveva respinto il manoscritto di *La fattoria degli animali*, ritenendo che avrebbe danneggiato l'immagine sovietica in Occidente, e l'altro editore Jonathan Cape aveva fatto altrettanto su consiglio di un anonimo funzionario del ministero dell'Informazione. Nella lista non campeggiano né Gollancz né Cape, a riprova che intento di Orwell non era di denunciare i comunisti, quelli dichiarati, di rivelare i simpatizzanti e chi li nascondeva, molti dei quali manovravano indisturbati all'interno del partito laborista. C'è invece l'uomo che aveva dato il consiglio a Cape, e che il professor Davison identifica con Peter Smollett, ex corrispondente da Vienna del *Times* e capo della sezione sovietica al ministero. «Quasi certamente - scrisse Orwell di lui - agente di qualche tipo. Indicato carrierista. Molto disonesto». Smollett - nato Peter Smolka - infatti venuto a Londra dalla sua natia Austria negli Anni 30, invitato da un amico inglese. Insieme avevano fondato una piccola agenzia di stampa per raccogliere informazioni confidenziali destinate a Stalin. L'amico? Kim Philby, la spia di Mosca nel cuore dell'intelligence inglese.

IL [illegible] Dopo anni di decadenza grandi investimenti per la mecca del cinema

Hollywood ritrova il glamour

Nuovi teatri, musei tecnologici, hotel a 5 stelle

LOS [illegible]

ANCHE oggi, un gruppo di turisti giapponesi viene scaricato di fronte al Chinese Theater, quello con le impronte delle mani e dei piedi delle star scolpite sul marciapiede. E sul loro volto si può facil- [illegible] leggere una domanda: possibile? Possibile che questa sia davvero Hollywood, che questa sia la fabbrica che forgia i sogni e le fantasie del mondo intero? Ci ritroviamo tra un'ora, dice la guida. E i turisti [illegible] dividono, nell'illusione che troveranno il portone di ingresso della Warner, il set di *E.R.* e che, magari, si imbatteranno [illegible] Barbra Streisand e Mel Gibson in giro [illegible] fare shopping. [illegible] su e giù per Hollywood Boulevard, di questi tempi, [illegible] vedono solo altri turisti stranieri increduli. E poi prostitute, tossi- [illegible]ni, teenagers scappati di casa in cerca di fama, senzatetto che si aggir[illegible] stralunati tra rifiuti, palazzi fatiscenti [illegible] marciapiedi desolati. Benvenuti a Hollywood.

Sono ormai vent'anni che Hollywood intesa non come [illegible]imo dell'industria dell'entertainment ma come quell'area geografica a Ovest di downtown e appena a ridosso delle Santa Monica Mountains ha perso la gloria [illegible] [illegible] glamour [illegible] [illegible] tempo. La Warner, la Disney, la Columbia e gli altri studios si sono spostati altrove, a Santa Monica, [illegible] Culver City, nella valle [illegible] [illegible] là delle colline. Anche l'*Hollywood Reporter*, il quotidiano che da 70 anni riesce a riempire ogni giorno le sue pagine solo con notizie del mondo [illegible] spettacolo, ha lasciato recentemente Hollywood per trasferirsi a Beverly Hills. [illegible] la caduta nell'abbandono potrebbe avere i giorni contati. Molti [illegible] anzi convinti che nel giro di due, massimo tre anni, quest'area verrà completamente trasformata. Che anche Hollywood, come già accaduto recentemente a Manhattan con Times Square, tornerà ai fasti di un tempo, sotto la spinta di un piano di rilancio e di ristrutturazione urbanistica approvato un paio di settimane fa.

Sopra l'albergo Knickerbocker di Hollywood Qui [illegible] Barbra Streisand e Clark Gable

Centrato su quel tratto di Hollywood Boulevard compreso tra Highland [illegible] Orchid Avenue, il pilastro del piano sarà la costruzione di una sala da 3000 posti dove, [illegible] partire [illegible] 2001, si terrà la cerimonia degli Oscar. Sì, dopo averla prodotta per anni in locali che erano sempre [illegible] troppo piccoli [illegible] troppo brutti, la Academy avrà finalmente una [illegible] permanente, che nel corso degli altri [illegible] giorni dell'anno potrebbe ospitare rappresentazioni teatrali o altre manifestazioni come gli Emmy o gli Mtv Awards. «I membri della Academy [illegible] [illegible] po' imbarazzati per quanto Hollywood era caduta in basso e questa decisio- [illegible] [illegible] [illegible] accolta con entusiasmo», sostiene il direttore esecutivo della Academy Bruce Davis.

Anche perché, oltre alla sala, ci sarà uno spettacolare arco all'inizio del viale, proprio di fianco all'ex palazzo della Max Factor che diventerà l'«Hollywood Museum». Verrà restaurato anche l'«Egyptian Theater», il cinema dove hanno avuto la loro prima mondiale film come il *Robin Hood* con Douglas Fairbanks (1922) piuttosto che *Ben Hur* [illegible] che da sei anni, abbandonato, era diventato un rifugio per gli «homeless». Accanto avrà quindi la sua sede la American Cinémathèque, mentre vecchie [illegible] unte pizzerie verranno sostituite [illegible] eleganti ristoranti [illegible] le bancarelle che vendono cinque T-shirts per nove dollari e [illegible] con le facce di Marilyn [illegible] [illegible] James Dean lasceranno il posto ai negozi gestiti dagli studios. «Hollywood non ha mai avuto molto riguardo per il proprio passato», commenta Curtis Hanson, il regista di *L. A. Confidential*. «Ma questa volta c'è nell'aria un qualcosa di nuovo». C'è un'economia in ottimo [illegible] di salute, sospinta [illegible] [illegible] boom nella produzione [illegible] film, di show televisivi, di musica e di audiovisivi che non ha precedenti [illegible] che ha fatto dell'industria dell'entertainment, per la prima volta, il maggiore d[illegible] di lavoro [illegible] Los Angeles. «Una buona part[illegible] dell'immagine della città è legata [illegible] quella di Hollywood», ha dichiarato la consigliera comunale Jackie Goldberg nell'approvare [illegible] per [illegible] milioni di dollari. Ma c'è un altro fattore che ha generato fiducia [illegible] ottimismo, un architetto che si chiama David Malmuth. All'inizio degli Anni 90, al soldo della Disney, è stato lui a convincere la casa di Topolino a investire [illegible] decina [illegible] milioni [illegible] dollari in Times Square per ricostruire il New Amsterdam Theater. La Disney era recalcitrante, temeva di legare [illegible] propria immagine [illegible] prostitute [illegible] ai negozietti di video [illegible] giornali porno che popolavano in quei giorni la famosa piazza. Alla fine ha ceduto e proprio la fiducia della Disney ha fatto da volano alla costruzione di quei nuovi locali, ristoranti e grattacieli che hanno trasformato Times Square. Adesso, come presidente [illegible] [illegible] società di costruzioni chiamata TrizecHahn, Malmuth intende ripetere la stessa operazione sull'altra costa. «Così [illegible] [illegible] adesso, Hollywood [illegible] interessa a nessuno», spiega. «La gente arriva e ha sensazione di essere [illegible] fregata».

La notte degli Oscar avrà [illegible] sede stabile, sarà restaurato l'«Egyptian Theater» e l'American Cinémathèque trova finalmente casa

In alto i preparativi per la notte degli Oscar [illegible]

Molta gente arriva pensando che Hollywood sia quella dei giorni in cui Clark Gable si dava appuntamenti pomeridiani più o [illegible] segreti [illegible] Carole Lombard al Roosevelt Hotel e le stelle abitavano nei canyons non troppo lontano da dove resta il famoso segno della capitale del cinema [illegible] scendevano giù per frequentare locali come il Trocadero o [illegible] Brown Derby.

Ancora negli [illegible] subito dopo la guerra, Hollywood [illegible] glamour e fama. Ma poi è venuta la televisione e gli studios, alla ricerca di spazi sempre più grandi, si sono allontanati in altre direzioni. Come raccontato [illegible] Raymond Chandler nei suoi celebri gialli, il tessuto di Hollywood iniziò a sfaldarsi. Celebri ristoranti vennero riconvertiti in cinema porno, eleganti palazzi e alberghi art-déco vennero lasciati andare. Malmuth assicura che tutto questo cambierà, che il lavoro di riconversione e pulizie in un paio di isolati storici farà da traino al [illegible] della città. Che Hollywood, insomma, tornerà a [illegible] Hollywood, e Los Angeles e l'industria del cinema vogliono crederci. Se ce l'ha fatta New York, perché non loro?

Lorenzo [illegible]

FATTI [illegible]

Su Limes i test nucleari indo-pakistani

ROMA. A [illegible] dai test in Asia, il [illegible] numero [illegible] *Limes*, da oggi in distribuzione, analizza le ragioni del ricorso indo-pakistano allo spauracchio nucleare, i nuovi assetti geostrategici che gli esperimenti hanno prodotto e il comportamento di Usa [illegible] Europa prima e dopo le esplosioni. Fra gli altri servizi, un reportage dal Kosovo e una tavola rotonda sul voto degli italiani all'estero, con Fassino, Bolaffi, l'ambasciatore australiano Steele e il consigliere canadese Laurin.

Napoleone non capì il disastro di [illegible]

ROMA. Napoleone Bonaparte [illegible] si rese subito conto del disastro militare e politico che sarebbe seguito alla sconfitta di Waterloo. E' quanto emerge da un manoscritto, opera di un ufficiale del suo entourage, ritrovato in una collezione privata [illegible] Parigi. La notizia è pubblicata da *Storia illustrata*, che anticipa stralci della testimonianza. Nel documento si legge che l'imperatore «disse al generale Corbineau: "Bene, signore, abbiamo fatto un buon lavoro". Corbineau rispose con un inchino: "Sire, è la totale rovina [illegible] Francia". Napoleone si girò, scrollò le spalle e riflettè per alcuni istanti. In quel [illegible]o e [illegible] molto pallido e così alterato [illegible] far paura». [AdnKronos]

Un prezioso [illegible] [illegible] Spadolini

[illegible]. Un lascito di grande valore ha arricchito la biblioteca [illegible] Fondazione Spadolini Nuova Antologia. Si tratta di un fondo di circa 700 volumi relativi alla storia della Toscana. Fanno parte della raccolta alcuni incunaboli e cinquecentine di grande pregio. Di particolare rilievo gli *Opuscoli* di Savonarola stampati [illegible] Ancona nell'agosto 1513. L'eredità è stata donata dai fratelli Lusini. [AdnKronos]

[illegible] del premio Pen Club

ROMA. Francesco Biamonti con *Le parole, la notte* (Einaudi), Ida Bozzi [illegible] *Tre donne* (Ares), Andrea Camilleri con *La concessione del telefono* (Sellerio), Antonio Franchini con *Acqua, sudore, ghiaccio* (Marsilio) e Raffaele Nigro con *Adriatico* (Giunti) [illegible] i finalisti del premio Pen Club 1998. Il vincitore sarà proclamato a settembre. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

La musica italiana soffocata. Tutti i popoli della Penisola

Una monocultura anglo-americana

Il 21 giugno è [illegible] istituita la «Giornata Nazionale della Musi- [illegible] Tuttavia oggi in Italia, nell'ambito della musica popolare, stan[illegible] accadendo dei fatti gravissimi: c'è poco da festeggiare.

Le grandi multinazionali, Mtv in testa, hanno monopolizzato gli spazi di visibilità che oggi sono più influenti nel mercato della musica popolare, i Canali specializzati video, e stanno operando attraverso la grande risonanza mediatica [illegible] questi mezzi, una totale distorsione dell'informazione sulla musica, relegando in spazi da riserva indiana gli artisti italiani, e proponendo nelle loro programmazioni una monocultura anglo-america- [illegible] e le produzioni internazionali che ad essa si sono omologate; le altre lingue europee sono [illegible] te.

E' veramente impressionante il cinismo di queste operazioni, il progetto calcolato di manipolare [illegible] cultura dall'interno, falsificando gli spazi di informazione, alterando e schiacciando quella primaria necessità delle culture di esprimersi e di auto-rappresentarsi attraverso la sensibilità musicale, e tutto per [illegible] avidità di mercato fine a se stessa, che arricchi- [illegible] pochissimi. Ciò accade nel silenzio generale, [illegible] anzi in molti si stanno accodando al carro dei ricchi, invece di protestare, di rivendicare, come già in Francia, delle regole di percentuali culturali nei programmi che tutelino gli spazi di visibilità necessari ad una cultura per [illegible] vitale e [illegible]

E naturalmente in Italia nessuno si preoccupa [illegible] sostenere i giovani, che [illegible] i primi ad [illegible] colpiti [illegible] qu[illegible] omologazioni imposte. Ma la questione è più complessa tenendo conto dell'importanza che la musica popolare ha avuto nella storia sociale anche recente del nostro Paese: [illegible] possi- [illegible] affermare che è un elemento essenziale della nostra cultura, [illegible] «cultura» intesa in senso di identità nazionale, [illegible] invece nella sua valenza antropologica di comunicazione, di elaborazione collettiva del vissuto.

Mi rivolgo ai musicisti italiani: agite, chiedete alle istituzioni regole per i giusti spazi che in casa vostra vi spettano, che sono un vostro diritto, per voi [illegible] per tutti coloro che in Italia hanno fino ad oggi vissuto la musica come una occasione di crescita [illegible] di comunicazione, [illegible] di omologazione culturale imposta.

Daniele Scarpa
Venezia

Smettete [illegible] battaglia fra [illegible] [illegible]

Mando questa lettera dall'Inghilterra.

Perché quelle insensate cartoli- [illegible] inviate a Sarno non vennero subito cestinate? Non date pubblicità a chi sa essere soltanto scostumato. Perché [illegible] di farne pubblicità [illegible] combattete questa gente senza coscienza e amore con la pubblicazione di messaggi di solidarietà sia dall'Italia che dall'estero?

Io [illegible] d'origine italiana (padre [illegible] marito inglesi) da parte di mia madre. Come mai potete continuare questa «battaglia» tra Nord [illegible] Sud? Quanti [illegible] voi hanno origini miste - quanti dei vostri politici possono dire di essere di «razza pura»? [illegible] chi [illegible] ne importa? Nel mondo di oggi [illegible] europei significa comprendere che siamo tutti uguali. Che cos'è questa [illegible] za italiana pura - settentrionale? Avete [illegible] no nelle vostre vene sangue etrusco, francese, austriaco, greco, e dalla seconda guerra mondiale anche tedesco, inglese o americano? Siete o no una nazione, [illegible] popolo?

Maria Jeppa
mjeppa@mcmail.com

Legge [illegible] [illegible] per gli onesti

Il Libero Sindacato di Polizia (LI. SI.PO.), nel giudicare assurda, inopportuna [illegible] dannosa la legge «Simeone», meglio nota come legge [illegible]ria, auspica che gli organi [illegible] informazione pubblichi- [illegible] i nomi dei parlamentari che hanno votato a favore di questa legge che consentirà a migliaia di delinquenti, con condanne sino a tre anni, di uscire dal carcere e di fruire di misure alternative quali la semilibertà, la detenzione domiciliare, l'affidamento al servizio sociale. Il LI.SI. PO. ritiene che i cittadini onesti, quelli che oltre a pagare le tasse, pagano sulla loro pelle l'attività della microcriminalità, che è un fenomeno [illegible] mente diffuso e che suscita allarme fra i cittadini, non meritano una legge che non favorisce le per- [illegible] oneste, [illegible] chi ha commesso reati.

Il LI.SI.PO. ritiene che l'applicazione di questa legge comporterà un massiccio impegno degli uffici giudiziari, notoriamente [illegible] [illegible] al [illegible] lavoro e carenti di organici e delle Forze di Polizia che già attualmente [illegible] costrette ad assi- [illegible] ordine e sicurezza pubblica, fra enormi difficoltà.

Il LI.SI.PO. collaborerà [illegible] eventuali iniziative tese alla effettuazione [illegible] un referendum abrogativo di questa legge che ritiene estremamente dannosa per la collettività e per la stessa attività delle Forze di Polizia. Nel giudicare legittima la posizione di quanti si spingono a definire questa legge un «esempio di civiltà giuridica», ritiene altrettanto legittimo, defi- [illegible] questa legge, un «madornale errore».

Luigi Ferone, Roma
Segretario nazionale del Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.)

LA LETTERA DI O.d.B. [illegible]

Gentile Signor Del Buono, dalla strada comunale di Val San Martino Inferiore, con un tornante parte la strada vicinale Sant'Anna e nello spazio dell tornante c'è un bell'albero ora in fiore sul quale maturano delle belle albicocche dorate. Una volta lì c'era una fontanina verde con l'acqua fresca che usciva dalla bocca del torello torinese, il «toro», poi cadde, lì portata via e [illegible] lì ricollocò più. C'è ancora qualcosa di bello in quella curva perché si vede in alto la parrocchiale dei Colli e davanti il prato a mucche di Gioàn del Tempia...

Anna Marzano, Torino

L'ambiente di una volta è trascurato

CONTINUO a trascrivere il suo racconto, gentile signora Marzano: «Il [illegible] come molti altri della collina è tagliato da una scaletta di pietra e ghiaia, a suo tempo tenuta con cura dagli stradini che però oggi non esistono più come istituzione. Quando io ero piccola, alla cima della scaletta stava spesso seduto un pittore con tela, cavalletto, pennelli e colori e dipingeva [illegible] prato e i fiori della collina. Io ho percorso tutta la vita quella scaletta, anche di recente, con la mia cucciola che non ama l'auto. E' stata una brutta sorpresa trovare più di un mese fa la scaletta sbarrata, brutta da vedersi con la chiusura fatta di tubi da impalcature [illegible] tappata da un telo arancione. Ho provato a informarmi, facendo un giro della collina e così ho avuto modo di apprendere che tutte le strade collinari che non fanno parte del sistema Parchi [illegible] che sono quindi sotto l'assessorato alla Viabilità sono state sbarrate. Con l'aiuto della primavera gli scalini si sono presto ricoperti di erbacce, così la gente [illegible] è sentita autorizzata a buttarci pure la spazzatura.

«Mi creda, gentile Signor Del Buono, queste vie collinari sono davvero una [illegible] bella: per esempio quelle che salgono [illegible] Villa Rey [illegible] un'infilata di scalini circondati da pratini, molto utili anche perché è pericoloso percorrere a piedi la stretta strada asfaltata tutta a curve con le auto che vanno a velocità sostenuta.

«Quindi sono due le cose che fanno dispiacere: una che si cancelli così un patrimonio storico e l'altra che non si tenga conto di c[illegible] un disagio e un pericolo alla gente che va a piedi...».

Purtroppo, gentile Signora Marzano, si [illegible] andando alla deriva in tutto. Quelli che dovrebbero [illegible] si occupano abbastanza dell'ambiente, e, quando decidono di occuparsene, è un disastro. Insipienza o interessi? Il risultato è, desolatamente, lo stesso.

Oreste del Buono

Il rivoluzione di Mani pulite

Mi [illegible] consenta una brevissima replica alla lettera del signor Giuseppe Ricco, apparsa il 20 giugno. Questi ha ragione, in principio: [illegible] infatti i processi [illegible] [illegible] [illegible] per «punire e obbligare [illegible] risarcire» per i reati commessi dai politici (salvo che, a mio giudizio, il c.d. finanziamento illecito [illegible] è reato). Il punto però è [illegible] altro: co- [illegible] mai iniziative giudiziarie contro i reati dei politici che più o meno clamorosamente hanno accompagnato tutta [illegible] vita politica italiana (e, come si può vedere, di tutti i Paesi), se ne è fatta derivare questa volta una vera e propria rivoluzione politica? Chi ha esercitato il ruolo decisivo in proposito? Ci [illegible] [illegible] connessione fin dall'inizio [illegible] l'iniziativa referendaria di Segni? Chi [illegible] ne è avvantaggiato? Si sono rispettati i principi giuridici durante i processi?

Ora, [illegible] me pare indiscutibile che la rivoluzione ha comportato [illegible] decisiva, e incisiva, *svolta a destra*, sotto il profilo culturale, economico [illegible] politico. In particolare lo strumento usato, cioè l'introduzione [illegible]el maggioritario, [illegible] in sé i germi dell'oligarchismo, dell'autoritarismo e - in una democrazia debole - anche di peggio.

E' così che i cittadini italiani so- [illegible] stati ghigliottinati [illegible]e volte: con i reati commessi; con la spoliazione dei loro livelli di vita democratica; e con lo spettacolo [illegible] una giustizia di parte. Il quale ultimo aspetto è forse il peggiore e il più pericoloso.

on. **Filippo Fiandrotti**, Torino

[illegible] [illegible] e il francese difficile

Tanti anni fa, quando ancora fanciullo affrontai lo studio della lingua straniera in prima media, sul fi- [illegible] dei Cinquanta e gli inizi dei Sessanta, quando ancora dell'onda [illegible] dell'«englisgh-american fast language» si avvertivano solo deboli segnali, «quand enc[illegible] [illegible] langue de Chateaubriand, de Rabelais, de Diderot, [illegible] Malraux n'était ni beaucoup ni assez oubliée», solerti insegnanti ci raccomandavano di mandare [illegible] memoria una regoletta semplice semplice: le parole terminanti in d, p, s, t («ricordate la parola "deposito"!»), x e z [illegible] francese non si pronunciano mai, tranne al- [illegible] [illegible] ecc.

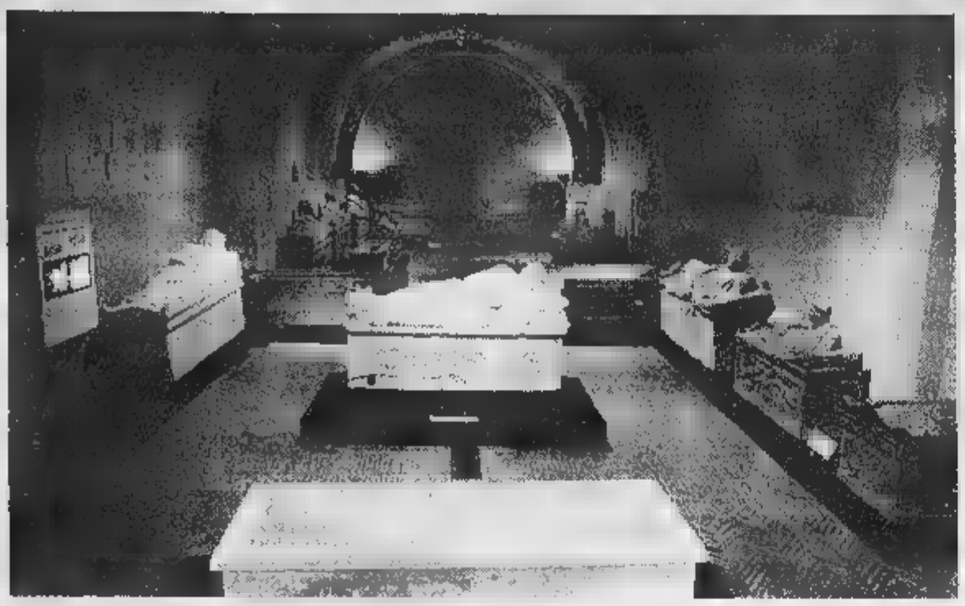
Da quel che dall'inizio [illegible] mondiali francesi di calcio sento [illegible] a tutte le ore, [illegible] telegiornali [illegible] du- [illegible] le partite del servizio pubblico, sul ritiro dorato dei nostri campioni, devo dedurre o che Senlis faccia parte [illegible] eccezioni (ma dovrebbe esserlo anche per la pronuncia del gruppo vocale-consonante «en» che sapevo doversi leggere [illegible] dire come [illegible] fortemente nasale, mentre spesso è pronunciato così come scritto) [illegible] che i giornalisti Rai abbiano studiato inglese o tedesco.

Convinto che la pronuncia esatta sia «Sanlìs», invoco l'aiuto [illegible] qualche esperto [illegible] lingua francese per dirimere la questione e invito, comunque, la Rai a far seguire un corso accelerato della lingua di Platini ai suoi cronisti.

Paolo Fai, Solarino (Siracusa)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Dalle terme di Orazio a una necropoli del VII secolo: gli scavi nel Senese rivelano nuovi tesori



I sarcofaghi nella tomba dei «Demoni blu» a Tarquinia. A destra l'ingresso del sepolcro

Nella galassia etrusca

Chiusi, l'enigma delle 170 tombe

In visita con l'archeologo Giulio Paolucci: «La città di Porsenna era circondata da una miriade di insediamenti»

DAL NOSTRO INVIATO

Una necropoli etrusca così grande in questo territorio non era mai [illegible]. Sono 170 tombe. Del VII secolo a.C. Con membri della stessa famiglia sovrapposti per strati. Sepolture diverse a seconda della natura del terreno, che nella zona Nord è più sabbioso e tenero, in quelle Sud più argilloso e compatto (quindi «camerette» nella prima, i contenitori delle ceneri e del corredo funebre calati nella seconda). Tombe non monumentali. Fra cui raramente si incontra la presenza di principi e aristocratici (come invece avviene nelle vicinanze). «Siamo in una fase pre-urbana. Il centro di Chiusi, la città di Porsenna, ancora non esiste. Si vive in villaggi dispersi sul territorio. La rete di questi villaggi, che non sono ancora stati trovati, è percorribile seguendo il circuito delle tombe. Questo è uno dei filoni di ricerca che la scoperta apre. E' la conferma di un'ipotesi che sempre più [illegible] etruscologi coltivano: che la Chiusi etrusca, mai scavata e mai venuta alla luce, fosse in realtà un centro urbano satellitare, [illegible] piccola testa circondata da una miriade di insediamenti dislocati tutt'intorno» dice Giulio Paolucci, l'archeologo che ha fatto la scoperta e che qui sta scavando dal '96.

E' lui che nel '93 ha annunciato [illegible] già nel I secolo a.C. a Chianciano [illegible] fossero edifici termali lussuosi e rinomati tanto che a queste fonti venne a curarsi Orazio, su consiglio del medico Antonio Musa, medico di Augusto e grande cultore delle cure idropiniche. E' lui che ha trovato l'impianto termale di una grande villa privata e, in uno scavo poco più avanti, ha [illegible] zampillare l'acqua al centro dell'enorme [illegible] (su alcuni mattoni dell'impiantito c'è il bollo dei consoli del 114 d.C.) dove l'imperatore sarebbe venuto a «passare le acque». «Ma mi accorsi che quello scavo [illegible] troppo importante per andare avanti. Che il Comune (cui lo Stato ha concesso la possibilità di fare lo scavo) non avrebbe avuto i mezzi per il restauro dell'impianto. Così lasciai perdere. Ed è arrivata [illegible] l'équipe americana del professore David Soren che ha proseguito il lavoro, [illegible] gli sponsor per la fase più costosa dell'operazione, il restauro appunto».

Al lavoro trecento volontari: lo Stato non spenderà nemmeno una lira

La «grancassa» che è stata suonata per quella scoperta non lo turba: «Questa necropoli è un ritrovamento molto più eclatante. Perché aiuta a far luce su tutto quello che ancora [illegible] si [illegible] del mondo etrusco. Sui significati ideologici dei corredi funebri. Su come questa società è cambiata nel corso degli anni, un millennio circa. Sulle dimensioni e la durata dei centri abitati, e sul tipo dei collegamenti fra loro. Sulla condizione di quanti lavoravano nelle fattorie: schiavi, liberti, schiavi affrancati? Questo è stato un territorio saccheggiato da più di un secolo. Con gli oggetti più belli immessi clandestinamente sul mercato antiquario internazionale, smembrati, scelti a seconda del prezzo appunto che potevano valere. Scavi selvaggi. Senza lasciare documentazione alcuna. Questo è il primo scavo scientifico che qui si fa. Anche i frammenti di quello che è stato abbandonato e saccheggiato [illegible] catalogati. Poi ci sono le tombe inviolate, e allora il patrimonio che ci si offre è ricchissimo».

Nel Museo [illegible] Chianciano, di cui Paolucci è anche direttore, scorrono i reperti ritrovati da quando nell'85 ha incominciato a scavare. Pezzi belli, o utili per lo studio di una situazione, o spettacolari. Come la «tomba del principe», ritrovata nel [illegible] e già esposta, ricostruita a grandezza naturale, [illegible] armi, gli unguentari per gli olii preziosi della toilette, le coppe in bronzo e gli alari in ferro per riprodurre la situazione del banchetto, il tavolo del banchetto sbalzato in ferro a riprodurre animali fantastici, figure geometriche, fiori di loto, e con il tessuto che ricopriva l'ossuario come un manto chiuso da una fibbia, e - ancora - il cinerario ricoperto da una sfoglia d'oro: una specie di maschera, con due occhi in [illegible] e pupille in ambra.

«Tutto il lavoro, dallo scavo al restauro, è gratuito per lo Stato» dice. La sua équipe è formata da volontari, [illegible] iscritti all'Associazione geo-archeologica di Chianciano Terme (dove abitano 7 mila persone). Sono geologi, artigiani, informatici, studenti, ragazze e signore, disegnatori, fotografi, tecnici capaci di usare i georadar e di fare prospezioni geo-magnetiche, che [illegible] formati sui cantieri di scavo della Soprintendenza. Sorvegliano il territorio, segnalano guasti, manomissioni, danneggiamenti. La Soprintendenza ha organizzato per loro corsi di restauro. «Il Gotha dell'etruscologia è venuto qui a spiegare, illustrare. Quest'anno continuiamo lo [illegible] di Tolle, la necropoli delle 170 tombe, che si trova su [illegible] vallco fra la Val d'Orcia e la Val di Chiana, presso un importante [illegible] viario che metteva in collegamento le ricche città della costa con l'Etruria settentrionale interna. [illegible] restaureremo tutto. E penseremo a pubblicare quanto è stato scoperto».

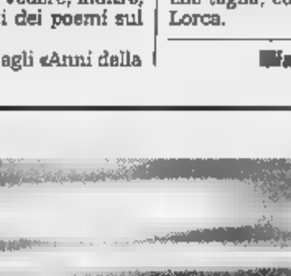
Liliana [illegible]

Madrid, la mostra del centenario

Lorca, in viaggio sulla Luna

INAUGURATA dal principe ereditario Don Felipe e [illegible] ministro della Cultura Esperanza Aguirre, apre oggi i battenti al Centro de Arte Reina Sofía (Cars) di Madrid la mostra «Federico García Lorca 1898-1936», il «clou» di tutte le manifestazioni culturali che la Spagna dedica quest'anno al [illegible] centenario della nascita del grande poeta di Fuentevaqueros.

Frutto di due anni di preparazione e di indagini della Commissione nazionale del centenario García Lorca, del Cars e della Fondazione García Lorca, l'esposizione [illegible] ripercorre tutta la vita del poeta offrendo, con 700 opere esposte, una esaustiva panoramica sulla poliedrica attività artistica di Lorca: poesia e teatro naturalmente, ma anche musica, disegni, quadri, scenografie, e, per la prima volta sullo schermo (la regia è del catalano Frederic Amat), *Viaje a la Luna*, il copione cinematografico di un mediometraggio di [illegible] minuti, muto, che il vate scrisse a New York nel '29.



Federico García Lorca

La mostra ripercorre le città che videro il poeta protagonista, dalla natale Fuentevaqueros a Granada, a Madrid a New York a L'Avana, illuminando un Lorca che [illegible] più universo che universale, offrendo una passeggiata attraverso quattro grandi temi: le città viste, gli amici incontrati, il successo e la solitudine.

Inizia con i primi anni e l'incontro [illegible] il musicista de Falla: tra le fotografie compaiono i primi spartiti, come *Pasodoble* del '14 e *Pensamiento poetico* del '16, e affettuose caricature a Manuel de Falla, il compositore dell'*Amor brujo* con cui condivideva l'ammirazione per il mondo dei gitani. Si possono vedere, inoltre, tutti i manoscritti dei poemi sul «cante jondo».

Si passa quindi agli «Anni della Residenza e la passione per il popolare», periodo in cui, nella celebre «Residenza degli Studenti» di Madrid, incontrò Dalí e Buñuel. La sezione illustra il Lorca pittore con il *Ritratto di Salvador Dalí* '27, i manoscritti di *Dialogo con Luis Buñuel*, le conferenze che teneva nella Residenza, *Canzoni di culla spagnole*, e coreografie di balli popolari.

La mostra continua poi nel settore «Gli amici di Lorca». Di Dalí quadri [illegible] *Sifon y Botello de Ron* del '24 al *Desnudo* del '25, il *Libro de Poe-* [illegible] dedicato a Buñuel. Ci sono poi gli originali di *Romancero Gitano*, di *Pianto per Ignacio Sanchez Mejías*, le conferenze pronunciate alla Columbia University di New York e i versi di *Poeta in Nueva York*. Nella [illegible] «Lorca autore teatrale: il successo». Testi e scenografie, da *Yerma* a *La casa di Bernarda Alba*, da *Bodas de sangre* alla *Zapatera prodigiosa*. Con i vestiti d'epoca ed i disegni di Federico.

L'ultima sezione, [illegible] poeta da solo», giunge al suo tragico [illegible] sinio: comprende disegni (come *La puta y la luna* del '31), sonetti con disegni (*Ode a Walt Whitman* del '33), *Poemi surrealisti*, disegni nei libri di Pablo Neruda. Nella prima sala, su [illegible] bancone, [illegible] tutti i suoi libri. Una stanza buia ospita il suo certificato di morte, stilato il [illegible] aprile del '40. Un giudice di Granada notifica che Lorca, [illegible] anni, morì nel [illegible] di agosto «in conseguenza di ferite provocate da fatti di guerra»: venne vigliaccamente fucilato dalla Guardia Civil franchista; la data esatta è a tutt'oggi [illegible] sciuta. Al centro, su di uno schermo intermittente, in bianco e nero, appare la Parca della morte che taglia, con la *falce*, la vita di Lorca.

Juan Antonio Orighi

C'è una squadra che sta vincendo tutte le partite dei Mondiali: TMC!

Conduttore del Mondiale Francia'98 TMC

Aldo Biscardi

Telecronista Mondiale Francia'98 TMC

Massimo Caputi

Conduttrice Francia'98 TMC

Marina Sbardella

Commentatore del Mondiale Francia'98 TMC

Giacomo Bulgarelli

Francia'98 TMC

Cristina Fantoni

Commentatore Mondiale Francia'98 TMC

Giancarlo De Sisti

Telecronista del Mondiale Francia'98 TMC

Roberto Bernabai

Commentatore del Mondiale Francia'98 TMC

Beppe Dossena

Telecronista del Francia'98 TMC

Jacopo Savelli

Telecronista del Mondiale Francia'98 TMC

Francesco Izzi

Commentatrice del Mondiale Francia'98 TMC

Carolina Morace

TMC!

Con noi sai tutto.
Segui i Mondiali su TMC: telecronache condotte da veri esperti, costanti approfondimenti, i migliori ospiti in studio e interviste ai protagonisti. È il grande giornalismo di TMC, più divertente ed emozionante.

Con noi vedi meglio.
Tutte le partite in diretta, con telecamere in esclusiva per una visione di gioco mai vista prima e replay incredibili. I Mondiali di TMC sono più reali!

Con noi ogni giorno, tutto il giorno.
Speciale Francia '98 alle 12.55, **Diario Mondiale** alle: 13.45, 16.45 e 20.15, **Parigi-Milano Biscardi-Mosca**, il quotidiano sul calcio mercato alle 19.30, **Il Processo Biscardi-Speciale Mondiali** alle 22.50 e dopo ogni partita dell'Italia.

TMC TELEMONTECARLO
TMC: TUTTI I MON CALCIO

Da Brian Ferry all'Oscar: si racconta il regista inglese che ha turbato Hollywood

Figgis, via da Las Vegas trova Moravia

«Girerò un film tratto da "1934"»

In questi giorni presenta «La perdita dell'innocenza sessuale» che dovrebbe partecipare al Festival di Venezia

«L'America? Per noi europei è come una grande banca, trovi un sacco di soldi per poi poter fare quel che più ti piace»

DAL NOSTRO INVIATO

Erano dodici anni, racconta Mike Figgis, che pensava a «The loss of sexual innocence», il film che ha appena terminato e che Pelice Laudadio dovrebbe vedere in questi giorni per decidere se portarlo alla Mostra di Venezia. «Ho cominciato a pensarci quando ancora facevo sperimentale e suonavo in giro jazz e soul». Girato in Italia, Tunisia e Gran Bretagna, costruito sul tema della conoscenza del bene e del male, intreccia ventisei piccole storie alla maniera di «Short cuts» di Altman: da quella di un Adamo ed Eva contemporanei, dove lei è bianca e lui è nero, a quella di un bambino tunisino che scopre il dolore della vita e della morte. Tra gli interpreti Julian Sands, Saffron Burrows, Stefano Dionisi, Kelly Donald, Bernard Hill. Il Paradiso terrestre lo ha collocato tra le colline dell'Umbria: perché, Figgis? «La suggestione della vostra pittura rinascimentale, certi quadri da Giotto a Raffaello». Il Kenia, dove ha vissuto bambino, lo ha rifatto in Scozia: «Ho preso un camion di terra rossa, uno studente nero dell'università vicino, e un vecchio fuori di testa che ho rivestito in inappuntabile stile coloniale senza che lui ne capisse la ragione. E' perfetto».

Gran testa di riccioli rossi appena ingrigiti, aria assorta da musicista che insegue le sue note interiori, il nome legato in Italia soprattutto a «Via da Las Vegas», film che ha dato l'Oscar a Nicholas Cage, Mike Figgis, irlandese di mezzo inglese, è arrivato al Napoli-Film-Festival con la bella e giovane compagna, l'attrice Saffron Burrows, un po' perché voleva far vedere alcune delle sue opere mai uscite da noi, pellicole che s'è portato con sé in aereo per paura di perderle smarrite, e un po' perché a Napoli, anzi a Capri, dovrebbe girare uno dei suoi prossimi film. «Dopo che Bertolucci s'è dichiarato disinteressato dovrei fare "1934", dal libro di Alberto Moravia su proposta di Ghis, il produttore di "Mission" e di "Nostromo". Prima, però, devo girare "La signorina Giulia" di Strindberg con Juliette Binoche e Robert Carlyle, una cosa che mi riporta al mio vecchio amore per il teatro». Stasera, in quel che fu il casino di caccia di Murat adesso è solo una villa sul Vomero, Figgis, con due musicisti napoletani, suonerà la tromba sulle note di Miles Davis, una cosa che non faceva in pubblico dai tempi dell'Oscar a Cage. Autore totalmente europeo, abituato a scrivere, girare e far la musica dei suoi film, come spesso accade, Figgis è diventato popolare in Europa per ciò che ha fatto negli Stati Uniti: «Affari sporchi» con Andy Garcia e Richard Gere, «Mr Jones» di nuovo con Gere, «Complice la notte» con Nastassia Kinski e Wesley Snipes che all'ultima Venezia s'è preso per questo la Coppa Volpi, e soprattutto «Via da Las Vegas», girato in super sedici millimetri e poi gonfiato per il grande schermo, la camera a spalla attaccata alla faccia degli attori, una velocità nervosa che lo apparenta a Fassbinder. «L'America per noi europei è come una banca: girare ti permette di trovare i soldi per far, dopo, quel che più ci piace». Solo una prestazione d'opera, quindi, il suo lavoro con Usa? «Dipende. "Mr Jones" fu una sofferenza: due anni e mezzo di battaglie, otto scritture e riscritture, tre finali previsti, tempi di lavorazione estenuanti. Non l'ho mai visto: porta il mio nome ma non ho voluto rivederlo. Doveva parlare della depressione, ma tutte le cose che affrontavano il problema furono tagliate perché avrebbero intristito lo spettatore». E gli altri film? «Se lavori con gli indipendenti puoi fare grandi cose. L'America è una metafora interessantissima della nostra esistenza: basta saperla usare. Ma si deve star alla larga dalle major perché il potere è l'hanno i produttori. E sono un gruppo chiuso. Nessun manager di Hollywood è di origine spagnola, per esempio, eppure lo spagnolo è la lingua più parlata della California. E a Hollywood non la vogliono sentire perché hanno il terrore del giorno in cui anche gli americani si abitueranno ai film sottotitolati. Sarà la fine del loro imperialismo cinematografico». Al doppiaggio non ci pensa? «Sono contrario. Un film è un'immersione nel flusso del reale: e la lingua originaria fa parte della realtà. E' un dato». Quanto conta la colonna sonora per chi nasce musicista? «Come per gli altri registi: anch'io la scrivo dopo aver girato. Piuttosto, aver presente cos'è un'orchestrazione mi permette di seguire più fili della tessitura di una storia. Guardo il sopra, non dimentico il sotto».

Filmografia Robiony

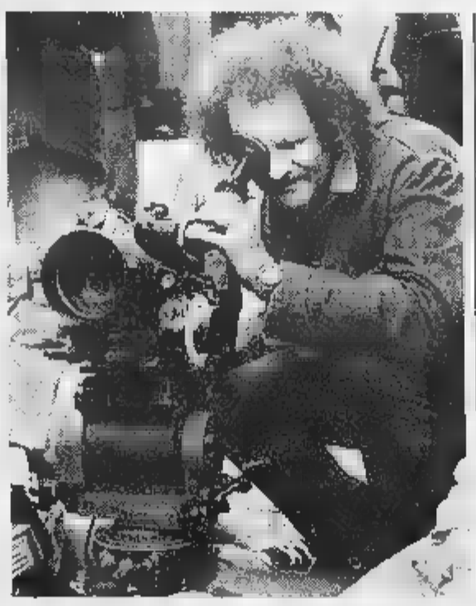


Foto sopra: Nicolas Cage e Elizabeth Shue in una scena di «Via da Las Vegas» Accanto: Mike Figgis

MIKE FIGGIS

- Nasce nel 1948 nel Nord dell'Inghilterra, e cresce in Kenya fino a 9 anni.
- Esordisce come musicista nel gruppo di Brian Ferry. Trasmette la passione al maggiore dei suoi due figli, 22enne, che fa «drum and base», una sorta di House music, e suona di tanto in tanto con lui.
- Nell'88 realizza «Stormy Monday», una sorta di jazz thriller con Tommy Lee Jones e Sean Bean.
- Nel '90 va a Los Angeles per girare «Affari sporchi», un copione non suo di cui però riesce a impossessarsi rilanciando Richard Gere nel ruolo di cattivo.
- Nel '95 fa vincere l'Oscar a Nicolas Cage per «Via da Las Vegas».
- Nel '97 Wesley Snipes vince la Coppa Volpi per il suo «Complice la notte».
- Nonostante i molti anni a Hollywood non possiede una casa negli Stati Uniti. Aveva un appartamento in affitto per poterci suonare il piano senza disturbare i vicini, ma ha sempre vissuto in albergo.

A Bologna protagonista con «Enzo Re»

Dalla: «Nel nuovo disco sarò come Madonna»

«"1999" abbatterà i muri musicali uscirà il prossimo anno, a febbraio»

BOLOGNA. «Sarà un album senza muri musicali, cambiamenti continui di linguaggio, un po' come fa Madonna». E' da poco tornato dalla tournée negli Stati Uniti, ha cantato con Petrucciani, curato la musica per film di Antonioni e Campiotti, ma Lucio Dalla non ha mai smesso di pensare al nuovo album, «1999». Doveva uscire in settembre, ma se ne parlerà prima del prossimo anno. «A inizio febbraio», promette. «Del resto - si giustifica - mi piace farmi trasportare dalle cose, senza determinare i passi successivi».

La musica del nuovo disco è già fatta: «Passo ore in studio e lavoro sui testi. Cerco di rappresentare quello che mi piace, quello che ascolto. Non posso dire quale sarà l'evoluzione dopo "Canzoni": non cerco mai di dare continuità alle cose che faccio perché mi darebbe il senso della fine. Ho bisogno di fare cose nuove».

Lucio Dalla

E questa volta la novità Lucio Dalla l'ha trovata nel Medioevo. Ha curato le musiche di «Enzo Re», testo teatrale del poeta Roberto Roversi dedicato al figlio di Federico II, un principe tedesco bello e biondo che i bolognesi tennero prigioniero in città per 23 anni, amandolo come si può amare un'immagine simbolo del proprio potere. Scritto nel '73, il testo è diventato uno spettacolo teatrale per volontà dell'ateneo che l'ha realizzato, affidandone la regia ad Arnaldo Picchi e mandando in scena 56 studenti-attori del Dams, il dipartimento arte musica spettacolo, accanto ad attori professionisti Ugo Pagliai. Ieri sera, nella suggestiva cornice di piazza Santo Stefano, dove si affacciano le Sette Chiese, «Enzo Re» ha aperto il programma delle manifestazioni di Bologna Città Europea della Cultura 2000.

«E' stata un'esperienza importante», dice Dalla. «Nel tempo ho imparato a musicare le parole di Roberto Roversi. Ci avevo provato anche 25 anni fa, ma adesso ho capito cose che prima avevo colto. Tant'è: sono un ritardato mentale, ho imparato ad allacciarmi le scarpe a 18 anni, ho bisogno di tempo». Del testo di Roversi, a Dalla, che si definisce un «federicosecondiano», piace il fatto che i personaggi vengono identificati come nemici ed ostili, non c'è scontro di classe. La sua lettura privilegia i sentimenti. E' un periodo storico che mi affascina perché ha segnato una rottura con il passato. Mentre componevo le musiche riscoprivo il mio essere bolognese».

Roversi e Dalla hanno all'attivo la «Trilogia» dei motori con gli album «Il giorno aveva cinque teste», «Anidride Solforosa» e «Automobili». La collaborazione riprenderà anche con il nuovo album? «Per adesso non è in progetto e poi Roberto non si può muovere: è lui il progettuale ed il propositivo. Mi ha insegnato tutto quello che so ed ora i testi li ho imparati a fare anch'io». Oltre a comporre le musiche, Dalla canta quattro dei brani che raccontano le vicende del giovane principe, la cui nascita è stata predetta dagli indovini, annunciando la venuta di un secondo Cristo. I sei brani sono diventati un cd, stampato in tiratura limitata dall'università, destinato a diventare un oggetto per collezionisti. Una rarità in tempi di mega raduni rock. A proposito: «Il concerto di Vasco Rossi a Imola è stato un evento straordinario», commenta Dalla. «Per la prima volta l'Italia si è adeguata a standard internazionali. La musica ha bisogno di riti, di sublimazione, di miti. Vasco ne è capace e se lo merita». Il prossimo anno toccherà a Lucio Dalla? «No, grazie. Io mobiliterei al massimo 10 mila persone». E la polemica di Vasco contro il play-back di Baglioni? «Non sapevo neppure che Baglioni avesse cantato in play-back».

Marisa Ostolani

Meryl Streep: «Troppo poche le donne in classifica»

Rivolta rosa a Hollywood contro i 100 film più amati

NEW YORK. La donna più amata del grande schermo Usa? Biancaneve. La classifica dei 100 migliori film americani della storia del cinema non piace alle donne di Hollywood. C'è una vera e propria rivolta «rosa» contro la lista che ha eletto la triade «Quarto Potere», «Casablanca» e il «Padrino» in testa alla hit dell'American Film Institute. E che si è praticamente dimenticata dell'altra metà del cielo, rappresentata quasi esclusivamente da un personaggio di cartone, Biancaneve appunto.

Passionaria per l'occasione l'attrice Meryl Streep, che ha polemizzato alla cerimonia per la consegna del premio «Women in Film» a Los Angeles. La sua denuncia è chiara: «Nella classifica ci sono troppo poche donne».

La «lista d'oro», presentata a Los Angeles la scorsa settimana, mette in testa «Quarto Potere», il classico di Orson Welles del 1941 sulle ossessioni megalomani di un barone della stampa, eletto il più grande film americano di tutti i tempi. Dietro a lui si sono piazzati «Casablanca» e il «Padrino», «Via col vento» e «Lawrence d'Arabia». Al sesto posto il «Mago di Oz», seguito dal «Laureato» e da «Fronte del porto». «Schindler's List» è entrato per un soffio, al nono posto, nella top ten, seguito da «Cantando sotto la pioggia». Supervotati James Stewart e Bob De Niro nella categoria attori, Steven Spielberg, Hitchcock e Wilder tra i registi.

L'elenco protagonista della querelle è stato redatto sulla base delle preferenze di 1500 celebrità tra cui il presidente Clinton, comuni spettatori e «addetti ai lavori» di Hollywood. Ma la selezione dell'American Film Institute include pochissimi film al femminile. Nessuna pellicola di una donna regista, e pochissime in cui ha un ruolo da protagonista. Oltre a Biancaneve, curiosamente, figura un altro personaggio-melassa, Julie Andrews in «Tutti insieme appassionatamente».

«Chi ha votato questo obbrobrio? Qualcuna di noi donne?», ha concionato la Streep alla platea del «Women in Film». E ha aggiunto, ironica: «Dicono che il presidente Clinton abbia votato e certo c'è una donna, a meno che ci sia qualcosa, sul suo conto, che non sappiamo».

L'attrice della «Scelta di Sophie» si è lamentata che Hollywood pensa troppo poco con il cervello di donna: «Il risultato è - ha scherzato - che ci sono troppo poche buone parti per una signora anziana come me. Le ha fatto eco Geena Davis, ricordando che «il numero di vamp, cameriere, amanti e prostitute che un'attrice può impersonare è limitato...».

Quando si fa una scelta, si sa, si rischia di scontentare sempre qualcuno. E infatti solo le donne a protestare contro la hit parade di Hollywood, mentre molti storici del cinema hanno criticato la lista per le sue esclusioni eccellenti. Le pecche? Tantissime: non premia nessun regista di colore; è troppo scarsa la presenza di opere del periodo del muto e dei grandi maestri come John Ford; troppi, al contrario, per «miopia storica», i film recenti (da «Fargo» 84° a «Pulp Fiction» 95°). Sbagliata, poi, la scelta di considerare solo l'America: l'arte del cinema, si ricorda, come tutte le arti non ha confini.

[cr. c.]

STASERA

Gasdia e «L'amico Fritz» a Napoli Simple Minds, passando da Trieste

MUSICA. A **Milano**, Scuola Grande di San Rocco, alle 21, pagine di Vivaldi, Milandre e Lorenzetti con l'orchestra barocca Accademia di San Rocco. Alla viola John Antony Calabrese, al liuto Ivano Zanenghi. **Ravenna**, Sant'Apollinare Nuovo, 21, il Coro dell'Associazione Polifonica «Adone Zecchi» in arie di Mozart. Direttore Bruno Zagni. **Potenza**, piazza Colucci, 21,30, bossa nova con il Poeta Quartet. Isola di S.Giulio (Novara), sala Tallone, 21,15, l'ensemble Cantilena Antiqua in opere di Borde, Guatelli, Donato.

A Napoli, Teatro San Carlo, ore 19, «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni, con Cecilia Gasdia, Luca Canonici, Francesca Franci. Orchestra diretta da Maurizio Arena. **Palermo**, Teatro Massimo, 20,30, «Tannhauser» di Wagner, con Great Grimsley, Kurt Rydl, Patrizia Orciani. Regia di Werner Herzog, dirige John Neschling. **Torino**, Teatro Regio, 20,30, «Turandot» di Puccini, con Alessandra Marc, Kevin West, Alessandro Cosentino. Regia di Zhang Yimou, dirige John Mauceri. **Bologna**, Teatro Comunale, alle 20,30, «Don Giovanni» di Mozart, con Gemma Bertagnolli, Michele Pertusi, Ildebrando D'Arcangelo. Regia di Gianfranco de Bosio, sul podio Daniele Gatti.

A Siracusa, Teatro Greco, 18,30, «Le Baccanti» di Euripide, con Micaela Esdra, Paolo Graziosi, Piero Sammataro, Franco Alpestre, regia di Walter Pagliaro. **Modena**, scuola media Romanino, alle 21,30, «Barrio Carmen - Ostacoli fissi a distanza ridotta» di Lino Pedullà, con Roberta Cazzola, Piera Cristiani, Michele Cotelli, la regia è di Paola Teresa Bea.

Paolo Graziosi, a Siracusa

DANZA. Ultimo spettacolo della stagione al Teatro Lirico di **Cagliari**. L'Ensemble Micha van Hoecke con la partecipazione di The Swingle Singers presenta «Adieu à l'Italie», balletto con le coreografie originali, (Livorno), Castello Pasquini, 21,30, «Déjà donné», coreografia di Lenka Flory e Simone Sandroni.

TOURNEE. **Simple Minds** a Trieste. **Niccolò Fabi** a Civitella Roveto (Aquila). **Lou** ad Alghero. **Batisto Coco** a Chiari (Brescia). **Ben Harper** a Roma.

Il vulcanico coreografo parigino inaugurerà il Festival

A Nervi i cigni maschi di Petit

In esilio forzato e creativo in Svizzera dopo la rottura con il Balletto di Marsiglia

GENOVA. «In questo momento ho tante idee per la testa. Trovo prematuro fare progetti. Sto anche pensando a una nuova Compagnie qui a Ginevra. Una cosa è [illegible] non mi sento in pensi[illegible].

Roland Petit commenta così il suo forzato «esilio» svizzero, dopo il divorzio clamoroso dal Balletto di Marsiglia. La prossima settimana Petit, proprio con la [illegible] ormai ex Compagnia, inaugurerà il Festival del Balletto [illegible] Nervi (otto appuntamenti dal [illegible] al 28 luglio con sette compagnie e diciotto serate), presentando [illegible] prima esecuzione italiana la sua ultima fatica, «Le Loc des Cygnes et ses maléfices».

Parigino, settantaquattrenne, artista fra i più versatili e brillanti dell'attuale mondo della danza, sposato [illegible] con l'altrettanto famosa Zizi Jeanmaire, Petit è in attività da oltre cinquant'anni. [illegible] 1945 risale, infatti, la sua prima coreografia, «Les forains». E al 1972 data il suo incontro con il Balletto di Marsiglia. Un incontro felice [illegible] da allora la collaborazione è stata strettissima e se nel 1981 la Compagnia assunse addirittura il nome del coreografo. Per questo, ventisei anni dopo, [illegible] rottura ha fatto decisamente scalpore nel mondo dello spettacolo.

[illegible] contrasto - spiega Petit al telefono dalla sua [illegible] di Ginevra - è iniziato circa un anno [illegible] mezzo fa. Non condividevo più alcune scelte culturali generali. Poi ho avvertito ingerenze nel mio lavoro e mi sono dimesso. Le mie dimissioni [illegible] state immediatamente accettate, segno che [illegible] era finita un'epoca, qualcosa [illegible] nostri rapporti [illegible] incrinato per sempre».

E' stato, però, [illegible] divorzio burra[illegible] con avvocati e battaglie legali. Roland Petit ha minacciato di ritirare tutte le sue coreografie, il che equivaleva probabilmente ad [illegible] rare il repertorio del Complesso. Poi, l'ultimo schiaffo: «Si è cercato un compromesso. Mi è stata offerta una [illegible] onoraria. Ho accettato a condizione [illegible] alla direzione artistica venisse chiamata una persona di mia fiducia per garantirmi una corretta interpretazione dei miei lavori. E ho indicato come mia erede Elisabetta Terabust». In marzo è stata nominata, invece, Marie Claude Pietragalla e Petit ha tolto alla Compagnia [illegible] le sue coreografie lasciando solo, fino al 1° agosto prossimo, [illegible] balletto che il pubblico potrà vedere a Nervi.

«Le Lac des Cygnes et ses maléfices» è [illegible] rilettura [illegible] «Lago dei cigni» di Ciaikovski di cui mantiene la partitura, pur [illegible] alcune, profonde, modifiche. «Negli ultimi quindici [illegible]ni - dice Petit - è venuta la moda di rifare i classici e allora ho cominciato a pens[illegible] al "Lago dei cigni". Quando alla Scala, dove stavo montando "Chéry", ho incontrato Massimo Murru ho capito di aver trovato l'interprete ideale per la mia nuova interpretazione [illegible] Ciaikovski. A lui ho affiancato Lienz Chang e Altynai Asylmuratova: la grande ballerina russa ha danzato infinite volte il vero "Lago dei cigni" e questo mi pareva un elemento quanto mai stimolante. Nel mio "Lago" tutto [illegible] capovolto. La principessa è un principe, il cattivo [illegible] [illegible] uomo nero, non esistono punte [illegible] tutù, l'impianto [illegible] contemporaneo». I cigni sono [illegible]ni, ma non si tratta di una lettura omosessuale. Il capovolgimento nella storia (compreso [illegible] finale) e [illegible] ruoli si riflette anche sul piano [illegible]sicale.

Per Roland Petit lo spettacolo [illegible] Nervi costituisce l'occasione per ritornare ad un Festival che più volte lo ha visto autorevole protagonista. L'artista venne la prima volta nel 1974 con «Notre Dame de Paris». Nel 1985 Petit [illegible] persino la direzione artistica della manifestazione [illegible] propose due spettacoli alquanto differenti: nel primo accostò la sua prima coreografia («Les forains») a quella più recente (la «Sinfonia fantastica»); nel secondo tributò un affettuoso omaggio alla moglie, un nostalgico revival nel quale l'indimenticabile Zizi, attorniata da [illegible] nutrito cast di [illegible]tisti italiani, riapparve ai suoi fans nel suo abbigliamento usuale, la [illegible] calzamaglia ad avvolgere le gambe sempre scattanti nonostante il tempo ormai inevitabilmente trascorso.

«Per me - conferma Petit - Nervi è tutt'oggi il miglior Festival in assoluto. Lo è per la sua storia, ricchissima; e lo è per il luogo, per un ambiente che non ha rivali».

[illegible] Iovino

Roland Petit 74 anni inaugura il Festival in scena dal 3 al 28 luglio

«Capovolgo l'opera di Ciaikovski eliminando punte [illegible] tutù»

Menotti: «Nessuna polemica, il regista non sta bene». Ma c'è un precedente

A Spoleto il Mozart della discordia

Chazalettes ritira la firma dal «Ratto del serraglio»

[illegible] Vigilia [illegible] sorpresa per [illegible] Festival [illegible] Spoleto. Chazalettes ieri ha ritirato la sua firma dalla regia del «Ratto [illegible] serraglio», l'opera di Mozart che debutta il [illegible] giugno [illegible] uno degli appuntamenti di punta della rassegna [illegible] programma dal 26 giugno al 12 luglio. Ma non si tratterebbe questa volta dei soliti screzi della vigilia; Giulio Chazalettes è un collaboratore antico del Festival e il [illegible] forfait arriva accompagnato da un certificato medico, dopo che, durante le prove, aveva già mostrato di non essere [illegible] piena salute. Gian Carlo Menotti, creatore [illegible] Festival, parla [illegible] «sfortu[illegible] coincidenza», respingendo così ogni ipotesi [illegible] contrasto.

Tutto bene, quindi, se [illegible] ci fosse appena stato [illegible] litigio [illegible] il figlio di Menotti, Francis, presidente dell'Associazione che gestisce il Festival, e il costumista [illegible] Chazalettes, Ulisse Santicchi, che ha già abbandonato «Il ratto» non essendo soddisfatto della realizzazione dei suoi bozzetti.

Gian Carlo Menotti si [illegible] dichiarato stupito dell'accaduto [illegible] ha spiegato che si [illegible] trattato [illegible] [illegible] «lavorazione in assoluto rispetto dei disegni originali», sottolineando come «la scelta di stoffe, materiali e lavoranti inglesi sia legata a [illegible] risparmio sul preventivo di ol[illegible] 50 milioni».

Inizialmente Santicchi [illegible] era detto disposto a intervenire di persona purché i costumi avessero la firma della storica sartoria Tirelli. Ma per Menotti «sarebbe stato ingiusto che un artista intervenisse in questo modo [illegible] sua [illegible] avrebbe potuto provocare risentimenti da parte di chi aveva lavorato già con impegno».

In conclusione «Il ratto dal serraglio», abbandonato prima che fossero montate le scene e studiate le luci, avrà le firme dell'assi[illegible] di Chazalettes, Vito Guerra, e per la realizzazione dei costumi di Marion Weise.

Intanto, se per Mozart le [illegible] sono andate così, tutto il resto fila liscio e si attende il grande concerto inaugurale di venerdì sera.

[s. n.]

Film con Colella

Hunziker un debutto con violino

ROMA. Per esigenze [illegible] scena, [illegible] così che si dice, s'è tatuata una stel[illegible]a sulla fronte, per il resto, invece, Michelle Hunziker, la svizzerina moglie [illegible] Eros Ramazzotti nonché madre della piccola Aurora, è iden[illegible] a com'è nella vita: capelli biondi con treccina incorporate, minigonna risicata su gambe chilometriche, aria da ragazza di buona di famiglia abbronzata già prima del primo sole. Ex modella, è suo uno dei famosi sederi espressivi della mutanda Roberta, conduttrice tv, ha appena finito «Colpo [illegible] fulmine» dopo aver fatto «I cervelloni», Michelle debutta nel cinema in una commedia prodotta da Cecchi Gori.

Giovanissima, molto innamorata del marito, gelosa [illegible] lui quanto lui di lei, madre permissiva ma non oppressiva, pronta a fare altri bambini anche se non tanti quanti ne vorreb[illegible] Ramazzotti: che deve dire, la ragazza, di fronte a quest'esordio che potrebbe perfino farla diventare un'attrice? Naturalmente che il cinema [illegible] sempre stato tra i suoi sogni: «Anche se, [illegible] avendo [illegible] idolo cinematografico, non sapevo neanche [illegible] augurarmi di poter fare». Che va spesso al cinema: «Purtroppo con Eros, per evitare l'assalto dei fans, [illegible] una sala non ci possiamo andare. Vedo i film in cassetta, ma non [illegible] la [illegible] cosa. E [illegible] mi perdo mai un cartone della Disney, probabilmente perché sono ancora un po' infantile». [illegible] per la [illegible] solarità, Michelle Hunziker è, dunque, la protagonista femminile di «Fammi [illegible] [illegible] al letto», secondo film di Bru[illegible] Colella, uno che viene dal teatro ma che per il cinema ha già fatto una curiosa commedia cucita addosso [illegible] Moana Pozzi, non a [illegible] interprete di una pornostar dal [illegible] d'oro. La storia, a quattro personaggi, si svolge [illegible] Roma, Rieti [illegible] Gabicce. Un ignoto [illegible] teatrale, l'attore Giorgio Pasotti, giovanotto lombardo di buone letture [illegible] buone origini diventato una star ad Hong Kong di film sulle arti marziali dopo esser stato campione mondiale di wushu, porta una sua commedia a un produttore, l'attore e regista Bruno Colella, un tizio po' fumato che coltiva il segreto vizio di [illegible] un guardone, assecondato dal [illegible] aiutante, Rocco Papaleo, suo sostituto e factotum.

Il testo piace, Mario Scaccia entra [illegible] panni [illegible] divo popolarissimo sul viale del tramonto, [illegible] i tre partono per tentare [illegible] [illegible] in [illegible] dell'opera. Per strada incontreranno [illegible]ichelle Hunziker, una violinista di buoni sentimenti, che finirà per innamorarsi del giovane autore. Le musiche sono di Eugenio Bennato, napoletano e amico [illegible] Colella.

Annunciatrice Rai

E' morta la «dottoressa» Danieli

Emma Danieli storica signorina buonasera della Rai in bianco e nero, attrice e doppiatrice, è morta in [illegible] clinica [illegible] Lugano

ROMA. [illegible]a Danieli, [illegible] delle prime annunciatrici Rai, è morta nella [illegible] Sant'Anna di Sorengo [illegible] periferia di Lugano. Il [illegible] vero nome [illegible] [illegible] Fretta [illegible] [illegible] a Buscoldo (in provincia [illegible] Varese), il 14 ottobre del '36. La morte è sopraggiunta dopo una lunga malattia che già da qualche anno l'aveva costretta a lasciare la recitazione. Si era trasferita nel Canton Ticino nel '70 e risiedeva [illegible] Campione d'Italia.

La «fatina bionda», con Nicoletta Orsomando [illegible] Nives Zegna, apparteneva alla seconda leva delle miti[illegible] annunciatrici tv, assunte dalla Rai dei primordi per affiancare la «storica» Fulvia Colombo. In realtà aveva cominciato a frequentare gli studi televisivi già da prima, ancora col nome di Emma Fretta. Il suo pigmalione fu Anton Giulio Majano che, nel 1955, le affidò il [illegible] di [illegible]eg in «Piccole Donne» con Lea Padovani e l'anno successivo la volle nelle dieci puntate dello [illegible] neggiato, che andava in onda dal vivo, «L'Alfiere», tra Domenico Modugno, Nino Manfredi, Monica Vitti [illegible] Aroldo Tieri. Emma Danieli scelse di diventare [illegible] «signorina buonasera», uno di quei volti familiari a tutt'Italia definiti da Achille Campanile «rag[illegible] che hanno l'abilità, col sorridere a tutti, di farsi [illegible] fama di serie».

Negli Anni Sessanta Emma Danieli tornò alla carriera di attrice. «I cavalieri del Diavolo» segnò nel '59 il suo debutto sul grande schermo, seguirono: «Fratelli Corsi» (1961), «Slalom» (1965), «Spie uccidono in silenzio» e «Spie amano i fiori» (1966). Nel frattempo si era sposata e [illegible] avuto [illegible] bambina, Stella, fotografatissima [illegible] tutti i rotocalchi, e aveva cominciato [illegible] lavorare per la televisione svizzera. Si riaffacciò sugli schermi italiani, ormai a colori, nell'84 con «La Donna di Cuori» accanto a Ubaldo Lay.

La sua ultima apparizione televisiva risale al gennaio del '96, quando partecipò a una puntata di «Fantastica italiana». [Ansa]

NOTIZIE [illegible]

[illegible], VIOLENZA SESSUALE. Bobby Brown, il cantante rock marito di Whitney Houston, [illegible] stato arrestato in California per violenze sessuali. Brown è stato arrestato dalla polizia di Los Angeles l'altro ieri al Beverly Hills Hotel, poi rilasciato dietro pagamento di una cauzione di 2800 do[illegible].

Bobby Brown

[illegible] [illegible] MANN. E' morto nella sua casa di Spreetal (a 70 chilometri circa [illegible] Dresda), il folksin[illegible] Gerhard Gundermann. Aveva 43 anni, [illegible] [illegible] il cantore [illegible] disegno della Ddr [illegible] della disillusione seguita alla riunificazione tedesca.

I [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ora in poi, [illegible] [illegible] tua splendida voce, allieterai [illegible] Signore». Con queste parole, la [illegible] rotta dall'emozione, padre Mario Conte ha chiuso ieri l'omelia per il funerale di Lucia Valentini Terrani, nella Basilica del Santo a Padova. All'ultimo saluto al grande mezzosoprano erano presenti tra gli altri Katia Ricciarelli, Luciana Serra, Rossella Falck, Gianni Morandi, William Matteuzzi e il regista Pier Luigi Pizzi.

[illegible] [illegible] MONDIALE. C'è anche Roberto Benigni nella lista delle 100 persone più creative del mondo dello spettacolo compilata dal settimanale americano «Entertainment Weekly». La motivazione? «Immaginate Char[illegible] Chaplin, ma italiano [illegible] frenetico. La [illegible] maggiore influenza: "[illegible]n-Hur". Cresciuto in Toscana, Benigni non poteva permettersi, [illegible] sei anni, un biglietto per il cinema all'aperto, ma riuscì a convincere il proprietario del campo dove il film era proiettato a lasciarglielo vedere da dietro lo schermo». Nella lista figurano [illegible] che Madonna e Steve Martin, Cameron Diaz, Tori Amos.

[illegible] [illegible] [illegible] Tournée interrotta anche per Loredana Bertè, costretta a sospendere i concerti per una frattura [illegible] [illegible] costola, in seguito [illegible] [illegible] caduta. La Bertè si era esibita a Roma per la Festa della Musica [illegible] a Porto Recanati nonostante la frattura: ieri i medici le hanno imposto lo «stop».

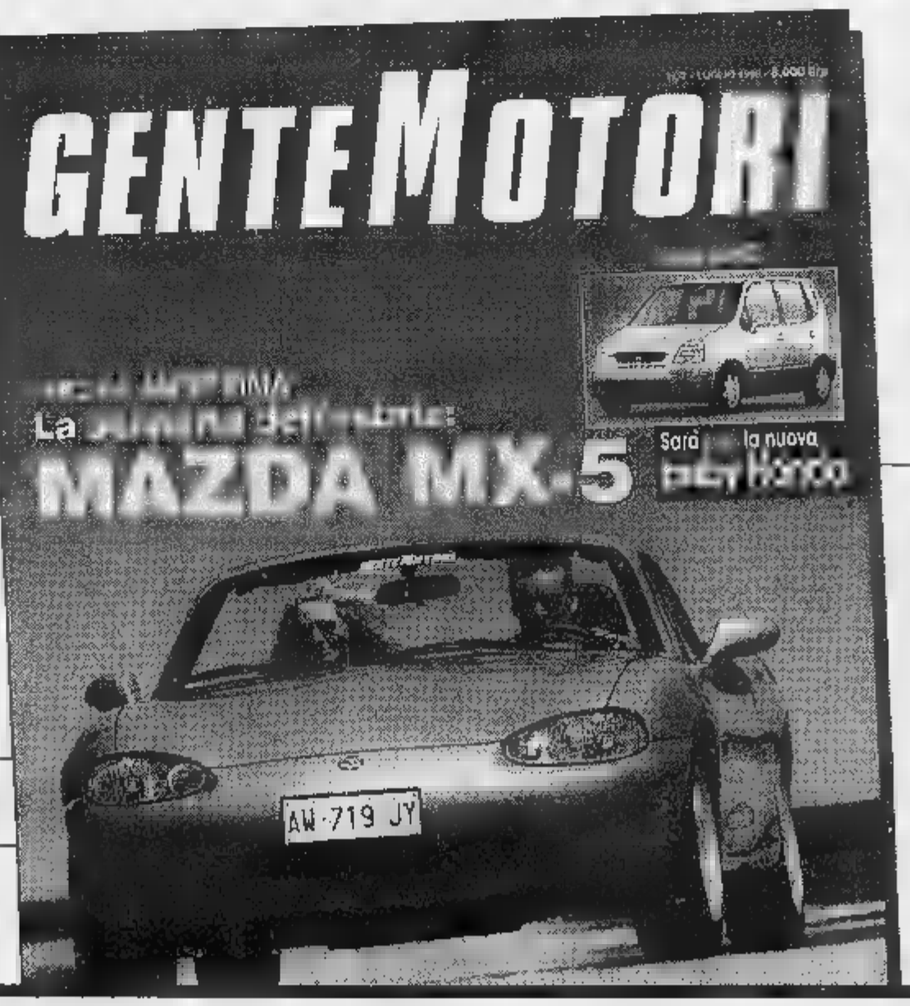
PAOLINI LASCIA? Voci che si rincorrono a viale Mazzini. Al tam tam su un'ipotetica fuoriuscita del direttore Rai Carlo Freccero (verso Mediaset) se ne sovrapponeva ieri un altro che voleva in arrivo alla Rai, [illegible] [illegible]aset, il [illegible] meno effervescente manager, nonché storico amico [illegible] Walter Veltroni, Gregorio Paolini. [illegible]n [illegible] [illegible] anche Paolini stia trattando il rinnovo del suo contratto [illegible] Mediaset. Come invece sta con certezza facendo Freccero con la Rai. [m. g. b.]

GENTE MOTORI SVELA IL FUTURO

SU GENTE MOTORI DI LUGLIO LE PRIME NOVITA' DEL 1999

ESCLUSIVO

- La nuova baby Honda
- La nuova Peugeot 206



PROVE

MICRA 1.3 SE
La mini ammiraglia Nissan giudicata dai lettori

TEST

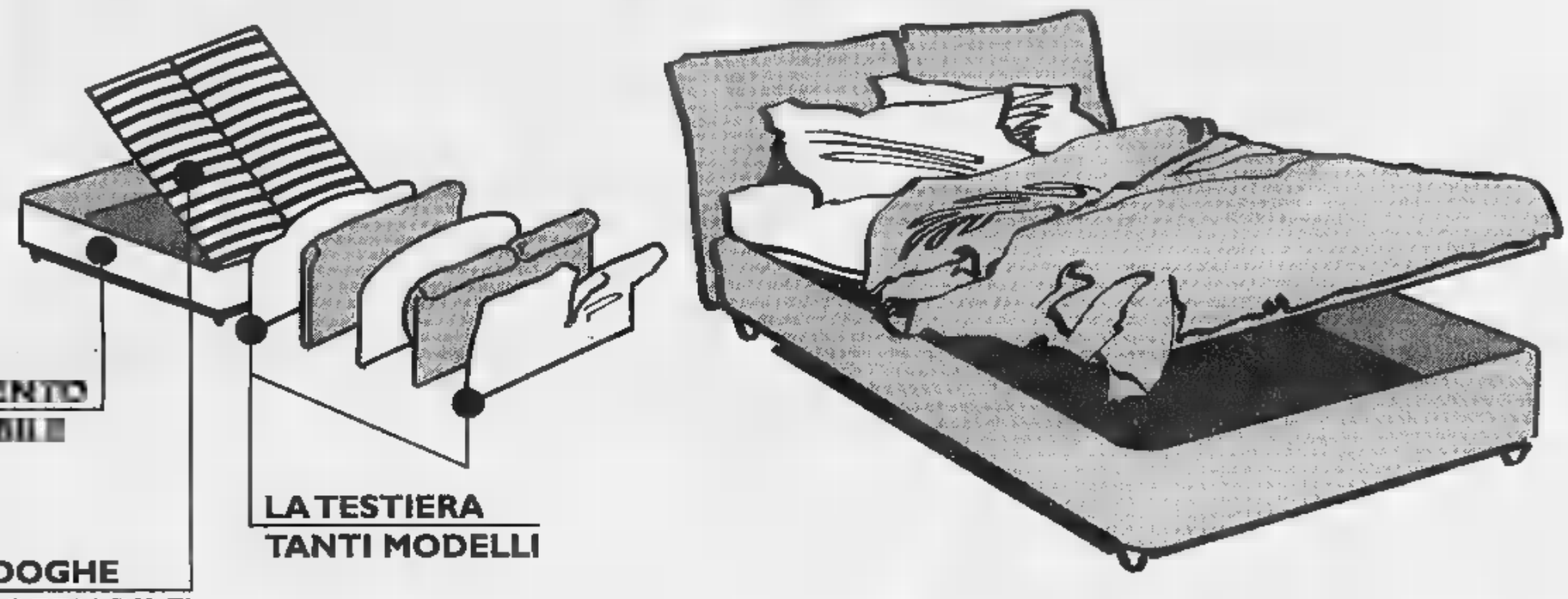
Prova vacanza in Corsica con la nuova MAZDA MX-5 1.6

UN ARMADIO SOTTO IL LETTO

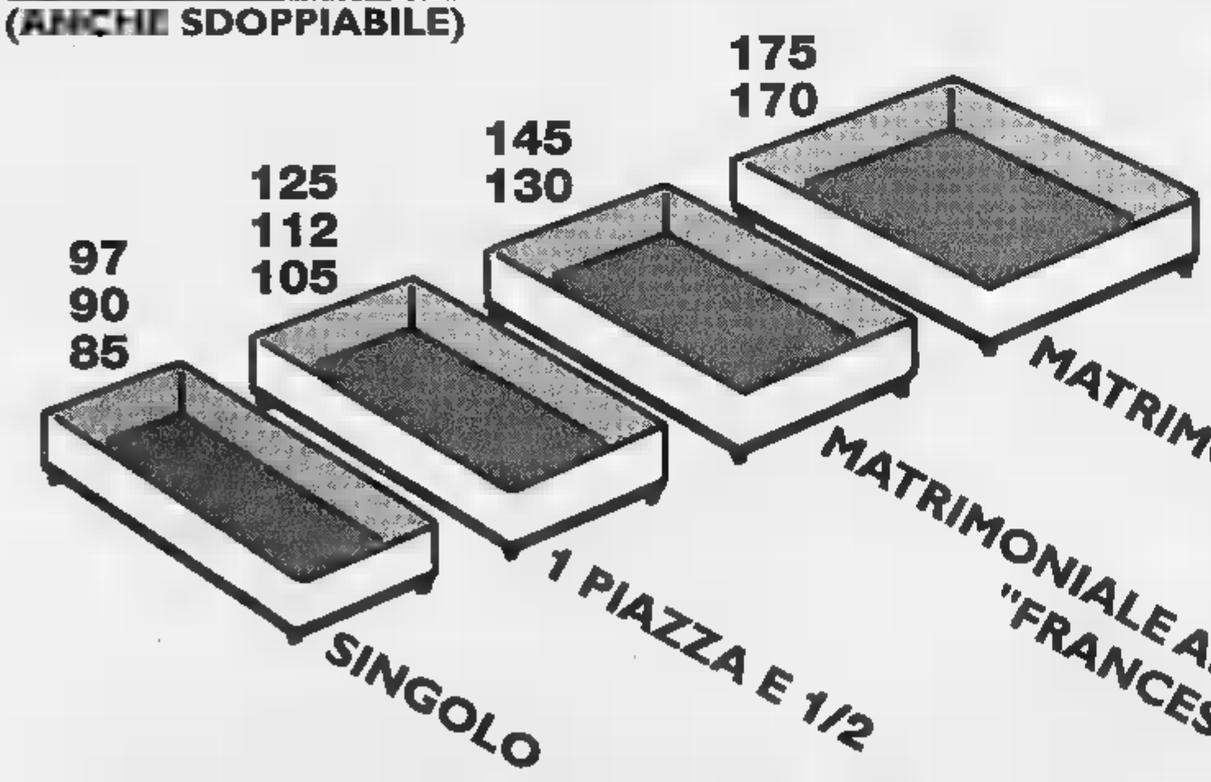
assomobili

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240 - Tel. 011/958.6334-956.1088 - Tel. e Fax 011/958.9465

FUNZIONALE, UTILISSIMO, QUASI INDISPENSABILE



DISPONIBILE IN TUTTE LE MISURE

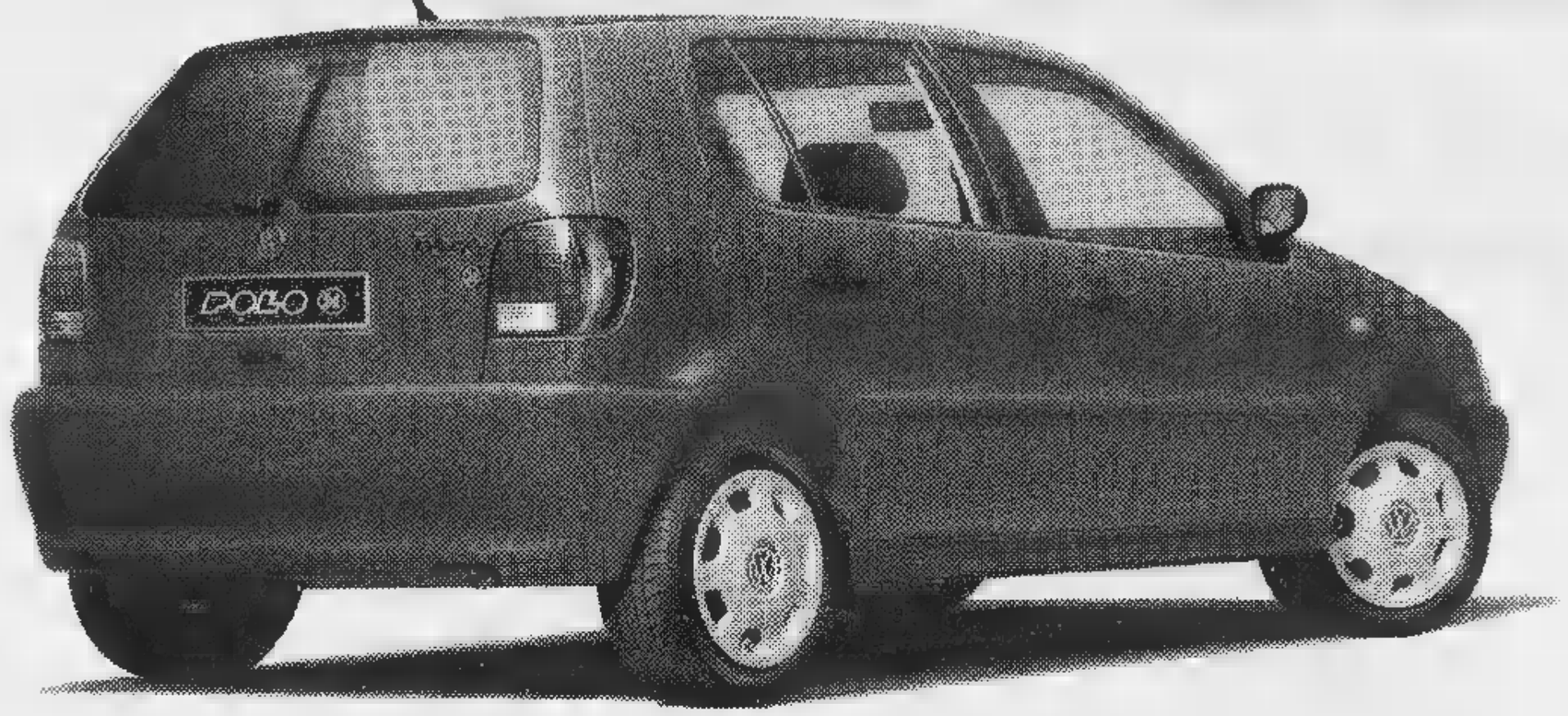


Domani 24 giugno aperto tutto il giorno

PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

Interessi zero* e ecoincentivi.



Polo X: finanziamento da 7 fino a 11 milioni in 24 mesi a interessi zero* a ecoincentivi con sconto fino a L. 2.450.000

Ecco due proposte di sicuro interesse per le generazioni di domani che fanno felici anche le generazioni di ieri.

Con Polo X si possono scegliere, separatamente, ben due offerte: il finanziamento o lo sconto ecoincentivi per la rottamazione.

La Polo X è bella, comoda, sicura. Con servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e sintolettore CD Sony di serie.

Interessante vero?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versione	Potenza kW/CV	Prezzo/000**
1.0 X 3P	37/50	21.451
1.0 X 5P	37/50	22.447
1.0 X Air 3P	37/50	23.479
1.0 X Air 5P	37/50	24.475

** Prezzo di listino chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

* Esempio a fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 10.451.200. Commissione e bolli Lit. 270.000. Finanziamento Lit. 11.000.000. Importo rata Lit. 458.333. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 2,24%. L'offerta è valida fino al 30/06/98, salvo approvazione Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RUNCALLO S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Simoni S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

L'eroina del videogame, con fisico da pin up e pistola facile, finisce sullo schermo

Lara Croft, dal computer al cinema

Tra le candidate, Demi Moore, la Hurley o la Bullock

ROMA. Prima che la rossa Geri ne andasse sbattendo la porta, molti inglesi consideravano le Spice Girls le sue uniche rivali credibili. Oggi che la Paramount le lancerà un [illegible] non c'è più confronto: se lo «Spice movies» è passato come una meteora nella storia del cinema, del film biografico su Lara Croft si parlerà a lungo.

D'altra parte da raccontare ce n'è parecchio: Lara Croft avrà solo 32 anni, ma la sua vita è più che avventurosa, con una particolarità che la rende unica al mondo. Nata a Londra il 14 febbraio '67 nel palazzo di Lord Genshingly Croft, pari d'Inghilterra, aveva festeggiato il debutto in società con un lungo viaggio sull'Himalaya. Prima del ritorno, la tragedia: il suo aereo precipita, e lei si ritrova a vagare sola per i monti. Dopo due settimane di cammino arriva allo sperduto villaggio di Tokakeriby, dove un gruppo di nativi la porta in salvo. Da allora la sua vita cambia radicalmente: i palazzi di Londra le stanno stretti, comincia a viaggiare per il mondo in cerca di avventure e di reperti archeologici. Prima usa i soldi della famiglia, poi - dopo una lite con il vecchio Croft - pagandosi le spese con libri e articoli. E non solo: bella come un'attrice, con il fascino un po' dark accentuato dai due pistoloni con cui ama farsi fotografare, Lara si è

Lara Croft

guadagnata decine di copertine ed ha scalato le hit parade internazionali con «Beautiful days», il suo primo cd. E lo scorso anno è pure andata in tournée con gli U2, come guest nell'esecuzione di «Hold me, thrill me, kiss kill me»...

Resta la «particolarità» che fa di Lara Croft una donna unica al mondo. Eccola: Lara non è mai esistita, è una donna virtuale è la protagonista di «Tomb riders», un videogioco inglese che ha letteralmente sbancato il mercato. La biografia non fa parte del gioco, è stata studiata a tavolino dai creatori. Ma tutto il resto è vero: sono reali i 120 siti Internet dedicati alla donna con i pistoloni, tra cui l'incredibile «The Croft Times», settimanale di informazione tutto dedicato a [illegible]. E' reale il disco, inciso da Rhona Mitra, la modella che ha ispirato il volto (e soprattutto il corpo) della Croft. Ed è (quasi) reale pure la tournée con gli U2, grazie agli effetti elettronici che oggi possono fare tutto e anche di più.

Adesso arriva pure Hollywood, con un film che la Paramount ha detto di voler portare nelle sale entro il '99. Tra le candidate a vestire i succinti panni di Lara Croft ci sono Demi Moore, Elizabeth Hurley, Sandra Bullock, la francese Vanessa Demouy e la stessa Mitra, che finirebbe così per identificarsi definitivamente con il suo alter elettronico. Paradosalmente, il film rischia di dare a Lara una dose eccessiva di realtà: «Quale uomo potrebbe resistere a una creatura come Lara Croft - ha scritto qualche mese fa l'"Economist", probabilmente il più sexy settimanale del mondo -. E il fatto che lei sia artificiale non toglie niente al suo fascino. D'altra parte i suoi stessi ammiratori non vorrebbero goderne in nessun altro modo». Resta da vedere come reagiranno i fans davanti alla pellicola, dove Lara «vivrà» di vita propria. Senza joystick e livelli da superare. E con un banale «The ends al posto del drammatico «Game Over».

Guido Tiberga

I FILM DI OGGI IN TV

Una vacanza particolare

INCANTEVOLE APRILE
1992, alle 20,35 su Retequattro; dur. 95'

Di Mike Newell, con Josie Lawrence, Miranda Richardson, Joan Plowright. Anni Venti. Tre donne inglesi con diverse motivazioni si ritrovano a dividere l'affitto di una villa in Italia: chi vuole evadere dalla propria vita, chi ritrovare se stessa, chi fuggire dalla solitudine. La vacanza, in un incantevole e soleggiato aprile, sanerà tutte le ferite.

[illegible] DA AMARE
1993, alle 20,50 su Raiuno; dur. 102'

Di Tony Bill, con Marisa Tomei, Christian Slater, Rosie Perez. Adam, un aiuto cameriere timido e vergine, si innamora dell'estroversa collega Caroline. L'amore arriva, ma la felicità è breve.

SAPORE DI MARE 2 - UN ANNO DOPO
1983, alle 20,45 su Italia 1; dur. 105'

Di Bruno Cortini, con Isabella Ferrari, Eleonora Giorgi. Sulle mitiche sabbie della Versilia Anni 60, si intrecciano gli amorazzi, le bugie, la voglia di divertirsi d'un variegato gruppo di bagnanti.

L'INSEGNANTE VIENE A CASA
1978, alle 22,40 su Retequattro; dur. 89'

Di Tarantini, con Alvaro Vitali, Edwige Fenech. Una bella insegnante di pianoforte raggiunge il fidanzato a Lucca; ma qui scopre che lui si è sposato con un'altra, si è dato alla politica, e non è affatto contento della sua presenza in città.

[illegible] LE MOKO'
1949, alle 14,10 su Raiuno; dur. 91'

Per la successione del celebre boss malavitoso Pepè le Moko viene scelto Totò, che naturalmente non c'entra niente. Rapito e portato nella casbah di Algeri, viene reso coraggioso da una pozione.

[illegible]
1958, alle 20,40 su Raitre; dur. 111'

Il classico di Mario Monicelli, sul colpo a sorpresa di cinque poveracci; con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Totò, Claudia Cardinale e Tiberio Murgia.

GLI INDIFFERENTI
1964, alle 2,20 su Raiuno; dur. 115'

Di Francesco Maselli, con Claudia Cardinale e Tomas Milian. L'incapacità dei fratelli Carla e Michele, giovani della buona borghesia romana, di prendere in mano la disastrata situazione familiare.

Riparlamo SUBITO TV e Videoregistratori di [illegible] le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
A BEINASCO in via VIII [illegible] Tel. 011/20.2

ANTENNA

[illegible]
Alain Delon, Anna Falchi, Massimo Dapporto e Paola Barale tra gli ospiti di Maria De Filippi (*Uomini e donne*, Canale 5, alle 21), Ivo Garrani e Joyce Lussu si confrontano con i giovani al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,15), il Pakistan a *Geo magazine* (Raitre, alle 17,30), la giustizia a *Speciale Tg3* (Raitre, ore 8).

SOUTH [illegible]
Polemiche per il prossimo arrivo su Italia 1 di *South Park*, il cartoon televisivo che da due anni scandalizza l'America con razzismo, sesso, parolacce. I protagonisti sono quattro bambini: Cartman, grasso e goloso; Stan, che vomita di continuo; Kyle, discriminato perché ebreo; Kenney, lo sfigato che muore in ogni episodio per resuscitare nel successivo. Altri personaggi: un poliziotto sadico, un cane gay, un professore ventriloquo, un cuoco nero superdotato che vuole sempre fare sesso eccetera. In una delle puntate un gruppo di marziani sodomizza un ragazzino per vedere come è fatto dentro, in un'altra Gesù è una specie di predicatore televisivo che fonda una setta religiosa. *South Park*, ideato dai giovani disegnatori Matt Stone e Trey Parker, è stato duramente criticato anche dal «New York Times» e dal «Chicago Tribune» (proprio in questi giorni Bill Clinton ce l'è presa contro la violenza e le brutture di film e cartoni tivù). Ciononostante raccoglie in America, ogni puntata, cinque milioni di telespettatori. Giorgio Gori, che è andato di persona a Los Angeles per acquistare la serie (il contratto sarà firmato a fine luglio) pensa di mandarla in onda in orari particolari dopo averla alleggerita di frasi scurrili e scene pesanti.

[illegible]
Matt Groening, il creatore dei *Simpson*, ha ideato una nuova serie dal titolo *Futurama* che andrà in onda in America dal 1999. Il protagonista si chiamerà Fry, la durata iniziale del cartoon di tredici episodi. Ancora non si sa nulla del look dei personaggi, ma le atmosfere dovrebbero essere più cupe di quelle dei Simpson. Fonti interne della produzione fanno sapere che si tratterà di una parodia di *The Jetson (I pronipoti)*.

[illegible]
Nel pomeriggio di sabato scorso Paola Barale, 31 anni, ha sposato il ballerino Gianni Sperti, di sei anni più giovane. Nozze a Castel Giuliano (Bracciano). Lo sposo era in pantaloni grigio chiari, giacca scura, cravatta a righe, camicia fumo di Londra. La sposa, in abito lungo e stretto color crema con spacco sul davanti e strascico di due metri, aveva i capelli raccolti in un telo di pizzo. Per proteggere la coppia dai paparazzi le guardie del corpo hanno utilizzato anche ombrelli, ombrelloni e stuoie di bambù.

[illegible]
Valeria Marini guarda in un uomo prima di tutto le mani («Io sguardo si può fingere, ti frega. Mentre i gesti, anche se impercettibili, rivelano gli stati d'animo»).

MIMUN 1
Il direttore del Tg2 Clemente Mimun apparve per la prima volta in televisione quando il suo capo di allora Roberto Morrione lo mandò a fare servizi sul «passo assi» per il pedaggio autostradale: «Avendo la zeppola con le esse, ebbi qualche problema. Non l'ho mai perdonato».

[illegible] 2
Clemente Mimun, volendo evitare sciocchezze e inesattezze, ha già scritto il suo coccodrillo.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (756206); 11,30 (540830); 13,30 (1687); 18,35 (6376548); 20 (17217); 22,55 (5528323); 0,15 (13724);
8 — Euronews, attualità (6588)
8,45 Unomattina estate, attualità. Con Paola Saluzzi, Monica Maggioni e Pino Strabioli (9845435)
9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4892304)
9,50 Dieci minuti di)...programmi dell'accesso, attualità (1762761)
10 — Bel colpo amico, film avventura (Usa, 1987). Regia di Robert Mandel (397120)
11,35 Verdemattina estate, attualità (4351014)
12,30 TG1 Flash, attualità (29014)
12,35 Il tocco di un angelo, telefilm (1924897)
13,55 TG1 Economia, attualità (5885436)
14,05 Totò cento (651[illegible])
14,10 Totò Le Mokò, film comico (Italia, 1949). Regia di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò (9252791)
15,40 Mondiale France '98, sport (3497656)
16 — Calcio: Italia - Austria, sport (1562878)
17,50 Commenti e interviste, rubrica sportiva (4868878)
18,45 Oggi al Parlamento, attualità (3129948)
19 — La signora [illegible] West, telefilm (556)
20,35 Rai sport notizie, rubrica sportiva (9474323)
20,40 La Zingara, gioco (6209149)
20,50 Qualcuno da amare, film drammatico (Usa, 1993). Regia di Tony Bill (9056166)
23 — Occhio al Mondiale, rubrica sportiva. (524236)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (16106279)
0,45 Epoca: anni che camminano, attualità (7145057)
1,10 Aforismi, attualità (5000-0724)
1,15 Sottovoce, attualità (3036689)
1,45 Attenti a quei tre, attualità (73501347)
2,20 Gli indifferenti, film drammatico (Italia, 1964). Regia di Francesco [illegible] (107-8304)
3,45 Tutto Parise in Tv 1972-1977, rubrica (9987714)
4,30 [illegible] Martini, musicale (1456-144)
4,55 Ci vediamo stasera - 2a puntata, varietà. Con Fabrizio Gazzolo, Lia Tanzi e Giancarlo Zanetti.

RAIDUE

Telegiornale: 13 (6168); 18,15 (1656); 20,30 (66236); 23,50 (70485);
8,35 Ai ritorni in mente replay, musicale (5412149)
7 — La clinica [illegible] Foresta [illegible]ra, telefilm (9561897)
7,45 Go Cart Mattina, varietà ragazzi (5749385)
7,50 Babar, cartoni (2256526)
8,15 [illegible] di [illegible] richardScarry, cartoni (3884607)
8,35 Pingu, cartoni (7404502)
8,40 Banana in pigiama, cartoni (3315975)
8,45 Popeye, cartoni (1956588)
8,55 Flintstones - Bibi, cartoni (4497217)
9,25 Popeye, cartoni (9562897)
9,40 Quando si ama, soap opera (1285781)
10 — Santa Barbara, soap opera (5425439)
10,45 TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder (2976781)
10,55 Calcio: Campionato mondiale France '98 (R), sport (7037385)
11,45 TG2 Mattina, attualità (8276629)
12,30 TG2 Salute, attualità (29633)
13,45 TG2 Costume e Società, attualità (3773675)
14 — Rai Sport Dribbling, rubrica sportiva (5642781)
14,45 Il Virginiano, telefilm - *"L'imbroglione"* (2660061)
15,05 TG2 [illegible], attualità (165-8615)
16,10 La donna più bella del mondo, film commedia. Regia di Robert Z. Leonard, con G. Lollobrigida (4480410)
17,15 TG2 Flash, attualità [illegible] 2762)
16,30 Mondiale France '98, sport (63236)
18,15 Calcio: [illegible]lia - Camerun (Differita), sport (4385101)
20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto, varietà (410)
20,50 Mondiale France '98, sport (6281743)
23 — Calcio: [illegible]asile - Norvegia, sport. (2378507)
23,05 Tribuna politica: Il tema del giorno, attualità (526149)
0,25 Oggi al Parlamento, attualità (5526601)
0,40 Appuntamento al cinema, rubrica (16197521)
0,45 Stormy monday - Lunedì di tempesta, film drammatico (GB, 1988). Regia di Mike Figgis (1547692)
2,20 Ai ritorni in mente replay, musicale (9190540)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino [illegible] ore 6,55 (65665521)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (836168); 12 (41781); 19 (7385); 22,30 (47236); 0,45 (1618162);
8 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (61879)
9 — TG3 Speciale, attualità (4-120)
8,30 Franco e Ciccio sui [illegible] tier[illegible] guerra, commedia (Italia, 1969). Regia di Aldo Grimaldi
10 — Canottaggio: Coppa del Mondo, sport (7052)
10,30 Infinito futuro, attualità (2743)
11 — Tuma - Il mondo che cambia, attualità. (23149)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (4329875)
12,20 Telesogni, attualità. (402-781)
13 — Rai [illegible] Il Grillo, attualità (3994)
13,30 Media/Mente, [illegible] (8-781)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (50859)
14,20 TG3 Pomeriggio, attualità (5206858)
14,50 TGR Leonardo, attualità (1250435)
15 — TGR Metropoli, attualità (3830)
15,30 Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (17120)
15,40 Biliardo: Finale Gorizia-na, sport (3415052)
16 — Mountain bike: Italian Cup - 4a Tappa, sport (76859)
18,20 Vela, rubrica sportiva (1283323)
18,30 Ciclismo: Giro d'Italia Dilettanti - 7a Tappa, sport (23743)
18,45 Lois and Clark, telefilm (4417781)
17,30 Geo Magazine, documenti (8510743)
18,30 Un posto [illegible], soap opera (9652)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (743694)
19,55 TGR Regione Italia, attualità (995255)
20,10 Blob. Mundial, varietà (36-8743)
20,40 I soliti ignoti, film commedia (Ita, 1958). Regia di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman (5208830)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (9504859)
23 — Mondiale France '98, sport (70586)
23,10 Calcio: [illegible]a - Marocco (Differita), sport [illegible]
1,25 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (30348298)
2 — Prova Tecniche di Trasmissione, rubrica

CANALE 5

Tg5: [illegible] (33264); 8 (836566); 13 (4); 20 (75743); 1 (5041464); 3 (2070057); 5,30 (2711206);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (9561976)
10,15 Maurizio Costanzo Show (R), [illegible]. Con Maurizio Costanzo (5575101)
12 — Casa Vianello, telefilm - *"Addio mia bella addio"* "*La sorpresina*" (74385)
13,00 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (5-9667)
13,45 Beautiful, soap opera (45-3410)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con [illegible] De Filippi (64-40033)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (767265)
16,15 Stefanie, telefilm - *"Strass"* (402528)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (1-9694)
17,45 Verissimo Estate, attualità. Con Cristina Parodi (8-[illegible]6)
18,25 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (9995197)
20,25 Doppio Lustro, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (8-72472)
21 — Speciale Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (3108410)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo (1225120)
1,30 Doppio Lustro (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (8-348502)
2 — Laboratorio 5 - Prova d'attore, varietà (7323182)
3,30 Hill [illegible]t giorno e notte, telefilm - *"E invece ho scelto di vivere"* (2574495)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (164255); 18,30 (6546); 1,05 (5046057);
6,10 Casa Keaton, telefilm (762-2101)
6,35 Ciao [illegible] mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (60362471)
8,20 Hazzard, telefilm (5600743)
10,20 Mark Pigraco 100, film commedia (Italia, 1987). Regia di Antonio Bido, con Rosita Celentano, Luca Lionello (2983217)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (34031507)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7-2546694)
12,55 Ciao [illegible] e [illegible] animati, varietà ragazzi (72-53965)
13 — Genitori in blue jeans, telefilm (66304)
13,25 Ciao Ciao News, varietà ragazzi (7234830)
14 — I Simpson, cartoni (21458)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (702166)
15 — Beverly Hills, [illegible] telefilm (61897)
16 — Bim [illegible] Bum, varietà ragazzi (35014)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (6214876)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7261255)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7242120)
17,30 Flipper, telefilm (42782)
18,55 Studio sport, rubrica sportiva (1352033)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm - *"Chiusi nel rifugio"* (5762)
19,30 La tata, telefilm (4033)
20 — Sarabanda, varietà (77101)
20,45 Sapore di mare 2 - Un anno dopo, [illegible] commedia (Italia, 1983). Regia di Bruno Cortini, con Massimo Ciavarro, [illegible]la Ferrari, Eleonora Giorgi (387061)
22,55 X-Files, telefilm (5922120)
23,55 Italia 1 sport - Speciale Mondiali, rubrica sportiva (2640472)
0,55 Studio sport, rubrica sportiva (6795872)
1,10 Fatti e misfatti, attualità (5812368)
1,20 L'amante all'arancia, film commedia (Italia, 1975). Regia di Luciano Salce, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi (33726540)
3,30 Riptide, telefilm (5679851)
4,20 Mork & Mindy, telefilm - *"Mork scappa"* (3450416)
5 — Robin Hood, telefilm - *"Sei corde al suo arco"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (525764); 13,30 (4323); 18,55 (24314);
6 — Piccolo [illegible] telenovela (5583052)
5,50 La donna del mistero 2, telenovela (2467385)
6,30 TG4 Rassegna Stampa (R), [illegible] (6989633)
6,50 Vendetta d'amore, telenovela (7058946)
9,35 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Ger-[illegible] (2627491)
9,45 Sei forte papà, telenovela (6831830)
10,45 Febbre d'amore, telenovela (7068897)
11,40 Forum, [illegible]. Con Paola Perego (8613526)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (1234)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con [illegible] Bongiorno (5052)
14,30 Sentieri, soap opera (739-12)
15,30 Genitori in blue jeans, film commedia (Italia, 1960). Regia di Camillo Mastrocinque, con Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi (336033)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (48-32958)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (27323)
19,35 Flinstones, cartoni - *"Il ritorno alla natura"* (744965)
20,05 Scodinzola [illegible] vita e abbaia l'avventura con Oliver, cartoni (367014)
20,35 Un incantevole aprile, film commedia (GB, 1992). Regia di Mike Newell, con Miranda Richardson, Joan Plowright (1730101)
22,40 L'insegnante viene a casa, film commedia (Italia, 1978). Regia di Michele M. Tarantini, con Lino [illegible], Edwige Fenech (5639894)
0,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (9162366)
1 — Bugie rosse, film giallo (Italia, 1994). Regia di Pier-francesco Campanella, con N[illegible] Hovey, Gioia Maria Scola (3387296)
2,30 Peste e corna (R), rubrica (8313304)
2,40 TG4 Rassegna Stampa (R), at[illegible]à (9928152)
3 — Mister ED, telefilm (5850183)
3,30 Valeria e Massimiliano, telenovela (3202250)
[illegible] Topazio, telenovela

TMC

Telegiornale: 6,30 (322064); 12,40 (251323); 20,55 (16285); 22,45 (358443); 0,30 (4362182);
7 — Buongiorno Mondiali, attualità - All'interno: TG - Rassegna Stampa Sportiva (5878)
7,30 Quincy, telefilm (46526)
8,40 I giornali di oggi, attualità (6478439)
9,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. Con Maria Iacopini e GuidoCavalieri. All'interno programma i cartoni: *"Muteking"*, *"Pound Puppies"* e *"Sam"* (3284675)
10,45 Acapulco Bay, telenovela (6745878)
11,30 Ironside, telefilm (7323586)
12,55 Speciale Francia '98, rubrica sportiva. Con M. Sbardella, C. Fantoni. - In diretta da Parigi (6790526)
13,15 Seinfeld, telefilm (465255)
13,45 La furia dei Baskerville, film avventura (Gran Bretagna, 1959). Regia di Terence Fischer, con Peter Cushing, André Morell (6522894)
15,15 Francia '98 - Diario Mondiale, rubrica sportiva. Con M. Sbardella, C. Fantoni. - In diretta [illegible] Parigi (8943526)
16 — Calcio Francia '98: Italia - Austria, sport - In diretta da Saint Denis (6481033)
17,56 Il processo [illegible] Speciale [illegible] - Autisia, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi (8761168)
19 — Calcio Francia '98: Cile - Camarun (Differita), sport - Da Nantes (7331507)
21 — Calcio Francia '98: Scozia - Marocco, sport - In diretta da Saint Etienne (1251323)
22,50 Il processo di Biscardi - Speciale Mondiale, rubrica sportiva. Con [illegible] Biscardi (4337946)
1 — Crono - Tempo di motori, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (4642095)
1,35 Calcio Francia '98: Brasile - Norvegia (Differita), sport
3,35 Con, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV [illegible]elento digitale i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] ri-[illegible]
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero, -013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 11,35; 12,32; 13; 14,30; 15; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 12,08 GR1 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Le interviste impossibili; [illegible],08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,32 Uomini e Camion; 15,45 Calcio Francia [illegible] Italia - Austria; 18,04 Come vanno [illegible] affari; 18,09 Radiouno Musica; 18,32 I mercati; 19,29 Ascolti di fil sera; 19,37 Zapping; 20,50 Calcio Francia '98: Brasile - Norvegia; 23,03 Panorama Parlamentare; 23,09 Bolmare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

RAD[illegible] Gr: 5,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 23
6,08 Tira [illegible]; 8,50 Il mercante fiori; 9,08 Mattina d'estate: Fuga [illegible] mondiali; 10,30 [illegible] Notizie; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR Regione; 12,56 Quizas; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; [illegible] Fusi [illegible]; 16,45 Rai dire gol; 18,02 Liberi tutti; 20 Punto due: Speciale mondiali; 20,50 Rai dire gol.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Nel mare del fantastico; 11,15 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Billy [illegible] 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Effetti musicali; 20,05 Radiotre Suite; 21 Clusone Jazz '97: Guido Bo[illegible] Quartetto; 23,15 Venditre e quindici.

TV 2

8 — Clip to Clip, musicale (334946)
8,30 Colorado Giallo, musicale (94668491)
[illegible] — Arrivano i Nostri, musicale (794304)
13,30 Clip to Clip, musicale (623410)
14,05 Colorado Rosso, musicale (667014)
[illegible] — [illegible] Sandabardò, musicale (714166)
15,30 Colorado Rosso, musicale (2036743)
16 — 1+1+1, musicale (158586)
16,30 Colorado Rosso, musicale (166527)
18 — Un uomo a domicilio, telefilm (42-2658)
18,35 Colorado Rosso, musicale (5264472)
20,30 Rock machine, film musicale (53-27472)
22,40 Colorado Viola, musicale (5571168)
23 — Tmc2 Sport, rubrica sportiva (951217)
23,10 Made in Volley, rubrica sportiva (6885782)

TELE +

6,05 [illegible] domato, film commedia (1599120)
9,50 Sulle tracce del testimone, film thriller (2275255)
11,30 Cuba libre - Velocipedi ai tropici, film commedia (960491)
13 — Tennis: Torneo di Wimbledon - In diretta, sport (55571859)
21 — Highlander III, film fantastico (9366-439)
22,35 Tennis: Oggi a Wimbledon - In chiaro, sport (1141491)
22,[illegible]5: Magazine Cinema - In chiaro, rubrica (2273491)
23,35 Small faces, film drammatico
1,25 Movie Magic: disaster at Sea, rubrica

TELE + 2

10 — Caruso Pascoski [illegible] padre polacco, film (9426529)
11,40 Turbulence - La paura è nell'aria, film (2619014)
13,20 Basquiat, film biografico (5468830)
15,05 Squillo, film thriller (8345188)
16,25 Fuelling the planet, documenti (31-08052)
17,35 Un dolce addio, film drammatico (5-8102217)
18,05 Escoriandoli, film commedia (6805-033)
20,30 Teeth of death, documenti (997410)
21,20 Gli spietati, film western (49680743)
23,30 Il manuale del giovane avvelenatore, film grottesco

MTV / RETE A

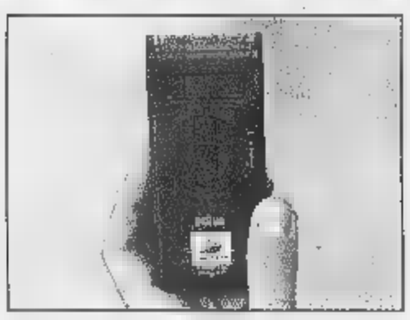
6 — Kickstart, musicale
8 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, musicale
12,30 Collexion Boyzone, rubrica
14 — Hit List Uk, musicale
15 — Beavis & Butt-head, rubrica
15,30 Non Stop Hits, rubrica
16,30 Select Mtv, rubrica
18 — Mtv Hot, attualità
19 — TgA: News & News, attualità
19,30 Non Stop Hits, rubrica
20 — Hit List Uk, musicale
21 — Beavis & Butt-head, rubrica
21,30 Daria, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 New Italians Live 1 parte, attualità
0 — Alternative Nation, musicale

MONDIALI RAI. Si prega di non disturbare.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Braun raddoppia
e ti regala il fuoriclasse!

Aut. Min. Ric. (scade il 31/08/98). Per ulteriori informazioni sull promozione chiedi al tuo riviante.

Con ogni rasoio Braun Flex Integral, in omaggio Pocket Twist plus serie limitata World Cup '98.



Acquista un rasoio della linea Flex Integral ■ Braun ti farà un regalo da campioni: l'esclusivo rasoio da viaggio Braun Pocket Twist plus. Versatile, maneggevole, sempre pronto all'uso, è dotato di un originale sistema di apertura/chiusura a corpo rotante in grado di renderlo... un vero fuoriclasse!
Ma soprattutto è un regalo offerto da Braun, leader mondiale della rasatura a lamina e Sponsor Ufficiale di Francia '98.

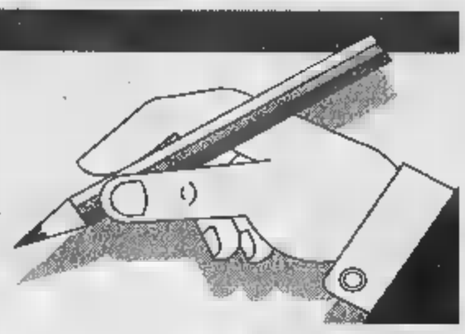
BRAUN

FRANCE98
WORLD CUP
OFFICIAL SHAVER

© 1994 ISL TM

Per sapere tutto sui Mondiali visitate il nostro sito Internet: http://www.worldcup.braun.com.

APPUNTAMENTI



[illegible]
COLOMBIA-TUNISIA (GR. G) [illegible]
ROMANIA-INGHILTERRA (GR. G) 2-1
OGGI
ITALIA-AUSTRIA (GR. B) ore 16
CILE-CAMERUN ([illegible] B) ore 16
BRASILE-NORVEGIA ([illegible] A) ore 21
SCOZIA-MAROCCO (GR. A) ore 21
DOMANI
SUD AFRICA-ARABIA (GR. C) ore 16
FRANCIA-DANIMARCA (GR. C) ore 16
NIGERIA-PARAGUAY (GR. D) ore 21
SPAGNA-BULGARIA (GR. D) ore 21

DAVANTI AL VIDEO

7,00	Buongiorno Mondiali	Tmc
11,00	Replica [illegible] una partita di Francia '98	Raidue
12,55	Speciale Francia '98	Tmc
14,00	Dribbling	[illegible]
15,15	Diario mondiale	Tmc
15,40	Speciale [illegible]	[illegible]
16,00	Italia-Austria	Raiuno, Tmc, Radiouno
17,50	Il processo di Biscardi-Speciale MondialeTmc	
18,30	Cile-Camerun (diff.)	[illegible]
[illegible]	Cile-Camerun (diff.)	Tmc
21,00	Brasile-Norvegia	Raidue, Radiodue
21,00	Scozia-Marocco	Tmc, Radiodue
22,50	Il processo [illegible] Biscardi-Speciale MondialeTmc	
23,00	Occhio al Mondiale	Raiuno
23,00	Scozia-Marocco (diff.)	Italia
23,55	Speciale Mondiali	Italia 1
1,35	Brasile-Norvegia (diff.)	Tmc

CITIZEN
Dal polso al cuore

CITIZEN
Dal polso al cuore

ITALIA-AUSTRIA - Cambia il «pittore» nella Nazionale azzurra che vuol chiudere il girone al primo posto

L'ora di DEL PIERO

Maldini: «E' il suo Mondiale tocca a lui farci vincere»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sbarazzarsi dell'Austria e del Brasile. Cesare Maldini non pensa ad altro. Porta gli azzurri allo stadio di Francia, la cui imponenza architettonica, soprattutto quando è vuoto, confonde l'occhio. [illegible] lancia proclami, ma esige conferme, progressi.

A Montpellier, prima del Camerun, la partitella [illegible] rifinitura era finita zero a zero. Questa volta, finisce quattro a zero: Di Biagio, Del Piero [illegible] due volte Inzaghi. Coriandoli di cronaca. Inzaghi avvicenda Vieri fra i titolari, Pessotto rileva Albertini. Non [illegible] staffette buttate lì. Sono alternative pronte a [illegible] scolate in caso d'emergenza. Gioca Del Piero. Giocano Moriero e Di Biagio. E, almeno all'inizio, dovrebbe giocare Albertini. E' l'Italia di Montpellier, salvo i pittori: Pinturicchio al posto di [illegible]ello.

«Questo era il Mondiale di Del Piero, non dimenticatelo». Parla, Cesare, nel ventre dell'arena. Il dado è tratto. E' l'investitura, ufficiale. A [illegible] Baggio, un grazie di cuore «per l'eccezionale campionario» sciorinato in avvio, fra Cile e Camerun: e l'invito a tenersi sempre pronto, anche se il citì preferisce [illegible] toccare il tasto della staffetta. «Del Piero, dice, non [illegible] [illegible] cento per cento, i piani prevedono un avvicinamento graduale [illegible] top. Vi diffido dal prendere per oro colato l'ultimo galoppo di Senlis. Faceva un caldo terrificante, dopo mezz'ora erano tutti cotti. Non solo Alex». Maldini padre si aspetta che «Del Piero giochi da Del Piero», concetto semplice e profondo, intorno al quale potrebbe decidersi il nostro Mondiale.

Troppa euforia, shuffa Cesare. «C'è chi ha scambiato una vittoria di tappa [illegible] Camerun) per il trionfo [illegible] un Giro o a un Tour. La realtà è diversa. Se vince, l'Austria si qualifica. A [illegible] può bastare un pareggio, ma speculare sul risultato potrebbe condizionarci [illegible] diabilmente. E poi io voglio evitare il Brasile. L'obiettivo è arrivare primi. Non mi va di dipendere dall'Austria o, peggio ancora, dal risultato di Cile-Camerun: sono novanta minuti cruciali, giochiamoceli bene. Dopo i tre gol di Montpellier, nessuno parla più di andare [illegible] casa: ma se perdiamo, il rischio c'è, ed [illegible] un rischio concreto, palpabile».

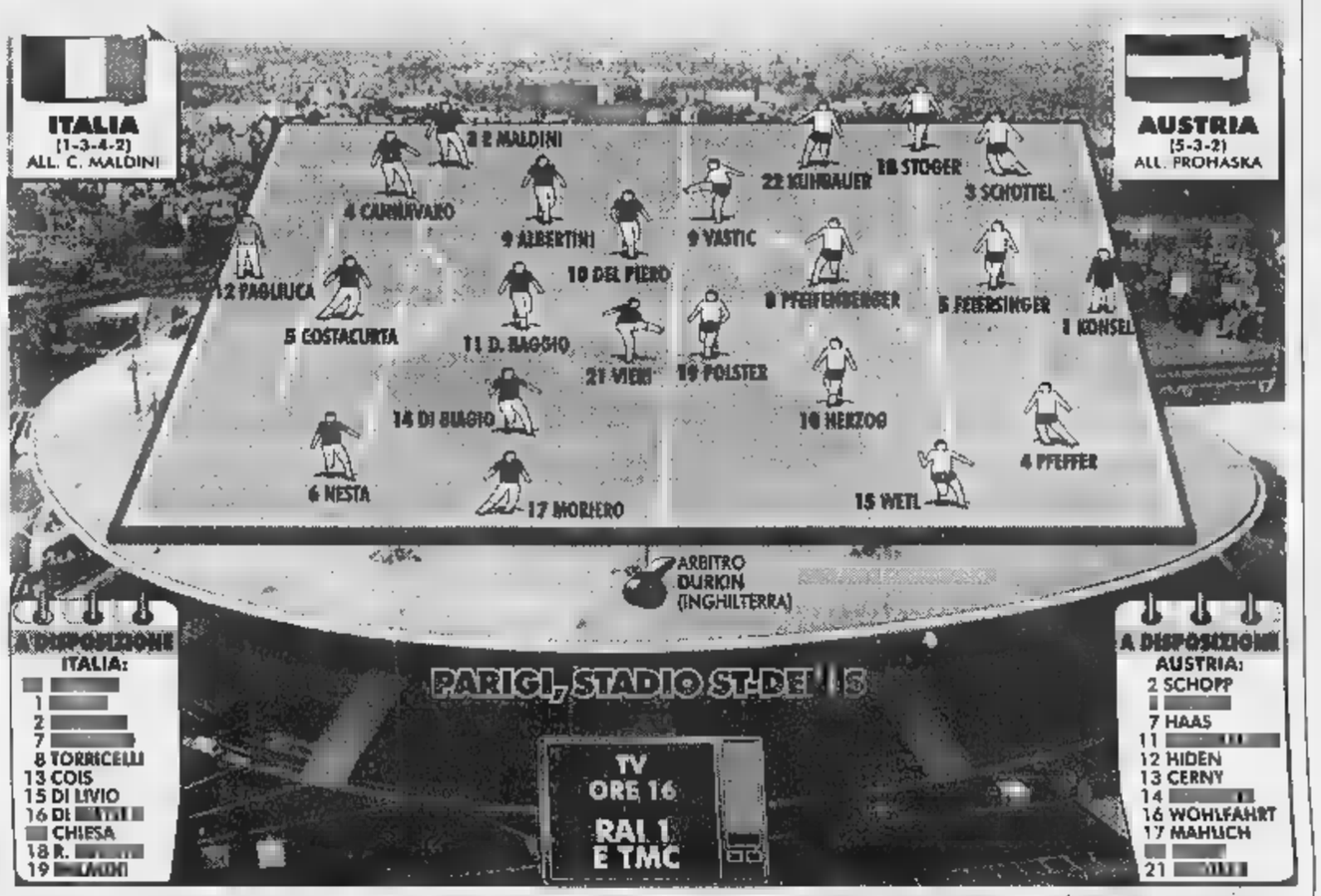
Vieri [illegible] si discute. Albertini, invece, sì. Sul centro-sinistra, annaspa. Per questo, [illegible] stato provato Pessotto. La carta Inzaghi ha un'altra valenza: «A partita in corso, potrei aver bisogno [illegible] un po' [illegible] agilità. [illegible] questo punto di vista, [illegible]ppo è [illegible] garanzia». Fra virgolette, e a livello ufficiale, soltanto in mattinata verrà sciolto il nodo Albertini: «Non so se partirà dal campo o dalla panchina».

Partirà dal campo, Cesare è bearzottiano, [illegible] prettattica e nelle scelte. Prima di scaricare un titolare, le prova tutte, e «Albertini è una pedina importante». Come Moriero. Nella Juventus, ci pensa Zidane ad alimentare le punte. Nella Nazionale di Cesare, il compito spetta a Moriero. Che [illegible] è [illegible] tre-quartista, ma un'ala. L'interista ha contribuito [illegible] scardinare il bunker del Camerun.

Era sprofondato in una crisi sorda e grigia, [illegible] perso il posto, lo ha riguadagnato in forza di una creatività intermittente, ma proficua. Lo stoico Di Livio diventa, così, una variante di contenimento. Con l'Austria si chiude la prima fase: [illegible] [illegible] che [illegible] qua si potessero fare calcoli, e [illegible] ne possano fare ancora, dagli ottavi in poi saranno tutte finali.

Herbert Prohaska [illegible] attende un'Italia timida, paurosa, combattuta fra il sentimento spavaldo di osare e l'idea, tipica degli italianuzzi, di vivere di rendita. Ce[illegible] sorride: «Non è come dice lui». L'Austria non può concedersi traguardi intermedi: [illegible] questo, tutto sommato, potrebbe agevolarci il compito. Sempre che tabelle e tremori non ci spingano nel limbo di un atteggiamento senza capo né coda. Quasi per magia, si ri[illegible]pone la coppia d'attacco che la Juventus divise: Vieri-Del Piero. Sentirsi grandi. E' uno slogan che gli azzurri non devono vivere come [illegible] obbligo, ma come un impegno, un traguardo. Ieri, faceva meno caldo di domenica. Con il Cile, ci salvammo al pelo. Il successo a [illegible] [illegible] Camerun ci ha consegnato una squadra in lodevole fermento. Non così continua come vorremmo, ma neppure così pavida come ci era apparsa [illegible] Bordeaux. La sintesi [illegible] può che tendere verso l'alto.

[illegible] **Beccantini**



Il ct: «Non voglio calcoli, speculare sarebbe pericoloso Prohaska sbaglia se ci crede timidi» Albertini avrà la chance del riscatto

Alex Del Piero, nella foto grande a sinistra, impegna Pagliuca nell'ultima rifinitura; a fianco, la curiosa espressione [illegible] Baggio (FOTO AP)

LE [illegible] PER GLI OTTAVI

Il regolamento prevede che accedano agli ottavi le prime due squadre di ciascun girone (gli [illegible] fissati gli accoppiamenti successivi in base alla classifica finale). In caso di parità tra due o tre formazioni, risultano decisivi nell'ordine: differenza gol, numero di reti segnate, risultati degli scontri diretti. Se persiste parità, il sorteggio decide [illegible] squadra promossa. Vediamo dunque cosa può accadere oggi agli azzurri.

[illegible] **l'Italia** [illegible] è prima nel girone B. Affronterà negli ottavi [illegible] Marsiglia la 2ª del girone A.

[illegible] **l'Italia pareggia** resta prima del girone a queste condizioni: 1. Pari in Cile-Camerun. 2. Il Cile batte il Camerun con non più di 2 gol [illegible] scarto (per gli azzurri miglior differenza reti). Italia seconda del girone (ottavi a Parigi col Brasile) [illegible] il Cile batte il Camerun [illegible] più di 3 gol di scarto. Ma c'è un'altra combinazione: se Italia-Austria finisce 1-1 e Cile-Camerun 3-0, Italia e Cile si troverebbero [illegible] pari punti (5), pari differenza reti [illegible] fatti e [illegible] subiti) e [illegible] parità nello scontro diretto: [illegible] questo caso, [illegible] appunto indica il regolamento, sarebbe il sorteggio a designare la prima e la seconda del girone, quindi l'avversaria negli ottavi.

Se l'Italia perde è eliminata in due casi: 1. Il Cile batte il Camerun. [illegible]. Il Camerun batte [illegible] Cile [illegible] più di [illegible] gol di scarto e anche l'Austria vince con più di 3 gol di scarto. L'Italia resta comunque seconda se il Cile non batte il Camerun.

UN GIALLO

DOPO LE VIOLENZE DEI NAZISKIN

Uno dei [illegible] fermati per gli scontri [illegible] Lens ammanettato dai gendarmi francesi

Un valzer di dubbi [illegible] smentite attorno [illegible] [illegible] voce clamorosa

La Germania voleva ritirarsi

Blatter: «Ne abbiamo soltanto parlato»

[illegible]

[illegible]SARA' la doverosa severità del cancelliere Kohl contro i naziskin che hanno [illegible]crato un povero gendarme a Lens. Sarà la polemica parlamentare tedesca, con le opposizioni che accusano il governo (e in particolare i servizi) di non aver fatto nulla per tenere [illegible] casa i teppisti più noti. Sarà più semplicemente la delusione per il risicato 2-2 con [illegible] Jugoslavia che certo non ha riempito di orgoglio i tabloid tedeschi. Sarà quel che sarà, però ieri mattina a Parigi si diffonde una notizia incredibile: la federazione tedesca ha offerto alla Fifa il [illegible]tiro della squadra dai Mondiali, in segno di solidarietà con il poliziotto ferito.

Un'offerta choc, emersa dal vertice anti-violenza convocato in tutta fretta a Parigi, cui corrisponde lo scontato «no grazie» del neo presidente Blatter. C'è stato anche un [illegible] di disarmonia: [illegible] ai pochi che descrivevano come «sconvolto» il presidente tedesco Egidius Braun, i più parlavano di «abile mossa diplomatica»: visto che la federcalcio inglese [illegible] ha speso troppe parole [illegible] fronte al sacco [illegible] Marsiglia firmato dai suoi hooligans (anzi, il tecnico Hoddle aveva parlato esplicitamente di «provocazioni» subite dagli inglesi), il sacrificio offerto [illegible] difficilmente accettato avrebbe avuto l'intento di far acquistare credibilità ai tedeschi, che concorrono con gli inglesi per l'organizzazione dei Mondiali del 2006.

Peccato che non fosse vero. O perlomeno che tutto sia stato smentito da [illegible]ti. Un paio d'ore più tardi, infatti, la federcalcio tedesca avrebbe fatto sapere non solo di non aver offerto, ma di non aver mai neppure pensato di poter ritirare la sua squadra dal Mondiale. Le parole del segretario generale Horst Schmidt non lasciano spazio a dubbi o interpretazioni: «La selezione non ha preso in esame questa ipotesi in [illegible] momento: la squadra non è responsabile delle violenze», taglia corto il dirigente tedesco. Esclusa anche l'ipotesi di un'iniziativa personale del presidente Braun. Le indiscrezioni, infatti, avevano collocato alla riunione anti-violenza della mattinata il duetto Braun-Blatter. Per Schmidt la circostanza è impossibile: «Ero presente. Sono sicuro di quello che dico», chiude il discorso.

Anche Sepp Blatter [illegible] finto di cadere dalle nuvole: «L'idea non [illegible] mai [illegible] discussa», ha detto. E forse nell'espressione usata dal neo-leader della Fifa si nasconde la soluzione del giallo. La proposta della Germania, infatti, [illegible] sarebbe [illegible]ta portata all'attenzione dei vertici in modo ufficiale nell'ambito della riunione di ieri mattina. L'offerta di ritiro, e il successivo rifiuto, sarebbe rimasta nell'ambito [illegible] un semplice scambio di opinioni tra Blatter e Egidius Braun, alla presenza di un testimone d'eccezione come Michel Platini, copresidente del comitato organizzatore di Francia 98 [illegible] p[illegible] direttore tecnico della Fifa. Un dialogo dal quale lo stesso Blatter avrebbe parlato con i giornalisti, prima delle smentite ufficiali.

In ogni caso, quella di ieri è [illegible]ta un'altra giornata no per il presidente della Federcalcio tedesca. Prima [illegible] sconfitta elettorale al congresso della Fifa, nel quale la Germania appoggiava la candidatura di Johansson, che [illegible] esplicitamente pro[illegible] a Braun i Mondiali del 2006. Poi la drammatica vicenda dei naziskin: «E' l'ora più nera della mia vita», aveva detto Braun, conosciuto nell'ambiente come un [illegible] mite e tranquillo. [t. w.]

Inditel
ai mondiali di FRANCIA 98
segnala ogni giorno il goal più bello [illegible]
www.inditel.it
RIVEDRAI
Inditel
nel Processo ai Mondiali
di Aldo Biscardi
TMC
Inditel
S.M[illegible] - Tel. [illegible]-2733249

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

L'ex Codino si fa da parte augurandosi che contro gli austriaci non serva un salvatore

Baggio non sente profumo di staffetta

«Sono pronto ma l'Italia non avrà bisogno di me»

DAL NOSTRO INVIATO

Che giochi o non giochi la differenza come sempre è minima. Altrimenti quel ragazzo con il cappellino bianco e blu con la visiera tempestata di firme dei compagni non sarebbe Roberto Baggio ma un pinco pallino qualunque. Lui è sempre l'uomo copertina, ogni sua parola, anche da panchinaro, diventa il fatto del giorno. Robi lascia il posto a Del Piero nella staffetta della fantasia e della poesia applicata al calcio, eppure è sempre il personaggio, forse perfino di più del compagno cui cede il passo dopo aver fatto cose eccezionali». Parole e musica di Cesarone.

L'ex Codino si fa da parte perchè così era scritto. Maldini con lui è stato di una chiarezza esemplare all'atto della convocazione: «Il titolare è lui, quando starà bene lo tornerai in panchina». E Baggino non ha mosso un muscolo della faccia. Pur di partecipare all'ultimo Mondiale della carriera avrebbe fatto pure il portiere. Ha faticato una stagione intera per farcela, ha rinunciato ad ingaggi faraonici all'estero perchè sapeva che la Nazionale voleva qualunque sacrificio economico. Almeno per lui. Con quei ventidue gol segnati in campionato (record personale) ha puntato una pistola alla tempia di Maldini: lasciarlo a casa sarebbe stato suicidio.

Splendido l'inizio del Mondiale: un assist per Vieri e un rigore che ha dato all'Italia il pareggio con il Cile. Meno baggesca del solito la seconda partita, ma quelli del Camerun hanno fatto il tiro al bersaglio con le caviglie e soltanto così sono riusciti a mettergli la museruola. Ora il passaggio di consegne. Robi è molto sereno, ha passato momenti peggiori di questo. Offre a Del Piero un assist fra i più riusciti della carriera: «Io esco di scena, ora tocca ad Alex. E' giusto che abbia un'opportunità perché sta bene ed era lui il titolare. Io sapevo tutto, non era un mistero che appena lui fosse guarito io avrei dovuto farmi da parte».

Ci sarà ancora una volta la staffetta? Robi sorride: «Non ne ho la minima idea. Mi auguro soltanto che durante la partita non ci sia bisogno di me. Vorrebbe dire che tutto sta andando bene e alla Nazionale serve un salvatore». E non lo dice con presunzione perché è il difetto che gli appartiene. Parla da leader indiscusso qual è sempre stato e con il carisma di coloro che contano suggerisce anche agli altri la propria linea di comportamento: «Vorrei che anche i compagni mi pensassero come io. Ovvero, mi rendano conto di quanto sono fortunati ad essere qui e vadano avanti».

Nelle ore che precedono la partita parlerà a Del Piero: «Ho poco da suggerirgli perché sa già tutto, comunque gli dirò di stare tranquillo». Tanto c'è lui pronto per ogni evenienza, ma questo Robi non lo dice e non lo direbbe mai. Le sue parole, i suoi pensieri sono schietti, il suo sostegno è totale, anche se da oggi in poi la sua partecipazione potrebbe diventare soltanto marginale. Infatti spera che Maldini possa avere dei ripensamenti improvvisi: «Per me c'è la panchina. Non so se ci sarà l'occasione per essere utile, ma sono pronto. Tutti vorrebbero giocare, la condizione psicologica di chi sarà parte titolare è la stessa di chi sarà in campo. Io mi sono preparato come se toccasse ancora a me».

Cesarone ha dovuto trovare le parole per spiegargli la decisione annunciata. Ci sono segnali che un giocatore capta e decodifica da solo: «Ho sempre avuto le idee chiare. Come prima ho capito che avrei giocato, così adesso era chiaro che sarebbe arrivata l'ora di Del Piero». L'Austria per Baggio è un avversario da temere: «C'è poca differenza rispetto alla prime due partite. Loro non mollano mai, ci sarà da soffrire anche stavolta. E sarà importante vincere evitando il Brasile».

Paolo Vergnano

PAOLO MALDINI AGGANCIA ZOFF

Paolo Maldini

Giornata speciale per Paolo Maldini: il capitano azzurro raggiungerà infatti Dino Zoff, un altro grande capitano della Nazionale, presenze fasi finali del toccherà oggi quota 17, e se l'Italia andrà avanti può puntare al top assoluto classifica. In testa ai Cabrini e Schiea, 18 presenze. Robi Baggio e Rossi sono a 14; Bergomi, Gentile e Tardelli a 13.

DIN E' DURKIN L'ARBITRO INGLESE

Paul Durkin

Arbitrerà l'inglese Paul Durkin, 43 anni ad agosto, funzione. Nato e residente a Dorset, è sposato, con due figli. Ama viaggi, sport e musica. Internazionale dal '94, è alto 1,68 e pesa 73 kg. E' considerato uno dei migliori dall'Uefa. Ha diretto 2 gare di qualificazioni: Danimarca-Grecia (2-1) e Croazia-Slovenia (3-3). Nel suo palmares alcune Champions League, tra cui Juve-Dinamo Kiev.

I 35 PRECEDENTI CON GLI AUSTRIACI

Toni Polster

Sono 35 gli scontri diretti tra Italia e Austria (di cui 18 amichevoli). Precedenti confortanti per gli azzurri: 16 vittorie, 7 pareggi e 12 sconfitte. Delle 17 gare ufficiali, l'Italia ha vinte 9, pareggiata 1 e perse 7. Un motivo in più per essere ottimisti: nelle fasi finali dei Mondiali sono 3 confronti e l'Italia ha sempre vinto, col punteggio di 1-0 (1934, semifinale, a Milano; '78 a Buenos Aires; '90 a Roma).

A Nantes

Il futuro del Camerun è già oltre il Mondiale

Il Cile pensa al Brasile e i Leoni sognano l'Italia

Nantes (diff.)		Camerun
	[4-4-2]	[5-3-2]
1	TAPIA	SONGOO 1
8	REYES	WOME 3
3	FUENTES	SONG 4
4	[illegible]	NJANKA 5
10	MUÑOZ	MAHOUVE' 19
5	[illegible]	NDO 15
6	ACUNA	OLEMBE 20
15	VILLAROEL	ETOO 11
16	SIERRA	OMAM BIYIK 7
9	ZAMORANO	MBOMA 10
11	SALAS	JOB 21
	CI ACOSTA	CI LE ROY

Arbitro: VAGNER (Ungheria)

A Nantes

CILE: 2 Castaneda; 3 Parraguez; 12 G. Ramirez; 7 Nelis; 14 P. Ramirez; 16 Aros; 17 Vega; 19 Cornejo; 8 Estay; 21 Barrera; 22 Tejas

CAMERUN: 2 Elanga; 8 Angibeaud; 9 Tchami; 12 Etame; 13 Jouan; 14 Simo; 16 Mfidem; 17 Pensee; 18 Ipoua; 1 [illegible].

NANTES. Camerun-Cile, sogni incrociati. L'imperativo è vincere, per agguantare almeno il 2° posto del girone. Ma ai cileni, sempre che l'Italia rispetti il pronostico e batta l'Austria, potrebbe bastare il pareggio per accedere agli ottavi, allo «storico» incontro col Brasile. Il ct Acosta comunque confida nella sua coppia-gol Zamorano-Salas, tandem tra i meglio assortiti di questo Mondiale. E i ritocchi alla formazione sono minimi: Sierra torna a centrocampo fin dall'inizio al posto del deludente Estasy, mentre Margas, ripresosi dalla botta al ginocchio nel match inaugurale, sarà al suo posto.

Ben diversa la situazione in casa africana. Il citì Le Roy sa di non avere alternative: il Camerun deve vincere e la squalifica del libero Kalla gli crea non pochi problemi. Quasi sicuramente toccherà a Njanka ricoprire quel ruolo in una gara delicatissima, tanto più «contro una squadra che può contare sul talento di Salas e Zamorano», sottolinea il citì, preoccupato soprattutto dell'ingenuità dei suoi che potrebbero «commettere qualche sciocchezza contro attaccanti esperti».

I camerunensi invece sembrano meno preoccupati e nei loro pensieri, più che il Cile, ricorre l'Italia. Il portiere Songo'o confida nella voglia di Vieri di aumentare il bottino di bomber e quindi eliminare l'Austria; Omam Biyik, doriano, conosce bene le capacità di Nesta e Costacurta per fermare Polster, il goleador dell'ultimo minuto. Ma ci sono due Leoni che pensano all'Italia soprattutto in chiave professionale: Njanka e Ndo, gli unici due camerunensi che giocano ancora in patria e sperano di mettersi in vetrina per ottenere un buon contratto. Njanka, anni, autore del gol contro l'Austria considerato dalla tv francese «il miglior gol del Mondiale», ha saputo dell'interessamento del Perugia e ne è orgoglioso. Ndo spera di raggiungere Song nelle file della Salernitana e si è affidato agli stessi procuratori. [t. p.]

Come commentatore tv

Maradona: «Lunedì prossimo vado in Francia»

BUENOS AIRES. Dopo false partenze, Diego Maradona ha annunciato che si accinge a partire per la Francia. In un'intervista tv (durante la quale ha smentito voci su una crisi coniugale con la moglie Claudia Villafane) Maradona ha detto che la sua partenza è fissata per lunedì prossimo. Ha infatti precisato che non potrà seguire l'Argentina contro la Croazia il 26 giugno perchè sarà impegnato nel rally automobilistico di Las Lenas. In Francia l'ex calciatore farà il commentatore per una televisione argentina.

Panchine che scottano

Usa e Giamaica presti a cambiare i loro allenatori

LIONE. Anche la panchina di Steve Sampson, allenatore degli Stati Uniti, potrebbe essere in pericolo dopo quella di Arabia Saudita e Corea del Sud: tutto dipenderà dalla prossima partita con la Jugoslavia. E' quanto ha lasciato intendere il presidente della federazione Usa Alan Rothenberg, rimasto ovviamente deluso per la sconfitta con l'Iran. Dal canto suo il tecnico ribadisce che non cambia nulla. Invece il ct della Giamaica, Rene Simoes, non teme che la pesante sconfitta per 5-0 contro l'argentina possa costargli il posto.

E' la seconda tripletta

Batistuta dedica i milioni di premio ai bambini poveri

L'ETRAT. Con la tripletta alla Giamaica, Batistuta ha raggiunto due miti del calcio argentino in vetta alla classifica goleador mondiali di reti): Maradone e Stabile. L'attaccante conferma inoltre il goleador nella storia dell'Argentina con 47 reti in partite. Gabriel ha segnato due triplette in due Mondiali diversi: un altro record. Batistuta, la cui moglie è in attesa del terzo figlio che dovrebbe nascere la prossima settimana, ha devoluto i 25 mila dollari del premio McDonald' per la tripletta ai bambini argentini in difficoltà.

Contro gli organizzatori

Croazia irritata per l'inno nazionale e interprete serba

Un'interprete serba ha una versione poco felice dell'inno nazionale hanno fatto arrabbiare i croati. La Federcalcio di Zagabria ha inviato una lettera alla Fifa per protestare contro i due episodi avvenuti sabato contro il Giappone. Il primo riguarda l'interprete designata alla conferenza stampa del ct Blazevic, di nazionalità serba e quindi poco gradita. Ha irritato la Croazia anche l'esecuzione dell'inno nazionale da parte della banda musicale di Nantes, che l'ha suonato molto lentamente con i tifosi croati fuori tempo nel cantarlo.

Un giocatore irrequieto

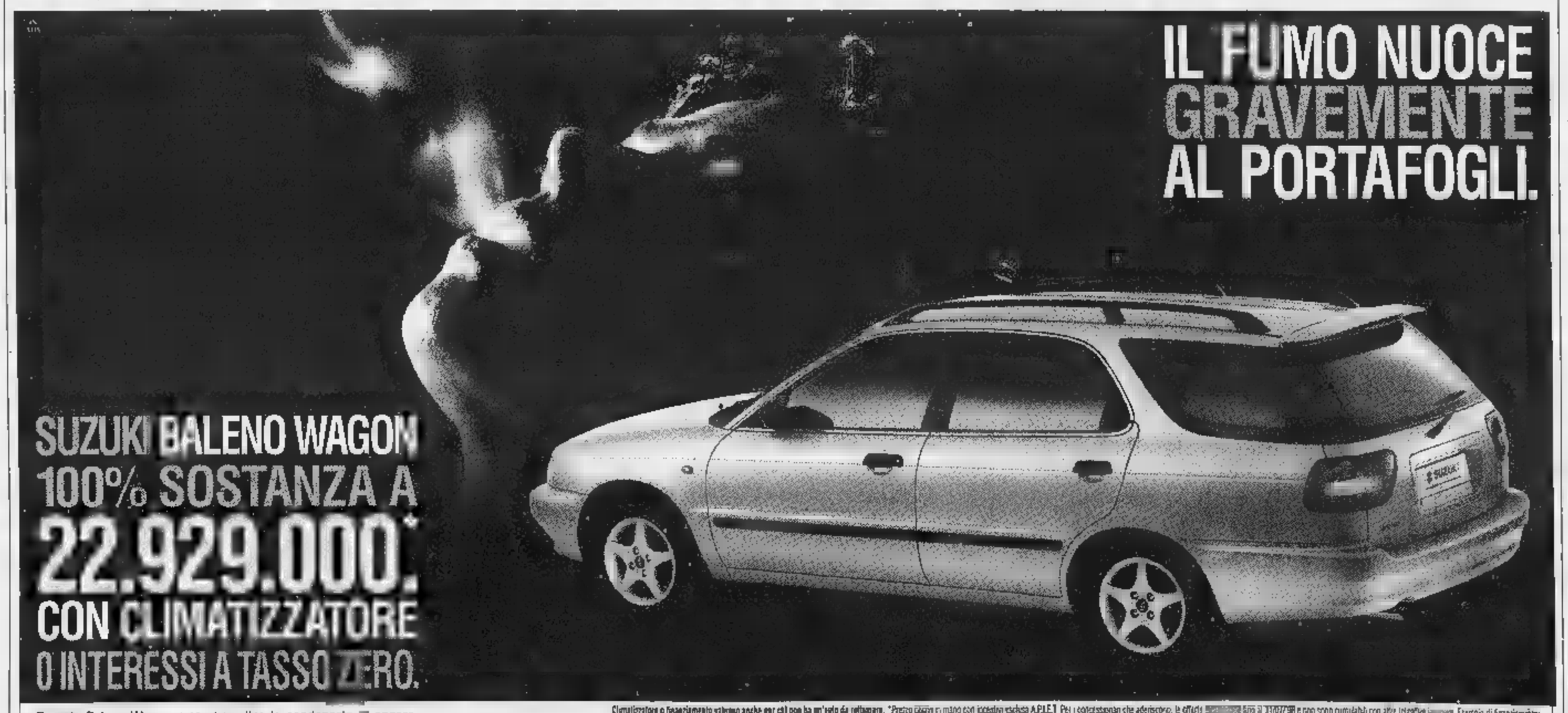
Stoichkov, notte brava e litigio con Kostadinov

Notte brava per Stoichkov e Penev. I due attaccanti della Bulgaria hanno lasciato senza autorizzazione il ritiro. Ieri mattina il ct Bonev aveva fissato una riunione tecnica, ma i due giocatori sono stati visti circolare di nuovo in albergo soltanto nel primo pomeriggio: ai giornalisti hanno detto che si erano svegliati perché troppo stanchi. Per i due, multa in vista. Stoichkov, fra l'altro, è già nell'occhio del ciclone per una violenta lite con Kostadinov avvenuta qualche giorno fa e finita a botte.

Il bomber dei Mondiali

Fontaine elogia Batistuta e Suker ignora Vieri

Just Fontaine, il detentore del record di segnature al Mondiale con 13 reti nell'edizione '58, giudica gli attaccanti attuali. La attenzione è stata attirata soprattutto da Ronaldo: «E' potente in accelerazione e ha appena 21 anni». Su Batistuta commenta invece: «Ha dalla l'esperienza, ha segnato più di 100 gol nel campionato italiano e contro la Giamaica ha confermato il suo talento». Positivo anche il giudizio su Salas: «E' un giocatore che può impressionare ancora». Ignorato, contro, l'azzurro Christian Vieri.



FRANCE 98
COUPE DU MONDE

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia ha il copyright delle trasmissioni stupide, in Argentina ad esempio c'è un varietà in cui chiedono ai fuoriclasse del Mondiale di anticipare con quale passo di danza celebreranno la vittoria. Non sappiamo a chi freghi, ma a Del Piero le due inviate dal Telemerica, probabilmente la cosa migliore del programma, hanno suggerito di ballare il mambo, che lui non sa bene cosa sia saprà inventarsi se la «sua» Italia farà meglio di quella che s'è vista finora. Con il dubbio sul mambo e un cappello a sonagli in testa, omaggio delle fanciulle, Alex lascia la Coppa del Mondo dalla porta principale, dopo la comparsata a Montpellier.

Lo attendevamo. Lo attendono. Nessuno, con l'eccezione di Ronaldo, ha calamitato tante televisioni per un banalissimo allenamento di vigilia: l'attesa mediatica è la stessa che quattro anni fa accompagnò il Codino. Il ritardo l'ha ingigantita, la concorrenza di Baggio l'ha inasprita. C'è ancora scetticismo. «Lo so, ho l'occasione per recuperare» racconta lo juventino, per nulla impressionato. «Contro l'Austria me la aspetto ben diverso da Amsterdam col Real Madrid, perché s'era fatto male due giorni prima - pronostica Pessotto, illuminando una storia che la Juventus per troppo tempo ha preteso di tacere -. Alex questa volta sta bene, sarà più sciolto». Se riuscirà ad esserlo come davanti ai giornalisti, l'Italia riavrà il Fenomeno.

C'è personalità, c'è l'ironia di un animo ben disposto a raccontarsi, sicuramente meno propenso a sentirsi in discussione. «Da due settimane tutti mi chiedono come sto e mi sembrano come quelli che al ristorante chiedono al padrone se la bistecca è buona. Se anche non lo fosse non lo direbbe mai. Io non posso che ripetere che sono pronto: abbiamo gestito bene il mio recupero, senza affrettare i tempi perché non c'era bisogno e disperarsi giorni in cui i miglioramenti sono incerti».

Alex ripercorre quei momenti. Conferma che due giorni dopo il rientro da Amsterdam cadde nello sconforto perché gli sembrava che il tempo per rimettersi non fosse sufficiente. La Juve aveva perso la Coppa, c'era una depressione come dopo il venerdì nero di Wall Street e lui s'era deciso a sopportare in silenzio le critiche di chi non sapeva in quali condizioni fosse andato in campo col Real. Non poteva essere lui a rompere l'omertà, sarebbe sembrata una scusa.

In quel buco nero Cesarone gli accese la luce della speranza. «Ti aspetto, finché potrò» E' bastato. «Arrivo in ritardo ma sono talmente felice di esserci che non importa se altri sono più avanti di me. Li posso rimontare. Finora non s'è visto un simbolo: Ronaldo ha cominciato bene ma non ha impressionato fino in fondo, i personaggi nuovi sono stati Vieri e Salas, il protagonista forse è Batistuta però i tre gol li ha fatti alla Giamaica. C'è tempo perché questo diventi il mio Mondiale, se ne sarò capace: l'uomo simbolo è sempre chi vince». E Baggio che quattro anni fa incantò tutti e arrivò secondo? «Mettiamola così. Non m'importa di fare il protagonista e non vincere, perché ho giocato un'ottima Coppa del Campioni e l'ho persa. E mi è bastato».

Il Mondiale comincia qui. La sofferenza in panchina con il Cile, i 25' con il Camerun, il test di sabato a Senlis: Del Piero ha vissuto in apnea l'avvicinamento all'unico giorno che conta. Pessotto, Di Livio e gli altri della Juve sostengono che lui saprà reggere alla pressione perché se n'è nutrito fin da ragazzino e un tonfo farà male, se sarà una gran partita se ne parlerà nel mondo, ma non c'è proprio nulla che possa accadere oggi e che Alex non abbia già provato. «E' una delle prove più importanti della mia carriera - dice Del Piero - però ne sono già state altre, ad esempio le finali con la Juve, e questo mi Il momento più emozionante sarà quando suoneranno l'inno». Lo canterà? «Non l'ho mai fatto. Ricordo le parole perché me le fecero studiare da bambino, ma credo che l'esteriorità conti: uno le cose le ha dentro e dimostra di amare una maglia dando tutto quello che ha. Durante l'inno guarderò il grande stadio, la gente, immaginerò tutti quelli che mi attendono con il fucile puntato: penserò alle cose che ho più care e mi concentrerò».

Marco Ansaldo

L'allenamento di ieri è stato vietato ai giornalisti italiani

i gusti di Polstar: «Sì, il calcio in Italia è bello, ma solo se ti piace difendere - aggiunge - se ti piace fare gol allora hai molte possibilità».

E' logora la formazione di Mister Prohaska. La terra di Krankl e Sindelar è ormai arida di talenti. A parte Polster, l'unico dai piedi buoni, il rifinitore Herzog, è acciaccato e difficilmente scenderà in campo. Contro l'Italia sarà formazione i mezzi cingolati in difesa e a trocampo: un 5-3-2 abbottonato che punta tutto sul contropiede. Sperando che a Polster sia rimasto qualche colpo in canna e che per la terza g fila arrivi il miracolo nelle fasi finali. Altrimenti il Wunderteam diventerà un ricordo ancora più sbiadito.

ele Marcotti

Tocca al fantasista: atteso lungo da Maldini, Alex è più temprato dalle grandi prove di Baggio

«Parto ultimo, sarò primo»

Del Piero: ma vedo tanti fucili puntati

Del Piero e Vieri, faccia a faccia in allenamento: i due attaccanti studiano le strategie per scardinare la difesa austriaca (FOTO AP)

«Come sto? Non chiedete al macellaio se la carne è buona Saprò rimontare»

AZZURRI

Pessotto: se stiamo vincendo»

PARIGI. Pessotto crede. Dice bianconero: giocherà dall'inizio. Se toccherà a sarà un buon segnale: vorrà dire che stiamo vincendo e che serve un centrocampista di contenimento».

: «Non sono in gara il grande Batistuta»

PARIGI. Vieri, il goleador azzurro dalle prime due gare, non pensa al titolo dei marcatori: «Sto bene, sono contento, spero che tutti giochino un buon match altrimenti si torna a casa. Il resto conta poco. Batistuta? Lui è sempre il migliore, non faccio la corsa su di lui».

Inzaghi: per i due rivali»

PARIGI. Inzaghi l'alternativa. Di Pippo: «Mi fa piacere essere preso in considerazione dai ct, sono pronto, dovessi giocare Del Piero capirete che non ci sarebbero problemi. Fra noi attaccanti c'è una concorrenza, chi resterà fuori tiferà per gli altri due».

Telefonata di e Moriero

PARIGI. Moriero ha ricevuto una telefonata di Moratti: «Il presidente mi ha detto di stare tranquillo di pensare alla partita con l'Austria. Per il futuro non ci sono problemi, aggiusteremo tutto».

Paolo Rossi per Italia-Austria

ROMA. Sarà Paolo Rossi, stella dei mondiali Spagna '82, ad affiancare Bruno Pizzul nella telecronaca diretta di Italia-Austria in onda alle 16 su Raiuno. A Publito sarà affidato il commento tecnico.

Cannavaro: «Il Brasile? non sarebbe problema»

. «Giocheremo per vincere perché vogliamo arrivare primi nel girone. Ma se dovessimo arrivare secondi, non sarebbe un problema». Fabio Cannavaro la prende con filosofia. «E comunque prima o poi le squadre forti occorre comunque incontrarle».

«E' la partita della vita»

Così Prohaska carica la sua Austria

PARIGI. Forse sarà che nelle prime due uscite di questo campionato mondiale l'Austria ha ottenuto appena due miseri punticini, peraltro centrando il pareggio in entrambi i casi soltanto nella cosiddetta Cesarini. O sarà che l'ultima volta in cui l'ex Wunderteam ha battuto l'Italia, nel lontano 1960, il commissario tecnico Prohaska frequentava ancora l'asilo. Fatto sta che in casa austriaca si respira, nelle ore della vigilia, un nervosismo poco rassicurante.

Addirittura gli austriaci hanno chiuso le porte dell'allenamento alla stampa italiana: soltanto ai loro connazionali è stato dato il permesso di vedere all'opera Polster compagni. Quanto a libertà di stampa, ci sembra di essere tornati ai tempi dell'imbianchino con i baffetti alla Charlot.

«E' una partita importantissima, anzi decisiva - afferma Prohaska, ex "italiano" (Roma e Inter) - da giocatore ero abituato a gare del genere, da allenatore lo sono un po' meno. Devo dire che nella mia carriera di tecnico questa è la partita più importante, la aprtita della vita. Spero che anche igiocatori la sentano a questo modo».

Sente il peso dell'avvenimento anche lo stopper Anton Pfeffer che questo pomeriggio deve vedersela con Vieri: «Non sarà facile, questo è un appuntamento cruciale per noi - afferma - siamo un Paese piccolo, voi siete i giganti del calcio. Quanto a Vieri, lo rispetto molto, ma lo temo».

Contro Camerun e Cile, l'Austria è apparsa squadra prettamente difensiva. Contro l'Italia serviranno i tre punti: «Sì, e spero di vedere una formazione più aggressiva - spiega Pfeffer - bisogna rischiare, anche se l'Italia è fortissima in contropiede. Ma il calcio è questo. Se non rischi, non segni».

Un altro che dovrà badare a Vieri, vicecapocannoniere del Mondiale, è il portiere Konsel, uno che l'Italia la conosce bene: «Io non ho nulla da dimostrare agli italiani - afferma - a Roma sto benissimo, qui gioco per il mio Paese. E' inutile concentrarsi su Del Piero e Vieri, tanto quelli sono capaci di inventarsi qualcosa in qualsiasi momento. Meglio stare tranquilli e reagire al momento opportuno».

Non ha un buon ricordo dell'Italia invece Anton Pulster. L'unica stagione passata a Torino fu piena di polemiche e a fine anno «Golster», come si faceva soprannominare allora, se ne andò sbattendo la porta. Adesso, a 34 anni, scende in campo anche contro il suo passato, in quella che sarà la prima e ultima Coppa del mondo, proprio nel giorno in cui batte il record di presenze in Nazionale.

«Io ho brutti ricordi di quella stagione - afferma - con Radice allenatore stavo molto male. Schierava tutti in difesa ed io ero solo davanti con il compito di fare gol».

Strano, perché in Italia Radice è considerato uno dei primi profeti del calcio d'attacco. Evidentemente non abbastanza per

Mario Haas può rivelarsi per Prohaska una preziosa arma di riserva (REUTERS)

TIM
BESTHORD
Poli
CAMPAGNA ABBONAMENTI '98/'99
Appuntamento con la Juve!
...a nuova stagione ...entina - ...a opportunità rivolta ai suoi clienti ... i e nuovi offrendo la possibilità di acquistare l'abbonamento alla Juventus e di pagarlo in forma dilazionata. Chiama il nostro centralino per ulteriori informazioni. Diventa anche tu correntista della Banca Sella. la banca sempre vicina ai tifosi bianconeri.
Dal 22 giugno al 22 luglio - VENDITA ABBONAMENTI presso Atrio d'Onore STADIO DELLE ALPI
ORARIO: dalle 9.00 alle 13.00 - dalle 14.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì - sabato solo mattino
RINNOVO ABBONAMENTO: dal 22 giugno al 4 luglio - NUOVI ABBONAMENTI: dal 6 luglio al 22 luglio

		abbonamento	gara	biglietto
1° OVEST	INTERO	690.000		
			51.800	
POL. BLU	INTERO	2.500.000	147.000	
CENTRALI	UNDER 16		35.300	
POL. BLU	INTERO	1.500.000		120.000
LATERALI				85.800
				85.800
	UNDER 16			45.800
EXTRA	INTERO	690.000	40.600	130.000
	UNDER 16	320.000	18.800	65.800
	INTERO	500.000	29.400	85.800
3°OVEST	UNDER 16	700.000	11.800	45.800
1°EST	INTERO	570.000	33.500	85.800
	UNDER 16	700.000	11.800	45.800

Settore		Costo abbonamento		
2°EST			44.100	130.000
	UNDER 16	200.000	11.800	65.000
	INTERO		29.400	
3°EST			11.800	
	INTERO		22.400	
		200.000	11.800	30.000
	INTERO	180.000	10.600	45.000
1°ANELLO		160.000	9.400	45.000
		90.000	5.300	23.000
	INTERO	240.000	14.100	50.000
2°-3° AN.			12.900	50.000
	UNDER 16	150.000	8.800	

Per ulteriori informazioni chiama: 01165831

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

www.adidas.com

"[redacted] dell' [redacted] a una visione [redacted] un [redacted] della barbetta posticcia."
Aliens Movies Magazine

un film costellato [redacted] che sterzano e demoliscono [redacted]

"Un [redacted] sebbene [redacted] con [redacted]"
Teen Vera Letters

Predator/ Accelerator: l'unico oggetto identificato del film.

[redacted]

INTERDETTA LA LEGGE [redacted]

ITALIA vs AUSTRIA
ALESSANDRO DEL PIERO

[redacted]
PREDATOR/ ACCELERATOR

LA TERRA È IN PERICOLO? NO, SOLO L'AUSTRIA

ALESSANDRO DEL PIERO

CREATURA DI UN ALTRO PIANETA

ITALIA vs AUSTRIA
29-6-98 ORE 16.00

Oggi, RaiUno, [redacted] 16.00. Show view: [redacted]

Colleziona tutte le copertine delle videocassette. È sempre meglio dei francobolli.

adidas
SOCCER RE-INVENTED

FRANCE 98
COUPE DU MONDE

La Romania, raggiunta a sette minuti dal termine, non si arrende e segna volando negli ottavi

Dura un attimo l'illusione degli inglesi

Non basta il coraggio di Owen, il ragazzino del Liverpool

TOLOSA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono «inglesi» i gol della Romania che mettono nei guai la nazionale di Hoddle. Viorel Moldovan, 26 anni fra due settimane, gioca nel Coventry. E' lui ad aprire le danze ispirato dal tocco dell'artista Hagi. Dan Petrescu, 30 anni compiuti e un passato in Italia (Genoa) gioca invece alla corte di Vialli nel Chelsea. E firma la rete-vittoria allo scadere.

L'uno-due, inframmezzato dall'isolata prodezza del giovane Owen, qualifica la Romania agli ottavi comunque vada a finire nell'ultima partita con la Tunisia. Invece i «bianchi» sono attesi a Lens da un vero e proprio spareggio con la rediviva Colombia orfana di Asprilla. Hagi, 75' scarsi di autonomia, basta ad oliare a dovere il motore romeno che, come d'incanto, gira a pieni regimi in ogni Mondiale (negli Usa fermò solo ai quarti per mano della Svezia poi terza). Shearer e Sheringham, la coppia d'attacco inglese, francamente delude insieme con Ince e tutto il pacchetto di metà campo schierato da Hoddle.

E' serata di gran gala e Gheorghe Hagi indossa l'abito migliore ritagliandosi il ruolo cui è più affezionato, vale a dire quello di «Maradona Carpazi». Si sistema nel cuore del centrocampo e, agendo a ridosso delle due punte Moldovan e Ilie costringe la coppia ali inglesi, Batty e Ince, a stare all'erta. L'Inghilterra è la stessa dell'esordio Neville (suo il primo tiro in porta del match) al posto dell'acciaccato Southgate. Iordanescu sistema la difesa a cinque attorno all'attento Gheorghe Popescu che salva (8') con il petto tocco ravvicinato di Scholes (non visto un fallo di Shearer Stelea in uscita). Petrescu ingaggia un appassionante derby (sono entrambi del Chelsea) con Le Saux, Munteanu aspetta Anderton sulla fascia opposta, si propongono a sua volta. Filipescu e Ciobotariu si scambiano Shearer e Sheringham: di quest'ultimo, al quarto d'ora, un bel destro a fil di palo.

L'Inghilterra cerca il rilancio che permetta di sfruttare le potenzialità della coppia Shearer-Sheringham, abile a districarsi anche nel fraseggio stretto. La Romania fa circolare palla confidando nei colpi di genio di Hagi. I giganteschi centrali Campbell e Adams, più lenti a carburare rispetto agli altri, concedono all'estroso Ilie il tempo di scattare in posizione regolare e far correre un brivido a Seaman (27', palla contro traversa). Poco dopo la mezz'ora Ince, in difficoltà, viene avvicendato. Entra lo Spice boy Beckham che rileva i compiti dell'ex interista fra il tripudio stadio tappezzato di Union Jack. Scholes simula in area, Batta sorvola. Giusto «giallo» per Gheorghe Popescu. Primo tempo intenso anche se avaro emozioni. Romeni rognosi come sanno essere negli appuntamenti che contano, britannici un po' troppo compassati, timorosi di scoprire il fianco.

Il break romeno, nell'aria per tutti i primi 45' si materializza in avvio di ripresa. Rimessa laterale, palla scodellata in mezzo da Hagi: Moldovan controlla con il petto, spiazza Adams e quindi batte Seaman. Mentre l'Inghilterra stenta a riprendersi dal colpo, Ilie e Hagi tentano in un paio di occasioni di regolare definitivamente i conti, vanno però di convinzione nell'attimo decisivo. La partita vive una fase di stanca. Gli inglesi non trovano le giuste misure di fronte all'abilità in palleggio dei romeni. Scholes è tra i più intraprendenti, Neville mister sfortuna: assist di Shearer, il terzino colpisce al volo da due passi, la palla percorre come su un binario tutta la linea di porta sennò deragliare quel nulla necessario a entrare. Iordanescu richiama Hagi, tutti i 90 non li regge e soprattutto ora non serve più.

Hoddle gioca la carta Owen. E il diciottenne Michael, astro nascente del Liverpool, trova la deviazione che riporta in linea galleggiamento la zattera inglese. Poi (45') sbuca Petrescu ed è notte fonda per gli inglesi che restano al palo di Owen, colto ormai a tempo scaduto, in pieno recupero.

Franco Badolato

(5-3-2)	
	6,5
PETRESCU	7
CIOBOTARIU	6
GH. POPESCU	6,5
FILIPESCU	6
MUNTEANU	6
GA. POPESCU	6
HAGI	7
(dal 28' st)	
STANGA	sv
(dal 39' st)	
MARINESCU	sv
GALCA	6
MOLDOVAN	7
(dal 42' st)	
LACATUS	sv
ILIE	6,5
All.: Iordanescu	7

(4-4-2)	
SEAMAN	5,5
NEVILLE	6
ADAMS	5
CAMPBELL	5,5
LE SAUX	6
ANDERTON	5
BATTY	5,5
INCE	5
(dal 33')	
BECKHAM	5
SCHOLES	5,5
SHEARER	5
	6
(dal 28' st)	
OWEN	7
All.: Hoddle	5

Arbitro: BATTA (Francia) 6

Reti: st 2' Moldovan, Owen, Petrescu
Ammoniti: Hagi, Gh. Popescu, Ciobotariu
Spettatori: 35 mila circa

Indagate 96 persone

Agente in coma Kohl: «Vergogna per il Paese»

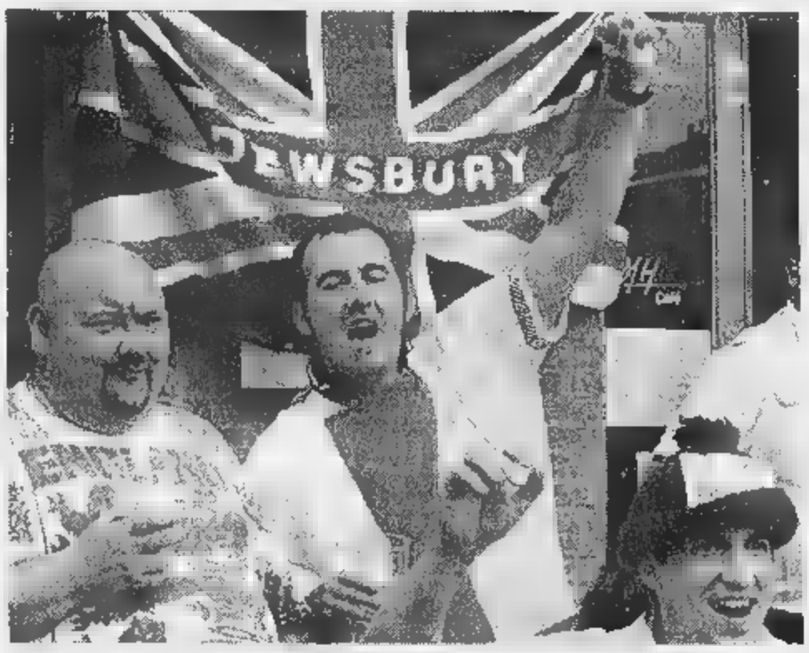
PARIGI. Non è operabile Daniel Nivel, il poliziotto francese ferito a Lens durante gli scontri gli hooligans tedeschi. Ricoverato nell'ospedale di Lilla, il gendarme - un maresciallo di 43 anni padre di due bambini - è in «coma grave: alcune delle lesioni cerebrali riportate sono irreversibili», recita l'ultimo, allarmante bollettino medico, che non esclude peggioramenti improvvisi.

«E' stato un atto di violenza drammatico e inaccettabile - ha commentato ieri il presidente Jacques Chirac -. Un'azione contraria allo spirito sportivo». Il prefetto di Lens, che coordina le indagini, ha interrogato ieri 96 persone, la maggior parte di nazionalità tedesca: quindici sono state messe sotto sorveglianza. Tra gli indiziati ci sono anche alcuni francesi: ultras del Paris Saint-Germain notoriamente vicini all'estrema destra. Pare, non hanno confermato, che i tifosi francesi abbiano contatti costanti con i ziskin tedeschi. Ieri, inoltre, fonti vicine all'inchiesta hanno insistito sul fatto che i capi della vera e propria sommossa erano gente «in giacca e cravatta», con tanto di telefonino per dare le istruzioni.

E' in carcere l'uomo indiziato per il ferimento del poliziotto, in attesa di un rinvio a giudizio che ormai appare scontato. Si chiama Marcus Warnecke, ha 27 anni ed è originario di Hannover: con lui, sostiene il pm Christian Roussel, dovrebbero agito quattro complici: «Ancora non possiamo dire se appartiene a un gruppo di neo nazisti», spiega. Quando è stato fermato, domenica notte, Warnecke era completamente ubriaco: in patria gestisce un centro di tatuaggi. Alto metri e novanta, noto come tifoso violento, è già stato indagato più volte ad esempio per lesioni personali aggravate, porto d'armi illegale e resistenza a pubblico ufficiale.

Proprio la notorietà di Warnecke ha scatenato le polemiche in Germania, dove la battaglia di Lens ha tenuto banco sui giornali e nel mondo politico. Il cancelliere Helmut Kohl ha definito «una vera vergogna per il Paese» i disordini che hanno seguito la partita con la Jugoslavia. Kohl, chiedendo severità ai tribunali francesi e invitando contemporaneamente la giustizia tedesca a mettersi in moto, ha poi condannato «tutti quelli che si comportano in tal modo all'estero, indipendentemente dalla loro nazionalità». Sulla stessa linea il ministro degli Esteri Klaus Kinkel, che in un messaggio di rincrescimento al collega francese Vedrine ha concluso: «Siamo intesi che disordini di tal genere vanno puniti rapidamente e duramente».

A Bonn è scontro aperto anche al Parlamento: l'Spd, il partito socialdemocratico di opposizione, ha messo in dubbio che il Bfv, il servizio di informazione interno, abbia fatto il possibile per impedire l'afflusso di Francia di pregiudicati come Warnecke. Un portavoce dei servizi ha replicato che il Bfv è competente solo per il controllo di gruppi con scopi a livello politico. Il ministero dell'Interno ha poi precisato che le guardie di frontiera avevano rafforzato i controlli gli hooligans, in viaggio su piccoli bus e auto, non avevano dato particolarmente nell'occhio. [t. w.]



Tre tifosi inglesi aspettano l'inizio della partita

REPORTAGE

AFFITTANDO GLI HOOLIGANS

Tolosa come un fortino In strada anche i parà

I teppisti nuovamente scatenati
Scontri in centro, numerosi arresti
Tre giornalisti inglesi aggrediti

TOLOSA

TAFFERUGLI alla fine. Tre giornalisti picchiati nella piazza grande. Bande di inglesi che ballano e cantano insultando i francesi lungo i viali che dallo stadio portano in centro. La polizia interviene: lacrimogeni, urla, sirene. Alcuni giovani fermati. Anche un maghrebino arrestato che da solo aggrediva gli inglesi bottiglia rotta. Uno dei giornalisti picchiati, Andrew Woodcock della Associated Press, aveva avuto il torto di aver scritto articoli giudicati offensivi dagli hooligans: gli hanno rotto una spalla. E' passata mezzanotte. Un tifoso svizzero il sacco pieno di lattine. Le distribuisce agli altri. L'urlo che fanno, magari sarà solo per scherzare. Pance nude. Magliette rosse sulle spalle. Gambe pallide. Glabre. C'è uno che ha una bocca nera, denti. John Smiles, da Manchester, ingegnere, dice che è meglio guardarli in faccia. Dice anche che se continuiamo a parlarne, «a loro va bene così, è quello che vogliono». Anche i francesi dicevano così. Marsiglia e Lens però sono già due coincidenze. Dall'altro giorno, la Francia s'è svegliata con una sensazione nuova, come se qualcuno potesse rovinarle la festa. Domenica sera a Tolosa c'erano anche i parà sul boulevard de Strasbourg, dove i più ubriachi degli inglesi cantavano e lanciavano bottiglie svuotate. Le avevano rubate nei bar. Tiravano calci alle macchine. Erano studenti, avvocati, commercianti. C'era dentista di Leicester. C'erano manager di Liverpool. Il Times dopo Marsiglia ha spedito delle parti di Leeds cronista a casa di un hooligan arrestato in Francia. Un impiegato delle poste, la villetta con il giardino, le due altalene nel cortile, l'ombra degli alberi, il weekend nel cottage in Scozia, l'abbonamento in tribuna per Leeds.

Erano questi che c'erano anche l'altra sera, altro che i disperati dei sobborghi, i senzalavoro, i I bar avevano chiuso alle 11, era mezzanotte passata e le lattine di birra erano migliaia. Volevano passare in mezzo ai cordoni di polizia, gli inglesi. Li hanno fermati gli agenti di Scotland Yard, parlando al megafono: «State calmi, nessuno vi farà niente, tornate indietro». E' come se fosse sceso il silenzio su quel mucchio in disordine. hanno fermato solo, quello più ubriaco. L'avranno portato a dormire al commissariato: non poteva far altro, con quella faccia, con quegli occhi che cadevano. C'erano più giornalisti che hooligans in quella ressa. Poco prima, una tivù inglese aveva intervistato uno dei 4 fermati pomeriggio. Si lisciava i capelli a spazzola, diceva che non aveva fatto niente: «Non riesco a capire perché fermano chi vuol solo vedersi tranquillo una partita di pallone. Ero in un bar con i miei amici. Chiacchieravo». E allora gli chiesto se aveva mai fatto niente anche in passato. «Può darsi. In passato, forse. Ma si può condannare per una che non ha fatto in quel momento?». Lui e gli altri, li hanno rispediti subito in Inghilterra. Tolosa, prima della partita, erano quattro in tutto. Poca roba. Gli inglesi che avevano occupato la città erano quasi ventimila e non si capiva avrebbero fatto con i biglietti. A loro, ne avevano venduti appena 5500. Giravano per la città con i cartelli, per chiederli ai bagarini, gente, a tutti. Quelli come Charles Lister li hanno chiesti anche ai poliziotti, in piazza Wilson alle cinque e mezzo della sera. Gli agenti li hanno guardati, senza cattiveria: «No, niente tickets».

Però, fino all'altro giorno, Tolosa sembrava più rimproverare l'invasione dei gendarmi che quella degli inglesi. In conferenza stampa, al prefetto Alain Bidou, uno dei giornalisti francesi s'era rivolto per rimproverarlo: «E' così triste questa città, così buia, così grigia. Ma a che serve tutto questo?». A farla tornare prima, risposto il prefetto, «non passare una giornata come quella di Marsiglia, o Lens. Ieri, Place du Capitole era un bivacco con le bandiere inglesi che sventolavano anche dalle finestre. Bevevano birra e champagne. Quando scendeva il buio, i francesi cominciavano a spaventarsi. A volte, stupisce davvero il loro stupore. Può darsi che la festa non sia passata, che ci saranno ancora altri giorni di sport da raccontare. Però, non era questo quello che s'aspettavano. Le città sprangate, gli inglesi che passano, le sirene, le grida. Queste urla che accompagnano la notte.

Pierangelo Sapegno

Colombia deludente, ma batte la Tunisia e resta in corsa per la qualificazione

La beffa del vecchio Valderrama

Colui che fu il Gullit biondo inventa l'assist vincente

COLOMBIA (4-3-3)	
MONDRAGON	6
CABRERA	5,5
PALACIOS	6
SANTA	5,5
BERMUDEZ	6
MOZANO	6,5
RINCON	5
(dal 12' st)	
ARISTIZABAL	5
VALDERRAMA	5,5
SERNA	6
17' st)	
BOLANO	sv
DE AVILA	6,5
VALENCIA	5,5
(dal 12' st)	
PRECIADO	6,5
All.: Gomez	6

TUNISIA (4-4-2)	
EL OUARE	7
THABET	6
(dal 32' st)	
GODHBANE	sv
CHOUCHANE	6,5
CLAYTON	5
	6
BOUAZIZI	6
CHIHI	6
SOUAYAH	5
BAYA	5
(dal st)	
BEN AHMED	sv
SELLIMI	6,5
(dal 24' st)	
BEN YOUNES	sv
BEN SLIMANE	6,5
All.: Kasperczak	5

Arbitro: HEYNEMANN (Germania) 6

Reti: st 36' Preciado, Bouazizi, Santa, Lozano e Clayton. Spettatori: 35 mila

Vince la Colombia, vince Valderrama che ormai corre, striscia. Eppure è proprio il capellone, l'ombra di quello che fu chiamato il Gullit biondo, ad indovinare l'assist vincente per Preciado. Altro giocatore poco raccomandabile per chi ama il calcio veloce e spettacolare. La Tunisia, zero punti in due partite, è già eliminata. Sconta la totale impotenza in gol, eppure più dei colombiani ed ha alcuni elementi (il portiere, un paio di difensori e l'attaccante Ben Slimane) che possono far carriera.

un gran caldo, in campo poca voglia di correre. Colombia a tre punte, ma Valencia e soprattutto Rincon danno una mano a centrocampo. Tunisia spaventata, assai rattrappita per la paura di perdere. Nella prima mezz'ora El Ouaer dà qualche saggio di bravura in uscita e tra i pali. Al 29' Ben Slimane si avvita e spara una gran capocciata: palla sul palo. E' il segno del fato alla Tunisia. Non ci sono contrasti, niente pressing: ogni azione arriva in area e se nessuno fa gol è per la dabbenaggine delle punte. Palacios, dopo un colpo di testa fuori, si autopunisce schiaffeggiandosi. Sul fronte tunisino replica Sellimi lisciando due volte a pochi dalla porta. Poi è Bouzazi a colpire di testa, in mischia, e vedere il pallone respinto dalla traversa.

In avvio di ripresa Sellimi si lascia sfuggire prezioso pallone che la difesa colombiana aveva sinistramente lisciato. La Colombia è senza fiato. Kasperczak incita i suoi e il solito Ben Slimane costringe Mondragon ad una bella parata. Tunisia in avanti e Colombia che ne approfitta. El Ouaer fa i miracoli su Souayeb, poi si arrende. E' Valderrama a conquistare palla a centrocampo, improvvisamente lucido il regista lancia in verticale Preciado: pallonata che il portiere tunisino tocca senza evitare il gol. Tunisia ancora più avanti e secondo gol (annullato) colombiano: prima De Avila palo, poi Valderrama tocca di mano e rende inutile la bordata vincente di Precioso. la partita è finita. Valderrama potrà continua a comandare. Di sicuro in campo lui dove vuole, cerca il pallone, sono i compagni a passarglielo sempre, quasi fosse obbligatorio.

Pierre Guillaume

4 gol: Batistuta (Argentina)
3 gol: Salas (Cile), Henry (Francia), Vieri (Italia)
2 gol: Hernandez (Messico), Suker (Croazia), Wilmots (Belgio), Ortega (Argentina)
1 gol: Cesar Sampaio, Ronaldo, Rivaldo, Bebeto (Brasile), Collins, Burley (Scozia), Hagi, Hadda (Marocco), Eggen, Flo (Norvegia), Baggio R., Di Biagio (Italia), Njanka (Cameroun), Polster, Vastic (Austria), Nielsen, Rieper (Danimarca), Dugarry, Lizarazu, Trézéguet (Francia), Hierro, Raul (Spagna), Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba (Nigeria), Pelaez, Garcia Aspe, Blanco (Messico), Ha Seok-Ju (Corea Sud), Mihajlovic, Mijatovic, Stojkovic (Jugoslavia), Stanic, Prosinecki (Croazia), Earle (Giamaica), Shearer, Scholes, Owen (Inghilterra), Ilie, Moldovan, Petrescu (Romania), Moeller, Klinsmann, Bierhoff (Germania), McCarthy (Sud Africa), Cocu, Overmars, Bergkamp, R. De Boer, Van Hooijdonk (Olanda), Estili, Mahdavikia (Iran), McBride (Stati Uniti), Preciado (Colombia)
Autoreti: Boyd (Scozia), Chippo (Marocco), Issa (Sud Africa), Mihajlovic (Jugoslavia)

PROGRAMMI, RISULTATI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

A

BRASILE-SCOZIA 2-1
MAROCCO-NORVEGIA 2-2
SCOZIA-NORVEGIA 1-1
BRASILE-MAROCCO 3-0
Oggi BRASILE-NORVEGIA
Oggi SCOZIA-MAROCCO

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	6	2	2	0	0	5	1
NORVEGIA	2	2	0	2	0	3	3
SCOZIA	1	2	0	1	1	2	3
MAROCCO	1	2	0	1	1	2	5

B

ITALIA-CILE 2-2
CAMERUN-AUSTRIA 1-1
CILE-AUSTRIA 1-1
ITALIA-CAMERUN 3-0
Oggi ITALIA-AUSTRIA
Oggi CAMERUN-CILE

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ITALIA	4	2	1	1	0	3	2
CILE	2	2	0	2	0	3	3
AUSTRIA	2	2	0	2	0	2	2
CAMERUN	1	2	0	1	1	1	4

C

AR. SAUDITA-DANIMARCA 0-1
FRANCIA-SUD AFRICA 3-0
SUD AFRICA-DANIMARCA 1-1
FRANCIA-AR. SAUDITA 4-0
Domani FRANCIA-DANIMARCA
Domani SUD AFRICA-AR. SAUDITA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
FRANCIA	6	2	2	0	0	7	0
DANIMARCA	4	2	1	1	0	2	1
SUD AFRICA	1	2	0	1	1	1	4
AR. SAUDITA	0	2	0	0	2	0	5

D

NIGERIA-PARAGUAY 3-3
SPAGNA-BULGARIA 2-3
2-1
1-0
Domani SPAGNA-BULGARIA
Domani NIGERIA-PARAGUAY

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
NIGERIA	6	2	2	0	0	4	1
PARAGUAY	2	2	0	2	0	0	0
SPAGNA	1	2	0	1	1	2	3
BULGARIA	1	2	0	1	1	0	1

E

1-3
OLANDA-BELGIO 0-0
2-2
OLANDA-SUD COREA 5-0
25-6 OLANDA-MESSICO
25-6 BELGIO-SUD COREA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
OLANDA	4	2	1	1	0	3	0
MESSICO	4	2	1	1	0	1	1
BELGIO	2	2	0	1	1	2	2
SUD COREA	0	2	0	0	2	1	5

F

1-0
GERMANIA-STATI UNITI 2-0
1-2
3-2
25-6 GERMANIA-IRAN
25-6 JUGOSLAVIA-STATI UNITI

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	4	2	1	1	0	4	1
JUGOSLAVIA	4	2	1	1	0	3	2
IRAN	3	2	1	0	1	2	2
STATI UNITI	0	2	0	0	2	1	4

G

INGHILTERRA-TUNISIA 2-0
ROMANIA-COLOMBIA 1-0
1-1
2-1
26-6 ROMANIA-TUNISIA
26-6 COLOMBIA-INGHILTERRA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	6	2	2	0	0	3	1
INGHILTERRA	3	2	1	0	1	3	2
COLOMBIA	1	2	1	0	1	1	1
TUNISIA	0	2	0	0	2	0	3

H

ARGENTINA-GIAPPONE 1-0
GIAMAICA-CROAZIA 1-3
GIAPPONE-CROAZIA 0-1
ARGENTINA-GIAMAICA 5-0
26-6 ARGENTINA-CROAZIA
26-6 GIAPPONE-GIAMAICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	6	2	2	0	0	6	0
CROAZIA	6	2	2	0	0	4	1
GIAPPONE	0	2	0	0	2	0	2
GIAMAICA	0	2	0	0	2	1	6

FRANCE COUPE DU MONDE

Oggi Zagallo lo farà giocare con la Norvegia, spinto dagli attacchi di Pelé e dell'opinione pubblica

Denilson, il Fenomeno-2 spacca il Brasile

E Suzana smentisce le voci di crisi: sposo Ronaldo il 19 agosto

NOSTRO INVIATO

Tutti vogliono in campo Denilson. Giornalisti e mostri sacri del passato si alla torcida e reclamano il loro diritto a non vedere marcire in panchina il nuovo fenomeno brasileiro, finora impiegato solo negli ultimi 20' contro la Scozia e per 3' contro il Marocco. La vigilia del match con la Norvegia, che altrimenti per i già qualificati detentori titolo avrebbe ben poco senso, si trasforma in autentico bombardamento su Zagallo. Ma il saggio Lobo, che in 50 anni di futebol e in cinque Mondiali e mezzo (quattro vinti: due da giocatore, uno allenatore e uno da consulente di Parreira) ne ha passate di peggiori, fa spallucce e tira avanti per la sua strada.

Anzi, il ct auriverde la ride, persino in conferenza stampa. Dopo aver ribadito che di formazione non ne parla, una domanda sull'unico precedente iridato del Brasile a Marsiglia (1-2 con l'Italia, nel '38) gli stimola ricordi d'infanzia che lo fanno scompisciare: «Avevo 7 anni, con i miei amichetti prendevamo a calci per la strada sassi e palle di caucciù. Quanti vetri spaccavamo! E quando arrivava la polizia, ce la davamo a gambe. Adesso siete voi giornalisti che mi inseguite, io non ho più la forza per scappare». Che . Amarcord a parte, il 67enne Zagallo sembra tutt'altro che bollito. Con ogni probabilità stasera manderà in campo fin dal primo minuto il calciatore più pagato storia (65 miliardi versati nello scorso dicembre al S. Paolo Betis, che lo avrà dopo il Mondiale). Salvo poi magari intimamente sperare che Denilson giochi così così e possa quindi riaccomodarsi in panca senza troppe polemiche quando, dagli ottavi, Cesar Sampaio («Che il titolare», ha ribadito ieri il ct) avrà scontato la squalifica. «Sarebbe un grave errore - tuonà Socrates -. Denilson deve giocare in coppia con Ronaldo: sono due superdotati, in più complementari tra loro». Aggiunge Tostao, centravanti mondiale nel '70: «Denilson è la vivacità, la velocità fatta persona. Come il Fenodell'Inter. Insieme farebbesfracelli». Si scomoda persino Sua Maestà Pelé: «Zagallo è troppo prudente. L'attacco ideale Edmundo-Ronaldo-Denilson».

E invece pare che il prossimo sivigliano (ma è escluso che il Betis lo rimetta subito sul mercato) sulla sinistra piazzerà tra le cerniera di centrocampo Leonardo-Dunga-Rivaldo e la confermata coppia d'attacco Ronaldo-Bebeto. L'interessato, preso d'assedio dalla stampa brasiliana, preferisce glissare: «Zagallo mi ancora detto nulla. Io ci spero, sono pronto. E dovesssi giocare, cercherò di farmi scappare l'occasione». Sulla stessa lunghezza d'onda Emerson, l'alternativa Denilson, l'uomo chiamato in extremis per rimpiazzare Romario: «Attendo notizie. In questo Mondiale, tutto quel che viene per me è un gran regalo». E visto che si parla di regali, Zagallo ha giurato di disposto a farne alla Norvegia, deve vincere per essicura di paasare agli ottavi. «Giocheremo come se anche la nostra qualificazione dovesse dipendere questa partita». Scozia e Marocco lo sperano vivamente.

Agli scandinavi non resta che farsi forza col ricordo del 4-2 amichevole di poco più un anno fa a Oslo, doppietta Tore Andre Flo, Ufo gigante di Francia '98. Quella, però, un'altra Norvegia. Ed era anche un altro Brasile, in allegra tournée europea di fine stagione. Egil «Drillo» Olsen, che oggi potrebbe sedere per l'ultima volta sulla panchina norvegese dopo anni brillanti a parte 2 Mondiali gioie, è quello che dopo il fa4-2 disse del Brasile: «Con al timone, sarebbe una squadra imbattibile». Zagallo, da quel giorno, lo sta aspettando al varco. Olsen, incorreggibile, teme la vendetta ieri ha detto: «Conosciamo i loro punti deboli. Abbiamo il di possibilità di passare il turno. Ci può bastare anche il pareggio».

Intanto è arrivato l'annuncio che Ronaldo e Suzana Werner si sposeranno il 19 agosto. A dirlo (a un giornale scandalistico ungherese) è stata la stessa «Ronaldinha», smentendo così le voci di una rottura tra i due fidanzati. «Ci amiamo - ha detto la Werner -. Quelle erano soltanto false ricostruzioni fatte da giornalisti che volevano darsi importanza».

Roberto Condio

FRANCIA - Ore 21

Brasile		Norvegia
[4-4-2]		[4-5-1]
1 TAFFAREL		GRODAS 1
2 CAFU		BERG 4
14 GONCALVES		15
4 JUNIOR BAIANO		JOHNSEN 3
6 R. CARLOS		BJORNEBYE 5
16 LEONARDO		H. FLO 17
8 DUNGA		STRAND 22
10		REKDAL 18
19 DENILSON		LEONHARSEN 6
9 RONALDO		RISETH 21
20 BEBETO		T.A. FLO 9
Ct ZAGALLO		CT OLSEN

Arbitro: ESFANDIAR (Usa)

A DISPOSIZIONE

Aldair; Cesar Sampaio; 7 Giovanni; 11 Emerson; Germano; 13 Ze Carlos; Cruz; 15 Zé Roberto; 17 Doriva; Edmundo; Bebeto.

NORVEGIA: 2 Hals; 5 Solbakken; 7 Mykland; 11 Jakobsen; 12 Myhre; Bjordsen; 14 Heggen; 15 J. Flo; 18 Ostenstad; 19 Hoftun; de

ECCO CHI SARA' LA RIVALE DELL'ITALIA

il stasera con

L'esito interessa due del nostro ottavi

Il Brasile, a punteggio pieno, è già matematicamente primo e giocherà a Parigi alle 21 contro la seconda del girone B.

APERTISSIMA, INVECE, LA LOTTA PER LA SECONDA PIAZZA

La Norvegia, per essere seconda, ha due possibilità: battere i brasiliani oppure pareggiare in concomitanza di pareggio tra scozzesi e marocchini.

Scozia e Marocco, per conquistare il 2° posto, devono vincere, purché il Brasile non si lasci battere dagli scandinavi.

C'è infine un caso-limite:
sconfitto della Norvegia e pareggio Scozia-Marocco: tre squadre alla pari a quota 2. Deciderà differenza reti e, in second'ordine, il maggior numero gol realizzati.
Oggi la differenza reti è:
Norvegia 0 (3-3), Scozia -1 (2-3), Marocco -3 (2-5).

Dopo eliminazioni precoci

La Scozia sfida il Marocco per la sua prima volta agli ottavi

Il ct Craig Brown

SAINT-ETIENNE. La Scozia ci riprova. Non ha mai superato il primo dei Mondiali, eppure i britannici all'ottava partecipazione. C'è entusiasmo nella squadra scozzese, questa può essere la volta buona. Caspita, il Brasile non può, non deve tradire. La logica vuole che batta la Norvegia. E allora basterà che i ragazzi Craig Brown prendano i tre punti in palio il Marocco. Il guaio è che la squadra Henry Michel fa lo stesso ragionamento e vuole vincere con altrettanta forza. Il Marocco ha già al suo attivo una qualificazione agli ottavi (Messico '86), invece, venne subito eliminato nel '70 e nel '94. Michel anche ieri ha provato schemi offensivi: «Dobbiamo imporre il nostro gioco, andare subito all'attacco. Ci servono gol, magari nei primi minuti, in modo da demoralizzare gli scozzesi. Possiamo vincere. La squadra sa che ce la può fare». Accanto al ct c'è Hadji che annuisce convinto: «Batteremo la Scozia e ci qualificheremo».

SCOZIA - Ore 21

Scozia		Marocco
[4-5-1]		[4-4-2]
		BENZEKRI 12
MCNAMARA		
WEIR		ROSSI
HENDRY		NAYBET 5
BOYD		EL HADRIOUI
7 GALLACHER		HADJI 7
BURLEY		EL KHATTABI 11
16 LAMBERT		CHIPPO 16
11 COLLINS		EL KHALEJ 20
22 DAILLY		9
DURIE		SASSIR 14
Ct CRAIG		Ct HENRI MICHEL

MOHAMED BUJSAIM (Arabia S.)

A DISPOSIZIONE

SCOZIA: 4 Calderwood; 5 T. McKinlay; 10 Jackson; 12 Sullivan; 13 Donnelly Gemmill; 17 S. McKinlay; 18 Elliott; Whyte; Booth; 21 Gould.

; 5 Trilli; 6 Chiba; Dvalkili; 13 Negrouz; 15 ; 16 Azzouzi; 17 Amzine; 19 Sellami; 21 Roki; 22. Chadili.

POLITICA

L'ayatollah Khamenei ringrazia i giocatori che battendo gli Usa «hanno saputo dare luminoso esempio alla nazione»

Iran in festa: «Un duro colpo per il grande Satana»

E il citì ora vuol battere pure la Germania: «Si può fare»

DAL NOSTRO INVIATO

L'unico problema, adesso che il Grande Satana americano è battuto sul campo di calcio ed eliminato Mondiale, è decidere con quale data deve entrare nella storia della Repubblica Islamica d'Iran il trionfo di Lione. dubbio lecito, considerato che la «Madre tutte le Partite» è cominciate alle 21 del 21 giugno in Francia, la mezzanotte a Teheran. I gol di Estili e di Mahdavikia e la folle festa che ha tenuto sveglia la capitale, dunque, sono tutte successe lunedì giugno, guarda giorno del 27° pleanno di Khodadad (nome che significa «dono di Dio») Azizi, forse il migliore degli iraniani. Una domanda, comunque: se il 29 novembre 1997 (qualificazione Francia '98) era stato definito «il giorno più bello nella vita dell'I- dopo quello della fuga dello Scià e dell'avvento della rivoluzione del '79», come verrà tramandato ai posteri 7 quotidiani sportivi nazionali questo 21 (o 22) giugno 1998? La risposta, forse, stava già nei volti, negli occhi, nelle grida di gioia dei milioni di iraniani, uomini e donne, vecchi e bambini, che dopo il 2-1 hanno paralizzato Teheran fino all'alba.

«Duro colpo per il grande Sata- Una volta di più il nemico arrogante ha provato il sapore amaro della sconfitta», questo il mento della Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei che un messaggio di congratulazioni alla «squadra iraniana e a tutta la nazione», aggiunge: «Il gioco coraggioso e il fair play mostrato dai calciatori iraniani è luminoso esempio degli sforzi per realizzare gli ideali rivoluzionari». Ma la tv di Stato ha tagliato le immagini trasmesse Francia, che mostravano striscioni avversi al regime, coprendo questi «buchi» con ripetizioni di azioni iraniane.

A Lione la grande festa non è stata turbata da incidenti. La polizia francese ha passato una nottata di va: solo 7 dissidenti fermati per «incitamento alla violenza». Uno loro è stato arrestato perché sorpreso bruciare una bandiera iraniana. La festa ha naturalmente coinvolto anche i giocatori di Talebi. Il loro ritorno nel ritiro previsto ieri prima di mezzogiorno e invece molti alle 11 erano ancora dormire. Tutti puntuali, invece, nel tardo pomeriggio per il ricevimento ufficiale che il sindaco di Yssingeaux, l'ex ministro Jacques Barrot, ha voluto dedicare ai suoi ospiti. «Siamo ancora pazzi di gioia - ammette il ventenne Mehdi Mahdavikia, che dopo lo splendido gol del 2-0 sogna un ingaggio in Europa -. Quando ho segnato, non ho pen- ad altro che al mio popolo. Negli spogliatoi piangevamo tutti». siccome l'appetito vien mangiando, l'Iran alza la mira. classifica ha solo punto meno della Germania, che giovedì sfiderà Montpellier. «Non calcoli da fare - dice Ali Daei -: se vinciamo, passiamo il turno. Impresa impossibile? No, giochiamo contro gli Usa». Il ct Talebi è già al lavoro per preparare la sorpresa: «Il difficile sarà smaltire in fretta questa euforia. Giocheremo contro una delle migliori squadre del mondo e proveremo vincere. Ma se dovesse andare male, usciremmo a testa alta, avendo dimostrato di i più forti d'Asia, anni di assenza, la guerra, l'embargo». **[rob. con.]**

TOP - 11 DOPO IL 2 TURNO

Caro mondiale

di EDMONDO BERSELLI

Fair-play a casa degli hooligans

STUDIO ingegneria in Inghilterra, e ho dovuto vedere le gare dell'Italia in un bar del campus. Commenti malevoli e tifo contro di noi. Imperativo per Maldini: vincere! (o qui non faccio vita).

Filomena La Porta Loughborough University

LA patria la ringrazia per avere ceduto all'espediente trasformistico di camuffarsi da cilena (non ha canticchiato vecchi inni degli Inti Illimani) né da leonessa del Camerun (non ha accennato motiveti tribali). Dia un'altra dimostrazione di patriottismo evitando di da tirolese e di commentare Italia-Austria a di jodel. Maldini consiglia: non prenda di petto la *Cool Britannia* dicendo sdicamente che le Spice Girls sono «le squinzie della globalizzazione», che Tony Blair si cura più del suo diradantesi ciuffo che dell'incipiente Eúro, o che la famiglia reale è una banda di freaks.

Meglio colpire di rimessa. Guardare la partita con distacco, commentandola con tipici *understatement* anglosassoni. Poi pianificare la vendetta. Al prossimo match dell'Inghilterra, presentarsi al bar con la solita sobrietà europea, augurando ambigua- vinca il migliore. Ma poi l'Inghilterra perde, al diavolo ogni ritegno: fischio finale, scene da tarantolati, occhi strabuzzati, pernacchi spaventosi, e giù corna; se la sua educazione europea lo consente benvenuto anche il gesto dell'ombrello, accompagnato da ri: toh! Magari i perfidi abbacchiati albionici si limiteranno disapprovare questa maccaronata scuotendo testa. Può darsi invece che siano così antisportivi da picchiarla selvaggiamente. Ma che cosa saranno mai due ecchimosi rispetto alla soddisfa- di stramaledetto quegli hooligans?

MONDIALI

Squalificato un turno giamaicano Powell

PARIGI. Il comitato disciplinare ha squalificato per una giornata il giamaicano Darryl Powell, espulso per doppia ammonizione durante la partita con l'Argentina.

Ecco il regolamento per gironi

PARIGI. La Fifa ha ricordato i criteri di classificazione. I piazzamenti dei gironi saranno determinati nell'ordine da: 1) punteggio; 2) differenza reti; 3) maggior nu- di gol segnati; 4) punteggio dello scontro diretto; sorteggio. Se tre squadre sono in parità anche dopo i primi tre criteri e ciascuna ha vinto uno scontro diretto perso l'altro, sarà applicato lo stesso ordine di criteri selettivi riferiti solo agli scontri diretti (in pratica la classifica avulsa, stabilita base precedenti criteri). L'eventuale sorteggio sarà fatto subito dopo la conclusione del girone, nel stampa di Parigi.

Monaco in all'Olanda

MONACO. A La Turbie, sede del ritiro dell'Olanda (e quartier generale del Monaco), si è presentato Alberto di Monaco. Il Hiddink si messo subito a parlare col Principe ai margini del terreno gioco.

Il portiere del Messico vuole cambiare ruolo

NANGIS. Ancora una volta il portiere Jorge Campos ha chiesto al ct di dargli la possibilità di tersi in mostra anche in altri ruoli. Campos, famoso in Messico per aver giocato diverse partite in attacco, ha detto che la «personale ambizione sarebbe giocare fuori dai pali durante il Mondiale».

La Danimarca «delusa» dall'arbitro Rendon

PARIGI. La Danimarca ha inviato una lettera alla Commissione disciplina per esprimere la sua «delusione» nei confronti dell'arbitro colombiano Rendon che ha distribuito due cartellini rossi e tre gialli danesi contro il Sud Africa.

Continua l'epurazione Saudita

PARIGI. L'esonero del ct brasiliadell'Arabia Saudita, Carlos Alberto Parreira, è stato accompagnato da una vera epurazione. Dopo la figuraccia con la Francia, la Federazione guidata dal principe Faisal Fahd, figlio di Fahd, ha rimpatriato altri 8 componenti della comitiva: il capo delegazione Fahad Nasser al Dahmash, il dt Ahmed Eid al Harbi, due assistenti di Parreira, una guida, un fisioterapista due accompagnatori.

CALCIO

Per Kluivert chiesto Tacchinardi, ma la Juve lo considera incedibile

Il Milan ora punta su Chiesa

Il Parma, dopo Sartor, vuole prendere Pistone

Enrico Chiesa potrebbe lasciare il Parma per passare al Milan

MILANO. Il Milan (andati vuoto i tentativi con la Dinamo Kiev di ottenere Shevchenko a miliardi e con il Betis Siviglia per il brasiliano Denilson, valutato 140 miliardi) ributta su Chiesa. Galliani è convinto di poterlo strappare a Tanzi. Il Parma, dopo l'ingaggio di Sartor, cercando un terzino sinistro e punta Pistone, al Newcastle. Tanzi pensato il fiorentino Serena, andrà all'Atletico Madrid per 15 miliardi appena la Fiorentina avrà concluso l'ingaggio dell'argentino Sorin (il River ha mandato un emissario Firenze per trattare sulla base di 8 miliardi).

Il Milan ha sottoposto alle Guglielminpietro prima di fargli firmare un contratto di 4 anni da 1,5 miliardi a stagione e ha chiesto alla Juve, in cambio Kluivert, Tacchinardi, subito dichiarato incedibile. Al suo posto, offerto Conte. La Lazio sta per definire gli ultimi particolari con il Barcellona per l'ingaggio De la Peña, mentre Cragnotti ha fatto ultimo tentativo con l'Atletico Madrid per Christian Vieri offrendo quasi 60 miliardi. Il presidente Gil l'ha subito dichiarato incedibile, tranne che l'offerta sia di 80 miliardi. Cifra che Cragnotti ha ritenuto impossibile.

Intanto il nazionale giapponese Hidetoshi Nakata, centrocampista 22 anni, si offre al Napoli e ha chiesto via fax poter sostenere almeno provino. I dirigenti napoletani per il momento non si sbilanciano.

Il Piacenza in attesa che si chiuda la questione delle comproprietà con la Lazio di Buso Piovanelli. Intanto Murgita rischia di far saltare il trasferimento al Napoli per le pretese che Per il ruolo di libero si pensa a Bia o Firicano. Signori sempre più vicino al Bologna. La Samp ha rilasciato la comproprietà. Resta la Lazio, che richiede un indennizzo. Dovrebbe essere il foggiano Osbadogan, invece, il sostituto di Torrisi. Sempre dal Foggia è dato per vicino l'arrivo del giovane attaccante Di Michele.

La Salernitana ingaggerà i sensori slavi Bolic e Kristic. Molto probabilmente arriveranno dal Cosenza il portiere Soviero, dal Pescara il centrocampista Tisci e dall'Atalanta il centravanti Chianese. **[n. sor.]**

Samp da oggi al lavoro in vista dell'Intertoto

Montella chiede rinforzi al presidente Mantovani

GENOVA. La stagione '98-'99 per la Sampdoria è già cominciata. Impegnata il prossimo 4 luglio nel 2° turno dell'Intertoto, la squadra blucerchiata è ritrovata ieri e da lavorerà nel ritiro valdostano di Cogne. Il presidente Mantovani ha presentato la nuova formazione, davanti alla vasca degli squali dell'Acquario di Genova. All'esterno un maxi-schermo per i 1500 tifosi presenti. «Abbiamo pensato agli squali - ha detto Mantovani - perché si addicono allo spirito nuovo che vogliamo mettere in campo. Abbiamo formato un gruppo con caratteristiche che finora mancate e che sono invece essenziali per il calcio moderno».

Festeggiatissimo Montella, che ha subito una piccola polemica: «Possiamo toglierci delle soddisfazioni; la squadra c'è che tutti capiscono che manca ancora qualcosa di importante... la società sa quello che deve fare». L'allenatore Spalletti non stato della stessa opinione: «Vincenzo ha sbagliato parlare così. Certo, tutto è migliorabile, ma noi dobbiamo pensare solo a lavorare tanta voglia, fin dall'inizio». **[l. b.]**

Dopo l'amarezza, futuro incerto: Vidulich potrebbe chiedere a Reja di restare

Torino, una panchina per due

Mondonico: la B non mi spaventa, ne parleremo

Mondonico vuole capire bene quale squadra avrà in mano prima di accettare le offerte di Vidulich; in settimana incontro decisivo

TORINO. Due allenatori per una panchina. Il giorno dopo la cocente delusione per la mancata promozione in serie A, il Toro non sa ancora chi, tra Mondonico e Reja, guiderà la squadra nella prossima stagione. Quella che sembrava una notizia scontata, cioè il ritorno dal Mondo, non lo è più nella misura. E' Vidulich il calendario: non c'è niente di firmato. Ci vedremo in settimana con la speranza che i nostri programmi coincidano con i suoi». Oggi, intanto, incontrerà Reja e la squadra per i saluti prima delle vacanze (raduno forse il 25 luglio, poi a Cogne). Il tecnico goriziano ha ancora un anno di contratto e potrebbero chiedergli di onorarlo se l'operazione Mondonico non andasse in porto. Come reagirà Reja? Risponde: «Vedremo, valuteremo». Il sogno era di rimanere a Torino in A. Il fatto che non abbia centrato l'obiettivo, non intacca il giudizio positivo della società sul suo operato. Lui filosofeggia: «Paghiamo qualche errore ma, al di là del risultato, il Toro ha disputato un ottimo campionato. Una squadra di uomini veri che hanno lottato fino all'ultimo, col coltello tra i denti».

Mondonico, di Rivolta d'Adda, aspetta di sedersi attorno a un tavolo per ascoltare i progetti della società e poi, eventualmente, mettere nero su bianco.

Giura di aver visto il Toro per la prima volta nello spareggio con il Perugia, in tv. E conferma di aver avuto un approccio con i dirigenti in un momento in cui erano soddisfatti di Reja: «Mi chiesero se ero disponibile. Risposi che, al di là dei due anni di contratto con l'Atalanta, potevamo discuterne a fine campionato. E' il momento».

Il suo «sì», forse, è subordinato all'organico che il Toro intende offrirgli? Puntualizza: «Non è questione di soldi perché, se così fosse, avrei accettato la ricca offerta dell'Aek di Atene che mi voleva tecnico-manager, alla Vialli. Ma non voglio trasferirmi all'estero. Il fatto di ricominciare dalla B non è un problema. Andai via da Como in A per allenare l'Atalanta tra i cadetti e la stessa cosa feci quando passai dal Toro al club bergamasco. Non è questo il punto».

E, allora, dove sta il dubbio? Mondonico dice: «Mi limita citare la storiella del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto: «Per i tifosi granata è mezzo pieno». Poi preferisce sottolineare quanto di positivo ha notato nel drammatico spareggio di Reggio: «Quando il Toro ci mette il cuore non è battuto da nessuno. Anche in dieci meritava di vincere. E Ferrante ha il gol nel sangue, così come Lentini, sia pure con qualche pausa, ha dimostrato di essere ancora in possesso di un notevole potenziale, anche se ha bisogno di un punto di riferimento per i cross».

Mondonico ricorda che la prossima stagione ci sarà una forte concorrenza per salire in A: «E poi farà il cacciabombardiere, poi il Verona, il Genoa, la stessa Atalanta, che conosco bene. Il Toro è, per forza di cose, l'ultima squadra che ha impostando la campagna di rafforzamento. Non illudere per non deludere, questo va premesso. Io non ho mai ingannato la gente e, se ci sarà qualcosa che non va, amici come prima. Nessuno uscirà con le ossa rotte».

Vidulich e Bodi, deferiti con Lentini per le polemiche post-spareggio, hanno ingoiato il boccone amaro con qualche riserva sull'arbitraggio. Esiste un problema arbitri anche in B? Vidulich ribatte: «Certo lo è. Abbiamo di che rammaricarci, senza piangere né fare del vittimismo. Non crediamo al fatto politico che può condizionare gli arbitri. Mi auguro che i nostri tifosi non smobilitino. Li capisco, ma va condannata l'aggressione a Gaucci».

Vidulich & C. hanno iniziato ieri a disegnare il Toro '98-99. Punti fermi, Bucci, Ferrante, Lentini e Sommese (ma il recupero sarà lento), nonché Mauro Bonomi che verrà riscattato dal Bologna. Pusceddu in partenza, Dorigo deve decidere se emigrare in Inghilterra, incertezza per Brambilla. Nunziata andrà al Brescia, sono in arrivo il regista Scienza, un ex, dal Piacenza, lo stopper Cudini, dalla Salernitana, e il laterale Parente dalla Reggiana.

Un altro probabile ritorno è quello di Scarchilli (con la restituzione di Carparelli alla Samp dove potrebbe finire Claudio Bonomi). Saranno bloccati due dei tre giovani sudamericani ingaggiati mesi fa. Sono l'attaccante Lopez in possesso di passaporto italiano e uruguayano e il mediano Gaglianone, extracomunitario. Da sistemare Sandor, forse società d'origine, e Karic. La serie A voleva dire 15 miliardi e più da investire (dopo i 40 di un anno fa), ma Vidulich è convinto che il gruppo, con qualche opportuno ritocco, sia già molto forte.

Mercato: riscattato il terzino Bonomi arrivano Scienza e due sudamericani

GAUCCI ACCUSA

«Nell'agguato ho visto la morte in faccia»

«Quando quegli assatanati, erano stati 7 o 8, mi hanno assalito, ho visto la morte in faccia. Pugni e calci, colpi in tutto il corpo anche con l'asta di una bandiera. La sirena di un'ambulanza li ha fatti scappare, ma mentre mi picchiavano ho pensato davvero di morire». Ventiquattr'ore dopo l'agguato di un gruppo di ultras del Torino, nei pressi dello stadio di Reggio Emilia, Luciano Gaucci è pieno di lividi. Ieri mattina ha presentato denuncia per lesioni alla questura di Roma (il presidente del Perugia è stato medicato e tenuto in osservazione per qualche ora all'ospedale di Reggio). «Dalle prime indagini sembra sia stata già individuata l'auto con cui sono fuggiti i miei assalitori - spiega -. Le ammaccature fisiche guariranno in qualche giorno, ma la mia A e il Perugia. Una promozione che mi fa dimenticare tutto, anche l'agguato: quando la squadra era staccatissima, non ho mai mollato, convinto che Castagner fosse l'allenatore giusto per la rincorsa e la volata finale». Il tecnico, dolorante per la rottura del tendine d'Achille del piede sinistro, ieri ha presenziato alla laurea della figlia Laura: verrà operato stamane. [m. m.]

A Wimbledon forfait della Kournikova e prova convincente dei «vecchi» eroi

Sampras e Graf, un esordio felice

Azzurri: vincono Bracciali, Grande e Perfetti

WIMBLEDON. Travolti dal ciclone mundial, quegli sporcaccioni dei tabloid inglesi hanno appena fatto in tempo, ieri, a mettere nel paginone del Daily Mail le curve di Mary Pierce, Anna Kournikova, Martina Hingis e Serena Williams per il titolo: «Le Spice Girls del centrale». Il tentativo di strappare i british al pallone e alla birra con trovate da guardoni ha ricevuto però un durissimo colpo dal ritiro di Lolita Kournikova, bloccata da un pollicione dolorante. Dato l'addio alle tentazioni da pedofili innescate dalla biondina russa, il popolo di Church Road è tornato così a sospirare per due dei suoi antichi amori, Steffi Graf e Monica Seles. Dipinta come sull'orlo dell'isteria da chi l'aveva vista a Eastbourne, l'ex-divina è invece piaciuta. Tiratissima, le magnifiche gambe ormai «decorate» dai bisturi dei chirurghi ma sempre velocissime, Steffi ha battuto in due set (6-4 6-1) la disprezzabile spagnola Gala León García, attaccando più del solito. L'emozione è arrivata dopo, in conferenza stampa: «Due settimane fa pensavo di ritirarmi - ha detto Steffi in lacrime -. Ritrovarmi sul centrale è stata un'emozione incredibile». Poco dopo l'ha raggiunta al secondo turno anche Monica che, fasciata in un'elegante tutina rigata, ha buttato fuori l'altra spagnola Sanchez Lorenzo, mulinando ingobbita i suoi colpacci bimani.

Nel maschile Sampras, Agassi e Korda hanno fatto un placido esordio, lasciando rispettivamente 8, 9 e 10 games a Topolino Hrbaty, Calatrava a Javier Sanchez, mentre Stoltemberg ha vinto 10-8 al quinto su Kuerten. «Quando metto piede sul centrale rinasco - ha detto Pete -. E allora anche raggiungere il record di 12 Slam vinti da Emerson (a quota 10, ndr) mi sembra possibile». Tra gli italiani, fuori la Farina (6-0 6-1 con la Martinez) e Golarsa (6-4 6-3 su Serena Williams) avanti Grande (6-1 6-4 alla Li), Perfetti (a sorpresa sulla Chladkova 6-0 6-1), e Daniele Bracciali, amatissimo capitan Bertolucci, che ha rimontato due set all'inglese Lee, vincendo 6-2 al quinto.

Stefano Semeraro

SPORT

- Gino Bartali, ricoverato un un ospedale a Verona, migliora e sarà dimesso fra pochi giorni. L'83enne Bartali da 8 anni vive con l'aiuto di uno stimolatore cardiaco e il 25 maggio è stato operato all'addome.

- Gian Domenico Basso, primo nel Rally della Marca (Tv), rafforza la sua leadership nel Trofeo Fiat Cinquecento, dove precede Cantarelli, 2° nella prova veneta davanti a Cora Adamich (figlia dell'ex pilota F1, Andrea) che si è imposta nelle classifiche under 23 e femminile.

- Alessandro Zanardi su Reynard Honda ha vinto il G. P. di Portland, battendo gli statunitensi Fruett e Harta, entrambi su Reynard Ford.

- **BASKET, SERIE A UNICA NEL 2001.** Venerdì la Federbasket dovrebbe ufficializzare la nuova formula della serie A unica (e non più divisa in A1 e A2) con 20 squadre a partire dalla stagione 2001-02. Trovato infatti l'accordo con Lega e Giba (associazione giocatori). Il prossimo anno A1 e A2 avranno 14 squadre, 3 promozioni dall'A2 e 1 retrocessione dall'A1. Lo stesso nelle due stagioni successive.

- Imponendosi nei (22"24) ai campionati Usa di New Orleans, Marion Jones ha fatto tris (aveva già vinto 100 e lungo). Da segnalare anche i di Bronson (400 hs in 47"03) ed Everett (800 in 1'45"28).

- Vladimir Duma (Ucr) ha vinto la 7ª tappa; Garzelli che è leader della corsa davanti a Piepoli. Rebellin, è arrivato a quasi 9', e scende dal 2° al 6° posto della generale.

- Chris Boardman ha aggiudicato la 5ª tappa del Giro di Catalogna, una di 18 km, precedendo Olano e Velo. L'inglese consolida così il vantaggio in vetta alla classifica.

- **TOTIP, 5 MILIONI AI 12.** Concorso n. 25: X-1 o 2, 1-X, X-1, 2-2, 1-2, X-2, 14-6. Montepremi: 1.390.360.847 lire, nessun «14», 5.208.000 ai «12», 255.000 agli «11», 28.000 ai «10».

LIDL

NUOVA APERTURA A TORINO
DA GIOVEDI' 25/06/98
IN VIA PIANEZZA, 224
RIDUZIONI PREZZO
...dal 25/06/98 all'8/07/98

Peperoni alla griglia
720 gr.
L. 3.458 / Kg.
~~2.990~~
2.490

Caffè espresso Bar
250 gr.
L. 9.960 / Kg.
~~2.890~~
2.490

Formaggio fuso
24 porzioni - 400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990 ~~2.990~~

Olio di semi
1 l. ~~2.490~~ 2.390

Olio
1 l. ~~5.490~~ 4.990

di
1 l. ~~4.990~~ 3.990

Olio extra
1 l. ~~5.790~~ 4.990

ORARI DI APERTURA
da Lunedì a Venerdì:
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Sabato:
orario
dalle 9,00 alle 19,30
Mercoledì:
pomeriggio

Golden Ball
chicchi di grano ricoperti di miele con 8 vitamine
500 gr.
L. 3.980 / Kg.
~~2.490~~
1.990

Vongole al naturale
130 gr. L. 9.154 / Kg.
1.190 ~~1.490~~

Budino UHT
al cioccolato/vaniglia
200 gr. L. 2.450 / Kg.
490 ~~590~~

Cola senza zucchero
2 l. L. 345 / l.
~~790~~
690

Birra Hefe-Weizen
birra originale tedesca - 0,5 l.
L. 1.580 / l.
~~990~~
790

LIDL

PREZZI VALIDI SOLO PER IL P.V. DI TORINO VIA PIANEZZA, 224 DAL 25/06/98 FINO ALL'8/07/98
ASSORTIMENTO NON ILLUSTRATIVO
I PRODOTTI CHE HANNO VALORE
SALVO ERRORI E OMISSIONI
QUANTITÀ LIMITATE ALLE SCORTE
VALIDI

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL' AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

é

naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE

CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

TORINO
AIELLO [redacted]
VIA CHIESA DELLA SALUTE 107
[redacted]
PIAZZA [redacted] 5
ASSALTO FELICE
CORSO PESCHIERA 281
[redacted] *GIACOMINO*
CORSO GIULIO CESARE [redacted]
BRUNO ARTEMO
VIA VANDALINO 125/F
CANAVESANA CARNI
VIA DELLE VERBENE 11
[redacted] *E MONTIGLIO*
VIA NIZZA [redacted]
COLLINO ERNESTO
CORSO SVIZZERA 72
CURLETTO [redacted]
[redacted] MONCALIERI 244
ENRICI BELLOM [redacted]
STRADA LANZO 115
F.LLI TEORA G. & E.
VIA CERNAIA 34
[redacted]
VIA SALBERTRAND [redacted]
[redacted] *MICKY E LORY DI* [redacted] *MICHELE*
VIA VAL DELLA TORRE [redacted]
[redacted] *ETTORE*
VIA GENOVA [redacted]
MACELLERIA FARINA
[redacted] 85

MACELLERIA [redacted]
VIA E. [redacted] 70 L
MACELLERIA VIGNA
VIA PLAVA 42/1
MARCA [redacted]
PIAZZA BENGASI 13
MOLINATTO LORENZO
VIA DELLA ROCCA 37/BIS
PIZZETTI DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113
[redacted]
VIA RIETI 10/B
RIZZI PAOLO
VIA PASSO BUOLE 66
[redacted] *SALVATORE*
PIAZZA VITTORIO VENETO 12/F
VISTARINI [redacted]
CORSO RACCONIGI 51 STAND [redacted]. 1
BALANGERO
[redacted] *ORNELLA*
PIAZZA CADUTI [redacted]
BORGARETTO
ARMITANO EZIO
VIA STUPINIGI 16
BORGARO
SARDA [redacted]
VIALE MARTIRI 50
BUSANO
BERTELLO LORENZO
VIA IGONETTI 11

CASTAGNOLE PIEMONTE
[redacted] *MATTEO*
VIA GIUSEPPE VERDI 1
CERCENASCO
DELLACROCE DOMENICO
VIA REGINA [redacted]
CHIALAMBERTO
PEROTTI [redacted]
VIA [redacted] 24
CHIVASSO
PAGLIANO [redacted]
VIA IVREA 2
CICONIO
[redacted] *LORENZO*
PIAZZA DELLA CHIESA 2
CIRIE'
CIPRIANO LODOVICO
VIA LANZO [redacted]
COAZZE
[redacted]
VIA MATTEOTTI [redacted]
CORIO FR. BENNE
MACELLERIA [redacted]
STRADALE III [redacted]
DRUENTO
[redacted]
[redacted] ITALIA 6
GRUGLIASCO FR. GERBIDO
[redacted] *GIUSEPPE*
VIA MONCALIERI [redacted]

IVREA
GIORDANINO RITA
VIA PALESTRO 44
LUSERNA S. GIOVANNI
BONETTO [redacted]
VIA GIANAVELLO 3
BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA
VIA I° MAGGIO 102
[redacted] *GUIDO*
VIA TRIESTE 18
MONCALIERI
[redacted] *GIORGIO*
VIA CARLO ALBERTO I
MONTANARO
MENSO [redacted]
VIA GARIBALDI 38
NICHELINO
[redacted]
DELLA COOP. AGR. LA SUBALPINA
VIA AVOGADRO [redacted]
[redacted] *GIOVANNI*
VIA TORINO 49
ORBASSANO
CORRENDO ANGELO
VIA RIVOLI 55
IACOPINO [redacted]
VIA [redacted] 47
PANCALIERI
[redacted] *DONATO*
VIA P. [redacted] 4

PINEROLO
GRIOTTI BRUNO
CORSO [redacted] 234
PIOBESI
[redacted] *SALUMERIA F.LLI BOCCARDO*
CORSO ITALIA 19
[redacted] *GIUSEPPE*
VIA MAGENTA [redacted]
PORTE DI PINEROLO
MACELLERIA PICCO
VIA NAZIONALE 87
RIVOLI
COMBA [redacted]
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' [redacted]
MORRA SERGIO
[redacted] SUSA 155
[redacted] *ANNIBALE*
VIA SESTRIERE [redacted]
REALE CARNI
VIALE PARTIGIANI D'ITALIA 114/B
RIVOLI CASCINE VICA
NUOVA RIVOLI [redacted]
DI [redacted] *GIANCARLO*
[redacted] [redacted] 210
[redacted] *GIANLUCA*
VIA [redacted]
TOLINO MICHELE
VIA PO 24/E
SAN MAURIZIO CANAVESE
CAUDERA [redacted]
PIAZZA MARCONI I

SAN FRANCESCO AL CAMPO
PICATTO SERGIO
VIA [redacted] 101
SAN SECONDO DI PINEROLO
[redacted] *MARINO*
[redacted] VITTORIO [redacted] 1
SANGANO
[redacted]
[redacted] PINEROLO - SUSA 71
SANTENA
SUPERMERCATO GRAI EFFE MARKET
VIA CIRCONVALLAZIONE [redacted]
SETTIMO TORINESE
[redacted] *FRANCO*
VIA PO [redacted]
VENARIA
COOP. [redacted] *LE TRE CASCINE*
VIA [redacted] MARCHESE 44
[redacted]
VIALE BURIDANI 44
VILLAR PEROSA
LAURENTI [redacted]
[redacted] NAZIONALE 37
VINOVO
COOP. AGR. SPERANZA
S.DA CASCINA NUOVA 34
VOLPIANO
MACELLERIA PIERO
VIA REGINA [redacted] 71

ISTITUTO VITTORIA Scuola Superiore per
INTERPRETI E TRADUTTORI
RICONOSCIUTA DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA. (legge 409/86; Dm 31.12.93; Dm 5.8.97)
ABILITANTE AL RILASCIO DI DIPLOMI AVENTI VALORE LEGALE.
IVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 - TEL.
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Associazione tuttoEUROPA
Scuola Superiore in
RELAZIONI PUBBLICHE
Riconosciuta da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana
IVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 - 0125/641642
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Presto l'ordinanza comunale, i titolari dovranno scrivere il giorno di chiusura

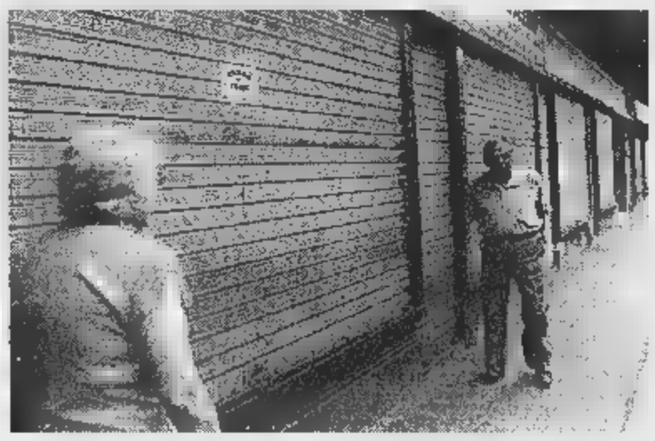
Negozi aperti anche di domenica

E turni di riposo a scelta

Mai più distese saracinesche abbassate la domenica. Fine della bistecca introvabile il giovedì pomeriggio del branzino «impossibile» di lunedì. Ma pure delle imprecazioni di chi si accorge di non aver comprato il pane alle tredici o un minuto del mercoledì. Insomma, via libera alla «deregulation» dei turni di riposo di negozi alimentari ed esercizi pubblici (che potranno scegliere il giorno della settimana che più fa loro comodo) e una vita più rilassata per chi non si organizza in modo scientifico per la spesa quotidiana.

Ad annunciare queste novità che presto faranno di Torino una città più vivibile, è stato ieri l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, alle prese con il programma delle aperture e delle chiusure estive: «Fra pochi giorni scatterà l'ordinanza che darà ai titolari di esercizi pubblici la facoltà di scegliere e quando abbassare la serranda, mentre dal 1° settembre fino al 31 maggio, vale a dire nel momento in cui entrerà in vigore il decreto Bersani che lascerà ai Comuni e alle Regioni la facoltà di decidere in materia di turni, non sarà più obbligatoria la chiusura in base alla tipologia del negozio». Una novità che, secondo quanto anticipa l'assessore, per Torino diventerà un fisso non appena l'amministrazione avrà modo di decidere in prima persona: «L'unico obbligo che avranno i commercianti - ha aggiunto ancora l'assessore - una volta scelto il loro giorno di chiusura, sarà quello di scriverlo sul cartello per informare la clientela, così come già oggi accade per ristoranti e bar». Ma non è ancora tutto. Sempre dal 1° settembre al 31 maggio - per poi diventare consuetudine stabilita dal Co- - scatterà un'altra novità destinata a rivoluzionare il sistema-commercio: l'apertura domenicale. «Il nuovo decreto prevede che i negozi possano rimanere aperti le domeniche alzate almeno per otto domeniche all'anno - ha concluso Alfieri - ma noi faremo di più. Intanto aumenteremo il numero delle domeniche e poi ci organizzeremo per per esempio se corso Traiano vorrà aprire i negozi nella prima domenica del mese, in quella data cercheremo di promuovere anche altre iniziative che forniscano ai torinesi un motivo per uscire e andare in quel quartiere». L'obiettivo, in qualche modo, sarà quella di vivacizzare più possibile la città per arrivare presto al modello ricano dell'apertura libera. E per quanto riguarda le chiusure estive, anche quest'anno dovremo combattere il fenomeno di serranda selvaggia? In Comune assicurano il contrario. Per l'estate '98 chiusure e aperture saranno organizzate dal computer e consultabili anche Internet.

[e. min.]



I negozianti dovranno esporre cartelli per indicare il giorno di chiusura

L'assessore comunale Alfieri ha annunciato le novità nel settore del commercio

Giovedì funerali a San Filippo

Il cardinale Anastasio Ballestrero con il predecessore padre Pellegrino

La figura di Ballestrero ricordata dal Pontefice

La salma trasferita alla Consolata Domani sera la veglia di preghiera

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia): la funzione religiosa si terrà nella chiesa di San Filippo. Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà renderle omaggio fino al mattino di giovedì - festa di San Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero - di vivacissima intelligenza, pastore sensibile, attento ai problemi degli emarginati e dei lavoratori», come ha ricordato in una nota Giuseppe Reburdo, presidente delle Acli torinesi dal '69 all'80 - aveva espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese.

Per tutta la giornata di ieri si sono rincorsi i messaggi di cordoglio per la morte del predecessore di Giovanni Saldarini alla guida della cattedra di San Massimo. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» la «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana». «Rendo grazie al Signore - si legge nel telegramma inviato dal Pontefice alla diocesi di Torino - per una così eminente figura di religioso, sacerdote e arcivescovo, ed elevo al tempo stesso fervide preghiere perché il Padre Celeste accolga questo servo buono e fedele nel gaudio eterno».

Sempre ieri è intervenuto anche il cardinale Giovanni Saldarini. L'arcivescovo di Torino è stato informato domenica pomeriggio mentre concelebrava la messa per gli ammalati alla Consolata. In quella occasione Saldarini, profondamente turbato, commentato poche, commosse parole, la scomparsa del predecessore «tanto amato e benemerito». Più lungo ed articolato il messaggio di cordoglio diramato ieri. «L'annuncio della morte cardinale Ballestrero ha riempito di dolore il nostro cuore, come per la perdita di un padre amatissimo - si legge nel testo indirizzato al clero, ai fedeli della diocesi e alla città -. La spiritualità profonda, e allo tempo semplice ed immediata, insieme con e grande umanità, sono stati i tratti distintivi di un lungo percorso di vita vissuta "nel Signore" e servizio completo e pieno della Chiesa. Per i suoi preti il Cardinale è stato "padre, fratello e amico" - ricorda fra l'altro Saldarini -, cordiale nei rapporti, attento al loro bene spirituale, vicino ai loro problemi umani, promotore del loro rinnovamento pastorale e culturale. Per tutti i fedeli è stato pastore attento e fedele ma anche padre affettuoso e fiducioso. Per la città e per la società civile è stato interlocutore sempre attento e non perdere di vista il primato scelta religiosa e di fede che non estrania che dà anche all'impegno politico e civile». E ancora: «Nel cammino terreno il cardinale Ballestrero si è fatto strumento efficace di crescita in quella comunione che è la sostanza stessa della Chiesa, e poiché un Vescovo fa corpo unico il popolo a lui affidato, l'azione del cardinale a Torino è ormai patrimonio della storia di questa Chiesa». «Raccogliamo la sua eredità facendo nostro quello che è stato il assillo quotidiano: nella Chiesa comunione e comunità», ha concluso Saldarini. Un impegno costante, quello nella comunità e per la comunità da parte cardinale, ricordato ieri anche da monsignor Franco Peradotto, vicario generale Ballestrero durante il suo mandato e ora rettore della Consolata.

[ale. mon.]

La Gazzetta Ufficiale non ha pubblicato tutte le delibere comunali su aliquote e detrazioni

Contribuenti sulla graticola dell'Ici

A 7 giorni dalla scadenza non tutti sanno quanto pagare

Traditi dalla Gazzetta Ufficiale. Complice una legge quantomeno lacunosa, si consumando una piccola o grande - giudichi il lettore - presa in giro per i contribuenti che entro martedì dovranno pagare l'acconto dell'Ici.

Nessuno, infatti, ha la certezza quanto deve pagare per la propria casa. Questo perché, a una settimana dallo scadere del 30 giugno, sulla Gazzetta Ufficiale non sono ancora comparse tutte le delibere adottate dai Comuni italiani per determinare aliquote e detrazioni per il 1998.

Il Poligrafico ha già pubblicato e diffuso ben quattro Supplementi (il aprile, il 12-23 e 30 maggio) e ha avvertito dell'uscita del quinto fascicolo in data 15 giugno del quale, non essendo in distribuzione, non si conoscono né il contenuto, né se vi saranno avvisi di altri Supplementi o, peggio, eventuali rettifiche di sempre possibili errori, anche sulla Gazzetta Ufficiale.

Una storia un po' ridicola, visto che la decisione di pubblicare le delibere sulla Gazzetta era stata presa dal governo per dare certezza e punto di riferimento incontestabile ai contribuenti italiani i quali, fino all'anno scorso, dovevano affidarsi alle iniziative dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani) e all'efficienza dei singoli Comuni nel diffondere modalità e «peso» delle proprie imposte.

Un sommato oliato ed efficiente (e che continua anche quest'anno), ma che poteva lasciare in balia di se stessi i proprietari d'immobili in Comuni non ridenza e magari dall'altra parte d'Italia. Quali strumenti avevano questi cittadini per sapere con certezza l'ammontare dell'imposta da pagare per la casa al paese natale o delle vacanze? Tanti, è vero (dal telefono alla lettera), ma nessuno certo. Ecco allora la decisione di far scendere in campo la Gazzetta Ufficiale.

Documento, quest'ultimo, non di facile accesso, ma comunque presente in tutti i Comuni italiani e nelle librerie fiduciarie del Poligrafico. Per questo motivo, «La Stampa», per venire incontro ai propri lettori, e in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», ha pubblicato tutti gli estratti di delibere adottate dai Comuni di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta e apparsi sui Supplementi alla Gazzetta diffusi fino ad oggi. Un compito non terminato perché non è terminata la serie di pubblicazioni.

«Il proposito del governo d'informare tutti - dice Giuseppe Vinci, esperto della casa editrice "Finanze e Lavoro" - è senz'altro lodevole, ma si è rivelato lacunoso. Il comma che dispone la pubblicazione dice solo che le deliberazioni "sono" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale. Manca l'imperativo temporale della norma. La norma dev'essere riformulata».

Beppe Minello

ICI: L'ICI

Regime ordinario: 6 per mille

Alloggi adibiti all abitazione principale: 5,75 per mille (detrazioni 230 mila)

Alloggi appartenenti a cooperative a proprietà indivisa, adibiti abitazione principale dei soci assegnatari: 5,75per (detrazioni mila)

Alloggi non locati e disabili residenti in ricovero: per mille (detrazioni 230 mila)

Alloggi dell'agenzia territoriale per la casa ATC assegnati a residenti in Torino: 5,75 per mille (detrazioni mila)

Nelle pagine interne aliquote e detrazioni di altri Comuni

Oggi dalle 16

Juventus-Austria su cinque maxi-schermi

Il pomeriggio di Italia-Austria. La terza partita della nazionale di Maldini ai campionati mondiali calcio viene proposta oggi dalle 16 alcuni maxischermi allestiti per «Francia '98» in parecchi locali di Torino e provincia.

Il megaschermo «pubblico» della Città continua ad essere ai Portici del Lingotto (via Nizza 262, primo piano), dove oggi dopo l'incontro dell'Italia è previsto talk show sull'argomento «Come si fa spettacolo nel mondo della musica» a cui partecipano Massimo Priviero, i Percentonetto, I Bianco e Nero, Valentina Gautier. L'ingresso è libero. La sera, alle 21, c'è Brasile-Norvegia.

Per il resto, la partita viene trasmessa in città sui maxischermi del Norman in piazza Solferino, al Caffè Platti (corso Vittorio Emanuele 72), al Planet (via Principe Amedeo 2/e) e al Pix Bar (corso Dante 2).

Alle porte di Torino, Italia-Austria sul grande schermo del cinema Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi 1).

MAL DI PANCIA E' [illegible]

Da un'indagine ne soffrono di più donne e impiegati

Marco [illegible] PAG. 38

LA TENTATA DELLE FARFALLE

Anche i drogati ottenevano il rinnovo con carte false

Pietropinto A PAG. 38

UN GAZEBO NELLA PIAZZA

Musica e tavolini a Porta Nuova per allontanare la malavita

di [illegible] PAG. 39

[illegible] CON TV MILIARDI

Si devono trovare per costruire lo stadio del Toro

di L. Borghesan A PAG. 41

Intervento della Provincia: troppi incidenti in quel tratto della Torino-Caselle

Chiuso il drive-in per vedere gli aerei

Blocchi di cemento impediranno alle auto di sostare

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericolosissimo tratto che costeggia la pista dell'aeroporto Sandro Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva separate da grossi blocchi di . Una soluzione estrema, maturata dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti l'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido imboccare il senso di inverso. Quasi un esodo dai paesi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori o ammirare sulle loro teste il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il telebobiettivo per diverse ore, chi dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato e fianco della provinciale e mangiare boccone nell'attesa, altri si sdraiano addirittura sul dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie e doppio senso di marcia dove la velocità minima di auto e moto sfiora i cento chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere cervello anche perché la visuale. E nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando era alla Viabilità della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati «turisti degli

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno da motocicletta mentre stavano effettuando un'inversione proprio nel mezzo della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per la Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa classici blocchi in cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima di altri morti».

MARTEDI' 23 GIUGNO DALLE ORE 20,55
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
AL TROTTO
PREMIO COMUNE DI PINEROLO
5ª Corsa 22,30 - m 1.600
Veneziana Jet prenota il poker di vittorie!
1 VILLA REAL M. Lovera
2 VEBASTO G. Guzzinati
3 JET P. Gubellini
4 VANITY M. Sinanovic
5 VISITOR BI N. Salacone
6 VILLAGE ANS M. Barancini
7 S. Mallo
Il tecnico vi consiglia: 3-2-6
DOCUMENTO DI IDENTITÀ
Giugno di Galoppo!
NOVITÀ: D DEL TROTTO!

I risultati di un'indagine sulla cefalea commissionata dai medici di base

Una regione con il mal di testa

Ne soffrono soprattutto donne e impiegati

Ossessione emicrania. Undici torinesi su cento ne sono afflitti, ma pochi si curano e cedono alla rassegnazione. E' Cuneo la provincia piemontese dove - rispetto alla media regionale - il mal di testa colpisce di più. Mentre chi sta meglio vive a Vercelli.

Sono i primi di una lunga serie di dati raccolti dalla Società italiana di medicina generale, che ha fotografato la diffusione della cefalea in Italia. Un'indagine a tappeto che ha coinvolto sul territorio nazionale 902 medici e ben 71.588 pazienti (115 medici e 8945 pazienti in Piemonte e Liguria) e rilevato fra l'altro che il mal di testa è soprattutto donna (per ragioni ormonali), che pochi assumono farmaci e piuttosto si rassegnano, pochissimi fanno prevenzione e sono tante (troppe) le terapie «fai da te».

Mal di testa. «Sotto questo termine generico - spiega il professor Lorenzo Pinessi, direttore del Centro cefalee dell'Università di Torino - si nascondono ben tredici problemi diversi. I mali più noti l'emicrania, la cefalea tensiva e quella "a grappolo". L'emicrania è un dolore forte e pulsante che prende di solito metà della testa e nel peggiore delle ipotesi (l'emicrania con aura) dura fra alti e bassi da quattro ore a sei giorni. La cefalea tensiva, il più comune tipo di mal di testa, ha intensità lieve e moderata, è dovuta a tensione, stress e contratture muscolari. La cefalea a grappolo, infine, è un "appuntamento fisso" con male tremendo che insorge in genere tra le 2 e le 5 del mattino, nella cosiddetta fase di sonno Rem. E' detta anche emicrania da suicidio, tant'è la sofferenza, ma per fortuna i casi sono rarissimi».

Niente panico. «In questi giorni di scolastici - premette subito il professor Pinessi - il mal di testa dello studente non deve allarmare mamma e papà. Capita, per la stanchezza, anche se è bene che chi studia si stacchi dai libri e si distragga almeno mezz'ora ogni tre». Attenzione. Non mancano casi di mal di testa già a 1 anno di vita, quando i bimbi non sanno ancora parlare, ma vomitano dal dolore e i genitori non immaginano il perché. «Anche i cibi possono scatenare il dolore: cioccolato, banane, vino rosso e bianco in misura esagerata - ad esempio - sono vasodilatatori che facilitano il rialzo pressorio».

Ma quanto dura il dolore che stordisce? Cefalee da stress a parte, «il 3 per cento di chi soffre di emicrania - rileva la ricerca - ha un attacco al giorno, il 24 per cento da una a tre volte la settimana, il 57 per cento da una a tre volte al mese, e il 16 per cento meno di un attacco al mese». Novantotto volte su cento il dolore è tra il moderato e il forte, ma sovente basta anche questo per compromettere l'attività quotidiana. Che fare per stare meglio? «Purtroppo - rileva Giulio Titta, membro della Società italiana di medicina generale - i farmaci specifici hanno molte controindicazioni: quindi sono solo non migliorano la qualità della vita, ma la peggiorano addirittura».

Il mal di testa colpisce tutti, indiscriminatamente. Magra consolazione. Volendo differenziare, però, sono soprattutto gli impiegati (34%) ad esserne vittime. Poi i pensionati e le casalinghe (21%). L'età critica è per tutti fra i 52 e i 60 anni, ma crescono i pazienti giovani. E negli ultimi anni - precisa Pinessi - il numero di persone che soffrono è cresciuto notevolmente, assieme allo stress».

Spiegano gli specialisti: «Nei casi in cui il mal di testa è ricorrente o collegato ad altri disturbi è fondamentale rivolgersi al medico. Può essere un segnale di qualche patologia più grave: un'infiammazione, una malformazione, persino un tumore. In tutti i casi, mai abusare dei farmaci e inventarsi terapie. I farmaci preventivi devono essere somministrati per periodi limitati di almeno tre mesi, mentre la guerra alla cefalea si basa su una serie di farmaci che vanno assunti sotto stretto controllo medico».

A Torino, per chi soffre di mal di testa, è stato recentemente inaugurato un day-hospital alle Molinette: due letti, e medici con strumenti all'avanguardia per chi non resiste più dal dolore.

Marco Accossato

Convegno sulle ossa fragili

Venticinque milioni di persone nel mondo soffrono di osteoporosi, una patologia insidiosa che provoca un milione e mezzo di fratture ogni anno. Ieri sera, alle Molinette, si è discusso a lungo di che cosa rende le ossa fragili. «Degli oltre 250.000 individui che subiscono fratture all'anca - spiega il professor Giancarlo Isaia, presidente del Convegno - il 15-25% muore entro un anno e oltre il 50% dei sopravvissuti resta invalido. Il rischio di fratture all'anca per una donna è pari a quello di sviluppare tumori alla mammella, all'utero, alle ovaie». Dieta, esercizio fisico, lotta al fumo, controllo di dimensioni e peso corporeo, abitudini alimentari sono i principali aspetti della prevenzione. «Il periodo tra l'adolescenza e i 30 anni è il migliore per lo sviluppo del tessuto osseo - sottolinea Isaia -. Una madre dovrebbe incoraggiare i figli a fare ginnastica».

L'EMICRANIA IN CIFRE

CHI SOFFRE DI EMICRANIA	donne uomini
[illegible] DEGLI ATTACCHI	3% un attacco al giorno 24% 1-3 volte a settimana 57% 1-3 volte al mese 16% meno di 1 attacco al mese
INTENSITA' DEGLI ATTACCHI	2% lieve 38% moderata 59% forte
[illegible]	20% non assume farmaci 68% ne utilizza uno [illegible] ne utilizza due [illegible] più di due 8% fa profilassi
COSTO [illegible]	6310 miliardi

Ieri il vertice di maggioranza

Nuova battuta d'arresto per la linea 1 di metropolitana che dovrebbe unire Rivoli a Lingotto, passando per Collegno. Se tutto va bene, i lavori partiranno quando scadrà il mandato del sindaco Castellani

E il metrò si allontana Primi cantieri nel 2001

Servono i miliardi della vendita Aem non arriveranno prima di 2 anni

Il metrò si farà, ma quando? Non prima del duemila, anzi forse nel 2001, anno di scadenza dell'attuale amministrazione e del sindaco. Questo il risultato del vertice di maggioranza a Palazzo Civico, ieri, nell'ambito della verifica sul programma stilato da Valentino Castellani e dal centrosinistra alle elezioni dello scorso anno. Nuovi ritardi dunque? Sì, se si considerano le previsioni di fine '97, quando la stessa maggioranza affermò che la città avrebbe visto cantieri aperti entro la fine del 1998.

Adesso, nel centrosinistra, si dice che quelle affermazioni non potevano essere di sostegno della concretezza, perché solo fra novembre e dicembre si saprà se la vendita del 43 per cento dell'Aem sarà andata a segno, con un introito che farà entrare nelle casse municipali 300 miliardi, necessari più che mai, alla realizzazione della linea uno (Lingotto-Collegno-Rivoli) di una metropolitana attesa da 50 anni. Oggi, in più, tutti, da Rc ad Alleanza per Torino, riconoscono che il metrò risulterà davvero utile ai torinesi se inserito all'interno di un programma di generale rilancio del trasporto pubblico. Affiancato, cioè, dal completamento del passante e da un miglior servizio di tram e autobus.

Alberto Nigra, capogruppo ds

«Da ieri, inoltre, emerge che quei 300 miliardi Aem sono indispensabili», dice Alberto Nigra, segretario e capogruppo dei ds, che ha partecipato al vertice con gli altri capigruppo (il verde Viale, il popolare Porcellana, assieme a Rosalen di Rc e Paolino di Alleanza per Torino) presenti il sindaco Castellani, gli assessori Corsico, Peveraro e Alberione.

Altri 700 miliardi dovrebbero arrivare dallo Stato, 100 o forse più dalla Regione. Per complessivamente 1100 miliardi per un'opera che dovrebbe costarne 1400. Mancherebbero quindi ancora 300 miliardi o poco meno. «Una cifra non impossibile per il Comune», confida il verde Viale, forse pensando all'emissione di Boc (Buoni ordinari del Comune), questa volta non solo diretti alle banche, ma da far sottoscrivere ai cittadini.

Per arrivare al primo colpo di piccone, a conti fatti, è necessario avviare le procedure per la creazione della società che gestirà i lavori, quindi dare il via alle gare d'appalto per le opere civili e alla trattativa privata per ridefinire che il sistema tecnologico da adottare (perché compatibile con il tipo di metropolitana automatica ipotizzata negli anni) sarà il «Val».

«Dovremmo essere pronti per intraprendere questo percorso a fine '98», affermano Nigra e Viale. Riconoscendo che fra nuova società, gare d'appalto, trattative, vendita del 43 per cento delle azioni Aem ed eventuali Boc, se ne andranno fra i due e i tre anni. Come dire: cantieri aperti tra la fine del 2000 e il 2001 e convogli su rotaia nel 2006. Ovviamente nella rosea previsione che tutto fili liscio.

In mattinata, lo stesso vertice ha discusso i problemi dell'Italgas, rinviando la scelta se rinnovare la concessione con l'azienda e a dar vita ad una gara che potrebbe rimettere in discussione la leadership del servizio, alle perizie commissionate dal Comune e che i giorni torneranno al committente.

La verifica (dalla prossima settimana saranno discussi i problemi della Sagat, delle periferie, del piano regolatore e dei rifiuti) si concluderà il 19 luglio, in una domenica di lavoro, durante la quale la maggioranza deciderà se sia necessario o no aumentare il numero degli assessori da 12 a 14.

Subito dopo il confronto in maggioranza si è aperta la seduta del Consiglio comunale. Numerose le interpellanze. Fra le altre quella presentata da An sulla sicurezza a Palastampa durante il concerto di Renato Zero. L'assessore Perone ha rassicurato Ghiglia: «Nella struttura erano presenti mila spettatori, ossia non più di quelli consentiti».

Ma il capogruppo di An si è detto insoddisfatto ed ha annunciato che presenterà un esposto alla magistratura.

Giuseppe Sarglorgio

IL CASO

TRA LE PIEGHE DELLA LEGGE

Il giudice chiede il processo contro nove persone, archiviate le accuse ai medici

False autocertificazioni per la patente

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

COME ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete e disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa dal pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così [illegible]. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio era nato anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, poi si è chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da una serie di controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici o malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi andavano all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie di cuore, diabete o altro, l'Usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi ad una scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso, dove prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di cuore, di non essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo non li sottoponeva ad esami approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi mesi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl non andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E si è scoperto anche. Gli indagati che sono assisti dagli avvocati Basilio Foti, Carlo Mario Romeo, Cappuccio, Trovato e Rosalba Cannone, hanno spiegato al pm che non volevano ingannare nessuno, ma che hanno agito in quel modo solo perché avevano molta fretta.

[n. pie.]

PROCESSO MURAZZI

Sfilano gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella sera ai Murazzi, ma la sua deposizione non ha cambiato molto la scena processuale. Maffiotti ha raccontato di essere avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi sia quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di riconoscere in una foto Paolo Trevisan, uno degli imputati dell'omicidio di Abdellah Douimi. «Potrebbe essere lui - aveva detto - è robusto, pelato, proprio come quello che ho notato ai Murazzi». In aula, come molti altri testimoni di questo processo, ha modificato il tiro. L'avvocato Cosimo Palumbo, che con il collega Pier Stefano Goffi assiste Trevisan, gli ha chiesto se lo conosceva. E Maffiotti ha risposto sicuro: «No, non lo conosco». Da oggi doveva toccare agli imputati rispondere alle domande. Ma c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si è fatto il nome di Livio Leanza, ma il difensore Romano Console si è opposto spiegando che era meglio sentire prima chi accusa il suo cliente.

Specchio dei tempi

«Arriva l'estate, ridotte le carrozze dell'interregionale per Ventimiglia!» - «Se il pediatra mio va, basta sceglierne un altro» - «Siamo in Europa, anche senza il mio [illegible]» - «Superga è abbandonata?»

Un lettore ci scrive:

«Con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo - il quale lascia presumere il relativo periodo di ferie e di week-end liguri rivieraschi - le Fs hanno pensato bene di variare del tutto la composizione del diretto ovvero interregionale (non si capisce bene, perché l'orario ufficiale lo chiama in un modo, mentre l'indicazione di Torino P.N. lo dichiara in un altro modo), il diretto, dicevo, n. 9873 delle 18,30 che da Torino porta a Savona e Ventimiglia, non solo riducendone le [illegible] (da sette - che già erano il minimo vitale - a cinque), ma addirittura cambiando il tipo di carrozze [illegible].

«Risultato ovvio e logico - visto che non è mai stato usufruito da sole 300 persone - è che il treno risulta sempre strapieno (con la maggioranza dei viaggiatori nel corridoio ed in piedi), ragion per cui raddoppia i tempi di fermata per la discesa e la salita degli utenti, accumulando così costantemente ritardo sulla tabella di marcia.

«E' possibile che le leggi vigenti in materia di sicurezza risultino così sottovalutate, per non dire sconosciute, negli uffici delle Ferrovie italiane!

«Il buon senso, ma forse è vero che generalmente si ferma sui binari, dovrebbe chiaramente far intendere che, soprattutto nel periodo estivo, i treni - tutti i treni - verso la Liguria vanno potenziati in termini di composizione e non ridotti!!».

Giacomo Torassa

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio allo sfogo della lettrice contro il suo pediatra e pur essendo un semplice padre di famiglia che si avvale dell'opera di un ottimo pediatra mi sono chiesto la vera motivazione di questa lettera.

«Essendo previste dalla Usl la possibilità di cambiare medico nel caso che il sanitario non si comporti con quella etica professionale che è anche prevista dal codice deontologico dell'Ordine dei Medici (al quale si poteva rivolgere nel caso da lei specificato) mi chiedo perché non lo ha fatto.

«La mia famiglia si avvale di un pediatra che si è scomodato anche di notte (gratis) per il mio bambino. Sarebbe utile ricordare che in tutti i mestieri e le professioni c'è il buono e il cattivo ma ci sono anche gli organismi adeguati per far valere le proprie ragioni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, usufruttuaria di una pensione del ministero del Tesoro, è deceduta alcuni mesi fa, e dopo un po' di tempo ricevo una lettera della direzione provinciale del Tesoro che riassumo per i punti salienti.

«"Si rende noto che a seguito del decesso del nominativo in oggetto,... non ha provveduto a recuperare per intero l'importo del contributo straordinario per l'Europa... L'importo, ammontante a L. 3137..."». Raccomandata con tassa a carico del destinatario.

«Mi reco a pagare il contributo di una persona deceduta per il suo ingresso in Europa e mi viene detto che fino a L. 12.000 non si paga. Ho perso una giornata, ma sono contento che, anche senza il mio versamento, siamo entrati in Europa!».

Piero Rizio

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni fa ho avuto modo di accompagnare una coppia di amici, giunti da Napoli per l'esposizione della Sindone, a visitare Torino e i suoi luoghi storici ricevendone apprezzamenti e commenti più che positivi.

«La situazione si capovolgeva però in negativo giungendo sul piazzale della Basilica di Superga. Sul fondo sconnesso, poca ghiaia interrata, pieno di pozzanghere per la recente pioggia, decine di pullman di turisti e molte auto cercavano di parcheggiare alla meglio tra i pedoni, con grande confusione: di vigili urbani, nemmeno l'ombra.

«Ma, quel ch'è peggio, la statua a ricordo dell'uccisione del re Umberto I, al centro del piazzale, appare in stato di completo abbandono: siepi spezzate e in disordine, nel recinto oltre la cancellata (arrugginita!) bottiglie e vetro rotte da lungo tempo, cartacce, lattine, rifiuti in abbondanza.

«Il monumento stesso, con la spada divelta, è completamente imbrattato di vernice gialla e sulla colonna (incrinata alla base!) campeggia una grande scritta in verticale tracciata con spray nero: "W BRESCII".

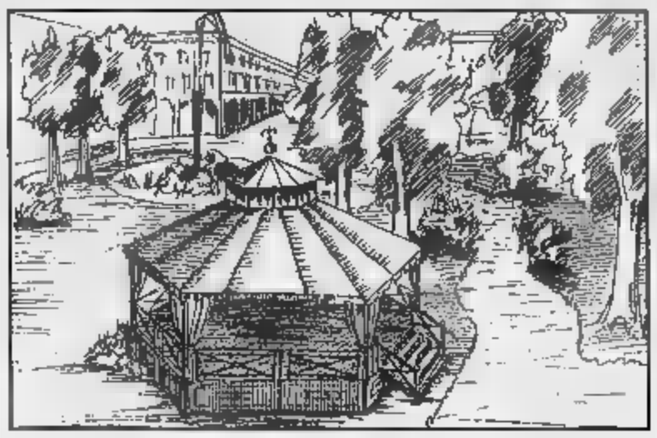
«Decine di turisti (molti gli stranieri!) scattavano fotografie, qualcuno ridacchiava, i più esprimevano giudizi non certo benevoli. Ora, se ha un senso, può essere monarchici, repubblicani, anarchici o altro, ma di fronte a vandalismi come questo, per di più un monumento funebre, ogni legittima indignazione appare inadeguata».

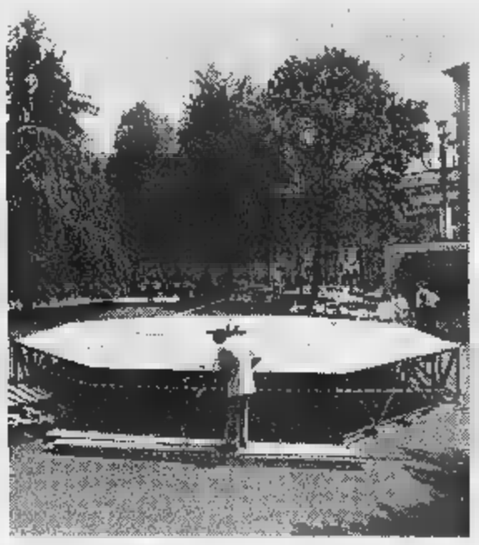
Luigi Capozzi

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice





Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto accanto come sarà il gazebo dove [illegible] ci [illegible] manifestazioni e concerti

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai [illegible] mercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire [illegible] torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole [illegible] portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo [illegible] do primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza [illegible] dello spaccio. Ma aiuole [illegible] portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato [illegible] volere riconquistare ad ogni costo: a colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - come dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio [illegible] so, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, se non altro, non sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei tor[illegible], richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, [illegible] quei giardini Sambuy troppo [illegible] lungo trasformati in terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci e [illegible] misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso [illegible] che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il [illegible] santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che [illegible] tiranno ai torinesi [illegible] bere qualcosa di fresco, dopo cena, ascoltando musica dal vivo.

La manifestazione, già [illegible] ciata nei mesi scorsi, è stata presentata ieri dall'assessore [illegible] Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative [illegible] questa - ha detto Alfieri -, [illegible] che dimostra anche un'altra cosa: quando [illegible] lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono da[illegible] notevoli». Alla cerimonia [illegible] presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con un rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza una volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino [illegible] si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni [illegible] genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due settimane fa.

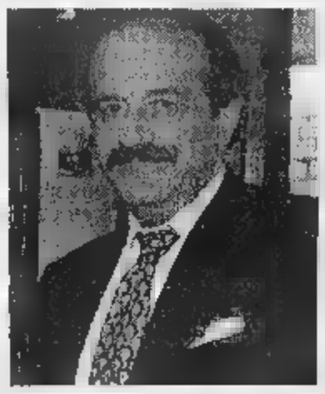
[illegible] l'obiettivo resta quello [illegible] salvare per prima cosa una delle piazze-simbolo della città, e il «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la somma di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al [illegible] della piazza sorgerà [illegible] gazebo destinato ad ospitare concerti di musica classica [illegible] jazz tutte le sere alle 18 - [illegible] aggiunto Bargallo, dell'associazione via Roma -, [illegible] Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo scandito dalla musica. In serata poi sono previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli [illegible] cabaret. Non ci [illegible] può limitare [illegible] pattugliare le zone a rischio, per migliorarle bisogna renderle più appetibili». Fra gli ospiti che interverranno da domani sino al 31 luglio sono attesi scrittori come Gianni Farinetti e Alessandra Montrucchio, ma anche attori [illegible] Franco Cardellino. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere [illegible] valorizzare il giardino: non, come qualcuno teme, un modo per trasformare la piazza in ghetto».

En.anuela Minucci

LE REAZIONI

PARLANO I COMMERCIANTI

«Può tornare a essere la vetrina della città»



«Con il caldo sono tornate le [illegible] e gli ubriachi»

Il libraio **Nanni Fogola** (sopra) e il degrado in piazza Carlo Felice [illegible]

SINO a quando ci [illegible] polizia [illegible] manifestazioni, filerà tutto liscio. Ma poi? L'importante [illegible] che duri». La pensano così i commercianti di Piazza Carlo Felice, che soltanto un anno fa si sentivano «ostaggi» di degrado e piccola delinquenza. Le associazioni di categoria sono state le prime a reagire, sostenendo le iniziative lanciate dal Comune, a cominciare dal presepio di Luzzati.

Ma con il caldo, sono tornate le risse tra albanesi, la gente [illegible] gira [illegible] [illegible] i cespugli, [illegible] bottiglie di birra sparse ovunque, come ci raccontano al Caffè Ligure. Dunque l'emergenza continua, nonostante i maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. Ora si affaccia [illegible] speranza, grazie a «Gazebo» lanciato da Alfieri e Carpanini: che zuffe, litigi di ubriachi, abbandono dei portici [illegible] dei giardini - denunciati da tutti la scorsa estate - diventino [illegible] cattivo ricordo.

Nanni Fogola, titolare della libreria che ha le sue vetrine sulla piazza dal 1930, è uno dei membri dell'Associazione commercianti di via Roma che più ha sostenuto l'iniziativa. La sua libreria ospita incontri con gli scrittori, dibattiti, mostre d'arte, come l'ultima della giovane Louise Albert. «E' [illegible] la situazione di abbandono, i segni di una città malvissuta che ci hanno spinto a recuperare la piazza - spiega Fogola -. Il Comune ci ha aiutato molto». [illegible] è sempre guerra tra Comune e residenti, in piazza Carlo Felice. «Sarebbe sbagliato risolvere il problema delegando tutto alle forze dell'ordine - continua Fogola - bisogna invitare i torinesi a godere della propria città, proponendo concerti, [illegible] manifestazioni, come vogliamo fare in piazza Carlo Felice». E' l'opinione di tutti, anche [illegible] [illegible] nega l'importanza delle pattuglie di carabinieri, vigili [illegible] polizia.

Uno dei soci del Caffè Ligure teme che, finita l'Ostensione della Sindone, si abbassi la guardia e i controlli diminuiscano. «Certo, dove i cittadini si riappropriano degli spazi pubblici, l'illegalità si mimetizza, delinquenti e balordi cambiano zona - aggiunge Anna Bargallo, titolare di [illegible] negozio d'arredamento -: bisogna intervenire prima che il degrado sia irreversibile. In fondo la piazza è la vetrina della città». E guardando fuori dalla vetrina, spiega: «Il turista che [illegible] dalla stazione incontra Torino in piazza Carlo Felice. Un'occhiata ai giardini disegnati [illegible] Barrillet-Dechamps, ai portici, basta per capire che [illegible] ci si aspetta dalla città».

Il presidente dell'Associazione dei commercianti di via Roma, Alfredo La Penna, sottolinea l'impegno profuso dai negozianti per superare le difficoltà organizzative: «Abbiamo dovuto occuparci di tanti problemi pratici, dall'assicurazione ai permessi alla sicu[illegible] Da parte sua, il Comune ci ha sostenuto concretamente, sveltendo la burocrazia, e stanziando i fondi per il gazebo».

[illegible] non tutti i commercianti della piazza hanno aderito: alcuni per ora stanno a guardare, altri vorrebbero che il Comune stanziasse più soldi. Vedremo se [illegible] domani [illegible] la musica riuscirà [illegible] tenere lontana [illegible] micro-criminalità e la paura dalla piazza.

Scoppia un [illegible] sulla rivista «Pulp». I giovani replicano: siamo di sinistra, [illegible] una provocazione voluta

Testo filo-nazista sul giornale degli studenti

E' pagato dall'Ateneo, i docenti di Lettere bloccano i finanziamenti

Per gli studenti, «un attentato alla libertà d'espressione»; per i docenti di Lettere e Filosofia, «un [illegible] dovuto, il minimo che potevamo fare». Ieri, in consiglio di facoltà, [illegible] approdato [illegible] [illegible] di «Pulp», rivista studentesca «di letteratura underground» finanziata [illegible] facoltà. «Pulp» ha pubblicato, trandolo da Internet, il «Manifesto della nazione ariana», movimento neonazista antisemita, e la facoltà ha deciso non solo di tagliare i fondi alla rivista, ma di sospendere le erogazioni a tutte le riviste studentesche e di rivedere i criteri di finanziamento. Un comunicato della facoltà esprime «indignazione e condanna», e qualche docente ha chiesto di denunciare «Pulp» in procura.

L'ultimo numero della rivista animata da Andrea Arata (rappresentante dei ragazzi eletto nelle liste di sinistra) contiene più di un testo «estremo»: c'è il manifesto di «Unabomber» di Theodore Kaczynski, rivoluzionario luddista «contro il dominio della macchine», il manifesto neonazista, un testo [illegible] age, un pezzo sulla trash-tv; in chiusura, «Ciò in cui credo» dello scrittore James Ballard.

Il manifesto incriminato, di tono pesantissimo, contiene frasi come: «Noi crediamo che l'ebreo sia il naturale nemico della nostra razza bianca ariana. L'ebreo è [illegible] un [illegible] mortale che attacca i nostri corpi per distruggere la cultura ariana e la purezza della razza».

Arata: «Io sono di sinistra: questa è pura porcheria, ci mancherebbe. Ma l'abbiamo pubblicato perché [illegible] giusto che si sappia che queste ideologie esistono, e che se ne discuta. Era un numero dedicato alla cultura di fine millennio: è un testo talmente delirante, che [illegible] giudizio è implicito. Ma ognuno deve formarsi un'opinione. Gli studenti hanno capito l'editoriale, che av[illegible] intenti chiaramente satirici, in cui scrivo "Trovati un nemico da combattere". Credevamo che lo capissero anche i professori. E aggiunge: «Ho proposto di distribuire "Pulp" con una premessa che prendesse esplicitamente le distanze da quei contenuti. Non c'è stato niente da fare. E dire che si tratta di fondi autogestiti da noi ragazzi».

La pagina della rivista «Pulp»

I docenti si sono indignati. Il preside Nicola Tranfaglia: «Hanno [illegible] sso tutti i testi sullo stesso pia[illegible]. Li hanno pubblicati senza una riga di commento, che chiarisse da che parte si schierava la redazione. Su contenuti simili, è doveroso dire esplicitamente che non si [illegible] d'accordo. La facoltà ha il dovere di tutelarsi da ingenuità, goliardate ed errori degli studenti. Fisseremo nuovi criteri per l'assegnazione dei fondi, perché non accada più». [illegible] consiglio di facoltà ha votato una mozione, presentata da Vattimo, che «congela» i fondi alle 8 riviste e impone nuovi criteri per assegnarli. Dalla mozione s'è dissociato [illegible] presidente [illegible] Scienze [illegible] Comunicazione, Mario Ricciardi: «Sono fondi autogestiti: non possiamo toglierli, se i contenuti non ci piacciono. Se i ragazzi sbagliano, a fine an[illegible] non si rinnova l'assegnazione. Se hanno commesso dei reati, è giusto che li si denunci, e ne rispondano. Ma bloccare tutto così, non mi è piaciuto». [g. fav.]

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti insegneranno a comunicare

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti [illegible] esperienza più strettamente accademica a Scienze della Comunica[illegible] mediante l'affidamento di contratti approvati ieri [illegible] consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria [illegible] tecniche del restauro antico), Ca[illegible] Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Pa[illegible] Murialdi [illegible] Mimmo Cándito (Storia e Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno I Lagares (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaro[illegible] (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

La Mandria Golf
organizza corsi collettivi di golf serali e festivi presso lo
Sporting Dora
corso Umbria 59 - Torino
Costo promozionale
L. **150.000** tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
La Mandria Golf
L'unico golf che costa meno di una palestra

TUTTOCINEMA
COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, [illegible] prezzo speciale: i tre volumi, con cofanetto in tela, [illegible] vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

I LIBRI DE LA [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta di «Tuttocinema», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, [illegible] «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ECS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MER[illegible] tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PIASTRELLE BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [illegible]
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

IPARC VIAGGI
BAMBINI GRATIS
ULTIME DISPONIBILITA'

RODI
HOTEL RODOS PRINCESS (Cat. A)
volo a/r - mezza pensione - trasferimenti in loco

dal 11 luglio	1.375 (7 gg)	2.085 (15 gg)
dal [illegible] luglio	1.375 (7 gg)	
dal 22 agosto	1.499 (7 gg)	2.240 (15 gg)

Suppl. Pensione completa (bevande escluse) £. 196.

CRETA
HOTEL ANISSA BEACH (Cat. A)
volo a/r - mezza pensione o formula "tutto incluso"

dal 28 giugno	1.199 (7 gg)	
dal 13 luglio	1.299 (7 gg)	1.995 (15 gg)
dal 20 luglio	1.299 (7 gg)	
dal 31 agosto	1.299 (7 gg)	1.995 (15 gg)

Formula "tutto compreso" + L. 180
Suppl. Singola GRATIS

TUNISIA
HOTEL TUNISIAN VILLAGE***
volo a/r - pensione completa con bevande
dal 6 luglio £. 899 (7 gg) BAMBINI 2/12 a £. 299

Per informazioni rivolgersi
all'*AGENZIA VIAGGI IPARC*
***TORINO - Via Belfiore 43** (ang. Via Valperga)*
Tel. 011.6680589
Agenzie IPARC a NOVARA - LECCO - MILANO - LODI

Anche quest'anno numerose le defezioni dei commissari d'esame

Poca scarsa, tante assenze

Sedicimila studenti al via

Appuntamento, domani, gli esami di maturità. Rincorsa, ieri, agli ultimi ritocchi affinché tutto possa essere regolare al suono della campana che chiamerà in classe i ragazzi. Affanno soprattutto per la sostituzione di presidenti e commissari d'esame che hanno annunciato con un telegramma di essere malati. Sono il 30 per cento, ossia circa 400 di cui 260 già sostituiti. Altre defezioni si attendono per oggi. Come da copione. Le commissioni comunque al completo in tempo utile per gli : 1255 professori che dovranno valutare i 16.305 candidati di cui 1289 privatisti.

Il provveditore Marina Bertiglia, che la maturità l'ha affrontata nel '67-'68 prima dell'attuale formula sperimentale, dice: «I risultati sono incoraggianti con percentuali di promossi alte. Una nota di ottimismo per chi sta per affrontare la prova. La legge della riforma prevista dal '99 è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. La commissione cultura e scuola della Camera sta discutendo del regolamento. A settembre le nuove regole dovrebbero essere pronte».

Le prove scritte si aprono alle 8 con l'appello, il controllo delle carte d'identità e l'apertura delle buste portate un'ora prima dagli agenti di polizia e dai carabinieri. Domani c'è il tema di italiano: sei ore per svolgere una traccia scelta fra le quattro proposte. Tre sono comuni, l'ultima è mirata per tipo di scuola. Giovedì ci sono prove divarse, greco per il classico (quattro ore), matematica per lo scientifico e per il magistrale (cinque ore). Negli istituti tecnici sono previste 6-8 ore per lo svolgimento. Cinque i giorni per licei artistici e istituti d'arte.

Il professor Antonangelo Magarelli, del Primo Levi

I PROMOSSI NELLA PROVINCIA

	% PROMOSSI
1969	87,01
1978	90,12
1989	94,03
1990	94,57
1991	93,98
1992	96,01
1993	96,71
1994	96,87
1995	97,00
1996	96,51
1997	95,78

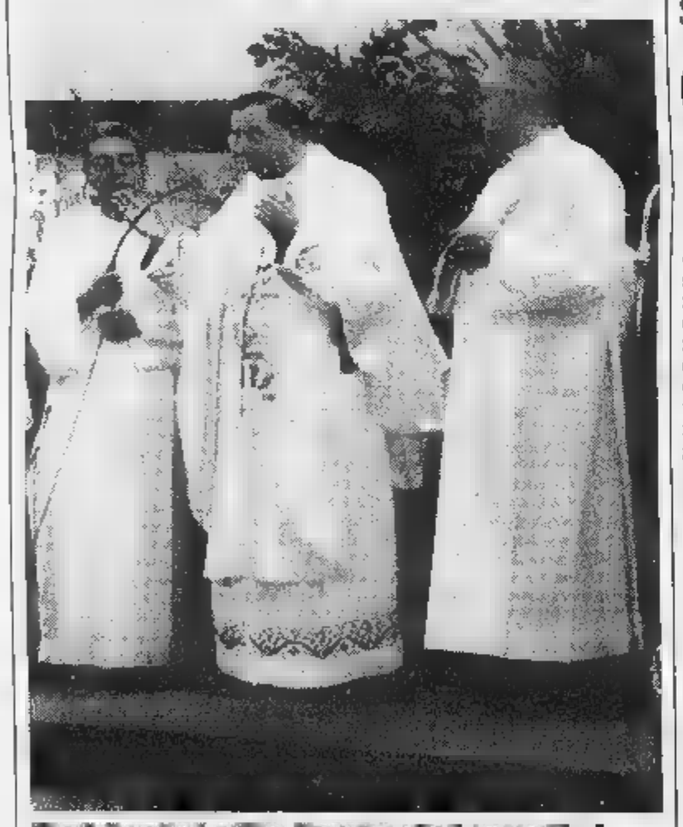
Il tototema rientra fra i copioni della maturità. Nulla può uscire da quelle buste ministeriali custodite dalle forze dell'ordine. Soltanto nel '79 si aprì una falla al ministero, ma da allora non è più state «fughe».

E allora si può tirare ad indovinare in base ai desideri personali. Al provveditore **Marina Bertiglia** non dispiacerebbe un tema sull'Europa nella quale l'Italia si proietta nel prossimo millennio. E' più o meno ciò che vorrebbe, vedendo se stesso candidato, **Italo Carè** il preside dello scientifico Gobetti cui non dispiacerebbe anche una riflessione sull'interesse di tanti milioni di persone per i campionati del mondo. «Fine del millennio e speranze per un nuovo mondo, ma anche Leopardi in occasione bicentenario della nascita» dice invece **Giovanna Cerva** vicepreside del liceo Alfieri. Disoccupazione aperture in nuovi campi per l'occupazione è l'argomento che **Roberto Borgis** vedrebbe adatto per i suoi ragazzi, gli aspiranti geometri del Guarini. **Antonangelo Magarelli** del Primo Levi invece pensa all'attualità di una scuola che cambia con l'autonomia: «Perché non far dire la loro ai ragazzi?».

I guadagni per i professori fermi ad un anno fa. Eliminate le nomine fuori provincia, salvo rari casi, il compenso per gli esami (oltre lo stipendio naturalmente) pare interessare poco. Come dimostra quella pioggia di telegrammi che arrivano in provveditorato per annunciare malattie dell'ultimo momento. Pochi giorni di prognosi, a cavallo delle prove scritte, tanto è sufficiente per essere sostituiti. E per rendere difficili gli eventuali controlli. Al presidente di commissione toccano 2 milioni, al commissario un milione e mezzo, centomila in meno in città al di sotto dei 500 mila abitanti.

Maria Valabrega

MOLINETTE



Saldarini alla festa dei medici

L'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, ha presieduto ieri mattina nella cappella delle Molinette l'annuale festa dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista, anticipo delle celebrazioni per il patrono di Torino. Il cardinale Saldarini è stato accolto alle 11,30 dai sacerdoti della zona e dal cappellano dell'ospedale che - parlando di sofferenza e malattia - ha ricordato, fra l'altro, la figura del cardinale Anastasio Ballestrero, morto domenica nel convento di Bocca di Magra, in Liguria. La giornata di festa alle Molinette è proseguita poi con la premiazione, da parte del commissario Mario Lombardo, dipendenti che hanno raggiunto anche i 35 anni di anzianità. In chiesa, medici, infermieri e anche i volontari che ogni giorno s'alternano nei reparti per aiutare chi soffre.

Specialisti da tutta Italia a congresso

Gli urologi con il laser in corsia operatoria

Onde d'urto extracorporee, strumenti endoscopici miniaturizzati, sistemi di distruzione di calcoli tipo laser, onde elettromagnetiche: sono le armi della medicina per in campo urologico patologie che un tempo dovevano essere affrontate chirurgicamente. Oggi, grazie all'evoluzione della ricerca scientifica e degli strumenti d'intervento, problemi una volta insuperabili bisturi possono essere risolti senza incisioni.

E' il punto di partenza da cui ha preso l'avvio ieri mattina il 71° Congresso nazionale organizzato dalla Società italiana di Urologia al Lingotto. La prima tavola rotonda ha riguardato il trattamento della calcolosi retto-ureterale, in riferimento a situazioni particolari, come calcoli di grosse dimensioni, calcoli che riempiono le cavità renali, calcoli tenacemente incastrati nella parete dell'uretere e difficili da raggiungere a causa della loro posizione. «L'evoluzione dei metodi d'intervento - spiega il professor Salvatore Rocca Rossetti, presidente del Congresso e primario della divisione di Urologia alle Molinette - non è in grado di evitare la camera operatoria quando la chirurgia resta la scelta più sbrigativa e meno rischiosa, come nei reni dilatati e infetti calcoli che hanno determinato gravi lesioni sulle pareti uretrali».

Il professor Rocca Rossetti

Le numerose sessioni di ieri, nella sale del centro congressi di via Nizza, state ricche di contenuti e confronti fra massimi esperti: si è parlato fra l'altro di svariate tecniche chirurgiche ricostruttive, quelle della e dei genitali. Decine di comunicazioni hanno affrontato i temi dell'urologia classica e di quella avveniristica: «La biologia molecolare, la genetica medica, la urofarmacologia rappresentano, assieme ad altre branche della ricerca di base, la concreta acquisizione per la diagnostica, la prognostica e l'interpretazione fisiopatologica di molte malattie urologiche».

Il Congresso prosegue oggi: si parlerà fra l'altro di oncologia (Sale Berlino e Atene, ore 11,30), trapianti (Sala Madrid) e di infertilità (Sala Lisbona).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

INCENTIVI FISCALI AL COMMERCIO

L'art. 11 della Legge 27/12/1997 n. 449 dispone la concessione di un incentivo fiscale per il commercio e il turismo sotto forma di credito d'imposta.

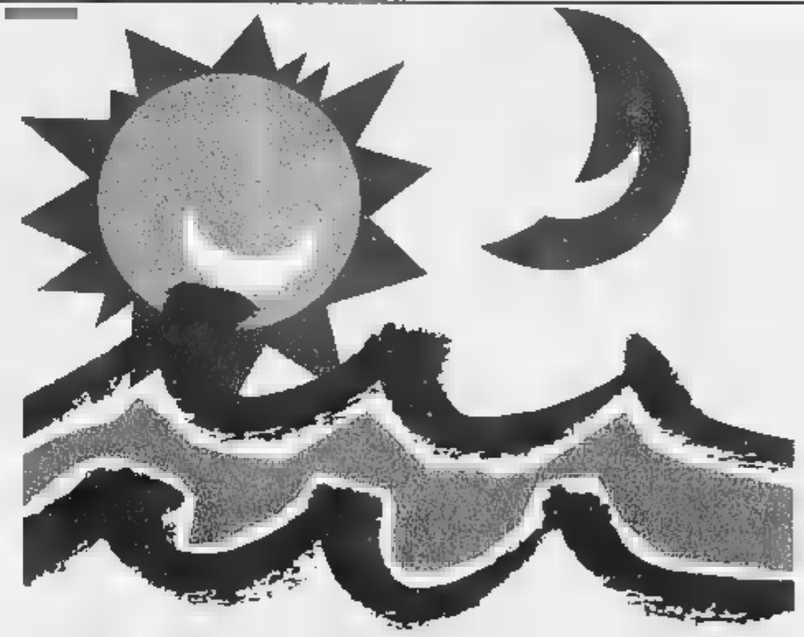
I soggetti beneficiari dell'intervento sono le **piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio, quelle di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e le imprese turistiche, comprese le agenzie di viaggi.**

L'importo dell'agevolazione è pari al **20 % della spesa sostenuta per l'acquisto di beni strumentali strettamente pertinenti all'attività commerciale esercitata,** fino ad un massimo di L. 50.000.000; sono escluse le spese relative ad immobili, autoveicoli e scorte. Le spese sostenute devono essere state integralmente fatturate e partire dal 1° gennaio 1998; occorre, inoltre, avere effettuato il relativo pagamento almeno nella misura del 30 % dell'importo della fattura.

I modelli per la presentazione delle domande di agevolazione possono essere ritirati presso la Camera di commercio di Torino - Ufficio Formazione e assistenza alle imprese (via S. Francesco da Paola 24, 1° piano, da lunedì e giovedì 9.00 - 12.15, 14.30 - 15.45, il venerdì 9.00 - 12.15, tel. 011-5716.382/580) oppure presso le associazioni di categoria.

Le domande si presentano **esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno,** indirizzata alla Camera di commercio della provincia nella quale è situata l'unità locale in cui vengono utilizzati i beni per i quali si richiedono le agevolazioni (per la provincia di Torino: Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino). Sulla busta deve essere indicato il seguente riferimento: "Art. 11, legge 27/12/1997 n. 449 - Incentivi fiscali al commercio".

Le domande devono essere **spedite a partire dal 1° luglio 1998**; le domande spedite prima di tale data non saranno prese in considerazione.



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 gine per vivere le tue al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria estate

Voglio trovare tutte le porte aperte.

Mercoledì 24 giugno, San Giovanni.

I supermercati GS di Torino città
e l'Iperstore di Corso Turati (Bramante)
rimangono ***aperti tutto il giorno.***

GS

Sa cosa voglio.

iperstore

Mentre il Comune proporrà alla Juve di prendersi il Delle Alpi

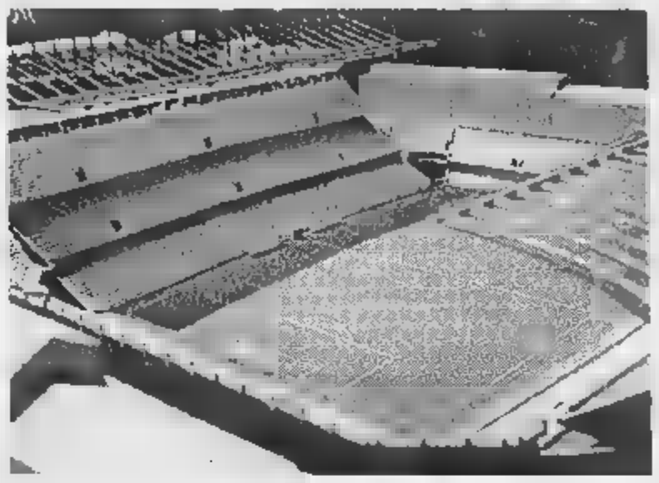
Toro, servono 70 miliardi

Per ricostruire il Filadelfia

Il Toro rischia di fermarsi al palo anche per il Filadelfia. Quella di ieri avrebbe potuto essere la giornata del coronamento di una buona programmazione, invece il prematuro ritorno nell'olimpo del calcio professionistico rende ardua la ricostruzione dello storico impianto (pressoché interamente abbattuto) dove Mazzola, Gabetto, Loik mietevano scudetti a ripetizione. La società granata ha 60-70 miliardi per realizzare l'opera? E ha chi garantisce per gli attuali dirigenti? Sono cifre non indifferenti tenendo conto che il Torino dovrà comunque allestire una rosa che possa battersi con Napoli, Genoa, Verona, Atalanta per il vertice di una B sempre ricca di outsider (vedi quest'anno la Salernitana). Il presidente Massimo Vidulich è ottimista: «I nostri programmi non cambiano; proviamo grande rabbia, ma il risultato è irrilevante rispetto agli obiettivi, che, oltre alla A, restano Filadelfia e quotazione del Torino Calcio in Borsa».

E proprio ieri (la data era stata scelta anche per scaramanzia) a Palazzo Civico si sono svolti due importanti appuntamenti: quello della Fondazione Filadelfia per definire il progetto di ricostruzione dello stadio, e il consiglio comunale in cui è stata approvata la mozione per il destino degli stadi e di Juventus e Torino.

Il consiglio della Fondazione si è riunito alle 11, nell'ufficio del sindaco. Tutti presenti: Paolo Emilio Ferreri, Diego Novelli, Aldo Rabino



Un particolare del progetto per il nuovo stadio Filadelfia caro ai granata e il presidente del Torino, Massimo Vidulich

Giorgio Re come rappresentanti del «Campo Filadelfia», Massimo Vidulich e Davide Palazzetti (per il Torino), Valentino Castellani e Giovanni Zanetti (per il Comune).

«La Fondazione - dice il presidente, Diego Novelli - cederà al Torino calcio la proprietà dell'area dopo aver ottenuto garanzie sulla destinazione e sul finanziamento del progetto per un impianto da circa 30 mila posti». Il Filadelfia, secondo Novelli, può regalare 8-10 punti in più a chi gioca in casa.

Il consiglio comunale, comunque, nel pomeriggio, ha approvato a larghissima maggioranza una mozione perché al Torino sia dato l'assenso a riedificare il Filadelfia e ai bianconeri la proprietà (dopo il 2000) dell'area della Continassa e dello stadio Delle Alpi.

Due le voci fuori dal coro. Non hanno voluto votare il documento: Agostino Ghiglia (An) sostiene che la mancata promozione può rendere la vita difficile al Toro: «E' bene attendere la ricostruzione del Filadelfia prima di dare il Delle Alpi alla Juventus»; Pietro Molino (Lega Nord), pur avendo firmato la proposta di mozione, critica il calcio miliardario: «Nessun aiuto a chi paga tanto Del Piero e ... Tricarico. Vogliono lo stadio? Lo paghino. E non lo costruiscano in centro». Ma il consigliere del Ppi, Marco Borgione, che ha rappresentato le ragioni degli abitanti contro il ritorno della serie A a Lingotto e Santa Rita, oggi osserva che le soluzioni prospettate sono valide: «Il Comunale per servizi pubblici (da decidere). Il Filadelfia al Toro ma solo se accompagnato a un adeguato piano parcheggi. Il Delle Alpi alla Juventus, attivo, come ha chiesto la circoscrizione 5». Soddisfatto pure Bepi Dondona (Forza Italia), che nell'86, da assessore, scelse la Continassa per lo stadio del Mondiale: «Dopo 10 anni si torna al punto di partenza. Come detto noi. Bravi!». [l. bor.]

E la crisi rischia ancora di prolungarsi

Regione: nuove elezioni chiesto da Ds, Verdi, Ppi

Ma Picchioni e socialisti sono contrari «Una proposta che giunge intempestiva»

Elezioni anticipate nella primavera del prossimo anno. E, fino a quella data, un governo istituzionale che comprenda tutto l'arco politico di Palazzo Lascaris, da An a Rifondazione comunista. L'hanno proposto ieri nella Sala Viglione del Consiglio regionale democratici di sinistra, popolari e verdi, chiedendo all'attuale maggioranza in crisi un confronto in grado di portare alla compilazione di un programma per i prossimi 10 mesi.

Ma Enzo Ghigo e Forza Italia non ci stanno. E ribadiscono che l'accordo politico all'interno del centrodestra non è lontano. An fa un passo in più e con il segretario regionale, Ugo Martinat, afferma non «capire un ritardo privo di motivazioni politiche, ingiustificabili se non in base a interessi di bottega del Centro, non solo».

La crisi, aperta ormai da due settimane dalle dimissioni in aula del presidente Ghigo, rischia di allungarsi. Di qui la proposta di richiamare i piemontesi alle urne avanzata dai tre partiti di minoranza, illustrata alle forze sociali ed economiche (imprenditori, sindacati, operatori agricoli) oltre che da Ds, Ppi e Verdi, anche dal Coordinamento piemontese dell'Ulivo. Secondo queste componenti il programma della «giunta istituzionale» dovrebbe essere finalizzato a «risolvere le emergenze e, soprattutto, a non perdere i finanziamenti, rimediando ai tanti ritardi della giunta uscente».

Ma sull'ipotesi governo istituzionale l'opposizione è divisa: Rinnovamento italiano (Rolando Picchioni e Renato Montabone) se ne è recentemente dissociato, mentre la socialista Carla Spagnuolo la ritiene «intempestiva e difficilmente realizzabile». Afferma: «Non siamo favorevoli a elezioni anticipate. Comunque, prima di parlarne, aspettiamo di verificare se il centrodestra riuscirà a superare l'attuale impasse. Altrimenti ci faremo avanti proponendo una Giunta alternativa di programma».

Sulla crisi della Regione Piemonte interviene anche il consigliere regionale dei «Pensionati per l'Europa», Pier Luigi Rubatto, favorevole al proseguimento della collaborazioone con il Polo, ma un atteggiamento d'ora in poi più critico. Chiarisce: «Se il centrodestra non si occuperà maggiormente dei problemi sociali del Piemonte, definiremo di volta in volta il nostro atteggiamento e il voto in aula».

Ieri sera, infine, si è svolto l'annunciato incontro fra il gruppo Forza Italia guidato da Gallarini e Roberto Rosso, con la federazione del Centro. In settimana previste riunioni informali a Roma e fra otto giorni Ghigo ritornerà a Palazzo Lascaris per informare l'assemblea sull'andamento della crisi.

(g. san.)

E' la prima facoltà dell'Ateneo. Nel programma 1998-2000 anche un polo per le carceri

A Scienze politiche parte la rivoluzione

Piano dei crediti, nuovi corsi di laurea e diplomi

Parte la riforma dei crediti a Scienze Politiche, e arrivano nella facoltà (che ha circa 7 mila studenti) parecchie altre novità, contenute nel piano di programmazione 1998-2000: come nuovi corsi di laurea in Scienze dell'Amministrazione e in Servizio Sociale, e quello interfacoltà in Scienze strategiche per laureare gli ufficiali dell'esercito. Ma sono imminenti anche nuovi diplomi, nuovi spazi per biblioteche e per la didattica, e l'avvio (con altre facoltà) di un polo universitario per le carceri, di grande significato per il recupero dei detenuti.

Il piano di programmazione del triennio presentato del preside Gian Mario Bravo è stato approvato dall'ultimo Consiglio di facoltà. Scienze Politiche è la prima facoltà dell'ateneo a via Po a varare un piano organico per l'applicazione dei crediti previsti dalla riforma voluta da Berlinguer. «La nostra tempestività - dice il preside - rischia però, proprio per ciò che concerne i crediti e il varo del Cub (il diploma intermedio da rilasciare agli studenti che hanno superato il biennio), di subire degli aggiustamenti: parte della riforma è nuovamente in discussione a Roma. L'impalcatura di base, comunque, resterà sostanzialmente immutata: l'introduzione del "concetto" di crediti non cambierà». E' possibile, insomma, che arrivino delle ulteriori modifiche, ma per intanto la facoltà andrà comunque avanti con il suo progetto, partendo con le prime applicazioni del suo piano-crediti fin dall'autunno. Si distinguono gli esami fondamentali, che «valgono» 12 crediti, e quelli da 10 crediti; gli studenti dovranno, predisponendo il piano di studi, prevedere un tetto massimo per arrivare alla laurea di 118-120 crediti. Per il Cub, (ma probabilmente la legge allungherà a 3 anni la frequenza per raggiungere il diploma, e a 5 quelli per la laurea), è per ora previsto il superamento di 10 esami fondamentali, un «rapporto» finale scritto (una tesina) che «varrà» 2 crediti. Gli esami potranno essere sostituiti da stages in aziende o periodi di studio all'estero.

Il preside Gian Mario Bravo

Ed ecco le novità per corsi di laurea e diplomi (questi, invece, certamente varati entro tre anni): il corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, partito in via sperimentale l'autunno scorso e attualmente a numero chiuso, si «irrobustirà», e dal 2001 verrà aperto a tutti. Nasceranno i corsi di laurea in Scienze dell'Amministrazione (per formare e riqualificare manager di aziende pubbliche e private) e quello in Scienze Sociali (che sarà a numero chiuso). Con Economia, Giurisprudenza e Scienze sarà attivato il corso di laurea in Scienze strategiche, in collaborazione con la Scuola d'applicazione dell'esercito. Quanto ai diplomi, oltre al potenziamento di quelli esistenti, partiranno quelli per Operatori della pubblica amministrazione (con Giurisprudenza, sarà attivato ad Ivrea, e forse a Cuneo) e in Economia e gestione delle organizzazioni no profit (con la Scuola d'amministrazione aziendale).

Il preside sottolinea anche le novità in arrivo sul piano edilizio: in attesa del trasloco sull'ex Italgas e Regina, da marzo facoltà avrà a disposizione tutto l'edificio di via Plana 10. Parte delle Vetrerie Berruto» saranno utilizzate, con alcuni spazi in più a Palazzo Nuovo, per le biblioteche.

OLIMPIADI 2006

Un Protocollo per accelerare i tempi

Olimpiadi 2006: è svolta ieri in Prefettura la cerimonia per la firma del «Protocollo d'intesa». Obbiettivo: favorire la rapida esecuzione delle opere connesse allo svolgimento dei giochi invernali che vedono candidata anche Torino. Presenti alla cerimonia, da sinistra, Evelina Christillin - presidente del Comitato olimpico 2006 con Giorgetto Giugiaro - il presidente della Regione Enzo Ghigo, il prefetto Mario Moscatelli, Mercedes Bresso - presidente della Provincia di Torino - ed il sindaco Valentino Castellani.

IN BREVE

RAPINE IN BANCA. Due rapine in banca, ieri mattina, in neppure mezz'ora, compiute secondo gli inquirenti dallo stesso bandito armato di taglierino. Il primo assalto alle 9,30, in corso Traiano, agenzia della Banca Sella. Confuso tra i clienti, ha atteso il suo turno, poi ha mostrato il taglierino. Il cassiere è stato costretto a consegnargli tre milioni che il rapinatore ha riposto in una borsa. Poi è scappato. Mezz'ora dopo, all'agenzia di via Guido Reni 273, Cassa di Risparmio di Fossano. Stessa tecnica, stesso bandito con taglierino, le minacce al cassiere, i soldi (4 milioni) e la fuga su un'auto Seat.

ARRESTATO. Un giovane armato l'ha sorpresa alle spalle nel garage di casa, in corso San Maurizio, «pochi minuti dopo le mezzanotte», ha spiegato denunciando l'aggressione ai carabinieri. Sonia M., anni, imprenditrice di origine filippina, nella notte tra sabato e domenica mentre parcheggiava l'auto nel box, è stata minacciata con un coltello e costretta a consegnargli un Rolex d'oro ed un anello con diamante il cui valore - secondo quanto dichiarato ai carabinieri - dovrebbe sfiorare i 200 milioni. Lo sconosciuto è fuggito a piedi nelle vie circostanti.

PREMIO. Cinque dieci tesi premiate al concorso bandito dalla Regione sui temi inerenti la tutela del consumatore sono state redatte da altrettanti studenti di atenei torinesi. Ecco l'elenco degli studenti che riceveranno il premio da 2 milioni: Monica Toghatto, Elena Giusta, Giulia Mauri (facoltà di giurisprudenza); Nadina De Filla (medicina veterinaria); Stefania Spinelli (economia e commercio).

POLEMICA. Il consigliere comunale di An, Ferdinando Ventriglia protesta con alcuni presidenti di commissioni comunali. «Troppi pasticci e incomprensioni» scrive, contestando per la convocazione della commissione bilancio il giorno della festa patronale di san Giovanni.

VENAUS. Nell'impianto idroelettrico dell'Aem di Pont Ventoux - Susa, attualmente in costruzione, la grossa fresa per scavi sotterranei, che lavora in Val Clarea, ha completato la galleria che sarà sede della condotta forzata. L'ultimo diaframma di roccia verrà abbattuto mercoledì prossimo. Lo comunica l'Aem aggiungendo che per quel giorno è previsto alle ore 8,30, il raduno di giornalisti, operatori radio-Tv e fotografi presso il cantiere di Venaus. Il cantiere è situato 100 metri prima dell'abitato di Venaus sulla Strada provinciale 210.

FESTIVAL. Il «Festival Internazionale Cinema Giovani» cambia sede. La manifestazione torinese, che da quest'anno si chiamerà Torino Film Festival, abbandona il Massimo per i Reposi: la sedicesima edizione in programma dal 20 al 29 novembre si svolgerà infatti nella nuova multisala di via XX Settembre. «I motivi di questo cambiamento - spiega il direttore Alberto Barbera - sono di carattere tecnico: avere tutte le sale in un'unica struttura (sino all'anno scorso alcune sezioni si svolgevano al Centrale e al Romano), un aumento di posti a disposizione con cui cercheremo di risolvere il problema dei numerosi "tutto esaurito", organizzare il Festival in un locale all'avanguardia dal punto di vista tecnologico». Il progetto «50 giorni di Festival» dovrebbe invece rimanere in cartellone al Massimo.

Reparto in corridoio

Il magistrato invia ispettori al Maurizio

Il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha inviato ieri ispettori della Procura all'ospedale Maurizio, per verificare la situazione in cui sono costretti a lavorare medici e infermieri nel reparto di Oculistica del dottor Oldani.

L'intervento del magistrato, all'indomani della denuncia sulle «condizioni impossibili di lavoro» fatta dallo stesso Oldani sulla *Stampa*: «Non posso continuare a lavorare così. Il mio reparto è un corridoio tra sottoscala e sottotetto, barelle e sedie riescono neppure a entrare».

Il blitz di Guariniello è scattato immediatamente. Massimo riserbo, naturalmente, sul risultato dell'ispezione. Gli inviati del magistrato hanno seguito un controllo anche alla vicina Clinica Cellini, e nei prossimi giorni visiteranno altri ospedali di Torino e provincia.

Alimentazione più cara

Il costo della vita a maggio è salito dello 0,1 per cento

A Torino i prezzi al consumo di giugno sono cresciuti dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente. La rilevazione è stata effettuata dal Servizio di statistica del Comune di Torino analizzando i beni di maggiore consumo. L'incremento si è notato con maggiore evidenza nel settore dell'alimentazione (+0,4), seguito dai servizi sanitari (+0,2), dall'arredamento e dai servizi domestici, da trasporti, alberghi, caffè e ristoranti (+0,1). Il motivo del rincaro è da attribuire essenzialmente all'aumento dei prezzi dei prodotti dietetici per l'infanzia e dalla frutta fresca.

Con quest'ultima rilevazione l'aumento dell'indice su base annuale si è assestato al 2 per cento. Rispetto ad un anno fa l'alimentazione costa l'un per cento in più; l'abbigliamento il 3,3 per cento in più e le spese per la salute sono cresciute del 3,7 per cento.

La soprintendente

Chiesti 5 miliardi per ampliare il Museo Egizio

Cinque miliardi per ampliare il Museo Egizio. E' quanto ha chiesto il ministero per i Beni Culturali la Soprintendente Anna Maria Donadoni per realizzare una sala sotterranea nel cortile ed ampliare gli spazi della cosiddetta ala Schiapparelli. L'aumento di spazio sarebbe di oltre mille metri quadrati, circa un terzo in più del totale dell'attuale museo.

«La richiesta - spiega Donadoni - la faccio rinnovare quanto chiedo da 5 anni. Vale a dire i fondi del primo lotto di un progetto da 15 miliardi già approvato dal ministero, ma che attende il finanziamento. Sono fondi che ho sollecitato ogni anno, sul bilancio ordinario, sulle ottenibili dell'otto per mille o dal lotto. Non è novità, la novità vera sarebbe l'arrivo dei soldi».

Anche perché significherebbe che ogni ipotesi di spostare il Museo fuori Torino è «Resto, per ora, in merito, non ho ancora notizie».

La domenica si radunano lungo cento metri di strada decine di venditori africani e alcuni cinesi

Lenzuola bianche contro il suk in via Cottolengo

La protesta dei residenti: una situazione di disagio e di degrado

Ancora lenzuola a Porta Palazzo. Stavolta sono apparse nella zona di via Cottolengo, tra i numeri 4 e 6, di fronte alla Trattoria Piemontese. Le lenzuola sono state stese nei giorni scorsi per segnalare il disagio di numerose famiglie contro la presenza sempre più insistente di microcriminalità e spaccio.

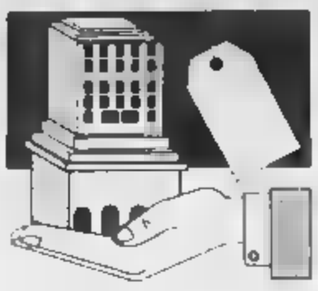
In effetti, quel piccolo tratto di via Cottolengo, lungo poco meno di un centinaio di metri, soprattutto la domenica, diventa un affollatissimo suk con improvvisati venditori africani e qualche cinese, dove si cammina a stento tra una folla strabocchevole. In strada c'è chi vende manta, chi pane dal Marocco, chi jeans e magliette false Lacoste, telefonini, cd, autoradio.

E così, dopo mesi di proteste sottovoce, sono arrivate le lenzuola legate ai balconi e alle finestre, tante bandiere bianche. «Non è il segnale di resa, ma il segnale di speranza che lanciano persone che vogliono superare condizioni di disagio sociale» dicono i rappresentanti dei comitati spontanei della zona. Insomma, si sta ripetendo ciò che era già successo qualche settimana fa a pochi isolati di distanza, in zona Regina Margherita, a meno di cinquanta metri dal mercato coperto di Porta Palazzo. Allora commercianti e residenti si sono uniti per segnalare con decine di lenzuola il disagio di abitare in una zona dove la convivenza tra italiani e immigrati è molto difficile. E per attirare l'attenzione di autorità e forze di polizia su alcune situazioni delicate: bar rumorosi anche di notte, continui litigi e risse davanti a questi locali.

La lenzuola bianche appese alle ringhiere dei balconi segnalano la protesta dei residenti di via Cottolengo

«E' l'effetto domino che fa venire fuori queste continue ostensioni. Ogni zona della città che si sente abbandonata espone la sua rabbia, la sua disperazione, e i suoi malumori» commenta Carlo Verra, presidente del Coordinamento comitati spontanei torinesi.

Il Coordinamento già sta programmando altre azioni. Stavolta contro la legge Simeoni-Saraceni; il programma non è definito ma si sa che l'iniziativa «simbolica ma ad effetto», si terrà giovedì, nel pomeriggio. Commenta Carlo Verra: «Non è possibile che in situazioni come quella attuale il Parlamento approvi leggi di questo tipo. Così la gente finirà per sentirsi abbandonata dalle istituzioni e finirà per perdere completamente la fiducia nello Stato».



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione [illegible] la [illegible] editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati [illegible] Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento non ha ancora esaurito la mole [illegible] delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

[illegible] (Novara). Conferma l'aliquota nella misura unica del 6 per mille

[illegible] (Torino). Fissa nella misura del 7 [illegible] mille l'aliquota.

[illegible] D'ASTI (Asti). Determina l'aliquota nella misura [illegible] del 5,5 per mille.

VIGNALE [illegible] (Alessandria). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

[illegible] (Verbano-Cusio-Ossola) [illegible] l'aliquota nella misura unica del 5 per [illegible]

[illegible] (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,6 per mille, per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'[illegible] 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, [illegible] e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, [illegible] quale [illegible] dichiarare la [illegible] d'inizio delle condizioni [illegible] [illegible] e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha [illegible] di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo [illegible] detratte, fino a [illegible] [illegible] suo ammontare, [illegible] 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale [illegible] più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La disposizione del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale [illegible] soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per [illegible] case popolari; ciò atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. [illegible] alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota [illegible] 5,5 per mille

[illegible] D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione [illegible]. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che [illegible] possiede [illegible] dimori abitualmente. E' [illegible] [illegible] considerarsi abitazione principale purché non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiari, non in[illegible] dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il [illegible] reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi stati e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare [illegible] [illegible] abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 [illegible] come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota [illegible] applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente [illegible] abitazione principale. 4,5 per [illegible] b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per [illegible] i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale [illegible] vere [illegible] di sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio [illegible] n. 15, autenticata, [illegible] quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data [illegible] quale [illegible] è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato [illegible] contribuente; dall'imposta dovuta per [illegible] immobiliare [illegible] [illegible] abitazione principale del soggetto passivo sono detratte fino a concorrenza del suo ammontare, lire [illegible] rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti [illegible] per le [illegible] popolari.

[illegible] SOLARO (Cuneo). Fissa le aliquote come segue: tipologia [illegible] degli immobili: tutti indistintamente aliquota 5,5 per mille, stabilisce le seguenti misure di riduzione e detrazione d'imposta, tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: L. 200.000.

VILLARBOIT (Vercelli). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e [illegible] la detrazione d'imposta di L. 200.000 annue per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; da atto che non [illegible] [illegible] riduzione di imposta.

VILLARFOCCHIARDO (Torino). Fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota; fissa, fatti salvi i casi previsti dall'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei proprietari che eseguano interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici; il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici o architettonici dell'unità immobiliare; i requisiti di inagibilità e di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale e della competente U.S.L.; l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui il richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia residente in domicilio presso l'unità immobiliare oggetto di recupero; le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle evidenziate dal piano regolatore generale comunale, tavola TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di [illegible] attività, a seconda della tipologia degli interventi; il [illegible] si pronuncerà sull'istanza contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione edilizia e entro i termini prescritti dal regolamento comunale per i tempi del procedimento amministrativo nel caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola con i versamenti ici dovuti nel quinquennio antecedente alla presentazione dell'istanza di cui sopra. Tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità immobiliari situate [illegible] zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale; gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili o inabitabili possono essere condotti anche all'interno della zona «E»; l'aliquota agevolata si applicata [illegible] [illegible] unità immobiliari oggetto di [illegible] interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui [illegible] stati iniziati i lavori; il mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per [illegible] anni pregressi secondo l'aliquota piena, stabilita per le categorie [illegible] unità [illegible] ressate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita [illegible] abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o [illegible] che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che [illegible] stessa non risulti locata».

VILLARONA-SINANO (Alessandria). Mantiene l'aliquota al 5 per mille

VILLAR PEROSA (Torino). Conferma [illegible] aliquota 5 per mille aliquota base; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a residenti; 6 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti e per seconde case; detrazione per abitazione principale L. 220.000.

[illegible] (Torino). Determina [illegible] aliquote nelle seguenti misure: abitazione principale [illegible] soggetti passivi [illegible] per mille; altri immobili diversi dall'abitazione principale: 7 per mille; [illegible] in L. 220.000 la detrazione [illegible] le [illegible] immobiliari adibite ad abitazione principale; considera adibita [illegible] abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo [illegible] proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono [illegible] residenza in istituti di ricovero o sanitari a se[illegible] di ricovero permanente, a condizione che [illegible] stessa non risulti locata

[illegible] (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura unica [illegible] 4 per mille per [illegible] [illegible] categorie [illegible] [illegible] stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; non stabilisce altre agevolazioni [illegible] riduzioni e maggiori riduzioni; dà atto che [illegible] l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili [illegible] e limitatamente al periodo [illegible] durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola). Determina l'aliquota [illegible] misura unica del 5,5 per mille e fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare [illegible] adibita [illegible] principale.

VINADIO (Cuneo). Fissa nel 5,5 per mille l'aliquota.

VINOVO (Torino). Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota [illegible] 7 [illegible] mille per gli alloggi non locati e non utilizzati; b) aliquota [illegible] 5,5 per mille per tutti gli [illegible] determina in L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale.

VINZAGLIO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura [illegible] 5,5 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

VISONE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 6 [illegible] mille.

VISTRORIO (Torino). Fissa nelle seguenti misure l'aliquota: per l'abitazione principale 5 per mille; per immobili diversi dalle abitazioni, e posseduti in aggiunta all'abitazione principale, e alloggi non locati 8 per mille

VOBBIA (Genova). [illegible] aliquote come da prospetto: 1) tipologia degli immobili: abitazione principale; aliquota: 4 per mille; 2) tipologia degli immobili: altri fabbricati; aliquota: 6 per mille; 3) tipologia degli immobili: aree fabbricabili; aliquota: 6 per mille; 4) tipologia degli immobili: terreni agricoli; aliquota: 6 per mille; 5) tipologia [illegible] immobili edifici ex-rurali; aliquota: 6 per mille; determina le [illegible] e come segue: 1) tipologia degli immobili; unità immobiliare adibita a prima abitazione; riduzione di imposta: -. detrazione di imposta (lire in ragione annua): 200.000.

[illegible] (Verbano - Cusio - Ossola). Stabilisce nella misura del 8 per mille l'aliquota e applica le sole [illegible] e detrazioni d'imposta stabilite dalla legge.

[illegible] (Torino). [illegible] nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VOLTAGGIO (Alessandria). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto [illegible] «ope legis» con l'art. 3, commi [illegible] legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi della facoltà concessa dal citato art. 3, commi 53-59.

VOLVERA (Torino). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota ordinaria; stabilisce un'aliquota ridotta pari [illegible] 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, [illegible] nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli [illegible] autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; eleva la detrazione dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina [illegible] misura [illegible] 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le basi imponibili; non applica differenziazioni o modifiche alle detrazioni dell'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità [illegible] adibita ad abitazione principale; [illegible] [illegible] adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

ZUBIENA (Biella). Conferma le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 6,50 per mille, sugli altri tipi di immobili; conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 230.000.

ZUMAGLIA (Biella). 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi a soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare [illegible] adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000.

Dal Supplemento n° 103 della Gazzetta Ufficiale

[illegible] DI [illegible] (Provincia di Torino). Conferma al 5 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. [illegible] per la prima [illegible]

applica l'aliquota ridotta [illegible] 2 [illegible] mille, [illegible] la durata di tre anni [illegible] data [illegible] inizio lavori per interventi di recupero di immobili inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ov[illegible] per la realizzazione di autorimessa o posti auto

[illegible] SOPRANO (Provincia di Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale

ARMENO (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per tutte le tipologie di immobili l'aliquota [illegible] 5 [illegible] mille, in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

Si applicano le riduzioni previste in materia dalla legge n. 662/1996 e le altre norme di cui alla legge n. 449/1997, [illegible] 58, non in contrasto [illegible] il presente deliberato.

[illegible] (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 6,5 per mille

ARNIER (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota del 4 per mille.

[illegible] (Provincia di Genova). Conferma aliquota al 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L. 200.000

[illegible] (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota [illegible] seguenti [illegible] 6 per mille aliquota generale:

[illegible] atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura di L. 200.000

[illegible] (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota [illegible] misura [illegible] 5,5 per mille;

precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è [illegible] ad abitazione principale [illegible] più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

rileva che si [illegible] dell'art. 3, commi 48 e 51 [illegible] legge 23 dicembre 1996, n. 662, [illegible] state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del 25% al [illegible] determinazione del valore imponibile I.C.I.

[illegible] (Provincia di Torino). Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, [illegible] restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;

applica l'aliquota ridotta [illegible] 2 per mille, esclusivamente nel [illegible] previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo sottotetto.

BARDONECCHIA (Provincia di Torino). Determina l'aliquota generale [illegible] misura del 6 per mille e [illegible] seguenti aliquote differenziate

5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale [illegible] detrazione di L. 500.000;

5 per mille per le unità immobiliari di cui alla categoria catastale [illegible] (alberghi e pensioni);

5 [illegible] mille per [illegible] unità immobiliari date in locazione a [illegible] per un periodo superiore a novanta giorni;

5,30 per mille per le unità immobiliari date in locazione a non [illegible] sidenti per un periodo superiore a novanta giorni;

6,50 per mille per le unità immobiliari non locate.

Stabilisce altresì, ai sensi dell'art. 8, [illegible] 3 del decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale dell'importo di L. 500.000.

[illegible] (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura 5,5 per [illegible] e [illegible] misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale

[illegible] (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota [illegible] misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

BASTIA MONDOVI' (Provincia di Cuneo). Determina l'aliquota da applicare sul valore dei fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella misura del [illegible] mille e determina nell'importo di L. 300.000 la detrazione per la prima casa.

[illegible] **CARDEZZA** (Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Delibera le aliquote.

5 per mille per [illegible] prima casa, con detrazione d'imposta di L. 200.000;

6,40 per mille per le seconde case, gli altri immobili e per le aree edificabili;

restano ferme le disposizioni dell'art. 4, [illegible] 1, [illegible] decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito con modificazioni [illegible] legge 24 ottobre 1996, n. 556

[illegible] [illegible] (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella misura minima del 4 per mille ed in L. [illegible] la detrazione per l'unità immobiliare [illegible] [illegible] abitazione principale del soggetto passivo [illegible] imposta.

BORGOMALE (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

BRISSOGNE (Provincia di Aosta). [illegible] l'aliquota al 4 per mille.

[illegible] (Provincia [illegible] Asti). Determina l'aliquota [illegible] misura del 5 per mille per tutte le unità immobiliari

BUTTIGLIASCO (Torino). Fissa l'aliquota per abitazione principale e non, nella misura del 4,5 per [illegible]

CALICE AL CORNOVIGLIO (La Spezia). 1) Conferma nella misura [illegible] 6,75 per mille;

2) [illegible] una aliquota ridotta nella misura del 6,25 per mille per le persone fisiche, soggetti passivi e [illegible] soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;

3) conferma in L. 200.000 la detrazione [illegible] valevole per [illegible] prima casa.

[illegible] (Genova). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille

[illegible] (Imperia). 1) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille, per l'abitazione principale e non;

2) determina in L. 200.000 la misura della detrazione d'imposta sulla prima casa

[illegible] (Torino). Approva la misura dell'aliquota [illegible] 5 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della [illegible] di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquote agevolate dell'I.C.I.

CANTOIRA (Torino). Conferma al 4,5 [illegible] mille la misura dell'aliquota ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico [illegible] per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

[illegible] (Biella). [illegible] gli attuali criteri e l'aliquota del 6 per mille dell'imposta.

CARASCO (Genova). Determina l'aliquota [illegible] misura; 4,5 [illegible] mille - aliquota ordinaria [illegible] [illegible] [illegible] ad abitazione principale. Per appartamento [illegible] con contratto in comodato ad un parente residente di primo grado del proprietario per almeno [illegible] giorni nel periodo d'imposta;

5,5 per mille - aliquota riferita a tutti [illegible] altri immobili (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite [illegible] abitazione principale.

[illegible] (Novara). Stabilisce l'aliquota unica [illegible] 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

CASCINETTE [illegible] (Torino). Determina l'aliquota nella misura diversificata del 5,3 per mille per le abitazioni principali e [illegible] per mille per tutti gli altri immobili.

CASELETTE (Torino). Conferma l'aliquota del 5 per [illegible] e la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

CASSINE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille senza attivare alcuna [illegible] facoltà ammesse dalla vigente normativa in merito [illegible] differenziazione dell'aliquota e della detrazione.

CASTELLAR GUIDOBONO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 [illegible] mille; dà atto che la detrazione [illegible] abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

CASTELLAZZO [illegible] (Novara). [illegible] nella misura [illegible] 6 per mille generalizzata l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa di abitazione

CASTELLERO (Asti). Determina l'aliquota [illegible] misura unica [illegible] 7 per mille; stabilisce l'entità [illegible] detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura di L. 200.000 annue e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae [illegible] destinazione.

CASTELLETTO D'ERRO (AL). Nel determinare nel 5,75 [illegible] mille l'aliquota dà atto che [illegible] vengono differenziate [illegible] aliquote delle abitazioni principali rispetto a quella per le altre unità immobiliari.

CASTELNUOVO [illegible] (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille

CASTELNUOVO [illegible] [illegible] (Asti). Determina l'aliquota nella [illegible] unica del 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo della detrazione per [illegible] unità immobiliari adibite ad abitazione principale

[illegible] **NUOVO MAGRA** (La Spezia). Stabilisce aliquota ordinaria 5 per mille riferita a tutti gli immobili, [illegible] differenziazione [illegible]

a) immobili diversi dall'abitazione principale;

b) seconda casa;

c) alloggi [illegible] locati;

d) [illegible] [illegible] scopo di lucro;

e) unità immobiliari non vendute e realizzate [illegible] imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e [illegible] [illegible] immobili;

f) abitazioni locate, utilizzate [illegible] abitazione principale. Aliquota ridotta al 5,5 [illegible] mille per unità immobiliari direttamente adibite [illegible] abitazione principale, con detrazione d'imposta pari a L. 200.000

Maggior detrazione per unità immobiliare [illegible] ad abitazione principale L. [illegible] riferita a:

1 - Soggetti passivi possessori [illegible] prima ed unica [illegible] su tutto il territorio nazionale, [illegible] si trovino nelle seguenti condizioni:

a) aventi a carico un portatore di handicap [illegible] [illegible] certificazione rilasciata dall'Unità sanitaria locale di sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 comunque acquisita o da acquisire d'ufficio;

b) soggetti aventi un reddito familiare complessivo non superiore [illegible] minimo di pensione [illegible] per l'anno [illegible] comprese le rendite esenti da tassazione o tassate alla fonte, al netto degli assegni familiari;

c) richiedenti che si trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide per ottenere gli interventi di assistenza sociale, come disciplinati dal regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 10 del [illegible] gennaio 1991. L'applicazione [illegible] agevolazioni [illegible] case sub. b), e c) è comunque subordinata alla condizione che nessun altro componente del nucleo familiare possegga immobili.

II - Modalità di riconoscimento della maggiore detrazione: coloro che ritengano di aver diritto [illegible] maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare domanda al sindaco entro il giorno 31 maggio 1998. La domanda dovrà essere redatta su appositi moduli messi a disposizione dal comune [illegible] autocertificazione della situazione reddituale

Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, [illegible] suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto (e non locata) da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione non è applicabile agli immobili di cui al comma 4, art. 8, decreto legislativo n. 504/1992 [illegible] novellato dall'art. 3, [illegible] [illegible] legge [illegible] n. 662/1996

[illegible] **MAGRA** (Torino). Delibera:

a-1) abitazione principale: aliquota del 5 per mille;

a-2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000;

b) altri fabbricati: aliquota del [illegible] per mille;

c) aree fabbricabili: aliquota del [illegible] mille.

[illegible] **FALLETTO** (Cuneo). Conferma la tariffa [illegible] misura dello 0,5 per cento con detrazione unica sulla prima [illegible] nella misura di L. 200.000.

[illegible] [illegible] (Novara). Determina l'aliquota nella misura [illegible] 5,5 per mille con detrazione pari a L. 200.000 per abi[illegible] principale.

[illegible] (Savona). Approva l'aliquota [illegible] misura del 5 per mille.

CERRINA (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000, non concede agevolazioni o maggiori detrazioni.

[illegible] (Aosta). Conferma l'aliquota nel 4 per [illegible] con detrazione per la prima [illegible] di L. 200.000

CHARVENSOD (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

[illegible] (Torino).

a) conferma le aliquote nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 5,85 per mille per terreni ed [illegible] fabbricati;

b) applica l'aliquota [illegible] 7 per mille per gli alloggi non locati;

c) fissa in L. 300.000 la detrazione d'imposta da applicare sull'abitazione principale. **CHIANO SUL NEVA** (Savona). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille per la prima casa e nella misura [illegible] 5,25 per mille per la seconda casa, con detrazione unica di L. 200.000.

[illegible] (Vercelli). Fissa l'aliquota [illegible] misura unica del 5,5 per mille e non opera alcuna diversificazione d'aliquota di cui al comma 2, dell'art. 8, del decreto legislativo n. 504/1992, e successive modificazioni, , né alcuna riduzione od elevazione di cui al comma 3, dell'art. 8, del [illegible].

[illegible] (Aosta). Conferma l'aliquota nel [illegible] per mille, con detrazione per legge in L. 200.000.

CROCEFIESCHI (Genova). Conferma l'aliquota al 5 per mille, con l'applicazione [illegible] detrazione minima di L. 200.000 [illegible] gli immobili destinati a prima abitazione

DERNICE (Alessandria). Mantiene invariata l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

[illegible] (Imperia). Determina l'aliquota nella maniera seguente:

a) abitazione principale aliquota 5 per mille;

[illegible] altri fabbricati aliquota 6,5 per mille;

c) aree fabbricabili 6,5 per mille;

d) terreni agricoli 6,5 per mille.

[illegible] (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

ENTRACQUE (Cuneo). Approva le tariffe e le aliquote al 4,5 per mille.

FOGLIZZO (Torino). Delibera:

a) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale da parte del soggetto passivo d'imposta viene confermata l'aliquota del 5 per mille, con una detrazione di L. 200.000;

[illegible] per le unità immobiliari [illegible] locate viene stabilita un'aliquota del 6 per mille

[illegible] (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota nella misura del 4 per mille

FRAMURA (La Spezia). Conferma l'aliquota del 6 per mille e determina la detrazione per l'abitazione principale nella misura minima di L. 200.000.

[illegible] (Torino).

Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille nonché le riduzioni e le detrazioni d'imposta nelle misure previste dalla legge e l'aliquota agevolata nella misura dell'1 per mille per i disposti di cui all'art. 1, quinto comma, della legge 27 [illegible] 1997, n. 449, a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di 3 anni dall'inizio dei lavori

GARNANO (Alessandria). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione per abitazione principale in L. 200.000.

[illegible] (Alessandria)

1) Determina l'aliquota nelle seguenti misure:

8 per mille aliquota generale;

3 per mille aliquota per proprietari che eseguono interventi di recupero di immobili inagibili o inabitabili, o di interesse artistico o architettonico o per utilizzo di sottotetti o che realizzano autorimesse o posti auto;

2) Dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura legale di L. 200.000.

[illegible] [illegible] (Novara).

Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e dà atto che dall'imposta dovuta [illegible] l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si applica la detrazione prevista dal comma 2 dell'art. [illegible] decreto legislativo n. 504/1992, casi [illegible] dall'art. 3, comma [illegible], legge n. 662/1996.

GIFFLENGA (Biella). Non applica le diversificazioni ed agevolazioni in merito all'I.C.I. e stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota.

[illegible] (Genova). Determina l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 400.000.

[illegible] (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

[illegible] (Provincia di Novara). Determina l'aliquota nella [illegible] unica del 5,1 per mille ed approva l'applicazione [illegible] detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale [illegible] soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, di L. 200.000 secondo le modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come sostituito dall'art. 3, comma 55, della legge n. 62/1996.

[illegible] (Provincia di Torino). Stabilisce al 5 per [illegible] l'aliquota unica nonché la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

GROSSO (Provincia di Torino). Applica l'aliquota del 4,75 per mille.

LA CASSA (Provincia di Torino). L'aliquota stabilisce nella misura unica del 5 per mille, con detrazione di L. 200.000, per l'abitazione principale

LAMIONEGLIA (Provincia di Savona). Stabilisce:

aliquota ordinaria [illegible] per mille;

aliquota per l'abitazione principale 4,5 per mille;

detrazione: dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, [illegible] a concorrenza [illegible] [illegible] ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae [illegible] destinazione; se l'unità immobiliare è

Tensione tra i Comuni sul collegamento per l'impianto di compostaggio

Tangenziale, lite sullo svincolo

Ultimatum di Borgaro a Torino

Giuseppe Vallone, sindaco di Borgaro, minaccia di non autorizzare l'impianto

BORGARO. «Se il Comune di Torino non risolverà il problema della viabilità per il collegamento con l'impianto di compostaggio, noi non daremo l'assenso alla attivazione». E' un ultimatum quello che il sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone, lancia all'amministrazione torinese. «Il 31 maggio del 1996 un decreto della Regione approvò il progetto - spiega il sindaco - e noi abbiamo dato il nostro consenso all'ubicazione dell'impianto sul nostro territorio, purché non ne sorgessero altri e fosse risolto il problema della viabilità».

Allora fu concordata la realizzazione di uno svincolo della superstrada per l'aeroporto che consentisse ai 24 camion previsti giornalmente di raggiungere l'impianto senza creare disturbo o disagio all'abitato di Mappano. Qualche tempo dopo, tuttavia, il progetto venne modificato e cambiata l'ubicazione dello svincolo. Il gruppo consiliare borgarese dei democratici di sinistra, anche il sindaco Vallone, a cui appartiene, ha diffuso nei giorni scorsi un documento «per fare chiarezza in merito all'ipotesi di costruzione di uno svincolo in località cascina Santa Cristina, via Galileo». Una proposta della Provincia in sostituzione dello svincolo che avrebbe dovuto essere realizzato in località Tutti dell'Oleo, proprio in corrispondenza dell'impianto di compostaggio, e che invece non verrà più realizzato.

«Condividiamo l'ipotesi della Provincia - si legge sul documento dei ds borgaresi - perché lo svincolo in via Galileo risolverebbe non solo il problema del transito dei pesanti dell'Amiat da e per l'impianto di compostaggio e consentirebbe accesso alla viabilità di primo livello e seconda entrata alla città di Torino, ma, cosa importantissima, devierebbe il traffico pesante sulla superstrada per Caselle, risolvendo, anche grazie alla costruzione di una circonvallazione, definitivamente i problemi viari della frazione Mappano». Una proposta che però sinora è rimasta sulla carta. «Ad oggi la città di Torino - prosegue ancora il documento - si è latitante, nonostante le prescrizioni decise dalla Conferenza dei servizi, su cui si è già anche pronunciata la Regione».

Se la questione, dunque, troverà uno sbocco, l'impianto - che sarà terminato nell'autunno prossimo - il 1° gennaio '99 non entrerà in funzione: parola di Vallone. Respinge ogni accusa l'assessore all'Urbanistica di Torino, Franco Corsico: «Stiamo cercando soluzione, dal momento che Provincia e Anas ci hanno presentato una modifica del progetto originario che ha un costo di parecchie centinaia di milioni in più del previsto. Presto ci sarà una riunione tecnica per studiare come realizzare lo svincolo soprattutto come e dove reperire i fondi

Bergamini

CHIVASSO

Militari come vigili urbani

CHIVASSO. La legge 449 del 1997 offre la possibilità ai Comuni di effettuare un servizio sostitutivo di leva militare nella polizia municipale. Chivasso i vigili urbani solo con il comandante Filippo Novello, invece 32-33. La finanziaria permette nuove assunzioni, il sindaco Andrea Fruttero si è subito attivato per ottenere 8 militari come civich. «Come Comune siamo subito resi disponibili ad assicurare quanto necessario all'istituzione del servizio e formazione personale - spiega Fruttero -. Abbiamo già preso contatti I Comuni limitrofi per organizzare collettivamente il periodo di formazione e quindi ottimizzarne i costi».

Teleriscaldamento, accordo Aem-Italgas

Le maxi-bollette verranno riviste

MONCALIERI. Le maxi-bollette del teleriscaldamento, che avevano scatenato protesta amministratori di condomini di Moncalieri, verranno ricalcolate. Questo il risultato di incontri con i tecnici dell'azienda energetica metropolitana che eroga il servizio e l'Italgas che gestisce la parte commerciale. «Siamo soddisfatti - dice Andrea Armellino, uno dei promotori della contestazione - perché riparametrate le bollette riferite ai casi più clamorosi, e cioè dove si erano registrati aumenti sino al 50%».

Dunque una soluzione positiva per i condomini, che dovranno così versare le stesse quote della stagione precedente, senza incorrere nella stangata per il 97-98. «In pratica - spiega Armellino - i rendiconti di quest'anno saranno pareggiati ai del '96-'97, quando si utilizzava il metano». E per evitare in futuro disguidi di questo genere, l'Aem e l'Italgas impegnate ad effettuare attenti monitoraggi sugli impianti che hanno provocato le anomalie.

«Solo nello anno abbiamo avuto un incremento vertiginoso di allacciamenti, che corrispondono a 60 mila abitanti. E purtroppo questa mole di lavoro ha creato in alcuni casi spiacevoli disagi, dovuti misuratori o a scambiatori di calore difettosi. Tuttavia stiamo correndo ai ripari», afferma il direttore generale dell'Aem, Roberto Garbati. aggiunge: «Restano comunque episodi isolati, che non mettono in discussione la validità del teleriscaldamento: abbiamo infatti 6 milioni di volumetrie in attesa di essere allacciate, mentre i 2 mila camini eliminati nella zona Sud di Torino Moncalieri hanno contribuito a migliorare la qualità dell'ambiente».

BIANCA

Il vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni ha nominato Walter Vergnano rappresentante del governo al Teatro Regio. Vergnano, che si aggiunge Alberto Conte e Stefano Della Casa (nominati dal Comune) e ad funzionario scelto pro tempore dalla Regione, è l'attuale presidente dell'Unione musicale piemontese e vicepresidente del Comitato italiano musica dell'Unesco.

Dal 29 giugno al 2 luglio si terrà la sesta edizione del «Treno della gioia», organizzata dall'Unitalsi con la Curia e il patrocinio del Comune. Saranno trasportati a Loreto bambini sani e ammalati con genitori e familiari.

L'autopsia Giovanni Lorello, 53 anni, trovato morto in venerdì, ha confermato che l'uomo è morto per lo sfondamento del cranio provocatogli dai colpi inferti con corpo contundente spigoloso.

RUMORE. Un appello per sensibilizzare gli enti sull'entrata in vigore ad agosto della «legge quadro sull'inquinamento acustico», che tra le altre cose costringerà l'aeroporto Caselle a chiudere dalle alle 6, stato lanciato da Cgil, Cisl e Uil.

Un sudafricano di 26 anni, Odia Luky, stato denunciato dagli agenti del nucleo volanti: avrebbe aggredito e violentato una ragazza nigeriana in casa di amici. La giovane, 24 anni, ha detto di essere stata portata da Odia Luky, con un pretesto, in alloggio di via Cervino: «C'erano tre ragazzi, guardavano la tv. Lui mi ha spinta in camera da letto e violentata».

VISTI. «Abbiamo dovuto pagare per ottenere il visto d'ingresso in Italia. So che fratello ha contattato persone che gravitavano attorno all'ambasciata italiana. E' l'ultima testimonianza al processo alle due impiegate contrattiste della nostra sede diplomatica a Lagos, Nigeria, accusate di concussione. Graziella Monaci e Marilena Micheletti Camatel (avvocati Chiusano, Festa, Zanalda Bocchi) hanno sempre negato aver preso denaro.

L'uomo legale per la denuncia. Ma l'ospedale: si tratta di un equivoco

«Abbandonato nudo e sporco in corsia»

Rivoli, figlio di ricoverato chiama i carabinieri

RIVOLI. «Per un'ora mio padre è rimasto nel letto nudo e sporco. Le infermiere non lo hanno degnato di un'attenzione, gli hanno detto che non potevano farci niente lui se l'era fatta addosso e che non avevano tempo per ripulirlo». Angelo Bevilacqua, 54 anni, ferroviere in pensione, rimasto sconvolto davanti allo stato di abbandono del padre, Salvatore, 77 anni, malato in fase terminale, da due settimane all'ospedale di Rivoli. Talmente sconvolto da chiamare i carabinieri.

Una pattuglia di Rivoli si presentata all'ospedale ha verbalizzato versione dei fatti, precisandogli però l'impossibilità di proseguire d'ufficio per far luce sulla vicenda. E Salvatore Bevilacqua, allora, ha deciso di rivolgersi ad un avvocato denunciare il personale dell'ospedale. «E' una vergogna, abbandonare così un uomo anziano senza degnarsi di dargli ascolto - prosegue -, farò tutto possibile perché i responsabili vengano individuati e puniti».

Dall'ospedale però cercano di ridimensionare l'accaduto. Il direttore sanitario Pierangelo Argentero afferma: «Indagheremo minuziosamente sull'episodio. Ma dalla versione della caposala emerge un'altra verità». E cioè? «Salvatore Bevilacqua sporco per i suoi escrementi ma per la tintura usata per medicargli le piaghe da decubito. del resto mi sembra davvero impossibile che un paziente possa essere abbandonato a se stesso per oltre un'ora. Sarebbe davvero una vergogna». [g. lon.]

Sulla provinciale 143 che unisce Rivoli Vinovo

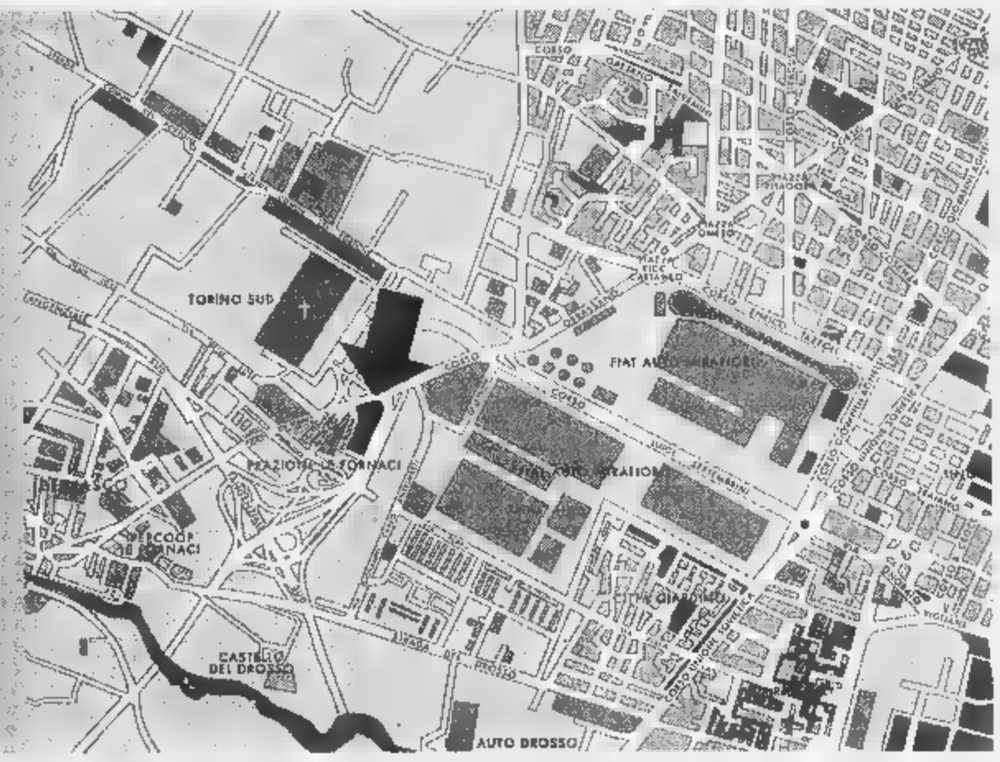
Rivalta, c'è una rotonda all'incrocio della morte

RIVALTA. Si è inaugurata ieri a Rivalta la nuova rotonda lungo la strada provinciale 143 che unisce Rivoli, Rivalta Vinovo. L'opera giunge dopo tutta una di proteste per la pericolosità dell'incrocio in cui confluiscono non solo i due rami della provinciale, ma anche la strada comunale Rivalta e due vie private. In passato l'incrocio è stato di molti incidenti.

L'opera consente ora di disimpegnare il traffico in sicurezza, peraltro costringere a lunghe attese chi si immette dalle strade secondarie. La rotonda è anche corredata di un anello esterno riservato al passaggio delle biciclette dei pedoni. Le strisce zebrate sono state pite e realizzate in modo tale da rendere più comodi sicuri gli attraversamenti pedonali. L'opera, costruita dalla Provincia, costata 178 milioni.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti la presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore alla Viabilità Franco Campia gli amministratori dei Comuni della zona.

L'USATO DEI DIPENDENTI FIAT DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI FIAT



Se quello che cercate è un ottimo usato, allora questo è il posto che fa per voi. Qui trovate l'usato dei Dipendenti Fiat: un usato, anche con 6-12 mesi di vita, che vi dà ottime garanzie la possibilità di scegliere tra i modelli più recenti di tutta la gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

Il sabato, dalle 9.30 12.30, i Dipendenti vi aspettano nell'area appositamente attrezzata presso il Centro Vendite Dirette di Beinasco per proporvi il loro usato, direttamente, senza alcuna intermediazione. La trattativa sarà trasparente e rapida perché vostra disposizione avrete anche tutti i servizi necessari per le pratiche, dal notaio all'assicurazione. Segnatevi l'indi- passate al Centro Usato Dipendenti, uscirete alla guida di una grande soddisfazione.

Centro Usato Dipendenti - Tangenziale Sud, uscita C.so Orbassano. Mezzi pubblici 5, Il barrato, 37 e 71.

Per informazioni: 011/6843254

CENTRO USATO DIPENDENTI

DAL 27 GIUGNO

CENTRO USATO DIPENDENTI - VIA PADOVA, 1 - BEINASCO

Atletica: D'Urso, Dolcini e Macchiut costretti al forfait, [illegible] potrebbe arrivare un'altra star

Il Meeting di Torino chiama Hissou

Forse il marocchino sui tremila

La serietà di un meeting si misura anche attraverso le effettive presenze rispetto a quanto era stato annunciato: per questo, D'Elicio e i suoi collaboratori sono rimasti parecchio male ieri mattina quando hanno scoperto che Giuseppe D'Urso (800), Francesca Dolcini (asta) e Margaret Macchiut (100 hs) hanno telefonato per dire che non sarebbero venuti a Torino per il meeting internazionale di domani pomeriggio, al Ruffini. Motivo, per tutti e tre, l'inserimento nella squadra che nel prossimo weekend gareggerà a San Pietroburgo in Coppa Europa. Nessun problema, invece, per Fiona May che ha confermato la sua presenza e arriverà oggi a Torino, in modo da poter affrontare domani la gara senza le tossine del viaggio in corpo.

Superato il disappunto per i forfait non previsti, il vulcanico D'Elicio ha pensato a come rimediare. E tramite Zitouna, il mezzofondista marocchino che da anni vive a Torino ed è tesserato dal Cus, è stato subito stabilito un contatto telefonico con Salah Hissou, che con Gebrselassie, Tergat e Komen rappresenta il top del fondo mondiale. E Hissou, che già in passato ha avuto rapporti con il Cus Torino, si è mostrato interessato per disputare un 3000 che rappresenterebbe il suo ritorno alle gare dopo l'infortunio che lo ha bloccato alla vigilia del Mondiale di cross a Marrakech. A quel punto è iniziata la trattativa vera e propria che potrebbe definirsi stamane, in tempo utile perché nel primo pomeriggio il marocchino possa imbarcarsi su un aereo verso Roma e in serata [illegible] a Torino.

Merito dunque agli organizzatori torinesi di essersi comunque impegnati per cercare di offrire il miglior «prodotto», a conferma che il Cus vuole arrivare a riproporre un meeting di valore assoluto, confortando la scelta della Federazione mondiale di averlo inserito [illegible] gli appuntamenti che per alcune gare (quest'anno il martello maschile e il disco femminile) permettono di ottenere punti per il Grand Prix.

E proprio martello e disco proporranno i migliori specialisti: nel martello ci saranno gli ungheresi Kiss [illegible] olimpico di Atlanta) e Gecsek, l'uzbeko Abdulaiev, il bielorusso Astapkovich, l'ucraino Skvaryuk e gli azzurri Sgrulletti, Vizzoni e Paoluzzi; nel disco l'olimpionica tedesca Wyludda [illegible] la connazionale Dietzsch, la bielorussa Yatchenko e la [illegible] Li, oltre all'azzurra Agnese Maffeis. Dopo la gara, proprio la Maffeis, con Sgrulletti e la May, raggiungerà la squadra in partenza per San Pietroburgo. [g. bar.]

INGRESSO GRATIS

Domani l'ingresso allo stadio Ruffini per il meeting internazionale di atletica sarà gratuito: i biglietti sono in distribuzione presso il Cus Torino di via Braccini 1. L'accesso agli spalti sarà consentito fino ad esaurimento dei posti, per cui si consiglia di recarsi al Ruffini con un certo anticipo. Le gare s'inizieranno alle 15,50 con il lancio del martello maschile e proseguiranno alle 16,20 con il salto con l'asta femminile. I biglietti d'ingresso ancora disponibili verranno distribuiti al Parco Ruffini anche domani, prima delle gare.

Hissou è pronto al ritorno dopo l'infortunio che lo costrinse a saltare il Mondiale di cross

CICLISMO

Hanno entrambi diciotto anni e provengono da Hong Kong e Pechino

Il Sassi pesca talenti in Oriente

Ingaggiati due cinesi per la squadra juniores

Il ciclismo piemontese non conosce frontiere. Dopo aver pescato a piene mani nel vivaio dell'Europa dell'Est, fornendo l'opportunità di esprimersi a numerosi corridori ungheresi, ucraini, bielorussi e lituani, il piccolo mondo del pedale subalpino allarga ancora i suoi confini.

Sono infatti in arrivo dall'Oriente due quotati juniores cinesi, che fino al termine della stagione difenderanno i colori del Sassi-Katoxyn di Torino, la squadra plurivittoriosa nell'ambito regionale della categoria.

I due si chiamano Ho Siu Lun, originario di Hong Kong e campione nazionale in carica nell'inseguimento su pista, e Xiao Jechen, proveniente da Pechino e detentore a sua volta del titolo cinese su strada. Hanno entrambi diciotto anni e sono quindi alla seconda stagione della categoria.

I due cinesi sono stati segnalati a Rocco Marchegiano, patròn del Sassi nonché vicepresidente del Comitato regionale della Federciclo, da un amico appassionato di ciclismo, che abitualmente intrattiene rapporti di lavoro con la Cina. L'arrivo a Torino di Ho Siu Lun e Xiao Jechen è previsto entro 15 giorni. Subito dopo, non appena saranno ultimate le formalità burocratiche legate al loro tesseramento, i due corridori asiatici potranno fare il loro debutto agonistico sulle nostre strade. E soprattutto dovranno dimostrare di meritare la fiducia in loro riposta e le credenziali atletiche che hanno determinato il loro ingaggio. Se dunque riusciranno a convincere i dirigenti torinesi, potrebbero anche [illegible] confermati per la prossima stagione, quando il Sassi dovrebbe tornare sulla scena dilettantistica con una squadra di under 23 finalmente qualitativa e in grado di rilanciare a livello nazionale il ciclismo piemontese.

Franco [illegible]

SPORT FLASH

■ [illegible] GOLF. Roberto Bernardini, 72 colpi su 18 buche, Carlo e Luciano Grappasonni [illegible] tra i migliori dopo il 1° [illegible] dell'11° Campionato Seniores, Memorial Marcello Vinzi, che termina oggi a I Roveri.

■ [illegible] Staserra Memorial Cattelino-Richiardi a Villanova Canavese: 8 km, via alle 20.

■ [illegible] CENTRO NUOTO CIC. Nella finale di serie A a Roma, ottimo 5° posto del Centro Nuoto Torino, subito dietro le big nazionali: 1. Snam Mi 680; 2. Aurelia Rm 585; 3. Anisne Rm 527; 4. Agip Rm 494; 5. Centro Nuoto [illegible] 465; 6. Fiorentina 320; 7. Legnoflex Pd 316; 8. President [illegible] 285 (le ultime due scendono in B).

■ CALCIO INTERNAZIONALE. Da oggi 19ª Festa internazionale organizzata dalla Aspicalcio per giovanissimi, esordienti 85, pulcini 87 e pulcini 88. Fino a domenica 28 su 30 campi [illegible] Torino e cintura si affrontano 4 mila ragazzi, anche stranieri.

Racchetta d'oro

Tennis, [illegible] bis di Marrone bis di Vittorini

Giovanna Vittorini (Ronchi Verdi) e Marco Marrone (Sporting) sono i vincitori dei tabelloni principali della 38ª Racchetta d'Oro. Due giocatori che evidentemente si trovano bene sulla terra del Cral La Stampa: la Vittorini aveva già trionfato 8 anni fa [illegible] NC, per Marrone (B1) si [illegible] addirittura del terzo successo dopo quelli dell'88 e del '91, quando era C1.

La giornata si è aperta [illegible] il duello Vittorini-Disderi. Le lunghe leve di quest'ultima, classe '83, sembravano inizialmente avere la meglio: primo set dominato (6-2) grazie alla grande precisione dei suoi colpi. «Poi la Disderi è calata - sottolinea la Vittorini - e io ho cominciato a sbagliare [illegible]». Risultato: 3-0 in un batter d'occhio per la tennista dei Ronchi Verdi, poi [illegible] 7-5 e infine dominio anche nella partita conclusiva. «Ho ripreso a giocare solo quest'anno - aggiunge la 22enne vincitrice -. Avevo [illegible] per studiare e anche per qualche acciacco fisico. Adesso, [illegible] problemi scolastici, sono tornata a divertirmi e a vincere».

Marrone, «resuscitato» dopo la frattura del polso dell'anno scorso, ha lottato per 2 ore prima di avere ragione del «pedalatore» Gramaglia: match durissimo, fatto di lunghi scambi nei quali Marrone faceva fatica ad emergere. Alla fine, però, la sua capacità di cambiare ritmo e di trovare la rete ha avuto il meglio: «Una grande soddisfazione - ha detto, [illegible] -. Mi sono dovuto arrampicare per ribattere i [illegible] colpi liftati, ma quando sono riuscito ad attaccare tutto è diventato più facile». Marrone ha però pagato la fatica nella successiva finale di doppio, dove in coppia con Chicco si è arreso a Gerbi-Roggero. [d. lat.]

Finali. B3-C1-C2 femminile: Vittorini-Disderi 2-6, 7-5, 6-2. *B3-C1 maschile:* Marrone-Gramaglia 6-4, 6-3; *Doppio libero:* Gerbi/Roggero-Marrone/Chicco 6-4, 6-7, 6-2.

Ippica a Vinovo

Due maschi [illegible] Veneziana Jet

Martedì sera [illegible] di trotto all'ippodromo di Vinovo. Il clou è tecnicamente avvincente grazie alla [illegible] fra tre driver affermati [illegible] Pippo Gubellini, Giuseppe Guzzinati e Mauro Baroncini. Veneziana Jet (con Gubellini) [illegible] da [illegible] serie vittoriosa e pretende quindi i favori [illegible] pronostico, ma Vebasto Yellow (con Guzzinati) e Village Ans (con Baroncini) hanno le qualità per correre da protagonisti. La sorpresa potrebbe arrivare [illegible] Vila Real Park, che è guidata da Marino Lovera e ha il vantaggio [illegible] partire [illegible] il miglior numero, quindi allo steccato.

Dopo i 14 milioni assegnati domenica dalla scommessa quartè, c'è una nuova ghiotta occasione per gli scommettitori. Ma per puntare a una grossa quota occorre che i favoriti dell'ottava corsa (in particolare Ucs di Conca e Ukrut) non tengano fede alle attese e finiscano battuti. Chi può riuscire nell'impresa, magari anche un po' di fortuna? Forse Uliveto Ip, che dovrebbe trovarsi a suo agio sulla pista di Vinovo, oppure Usted Edipi, che ha corso meglio di quanto non dica il risultato all'ultima sortita sull'anello di casa.

Fra le altre corse segnaliamo un miglio per buoni quattro anni, con Ultimatum Blue (P. Gubellini) nettamente favorito nel confronti di Unisco Donlisa (M. Smorgon), dotato ma falloso, e Ulis Code (E. Demurul), [illegible] regolare. L'incognita potrebbe essere il rientrante Ucklan Bol.

I favoriti (inizio ore 21). I. Umor Roc, Ullallà, Ulrike As. II. Po River, Radiosa Bru, Tremestieri. III. Ultimatum Blue, Ulis Code, Unisco Donlisa. IV. Turchino di Mar, The Black, Sumno. V. Veneziana Jet, Vebasto Yellow, Village Ans. VI. Tina Bella, Orso Stanco, Trama Kramer. VII. Verro Sem, Vieiri As, Visalba di Mar. VIII (quarté). Ucs di Conca, Ukrut, Usted Edipi, Uliveto Ip.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ARCO

[illegible] Carl-Arcieri delle Alpi, a Rivoli. *Stile Olimpico, ragazzi:* S. Meinardi (Iuvenilia, To); *allieve:* E. Pisciotta (Arca, Alpignano); *junior:* [illegible] Servetti (Iuvenilia); *senior m.:* G. Schianchi (Carl-Arc. Delle Alpi); *senior f.:* A. Lenti (Arc. [illegible] Alpi); *veterani m.:* L. Origero (Arc. [illegible] Guto, Moncalieri); *veterani f.:* G. Volta (Arc. Del Gufo). *Compound, senior m.:* A. Tosco (Arca, Alpignano); *senior f.:* F. Perucino (Arc. Delle Alpi); *junior m.:* M. Mascherpa (Soc. Dal Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero); *junior f.:* E. [illegible] Serio (Sentiero Selvaggio); *veterani m.:* R. Mineri (Sent. Selvaggio); *veterani f.:* M. S. Bovero (Sent. Selvaggio).

ATLETICA

1ª Prova Trofeo Piemonte, a Torino. *Maschili. 100:* 1. R. Marangon (Cus To) 10"4; 3. G. Cusimano (Sisport) 10"5; 4. F. Dell'Aquila (Canavesana) 10"8. *400:* 2. M. Clerico (Sisport) 49"; 3. L. Sciandra (Cus To) 49"2; 4. F. Nervi (id) 49"4. *400 hs:* 2. G. Dentonio (Canavesana) 1'01"5; 3. F. [illegible] (id) 1'01"8. *1500:* 1. R. Catalano (Cus To) 4'12"8; [illegible] A. Bizzi (Pinerolo 3 Valli) 4'15"1; 3. P. Lippolis (Sisport) 4'16"8. *5000:* 1. S. Ciantia (Cus To) 15'25"4; 3. A. Boldrini (id) 15'38"1; 5. A. Perotto (Canavesana) 17'20"5. *Lungo:* 1. Ventura (Sangano) 7,30; 2. A. Astesano (Cus To) 7,13; 6. G. Cariccia (id) 6,45. *Femminili. 200:* 1. D. Graglia (Cus To) 24"1, 3. G. Mucci (Sisport) 25"8; 4. M. [illegible] (Cus To) 25"7; 5. C. Ossola (Cus To) 26"1. *400 hs:* 2. E. Bonanno (Cus To) 1'07"3. *800:* 3. D. [illegible] (Sisport) 2'20"4; 4. F. Pedrini (Cus To) 2'20"8; 5. F. Pastoris (Atl. Canavesana) 2'21"9. *5000:* 1. E. Bonanno (Sisport) 17'25"5; 2. T. Di Crescenzo (Cus To) 18'05"9; 3. R. Albertini (id) 19'41"6. *Alto:* 1. Zanoletti (Cielella) 1,74; 4. C. La Pecorella (Piedilegni) 1,60; 6. A. Luciani (Cus To) 1,50. *Triplo:* 2. A. Luciani (Cus To) 11,23; 3. K. Dal [illegible] (id) 10,98. [illegible]: 1. D. Gremmo (Cus To) 3,25; [illegible] A. Bianco (Sisport) 3,00.

CALCIO A 11

[illegible] (1ª ritorno): Fossano-Cairese 8-10, 8-7; Novara-Settimo 16-3, 13-7; Red Devils Pc-Avigliana 7-2, 2-16.
[illegible] C1 (ultimo turno intergirone): Di Falco's Grizzlies-Chieri 9-4; Pol. Acsi Grugliasco-Genova 0-25.
Torneo Regionale: Di Falco's Grizzlies-P. Montana 6-0.

CANOA

3ª Trofeo Enrico [illegible] - Coppa [illegible] (6ª prova) a Ivrea (Brb-G.S.R. Olivetti): 1. [illegible] At (Agham-Porstelli-Fassone-Grimaldi) fin. 13-4; 2. Chierese (Accossato-Navone-Chiesa-Zucca); 3. [illegible] Ivrea (Battaglino-Avetta-Deregibus-Bombali) e Chivassese (Sturla-D'Agostini-Macario-Nocera). *Classifica Coppa Italia:* 1 Nitri Auto Ao p. 19; 2. Dlf At e Ferrero Caudera Vigone 18; 4. Rapallese 17; 5. Chivassese 14; 6. Autonomi Fossano e Amatori Sassi To 12; 8. Brb [illegible] Chiavazzesi, Bolengarese e Tubosider 11.
Campionato società [illegible] Valle Susa Pinerolo: S. Pietro Val Lemina-Vigonese 8-4; Veloce C. Pinerolo-La Perosina 4-6; Vasario-Bruino 8-4; Piossasco-Valpellice 3-7; Frejus-Condovese 8-2; Villardora-Dora Oulx 9-1; Sangano-Rivalbese 2-8; Selvaggese-Rivoltese 8-2; Euromobil-Cumianese 4-6; Mioci-Cavourese 2-8; Dlf Busolenо-Borgonese 4-6; Almesina-Rocciamelone 4-8; Pro Grugliasco-Paradiso 6-4; Rosta-Aurora 6-4; Pianezza-Aviglianese 6-4.
Coppa Nella terza B (7ª turno) a Torino: 1. Ferrero Caudera Vigone (Tarnagno-Lazzaroni-Moro/Lucca); 2. Colombo To (Stefani-Baldo-Golia); 3. Vecchio [illegible] (Cavaglià-Bertinetti-Bonetto), Alba (Bolla-Graziano-Merlo/Bresciani).
3ª Selezione Inglesiente femminile a Chivasso: 1. V. Francese (Colombo); [illegible] G. Sussetto (La Tola); [illegible] Tarchetti (Moasano) e [illegible] G. Oparto (Colombo).
Campionato Società Ragazzi (3ª giornata) a Castiglione: 1. Castiglionese; 2. Forti & Sani; 3. Bertino; 4. Ausilium. 2ª **Selezione P.T.A.** *Allievi* [illegible] Asti: 1. M. Griva (Chierese); 2. M. Giordanino (Ausilium Saluzzo); 3. S. Cirio (Chierese) e M. Peschetta (Ausilium).

CANOTTAGGIO

1ª [illegible] **scuole** a Torino (finali). *Maschili 4ª elementare:* Cavagnolo-Boncompagni 6-1. *5ª elementare* Vittorino [illegible] Feltri-Perotti 5-3 [illegible] rigori. *1ª media:* Giovanni XXIII-Pergolesi 11-3. *2ª media:* Giovanni XXIII-Chiara 8-2. *3ª media:* Maritano-Pergolesi 4-2. *Femminili. 1ª media:* I. Leonardo da Vinci Orbassano. *2ª media:* 1. Chiara *3ª media:* 1. Leonardo da Vinci Orbassano. **Tor-[illegible] Primaverile** a Torino. *Finale 1° posto:* Ichnusa-Brindisi 5-6 ds; *3° posto:* Dinamo-Trimone 1-3.
1ª Campionato Intercollegiale a Torino: 1. Rabbini; [illegible] Ialax; 3. Monelli; 4. Npo.

CALCIO

Coppa Piemonte Allievi: Tre Valli-B.ta Canisia 2-0; Borgonese-Varalpombiese 2-0; Borgonese-Tre Valli 2-1. [illegible] Canisia-Varalpombiese 2-0; Tre Valli Varalpombiese 2-0; B.ta Canisia-Borgonese 3-0. *Classifica finale* 1. Borgata Canisia; 2. Tre Valli; 3. Borgonese; 4. Varalpombiese.
Coppa Piemonte Giovanissimi: Vallorco-Azzurra 1-0; Borgo Vc-Venasca 0-0; Azzurra-Venasca 1-0; Vallorco-Borgo Vc 2-0; Azzurra-Borgo 1-0; Vallorco-Venasca 2-1. *Classifica:* 1. Vallorco; 2 Azzurra; 3. Venasca; 4 Borgo Vc.
Torneo [illegible] Antonino per Esordienti 87. *Finale 1° posto:* Juventus-Ivest 4-0. *3° posto:* Rivoli-Lascaris 1-0.
Torneo Beloeil per Pulcini 88. *Finale 1° posto:* Madonna di Campagna-Lucento 4-2; *3° posto:* Gravellona-KL 5-2.
[illegible] **Pio [illegible]**. *Giovanissimi 84. Semifinali:* Ardor San Francesco-Mappanese 2-1; Cirié-Borgo Rossini 1-0. *Finale 1º posto:* Cirié-Ardor San Francesco 3-0. *Esordienti 86. Semifinali:* La Chivasso-San Benigno 5-0; Alto Canavese-Ardor 4-2. *Finale 1º posto:* Alto Canavese-La Chivasso 1-0. *Pulcini 88. Semifinali* Vallorco-Mappanese 3-0; [illegible] Grato-Ardor 5-2. *Finale 1º posto:* Vallorco-San Grato 2-1.

EQUITAZIONE

[illegible] **Trofeo Top Ten** (Nazionale C, salto ostacoli). Nichelino, Società Ippica Torinese. *C4:* 1 L. Ferraro (su G. Everest); 2. R. Tamborra (Belle D'Or); [illegible] A. Vironda (Tableau D'Aute). *B8:* 1 B. Cauda (Olli); 2. V. Ferronato (Chouette); 3. F. Lisa (Folletta Di Giulio). *B6:* 1 D. Raiano (Nakra); 2. C. Galliano (Joris); 3. A. Core (Adelacot). *B5 Pony* 1. B. Pennazio (Evergreen); 2. [illegible] Bugnone (Tawni Cenci); 3. [illegible] Tesoro (Apple Jack). *C3:* 1. S. Rodgerson (Triple Trio); 2. A. Gerini (Mango); 3. G. Mutellieri (Fair Lady). *C1:* 1. D. Gai (Sun Beam); 2. C. Scanavino (Rad); 3. G. Tamagnone (Miles). [illegible]: 1. E. Sallarelli (Soeur Sourire); 2. G. Mutellieri (Paddy); 3. S. Rodgerson (Innispollen).

GOLF

[illegible] **Stupinigi** a Torino (Stupinigi). *Lordo:* A. Fea [illegible] *Netto 1ª cat.:* R. Del Podio 62; 2. B. Gole 65. *2ª cat.:* 1. N. Signori 61; 2. F. Segna 62. *3ª cat.:* 1. A. Ferrari 43 stableford; 2. M. Manca 42. [illegible]: A. Landi 41. *Signore:* A. Gandolfi 39. *Comgolf:* 1. [illegible] Iattoni 66; 2. F. Della Croce 68; 3. F. Appiano 71.
Coppa Lavazza golf/bridge a Fiano (To). *Golf Netto:* 1. L. Ferrario-F. Accardi 47; 2. M. Verme-L. Gatti 44. *Signore:* L. e R. M. Tessera. *Seniores:* G. Castellina-G. Dondo. *Combi-*[illegible]: 1 R. e G. Gatti; 2. C. e G. Casotti. *Bridge:* 1. A. M. Accardi-A. M. Callari; 2. E. Strona-A. M. Agazzani. *Coppia signore:* M. Deagostini-V. Agherno.
1° Trofeo Endas a Vinovo. *Lordo:* A. Nappi 30. *Netto 1ª cat.:* 1. G. L. Sortino 44; 2. G. Piga 42. *2ª cat.:* 1. G. Cattaneo 40; 2. E. Rodolfo 40. *3ª cat.:* 1. A Baretti 42. *Senior:* S. Rosaclot 38. *Signore:* G. Negri 38. *Dirgolf:* A. Serafino 40.
Coppa Autogrill a Avigliana (La Fronda). *Netto 1ª cat.:* 1. A. Legnani 41; 2. P. Aprà 36; 3. F. Raffaì 36. *2ª cat.:* 1. R. Rondano 41; 2. M. Morisasco 36; 3. E. Mometti 36. *3ª cat.:* 1. F. Teis 43; 2. R. Castelli 41; 3. S. Forti 37. *Signore:* L. Camaioni 36. *Juniores:* L. Bievati 35. *Senior:* G. O. Riveti 36.
Trofeo A.C.M. Italia di Agazzanì a Fiano: 1. F. e R. Rondolino-G. Baggini-R. Schieroni 58,5; 2. F. Bolaffi-L. Ferraris-C. Michela-P. Carello 60; 3. T. e L. Trivero-G. e C. Cama.
Gruppo Marechal Antica Bergata Allevè ad Avigliana (La Fronde) *Lordo:* P. Aprà 81. *Netto 1ª cat.:* R. Rocca 70; 2. R. Camaioni 74; 3. P. Grassi 76. *2ª cat.:* 1. S. Basilio 70; [illegible] L. Rubinetti 71; 3. E. Mometti 71. *3ª cat.:* 1. D. Rubinetti 66; 2. P. Moraglio 71; 3. E. Raffaì 72. *Signore:* F. Brossa 74. *Seniores:* M. Valetto 74.
Trofeo Cervinia Cup a Pecetto (I Cillegi). *Lordo:* G. Dezzani 32. *Netto 1ª cat.:* 1. P. Guerci 46; 2. M. Milanesio 36. [illegible] *cat.:* 1. A. M. Revelli 43; 2. M. Ponti Ferran 43. *Signore:* F. Garabello. *Senior:* F. Manecorda. *Junior:* U. Boggio.
Coppa dei Presidenti a Fiano (I Roveri). *Lordo:* G. Vigna 152. *Netto 1ª cat.:* 1. G. Raccagni 141; 2. R. Boggione 142; 3. N. Chiariglione 143. *2ª cat.:* 1. F. Lo Piano 143; 2. [illegible] Campanile 144; 3. F. Grazioli 144. *3ª cat.:* 1. E. Borinaghieri 140; 2. O. Dell'Armellina 145; 3. C. Francia 147. *Signore:* E. Moscheri. *Junior:* P. A. Maffei. *Senior:* G. Rizzi.
Trofeo Golf Company a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* 1. G. Cattarro 29; 2. F. Parivello 28. *Netto Assoluto:* 1. D. Balestracci 41; 2. R. Valerio 40. *Netto maschile:* 1. A. Albertini 39; 2. P. Ciampa 39. *Signore:* 1. T. Di Lorito 39; 2. P. Pievna 39. *Seniores:* 1. P. Amprimo 36; 2. R. Manioan 39.
2° Ludus Paganicus a Carmagnola (I Girasoli): 1. Squadra Nove Zeri (Bosso-Roccia-Mascarello-Robaldo) 117; 2 Italpool (Dutto-Pepe-Cacciatore-Rosagna) 117; [illegible] Digigroup (Max e Giulio Goffi-Del Vecchio-Bresciani) 118.
Coppa Flying Golf a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* R. Vassallo 23. *Netto:* 1. L. Bellingeri 54; 2. A. Pezzi; 3. G. Pozzi 44. *Signore:* G. Piana 37. *Seniores:* G. M. Breide 39. *Juniores:* M. Costa 40.

NUOTO

Sette Colli, Coppa Olimpica a Roma. *Maschili. 400 mx:* 1. A. Boggiatto (Sisport) 4'23" 84. *100 sl:* 1. Viarnara 51"18; 5. A. Beccari (RN To) 52"72. [illegible]: 1. [illegible] 1'04"34; 7. F. Fornaris (RN To) 1'06"83. *200 mx:* 1. Galina 2'05"35; 3. A. Boggiatto (Sisport) 2'08"79. *Classifica per società:* 1. Ariane 128; 2. Rari Nantes To 69. *Donne. 800 sl:* 1. Bolzonello 8'58"80, 4. M. La Piana (RN To) 9'04"42.

NUOTO & NOTELLE

18° Trofeo Viscardi a Paderno d'Adda (Lecco). *Maschili. Giovanissimi:* 3. G. Del Prete (Vittoria To). *Femminili. Ragazze:* 2. V. Tartaglia (Vittoria To); 3. L. Gregarati (Pall.San Mauro). *Classifica per società:* 1. Vittoria To.

PALLANUOTO

Campionato Uisp a Pomaretto (km 6; partenti 215): 1. D. Goitre (Pinerolo) 23'49"; 2. [illegible] a 14"; 3. Charles a 1'05"; 4. Pilloni; 5. Martegna. *Donne* (km 3): 1. M. [illegible] (Rubiata) 15'05"; 2. Fornelli a 1'11"; 3. Rubiola a 1'41"; 4. Ferraro; 5. Toniatti. *Categorie, Junior:* 1. [illegible] Febri (G. Lombardi); 2. S. Martegna. *Promesse:* 1. C. Icci (C. Montana); 2. Griot; 3 Pane. [illegible]: 1. L. Pilloni (Giò); 2. Valcarenghi; 3. [illegible]. *MM45:* 1. G. Martegna (None); 2. Pisani; 3. Marangon. *MM50.* 1. C. Milan (Pianezza); 2. Primerano; 3. Grimaldi. *MM55:* 1. A. Fennati (G. Lombardi); 2. Long; 3. Parasilo. *MM60:* 1. P. Primo (Pinerolo); 2 Grieco; 3. Usai. *MM65:* 1. U. Lessona (Indiv.); 2. Doria; 3. [illegible] Femminile, *MF40:* 1. A. Fiore (T. T.), 2. Montelsone; 3. De Simone. *MF50:* 1. F. Toniatti (3 S); 2. Angeli; 3. Callegari. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. M. Riba (3 S); 2. Reynaud; 3. Maielasta. *Esordienti f.:* 1. L. Ben (Venturoli); 2. Meyrat; 3. Marsico. *Ragazzi:* 1. P. Pascal (C. Montana); 2. El Bey; 3. Trocani. *Ragazze:* 1. F. Ferraro (C. Montana); 2. Reynaud; 3. Tron. *Cadetti:* 1. S. Bresso (C. Montana); 2. [illegible] Bay; 3. Ribetto. [illegible]: 1. V. Richard (C. Montana); 2. Chiurato; 3. Roberto. *Allievi:* 1. P. Nota (C. Montana); 2. Long; 3. Ruberto. *Allieve:* 1. I. [illegible] (C. Montana); 2. Avondet.
Tre alpeggi a Margone (km 6,7; partenti 102): 1. D. Sosini (Cnc) 31'28"; 2. Bessone a 33"; 3. Fontan a 50". *Donne:* 1. S. Michelotti (Calosso) 42'15"; 2. Usseglio (Clic) a 36"; 3. Corino (Cumiana) a 1'19"; 4. Giordan; 5. Grosso; 6. Sanchez; 7. Tasio; 8. Stroppiana; 9. [illegible], 10. [illegible]. *Categorie, Junior:* 1. G. Di Paola (Cumiana). *TM:* 1. S. Fornelli (Calosso); 2. Salvo; 3. Uvoli. *Master A:* 1. G. Barra (Baudenasca); 2. Osella, 3. Bagetto. *Master B:* 1. Z. Morero (Villarosa); 2. Carlcola; 3. Mossio.
[illegible] **Comune** ad Alice Superiore (km 10; partenti 150): 1. M. Fenzi (Feletto) 36'19"; 2. Barotono a 42"; 3. Costa a 57"; 4. Narve; 5. Cobetto. *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 48'22"; 2. Bauducco a 4'12"; 3. Gattardi a 4'45". *Categorie, Junior:* 1. L. Montagnoli (Alpea). *Promesse:* 1. V. Garrone (Rivarolo); 2. [illegible], 3. Canton. *Senior:* 1. G. Costa (Monterosa). 2 Cobetto; 3. Comunenza. *TM:* 1. M. Fenzi (Feletto); 2. Barotono; 3. Narve. *MM40:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Bianco; 3. Landino. *MM45;* 1. A. Bozza (Forno); 2. Peretti; 3. Bosonetto. *MM50:* 1. S. Madiena (Feletto); 2. Pagnotti; 3 Scavazza. *MM55:* 1 E. Cavaglia (Forno), 2. L. Ait Kassou; 3 Scala. *MM60:* 1. A. Rocci (Feletto); [illegible] Perino, 3. Marteddu. *MM65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Montovert; 3. Duc. *Femminile, Junior:* 1 R. Berardo (Rivarolo). *TF:* 1. G. Bauducco (Rivarolo); 2. Gallardi; 3. Balloni. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Irene; 3. Peyrani. *MF40:* 1. G. Faccioli (Valchiusella); 2. Arduino; 3. Giovando. *MF50:* 1. A. [illegible] (Forno).
StraCasello (km 11; partenti 500): 1. A. Bousaid (Tranese) 35'37"; 2. Mouteirasa a 17"; 3. Asliq a 18"; 4. Ferraro; [illegible] Mariello; [illegible] Nasini; 7. Duminuco; 8. Castaldi; [illegible] Russo; 10. Vaccaro; 11 Azzarà; 12. Paradiso; 13. Midellino; 14. Laudato; 15. Degli; 16. Lobozzo; 17. Demo; 18 Amprimo; 19. Megale; 20 Trivero; 21. Rechichi; 22. Mastropietro; 23. Albanese; 24. Galliano; [illegible] Scorteghini; 26. Pittavino; 27. Argenio; 28. Lazzarotto; 29. Scalzo; 30. Torrazzo. *Donne:* 1. G. Capuzzo (Est) 42'18"; 2. Gueli a 4'04"; [illegible] Neirotti a 4'27"; 4. Satta; 5. Dalben. *Categorie, Junior:* 1. A. Talarico (Cus To), 2 Simone; 3. Bergnagni. *MM50:* 1. C. Buttafuoco (O. Stefano); [illegible] Annis; 3. Decasto. *MM55:* 1. D. De Martis (Avis); 2. De [illegible]; 3 Duatizza. [illegible]: 1. S [illegible] (Gapt); 2. Ramondetti; 3. Magnarelli. *MM65:* 1. A. Pavese (Bastino); 2 Anaro; 3. Balbesio. *MF35:* 1. A. Rocca (S. Giuseppe); 2. Marrazzo; 3. Caffaratti.
[illegible] **di San Germano Chisone** (staffetta partenti 44). *Uomini* (3×3 km): 1. None (Rainieri-Balocco-Pomeo) 29'24"; 2. Pinerolo (Petenzi-Bizzi-Goitre) 30'46"; 3. Giò 22 (Piloni-Vasone-Pignone) 31'18"; 4. None (Martegna-Valcarenghi-Bruera) 31'31"; 5. Cavour (Odetto-Turaglio-Bonanneau) s.t.; [illegible] Val Germanasca (Micol-Charles-Nota); 7. Rubiolà (Peiani-Logozzo-Giamporcaro); 8. Rubiolà (Curto-Vaschetto-Azzario). Donne (2x3 km): 1. Val Germanasca (L. Peyrot-N. Peyrot) 24'25"; [illegible] Val Germanasca (Breussa-Rostan) 26'07"; 3. Pinerolo (Ozenda-Mascliotta) 27'44".
Notturna a Gruglieasco (km 6,450; partenti 120): 1. G. Pedrini (T.M. Asics) 18'20"; 2. Arcieri a 10"; 3. Greco a 20"; 4. Nasini; 5. Strenghetto. *Donne:* 1. P. Settia (T. Rosso) 22'17"; 2. Allasia a 23"; 3. Satta. *Categorie, Atleti:* 1. E. Strenghetto (Sisport); 2. [illegible] 3. Castagno. *TM:* 1. C. Greco (Cbr); 2. Nasini; 3. Marocco. *Master 40-45:* 1. G. Pedrini (T. M. Asics); 2. Arcieri; 3. Vaccaro. *Master 50 e oltre:* 1. S. Deiure (Calosso); 2. Cariccia; 3. Bessi; 4. Liberati; 5. Scudieri. *Femminile, Senior:* 1. P. Testo (Cus To). *TF:* 1. P. Settia (T. Rosso); 2. Balda; 3. Barzanti. *MF35 e oltre:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Satta; 3. Fascio. *Disabili:* 1. Bosio (Ulcap); 2. C. Amato.
Staffetta Lui & Lei a Torino (km 3,8; staffette partenti 70): 1. Clavarella-Cannarozzo; 2. Giannone-Marchetta; 3. Comunanza-Gallardi; 4. De Brito-Xausa; 5. Santachiara-S. Curatolo; 6. Gambino-Rao; 7. Bracciodieta-Greppo; 8. Boldrini-Cristina; 9. Boscolo-Corso; 10. Lepori-Capuzzo; 11. Capozzo-Cardone; 12. Martinotti-Zucchi; 13. Bauducco-Giacometti; 14. Gioia-D'Alessandro; 15 Canale-Trevisan; 16. Vessichelli-Vasone; 17. Baldoin-Darenaond; 18. Laudato-Laudato; 19. Frasson-Franco.
Notturna a Pessinetto (km 8; partenti 198): 1. G. Bertola (Susa) 25'02"; 2. Barotono a 18"; 3. Vesco a 22"; 4. Cerva; 5. De Napoli. *Donne:* 1. S. Griffiths (Atp To) 29'56"; 2. De Finis a 28"; 3. Leone a 46"; 4. Sethaz; 5. Bauducco. *Categorie, TM:* 1. R. Barotono (Alpea); 2. Cerva; 3. De Napoli. *MM40:* [illegible]. I. Campagnolo (Forno); 2. Bianco; 3. Durante. [illegible] 1. [illegible] (Alpea); [illegible], [illegible]. Discaglia. *MM50:* 1. A. Zagami (S. Donato); 2. Scavazzi; 3. Madiena. *MM55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Buccolliero; 3. Del Caro. *MM60:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Mello; 3. Bozza. *Promesse:* 1. F. Vesco (Cus To); 2. Favero; 3. Antoniotti. *Femminile, Junior:* 1. F. Berardo (Rivarolo). *MF35:* 1. T. Irene (Calosso); 2. G. Giovando; 3. Valino. *MF40:* 1. [illegible] Giovando (Alpea); 2. Onnis; 3. Urietti. *MF50:* 1. A. Salerino.

SOFTBALL

Serie B (5ª-6ª ritorno). *Gir A:* Bovisio-La Loggia 2-3, 1-15 (5); Melnate-Legnano 2-3, 4-3; Novara-Junior To 9-14, 8-23 (5); Tempest Settimo-New Star Avigliana 8-0, 5-1. *Class.:* Melnate 669; Junior 650; Legnano 650; Settimo 444; Avigliana 389; La Loggia [illegible]: Bovisio 2357; Novara 200. Melnate, Settimo, La Loggia, Avigliana 1 para in mano.

TENNIS

[illegible] C [illegible] (ottavi finale). *Maschile:* Gran Park Rivoli-La Pisiadi 4-3. *Femm.:* La Pisiadi-Cordenons Pn 2-0.
Under 18 regionale (semifinali). *Ma

Domina il teatro leggero nel non ricco repertorio della settimana

Tra il cabaret e i magici pifferai

Beppe Braida sul palco dell'Hiroshima

Cabaret, spettacoli per ragazzi e titoli tra teatro e musica.

HIROSHIMA. Penultimo appuntamento di stagione nel locale di via Bossoli (tel. 011/317.66.36), dove questa sera salirà sul palco il torinese Beppe Braida con lo spettacolo «Lenti a contatto», scritto in collaborazione con Francesco Signor. Il trentacinquenne Braida ha all'attivo oltre 200 spettacoli oltre a partecipazioni a trasmissioni TV come «Maurizio Costanzo Show», «Il TG delle vacanze» e «Paperissima sprint»: recente, la sua iniziazione alla prosa, con lo spettacoo «Non aprite la porta scorrevole» diretto da Filippo Crivelli. Sono vicende quotidiane, opportunamente storpiate, a offrire a Braida altrettante occasioni d'ironia. Così, nel suo «Lenti a contatto», si allude proprio a strumenti ottici che permettano una più chiara visione del mondo caotico che ci circonda. Dove l'uomo si dibatte tra supertecnologia e arcaiche babbiomate, «sogni americani» e «incubi italiani».

PARCO RUFFINI. S'inaugura giovedì 25, la rassegna «Il pifferaio magico», proposta dal Comune per «Giorni d'estate» e organizzata dal Teatro dell'Angolo. La manifestazione, dedicata a giovani e giovanissimi include, tra l'altro, un calendario di spettacoli per ragazzi, programmati dal martedì al venerdì alle 18 (ingresso libero). Per l'inaugurazione, un titolo dedicato al tema della sicurezza domestica e della protezione civile: «Esseoesse ovvero le disavventure di Giovanni Rischiotto» con la Compagnie Dottor Bostik. Segue, il 26, Pandemonium Teatro con «Pierone e il lupo», sulla falsariga della fiaba musicale di Prokofiev.

Il alle 22 gli allievi della Scuola Media «Canonica» a inaugurare, con una recita dilettantesca dedicata a Achille Campanile, l'Artedrama Festival «A Sud di Clarabella», al Caffè Palestro di Moncalieri. La sera successiva toccherà al cabarettista Ivan Fabio Perna con «Lo spirito delle parole». Sempre a Moncalieri, domenica alle 21,15 nel Parco dell'associazione «Il Porto», Tangram presenta «Ricordando Luigi Tenco», percorso teatrale fra le d'autore con Bruno Maria Ferraro. Tra suggestioni canore e poetiche, un ritratto dell'Italia del miracolo economico e delle ideologie.

GRUGLIASCO. Al Perempruner il 28 alle 21, Viartisti presenta «Comete». [si. fr.]

Il cabarettista torinese Beppe Braida

Bruno Maria Ferraro rievoca Tenco

RIVOLI DI SERA

Presentato il cartellone di **Rivoli di sera '98**, rassegna di cinema, teatro, cabaret e musica in programma tra parco Salvemini e il centro storico di Rivoli, dall'1 luglio al 10 settembre. Una formula collaudata, quella proposta dal Comune, fondata su un cartellone fitto e vario. Si apre con il cinema e con proiezioni di recenti pellicole italiane e straniere: da «Kundun» di Scorsese e «In & Out» a «Blues Brothers il mito continua», da «Viola bacia tutti» di Asia Argento a «Tre uomini e una gamba». Segue la programmazione di teatro comico di «Ad Ovest di Paperino»: fra gli ospiti, la Lega Italiana per l'Improvvisazione Teatrale (9 luglio), Beppe Rosso, Moni Ovadia con il suo «Cabaret Yiddish» e il mimo-illusionista Bustric. Dal 19 luglio, «Teatro, che passione», dedicato alle compagnie amatoriali, e a settembre «Notturno Teatrale» con Assemblea Teatro.

Quattrocento autori al Valentino

La Promotrice «espone» i soci

«Marianne» è il titolo della figura espressionista dipinta da Corbelli. E' una delle opere esposte nella mostra alla Promotrice (sino al 4 luglio) riservata ai soci al questo sodalizio artistico fondato nel 1842 al Valentino

Tradizione e in mostra. Al Valentino, nella palazzina della **Promotrice delle Belle Arti** è in corso la «156ª Esposizione Arti Figurative», riservata ai soci di questo sodalizio artistico fondato nel 1842 (viale Crivelli 11, sino al 4 luglio, tel. 011/669.2545, orario: 10-12 e 16-19, ingresso libero). Per questo annuale appuntamento, sono presenti autori con un totale di 491 opere che spaziano dalla grafica seriale ai dipinti a olio, dalla scultura all'acquarello. Presieduta da Giovanni Cera, la «Promotrice» offre ora un panorama di esperienze che legano «Casa rustica» di Luigi Delleani (recentemente scomparso) alla figura espressionista di Marianne di Corbelli, «Paesaggio a San Raffaele» di Bercetti (del quale è in programma una retrospettiva per il prossimo autunno) alla scultura in rame «Equilibrio» di Ducato, il dipinto «Riviera Ligure» della Rocci a Martinengo, Martellini e Carbone. Proseguendo nella visita, che si snoda attraverso il grande salone e le dodici sale che ospitano le composizioni al pennarello di Ferrabini e i disegni della Vagliasindi, l'acquarello «Fiori» di Solavaggione e i paesaggi Scarsi immersi in una luce che accende vitali colori. La Commissione Artistica è composta da Bartolomeo Dalpero, Virgilio Fontan, Carla Gentile, Sergio Scanu, Adriano Tuninetto, Sergio Unia, Giacinto Vittone.

Ancora pochi giorni, invece, per visitare da «Pandiva», in via Giolitti 5, la personale del pittore spagnolo **Antonio Beneyto** (sino 27 giugno, tel. 011 / 562.07.05, orario 10-13 / 15-19,30, ingresso libero). Nel suo studio di Barcellona l'artista ha elaborato una serie «ventagli» che costituiscono l'essenza di questo appuntamento torinese. In particolare Beneyto realizza una figurazione dalle cadenze surreali, permeata da un clima di sottile ironia, da una fantasia che a tratti sfocia in una «punta di erotismo». Il pittore utilizza il ventaglio come supporto per realizzare le «creature metamorfiche», per delineare inquietanti umanoidi, per fissare grottesche immagini eseguite un colore fresco, luminoso, vibrante. Il ventaglio - scrive Maryse Volet in catalogo - ha «trovato in Beneyto un pittore contemporaneo attratto dalle sue tante sfaccettature». E il ventaglio concorre a creare un modo per sottolineare il gusto di una nuova poetica.

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

UNIONE. Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 7, per il ciclo «Situazioni/situazionisti», a cura del coordinamento «a.titolo», presentati il volume e il video «Zebra crossing/esplorazioni artistiche nel territorio urbano». Al dibattito partecipano Cesare Pietroiusti e Cesare Viel.

Alle ore 21 Festainrosso, allestita nel Parco Ruffini, è in programma il dibattito sul tema «Quale politica estera per l'Italia?». Ne parlano Mauro Gemma, Fausto Sorini, Beppe Reburdo e Fausto Angelino.

ETICA. Oggi, alle ore 19 al Convento Monte Cappuccini, in via Giardino 35, proseguono gli incontri del ciclo «Verso il Forum»: stavolta discuterà sul libro dal titolo «Per un'etica mondiale» di H. Kung e K. J. Kuschel. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/38.52.170.

COMUNICAZIONE. Alle 21,30 Centro Studi Alessandro Csoma De Koros, in via Artisti 8 bis, viene presentato il corso «Comunicazione interpersonale» (esprimere apertamente richieste e rifiuti, capacità contrattazione, difesa dall'aggressività altrui, ecc.), con l'intervento di Massimo Eandi, psicologo evolutivo. Ingresso libero; ulteriori informazioni allo 011/83.73.49.

Alle 20,30 al Training Center, in via Piazzi 27, Marcella Ploli parlerà delle nuove tecniche dell'ipnosi per smettere fumare. Informazioni allo 011/581.95.05.

CAFFE' Alle 21,30 nello spazio estivo del Caffè Liber, in corso Sicilia 2, prosegue la di incontri «Piarchietto»: questa sarà ospite il gruppo di Cliostraat.

Alle 21,15 Lipu, in via Pergolesi 116, proiezione di diapositive dedicate all'Africa, proposte da Lino Spennacchio.

LI . Alla discoteca Theatro, in Santa Teresa 10, stasera ospiti le «Veline» del programma televisivo «Striscia la notizia».

SCIENTOLOGY. Giovedì giugno dalle 9,30 alle 13 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, si terrà il convegno titolo «Diritti umani e salvaguardia della libertà religione», organizzato dalla Chiesa di Scientology. Per partecipare, rivolgersi allo 011/28.15.66.

GITO Il Touring Club Italiano organizza sabato 27 giugno una visita guidata all'orto botanico Valentino, condotta da Filippo Todaro. Ritrovo alle ore 15. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi al numero telefonico 011/562.70.70.

CORSI

La Compagnia di Danza del Teatro Torino, in via Principessa Clotilde 3, organizza ogni giovedì, alle 20,30, lezioni di balli da sala, con i maestri Rino Simone e Luana Arzilli. Dal al 3 luglio invece è in programma stage di danza del ventre, con la ballerina turca Habiba; inizio alle 20. Informazioni più dettagliate allo 011/812.32.66.

MOSTRE

FOTOGRAFIA. E' allestita sino al 28 giugno Chiesa della Trinità Nizza Monferrato la mostra fotografi «Mondi buddisti», con le immagini di Sergio Ardissone e Lorenzo Musso. E' aperta nei giorni feriali dalla 17 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

Serata di pellicole spettacolari fuori città

Il cinema all'aperto alternativa al calcio

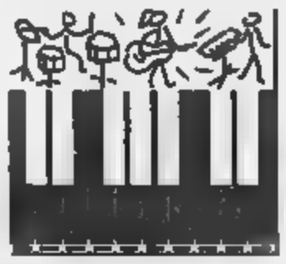
In alternativa al calcio in televisione, un film sul grande schermo. Le rassegne estive fuori città, alcune quali sotto le stelle, propongono serate all'insegna del cinema spettacolare e d'autore.

A **Rivalta**, ad esempio, l'ormai rassegna estiva «Luci nel parco» presenta il film d'azione «The Peacemaker» con l'ormai noto pediatra della serie televisiva «E.R.» George Clooney e Nicole Kidman («Ritratto di signora»). Esordio sul grande schermo della regista Mimi Leder, il cui ultimo «Deep Impact» è tuttora ai vertici degli incassi internazionali, il film narra di un gruppo di terroristi che riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari e comincia a minacciare di farne saltare una davanti alla sede delle Nazioni Unite. S'inizia alle 21,45 parco dell'ex Monastero in via Balegno. Biglietti a 7 mila lire.

A Ivrea l'ormai consueta rassegna estiva si svolge sino a fine al cinema Politeama (da 1° luglio avrà luogo nel cortile piazza Ottinetti). Questa sera è in cartellone il cosiddetto «musical sulla mafia» della giovane Roberta Torre «Tano da morire», una delle maggiori sorprese del cinema italiano dell'ultima stagione. Si comincia alle 21, i biglietti costano mila lire.

A **Carmagnola**, il cinema Margherita propone un successo per sera: oggi è previsto «Face Off», spettacolare action movie John Travolta agente Fbi disposto a tutto, anche a uno scambio di identità, pur arrestare il pericoloso criminale impersonato da Nicolas Cage. Unico spettacolo alle 22, ingresso a 7 mila lire.

Domani, intanto, prosegue a **Frossasco** l'ormai tradizionale rassegna dell'estate «Quattro porte su... e musica»: sullo schermo allestito nel giardino della scuola materna viene proiettato il divertente «Tre uomini e una gambas», esordio cinematografico del trio di «Mai dire goal» Aldo, Giovanni e Giacomo. Appuntamento alle 21,30, ingresso mila. [d. ca.]



LA RASSEGNA

In scenario postindustriale tre sere con gruppi rock emergenti e ospiti di riguardo a Moncalieri

DIFFICILE immaginare uno scenario migliore. «Ritmika 98», rassegna per gruppi emergenti e ospiti di riguardo voluta dal Comune di Moncalieri, si svolge infatti nella piazza Borgo Mercato della cittadina. Un'area ampia, chiusa, ricca di cemento e suggestivamente sovrastata dai binari della ferrovia. Detto così, potrebbe non sembrare il massimo, ma non c'è alcuna ironia. Quando si devono esprimere gruppi rock, postindustriale è sempre buona cosa. Se poi c'è di l'hip hop, i treni fanno tanto Bronx, bombolette a mano libera e cultura underground.

Elementi cari a La Pina e ai suoi inseparabili O.T.R., ovvero Originale Trasmissione del Ritmo. Tocca a loro la serata di punta della rassegna, il sabato, dopo che il venerdì ha visto salire sul palco il punk rock ammiccante dei ravennati (P)itch e per domenica è in programma lo ska a tutta birra dei canavesani Persiana Jones. Sabato anche giorno gran lavoro per la giuria, che deve scegliere i gruppi vincitori delle due prime giornate di «Ritmika», destinati alla passerella domenicale. Si tratta dei Broken Art e della Italian Gang: Double Dealer. E' quest'ultima crew, a sua volta dedita ai ritmi e alle rime dell'hip hop, che lascia il palco alla posse varesina. C'è Esa, rapper d'impeto e classe, il più composto Polare, mentre ai piatti il fedele Skizo è sostituito da Paolino, uno del Muretto, garanzia di qualità. sono subito rime. In allegria, perché il posto piace ed è compleanno della Pina nazionale, la «fly» più amata e rispettata, pure star della radio della tv grazie due programmi, rispettivamente «In » e «Dopo Festival di Sanremo», freschi e originali. E' basso il volume delle basi, ed un peccato, ma i rapper vanno giù che è una meraviglia. Con la sciabola Esa, con il fioretto Polare, con l'uncinetto La Pina, che della sua femminilità ha sempre fatto punto di forza. Storie di viaggi per l'Europa, esortazione ad esprimersi in prima persona, standard presi dai rispettivi dischi che diventano rampe di lancio per rime nuove, fino all'improvvisazione pura, alla jam. I ragazzi ci sono, ci stanno, fanno. Salgono sul palco in decina per praticare la democrazia diretta del microfono aperto. Ci sono anche gli A.T.P.C. (si legge «atipici») di Asti e i Gate Keepaz di Torino, entrambi reduci dai rispettivi esordi discografici. Altri non hanno mai inciso nulla, ma ci danno dentro con il cuore. Hip hop questo, «Ritmika 98» il posto giusto.

Ferrari

La Pina, nome di punta dello show

Tutti bravi Ritmika 98 dove c'era anche La Pina

La Pina sarà alla Colonia Sonora di Borgaro (parco Chico Mendes) martedì 14 luglio ingresso libero per assistere al concerto

GIORNI D'ESTATE

Animazione per bambini e ballo liscio

Animazione per bambini, ballo liscio, un po' di musica e di cinema oggi per i «Giorni d'Estate». L'ormai tradizionale rassegna estiva a cura del Comune propone una giornata fitta di appuntamenti.

GIO', parco Michelotti in corso Casale.
Ore 14,30: appuntamento pomeridiano i laboratori «scenografia» e «il teatro da passeggio», animazione.

MARIA TERESA
Ore 16: teatro per ragazzi con «Fiabe da tutto il mondo».

ZOO, Casale.
Ore 20,30: per la manifestazione «Tra cultura e ballo liscio», disco liscio.

piazza d'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 21: concerto del gruppo CB Vocal Sister.

in via Guido Reni 102
Ore 21: serata di ballo a palchetto.

Vittorio Emanuele 181
Ore 21,00: «Siamo fatti così», spettacolo cabaret proposto da «Abbastante il duo».

parco di corso Francia 192
Ore 21,00: salotto letterario con «Penna d'autore». Intervengono i poeti Enrica Di Giorgi, Nino Nemo, Gino Bassi, Elisa Angiono, Laura Scaramozzino, Donatella Garitta. Alla chitarra, Piercarlo Sabadini e Marco Morino. Pre Irene Canova, Paola Insola e Nicola Maglione.

viale Regina Margherita
Ore 21: «La corrida», festa patronale con animazione.

PIOSSASCO, Chiese di Santa Elisabetta.
Ore 21: concerto del Jazz Slowly Trio.

BORGARO, cascina Nuova
Ore 21,30: per la rassegna «Incubo», concerto del gruppo folk Aluachi.

CHIRI', via Rosmini
Ore 21,30: musicale piano bar.

RIVALTA, parco Ex Monastero (via Balegno)
Ore 21,45: film «The peacemaker» George Clooney e Nicole Kidman.

CORTILE SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 5.
Ore 22: proiezione del film «Una vita esagerata» diretto da Danny Boyle e interpretato da Cameron Diaz e Ewan McGregor.

viale Boiardo 24 al parco Valentino.
Ore 22: proiezione del film «Amistad» di Steven Spielberg.

GRAY, strada Castello di Mirafiori
Ore 22,00: concerto del gruppo I don't know.

TERRAZZA SUL PO, Moncalieri 18
Ore 22: serata «Musica con voi e noi».

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

DAL VIVO

Stasera Muovitipositivo in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 21 cover con CB Vocal Sister; al circolo «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22) rock con I Don't Know; jam session al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22); rock con i Dangerous al Parco San Silvestro di Chieri (ore 22,30); per la rassegna «Incubo» Cascina Nuova Borgaro (via Italia 45, ore 21,30) folk gli Aluachi; musica irlandese al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 56, 22) con i Druidi; Jazz Slowly Trio nella chiesa di Santa Elisabetta a Piossasco (ore 21); rock Anni 70 con gli Scarpazio in Musica al «My Way» Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22).

6 luglio Regio al Piccolo Regio terrà la prima edizione di Gospel Jubilee Festival, rassegna musica gospel cristiana contemporanea organizzata dall'associazione Anno Domini.

E' disponibile nelle edicole (fino a giovedì 2 luglio) il primo volume di «MescalAction» con cinque brani di City Ramblers, Subsonica, Bluvertigo, Mao e Fratelli di Soledad. Il secondo volume di «MescalAction» (con Mau Mau, Afterhours, Cristina Donà, Massimo Volume, La Crus) uscirà il luglio.

Giovedì alle 21 lo Stadio delle Alpi (curva Scirea) ospita l' certo di Eros Ramazzotti (spalti, i Binario). I biglietti costano 37 mila lire più diritti di prevendita e si possono acquistare da Bazar Chitarre, Caffè Marconi, Crisbe, Disco, Hot Point, Mariposa Dischi, Queen Music, Top Music, Videomusic, L'Elite 5, Veronica One, True Tabaccheria, Maschio; Reporter Centro Le Gru Star a Grugliasco, Punto Musica (Chivasso), Dimensione Suono e Ereviuno Radio a Venaria, Disco International (Ivrea), The World's Sound (Orbassano), Yellow (Rivarolo), Le Dique (Rivoli), Music & Video (Collegno), & Chico (Chieri), Rogirò Dischi (Pinerolo). Il concerto di Ramazzotti è organizzato da Concerti Tour Eventi Produzioni in collaborazione con Radio Veronica One.

DOVE andiamo

TEATRO REGIO

E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento del dramma lirico «Turandot» su musica Giacomo Puccini. Protagonisti: i soprani Alessandra Marc e Giusy Devinu, i tenori Keith Olsen. Il sipario si alza alle 20,30.

allievi primo anno serale della Scuola di Arte Drammatica Teatro mettono in questa «Il berretto a sonagli», «Alice nel paese delle meraviglie», «Una lettera d'amore Lord Byron», «L'amore di Don Perlimplin», guardiano», «La cantatrice calva». Appuntamento questa 21 al Teatro Matteotti (piazza Matteotti 1). I biglietti d'ingresso costano 12 mila lire.

La serata cinematografica all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale 24) propone l'ultimo lavoro di Steven Spielberg re approdato nelle nostre sale: «Amistad». Il film narra la drammatica storia dell'ammutinamento di un gruppo schiavi neri che nel riuscirono a prendere possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni l'America. Un episodio, questo, realmente avvenuto che contribuì all'abolizione della schiavitù. Gli interpreti principali sono l'emergente Matthew McConaughey («Il to di uccidere», «Contact»), Morgan Freeman, visto di recente anche ne «Il collezionista» e luttora in «Deep Impact», Anthony Hopkins («Quel che resta del giorno») il giovane attore Djimon Hounsou nel ruolo protagonista. Unico spettacolo 22, i biglietti costano 7 mila lire.

CINEMA

fra i giovani attori emergenti cinema internazionale, Ewan McGregor («Trainspotting», «Grazie signora Thatcher») Cameron Diaz («Il matrimonio mio migliore amico»), I protagonisti film in cartellone questa sera al Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 5: «Una vita esagerata». Questo esordio americano talentoso Danny Boyle («Trainspotting», «Piccoli omicidi tra amici») viene proposto alle 22. Ingresso a 7 mila lire.

Stasera il corteo storico con Giandoja e il «Farò» in piazza San Carlo

Al via la festa di San Giovanni

Domani la gran kermesse sul Po con i fuochi d'artificio
Modifiche alla viabilità, apertura facoltativa dei negozi

Il giorno della pirotecnica kermesse si avvicina. Stasera alle 19 (con partenza da piazza Carlo Felice), il preludio dei festeggiamenti per San Giovanni vedrà il centro «occupato» da tremila figuranti in costume provenienti da tutto il Piemonte. Capitanato dal «Giandoja» Andrea Flamini, il corteo storico farà il suo ingresso in piazza San Carlo verso le 22 per l'accensione del Farò, rito benaugurale di antica memoria.

Domani s'inizierà alle 10,15 con la messa del cardinale Saldarini nella chiesa di San Filippo: la Famija Turinèisa distribuirà i «pani della carità». Prima della cerimonia, sul sagrato della chiesa di Maria Vittoria 5, si esibirà la fanfara dei Carabinieri, all'uscita la Brigata Alpina Taurinense. Dalle 9 alle 19 «Mercatino delle Erbe» in piazza Palazzo di Città. Alle 16,30 al Borgo Medioevale «Vita di Corte e duelli». Poi la Festa si trasferirà sul Po; alle 19,50 il Palio dei canottieri, poi la faccolata sull'acqua. Infine, alle 23, i fuochi d'artificio illumineranno il cielo sulle note di musiche da film.

In segno di lutto per la scomparsa del Cardinale Ballestrero è stato invece annullato il concerto organizzato dal Lions Torino Cittadella programmato per domani sera in San Filippo.

Elena Del

Verso le 22 di stasera l'accensione del «Farò» benaugurante in piazza San Carlo (nella foto quello dell'anno scorso) preceduto dal corteo storico

Molte le modifiche alla viabilità e ai trasporti pubblici per la festa di San Giovanni.

Ecco le principali, sia di oggi sia di domani.

Oggi

VIABILITA'. Divieto di sosta con rimozione forzata in p.za Carlo Felice, settore Est, dalle 12 alle 20; in p.za San Giovanni a partire dalle 15; in p.zza Vittorio Veneto (banchina tra le vie Bonafous e della Rocca) dalle 14 e in piazzetta Lagrange dalle 14 alle 24 anche divieto di circolazione dalle 17,30. In piazza San Carlo, divieto di sosta dalle 13 e di circolazione dalle 19,30 in poi. Dalle 19 transito temporaneamente vietato in piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, le vie Garibaldi, XX Settembre, Palazzo di Città, IV Marzo, Milano, S. Francesco d'Assisi, via P. Micca.

ATM. Durante il corteo storico (dalle 18,30 alle 21,30) sulle linee Atm 4-12-13-15-18-34-35-50-51-55-56-57-57b-61-63-63b-92-92b vi saranno temporanee variazioni di percorso.

Domani

Sulle linee urbane verrà applicata la normale rete festiva con orari festivi.

Subiranno variazioni di tragitto le seguenti linee: tram 13, dalle ore alle 18: piazza Vittorio Veneto per via Napione-corso Regina Margherita-corso Tortona (capolinea provvisorio); dalle 18 a fine servizio: corso Principe Eugenio-corso Regina Margherita-corso Tortona (capolinea provvisorio); tram 15, dalle ore 18: via XX Settembre-corso R. Margherita-corso Tortona-corso Belgio; tram 16, dalle ore 18: corso Vittorio Emanuele II-via XX Settembre (ritorno via Arsenale); linea 30, dalle 18 alle 21: limitata in corso San Maurizio ang. via Bava (capolinea provvisorio); dalle 21 limitata in Farini; bus 55, dalle alle 18: corso Gabetti-corso Regina Margherita-via Vanchiglia (ritorno via Napione); dalle 18 alle 21: via Vanchiglia (ritorno via Napione)-corso S.Maurizio; dalle 21: corso Gabetti-corso Regina Margherita-via Settembre; bus 61, dalle 9 alle 18: via Napione (ritorno via Vanchiglia)-corso Regina Margherita; dalle 18 alle 21: corso Vittorio Emanuele II-corso Moncalieri-corso Casale; dalle ore 21: via San Massimo-via Montebello (ritorno via Accademia Albertina)-corso S. Maurizio; bus 64, dalle 21: Massimo d'Azeglio-largo Marconi (capolinea provvisorio); linea 70: dalle alle 21 limitata in piazza Gran Madre; dalle ore 21: corso Lanza-piazzale Villa della Regina.

Sulle linee suburbane sarà applicata la rete feriale ad eccezione degli autobus 17b, 57, 57b e 64 che effettueranno percorsi festivi, con orari festivi.

Linea 17b: deviata per via Lesna-via Alfieri, in sostituzione delle linee 56 e 66; linea 57: soppressa; linea 57b: prolungata a piazza Mochino, in sostituzione del 57; linea 64: prolungata a piazza Adua, in sostituzione del bus 52.

Soppresse le linee speciali ad eccezione del 22-24-25-26 (servizio Iveco); 36 (zona industriale Paracca); 46b (Iveco ricambi).

GLI ORARI

Ecco gli orari negozi e musei domani.

NEGOZI. Per mercati rionali e negozi, parrucchieri e estetisti domani l'apertura è facoltativa. I Portici del Lingotto e La Rinascente resteranno aperti.

MUSEI. Domani dalle 9 alle 19 i musei civici resteranno aperti: Galleria d'Arte Moderna, Pietro Micca, Numismatica, Etnografia e Arti Orientali, Rocca del Borgo Medievale. Aperti anche Palazzo Reale (ore 9-13 e 14-16); Museo Antichità (ore 9-19); Museo del Risorgimento (ore 9-18); Museo Egizio (ore 8,20-20); Galleria Sabauda (ore 10-22); Pinacoteca Albertina (ore 9-13 e 15-19); Museo Artiglieria (ore 10-19); Museo della Fotografia (ore 15-19); Museo della Montagna (ore 8,30-19,15); Orto Botanico (ore 9-13 e 15-19); Museo dell'Auto (ore 10-18,30). Chiusi invece, Palazzo Barolo, Palazzo Bricherasio e l'Armeria Reale.

CIMITERI. Domani i cimiteri cittadini restano aperti dalle 8,30 alle 13.

Convegno artigiani

Da legge più compiti ai patronati

Il vasto mondo dei patronati (sindacali o dei datori di lavoro) verrà rivoluzionato dalla legge attualmente in discussione in commissione al Senato e che, se approvata, darà nuovi compiti e funzioni a questo settore. Ne hanno parlato ieri a un convegno le tre associazioni dell'artigianato, Cna, Confartigianato e Casa. Ai lavori ha partecipato anche il senatore Giancarlo Tapparo.

Ha spiegato: «Questa legge è molto importante perché estenderà le competenze dei patronati, limitate in particolare alla previdenza, alla sociale, al lavoro, al mercato del lavoro, al risparmio, al diritto di famiglia, al fisco, alle successioni». In pratica, ha aggiunto Tapparo, ai patronati potranno diventare l'elemento di dialogo tra cittadino e Stato e solo per fare delle pratiche, cosa per altro utilissima, anche per seguirli passo a passo in iter burocratico».

Attualmente ogni anno 5-6 milioni di italiani si rivolgono ai dei patronati che capillarmente hanno sedi in tutto il Paese. In Piemonte, i dipendenti sono oltre 10 mila». Le prossime scadenze a cui potrebbero rispondere sono quelle di sanitometro e redditometro.

le ambizioni dei patronati degli artigiani vanno al di là della legge. Dice il segretario della Confartigianato, Silvano Barna: «Noi siamo sostenitori del cosiddetto "Welfare mix" e cioè unb Stato sociale in cui cose vengano fatte dallo Stato e altre da privati convenzionati. I patronati potrebbero avere un ruolo, ad esempio, nella assistenza domiciliare agli anziani. In Italia ne frusice solo lo 0,5 per cento degli anziani, in Gran Bretagna l'8,7».

E Piero Goffi, presidente del patronato della Cna, ha aggiunto: «Noi ci candidiamo a intervenire negli spazi che lo Stato sociale è più in grado di gestire direttamente». E ha concluso: «La nostra ambizione è rispondere agli associati, e per il versante sociale a tutti i cittadini, nei temi della difesa del Welfare e del suo allargamento anche in prospettiva di una sostanziale privatizzazione e del contenimento dei costi di gestione». **[m. cas.]**

PRONTO SALUTE
SERVIZIO SEGRETERIA
(dalle 9 alle 19) 6568.902
E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it
DALLA VOSTRA
(dalle 9 alle 19)
LA CITTA'
TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
MESSAGGI NON ANONIMI
6568.531 - 6568.205 - 6568.252
FAX 655.306 sempre in funzione
testi non oltre la 10 righe
LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA',
Moreno 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

BOLLETTINO

Martedì 23 Giugno

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani rilievi a precipitazioni. Temperatura: diminuzione. Visibilità: . Venti: deboli da Nord-Est.

MASSIMA	32,5
MINIMA	21,9
UMIDITA' (ore 14)	86%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,3 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	31	18,5
PRESSIONE (ore 20)	1015	

del ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25-6-91 e 12-6-96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

ANNO FA

MASSIMA 23,5 MINIMA 16,2

IL sorge ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA si leva alle 5 e , cala alle ore 20 e 28 minuti.

Primo quarto 2 giugno
Luna piena 10 giugno ore 6
Ultimo quarto 17 ore
Luna 24 giugno ore 6

a 182 milioni di dalla Terra, alla quale

brilla, di lucentezza bianca, 229 volte della Polare.

è nella parte anteriore (orientale) della costellazione .

GIOVE: osservabile nella seconda parte della come stella brillante.

riconoscibile come la stella luminosa di Giove e Venere.

IL PERIGEO: questa , alle 6, Venere passa 6° a Sud della Pleiadi. congiunzione è osservabile anche domani mattina.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO Via Cavalieri 29 - Tel. 02/244.24.611
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/686.52.11
12042 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l.r.a.)
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
AOSTA Fi.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel.0165/775.180-765.628 - Fax 0165/761.112
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA PUBLIALBA - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630 -698.939
NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 93 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa 20 - Tel 0161/2 .754
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

TRA I DUE LITIGANTI...

Piccole controversie tra consumatori e imprese commerciali o artigiane trasformano sovente i litiganti in "cane e gatto" senza alcun vantaggio per nessuna delle parti.
In collaborazione con le Associazioni dei consumatori, dei commercianti e degli artigiani, la Camera di commercio di Torino ha istituito il Servizio di Conciliazione, per risolvere con minime formalità e poca spesa le piccole controversie di consumo di valore non superiore a 10 milioni di lire. La procedura si conclude di norma in una seduta e può essere attivata sia dai consumatori sia dagli imprenditori compilando i moduli disponibili presso la Camera di Commercio e presso le Associazioni. Nella conciliazione le parti, presenti di persona, vengono aiutate da un esperto a trovare una soluzione vantaggiosa e soddisfacente per entrambe. L'adesione alla proposta di conciliazione è volontaria ed in qualunque momento è possibile ritirarsi.
Inoltre i partecipanti al procedimento possono farsi assistere dalla propria Associazione. Il costo del servizio è contenuto: 50.000 lire + IVA per le controversie sino a 1 milioni e 100.000 lire + IVA per le controversie da a 10 milioni.

SERVIZIO DI CONCILIAZIONE
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

Le imprese che espongono questo adesivo si impegnano a garantire affidabilità e trasparenza ai loro clienti.
Aderiamo al SERVIZIO CONCILIAZIONE RIVOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA!

PER RISOLVERE I CONFLITTI TRA CONSUMATORI E IMPRESE

La Commissione di Conciliazione della Camera di commercio di Torino è stata creata in collaborazione con le Associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adida, ACU-Associazione Consumatori e Utenti, Comitato Difesa Consumatori, Federconsumatori, Movimento Consumatori, Unione Nazionale Consumatori) e con le Associazioni imprenditoriali (Associazione Commercianti, Confesercenti, Unione Artigiana). All'iniziativo aderiscono anche le Associazioni artigiane ACAI, CNA, e .

Servizio di Conciliazione è una iniziativa CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
Il servizio è aperto al pubblico, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì (9.00 - 12.15; 14.30 - 15.45) e il venerdì (9.00 - 12.15)
Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino - Ingresso Affori (corso 2° piano)
Tel. (011) 5716.543/411 - Fax (011) 543291
E-mail: (vista.comune.to.camcom.it)
Informazioni per l'adesione di imprese: Tel. (011) 5716.611/411

1907
L'Amministrazione Comunale costituisce l'AEM (Azienda Elettrica Municipale) per produrre e distribuire a prezzi convenienti l'energia elettrica indispensabile per lo sviluppo della Città e per il miglioramento della qualità della vita in Torino

1998
L'AEM (Azienda Energetica Metropolitana), oggi S.p.A. prosegue nella sua azione, offrendo servizi integrati di qualità, in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e di risparmio energetico, a beneficio dei singoli e della collettività

ENERGIA ELETTRICA
CALORE (TELERISCALDAMENTO)
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
SEMAFORI
IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI

Nel 1997: 1160 dipendenti
e 360 miliardi di fatturato

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A.
via Bertola, 48 - 10122 Torino tel. fax 011-538313 e-mail: comunicazione@aem.torino.it

Le proteste a «La Mia Città» su verde, Amiat e auto

«Erba alta nei giardini con troppa sporcizia»

Con l'arrivo dell'estate [illegible] un problema che già l'anno scorso molti cittadini ci avevano segnalato: l'erba alta da tagliare nei giardini e il degrado di alcune aree verdi. Le pubblichiamo nella speranza che il Comune possa rapidamente intervenire. Inoltre di seguito lasciamo spazio ad altre segnalazioni, per auto abbandonate e [illegible] pulizia.

[illegible] Una lettrice protesta: «L'erba nei giardini Colombo di corso Re Umberto ha raggiunto un'altezza che non permette ai bambini di giocare».

[illegible] Il signor Sica chiede: «Quando verrà tagliata l'erba nei giardini di corso Tazzoli? I bambini non [illegible] giocare».

[illegible] La signora Gabriella Barattia: «Quando verrà tagliata l'erba in lungo Dora Firenze?».

VIA [illegible] Una lettrice telefona: «Nella scuola [illegible] di [illegible] Boston 33 mancano i giochi nel giardino per i bambini. Il Comune dovrebbe provvedere».

VALENTINO. Maria Grazia Cordoni lancia un appello «affinché il castello del Valentino [illegible] sia solo un parcheggio per insegnanti e studenti della facoltà di Architettura e luogo [illegible] affissione per i messaggi dei ragazzi».

LARGO RE UMBERTO Mario Marazzi: «Nei giardini [illegible] largo Re Umberto ci [illegible] le piante di carruba con spine che sono pericolose per i bambini».

CORSO POTENZA. Un lettore chiede: «E' possibile pulire il giardino di corso Potenza angolo con via Pianezza?»

[illegible] **QUINTINO** [illegible] I lettori Vecchio e Lotito hanno telefonato per chiedere che venga «fatta un po' di manutenzione nel giardinetto [illegible] corso Quintino Sella angolo via Romani».

LARGO ORBASSANO. La signora Linda Giuffrida: «Il giardino di largo Orbassano [illegible] pieno di immondizia. E' frequentato da molti bambini per cui sarebbe il caso di provvedere [illegible] pulirlo».

Le segnalazioni per l'Amiat

VIA [illegible] Ci ha telefonato Antonio Ferrara: «E' bello vedere le forze dell'ordine a cavallo in [illegible] Garibaldi, ma [illegible] provvede [illegible] togliere gli escrementi che gli animali lasciano nella via?».

CORSO [illegible] Protesta il signor Invernizzi: «Un paio di volte la settimana, l'inizio del sottopasso di corso Giambone viene pulito [illegible] un mezzo meccanico decisamente rumoroso e, cosa peggiore, è che questo avviene alle quattro del mattino».

CONSERVATORIO. Ci telefona Claudia Mare: «Davanti al Conservatorio ho trovato cartoni e tutto ciò che l'uomo dovrebbe lasciare nei gabinetti. Inutile parlare [illegible] decoro della città. E' vergognoso».

[illegible] La signora Testa: «Da mesi chiediamo all'Amiat [illegible] spostare i cassonetti per la raccolta differenziata di via Bologna 74 (ex casa parcheggio [illegible] disabitata). Potrebbero essere [illegible] posati [illegible] largo Palermo. Sarebbero comodi a molte persone».

VIA [illegible] **MILLE.** La signora Mauri: «Abito in via dei Mille. Non si vedono mai spazzini e le condizioni della strada [illegible] sempre più deplorevoli».

Ancora appelli [illegible] abbandonate

Ancora molte le auto abbandonate che ci vengono segnalate dai nostri lettori. Eccone alcune.

CORSO VIGEVANO. Ci telefona Iva Barbano: «In corso Vigevano sotto la sopraelevata [illegible] anni c'è un Mercedes abbandonato e ricovero di senza tetto».

VIA [illegible] Margherita De Costanzi: «In via Vistrorio 22 [illegible] oltre due [illegible] c'è un'auto ormai irriconoscibile [illegible] rottamare».

[illegible] Armando Crivello segnala che, [illegible] la sopralevata, all'altezza di corso Principe Oddone c'è [illegible] piccolo cimitero di auto che a giudicare dalle condizioni devono essere lì da anni».

[illegible] **IV** [illegible] All'altezza dell'ospedale militare ci [illegible] quattro automezzi abbandonati: una Renault 5, una Clio, un furgoncino color marrone [illegible] una Renault station-wagnon di colore bianco. Lo segnala [illegible] lettore Andrea Jannelli.

[illegible] Luciano Dotta segnala: «Da oltre due anni, di fronte [illegible] chiesa dei salesiani di San Domenico Savio, tra via Virgilio [illegible] via Paisiello, c'è un rottame di macchina, bruciato, diventato contenitore di immondizie e cartacce».

[illegible] Un lettore segnala due casi di vetture abbandonate. La prima (una Fiat 131 blu con portapacchi); la seconda tra via Monginevro e via Stelvio è una Bmw senza targa posteriore di colore ormai indefinibile.

VIA VESPUCCI

«Spostate [illegible]

Ci telefonano da via Vespucci: «Un paio di cassonetti stazionano davanti al numero 52 di via Vespucci: odori cattivi specialmente in questo periodo caldo dell'anno e continui e pericolosi spostamenti verso la rampa d'uscita delle auto da un supermercato, con rischi di incidenti. Abbiamo protestato, inutilmente».

AVVISI [illegible]

Venerdì [illegible] sciopero [illegible]

Le Ferrovie dello Stato informano che l'organizzazione sindacale Fisafs/Cisal ha proclamato [illegible] sciopero del personale viaggiante del Piemonte e della Valle d'Aosta dalle ore 9 alle ore 17 di venerdì 26 giugno. «Alcuni treni regionali - aggiunge la nota delle [illegible] - potrebbero subire ritardi o cancellazioni». Prima di mettersi in viaggio meglio informarsi al numero unico nazionale 1478-88088

[illegible] Traffic [illegible]

La trasmissione «Radio Traffic», [illegible] informazioni ufficiali fornite da Aci [illegible] Aiscat sulla viabilità, va in onda ogni ora [illegible] partire dalle 7,20. La frequenza per Torino e provincia è 99.300 Mhz (per [illegible] l'abbiamo pubblicata sbagliata); [illegible] Biella, Vercelli, e Novara [illegible] 96.100; ad Asti 99,500; ad Alessandria 98.00.

[illegible] della Circoscrizione [illegible]

La sede della Circoscrizione 1 si è trasferita da via Andrea Doria 10 a via Arsenale 33 (Palazzo Ceriana). Questi i telefoni: 011 44.35.195 e fax 011 44.35.119.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 66; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

[illegible] [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible].
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	83
	[illegible]	64	60	[illegible]	46
[illegible]	15	28	42	78	[illegible]
	[illegible]	81	74	[illegible]	51
FIRENZE	61	66	[illegible]	42	[illegible]
	100	84	76	68	57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	39	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	72	66	60	58
MILANO	15	[illegible]	32	58	24
	90	63	54	47	46
[illegible]	2	32	83	[illegible]	[illegible]
	76	55	55	53	51
PALERMO	53	82	33	42	72
	102	70	54	51	[illegible]
ROMA	32	54	44	85	35
	[illegible]	57	55	51	50
[illegible]	[illegible]	55	[illegible]	34	[illegible]
	91	81	[illegible]	77	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]	72	48	80
	99	[illegible]	61	[illegible]	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrati.** Ambi centrati sul n. 81 di Roma. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-34	81-67	81-11	81-69	81-25;
81-1	81-76	81-55	81-27	81-10;
81-64	81-3	81-19	81-29	81-56;
81-23	81-46	81-5	81-44	81-13;
81-60	81-39	[illegible]	81-16	81-86;
81-90	81-78	81-70	81-62	81-6.

Ambate mature. [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (3); Cagliari 38 (0); Firenze 81 (4); Genova 90 (5); Milano 75 (0); Napoli 39 (1); Palermo 47 (4); Roma 87 (0); Torino 65 (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

18-1	18-41	18-44	9-61	9-71;
18-74	18-84	18-75	9-24	9-45;
18-65	18-16	[illegible]	9-85	9-48;
18-86	18-67	18-87	9-7	9-57;
18-61	18-71	9-1	9-41	9-44;
18-24	18-45	9-74	9-84	9-75;
18-96	18-48	9-55	9-16	9-56;
18-7	18-57	[illegible]	9-67	9-85.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Torino:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-33-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

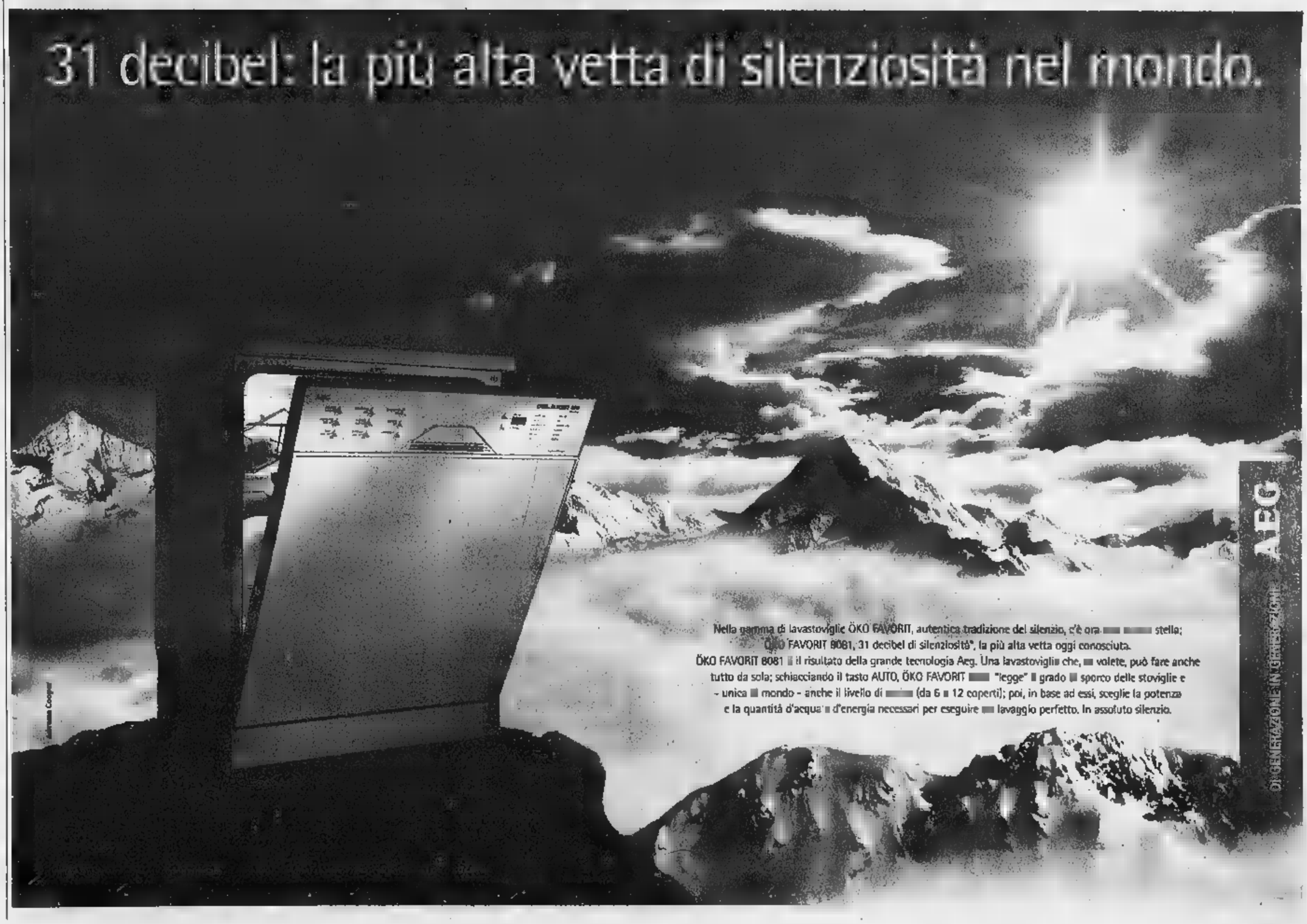
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	6 - 14 - 24 - 36 - 41 - 80
	61 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	11 - 44 - 58 - 16 - 88 - 2 - 18
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 63 - 71 - 89
224 combinazioni	- varianti = 84 - 81 - 15 - 87 - 38 - 39 - 41 - 55

Statistiche a cura [illegible] di [illegible] a Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.



«Giorni d'estate», dal 2 luglio si parte con un concerto per suoni e parole

Certi viaggi da fare in leggerezza

Testi di Romagnoli con la regia di Sicco

Si leva a giorni il sipario sui palcoscenici estivi. Due i cartelloni appena annunciati che s'inaugureranno la prossima settimana. Il primo riguarda la nuova sede dei «Giorni d'Estate», ovvero l'Area Teatro al Mausoleo della Bela Rosin in strada castello di Mirafiori 140. A curare la programmazione, il calendario dal 2 luglio al 10 agosto, è la compagnia torinese Assemblea Teatro che presenta, Comune, Regione e Circoscrizione 10, un cartellone di 20 titoli, coinvolgendo 15 gruppi teatrali. Per la serata d'esordio, il 2 alle 22, sarà proprio ATM-Assemblea Teatro Musica, filiazione musicale della trentennale formazione diretta da Renzo Sicco, ad esibirsi. «Si va leggeri in certi viaggi» è il titolo del concerto per suoni, canto e parole in programma: testi di Gabriele Romagnoli, supervisione musicale di Vittorio Nocenzi.

Ancora suggestioni musicali e teatrali per l'appuntamento successivo con i Têtes de Bois (3 luglio), italianissimi malgrado il nome avvezzi a coinvolgere il pubblico un programma ispirato alla canzone francese d'autore. Debutto nazionale, il 6 luglio, per «Pazze regine», spettacolo che Assemblea Teatro propone sino all'8. Quasi omaggio al luogo che ospita la rassegna: «La vera storia di Rosa Vercellana e Laura Bon» è, infatti, il sottotitolo dell'allestimento i cui testi sono di Fabio Arrivas e da Sicco, anche responsabile della regia con Lino Spadaro: nel cast, tra gli altri, Gisella Bein. Un capitolo di storia d'Italia è rivisitato attraverso i regali «romanzi» amorosi di Vittorio Emanuele II: quello di cui fu protagonista la popolare attrice Laura Bon e quello dedicato alla Vercellana, poi nominata contessa di Mirafiori e di Fontanafredda. Di una storia che coinvolse re, papi ed eserciti, resterà, labile memoria, solo il lamento della Bon, «unica protagonista shakespeariana di una fiaba bugiarda».

Un cartellone affidato alla compagnia Assemblea Teatro che presenta 20 titoli e quindici gruppi

Julia Varley, dell'Odin di Barba, apre il 2 luglio la rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario»

Renzo Sicco

Il luglio, ancora Assemblea Teatro presenta il recente «Dopo aver dato l'assalto ai cieli», spettacolo dai temi forti e toccanti, tratto tre racconti dello scrittore Erri De Luca. Altri titoli di Assemblea Teatro «Al bergo Bergonzoni», scritto da Alessandro Bergonzoni, «I tre cavalieri del Graal» da un testo di Laura Mancinelli e «Il meglio del peggio» le Sorelle Suburbe. Dedicato ai ragazzi, invece, «Doremifasolazù» con la Microband (12 luglio alle 11), cui seguirà, il 13 e 14, «Boom» con gli spagnoli Chapertons. E dopo un cl per spettatori di ogni età come «Robinson & Crusoe» del Teatro dell'Angolo, toccherà ad un altro titolo «per tutto il pubblico», ovvero «Antenati» di Teatro Settimo.

Altri spettacoli in cartellone, «Glub Glub» di Producciones Yllena (Spagna), «Jack Frusciante uscito dal gruppo», «Kamikaze» con Donati & Olesen e «Afrique» Pape Abdou Guite Seck, il diciottenne cantante dei senegalesi Wock. Curiosa, l'iniziativa «Oasi» progettata da Claudio Montagna e animata da Eugenio Allegri: dal 27 al 31 luglio, pubblico e attori creeranno insieme, ogni giorno, uno spettacolo diverso. Un'altra rassegna in programma dal 2 luglio è «Il sacro attraverso l'ordinario», in cartellone Cortile San Filippo all'11 luglio. Diretta da Vincenzo Amato. Interessante inaugurazione, il 2 alle 21, l'attrice Julia Varley del danese Odin Teatret di Eugenio Barba: in scena, «L'eco del silenzio» e «Il fratello morto», dimostrazioni di lavoro in forma spettacolare. La sera successiva, la Varley presenterà «Le farfalle di Dona Musica» per la regia dello stesso Barba: storia di un personaggio «evaso» da uno spettacolo. Il 4, ospiti i fiorentini Govinda, che rivisitano, ardita sperimentazione tecnologica, la musica tradizionale indiana. Per fans del teatro d'autore, la proiezione del «Mahabharata» di Peter Brook in versione integrale di 3 circa (l'8 alle 21,45). Altri ospiti, il coro In-Canto, che spazia nella ricerca vocale dall'antica Grecia ad oggi e il Teatro Tascabile di Bergamo.

Silvia Francia

TEATRI

LINGOTTO Padiglione 1 mercoledì 24 ore 16,30 Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Serata Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni - Direttore: Jiri Kout - Violinista: Kuri Nikkasn - Carl Maria von Weber - Oberon, ouverture. Felix Mendelssohn - Bartholdy - Concerto in mi minore op. 64, violino e orchestra. Antonin Dvorak - Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 Nuovo Mondo". Poltrona L. 30.000/Ingresso L. 15.000/Ridotto giovani L. . Per informazioni: tel. 810.4553-810.4961.

RITROVI

AMBRA TEATRO: Samarà show - via Camerana 11 - tel. 210.985 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core con le più famose e giovani porno stars. Vist. 18. Spett. non stop dalle 17,40 alle 04,00.
AMERICA MUSIC: tel. 447.7171. Stasera festa dell'arrivederci, d.j. Marco.
CHALET: ore 21,30 orch. Campi. Tel. 888.9777.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 Rocky e la Big Band in non solo boogie. Domani danze 15,30 & 21 by Edo Puma.
FEMINA BAR: via Pomba 7, To, tel. 812.73.95. Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars: Jaqueline, Roberta e l'attrice hard Pamela Bocchi. Per addio al celibato ns. ultima novità table . Serv. rist. orario spett. 17,45-23,45.
GARDEN 660.3443: Il 15 mai dire mai...
PATIO+INVIDIA: 881.4841. e 22,30.

GALLERIE E MUSEI

: Alberto Gianquinto.
DAVICO: Il nudo.
ONTE ARTISTICO CULTURALE: via Roma 264 (To). Ore 18 inaugurazione mostra "Spazio : Immaginario possibile". Orario dal lunedì al sabato 16-19,30.
PIRRA: «La Figura nell'Arte».
SANGREGORIO: 8, . 817.0937. Enrico Paulucci. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ruggeri. Fino al 27 giugno.
SERMAN: Gruppo Idea.
NARCISO: Sculture Floriano .

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

LE TV PRIVATE

T 6,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 True colors; 9,20 Le rocambolesche avventure di Robin; 12 Musica insieme; 14 TG5; 19 True colors; 19,30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20 TG5; 20,30 Dottor John Trapper; 21,30 Legwork.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE 12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Il paese di Cuccagna; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV 9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 16, RepoRer; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY 8 City Hunter; 8,25 Streetball Challenge; Auto e auto; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China ; 17,30 TG Rosa; I Walton - Una famiglia 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Pierino il fichissimo, film; 22,45 Saven 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO 8 Daltan III; 9 The box; 12 Videonotizie... all news; 13 Daltan III; 15 The box; 18 Fun Tv; 19,30 Videonotizie...all news; 20 Daltan III; 20,30 Videonotizie; 21 FBI; Storia del mondiale; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA 6,30 Rassegna stampa; 9 Dancin'days; 9,45 Rassegna stampa; 10 Appuntamento con Salvatore; 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocone; 15,50 Crazy dance; 18,30 Le stelle su di noi con Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 A tutta bici; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Incontro con l'arte.

QUA RETE 8,30 Maria; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14 Match music machine; 14,30 Curva Duomo; 20 TG4; 20,30 Fun tv; Bari in piazza; 23,30 Electric Blue.

TELETIME 9,30 TG Time notiziario; 10,30 Buon mattino; 11,30 Il mercatino; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Una donna per amica; 22,10 TG Time notiziario; 22,45 Trasmissione di cartomanzia.

8 TG Multilingue; 10 Vela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG ale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rotocalco; 19,10 TG Nazionale; 19,30 Cartomanzia; 20,05 Corsa tris; 20,30 Hondo, film; 22,30 TG; 23,05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV 12 Contenitore del mattino; 13 Coltelli e baci; 15,30 Bioritmo; 16,30 TG Generation; 18,45 Vi Tv sottosopra la TiVu; 19 Doposole; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Shaft il detective - Il giustiziere della città, film; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 Sportivi.

RETE CANAVESE 19,30 Telegiornale; ; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

RETE 7 8,30 Informasalute/oroscopo; 9,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasalute/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ransie la strega; 15,18 ; 15,25 Nero Sud; 16 Blackstar; 16,20 Mila; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emissiero sud; 19,55 Informasalute; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Lo straccione, film; 23 Hotel Paradiso.

TELESUBALPINA 9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 I ragazzi della , film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Grandi esplorazioni: I misteri degli abissi; 17 Documentario; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Due onesti fuorilegge; 21,35 Tenente O'Hara; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

TAI 9 8 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 I ragazzi della California, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 15,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Grandi esplorazioni: il ciclo dell'acqua - 2a parte; 17 Documentario; 18,30 Cartoni; 19 Pietra viva; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il merestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Tenete O'Hara; ,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23 La buona notizia.

6 21 12 TG 21 (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 12,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Tavolo; 21 Attraverso l'Italia.

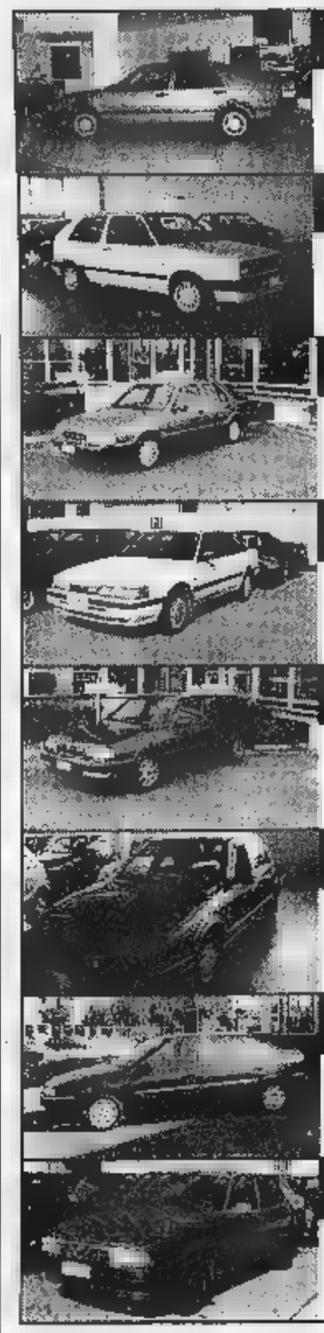
TELE ALPI 12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO 8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 Na sera con noi; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 E... state con Telestudio; 13,15 Motori non stop; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 1 diamoli insieme; 18,30 Cartoni; Cartomanzia; 19,30 TG; 20 Motori non stop; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 La luna spezzata, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD 8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 16 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Protezione civile; 21,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITALCAR Concessionaria SAAB e mazda
C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01 - TORINO



anno 1993
vernice metall./climat. aut./cerchi in lega/abs
L. 24.900.000

VW GOLF GL 1600
II serie
L. 7.400.000

90 TURBO 5P
anno 1987
vernice metall./cerchi in lega/clima aut.
L. 5.900.000

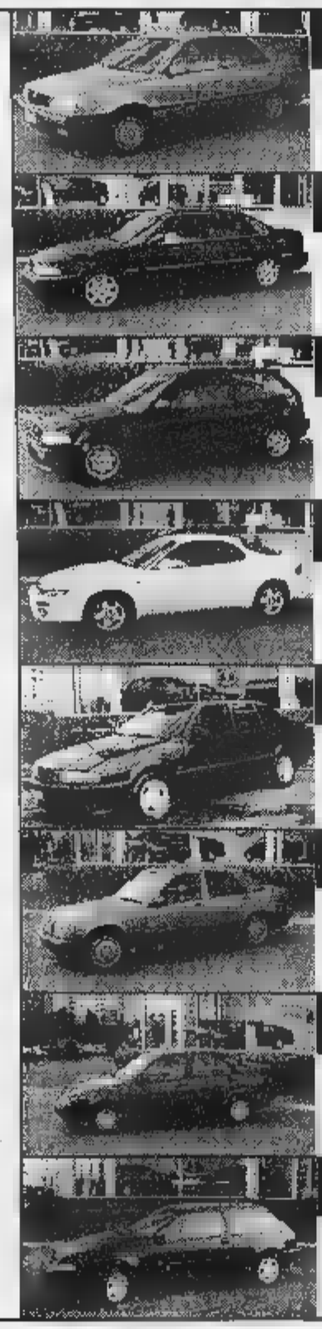
MAZDA 626 GLX
anno 1989
tetto apribile
L. 4.900.000

THEMA SW LS 16V
anno 1993
metall./clima autom./c. lega/abs/fendinebbia
L. 20.900.000

R 19 CHAMADE TXE
anno 1990
metallizzata
L. 6.900.000

XANTIA 1800 I SX
anno 1993
cond./vernice metallizzata
L. 13.900.000

anno 1990
v. metallizz.
L. 3.900.000



DEDRA 2000 IE
1990
vernice metallizzata/fendinebbia
L. 6.900.000

ROVER 820 TI TURBO
anno 1992
climatizz./ABS/pelle/tetto apribile/radica/AF
L. 15.900.000

HONDA CIVIC 1.6 16V
1990
tetto apribile/cerchi in lega
L. 6.900.000

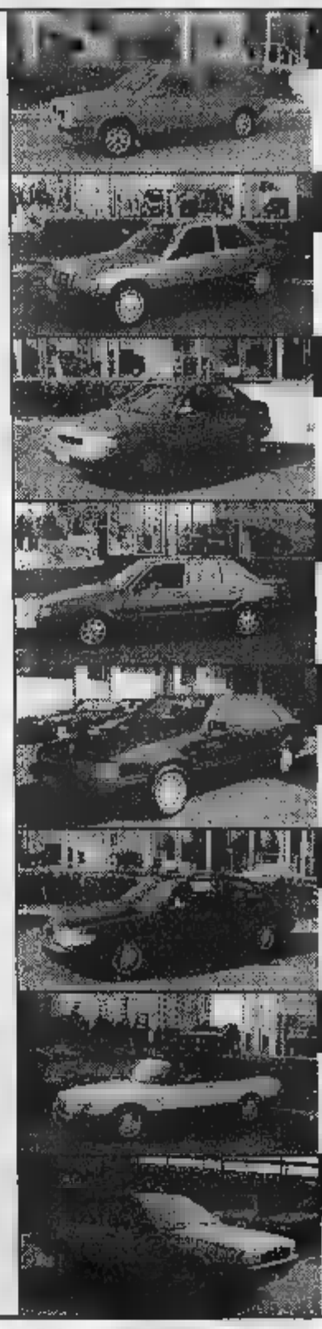
TOYOTA CELICA 4WD
1993
full optionals
L. 24.900.000

SAAB 9000 CS EP
anno 1992
full optionals
L. 17.900.000

anno 1989
apribile
L. 9.900.000

FIAT TEMPRA
1992
metallizzata
L. 8.900.000

VOLVO 440 ES
1987
tetto + c. lega
L. 4.900.000



LANCIA DELTA 2.0 GT
anno 1990
tetto + c. lega
L. 6.500.000

MERCEDES 190 E
1990
+ c. lega
L. 11.900.000

HYUNDAY LANTRA 1.6 GLS
anno 1992
metallizzato
L. 6.900.000

THEMA 16
anno 1991
full optionals
L. 19.900.000 COMPRESO 2 ANNI DI SUPER BOLLO

SAAB 9000 TURBO 16
1990
full optionals
L. 9.900.000

SAAB 900 SE I CD ABS
1994
full optionals
L. 26.900.000

SAAB 900 I TURBO CABRIO
anno 1990
L. 23.900.000

ALFA ROMEO 33 1.5
anno 1989
metallizzato
L. 1.900.000

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI [illegible] DEL [illegible] Sentimentale. Nella vita di una coppia irrompe un eccentrico sessuologo. **[Nazionale 1]**

[illegible] IN CITTA'. Commedia. Sospettato d'avere un'amante, l'impiegato d'una casa editrice viene pedinato [illegible] auto [illegible] moglie, suoceri e cognata. **[Nazionale 2]**

L'ANGOLO RO[illegible] Thriller. Jack Moore è un avvocato a Pechino per [illegible]: una mattina si sveglia con a fianco il cadavere di una ragazza. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

ANIMALS. Sentimentale. Giunto in un isolato paese, un tassista di New York si innamora di una giovane donna che vive con la madre e un figlio. **[Reposi 1]**

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Il classico di Stanley [illegible] Malcolm McDowell. **[Ellisse 1]**

[illegible] Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex. **[Ellisse Blu]**

[illegible] IL MITO CO[illegible] Commedia. Elwood Blues esce di prigione e rimette insieme la band. **[Ideal]**

[illegible] 88. Drammatico. La storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante la sua innocenza. **[Olimpia 2]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce [illegible] difende un bambino autistico braccato dalla sicurezza nazionale. **[Ambrosio 3]**

DEEP IMPACT. Avventura. La terra è minacciata dall'impatto con una cometa. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3]**

DUE MARITI [illegible] Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da [illegible] fratelli. **[Valentino]**

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Nord della Fiandre, protagonista la vita di un gruppo di adolescenti. **[Studio Ritz]**

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese. **[Reposi 4]**

FIRELIGHT. Sentimentale. Nell'Ottocento una governante accetta per denaro di concepire un figlio con un ricco inglese e di non rivederlo. **[Vittoria]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati [illegible] vita uno spettacolo di spogliarello. **[Eliseo]**

[illegible] Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce. **[Lumiere]**

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». **[Adua 480]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. **[Adua [illegible]; Romano]**

GLI [illegible] Commedia. Torna sullo schermo la coppia Jack Lemmon-Walter Matthau, istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera. **[Darsa]**

[illegible] Drammatico. Bloccata per soldi e droga, l'hostess Jackie Brown collabora con la giustizia. **[Erba 2]**

MARE LARGO. Drammatico. Nel 1994, durante il conflitto bosniaco, un capitano di lungo corso in crisi esistenziale accetta di trasportare armi. **[Chaplin]**

LA MIA [illegible] IN ROSA. Commedia. Il piccolo Ludovic ha un mito: Pam, la protagonista di una serie televisiva. Al punto che vuol diventare come lei. **[Massima 1]**

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. **[Ciak]**

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi che compongono il film di Capuano. **[Empire]**

[illegible] Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. **[King]**

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. La Terra, nell'anno 2413 è minacciata dalla malvagità di Oldman e salvata dal coraggioso tassista Willis e dall'onnipotenza dell'amore. **[Fiera]**

[illegible] SEMPLICE [illegible] Fantasy. La piccola Anabel ha bisogno di un aiuto: chiede una fata, le viene assegnato Murray (Martin Short). **[Cristallo]**

SOLO SE [illegible] Commedia. Un architetto e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi sono alla ricerca del partner «giusto». **[Chaplin 1]**

[illegible] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. **[Ellisse Grande]**

[illegible] DI GUERRA. Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano va di scena a Sarajevo una tragedia. **[Kong]**

THE HOLE - IL BUCO. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. **[Centrale]**

[illegible]. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Lux]**

IL TOCCO [illegible] MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, una [illegible] di omicidi. **[Reposi 2]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta il tema della prigionia in un lager. **[Eliseo Rosso]**

WILL HUNTING - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. **[Erba 1]**

[illegible] IL [illegible] MAI. Azione. Bond contro i media. **[Ambra]**

AL FESTIVAL «ACQUI IN PALCOSCENICO»

I ballerini della Furno ricordano Gershwin con la Rapsodia in blu

Prima di tutto un nuovo teatro. E' la notizia di cui hanno sottolineato tutti l'importanza ieri alla conferenza stampa di presentazione del festival «Acqui in Palcoscenico» organizzato da Loredana Furno. Un teatro all'aperto in Piazza della Conciliazione in cemento e mattoni che si collega coi mattoni rossi delle mura del castello. Sarà lì che si svolgeranno dal 28 giugno al primo agosto gli spettacoli. Ma non solo, perché la struttura resterà aperta ad altri generi di spettacolo ospitati durante l'estate.

In parte con «Vivere di danza», cioè palcoscenico aperto alle giovani formazioni, domenica [illegible] giugno, per passare subito dopo a un titolo di richiamo popolare, il [illegible] luglio, e cioè «Carmen», il balletto che Rodion Schedrin ha realizzato anni fa per Maja Plisetskaja sulle musiche di Bizet, che ad Acqui arriva con la coreografia di Ricardo Fernando, danzata dal Balletto dell'Opera di Chemnitz.

Il giorno dopo è la volta del finale del Concorso di Danza Moderna, [illegible] è il 9 luglio [illegible] dei giorni da perdere. Perché arrivano i danzatori dell'Aterballetto, compagnia forte, oggi guidata da Mauro Bigonzetti, che presenta due brani di Bigonzetti («Persephassa» e «Comoedia») e del grande William Forsythe («Step-Texts»).

Venerdì 10 luglio è il giorno del Premio Acquidanza che viene attribuito a Heather Parisi. Per l'occasione, e per celebrare anche il centenario della nascita di Gershwin, la Compagnia di Danza Teatro di Torino, di Loredana Furno, presenta «Rhapsody in blue» su coreografia di Jaime Rogers e con la partecipazione di André de la Roche. Venerdì 17 luglio è di scena il flamenco con la Compagnia di Antonio Marquez; sabato 18 arriva dalla Colombia il Ballet de Cali che presenta «Barrio-Ballet»; mercoledì 22 è la volta del tango con la Compagnia Tangokinesi diretta da Ana Maria Stekelman; domenica 26 finale del Concorso di Danza Classica; sabato primo agosto si chiude con il Balletto Classico del Teatro dell'Opera di Stato Moldavo. **[se. tr.]**

PRIME VISIONI

ARISTON 2000 [illegible]
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000, sera 11.000. ●●●

ARISTON [illegible]
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. [illegible] **tica - La porta dell'universo** di A. Niccol. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

ARMENA
v. Chiesa della Salute 77, tel. 011.210.985. **007 Il [illegible] non [illegible]**, regia R. Spottiswoode. Dr.: 20,30; 22,30. L. 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'[illegible] rosso**, [illegible] R. Gere. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
Il Sommelier 22, tel. 011.581.71.90. **L'angelo [illegible]** regia di J. [illegible] con R. Gere, B. Ling. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo [illegible], tel. 011.540.605. [illegible]

[illegible]RALE
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **The [illegible] (Il bacio)**, di Tsai Ming-Liang. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. [illegible]

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Sabrina**, regia S. Pollack con H. Ford, J. Lemmon. Dr.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Marie Ba[illegible]** regia F. Vicentini Orgnani. [illegible]: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CUMI
corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. **La parola amore esiste**, regia M. Ciarpaglini. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]
via Golto 5, t. 011.650.71.00. **Un semplice desiderio**, regia M. Ritchie. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. [illegible]

DORA
[illegible] Gramsci 9, [illegible]. 011.542.422. **Gli [illegible]penitenti**, regia M. Coolidge con J. Lem[illegible] W. [illegible]. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, [illegible]. 011.447.524[illegible] **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. V. m. 18. Dr.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU
p. Sabotino, [illegible]. 011.447.52.41. **Arizona dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Dr.: 16,15; 20; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 011.447.52.41. **La vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

EMPIRE
[illegible]. V. Veneto 5, [illegible]. 011.617.1642. **Parola di Napoli**, di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]1
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Dr.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]. [illegible]

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie [illegible]**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. [illegible]

ETOILE
via Buozzi ang. c. Roma, tel. 011.530.353. [illegible] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Dr.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible]
[illegible] 30, tel. 011.817.33.23. **Il quinto elemento**, di Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Orario: 20; 22,30. Ingr. 11.000. [illegible]

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. **Deep Impact**, di M. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.15. **Blues Brothers Il mito continua**, regia J. Landis. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]
via Po 21, [illegible]. 011.812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. [illegible]kins, con J. Nicholson, H. Hunt. Dr.: 20; [illegible]30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. [illegible]

KING
via [illegible] Teresa 5, tel. 011.534.614. [illegible] **di guerra**, di M. [illegible] con A. Bonaiuto, A. Ranzi. Dr.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

[illegible]
via XX Settembre 15 bis, [illegible]. 011.537.100. **Godje Dilo - Lo straniero puzzo**, di T. Gatlif. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. [illegible]11.541.263. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Dr.: 15,45; 21. Ingr. pom [illegible] sera 11.000. ●●●●

[illegible]1
v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **La mia vita in rosa**, con A. Berliner con M. Laroque. Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]1
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. **Al di là del desiderio**, di L. Young, con C. [illegible]ter, S. [illegible]. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●

MAZZINI 2
via Pomba 7, t. 011.812.41.73. [illegible] **te in città**, di G. Mottola con H. Davis, P. MacNamara. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick con Malcolm McDowell. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Ballata 96**, con V. Gallo, C. Ricci, B. Bazzara, M. Rourke. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 1
via XX [illegible]ttembre 15, [illegible]. 011.531.400. **Antonia**, regia di M. Di Jacomo, M. Avital. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. ■●

LISTA TORZIANONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Bocce del mare**, di G. Hobit, con D. Washington. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, [illegible] Mimi Leder. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, [illegible]. 011.531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita [illegible]. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 [illegible] 11.000. ■●●

[illegible]
Gall. Subalpina, [illegible]. 011.562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **[illegible] Inquieta (La via de Jesus)**, regia B. Dumont. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [illegible] 7000 sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.05. **Due mariti per un matrimo[illegible]**. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. [illegible]

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011.562.1789. **Fire-flight**, regia W. Nicholson, con S. Marceau, S. Dillane. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

ARBELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.612.136 A luglio: Sere d'estate. Rassegna: Use your illusions - Il cinema che sembra e non è.

FIEROLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 011.812.2312. **Il collezionista**, di G. Fleder, con M. Freeman. Dr.: 21.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011.284.134. Sabato e domenica **Mr. Magoo**, con Leslie Nielsen. Dr.: 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

[illegible] via Card. Massaia 104. [illegible]OSO.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel 011.541.135. [illegible] **scoperta**. Regia B. Boyle con E. McGregor, C. [illegible].

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.42.79. Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Tel. 011.562.12.93. **Sesso e [illegible] a colazione** con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Dr.: [illegible]. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a [illegible] interi [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011.484.621. [illegible] **una [illegible]ga - Top shocking [illegible]**. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita [illegible]. 011.521.23.85. [illegible] visione. [illegible] con Robert Malone, Angelica Bella. Orario: [illegible] no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. **Perve[illegible] di [illegible]** con Barbarella, Luana Borgia. Dr.: ap. 14,30; ult. 22,30. Festivi ap. 10,30. Spettacoli [illegible] vivo riprendono a settembre.

[illegible] v. P. Tommaso 6. [illegible]. 650.54.70. **Con mia moglie tutti insieme - Bizarre extreme 108.** Ore 16: Italia-Austria. Festivi ap.: 10,30; ult.: 22,30. Festivi ap.: 14,30; ult.: 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 011.436.20.92. Feiti de[illegible]ri [illegible] ei degli Italiani. Dr.: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via San Donato 40. Telefono 011.487.765 **Calda gocce di regista de [illegible] mio corpo,** [illegible] Cristopher Clark, Anastasia. Ap.: 15; ult.: 22,30 Ingr.: 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel 011.696.36.17. **Voglia di [illegible]** con Rocco Siffredi, Rossana Doll. Dr.: ap. 15; ult. 22,30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

[illegible] [illegible] via Cibrario 88. Tel. 011.749.2907. **La lingua di Erika** con Simona Valli e Cristopher Clark. [illegible] ap. 15; ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011.562.33.13. Mostra **Jean-Marc [illegible] fotografo** (Aperta dal lun. al ven. 11-13; 15,30-19,30 e sab. 10-13 fino al 17-7-98)

MUSEO DEL

MASSIMO DUE via Montebello 8, [illegible] 011.817.10.48. Riposo.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.10.48. Riposo.

CINEMA FUORI TORINO

AVIGLIANA
CORSO 011.931.2403: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Titanic

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.248: riposo

[illegible] 011.971.8525: Fa[illegible] off

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011.858.3437: **Allen IV - La clonazione**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011.942.1601: **Paradiso perduto**
UNIVERSAL 011.941.1867: **L'angelo rosso**

CHIVASSO
CINECITTA' 011.911.1588: chiuso per ferie
MODERNO 011.910.9737: **Il sorriso e una gamba**
POLITEAMA 011.910.1433: sposa

CIRIE'
NUOVO 011.920.5884: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: 3 uomini e una gamba
REGINA 1 011.781.823: **L'angelo rosso**
REGINA 2: Gattaca - La porta dell'universo
STAZIONE 011.789.792: chiusura estiva
STUDIO LUCE 011.415.3737: riposo

CONDOVE
CONDOVESE 011.964.4346: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA 011.786.314: **Il grande Lebowsky**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.[illegible]: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.[illegible]: **Tuno de mortu**

LEINI'
AUDITORIUM 011.998.8098: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011.641.236: **L'angelo rosso**

NONE
EDEN 011.985.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 011 [illegible]: **L'angelo rosso**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121.201.142: riposo
RITZ 0121.374.957: riposo
ITALIA 200 0121.393.905: **Bocce [illegible]**
ITALIA 500: L'angelo rosso

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: The peacemaker

RIVOLI
GIOIELLO 011.958.6780: **L'angelo rosso**

SALUZZO D'OULX
SAYONARA 0122.850.974: riposo

[illegible]
FRAITEVE 0122.78.336: non pervenuto

SUSA
CENISIO [illegible]: **Il grande [illegible]uscita**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121.933.086: **Armata [illegible]ca**

[illegible]A
AMBRA 0124.617.122: chiuso per lavori

VISONE
AUDITORIUM: riposo

MUSEI E MOSTRE

147-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI ([illegible] Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] DI STATO (p. Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] DI [illegible]UPO [illegible] SAVOIA (telefono 011.895.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [illegible]. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.855). Or.: lun a mar 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI VENARIA REALE (011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mart., giov., sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 [illegible] prenotazione. Informazioni: tel. 011.459.36.75.

CASTELLO [illegible] (tel. 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE [illegible] [illegible] FOTOGRA[illegible] ([illegible] Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. [illegible]: «Gianna Bonacini: Barba e Capelli». Fino al 28/6. [illegible]: «Bruna Biamino. Incanto Naturae. I Monferrato». fino al 28 giugno.

GALLERIA D'ARTE [illegible] I [illegible] PORIANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Acc. Albertina 17, [illegible]. 011.56.212.64). Or.: 16-18, lun. chiuso. Visite su appunt. Mostra: «Luci su [illegible] anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. 10-19; primo e terzo giovedì del [illegible] 10-22; chiuso il lunedì. Mostra «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997» Fino al 23/8.

MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso I[illegible] [illegible] 40, telefono 011.677.666). [illegible] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: mart.-domen. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, [illegible]. 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEI MARIONETTA Teatro Gianduja (v. [illegible] Teresa 5, tel. 011.530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - via Monte Cappuccini, t. 011.66.04.104). Or.: sab., dom., lun., dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 [illegible] 19,15, mart.-ven. dalle ore 8,30 alle 19,15. [illegible]: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/9. Video: «Le Alpi di Messner». Fino al 28-6.

[illegible] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, [illegible] compresi. Mostra: «Venti di guerra» [illegible] al 9/1/99 Prenotazioni telefono 011.884.432.

[illegible] E DEL [illegible] (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

[illegible] - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] (viale Thovez 37, tel. 011.560.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate [illegible] (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, tel. 011.670.74.49). Sabato, domenica e fest. Infrasett. dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: [illegible] lunedì e domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

[illegible] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (p[illegible] Castello, telefono 011.436.1455) Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle [illegible] Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.817.78.52), [illegible] a domenica 9-13; 15-19 Lunedì chiuso.

PORTICI DEL [illegible] (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.

PROMOTRICE [illegible] [illegible] (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra «900 Classico» 22 opere [illegible] artisti [illegible] primo No[illegible]. Fino al 30/6.

TEATRI

[illegible] [illegible] Ore 20,30 **Turandot** dramma [illegible] di [illegible] Puccini (Turno E), John Mauceri direttore, regia Zhang Yimou. [illegible] **serali d'estate**: 2, 9, 17, 16 luglio, Teatro Regio [illegible] 21. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio Posti [illegible] L. 25.000 in [illegible] alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011.8815.241/242.

[illegible] REGIO «G. PUCCINI». Il Regio itinerante. Fino [illegible] 13/7 [illegible] i lunedì ore 21, riproposto [illegible] di concerti [illegible] musica da camera con gli strumentisti dell'orchestra [illegible] Regio. Ingresso libero 29/6 Quartetto [illegible] tromboni. Musiche [illegible] vari autori. Per informazioni tel. 011.8815.246/210/238/209.

[illegible] Corso Giulio Cesare 67 Telefono 011.248.22.75 - 011.248.78.71. RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare [illegible] abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, [illegible] e teatro di figura. [illegible] prenota inoltre per [illegible] serate [illegible] Gala del [illegible] e 24 settembre. Per informazioni telefono 011.819.35.29.

[illegible] P.zza Solferino 2, telefono 011.562.38.00 Ore 21 **Molto rumore per Shakespeare** [illegible] opere di W. Shakespeare, di G. Erba e P. Nuti, regia di Adriana Innocenti, con [illegible] Scuola di recitazione del Teatro Nuovo «Il fiore all'occhiello» '98-'99 Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19

ANALISI. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal 25 giugno al Parco Pignon il Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani presenta **Il pifferaio magico** spettacoli, giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni tel lunedì-venerdì 011.489.678

[illegible] GIOVANNI ARMELLI- UNIDOTTO. Via Nizza [illegible]. RIPOSO.

AUDITORIUM FIERE. Padiglione 1, mercoledì 24, ore 18,30 Orchestra Sinfonica nazionale della Rai. [illegible] Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni Direttore. Jiri [illegible] Violinista: Kurt Nikkanen. In programma musiche di Weber, Mendelssohn, Dvo[illegible]. Poltrona L. 30.000; ingresso L. 15.000; ridotto giovani L. 10.000 Per informazioni, tel. 011.810.46.53 - 011 810.49.61.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile di Torino Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento [illegible] del T.S.T. riapertura biglietteria [illegible] 2 settembre, orario 12-18 Telefono 011.517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011.669.80.34 Rinnovo abbonamento stagione 1998/99 dal [illegible] al venerdì in orario 10-13/15-19 Per informazioni telefono 011.669.80.34.

[illegible] Corso Moncalieri 241, [illegible]. 011.661.54.47. Stagione teatrale 98-99: La grande prosa. Abbonamenti e informazioni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 22; festivi [illegible] 15 alle 22.

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011.530.238 E' in allestimento la nuova stagione teatrale '98-'99 La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

[illegible] «G. VERDI». RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011.532.087 Sabato 27 giugno Luigi Bona[illegible] e The Little Big orchestra in **Uno [illegible] concerto**. Ini 011.540.675 (ore 16-19) Café Procope apertura ore 20,30; continua fino a fine giugno l'appuntamento [illegible] Il Tango Argentino ogni venerdì Ini, 540 675

PIEROLA. P[illegible] Santa Giulia 2 bis, [illegible]one 011.812.23.12. RIPOSO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011.650.02.00 Vignaled

smeg
la tecnologia che arreda

Lo Stato ha sborsato quasi 6 miliardi come quote di assistenza ■ persone decedute

Cure pagate per 17 mila morti

Scandalo in Calabria, inchiesta del ministero

Quasi ■ in provincia di Cosenza, 5000, ■ più ■ meno, in provincia di Reggio Calabria, poco più di 1600 nel Crotonese. Con quelli delle province di Catanzaro e Vibo Valentia fanno in totale 17.318. Che in denaro pubblico equivalgono a poco meno di 5 miliardi e 790 milioni di lire. Tanto ha speso lo Stato, dal 1990 al '97, per assicurare l'assistenza sanitaria in Calabria a chi in realtà era già morto. I medici di base di gran parte dei Comuni calabresi hanno cioè continuato a percepire le quote di assistenza mensile anche per quei loro assistiti che nel frattempo erano passati ■ miglior vita. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ■ già chiesto ■ relazione dettagliata all'assessore per la Sanità della Regione Calabria. Oltre alla richiesta, Bindi ha disposto una indagine, «per acquisire direttamente elementi di valutazione sull'accaduto». L'inghippo l'ha scoperto la Guardia di Finanza del Nucleo regionale di polizia tributaria, che nei mesi scorsi aveva ricevuto una delega dalla procura regionale della Corte dei conti per accertare l'efficacia della gestione dell'archivio della popolazione assistita. L'indagine ■ partita dagli accertamenti fatti sugli assistiti dell'Azienda sanitaria locale di Vibo Valentia (su sollecitazione ■ stessa azienda, a sentire il ■ direttore generale, Michelangelo Lupoi) ed ■ stata poi estesa a tutte le altre dieci Asl della regione.

■ per dolo, per malintesi ■ per semplice incomunicabilità tra enti diversi non è ancora chiaro; fatto sta che 5 miliardi, ■ milioni e 670 mila lire sono stati sprecati. L'ipotesi del dolo, per la verità, appare poco credibile, visto che le ■ sarebbero state indebitamente erogate a centinaia ■ centinaia di medici di base. E del resto sarà il procuratore regionale della Corte dei conti, Nicola Leone, a decidere, qualora ne ravvisasse i presupposti, di ■ gli atti all'autorità giudiziaria ordinaria, perché se ne occupi anche in sede penale.

Alla base dell'inghippo la mancata cancellazione dall'archivio regionale della popolazione assistita dei cittadini deceduti. A chi tocca l'aggiornamento dell'archivio? A sentire l'assessore alla Sanità della Regione Calabria, Pietro Aiello, che ha già disposto un'inchiesta interna su quanto accaduto, le aziende sanitarie ■ tenute ■ aggiornare gli elenchi degli assistiti utilizzando le informazioni anagrafiche dei Comuni, comprese quindi quelle sui decessi. L'elenco degli assistiti che riguarda le scelte ■ le revoche del medico ■ base, poi, sempre secondo Aiello, viene aggiornato ogni sei mesi, per facilitare il compito alle aziende sanitarie, ■ la struttura informatica della Regione. Aggiornamento basato sempre sulle variazioni comunicate dalle stesse ■. D'altra parte, l'assessore regionale alla Sanità, nel novembre scorso, ■ diffuso una circolare, dopo ■ sollecitazione ■ parte ■ federazione dei medici generici, ■ ricordare ai direttori generali delle Asl che la revoca della scelta del medico per morte dell'assistito va fatta d'ufficio ■ deve ■ comunicata ■ un anno dalla ■.

Ma a fine '97 la paradossale, quanto inutilmente onerosa situazione, stando agli accertamenti delle Fiamme Gialle, s'era praticamente consumata. Le ■ vittime dell'intoppo sono alla fine solo i medici di famiglia, perché le Asl non hanno aggiornato gli elenchi, dice Mario Falconi, segretario nazionale della Fimmg, il sindacato autonomo dei medici di famiglia.

«Ora i medici, giustamente, saranno costretti a restituire le quote che hanno ricevuto in questi anni per l'assistenza ai morti - sottolinea Falconi - ma non potranno recuperare nulla perché ■ questo modo, tenendo nelle proprie liste pazienti morti, non hanno potuto ■ altri pazienti». Eppure, basterebbe inserire tutti i dati in un sistema informatico a rete che renda confrontabili le informazioni delle diverse amministrazioni dello Stato, conclude il segretario della Fimmg.

Rocco Valenti

■ SI' ALLA V■ ■

Viagra, via libera in Svizzera

GINEVRA. La vendita del Viagra, la pillola contro l'impotenza maschile, è ■ ufficialmente autorizzata ■ Svizzera, venduta su ricetta medica. L'ha annunciato ieri ■ Berna l'Ufficio intercantonale per il controllo dei medicamenti (Uicm). Malgrado, l'assenza ■ «si» ■ dell'Uicm, alcune farmacie elvetiche già vendevano il Viagra. E in Italia la Commissione unica del farmaco, incontrerà oggi i rappresentanti della Pfizer per ■ audizione sul Viagra. «Un incontro che per ora avrà solo carattere conoscitivo - spiega Rodolfo Paoletti del Cuf - ■ che servirà agli esperti ■ ministero per aggiungere informazioni sul farmaco». [Ansa]

Congresso ■ Roma

Un leader per gli ebrei italiani

ROMA. Il mondo ebraico italiano è a congresso, a porte chiuse in ■ albergo romano; molti i punti all'ordine ■ giorno, ma soprattutto ■ Congresso dovrà affrontare ■ problema ■ un ricambio al vertice. Tullia Zevi, da molti anni alla guida dell'Unione delle Comunità, ha deciso di lasciare. Una decisione maturata da tempo, e annunciata qualche settimana fa ■ vigilia ■ elezioni per i delegati del Congresso. Finora però questa decisione ■ era ■ formalizzata. L'ha fatto, con un certo candore, il Presidente della Repubblica nel saluto a Tullia Zevi; accennando, appunto, al fatto che non vi sarebbe stata ■■ candidatura «Zevi».

Non è il Congresso che elegge il presidente. Il Congresso elegge il Consiglio dei quindici che deve guidare l'Unione per i quattro prossimi anni. Dai «Quindici» viene poi scelto il presidente. Però è all'interno del Congresso che si sviluppano le discussioni e le trattative. Tanto più delicate e complesse in quanto negli anni ■ata la candidatura di Tullia Zevi non ■ mai stata messa in causa seriamente da nessuna altra personalità. Il saluto di Scalfaro ha posto dinanzi al Congresso il problema; ■ in una certa misura ha anche bruciato i ponti alle spalle dei novanta delegati. Eliminando, se mai va ne fosse stata la possibilità, ■ il bisogno, di chiedere al presidente uscente di dare la ■ disponibilità per un ulteriore mandato.

La situazione appare estremamente fluida. Fino ad ora il candidato più probabile alla successione è Amos Luzzatto, scrittore ■ uomo ■ cultura originario di Venezia. Ma sarà necessario attendere ■ la fine del Congresso, e l'elezione dei Quindici per capire se ■ previsioni saranno state rispettate. [m. tos.]

Caso Marta Russo

Memoriale contro gli inquirenti

ROMA. Pressioni, minacce di arresto, intimidazioni. Questo il cli■ durante alcuni interrogatori denunciato dalla teste Luisa Avitabile in un memoriale tirato fuori a sorpresa ieri dalla difesa ■ Giovanni Scattone nel corso della sedicesima udienza per l'omicidio ■ Marta Russo. E per la seconda volta in questo processo - dopo l'incriminazione di Stefano La Porta, anche per un «occhietto» ■ complicità con Ferraro - un teste dell'accusa rischia di finire indagato. «Il 17 giugno - ha detto la te■ che potrebbe ■■ chiamata ■ rispondere ■ favoreggiamento, reticenza e falsa testimonianza - mentre mi stavano interrogando in questura sentii qualcuno pro■■ il mio ■■ e poi, subito dopo, dire "l'arrestiamo"». E ■■ cora, citando sempre il memoriale: «Durante il mio primo interrogatorio, il 21 maggio, entrò un uomo e, riferendosi anche ad alcuni miei colleghi, disse: "Io li arresto per truffa". Qualcuno poi lo invitò alla calma». La teste, che ha 33 anni, ha ricordato che, durante gli interrogatori, gli inquirenti parlavano di «un muro di gomma, di omertà, paragonavano l'Istituto a Torbellamonaca, cioè ad un luogo chiuso, ostile». Ma la Avitabile nella memoria, ■■ paginetta in tutto non autografa, riporta anche alcune confidenze fattele da Gabriella Alletto. «Mi disse che aveva avuto paura perché fu interrogata durante la notte - ha detto la teste in aula - e non ■■■ potuto sopportare ciò ma, mi disse, che li aveva messi in mutande perché non sapeva nulla». ■■ data ■ consegna del memoriale all'avvocato Manfredo Rossi è sorto un piccolo giallo. Avitabile sostiene di avere consegnato la memoria agli avvocati il ■ luglio. Data, però, smentita dal legale che ha detto di avere ricevuto il documento «a fine novembre, primi di dicembre». [r. cri.]

SAA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ■■■■
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

MASTER IN FINANCIAL MANAGEMENT

IN COOPERATION WITH:

NEW YORK UNIVERSITY
Stern School of Business

UNIVERSITY OF SOUTHERN ■■■■
Principality of Monaco

INTENSIVE ■ MONTHS PROGRAM
IN TORINO, MONACO AND NEW YORK
28 September 1998 - 16 July 1999
FULL TIME PROGRAM IN ENGLISH
- *basic and advanced modules* at SAA, Torino (5 months);
- *global asset management module* at USE, Principality of Monaco (2 months);
- *specialization module* at Stern Business School, New York University (3 months).

SCHOLARSHIPS AVAILABLE
For more information:
Ufficio Coordinamento MFM
Scuola di Amministrazione Aziendale
Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO
tel. 011/6399.218-227-272 - fax 011/6399.245
http://www.saa.unito.it/mfm - e-mail: mfm.info@saa.unito.it

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
N. 2427/94 RES - N. 393/94 R.G. - N. 47005/93 RG PM

Il GIP presso la Pretura di Torino in data 4.2.1994 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 10.6.1994 contro **BONAVENTURA Loredana** nata a Torino l'8.7.1961 residente a Torino Strada San Mauro 79/4 IMPUTATA del reato di cui all'art. 515 CP per aver detenuto nella macelleria denominata «Il Punto Carni», di cui era titolare, in Torino il 21.12.1993 carne ovina congelata senza indicare il reale stato fisico di conservazione
...omissis...
condanna la suddetta alla pena di L. 2.000.000 oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa»; interdice l'imputata dall'esercizio dell'attività commerciale per mesi 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998
IL DIRETTORE DI ■■■■
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
■■■■ ■ Pretura Circondariale ■■■■ Esecuzione Penale Torino
■. 1813/97 RES - N. 7359/95 R.G. - N. 5249/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 6.11.1996 ha pronunciato ■ seguente sentenza, irrevocabile il 2.4.1997 contro **GRIECO Mauro** nato a Bernalda l'8.12.1953 residente a Collegno corso Antonio 16/B
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino ■ 30.1.1991 al 25.2.1991 su Banca Commerciale Italiana n. 6 assegni bancari di L. 6.669.000 complessive senza autorizzazio■ ■ trattario;
...omissis...
condanna il suddetto alla pena ■ L. 2.250.000 di multa ■■■ le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

COMUNE DI SANREMO
Estratto avvisi di gara
Il Comune ■ San Remo indice licitazioni private per l'affidamento delle seguenti forniture:
1) fornitura e parziale posa ■ opere ■ materiale per la segnaletica verticale ed orizzontale sulle strade urbane ■■ extraurbane - Importo a base di gara: L. 150.000.000 oltre Iva.
2) fornitura e installazione di materiale idraulico ed elettrico per ■ sistemazione e l'ammodernamento della fontana "Zemplio" in corso Orazio Raimondo - Importo a base di gara: L. 55.324.000 oltre Iva.
Le ■■■■ d'invito, ■ bollo da L. 20.000, con allegata fotocopia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, devono pervenire ■ Comune di San Remo - Servizio Protocollo Generale - corso Cavalloti 59 - entro e non oltre il 6 luglio 1998.
Gli avvisi integrali di gara (acquisibili presso l'Ufficio Contratti del Comune - tel. 0184/534011 - fax 0184/502371 - ovvero alla pagina http://www.sanremonet.■■■ /sanremo/appalti.htm di Internet) sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE ■■■■■
avv. Antonio Borea

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso ■ Pretura Circondariale ■■■■ Esecuzione Penale Torino
N. 2996/96 RES - N. ■■■ R.G. - N. 3629/90 RG PM

Il Pretore di Torino in data 24.11.1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 19.9.1996 contro ■ESSICHELLI A■■■■ nato a Pago Veiano il 9.7.1942 residente a Moncalieri corso Savona 132, Borg. Bauducchi
IMPUTATO
■■ reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino il 31.1.1990 su Banco di Roma n. 1 assegno bancario di L. 25.000.000 che, presentato in tempo ■■■, non è stato pagato per difetto ■ provvista;
...omissis...
condanna il ■■■tti alla pena di mesi 4 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» vieta all'imputato l'emissione ■ assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
■ 2655/97 RES - N. 3838/97 R.G. - N. 28504/96 RG PM

Il GIP presso la Pretura di Torino in data 17.3.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 5.6.1997 contro **IANNUCCI Francesco** nato a Caserta il 10.10.1963 residente a Torino via Cibrario 39
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 515 CP per avere posto in vendita in Torino il 29.8.1996 nel mercato rionale di corso Palestro in Torino nella sua qualità di titolare del banco di vendita di prodotti ittici pesce decongelato come fresco.
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa» interdice l'imputato dall'esercizio dell'attività commerciale per giorni 15.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE CONTRATTI ■ ■■■ ■ APPALTO
Esito asta pubblica
Al ■■■ per gli ■■■ dell'art. 20 della legge 19/3/96, n. ■■ ■ rende noto che il giorno 18/6/1998, è stata espletata l'asta pubblica relativa all'appalto ■■ lavori di recupero conservativo e funzionale del Convitto Nazionale "T. Campanella" ■ Reggio Calabria.
Importo ■ base d'asta L. 5.200.000.000.
Imprese partecipanti 12. Tutte ■■■■. Aggiudicatario Saced s.r.l. da Napoli per il prezzo ■ ■■ 4.194.840.000 al netto del ribasso d'asta del 19,33%.
Reggio Calabria, li 19/6/1998.
IL DIRIGENTE
avv. Antonio Pavigliani

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso ■ Pretura Circondariale ■■■■ Esecuzione Penale Torino
N. 2966/96 RES - N. ■■■ R.G. - N. 3629/90 RG PM

Il Pretore di Torino in data 24.11.1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 19.9.1996 contro ■ESSICHELLI A■■■■ nato a Pago Veiano il 9.7.1942 residente a Moncalieri corso Savona 132, Borg. Bauducchi
IMPUTATO
■■ reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino il 31.1.1990 su Banco di Roma n. 1 assegno bancario di L. 25.000.000 che, presentato in tempo ■■■, non è stato pagato per difetto ■ provvista;
...omissis...
condanna il ■■■tti alla pena di mesi 4 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» vieta all'imputato l'emissione ■ assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso ■ Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
■ 4533/95 RES - N. 1957/95 R.G. - N. 26897/94 ■■

Il ■■ presso ■ Pretura ■ Torino in data 24.5.1995 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 1.10.1996 contro **RANDAZZO** ■■■ nato a Torino il 19.1.1970 residente a Torino ■■ Bricherasio 8
IMPUTATO ■■ reato di cui all'art. 498 CP per essersi arrogato la qualità di agente della Polizia di Stato in data 13.9.1994 in Torino
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci ■
Tel. **02/244.24.611**

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK
publikompass

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ariele climatizzatore portatile Delchi

Delchi, leader europeo nel comfort ambientale, presenta il climatizzatore portatile Ariele, dalle caratteristiche estremamente innovative.
L'impegno Delchi per la realizzazione di prodotti sempre più in armonia ■■ le esigenze del nostro pianeta: qualità dell'aria, risparmio energetico, riciclabilità ■■ le plastiche e degli imballaggi, sono infatti le principali finalità di ogni prodotto della gamma.
Per poter soddisfare il concetto di "Comfort", il ■■■ Ariele ■ in grado di rinfrescare deumidificando ■■■■■ ventilazione ed una particolare filtrazione dell'aria che elimina gli odori, le piccole particelle solide ed i batteri, grazie all'utilizzo di filtri a carboni attivi ed elettrostatici passivi.
■■■ funzione specifica permette di utilizzare il climatizzatore ■■■ deumidificatore, togliendo l'umidità dall'aria fino ad 1 litro/ora■■■■ diminuire la temperatura dell'ambiente.
In tutti i modelli della gamma una speciale aletta regolabile garantisce una perfetta distribuzione dell'aria, impedendo ■ ■■■■■ colpiti direttamente dal flusso d'aria che, come noto, indirizzato sulle persone ■■■■ dannoso oltre che fastidioso.
Il design fortemente innovativo, ■■ ■ saputo trasformare il climatizzatore portatile in un elegante oggetto di design, è senz'altro le caratteristiche che colpisce immediatamente, prima ancora delle originali peculiarità tecnologiche.
Caratterizzato ■ superfici lisce ■ arrotondate, estremamente compatto, privo di griglie frontali, facile ■ spostare grazie a 4 ruote piroettanti e molto leggero (solo 27,5 kg), Ariele si inserisce armoniosamente in ogni ambiente.
Se è vero che il "Comfort" è anche silenziosità di funzionamento, Ariele, con soli 54,5 dB (A) in bassa velocità e 57 dB (A) in alta velocità, è, tra i climatizzatori portatili di questa potenzialità, uno dei più silenziosi.
La gamma è composta dai modelli:
- Ari■■ RTB 165F (elettromeccanico), ■ ■■■ Btu/h, dotato di termostato, funzione deumidificazione e kit filtri speciali (disponibili come accessorio).
- Ariele RTE 165F (elettronico), anch'esso da 6.300 Btu/h, dotato di termostato, funzione deumidificazione, funzione riscaldamento per capacità totale 2 kW, ■ filtri speciali (disponibili come accessorio), programmatore orario e autodiagnostica.
- Ariele RTC 245F con attacchi rapidi - collegamenti 3.6 metri da 8910 Btu/h solo freddo meccanico.
- Ariele RTC 305F con attacchi rapidi - collegamenti 3.6 metri da 11250 Btu/h.

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

La Romania, raggiunta a sette minuti dal termine, non si arrende e segna volando negli ottavi

D:ura un attimo l'illusione degli inglesi

Non basta il coraggio di Owen, il ragazzino del Liverpool

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sono «inglesi» i gol della Romania che mettono nei guai la nazionale di Hoddle. Viorel Moldovan, [illegible] anni fra due settimane, gioca nel Coventry. E' lui ad aprire le danze ispirato dal tocco dell'artista Hagi. Dan Petrescu, 30 anni compiuti e un passato in Italia (Genoa) gioca invece alla corte di Vialli nel Chelsea. E firma la rete-vittoria allo scadere.

L'uno-due, inframmezzato dall'isolata prodezza del giovane Owen, qualifica la Romania agli ottavi comunque vada [illegible] finire nell'ultima partita con la Tunisia. Invece i «bianchi» [illegible] attesi [illegible] Lens [illegible] un vero e proprio spareggio con la rediviva Colombia orfana di Asprilla. Hagi, 75' scarsi di autonomia, basta ad oliare a dovere il motore r[illegible] che, [illegible] d'incanto, gira a pieni regimi in ogni Mondiale (negli Usa si fermò solo ai quarti per mano della Svezia poi terza). Shearer e Sheringham, [illegible] coppia d'attacco inglese, francamente delude insieme con Ince [illegible] tutto il pacchetto [illegible] metà campo schierato da Hoddle.

E' serata di gran gala e Gheorghe Hagi indossa l'abito migliore ritagliandosi il ruolo cui è più affezionato, vale [illegible] dire quello di «Maradona [illegible] Carpazi». Si sistema nel cuore del centrocampo e, agendo a ridosso delle due punte Moldovan e Ilie costringe la coppia di mezze ali inglesi, Batty [illegible] Ince, a stare all'erta. L'Inghilterra [illegible] la stessa dell'esordio con Neville (suo il primo tiro in porta del match) al posto dell'acciaccato Southgate. Iordanescu sistema la difesa a cinque attorno all'attento Gheorghe Popescu che salva (8') con [illegible] petto sul tocco ravvicinato di Scholes (non visto un fallo di Shearer [illegible] Stelea in uscita). Petrescu ingaggia un appassionante derby (sono entrambi del Chelsea) [illegible] Le Saux, Munteanu aspetta Anderton sulla fascia opposta, pronto a proporsi a sua volta. Filipescu [illegible] Ciobotariu si scambiano Shearer e Sheringham: di quest'ultimo, al quarto d'ora, un bel destro a fil di palo.

L'Inghilterra [illegible] il rilancio che permetta di sfruttare la potenzialità della coppia Shearer-Sheringham, abile a districarsi anche nel fraseggio stretto. La Romania fa circolare palla confidando nei colpi di genio di Hagi. I giganteshi centrali Campbell [illegible] Adams, più lenti a carburare rispetto agli altri, concedono all'e[illegible] Ilie il tempo di scattare in posizione regolare e far correre un brivido [illegible] Seaman (27', palla contro la traversa). Poco dopo la mezz'ora Ince, in difficoltà, viene avvicendato. Entra lo Spice boy Beckham che rileva i compiti dell'ex interista fra il tripudio di uno stadio tappezzato di Union Jack. Scholes simula in area, Batta sorvola. Giusto «giallo» per Gheorghe Popescu. Primo tempo intenso anche se avaro [illegible] emozioni. Romeni rognosi come sanno essere negli appuntamenti che contano, britannici un po' troppo compassati, timorosi di scoprire il fianco.

Il break romeno, nell'aria per tutti i primi 45' si materializza in avvio di ripresa. Rimessa laterale, palla scodellata in [illegible] Hagi: Moldovan controlla con il petto, spiazza Adams e quindi batte Seaman. Mentre l'Inghilterre stenta a riprendersi dal colpo, Ilie e Hagi tentano in [illegible] paio di occasioni di regolare definitivamente i conti, mancano però di convinzione nell'attimo desisivo. La partita vive una fase [illegible] Gli inglesi non trovano le giuste contrarie di fronte all'abilità in palleggio dei romeni. Scholes è tra i più intraprendenti, Neville mister sfortu[illegible]: [illegible] assist di Shearer, il terzino colpisce al volo [illegible] due passi, la palla percorre come su un binario tutta la linea di porta senza deragliare di quel nulla [illegible] cessario [illegible] entrare. Iordanescu richiama Hagi, tutti i 90 non li regge e soprattutto ora non ser[illegible] più.

Hoddle gioca la carta Owen. E il diciottenne Michael, astro nascente del Liverpool, trova la deviazione che riporta in linea [illegible] galleggiamento [illegible] zattera inglese. Poi (45') sbuca Petrescu ed è notte fonda per gli inglesi che restano al palo di Owen, colto ormai a tempo scaduto, in pieno recupero.

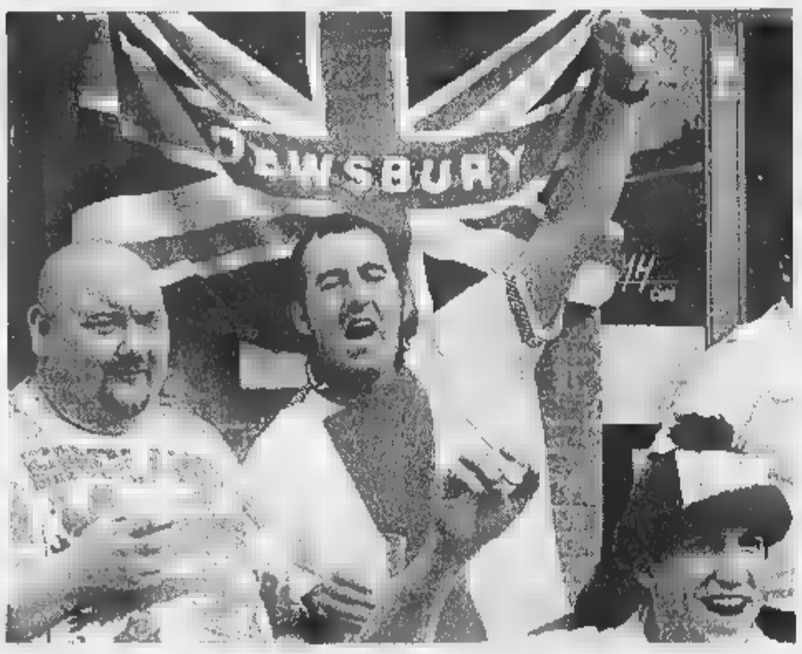
[illegible] Badolato

[illegible] [5-3-2]	2
STELEA	6,5
PETRESCU	7
CIOBOTARIU	[illegible]
GH. POPESCU	[illegible]
FILIPESCU	[illegible]
MUNTEANU	[illegible]
GA. POPESCU	6
HAGI	7
(dal 28' st)	
STANGA	sv
(dal 39' st)	
MARINESCU	sv
GALCA	6
MOLDOVAN	7
(dal 42' st)	
LACATUS	sv
[illegible]	6,5
All.: Iordanescu	7

INGHILTERRA [4-4-2]	1
SEAMAN	6,5
NEVILLE	6
ADAMS	5
CAMPBELL	5,5
LE SAUX	6
ANDERTON	5
BATTY	5,5
INCE	5
(dal 33' pt)	
BECKHAM	[illegible]
SCHOLES	5,5
SHEARER	5
SHERINGHAM	5
(dal 28' st)	
OWEN	7
All.: [illegible]	6

Arbitro: BATTA (Francia) 5

Reti: st 2' Moldovan, 38' Owen, [illegible].
Ammoniti: Hagi, Gh. Popescu, Ciobotariu.
Spettatori: 35 mila circa.



Tre tifosi inglesi aspettano l'inizio della partita

REPORTAGE

ASPETTANDO GLI HOOLIGANS

TOLOSA

SULLA strada che passa il canale, uno di loro svuota il [illegible] [illegible] lattine. Le distribuisce agli altri. L'urlo che fanno, magari sarà solo per scherzare. Pance nude. Magliette [illegible] sulle spalle. Gambe pallida. Glabre. C'è uno che ha una bocca nera, senza denti. John Smiles, da Manchester, ingegnere, dice che è meglio non guardarli in faccia. Dice anche che se continuiamo a parlarne, «a loro [illegible] bene così, è quello che vogliono». Anche i francesi dicevano così. Marsiglia e Lens però sono già due coincidenze. Dall'altro giorno, la Francia s'è svegliata con una [illegible] nuova, [illegible] se qualcuno potesse rovinare la festa. Domenica sera [illegible] Tolosa c'erano anche i parà sul boulevard de Strasbourg, dove i più ubriachi degli inglesi cantavano [illegible] lanciavano bottiglie svuotate. Le [illegible] rubate nei bar. Tiravano calci alle macchine. Erano studenti, avvocati, commercianti. C'era un dentista [illegible] Leicester. C'erano manager di Liverpool. Il *Times* dopo Marsiglia ha spedito un cronista [illegible] [illegible] di un hooligan arrestato in Francia. Un impiegato delle poste, la villetta con [illegible] giardino, le due altalene nel cortile, l'ombra degli alberi, [illegible] weekend nel cottage in Scozia, l'abbonamento in tribuna per il Leeds.

Erano questi che c'erano anche l'altra sera, altro che i disperati dei sobborghi, i senzalavoro, i senzaterra. I bar avevano chiuso alle 11, era mezzanotte passata e le lattine di birra erano migliaia. Volevano passare in [illegible] ai cordoni di polizia, gli inglesi. Li hanno fermati gli agenti di Scotland Yard, parlan[illegible] al megafono: «State calmi, nessuno vi farà niente, tornate indietro». E' come se fosse [illegible] il silenzio su quel mucchio in disordine. [illegible] hanno fermato uno solo, quello più ubriaco. L'avranno portato [illegible] dormire al commissariato: non poteva far altro, con quella faccia, con quegli occhi che cadevano. C'erano più cameramen [illegible] giornalisti che hooligans in quella [illegible] Certo, i teppisti avevano fatto quello che fanno durante tutte le partite di calcio che si giocano in Italia: erano scappati dai bar senza pagare, avevano preso a calci le macchine, avevano insultato le donne e pisciato sui portoni. Poco prima, una tivù inglese aveva intervistato uno dei quattro fermati del pomeriggio. Si lisciava i capelli [illegible] spazzola, diceva che non aveva fatto niente: «Non riesco [illegible] capire perché fermano chi vuol solo vedersi tranquillo una partita di pallone. [illegible] in un bar [illegible] i miei amici. Chiacchieravo. [illegible] succede qualcosa [illegible] basta dire che sono stati gli hooligans. Tutti si lavano la bocca [illegible] gli hooligans. Pure [illegible] Marsiglia è stato così». E allora gli avevano chiesto se aveva mai fatto niente anche in passato. «Può darsi. In passato, forse. Ma si può condannare uno per una cosa che non ha fatto in quel momento?». Lui [illegible] gli altri, li hanno rispediti subito in Inghilterra. [illegible] Tolosa, prima della partita, erano quattro in tutto. Poca roba. Gli inglesi che [illegible] hanno occupato la città [illegible] quasi ventimila e non si capiva come avrebbero fatto con i biglietti. A loro, ne avevano venduti appena 5500. Giravano per la città con i cartelli, per chiederli ai bagarini, alla gente, a tutti. Quelli come Charlas Lister li hanno chiesti anche ai poliziotti, in piazza Wilson alle cinque e mezzo della sera. Gli agenti li hanno guardati, senza cattiveria: «No, niente tickets».

Però, fino all'altro giorno, Tolosa sembrava più rimproverare l'invasione dei gendarmi che quella degli inglesi. In conferen[illegible] stampa, [illegible] prefetto Alain Bidou, uno dei giornalisti francesi s'era rivolto per rimproverarlo: «E' così triste questa città, così buia, così grigia che non la ricor[illegible] [illegible] che serve tutto questo?». A farla tornare come prima, aveva risposto il prefetto, a [illegible] passare una giornata come quella di Marsiglia, o di Lens. Così, hanno vietato anche gli schermi giganti, tutte le possibilità di assembramento. Chissà se serve davvero. Ieri, prima della partita, Place du Capitole [illegible] un bivacco con le bandiere inglesi che sventolavano anche dalle finestre. Bevevano birra e champagne insieme. Quando scendeva il buio, i francesi cominciavano a spaventarsi. A volte, stupisce davvero [illegible] loro stupore. Può darsi che la festa non sia passata, che ci saranno ancora altri giorni [illegible] sport da raccontare. Però, non [illegible] questo quello che s'aspettavano. Le città sprangate, gli inglesi che passano, le sirene, le grida. Queste urla che accompagnano [illegible] notte.

Pierangelo Sapegno

Tolosa come un fortino In strada anche i parà

Il teppismo non nasce dal disagio Tra i fermati dentisti, avvocati uomini della «middle class» inglese

Indagate 96 persone

[illegible] [illegible] per l'agente [illegible]: [illegible]

LENS [illegible] Non è operabile Daniel Nivel, il poliziotto francese ferito a Lens durante gli scontri [illegible] gli hooligans tedeschi. Ricoverato nell'ospedale di Lilla, il gendarme - un maresciallo di 43 anni padre [illegible] bambini - è in «coma grave: alcune delle lesioni cerebrali riportate sono irreversibili», recita l'ultimo, allarmante bollettino medico, che [illegible] esclude peggioramenti improvvisi.

«E' stato [illegible] atto di violenza drammatico e inaccettabile - ha commentato ieri il presidente Jacques Chirac -. Un'azione contraria [illegible] spirito sportivo». Il prefetto [illegible] Lens, che coordina le indagini, ha interrogato ieri 96 persone, la maggior parte di nazionalità tedesca: quindici [illegible] [illegible] [illegible] sot[illegible] sorveglianza. Tra gli indiziati ci sono anche alcuni francesi: ultras del Paris Saint-Germain notoriamente vicini all'estrema destra. Pare, ma le autorità non hanno confermato, che i tifosi francesi abbiano contatti costanti con i [illegible] naziskin tedeschi. Ieri, inoltre, fonti vicine all'inchiesta hanno insistito sul fatto che i capi della vera e propria commossa [illegible] gente «in giacca e cravatta», con tanto di telefonino per dare le istruzioni.

E' ancora in carcere l'uomo indiziato per il ferimento del poliziotto, in attesa di un rinvio a giudizio che ormai appare scontato. Si chiama Marcus Warnecke, ha 27 anni ed è originario di Hannover: con lui, sostiene [illegible] pm Christian Roussel, dovrebbero [illegible] agito quattro complici: «Ancora non possiamo dire se appartiene a [illegible] gruppo di neo nazisti», [illegible]. Quando è stato fermato, domenica notte, Warnecke era completamente ubriaco: in patria gestisce un centro di tatuaggi. Alto un me[illegible] [illegible] novanta, noto come tifoso violento, è già stato indagato più volte ad esempio per lesioni personali aggravate, porto d'armi illegale e resistenza [illegible] pubblico ufficiale.

Proprio la notorietà di Warnecke ha scatenato le polemiche in Germania, dove la battaglia [illegible] Lens ha [illegible] banco sui giornali [illegible] nel mondo politico. Il cancelliere Helmut Kohl ha definito «una vera vergogna per il Paese» i disordini [illegible] h[illegible] seguito la partita con la Jugoslavia. Kohl, chiedendo severità ai tribunali francesi e invitando contemporaneamente [illegible] giustizia tedesca a mettersi in moto, ha poi condannato «tutti quelli che si comportano in tal modo all'estero, indipendentemente dalla loro nazionalità». Sulla stessa linea il mi[illegible] degli Esteri Klaus Kinkel, che in un messaggio di rincrescimento al collega f[illegible] Vedrine ha concluso: «Siamo intesi che disordini di tal genere vanno puniti rapidamente e duramente».

A Bonn è scontro aperto anche al Parlamento: l'Spd, il partito socialdemocratico di opposizione, ha messo in dubbio che il Bfv, il servizio di informazione interno, abbia fatto il possibile per impedire l'afflusso in Francia [illegible] pregiudicati come Warnecke. Un portavoce [illegible] servizi ha replicato che il Bfv è competente solo [illegible] il controllo di gruppi con scopi eversivi [illegible] livello politico. Il ministero dell'Interno ha poi precisato che le guardie di frontiera avevano rafforzato i controlli ma gli hooligans, in viaggio su piccoli b[illegible] [illegible] in auto, non avevano dato particolarmente nell'occhio. [t. w.]

Colombia deludente, ma batte la Tunisia e resta in corsa per la qualificazione

La beffa del vecchio Valderrama

Colui che fu il Gullit biondo inventa l'assist vincente

COLOMBIA [4-3-3]	1
[illegible]	6
CABRERA	5,5
PALACIOS	6
SANTA	5,5
BERMUDEZ	6
LOZANO	6,5
RINCON	5
(dal 12' st)	
ARISTIZABAL	[illegible]
VALDERRAMA	5,5
SERNA	5
(dal 17' st)	
BOLANO	sv
DE AVILA	6,5
VALENCIA	5,5
(dal 12' st)	
PRECIADO	6,5
All.: Gomez	6

TUNISIA [4-4-2]	0
EL OUAER	7
[illegible]	[illegible]
(dal 32' st)	
GOGHBANE	sv
CHOUCHANE	6,5
CLAYTON	6
TRABELSI	[illegible]
BOUAZIZI	6
CHIHI	5
SOUAYAH	[illegible]
BAYA	5
(dal 29' st)	
BEN AHMED	sv
SELLIMI	5,5
(dal 24' st)	
BEN YOUNES	[illegible]
BEN SLIMANE	6,5
All.: Kasperczak	5

Arbitro: HEYNEMANN (Germania) 6

Reti: st 38' Preciado. Ammoniti: Bouazzi, [illegible], Lozano e Clayton. Spettatori: [illegible] mila

MONTPELLIER. Vince la Colombia, vince Valderra[illegible] che ormai non corre, striscia. Eppure è proprio il capellone, l'ombra di quello che fu chiamato il Gullit biondo, ad indovinare l'assist vincente per Preciado. Altro giocatore poco raccomandabile per chi ama il calcio veloce e spettacolare. La Tunisia, zero punti in due partite, è già eliminata. Sconta la totale impotenza in zona gol, eppure corre più dei colombiani [illegible] ha alcuni elementi (il portiere, un paio di difensori [illegible] l'attaccante Ben Slimane) che possono far carriera.

Fa un gran caldo, in campo poca voglia di correre. Colombia [illegible] tre punte, ma Valencia [illegible] soprattutto Rincon danno una mano a centrocampo. Tunisia spaventata, quasi rattrappita per la paura di perdere. Nella prima mezz'ora El Ouaer dà qualche saggio di bravura in uscita e tra i pali. Al 29' Ben Slimane si avvita e [illegible] [illegible] gran capocciata: palla sul palo. E' il segno del fato avverso alla Tunisia. [illegible] ci sono contrasti, niente pressing: ogni azione arriva in area [illegible] se nessuno fa gol è per la dabbenaggine delle punte. Palacios, dopo un colpo di testa fuori, si autopunisce schiaffeggiandosi. Sul fronte tunisino replica Sellimi lisciando due volte a pochi metri dalla porta. Poi è Bouzazi a colpire di testa, in mischia, e vedere il pallone respinto dalla traversa.

In avvio di ripresa ancora Sellimi si lascia sfuggire [illegible] prezioso pallone che la difesa colombiana aveva sinistramente lisciato. La Colombia è senza fiato, Kasperczak incita i suoi e il solito Ben Slimane costringe Mondragon [illegible] una bella parata. Tunisia [illegible] avanti e Colombia che ne approfitta. El Ouaer fa i miracoli su Souayeh, poi si arrende. E' Valderrama a conquistare palla a centrocampo, improvvisamente lucido il regista lancia in verticale Preciado: pallonata che il portiere tunisino tocca senza evitare il gol. Tunisia ancora più avanti e secondo gol (annullato) colombiano: prima De Avila centra il palo, poi Valderrama tocca di mano e rende inutile la bordata vincente [illegible] Precioso. Ma la partita è finita. Valderrama potrà continua a comandare. Di sicuro in campo lui [illegible] dove vuole, non [illegible] [illegible] pallone, sono i compagni a passarglielo sempre, quasi fosse obbligatorio.

Pierre Guillaume

I [illegible]

4 gol: Batistuta (Argentina)
3 gol: Salas (Cile), Henry (Francia), Vieri (Italia)
2 gol: Hernandez (Messico), Suker (Croazia), Wilmots (Belgio), Ortega (Argentina)
1 gol: Cesar Sampaio, Ronaldo, Rivaldo, Bebeto (Brasile), Collins, Burley (Scozia), Hadji, Hadda (Marocco), Eggen, Flo (Norvegia), Baggio R., Di Biagio (Italia), Njanka (Camerun), Polster, Vastic (Austria), Nielsen e Rieper (Danimarca), Dugarry, Lizarazu, Trézéguet (Francia), Hierro, Raul (Spagna), Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba (Nigeria), Pelaez, Garcia Aspe, Blanco (Messico), Ha Seok-Ju (Corea del Sud), Mihajlovic, Mijatovic, Stojkovic (Jugoslavia), Stanic, Prosinecki (Croazia), Earle (Giamaica), Shearer, Scholes, Owen (Inghilterra), Ilie, Moldovan, Petrescu (Romania), Moeller, Klinsmann, Bierhoff (Germania), McCarthy (Sud Africa), Cocu, Overmars, Bergkamp, R. De Boer, Van Hooijdonk (Olanda), Estili, Mahdavikia (Iran), McBride (Stati Uniti), Preciado (Colombia)
Autoreti: Boyd (Scozia), Chippo (Marocco), [illegible] (Sud Africa), Mihajlovic (Jugoslavia)

PROGRAMMI, RISULTATI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

A

BRASILE-SCOZIA 2-1
MAROCCO-NORVEGIA 2-2
SCOZIA-NORVEGIA 1-1
BRASILE-MAROCCO 3-0
Oggi BRASILE-NORVEGIA
Oggi SCOZIA-MAROCCO

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	6	2	2	0	0	3	1
[illegible]	2	2	0	2	0	3	3
[illegible]	1	1	0	1	1	2	3
MAROCCO	1	2	0	1	1	2	5

B

ITALIA-CILE 2-2
CAMERUN-AUSTRIA 1-1
[illegible]-[illegible] 1-1
ITALIA-CAMERUN 3-0
Oggi ITALIA-AUSTRIA
Oggi CILE-CAMERUN

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ITALIA	4	2	1	1	0	5	2
CILE	2	2	0	2	0	3	3
[illegible]	2	2	0	2	0	2	2
CAMERUN	1	2	0	1	1	1	4

C

AR. SAUDITA-DANIMARCA 0-1
FRANCIA-SUD AFRICA 3-0
SUD [illegible]-[illegible] 1-1
FRANCIA-AR. SAUDITA 4-0
Domani FRANCIA-DANIMARCA
Domani SUD AFRICA-AR. SAUDITA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
FRANCIA	5	2	2	0	0	7	0
DANIMARCA	4	2	1	1	0	2	1
SUD AFRICA	1	2	0	1	1	1	4
AR. SAUDITA	0	2	0	0	2	0	5

D

[illegible]-[illegible] 3-0
SPAGNA-NIGERIA 2-1
NIGERIA-BULGARIA 1-0
SPAGNA-PARAGUAY 0-0
Domani SPAGNA-BULGARIA
Domani NIGERIA-PARAGUAY

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
[illegible]	6	2	2	0	0	6	2
PARAGUAY	2	2	0	2	0	0	0
SPAGNA	1	2	0	1	1	2	3
BULGARIA	1	2	0	1	1	0	1

E

SUD [illegible]-[illegible] 1-0
OLANDA-BELGIO 6-0
[illegible]-MESSICO 2-1
OLANDA-SUD COREA 5-0
25-6 OLANDA-MESSICO
25-6 BELGIO-SUD COREA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
OLANDA	4	2	1	1	11	11	0
[illegible]	11	11	1	1	0	5	3
[illegible]	2	2	0	2	0	2	2
SUD COREA	0	2	0	0	2	1	11

F

JUGOSLAVIA-IRAN 1-0
GERMANIA-STATI UNITI 2-0
STATI UNITI-IRAN 1-2
[illegible]-[illegible] 2-2
25-6 GERMANIA-IRAN
25-6 JUGOSLAVIA-STATI UNITI

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	4	11	1	1	11	4	2
JUGOSLAVIA	4	2	1	1	0	3	2
IRAN	3	2	1	0	1	2	2
STATI UNITI	0	2	0	0	2	1	4

G

[illegible]-[illegible] 1-0
ROMANIA-COLOMBIA 1-0
[illegible]-[illegible] 1-0
[illegible]-[illegible] 2-1
26-6 ROMANIA-TUNISIA
[illegible] COLOMBIA-INGHILTERRA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	6	2	2	0	0	3	1
INGHILTERRA	3	2	1	0	1	3	2
[illegible]	3	11	1	0	1	1	1
[illegible]	0	11	0	0	2	0	3

H

[illegible]-[illegible] 2-1
GIAMAICA-CROAZIA 1-3
[illegible]-[illegible] 1-1
[illegible]-[illegible] 1-1
26-6 ARGENTINA-CROAZIA
[illegible] GIAPPONE-GIAMAICA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	5	2	2	0	0	6	0
CROAZIA	6	2	2	0	0	4	1
[illegible]	0	11	0	0	2	0	2
GIAMAICA	0	2	0	0	2	1	3

Dopo l'amarezza, futuro incerto: Vidulich potrebbe chiedere a Reja di restare

Torino, una panchina per due

Mondonico: la B non mi spaventa, ne parleremo

Mondonico vuole capire bene quale squadra avrà in mano prima di [illegible] offerte di Vidulich; in settimana incontro decisivo

TORINO. Due allenatori per una panchina. Il giorno dopo l'cocente delusione per la mancata promozione in serie A, il Toro non sa ancora chi, tra Mondonico e Reja, guiderà la squadra nella prossima stagione. Quella che sembrava una notizia scontata, ovvero il ritorno [illegible] Mondo, non lo è più nella stessa misura. E' Vidulich ad annunciarlo: «Non c'è niente di firmato. Ci vedremo in settimana con la speranza che i nostri programmi coincidano con i suoi». Oggi, intanto, incontrerà Reja e la squadra per i saluti prima delle vacanze (raduno forse il 25 luglio, poi a Cogne). Il tecnico goriziano ha ancora un anno di contratto e potrebbero chiedergli di onorarlo se l'operazione Mondonico non andasse in porto. Come reagirà Reja? Risponde: «Vedremo, valuteremo». Il suo sogno era di rimanere a Torino, in A. Il fatto che non abbia centrato l'obiettivo, non intacca il giudizio positivo [illegible] società sul operato. Lui filosofeggia: «Paghiamo qualche errore ma, al là del risultato, il Toro ha disputato un ottimo campionato. Una squadra di uomini veri che hanno lottato fino all'ultimo, col coltello tra i denti».

Mondonico, Rivolta d'Adda, aspetta di sedersi attorno a un tavolo per ascoltare i progetti della società e poi, eventualmente, mettere nero su bianco.

Giura di aver visto il Toro per la prima [illegible] nello spareggio con il Perugia, in tv, e conferma di aver avuto un approccio con i dirigenti in un momento in cui erano soddisfatti di Reja: «Mi chiesero se ero disponibile. Risposi che, al là dei due anni contratto l'Atalanta, potevamo discuterne a fine campionato. E' il momento».

Il «sì», forse, è subordinato all'organico che il Toro intende offrirgli? Puntualizza: [illegible] è questione di soldi perché, se così fosse, [illegible] accettato la ricca offerta dell'Aek di [illegible] che mi voleva come tecnico-manager, alla Vialli. Ma [illegible] voglio trasferirmi all'estero. Il fatto [illegible] ricominciare [illegible] B non è un problema. Andai via [illegible] Como in A per allenare l'Atalanta tra i cadetti e la stessa cosa feci quando passai dal Toro al club bergamasco. Non è questo il punto».

E, allora, dove sta il dubbio? Mondonico non lo dice e si limita a [illegible] la storiella [illegible] bicchiere mezzo pieno e [illegible] vuoto: «Per i [illegible] granata [illegible] pieno». Poi preferisce sottolineare quanto di positivo ha notato nel drammatico spareggio [illegible] Reggio: «Quando [illegible] Toro ci mette il cuore non è secondo a nessuno. Anche in dieci meritava [illegible] vincere. E Ferrante ha il gol nel sangue, così come Lentini, sia pure con qualche pausa, ha dimostrato di essere [illegible] in possesso di un notevole potenziale, anche se ha bisogno di un punto di riferimento per i [illegible]».

Mondonico ricorda che [illegible] prossima stagione ci sarà [illegible] forte concorrenza per salire in A: «Il Napoli farà il cacciabombardiere, poi il Verona, il Genoa, la stessa Atalanta, che [illegible] bene. Il Toro è, per forza di cose, l'ultima squadra che sta impostando la campagna di rafforzamento. Non illudere per non deludere, questo va pre[illegible] Io non ho mai ingannato la gente e, se ci sarà qualcosa che non va, amici come prima. Nessuno ne uscirà con le ossa rotte».

Vidulich e Bodi, deferiti con Lentini per le polemiche post-spareggio, hanno ingoiato il boccone amaro con qualche riserva sull'arbitraggio. Esiste un problema [illegible] bitri anche in B? Vidulich ribatte: «Non lo [illegible] Abbiamo [illegible] che rammaricarci, [illegible] piangere né fare del vittimismo. [illegible] crediamo al fatto politico che può condizionare gli arbitri. Mi auguro che i nostri tifosi [illegible] smobilitino. Li capisco, ma va condannata l'aggressione a Gaucci».

Vidulich & C. hanno iniziato ieri a disegnare il Toro '98-99. Punti fermi, Bucci, Ferrante, Lentini e Sommese (ma il [illegible] recupero sarà lento), nonché Mauro Bonomi che verrà riscattato dal Bologna. Fuscoddu è in partenza, Dorigo deve decidere se tornare in Inghilterra, incertezza per Brambilla. Nunziata andrà al Brescia, [illegible] in arrivo il regista Scienza, [illegible] ex, dal Piacenza lo stopper Cudini, dalla Salernitana, e il laterale Parente dalla Reggiana.

Un altro probabile ritorno è quello di Scarchilli (con la restituzione di Carparelli alla Samp dove potrebbe finire Claudio Bonomi). Saranno bloccati due dei tre giovani sudamericani ingaggiati mesi fa. Sono l'attaccante Lopez in possesso di passaporto italiano e uruguayano e il mediano Gaglianone, extracomunitario. [illegible] sistemare Sandor, forse alla società d'origine, e Karic. La serie A voleva dire 15 miliardi in più da investire (dopo i 40 di un [illegible] fa), [illegible] Vidulich è convinto che il gruppo, con qualche opportuno ritocco, sia già molto forte.

Bruno Bernardi

Mercato: riscattato il terzino Bonomi arrivano Scienza e due sudamericani

[illegible]

«Nell'agguato ho visto la morte in faccia»

PERUGIA. «Quando quegli assatanati, [illegible] stati 7 o 8, [illegible] hanno assalito, ho visto la morte in faccia. Pugni e calci, colpi in tutto il corpo anche [illegible] l'asta di una bandiera. La [illegible] un'ambulanza li ha fatti scappare, [illegible] mentre [illegible] picchiavano ho pensato davvero di morire». Ventiquattr'ore dopo l'agguato di un gruppo di ultras del Torino, nei pressi dello stadio di Reggio Emilia, Luciano Gaucci è pieno di lividi. Ieri mattina ha presentato denuncia per lesioni alla questura di Roma (il presidente del Perugia era stato medicato e tenuto in osservazione per qualche ora all'ospedale di Reggio). «Dalle prime indagini sembra sia stata già individuata l'auto [illegible] cui sono fuggiti i miei assalitori - spiega -. Le ammaccature fisiche scompaiono in qualche giorno, ma la serie A resta al Perugia. Una promozione che mi fa dimenticare tutto, anche l'agguato: quando la squadra [illegible] staccatissima, non ho mai mollato, convinto che Castagner fosse l'allenatore giusto per la rincorsa e la volata finale». Il tecnico, dolorante per la rottura del tendine d'Achille del piede sinistro, ieri ha presenziato alla tesi [illegible] laurea della figlia Laura: verrà operato stamane. (m. m.)

A Wimbledon forfait della Kournikova e prova convincente dei «vecchi» eroi

Sampras e Graf, un esordio felice

Azzurri: vincono Bracciali, Grande e Perfetti

WIMBLEDON. Travolti dal ciclone mundial, quegli sporcaccioni dei tabloid inglesi [illegible] hanno appena fatto in tempo, ieri, a mettere [illegible] paginone del Daily Mail [illegible] curve di Mary Pierce, Anna Kournikova, Martina Hingis e Serena Williams sotto il titolo: «Le Spice Girls [illegible] centrale». Il tentativo di strappare i britisch al pallone e alla birra [illegible] trovate [illegible] guardoni ha ricevuto però [illegible] durissimo colpo dal ritiro di Lolita Kournikova, bloccata [illegible] [illegible] pollicione dolorante. Dato l'addio alle tentazioni da pedofili innescate dalla biondina russa, il popolo di Church Road è [illegible] così a sospirare per due [illegible] suoi antichi [illegible] Steffi Graf e Monica [illegible]. Dipinta come sull'orlo dell'isteria da chi l'aveva vista a Eastbourne, l'ex-divina è invece piaciuta. Tiratissima, le magnifiche gambe ormai «decorate» dai bisturi dei chirurghi ma sempre velocissime, Steffi ha battuto in due set (6-4 6-1) [illegible] non disprezzabile spagnola Gala León García, attaccando anche più [illegible] solito. L'emozione è arrivata dopo, in conferenza stampa: «Due settimane fa pensavo [illegible] ritirarmi - ha detto Steffi in lacrime -. Ritrovarmi sul centrale è stata un'emozione incredibile». Poco dopo l'ha raggiunta al secondo turno anche Monica che, fasciata [illegible] un'elegante [illegible] rigata, ha buttato fuori l'altra spagnola Sanchez Lorenzo, mulinando ingobbita i suoi colpacci bimani.

Nel maschile Sampras, Agassi e Korda hanno fatto un placido esordio, lasciando rispettivamente 6, 9 e 10 games a Topolino Hrbaty, Calatrava e Javier Sanchez, mentre Stoltemberg ha vinto 10-8 al quinto con Kuerten. «Quando metto piede sul centrale rinasco - ha detto Pete -. E allora anche raggiungere il record di 12 Slam vinti di Emerson (è [illegible] quota 10, ndr) mi sembra possibile». Fra gli italiani, fuori la Farina (6-0 6-1 con la Martinez) e la Golarsa (6-4 6-3 [illegible] Serena Williams) avanti Grande (6-1 6-4 alla Li). Perfetti (a sorpresa sulla Chladkova 6-0 6-1), e Daniele Bracciali, amatissimo da capitan Bertolucci, che ha [illegible] due set all'inglese Lee, vincendo 6-2 al quinto.

[illegible] Semeraro

SPORT [illegible]

■ [illegible] Gino Bartali, ricoverato da [illegible] in ospedale a Verona, migliora e sarà dimesso fra pochi giorni. L'83enne Bartali da 8 anni vive con l'aiuto di uno stimolatore cardiaco e il 25 maggio è stato operato all'addome.

■ **AUTO, [illegible] CINQUECENTO.** Gian Domenico Basso, primo nel Rally della Marca (Tv), rafforza la sua leadership nel Trofeo Fiat Cinquecento, dove precede Cantarelli, [illegible] nella prova [illegible] davanti a Cora De Adamich (figlia dell'ex pilota di F1, Andrea) che si è imposta nelle classifiche under 23 e femminile.

■ **FORMULA [illegible] VINCE [illegible].** Alessandro Zanardi su Reynard Honda ha vinto a G. P. di Portland, battendo gli [illegible] Pruett e Herta, entrambi su Reynard Ford.

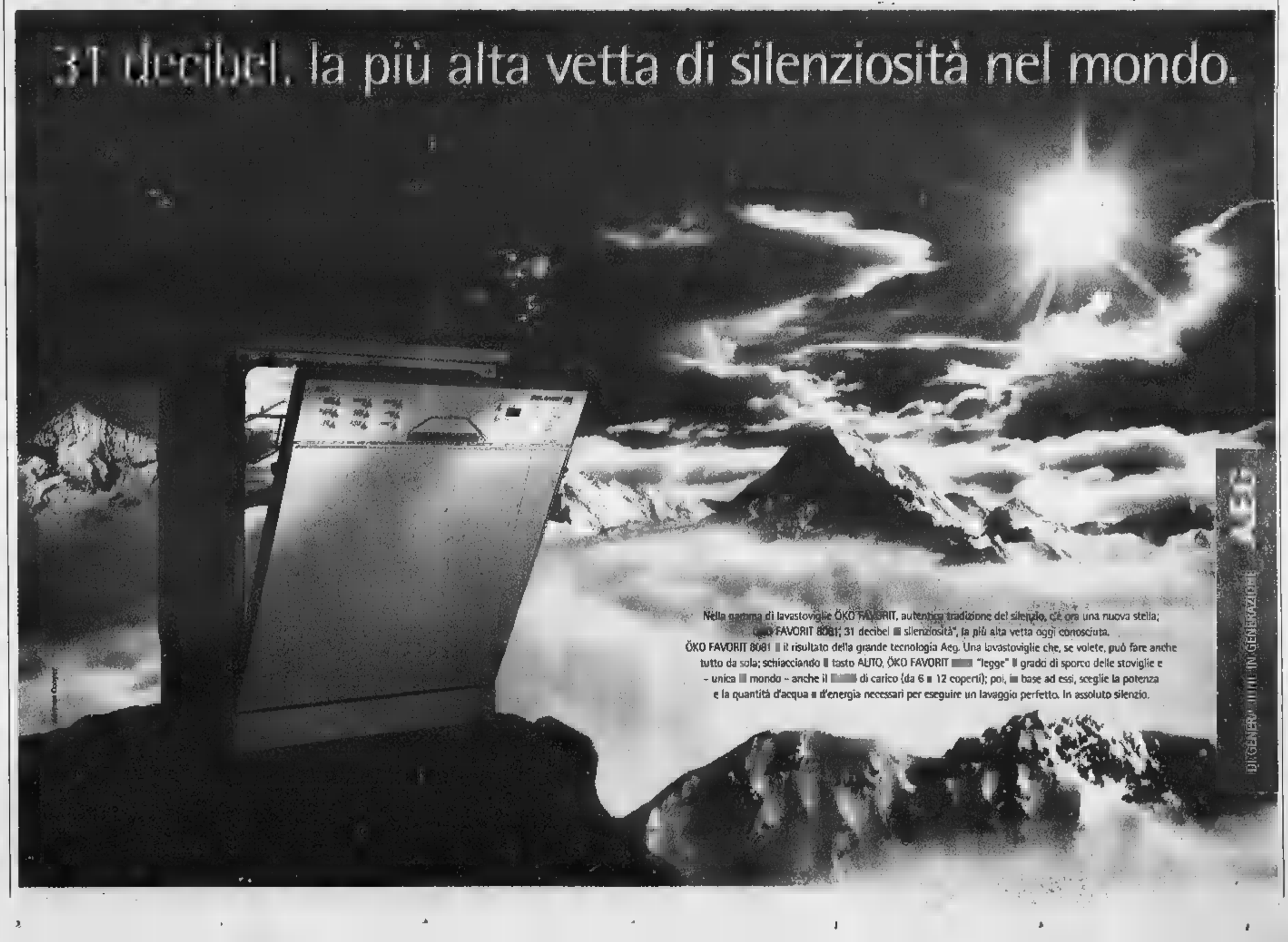
■ **BASKET, SERIE A UNICA NEL 2001.** Venerdì la Federbasket dovrebbe ufficializzare la [illegible] formula della [illegible] A unica (e [illegible] più divisa in A1 e A2) con 20 squadre a partire dalla stagione 2001-02. Trovato infatti l'accordo [illegible] Lega e Giba (associazione giocatori). Il prossimo anno A1 e A2 avranno 14 squadre, con 3 promozioni dall'A2 e 1 retrocessione dall'A1. Lo [illegible] nelle due stagioni successive.

■ **ATLETICA, TRIS DELLA [illegible].** Imponendosi nei 200 (22"24) ai campionati Usa di New Orleans, Marion Jones ha fatto tris (aveva già vinto 100 e lungo). Da segnalare anche i successi di Bronson (400 hs in 47"03) ed Everett (800 in 1'45"28).

■ **[illegible] GIRO DI SVIZZERA.** Vladimir Duma (Ucr) ha vinto la 7ª tappa; 20° Garzelli che resta leader della corsa davanti a Piepoli. Rebellin, è arrivato a quasi 9', e scende dal [illegible] al 6° posto della generale.

■ [illegible] Chris Boardman si è aggiudicato la 5ª tappa del Giro di Catalogna, una crono di 18 km, precedendo Olano e Velo. L'inglese consolida così il vantaggio in vetta [illegible] classifica.

■ **[illegible] 12.** Concorso n. 25: X-1 o 2, 1-X, X-1, 2-2, 1-2, X-2, 14-8. Montepremi: 1.390.360.847 lire, nessun «14», 5.208.000 ai «12», 255.000 agli «11», 28.000 ai «10».



I risultati di un'indagine commissionata dai medici di base

E' emergenza emicrania

Donne e impiegati sono i più colpiti

Ossessione emicrania. Undici torinesi [illegible] cento [illegible] sono afflitti, [illegible] pochi [illegible] curano e cedono alla [illegible] segnazione. E' Cuneo la provincia piemontese dove - rispetto [illegible] media regionale - il mal di testa colpisce di più. Mentre chi sta meglio vive a Vercelli.

Sono i primi di una lunga [illegible] di dati raccolti dalla Società italia[illegible] di medicina generale, che ha fotografato la diffusione della cefalea in Italia. Un'indagine a tappeto che ha coinvolto sul territorio nazionale 902 medici e ben 71.588 pazienti (115 medici e 8945 pazienti in Piemonte e Liguria) e rilevato fra l'altro che il mal di testa è soprattutto donna (per ragioni ormonali), che pochi assumono farmaci e piuttosto [illegible] rassegnano, pochissimi fanno prevenzione e [illegible] tante (troppe) le terapie «fai da te».

[illegible] [illegible] testa. «Sotto questo termine generico - spiega il professor Lorenzo Pinessi, direttore del Centro cefalee dell'Università di Torino - si nascondono ben tredici problemi diversi. I mali più comuni sono l'emicrania, la cefalea tensiva e quella "a grappolo". L'emicrania è un dolore forte [illegible] pulsante che prende di solito metà della testa [illegible] nel peggiore delle ipotesi (l'emicrania [illegible] aurai) dura fra alti e bassi da quattro [illegible] a sei giorni. La cefalea tensiva, il più comune tipo di mal di testa, con intensità lieve [illegible] moderata, è dovuta a tensione, stress [illegible] contratture muscolari. La cefalea a grappolo, infine, è [illegible] "appuntamento fisso" con un male tremendo che insorge in genere tra le 2 e le 5 del mattino, nella cosiddetta fase di sonno Rem. E' detta anche emicrania da suicidio, tant'è la sofferenza, ma per fortuna i casi sono rarissimi».

Niente panico. «In questi giorni di esami scolastici - premette subito il professor Pinessi - [illegible] mal di testa dello studente non deve allarmare [illegible] e papà. Capita, per la stanchezza, anche se è bene che chi studia si stacchi [illegible] libri e [illegible] distragga almeno mezz'ora ogni tre». Attenzione. Non mancano casi di mal di testa già a 1 anno di vita, quando i bimbi [illegible] [illegible] parlare, ma vomitano dal dolore e i genitori [illegible] immaginano il perché. «Anche i cibi possono scatenare il dolore: cioccolato, ba[illegible] vino rosso e bianco in misu[illegible] esagerata - ad esempio - sono vasodilatatori che facilitano il rialzo pressorio».

Ma quanto dura il dolore che stordisce? Cefalee da stress a parte, [illegible] 3 per cento di chi soffre [illegible] emicrania - rileva la ricerca - ha un attacco al giorno, il 24 per cento da una a tre volte [illegible] settimana, il 57 per cento [illegible] una a tre volte al mese, e il 16 per cento meno di un attacco al [illegible] Novantotto volte su cento il dolore è tra il mode[illegible] [illegible] il forte, [illegible] [illegible] basta anche questo per compromettere l'attività quotidiana. Che fare per stare meglio? «Purtroppo - rileva Giulio Titta, membro della Società italiana [illegible] medicina generale - i farmaci specifici hanno molte controindicazioni: quindi [illegible] non migliorano la qualità della vita, ma la peggiorano addirittura».

Il mal di testa colpisce tutti, indiscriminatamente. Magra [illegible] lazione. Volendo differenziare, però, [illegible] soprattutto gli impie[illegible]ti (34%) ad esserne vittime. Poi i pensionati e le casalinghe (21%). L'età critica [illegible] per tutti fra i 52 e i 54 anni, ma crescono i pazienti giovani. «E negli ultimi anni - precisa Pinessi - [illegible] numero di persone che soffrono è cresciuto notevolmente, assieme allo stress».

Spiegano gli specialisti: «Nei casi in cui il mal di testa è ricorrente [illegible] collegato ad altri disturbi è fondamentale rivolgersi al medico. Può essere un segnale di qualche patologia più grave: un'infiammazione, una malformazione, persino un tumore. In tutti i casi, [illegible] abusare dei farmaci [illegible] inventarsi terapie. I farmaci preventivi devono essere somministrati per periodi limitati di almeno tre mesi, mentre la guerra alla cefalea si basa [illegible] una serie di farmaci che van[illegible] assunti sotto stretto controllo medico».

A Torino, per chi soffre di mal di testa, [illegible] stato [illegible] inaugurato un day-hospital alle Molinette: due letti, [illegible] medici con strumenti all'avanguardia per chi non [illegible] più dal dolore.

[illegible]

L'EMICRANIA IN CIFRE

[illegible] SOFFRE [illegible]	84%	donne
	16%	uomini
FREQUENZA DEGLI ATTACCHI	3%	un attacco al giorno
	[illegible]	1-3 volte a settimana
	57%	1-3 volte al mese
	16%	meno di 1 attacco al mese
INTENSITA' DEGLI ATTACCHI	2%	lieve
	36%	moderata
	59%	forte
TERAPIA	29%	non assume farmaci
	58%	ne utilizza uno
	16%	ne utilizza due
	3%	più di due
	8%	fa profilassi
COSTO MEDIO DELL'EMICRANICO	8310	miliardi anno

A 7 giorni dalla scadenza del versamento

Ici, pagamento-rebus
Contribuenti sulle spine

La Gazzetta Ufficiale non ha pubblicato tutte le delibere su aliquote e detrazioni

Traditi dalle Gazzette Ufficiale. Complice una legge quantomeno lacunosa, si sta consumando una piccola o grande - giudichi il lettore - presa in giro per i contribuenti che entro martedì dovranno pagare l'acconto dell'Ici.

Nessuno, infatti, ha la certezza di quanto deve pagare per la propria casa. Questo perché, a [illegible] settimana dallo scadere del 30 giugno, [illegible] Gazzetta Ufficiale non sono ancora comparse tutte le delibere adottate dai Comuni italiani per determinare aliquote [illegible] detrazioni per il 1998.

Il Poligrafico ha già pubblicato e diffuso [illegible] quattro Supplementi (il 30 aprile, il 12-23 e 30 maggio) e ha avvertito dell'uscita di un quinto fascicolo in data 15 giugno del quale, non essendo ancora in distribuzione, non si conoscono né il contenuto, né se vi saranno avvisi di altri Supplementi o, peggio, eventuali rettifiche di sempre pos[illegible] errori, anche sulla Gazzetta Ufficiale.

Una storia un po' ridicola, visto che la decisione di pubblicare le delibere sulla Gazzetta era stata presa dal governo per dare certezza e un punto di riferimento incontestabile ai contribuenti italiani i quali, fino all'anno scorso, dovevano affidarsi alle iniziative dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani) o all'efficienza dei singoli Comuni nel diffondere modalità e «pesi» delle proprie imposte.

Un sistema tutto sommato oliato ed efficiente (e che continua anche quest'anno), ma che poteva lasciare in balia di se stessi i proprietari d'immobili in Comuni non [illegible] residenza [illegible] magari dall'altra parte d'Italia. Quali strumenti avevano questi cittadini per sapere con cer[illegible] l'ammontare dell'imposta da pagare per la casa al paese natale o delle vacanze? Tanti, è vero (dal telefono alla lettera), [illegible] certo. [illegible] allora la decisione [illegible] far scendere in campo la Gazzetta Ufficiale.

Documento, quest'ultimo, [illegible] facile accesso, [illegible] comunque presente in tutti i Comuni italiani e nelle librerie fiduciarie del Poligrafico. Per questo motivo, «La Stampa», per venire incontro ai propri lettori, e in collaborazione con la casa editrice «Finanze [illegible] La[illegible] ha pubblicato tutti gli estratti [illegible] delibere adottate dai Comuni [illegible] Piemonte, Liguria e Val d'Aosta [illegible] apparsi sui Supplementi [illegible] Gazzetta diffusi fino ad [illegible]. Un compito non ancora terminato perché [illegible] è ancora terminata la serie di pubblicazioni.

[illegible] proposito del governo d'informare tutti - dice Giuseppe Vinci, esperto della casa editrice "Finanze e Lavoro" - è senz'altro lodevole, ma si è rivelato lacunoso. Il comma che dispone la pubblicazione dice solo che le deliberazioni "sono" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale. Manca l'imperativo temporale della norma. La [illegible] dev'essere riformulata».

Beppe [illegible]

IN BREVE

NEGOZI

Turni e chiusura libera presto l'ordinanza

Mai più distese di serrande abbassate la domenica. Fine della bistecca introvabile il giovedì pomeriggio o del branzino «impossibile» di lunedì. Insomma, via libera alla «deregulation» dei turni di riposo [illegible] negozi alimentari ed esercizi pubblici, che potranno scegliere il giorno della settimana che più fa loro [illegible]. Ad annuncio [illegible] queste novità è stato ieri l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri alle [illegible] [illegible] i [illegible] estivi: «Fra pochi giorni scatterà l'ordinanza che darà ai titolari di esercizi pubblici la facoltà di scegliere se e quando abbassare la serranda, mentre dal 1° settembre fino [illegible] 31 maggio, quando decideranno le Regioni, non sarà più obbligatoria la chiusura in b[illegible] alla tipologia del negozio».

ESAMI DI [illegible]

«Malati» il [illegible] per cento dei commissari: sostituiti

Appuntamento, domani, con gli esami [illegible] maturità. Affanno soprattutto per la sostituzione [illegible] presidenti e commissari d'esame che hanno annunciato con un telegramma di [illegible] malati. Sono il 30 per cento, ossia circa 400 di cui 260 già sostituiti. Altre defezioni si attendono per oggi. Come da copione. Le commissioni saranno comunque al completo in tempo utile per gli esami: 1255 professori che dovranno valutare i 16.305 candidati [illegible] cui 1289 privatisti.

[illegible]

A Scienze politiche parte la rivoluzione

Parte la riforma dei crediti a Scienze politiche, e arrivano nella facoltà (che ha circa 7 mila studenti) parecchie altre novità, contenute nel piano [illegible] programmazione 1998-2000: come nuovi corsi di laurea in Scienze dell'amministrazione e in Servizio sociale, [illegible] quello interfacoltà in Scienze strategiche per laureare gli ufficiali dell'esercito. Ma sono imminenti anche nuovi diplomi, nuovi spazi per biblioteche e per la didattica, e l'avvio (con altre facoltà) di un polo universitario per le carceri, di grande significato per il recupero dei detenuti.

[illegible] [illegible]

Chiesti 5 miliardi per l'ampliamento

Cinque miliardi per ampliare il [illegible] Egizio. E' quanto ha chiesto al ministero per i Beni culturali la soprintendente An[illegible] Maria Donadoni per realizzare una sala sotterranea nel cortile ed ampliare gli spazi della cosiddetta ala Schiapparelli. L'aumento di spazio sarebbe [illegible] oltre mille metri quadrati, circa un terzo in più del totale dell'attuale museo. «La richiesta - spiega Donadoni - non fa che rinnovare quanto chiedo da 5 anni. Vale a dire i fondi del primo lotto [illegible] un progetto da 15 miliardi già approvato dal ministero, ma che attende ancora il finanziamento. Sono fondi che ho sollecitato ogni anno, sul bilancio ordinario, sulle somme ottenibili dall'otto per mille [illegible] dal lotto. Non [illegible] una novità, la novità vera sarebbe l'arrivo dei soldi».

Incontro [illegible] Palazzo Civico per gli stadi

Servono 70 [illegible] per rifare il Filadelfia

Il Toro rischia di fermarsi al palo anche per il Filadelfia. Quella di ieri avrebbe potuto essere [illegible] giornata [illegible] [illegible]nto di una buona programmazione, invece il manca[illegible] ritorno nell'olimpo del calcio professionistico rende ardua la ricostruzione dello storico impianto (pressoché interamente abbattuto) dove Mazzola, Gabetto, Loik mietevano scudetti [illegible] ripetizione. La società granata ha 60-70 miliardi per realizzare l'opera? O ha chi garantisce per gli attuali dirigenti? Il presidente Massimo Vidulich è ottimista: «I nostri programmi [illegible] cambiano; proviamo grande rabbia, ma il risultato è irrilevante rispetto agli obiettivi, che, oltre alla A, restano Filadelfia [illegible] quotazione del Torino Calcio in Borsa».

E proprio ieri [illegible] Palazzo Civico si [illegible] svolti due importanti appuntamenti: quello [illegible] Fondazione Filadelfia per definire il progetto di ricostruzione [illegible] stadio, e il consiglio comunale in cui è stata approvata la mozione per il destino degli stadi e di Juventus e Torino.

Il consiglio della Fondazione si è riunito alle 11, nell'ufficio del sindaco. Tutti presenti: Paolo Emilio Ferreri, Diego Novelli, [illegible] Fabino Piergiorgio Re come rappresentanti del «Compo Filadelfia», Massimo Vidulich e Davide Palazzetti (per il Torino), Valentino Castellani e Giovanni Zanetti (per il Comune).

«La Fondazione - dice il presidente, Diego Novelli - cederà al Torino calcio la proprietà dell'area dopo aver ottenuto garanzie sulla destinazione [illegible] sul finanziamento del progetto per un impianto [illegible] circa [illegible] mila posti». [illegible] Filadelfia, secondo Novelli, può regalare 8-10 punti in più a chi gioca in casa.

Il consiglio comunale, comunque, nel pomeriggio, ha approvato [illegible] larghissima maggioranza una mozione perché al Torino sia dato l'assenso a riedificare il Filadelfia e ai bianconeri la proprietà (dopo il 2000) dell'area della Continassa [illegible] dello stadio Delle Alpi.

Due le voci fuori dal coro: Agostino Ghiglia (An) sostiene che la mancata promozione può rendere la vita difficile al Toro e Pietro Molino (Lega Nord) che critica il calcio miliardario: «Nessun aiuto a chi paga tanto Del Piero. Vogliono lo stadio? Lo paghino. E non lo costruiscano in centro». [l. bor.]

Scoppia un caso sulla rivista «Pulp». I giovani: siamo di sinistra, [illegible] una provocazione

Testo filo-nazista sul giornale studentesco

E' pagato dall'Ateneo, i docenti bloccano i finanziamenti

Per gli studenti, «un attentato alla libertà d'espressione»; per i docenti di Lettere e Filosofia, «un atto dovuto, il minimo che potevamo fare». Ieri, in consiglio di facoltà, [illegible] approdato il «caso» di «Pulp», rivista studentesca «di letteratura [illegible] derground» finanziata dalla facoltà. «Pulp» ha pubblicato, traendolo da Internet, il «Manifesto della [illegible] [illegible] movimento neonazista antisemita, e la facoltà ha deciso non solo di tagliare i fondi alla rivista, [illegible] [illegible] sospendere le erogazioni a tutte le riviste studentesche e di rivedere i criteri di finanziamento. Un comunicato della facoltà esprime «indignazione e condanna», e qualche docente ha chiesto di denunciare «Pulp» in procura.

L'ultimo numero della rivista animata da Andrea Arata (rappresentante dei ragazzi eletto nelle liste di sinistra) contiene più [illegible] [illegible] testo «estremo»: c'è il manifesto di «Unabombers» di Theodore Kaczynski, rivoluzionario luddista «contro il dominio della macchine», il manifesto neonazista, un testo new age, un pezzo sulla trash-tv; in chiusura, «Ciò in cui credo» dello scrittore [illegible] Ballard.

La pagina della rivista «Pulp» dove [illegible] [illegible] pubblicato il «Manifesto della nazione ariana», movimento neonazista antisemita, e la facoltà ha deciso di tagliare i fondi a tutte le riviste studentesche

Il manifesto incriminato, di tono pesantissimo, contiene frasi come: «Noi crediamo che l'ebreo sia il naturale nemico della nostra [illegible] bianca ariana. L'ebreo [illegible] come [illegible] virus mortale che attacca i nostri corpi per distruggere la cultura ariana e la purezza della razza».

Arata: «Io [illegible] [illegible] sinistra: questa è pura porcheria, ci mancherebbe. Ma l'abbiamo pubblicato perché è giusto che si sappia [illegible] queste ideologie esistono, e che [illegible] [illegible] [illegible]

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanza 5510
Assistenza ai cittadini 5575322
Telefono azzurro 167-000-7705-5563
Centri Antiveleni
Farmaci a domicilio (ordini, distribuz.)
Alcolisti anonimi 6536520
Droga che fare
Ambulatorio volontario
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 5820602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 3751682

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Fiano un castello per le donne

DIETRO ogni manifestazione c'è forse il desiderio incoscio di realizzare qualcosa che possa scuotere la nostra indifferenza. E allora perché non organizzare una rassegna cinematografica nel castello ducale di Fiano Romano? Si è inaugurato ieri, e durerà fino a sabato 27, il 1° Festival cinematografico, **Donne sullo schermo, donne dietro lo schermo**, dedicato alle donne italiane che fanno il cinema. In realtà si tratta di raccontare ancora una volta l'avventura dell'uomo, cercando magari di divertirsi e di giocare, privilegio troppe volte dimenticato. Come dire: insieme al cinema è bello. Prima di ogni proiezione sarà possibile parlare con registi, attrici e personaggi noti, come la scrittrice Patrizia Carrano il ministro Anna Finocchiaro. Questa alle 21 Marisa Trombetta incontrerà il pubblico insieme regista Gillo Pontecorvo e all'attrice Sabrina Ferilli, da poco insignita del premio "romana dell'anno": alle 22 ci sarà la proiezione del film "Arance Amare" di Michel Such. Domani, alle 21, Roberta Torre e le donne della Vucciria presenteranno il film "Tano da morire"; giovedì è la volta del film "La medaglia" che potrete vedere insieme ad Antonella Ponziani e a Sergio Cofferati; venerdì l'incontro è con Giulia Boschi per il film "La casa rosa". La serata conclusiva di sabato 27 avrà come ospite d'onore Carlo Verdone le donne: Nancy Brilly, Claudia Gerini, Veronica Pivetti e Regina Orioli, partner del ultimo film "Il giallo cedrone". *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
(Polizia della città) 167.867035
(Pronto intervento elettrico)
(Pronto intervento acqua)
Ass.ne emergenza alcolisti 116
Enel
Italgas 167.803028
Telecom
Alitalia
Meridiana 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni
Aeroporti di Roma
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794958
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABBEMA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. sera **Vissi** vero pubblico regia M. Balazs.
Dal 1° luglio si apriranno le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Alle ore 22.00 "Poesia e musica" con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269
Riposo

ARGILLATEATRO via dell'Argilla, 18 tel.
Alle ore 21.00 **Cose** di Moroni; regia Vincenzo Cozzi Il con Gianni con Alenya Murray

ARIOT STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5896111
Riposo

CENTRALE via Celsa, 6 tel. 67972270. Riposo.

COLOSSEO Sala via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Alle ore 21.00 scritto da G. Carrassi, diretto da G. Carrassi; G. Pomardi e J. Martial.

COLOSSEO Silvietta Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Alle ore 21.00 **L'ombra e la voce** di A. Scarpellini con C. , A. Di Stasio, G. Caruso, A. Angelici, L. Della Valle, F. Farronato; regia A. Di Stasio.
Lunedì 29 alle ore 21.00 **La ragione** di Apres; con G. Zaccagnini, M. Apres; regia di A. Di Stasio
Lunedì 29 ultima replica degli spettacoli in lingua inglese, rassegna curata da G. Ford **New York** (18.30) **To or not** (21.00).

via Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824 Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Cinelli) tel. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 Saggi spettacolo Teatro Azione diretto da Cristiano Censi e Isabella Del Bianco.
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori in cornicità"

DEI via Taro, 33/A tel.
Domani e giovedì alle ore 21.00 **Blanco Party** di Luca Tondelli; regia Gian Maria Vicarcenia

DEI via di Grottapinta, 18 tel.
Riposo

DEI SATIRI via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Giovedì 25 alle ore 21.15 Lunetta Savino in e diretto da Claudio Grimaldi

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416.
Riposo.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel.
ore 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - XII ".

DELL'ARIETE via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958.
Lunedì 29 ore 21.00 (prima) **Operette morali** di Giacomo Leopardi, percorso drammaturgico di Roberto Cavosi, a cura di Piero Maccarinelli, con gli attori del corso di perfezionamento diretto da Luca Ronconi. Info. e prevendita al Teatro Argentina tel. 6875445.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 21.00 Tano Cimarosa in **Magia e baci** con G. Villa, G. Di Lucio, M.G. Nazzari; regia di Tano Ci-

DELL'OROLOGIO Sala Grande via del Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Attori via del Filippini, 17/A tel.
Riposo

DELLA PACE via della Pace, 5 tel. 6541044. Alle ore 21.00 Compagnia Teatro Stabile di Genova in **Il ventaglio** di Carlo Goldoni; regia di Marco Sciaccaluga.

DELLA PERGOLA via della Scala, 36 tel. 5882034. Riposo.

DELLA ROSA via Cassia, 871 tel. 3031078-30311335. Alle ore 21.30 **Delitto e castigo** di Dostoevskij di Sir Arthur Conan Doyle, con Buonaiuto, Andrea Tidona, Fernando Cerulli, Giuseppe Antignati, Vittorio Ciorcalo, Stefano Abbati, Claudio Lostregia Scandurra; musiche di Cicci Santucci.

DELLE VOLTE via Garfagnana, 23 tel. 5740598. Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Cinelli) tel. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 Saggi spettacolo Teatro Azione diretto da Cristiano Censi e Isabella Del Bianco.
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori in cornicità"

DEI via Taro, 33/A tel.
Domani e giovedì alle ore 21.00 **Blanco Party** di Luca Tondelli; regia Gian Maria Vicarcenia

DEI via di Grottapinta, 18 tel.
Riposo

DEI SATIRI via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Giovedì 25 alle ore 21.15 Lunetta Savino in e diretto da Claudio Grimaldi

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416.
Riposo.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel.
ore 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - XII ".

DELL'ARIETE via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958.
Lunedì 29 ore 21.00 (prima) **Operette morali** di Giacomo Leopardi, percorso drammaturgico di Roberto Cavosi, a cura di Piero Maccarinelli, con gli attori del corso di perfezionamento diretto da Luca Ronconi. Info. e prevendita al Teatro Argentina tel. 6875445.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 21.00 Tano Cimarosa in **Magia e baci** con G. Villa, G. Di Lucio, M.G. Nazzari; regia di Tano Ci-

DELL'OROLOGIO Sala Grande via del Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Attori via del Filippini, 17/A tel.
Riposo

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel.
Riposo

via Crema, 8 tel. 7013522.
Riposo.

via nazionale, 183 tel. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel 4882114/ 4827203/ 488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel.
Riposo.

TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel.
Riposo.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel.
Riposo.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Giovedì alle ore 21.00 fond. Ignazio Silone, il Modo della musica Roma 2000, peicoscenico per i giovani presentano ovvero **le precauzioni** da "Il Barbiere di Siviglia". Adattamento scenico, personaggi e regia Renato Penta, adattamento musicale di H. Laberer

FLAIANO via S. Stefano del cacco, 15 tel. 6796496. Domani alle ore 21.00 **Amarsi un po'** di T. McNally Leandro Amato, Walter Pozzo, Luca di Maria Lamanna

via Fonseca, 37
Riposo.

GIULIO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513.
Riposo

I NINI via Benjamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci.
Tutte le sere alle ore 21.00 Imago International presenta **Quattro mani e un bandoneon** di Gianalberto Puppi e Salvatore Sciré, con Monica Monica cocuzzi, Pisu; regia di Alberto Buccolini

I PICCOLI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel.
Riposo

via Giggi Zanazzo, 4 5810721-5800961
Chiusura estiva.

IL PUCCIELLO via G. Cariini, 72/78 tel. 5881021-5898031
alle ore 21.15 **Malvestiti randagi** di Ivan Monzoni spettacolo di contemporanea con musiche e voci di Domenico Mezzatesi
Giovedì alle ore 21.30 Alel danza teatro presenta **Filologia Aut.** spettacolo di danza, musica e video coreografie di Silvana Brotzu

IN PORTICO cerca 5742141.
Riposo

via Taro, 14 tel. 8416057. Alle ore 21.00 **La coppia sino coniugale** di B. Toscani, con Daniela Granata, Mauro Bacheca, Alessandro Mongelli, Shih Tzu, Casper. Prenotare.
Giovedì 25 e venerdì 26 alle ore 21.00 **Risotto** spettacolo di fine corso recitazione, scena di D. , D. Ruggiero

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel.
Riposo

Bianco /A tel. 4873164.
Riposo.

LA CONTRADA via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413.
Riposo

LE MASCHERE ASS. CULT./TEAT. via Ai Sabelli, 1/3 tel. 58330617
Riposo

via N. Zabaglia, 24 tel. 3243134
Riposo.

MARIONETTE via del , tel. 482498-4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1998/1999 Botteghino orario dalle ore 10.00 alle ore 19.00 da lunedì al sabato.

OLIMPICO piazza G. Fabriano, 17 tel. 3234890-3235836. Alle ore 21.15 (serata ad inviti) Isabel Fernandez Carrillo in **Flamenco Siempre Flamenco.**

PALAZZO DELLE via Nazionale, 194 4745903
Rassegna "OK Today III - La nuova scena inglese". Venerdì 26 alle ore 19.00 (foyer) **Baby Rock Il Ritorno** "Bringing Roof Down"

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8086299
Riposo

via Napoleone III, 4/E 4465869
Riposo.

via B. Tiepolo, 13/A tel. 3216891.
Riposo

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX settembre, 3. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars Philip Glass, Robert Wilson, José Montalvo, Physical Theatre, Trisha Brown.
Per informazioni: numero verde 167-79552 - www.romaeuropafestival.com

piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770.
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Er** di Gerardo Guerrieri **il grillo** di Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani, inizio stagione 22

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757486.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini Anno accademico

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel.
Riposo

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6796269-6791439
Chiusura estiva.

SETTEBELLEZZE via Stamira, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 Lorella Cuccarini in **Grease** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carlora e il partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. regia S. Marconi Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

via Galvani, 65 tel. 5758211.
Riposo

via Rubattino, 5 tel. 5757486. Avviso ai soci.
Riposo.

SALA UGO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10 tel.
Riposo

Parioli, 3 tel. 5895765-5896974. Alle ore 21.00 **Parioli** di Ramo da Palazzeschi; di Cristiana Vaccaro ed E. Mazzoli.
Alle ore 21.00 (unica recita) **Donne e tango** presentazione degli allievi coordinati Rita Gentile

STABILE via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **Delitto e castigo** di Dostoevskij di Sir Arthur Conan Doyle, con Buonaiuto, Andrea Tidona, Fernando Cerulli, Giuseppe Antignati, Vittorio Ciorcalo, Stefano Abbati, Claudio Lostregia Scandurra; musiche di Cicci Santucci.

STANISLAVSKIJ - TEATRO STABILE DEL CLASSICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità.
Iscrizioni e selezioni per stage estivi di Prenotazioni e selezioni compagnia cartellone stagione teatrale 98-99

TEATRO DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 5867610. Venerdì 26 alle ore 18.30 **Il sogno realizzato per un artigianato di visitare...** a cura di Edoardo Ermini; con interventi di Emanuele Giglio "brani tratti da Riccardo III" e Fiammetta Savino "selezione di poeti internazionali"

TORDINONA via Galvani, 65 tel. 5758211.
Riposo

TRASTEVERE via Jacopa de Settesoli, 3 tel. 5892034. Riposo.

TRIANON via Muzio Clementi, 37 tel. 7313300. Riposo.

TRILUSSA via Enrico Fermi, 1 tel. 5895172. Riposo.

ULISSE via Tiburtina, 354 tel. 4385093. Riposo.

VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031
Riposo.

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 canzoni del secolo **Bello e sconosciuto** con Martino, Beppe Cortis, Enzo Robutti

CONCERTI E LIRICA

TEATRO piazza Benjamino Gigli, 1 tel. 48160255/48617003 fax. 4881755
Sabato 27 alle ore 21.00 nella Basilica di S. Paolo fuori le mura concerto straordinario per il Giubileo Goffredo Petrassi - "Magnificat" Wolfang Amadeus Mozart messa in do min. Solisti: S. Greenberg, A. Hagley, K. Lewis, D.W. Johnson, dirige: Gary Bertini Orchestra e coro Teatro dell'Opera di

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore 17.30 saggio finale degli allievi del Corso di perfezionamento di musica d'insieme tenuto da Feliu Ayo. Musiche di Rachmaninov, Mendelssohn, Dvorak. Ingr. libero fino ad esaurimento posti

ACQUARIO via M. Fanti, 47 tel. 68809282. Nell'ambito del progetto Musica 98 Alle ore 21.00 "Nuove Forme sonore" concerto del trio di chitarre "Concentus". Musiche di Ravel, De Falla, Martin, Walton, Petrassi, Razzi, Scaramuzza, Fabi, Gershwin

c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226. Da Mercoledì 24 giugno fino a sabato 27 Masterclass pianistico di Bruno Canino

ASS. ARTE MUSICALE E STORIA via Velabro, 9363022
Sabato 27 giugno alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro concerto del duo Letizia Giangrandi e Gianluca Acelo (flauto e chitarra) Musiche di autori vari Ingresso libero al tel. 9363022 0347-

ASS. CULTURALE CONCERTI DELL'ARCADIA via dei Maffei, 60 tel. 66411649.
Seminari interattivi Musicali, Nina Bellina (violino e musica da camera), Francesco Vignanelli (violoncello). Informazioni 7022645-0347/ 2626758.

piazza Campitelli, 9. Prenotazioni 77209126.
Alle ore 21.00 concerto della pianista Francesca Cardone. Musiche di Mendelssohn, J. Brahms, F. Ingresso ad inviti da richiedere al numero telefonico 77209126.

ASS. MT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Venerdì 26 alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) si esibirà il coro "Sacramento city college Chorale" (California - USA) con musiche di G.P. da Palestrina, W.A. Mozart, S. Rachmaninov, H. Distler, J. Rutter e spirituals. Ingresso

ASS. INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE tel. Giovedì alle 21.30 presso il cortile di S. Ivo alla Sapienza (corso Rinascimento, 40) Concerto del Quartetto di sassofoni Accademia. Musiche di Rossini, Lourelio Bigiotti alle 20.00 al botteghino

ASS. MUS. LA MENDELFLOR MUSIC Venerdì 26 alle ore 20.30 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) **La Traviata** con A. Florulli, A. Mencarini, D. Berardinelli, M. Federico, C. Franciosi, F. Giorgi, R. Mosca, R. Rossi. Il Viti e la Jubileus Orchestra diretta dal Galli, scenografia Antonangel, regia Zuara Informazioni tel 65795117.

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A tel. 5003696. Giovedì alle ore 21.00 nella sala Borromini (p.za della Chiesa nuova, 18) concerto del pianistico Maria Pia Milani e Flavia Bolognesi. Musiche di Mozart "K.525", F. Schubert op. 103", A. "danze slave", G. Rossini "La gazza ladra - ouverture"

ASS. NEW CLASSIC MUSIC tel. 70474946. Giovedì 25 alle ore 19.30 a Palazzo Barberini (via Fontane, 13) concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli Ingresso

FESTIVAL Alle ore 20.00 nel Cortile dell'Auditorium Virgilio (via Giulia, 25) "Se- gala" del Festival con i solisti del Rome Festival; Teatro in lingua, Valentino Zaichem (poeta), Eleonor Mc Clellan (soprano) Ingresso Info: 39749868 ore 10-12 Indirizzo internet: www.romaeuropafestival.com

CONCERTI IN S. BATTISTA DEI FIORENTINI piazza dell'Oro Domani alle ore 21.00 concerto per la festa di S. Giovanni Battista "Coro dei Fiorentini" diretto da M. Bacherini Musiche di Palestrina, Viadana, Lolli, Perosi Ingresso libero. Info tel. 68892059

CORO REGINA PACIS via Alessandro Poerio, tel 5806336
Selezione voci femminili "Coro Regina Pacis"

CIRCOLO F.A. via delle Quattro Fontane 13 tel. Giovedì 25 alle ore 19.30 concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli Musiche di W.A. Mozart, J.S. Bach, Schubert, F. Liszt, F. Chopin. Invito su prenotazione tel 70474946

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA A Bruno Buozzi, 113 tel 3224702-3224705
Domani ore 20.00 presso il teatro Rossini "Vecchino e Colombina" danza e pantomima su musica di Mozart "Rondò". Danza rinascimentale musiche di F. Castaldi, Danza moderna musiche del Simply Red

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre rossa, 21 tel. 6538792. Riposo.

RASSEGNA "CORALI A ROMA" Giovedì 25 alle ore 21.00 presso Basilica di S. Agnese in Agone (piazza Navona) concerto conclusivo con il coro da camera "Camerata" di Copenhaghen; Inge Michael Bojesen. Tema "La musica sacra nel nord Europa" Informazioni tel

XXIV FESTIVAL PONTINO DI MUSICA Venerdì alle ore 20.00 a piazza d'Armi "Le sonate di Beethoven" con Charles Rosen al pianoforte Musiche di Beethoven "Sonata op. 28 in re maggiore - Pastorale", "Sonata op. 31 in sol maggiore" "Sonata op. 31 n.2 in re minore - La tempesta", "Sonata op. 31", "Sonata 57"

INTERNAZIONALE DI Venerdì alle ore 18.30 nella Saint's Anglican Church (via del Babuino, 153) concerto semifinali e finali Nathalie Chatelain, Xavier de e Gwyneth Wentink (arpa), Christophe Delporte Roberto (flisarmonica), Filippo Lattanzi (marimba) Musiche di Scarlatti, Debussy, Fauré, Salzedo, Subkhi, Antonioni, Chiari, Cima, Gerung, Guerrieri Informazioni tel 6621973

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) . Orario: sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "1998 Annual Exhibition" vetrina sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani di oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio

piazzale Winston Churchill, 5 tel. 1230: lunedì-venerdì ore 15-19. "London Calling - Parte II" opere di artisti Oliarta a oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Villa, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici" Fino al 30 agosto.

ACCADEMIA DI SAN PIETRO piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario: martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - Borsisti Ingresso libero. Fino al 12 luglio

ARCHIVIO DI STATO via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento Ingresso Fino al 17 luglio.

CENTRALE piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920760. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-16, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo B, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso Fino al 30 giugno

CENTER via Ostiense, tel. 6991191. Orario: martedì- ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. E T "Le macchine e Dei" sculture Roma antica provedai Musei Capitolini

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace. Orario: martedì-domenica ore 10-24 "Roma 1918-1943" l'arte a Roma le guerre mondiali più di 50 opere di 50 artisti fra pittori e scultori £ 12.000. Fino al 12 luglio.

COMPLESSO SAN MICHELE via di Michele a Ripa, 22 tel. 58432285-584332180 Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana. artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta" Ingresso libero Fino al 20 luglio

piazzale Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 0767. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30 £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000. Accesso disabili.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. 8.000. "Scultura inglese degli anni '80" nell'ambito della rassegna London Calling II Dal 23 giugno al 12 luglio. Accesso disabili.

GAM via del Marcello, 42 tel. 6784174 lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30 "Nuda" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno.

JAZZ - VISITORS via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754 Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Ukiyo-e Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. Orario: martedì-domenica ore 9-19 Ultima domenica mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333 Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000 L'ultima domenica mese ingresso gratuito. Acc. disabili

MUSEO ARTISTICO E via- le del Parco Mellini, 84 tel. 35347096 Orario: mercoledì e sabato ore 9-13 Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848 Orario: martedì-sabato ore 9-19, do ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 19 ottobre

MUSEO DELLA COMMITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, 9-12.30 £ 8.000

MUSEI DELL'ARTE piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel 49913294 Orario: lunedì 10-16 "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio.

MUSEO DI CRITTOGRAFIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868649. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, lunedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio 27 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286 Orario: -sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 86. martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE E TRADIZIONI POPOLARI Marconi, 10 tel 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ 4.000 "Realtà e miti nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Accesso disabili Fino al 30 ottobre

MUSEO DELLE piazza Scanderbeg, 117 tel 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

MUSEO DI CASTEL lungotevere Castello, 50 tel 5036 Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000 "Adriano e il mausoleo" Fino al 10 luglio

MUSEO NAZIONALE ETNOGRAFICO L. piazza G. Marconi, 14 tel 549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 70 Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

NAZIONALE ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121 Orario: tutti i giorni ore 9-22 Chiuso il lunedì Riapertò al pubblico ospita importanti di scultura archeologica non visibili da 50 anni

NAZIONALE D' (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel 4814059 Orario: martedì-sabato ore 9-14, ore 9-13. £. 8.000 "Jiri Kolar e il collage Ceco" Fino al 28 giugno

ESPOSIZIONI via Nazionale 155 Orario: 10-22 (chiuso martedì) £ 12.000 "La Roma di Joyce" selezione di oltre 200 fotografie che mostrano il legame dello scrittore irlandese con la Fino al 28 giugno

PALAZZO (Zagarolo) tel Orario: ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20 "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone" Fino al 10 agosto

PALAZZO VENEZIA via Plebiscito 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000 "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" Fino al 30 giugno.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 16.30 alle 8.30

CENTRO: via dello Statuto 35/A; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 16, Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

EST: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/f; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 916; delle Robinie 81; via Casilina 1220.

NORD: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 165; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 652; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 385/a; via Collatina 112.

OVEST: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecorvino 10.

SUD: largo Cervinia 16; via Monti di Primavalle 187; via Pescaglini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegallo 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio III 90; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

GIULI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 17.00-24.00, dal martedì alla domenica 00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FELTRINELLI 461 - piazza Campo de' Fiori, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 26. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TRITACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA MINERVA - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003531. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LE - via del Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 85 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5750552. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenza con mascherone per proiezioni.

PARIS BOOKS - piazza Montecitorio, 58 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

- stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

**ALICE CAF

TRAME

AL DI LA' DEL DESIDERIO. Sentimentale. Nella vita di una coppia irrompe un eccentrico sessuologo.
[Astoria 1, Trianon 3]

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla famiglia.
(Excelsior 3)

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
[Alhambra 1, Barberini 1, Ciak 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3, Odeon 2, Star]

ANIMAL'S. Sentimentale. L'esordio alla regia di Michael Di Jiacomo racconta l'anomalo viaggio di un turista di New York. Giunto in un isolato paese, egli s'innamora di una giovane donna che vive con la madre e un figlio.
[Cola Di Rienzo, Maestoso 2]

BECCACCIA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 4, Rivoli]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
[Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]

BLUES BROTHERS II. MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: i Blues escono di prigione, scoprono che molte cose sono cambiate e decidono di rimettere insieme la band.
[Barberini 3, Lux 3]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superbowl, e decide di vendicarsi.
[Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3]

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent O'Onofrio).
(Rouge et Noir, Sala Troisi)

L'ETE' MEURTRIER. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.
[Mignon 2]

FIRELIGHT. Sentimentale. Sophie Marceau è una governante svizzera che nell'Ottocento accetta per denaro di concepire un figlio con un nobile inglese e di non rivederlo. Sette anni dopo, tuttavia....
[Barberini]

Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.
(Greenwich)

GLI IMPENITENTI. Commedia. Torna sulle Guglielmo la coppia formata da Jack Lemmon e Walter Matthau, nelle vesti di istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera.
[Ambassade 2]

Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas.
[Europa, Trianon 2]

MARE LARGO. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film di un capitano di lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.
[Quirinetta, Quirinetta 3]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi.
[Quirinale 1, Royal]

UN SEMPLICE DESIDERIO. Fantasy. La piccola Anabel, figlia di un cocchiere di Central Park che sogna di diventare attore, ha bisogno di un aiuto: chiede una fata, le viene assegnato Murray (Martin Short).
[Lux 5]

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto sfortunato in amore e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi sono entrambi alla ricerca del partner «giusto».
[Garden, Savoy 1]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
[Holiday, Parioli]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.
[Eden]

THE HOLE. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).
[Lux 2]

PRIME VISIONI

LA RACCOMANDATA
DI LIETTA TORNABUONI

I fratelli Coen e il loro grande Lebowski

I fratelli Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano a Los Angeles («dopo averla vista puoi morire senza pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e con Saddam Hussein, un film entusiasmante per ricchezza di idee e d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità e a un sequestro di persona con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande sonno» e protagonista, nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è ritratto Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. È pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli e voraci, nazi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato bene per stare con gli amici. John Goodman e John Turturro interpretano personaggi irresistibili.

IL GRANDE LEBOWSKI
Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, John Turturro. Produzione Usa, 1997.
[Atlantic 2, Ciak 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Reale 2, Royal 1, Universal]

ACADEMY HALL [1199]
via Stamira 5 tel. 44237778.
Il pavone amore adulto di Mimmo Calopresti, con Benthvoglio. Orario: 17.30-19.10 L.8.000 20.50-22.30 L.

ADMIRAL [375]
piazza Verbano 5 tel. 8541195
Will Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
Lavori

ALCAZAR [216]
via Merry del Val 14 tel. 5880099
La dolce vita (copia restaurata). Orario: 20.30 L.8.000 22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 [340]
via Pier Vigna, 4 tel.
Angelo di Jon Avnet; con Richard Gere, Ling 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L.

ALHAMBRA Sala 2 [250]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[622]
via Accademia Agiati 57 tel.

AMERICA [5]
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.

ANTARES Sala 1 [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Il dottor Jekyll e Mr. Hyde di Lance Young, con Craig Sheffern, Sheryl Lee. Orario: 18.00 L.8.000 20.20-22.30 L.

[120]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Tre uomini e una culla di Coline Serreau, con Roland Blanche, Michel Boujenah, Philippe Laudenbach. Orario: 18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[740]
via del Gallo e Sidama 20 tel. 806
Il fuggitivo di Gary Fleder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[280]
Archimede, 71 tel. 3242508.
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L.

ARISTON [550]
via Cicerone 19 tel. 3212597.
Lavori

ATLANTIC Sala 1 [944]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il mio West di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC
via Tuscolana 745 7610656
Il grande Lebowsky di Joel con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [140]
via Tuscolana 745 tel.

ATLANTIC Sala 4 [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.

ATLANTIC Sala 5 [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656

ATLANTIC Sala 6 [530]
via Tuscolana 745 tel.
Lavori

AUGUSTUS 1 [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Full Monty di Peter con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario: 17.30-19.10 L.8.000 20.50-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS 2 [180]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 17.30-19.10 L.8.000 20.50-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [600]
24-25-26 tel.
L'angelo di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling 17.50 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 [350]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Firelight di William Nicholson, con Sophie Marceau, Stephen Dillane. 17.40 L.8.000 20.05-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 [140]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Il mito continua di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via del Narcisi 36 tel.
Lo di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Tommy Lee Jones. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

[335]
via del Narcisi 36 tel. 2303406.
Il matrimonio del mio migliore amico di P.J. Hogan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

[190]
via 36 tel. 2303406.
Il cambiatore di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.8.000

[570]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
Chiuso

CAPRANICA [500]
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Chiuso estivo

[121]
piazza Montecitorio tel. 6796957.
La mia Region - Mrs. Brown di John Madden, con Judy Orario: 16.00 L.8.000 20.10-22.30 L.

[400]
via Cassia 692 tel. 33251607
La di di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 [86]
via Cassia 692 tel. 33251607
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMA CLUB [331]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Fire Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario 18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[500]
piazza Cola di Rienzo 88 tel.
Angelo di Michael Di Jiacomo, con Tim Roth, Mili Avital. Orario. 17.45-20.15 L.8.000 22.30 L. 12.000

[93]
via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485.
Topolino sotto stretto Orario: 17.00-18.45 L.7.000 **La mia vita in rosa** Orario: 20.45 **Harry a pezzi** Orario: 22.30 L.10.000

[230]
via Doria 52/60 tel. 39721446
Deep di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario. 18.00 L.8.000 20.20-22.30 L.

DORIA Sala 2 [120]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 18.00 L.8.000 21.30 L. 12.000

[190]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
e di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Peluso. Orario: 18.00 L.8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[400]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Il peggio di noi di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 17.40 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[700]
via Sloppani 7 tel. 8070245.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L.

EMPIRE [964]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
Il mio West - La bella di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[600]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.

ETOILE [707]
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L.

EURCINE Sala 1 [450]
via Liszt 32 tel. 5910986.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Ling 17.40 L.8.000 20.05-22.30 L.

EURCINE Sala 2 [330]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Deep di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Duvall. Orario: 17.40 L.8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[230]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L.8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[710]
Italia
di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario:

EUROPA Sala 1 [400]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [135]
Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il bello di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

Sala 3 [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L.

FARNESE
Campo Fiori 56 tel. 6864395.
Animale di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 17.00-18.45 L.8.000 20.35-22.30 L.

via Bissolati 47 tel. 4827100

FIAMMA Sala 1 [171]
via Bissolati 47 tel.
Chiuso per

GALAXY [800]
via Pietro Mafti, 10 tel. 61662376
Prossima apertura Il mio

GARDEN [217]
viale Trastevere 246 tel. 582848.
Solo se il destino di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.00 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

via Nomentana 43 tel. 44250299.

GIULIO CESARE 1 [237]
viale Giulio Cesare 259 tel.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Ling. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L.

GIULIO CESARE 2 [231]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

Giulio 259 tel. 39720795.
L'ospite d'onore di Alan con Emma Thompson. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L.

GOLDEN [320]
viale Taranto 36 tel. 70496602

GREENWICH Sala 1 [140]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Zigeuner di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via G. Bodoni 59 tel.
Cuba di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 [606]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Gadjo **lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY [374]
via Gregorio VII
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: L.8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[210]
largo Benedetto Marcello 1 8548326.
Strada perduta di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [139]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
Arizona Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L.

INTRASTEVERE 2 [267]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Orario: 16.30-18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[180]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L.8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [135]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
L'angelo di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Fire di Deepa Mehta, Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.00 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 [600]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario. 17.40 L.8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[330]
via Fogliano 37 tel.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Ling. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

LUCE 1 [90]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Deep di Mimi con Morgan Freeman, Duvall. Orario: 17.00-20.30-22.40 L. 12.000

LUCE 2 [110]
via Massaciuccoli, 39 86204960
The Hole (Il buco) di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario. 17.30-18.45-20.40-22.30 L. 12.000

LUCE 3 [82]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il mio **West** **continuo** di Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.20-20.30-22.45 L. 12.000

LUCE 4 [175]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il tocco del male di Gregory Hoblit, Denzel Washington. Orario: 17.15-20.35-22.45 L. 12.000

LUCE 5 [91]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Un semplice desiderio di Michael Ritchie, con Short, Kathleen Turner. Orario: 17.00-18.35-20.45-22.40 L.

LUCE 6 [200]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 17.30-20.40-22.35 L. 12.000

MADISON Sala 1 [285]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.20 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 [150]
via Chiabrera tel. 5417926.
Mercury Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.00 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 [150]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
La maschera di ferro Orario: 15.30-17.45 L.8.000 Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

4 [534]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tenzin Gyalpo Orario: 15.40-18.00 20.15-22.30 L.

via Appia Nuova 416 tel. 786086
Deep Impact Leder, con Morgan Freeman, Robert Orario 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 [140]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Animals di Michael Di Jiacomo, con Tim Roth, Mili Avital. Orario. 17.50 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 [150]
via Appia Nuova 416 tel.
di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.10 L.8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4
via Appia Nuova 416 tel.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L.8.000 19.45-22.30 L. 12.000

[615]
via SS. Apostoli
Chiuso

[350]
via del Corso 7 tel. 3200933
Due uomini e una culla di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 18.00 L.8.000 20.25-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [150]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Il postino di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.30 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2
via Viterbo 11 tel. 8559493.
L'ostil di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Colmel. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 [210]
via E. Bombelli 25 tel.
Riposo

MISSOURI Sala 2 [112]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Riposo

MISSOURI Sala 3 [150]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Riposo

MOULIN ROUGE [3]
via Cave 36 tel.
Chiuso per estivo

NEW YORK [90]
via in Lucina
Stanley Kubrick, con James Mason, Sue Lyon. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 1 [300]
via in Lucina 16/G tel. 6861068
Il pavone di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Benthvoglio. Orario: 17.15-19.10 L.8.000 20.50-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 [200]
largo Ascianghi 1 tel.
Aprile di e con Nanni Moretti, Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L.8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ODEON 1 [130]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L.8.000 20.30-22.50 L.

[90]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
L'angelo di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 16.20-16.30 L.8.000 20.35-22.50 L. 12.000

ODEON 2 [160]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.15 L.8.000 20.30-22.50 L.

[1100]
piazza S. Jacini, 36298171.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e Orario: 16.30-18.35 L.8.000 20.40-22.40 L.

PARIS [135]
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Il perduto Lynch; con Pullman, Patricia Arquette. Orario: L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO [345]
vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
Deep Impact V.O. di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10 L.8.000 20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 [200]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Out for Gold di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [140]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Il fior di pollo di Carina Acker, con Samantha ..., Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10 L.8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [70]
Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Il largo di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 17.30 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [350]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Il filo, perale, penale di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [160]
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Orario: 18.00 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

via Nazionale 190 tel.
Gli impenitenti di Martha Coolidge, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario: 16.00 L.8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Minghetti 4 tel. 6790012.
Out of the V.O. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[300]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il vita è di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L.

REALE Sala 2 [330]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO [155]
via IV Novembre 156 tel. 6790753.
Il tocco del male di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 16.00-18.10 L.8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ 2
viale Somalia 109 tel.

[274]
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROMA [700]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Le ali dell'amore di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 18.15 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[700]
via Salaria 31 tel.
Due mariti per un Balgeimian, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [372]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Orario: 16.30-18.30
.

SALA TRASTEVERE [400]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Due mariti per un matrimonio di S. Balgelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L.8.000 20.40-22.30 L. 12.000

via della 53
Blonde di Tom Di Cillo, con Matthew Modine, Catherine Keener. Orario: 16.30-18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [350]
via Bergamo 25 tel. 85300946.
Solo se il destino di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.10 L.8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[150]
Bergamo 25 tel.
di Gillian Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L.8.000 20.20-22.30 L.

via Bergamo 25 tel. 85300946.
'66 e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.10 L.8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 [500]
via Bergamo 25 tel. 85300946.
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10 L.8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO [500]
via Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
L'angelo di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[5]
viale della 44 (Ostia) tel. 5672528
Wild Hunting - Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario. 17.30 L.8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TIBERIO Sala 1 [280]
via Mucio Scevola 99 tel. 7858158.
The Killer e Caridad di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.20 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[250]
via Mucio Scevola 99 tel. 7858158.
di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 30 L. 12.000

TIBERIO Sala 3
via Mucio Scevola 99 tel.
Al di là di Lance Young, con Craig Sheffern, Sheryl Lee. Orario: 18.20 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBERIO Sala 4 [140]
via Mucio Scevola 99 tel. 7858158
Il matrimonio del mio migliore amico di P.J. Hogan. Orario: 18.20 L.8.000 20.30-22.30 L.

[700]
via Mucio Scevola 99 tel. 7858158
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00 L.8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[550]
Tiburtina 374 tel.
Chiuso

Bari 44231216.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L.8.000 20.10-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

ARC. LABARITO Pompeo Magno, 27
e **Jeanette.** Orario: 20.30-22.30.
ARC. LABARITO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Mio figlio il fenomeno** Orario: 20.30-22.30.
LABARITO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. L.10.000. **Bimbo, sfiguro Thatcher.** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **Rossi** Orario: 19.00 **Mostruosamente pittore cornuto** Orario: 20.00 **Morte di un matematico napoletano** Orario: 20.30 **L'amore molesto** Orario: 22.30.
AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Una storia Sabarpet** Orario: 20.30 **Amelie terrorestre** Orario: 21.00 **Viaggio in Italia** Orario: 22.00
via Levanna 11 tel. 82000959. Ingr. a sottoscrizione. **Sorriso** Orario: 21.30.
DELLE PROVINCE via delle Province, 41 tel. 44236021. L.7.000.
, 47/A tel. 4872368 L.6.000. **Buffalobble sisters** V.O. Orario: 21.00. **Boo dov'è se vuole** V.O. Orario. 22.45.
DRIVE IN piazza Fonte Ardeatina 8/9 tel. 50930649. L.10.000. **A spasso nel tempo - l'avventura continua** Orario: 21.15-23.30.
EMBASSY via Perugia, 34 tel. 7824157. **La casa** Orario: 19.00 **Verso il sole** Orario: 21.00.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885485. L.12.000.
Riposo
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000 tessera bimestrale L.2.000 **Bambini e pazzi** V.O. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. , ingresso con tessera **Viaggio a Usti privato** Orario: 1 22.30
via Terni, 70302515. L.5.000, **Riposo.**
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236566. L.7.000. **Riposo** Orario: 20.00-22.30.
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236566. L.7.000. **Cotton Mercury** Orario: 21.00-23.00.
VILLA MASSIMO via Tiburtina, 113 tel. 86200267. L.8.000.
Arena delle Palme: **Il destino** Orario: 21.15
Arena degli Acanthus: **La mia vita in rosa** Orario: 21.15

Il calcio è mondiale, **Casa Azzurri** è familiare.
Radio Dimensione Suono

Tensione tra i Comuni sul collegamento per l'impianto di compostaggio

Tangenziale, lite sullo svincolo

Ultimatum di Borgaro a Torino

Giuseppe Vallone, sindaco di Borgaro, minaccia di non autorizzare l'impianto

BORGARO. «Se il Comune di Torino non risolverà il problema della viabilità per il collegamento con l'impianto di compostaggio, noi [illegible] daremo l'assenso alla sua attivazione». E' un ultimatum quello che il sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone, lancia all'amministrazione torinese. «Il 31 maggio [illegible] 1996 un decreto della Regione approvò il progetto - spiega il sindaco - e noi allora abbiamo dato il nostro consenso all'ubicazione dell'impianto sul nostro territorio, purché non ne sorgessero altri e fosse risolto il problema della viabilità».

Allora fu concordata la realizzazione di uno svincolo sulla superstrada per l'aeroporto che consentisse ai 24 camion previsti giornalmente di raggiungere l'impianto senza creare disturbo o disagio all'abitato di Mappano. Qualche tempo dopo, tuttavia, il progetto venne modificato e cambiata l'ubicazione dello svincolo. Il gruppo consiliare borgarese dei democratici di sinistra, anche il sindaco Vallone, a cui appartiene, ha diffuso nei giorni scorsi un documento «per fare chiarezza in merito all'ipotesi di costruzione di uno svincolo in località cascina Cristina, via Galileo». Una proposta della Provincia in sostituzione dello [illegible] che avrebbe dovuto essere realizzato in località Tetti dell'Olio, proprio in corrispondenza dell'impianto di compostaggio, e che invece non verrà più realizzato.

«Condividiamo l'ipotesi della Provincia - si legge sul documento dei ds borgaresi - perché lo svincolo in via Galileo risolverebbe non solo il problema del transito dei mezzi pesanti dell'Amiat da e per l'impianto di compostaggio e consentirebbe un accesso alla viabilità di primo livello e una seconda alla città di Torino, ma, cosa importantissima, devierebbe il traffico pesante sulla superstrada per Caselle, risolvendo, anche grazie alla costruzione [illegible] circonvallazione, definitivamente i problemi viari della frazione Mappano. Una proposta che però ancora è rimasta sulla carta. «Ad oggi la città di Torino - prosegue ancora il documento - si è resa latitante, nonostante le prescrizioni decise dalla Conferenza dei servizi, su cui si è già anche pronunciata la Regione».

Se la questione, dunque, non troverà uno sbocco, l'impianto - che sarà terminato nell'autunno prossimo - il 1° gennaio '99 non entrerà in funzione: parole di Vallone. Respinge ogni accusa l'assessore all'Urbanistica di Torino, Franco Corsico: «Stiamo cercando una soluzione, in questo momento che Provincia e Anas ci hanno presentato una modifica del progetto originario che ha un costo di parecchie centinaia di milioni in più del previsto. Presto ci sarà una riunione tecnica per studiare come realizzare lo svincolo e soprattutto come e dove reperire i fondi necessari».

Nadia Bergamini

CHIVASSO

Militari come vigili urbani

CHIVASSO. La legge 449 del 1997 [illegible] possibilità ai Comuni di effettuare un servizio sostitutivo di leva militare nella polizia municipale. A Chivasso i vigili urbani sono solo 19 con il comandante Filippo Novello, invece di 32-33. La finanziaria non permette nuove assunzioni, il sindaco Andrea Fruttero ha subito attivato per ottenere i militari civich. «Come Comune ci siamo subito resi disponibili ad assicurare quanto necessario all'istituzione del servizio e alla formazione del personale - spiega Fruttero -. Abbiamo già preso contatti con i Comuni limitrofi per organizzare collettivamente il periodo di formazione e quindi ottimizzarne i costi».

Teleriscaldamento, accordo Aem-Italgas

Le maxi-bollette verranno riviste

MONCALIERI. Le maxi-bollette del teleriscaldamento, che avevano [illegible]to la protesta di amministratori di condomini di Moncalieri, verranno ricalcolate. Questo il risultato di incontri con i tecnici dell'azienda energetica metropolitana che eroga il servizio e l'Italgas che gestisce la parte commerciale. «Siamo soddisfatti - dice Andrea Armellino, uno dei promotori della contesta[illegible] - perché saranno riparate [illegible] le bollette riferite ai casi più clamorosi, e cioè dove si erano registrati aumenti sino al [illegible].

Dunque una soluzione positiva per i condomini, che dovranno così versare [illegible] le [illegible] quote della stagione precedente, [illegible] incorrere nelle stangate [illegible] per il 97-98. «In pratica - spiega Armellino - i rendiconti di quest'anno saranno pareggiati ai consumi del '96-'97, quando ancora si utilizzava il metano». E per evitare in futuro disguidi di questo genere, l'Aem e l'Italgas si sono impegnate ad effettuare attenti monitoraggi sugli impianti che hanno provocato le anomalie.

«Solo nello scorso anno abbiamo avuto un incremento vertiginoso di allacciamenti, che corrispondono a 60 mila abitanti. E purtroppo questa mole di lavoro ha creato in alcuni casi spiacevoli disagi, dovuti a misuratori o a scambiatori di calore difettosi. Tuttavia stiamo correndo ai ripari», afferma il direttore generale dell'Aem, Roberto Garbati. E aggiunge: «Restano comunque episodi isolati, [illegible] non mettono in discussione la validità del teleriscaldamento: abbiamo infatti 6 milioni di volumetrie in attesa di essere allacciate, mentre i [illegible] mila camini eliminati nella zona Sud di Torino e Moncalieri hanno contribuito a migliorare la qualità dell'ambiente».

PROVINCIA **FLASH**

■ **CHIVASSO, CANI.** Nonostante l'ordinanza comunale che impone la rimozione degli escrementi dei cani quando si portano a passeggio per la città, in questi circa due mesi le guardie ecologiche volontarie, le guardie ittiche venatorie ed i vigili urbani hanno controllato oltre 150 persone e inflitto sette contravvenzioni da [illegible] mila lire per inosservanza del provvedimento.

■ [illegible] Sarà bonificata [illegible] trenta giorni la discarica abusiva di eternit scoperta nelle campagne di Carmagnola. Ad annunciarlo è l'assessore Elio Canavesio: «In questi giorni [illegible]emo alla ditta specializzata l'appalto per la bonifica dell'area di via Ghirarda: purtroppo non abbiamo potuto intervenire prima perché i fondi di bilancio stanziati per questo tipo di emergenza [illegible] già stati utilizzati per ripulire altre zone». Come per esempio la discarica abusiva vicino al Ponte Rosso del rio Melatta, recuperata [illegible] trasformata in area per picnic. Rassicura Canavesio: «Il quantitativo di eternit rinvenuto in via Ghirarda non è comunque allarmante».

■ [illegible] Carlo Martinengo è [illegible] eletta nuova presidente della Pro loco di Ala di Stura. Nel suo lavoro sarà affiancata dai vice Romolo Tosetto e Domenico Moretto e dalla segretaria Maria Rosa Salvi.

■ [illegible] Al fine di far fronte a tutti quei problemi di ordine pubblico che si accentuano nel periodo estivo a Chivasso, quali disturbo alla quiete pubblica, atti di vandalismo e microcriminalità, a partire da ieri e per tutti i venerdì, sabato e domenica il Comune ha attivato [illegible] servizio [illegible] pattugliamento serale che sarà svolto dagli agenti di polizia municipale.

■ [illegible] Protestano gli abitanti della collina gassinese che percorrono la strada Valle Foi e dicono che è ormai diventata impercorribile per tutta una serie di problemi, tra cui profonde buche e infiltrazioni d'acqua che [illegible] sotto il livello stradale. I cittadini chiedono urgenti interventi agli organi competenti al fine [illegible] non peggiorare la situazione.

Avigliana, p[illegible]

[illegible] il portafogli [illegible]

AVIGLIANA. Era andato nella canonica della chiesa parrocchiale di San Giovanni per chiedere aiuto al parroco, ma approfittando dell'assenza dei presenti ha rubato il portafoglio di una borsetta ed [illegible] arrestato dai carabinieri di Avigliana. Abdlil Affane, 41 anni, senza fissa dimora, si è presentato [illegible] parroco don Gianni Toso verso [illegible] giorno per chiedere assistenza. In quel momento l'ufficio era deserto e l'uomo, vedendo una borsetta incustodita, ha sottratto il portafoglio di Anna Croce di Avigliana. Poi tentato la fuga [illegible] è stato bloccato.

Artigiano di Ciriè

Colto da malore mentre [illegible] in [illegible] al Malone

CIRIE'. Era uscito di casa domenica intorno [illegible] 14: «Vado a pescare nel torrente Stura, ci vediamo più tardi», aveva detto ai suoi familiari Franco Ferroglio, 57 anni, abitante in via della repubblica a Ciriè, titolare di un'officina riparazioni pompe-iniettori. La casa però l'uomo [illegible] più tornato. Il [illegible] corpo, adagiato sul greto del torrente Malone lungo il tratto che attraversa la frazione Grange di Barbania, è stato trovato solo ieri alle 7,30 dopo diverse ore di ricerche. Franco Ferroglio, colpito da malore, probabilmente a pescare [illegible] nemmeno iniziato.

Aisa-Banca Sella

**Finanziamenti a [illegible] [illegible] [illegible]

L'Unione europea stanzia 10 miliardi per il rilancio produttivo dell'area

Forno, rivive la «piccola Ruhr»

Con il recupero dell'ex Obert

Giancarlo Benso sindaco di Forno Canavese

OP DI SCARMAGNO

Vertice ministro-sindacati

SCARMAGNO. E' settimana decisiva per il destino immediato della OP Computers di Scarmagno. Oggi, alle 18, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani incontra i vertici nazionali di Fim, Fiom e Uilm; nei prossimi giorni sarà il turno dell'azienda e, con ogni probabilità, anche di Itainvest e di Olivetti. Tutto questo per arrivare alla ripresa della trattativa sindacale per la situazione dei 419 lavoratori messi in cassa integrazione. Il ministro - aveva spiegato il sindaco di Ivrea Maggia - si è impegnato a finire il giro di ricognizioni entro questa settimana. Ed ha garantito il suo impegno anche per dare vita alla "task force" sul caso Canavese più in generale».

CANAVESE. La «piccola Ruhr» del Canavese potrà contare su un futuro produttivo ancora legato alla metallurgia. I vertici dell'Unione europea hanno deciso di dirottare su Forno 10 miliardi approvando il progetto di recupero dell'ex area Obert - presentato lo scorso anno dall'amministrazione guidata da Giancarlo Benso e programmato insieme alla Comunità montana Alto Canavese - che si trasformerà in un polo di ricerca. Nell'ex fabbrica di stampaggio fallita anni fa sorgeranno un centro per la formazione professionale dei giovani congedati dalle scuole dell'obbligo, uffici, botteghe ed un laboratorio che certificherà la qualità dei prodotti sfornati dalle aziende metallurgiche di zona.

Un'opera che in totale arriverà a costare ben 20 miliardi di lire (almeno 18 usciranno dalle casse della Ue), che per la già altalenante situazione dell'economia locale rappresenta sicuramente qualcosa in più della solita boccata di ossigeno. Il Canavese delle fucine e dei forni, che conta oltre 100 tra piccole, medie e grandi aziende nei secoli specializzate nella produzione di pezzi di metallo, risulta infatti in grave declino industriale. Spiega il primo cittadino di Forno: «Il polo di sviluppo, oltre a garantire nuovi posti di lavoro, servirà in un certo modo a certificare la qualità dei prodotti che vengono esportati dalle nostre aziende in tutta Italia ed anche all'estero. Una specie di marchio doc per la metallurgia».

Il vantaggio ricadrà sugli industriali dell'Alto Canavese che potranno analizzare i loro manufatti a due passi da casa senza raggiungere Torino. L'ex area Obert, come illustrano le cartografie alla mano gli architetti Enrico e Luca Villani, i professionisti di Vercelli che hanno redatto il progetto, sarà fatta solo di laboratori, macchinari per le analisi e camici bianchi. «Anzi - sottolineano - all'interno si ricaveranno almeno 8 botteghe per gli artigiani del posto, una sala congressi da 150 posti a sedere, un parcheggio sotterraneo da 70 spazi auto e una mensa aperta a tutti».

I corsi di formazione professionale avranno invece come obiettivo quello di preparare i giovani che vogliono ancora lavorare davanti ai magli. «Intendiamo qualificare delle persone in precisi ambiti - questa produzione - terminano gli amministratori -. I semplici operai serviranno sempre, ma non bisogna dimenticare che il mercato si concentra sempre di più su richieste settorializzate, per soddisfare le quali occorre gente esperta».

Gianni Giacomino

Nel Canavese

Nuovi orari agli uffici di igiene

IVREA. A partire da ieri e fino al 10 luglio prossimo cambiano, per motivi organizzativi, gli orari del servizio di Igiene Pubblica dell'Asl 9. A Ivrea l'ambulatorio è aperto dalle 8,30 alle 12 il lunedì, giovedì e venerdì, dalle 13,30 alle 15,30 il lunedì e il martedì. A Cuorgnè l'ambulatorio apre il mercoledì dalle 13,30 alle 16, a Rivarolo il giovedì dalle 14 alle 16, a Caluso il venerdì dalle 14 alle 16,30. Per ulteriori informazioni, è possibile telefonare ai numeri (0125) 414.429 e 414.430.

Coppia di Strambino

Impresa vietata ai coniugi in bancarotta

STRAMBINO. Una coppia di imprenditori di Strambino è stata condannata in tribunale per bancarotta preferenziale. Sono Nicola Villa, 47 anni, e la moglie Maddalena Bellis, di 42, entrambi difesi dall'avvocato Sado. I giudici li hanno condannati a 8 mesi ciascuno (pena sospesa), con l'interdizione a gestire imprese per 10 anni. I due erano finiti sotto inchiesta dopo le disavventure della società «Vibe» di Ivrea, ditta di stampi meccanici che era stata dichiarata fallita nel settembre '94.

Locana, parte dei fondi a un ospedale

Sepolto in Albania grazie agli amici

VALPERGA. Voleva essere sepolto al suo paese, in Albania, da dove nel '90 era partito, destinazione Italia, in cerca di fortuna. Gli amici, più di 300 persone, che abitano tra Pertusio Valperga e Locana dove ha vissuto il giovane, hanno esaudito questo desiderio: oggi Kastriot Cakani, scomparso tragicamente all'età di 26 anni in un incidente il 17 aprile scorso, riposa ora in un piccolo cimitero a 8 chilometri da Tirana, grazie a una raccolta organizzata dalle persone che l'avevano conosciuto e scattata subito dopo quel tragico incidente. «La famiglia di Kastriot non aveva i soldi per il funerale - racconta Marino Bussone, del Comitato Valli Orco e Soana -. Alla fine eravamo riusciti a raccogliere quasi 8 milioni: la maggior parte dei soldi è stata usata per portare la salma in Albania». Il resto per finanziare la costruzione di una parte di quell'ospedale che Maria Teresa di Calcutta ha voluto a Tirana e che dovrebbe essere ultimato a breve. Oltre a un sostegno dato anche alla fondazione «Aiutiamoli a vivere - Comitato Valli Orco e Soana», che si occupa dell'adozione a distanza di bambini bielorussi. E come la scomparsa di Kastriot Cakani abbia mosso così tante persone, lo spiegano gli amici: «Era un ragazzo fantastico che s'era subito integrato: faceva qualsiasi tipo di lavoro, dall'imbianchino all'aiuto falegname ed era pronto ad aiutare tutti, in qualsiasi momento». E forse per questo rimane ad abitare nei cuori di chi vive in Valperga, Pont, Cuorgnè e soprattutto Locana dove Kastriot aveva vissuto negli ultimi tempi. **[gp. mag.]**

IN BREVE

ACQUA INQUINATA. Acqua inquinata nelle frazioni di Forzo e di Guaria a Ronco. Secondo le ultime analisi è stato riscontrato un leggero inquinamento batteriologico. In base all'ordinanza emessa dall'amministrazione comunale, l'acqua può essere comunque consumata ma solo se precedentemente portata ad ebollizione.

IVREA, VIGILI. I rappresentanti di Ivrea e Canavese del Sulpm, il sindacato delle polizia municipale, organizzano un pullman per il corteo nazionale e il corteo che si svolgerà giovedì a Roma. Per informazioni e adesioni telefonare al numero 0330/601925.

CANAVESE, CGIL. La Cgil Canavese ha attivato un numero verde, a disposizione di coloro che lavorano in aziende o settori dove il sindacato non è presente. Il numero è 167/353352, ed è in funzione il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18.

ESTATE. La rassegna della cooperativa Rosse Torri propone, alle 21 alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, il musical «Tano da morire» di Roberta Torre: biglietto a 8000 lire.

SAN BENIGNO, NABUCCO. L'associazione «Pro Loco 1971» di San Benigno organizza un pullman per assistere alla rappresentazione del Nabucco di Verdi il 3 luglio all'Arena di Verona. La partenza è prevista per le 7,30 da San Benigno. Informazioni e iscrizioni presso la Farmacia Bandino (011/988.0127), Maria Teresa Notario (011/988.0107) e geometra Alessandro Brucco (011/988.0173). Al momento dell'iscrizioni dovrà essere versata la quota di 40 mila lire che comprende viaggio e biglietto d'ingresso allo spettacolo.

CUORGNÈ. La sezione di Cuorgnè del Club Alpino Italiano propone un corso di avvicinamento alla montagna per i ragazzi. Il primo incontro teorico è in programma per martedì 30, alle 16, presso la sede del Cai cuorgnatese. La prima escursione, invece, è per il giorno successivo, alla meta della Liretta, a 1100 metri di quota. Iscrizioni allo 0124/666934.

DOVE & QUANDO

MUSICA IN BIRRERIA. Dopo le 21,30, alla birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio 54 a Ivrea, esibizione dal vivo di gruppi di musica latino-americana: l'ingresso è libero. Alla birreria My Way di frazione Spineto a Castellamonte, invece, la serata è dedicata al rock degli Anni 70 proposto dal gruppo Scapazie in musica: inizio concerto alle 22 circa, per informazioni rivolgersi allo 0124/513641.

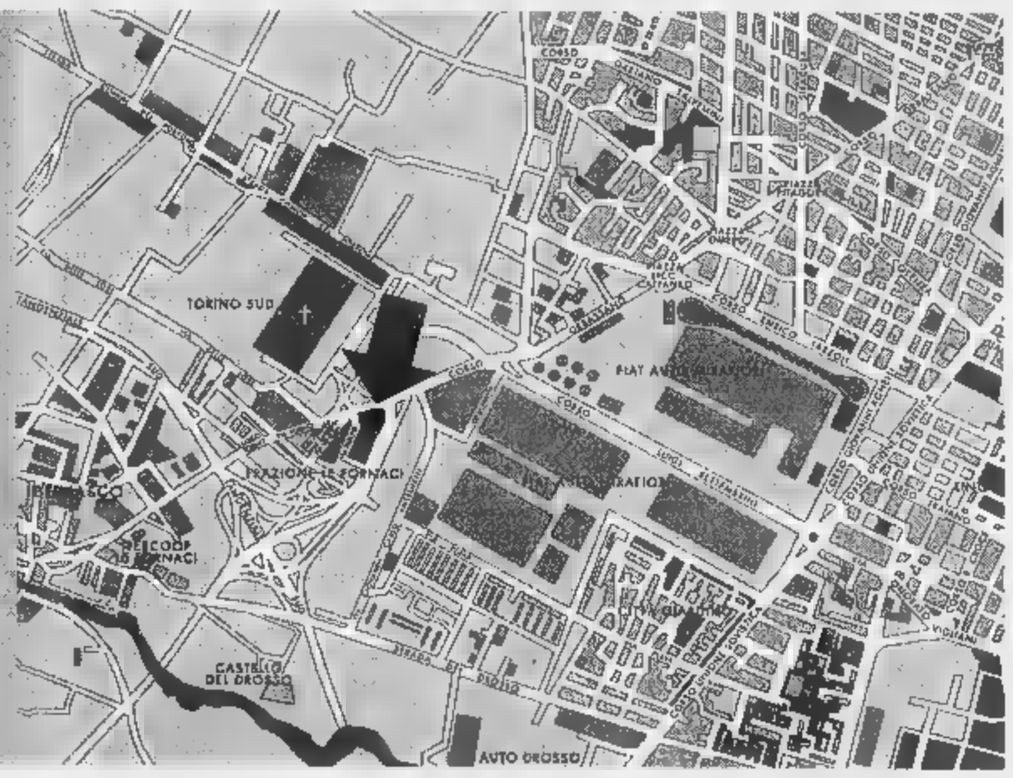
MARE A MONTAGNA. Si aprono oggi, agli sportelli sociali del GSR Olivetti al convento di San Bernardino in Ivrea, le prenotazioni per il soggiorno nell'isola di Mikonos che il gruppo organizza per il periodo compreso tra il 23 e il 30 settembre. Sistemazione presso il villaggio turistico Anastasia Village. Per maggiori informazioni e per i programmi dettagliati rivolgersi alla sede del GSRO (0125/521567).

MAXISCHERMO. Un gruppo di ragazzi di Castellamonte, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, propone per le 16 di oggi la visione della partita di calcio Italie-Austria su due maxischermi, piazzati rispettivamente al circolo parrocchiale del capoluogo e presso la Società di frazione Muriaglio.

CALCETTO. Si svolge alle 21, sui campi di località Vittoria a Rivarolo, la finale del torneo di calcio a cinque organizzato per raccogliere fondi da destinare all'Associazione progetto Cernobyl, che da alcuni anni ospita in paese, per un periodo di vacanza «disintossicante», un gruppo di bambini bielorussi provenienti dalla zona contaminata dal disastro nucleare di Cernobyl. L'ingresso al campo è a offerta libera.

GINNASTICA DOLCE. Ultimo appuntamento, dalle 10 alle 11 nei locali dello spazio d'incontro 900 al Castellazzo di Ivrea, per il corso di ginnastica dolce posturale per la terza età. Le lezioni, comunque, vengono sospese, ma da martedì prossimo si svolgeranno all'aperto, nel giardino comunale.

L'USATO DEI DIPENDENTI FIAT DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI FIAT



Se quello che cercate è un ottimo usato, allora questo è il posto che fa per voi. Qui trovate l'usato dei Dipendenti Fiat: un usato, anche con 6-12 mesi di vita, che vi dà ottime garanzie e la possibilità di scegliere tra i modelli più recenti di tutta la gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

Il sabato, dalle 9.30 alle 12.30, I Dipendenti Fiat vi aspettano nell'area appositamente dedicata presso il Centro Vendite Dirette di Beinasco per proporvi il loro usato, direttamente, senza alcuna intermediazione. La trattativa sarà trasparente e rapida perché a vostra disposizione avrete anche tutti i servizi necessari per le pratiche, dal notaio all'assicurazione. Segnatevi l'indirizzo e passate al Centro Usato Dipendenti, uscirete alla guida di una grande soddisfazione.

Centro Usato Dipendenti - Tangenziale Sud, uscita C.so Orbassano. Mezzi pubblici 5, 5 barrato, 37 e 71.

Per informazioni: 011/6843254

CENTRO USATO DIPENDENTI

DAL 27 GIUGNO

CENTRO USATO DIPENDENTI - VIA PADOVA, 1 - BEINASCO

Domani, San Giovanni, grande processione a Genova Campi.

STURE cassettiera
prezzo normale 125.000
69.000

DJUNGELORM peluche
prezzo normale 45.000
29.000

BASUN lampada da terra
Prezzo normale 99.000
69.000

AERO cestino rosso
prezzo normale 8.000
2.900

VANG pezzotto, 100% cotone,
cm 140x200
prezzo normale 49.000
25.000

ROTERA lanterna
prezzo normale 19.500
9.000

Offerte valide dal 24 giugno al 5 luglio, salvo esaurimento scorte. Aut. Min. Rich. [redacted] System [redacted] 1998. Young & Rubicam

Ci siamo. Domani, finalmente, apre IKEA. ■ a Genova Campi sarà festa per cinque giorni di seguito, con delle offerte imperdibili, musica, allegria e, soprattutto, tantissimi mobili e accessori per l'arredamento della casa, del giardino e dell'ufficio. ■ oltre ai prezzi folli delle offerte potete vincere, ogni giorno dal 24 al 27 giugno, dieci minuti di spesa gratis! Insomma, il divertimento è assicurato, anche per i più piccoli.

Cinque giorni di festa.

Orari di apertura
Inaugurazione 24/6 dalle 9.00 alle 20.00. Dal 25 al 28/6 dalle 10.00 alle 20.00 compresa la domenica.

IKEA®
La vita cambia.

Dopo l'amarezza, futuro incerto: Vidulich potrebbe chiedere a Reja di restare

Torino, una panchina per due

Mondonico: la B non mi spaventa, ne parleremo

Mondonico vuole capire bene quale squadra avrà in mano prima [redacted] le offerte di Vidulich; in settimana incontro decisivo

TORINO. Due allenatori per una panchina. Il giorno dopo la cocente delusione per la mancata promozione in [redacted] A, il Toro non [redacted] ancora chi, tra Mondonico e Reja, guiderà la squadra nella prossima stagione. Quella che sembrava una notizia scontata, [redacted] il ritorno del Mondo, [redacted] lo è più nella stessa misura. E' Vidulich ad annunciarlo: «Non c'è niente di firmato. Ci vedremo [redacted] settimana con la speranza che i nostri programmi coincidano con i suoi». Oggi, intanto, incontrerà Reja e la squadra per i saluti prima delle vacanze (raduno forse il 25 luglio, poi a Cogne). Il tecnico goriziano ha ancora [redacted] di contratto e potrebbero chiedergli [redacted] onorarlo se l'operazione Mondonico non andasse in porto. Come reagirà Reja? Risponde: «Vedremo, valuteremo». Il suo sogno era di rimanere a Torino, in A. Il fatto che [redacted] abbia centrato l'obiettivo, non intacca [redacted] giudizio positivo della società sul suo operato. Lui filosofeggia: «Paghiamo qualche [redacted] ma, al di là del risultato, il Toro ha disputato un ottimo campionato. Una squadra di uomini veri che hanno lottato fino all'ultimo, col coltello tra i denti».

Mondonico, da Rivolta d'Adda, aspetta di sedersi attorno [redacted] un tavolo per ascoltare i progetti della società e poi, eventualmente, mettere nero su bianco.

Giura di aver visto il Toro per la prima volta nello spareggio con il Perugia, in tv. E conferma di aver avuto un approccio con i dirigenti in un momento in cui non erano soddisfatti di Reja: «Mi chiesero [redacted] ero disponibile. Risposi che, al di là dei due [redacted] di contratto con l'Atalanta, potevamo discuterne [redacted] fine campionato. E' il momento».

Il suo «sì», forse, è subordinato all'organico che il Toro intende offrirgli? Puntualizza: «Non è questione di soldi perché, [redacted] così fosse, avrei accettato la ricca offerta dell'Aek di Atene che mi voleva come tecnico-manager, alla Vialli. [redacted] voglio trasferirmi all'estero. Il fatto di ricominciare dalla B non [redacted] un problema. Andai via dal Como in A per allenare l'Atalanta tra i cadetti e la stessa [redacted] feci quando passai dal Toro al club bergamasco. Non è questo il punto».

E, allora, dove [redacted] il dubbio? Mondonico [redacted] lo dice e si limita a citare la storiella del bicchiere [redacted] pieno e mezzo vuoto: «Per i tifosi granata [redacted] mezzo pieno». Poi preferisce sottolineare quanto di positivo ha notato nel drammatico spareggio [redacted] Reggio: «Quando il Toro ci mette il cuore non è secondo [redacted] nessuno. Anche in dieci meritava di vincere. E Ferrante ha il gol nel sangue, così come Lentini, sia pure con qualche pausa, ha dimostrato di essere ancora in possesso [redacted] un notevole potenziale, anche se ha bisogno di [redacted] punto di riferimento per i [redacted].

Mondonico ricorda che la prossima stagione ci sarà una forte concorrenza per salire [redacted] A: [redacted] Napoli farà [redacted] cacciabombardiere, poi il Verona, il Genoa, la stessa Atalanta, che conosco bene. Il Toro è, per forza di cose, l'ultima squadra che [redacted] impostando la campagna di rafforzamento. Non illudere per non deludere, questo [redacted] p[redacted] Io non ho mai ingannato la gente e, [redacted] ci sarà qualcosa che [redacted] va, amici co[redacted] prima. Nessuno ne uscirà con le ossa rotte».

Vidulich e Bodi, deferiti [redacted] Lentini per le polemiche post-spareggio, hanno ingoiato il boccone [redacted] con qualche riserva sull'arbitraggio. Esiste [redacted] problema arbitri anche in B? Vidulich ribatte: «Non lo so. Abbiamo di che rammaricarci, [redacted] piangere né fare del vittimismo. [redacted] crediamo al fatto politico che può condizionare gli arbitri. Mi auguro che i nostri tifosi non smobilitino. Li capisco, ma [redacted] condannata l'aggressione a Gaucci».

Vidulich & C. hanno iniziato ieri [redacted] disegnare [redacted] Toro '98-99. Punti fermi, Bucci, Ferrante, Lentini [redacted] Sommese (ma il suo recupero sarà lento), nonché Mauro Bonomi che verrà riscattato dal Bologna. Pusceddu [redacted] in partenza, Dorigo deve decidere se tornare in Inghilterra, incertezza per Brambilla. Nunziata andrà al Brescia, sono in arrivo il regista Scienza, un ex, dal Piacenza, lo stopper Cudini, dalla [redacted] lernitana, e il laterale Parente dalla Reggiana.

Un altro probabile ritorno [redacted] quello di Scarchilli (con la restituzione di Carparelli alla Samp dove potrebbe finire Claudio Bonomi). Saranno bloccati [redacted] dei tre giovani sudamericani ingaggiati mesi fa. Sono l'attaccante Lopez in pos[redacted] di passaporto italiano e uruguayano e il mediano Gaglianone, extracomunitario. Da sistemare Sandor, forse alla società d'origine, [redacted] Karic. La serie A voleva dire 15 miliardi in più da investire (dopo i 40 di un anno fa), ma Vidulich è convinto che il gruppo, con qualche opportuno ritocco, sia già molto forte.

[redacted] Bernardi

Mercato: riscattato il terzino Bonomi arrivano Scienza e due sudamericani

[redacted]

«Nell'agguato ho visto la morte in faccia»

PERUGIA. «Quando quegli assatanati, saranno stati 7 o 8, mi hanno assalito, ho visto la morte in faccia. Pugni [redacted] calci, colpi in tutto il corpo anche [redacted] l'asta di [redacted] bandiera. Le sirena di un'ambulanza li ha fatti scappare, ma mentre mi picchiavano ho pensato davvero di morire». Ventiquattr'ore dopo l'agguato di un gruppo di ultras del Torino, nei pressi dello stadio di Reggio Emilia, Luciano Gaucci è pieno di lividi. Ieri mattina ha presentato denuncia per lesioni alla questura di Roma (il presidente del Perugia era stato medicato e tenuto in osservazione per qualche ora all'ospedale di Reggio). «Dalle prime indagini sembra sia stata già individuata l'auto [redacted] cui sono fuggiti i miei assalitori - spiega -. [redacted] ammaccature fisiche scompaiono in qualche giorno, ma la serie A resta al Perugia. Una promozione che mi fa dimenticare tutto, anche l'agguato: quando [redacted] squadra [redacted] staccatissima, [redacted] ho [redacted] mollato, [redacted] che Castagner fosse l'allenatore giusto per la rincorsa e la volata finale». [redacted] tecnico, dolorante per [redacted] rottura del tendine d'Achille del piede sinistro, ieri ha presenziato alla tesi di laurea della figlia Laura: verrà operato [redacted]. [m. m.]

TENNIS

A Wimbledon forfait della Kournikova e prova convincente dei «vecchi» eroi

Sampras o Graf, un esordio folle

Azzurri: vincono Bracciali, Grande e Perfetti

[redacted]00[redacted] Travolti [redacted] ciclone mundial, quegli sporcaccioni dei tabloid inglesi avevano appena fatto in tempo, ieri, a mettere [redacted] el paginone del Daily Mail [redacted] curve di Mary Pierce, Anna Kournikova, Martina Hingis e Serena Williams sotto il titolo: «Le Spice Girls del centrale». Il tentativo di strappare i british al pallone e alla birra con trovate da guardoni ha ricevuto però un durissimo colpo [redacted] ritiro [redacted] Lolita Kournikova, bloc[redacted] da [redacted] pollicione dolorante. Dato l'addio alle tentazioni da pedofili innescate dalla biondina russa, il popolo di Church Road è tornato così a sospirare per [redacted] dei suoi antichi amori, Steffi Graf e Monica Seles. Dipinta [redacted] sull'orlo dell'isteria [redacted] chi l'aveva vista a Eastbourne, l'ex-divina è invece piaciuta. Tiratissi[redacted], le magnifiche gambe ormai «decorate» dai bisturi dei chirurghi ma sempre velocissime, Steffi ha battuto in due set (6-4 6-1) la non disprezzabile spagnola Gala León García, attaccando anche più del solito. L'emozione [redacted] [redacted] dopo, in conferenza stampa: «Due settimane fa pensavo di ritirarmi - ha detto Steffi in lacri[redacted] -. Ritrovarmi sul centrale è stata un'emozione incredibile». Poco dopo l'ha raggiunta al secondo turno anche Monica che, f[redacted] in un'elegante tutina rigata, ha buttato fuori l'altra spagnola Sanchez Lorenzo, mulinando ingobbita i suoi colpacci bimani.

Nel maschile Sampras, Agassi e Korda hanno fatto un placido esordio, lasciando rispettivamente 8, 9 e 10 games [redacted] Topolino Hrbaty, Calatrava e Javier Sanchez, mentre Stoltemberg ha [redacted] 10-8 al quinto [redacted] Kuerten. «Quando metto piede sul centrale rinasco - ha detto Pete -. E allora anche raggiungere il record di 12 Slam vinti di Emerson (è [redacted] quota 10, ndr) mi sembra possibile». Fra gli italiani, fuori la Farina (6-0 6-1 con la Martinez) [redacted] la Golarsa (6-4 6-3 [redacted] Serena Williams) avanti Grande (6-1 6-4 alla Li), Perfetti (a sorpresa sulla Chladkova 6-0 6-1), e Daniele Bracciali, amatissimo da capitan Bertolucci, che ha rimontato due set all'inglese Lee, vincendo 6-2 al quinto.

[redacted] Semeraro

SPORT [redacted]

[redacted] **BARTALI** [redacted] Gino Bartali, ricoverato da un mese in ospedale [redacted] Verona, migliora e sarà dimesso fra pochi giorni. L'83enne Bartali da [redacted] anni vive con l'aiuto di [redacted] stimolatore cardiaco e il [redacted] maggio è stato operato all'addome.

[redacted] **AUTO, FIAT CINQUECENTO.** Gian Domenico Basso, primo nel Rally della Marca (Tv), rafforza la sua leadership nel Trofeo Fiat Cinquecento, dove precede Cantarelli, 2° nel[redacted] prova veneta davanti a Cora De Adamich (figlia dell'ex pilota di F1, Andrea) che si è imposta nelle classifiche under 23 [redacted] femminile.

[redacted] **CART, VINCE** [redacted] Alessandro Zanardi su Reynard Honda ha vinto il G. P. di Portland, battendo gli statunitensi Pruett e Herta, entrambi su Reynard Ford.

[redacted] **SERIE A UNICA NEL 2001.** Venerdì [redacted] Federbasket dovrebbe ufficializzare la [redacted] formula della serie A unica (e non più divisa in A1 [redacted] A2) con 20 squadre a partire dalla stagione 2001-02. Trovato infatti l'accordo con Lega e Giba (associazione giocatori). Il prossimo anno A1 [redacted] A2 avranno 14 squadre, con 3 promozioni dall'A2 [redacted] 1 retrocessione dall'A1. Lo stesso nelle due stag[redacted]ni successive.

[redacted] **ATLETICA, TRIS** [redacted] Imponendosi nei 200 (22"24) ai campionati Usa di New Orleans, Marion Jones [redacted] fatto tris (aveva già vinto 100 [redacted] lungo). Da segnalare anche i successi di Bronson (400 hs in 47"03) ed Everett (800 in 1'45"26).

[redacted] **DI SVIZZERA.** Vladimir Duma (Ucr) ha vinto la 7ª tappa; 20° Garzelli che resta leader della corsa davanti a Piepoli. Rebellin, è arrivato a quasi 9', e scende dal 2° al 6° posto della generale.

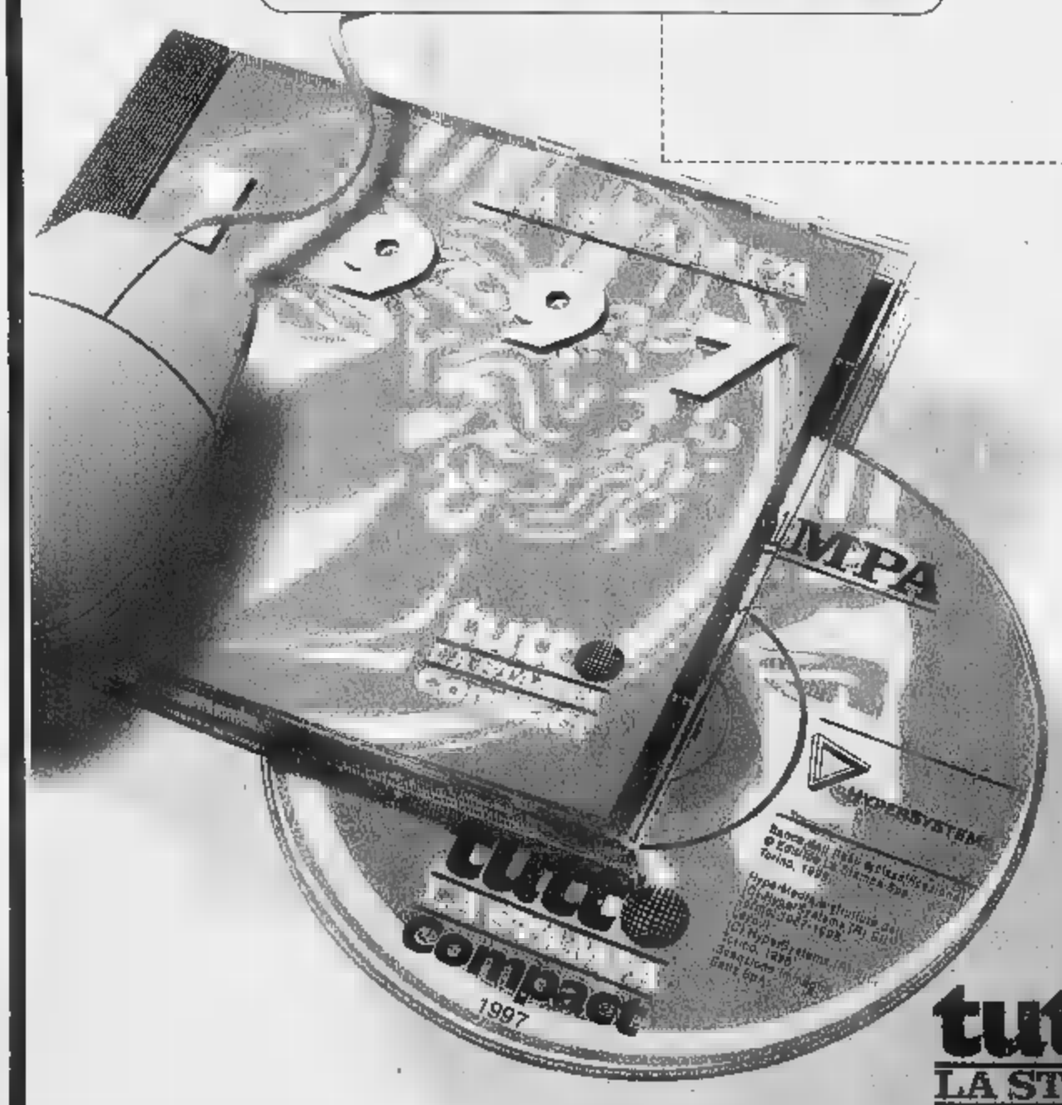
[redacted] **BOARDMAN.** Chris Boardman si è aggiudicato la 5ª tappa del Giro di Catalogna, una cronò di 18 km, precedendo Olano e Velo. L'inglese consolida così il vantaggio in vetta alla classifica.

[redacted] **AI 12.** Concorso n. 25: X-1 o 2, 1-X, X-1, 2-2, 1-2, X-2, 14-6. Montepremi: 1.390.350.847 lire, nessun «14», 5.208.000 [redacted] «12», 255.000 agli «11», 28.000 ai «10».

SCS

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI [redacted] ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, [redacted] la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi [redacted] negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI [redacted] UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno [redacted] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi [redacted] Iva e spese postali).

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
[redacted] _____ Firma _____

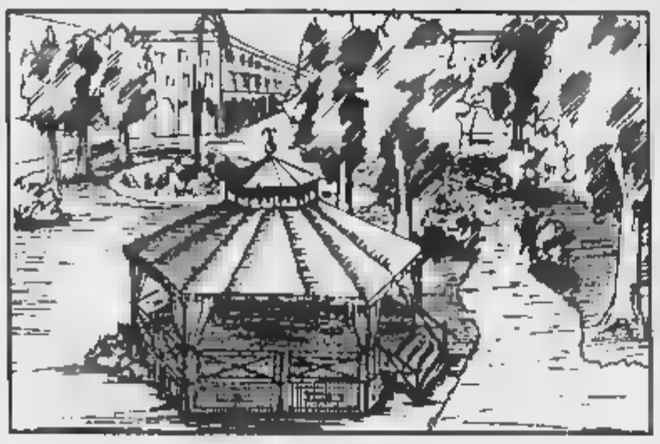
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

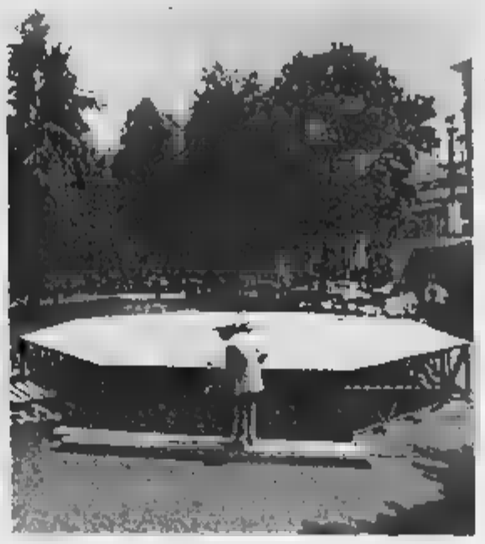
LA STAMPA MULTIMEDIA 167-802805

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice





Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto come sarà il gazebo dove ogni sera ci saranno manifestazioni e concerti

Domani alle [illegible] scatterà l'estate [illegible] piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visi- [illegible] della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo [illegible] do primato [illegible] nuova roccaforte della micro-delinquenza [illegible] dello spaccio. Ma aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volere riconquistare ad ogni costo: [illegible] colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - come dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio scorso, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, [illegible] altro, non [illegible] rimasti inascoltati. Il Comune infatti [illegible] cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale [illegible] e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il [illegible] santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - [illegible] il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che consentiranno ai torinesi di bere qualcosa di fresco ascoltando [illegible].

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, [illegible] stata presentata ieri dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come que- [illegible] - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia [illegible] presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con un rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti [illegible] necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza [illegible] volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - [illegible] che [illegible] si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni del genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi [illegible] qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due settimane fa.

Ma l'obiettivo resta quello di salvare [illegible] prima cosa una delle piazze-simbolo della città, [illegible] il «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la somma di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di [illegible] e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti di musica classica e jazz tutte [illegible] sere alle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, il Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire [illegible] aperitivo scandito dalla musica. [illegible] poi sono previsti altri concerti, incontri [illegible] gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare il giardino: non, [illegible] qualcuno teme, [illegible] modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuele Minucci

In San Filippo

Giovedì l'addio al cardinale Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo [illegible] Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà rendere omaggio fino al mattino di giovedì - festa [illegible] Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato ancora reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero aveva espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la [illegible] del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» [illegible] «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto [illegible] rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa dal [illegible] Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti sono finiti nei guai e per [illegible] il pm ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, [illegible] fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio era nato anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, ma poi si [illegible] chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, [illegible] una serie [illegible] controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici o malformazioni. Come prevede la legge, in vista [illegible] rinnovo, questi [illegible] all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie di cuore, diabete o altro, l'usl li mandava alla cosiddetta vi- [illegible] collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene [illegible] evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi ad [illegible] guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso, come prevede la normativa, l'automobilista [illegible] l'autocertificazione. Risponde cioè ad [illegible] questionario in [illegible] dichiara di non soffrire di cuore, di non essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo, non li sottoponeva ad esami approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi mesi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizi[illegible] di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. [illegible] n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fine [illegible] pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e [illegible] carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano [illegible] il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl [illegible] andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E [illegible] è scoperto come. Gli indagati hanno spiegato che non volevano ingannare, ma che hanno agito così solo perché [illegible] molta fretta.

Nino Pietropinto

[illegible] MURAZZI

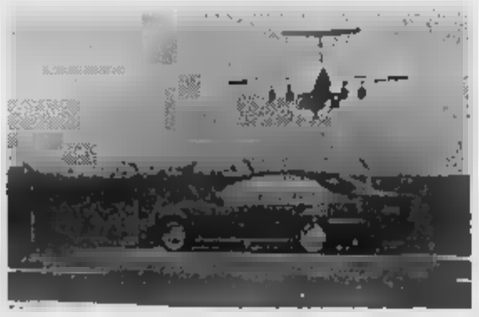
Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella [illegible] ai Murazzi, ma la [illegible] deposizione [illegible] ha cambiato di molto la [illegible] processuale. Maffiotti ha raccontato di essersi avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi sia quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di riconoscere in una foto Paolo Treviaan. «Potrebbe essere lui - aveva detto - è robusto, pelato, proprio [illegible] quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. [illegible] oggi doveva toccare agli imputati [illegible] c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? [illegible] è fatto il nome di Livio Leanza, ma il difensore Romano Console si è opposto spiegando che [illegible] meglio sentire prima chi [illegible] il suo cliente.

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili



La superstrada Torino-Caselle, trasformata in un luogo di spettacolo per vedere gli aerei: troppo spesso centro di incidenti dovuti a manovre improvvise e viziose

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto che costeggia [illegible] pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva saranno separate da blocchi [illegible] cemento. Una soluzione estrema, [illegible] dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine [illegible] intere famiglie che nei weekend, [illegible] all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli [illegible] atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido come imboccare il senso di marcia inverso. Quasi [illegible] esodo dai paesi circostanti e dalla città che da diversi anni non [illegible] mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei [illegible] e ammirare sulle loro teste il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il teleobiettivo per diver- [illegible] ore, chi scarica dall'auto addirittura [illegible] sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si sdraiano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.

Una specie [illegible] drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie e doppio senso di marcia dove la velocità minima di auto e moto sfiora i [illegible] chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, [illegible] un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello [illegible] perché manca la visuale. Il nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando [illegible] assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati dai turisti degli aerei.

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno da una motocicletta mentre stavano effettuando un'inversione proprio nel [illegible] della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicur- [illegible], a partire dall'imbocco per la Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'a..roporto, sarà divisa [illegible] classici [illegible] [illegible] cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circol[illegible] sull'arteria numero 2 -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima di contare altri morti».

Gianni Giacomino

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti insegneranno [illegible]

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti di espe- [illegible] più strettamente [illegible] mica e Scienza della Comunicazione, mediante l'affidamento di contratti approvati ieri [illegible] consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo [illegible] relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi e [illegible] Cándito (Storia e Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno I Lagares (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaro- [illegible] (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

IN BREVE

Cancro, la sfida del 2000 Fondazione a convegno

ALESSANDRIA. I vertici della Fondazione piemontese per [illegible] sul cancro questa sera alla sede dell'Unione industriale, in [illegible] Legnano, per un convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' una tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia di Torino.

Città [illegible] bambini, [illegible] per il centomillesimo

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante [illegible] centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) cui toccherà sarà al [illegible] d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti e balli, riempiranno [illegible] segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

Bomba a [illegible] [illegible] giallo sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da una bomba a mano (una «O.D. 82) e abbia poi gettato in riva al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse [illegible] giocattolo da «war game», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi di battaglia.

Teatro Alfieri, Roma boccia i finanziamenti

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Beni culturali non risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione con cui Roma non ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (5 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando di capirne di più: si è trattato [illegible] uno svarione del ministero come sostiene qualcuno, oppure di un errore del Comune che approvò il progetto esecutivo nel marzo scorso? Il primo cittadino è in contatto con la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio è di 9 miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Finisce con sei feriti il litigio tra due famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio notturno fra i componenti di due famiglie abitanti [illegible] [illegible] rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: sei persone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute sono stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, ex cappellano alla sbarra per «abuso»

SANREMO. Si è aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano [illegible] carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula sono sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, si è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di [illegible] oscuro complotto ai suoi danni.

[illegible] riuniti a [illegible] [illegible] a 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria [illegible] non riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che [illegible] [illegible] riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della sagra era infatti stata realizzata un'area magica e [illegible] stati in molti a sollecitare i «vaticini» [illegible] cartomanti e sensitivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su [illegible] «maghi interpellati», sei hanno risposto senza dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. E quasi tutti hanno pronosticato 2 e 1, [illegible] doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale con il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

Anziana colpita in casa sospettato il figlio

NOLI. L'ha trovata la figlia a terra in casa, priva di sensi, [illegible] segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe es- [illegible] stato il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e cibi del Novese ospiti a [illegible]

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma [illegible] Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi di Coppi e Girardengo.

[illegible] Russia per ritrovare il bel soldato italiano

VERBANIA. Dopo oltre mezzo secolo, una donna [illegible] 71 anni, originaria dell'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale [illegible] condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca e Milano Linate, si è fatta portare in taxi a Verbania, in tasca l'indirizzo che il giovane, class- [illegible] 1923, gli aveva consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare [illegible] con te». L'ex compagno, accanto alla moglie, [illegible] riconosciuto la donna ma, non sapendo co- [illegible] risolvere il problema, ha chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è [illegible] ed è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), [illegible] è conclusa così.

MILANO AD

Fai un pieno di vacanze.

SCONTI CALDISSIMI
DAL 20 AL 50%
FINO AL 4 LUGLIO
www.unes.it

supermercati UNES
Come tu mi vuoi

ALESSANDRIA
Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
c/o C. Comm. Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
Largo Costituzione della Repubblica,
Via Dante angolo Via Cervi
Viale Repubblica angolo Via Brescia

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55CV** della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 Km con un pieno***.
Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **15.150.000**** e con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero di lire **8.000.000** in 24 mesi.

http://www.opel.com

L. 14.850.0000
chiavi in mano

Vi aspettiamo per una prova su strada.

Ultimi 38 giorni

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalauto
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142454595
Fax 0142456443

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA [illegible] 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143329871

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131262075-0131262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131843432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144321561-0144322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131862267 - Fax 0131821447
CANELLI [illegible] Italia - **Tel. 0141822129**
[illegible] Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141702353**

OPEL

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri,
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

ansal
SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

Ieri l'assemblea degli industriali, presente il ministro delle Poste

Cerutti: «Un asse con Genova»

Maccanico freddo su 35 ore senza accordi

Primo problema da affrontare i collegamenti con il terzo valico

ALESSANDRIA. «La vostra è una fra le province più dinamiche per lo sviluppo economico del nostro Paese. L'imprenditorialità alessandrina è altamente vitale e si pone meritatamente a fianco di quelle del Nord le cui notevoli prospettive sono state riconosciute dal cancelliere Helmut Kohl nella sua recente visita in Italia».

Così il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Antonio Maccanico ha aperto il suo intervento all'assemblea generale dell'Unione industriale svoltasi ieri. E' stato l'unico riferimento locale. Quindi il ministro ha spaziato sui problemi nazionali, partendo «dallo storico obiettivo dell'ingresso in Europa cui due anni fa pochi dimostravano di credere».

Purtroppo però - ha aggiunto - subito dopo è iniziata la fibrillazione tra le forze politiche, il grave fallimento della Bicamerale. Ecco allora la necessità di dare stabilità al sistema politico per mantenere gli obiettivi raggiunti e per assicurare lo sviluppo del Paese, a partire dal Mezzogiorno.

«Ma - ha detto Maccanico - la sfida più grande non sono le risorse, in qualche modo si troveranno; il problema maggiore è quello delle procedure amministrative, il governo deve impegnarsi a semplificarle per evitare che i provvedimenti adottati restino poi lettera morta».

Nel suo intervento d'apertura il presidente dell'Unione Giancarlo Cerutti aveva chiesto al «caro ministro» ai pochi politici che sono lui capiscono le regole dello sviluppo industriali» di evitare l'imposizione delle 35 ore. Ed il ministro ha ricordato la grande importanza della concertazione tra le parti sociali (facendo capire che se dovesse fallire il governo non sembra disposto ad imporre le 35 ore).

Sono 470, con 27 mila dipendenti, le aziende aderenti all'Unione industriale: all'assemblea, tra le personalità, c'era il presidente degli industriali genovesi, Riccardo Garrone. Una presenza che conferma la volontà di collaborazione - ha detto Cerutti - tra genovesi e alessandrini per favorire l'economia di queste parti di Liguria e Piemonte».

«E' necessario - ha aggiunto - che, pur mantenendo la loro autonomia, Alessandria, Genova ed anche Savona raggiungano un accordo per quei collegamenti che sono fondamentali per le nostre economie». E quando parlano di collegamenti i presidenti Cerutti e Garrone guardano al Terzo valico ferroviario per le merci come qualcosa di indispensabile, da ottenere al più presto.

Sull'economia alessandrina Giancarlo Cerutti è detto moderatamente ottimista: il trend è accettabile anche se non mancano timori per possibili influssi negativi di fattori esterni.

Franco Marchiaro

La platea ieri all'Unione industriale e in alto il ministro Maccanico

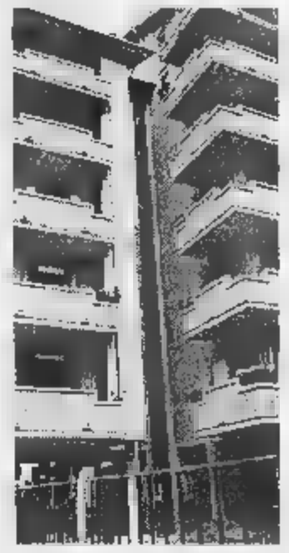
VIP NEL CASALESE

Domenica «Tonino», oggi l'Enel

CASALE. I vip della politica fanno tappa nel Casalese. Il ministro Maccanico è stato per due giorni ospite del Cavaliere del Lavoro, Tere Novarese Cerutti, presidente delle Officine Meccaniche, nella bella villa in salita Sant'Anna. Infatti è stato invitato all'incontro ieri all'Unione Industriale dal figlio di Tere, Giancarlo Cerutti. Domenica mattina il sindaco Coppo lo ha accompagnato in visita al civico. Poi è stato accolto dalla comunità israelitica, di cui fa parte l'assessore Carmi, al museo ebraico e alla sinagoga. Oggi, invece, i vertici dell'Enel (tra cui Chicco Testa e Franco Tatò) sono attesi al ristorante del castello di San Giorgio, dopo la visita alla centrale. Ieri. Non si esclude che ci sia anche il presidente della Repubblica, Scalfaro. [s. m.]

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Elenchi, governo in ritardo



Sull'Ici, mentre il governo non ha ancora reso nota la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

Dirigente un medico dell'ospedale: il personale proviene dalle varie aziende sanitarie

Da ieri operativa la centrale «118»

Smisterà le chiamate di soccorso da tutta la provincia

Il «manager» dell'ospedale Paolo Tofanini. La sala operativa di via Don Gasparolo e l'interno di un'ambulanza

Sono operativa da ieri la centrale 118 della provincia di Alessandria. Le altre quella di Acqui e di Casale chiuderanno entro il mese, la sala radio alessandrina in via Don Gasparolo 26 coprirà infatti tutto il territorio. Non si deve però confondere la centrale 118 con l'elisoccorso: da via Don Gasparolo vengono gestite le ambulanze col medico a bordo di croci ed enti assistenza in tutta la provincia. Mentre l'eliambulanza e la sua gestione - cioè dove e come inviarla sul luogo di un incidente - dipende ancora da Torino; dagli operatori di Alessandria sono fornite tutte le informazioni sulla chiamata.

«Da ci sono state quindici chiamate di emergenza, in questi giorni si stanno lentamente dismettendo le altre centrali» ha spiegato ieri pomeriggio Paolo Tofanini, manager dell'ospedale. La sede di via Don Gasparolo, quella realizzata du progetto dell'architetto Gardella, dipende dal «Santi Antonio e Biagio». Dirigente del 118 è il dottor Giovanni Lombardi, aiuto nel reparto di Rianimazione dell'ospedale.

«Il personale della sala operativa è dipendente sia dall'ospedale che dalle varie aziende sanitarie della provincia - spiega Lombradi -. Il turno prevede tre infermieri professionali di giorno e due di con un medico 24 ore giorno».

In pratica la centrale operativa raccoglie la chiamata, l'operatore al telefono compila una scheda con i dati di chi ha chiamato e i particolari sull'incidente o infortunio. Con questo si è poi in grado di decidere che tipo di ambulanza deve intervenire, con quale tipo di attrezzatura e soprattutto quale mezzo potrà raggiungere la persona in difficoltà il più rapidamente possibile. Il passo successivo è quello di avvertire il pronto soccorso dell'ospedale più vicino per l'eventuale ricovero. «Anche sulla scelta dell'equipaggio interveniamo, contrariamente a quanto accadeva in precedenza - aggiunge Lombardi -: perchè naturalmente un trauma cranico è diverso da un attacco di appendicite».

In previsione c'è la gestione informatizzata delle chiamate d'emergenza al 118, un sistema operativo che in fase sperimentale in Regione verrà poi applicato tutto il territorio piemontese. Alla centrale operativa sarà annessa l'ambulanza medicalizzata - quella che dovrà operare sul territorio di Alessandria -, la sede del mezzo e degli infermieri e medici sarà in una parte dei locali ristrutturati dell'ex ospedale psichiatrico.

Antonella Mariotti

Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli domani alle 8,30 in Rai

«CartoFino» di Novi e Unomattina

Otto minuti dedicati ai vini e alla gastronomia

Il sindaco di Novi, Mario Lovelli

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «Uno Mattina estate», il programma di RaiUno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà infatti ospite negli studi di e presenterà ai telespettatori una «cartolina» della città. «L'invito della Rai ci ha piacevolmente sorpreso - afferma Lovelli -. Sapevamo che l'emittente di Stato stava dedicando una serie di trasmissioni ai centri italiani che fanno parte dell'associazione "Città del vino", ma non speravamo di rientrare in questa ristretta cerchia. Invece, una delle responsabili della produzione "Uno Mattina" ha vissuto a Novi in passato (è figlia di un colonnello dell'esercito che è stato in servizio alla caserma «Giorgi»; ndr) e ha apprezzato la città. Così, ci ha contattato e noi abbiamo accettato volentieri». La rappresentanza novese sarà di 30-35 persone. Oltre agli amministratori, prenderanno la parola il presidente del Consorzio di tutela del Gavi, Moccagatta, il pittore-gastronomo Michele Bottale, gli esponenti del Polo dolciario e alcuni artigiani, dai panificatori ai pasticceri. come sarà strutturata la trasmissione?

«Lo spazio a disposizione sarà circa otto minuti, e partire dalle 8,30 - dice l'assessore al Turismo e alla Cultura, Lorenzo Robbiano -. Un video proietterà le immagini dei palazzi e delle chiese più suggestive del centro storico. In studio faranno invece bella mostra i vini locali, il cioccolato, i corzetti e la tipica focaccia novese. Gli operatori economici illustreranno le attività principali della città». Non mancherà un al ciclismo, visto che Novi ha dato i natali ai «campionissimi». Per lo sport delle «due ruote», sfileranno i giovani allievi delle società locali «Fausto Coppi» e «Pietro Fossati» e prenderà la parola Massimo Subbrero, direttore sportivo della «Girardengo Alplast», che sta riscuotendo successi a raffica in campo dilettantistico. Per l'assessore Robbiano, «l'invito ricevuto dalla Rai rappresenta una sorta di premio per quanto è stato fatto in questi anni. Abbiamo rilanciare il turismo abbellendo gli edifici del centro, incentivando il commercio e promuovendo manifestazioni di sicuro richiamo».

Mario Moccagatta parla del «Gavi»

Massimo Delfino

Oggi un convegno della Fondazione

Ricerca anti cancro sfida del Duemila

Sarà presente Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

ALESSANDRIA. I vertici della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, nata nel 1986, saranno questa alle 21 alla sede di via Legnano dell'Unione Industriale dove, nella sala convegni, presenzieranno ad un incontro di alto valore scientifico-divulgativo volto a presentare alla cittadinanza la Fondazione stessa.

Con la Presidente, Donna Allegra Agnelli, ci il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche.

L'incontro cittadino di questa sera si inserisce nell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio - dal 1998 al 2000 - la «fase due» del «Progetto Candiolo» che prevede il completamento dei piani per degenze, delle operatorie, della radioterapia e del reparto di terapia intensiva.

A Candiolo, in provincia Torino, è infatti insediato dal 1993 il Centro ricerca e cura, in via di continuo sviluppo.

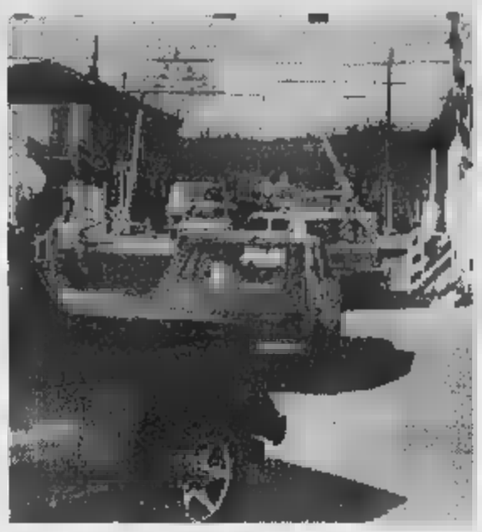
La manifestazione odierna, che ha per tema: «Ricerca sul cancro: sfida per il 2000», è patrocinata, oltre che dall'Unione Industriale, Sylea Italia srl, un'azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio, produttrice di cavi e interruttori per auto (a Felizzano ha due stabilimenti e la sede centrale) e dalla delegazione cittadina della Fondazione per la ricerca sul cancro.

Più volte negli anni passati Donna Allegra Agnelli ha sostato a Quattordio, ospite della famiglia Codrino che ha sempre appoggiato l'opera della Fondazione facendola e contribuendo anche finanziariamente al suo funzionamento. [e. c.]

Ok definitivo al progetto Fs per eliminare i passaggi a livello

Sette «by bass» ai binari

Valmadonna non sarà più divisa in due



Il passaggio a livello a Valmadonna. Da anni gli abitanti chiedono un sottopasso

ALESSANDRIA. Il progetto predisposto dalle Ferrovie per eliminare sette passaggi a livello lungo la linea Alessandria - Arona, nel tratto da S. Michele a Valmadonna, è stato approvato in via definitiva. I passaggi a livello saranno sostituiti da due sovrappassi (nell'area di San Michele), da due sottopassi per veicoli sulla strada della Cerca ed a Valmadonna, dove ci sarà anche un sottopasso pedonale.

Il costo sei miliardi è a carico dell'ente ferroviario: il Comune pagherà 400 milioni per il sottopasso di Valmadonna chiesto dagli abitanti del sobborgo.

Dal 3 luglio, scaduti i 15 giorni di affissione all'albo pretorio dell'ultimo provvedimento, le Ferrovie potranno dare il via alla gara d'appalto agli espropri. Il commissario della Circoscrizione Alessandria Nord Gianna Calcagno, che ha seguito l'iter della pratica negli ultimi mesi, ha avuto ieri un colloquio con l'ingegner Biondo delle Ferrovie: i lavori potrebbero prendere il via a inizio '99.

Di notevole importanza è il sottopasso che eliminerà l'attuale passaggio a livello lungo strada della Cerca: chiuso per lunghi periodi nell'arco della giornata, tanto che ci sono state proteste e raccolte di firme.

Strada della Cerca, che collega le statali per Valenza e per Casale, rappresenta una importante via alternativa al traffico in entrata ed in uscita dalla città, il passaggio a livello, però, la rende oggi poco utilizzabile. Il sottopasso di Valmadonna è invece indispensabile per favorire i movimenti nel sobborgo.

Per le opere si è reso necessario apportare minime modifiche al piano regolatore di Alessandria, questo ha dato vita ad un lungo contenzioso tra Comune e Regione, trascinando per anni l'approvazione del progetto. Poi si è accertato che il via libera a quelle modifiche doveva venire dalla Provincia, al quale la documentazione è stata inviata dal Comune.

E' prevista la clausola del silenzio-assenso e, dopo 90 giorni, l'approvazione è divenuta definitiva. **[f. m.]**

PONTE TIZIANO

Parte la gara d'appalto

Il Comune ha inviato ad un gruppo di imprese che si erano dimostrate interessate la richiesta a partecipare alla gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di costruzione del nuovo ponte Tiziano, sul Tanaro. Il progetto, approvato dalla Conferenza regionale servizi, è dell'ingegner Mancino, docente del Politecnico di Torino, ed il costo previsto è di 13 miliardi. Saranno quattro arcate da cinquanta metri l'una. A fine opera l'opera dovrebbe venire appaltata. Il nuovo ponte, che attraverserà il Tanaro al fondo di viale Tiziano, sarà indispensabile per realizzare poi il rifacimento del ponte Cittadella il cui progetto è in via di elaborazione da parte dell'architetto americano Richard Meier. Entro fine mese, invece, si avrà la consegna dei lavori all'impresa Itinera che costruirà il ponte degli Orti. E' stato progettato dall'ingegner Giovanni Di Guglielmo, che sarà direttore dei lavori. **[f. m.]**

Ora il comitato per il bicentenario

Marengo verso l'anno Duemila

Una fase del gran ballo in Piazzetta sotto l'«albero della libertà»

Con il gran ballo sotto l'«albero della libertà» in piazzetta della Lega è calato il sipario sulle manifestazioni rievocative della battaglia di Marengo, quest'anno particolarmente nutrite e varie: dal combattimento simulato, alle mostre sino al «salotto napoleonico». Ora si guarda lontano, con la costituzione del Comitato per il Bicentenario a cui hanno già garantito l'adesione, oltre a Comune e Provincia, anche i commercianti e la Regione.

E' già stato istituito un Centro studi (l'«Archivio Marengo») con un comitato scientifico ricco di storici di fama internazionale, che approfondirà aspetti di storia napoleonica.

Per la prossima edizione di «Ricordando Marengo», si tenterà di coinvolgere anche alcuni altri Comuni dell'Alessandrino dove si siano svolti combattimenti nell'ambito della campagna austro-russa del '99. **[b. v.]**

Antenne a rischio alluvione

Fascia C: impossibili i traslochi chiesta modifica al nuovo decreto

ALESSANDRIA. E' stato pubblicato il decreto con cui i ministri del Tesoro, dei Lavori pubblici, dell'Industria e dell'Interno (coordinamento della Protezione civile) stabiliscono le norme dei finanziamenti agevolati a favore di quelle aziende che trovandosi in fasce fluviali soggette a rischio inondazione intendono rilocalizzarsi.

Sono ammesse aziende industriali, commerciali, artigianali, di servizi, turistico - alberghiere ed agricole.

Sono considerate a rischio le fasce fluviali «A» e «B», soggette a vincoli, e la fascia «C» per la quale i Comuni abbiano deliberato misure restrittive analoghe a quelle vigenti per la «B».

Diverse aziende alessandrine, in particolare commerciali, hanno manifestato interesse a rilocalizzarsi, avendo subito l'alluvione del novembre '94; sono però tutte in fascia «C» che interessa una vasta zona del territorio comunale, sino a corso Roma, le vie S. Lorenzo e S. Giacomo, un lato di piazza Libertà, le vie Mazzini e Venezia.

Il Comune non ha deciso misure restrittive, che avrebbero bloccato buona parte della città; questo impedirebbe a chi vorrebbe rilocalizzarsi nella stessa fascia, ma in zona più sicura di ottenere i benefici previsti dal decreto. Di qui malumori e preoccupazioni: occorre - si dice - individuare Comune e Regione, possibili soluzioni, tenendo conto anche delle perplessità inerenti l'interpretazione del recente decreto.

Dopo un incontro con l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone, presenti i parlamentari Stradella, Penna, Muzio e Rossi, rappresentanti delle associazioni di categoria ed imprenditori, è stato costituito un comitato, coordinato dall'assessore e del quale fanno parte i rappresentanti di Api, Ui, Ascom, Confesercenti, Cna, Libera artigiani, Articom, Federargentieri e Padani imprenditori uniti. Il comitato esaminerà il problema rilocalizzazione e di altri possibili interventi a favore delle imprese alluvionate. **(f. m.)**

Agli arresti a casa, chiederanno l'affidamento ai servizi sociali

Bausone: condanna definitiva ma evitano di tornare in cella

La Cassazione ha confermato 15 anni e 7 mesi ad entrambi

Rosangela Scarsi

Walter Bausone

ALESSANDRIA. Non tornano in carcere i coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, finiti nei guai tre anni fa a seguito del fallimento della loro Finanziaria, la «Con. Fin. Service» di via Della Palazzina.

La Cassazione ha confermato la pena, che è divenuta così definitiva, a 5 anni e sette mesi di reclusione decisa, con patteggiamento, lo scorso settembre dalla Corte d'Appello di Torino. I giudici di secondo grado avevano quasi dimezzato la condanna - 10 anni di reclusione ciascuno - loro inflitta dal tribunale nell'ottobre '96 per bancarotta fraudolenta e impropria di 31 miliardi, truffa, distruzione e occultamento della contabilità, esercizio abusivo dell'intermediazione.

I coniugi sono, e per il momento restano, agli arresti domiciliari ottenuti nel maggio '97 dopo due anni di carcere. Walter Bausone, però, da qualche tempo esce ogni giorno, avendo avuto l'autorizzazione dalla Corte d'Appello per recarsi al lavoro (ha trovato impiego presso una impresa edile), Rosangela Scarsi, la cui madre anziana è invalida, è stata anch'essa autorizzata al lavoro quale accompagnatrice della congiunta. Lei pure può uscire ogni giorno per alcune ore per sbrigare commissioni e faccende varie per sé e la donna.

Ora l'avvocato Luca Gastini al quale la coppia si è rivolta da qualche tempo per le problematiche inerenti la loro libertà personale, farà istanza di affidamento in prova ai servizi sociali, una norma prevista dall'ordinamento giudiziario e che sostituisce con il lavoro la pena residua da scontare.

Resta in piedi la causa civile per il risarcimento danni chiesti da alcune fra le tante vittime della Finanziaria. I coniugi respingono la circostanza: «Non dobbiamo nulla a nessuno - dicono - e comunque abbiamo una lira». Minacciano esposti e ribadiscono di essere stati condannati ingiustamente.

Non erano dello stesso parere i clienti della Finanziaria che al processo in primo grado dissero a chiare lettere di aver affidato i propri risparmi alla Con.Fin.-Service e di averli persi.

Il «caso Bausone» ha suscitato molto scalpore: marito e moglie raccoglievano denaro da una vastissima clientela allo scopo di farlo fruttare, il chè, secondo l'accusa, non è mai avvenuto. Entrambi furono arrestati all'indomani del fallimento della Finanziaria e poi incriminati con pesanti accuse.

Emma Camagna

Gruppo Robin Hood

Una raccolta di firme contro i giudici

ALESSANDRIA. E'iniziata ieri e proseguirà fino a venerdì una raccolta di firme contro la «falsa legalità giudiziaria»: l'iniziativa è del gruppo «Robin Hood» di Alessandria che aderisce al Movimento «S.O.S. Legalità- giustizia» nato a Milano dove c'è la sede legale.

E' un'associazione di volontariato, indipendente e autonoma da qualsiasi forza politica e polo ideologico, che si batte per il rispetto dei diritti umani e della legalità, a scopo unitario e senza profitti. Il recapito, per chi abita in provincia, è in frazione Crebini 37 di Castelletto d'Orba, presso l'autotrasportare Carlo Massone, telefono e fax 0143/830472.

Le firme si raccolgono dalle 9 alle 13; oggi, giovedì e venerdì in piazza Garibaldi, domani in Corso Crimea di fronte al Palazzo di giustizia.

Ai cittadini si chiede di far leva sui parlamentari affinchè si adoperino per ottenere ispezioni e verifiche ministeriali sull'operato di avvocati e giudici ritenuti responsabili di «falsa legalità». **[c. c.]**

Con 500 pellegrini

Oltre mezzo parte oggi per Lourdes

Parte alle 14,40 di oggi dalla stazione ferroviaria il «treno dell'Oftal diretto a Lourdes dove arriva domattina. Il rientro in città avverrà lunedì 29 giugno alle 10,15. In circa 500 fra malati, pellegrini, dame e barellieri, vanno a pregare nella grotta della Madonna; da giovedì con loro ci sarà anche il Vescovo Fernando Charrier.

E' lui che nei giorni scorsi, con decreto, ha nominato il nuovo presidente della sezione Oftal in sostituzione del dimissionario Alberto Boverio: è Giuseppe Guazzotti.

Questi i componenti del Consiglio direttivo eletto dopo le votazioni del maggio scorso: Armando Bocchio, Patrizia Cazzola, Maria Teresa Enriotti, Valerio Forti, Giampiero Gnecchi, Anna Milanoli, Milena Morandi, Secondo Pacifisto, Lorenzo Ricaldone, Andrea Serra, Maria Grazia Solari Marcella Talice, Fulvia Vitale, Paolo Zucchelli. Mons. Mario Gonella, parroco della Cattedrale, è il assistente. **[e. c.]**

Unione Agricoltori

«Quest'Irap è iniqua e ingiusta»

ALESSANDRIA. L'Unione Agricoltori consiglia agli associati di non pagare l'Irap, la nuova imposta sulle attività produttive. Spiega Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione: «Dopo una serie di incontri è giunti ad un accordo con il ministro Visco per la ridefinizione dell'imposta». L'intenzione dell'associazione è quella di dimostrare l'iniquità della tassa. A questo proposito la Confagricoltura ha costituito un Osservatorio dove far confluire i dati dell'impatto Irap sulle aziende agricole. Continua Bartolomeo Bianchi: «L'Irap è un'imposta studiata per altri settori produttivi, per l'agricoltura non mantiene la promessa di invarianza del gettito. La situazione si complicherà con l'aumento delle aliquote. Attendiamo l'esito delle verifiche che il ministro Visco farà per una possibile ridefinizione dell'imposta». Il consiglio dunque è quello di attendere e non effettuare per ora alcun pagamento. Per informazioni rivolgersi all'Unione Agricoltori. **[se. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Castelli aperti perché no a S. Giorgio

E' con estremo rammarico che ci ritroviamo costretti a comunicare che il Castello di San Giorgio Monferrato non aderirà più alla Rassegna «Castelli Aperti» 1998. Come per le precedenti edizioni, la dott.ssa Crotti aveva dato l'adesione per includere il Castello di proprietà sua e della sorella nel circuito delle strutture aperte per il periodo estivo, iniziativa promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione Piemonte e coordinata dalla Società Consortile Langhe Monferrato Roero. Il rammarico non è soltanto degli Enti promotori, ma della signora Crotti, sempre disponibile a garantire il suo impegno per la valorizzazione dei Beni Culturali e la promozione del territorio.

A ridosso del 7 giugno, data di apertura dell'iniziativa, la dott.ssa Crotti ha ricevuto la notifica che contesta l'apertura del Castello di San Giorgio relativa allo scorso anno. A quel punto, al è cercato di fare chiarezza al fine di individuare le reali condizioni contingenti e le possibilità di risolvere il problema in un tempo limite. Approfittando di alcuni lavori che si stavano svolgendo all'interno del suo Castello, la dott.ssa Crotti ha preferito tenere chiusa al pubblico la struttura per le prime quattro domeniche della Rassegna «Castelli Aperti», in attesa di capire quale fosse la situazione reale e la volontà di trovare una soluzione.

Dopo un'analisi delle argomentazioni e avvalendosi del materiale legislativo esistente, è intanto emersa una qualche forma di accanimento nei confronti della signora Crotti. Per quanto riguarda gli altri proprietari coinvolti attivamente nell'iniziativa, ci pare opportuno ribadire che la situazione del Castello di San Giorgio è «particolare» e quasi unica nel suo genere, nel momento in cui esiste una prassi consolidata e una grande collaborazione da parte delle amministrazioni locali. Se passasse il principio contestato alla signora Crotti, tutte le iniziative di apertura dei Beni Culturali sul territorio regionale e nazionale sarebbero a rischio.

Relativamente alle contestazioni notificate, che peraltro vanno contro prassi consolidata in merito all'apertura e alle visite guidate di piccoli gruppi (max 25 persone) nei Beni Culturali (che interessa tutte le strutture sul territorio nazionale), si esprime solidarietà e appoggio alla dott.ssa Crotti, peraltro già oggetto di una precedente contestazione relativa a «Castelli in Scena» dello scorso anno, dalla quale è risultata, in sede processuale, assolta.

Un gruppo di lavoro costituito dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Società Consortile Langhe Monferrato Roero con l'Associazione Dimore Storiche Italiane, è stato precedentemente attivato per migliorare gli aspetti normativi relativamente ai Beni Culturali. Sono stati infatti già inoltrati ai ministeri dei Beni Culturali e degli Interni quesiti relativi alla normativa e al materiale legislativo prodotto in merito. Gli Enti, che stanno lavorando a una proposta di legge per il recupero e valorizzazione dei Beni Culturali, daranno il massimo supporto alla signora Crotti.

Consorzio «Langhe Monferrato, Roero»

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.856.763; **Carrara:** 0142. 943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. 786.209; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131. 959.111.

AUTOAMBULANZE

0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255.
Acqui T.: Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 333.
Arquata Cr. Verde 0143.636.430.
Cr. Verde
Bassignana: Avis
Borgo S. Cri 0142.429.629.
Bosco Marengo: Aasp 0131.270.027.
Cabella L.: Cri 0143.
Cri 0144.714.433.
Cri 0142.452.298; Cr. 0142.453.310; Misericordie 0142.761.010.
B.: Aasp 0131.270.027.
Cri .823.535.
Cri 0142.946.030.
Cr. Verde 0131.791.616/7.
Gavi: Cri 0143.642.263.
Murisengo: Cr. Verde 0141.999.577.
Novi L.: Cri
Cr. Verde 0143.80.420.
Cri 0141.486.888.
Cri
Pecetto: Cri 0144.322.300.
S. Cri 0131.233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 0131.786.888.
Serravalle S.: Cri 0143.65.176.
Cr. Verde
Cri 0131.811.333; Misericordie 0131.811.247.
Avis
Vignale: Cri 0142.933.340.
Vignole: Cri 0143.67.300.
Villalvernia: Cr. rde 0131.0337
Voghera: 45.888.

E DI

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Soavola, p. Libertà 20 (0131.254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (0144.322.920). **Casale:** Bodo, p. Castello 6 (0142.452.424). **Novi:** Scotti, p. Repubblica 7 (0143.23.10). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 16 (0143.80.341). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131.815.731). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; 0142.434.225; 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; 0131.959.111.

DA NON PERDERE

Hobby

Mostra Cgil

Questo pomeriggio alle 17 alla Camera del lavoro di Alessandria, si inaugura una mostra sugli hobby dei pensionati. La rassegna, organizzata in occasione del cinquantenario del sindacato Pensionati Cgil, è aperta e domenica dalle 16 alle 19. **[r. g.]**

Gita al lago Maggiore

Sono aperte le iscrizioni per la gita che l'Avis di Casale organizza per il giugno sul lago Maggiore tappe al paese di Ranco e al castello Angera e visita al museo europeo «Il mondo dei trasporti» a villa Fantasia. Per informazioni tel. 0142.76530. **[r. sa.]**

Lions club

Incontro in Val Cerrina

Il Lions club Val Cerrina questa sera tiene il suo ultimo incontro stagionale. Saranno ospiti i soci del Leo Club, Javier Chang governatore distrettuale Lions del Perù e Angeli Chug presidente del Lions Club Lima. Nel corso della serata, l'attuale presidente passerà le consegne al presidente. **[m. g.]**

Corso in biblioteca

Oggi dalle alle 18 a Casale nei locali della biblioteca ragazzi continua «Magia in vacanza» corso di magia condotto dal mago Aladin riservato a ragazzi dagli ai 10 anni. **[r. sa.]**

Disturbi alimentari

Un «aiuto»

L'associazione unitaria psicologi psicoterapeuti ha istituito un numero telefonico al quale rivolgersi per informazioni sui disturbi alimentari.

Telefonare dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19: 0335 5882837. **[r. sa.]**

Unione agricoltori

Incontro in Provincia

Venerdì prossimo incontro dell'Unione agricoltori Alessandria in Provincia sul rinnovo dei prestiti agevolati in seguito alla siccità. **[se. c.]**

Le statistiche: nel '97 ci sono stati 15 incidenti in moto, di cui 3 mortali

Sfide sull'A7, la Polstrada nega

Dopo la «domenica nera» sulla Serravalle

«Ma quali sfide tra motociclisti in autostrada, ma quale circuito della morte: la A7 Genova-Milano è tratto come tanti altri, forse un po' tortuoso, ma sicuramente indegno della sinistra fama che si è conquistato in questi anni. Almeno sulla base dei dati sugli incidenti e sui controlli di velocità». I responsabili della Polstrada genovese, il giorno dopo la «domenica nera» della Serravalle (un morto, un ferito grave e - ma qui le cifre discordano, alcuni feriti: quattro di lieve entità, secondo il rapporto ufficiale) negano che i tornanti della A7 siano diventati una piccola «Imola dei poveri».

Al comando di via Saluzzo definiscono «fantasiose, se non peggio», le ricostruzioni che parlano di sfide tra centauri, di bande di motociclisti che alla domenica mattina partono dalla Lombardia e dal Basso Piemonte per correre, a duecento all'ora e più, sui tornanti sinistri che collegano Serravalle a Busalla.

E, a conferma di queste smentite, i dati, la triste statistica di morti e feriti tra i motociclisti. Tratto discendente, da Serravalle a Genova (il più pericoloso): nel '93 23 incidenti, 3 morti, nel '94 13 incidenti, 1 morto , nel '95 11 incidenti, 2 morti; nel '96 13 incidenti ma nessun morto. Nel '97 11 incidenti e 2 morti, nei primi sei mesi del '98 1 morto e 2 incidenti con feriti: il bilancio domenica.

Diversa la casistica per il tratto Busalla-Serravalle, più recente, tortuoso come tracciato e per più in salita: dal '93 al '95 non ci sono stati incidenti mortali, e in tutto 12 incidenti con feriti. Nel '96 5 casi (tre morti), nel '97 4 casi (un morto), nei primi sei mesi del '98 nulla. Tutto ciò, fanno notare alla Polstrada di Genova, con un flusso di veicoli che può essere calcolato, per la A7 nel tratto ligure, il più pericoloso, in circa 150 mila passaggi al giorno, 54 milioni all'anno.

E anche il confronto sul totale degli incidenti e dei decessi registrati sulle tre autostrade di competenza genovese (A12, A7 e A10) sembra positivo: ad esempio, nel '97 ci sono stati sui tre tratti 2068 incidenti con feriti e 54 morti. Ipotizzato che la A7 rappresenti un 50% del totale, questo il ragionamento della Polstrada, si hanno circa 84 incidenti con feriti e 6 decessi: confrontati con i tre motociclisti morti e i 12 incidenti, si capisce che il «fenomeno moto» non è poi così determinante.

La statistica degli incidenti basta per smentire la leggenda metropolitana che vuole la A7 terreno di corsa e di sfida per motociclisti? «Intensificheremo i controlli, certo, ma finora non i nostri rapporti non hanno mai confermato queste dicerie».

Marco Raffa

Pericolo in autostrada. Gare o non gare, sull'A7 numerosi gli incidenti in

AUTOVELOX, 95 CASI IN TRE ANNI

Tra i dati diffusi dalla Polstrada di Genova c'è un'altra statistica, ufficiale anch'essa, che dà un po' da pensare. E' quella che registra le contravvenzioni per eccesso di velocità, elevate ai soli motociclisti nel tratto Serravalle-Busalla.

Nel '96, su questo ci sono state 30 contravvenzioni per motociclisti che superavano i limiti di più di 40 km all'ora, altri 65 casi registrati dagli autovelox (superi di oltre 60 km all'ora: non una curva di poco se si pensa che è un'autostrada tutta curve, quasi senza rettilinei dove sviluppare velocità potrebbe, anche proibito, essere meno rischioso). In tutto 20 ritiri di patente per i casi più gravi, con multe che possono anche raggiungere i due milioni e mezzo di lire. Nel '97 si passati a 25 mila «minori» e a 60 scattate grazie all'autovelox, con 11 ritiri di patente. Nei primi sei mesi del '98 le infrazioni registrate dall'autovelox della Polstrada sono stati soltanto 4, ma, guarda caso, tutti i motociclisti individuati hanno «meritato» il ritiro della patente. [m. r.]

Il campo di Tortona: nuovo saggio

Seimila schede su «ex profughi»

TORTONA. Il Campo profughi dell'ex caserme Passalacqua - uno più grandi d'Italia punto di smistamento e residenza provvisoria - ospitò, dal 1946 al '62, migliaia esuli e di sfollati, dando vita ad un complesso e interessante fenomeno di integrazione multietnica, sto- e culturale che ha lasciato segno positivo nella città e nella provincia, dove a centinaia gli ospiti trovarono poi definitiva sistemazione.

Provenivano dall'Istria, dalla Dalmazia, altre dell'ex Jugoslavia, dalla Grecia, dalla Romania, dall'Albania, dalla Libia, dall'Eritrea, dalla Tunisia e in misura minore da altri paesi (Bulgaria, Egitto, Etiopia, Marocco), dove avevano dovuto abbandonare tutto, portandosi appresso solo i ricordi e la dura prospettiva di dover ricominciare, tra mille difficoltà, una nuova vita.

L'odissea degli ospiti del Campo profughi tortonese fu ricostruita nel nel volume «Corso Alessandria 62», ricerca inserita nel filone di «Storia e memoria», progetto che l'associazione culturale Graphonica porta avanti da anni.

A completare la ricerca è uscito ora un altro fascicolo - intitolato appunto «Appendice a Corso Alessandria 62» - che aggiorna dal punto di vista statistico il saggio già contenuto nel libro. Il lavoro, opera di Ernesto Susigan, si fonda sullo studio analitico di un fondo anagrafico custodito negli archivi comunali tortonesi e permette di definire con esattezza i 'numeri' relativi alle presenze nel «Campo profughi» nel periodo 1946-1962. Le oltre 6000 schede consultate hanno permesso di stabilire i flussi di entrata e uscita dal 'Campo', le zone di provenienza e di destinazione, le categorie professionali dei profughi.

L'opera, realizzata con il contributo della Provincia, e con il patrocinio del Comune e di Graphonica, è un'ulteriore tappa del percorso di recupero storico da parte di Graphonica, che da studia la storia contemporanea della città.

Ettore Piraccini

Foto d'epoca. Entrata al Campo profughi

IN BREVE

Alessandria

Scarcerato dopo scippo ad anziana

Il romeno ventenne Jon Tudor (abita a Milano) ha patteggiato ieri davanti al gip di Alessandria anno e 10 mesi di reclusione con la condizionale per rapina. E' stato scarcerato. Con un minorenne fa al supermercato Bennet ha strappato la borsa ad un'anziana casalinga abitante al Quartiere Orti. [e. c.]

Tortona

Denunciati stranieri privi di documenti

I carabinieri Tortona hanno denunciato all'autorità giudiziaria due marocchini, libanese un egiziano, sorpresi l'altra notte in piazza Fiume, privi di documenti. Sono stati denunciati per inosservanza alla legge sugli stranieri. [e. p.]

Premiati tre studenti con temi sui carabinieri

Tre studenti della media «Boccardo» hanno vinto i primi premi nel concorso sulla figura del carabiniere, promosso dal Comando generale dell'Arma e dal Provveditorato. Sono: Chiara Tonelli, 3ªF Fabrizio Tei, anch'lui della 3ªF, e Valentina Masini, della 3ªB. [m. d.]

Presidente della Patelec diventa cavaliere

Il presidente della Patelec, Cornelio Valetto, è stato ricevuto al Viminale dove il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana. [m. g.]

FRASCARO

L'incidente ieri sera

Grave motorino dopo lo scontro auto-motorino

Grave incidente ieri sera, verso le 20, sulla strada che unisce il paese alla frazione Taconotti. Un uomo in motorino - giovane età secondo le prime indicazioni - si scontrato con un'auto.

Gravissime le condizioni: l'altro ha riportato la frattura scomposta di entrambi i femori, l'amputazione un dito un piede e numerosi altri traumi.

E' stato necessario trasportarlo all'ospedale di Alessandria l'elilambulanza; in precedenza era intervenuta un'ambulanza Castellazzo Soccorso che, constatata la gravità delle condizioni del ferito, ha fatto intervenire appunto l'Elisoccorso alessandrino.

La vittima è stata ricoverata al reparto Rianimazione dell'ospedale: i sanitari si stanno prodigando per evitare il peggio. Solo oggi si potranno sapere altri particolari.

Per i rilievi, sul luogo del drammatico incidente, è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. [r. al.]

CASALNOCITO

Auto nel fossato

Tre feriti su una Golf che sbanda

CASALNOCETO. Tre giovani tortonesi rimasti feriti in un incidente stradale successo verso le 5 di ieri mattina in Voghera, alla periferia del paese. Una Volkswagen Golf proveniente da Rivanazzano e condotta da Donatello Franzoso, anni, residente a Tortona in viale De Gasperi 3, al termine di una curva ha sbandato, ed è uscita fuori strada. L'auto prima è finita in un fossato poi si è schiantata contro un passo carraio in cemento.

A bordo dell'auto c'erano pure Marco Maiorana, anni residente in via Sturla 7 e Giovanni Guerriero, 20 anni residente in viale De Gasperi 13.

Prontamente soccorsi, i tre giovani sono stati trasportati all'ospedale Tortona da un'ambulanza della Coce Rossa.

Per Donatello Franzoso la prognosi è di un mese, per Marco Maiorana e Giovanni Guerriero di 40 giorni.

Sono intervenuti una pattuglia del nucleo radiomobile ed i carabinieri di Volpedo. [e. p.]

Condannata giovane astigiana per un raid ladresco in provincia

Rapinatrice con la siringa

Il «colpo» nella farmacia di Oviglio

ALESSANDRIA. Rosaria Parisio, di 29 anni, abitante ad Asti (via Rossini), accusata di rapina, furto d'auto e di oggetti preziosi, violenza a pubblico ufficiale, guida senza patente, è comparsa ieri davanti al gip Fernando Baldini per il processo in camera di consiglio con rito abbreviato.

E' stata condannata a due anni e sei mesi di reclusione (3 anni chiesti dal pm Marcello Maresca) e resta in . Una pena minore è invocata dal difensore Rossella Monti.

La giovane donna, che fa uso di droga, è protagonista, il 30 aprile scorso, di una «giornata di fuoco». Ad Asti ha rubato la «Fiat Marea» di Mario Dionigi Mortara (abita in via XX Settembre) che l'aveva parcheggiata in strada e quell'auto si è ad Oviglio presentandosi in farmacia. Alla titolare, dottoressa Mariella Spagarino, che abita a Masio in piazza Italia, ha detto: «Non farmi tirare fuori la siringa che ho appena usato e dammi cento mila lire».

Ottenuta la Rosaria Parisio si è data alla fuga ma i carabinieri l'hanno fermata. Con un spintone è riuscita a liberarsi dei militari, è risalita sull'auto rubata, ed è nuovamente fuggita.

Ha abbandonato poi la «Fiat Marea» chiedendo un passaggio ad automobilista in transito, Remo Demichelis, abitante a Oviglio in via Mazzini. Mentre era a bordo di quest'auto si è accorta che sul sedile c'era una scatoletta contenente un collier e un bracciale entrambi con medaglione, se ne è impossessata, ha ringraziato del passaggio ed è scesa convinta di potersi dileguare indisturbata.

I carabinieri, invece, l'hanno rintracciata e arrestata. [e. c.]

QUALITÀ ASSOLTA

La cocaina serviva «per sé»

Emanuela Tognazzi, 32 anni, di Treviglio, ieri mattina è comparsa davanti al giudice Alberto Viti, chiedendo di essere giudicata con rito abbreviato per reati attinenti la detenzione di droga. Il dottor Viti l'ha assolta «perchè il fatto non costituisce reato». Accompagnata dal difensore Stefano Bagnera, Emanuela Tognazzi è comparsa in stato di custodia cuatelare per rispondere di detenzioe a scopo di spaccio di cocaina. La giovane era stata arrestata dai carabinieri il 16 febbraio di quest'anno in quanto trovata in possesso di sostanze stupefacenti che aveva appena acquistato sulla piazza milanese.

Il giudice, accogliendo la tesi della difesa, ha ritenuto che la cocaina detenuta dalla fosse esclusivamente destinata a uso personale proprio e dell'ex convivente. E' quindi stata assolta e rimessa in libertà. [r. sa.]

Questa sera riunione su nuove iniziative

Presto altri presìdi dei «Cobas del riso»

CASALE. Fanno ancora parlare di sè i «Cobas del riso»: questa sera a Castello d'Agogna (Pavia) il direttivo dei «15 fondatori» si riunirà per mettere a punto un programma che prevede due nuove giornate di «presìdi», una calata di trattori su Vercelli e riunione con i sindacati agricoli categoria di tre province. Scopo dichiarato della riunione quello di coinvolgere Caldiretti, Unione agricoltori e Cia in eventuali ulteriori proteste, ma soprattutto dovrebbe servire a sfatare il luogo comune secondo cui i «Cobas» vogliono costituire un nuovo sindacato agricolo sostituendosi ai tre già esistenti.

Come detto i dettagli saranno messi a punto questa sera. Secondo il programma di massima si prevedono in contemporanea «presidi» con trattori, a partire dalle 8 di mattina e fino al calar del sole, mercoledì 1 e giovedì 2 luglio sulla «statale 31 bis» fra Trino e Palazzolo Vercellese, e sulla «statale 230 Trossi» al Crocicchio Carisio.

Durante le due manifestazioni consegnati ai passanti sacchetti di riso con volantini per spiegare i motivi della protesta: motivi che si possono principalmente riassumere con le difficoltà che il riso locale incontra sui mercati a causa della concorrenza di quello importato a dazio zero dai paesi extracomunitari.

Mercoledì 1° luglio a Trino ci un incontro dei «magnifici 15» con i rappresentanti delle tre categorie sindacali agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia) delle province di Alessandria, Pavia e Vercelli per studiare la situazione e mettere a punto eventuali comuni.

Giovedì 2 luglio un gruppo di trattori partito da Trino e dal Crocicchio calerà su Vercelli per consegnare al prefetto una richiesta di intervento analoga a quella già consegnata al prefetto di Pavia. «Sarà una delegazione ridotta - spiegano gli organizzatori - perchè non vogliamo creare troppi problemi nè intralci al traffico».

Walter Camurati

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ufficio Centrale O.F.P.L.

FSE

Il mondo del lavoro si muove e arriva nella tua città.

"Io lavoro" è l'iniziativa del Ministero del lavoro che ti guida sugli attuali percorsi dell'occupazione: tirocini, borse lavoro, lavoro interinale, contratto di apprendistato, contratto di formazione e lavoro, prestito d'onore, piani di inserimento professionale, corsi di formazione professionale, curriculum vitae, creazione d'impresa, iniziative comunitarie, lavoro all'estero.

Maggiori notizie sull'iniziativa puoi averle chiamando gratuitamente il Centro d'Ascolto, visitando il sito Internet, e consultando la pagina 654 di Televideo.

Il motorhome e le postazioni semipermanenti "Io lavoro" ti aspettano per darti informazioni utili sulle vie d'accesso al mondo del lavoro.

ALESSANDRIA 29 - 30 giugno 1998 P.ta Lega
VALENZA 1 - 2 luglio 1998 P.zza Gramsci
ALESSANDRIA (Semipermanente) 23 giugno - 10 luglio 1998 c/o Informagiovani Alfieri 2

In collaborazione con Enti e Sportelli Locali d'Orientamento e Formazione.

444555 — internet www.europalavoro.it — FSE

Giovedì 25 giugno '98
ore 21,30
in concerto
Ingresso L. 12.000

4 luglio
21,30
concerto
Ingresso L. 27.000

DISCHI - A
MUZAK DISCHI - CASALE

La Stampa
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
1 - 02005

COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO
(Provincia di)

Avviso di deposito del progetto definitivo della variante comunale al Piano Regolatore Intercomunale Comune di Rosignano Monferrato per integrazione normativa

IL SINDACO

Vista la L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
Rende noto che con deliberazione Consiglio Comunale n. 17 in data 8 aprile 1998, divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, è stata adottata la variante integrativa al P.R.G.I. limitatamente al territorio comunale di Rosignano Monferrato.
Tutti gli elaborati tecnici relativi alla variante adottata, unitamente alla deliberazione C.C. n. 17 del 2/4/1998, sono depositati presso la Segreteria Comunale per giorni trenta consecutivi dal 23 giugno 1998 al 22 luglio 1998.
Durante tale periodo chiunque abbia interesse può prendere visione di tutti gli depositati, con orario dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni feriali e prefestivi e dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni festivi.
Il presente avviso viene pubblicato per notizia, ai sensi dell'art. 15 comma 8 della L.R. 5.
Rosignano Monferrato, li 23/6/1998.

IL SINDACO Pagliano Franco

Bilancio dell'anno scolastico concluso e anticipazioni sul futuro

Campagna anti-fumo al Peano

Sarà anche allestita un'aula multimediale

TORTONA. Il professor Marziano Calvi, preside del liceo statale «G. Peano» abbiamo chiesto un bilancio sull'anno scolastico che si è appena concluso.

«Al termine delle lezioni - dice il professor Calvi -, dopo il completamento degli scrutini finali di tutte le classi, posso dire che il bilancio dell'anno scolastico 1997-98 risulta decisamente positivo. Su 395 alunni iscritti, 396 hanno conseguito la promozione piena e 126 l'ammissione all'esame di maturità, 109 sono stati dichiarati promossi con qualche "debito" e soltanto 7 non sono stati promossi alla classe successiva».

Come sono strutturati i corsi? «Al "Peano" sono in funzione tre specializzazioni: liceo classico, liceo scientifico e sperimentazione Brocca linguistica. Le lezioni sono state regolari e integrate da numerose attività complementari, che hanno spaziato dalla pratica sportiva, al laboratorio teatrale, dal coro polifonico, al concorso internazionale "Voci per la poesia". Sono stati organizzati, inoltre, numerosi incontri, laboratori, stages. I docenti si sono impegnati, non solo nell'attività curricolare e nei corsi di recupero, ma anche nella disponibilità all'aggiornamento e al miglioramento dell'offerta della scuola».

Il liceo «Peano» ha in serbo grandi progetti per il futuro. Quali sono le previsioni per il prossimo anno scolastico? «Per il prossimo anno si prevede innanzi tutto un leggero aumento del numero delle iscrizioni. C'è molta attesa inoltre per la nuova aula multimediale, che verrà realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e grazie all'interessamento di un ex alunno, dottor Fabrizio Palenzona, presidente dell'amministrazione provinciale. Inoltre si proseguirà nel miglioramento della qualità del servizio, programmata appositamente per il personale del "Peano". Sarà poi realizzato un progetto di orientamento studiato apposta per gli alunni della scuola».

Sono davvero progetti ambiziosi, ma d'altra parte da una scuola che vanta un'antica tradizione come il liceo di Tortona, non ci si poteva aspettare di meno.

«Per quanto riguarda l'educazione alla salute - aggiunge il professor Calvi - si sta realizzando un progetto anti-fumo in collaborazione con l'Istituto d'igiene dell'Università di Pavia, l'ASL 20 e il Provveditorato agli studi».

Due immagini del liceo «Peano»: scientifico, classico e sezione linguistica

CERUTTI LAVAUTO
LAVAGGIO AUTOMATICO
Via Nuova Circonvallazione, 30
TORTONA
Tel. 0131/867781

Computer Italia
Gramsci 49 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/236277
Via Emilia 374 - 15057 Tortona (Al) - Tel. 0131/822637
La qualità Computer Italia è la tecnologia del processore
PENTIUM II di INTEL
CASE ATX MIDItower a norme CE
SCHEDA Madre QDI LEGEND V - LX con AGP
CPU INTEL PENTIUM II 233 Mhz - MEMORIA SDRAM 32 Mb
DISCO Fisso 2,1 Gb (U-DMA) FUJITSU (3 anni di garanzia)
FLOPPY Drive 3,5" 1,44 Mb - LETTORE cd-rom GOLDSTAR 24X
SCHEDA Video S3 VIRGE DX 4Mb
SCHEDA Sound 32 Bit PNP PCI (32VOCI) "DIRECTX 3D SOUND"
Casse Acustiche Attive BOEDER 2x25 Watt
Tastiera Italiana W95, Mouse + Pad
MONITOR GOLDSTAR 441
14" 1024 x 768 N.I. L.R. "Controlli digitali" (3 anni di garanzia)
L. 2.000.000
La qualità Computer Italia è la tecnologia del processore
PENTIUM MMX di INTEL
CASE BABY AT MINItower a norme CE
SCHEDA Madre QDI TITANIUM IB+TX con 512 CACHE
CPU INTEL PENTIUM 166 MMX - MEMORIA SDRAM 32 Mb
DISCO Fisso 2,1 Gb (U-DMA) FUJITSU (3 anni di garanzia)
FLOPPY Drive 3,5" 1,44 Mb - LETTORE cd-rom GOLDSTAR 24X
SCHEDA Video S3 VIRGE 4 Mb
SCHEDA Sound 16 Bit PNP "3D SOUND"
Casse Acustiche Attive 2 x 25 Watt
Tastiera Italiana W95, Mouse + Pad
LG GOLDSTAR
14" 1024 x 768 N.I. L.R. (3 anni di garanzia)
L. 1.650.000
PREZZI IVA COMPRESA - PRONTA CONSEGNA
24 Mesi di GARANZIA

SIAL
Franco Raul
Via Papa Giovanni XXIII, 3/A
Tel. (0131) 80.93.03
Fax (0131) 80.94.27
15057 CASALNOCETO (AL)

RICAMBI AUTO - MOTO
MARUFFO GIORGIO
Portatutto - Portapacchi
Tappeti - Fodere
MARMITTE SPORTIVE PER AUTO E MOTO
RIVENDITORE AUTORIZZATO SPARCO
P.zza Roma 36/37 - TORTONA - Tel. 0131/861685

DANY & MICKY
di Rebellato Michela
Abbigliamento Uomo - Donna
CONTINUA CON LA
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTI I CAPI DELLE COLLEZIONI
M.K. DANIEL
con sconti dal 40% al 50%
PANTALONI COTONE SCONTATI del 50%
VIGUZZOLO - Via Tortona, 28 - (0131) 899019

PEUGEOT 106 SPORT
DA L. 15.900.000 GRAZIE AGLI ECO INCENTIVI.
Peugeot 106 Sport è l'auto per chi ama forti emozioni. 1124 cm³ con 60 CV, 1360 cm³ con 75 CV. Spoiler posteriore, fari di profondità, sedili sportivi, pneumatici maggiorati, cruscotto a cinque quadranti, volante a tre razze, pomello del cambio in pelle, immobilizzatore e, sulla 1360 cm³, anche servosterzo e cerchi in lega.
In opzione: ABS, doppio airbag, climatizzatore, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti, chiusure centralizzate con comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici.
106 PEUGEOT
IN PROVA DA: M.O.V.A.C. s.r.l. S.S. per Alessandria 6 Tel. 0131/821511 - TORTONA

STEM elettronica
Stem Elettronica
OLIDATA
P.zza Roma, 53
Tel. 0131/866.927
Fax. 0131/812.581
Tortona (AL)

Giugno, le scuole sono finite e,
per qualche FORTUNATO è tempo di AUTO
FIAT PUNTO E' LA TUA AUTO !!
VISAUTO NATURALMENTE
Concessionaria FIAT VISAUTO
S.S. per Voghera - TORTONA (AL)
tel. 0131/866.666

Previsti nel piano Protezione civile: dallo stato di allerta all'evacuazione

Tutti i rischi che corre Casale

Varato dal Comune manuale anti calamità

CASALE. Un manuale per far fronte alle calamità naturali, ai rischi industriali, nucleari e accidentali è contenuto nel «Piano comunale di Protezione civile» approvato dal Consiglio [illegible]nale, con l'astenzione [illegible] parte della minoranza, insoddisfatta della carenza di dettagli in alcune sezioni.

La pubblicazione si sviluppa in una sessantina di pagine in [illegible] viene analizzato il territorio e i rischi potenziali a cui è esposto. Un capitolo è dedicato agli organismi della Protezione civile e ai loro compiti in caso [illegible] emergenze e un'altra sezione descrive come va svolta l'attività di previsione e prevenzione.

Interessante è, poi, il capitolo dedicato alla gestione delle emergenze in cui vengono descritte le azioni a cui devono attenersi le diverse figure: sia chi hanno ruoli [illegible] responsabilità sia i cittadini.

Una parte consistente riguar[illegible] [illegible] emergenze collegate all'acqua: esondazioni di corsi minori e alluvioni. Seguono le indicazioni in caso di fughe [illegible] sostanze tossiche, chimiche o infiammabili. Non mancano [illegible] previsioni sulla fuoriuscita di sostanze radioattive (un rischio poco probabile, [illegible] presente, per la sede della centrale nucleare "Fermi", attualmente [illegible] in esercizio, a 15 chilometri di distanza»). Infine, il piano fronteggia le ipotesi di frane e smottamenti, per chiudere [illegible] il rischio accidentale dovuto a incidenti stradali o ferroviari.

Due capitoli sono dedicati all'evacuazione, con relativi percorsi e metodologie. Un provvedimento che va adottato quando [illegible] le misure per il contenimento del pericolo si siano di[illegible] insufficienti». Il piano indica i luoghi fisici e gli organismi a cui fare riferimento (purtroppo, è anche previsto il coinvolgimento dei militari dell'11° Battaglione Fanteria Casale che entro pochi mesi sarà soppresso!). Un particolare [illegible] di evacuazione [illegible] riferimento alle vicinanze della azienda chimica «Tazzetti», soprattutto nel periodo in [illegible], nella piazza d'Armi, poco distante, viene allestita la Fiera di San Giuseppe. «Si può ipotizzare, per due fine settimana, in cui la produzioni sono ferme, la presenza contemporanea [illegible] circa 10 mila persone alla mostra». In questo caso si dispone che venga impedito l'accesso a nuove persone, i presenti siano di mano in mano aggiornati sull'evolversi della situazione e siano invitati ad abbandonare la zona dirigendosi a piedi [illegible] via Visconti, corso Giovane Italia fino a raggiungere piazza Dante, dove è previsto l'allestimento [illegible] un centro di primo soccorso.

Il piano suggerisce le vie alternative nel caso di interruzioni stradali: tra Casale e Morano, tra il primo e il secondo rondò, tra il secondo rondò a Candia, tra il secondo rondò e Ottoppiana, tra [illegible] provinciale Casale-Altavilla e Occimiano o Roncaglia, tra Casale e Ticineto, tra Casale e Ozzano, [illegible] sul p[illegible] del Po.

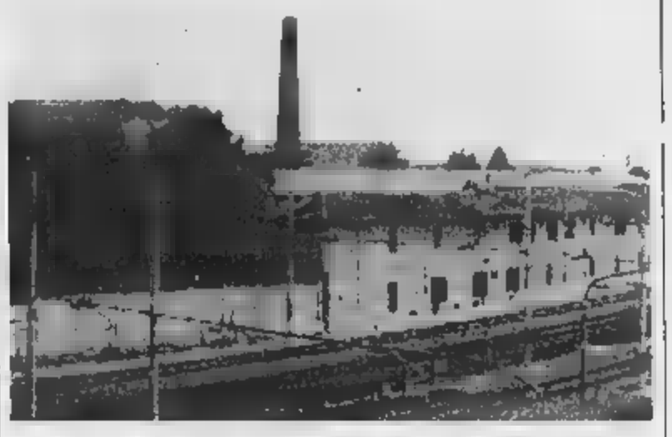
Infine, anche il modo in cui devono [illegible] diramati i messaggi alla popolazione (per lo più tramite megafoni applicati alle auto dei vigili) non viene lasciato al caso. Ne s[illegible] previsti per diverse circostanze.

L'ultimo, riguardante l'ordine di evacuazione, [illegible] preceduto da una raccomandazione a chi deve diffonderlo: «Le disposizioni vanno lette lentamente [illegible] distanziate tra di loro».

[illegible]

«Tazzetti, troppi 4 miliardi»

Il sindaco: «Una cifra esagerata per comprare la ditta chimica»



C'è una trattativa per spostare la ditta chimica «Tazzetti» dal centro abitato

CASALE. «L'unico rischio vero [illegible] proprio di tipo industriale in città è legato alla ditta chimica Tazzetti» dice il sindaco Riccardo Coppo. Una soluzione l'assessore Vincenzo Ottone la sta cercando da tempo, [illegible] una trattativa meticolosa avviata con la proprietà, la quale si sarebbe dichiarata disponibile a spostare la sede verso una zona esterna al centro abitato, [illegible] tutti i crismi della sicurezza, ma [illegible] patto che il Comune acquisti l'attuale [illegible] dove sorge lo stabilimento. Ieri se [illegible] sarebbe dovuto parlare in giunta, ma la discussione è stata rinviata a un'altra seduta.

In compenso, Coppo ha già manifestato il proprio pensiero pubblicamente, in Consiglio comunale: «Il Comune dovrebbe spendere 3 o 4 miliardi per spostare la Tazzetti? Io dico di no. La Tazzetti è oggi [illegible] è stata l'Eternit, nel [illegible] che, [illegible] volta comprata, bisognerà spendere denaro per risanarla. Così come non sono stati spesi un miliardo e 700 milioni per acquistare l'Eternit, [illegible] è [illegible] [illegible] cifra simbolica, altrettanto [illegible] si fa [illegible] buon affare [illegible] comprare la Tazzetti per qualche miliardo». [s. m.]

Pareri discordi

Integrazione tra ospedale e Sant'Anna?

CASALE. Primari dell'ospedale Santo Spirito distaccati «a gettone» alla Casa di cura Sant'Anna, che dovrebbe riaprire a luglio dopo la ristrutturazione? Il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Alberto Deambrogio, si dichiara assolutamente contrario alla proposta avanzata dal direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo. «E' preoccupante e scorretta la commistione pubblico-privato: la salute dei cittadini [illegible] avrebbe un sicuro nocumento!». Deambrogio sollecita, invece, una organizzazione della libera professione [illegible] primari «intra moenia», cioè all'interno dell'ospedale, «per abbattere [illegible] liste d'attesa che, ad esempio, in Oculistica, sono da 5 a 8 mesi per un intervento di cataratta».

La replica di Rendo [illegible] immediata. «Ma quale "gettone" per i primari a discapito del [illegible] pubblico!». Se Deambrogio parla di commistione, per Rendo invece è l'«integrazione tra pubblico e privato a cui si deve guardare: un orientamento sempre più diffuso nel Paese».

La clinica ha ottenuto, secondo il Piano sanitario regionale, l'assegnazione di 46 posti letto, con una richiesta [illegible] altri 7 da destinare [illegible] Ginecologia. «Si possono studiare ipotesi di collaborazione, [illegible] assolutamente svendere il servizio pubblico. Al contrario, si garantirebbe maggior qualità [illegible] vantaggio dei cittadini». Una proposta potrebbe riguardare i primari, che presterebbero la loro opera alla Sant'Anna fuori dall'orario ospedaliero. Altra opportunità sarebbe quella di destinare, in clinica, alcuni posti letto alla «lungodegenza riabilitativa», per pazienti che, dopo la cura della fase acute in ospedale, sono dimessi senza aver recuperato la piena autonomia. [s. m.]

No in doppia fila

Acqui, guerra alle soste selvagge

ACQUI. Controlli mirati per contrastare le soste in doppia fila. E' l'attività intrapresa da qualche mese a questa parte dai vigili urbani della città termale.

Un impegno notevole, [illegible] messo in relazione alla scarsità di personale attualmente in organico. «Stiamo effettuando una serie di controlli per scoraggiare la sosta in doppia fila, quella sugli attraversamenti pedonali e negli spazi riservati ai disabili» spiegano al Comando di corso Roma. Una scelta strategica, volta a rendere più scorrevole il traffico nel periodo estivo, dopo l'introduzione delle rotonde alla francese [illegible] principali incroci cittadini.

Nonostante questo, rimangono ancora molti nodi insoluti per quanto riguarda la viabilità, che saranno sciolti nei prossimi [illegible] con l'entrata in vigore del nuovo piano del traffico, attualmente in corso di realizzazione da parte dell'ingegner Caposio di Torino, al quale l'amministrazione comunale ha conferito un incarico professionale.

Intanto, [illegible] stata già apportata qualche modifica, con l'inver[illegible] del senso unico del tratto di via Palestro, compreso tra [illegible] Romita e via Malacarne, dove si trova un grande parcheggio coperto, mentre non si [illegible] [illegible] presa una decisione definitiva per quanto riguarda l'eventuale istituzione di un senso unico in via Trucco. Infatti proprio in quest'ultima via, si trovano due importanti servizi pubblici quali la Croce Rossa [illegible] l'ufficio delle Poste. In caso venisse istituito un senso unico, le ambulanze per raggiungere l'ospedale dovrebbero compiere necessariamente l'anello di piazza Matteotti, per poi immettersi in [illegible] Mariscotti o in via Casagrande. [g. l. f.]

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Mattatoio invenduto alla prima asta

Nessuna offerta è stata avanzata per l'acquisto dell'ex mattatoio civico messo all'asta per un miliardo [illegible] 670 milioni. Domani la giunta decide quando fissare un'altra vendita. [s. m.]

[illegible]

Giovane donna nei guai per il furto [illegible] un'auto

Quattro mesi di reclusione [illegible] [illegible] mila di multa: questa la pe[illegible] per Stefania Milani, 30 anni, via Monte Pasubio che, secondo l'accusa, si era impossessata di un'auto del casalese Dario Astero, 30 anni, [illegible] quindi di guida [illegible] patente. [r. sa.]

Casale

Assegni non autorizzati [illegible] trin[illegible] dal giudice

Sandro Ceccato, 34 anni, di Trino, vicolo Bonza 2, è stato condannato in pretura a Casale [illegible] 4 [illegible] [illegible] 15 giorni di reclusione. Era accusato di aver emesso 19 assegni senza autorizzazione [illegible] senza coperture per un valore di quasi 200 milioni. [r. sa.]

Casale

Sottrasse beni pignorati patteggia 3 mesi [illegible]

Andrea Mussi, 31 anni, via Monte Pasubio, ha patteggiato [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione e 105 mila lire di multa. Era accusato di aver sottratto una tv e un videoregistratore che erano pignorati. [r. sa.]

Frassinello

Condannato dal pretore per 15 [illegible]i scoperti

Nell'arco [illegible] pochi mesi [illegible] quindici assegni per oltre 43 milioni, senza provvista. Franco Vasario, di Frassinello, è stato condannato dal pretore Nadia Magrini [illegible] 2 mesi e 12 giorni di reclusione (pena sospesa), mentre il pm Alberto Bargero ne aveva chiesto la condanna [illegible] 8 mesi di reclusione. [r. sa.]

In una Snaidero trovi sempre quel che cerchi

anche una lavastoviglie Techna in regalo*

Dal 15 giugno al [illegible] settembre chi acquista [illegible] Snaidero riceve **in regalo** [illegible] **lavastoviglie Techna di** [illegible] del valore di 2.032.000 lire. E' un'offerta valida [illegible] [illegible] **i modelli Snaidero** [illegible] valore minimo di 10.000.000 [illegible] lire I.V.A. inclusa. Ma i vantaggi non finiscono qui: l'esclusiva **formula Credit Snaidero** ti permetterà di ottenere finanziamenti agevolati. Chiedi al rivenditore **l'estensione [illegible] cinque anni della garanzia** su tutti i mobili della tua nuova cucina. snaidero il [illegible] della casa

BORASI ARREDAMENTI
Via Tortona 12
Villaromagnano (Al)
tel. 0131.892108

FERRANDO [illegible] ARREDAMENTI
Via Pernigotti 5-15070 Belforte
Monferrato (Al) tel. 0143.821595
a 200 mt. dal casello di Ovada

IVIGLIA ARREDAMENTI
Via Roma 7/A
15039 Ozzano Monferrato (Al)
tel. 0142.487105

PARRAVICINI ARREDAMENTI
C.so Valentino 63
15033 Casale Monferrato (Al)
tel. 0142.55653

Acqui, al Palladium la finale con le orchestre «big»

Festival ballo: il clou

In arrivo pullman di fan-club

ACQUI. Dopo gli emergenti, sotto con i «big»: il Palladium ospita stasera, alle 21,30, la 4ª [illegible] zione del Festival nazionale della musica da ballo, organizzato [illegible] Gian Galeazzo Cairo.

Due settimane dopo le orchestre in ascesa, tocca ora a quelle già affermate alternarsi sul palco del dancing acquese, presen[illegible] da Dino Crocco e Angelina.

A tenere compagnia alla coppia di conduttori ci sarà (come un [illegible] fa) anche Angelo Zibetti, patron di Radio Zeta. L'emittente bergamasca (che si capta in provincia [illegible] 102,75) trasmetterà domani in differita l'intero Festival, ripreso anche dalle telecamere di Telecity, Italia Otto e Telestar. Quest'ultima lo manderà in onda venerdì 27, alle 20,30, [illegible] un «medley» delle esibizioni dei gruppi finalisti diventerà sigla della trasmissione «Musica insieme».

Non mancheranno altre opportunità di passaggi televisivi per la rassegna acquese, visto che quasi la metà dei concorrenti conduce [illegible] programma dedicato alla musica da ballo, tra Lombardia, Toscana ed Emilia. Antonella presenta «La musica va» su Telecolor Cremona [illegible] Luciano Nelli «Nel mio cuore» [illegible] Telemondo Pisa, mentre l'Emilia [illegible] davvero la parte del leone in questa rassegna [illegible] programmi specializzati: «Le mille bolle blu» su Telelibertà Piacenza [illegible] condotto da Gigliana Gilian, «Ciao Italia» su Telestudio Modena da Giancarlo Zini degli Zeta, «Ballando ballando» [illegible] Teleducato Parma dai fratelli Campanini e «Vai col liscio» su Rete 8 Bologna da Orietta Delli.

Dino Crocco, Angelo Zibetti e Angelina conducono la serata finale del Festival

Il pubblico potrà anche ballare durante le esibizioni dei [illegible]ncorrenti: l'ordine è quello indicato sulla tabella pubblicata a fianco. Si prennunciano diversi pullman di fan club in arrivo.

Sono intanto già disponibili cassetta e cd [illegible] brani (distribuita da Fonola) e fascicolo con gli spartiti, [illegible] [illegible] di edizioni Bagutti [illegible] Egiptyan. **[b. v.]**

COSE SUL BALLO

[illegible] Interprete: [illegible]
Musica: A. Bassissi, P. Messori, C. Zini. Testo: G. Facchini.

[illegible] TU TORNERAI Interprete: **Lilli** [illegible]
Musica: B. Castelli. Testo: A. M. Genovese.

L'[illegible] Interprete: [illegible]
Musica: M. Russo, A. Bertozzi. Testo: P. Tosatto.

LA MIA [illegible] Interprete: [illegible]
Musica: A. Bassissi, O. Magni, O. Beghelli. Testo: M. Luminasi.

VITA [illegible] Interprete: [illegible]
Musica: G. Baravalli. Testo: G. Balestrieri.

[illegible] TU Interprete: [illegible]
Musica: L. Canali. Testo: M. Tonelli.

AMORI DI [illegible] Interprete: **Borghesi**
Musica: G. Giullanini, C. Borghesi, E. Moriggi.
Testo: G. Giullanini, E. Moriggi

[illegible] VIA Interprete: **Pinino Libé e Irene**
Musica: A. Bassissi, I. Vioni. Testo: O. Beghelli.

LA BANDIERA DEL MONDO Interprete: [illegible]
Musica: N. [illegible] Luca, P. Chiappin. Testo: V. Pallavicini, S. Scrivani.

AMORE [illegible] Interprete: **Jimmy** [illegible]
Musica: L. Bonato, P. Scodellaro. Testo: F. Casale.

[illegible] [illegible] OCCHI Inter.: **Viviana e Pagina** [illegible]
Musica e testo: C. Macrì, R. Rangone.

LO [illegible] Interprete: **Campanini**
Musica: G. e G. Campanini. Testo: C. Castellari.

VITELLINO VITELLONE Interprete: **Balardi e i** [illegible]
Musica: P. Domenconi, G. Nanni, G. Drudi.
Testo: G. Drudi, A. Pazzaglia.

[illegible] CASA [illegible] Interprete: **Luciano** [illegible]
Musica: L. Nelli, G. Sibaldi, F. Capecchi. Testo: L. Nelli

Le elezioni del «Volto» e di una Lady

Due reginette nel weekend

Monica Buzio, neo-lady, [illegible] la cartomante Simona e Giorgia Sesia (damigella)

ALESSANDRIA. Dopo il succ[illegible] nella tappa di «Un volto per [illegible] turismo» a San Giuliano Nuovo, la novarese Monica Buzio si è ripetuta alle piscine di San Salvatore, dove si è svolta [illegible] selezione di «Lady Universo 2000». Come damigelle, la giuria ha indicato Roberta Passalacqua, 20 [illegible] [illegible] Ovada, [illegible] Giorgia Sesia, 15, di San Salvatore. Premio Simpaty a Cecilia Rossi, [illegible] anni, [illegible] Frescondino e riconoscimento della stampa a Mirta Gubbiani, 23, di Valenza. Tutte si sono aggiudicate l'ammissione alla finale piemontese del 18 luglio al ristorante Il carrettino di Rivalta Scrivia.

La nuova tappa di «Un volto per il turismo», disputata alla Soms del rione Cristo, ad Alessandria, ha visto invece premiata Roberta Passalacqua, la ventenne ovadese appassionata di canto [illegible] ballo. Anche in quest'occasione Giorgia Sesia [illegible] [illegible] eletta damigella, [illegible] a Simona Tortonese, 16 anni, di Castelceriolo. Altri riconoscimenti per Daniela Lo Piccolo, 14 anni, di San Salvatore («simpaty») e Cinzia Clerici, 21, di Rivarone («In»). Prossimi appuntamenti [illegible] il «Volto»: venerdì [illegible] allo Chalet Castello di Tortona e domenica [illegible] alla Soms di Frascaro. **[b. v.]**

Roberta Passalacqua, eletta alla Sòms

Recita a Sarajevo un sogno infranto

Il regista Mario Martone

NAPOLI, 1994. Leo (Andrea Renzi), attore e regista di teatro sperimentale, prova [illegible] una giovane compagnia, in [illegible] scalcinato teatro dei quartieri spagnoli, «I sette contro Tebe» di Eschilo. L'intenzione è quella di portare lo spettacolo nella Sarajevo in guerra, e rappresentarlo nel teatro del collega Jasmin. Il clima è teso, sia nel quartiere che all'interno del gruppo, dopo che l'attrice Luisella Cielo (Iaia Forte) ha lasciato vacante il suo ruolo per partecipare a un film, ed [illegible] stata sostituita da Sara Cataldi (Anna Bonaiuto), che ha difficoltà ad entrare nello spirito dell'iniziativa. Nonostante tutto, la compagnia arriva affiatata alla prova generale di fronte al pubblico, ma Leo, già da molti giorni, sa che il viaggio a Sarajevo non si farà più.

Mario Martone arriva sugli schermi con il suo ultimo film «Teatro di guerra», un lavoro nato - come lo stesso regista racconta - per interrogarsi sulla guerra, così vicina eppure per noi così poco comprensibile e lontana, che ha insanguinato l'ex Jugoslavia. Un conflitto fratricida come quello raccontato da «I sette contro Tebe», lo spettacolo che i Teatri Uniti hanno effettivamente rappresentato a Napoli [illegible] dalle riprese delle cui prove si [illegible] in seguito sviluppata la storia del film.

Girato in [illegible] 16 per la necessità di unificare documento e fiction, trasferito in seguito su [illegible] millimetri, «Teatro di guerra» ci fa respirare il sudore degli attori, portandoci così vicino a quello che è il vero spirito di questo mezzo, da dare un colore e [illegible] sostanza alla polvere delle tavole del palcoscenico. Il teatro [illegible] è solo il lusso degli Stabili, con le [illegible] statali, gli attori di grido e i classici riproposti al pubblico degli abbonamenti. E' anche fatica, sacrificio, esercizio continuo. Le sequenze delle prove [illegible] alternano quasi senza soluzione di continuità con la vita vera del quartiere, i malumori e i problemi dei suoi abitanti, con la loro coriacea generosità, [illegible] l'episodio reale dell'arresto degli attori da parte della polizia, allarmata per l'uso delle armi di scena.

Piero [illegible]

[illegible] DI [illegible]
regia [illegible] Mario Martone
con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto
[illegible] Forte, Marco Baliani
Roberto De Francesco, Toni Servillo
Italia, 1998 - Durata 103'

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	45	50	63
	65	64	60	48	[illegible]
[illegible]	15	28	42	70	43
	91	81	74	54	51
FIRENZE	81	86	38	42	9
	100	84	76	68	57
[illegible]	1	26	29	51	[illegible]
	85	72	66	60	58
[illegible]	15	47	32	56	[illegible]
	90	83	54	47	[illegible]
NAPOLI	2	32	53	68	30
	76	55	55	53	51
PALERMO	53	82	33	42	72
	102	70	54	51	[illegible]
ROMA	32	54	44	85	[illegible]
	85	57	56	51	50
TORINO	57	65	36	34	69
	91	81	80	77	68
VENEZIA	11	59	72	48	89
	99	63	61	59	59

COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrali sul n. 81 di Roma. Ecco [illegible] [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-34 81-67 81-11 81-69 81-25;
81-1 81-76 81-55 81-27 81-10;
81-64 81-3 81-18 81-29 81-56;
[illegible] [illegible] 81-6 81-44 81-13;
81-60 81-39 81-44 81-16 81-86;
81-90 81-78 81-70 81-62 81-8.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:
Bari 48 (3); Cagliari 38 (0); Firenze 81 (4); Genova 90 (5); Milano 75 (0); Napoli 39 (1); Palermo 47 (4); Roma 87 (0); Torino 65 (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

18-1	18-41	18-44	[illegible]	9-71;
18-74	18-84	18-75	9-24	9-45;
18-55	18-16	18-46	9-85	9-48;
[illegible]	18-87	18-87	9-7	9-57;
[illegible]	18-71	9-1	9-41	9-44;
18-24	18-45	9-74	[illegible]	9-75;
18-85	[illegible]	[illegible]	9-16	9-56;
18-7	18-57	[illegible]	[illegible]	9-85.

Per gennaio la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Torino:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-33-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 14 - 24 - 36 - 41 - 80
81 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 11 - 44 - 56 - 16 - 88 - 2 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 56 - 63 - 71 - 89
224 combinazioni — 4 varianti = 84 - 61 - 15 - 87 - 36 - 39 - 41 - 55

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] [illegible] Davide e Liliana Micia, via [illegible] 27, Cantalo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. **Titanic.** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **Spice [illegible] - Il film** di [illegible]. Spiers, con le Spice Girls, R. Moore. Or.: 22. L. 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] [illegible]. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

[illegible] - [illegible] [illegible] Tel. 234.240. **Teatro di guerra,** di [illegible]. Martone, con A. Renzi, L. Forte, R. De Francesco, M. Ballabei. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 266.060. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible] [illegible] minori di anni 18.** [illegible]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **Tre uomini e [illegible] gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Monella,** di T. [illegible] (viet. min. 18 anni). Or.: 20,15; 22,25. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0144) 322.685. [illegible] [illegible]-SO.

[illegible]. [illegible]. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. (0143) 667.516. [illegible] CHIUSO.

BALBO. Tel. 824.689. **Saggio di danza.** Orario: [illegible], Biglietto: ingresso libero.

[illegible] **ADAGIO.** Tel. (0142) 452.291. **Fuoco [illegible] di** [illegible] di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 21,45. Lire 7000 (posto unico).

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Monella** di T. Brass. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) [illegible]. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. (0141) 966 376. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. [illegible].788. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e [illegible] gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. [illegible] **gnora Thatcher,** di M. Herman. [illegible]: 21. L. 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria,** di J. Avnet, con R. [illegible]. [illegible]: 22,15. Lire 10.000; 6000.

LARA. Tel. (0143) 62.895. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria.** Orario: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Tel. (0131) 952.679. **Aprile** di N. Moretti, con N. Moretti, S. Orlando. Orario: 21,45. L. 7000 (posto unico).

[illegible] **HINO.** Tel. (0383) 546.124. **Tre uomini e una gambe** di e con Aldo, Giovanni e [illegible] Orario: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 956.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 956.521. **Gattaca la porta** [illegible] Or.: 18; 18,10; [illegible] 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.50. **L'angolo rosso.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Solo su Il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mars largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible]. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: [illegible] 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.00. **Un sacrificio desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impostori.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **de perduta.** Ver. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE [illegible] S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] **Full Monty.** Or.: 16; 18,55; [illegible] 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.39.23. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.50.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'inferno in città.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. [illegible] **Il grande Lebowski** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 850.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot,** dramma lirico di G. Puccini (turno E). J. Mauceri dir. Regia di Z. Yimou. Conc. [illegible]: 2-9-17-18/7. T. [illegible] ore 21. Orch. e Coro del T. Regio. Posti e L. 25.000 in vendita alla bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
[illegible] [illegible] [illegible] 1. Mer. 24 ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serata Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. Kout. Viol. K. Nildanen. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; Ingr. [illegible] rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4663 - 810.4961.

I libri di Angelo Lenti e Vittorio Ziliani

Ricordi cittadini e del Monferrato

ALESSANDRIA. «Camulon», «Batisten», la «Cararola», il bar «Florè», «Lumelina», «Pipino e la giasera», l'«ublio»: sono nomi che rievocano persone o luoghi della città oramai scomparsi. Nulla di[illegible] ai giovani, molti ricordi rievocano negli anziani che compe[illegible]ravano i pani di ghiaccio da Pipino, mangiavano l'«ublio», cioè la panna [illegible] venduta su sbilenchi carrettini, [illegible] all'osteria di Batisten, nei giorni di mercato acquistavano dolciumi [illegible] Camulon [illegible] trascorrevano le [illegible] al mitico bar Florè.

A far rivivere questo mondo passato [illegible] Angela Lenti, un anziano alessandrino che ha raccolto in «C'era una volta Alessandria» i suoi ricordi [illegible]lla città, i locali, le vie, alcuni p[illegible]naggi tipici. Ha pubblicato il volumetto, stampato dal Centro Stampa [illegible] «Voce Alessandrina», per «lasciare la testimonianza di ciò che ho veduto di persona e di quello che mi è stato raccontato da genitori e nonni quando [illegible] piccolo».

Un altro anziano alessandrino, **Vittorio Ziliani,** ha invece messo in rima una serie di uomini e luoghi monferrini. Lo [illegible] fatto col volume [illegible] poesie «Gente del Monferrato in rima... vi[illegible] pubblicato dalla Erredi di Gavi.

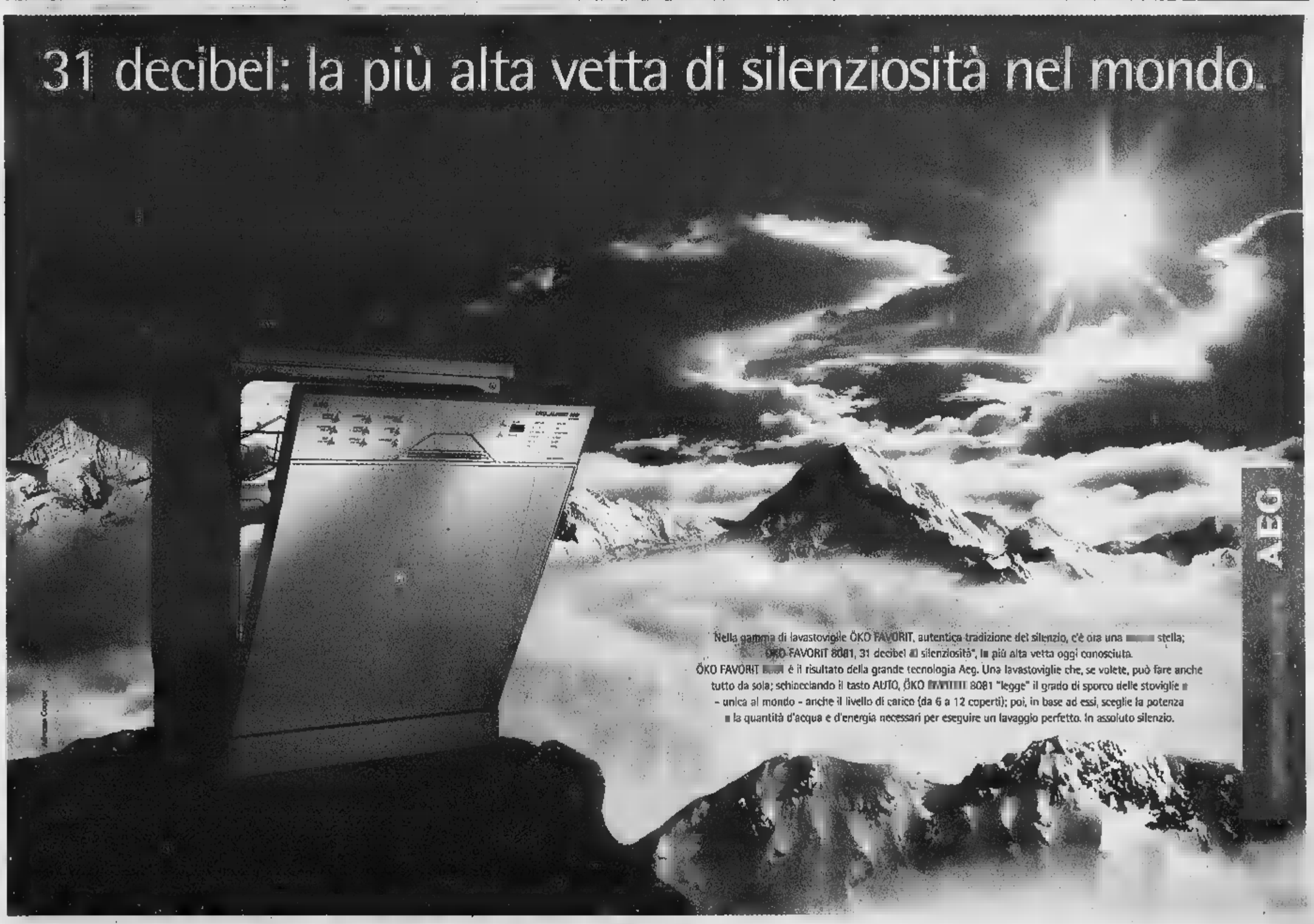
Vittorio Ziliani è autore di «Gente del Monferrato in rima... vivace»

Sono personaggi realmente esistiti e che hanno vissuto o che vivono soprattutto a Refrancore come «Giorgio "hici" e Giorgio "pizzo" dal cappello a ghiribizzo venuti [illegible] momentino a "tastare" il grignolino» oppure [illegible] Roby «quel balos che fa sempre il motocross» o come Bambà «che in dialetto milanese [illegible] parola non cortese».

Vittorio Ziliani, che sino a quindici anni fa è stato impiegato di banca, ha all'attivo diverse [illegible] colte, anche satiriche, [illegible] narrati[illegible] e poesia sull'ambiente [illegible] lavoro, la città e i suoi personaggi.

«Gente del Monferrato in rima... vivace» è dedicato a Refrancore la cui gente «è aperta, vuol mangiare bene e vivere allegramente». **(e. c.)**

RONALDO
10
INDICE DI SICUREZZA.
VITTORIO EMME
PIRELLI
LA POTENZA È NULLA SENZA CONTROLLO
P3000


31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.
Nella gamma di lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione del silenzio, c'è ora una stella;
ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel di silenziosità*, la più alta vetta oggi conosciuta.
ÖKO FAVORIT è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, se volete, può fare anche
tutto da sola; schiacciando il tasto AUTO, ÖKO 8081 "legge" il grado di sporco delle stoviglie
- unica al mondo - anche il livello di carico (da 6 a 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie la potenza
la quantità d'acqua e d'energia necessari per eseguire un lavaggio perfetto. In assoluto silenzio.
AEG

Spinelli? All'estero fino giovedì

Melani: «Presto grandi novità»

ALESSANDRIA. Gino Amisano è in convalescenza dopo il malore accusato nei giorni scorsi, Aldo Spinelli all'estero sino a giovedì Ammesso che l'ex patron del Genoa intenda entrare nello staff dei grigi, la programmazione del futuro slitterà ancora.

Renzo Melani invita alla calma («non è il caso di innescare polemiche a metà giugno») e promette che «entro breve ci saranno sviluppi clamorosi, che potrebbero portare a radicali cambiamenti ai vertici dell'Alessandria».

Il manager di Fucecchio sottolinea: «La trattativa per i nuovi ingressi nel club viene condotta esclusivamente dal presidente. Pazientate ancora attimo, poi riceverete comunicati stampa e altre informazioni importanti. Non escludo che siate contattati da persone diverse da quelle con cui avete finora tenuto i rapporti».

I messaggi «sibillini» di Melani stuzzicano certamente la curiosità di tifosi e addetti ai lavori, ma non cancellano le perplessità di chi vorrebbe vedere già avviata la campagna acquisti. Quasi tutte le società di C2 hanno scelto l'allenatore e stanno operando attivamente sul mercato.

Basti guardare ai quattro innesti del Novara, alla pianificazione avviata alla Biellese, alla fusione tra l'Albinese e il Leffe che dovrebbe portare alla costituzione di un'unica squadra, grandi ambizioni.

Aldo Spinelli, ex patron del Genoa

I grigi sono invece alla finestra (per piacere, non venga poi a dire che è sfumato l'ingaggio del tal giocatore perché ci si è mossi in ritardo) e rischiano di perdere anche qualche elemento prezioso dell'attuale rosa.

Il difensore Maurizio Lizzani, ad esempio, resterebbe volentieri in riva al Tanaro ha ricevuto offerte dal Padova (C1) e potrebbe accettarle ad Alessandria permanesse l'«immobilismo». Finora, l'unica novità tra i mandrogni riguarda la cessione di Andrea Bellini alla Pistoiese. [m. d.]

Spareggi per la D: round alla Guanzatese, ma i termali non si arrendono

Acqui, un «day after» amaro

«La promozione non è ancora sfuggita»

ACQUI. «Non è finita: dobbiamo giocare il secondo tempo». L'Acqui, sconfitto all'Ottolenghi dalla Guanzatese (1-0), non si arrende e, il ds Pinuccio Botto, manda un messaggio agli al ritorno, lotterà con tutte le forze per ribaltare il risultato.

«Il punteggio è bugiardo - sostiene l'allenatore Mario Benzi -. Le occasioni più nitide hanno toccate a noi, ma il gol l'ha fatto Rizzo». L'uomo che ha fatto la differenza per la Guanzatese, il «Ronaldo di Como» (come lo chiamano i tifosi) è stato favorito da un rimpallo.

Vista la velocità, forse al ritorno bisognerà dedicargli una marcatura speciale: «Non spetta a me emettere giudizi tecnici - si schermisce il presidente Ortensio Negro -, però dobbiamo pensare soprattutto a segnare noi». Ancora una volta il nemico numero uno sarà il caldo: «Si poteva scegliere un orario diverso, o disputare le gare in notturna - osserva il patron dei termali -. Invece, siamo stati danneggiati perché alcuni giocatori, e cito Petrini che ha la stazza più notevole, sono stati frenati dall'afa».

Sarà possibile riacciuffare una promozione che ora pare sfuggita per metà? «Sono undici mesi che combattiamo, guai se ci arrendessimo adesso - prosegue il massimo responsabile dell'Acqui -. Dobbiamo provarci e crederci fino in fondo».

All'Acqui non è bastata la maggiore iniziativa per battere la Guanzatese Al contrario, è pure arrivata la beffa

In gara sostanzialmente equilibrata - il primo tempo è stato dei padroni di casa, il secondo degli ospiti - ha deciso un episodio: «Avevo messo tutti in guardia - ribadisce il tecnico Mario Benzi - e quel rimpallo non c'è stato nulla da fare, mentre il Vercellino è andata male due volte».

Un segno del destino? «Forse, ma l'Acqui deve essere più forte della sorte - conclude -. Lo dimostreremo fra una settimana in campo avverso». Appuntamento, quindi, a Guanzate: i supporter dei bianchi hanno già annunciato di voler partecipare in massa. [r. c.]

SPORT FLASH

Calcio giovani

Bosco, primi risultati nel torneo «dei 70 anni»

Primi risultati di Bosco Marengo, nel torneo che celebra i settant'anni della Boschese. Esordienti: Orti-Fulgor 1-2; Pozzolese-Dehon 1-4; Pegliese-Acqui 1-1; Pozzolese-Acqui 0-4; Pozzolese-Fulgor 5-1; Dehon-Orti 2-0; Giovanissimi: Aurora-Orti 3-0; Praese-Valenzana 4-2; Pozzolese-Eco Don Stornini 2-1; Valenzana-Orti 2-0; Pegliese-Eco 2-0; Praese-Aurora 1-1. [r. c.]

Torneo «Due regioni»

Esordienti, Fulvius prima poi vittorie dei genovesi

Trionfo della Fulvius Valenza nella finale Esordienti, al «Trofeo delle Regioni», di Pozzolo. Gli orafi hanno piegato 4-0 la Pozzolese. Tra i Primi Calci, vittoria del Little Club Genoa (2-1 sulla Fulvius), tra i Pulcini si è imposta la Pegliese, 5-2 al Little Club. [m. d.]

Dilettanti

Già fissate le date di Coppa e campionati

Le date in cui ricomincerà la prossima stagione calcistica dei dilettanti piemontesi. La Coppa Italia parte il 30 agosto; Eccellenza, Promozione e Prima categoria il 13 settembre; Seconda e Terza non oltre l'11 e il 25 ottobre. [r. c.]

Iscrizioni ancora al torneo «3 contro 3»

Sono aperte sino a stasera le iscrizioni al memorial «Diarena-Rosiello», torneo di basket playground contro tre». Info: 0143-20.31 e 0347-4696799. [m. pu.]

PLAYOFF D

Ore decisive per Battistini, un «bomber» arriva comunque

«Orafi», finale in bellezza

La Valenzana vince l'ultimo match

A. Nei playoff di serie D, a forza di provarci, la Valenzana trova la prima vittoria. Vittima sacrificale l'Ivrea, che già al Comunale rischiato di capitolare poi riuscita a pareggiare su autorete.

«Avevo promesso ai tifosi che l'avventura nei playoff non sarebbe finita una classifica così striminzita e stato di parola - puntualizza Gianni Bui -, anche se la ha tentato nuovamente di beffarci sotto forma di un rigore sbagliato».

E' toccato a Briata farsi respingere Pozzati il tiro angolato, che sembrava destinato in fondo al sacco.

Sarebbe stato il gol della sicurezza, perché in precedenza Feretto aveva fatto centro, sbloccando il risultato.

Il presidente orafo ha parole d'elogio per il giovane Antico, che ha guidato l'attacco rossoblù: «Aammirevole, tanto da guadagnarsi due penalty, uno assegnato, l'altro ignorato dall'arbitro - spiega Alberto Omodeo -. E pensare che sostituiva un uomo del calibro di Battistini». Sul bomber valenzano si è la caccia delle altre società, che vorrebbero strapparlo ad Omodeo: «Non è facile - ribatte il patron - ho in mano le carte per far diventare i miei giocatori indigesti a tutti».

Gabriele Peretto, un gol decisivo

In ogni caso, Battistini dovrebbe sciogliere il nodo della sua permanenza meno in maglia rossoblù. In ad-o, è già pronto il sostituto: «A dire il vero, un'altra punta arriverà comunque - anticipa Omodeo -: sarà accompagnata da una mezz'ala e da un incontrista. Gente molto esperta, che ci aiuterà a il salto di categoria».

Il patron orafo svela i nomi («prima - dice - voglio mettere nero su bianco») ma si può qualche anticipazione. Non si tratta di Budruni, che ha deciso di rimanere in Toscana, alla Sangiovannese, e neppure di Angeretti del Derthona, bensì di un micidiale «puntero» molisano, che ha al suo attivo ben 16 gol nell'ultimo campionato.

Con l'Ivrea la Valenzana di sfondare la porta dei professionisti. Intanto, la maggior parte dei rossoblù sono confermati: «Se solo chi lo chiede - conferma il patron -: voglio costruire uno squadrone, che dia soddisfazioni a tutti». Giuliano Ciravegna, allenatore designato, è d'accordo. [r. c.]

Le alessandrine escono bene da trasferte insidiose

Castelferro e Cremolino successi nel Bergamasco

CASTELFERRO. Con i campionati fermi, domenica prossima, per gli incontri internazionali in Francia si presenta una buona occasione per il Castelferro-Grafoplast di prendere una pausa di riflessione prima del prossimo impegno interno.

Calendario alla mano, a andare visita ai campioni d'Italia sarà la formazione del Bassa, fanalino di coda.

La sensazione è che si dovranno comunque attendere gli scontri diretti per movimentare la classifica. Cinque squadre in cinque punti sono che far prevedere finale infuocato.

Facile pensare che saranno protagonisti anche i «tricolori», che dividono la piazza d'onore con il Bardolino, due punti dalla capolista Medole. Ma anche il Castellaro, che è ad un solo punto dalla coppia Castelferro-Bardolino, sarà in condizione di dire la sua.

Potrebbe invece tagliata fuori dalla bagarre la Cavrianese, indietro di altri due punti.

Per quanto riguarda il Castelferro, Filago le sono andate a dovere, perché è pur vero che i bergamaschi formazione modesta, hanno svolto un gioco valido che ha impegnato Dellavalle e compagni per oltre ore e mezza, vittoriosi alla fine per 13-5. Un'occasione per un esame di coscienza da parte di Giorgio Valle e dei giocatori.

In serie B, il Cremolino ha vinto nettamente e Bonate Sopra e si conferma a pieno titolo regina del secondo girone. Ma sul loro campo i bergamaschi si sono dimostrati tutt'altra cosa da quello che si era visto a Cremolino. La squadra alessandrina ha vinto con punteggio netto, 13 e 8, ma sono stati ben 11 i giochi conclusi sul 40 pari.

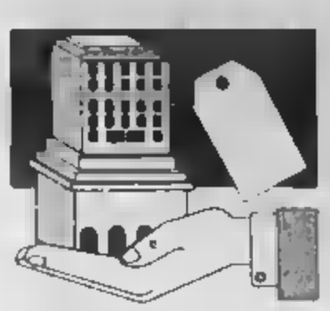
Anche domenica Mogliotti, al centro, è stato abbastanza prodigo di *errori*; determinante, invece, il gioco a fondo campo di Arata ben aiutato da Vignolo.

Poco da dire per la solita Capriatese che, sul proprio campo, ha rimediato un'altra sconfitta ad opera del Cerro: l'ultimo posto della graduatoria è sempre suo. [r. bo.]

Giorgio Valle, tecnico del Castelferro

Supermercati Gulliver
Grandi Scelte

Offerta valida fino al giugno, salvo esaurimento scorte.
Scorta di buone vacanze
ACQUI T. • ALBA • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI • BIONE • CANELLI • CASTEGGIO • CHIAVENNA • GENOVA • GE-PRÀ • GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L. • PAVIA • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA
Informazioni Gulliver: 167/753346
DIFFERENZA - AL



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in [illegible] di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento non ha ancora esaurito la mole di delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del [illegible] giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

VICOLUNGO (Novara). Conferma l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

VIGNACCO (Torino). Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

VIGLIANO D'ASTI (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille.

VIGNALE MONFERRATO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

VIGNONE (Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VILLADEATI (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per [illegible].

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta [illegible] del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, [illegible] 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; dà atto che, ai sensi [illegible] secondo comma dell'art. 59 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, [illegible] dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti [illegible] imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggetta al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per [illegible] detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che [illegible] vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale purché non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiare, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla [illegible] dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, [illegible] 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; dà atto che, ai sensi [illegible] secondo comma dell'art. 59 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, [illegible] dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti [illegible] imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggetta al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per [illegible] detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che [illegible] vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale purché non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiare, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla [illegible] dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il [illegible] ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, [illegible] 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, [illegible] la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente.

Abitazione principale di anziani o inabili di cui all'art. 3 comma 56, Legge 23 dicembre 1996, n. [illegible] 4,5 per mille

Viene considerata direttamente adibita [illegible] abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di [illegible] da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Abitazioni locate utilizzate come abitazione principale 4,5 per mille.

Viene applicata l'aliquota agevolata del 4,5 per mille anche alle [illegible] locate, con contratto registrato, adibite ad effettivamente utilizzate per abitazione principale da parte del conduttore

Per poter usufruire di [illegible] agevolazione il contribuente [illegible] produrre il contratto di locazione entro la scadenza prevista per il pagamento del tributo

Non è applicabile la detrazione prevista dall'art. 8 comma 2, del decreto legislativo n. 504/1992, modificato dall'art. 3, comma 55, della legge 23 [illegible] 1996, n. 662

Immobili ove viene esercitata un'attività [illegible] 5 per mille.

Possono beneficiare dell'aliquota del 5 per mille gli immobili adibiti a struttura turistico ricettiva a condizione che negli stessi venga effettivamente svolta [illegible] attività.

L'agevolazione compete anche se l'immobile è locato ad uso turistico ricettivo.

Gli accertamenti per verificare detto uso verranno eseguiti direttamente dall'ente.

Alloggi non locati: 6 per mille.

Enti senza scopo di lucro: 6 per mille.

Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (art. 3, comma 55 legge 23 dicembre 1996, n. 662) 6 per mille.

In applicazione all'art. 8 comma 3, del decreto legislativo n. 504/1992, modificato dall'art. 3 comma 55 della legge n. 662/1996, non viene applicata alcuna riduzione dell'imposta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in quanto viene già stabilita un'aliquota ridotta al 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta di L. 200.000 annue per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale [illegible] soggetto passivo; dà atto che non viene determinata alcuna riduzione di imposta.

VILLAR FOCCHIARDO (Torino). Fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota; fissa, tali solvi i casi previsti dall'art. 5, comma 8, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei proprietari che eseguono interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici; il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici e architettonici dell'unità immobiliare; i requisiti di inagibilità o di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale e data competente U.S.L. l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui il richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia residente né domiciliato presso l'unità immobiliare oggetto del recupero; le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle evidenziate nel piano regolatore generale comunale, tavola TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di inizio attività, a seconda della tipologia degli interventi: il [illegible] si pronuncerà [illegible] contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione edilizia o entro i termini prescritti dal regolamento comunale per i tempi del procedimento amministrativo [illegible] caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di [illegible] in regola con i versamenti ici dovuti [illegible] quinquennio antecedente [illegible] presentazione dell'istanza di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione [illegible] essere condotti su unità immobiliari situate nella zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale; gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili o inabitabili possono essere condotti anche all'interno [illegible] zone «E»; l'aliquota agevolata è applicata limitatamente [illegible] unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui sono stati iniziati i lavori; il mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per gli anni pregressi secondo l'aliquota piena, [illegible] per le categorie delle unità immobiliari interessate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la [illegible] non risulti locata».

VILLARBASSADRO (Alessandria). Mantiene l'aliquota al 5 per mille.

VILLAR PELLICE (Torino). Conferma le aliquote 5 per mille aliquota base; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a residenti; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti; e per seconde case: detrazione per abitazione principale L. 220.000.

VILLASTELLONE (Torino). Determina le aliquote nelle seguenti misure: abitazione principale dei soggetti passivi: 6 per mille; altri immobili diversi dall'abitazione principale: 7 per mille; approva in L. 220.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VILLATA (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura unica del 4 per [illegible] per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; non stabilisce altre agevolazioni o riduzioni o maggiori riduzioni; dà atto che l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, e limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VINADIO (Cuneo). Fissa nel 5,5 per mille l'aliquota.

VINOVO (Torino). Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati e non utilizzati; b) aliquota del 5,5 per mille per tutti gli altri immobili; determina in L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale.

VIVAGNOLO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura [illegible] 5,5 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

VIGNONE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

VISTRORIO (Torino). Fissa nelle seguenti misure l'aliquota: per l'abitazione principale 5 per mille; per immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o alloggi non locati 6 per mille.

VOBBIA (Genova). Le aliquote come da prospetto: 1) tipologia degli immobili: abitazione principale; aliquota: 4 per mille; 2) tipologia degli immobili: altri fabbricati: aliquota: 5 per mille. 3) tipologia degli immobili: aree fabbricabili, aliquota: 6 per mille 4) tipologia degli immobili: terreni agricoli: aliquota: 6 per mille; 5) tipologia degli immobili: edifici ex-rurali: aliquota: 6 per mille; determina le riduzioni e come segue: 1) tipologia degli immobili; unità immobiliare adibita a prima abitazione; riduzione di imposta: -; detrazione di imposta (fissa in ragione annua): 200.000.

VOGOGNA (Verbano - Cusio - Ossola). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota e applica le sole riduzioni e deduzioni e detrazioni d'imposta stabilite dalla legge.

VOLPIANO (Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 280.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VOLTAGGIO (Alessandria). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto stabilito «ope legis» con l'art. 3, commi 53-59 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi della facoltà concessa dal citato art. 3, commi 53-59.

VOLVERA (Torino). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota ordinaria; stabilisce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; eleva la detrazione dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le basi imponibili; non applica differenziazioni o modifiche alle detrazioni dall'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

ZUBIENA (Biella). Conferma le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 6,50 per mille, sugli altri tipi di immobili; conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 230.000.

ZUMAGLIA (Biella). 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000.

Dal Supplemento n° [illegible] della Gazzetta [illegible]

ALA DI STURA (Provincia di Torino) Conferma al 5 per mille [illegible] misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota [illegible] 3 per mille, per la durata di tre anni dalla data di inizio lavori per interventi di recupero di [illegible] inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto

ALICE [illegible] (Provincia di Torino) Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la [illegible] applicabile per l'abitazione principale

[illegible] (Provincia di Novara). Stabilisce la misura unica per tutte le tipologie di [illegible] l'aliquota del 6 per mille, in L. [illegible] la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.
Si applicano le riduzioni previste in materia [illegible] legge n. 662/1996 e le altre norme di cui alla legge n. 446/1997, art. 58, non in contrasto con il presente deliberato.

ARMO (Provincia di Imperia) Conferma l'aliquota nella misura [illegible] 6,5 per mille

ARNAD (Provincia di Aosta) Conferma l'aliquota del 4 per mille.

[illegible] (Provincia di Genova). Conferma aliquota al 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L. 200.000

AVOLASCA (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille aliquota generale.
di [illegible] che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura di L. 200.000

[illegible] (Provincia di Imperia) Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, [illegible] se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
rileva [illegible] ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile I.C.I.

BALDISSERO (Provincia di Torino). Conferma al 6 per mille di misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 5 per mille, esclusivamente nel caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili o inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti [illegible] o utilizzo sottotetti.

BARDONECCHIA (Provincia di Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 6 per mille e le seguenti aliquote differenziate:
5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con detrazione di L. 500.000;
5 per mille per le unità immobiliari di cui [illegible] categoria catastale D2 (alberghi e pensioni);
5 per mille per le unità immobiliari date in locazione a residenti [illegible] un periodo superiore a novanta giorni;
5,30 per mille per le unità immobiliari date in locazione a non residenti [illegible] un periodo superiore a novanta giorni;
6,50 per mille per le unità immobiliari non locate.
Stabilisce altresì, ai sensi dell'art. 6, [illegible] del decreto legislativo n. 44/1997, una [illegible] per l'abitazione principale [illegible] l'importo di L. [illegible]

BAROLO (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e nella misura minima prevista [illegible] legge la detrazione per l'abitazione principale

[illegible] (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale

[illegible] **BENEVOT'** (Provincia di Cuneo). Determina l'aliquota da applicare sul valore dei fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella misura del 6 per mille e determina nell'importo di L. 300.000 la detrazione per la prima casa.

BEURA CARDEZZA (Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Determina le aliquote:
il per [illegible] per la prima casa, con detrazione d'imposta di L. 200.000;
6,40 per mille per le seconde case, gli altri immobili e per le aree edificabili;
restano ferme le disposizioni dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 8 agosto [illegible] n. 437, convertito con modificazioni dalla legge 24 [illegible] 1996, n. 556.

[illegible] (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella misura minima del 4 per [illegible] ed in L. 400.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo di imposta.

BORGOMALE (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

[illegible] (Provincia di Aosta) Conferma l'aliquota al 4 per mille.

[illegible] (Provincia di Asti). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutte le [illegible] immobiliari.

[illegible] (Torino). Fissa l'aliquota per abitazione principale e non, nella [illegible] del 4,5 per mille.

[illegible] (La Spezia). 1) Conferma nella misura del 6,75 per mille;
determina una aliquota ridotta nella misura del 6,25 per mille per le persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative [illegible] a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare [illegible] direttamente adibita ad abitazione principale;
3) conferma in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

[illegible] (Genova). Conferma l'aliquota [illegible] misura del 6 per mille.

[illegible] (Imperia) 1) Conferma l'aliquota [illegible] misura del 5 per mille, per l'abitazione principale e non;
2) determina in L. [illegible] la misura della detrazione d'imposta sulla prima casa

[illegible] (Torino). Approva la misura dell'aliquota del 6 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della facoltà di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquote agevolate dall'I.C.I.

[illegible] (Torino). Conferma al 4,5 per mille la misura dell'aliquota ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente [illegible] immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico ed architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

CAPRILE (Biella). Conferma gli attuali criteri e l'aliquota del 6 per mille dell'imposta

CARASCO (Genova). Determina l'aliquota nella misura: 4,5 per mille - aliquota ordinaria per l'immobile [illegible] abitazione principale. Per appartamento concesso con contratto in [illegible] dato ad un parente residente di primo grado del proprietario per almeno 270 giorni nel periodo d'imposta;
5,5 per mille - aliquota riferita a tutti gli altri immobili (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. [illegible] per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale

CASALVOLONE (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. [illegible]

CASCINETTE D'IVREA (Torino). Determina l'aliquota nella [illegible] misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente [illegible] immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico ed architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

CAPRILE (Biella). Conferma gli attuali criteri e l'aliquota del 6 per mille dell'imposta

CARASCO (Genova). Determina l'aliquota nella misura: 4,5 per mille - aliquota ordinaria per l'immobile [illegible] abitazione principale. Per appartamento concesso con contratto in [illegible] dato ad un parente residente di primo grado del proprietario per almeno 270 giorni nel periodo d'imposta;
5,5 per mille - aliquota riferita a tutti gli altri immobili (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. [illegible] per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale

CASALVOLONE (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. [illegible]

CASCINETTE D'IVREA (Torino). Determina l'aliquota nella [illegible] misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. [illegible] per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente [illegible] immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od

smeg
tecnologia che emoziona

di funzioni

0522 837818

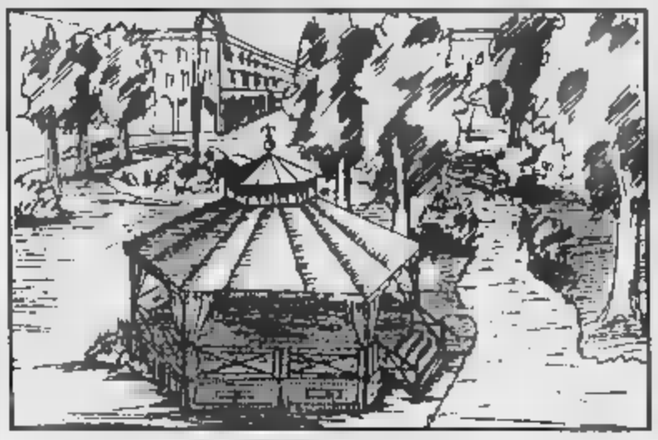
Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo scomodo primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. Ma aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volere riconquistare ad ogni costo a colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - non dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio scorso, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, se non altro, non sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il suo santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che consentiranno ai torinesi di bere qualcosa di fresco ascoltando musica.



Sono cominciati i lavori per il palco: nel bozzetto accanto come sarà il gazebo dove ogni sera ci saranno manifestazioni e concerti

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, è stata presentata ieri dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel cuore del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con un rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza una volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi una manifestazione del genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due settimane fa.

L'obiettivo è quello di salvare per prima cosa una delle piazze-simbolo della città, e il «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la somma di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato a ospitare concerti di musica classica e jazz dalle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, il Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo scandito dalla musica. In serata poi sono previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che ne accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare il giardino: non, come qualcuno teme, un modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuela Minucci

In San Filippo

Giovedì l'addio al cardinale Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo a Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà rendere omaggio fino al mattino di giovedì - festa di San Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato ancora reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero aveva espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la morte del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» la «profonda spiritualità» che, a suo parere, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi al cuore, al diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa dal pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile: tirar fuori quelle cento mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio era nato anche per i medici che hanno certificato la buona salute degli indagati, ma poi si è chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da una serie di controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo di alcune patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici e malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi andavano all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie al cuore, diabete o altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi ha problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'intoppo». Come? Rivolgendosi ad una scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso, come prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di cuore, di non essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo, non li sottoponeva ad esami approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi mesi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E si è scoperto come. Gli indagati hanno spiegato che non volevano ingannare, ma che hanno agito così solo perché avevano molta fretta.

Pietropinto

PROCESSO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella sera ai Murazzi, ma la sua deposizione non ha cambiato di molto la linea processuale. Maffiotti ha raccontato di essersi avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi sia quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di riconoscere in una foto Paolo Trevisan. «Potrebbe essere lui - aveva detto - il robusto, pelato, proprio come quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. Da oggi doveva agli imputati ma c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si è fatto il nome di Livio Leanza, il difensore Romano Console si è opposto spiegando che era meglio sentire prima chi accusa il suo cliente.

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto che costeggia la pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva saranno separate da blocchi di cemento. Una soluzione estrema, maturata dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a raccogliere a decine di feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido come imboccare il senso di marcia inverso. Quasi un assalto dai pressi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori o ammirare sulle loro teste il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il telebbiettivo per diverse ore, chi scarica dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si sdraiano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.

La superstrada Torino-Caselle, trasformata in un luogo di spettacolo per vedere gli aerei, è troppo spesso teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e vietate

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio senso di marcia dove la velocità minima di auto e moto è di 110 chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello anche perché manca la visuale. E nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati da turisti degli aerei.

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno da una motocicletta mentre stavano effettuando un'inversione proprio nel mezzo della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per la Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi di cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero 11 -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima di altri morti».

Gianni Giacomino

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti insegneranno a Scienze

Grandi professionisti esperti affiancheranno i docenti di specialità più strettamente accademica a Scienza della Comunicazione, mediante l'affidamento di contratti approvati ieri dal consiglio di facoltà. Sono: il soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi e Ernesto Càndito (Storia e Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno I Lagares (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaromonte (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

IN BREVE

Cancro, la sfida del 2000 a convegno

I vertici della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro questa mattina alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, per un convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci sono la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' una tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia di Torino.

Città dei bambini, bufera per il

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante numero centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) cui toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti e balli, riempiranno con segatura colorata una grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

Bomba a mano E' giallo sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da una bomba a mano (una «O.D. 82) e abbia poi gettato in riva al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da «war game», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi di battaglia.

Teatro Alfieri, i

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Beni culturali non risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione con cui Roma non ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (3 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando di capirne di più; si è trattato di uno svarione del ministero come sostiene qualcuno, oppure di un errore del Comune che approvò il progetto esecutivo nel 1995 scorso? Il primo cittadino è in contatto con la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio è di 5 miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Finisce a sei il litigio fra due famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio scoppiato fra i componenti di due famiglie abitanti in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: sei persone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute sono stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, ex cappellano alla sbarra per «abuso»

SANREMO. Si è aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, si è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un oscuro complotto ai suoi danni.

riuniti a Gattinara «Italia 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria non riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che si sono riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della sagra era infatti stata realizzata un'area magica e sono stati in molti a sollecitare i «vaticini» di cartomanti e sensitivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su 9 «maghi interpellati», sei hanno risposto senza dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. E quasi tutti hanno pronosticato 2 a 1, con doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale con il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

In sospettato il figlio

L'ha trovata la figlia a terra in casa, priva di sensi, con segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe essere stato il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e cibi del ospiti a «UnoMattina»

LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi di Coppi e Girardengo.

Russia per ritrovare il bel italiano

VERBANIA. Dopo oltre mezzo secolo, una donna di 71 anni, originaria dell'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale aveva condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca a Milano Linate, si è fatta portare in taxi a Verbania, in tasca l'indirizzo che il giovane, classe 1923, gli aveva consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare sempre con te». L'ex compagno, accanto alla moglie, ha riconosciuto la donna e, non sapendo come risolvere il problema, ha chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è convinta ed è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), si è conclusa così.

F.lli FLORIO
di Fiorio Aldo & Walter s.n.c.

FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE ED ARREDAMENTO BAGNO

Grande esposizione - vendita materiale per riscaldamento
bagni - vasche idromassaggio - docce
saune - rubinetteria - arredo bagni - irrigazione

Prezzi eccezionali - Progettazione - Preventivi senza impegno
Trasporto gratuito in tutta la Valle d'Aosta

Finanziamenti senza interessi per l'acquisto di:
climatizzatori - caldaie - gas e gasolio - radiatori - vasche - docce

F.lli FLORIO - Via Garin 29/31 (Reg. Twambarlet) - Aosta
Tel. 0165/262382 - Telefax 0165/364481

VIRUS 125
Contributo per rottamazione
fino = L. 1.100.000

Lit. 5.849.000 –
Lit. 1.100.000 =
Lit. 4.749.000

FLAME 125 R
Contributo per rottamazione
fino = L. 1.100.000

Lit. 4.891.000 –
Lit. 1.100.000 =
Lit. 3.791.000

MBK
NEW WAVE !!!

FINANZIAMENTI A INTERESSI ZERO SIA CON USATO DA ROTTAMARE CHE SENZA USATO

OK Moto... Bike & Sport

Corso Ivrea 37 - 11100 Aosta - Tel. 0165/32259
E-mail: OKmotoAO@vda.net

IN BOCCA AL LUPO ITALIA!! ore 21,00

Una casa per tutte le esigenze!

L'Impresa di Costruzioni Gomiero s.r.l.

Vende direttamente alloggi varie metrature in:

- La Thuile, paradiso dello sci
- Aosta, "in villa" del '700
- Sarre, un'occasione da non perdere!

Per informazioni telefonare:
0165/23.87.20 - 32.348
ore ufficio

DORA PNEUMATICI
s.r.l.

VIA MONTE EMILIUS - QUART - TEL. 0165/762.526
LOC. GRAND CHEMIN 33/C - ST-CHRISTOPHE
TEL. 0165/236.026

IL VOSTRO PNEUMATICO...
IL NOSTRO SERVIZIO!!!

Installazione - Vendita - Assistenza
Assetto - Equilibratura

OFFERTE PARTICOLARI PER LA NUOVA APERTURA DEL CENTRO DI ST-CHRISTOPHE

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.090 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "delle Valli di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.090 r.a. - FAX 0125/920428

Martedì 23 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — Ao 39

Dopo le bocciature di 9 leggi regionali

S'incrina la fiducia tra la Valle e Prodi

I parlamentari chiedono la verifica sui rapporti. «Sì» di Caveri alla Nato

AOSTA. Torna la «questione valdostana» in parlamento. Domani l'annuncia il deputato Luciano Caveri durante la discussione sul disegno legge per l'allargamento della Nato, poi riparlerà durante il dibattito politico sulla fiducia al governo, quindi il 30 di questo mese, durante i lavori della commissione bicamerale Affari regionali, di cui è vicepresidente Guido Dondeynaz.

Proprio il senatore valdostano aveva sollevato il problema delle troppe leggi bocciate dal presidente della commissione di coordinamento prima delle elezioni: «Sono un fatto politico grave». E Bassanini: «Lo Stato non vuole le Regioni come punto di riferimento, le tratta come tutti gli altri enti locali e la Regione Valle d'Aosta è stata così "punita"».

Caveri dice e dirà alla Camera: «Ben nove provvedimenti legislativi regionali sono stati bocciati, è un fenomeno sconcertante. Le bocciature creano seri problemi istituzionali nei rapporti Valle d'Aosta-Stato e anche nel rapporto di fiducia fra il governo Prodi e noi parlamentari valdostani».

Le leggi non vistate dal Coordinamento non potrebbero essere state fatte in fretta e male? «Forse per quanto riguarda alcune vi sono errori - risponde Caveri -, ma quella dei segretari e sull'ordinamento degli enti locali certo sono segnale politico che dimostra una volontà contraria a ogni indicazione federalista, o almeno di rispetto nei confronti delle autonomie speciali». Anche il senatore Dondeynaz parla di «verifica con il governo assolutamente necessaria».

L'occasione non sarà la discussione di oggi sulla Nato, ma forse potrebbe già avvenire domani. Caveri spiega: «Voterò a favore dell'allargamento della Nato. Sarebbe logico dare a questo voto una lettura diverse dai suoi contenuti di merito. Ciò non significa però che non ci siano problemi con il governo Prodi. Anzi in aula dirò il contrario. E non appena sarà la nuova giunta regionale, noi parlamentari andremo dal presidente del Consiglio e il presidente della Regione a chiarire i rapporti. Intanto chiederò al governo se non si ritenga opportuno ripristinare un clima di collaborazione e di fiducia reciproca».

Il deputato dice di nuove procedure «di concerto della presidenza del Consiglio dei ministri e i ministeri, compresi quelli estranei alla materia e ciò crea un'inutile confusione nei pareri che arrivano al Coordinamento». E Dondeynaz aggiunge: «E' stato il ministro Bassanini di suo pugno a firmare il parere contro la legge sui segretari comunali». [s. mar.]

Il deputato Luciano Caveri

Il Parlamento discuterà d'uno scambio di progetti in realtà mai avvenuto

«La questura di Aosta a Ostia?»

Equivoco dovuto allo stile architettonico

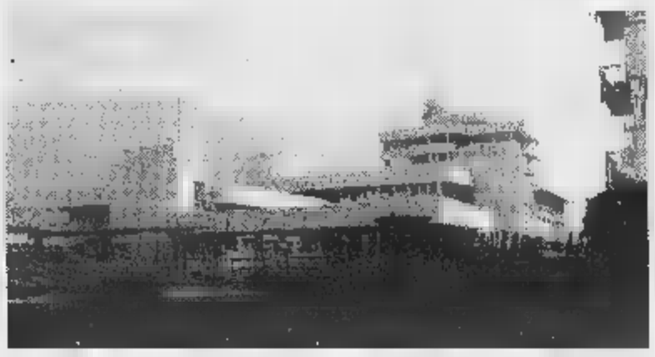
AOSTA. «Il progetto di Ostia ad Aosta? Ma no, quel progetto l'ha fatto il mio studio», dice l'architetto aostano Giuseppe Nebbia. E, allora, quella sorta di Palaghiaccio di Ostia? Mistero. Il commissariato della cittadina in riva al mare ha l'inequivocabile forma di un edificio di montagna, la Questura di Aosta somiglia invece a un grande palazzo pubblico cittadino e i cornicioni nascondono un tetto che potrebbe essere a terrazzo. In realtà non fanno scorgere i tetti spioventi interni.

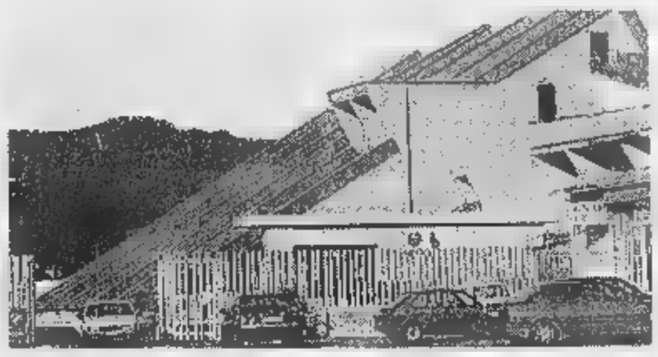
Non c'è stato scambio di progetti, insomma. Il deputato Luciano Caveri lo ha però chiesto ieri al governo spedendo un'interrogazione urgente dopo aver letto e visto articolo e fotografie sul «Messaggero» di ieri. Titolo: «A Ostia la Polizia in una baita».

L'architetto Nebbia dice: «Abbiamo progettato la Questura alla fine degli Anni 70. I lavori sono poi durati quattro anni. La direzione dei lavori era a cura del genio civile, mentre l'impresa di costruzioni veniva dal Cuneese». Resta il mistero di quel commissariato in riva al mare che potrebbe stare benissimo ai piedi del Monte Bianco o del Cervino.

Non è una storia di ordinaria follia burocratica, ma scelte architettoniche. All'ingresso di Aosta, nell'area accanto alla ferrovia, è ancora in costruzione la nuova del gruppo carabinieri della Valle d'Aosta. Edificio che nulla ha montano: pannelli prefabbricati nocciola con i tetti «invisibili» e in apparenza piani. Fabbricato in qualche modo assimilabile alla Questura, anche non ha giochi di volume. Accade soprattutto per i grandi edifici pubblici che devono essere riconoscibili a prima vista.

E non si può certo dire che il commissariato di Ostia passi inosservato, così come è ben visibile la Questura di Aosta che non può essere scambiata per un condominio.





Da sinistra, la Questura di Aosta, inaugurata nel 1985, e il commissariato di Ostia che è aperto da due anni. L'inizio dei lavori risale però a 5 anni or sono

Inchiesta Porta Praetoria, tutto rinviato

Processo a rischio per l'articolo 513

AOSTA. La discussione all'articolo 513 del codice di procedura penale fa slittare il processo per la Porta Praetoria. Il dibattimento, ieri, è stato subito rinviato al 4 dicembre perché il teste Ennio Brochet, ristoratore aostano che aveva già patteggiato per procedimento connesso, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Questo fa scattare il rinvio nell'attesa che sia fatta chiarezza sul 513: attualmente, se il teste coinvolto in procedimento ripete in aula le dichiarazioni rese in precedenza, queste ultime diventano inutilizzabili dall'accusa. La modifica del 513, criticata da molti magistrati dell'Antimafia, è stata impugnata ed è al vaglio della Corte Costituzionale.

L'inchiesta ha portato al rinvio a giudizio 8 persone con l'accusa di aver truccato appalti per ristrutturare la Porta Praetoria e il centro culturale di Saint-Christophe: l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (uv), l'ex assessore regionale del Turismo Ugo Voyat (uv), l'ex sindaco di Aosta Carlo Ferina (uv), il sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti, il progettista Vittorio Valletti e gli impresari Paolo Melotto e Remo Priod. [s. ser.]

Il ristoratore aostano Ennio Brochet

La giunta regionale ha approvato l'istituzione di un'azienda agri-turistico-venatoria

Caccia alla lepre, progetto contestato

Wwf ed Enpa: «Iniziativa inopportuna e crudele»

AOSTA. A due anni dal parere favorevole della Consulta per la gestione faunistica sull'istituzione di un'azienda agri-turistico-venatoria in Valle, la giunta regionale ha autorizzato ieri il progetto che sarà realizzata a Trois Villes di Quart. Contro l'iniziativa si sono espressi, ancora una volta, il Wwf (Fondo mondiale per la natura) e l'Ente nazionale protezione animali che il fatto che il progetto prevede «di allevare lepri in spazi angusti per utilizzarle per addestrare i cani dei cacciatori». I protezionisti inoltre che «l'istituzione di aziende agri-turistico-venatorie non è possibile, in base alla legge regionale, in del Piano faunistico regionale».

La protesta, sotto forma di petizione «sottoscritta - dicono Wwf e Enpa - di persone» arriverà alla giunta. L'obiettivo della raccolta firme chiedere di negare l'autorizzazione ad «un'istituzione illegittima, inopportuna e crudele che non giova ad una buona immagine turistica e naturalistica della Valle d'Aosta».

Di diverso l'assessore dell'Agricoltuta e Forestazione, Franco Vallet che spiega: «Il progetto dell'azienda agri-turistico-venatoria che abbiamo autorizzato ha subito un'evoluzione rispetto a quello di due anni fa. In questo senso si è infatti tenuto conto delle osservazioni fatte dalle associazioni ambientaliste».

Nel dettaglio il progetto prevede che le lepri provenienti dal centro di allevamento di St-Christophe (autorizzato nel '96) siano «smistate» in due zone di svezzamento adiacenti l'azienda agri-faunistica Quart «dove l'attività venatoria - aggiunge l'assessore - sarà possibile nei periodi contemplati dal calendario venatorio e in spazi più ampi (circa ettari) rispetto a quelli previsti dal progetto originario (meno di 20 ettari)». Inoltre dice ancora Vallet «a differenza di quanto prevedeva il primo progetto, gli spazi dove sarà possibile cacciare le lepri non saranno recintati e in questo modo vengono a cadere le questioni di etica venatoria».

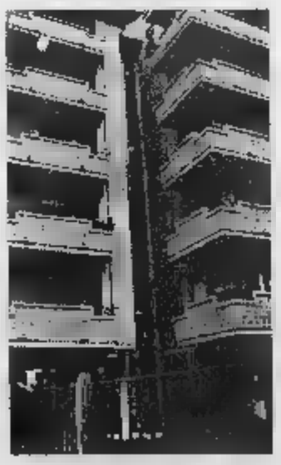
Confermata, invece, la possibilità di utilizzare le lepri per addestrare i cani da caccia.

«Quella delle associazioni ambientaliste - afferma l'assessore - è una presa di posizione di principio tutta loro e pertanto la tengano. Per quanto riguarda il riferimento al Piano faunistico ha acquisito il parere di legittimità del responsabile del Corpo forestale che suffraga la mia posizione sulla questione. Il principio generale è che in virtù è qualcosa che non esiste, e che contiamo di approvare entro l'autunno, non si possono bloccare tutte le attività». [b. m.]

Battuta alla lepre. A Quart questi animali saranno usati per addestrare i

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Elenchi, governo in ritardo



Sull'Ici, mentre il governo non ha ancora la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

GARDERIE "APERTA TUTTO L'ANNO"

colorate i giorni dei vostri bambini

Da noi troverete servizi di assistenza; personale selezionato e referenziato; e soprattutto, da noi per l'infanzia, serietà e professionalità.

L'aquilone

Una notizia che speriamo possa essere di utilità per tutte quelle famiglie impegnate che ancora oggi hanno trovato collocazione adeguata per i loro bambini.

Il Centro per l'Infanzia L'AQUILONE, di nuovissima costruzione, è dotato dei più moderni mezzi ludico-ricreativi con personale altamente qualificato.

La Garderie L'AQUILONE sta avviando il programma di attività per il periodo 98/99 ed ha posti disponibili.

Contattateci con urgenza, siamo in Aosta:
REGIONE BORGNALLE, 3 - TEL. 0165/40.006

Michelangelo Due

Una continua ricerca di pezzi originali

Da vent'anni, presente nella sede di Aosta, Michelangelo Due è un negozio specializzato nella vendita, nel restauro e nel lavaggio di tappeti orientali. La lunga esperienza nel settore si concretizza nei preziosi consigli che è sempre pronto a dare ai suoi clienti.

Michelangelo - Via Porta Praetoria, 14 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 40.568 - Fax (0165) 23.93.68

L'avvocato Del Pennino, preso per l'«Affaire Pavan»

Per cinque ore dal pm

La difesa: «Abbiamo spiegato»

AOSTA. Cinque di interrogatorio ieri in procura per Carlo Del Pennino, 54 anni, avvocato milanese, finito in per l'«Affaire Pavan» all'ex parlamentare Vito Napoli, al banchiere italo-svizzero Luca Andrea Seifert e all'uomo d'affari Moreno Bucci. Davanti al sostituto procuratore Pasquale Longarini, Del Pennino (assistito dall'avvocato Claudio Maione) ha spiegato il suo ruolo nella vicenda. Per gli inquirenti, l'avvocato milanese sarebbe coinvolto nell'associazione per delinquere finalizzata alle truffe e in alcuni falsi.

«Nell'ordinanza custodia cautelare citati soltanto due episodi - spiega l'avvocato Maione, che difende il collega lombardo assieme a Renato D'Auria di Milano -. Il mio cliente il legale del "gruppo" collegato a Picciotto (Francesco, ricercato per la stessa vicenda e da poco ricoverato in ospedale a Roma, ndr). suo comportamento deve interpretato quest'ottica».

E ancora: «Del Pennino ha risposto a tutte le domande del pubblico ministero. Sono soddisfatto di come andato l'interrogatorio. Il mio collega D'Auria ha già chiesto al giudice delle indagini preliminari la scarcerazione. Valuteremo se fare ricorso anche al "tribunale della libertà"».

Secondo gli inquirenti, l'avvocato Del Pennino è coinvolto in due truffe: alla Banca Antoniana Popolare Veneta Padova alla Banca Trento e Bol-. Ma sono molte altre le vicende esaminate dagli investigatori. E così spuntano i nomi di 4 personaggi ancora sfuggiti all'arresto: l'avvocato italo-svizzero Pierfrancesco Campana, il banchiere Paolo Prinzi, l'uomo d'affari Mauro Lanzoni, oltre al manager Picciotto, che proprio ieri ha fatto sapere al pm Longarini del ricovero per un'operazione al cuore.

In questi giorni, magistrato completerà gli interrogatori dei arrestati; i difensori hanno già annunciato che dopo il colloquio chiederanno la scarcerazione. Ogni giorno, gli investigatori esaminano i documenti sequestrati: ogni elemento nuovo può servire per gli interrogatori. [c. l.]

Un momento della conferenza stampa degli inquirenti sull'«Affaire Pavan»

DALLA VALLE

Aosta

Stanziati 17 milioni per gli inabili

Per organizzare corsi di formazione destinati a 35 soggetti portatori handicap, la giunta regionale ha stanziato 178 milioni di lire.

Aosta

Interventi forestali in 10 Comuni

La giunta regionale ha stanziato un miliardo 470 milioni per il programma complementare di interventi nei forestali. I fondi utilizzati per lavori di pulizia sentieri nei Comuni di Cogne, Introd, Issogne, La Magdeleine, Pontboset, Quart, Rhêmes-Saint-Georges, Roisan, Saint-Vincent e Verrès. [a. c.]

Aosta

Assegnati appalti per 14 miliardi

Sono stati assegnati dall'assessorato regionale dei Lavori Pubblici cinque appalti, per 14 miliardi 369 milioni. Sarà costruita una sede del distretto sanitario e una struttura residenziale ad Antey-St-André miliardi e 95 milioni), sarà allargato un tratto della strada dell'Envers la regionale 47 di Cogne e la località Champagnole in Comune di Aymavilles (3 miliardi 793 milioni) e rà ammodernata la strada regionale 37 di Ville sur Nus, tra Vignil e Arguod, Comune di Quart (2 miliardi 730 milioni).

Aosta

Un concorso per l'«Azienda sicura»

L'Inail ha organizzato, per il centenario della legge che ha istituito l'assicurazione obbligatoria contro infortuni sul lavoro, il concorso nazionale «Premio azienda sicura», in palio premi per datori di lavoro responsabili del servizio di prevenzione protezione nella propria azienda. Saranno premiati progetti di soluzioni organizzative o tecniche ideati nell'azienda a seguito valutazione dei rischi nei settori industriale e agricolo. Al primo classificato andranno milioni, 15 milioni al e 10 milioni al terzo. I progetti (con relazione di sintesi) devono consegnati alla Direzione centrale comunicazione e relazioni esterne, piazzale Pastore 6, 00144 Roma, raccomandata, entro il 90° giorno dalla pubblicazione del bando, avvenuta 1° giugno. Il bando è disponibile in ogni sede Inail.

Aosta

Presentati due volumi di Pierre Lexert

Saranno presentati oggi alle 18, nella biblioteca regionale, i libri «Le dévoiement et autore nouvelles» «A l'ombre du temps» del valdostano Pierre Lexert, direttore dell'«Institut Valdôtain de la Culture». Presenterà i volumi il presidente Consiglio della Valle.

Posti in due Comuni e nei cantieri forestali

Le pubbliche»

ENTE	QUALIFICA	POSTI	
	AOSTA		
Comune di Etroubles	Cantoniere	1	3 mesi
Comune di Courmayeur	Operaio	1	3 mesi
Cantieri forestali	Rilevatori	-	3 settimane

Il municipio di Courmayeur Il Comune dell'Alta Valle un operaio da fino al settembre

CON l'arrivo dell'estate aumentano anche le possibilità di occupazione stagionale. Nella pubblica amministrazione non p sia così. Anzi. Le assunzioni temporanee su chiamata si riducosempre di più. Questa settisegnaliamo soltanto un'opportunità ad Etroubles e a Courmayeur. Nel primo il Comune della valle del Gran San Bernardo ricerca un cantoniere per mesi (o in subordine un operaio generico). Per partecipare alla chiamata bisogna presentarsi allo sportello della sezione del collocamento Aosta domani dalle 8,30 alle 12 muniti libretto di lavoro tesserino di iscrizione all'ufficio del lavoro. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la patente di guida di tipo B. Il lavoratore avviato dovrà una prova orale francese.

Più meno simili le condizioni stabilite dal Comune Courmayeur per coprire il posto da operaio fino al settembre. Richiesti l'assolvimento dell'obbligo scolastico, la patente di guida di tipo B l'iscrizione nelle liste di disoccupazione da oltre un anno con età superiore ai anni. Chi ritiene di possedere queste caratteristiche dovrà presentarsi alla sezione del collocamento di Morgex domani mattina. L'avviato al lavoro dovrà sostenere una prova orale di francese.

Segnaliamo infine l'opportunità offerta agli studenti per un'occupazione di tre settimane nei cantieri forestali per i «Piani economici». Da ieri in corso le chiamate per tutto coloro che, entro il 29 maggio, avevano presentato la doman di inserimento in graduatoria. I ragazzi dovranno presentarsi dalle 8,30 alle 11 del martedì se residenti nell'area circoscrizionale di Aosta; il mercoledì se residenti nel comprensorio di Morgex il giovedì se dipendono dalla sezione di Verrès. Per conoscere la consistenza delle richieste settimanali gli interessati possono telefonare il lunedì agli uffici Scica di Aosta (0165 / 531334), Morgex (0165 / 809681) o Verrès (0125 / 5929443). [e. bl.]

A livello nazionale

Proposti gemellaggi fra Pro loco

AOSTA. Un gemellaggio per potenziare scambi culturali, esperienze e proposte turistiche. E' l'obiettivo che intendono raggiungere le Pro loco d'Italia, riunite, in questo fine settimana, a Fiuggi, nel primo Congres- nazionale dell'Unione nazionale Pro loco d'Italia. Presenti anche Pericle Calgaro, presidente dell'Associazione Pro loco Valle d'Aosta e i responsabili delle Pro loco Pré-St-Didier, Donnas, Arvier e Verrès.

«Abbiamo gettato le basi - di Calgaro - per concretizzare un traguardo importante per l'attività di questi organismi. Il nostro interesse concretato ad attuare un gemellaggio con Pro loco dell'Italia nord-centrale, in particolare dell'Emila Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Marche, regioni con distanza ideale dalla Valle e quindi idonee a favorire una concreta promozione turistica».

Nel del congresso è stato riconosciuto il rilevante contributo delle Pro loco la salvaguardia dei beni culturali e non soltanto delle tradizioni. [s. l.]

Ad Aosta e a Courmayeur bande e gruppi musicali di ogni genere

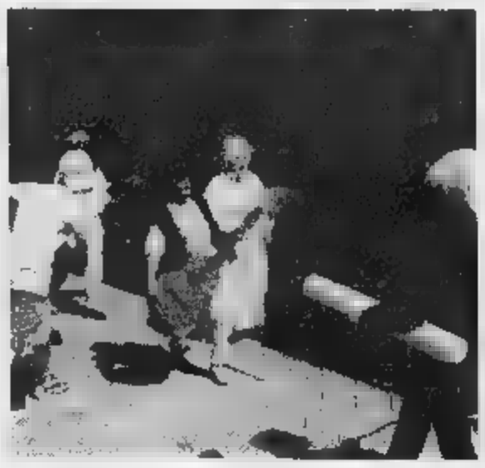
Festa per salutare l'estate

Canti e danze nelle piazze e nelle vie

AOSTA. Nel capoluogo regionale, in piazza e nelle vie, e a Punta Helbronner, nel del Monte Bianco: la Festa dato il benvenuto all'estate. E' stato il secondo an- di manifestazione per la Valle. Manifestazione che in Francia è ormai tradizione, così co- in tutte le capitali europee.

L'estate, grazie alla musica, ricorda l'Europa e lo spirito di unione tra popoli. La montagna non certo un ostacolo e l'hanno ricordato lassù a punta Helbronner i gruppi folcloristici della Valdigne e la banda musicale di Courmayeur. Hanno suonato e cantato sulla terrazza della stazione funiviaria, prima del grande balzo verso l'Aiguille du Midi.

Ad Aosta, oltre la banda cittadina, si sono infilati nelle vie di Aosta gruppi in rappresentanza di ogni genere musicale e anche dei simpatici danzatori-mimi, con il volto truccato bianco e costumi bianchi e e neri. Il rock che si è alternato alla musica orchestrale moderna, oppure ai canti tradizionali. Cori alpini e danze folcloristiche, in un miscuglio di stili che hanno suscitato l'interesse di cittadini e turisti, di ritorno dalle gite domenicali. la giornata poteva essere più solare, più estiva di così. Lo sanno bene coloro che hanno avuto la fortuna essere a tu per tu con il Monte Bianco, in mezzo alla musica sulla terrazza panoramica in cima all'Helbronner.



Sopra gruppo di percussionisti quindi una danza folcloristica e i mimi

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie al personale della Traumatologia

Sono stata una paziente del reparto di Traumatologia dell'ospedale regionale di Aosta devo porgere un grazie sentito primario dottor Fiandaca a tutto il personale per la professionalità e il calore umano espresso in maniera impeccabile e con una dedizione che va al là della normale diligenza di lavoro.

Maria Torre Bassignana
Aosta

francese all'Arco d'Augusto

A proposito rotonde ce n'è una che potrebbe trasformata «alla francese». E' già pronta: basterebbe solo cambiare la segnaletica. I turisti che arrivano lì pensano che sia davvero una rotonda alle fran- e rischiano l'incidente tutte le volte. E' la rotonda dell'Arco d'Augusto e se fosse per il semaforo che crea code sarebbe davvero utile applicare anche lì il metodo francesi.

Lettera firmata, Aosta

disponibili a seconda casi

Sono un volontario del Pronto intervento mi sono accorto che quando ci delle riprese televisive i volontari sono quasi tutti presenti, ma quando bisogna effettuare i servizi non c'è quasi nessuno se le solite persone. Un ringraziamento al responsabile del servizio.

Lettera firmata
Gressoney La Trinité

Auguri Sandro e Dionisia

Agli amici Sandro e Dionisia che sabato 20 giugno si sono sposati vorrei porgere i miei auguri di un lungo e felice insieme. Li ringrazio per averci dato la possibilità di vivere un'esperienza ricca di momenti riflessivi con la scelta di particolari «Letture» e di condivisione con la preparazione, tutti insieme, dell'anidella messa nuziale. Un'esperienza culminata poi con una simpatica festa caratterizzata da bella giornata di sole.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 giugno 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Aviano); **Gressan:** Fina; **Pla:** Hône: Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473.

CINEMA VOX. Sala 1: OGGI RIPOSO. 2: OGGI RIPOSO. Sala 3: RIPOSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 30.74.63.

Tel. (0041) 277.221.774. **Paparazzi.** 20,30.

Tel. (0041) 277.221.774. **Mercury.** Or.: 20,30.

ARENA. Tel. (0335) 525.6685. Inizio programmazione il 26 giugno alle 21,30. L. 6000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Tano da morire.** Ore 21. Lire 10.000.

Tel. (0125) 425.084. NON PERVENUTO.

TV

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France

13; 20; 23,50
14,55 chaleur de la nuit, enquête
16 — **La chance aux chansons**
18,45 **Cooper et nous**, série
17,15 **Une fille à scandales**,
19,25 **C'est**
21 — **Brésil-Norvège**, Coupe du Mon-
23,10 Coupe du de, résumé
0,05 **Fils à tout faire**,

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
12,50 **Fast de table**
13,25 **Matlock, Le magicien**
14,15 **Tour de suisse**
16,50 **Italie-Autriche**, Coupe de Monde
18 — **Alerte à**
18,50 **Top Models**
19,30 **Tj-soir**
A bon entendeur
20,35 **Les Grands Ducs**, film
22 — **Total Security**
Peuples de chair

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Associazione Valdostana Industriali

RICERCA

ADDETTO AREA SERVIZI ECONOMICO -
(referen)

Si richiede: laurea ad indirizzo economico - esperienze lavorativa nel settore bancario, parabancario e/o amministrativo.

AREA LEGISLAZIONE LAVORO E INDUSTRIALI
(refere 5211)

Si richiede: studi universitari discipline giuridiche - eventuale conoscenza della legislazione del lavoro, contributiva e previdenziale.

ALLA
(referenze S219)

Si richiede: diploma di scuola media superiore, con esperienza lavo- nel amministrativa-contabile - eventuali studi universitari ed esperienza nei servizi di generale saranno valutati con particolare interesse.

Saranno considerati requisiti preferenziali
- capacità di utilizzo di software quali word, excel, lotus, o altro data base, conoscenza del francese e dell'inglese
- residenza in Valle d'Aosta o località limitrofe

Inviare curriculum dettagliato, citando di referenza, a:
ORSA ORSE s.r.l. Corso G. Ferraris 115 - 10128 TORINO

Soldi a chi risparmia energia e riduce l'inquinamento

Ecu per l'ambiente

La consulenza dell'Ecosportello

AOSTA. Scadono a fine luglio i termini per presentare le domande di contributo per iniziative legate al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, che interessano sia le aziende sia i privati a [illegible] rientrano nel programma europeo «Altener II».

L'Unione europea ha [illegible] a disposizione [illegible] milioni di Ecu, ma pretende che i progetti siano presentati in modo molto dettagliato ed articolato. Per questo in Valle chi richiederà i finanziamenti potrà appoggiarsi all'Ecosportello [illegible] Aosta, struttura dell'amministrazione regionale coordinata dall'architetto Vincenzo Di Dato e che si occupa di una vasta gamma di settori, quali l'ambiente e la sua qualità, la sicurezza, l'energia, l'architettura bioclimatica e bioecologica, la cooperazione internazionale e la formazione professionale.

Per offrire alla più vasta gamma di operatori la possibilità di meglio organizzarsi nella preparazione delle pratiche, l'Ecosportello ha operato congiuntamente con l'ufficio energia ed ambiente della «Opet Sogesa», struttura che opera [illegible] Regione Piemonte. Sono state così previste due giornate di lavoro, una a Torino ed una Aosta, che si sono svolte il 18 e il 19 giugno.

Il programma «Altener II» mira alla promozione del mercato delle fonti rinnovabili e la loro integrazione nel settore globale dell'energia, con misure di incentivazione tecnica, finanziamenti a tassi agevolati, formazione e diffusione [illegible] informazioni per gli operatori, siano essi investitori, tecnici o utilizzatori. Durante i recenti lavori [illegible] una conferenza internazionale che si è tenuta in Giappone, l'Unione Europea ha sottoscritto un protocollo che prevede la riduzione dell'8 per cento delle emissioni dei gas responsabili dell'«effetto serra», da raggiungere nell'arco di 10 anni. Gli obiettivi specifici del programma [illegible] possono riassumere con il raddoppio dell'uso delle fonti rinnovabili entro il 2005, per arrivare all'8 per cento [illegible] dei consumi globali italiani. Poi [illegible] «Altener II» si mira a triplicare la produzione [illegible] elettricità derivante da fonti rinnovabili e ad assicurare una quota del [illegible] per [illegible] del [illegible] dei carburanti a quelli ecologici.

L'Ecosportello [illegible] nato [illegible] agenzia della Regione Valle d'Aosta e il suo impegno è destinato ad aumentare nei prossimi anni, perché la Regione nel 1997 [illegible] dotata di un «piano energetico» regionale con [illegible] forte orientamento all'uso delle fonti rinnovabili.

[illegible] Bellora

Un villaggio rurale servito da energia prodotta da pannelli fotovoltaici

GLI OBIETTIVI DI ALTENER II

- Raddoppiare l'uso [illegible] fonti rinnovabili entro il 2005, per arrivare all'8 per cento dei consumi energetici.
- Incrementare del 300 per cento la produzione [illegible] elettricità [illegible] fonti rinnovabili.
- Assicurare una quota del 5 per cento del mercato [illegible] carburanti a quelli ecologici.

Per informazioni sui finanziamenti europei rivolgersi all'Ecosportello di Aosta

«Una filosofia edilizia»

«La bioarchitettura» è il titolo [illegible] convegno che si è svolto ad Aosta nei giorni scorsi, organizzato dall'Ecosportello. Il coordinatore dell'ufficio, architetto Vincenzo Di Dato spiega che «si [illegible] di un nuovo modo di progettare, quasi una filosofia che nell'edilizia parte dalla progettazione per arrivare alla realizzazione definitiva del fabbricato». L'Ecosportello può dare consigli operativi sui settori che si collegano alla biorchitetturta. Ecco i principali: per le demolizioni, si può usare una serie di procedure, soprattutto nelle ristrutturazioni, di basso o nullo impatto ambientale; nella scelta dei materiali si p[illegible] fare scelte che preservino maggiormente la salute e non solo, come noto, eliminando l'amianto; [illegible] progettazione [illegible] impianti vi sono accorgimenti per risparmiare elettricità e calore. [illegible]ta attenzione nelle bioarchitettuta viene posta al «desing» dello stabile, al [illegible] inserimento nell'ambiente. [b. bas.]

Champdepraz, bomba nel torrente

Rubata la carica di una granata

Un «war game» dove i fucili sparano vernice La bomba trovata a Champdepraz è [illegible] scambiata all'inizio per [illegible] giocattolo usato dagli appassionati [illegible] «giochi di guerra»

CHAMPDEPRAZ. Una bomba, di recente fabbricazione e proveniente da qualche caserma delle forze armate italiane, è stata ritrovata lungo il greto del torrente Chalamy, a Champdepraz. Sembrava [illegible] residuo bellico come tanti. Ma, quando l'ordigno è stato esaminato dai carabinieri, [illegible] la sorpresa: mancava l'esplosivo. Qualcuno ha rubato la carica e abbandonato l'involucro innocuo. Ed è mistero, su chi possa aver estratto l'esplosivo. Con molta probabilità, sono mani esperte quelle che hanno aperto la bomba. Dove sia finito l'esplosivo, e a che scopo sia stato rubato, è un altro discorso, su cui stanno cercando di far luce i carabinieri [illegible] Verrès. C'è anche una seconda ipotesi: la carica potrebbe essere stata tolta, con buona dose di incoscienza, da [illegible] militare di leva, per farne chissà quale uso.

L'allarme è scattato domenica, quando un gruppo di ragazzi che faceva il bagno nel torrente Chalamy ha ritrovato l'ordigno sulla riva del corso d'acqua e ha avvertito i carabinieri. I militari di Verrès, dopo aver delimitato e piantonato la zona, hanno chiamato gli artificieri dell'Arma, che intervenendo ieri hanno descritto ogni caratteristica dell'ordigno: si chiama «O.D. 82» ed è [illegible] sorta di derivazione delle «Srcm». E' una bomba a [illegible] da esercitazione, usata dalle forze armate italiane e fabbricata nel 1989. Ora è sotto sequestro, sarà consegnata agli artificieri dell'Esercito per la distruzione, mentre i militari della Bassa Valle stanno cercando di dare una spiegazione allo strano ritrovamento. Da escludere, comunque, che il furto dell'esplosivo sia opera di organizzazioni criminali: troppo debole la carica inserita in quel tipo di ordigno. E soprattutto, la malavita di solito si rifornisce nelle cave, ben fornite [illegible] materiale esplodente.

C'è anche un risvolto curioso, nella vicenda. Da un primo esame, l'ordigno sembrava un giocattolo [illegible] quelli usati nei «war game», i giochi di guerra in cui vengono sparati proiettili di vernice. La Bassa Valle (in particolare Châtillon nella destra orografica) è una delle zone preferite dagli appassionati del genere, che segnalano di frequente a polizia e carabinieri le loro finte battaglie per evitare pericolose confusioni. [s. ser.]

Dopo Aosta anche la Comunità montana Monte Emilius ha predisposto l'avvio del servizio

Teleassistenza per anziani in altri 11 Comuni

Le prime sei domande presentate sono state esaminate e accolte

[illegible] Una società «in grigio». E' la realtà degli Anni [illegible], dimostrata in numerose statistiche, che [illegible]a impegnando i vari enti pubblici nell'elaborazione di progetti destinati alla terza età. Dopo il Comune [illegible] Aosta, anche [illegible] Comunità montana Monte Emilius ha attivato i servizi di Telesoccorso e Telecontrollo, lanciando lo slogan: «Mai più soli con la Teleassistenza». Gli anziani residenti negli undici Comuni della Comunità possono avvalersi di un'opportunità che, oltre a rassicurarli in caso di emergenza, tranquillizz[illegible] anche i loro familiari, non sempre disponibili ad assisterli.

Questo servizio, fondamentale per prestare aiuto alle perso[illegible] in età avanzata, molte delle quali in completa solitudine, è attivo 24 ore su [illegible] ed è gratuito per coloro che dimostrano di [illegible] un reddito [illegible] superiore ai 14 milioni e mezzo annui. Ogni persona verrà dotata di un dispositivo collegato al telefono [illegible] di [illegible] piccolo radiocomando provvisto di un pulsante. La richiesta di aiuti verrà raccolta, in tempo reale dalla centrale [illegible] con sede ad Aosta, ch[illegible] allerterà, nell'immediato, persone [illegible] grado di portare soc[illegible] oppure, in [illegible] di problemi sanitari, anche il numero unico di pronto soccorso, «118».

«Abbiamo incaricato gli operatori sociali in attività sul territorio - dice il presidente della Comunità montana, Giuseppe Cerise - di raccogliere le adesioni e abbiamo già esaminato ed accolto le prime [illegible] domande».

La teleassistenza, che partirà [illegible] giorni, sarà sperimentale fino al dicembre '98. Commenta Cerise: «Riteniamo sia un servizio basilare per alleviare i problemi conseguenti alla solitudine di molti anziani. Siamo convinti che il telesoccorso possa contribuire, in certi casi, ad evitare l'accoglienza in case [illegible] riposo e strutture simulari, [illegible] minori costi per la collettività e l'offerta di un servizio ottimale». [s. l.]

Giuseppe Cerise

DALLA VALLE

Aosta

Oltre 6 miliardi per gli impianti a fune

Finanziamenti per 6 miliardi 654 milioni sono stati concessi dalla giunta regionale a [illegible] società di gestione di impianti a fune: Courmayeur Mont Blanc (2250 milioni), Cervino spa (2006 milioni), Cime Bianche (420 milioni), Monterosa [illegible] Ayas (1203 milioni), Funivie Piccolo San Bernardo (666 milioni) e Monte Rosa di Gressoney-La-Trinité (109 milioni). [a. c.]

[illegible]

Uno mostra dedicata all'abate Emile Bionaz

La giunta regionale ha deciso di organizzare l'esposizione «L'alpinisme à l'eau de rose» dedicata all'abate Emile Bionaz, alpinista e scrittore. La mostra, in programma dal [illegible] luglio al 15 settembre, sarà allestita nella sala del Museo Carlogne di Saint-Nicolas. [a. c.]

SPETTACOLI

Appuntamento con la rassegna «Strade del cinema» al quartiere Europa

Da Wenders «Alice nelle città»

Un viaggio alla ricerca dell'identità perduta

AOSTA. Oggi Wim Wenders [illegible] un cineasta riconosciuto e stim[illegible] da tutti, a[illegible] da un pubblico di affezionati cinefili. Non così si poteva dire agli inizi degli Anni 70 quando i suoi film giunsero come spiazzanti «oggetti non identificati» nell'omologato panorama [illegible] cinema contemporaneo (tanto da far affermare [illegible] noto critico che si trattava di «opere per iniziati»). [illegible] ne potranno rendere conto gli spettatori [illegible] «Strade del cinema», che stasera (ore 22) potranno vedere, nella struttura [illegible] Via Volontari del Sangue (quartiere Europa), «Alice nelle città» (Germania, 1973, 110'), primo titolo di un trilogia «on the road», che comprende anche «Falso movimento» (1974) e «Nel [illegible] del tempo» (1976).

Protagonista del film, interpretato da Rudiger Vogler, è Philip Winter, un giornalista tedesco inviato negli Stati Uniti per scrivere un libro, il quale decide di tornare a [illegible] senza aver completato il suo lavoro. All'aeroporto egli incontra Li[illegible] e Alice, madre e figlia, bloccate da [illegible] sciopero aereo. Rimasto solo con la bambina, che la donna gli ha affidato (dandogli appuntamento a Amsterdam), Philip incomincia un vagabondaggio, che lo porterà da [illegible] città all'altra, prima [illegible] America, poi in Europa, sulle tracce della madre scomparsa.

Quarto lungometraggio del regista tedesco, «Alice nelle città» propone i consueti stilemi narrativi di Wenders (dialoghi non contestuali alle situazioni, bruschi stacchi di montaggio, ellissi spiazzanti, assenza di ogni spiegazione «psicologica») e si configura [illegible] un viaggio alla ricerca dell'identità perduta. L'intrigo del film non può, infatti, non rivelare la sua natura di riflessione sulla gioventù tedesca contemporanea, che dal dopoguerra indaga sulle radici di una nazione sfigurata dal nazismo. [l. b.]

Il regista tedesco Wim Wenders

[illegible] BLANC
[illegible]
Commerciale indipendente fronte statale parte locato 5% parte libero - parcheggio
vendesi muri
tel. 0165/44579
fax 0165/363139

VALLE DEL CERVINO
[illegible]
Commerciale fronte statale immobile di pregio ampio parcheggio
vendesi muri e licenze
tel. 0165/44579
fax 0165/363139

[illegible]
[illegible]
Ampie autorimesse recente costruzione comode
mq. [illegible] e mq. [illegible]
magazzino/garage di mq. 47
vendesi locali liberi
tel. 0165/44579
fax 0165/363139

FORD - OPEL - PEUGEOT
COMMISSIONARIA IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13 - TEL. 0165/43278

ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
Riccardo Rabbia & C. s.a.s.
TRASPORTI [illegible] ED [illegible] - PRATICHE E SERVIZI [illegible] 24 h
Via Brissogne, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel. 0165/800.530 - 0347/354.87.40 - 0348/263.72.11

La Stampa
[illegible]
in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Solo da noi, Corolla Clima, con climatizzatore e 5 anni di garanzia** inclusi nel prezzo.

Corolla Clima 3P	Prezzo listino*	Nostra offerta* Senza rottamazione	Con rottamazione
1.3	[illegible]	23.072.000	21.822.000
1.3 Luna	[illegible]	24.130.000	22.880.000
1.3 Luna	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ECCEZIONALMENTE FINO AL 30 GIUGNO

CONCESSIONARIA L'Autocenter
Località Grande Charrière 5 - Saint Christophe (Ao) - Tel. 0165/235.007

* Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

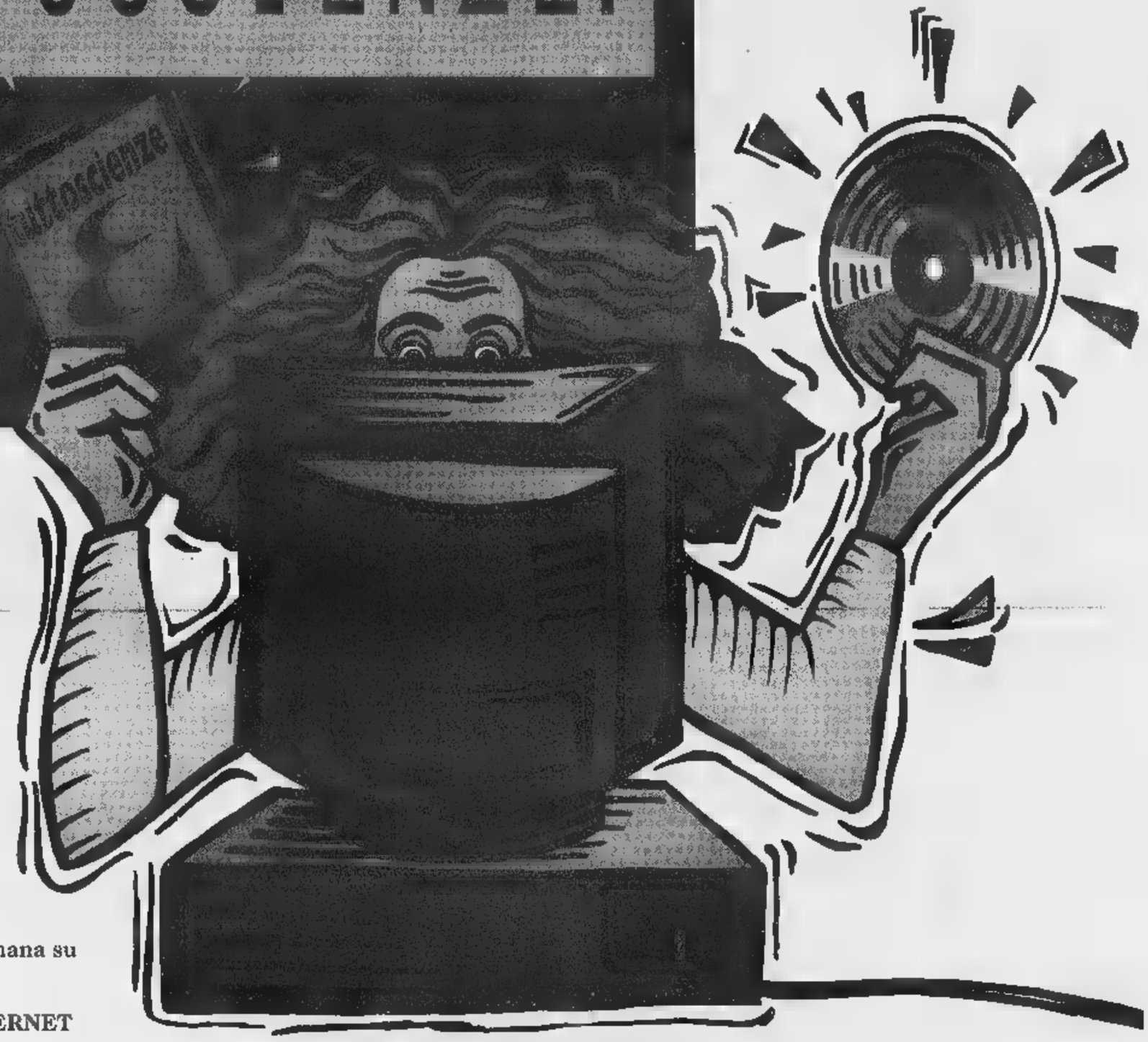
PER VETTURE DISPONIBILI

** O fino a 160.000 Km

TOYOTA

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11

• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

L'Unione europea stanzia 10 miliardi per il rilancio produttivo dell'area

Forno, rivive la «piccola Ruhr»

Con il recupero dell'ex Obert

FORNO CANAVESE. La «piccola Ruhr» del Canavese potrà contare su un futuro produttivo ancora legato alla metallurgia. I vertici dell'Unione europea hanno deciso di dirottare su Forno 10 miliardi approvando il progetto di recupero dell'ex Obert - presentato lo dall'amministrazione guidata da Giancarlo Benso e programmato insieme alla Comunità Alto Canavese - che trasformerà in un polo di ricerca. Nell'ex fabbrica di stampaggio fallita anni fa sorgeranno centro per la formazione professionale dei giovani congedati dalle scuole dell'obbligo, uffici, botteghe ed un laboratorio che certificherà la qualità dei prodotti sfornati dalle aziende tallurgiche di zona.

Un'opera che in totale arriverà ben 20 miliardi lire (almeno 18 usciranno dalle casse della Ue), ma per la già altalenante situazione dell'economia locale rappresenta sicuramente qualcosa in più della solita boccata di ossigeno. Il Canave delle fucine e dei forni, che conta oltre 100 piccole, medie e grandi aziende da secoli specializzate nella produzione di pezzi di metallo, risulta infatti a grave declino industriale. Spiega il primo cittadino Forno: «Il polo di sviluppo, oltre a garantire nuovi posti di lavoro, servirà in un certo modo a certificare la qualità dei prodotti che vengono esportati dalle nostre aziende in tutta Italia ed anche all'estero. Una specie di marchio doc per la metallurgia».

Il vantaggio ricadrà sugli industriali dell'Alto Canavese che potranno analizzare i loro manufatti a due passi da casa senza raggiungere Torino. L'ex area Obert, come illustrano le cartografie alla gli architetti Enrico e Luca Villani, i professionisti Vercelli che hanno redatto il progetto, sarà fatta solo di laboratori, macchinari per le analisi e camici bianchi. «Anzi - sottolineano - all'interno si ricaveranno almeno botteghe per gli artigiani del posto, una sala congressi da 150 posti a sedere, parcheggio sotterraneo da 70 spazi auto e area aperta a tutti».

I corsi formazione professionale invece obiettivo quello di preparare i giovani che vogliono ancora lavorare davanti magli. «Intendiamo qualificare delle persone in precisi ambiti di questa produzione - terminano gli amministratori -. I semplici operai serviranno sempre, ma non bisogna dimenticare che il mercato si sempre più richieste settorializzate, per soddisfare le quali gente esperta».

Gianni Giacomino

OP DI SCARMAGNO

Vertice ministro-sindacati

SCARMAGNO. E' una settimana decisiva per il destino immediato dalla OP Computers di Scarmagno. Oggi, alle 18, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani incontra i vertici nazionali di Fim, Fiom e Uilm; nei prossimi giorni sarà il turno dell'azienda e, con ogni probabilità, anche di Itainvest e di Olivetti. Tutto questo per arrivare alla ripresa della trattativa sindacale per la situazione dei 449 lavoratori messi in cassa integrazione. «Il ministro - aveva spiegato il sindaco di Ivrea Maggia - si è impegnato a finire il giro di ricognizioni entro questa settimana. Ed ha garantito il suo impegno anche per dare vita ad una "task force" sul caso Canavese più in generale».

Giancarlo Benso sindaco di Forno Canavese

Nel Canavese

Nuovi orari agli uffici di igie

IVREA. A partire da ieri e fino al 10 luglio prossimo cambiano, per motivi organizzativi, gli orari del servizio di Igiene Pubblica dell'Asl 9. A Ivrea l'ambulatorio è dalle 8,30 alle 12 il lunedì, giovedì e venerdì, dalle 13,30 alle 15,30 il lunedì e il martedì. A Cuorgnè l'ambulatorio il mercoledì dalle 13,30 alle 16, a Rivarolo il giovedì dalle 14 alle 16, a Caluso il venerdì dalle 14 alle 16,30. Per ulteriori informazioni, è possibile telefonare ai numeri (0125) 414.429 e 414.430.

Coppia di Strambino

Impresa vietata ai coniugi in bancarotta

STRAMBINO. Una coppia di imprenditori di Strambino è condannata in tribunale per bancarotta preferenziale. Sono Nicola Villa, 47 anni, e la moglie Maddalena Bellis, di 42, entrambi difesi dall'avvocato Sado. I giudici li hanno condannati a 8 mesi ciascuno (pena sospesa), con l'interdizione a gestire imprese per 10 anni. I due erano finiti inchiesta dopo le disavventure della società «Vibe» di Ivrea, ditta di stampi meccanici stata dichiarata fallita nel settembre '94.

Locana, parte dei fondi a un ospedale

Sepolto in Albania grazie agli amici

VALPERGA. Voleva essere sepolto al paese, in Albania, dove nel '90 partito, destinazione Italia, in cerca di fortuna. Gli amici, più di persone, che abitano tra Pertusio Valperga e Locana dove ha vissuto il giovane, hanno esaudito questo desiderio: oggi Kastriot Cakani, scomparso tragicamente all'età di 28 anni in incidente il 17 aprile scorso, riposa ora in un piccolo cimitero a 50 chilometri da Tirana, grazie a una raccolta fondi organizzata dalle persone che l'avevano conosciuto e scattata subito dopo quel tragico incidente. «La famiglia di Kastriot non aveva i per il funerale - racconta Marino Bussone, del Comitato Valli Orco e Soana -. Alla fine vamo riusciti a raccogliere quasi 15 milioni: la maggior parte dei soldi stata usata per portare la salma in Albania». resto per finanziare la costruzione di una parte di quell'ospedale che Maria Teresa Calcutta aveva voluto a Tirana e che dovrebbe ultia breve. Oltre a un sostegno dato anche alla fondazione «Aiutiamoli vivere - Comitato Valli Orco e Soana», che si occupa dell'adozione a distanza di bambini bielorussi. E come la scomparsa Kastriot Cakani abbia così tante persone, lo spiegano gli amici: «Era un ragazzo fantastico che s'era subito integrato: faceva qualsiasi tipo lavoro, dall'imbianchino all'aiuto falegname ed era pronto ad aiutare tutti, qualsiasi momento». E forse per questo era riuscito ad entrare nei cuori di chi vive tra Valperga, Pont, Cuorgnè ma soprattutto Locana dove Kastriot vissuto negli ultimi tempi. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

MUSICA IN Dopo le 21,30, alla birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio 64 a Ivrea, esibizione dal vivo con gruppi di musica latino-americana: l'ingresso è libero. Alla birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte, invece, la serata è dedicata al rock degli Anni 70 proposto dal gruppo Scapezie in musica: inizio concerto alle 22 circa, per informazioni rivolgersi allo 0124/513641.

MARE DI GRECIA. Si aprono oggi, agli sportelli sociali del CSN Olivetti al convento di San Bernardino in Ivrea, le prenotazioni per il soggiorno nell'isola di Mikonos che il gruppo organizza per il periodo compreso tra il 23 e il 30 settembre. Sistemazione presso il villaggio turistico Village. Per maggiori informazioni e per i programmi dettagliati rivolgersi alla sede del GSRO (0125/521567).

Un gruppo ragazzi di Castellamonte, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, propone per le 16 di oggi la visione della partita di calcio Italia-Austria due maxischermi, piazzati rispettivamente al circolo parrocchiale del capoluogo e presso la Società di frazione Muriaglio.

CALCETTO. Si svolge alle 21, sui campi località Vittoria Rivarolo, la finale torneo di calcio a cinque organizzato per raccogliere fondi da destinare all'Associazione progetto Cernobyl, che da alcuni anni ospita in paese, per un periodo «disintossicante», un gruppo di bambini bielorussi provenienti dalla zona contaminata dal disastro nucleare di Cernobyl. L'ingresso al è a offerta libera.

GI CA DOLCE. Ultimo appuntamento, dalle 10 alle 11 nei locali dello spazio d'incontro al Castellazzo di Ivrea, per il corso di ginnastica dolce posturale per la terza età. Le lezioni, comunque, non vengono sospese, da martedì prossimo si all'aperto, nel giardino del centro.

IN BREVE

ACQUA INQUINATA. Acqua inquinata nelle frazioni di Forzo e di Guaria a Ronco. Secondo le ultime analisi riscontrato un leggero inquinamento batteriologico. In base all'ordinanza dall'amministrazione comunale, l'acqua può comunque consumata ma solo precedentemente portata ad ebollizione.

IVREA, VIGILI. I rappresentanti di Ivrea e Canavese del Sulpm, sindacato delle polizia municipale, organizzano un pullman per lo sciopero nazionale e il corteo che si svolgerà giovedì a Roma. Per informazioni e adesioni telefonare al numero 0330/601925.

CGIL. La Cgil Canavese ha attivato un numero verde, a disposizione di coloro che lavorano in aziende o settori dove il sindacato presente. numero è 167/353352, ed in funzione il martedì e giovedì dalle 17 alle 18.

CINEMA. La rassegna delle cooperativa Rosse Torri propone, alle 21 alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, il musical «Tano da morire» di Roberta Torre: biglietto a 8000 lire.

SAN BENIGNO, OPERA. L'associazione «Pro Loco 1971» di San Benigno organizza un pullman per assistere alla Nabucco Verdi il luglio all'Arena di Verona. La partenza è prevista per le 7,30 da San Benigno. Informazioni e iscrizioni presso Farmacia Baudino (011/988.0127), Maria Teresa Notario (011/988.0107) geometra Alessandro Bracco (011/988.0173). Al momento dell'iscrizioni dovrà essere versata la di mila lire che comprende viaggio e biglietto d'ingresso allo spettacolo.

ESCURSIONE. La di Cuorgnè del Club Alpino Italiano propone un corso di avvicinamento alla montagna per i ragazzi. primo incontro teorico è in programma per martedì 30, alle 16, presso la sede del Cai cuorgnatese. La prima escursione, invece, per giugno successivo, con meta colle della Liretta, a 1100 metri di quota. Iscrizioni allo 0124/668934.

L'USATO DEI DIPENDENTI FIAT DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI FIAT

Se quello che cercate è un ottimo usato, allora questo è il posto che fa per voi. Qui trovate l'usato dei Dipendenti Fiat: un usato, anche 6-12 di vita, che vi dà ottime garanzie la possibilità scegliere tra i modelli più recenti di tutta la gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

Il sabato, dalle 9.30 alle 12.30, i Dipendenti Fiat vi aspettano nell'area appositamente attrezzata presso il Centro Vendite Dirette Beinasco per proporvi il loro usato, direttamente, senza alcuna intermediazione. La trattativa sarà trasparente e rapida perché vostra disposizione avrete anche tutti i servizi necessari per le pratiche, dal notaio all'assicurazione. Segnatevi l'indirizzo passate al Centro Usato Dipendenti, uscirete guida di una grande soddisfazione.

Centro Usato Dipendenti - Tangenziale Sud, uscita C.so Orbassano. Mezzi pubblici 5, 5 barrato, 37 e 71.

Informazioni: 011/6843254

DAL 27 GIUGNO

CENTRO USATO DIPENDENTI - VIA PADOVA, 1 - BEINASCO

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità a partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20

al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ASSEMBLATO DA GRUPPO TESTA SPA

VACANZE PULITE 98

LEGAMBIENTE

Goletta verde

ARKHÊ

19.900 LIRE CD-ROM

PC/MAC

IN EDICOLA

... definire Vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostro estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati rilevati da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere l'ambiente marino.
(Pc Open, Giugno '98)

LA STAMPA

GIUNTI MULTIMEDIA

31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.

Nella gamma di lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione del silenzio, c'è [illegible] stella;
ÖKO FAVORIT 6081, 31 decibel di silenziosità*, la più alta [illegible] oggi conosciuta.
ÖKO FAVORIT 6081 è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, [illegible] volete, può fare anche tutto da sola; schiacciando il tasto AUTO, ÖKO FAVORIT [illegible] "legge" il grado di sporco delle stoviglie e - unica al mondo - anche il livello di carico (da 6 [illegible] 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie la potenza e la quantità d'acqua [illegible] d'energia [illegible] per eseguire un lavaggio perfetto. In assoluto silenzio.

AEG

Nei campionati regionali di tennis successi anche di Papaleo e Savoia

Cuppari, vittoria a sorpresa

A 17 anni conquista il titolo valdostano

AOSTA. Odra Papaleo in campo femminile, Gianluca Cuppari tra i «non classificati A» e Giancarlo Savoia negli Over 45 i nuovi campioni valdostani di tennis.

Dopo la prima settimana di sfide, arrivano i primi verdetti. Ma per la Papaleo il successo era quasi scontato, la vittoria del giovane Cuppari è stata una mezza sorpresa. E invece il giovane (17 anni) ha messo in mostra, oltre a buone doti tecniche, anche tanta determinazione. In finale ha sconfitto, al termine di un incontro appassionante, il favorito della vigilia, Fabio Bressan, quest'anno tra gli «NC» dopo ultime stagioni passate tra i classificati, con il punteggio di 7/6, 1/6, 7/5. I due erano arrivati alla finale superando in semifinale rispettivamente Ruggero Sacco al termine di match equilibrato (1/6, 7/6, 6/4 per Cuppari) e Jean Paul Glarey (6/4, 6/2 in favore di Bressan). Quello ottenuto Cuppari è un risultato, in prospettiva, interessante perché da parecchi anni giovane non si imponeva in un titolo regionale.

Da sinistra i neo campioni valdostani di tennis Odra Papaleo e Gianluca Cuppari

Sempre in campo maschile, Giancarlo Savoia è il campione valdostano degli «Over 45». In semifinale ha sconfitto Enrico Alviano per 6/2, 6/4 e in finale ha prevalso Vallet con il punteggio di 6/3, 6/4.

In campo femminile la pluricampionessa Odra Papaleo ha confermato tutto il valore e, come da previsioni, ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi il titolo. Dopo aver superato in semifinale Gisella Daudry con un secco 6/0, 6/1, si imposta nella finale con Erika Covolo in soli set, con il punteggio 6/1, 6/4. La stessa Covolo aveva raggiunto la finale superando in semifinale Michela Blanc per 7/5, 6/4. Per quanto riguarda il tabellone maschile degli «B», il titolo verrà assegnato nel prossimo fine settimana. Tra gli incontri disputati intanto spicca la sconfitta della testa di serie 2, Gianni Odisio, sconfitto da Bruno Arduini in tre set (4/6, 6/4, 6/2). Nel corso di questa settimana si disputeranno pure le partite del doppio femminile e misto che designeranno le coppie finaliste. [p. L.]

Hockey in line, con i Draghi Torino

Prima sconfitta per l'Ideal Car

AOSTA. Prima sconfitta stagionale in 1ª divisione di hockey in line per i valdostani dell'Ideal Car Peugeot che nell'ultimo turno campionato, svoltosi a Vercelli, sono stati superati dai Draghi Torino. Nulla di compromesso, ma la supremazia manifestata viene messa in discussione proprio dai torinesi che, con questa vittoria, raggiungono in vetta i valdostani.

Sulla pista di Vercelli, nel primo incontro giornata disputato, Scapinello e compagni non sono riusciti a giocare nelle loro possibilità e hanno consentito ai torinesi di imporsi per 7/2. Un passivo pesante se si considera che nelle partite sin qui giocate la squadra presidente Jean Paul Vittone aveva subito solo 6 reti.

I goal dell'Ideal Car portano la firma di Scapinello e Olivo.

Nel secondo match invece non c'è stata partita. Partiti per rimediare alla sconfitta, Olivo e compagni hanno disposto dell'avversario come hanno voluto, imponendosi con un perentorio 17/2. I marcatori dell'incontro stati Gerard, con 6 reti, Scapinello e Cintori, autori di una tripletta, Olivo (2 goal), Rinaldi, Malara e Stroz.

Dopo 4 giornate il campionato osserverà un periodo di riposo per permettere lo svolgimento dei campionati mondiali disciplina.

In 2ª divisione non è stata impegnata la squadra della Taverna Gargantua, anch'essa protagonista di questo inizio di stagione, a causa dell'impraticabilità dell'impianto di Pinerolo. La 4ª giornata è stata rinviata a domenica 28 sempre a Pinerolo.

In classifica la squadra valdostana è saldamente al comando punteggio pieno con 12 punti in sei incontri 41 goal fatti, seguita a due lunghezze dalla forte «B» dei Draghi di Torino. [p. l.]

CICLISMO

Carlo Champvillair del Nus-Fénis

Champvillair 1°

Al Nus-Fénis la «corona» di Cogne

COGNE. Alla fine non ci credeva nemmeno lui. Carlo Champvillair del Nus-Fénis è rimasto sorpreso la vittoria che ha ottenuto nella cronoscalata di 10 km Vieyes-Cogne, valida per 2° trofeo «Albergo vieux grenier». Alla gara hanno partecipato concorrenti.

Champvillair si è imposto nel tempo di 20'39", poco più di 1' record della gara che gli appartiene (19'35"), ottenuto nel 1986. Al 2° posto si è piazzato un ottimo Massimo Boretaz (GS Simea Cogne), staccato di 9" e al 3° Angelo Maruca (BDR Benato), dato tutti vincitore e finito invece a 21". Al 4° posto si è classificato Bruno Diemoz (GS Simea Cogne) a 48", mentre al 5° Franco Cheli (Shock Blaze) a 54".

Nelle altre categorie, tra i seniores è imposto Massimo Borettaz davanti ad Angelo Maruca e Bruno Diemoz. Tra i veterani, alle spalle di Champvillair, ci sono Franco Cheli e Angelo Nicco (25° assoluto). Tra gli junior ha vinto Livio Gagliano (Borgo Cenisio), 8° assoluto, davanti Djego Prot e Claudio Omezzoli, entrambi del Nus-Fénis. Tra i cadetti si è imposto Patrick Jacquemod (Nus-Fénis), 10° assoluto, che ha preceduto Laudo Glarey e René Thuegaz, mentre nei debuttanti ha avuto la meglio Matteo Stacchetti (GS Lucchini). Nei gentlemen il è andato a Bruno Vitton (Simea Cogne) e nei supergentlemen a Sergio Turra (Pedale Canavesano). L'unica donna gara è Giuseppina Marconato (Vc Courmayeur), 48ª assoluta. [p. l.]

Gradinate gremite al Palaghiaccio di Aosta per il saggio degli atleti della società

Una grande festa per l'Olimpia

Tredici premi fedeltà al sodalizio che ha 40 anni

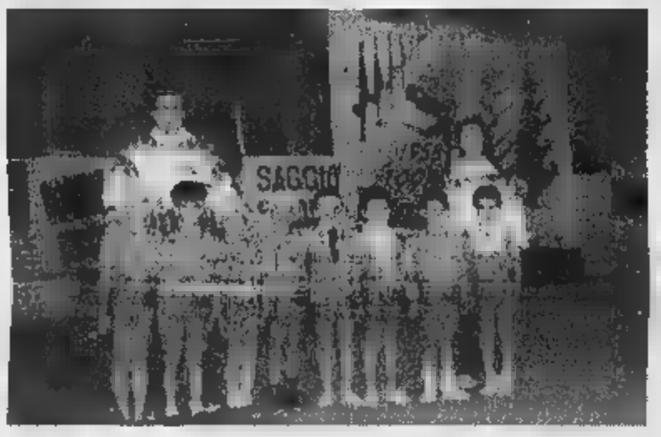
AOSTA. Gradinate del Palaghiaccio del capoluogo regionale gremite per seguire il saggio finale dell'Olimpia, con due ore mezza di spettacolo preparato appositamente per la serata. Sono 35 i presentati dai vari corsi dai tre settori agonistici della società aostana di ginnastica presieduta da Jolanda Anderegg.

«Il successo del saggio finale - dice l'addetto stampa Giuseppe Scoffone - è stato particolarmente gratificante perché ha confermato, anche assenza di Yuri Chechi, da taluni ritenuto lo scorso anno determinante per il grande afflusso spettatori, l'apprezzamento della gente per quanto presentato dagli atleti sulle due pedane. A tutti i presenti è stata consegnata una brochure, con i nomi degli iscritti alla società e i risultati ottenuti nelle gare del calendario federale della stagione 1997/98».

LA LOTTERIA

AOSTA. Ancora dodici i premi non ritirati della lotteria organizzata dalla Ginnastica Olimpia in occasione del saggio finale. Si potranno ritirare entro fine del secondo le modalità indicate sullo stesso biglietto.

Ecco i numeri dei biglietti vincenti con tra parentesi il numero indicativo del premio corrispondente. **2662** (6°); **4491** (14°); **1330** (16°); **4662** (17°); (18°); **2163** (20°); **0435** (23°); (26°); **4236** (27°); **2677** (32°); **3059** (33°); **2341** (34°).



«E' stato fatto un grande lavoro per lo smontaggio, il trasporto dei materiali e l'allestimento tecnico e scenografico - aggiunge Scoffone -, svolto da professionisti, ma da padri, madri e giovani grazie ai mezzi messi a disposizione dagli amici dell'Olimpia. Il premio migliore per tutti è stato il successo della manifestazione. Abbiamo festeggiato degnamente i 40 anni di vita della società. Si è svolta anche una lotteria. I vincitori potranno ritirare i premi entro il 30 giugno. L'elenco dei numeri estratti è esposto nella bacheca palestra di via Volontari del Sangue».

Durante la serata sono stati premiati, per fedeltà al sodalizio, Natalia Revil Pacchiana, Chiara Scoffone, Myriam Fabbro, Sabrina Distrotti, Erica Geronutti, Federica Bal, Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Simona Cheney, Alessandra Borre, Federica Guidetti, Federica Marguerettaz e Alessandra Trapani. [a. b.]

Giovanissimi partecipanti ai corsi di ginnastica artistica maschile (nella foto a sinistra) e di ritmica sportiva (sopra) organizzati società Olimpia di Aosta. Presidente del sodalizio, che ha festeggiato i 40 anni, è Jolanda Anderegg

SPORT FLASH

Baseball

Aosta Bugs si avvicina alla vetta della C2

Netta vittoria dell'Aosta Bugs nel campionato di C2. La squadra aostana ha sconfitto per 18- i Tortona Dreamers e, grazie alla sconfitta della capolista Porta Mortara, si avvicina alla vetta della classifica. Al comando ora ci sono Mondovì e Avigliana a quota 800, con gli aostani punti. [p. l.]

Podismo

A Gignod vince Coda E' record del percorso

Il biellese Paolo Coda si imposto nella gara regionale del campionato di marizе a più. concluso in 39'59", abbassando il precedente record del percorso (41'43" nel '97) realizzato da Elmo Glarey. [p. l.]

Calcio

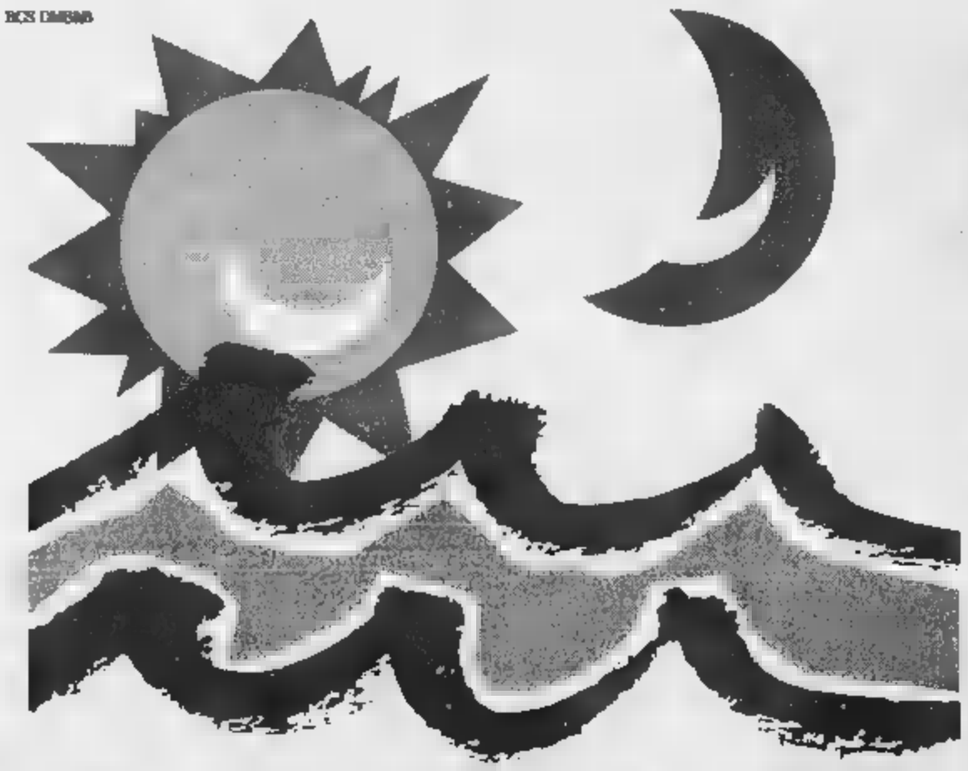
Fiamme Oro, sette gol e primato in classifica

Le Fiamme Oro Mizar sempre al comando della classifica del campionato regionale Uisp amatori. Hanno sconfitto per 7-0 il Montjovet. Gli altri risultati: Framavetri-Aquila Nera 7-4, Fiamme Azzurre-Champdepraz 3-0 e Framavetri-Rifugio Prarayer 4-0. [a. b.]

Pétanque

trofeo «Pastoret» lotta fra tre giocatori

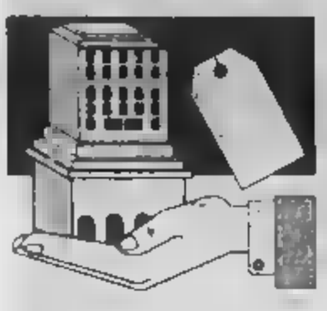
sta svolgendo il trofeo «Pastoret», articolato in dieci tappe, con classifica individuale. Dopo la giornata guidano la classifica tre giocatori, tutti con 12 punti: Alberto Domaine di St-Nicolas, Mauro Borre di Aosta e Alfonso Garino di Gressan. Oggi 4ª tappa. [b. bas.]



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria estate



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Suppl[illegible] non [illegible] esaurito la mole [illegible] delibere affluite al Poligrafico [illegible]llo Stato [illegible] tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta [illegible] sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

[illegible] (Novara). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VERACCO (Torino). Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

VERBANIA D'ASTI (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille.

VERNALE MONFERRATO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

[illegible] (Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota [illegible] misura unica del 5 per mille.

VILLABATE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille.

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, [illegible] a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili ed inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazioni principali dei soci assegnatari, nonchè agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari; ciò allo che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori abitualmente. E' [illegible] considerata abitazione principale perchè non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiare, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti a qualsiasi titolo dall'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale [illegible] sotto l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nelle categorie sopradette: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili ed inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazioni principali dei soci assegnatari, nonchè agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari; ciò allo che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori abitualmente. E' [illegible] considerata abitazione principale perchè non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiare, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti a qualsiasi titolo dall'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale [illegible] sotto l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nelle categorie sopradette: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili ed inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

VILLANOVA SOLARO (Cuneo). Fissa le aliquote come segue: tipologia degli immobili; tutti indistintamente aliquota 5,5 per mille; stabilisce le seguenti misure di riduzione e detrazione d'imposta; tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: L. 200.000.

VILLARBOIT (Vercelli). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR BORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta di L. 200.000 annue per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; dà atto che non viene determinata alcuna riduzione di imposta.

VILLAR PEROSA (Torino). Fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota; fissa, fatti salvi i casi previsti dall'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei contribuenti che eseguano interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici; il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici e architettonici dell'unità immobiliare; i requisiti di inagibilità e di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale o della competente U.S.L.; l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui il richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia residente nè domiciliato presso l'unità immobiliare oggetto del recupero; le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle evidenziate nel piano regolatore generale comunale, tavole TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di inizio attività, a seconda della tipologia degli interventi; il comune si pronuncerà sull'istanza contestualmente al rilascio/diniego [illegible] concessione/autorizzazione [illegible] o entro i termini prescritti dal regolamento comunale per l'esercizio del procedimento amministrativo nel caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola con i versamenti Ici dovuti nel quinquennio [illegible] alla presentazione dell'istanza di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità immobiliari situate nella zone «A» del vigente piano regolatore generale comunale; gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili o inabitabili possono essere condotti anche all'interno della zona «E»; l'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui sono stati iniziati i lavori; il mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per gli anni pregressi secondo l'aliquota piena, stabilita per le categorie delle unità immobiliari interessate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

VILLAROMAGNANO (Alessandria). Mantiene l'aliquota al 5 per mille.

VILLAR PELLICE (Torino). Conferma le aliquote 5 per [illegible] aliquota base; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti; 6 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti e per seconde case; detrazione per [illegible] principale L. 220.000.

VILLASTELLONE (Torino). Determina le aliquote nelle seguenti misure: abitazione principale dei soggetti passivi: 5 per mille; altri immobili diversi dall'abitazione principale: 7 per mille; approva in L. 220.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VILLATA (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura unica del 4 per mille per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000 non stabilisce altre agevolazioni o riduzioni o maggiori riduzioni; dà atto che l'imposta per i fabbricati [illegible] inagibili o inabitabili, e limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mil[illegible]ura in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

VINADIO (Cuneo). Fissa nel 5,5 per mille l'aliquota.

VINOVO (Torino). Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati e non utilizzati; b) aliquota del 5,5 per mille per tutti gli altri immobili; determina in L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale.

VINZAGLIO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

VIONE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

VISTRORIO (Torino). Fissa nelle seguenti misure l'aliquota: per l'abitazione principale 5 per mille; per immobili diversi dalla abitazione principale, o alloggi non locati 6 per mille.

VOBBIA (Genova). Le aliquote come da prospetto: 1) tipologia degli immobili: abitazione principale; aliquota: 4 per mille; 2) tipologia degli immobili: altri fabbricati: aliquota: 6 per mille; 3) tipologia degli immobili: aree fabbricabili, aliquota: 6 per mille, 4) tipologia degli immobili: terreni agricoli: aliquota: 6 per mille 5) tipologia degli immobili: edifici ex-rurali: aliquota: 6 per mille. determina le riduzioni e come segue: 1) tipologia degli immobili, unità immobiliare adibita a prima abitazione riduzione di imposta: -. detrazione di imposta (fissa in ragione annua): 200.000

VOGOGNA (Verbano - Cusio - Ossola). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota e applica le sole riduzioni e detrazioni e detrazioni d'imposta stabilite dalla legge.

VOLPIANO (Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VOLTAGGIO (Alessandria). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto stabilito «ope legis» con l'art. 3, commi 53-58 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi della facoltà concessa dal citato art. 3, commi 53-58.

VOLVERA (Torino). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota ordinaria [illegible]isce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale nonchè agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; salva la detrazione dall'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le base imponibili; non applica differenziazioni o modifiche alle detrazioni dall'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad [illegible] principale; [illegible] ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non [illegible] locata.

ZUMAGLIA (Biella). Conferma le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 6,50 per mille, sugli altri tipi di immobili, conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 230.000.

ZUMAGLIA (Biella). 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000.

Dal Supplemento n° [illegible] della Gazzetta Ufficiale

ALA DI [illegible] (Provincia di Torino). [illegible] al 5 per mille la misura dell'aliquota, lasciando [illegible] in L. 200.000 per la prima [illegible]

applica l'aliquota ridotta al 3 per mille, per la durata di tre anni dalla data di [illegible] lavori per interventi di recupero di immobili inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ev[illegible] per la realizzazione di autorimesse o posti [illegible]

[illegible] SUPERIORE (Provincia di Torino). Fissa [illegible] nella misura del 5 per mille l'aliquota [illegible] L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale.

[illegible] (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per [illegible] le tipologie di immobili l'aliquota del 6 per mille, in L. [illegible] detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo

Si applicano le riduzioni previste in materia dalla legge n. 662/1996 e le altre norme di cui alla legge n. 449/1997, art. 59, non in contrasto con il presente deliberato.

ARMO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota [illegible] misura del 6,5 per mille

[illegible] (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota del 4 per mille

AMEGLIA (Provincia di Genova). Conferma aliquota al 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L. 200.000

[illegible] (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nelle seguenti misure 6 [illegible] aliquota generale;

[illegible] atto che la detrazione [illegible] all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è [illegible] misura di L. 200.000

BADALUCCO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille;

precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita [illegible] abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

ritiene che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonchè i [illegible] dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile I.C.I.

BALME (Provincia di Torino). Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, lasciando [illegible] detrazione di L. 200.000 per la prima casa;

applica l'aliquota ridotta al 2 per mille, esclusivamente [illegible] caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili [illegible] inabitabili o d'interesse storico [illegible] architettonico ovvero per la [illegible] di autorimesse o posti auto o utilizzo [illegible]

BARDONECCHIA (Provincia di Torino). Determina l'aliquota generale nella [illegible] [illegible] 6 per mille e le seguenti aliquote differenziate:

8 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con detrazione di L. 500.000;

5 per [illegible] per le unità immobiliari [illegible] alla categoria catastale D2 (alberghi e pensioni);

5 per mille per le unità immobiliari date in locazione a residenti per un periodo superiore a novanta giorni;

5,30 per mille per [illegible] unità immobiliari date in locazione a [illegible] residenti per un periodo superiore a novanta giorni;

6,50 per mille per le unità immobiliari [illegible] locate.

Stabilisce altresì, [illegible] sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale dell'importo [illegible] L. [illegible]

BAROLO (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura 5,5 per mille e [illegible] misura minima prevista [illegible] legge la detrazione per l'abitazione principale

BARONE (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica [illegible] 5,50 per mille [illegible] in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale

BASTIA MONDOVI' (Provincia di Cuneo). Determina l'aliquota [illegible] applicare sul valore dei fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella misura del 6 per mille e determina nell'importo di L. 300.000 la detrazione per [illegible] prima casa.

[illegible] (Provincia [illegible] Verbano-Cusio-Ossola). Delibera [illegible] aliquote

5 [illegible] mille per [illegible] prima casa, una detrazione d'imposta [illegible] L. 200.000:

6,40 per mille per le seconde case, gli altri immobili e per le [illegible] edificabili;

restano ferme le disposizioni dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito con modificazioni dalla legge 24 ottobre 1996, n. 556

COMUNE DI [illegible] (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella misura minima [illegible] 4 per mille ed in L. 400.000 la [illegible] per l'unità immobiliare adibita ad [illegible] principale del soggetto passivo di imposta.

BORGOMALE (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

[illegible] (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota al 4 per mille.

BRUNO (Provincia di Asti). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutte le unità immobiliari.

BUSCA (Torino). Fissa l'aliquota per [illegible] principale e non, nella misura del 4,5 per mille.

[illegible] AL [illegible] (La Spezia). 1) Conferma nella [illegible] del 6,75 per [illegible]

[illegible] determina una aliquota [illegible] misura del 6,25 per mille per le [illegible] soggetti passivi e [illegible] soci [illegible] cooperative [illegible] a proprietà indivisa, residenti nel [illegible] per l'unità immobiliare direttamente adibita [illegible] abitazione principale;

3) conferma in L. 200.000 [illegible] detrazione annua valevole per la prima [illegible]

CAMPOROSSO (Genova). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

CAMPOROSSO (Imperia). 1) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille, per l'abitazione principale e non;

2) determina in L. 200.000 la misura della detrazione d'imposta sulla prima casa.

CANTALUPA (Torino). Approva la misura dell'aliquota del 5 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della facoltà di [illegible] all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquote agevolate dell'I.C.I.

CANTOGNA (Torino). Conferma al 4,5 per mille la misura del-

l'aliquota ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili ed inabitabili o d'interesse storico od architettonico [illegible] per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, [illegible] sensi e [illegible] modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

CAPRILE (Biella). Conferma gli stessi criteri e l'aliquota [illegible] 6 per mille dell'imposta

[illegible] (Genova). Determina l'aliquota nella misura: 4,5 per [illegible] - aliquota ordinaria per l'immobile adibito ad abitazione principale. Per appartamento [illegible] con contratto in [illegible] dato ad un parente residente di primo grado del proprietario [illegible] almeno 270 giorni nel periodo d'imposta;

5,5 per mille - aliquota riferita a tutti gli altri immobili (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta [illegible] L. [illegible] per [illegible] unità immobiliari adibite ad abitazione principale

[illegible] (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e [illegible] detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

CARMAGNOLA D'IVREA (Torino). Determina l'aliquota [illegible] misura diversificata del 5,3 per mille per le abitazioni principali e [illegible] 8 per mille per tutti gli altri immobili

[illegible] (Torino). Conferma l'aliquota del 5 per mille e la detrazione [illegible] L. [illegible] per l'abitazione principale

CASSINE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille senza attivare alcuna [illegible] facoltà ammessa dalla vigente normativa in merito la differenziazione dell'aliquota e della detrazione

[illegible] GUIDOBONO (Alessandria). [illegible] l'aliquota nella misura unica del 5 per mille; dà atto che [illegible] detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il [illegible] si protrae tale destinazione

[illegible] (Novara). Determina nella misura del 6 per mille generalizzata l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa [illegible] abitazione.

CASTELLERO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 7 per mille; stabilisce l'entità della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura di L. 200.000 annue e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il [illegible] si protrae tale destinazione

CASTELLETTO D'ERRO (AL). Nel determinare [illegible] 5,75 per [illegible] l'aliquota dà atto che non vengono differenziate le aliquote delle abitazioni principali rispetto a quella per le altre unità immobiliari

CASTELNUOVO [illegible] (Asti). Determina l'aliquota [illegible] misura unica [illegible] 5,50 [illegible] mille

CASTELNUOVO DON BOSCO (Asti). Determina l'aliquota [illegible] misura unica del 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo della detrazione per [illegible] unità [illegible] adibite ad abitazione principale

CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia). Stabilisce aliquota ordinaria 6 per mille riferita a tutti gli immobili, senza differenziazione per:

a) [illegible] diversi [illegible] principale;

b) seconda casa;

c) alloggi non locati;

d) enti senza scopo di lucro;

e) [illegible] immobili non venduti e realizzati da imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e alienazione [illegible] immobili;

[illegible] abitazioni locate, utilizzate come abitazione principale. Aliquota ridotta [illegible] 5,5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, con detrazione d'imposta pari a L. 200.000

Maggior detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 320.000 [illegible]

1 - Soggetti passivi possessori di prima [illegible] unica casa su tutto il territorio nazionale, che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) aventi a carico una portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'Unità sanitaria locale ai sensi [illegible] [illegible] febbraio 1992, n. 104 comunque acquisita o da acquisire [illegible] cio;

[illegible] soggetti aventi un reddito familiare complessivo non superiore al minimo di pensione INPS per l'anno 1998 comprese le rendite esenti da tassazione o tassate alla fonte, al netto degli assegni familiari;

c) richiedenti che si trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide per ottenere gli interventi di assistenza sociale, come disciplinati dal regolamento approvato [illegible] deliberazione C.C n. 10 del [illegible] gennaio 1991. L'applicazione delle agevolazioni nei [illegible] sub. b), e c) è comunque subordinata alla condizione che nessun altro componente [illegible] nucleo familiare possegga immobili

2 - Modalità di ric[illegible] della maggiore detrazione: coloro che intendano di[illegible] alla maggiore detrazione [illegible] l'anno 1998 dovranno inoltrare [illegible] al sindaco [illegible] il giorno 31 maggio 1998. La domanda dovrà essere [illegible] su appositi [illegible] [illegible] a disposizione dal comune con autocertificazione della situazione reddituale

Per abitazione principale [illegible] intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo [illegible] proprietà o di usufrutto (e non locata) da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione non è applicabile agli immobili [illegible] [illegible] comma 4, art. 8, decreto legislativo n. 504/1992 come novellato dall'art. 3, comma 55 legge n. 662/1996

[illegible] [illegible] (Torino) [illegible]

a-1) abitazione principale: aliquota del 5 per mille;

a-2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000;

[illegible] altri fabbricati; aliquota del 9 per mille;

c) aree [illegible] aliquota del 5 per mille.

CASTIGLIONE FIECCHITO (Cuneo). Conferma la tariffa nella misura dello 0,5 per cento con [illegible] unica sulla prima casa nella misura di L. 200.000

CAVAGLIO [illegible] (Novara). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille con detrazione pari a L. 200.000 per abitazione principale.

CENGIO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille

CERRINA (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura [illegible] 5,5 per mille, la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000, non concede agevolazioni a maggiori detrazioni.

[illegible] (Aosta). Conferma l'aliquota [illegible] 4 per mille con detrazione per la prima casa di L. [illegible]

[illegible] (Aosta). Determina l'aliquota [illegible] misura del 4 [illegible] mille

CHIERI (Torino).

a) conferma la aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 5,85 per mille per terreni ed altri fabbricati;

b) applica l'aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati;

c) fissa in L. 300.000 la detrazione d'imposta da applicare sull'abitazione principale. **CISANO SUL NEVA** (Savona). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille per la prima casa e nella misura del 6,25 per mille per la seconda casa, una detrazione unica di L. 200.000

[illegible] (Vercelli). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e non opera alcuna diversificazione d'aliquota di cui al comma 2, dell'art. 6, del decreto legislativo n. 504/1992, e successive modificazioni, - né alcuna riduzione od elevazione di cui al comma 3, dell'art. 8, del medesimo decreto.

[illegible] (Aosta). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con detrazione per legge in L. 200.000

CROCEFIESCHI (Genova). Conferma l'aliquota al 4 per mille, [illegible] l'applicazione [illegible] detrazione minima di L. 200.000 per gli immobili destinati a prima abitazione

[illegible] (Alessandria). Mantiene invariata l'aliquota al 6 [illegible] mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000

DOLCEDO (Imperia). Determina l'aliquota [illegible] mantiene seguente:

a) abitazione principale aliquota 5 per mille;

b) altri [illegible] aliquota 6,5 per mille;

c) [illegible] fabbricabili 6,5 per mille;

d) terreni agricoli 6,5 [illegible] mille

[illegible] (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge [illegible] 4 [illegible] mille

[illegible] (Cuneo). Approva le tariffe e le aliquote al 4,5 per mille

[illegible] (Torino). Delibera

a) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale da per[illegible] soggetto passivo d'imposta viene [illegible] l'aliquota del 5 per mille, con una detrazione di L. 200.000;

b) per le unità immobiliari non locate viene stabilita un'aliquota del 6 per mille.

[illegible] (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota nella [illegible] del 4 [illegible]

FRAMURA (La Spezia) [illegible] l'aliquota [illegible] 6 per mille e determina la detrazione per l'abitazione principale nella misura minima di L. 200.000

FROSSASCO (Torino).

Determina l'aliquota nella misura [illegible] 5 per mille nonchè le riduzioni e le detrazioni d'imposta [illegible] previste dalla legge

smeg
tecnologia che avvolge

Articoli senza data di scadenza.

Idee fresche da consumarsi entro l'estate.

Con Europinfesta: il supplemento che vi guida ai più importanti appuntamenti artistici e culturali in Italia e in Europa

vi racconto le mie

ISABELLA ROSSELLINI

Europinfesta

Supplemento in regalo con Specchio da sabato 27 giugno.

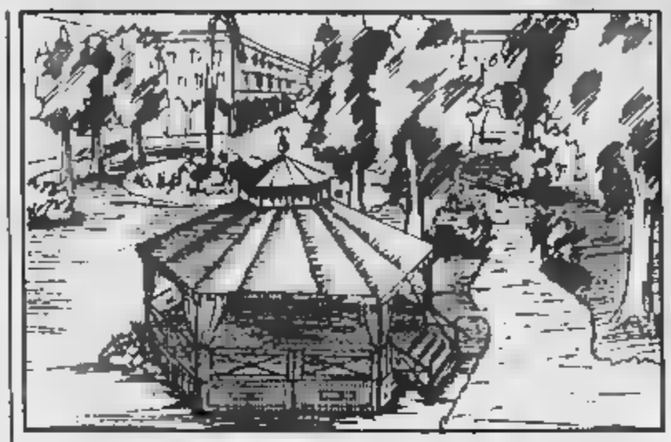
Specchio a L. 3.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice



Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto accanto sarà il gazebo dove ogni ci saranno manifestazioni e concerti

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata Comune e commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo do primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato volere riconquistare ad ogni costo: a colpi raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto luglio so, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, che, non altro, non sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'or- pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra nessuno, una serie manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il suo santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - il quartetto di tromboni del Teatro Regio - dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che consentiranno ai torinesi di bere qualcosa fresco ascoltando musica.

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, è stata presentata ieri dall'assessore al Comune Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza volta che esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni del genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro stazione soltanto due settimane fa.

Ma l'obiettivo resta quello di salvare per prima cosa dalle piazze-simbolo della città, il «Gazebo giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con somma di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni si offrirà ai torinesi un buon motivo per e riscoprire degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti di musica classica e jazz tutte le sere - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, il Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo scandito musica. In poi sono previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto smantellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare il giardino: qualcuno teme, modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuela Minucci

In San Filippo

Giovedì l'addio al cardinale Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella di San Filippo a Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove pubblico potrà renderle omaggio fino al mattino di giovedì - festa di San Massimo, primo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, apre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato ancora reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche il cardinale Ballestrero aveva espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per morte del predecessore Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato con affettuoso rimpianto la «profonda spiritualità» del porporato, generoso impegno alla guida Carmelitani scalzi, «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente Conferenza episcopale .

Chiesto il rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa del pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il è fatto. Semplice, ma illegale. E automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio era nato anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, ma poi si è chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da serie di controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti problemi fisici o malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi andavano all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie di cuore, diabete o altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'intoppo. Come? Rivolgendosi una scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso, come prevede normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè un questionario in cui dichiara non soffrire di cuore, di drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli giuravano stato benissimo, non li poneva ad esami approfonditi. E concedevano il benessere per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi mesi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl non andavano affatto visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E si è scoperto . Gli indagati hanno spiegato che volevano ingan- ma che hanno agito così solo perché avevano molta fretta.

Elena Pietropinto

PROCESSO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per morte di Abdellah Douini, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella sera ai Murazzi, ma la deposizione ha cambiato di molto la scena processuale. Maffiotti ha raccontato avvicinato molo e aver visto persona lanciare delle bottiglie acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi sia quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di riconoscere in una foto Paolo Trevisan. «Potrebbe essere lui - aveva detto - robusto, pelato, proprio come quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. Da oggi doveva toccare agli imputati ma c'è qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si è fatto il nome di Livio Leanza, il difensore Romano Consolo si è opposto spiegando che era meglio sentire prima chi accusa il suo cliente.

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti insegneranno a scuola

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti di esperienza più strettamente accademica a Scienze della Comunicazione, mediante l'affidamento di contratti approvati ieri dal consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Ippi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi e Mimmo Càndito (Storia e Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno I Lagares (presidente del comitato per olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaromonte (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

Chiese il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

La superstrada Torino-Caselle, trasformata in un luogo di spettacolo vedere gli aerei, è troppo spesso teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e vietate

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto che costeggia pista dell'aeroporto Partini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva saranno separate blocchi di cemento. Una soluzione estrema, maturata dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la della pista per assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido come imboccare il senso di marcia inverso. Quasi un esodo dai paesi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori o ammirare sulle loro teste il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il teleobiettivo per diverse ore, chi scarica dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si arrampicano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio senso di marcia dove la velocità minima di auto e moto sfiora i cento chilometri orari. «Tentare un inversione marcia in qual punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello» anche perché manca la visuale. E nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati dai «turisti degli aerei».

Il più grave degli scontri, nel settembre del , costò la vita a due pensionati Rivoli in pieno da una motocicletta stavano effettuando un'inversione proprio nel mezzo della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi in cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Magera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero 2 -. Era l'unica soluzione che si poteva prima di contare altri morti».

Gianni Giacomino

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Cancro, la sfida del 2000 Fondazione a convegno

ALESSANDRIA. I vertici della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro qu alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, per un convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro ricerca e cura in provincia di Torino.

Città dei bambini, festa il centomillesimo

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante numero centomila. Il fortunato (ai di sotto dei anni) cui toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti balli, riempiranno segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

Bomba a E' giallo sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo una bomba a mano (una «O.D. 82») e abbia poi gettato riva al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da game», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi di battaglia.

Teatro , boccia i

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero Beni culturali non risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione con cui Roma non ha accolto richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (5 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando capirne più; si è trattato di uno svarione del ministero sostiene qualcuno, oppure di un errore del Comune che approvò il progetto esecutivo nel marzo scorso? Il primo cittadino in contatto con la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio di miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Finisce con sei il litigio tra famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio furno fra i componenti di due famiglie abi- in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: sei persone ferite e costrette a ricorrere dei ci del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per l'ordine gli agenti delle due «volanti» inter- stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, ex cappellano alla sbarra per «abuso»

SANREMO. Si aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula sfilati i primi che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, si è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un complotto ai suoi danni.

Maghi a «Italia batte 2 a 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria ma riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che si sono riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito sagra era infatti stata realizzata un'area magica e stati in molti a sollecitare i «vaticini» di cartomanti e sensitivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su «maghi interpellati», sei hanno risposto dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. E quasi tutti hanno pronosticato 2 a 1, con doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

Anziana colpita in sospettato il figlio

NOLI. L'ha trovata la figlia a terra in casa, priva di sensi, segni evidenti percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe stato il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e del ospiti «UnoMattina»

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi Coppi e Girardengo.

Russia per il bel soldato

VERBANIA. Dopo oltre un secolo, donna russa di 71 anni, originaria dall'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con quale aveva condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca e Milano Linate, si è fatta portare in taxi a Verbania, in l'indirizzo che il giovane, classe 1923, gli consegnato dietro i reticolati. bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare con te». L'ex compagno, alla moglie, ha riconosciuto la donna ma, non sapendo come risolvere il problema, ha chiesto aiuto ai 113. La russa, alla fine, si è convinta ed è risalita un taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), si è conclusa così.

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo [redacted]o e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal [redacted] al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, [redacted] proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Svarione ministeriale o errore dietro la bocciatura della domanda di finanziamento?

La maledizione del teatro Alfieri

E all'Urbanistica la «rivoluzione» degli orari

Maledetto teatro Alfieri: tutto sembra congiurare. L'ultima puntata di storia tramandata di sindaco in sindaco, dal 1979 ad oggi, è nelle breve nota diramata dall'ufficio stampa del Comune, dopo la giunta di venerdì: «A proposito del restauro del teatro Alfieri, il ministero dei Beni culturali - si legge - ha comunicato nei giorni scorsi di non accolto la domanda di finanziamento (5 miliardi, ndr), presentata dalla precedente amministrazione, in quanto il progetto tra- ministero non risulterebbe approvato in forma esecutiva».

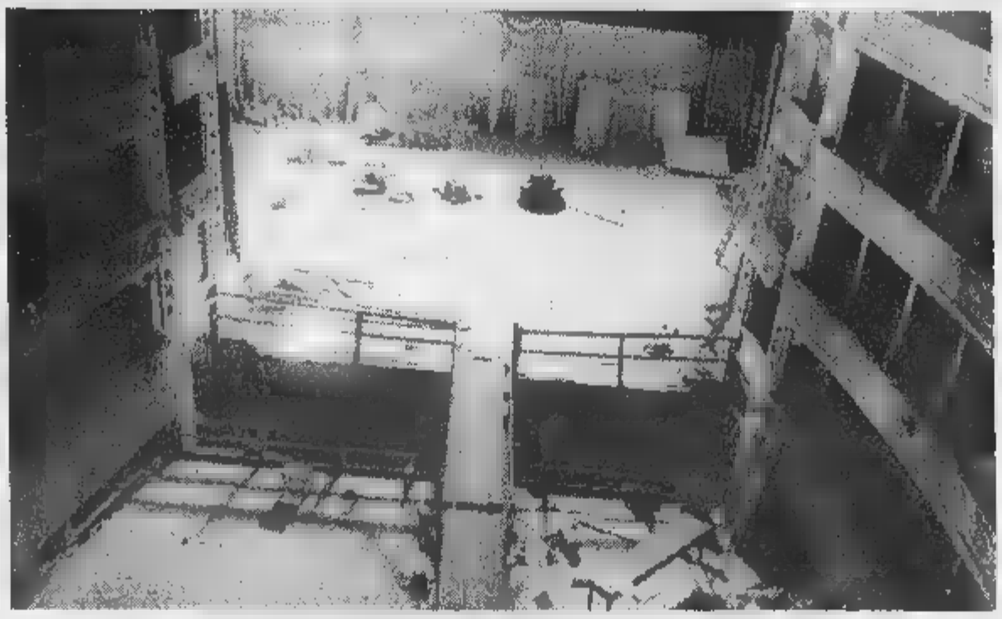
che cos'è realmente successo? Si cercando di capire rimediare per non vedersi sfuggire un aiuto finanziario consistente. Il sindaco Florio e l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo hanno chiesto chiarimenti agli uffici. «Mi stato risposto che si tratterebbe di uno svarione del ministero - ha detto ieri il primo cittadino - Sto seguendo attentamente la vicenda. Certo c'è preoccupazione, ma non voglio precipitare le cose». «I dirigenti mi hanno fatto la loro versione - aggiunge Marengo - secondo cui tutto è stato fatto bene. Non ho al momento elementi per aggiungere altro».

Ma al di là di questo episodio c'è, sul progetto del teatro Alfieri ereditato dall'amministrazione Bianchino, una certa preoccupazione: «Per i Boc - aggiunge l'assessore - vi scadenze precise e tempi stretti da rispettare. Inoltre voglio far esaminare l'esecutivo da una commissione di esperti in un arco tempo molto breve, una decina di giorni. Non ho intenzione di ricominciare daccapo, ma voglio capire di quale livello sarà questo teatro soprattutto in termini di gestione». Il progetto esecutivo approvato dalla giunta nel scorso costo di 9 miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione dei Buoni ordinari nali).

URBANISTICA. Ieri tarda mattinata si svolta una seconda riunione di giunta dopo quella lunedì); ancora seduta di indirizzo che ha riguardato, in particolare l'Urbanistica di cui è responsabile Giovanni Rostagno (Forza Italia). «E' intenzione di questa amministrazione - ha detto il sindaco Florio - diversificare gli orari per i professionisti il pubblico, oltre ad ampliarli. Ci interessa inoltre snellire le procedure, anche individuando veri responsabili di procedimento». Il primo cittadino ha pure annunciato l'intenzione di rinnovare al più presto la commissione urbanistica, riducendone il numero di componenti (oggi i rappresentanti 21).

ORDINE PUBBLICO. Sempre ieri Florio, insieme con vice sindaco Antonio Baudo, che anche responsabile dell'assessorato all'ordine pubblico, ha incontrato il prefetto Carlo Ferrigno, presenti i vertici di carabinieri, polizia, guardia di finanza e il comandante della polizia municipale, Mario Calvi: «Col prefetto - ha preci- l'eurodeputato di Forza Italia - abbiamo deciso avviare procedure per il protocollo d'intesa che ci consentirà di giungere ad un coordinamento sindaco-prefetto sulla sicurezza in città».

Franco Cavagnino

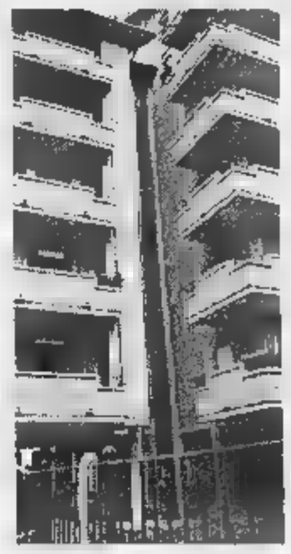


L'assessore ai Lavori pubblici, **Ferrante Marengo**. Accanto, il cantiere del Teatro Alfieri, come appare ormai da alcuni anni

Ordine pubblico nasce il protocollo sindaco prefetto sulla sicurezza

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Elenchi, governo in ritardo



Sull'Ici, mentre il governo non ha ancora reso nota la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

Operazione della polizia: sequestrate schedine, ricevute e centinaia di banconote

Scoperta un'agenzia del «Totonero»

Ad Asti si scommetteva sulle partite del Mondiale

ASTI. Ufficialmente era un'agenzia pubblicitaria, nella zona centrale di Asti: in realtà, tra i suoi servizi, offriva anche la possibilità di lucrose vincite al «Totonero».

E, quando arrivati gli agenti della Divisione amministrativa e delle Volanti, negli uffici hanno trovato centinaia di banconote, schedine e prenotazioni di puntate sulle partite del Mondiale di calcio.

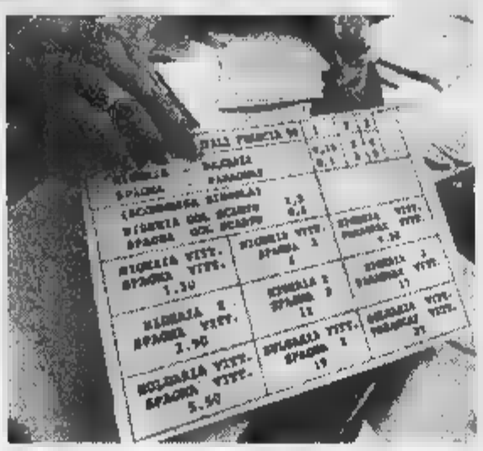
Un affare che avrebbe fruttato consistenti entrate al titolare dell'agenzia ad un suo collaboratore.

Sono stati entrambi denunciati. Ma, p , vengono forniti molti particolari sull'operazione che ieri in serata era ancora in corso.

Non sono esclusi, infatti, ulteriori sviluppi. Forse ci potrebbero altri coinvolti nell'indagine? Ed a chi era collegata l'agenzia?

Tutte risposte che verranno presumibilmente fornite dagli investigatori, nelle prossime ore.

Difficile dunque, per ora, entrare nei dettagli dell'inchiesta. Pare venissero giocate anche consistenti. Secondo indiscrezioni peraltro non confermate, per esempio, la vittoria degli azzurri contro Camerun sarebbe stata quotata al 59%, il pareggio al 180% e la sconfitta al 500%. Favorito anche il Brasile contro Marocco: vittoria al 25%, pareggio al 300% e sconfitta 750%.



Una schedina la quota del Totonero per alcune delle prime partite del Mondiale. Un esempio: puntando mille lire sulla Nigeria vincente (offerta 75%) con Spagna guadagnavano 750 lire oltre riottenere la posta giocata

La forza delle organizzazioni che controllano il totonero sta soprattutto nella celerità dei versamenti: pagano subito, banconota su banconota, anche se si tratta di sborsare centinaia di milioni.

Il valzer delle scommesse dura fino all'ultimo minuto, si può puntare spesso fino al momento del fischio d'inizio della partita.

qualche volta il «banco» viene fatto saltare. Pare che, ad esempio, dopo Italia-Camerun, molti bookmaker abbiano dovuto far fronte a vincite consistenti per il gol di Biagio.

Chi aveva sul gol del centrocampista delle Roma si è visto restituire la somma moltiplicata per sedici.

E pare che anche nell'agenzia astigiana fosse già tutto pronto per accogliere le puntate, per il gran finale del 12 luglio.

La polizia, con il commissario Nicola Gallo, dovrà ora cercare chiarire quale fosse il giro d'affari dell'agenzia e soprattutto i collegamenti del gruppo che probabilmente faceva capo ad un'organizzazione con varie ramificazioni a livello nazionale forse internazionale.

Franco Binello

L'infortunio ieri a Castelnuovo Calcea

Trattore si ribalta agricoltore è grave

CASTELNUOVO CALCEA. Ancora infortunio agricolo Sud Astigiano: ieri mattina, Bruno Rivera, un salariato di anni, ha avuto una gamba schiacciata un trattore a cingoli, che si è improvvisamente rovesciato in vigneto. L'uomo, stato trasportato dall'eli- all'ospedale di Alessandria, dove gli è stata diagnosticata frattura scomposta.

L'incidente è avvenuto in regione Monte Mareto, a poca distanza dalla strada Asti-mare: momenti di tensione, perchè i primi soccorritori si trovati di fronte una drammatica. Rivera era a terra, sotto il pesante mezzo e si è temuto per la sua vita. A dare l'allarme sono stati i compagni di lavoro, ed i coltivatori che si trovavano nei vigneti vicini. L'uomo, che abita Castelnuovo Calcea da alcuni anni in via Cocito (è sposato ed ha due figlie), alle dipendenze dell'azienda agricola ex tenute Giovo. Ieri mattina, stava facendo un trattamento, l'atomizzatore agganciato al cingolato.

Era al lavoro tra le preginte vigne di barbera: per motivi ancora in corso di indagine da parte dei carabinieri, il cingolo si è piegato su di un lato, rovesciandosi.

Tutto è avvenuto in pochi istanti: Rivera non è riuscito a balzare a terra ed è rimasto imprigionato sotto il trattore, con la gamba fratturata. Sono subito intervenuti i medici gli infermieri del 118 ed i vigili del fuoco volontari di Nizza. Vista la gravità dell'incidente, è stato chiamato via radio l'elicottero e nel giro di un'ora dal momento della disgrazia, il salariato è stato trasportato in ospedale, dove è stato sottoposto ad intervento per ricomporre la frattura.

Tuttora è ricoverato nel centro specializzato alessandrino.

Bruno Rivera è molto conosciuto in paese e nei dintorni, anche come apprezzato disegnatore caricaturista. E' facile incontrarlo nelle festa patronali, mentre, con album e matita, trattegia i volti di amici e conoscenti. [e. ce.]

Alla due giorni seicentesca di sabato e domenica comitive dal Nord Italia, Germania Svizzera

A Canelli ha vinto l'«Assedio» dei turisti

Nelle undici osterie servite 12 mila portate. Una città in festa

Un momento dell'Assedio ieri mattina: i canellesi si preparano a respingere le truppe mantovane

CANELLI. Con spettacolo pirotecnico di domenica sera (conclusosi 22,30) sul colle Villanuova, si chiusa la settima edizione dell'«Assedio Canelli 1613». La manifestazione, organizzata dal Comune dopo la gestione del Gruppo storico militare, ha registrato un ottimo successo di pubblico. Comitive, oltre che dal Piemonte, da Lombardia, Veneto, Liguria e dall'estero (Svizzera e Germania), favore del bel tempo e di temperature decisamente estive, hanno affollato la città applaudendo sfilate, battaglie, artisti di strada e giocolieri che, sabato e domenica, hanno animato la festa.

Secondo i primi dati resi noti dall'amministrazione comunale i turisti che hanno assistito al weekend seicentesco non sono stati meno di 30 mila anche se, da più parti, si parla di almeno 50 mila presenze tra sabato domenica. Sempre in tema e oltre 400 i camper e le roulottes parcheggiati tra piazza Unione Europea e piazzale del campo sportivo. Protagoniste le locande con menù ispirati alla cucina del XVII secolo; 12 mila i pasti serviti tra sabato sera domenica dalle undici osterie del storico. Quattromila le bottiglie di vino consumate durante la due giorni «a ferro e fuoco»; la «palma» per il vino più gradito va al Moscato d'Asti seguito dalla Barbera d'Asti. [d. l.]

A PAGINA

Stasera illumineranno le colline durante il gran galà dei vini del Roero

A Cisterna la lunga notte dei falò

E al castello piatti tipici, musica e brani di Orengo

Per il Bonarda mostra mercato

CISTERNA. Si apre questa la «Settima mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli di Cisterna» a dell'amministrazione comunale e della Pro loco il patrocinio dell'assessorato regionale provinciale all'Agricoltura. L'appuntamento è alle 20,30 Castello per il «Gran galà per i vini primavera del Roero».

Sarano infatti serviti nella magica notte di San Giovanni vini, piatti e tradizioni del Roero accompagnati dallo spettacolo dei falò colline. «Sulle note di clarino - dice il sindaco Rosella Scapino - e fisarmonica rievocherà l'antico rito contadino dei falò sulle colline, in un'atmosfera di calda e raffinata convivialità». I temi gastronomici della serata d'laj alla camomilla», documentata nella tradizione gastronomica di Cisterna e le «pesche di San Giovanni», nome con cui i contadini Roero inizio secolo avevano ribattezzato le pesche Amsden. «Ci saranno anche le acciughe - spiega Lino Vaudano, presidente del Museo arti e mestieri di un tempo e della Pro loco - perchè sulle tavole del Roero alla fine di giugno erano già disponibili le acciughe: infatti anciuè Val Maira facevano ritorno in valle proprio per la festa di San Giovanni». Interpreti di questi sapori saranno Renato Dominici, ristorante «La Carmagnola» Carmagnola, Davide Palluda, enoteca di Canale, Lino Vaudano, ristorante «Garibaldi» di Cisterna e i ristoratori della Valle Maira che offriranno piatto base d'acciughe. Sarano letti brani «Il salto dell'acciuga» di Nico Orengo. Sarà presente l'autore. Mentre la cena servita s'inizierà lo spettacolo dei falò. La serata è organizzata dall'Enoteca regionale Roero con la Pro loco (prenotazioni tel. 0173.978.228). [cl. o.]

Ricerca di una pediatra dell'Asl su un campione di 375 ragazzini

E i bambini sono più alti

Ma aumenta la tendenza all'obesità

ASTI. Sempre più alti, e più carne»: è la radiografia dei bambini astigiani, quale esce da uno studio su un campione di 375 ragazzi che frequentano la scuola media inferiore.

L'indagine è stata compiuta dalla pediatra Germana Bussi, che si occupa dell'ambulatorio di Auxologia (una disciplina che studia l'accrescimento dei bambini) presso la Divisione di Pediatria dell'Asl 19.

La dottoressa sta lavorando in questi giorni per completare la parte statistica della ricerca, ma alcune indicazioni generali sono già disponibili.

«Rispetto 10 anni fa, la media delle altezze è cresciuta di un paio di centimetri - spiega la dr. Bussi - Dal monitoraggio è emerso che anche il peso dei soggetti esaminati si colloca prevalentemente nella fascia alta delle tavole di crescita».

Proprio un aggiornamento delle tavole di crescita è stato il motivo che ha dato il via all'indagine. Le «tavole» sono diagrammi che riferiscono i livelli di crescita legati all'età: finora non c'era uno studio italiano, ma si era sempre fatto riferimento a dati inglesi. In Piemonte lo studio è coordinato dal Centro di Auxologia della clinica pediatrica di Torino che si avvale anche della collaborazione dell'Asl 19.

«La raccolta di questa dati è importante perchè altezze di molto differenti dalla media potrebbero essere sintomo di patologie - spiega la dr. Bussi - In linea generale, si può dire che una crescita superiore al normale probabilmente è dovuta a fattori di costituzione, chi è troppo basso, forse ha delle patologie».

Alcuni esempi. A quattro anni, l'altezza media (secondo le tabelle inglesi) si aggira attorno al metro e 20, e ci si deve preoccupare se invece è al di sotto dei 93 centimetri (statisticamente rappresenta un 3 per cento dei casi).

«Abbiamo individuato come campione - spiega ancora la dr. Bussi - i 375 allievi della media Brofferio, il cui preside, Alessandro Militerno, e le famiglie hanno dato una significativa collaborazione. I controlli si sono svolti durante le visite di medicina scolastica, in collaborazione con la dr. Tiziana Miroglio, del Servizio di assistenza sanitaria territoriale».

Utilizzando particolari apparecchiature, si è determinata altezza e peso. Inoltre sono state raccolte informazioni relative ai genitori. La spiegazione dell'accrescimento dei bambini rispetto i loro coetanei?

«Migliori condizioni economiche, un'alimentazione più ricca, e prevenzioni adeguate» rispondono i ricercatori. E quasi a conferma, recenti studi in Italia, fanno rilevare che è in aumento la tendenza all'obesità, definita una «tipica patologia da benessere».

Fulvio Gatti

Cresciuti di 2 cm in media rispetto ai loro coetanei di 10 anni fa

Corsi, dalla pittura alle creazioni in cuoio, e iniziative varie sono le proposte per l'estate del Centro giovani

Vacanze-lavoro in città

E nuovi corsi al Centro giovani

ASTI. Ottantaquattro giovani hanno fatto domanda, in municipio, per partecipare a «Estate ragazzi in città» (13 luglio-7 agosto). I posti disponibili sono 60: entro fine settimana il Comune selezionerà i ragazzi, che dovranno necessariamente frequentare le superiori e risiedere ad Asti. Poi li convocherà il 30 giugno: saranno formati i gruppi di lavoro, impegnati nella pulizia di parchi e boschi (in collaborazione col Wwf), in azioni di abbellimento del centro storico (verranno dipinti i cassonetti dei rifiuti) e della casa di riposo «Città di Asti» (realizzazione di murales). Il posto è «paga», i giovani entreranno liberamente a «Cinema cinema» e alla piscina comunale scoperta.

Il Centro giovani, intanto, ha definito il programma dei corsi estivi per bambini e adulti. Numerose le proposte, alcune delle quali decolleranno a giorni. Ecco le varie offerte (informazioni dettagliate in sede: lunedì-venerdì 8,30-13,30/15,30-18; telefono 399.331).

Burattini. Corso riservato ai bambini. Lezioni a partire dal giugno. Quota di partecipazione: 50 mila lire. **Laboratorio Archimede.** Per i bambini di elementari e medie, il corso mira ad aumentare la loro manualità e a riscoprire oggetti familiari di cui ignorano le potenzialità. Lezioni di Teresa Nairi dal 7 luglio. Costo: mila lire. **Costruzioni trappeur.** In programma la creazione di strutture destinate al verde pubblico (giochi, panche). L'attività, curata da Paolo Odorizio, è rivolta ai ragazzini delle medie. Dal giugno; costo: 20 mila lire. **Pittura su sassi e magliette.** Lezioni per bambini tenute da Mariella Cattaneo. Il corso s'inizia il 6 luglio. Costo: 50 mila lire. **Creare col cuoio.** Al via dal 30 giugno: l'iniziativa, condotta da Paolo Odorizio, è rivolta a ragazzi e adulti. Costo: 30 mila lire. **Mak-up.** Tutto sulla pelle del viso e i prodotti utili. Dal giugno con Monica Rossi. Per giovani e adulti. Costo: 50 mila lire. **Fotocittà.** Itinerario fotografico tra i monumenti cittadini con l'Acfa. Per ragazzini che vogliono imparare a fare clic. Lezioni ad agosto. Costo: mila lire. [l. n.]

IN BREVE

Legambiente

Appello: «Astigiani non gettate la carta»

«Asti raccoglie 16 chili di carta per persona all'anno: Torino 25, Perugia 70, Belluno 107, Livigno 133. Vogliamo darci una mossa?». Legambiente continua nella campagna sulla raccolta differenziata distribuendo volantini dinanzi ai supermercati. Molti gli astigiani che segnalano di aderirvi; bene sì, però, anche quelli che si dicono non interessati. [l. n.]

Laurea

«110 con lode» per Silvia Mirate

Discutendo la tesi «Atto amministrativo e diritto comunitario» si è laureata a Torino in Giurisprudenza con 110 e lode e dignità di stampa, Silvia Mirate, figlia dell'avvocato Aldo e di Piera Bruno, sindacalista Cgil e consigliere comunale Ds.

Serravalle

Ettore Furlan è il nuovo presidente Pro loco

Ettore Furlan è il nuovo presidente della Pro loco di Serravalle: prende il posto del generale Bruno Macagno, scomparso di recente. Con lui lavoreranno Luigi Musso (vice), Marina Musso, Maristella Fornaca, Giuseppe Fornaca. Consiglieri: Sandro Camerano, Marco Giovetto, Marco Fantino, Giorgio Rubiola, Marco Furlan, Francesca Fantino, Stefano Bifulco, Maurizio Perosino, Paolo Musso, Piero Musso; consiglieri aggiunti Franco Musso, Anna Gerbo, Antonio Fornaca, Gigi Borgo, Carla Novello, Patrizia Maschio, Rosemma Cunotto, Massimo Sangiovanni. [l. n.]

BOTTA E RISPOSTA

La triste odissea di un malato cardiaco

Mio suocero, cardiopatico da 5 anni, un anno stava bene, giovedì maggio, a seguito di una grossa arrabbiatura con una vicina 22,30 circa comincia a non stare bene. Chiama la guardia medica, che decide di portarlo in cardiologia Asti. Interviene il 118 e decidono (chi?) portare il paziente a Nizza, dove è noto che la cardiologia non esiste... 2,20 mio suocero pronto soccorso con il catetere e ...lo... Il 29 maggio alle 6,45 mio marito va in ospedale e trova il papà sempre un po' stanco, ma tutto abbastanza bene... Alle 16 ci rechiamo in ospedale...salti in reparto, trovato papà in condizioni pietose. Non era visitato da medico e nella sacca del catetere non c'era urina, ma sangue. Mio marito in cerca medico di turno, che espressamente invitato, si reca da mio suocero. Dopo poco è arrivato un altro medico. suocero aveva il catetere otturato da un grumo di sangue... Verso le 20 è stato monitorato. è fermato e tutte volte che lo vedeva agitarsi, sul monitor accadeva qualcosa, per cui si deve ritenere che mio suocero avesse crisi cardiache, visto che i battiti risultavano 180-185. Da una infermiera si è sentito dire: «Non deve far caso monitor perchè non è attendibile!!!». 5 30 maggio mio suocero di vivere. Ci chiediamo: perchè è stato portato a dove esiste la cardiologia? Chi preso questa decisione? Perchè nessuno si è accorto che il catetere era otturato? Perchè monitor ammalato «la macchina è attendibile»?

S. L. P. Canelli

Il paziente seguito con competenza

Nel rispondere alla lettera della interlocutrice canellese, sentiamo il dovere di nostra partecipazione all'evento luttuoso e di fornire alla signora alcune risposte. Il medico del servizio sul mezzo del 118 di Nizza, ha ritenuto che sintomatologia del paziente non richiedesse, al momento, il ricovero in un presidio ospedaliero diverso da quello di Nizza in cui esistono le necessarie competenze internistiche. A nostro avviso i procedimenti diagnostici e terapeutici messi tempestivamente in stati adeguati complessità del e infatti il paziente quando è stato ricoverato presentava un buon compenso emo-dinamico, come pare riconosciuto dagli stessi familiari. Il supporto strumentale (monitor, cateteri,...) erano perfettamente funzionanti e la presenza «non attendibilità» dei dati forniti dal display del monitor cardiaco il riferimento alle anomalie che possono comparire quando il paziente particolari posizioni a letto in caso di agitazione motoria (la risposta dell'infermiera potrebbe quindi essere stata, comprensibilmente, interpretata). Il paziente è stato seguito con continuità e competenza dai medici anche il supporto delle consulenze di specialisti contattati e della quali è stata data tempestiva comunicazione ai parenti unitamente alle informazioni sullo stato clinico del paziente. Il primario di Medicina dell'ospedale di Nizza ribadisce la disponibilità a rispondere a quesiti della signora in modo tecnicamente più dettagliato. Nell'esprimere cordoglio, restiamo a disposizione per qualsiasi utile confronto.

Domenico Tangolo, responsabile relazioni esterne Asl19

Per rapina e furti

Un'astigiana arrestata nel Alessandria

ALESSANDRIA. Rosaria Parisio, 29 anni, abitante ad Asti (via Rossini), accusata di rapina, furto, violenza a pubblico ufficiale, è comparsa ieri davanti al gip Fernando Baldini per il processo con rito abbreviato. E' stata condannata a due anni e sei mesi di reclusione e resta in carcere.

La donna, che fa di droga, è stata protagonista, il 30 aprile scorso, di «giornata di fuoco». Ad Asti ha rubato la «Fiat Marea» di Mario Dionigi Mortara (abita in via XX Settembre) e ha raggiunto la farmacia di Oviglio. Alla titolare, Mariella Spagarino, ha detto: «Non farmi tirare fuori la siringa che ho appena usato e dammi cento mila lire». Rosaria Parisio si poi è data alla fuga ma i carabinieri l'hanno fermata. Con un spintone è riuscita a liberarsi, è risalita sull'auto rubata, ed è nuovamente fuggita. Ha abbandonato poi la «Fiat Marea» chiedendo un passaggio ad un automobilista in transito a cui ha rubato collier e bracciale. I carabinieri l'hanno rintracciata e arrestata. [e. c.]

Circoscrizioni, stasera voto ad Asti Ovest

Accordo Polo-Lega pure ad Asti Centro

ASTI. Dopo Asti Sud, il Polo si allea con la Lega anche ad Asti Centro. In quest'ultima Circoscrizione, il Carroccio ha conquistato, sabato sera, la presidenza con Ivano Maraschio, dentista, eletto in Consiglio con 948 voti. «Sono salito di un gradino» ha commentato ironicamente Maraschio dopo la nomina, ricordando che ad Asti Centro, nei quattro anni precedenti, ricoperto la carica di vicepresidente.

Hanno partecipato alla seduta i dei 10 consiglieri eletti (assenti Paolo Monticone, Ds, e Bruno Bego, Rifondazione). Prima della nomina di presidente, vice e segretario, la surroga degli eletti che hanno optato per il Consiglio comunale: il presidente uscente Fabrizio Imerito (Fl) è sostituito da Lorenzo Livrieri; Sergio Ebarnabo (An) da Maurizio Lanza; Maria Perlisi (Ppi-Lista Dini) da Gianluca Zuccaro.

Poi l'elezione vertice. Maraschio ha avuto 6 voti (Lega, Fl, An). I consiglieri di minoranza Zuccaro e Fantaguzzi (Ds) si sono astenuti, votando successivamente contro alla nomina di Maurizio Lanza (An) e vicepresidente e di Gaetana Tona (Fl) e segretaria.

Ivano Maraschio Lega Nord è stato eletto presidente Asti Centro con i voti di An e Fl

Sempre sabato stati riconfermati nella carica e Montemarzo, dove alle elezioni stata presentata un'unica lista civica, il presidente Egidio Masenga e il vice Gianni Bosso; segretaria Claudia Tosello. Sei i voti per ciascun candidato (che sulla propria nomina si è astenuto). Stasera, alle 21,30, insediamento del Consiglio di Asti Ovest (presidente uscente Germana Borgo, Lega). [l. n.]

Sabato all'Archivio Comunale

La lettura continuata del «Don Chisciotte» affascina gli astigiani

ASTI. E' toccato al neoeletto sindaco Luigi Florio aprire, secondo tradizione, la «Lettura continuata», quest'anno dedicata al «Don Chisciotte». E' subito seguito dal presidente della Provincia Giuseppe Goria, e poco dopo ha dato voce al capolavoro di Miguel de Cervantes il sindaco uscente Alberto Bianchino, seguito dai figlioletti Iacopo e Nicolò.

Poi decine di appassionati, astigiani e non, si sono passati il testimone, leggendo le pagine dedicate alle avventure dell'«hidalgo» visionario, accompagnato dal rotondo Sancio. Si è così ripetuta sabato, dalle 15 fino alla mezzanotte, la festa della lettura inventata dalla Biblioteca astense, giunta alla settima edizione.

«Siamo molto soddisfatti - commenta la direttrice della Biblioteca, Anita Bogetti - è ripetuto il di Chiaroscuro, confermando che si è creato un notevole interesse per la lettura ad alta Ma c'è un rinnovato interesse per le iniziative dedicate alla letteratura. Per noi è un buon segno, premio ai nostri sforzi».

Gli assessori Maurizio Dania e Piera Accornero

La manifestazione si è svolta all'Archivio del Comune, che si è rivelato uno spazio «strategico»: all'interno la sala lettura, nel giardino il tavolo con il necessario per uno spuntino e sedie per ascoltare comodamente le parole di Cervantes, approfittando del fresco sotto gli alberi di palazzo Mazzola.

Ecco gli altri protagonisti della lettura: Renato Bordone, presidente della Biblioteca, Anna Re, Piera Accornero, Maurizio Dania, Angela Quaglia, Salva Garipoli, Al Gamba, Stefano Spagarino, Giorgio Spagarino, Enrico Goitre, Arid D'Anelli, Maria Ausilia Quaglia, Pierfranco Spagarino, Stefania Boccardo, Riccardo Arnaud, Riccardo Fassone, Anita Bogetti, Claudio Ezio Pia, Donatella Gnetti, Silvia Cocito, Francesco Antonio Lepore, Fedra Besso, Maria Rosa Amich, Rosangela Risso, Mario Nosengo, Patrizia Porcellana, Antonello Catalano, Maria Grazia Bologna, Aurelia Turcone, Davide Russo, Davide Russo, Benedetta Bertolino, Paola Vigna, Marco Elli, Giulio Morra, Emanuele Bruzzone, Piergiorgio Bricchi, Antonio Baudo, Roberto Fassone, Alessio Bertoli, Isabella Laliri, Floriana Basso, Paola Cotti, Albina Malerba, Bianca Gera, Ottavio Coffano, Luigia Bogetti, Silvana Calabrese, Anna Maria Bruzzone, Paolo Ottolina, Paola Cuneo, Laura Bosia, Carla Forno, Alice Raviola, Nello Steffenino, Giulia Torretti, Cristina Adriano, Elisabetta Ghia, Marco Marcozzi, Giampaolo Fanutza, Tecla Fornaca, Elisa Bolla, Bianca Maria Bordone, Mauro Bolla, Enrico Ercole e Antonio Fassone. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

De Oceano un grazie a Bianchino

Mi allontanato da Asti qualche tempo fa, a metà degli Anni '80, e continuo a lavorare e a vivere in America Centrale, tra qualche angolo paesaggistico caraibico e tanta povertà, enormi e inaccettabili soprusi e ingiustizie sociali accomunati dalla privazione degli elementari diritti umani.

Un paio di anni fa, nel corso di una visita ufficiale di un delegato del Governo del Costa Rica, venuto in Italia l'obiettivo di esplorare possibilità di un rapporto cooperazione reciproca, ebbi l'opportunità di conoscere Alberto Bianchino. Il mio ruolo di accompagnatore/interprete, mi permise di apprezzare la sensibilità umana con la quale Binchino manifestò la sua solidarietà per quelle popolazioni, in quei Paesi, che continuano ad costretti a vivere nella sofferenza secolare. colpì inoltre di Bianchino, quel suo particolare modo di essere «serio» e mi fece ricordare l'espressione di chi pratica quella forma di etica politico-amministrativa-istituzionale che, ad esempio ebbi modo di ravvisare negli Anni '80, in occasione incontro col premio Nobel per la pace, durante la di Presidente della Repubblica Costa Rica, Oscar Arias Sanchez.

In Bianchino, nel suo modo di essere «schivo», di personaggio, riconobbi anche il carattere forte di rispetta innanzi gli altri e che rispetta la sua privacy senza con ciò dimenticare suo ruolo di persona pubblica che «visualizza» attraverso il suo lavoro a fianco dei suoi collaboratori.

Vedo che ha lasciato per chi oggi lo sostituisce, insieme a tante altre cose, un'eredità ricca di opportunità politico-amministrative e tutte orientate a migliorare la qualità dei servizi nella città e la qualità della vita dei cittadini di Asti. Sarebbe un'altra occasione sprecata per chi vive ad Asti dimenticare ciò che è stato possibile realizzare nella passata amministrazione comunale.

Dall'altra parte dell'oceano rimarrà vivo il grato ricordo della sua disponibilità umana e istituzionale e allo stesso tempo rimane aperta la speranza di saper mantenere viva la memoria storica del suo esempio per chi gli succede.

Luciano Riscolari

E io ne vado Lega nord

Con il susseguirsi di alcune vicende all'interno del movimento leghista, tendenti a boicottare e quindi danneggiare l'oggetto ed il fine del movimento stesso, io, candidato consigliere, intendo con la presente denunciare tutta la mia amarezza e la volontà non voler far più parte del movimento leghista astigiano. Chiedo scusa a tutti i sessantadue elettori che mi hanno votato.

Alla luce di quanto esposto, mi auguro che un commissario, come è accaduto a Cuneo, prenda dei provvedimenti al fine di espellere Lega tutti coloro che l'hanno danneggiata e di danneggiarla, cioè tutte quelle persone non degne di rappresentare un movimento ideali di libertà ed onestà incarnati nel movimento della Lega Nord.

Ivan Dalpiano

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: Asti: 0141.593.345. Nizza: 0141.726.390. 0141.956.333. 0141.997.556. Montemagno: 0141.63.888.

CROCE ROSSA: Asti: 0141.417.741; Calliano: 0141.921.979; 0141.824.222; Annone: 0141.401.388; Castelnuovo D.B.: 011.9827.301; Cocconato: 0141.907.503; Costigliole: 0141.966.779; 0141.966.885; Mombercelli: 0141.899.237; 0144.88.290; Moncalvo: 0141.921.313; Montegrosso: 0141.953.175; Montiglio: ; 0141.975.910; 0141.943.777; 0141.948.445.

ATL Agenzia turistica

0141.530.357, fax 0141.538.200

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia piazza san Secondo 12, tel. 0141.594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141.594.805.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.568. Calliano: 01 Canelli: D.B.: 011.987.6469. Cocconato: 0141.907.503. Costigliole: 0141.961.414 B.: 0141.86.045. Moncalvo: 0141.917.444. Montechiaro: 0141.999.788. Montemagno: 0141.63.283 0141.7821. 0141.408.183. San Damiano: 0141.975.910 V 0141.943.644. Villanova: 0141

pronto intervento 112

Asti: 0141.530.198. 0144.8103. Canelli: 0141.823.693. Castagnole L.: 0141.878.161. D.B.: 011.987.6152. Costigliole: 0141.966.006. 0141.917.100 Montegrosso: 0141.721.823. San Damiano: 0141.975.064. Villanova: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141.593.232-31.743. 0141.823.481 Nizza: 0141.721.165

pronto intervento 113

Questura 0141.416.111. Asti: 0141.212.356. 0141.721.704. 0131.361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Al Ambiente della Provincia, nella sede di piazza Alfieri, è possibile ritirare copia relazione esplicativa per la detrazione del 41%, al Irpef, per interventi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti energia rinnovabili. L'ufficio è a disposizione, per ulteriori informazioni, lunedì al venerdì dalle 8,30 13. può anche telefonare al .

Giuseppe Baracco, 50 anni, residente in paese è il nuovo vicecomandante dei vigili urbani. L'incarico gli è stato affidato dalla giunta dopo vinto il concorso indetto dal Comune. I «civici sandamianesi sono da tempo guidati Domenico Monticone.

BERZANO SAN PIETRO. La Fondazione Casse risparmio di Asti ha concesso Comune un contributo di 5 milioni per il della sconsacrata di San Pietro. La pieve, volta recuperata, capitarti sala ritrovi. Il Comune prevede, con il primo lotto milioni), nare le fondazioni e recuperare tolo e

CANELLI. Sarà acquistato con il sistema della trattativa privata il nuovo impianto radio destinato do di polizia municipale. La spesa prevista è di 35 milioni.

ISOLA. Il segretario comunale Franca Fazio continuerà a prestare servizio anche in municipio a Belveglio: convenzione tra le due amministrazioni è stata approvata all'unanimità Consiglio. La dipendente «emigra» a Belveglio tutti i mercoledì e, per due volte al mese, il venerdì.

Sono già al lavoro in municipio due quattro obiettori di scienza concessi ministero al Comune: è medico (specializzazione in geriatria) e collaborerà con la casa di riposo e con l'ufficio servizi . L'altro è stato inserito di supporto al Cilo ed biblioteca. Entro agosto dovrebbe prendere gli altri due obiettori.

LANZE. Entro fine anno il Comune assegnerà il nuovo appalto per e urbani. Il Consiglio, intanto, approvato nell'ultima seduta il nuovo capitolato per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Ha pure avuto il libera pratica riguardante l'assimilazione agli «urbani» dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività produttive.

VILLANOVA. Il Consiglio comunale ha deciso di demandare commissione consiliare l'ulteriore studio per il recupero ambientale dalla società «Terre e mattoni». L'intervento riguarda immobile in centro.

Nello stabilimento di Castell'Alfero (500 dipendenti) estesi in altri reparti i nuovi orari

Alla Ceset le 35 ore diventano realtà

Ai dipendenti una settimana di riposo ogni quattro

CASTELL'ALFERO. Prove di ore alla Ceset, l'azienda di Castell'Alfero leader componentistica per elettrodomestici. Da tempo già introdotte in alcuni reparti produttivi, da domenica anche a parte dei lavoratori della manutenzione. L'accordo è stato siglato da direzione e dai rappresentanti Rsu

«E' un orario innovativo che consente all'azienda produrre dalle 23 della domenica alle 14 del sabato e permette anche di disporre della manutenzione straordinaria - Silvano Uppo, della Cgil - ed i lavoratori hanno una settimana riposo ogni quattro, con un orario medio settimanale inferiore alle Auspichiamo che sempre più aziende lavoratori modifichino gli orari: in questo modo si avranno meno straordinari e più occupati».

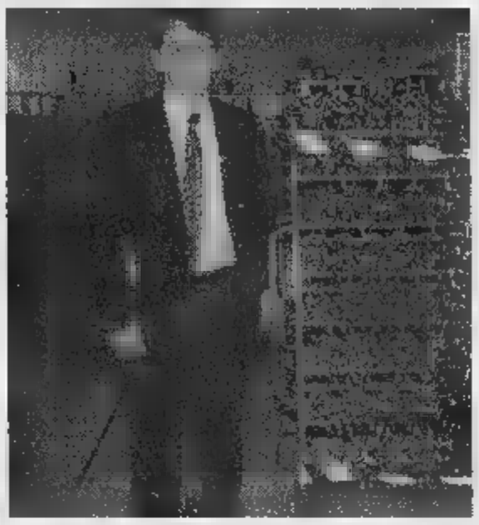
Ecco come funzionerà il nuovo orario. Nella prima settimana il dipendente entrerà in servizio alle 23 domenica e concluderà il turno alle 5, dal lunedì al venerdì lavorerà poi dalle 21 alle 5. La seconda settimana il lavoro, dal lunedì al venerdì, partirà alle 13 per concludersi alle 21. La terza, sempre dal lunedì al venerdì, dalle 5 alle 13, al sabato è previsto un turno dalle 5 alle 14. La quarta settimana sarà invece di riposo. Ogni 12 settimane lavoro il sabato è dalle 14 alle 20.

L'azienda di Castell'Alfero, ha compiuto ad aprile anni di attività: con 220 miliardi di fatturato circa 500 dipendenti è la più grande realtà industriale nell'Astigiano. Amministratore delegato Walter Valentino (è anche presidente dell'Unione industriale), direttore generale invece Tiziano Barni. L'azienda è di proprietà della Emerson Elettric, una «Pubblic company» americana con 33 mila azionisti.

Oltre alla sede Castell'Alfero, sulla statale tra Asti Moncalvo, poco più di anno è in funzione stabilimento Novo Mesto (Slovacchia) 0 dipendenti. Del gruppo fa parte inoltre la «Piaset» Moncalieri (230 addetti) che opera nel settore della componentistica per lavastoviglie e lavatrici. Entro la fine del '98 sarà realizzato nuovo stabilimento in Cina.

Oltre alla «Ceset», un orario di lavoro che si avvicina alle 35 ore si sta tentando da alcuni mesi alla «Rft» (settore gomma) Villanova: in uno dei reparti l'orario rotazione settimanale è di 36, e 24 ore. L'esperi- avrà durata di dieci mesi.

Roberto



Tiziano Barni direttore generale della Ceset di Castell'Alfero Lo stabilimento è di proprietà una Public company americana

Una tregua alla Saclà

Il 1° luglio udienza dal pretore dopo la denuncia dei sindacati

ASTI. Dopo una settimana a «muso duro», giornata di tregua ieri alla Saclà. Niente scioperi e, di conseguenza, replica dall'azienda che in risposta alle proteste per due volte nei giorni scorsi aveva mandato a casa i dipendenti (sono 160, di cui la metà operai) sospendendo l'attività produttiva.

Una «serrata» a detta di Cgil e Cisl: tramite i legali Filippi, Brignolo e Leuzzi hanno denunciato l'azienda per comportamento antisindacale. La segnalazione è stata depositata ieri al pretore del lavoro: la causa sarà discussa il 1° luglio.

Ma con ogni probabilità nel frattempo qualcosa accadrà. Quella di ieri parsa una giornata interlocutoria, una tregua armata. La vertenza si trascina già da un paio di mesi: al centro della discussione c'è il contratto integrativo il piano ferie.

I sindacati hanno più volte accusato la dirigenza di non lasciare spazi alla «Nell'Astigiano l'unica nel settore con cui è stato raggiunto l'accordo» sostengono Cgil e Cisl. Sulla vertenza la dirigenza ha invece scelto il silenzio. Il principale punto di attrito relativo al piano ferie che doveva presentato il 31 marzo: pe esigenze l'azienda propone due settimane ad agosto, più una terza tra settembre e ottobre. Le maestranze chiedono invece tre settimane a rotazione da luglio. Posizioni distanti la protesta è andata avanti: a colpi di scioperi a singhiozzo le ore di sciopero proclamate complessivamente nel giro poche settimane hanno raggiunto quota 30.

Poi la scorsa settimana la ver- si ulteriormente inasprita. Agli scioperi singhiozzo (prima un quarto d'ora di sciopero alternata lavoro, poi mezz'ora) la «Saclà» ha replicato sospendendo la produzione. In un comunicato alle Rsu la dirigenza piazza Amendola aveva deciso di sospendere la produzione per esigenze tecniche e i lavoratori «messi in libertà». Dopo la denuncia dei sindacati la parola passa ora al pretore.

[r. gon.]

Contro l'impianto di rifiuti Ecodeco

Corteo «verde» a Villafranca

VILLAFRANCA. In un centinaio, secondo gli organizzatori, hanno attraversato il centro domenica mattina per manifestare contro l'impianto Ecodeco per il trattamento dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotte dalle aziende (dovrebbe sorgere nell'area Rdb).

L'iniziativa è stata promossa dal comitato «Villafranca per noi» che oppone all'attività sul territorio (le preoccupazioni riguardano salute pubblica e tutela dell'ambiente).

Il gruppo, con cartelloni fischietti, cappellino bianco con la scritta anti-impianto ha raggiunto una prima volta (verso le 10) il gazebo collocato vicino al municipio e su suolo privato, dopo la mancata concessione quello pubblico da parte del Comune, spiegato per la coincidenza con l'affollato motoraduno «Giraffentreffen».

Un centinaio i partecipanti e venerdì ci sarà Consiglio comunale

Verso le 12 c'è una replica, con un numero più ristretto partecipanti, che a gran voce e fischiando, ha invocato il sindaco e senatore Giovanni Saracco (era a Chiusano per l'inaugurazione del monumento ai Caduti).

E' stato distribuito materiale informativo, lunga lettera aperta villafranchesi, sulle ragioni che muovono i componenti del Comitato a contrastare la decisione approvata dalla maggioranza in Consiglio (una delibera di intenti fissa i vincoli per l'eventuale attività Ecodeco a Villafranca). A favore si era espresso anche l'indipendente Elso Rei Rosa (An) chiedendo però precise regole.

Intanto è stata appena affissa municipio la convocazione del Consiglio comunale per venerdì 26 alle 21.

Quinto ultimo punto all'ordine del giorno (dopo conto consuntivo '97 e variazioni di bilancio) la richiesta della minoranza capeggiata da Guido Cavalla per discutere la petizione raccolta contro l'impianto (1600 firme non depositate in municipio, una lettera protocollata ne attesta la presenza, ma questa procedura è scontro con il sindaco Saracco) e la richiesta di revoca della delibera. «Sarà un Consiglio comunale denso di importanti argomenti di carattere amministrativo - spiega il capogruppo maggioranza Marina Porta - Nella stessa seduta saranno discussi i due punti che riguardano il progetto dell'Ecodeco sui quali è necessario tornare a fare chiarezza».

Manuela Tallano

Tra le scuole

Sfida a scacchi tra Nizza e Cocconato

NIZZA. La passione per gli scacchi ha contagiato i giovanissimi: per il secondo anno, due gruppi di allievi delle scuole Medie di Nizza e Cocconato, si sono incontrati per disputare un minitorneo. è concluso in sostanziale parità - racconta il docente della Media nicese Claudio Camera - ma ha dimostrato una crescita degli studenti delle due scuole, che si allenano per un'ora la settimana». Questi i partecipanti. Per Media Cocconato, scesi in campo sotto guida dell'insegnante Gian Carlo Ferro: Valentina Bianco, Marco Di Maggio, Cristina Ferro, Andrea Maggiorino, Valerio Marchisio, Fabrizio Nicola, Ivan Lagrasta, Simone Lagrasta, Giovanni Pagani, Emanuele Tasso, Alberto Villa. La formazione della scuola Nizza comprendeva: Paolo Bettiol, Luca Delprino, Radmila Stoiceva, Marco Torello, Giulia Asigliano, Andrea Bellora, Giulia Cavallo, Veronica Cavanna, Simone Colla, Giovanni Gentile, Rocco Maruccia, Elisabetta Monteleone, Raffaele Necco.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Rocca d'Arazzo

La festa per la nuova ala della casa di riposo

Oltre 200 persone hanno partecipato, domenica, alla festa per la costruzione della nuova ala della di riposo «Cirinciones» gestita cooperativa «Il Faro». posa prima pietra, benedetta da don Bodda, è stata fatta dai sindaci di Rocca (Poggio) e Azza- (Scarzella). I lavori s'inizieranno entro luglio.

[l. n.]

Chiusano

Un volo di deltaplani sul monumento ai Caduti

Anche un volo deltaplani con i colori della bandiera italiana ha salutato domenica l'inaugurazione del monumento ai Caduti, strutto da Gruppo alpini, Associazione combattenti e reduci di Chiusano, Comune e Pro loco (oltre i presenti). Qualche apprensione dopo la cerimonia, per il malore di un anziano, forse dovuto al caldo: l'uomo si è subito ripreso.

[m. t.]

Villafranca

Equipaggi Germania il «Giraffentreffen»

Partecipazione record domenica con oltre 400 equipaggi al motoraduno Bmw-boxer «Giraffentreffen» Villafranca. L'equipaggio arrivato da più distante (Dusseldorf-Germania) era composto da genitori e bambino otto mesi.

[m. t.]

Nizza

Studenti premiati regionale

Due studenti nicesi, Alberto Maldino (del liceo Galilei) Katia Ostanel (istituto Pellati), hanno vinto un viaggio a Strasburgo nell'ambito indetto dal Movimento per la vita. L'istituto Pellati ha inoltre vinto il 3° premio nella graduatoria piemontese. encomio sono state attribuite Paola Loretto (Galilei), Federica Altamura, Andrea Barbarino, Antonella Basso, Sonia Benvenuti, Enrica Boido, Daniela Brondolo, Valentina Caligaris, Eveline Curcio, Paola Massano, Daniela Reggio, Bianca Rogna, Sonia Rossi, Gianfranca Spertino (Pellati). Per la sezione del Pellati di Canelli, encomio a Annalisa Bocchino, Massimo Boncore, Silvia Danelli, Sara Bazzano, Carla Busai, Elena Gay Rubatti.

[e. ce.]

La due giorni musicale tra rock, jazz, bande e cori

Al castello di Montiglio 260 musicisti in concerto

Il Coro «Amici della montagna» (a sin.) Irio Paula tra i protagonisti concerti Montiglio Monferrato

MONFERRATO. Anche l'appuntamento «Alborada» 6,30 di domenica ha un folto di spettatori, nonostante l'ora: era circa in 40. più duemila hanno assistito ai venti concerti di «Castello in musica - Magie nel giorno del solstizio» organizzato sabato e domenica da Laboratorio- Scienza, cultura e arte, Circolo filarmonico astigiano, Pro loco di Montiglio.

Una grande festa musicale all'aperto: per adulti e bambini (molti hanno partecipato ai laboratori di fiabe proposti dal Circolo) spettatori a concerti rock, jazz, di musica classica, celtica, per bande e cori. Ha funzionato bene la collaborazione tra Pro loco di Montiglio, associazioni del paese e di Colcavagno, Cunico, Cocconato per curare il punto ristoro, parcheggio, assistenza.

Oltre i musicisti impegnati: calorosissimi applausi hanno sottolineato tutti gli appuntamenti (nel finale ha suonato Irio De Paula). «E' arrivata gente da tutto il Piemonte, la Lombardia e anche da Venezia - spiegano gli organizzatori - richiamati da manifestazione così singolare».

In circa 250 hanno utilizzato il coupon de «La Stampa» per visitare gratuitamente il Castello.

[m. t.]

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI
C.so L. Einaudi, n. 4 - 14100 Asti
Tel. 0141/593275 - Fax 0141/355577

Avviso di asta pubblica

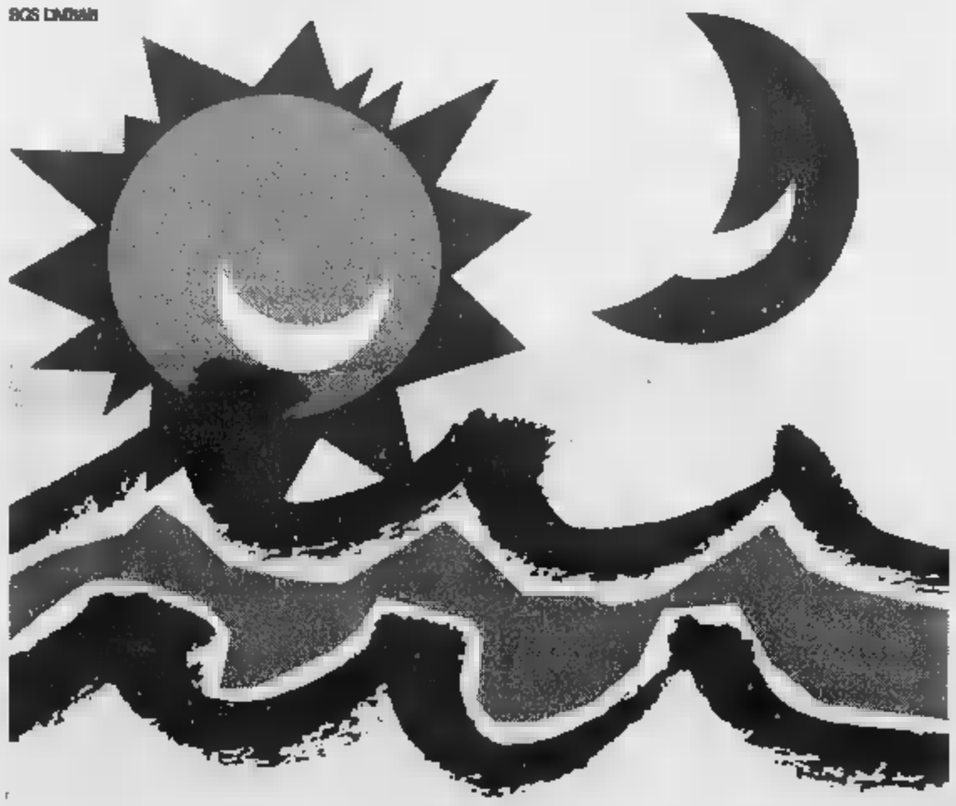
L'A.T.C. di Asti ha indetto un'asta pubblica per la manutenzione ordinaria e il pronto intervento ai fabbricati di proprietà dell'Ente l'anno .
I lavori sono divisi in 4 comprendenti geografiche differenti che abbracciano tutto il territorio provinciale, ciascun lotto dell'importo di L. 75.000.000.
Termine della presentazione delle offerte è il 14/7/1998 alle ore 12.
Il bando integrale gara sarà pubblicato sul B.U.R. Regione Piemonte n. 25 del 23/6/98 oppure potrà ritirato presso l'A.T.C. di Asti in c.so L. Einaudi n. 4, tel. 0141/593275, oppure richiesto via fax al numero 0141/355577, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 8 alle 12.
, 11/6/1998
IL DIRETTORE GENERALE A.T.C.
Ing. Sabbioni

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

AVVISO DI ESPOSIZIONE DI BANDO

Il GAL del Basso Monferrato Astigiano, Soc. Coop. r.l., rende noto che a partire dal giorno giugno 1998, sarà esposto presso i Comuni soci del GAL presso Confcooperative di Asti, il bando relativo alla Azione 3.1 Restauro e valorizzazione di edifici storici e siti rurali di interesse turistico nell'ambito della realizzazione PAL (Piano Azione Locale) relativo al progetto comunitario Leader II;
La del Bando è stata fissata per il 31 luglio 1998.
Gli interessati potranno prendere visione del bando e dei relativi allegati presso il Municipio dei Comuni di: Antignano, Calliano, Camerano Casasco, Cantarana, Capriglio, Castagnole M., Celle Enomondo, Cinaglio, Cisterna, Colcavagno, Consiglio, Cortanze, Cortazzone, Cunico, Dusino S. Michele, Grana, Montafia, Montechiaro d'Asti, Pisa, Roatto, Scurzolengo, S. Damiano d'Asti, Settime, S. Martino Alfieri, S. Paolo Solbrito, Soglio, Tonco, Viale, Villa S. Secondo;
presso la Confcooperative (P.za Alfieri, 1 - Asti), dalle ore 8 ore 12 dei giorni lavorativi.

SOS Dalmata

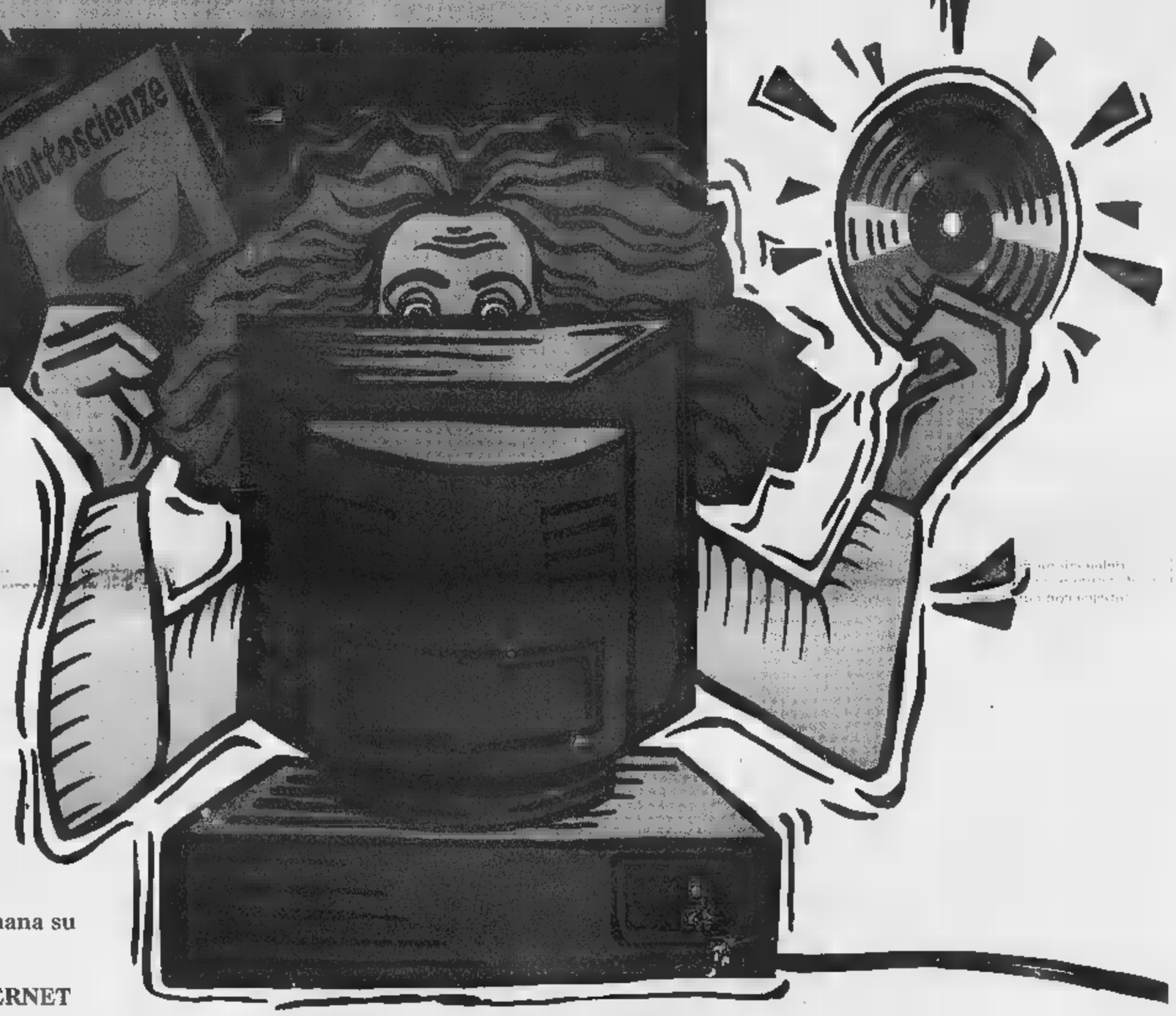


CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA. Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. **•I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde **1670-11959**

•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Il sindaco Bielli fa il bilancio della grande rievocazione storica

L'«Assedio» '99 si allungherà

Almeno 30 mila visitatori nella Canelli del '600

. Il giorno dopo la settima edizione dell'«Assedio di Canelli» il sindaco Oscar Bielli traccia un primo bilancio della rievocazione seicentesca.

«La gente ha risposto bene - dice -. Quanti turisti c'erano? Non 30 mila e forse di più». Per due giorni nei panni verde-oro del Podestà la Canelli di tre secoli fa, con tanto spada al fianco, il sindaco, tornato agli abiti moderni, sottolinea ombre e luci della manifestazione. Liquida una rifelssione chi i canellesi «freddezza» verso l'Assedio: «Molti non hanno capito che la domenica deve essere la festa dei cittadini che riscoprono il proprio paese. sabato invece deve essere riservato ai turisti»; smorza i toni delle inevitabili polemiche del «dopo Assedio»: «Alcuni commercianti non vedono buon occhio la manifestazione. Confido che comprendano, al di là del reddito, che si tratta di un'iniziativa d'immagine con ricadute, a medio e lungo periodo, per tutta l'economia Canelli»; lancia idee per il futuro: «L'Assedio deve entrare nel circuito dei tour operators. sta già pensando a un pacchetto che comprenda, oltre ai due giorni di festa, anche il venerdì per visite guidate ad aziende vinicole e altre realtà produttive della zona del Canellese».

E per chi ha suggerimenti idee per l'Assedio '99 Bielli consiglia: «Si rivolgano al Co al Gruppo storico militare. poi s'impegneranno in prima persona nella rievocazione, meglio».

Commenti positivi anche da parte Aldo Gai, presidente del Gruppo storico, l'associazione di volontari che da anni cura battaglie dell'Assedio: «Il pubblico è stato entusiasta della festa - dice e aggiunge -. delegazione della Quintana di Foligno, la rievocazione seicentesca con cui ci gemellie- o a settembre, ha avuto parole di elogio per le fedeli ricostruzioni di armi e scontri bellici». Gai, che nell'Assedio impersona il colonnello Taffini, comandante della guarnigione sabauda, rimarca il lavoro del Gruppo storico canellese, «i volontari hanno sempre operato per il bene della manifestazione con generosità e abnegazione. E' questo lo spirito dell'Assedio: lavorare tutti insieme per Canelli». Da Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco, un'indicazione: « coinvolgano di più i gruppi cittadini; ci si garantirebbe la presen- dei canellesi».

Infine un paio di notizie: la «disfida della Carra» circo nel quale squadre di fora si sfidano spingendo un pesante carro) è stata vinta dalla compagine formata da cittadini macedoni residenti a Canelli (in palio c'era una botte di vino); oggi si sapranno i numeri vincenti della lotteria «dei tilelti», in palio confezioni di vino.

Filippo Larganà

In alto un gruppo tamburini. A fianco piccolo «assediato», dama e il sindaco Oscar nei panni del Podestà [FOTO VITTORIO UBERTONE]

Un turista sopreso senza «tilelto» sottoposto alla «tortura» del solletico ai piedi A destra due popolane «armate» di bastoni per difendersi dagli attacchi

I guardiani catturano un prigioniero, mentre (sotto) una turista si fa predire il futuro da una cartomante. Sopra, il riposo di due soldati

Affollata due-giorni gastronomica e di spettacolo Moncalvo

Le cucine monferrine per 15 mila buongustai

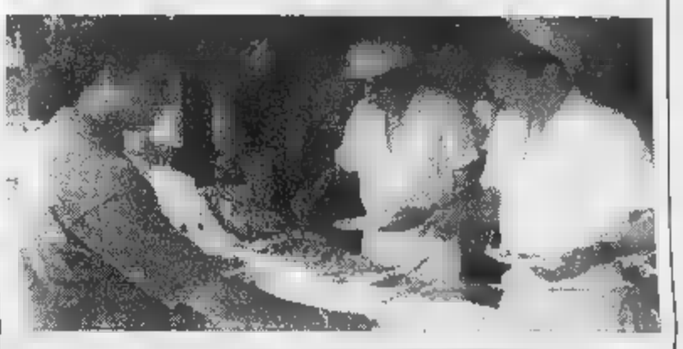
MONCALVO. La quattordicesime «cucine monferrine», svoltesi sabato domenica, ha registrato uno strepitoso successo. Nelle due giornate, almeno 15 mila persone, secondo gli organizzatori, hanno snobbato i mondiali di calcio, per passare qualche ora all'insegna della buona tavola.

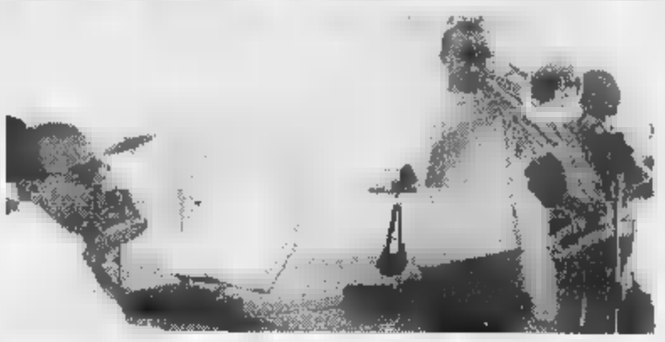
Alla manifestazione hanno partecipato, con le loro specialità, 10 Pro loco: Casorzo, Quarti di Pontestura (Al), Ozzano (Al), Grazzano Badoglio, Serralunga di Crea (Al), Castell'Alfero, Calliano, Tonco, Moncalvo Penango.

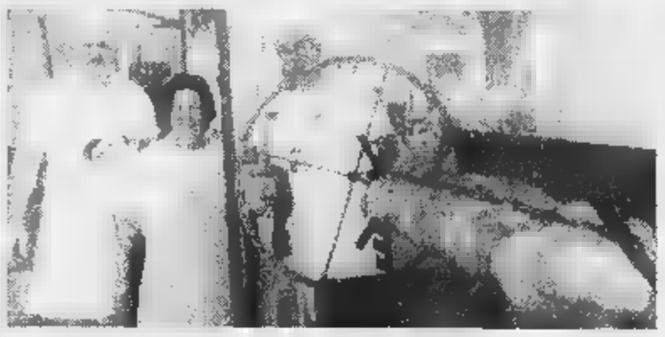
I dati delle cucine confermano il successo. Per esempio, la Pro loco Moncalvo ha distribuito oltre 1600 porzioni di bollito, testina cotechino in salse varie, mentre Calliano, tra agnolotti salamini d'asino ha soddisfatto 7 mila richieste. Grazzano ha preparato «soma d'aj» con 150 chili di pane e oltre 1500 porzioni di polenta salsiccia.

Per tutta la giornata di domenica si sono avvicendati artisti di strada; inoltre la band di Sergio Paolo Demartini, direttore della Cantina Sociale, si è esibita in uno strepitoso concerto jazz.

La presidente della Pro loco Luisella Braghero, si dichiara molto soddisfatta: «Riunire dieci Pro loco non è semplice. Vuol dire che c'è ancora voglia stare insieme disponibilità a lavorare sodo». **[a. b.]**







Protagonisti e della festa delle Cucine monferrine a Moncalvo

Sino domenica

Spaventapasseri «ecologisti» Mostra a Dusino

DUSINO SAN Curiosità e allegria, domenica, per la mostra degli spaventapasseri che animerà fino a doprossima viale del municipio. I fantocci (circa una quarantina) sono stati allestiti al bordo dei campi di granoturco: come vuole il regolamento della manifestazione, devono avere il cappello, abiti colorati ed esibire un cartello un pensiero sull'ambiente firmato da un animale «doc» della zona.

Un'oca tutt'altro che sprovveduta, per esempio, osserva: «Io pago, io butto: che guaio, non esiste una discarica per gli stupidi». La volpe lascia detto: «Chi rispetta l'ambiente ama anche te»; una «depra con famiglia» pensa al pericolo della discarica consortile: «Sogno un Lapaudin libero e verde». E poi: «Perchè il sole non brucia le corna ai trafficanti rifiuti?». Firmato: «Un toro furioso».

Altri spaventapasseri potranno collocati fino venerdì, quando s'inizierà la festa patronale del paese. **[l. n.]**

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno attualità italiana ed estera, cronaca, di cultura, di economia, spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate ca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite classificazione lizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento l'informazione con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto Il Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568093

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA REPUBBLICA 197-002005

Si apre l'estate delle sagre

Mercatini ad Asti, Cocconato e San Damiano

[illegible]

CANELLI. Alle 21 al teatro Balbo, saggio di danza classica delle allieve della coreografa Serena Dujarier. Ingresso libero.

[illegible]

ASTI. Alle 21,30 in piazza Cattedrale, «Asti Musica»: suona il cantautore Massimo Bubola. Ingresso libero.
NIZZA. Alle 21 a palazzo Crova «Percorso fantastico tra filastrocche e fate», dell'Associazione Zoltan Kodaly. Seguirà degustazione. Ingr. libero.

[illegible]

ASTI. Alle 21,30 in piazza Cattedrale, «Asti Musica»: suonano i «Mau Mau». Ingressi 12 mila lire.
ASTI. Alle 18 all'istituto «Verdi» concerto degli allievi dello stage jazzistico di Gianni Basso. Ingresso libero.
[illegible] Festa del centenario della Società cooperativa agricola: alle 20,30 apre la mostra storica; alle 21 la compagnia «I Varigliesi» «Don Pero ch'ai pensa chiel».

La compagnia della «Baudetta» sarà di scena venerdì a San Marzano Oliveto

[illegible]

ASTI. Alle 21,30 in piazza Cattedrale, «Asti Musica»: suona il gruppo «Parto [illegible] nuvole pesanti». Ingresso libero.
SESSANT. Alle 22 al Bar Music piano bar con Fabio Ramello.
CALLIANO. Sagra dell'agnolotto d'asino: dalle 19 cena; dalle 21 danze. Fino a domenica.
CALLIANETTO. Dalle 19 Sagra del Fritto misto. Alle 21 musica. Fino a domenica.
SAN MARZANO OLIVETO. Alle 21, al castello, la compagnia «dla Baudetta» presenta «L'elisir d'la discordia». Dopoteatro degustazioni.
DUSINO SAN MICHELE. S'inizia con il rock alle 21 la Festa d'estate. Suonano i gruppi «Our street» e «Metal Stream».
CANELLI. Alle 21 nell'area pedonale di via Filipetti, Concerto d'estate della banda canellese.
PASSERANO MARMORITO. Festa patronale: alle 21 discoteca «American sound».
CANELLI. Alle 21 alla foresteria Bosca, «Recital d'Estate» gli allievi di musica di Mauro Panattoni. Incasso a favore del «Progetto Cernobil». Repliche sabato e domenica.
CASTELL'ALFERO. S'inizia la rassegna di teatro dialettale con la compagnia «Sensanpic».
MOMBARUZZO. Festa in frazione Stazione: alle 21, discoteca Extreme Maxistudio.

[illegible]

ASTI. Alle 21,30 in piazza Cattedrale, «Asti Musica»: suonano i «Comitiva». Ingr. libero.
SESSANT. Alle 22 Bar Music musica con Diego De La Noche.
CASTELL'ALFERO. Per la rassegna di teatro dialettale recita la compagnia «dla Baudetta».
PASSERANO MARMORITO. Festa patronale: alle 21 discoteca «American sound».
CASTELNUOVO BELBO. Alle 22,30 al centro sportivo «Rockaiuto» a favore delle popolazioni campane alluvionate. Suonano «Autostop per la luna», «Voltapagina», «Strega», «Nobody's perfect».
CASTELLERO. Festa patronale: alle 21 braciolata, poi si balla con «Music Service».
DUSINO SAN MICHELE. Alle 19,30 apre lo stand enogastronomico; alle 20,30 mostre, frecette e danze con «Liscio 2000».
CASTELLERO. Danze dalle 16; poi rinfresco della Pro loco e alle danze «I Melodici».

[illegible]

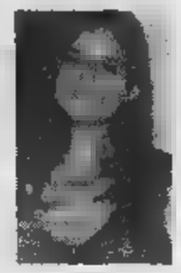
ASTI. In centro, dalle 8 alle 19 mercatino dell'antiquariato.
ASTI. Alle 21,30 in piazza Cattedrale, «Asti Musica»: in scena Ginger Brew e Gospel Sound.
COCCONATO. Mostra-mercato dell'editoria piemontese.
SAN MARZANO OLIVETO. «Città aperta in Astesana e Monferrato». Marzano e Castelnuovo Calcea, tour guidati, degustazioni e menù convenzionati. Info: 0141/822.077.
[illegible]O. Da mattina a sera «Sota al cioché rus»: antiquariato e collezionismo. Info: 0141/971.558 (Idrame).
[illegible] MICHELE. Alle 15,30 s'inaugura la mostra di spaventapasseri; alle 16 giochi, poi musica «Idea 3».
PASSERANO MARMORITO. Alle 16 messa accompagnata dai canti dei ragazzi e alle 21 si danza con i «Liscio simpatia».
CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Alle 21 a San Bartolomeo, Luciano Fornero ed Ercole Ceretta in «Concerto barocco».
CASTELL'ALFERO. Rassegna di teatro dialettale: recita compagnia «dle Ciuenda».
CASTELLERO. Sagra della pizza e danze con Liscio simpatia.

Concluso il festival a San Damiano

Primo premio «bis» al Nastro d'Argento

SAN DAMIANO. Si è conclusa sabato sera la maratona canora del «Nastro d'argento», che ha visto sfilare sul palcoscenico del «Cristallo» una novantina di cantanti. La manifestazione, giunta alla 10ª edizione, ha aggiudicato il primo premio per le giovani «canzoni edite» a Eleonora Froio, 15 anni, di Rho (Mi), studentessa al secondo anno del Liceo linguistico che ha presentato la canzone «The [illegible]. Eleonora Froio aveva già vinto lo [illegible] il trofeo sandamianese. «Aveva partecipato - ricorda don Antonio Cherio, organizzatore della manifestazione - nel 1990 alla Nota d'oro, il [illegible] canoro per bambini fino ai 12 anni, dando prova delle sue ottime capacità vocali».

Il primo posto nella sezione «big» è toccato invece al torinese Vittorio Pallavicini [illegible] «I have nothing». Pallavicini, 43 anni, bancario che lavora a Biella e vive a Castiglione Torinese, ha partecipato alla rassegna [illegible] per la prima volta. Il cantante torinese è stato accompagnato dalla figlia tredicenne Diletta che si è classificata al 3° posto nella sezione giovani, con «I will always love you».



La cantante Eleonora Froio, 15 anni vincitrice del «Nastro d'Argento» a San Damiano

La serata presentata da Viviana Porro, conduttrice della Rai, ha avuto come ospiti i gruppi musicali «Passi falsi», «Ritratto» e «Alta tensione», che hanno [illegible] l'entusiasmo della platea. I vincitori sono stati confermati al primo posto anche dalla classifica degli sponsor.

Venerdì 12 giugno era [illegible] consegnato intanto il «Nastro d'argento» per il [illegible] canzoni inedite al cantautore astigiano Luciano Caracchi [illegible] il brano «Una [illegible] nuova». Il trofeo, la minicassetta in argento, consegnato ai cantanti vincitori è stato offerto dalla gioielleria sandamianese «Sorba». [cl. o.]

Castagnole Lanze

I racconti della Combriccola

CASTAGNOLE LANZE. Lettu[illegible] libri, ad alta voce, per bambini e ragazzi: è l'iniziativa che decollerà [illegible] nel cortile delle scuole elementari e che si ripeterà, ogni martedì, sino a fi[illegible] luglio. Saranno due ore (20,30-22,30) piene di emozione: agli attori della compagnia locale «La combriccola» il compito di dare voce a ciascun personaggio.

Il progetto è firmato dalla biblioteca civica, che proporrà favole, storie fantastiche e d'avventura ai bambini di materne, elementari e medie. I ragazzini troveranno posto sulle panchine sotto gli alberi, mentre i riflettori, appositamente sistemati, illumineranno gli attori.

Stasera s'inizia [illegible] «Storia di [illegible] gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», penultima fatica dello scrittore cileno Luis Sepulveda, che l'ha composta nel '96 e dedicata ai suoi figli Sebastian, Max e Leon. E' una storia che esalta il rispetto per la natura e altri temi cari a Sepulveda, come la solidarietà. Durante la lettura i bambini potranno anche disegnare: le loro creazioni troveranno successivamente posto in [illegible] mostra. [l. n.]

[illegible]

MARTEDI' 23 GIUGNO 1998
LA STAMPA

Gratis al Concerto dei MAU MAU
Giovedì [illegible] giugno '98 in piazza Cattedrale
ASTIMUSICA

Cognome e [illegible]
indirizzo [illegible] tel. [illegible]

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di giovedì 25 a La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non [illegible] valide le fotocopie). Venti biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior [illegible] di coupon. I vincitori [illegible] telefonicamente giovedì [illegible].

Prosegue la pubblicazione dei tagliandi [illegible] cui i lettori de «La Stampa» potranno assistere gratuitamente a due concerti della rassegna «Asti Musica», quelli dei «Mau Mau» (25 giugno) e di Roberto Vecchioni (4 luglio), organizzati dall'agenzia Piemonteuno di Castagnole Lanze. Fino a giovedì, [illegible] pubblicati coupon [illegible] quello riprodotto qui sopra: basterà ritagliarli e inviarli in redazione, entro le 12 di giovedì. A chi ne avrà raccolti di più sarà consegnato uno dei 20 biglietti gratuiti a disposizion per ascoltare i «Mau Mau». I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente. La stessa operazione si svolgerà dal 26 giugno al 4 luglio, quando saranno pubblicati i coupon per il concerto di Vecchioni. In questo caso i biglietti gratuiti a disposizione saranno 15.

Folk-rock

I suoni folli dei Loup Garou

ASTI. Si è iniziata con grande partecipazione di pubblico la rassegna «Asti Musica». Domenica sera la Collegiata di San Secondo si è riempita per le «Gothic voices», piazza Cattedrale per i «Gang». Ieri sera applausi anche al jazz del «Phoebus ensemble» di Alberto Mandarini.

Stasera alle 21,30 in piazza Cattedrale ci sarà il complesso «Le loup garou» (lupo mannaro, in francese), che presentano un folk-rock a metà fra «Pogues» e «Les Negresses vertes», con testi in inglese, francese, italiano, spagnolo, tedesco, finlandese e persino latino. Leader e cantante del complesso è Francesco Prota, nato a Praga da padre italiano e madre russa. Con lui suonano Carin Jurdant, cantante e fisarmonicista, Klaus Rendo, peruviano, al corno e alle percussioni, Tottolo Stefanelli, bassista. Raccontano storie di ordinaria follia, proponendo un genere indefinibile, una partita fra Napoli e Resto del mondo». L'ingresso è libero.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	58	83
	65	[illegible]	[illegible]	48	46
[illegible]	15	28	42	70	43
	91	[illegible]	74	[illegible]	51
[illegible]	81	86	[illegible]	42	[illegible]
	100	[illegible]	76	[illegible]	57
GENOVA	1	[illegible]	39	51	53
	85	72	66	80	58
MILANO	16	47	32	58	24
	90	83	54	47	46
NAPOLI	2	32	83	60	36
	76	55	55	53	51
PALERMO	53	82	33	42	72
	102	70	54	51	50
ROMA	32	54	44	86	35
	85	57	56	51	50
TORINO	57	55	38	34	69
	91	81	80	77	56
VENEZIA	11	50	72	48	80
	99	63	61	59	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 61 [illegible] Roma. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-34 [illegible] 81-11 81-69 61-25; 81-1 81-76 81-55 81-27 81-10; 81-64 81-3 81-18 81-29 81-56; 81-23 81-46 81-6 81-44 81-13; 81-60 81-39 81-44 81-16 81-86; 81-90 81-78 81-70 81-82 81-8.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (3); Cagliari 38 (0); Firenze 81 (4); Genova 90 (5); Milano 75 (0); Napoli 39 (1); Palermo 47 (4); Roma 87 (0); Torino 65 (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-1	18-41	18-44	9-61	9-71;
18-74	18-84	18-75	9-24	9-45;
18-55	18-16	18-46	9-85	9-46;
18-86	18-67	18-87	9-7	9-57;
18-61	18-71	9-1	9-41	9-44;
18-24	18-45	9-74	9-84	9-75;
18-85	18-46	9-55	9-16	9-56;
18-7	18-57	[illegible]	9-67	9-85.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Torino:

11-22-33	33-99-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-33-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [illegible] integrati

L. 1600 — 9 - 14 - 24 - 36 - 41 - 60 / 81 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 11 - 44 - 56 - 16 - 88 - 2 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 56 - 83 - 71 - 89
224 combinazioni — varianti = 84 - 81 - 15 - 87 - 36 - 39 - 41 - 55

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mirra, via Viana 27, C[illegible]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141.594.147. **L'angelo rosso - Colpevole fino [illegible] contraria.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141.530.086. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141.530.086. **Il grande Lebowski.** Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000 (8000).

NUOVO [illegible]. Tel. 0141.595.040. **Titanic.** Or.: 21. Lire 10.000; [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 0141.598.457. RIPOSO.

LUMIERE (B. BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 624.889. **Sapore di danza.** Orario: [illegible]. Biglietto: ingresso libero.

[illegible]. 0141.701.459. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141.702.768. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141.701.496. RIPOSO.

[illegible]. 701.459. [illegible] PER [illegible].

CASTIGLIANO
[illegible] Tel. 0141.975.124. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141.975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. [illegible]. 0141.982.268. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. [illegible]. 0144.322.885. CHIUSO [illegible] LAVORI.

[illegible] Tel. 0144.322.400. RIPOSO.

COVA [illegible]. [illegible]. 0142.452.291. **Fuoco d'artificio.** Or.: 21,45. Lire 7000.

POLI. T. 0142.452.081. **Monella.** Or.: 20,30; 22,20. [illegible] 10.000.

[illegible]. Tel. 0142.452.816. **L'ultimo appello.** [illegible]: 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. 0131.252.644. **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. [illegible]. [illegible] 21,30. [illegible] 12.000.

[illegible] Tel. 0131.252.079. **Il collezionista.** Ore 22. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - [illegible] GRANDE. [illegible].

[illegible] - **SALA FERRERO.** Telefono 0131.234.240. **Teatro di guerra.** Or.: 20; 22,20. [illegible] 12.000; 9000.

[illegible]. Telefono 0131.268.050. **L'angelo [illegible] Colpevole fino a prova contraria,** di J. Avnet, con Richard Gere. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131.341.272. **Film a luci [illegible].** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131.252.112. **[illegible] uomini [illegible] e con Aldo, Giovanni e Giacomo.** Or.: 20; 22,15. [illegible] 12.000.

MODERNO. [illegible]. 0131.252.707. **Monella,** di Tinto Brass. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0173.363.021. [illegible]

[illegible]. Tel. 0173.440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

A TORINO

LOCALI CON ABBONAMENTO — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
[illegible] 8. Cesare 67, [illegible]. 011.856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. **Fantasia - La porta dell'universo** di A. Niccol. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[illegible]. ●●●

AMBRA
v. Chiesa [illegible] Salute 77, tel. 011.210.985. **007 [illegible] non muore mai,** regia R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 11.000. ●●

[illegible] 1
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo rosso,** con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible]. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep [illegible] pact,** di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury,** con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011.561.71.00. **L'angelo rosso,** regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **The Hole (Il buco),** di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 8000. ●●●●

C[illegible] 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Solo per il destino,** regia S. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C[illegible] 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Marc'Aurelio** regia F. Vicentini Orgnani. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. **La parole amore esiste,** regia M. Calopresti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

QUATTRO
via Goito 5, t. 011.650.71.00. **Un [illegible] plice desiderio,** regia M. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **[illegible] Impenitenti,** regia M. Coolidge con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, [illegible]. 011.447.5241. **Strade perdute.** [illegible] Lynch con P. Arquette, B. Pullman. V. m. 18. Or.: 18,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. [illegible] **dream,** di Emir Kusturica con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 18,15; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 011.447.52.41. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Polvere di Napoli,** di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] 1
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Will [illegible]** di B. Vant Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ETOILE
[illegible] ing. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible],45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO
via [illegible] 30, tel. 011.617.33.23. **Il quinto elemento,** di Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Orario: 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible]A
c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. **Deep Impact,** di M. [illegible]. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

IDEAL
c. Boccaria 4, tel. 011.521.43.16. [illegible] **Il [illegible] continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●●

[illegible]
via Po 21, tel. 011.812.5996. [illegible] **cambiato,** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 Alace 6000. ●●●

KING
via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Teatro di guerra,** di M. Martone con A. Bonaiuto, A. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000 [illegible] 6000. ●●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011.541.263. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●●

[illegible]
v. Montebello 8, t. 011.817.1046. **La mia [illegible],** con A. Bartner con M. Laroque. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. **Al di [illegible] del desiderio,** di L. Young, con C. Shelter, S. Lee. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, t. 011.812.41.73. [illegible] **te in città,** di G. Mottola con H. Davis, P. MacNamara. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, [illegible]. 011.532.448. **Arancia [illegible] meccanica,** di S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. [illegible] **Il 6è,** con V. Gallo, [illegible]. Ricci, [illegible]. Gazzara, [illegible]. Rourke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **[illegible]ale,** regia di M. Di Jacono, M. Avital. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male,** di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
[illegible] Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact,** regia [illegible] Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Fire,** regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; [illegible],25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible]
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età [illegible] quieta (La vie [illegible] Jesus),** regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.05. [illegible] **mariti** [illegible] [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011.562.1759. **Firelight,** regia W. Nicholson, con S. Marceau, S. Dillane. or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

VACANZE PULITE 98

LEGAMBIENTE

Goletta verde

ARKHÊ

19.900 LIRE CD-ROM

PC/MAC

IN EDICOLA

... dentro Vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati inediti da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere qualche curiosità.
(Pc Open, Giugno 98)

LA STAMPA

GIUNTI MULTIMEDIA

02/8393374

31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.

Nella gamma di lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione del silenzio, c'è ora una nuova stella: ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel di silenziosità*, la più alta vetta oggi conosciuta.
ÖKO FAVORIT 8081 è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, se volete, può fare anche tutto da sola; schiacciando il tasto AUTO, ÖKO FAVORIT [illegible]1 "legge" il grado di sporco delle stoviglie [illegible] - unica [illegible] mondo - anche il livello di carico (da 6 [illegible] 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie la potenza e la quantità d'acqua e d'energia necessari per eseguire [illegible] lavaggio perfetto. In assoluto silenzio.

AEG

DI ENER NESIN NE

Tennis: gli astigiani hanno superato 4-0 il Novara

Country ok in Coppa

Moncalvo eliminato dal Fossano

CASTIGLIONE. Prosegue [illegible] trionfale cavalcata del Country Club nella Coppa Italia per non classificati di tennis.

I moschettieri astigiani hanno superato per 4-0, sui campi di Castiglione, il Novara, rendendo così inutili i due doppi.

I singolaristi del Country Andrea Ginella, Emiliano Cairo, Matteo Plachi e Luca Ponzone hanno vinto i loro confronti tutti per due set [illegible] zero, [illegible] dimostrazione di una supremazia assoluta.

«Questa vittoria è merito dei ragazzi - dice il capitano Davide Giusti - che hanno dimostrato un grande carattere. [illegible] riconferma la compattezza del gruppo. Il [illegible] segreto [illegible] l'allegria. Adesso possiamo pensare a raggiungere dei buoni traguardi».

Il Country attende ora l'esito della sfida tra il Canottieri Casale [illegible] il Polo Torino. [illegible] queste due formazioni sarà il suo prossimo avversario. Se vinceranno i casalesi, Ponzone [illegible] compagni giocheranno nuova[illegible] in [illegible] domenica. [illegible] ca[illegible] di vittoria dei torinesi, la compagine di Castiglione sarà impegnata in trasferta.

[illegible] è interrotto invece il cam[illegible] [illegible] Moncalvo. Gli aleramici sono stati battuti per 4-1 dal Fossano. L'unico [illegible] individuale porta la firma di Davide Barberis.

Sconfitti invece Andrea Roero, Alberto Cavallo [illegible] Mauro Viotto. Il doppio formato da Roero [illegible] Cavallo ha ceduto soltanto al terzo set [illegible] il punteggio di 6-4, 3-6, 4-6.

Sorride anche il tennis in rosa. La squadra femminile del Dopolavoro Ferroviario [illegible] [illegible] imposta [illegible] sorpresa sul Rivoli per 2-1. Bravissime le singolariste Lucia Gualco e Tonina Giambelluca. Quest'ultima ha vinto il suo confronto per 6/7, 7/6, 6/0 dopo [illegible] ore e [illegible] di gioco.

La Giambelluca in coppia con Laura Giordano ha poi perso [illegible] doppio, che era comunque ininfluente ai fini del risultato.

Over [illegible] e «55». Domenica scenderanno in campo anche gli over «45» e [illegible] [illegible] Dlf, ammessi al tabellone nazionale, composto da trentadue squadre. Entrambe giocheranno sui campi del Dopolavoro ferroviario in via al Mulino alle 10.

Gli «over 45» affronteranno [illegible] Pinamare di Andora. I giocatori sono Gigi Bona, Renzo Costa, Vito Marsero e Luigi Gai.

Difendono il terzo posto conquistato lo scorso anno gli «over 55». La compagine capi[illegible] da Vittorio Monaco parte favorita con il Firenze. La [illegible] è formata da Valeri Perseo, Lino Gerbi, Pier Sandro Succo, Luigi Martino e Giacinto D'Amico.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Nuove sfide al torneo del [illegible] di Annone

Si disputano domani [illegible] due incontri del torneo del Tanaro «Trofeo Executive», in corso di svolgimento a Castello d'Annone. Dalle 21,45 so[illegible] in programma: Bobo Pesca-Ellegi Auto ed Exodus-Factotum. [e. a.]

[illegible] volley

Al via le [illegible] al memorial «Dakunovich»

Sono aperte le iscrizioni alla 2ª edizione [illegible] memorial «Alessandro Dakunovich» di beach volley. Il torneo si disputerà domenica 5 luglio sul campo [illegible] lui dedicato [illegible] circolo Enel in via Pagliani. Il torneo [illegible] aperto ai giocatori di tutte le categorie. La quota d'iscrizione è di 100 mila. Per informazioni telefonare a Beppe Basso (0335/6670420) [illegible] Fabrizio Redento (0368/218826) oppure a Vincenzo Rondinelli (0337/240.654). [e. a.]

Calcio

Il Vallorco vince a Canelli il titolo Under 15

Il Vallorco (Ivrea) ha vinto la finale del campionato regionale [illegible] calcio valido per la Coppa Piemonte riservata alla categoria Under 15 svoltasi domenica al campo sportivo di Canelli. Gli eporediesi si sono conquistati il titolo di campioni piemontesi vincendo tutte [illegible] tre le partite. Al secondo l'Azzurra di Sant'Albano; terza piazza, [illegible] aequo, per il Venasca Cuneo e il Borgovercelli. [fl. l.]

Tamburello B, battuto il Chiusano

Il Callianetto dà spettacolo

CASTELL'ALFERO. Nella serie A di tamburello il Castelferro pluricampione ha ripreso la [illegible] alla vetta [illegible] il San Paolo d'Argon di Bonanate e Berruti sembra finalmente rilanciato.

In B il Callianetto ha dato incoraggianti segni di ripresa dopo il ko [illegible] il Cunico (a sua vol[illegible] vittorioso con il Curno), imponendosi da par suo al Chiusa[illegible] privo di Enrico Dellavalle (fermo per [illegible] problema ad un ginocchio).

In C il Revigliasco del veterano Elio Pratte (ex Grana) non ha faticato più di tanto ad imporsi al Mobilificio Pinot Ferrero [illegible] vecchio campione che dà anche il nome alla squadra e di Fabrizio Stella.

[illegible] «muro» prosegue incontrastata la [illegible] del Castel-l'Alfero di Natta.

Su tutti i campi si è osservato un minuto di raccoglimento in memoria del dirigente federale Mario Frapporti, 38 anni, di Negrar (Verona) prematuramente scomparso in un incidente d'auto in Brasile.

Serie A: Solferino-Guerra Castellaro 3-13; Filago-Castelferro 5-13; Bassa-Medole 0-13; Borgosatollo-San Paolo d'Argon 2-13; Cavrianese-Castiglione D/S 13-4; Bardolino-Tuenno 13-4. Classifica: Medole (Bg) 22 punti; Bardolino (Vr) [illegible] Castel[illegible] (Al) 20; Castellaro (Mn) 19; Cavrianese (Mn) 17; Solferino (Mn) 10; Tuenno 9; Borgosatollo (Bs) 8; Filago (Bg) e San Paolo Argon (Bg) 7; Castiglione delle Stiviere (Mantova) 3; Bassa (Pi) 2.

Serie [illegible] Cunico-Curno 13-3; Callianetto-Chiusano 13-6; Bonate Sopra-Cremolino 8-13; Capriatese-Cerro 7-13; Malpaga-Seriate 10-13. Ha riposato: Marne. Classifica: Cremolino (Al) 22 punti; Callianetto e Cer[illegible] (Bg) 16; Cunico 15; Seriate (Bg) 14; Curno (Bg) 12; Bonate Sopra (Bg) e Marne (Bg) 11; Chiusano [illegible] Malpaga (Bg) 5; Capriatese (Al) [illegible].

Serie C Basaluzzo-Antignano 10-13; Revigliasco-Mobilificio Pinot Ferrero 13-5; Castelferro-C.R.O.Ovada 5-13; Pol.Monalese-Vini Dezzani Cocconato 13-11; Grillano-Settime 13-7. Classifica. Ovada 21 punti; Dezzani Cocconato 19 punti; Monalese 18; Revigliasco 17; Settime 15 [illegible] Antignano 15; Basaluzzo 11; Grillano 9; Castelferro 2; Ferrero 1.

Serie D girone 2: Vini Dezzani Cocconato A-A.T.S.Torino 13-7; C.M.Castello di Cortanze-Azzano 13-8; Alfiano A-Vini Dezzani Cocconato B 13-5; Tecnodelta Tigliole-Mombello T.se 8-13. [illegible] riposato: Pien. Classifica: Castello di Cortenze 20 punti; Alfiano A. 19; Azzano 17; Dezzani Cocconato A 14; Pisa 12; Mombello Torinese 11; Tecnodelta Tigliole 5; Torino 4; Cocconato B 0. Ats Torino e Tecnodelta [illegible] in mano.

Serie D girone 3: Tonco C-Solonghello [illegible] disputata; Mombellese B-Mombellese A 13-11; Madonnina-Tonco B 4-13; Gabiano-Viarigi 13-6. Classifica: Gabiano 23 punti; Mombellese B 21; Viarigi 20; Mombellese A 14; Tonco B 11; Madonnina 9; Tonco C 2; Solonghello 0.

Torneo a muro: Calliano-Rasero Tende Castell'Alfero 19-9; Vignale-Grazzano A 12-19; Grazzano B-Moncalvo 15-19; Castell'Alfero-Rocca d'Arazzo 19-7. Ha riposato: Portacomaro. Classifica: Castell'Alfero [illegible] punti; Grazzano A 21; Vignale 16; Rasero Tende 13; Moncalvo 12; Grazzano [illegible] 8; Calliano 6; Rocca 4; Portacomaro 2. Rasero Tende, Grazzano B, Moncalvo e Portacomaro una partita in meno. [f. b.]

La formazione [illegible] Revigliasco che ha battuto il Mobilificio Pinot nel derby di C. Sotto il Callianetto di [illegible] che ha sconfitto il Chiusano

Fabrizio Stella, [illegible] anni, in forza [illegible] Mobilificio Pinot Ferrero

PODI[illegible]

E in settimana si corre al Palucco [illegible] [illegible] Cisterna

StraSandamiano alpina Atleti da tutto il Piemonte

SAN [illegible] Grande festa di sport a San Damiano [illegible] occasione della [illegible] edizione della Strasandamiano Alpina. La manifestazione era organizzata [illegible] locale gruppo delle penne nere in collaborazione sezione di Asti.

Sono stati oltre [illegible] i podisti giunti da tutto il Piemonte che si sono [illegible] appuntamento al nastro [illegible] partenza posto in piazza Libertà.

Il percorso piuttosto impegnativo (oltre dieci chilometri) ed il caldo hanno messo [illegible] dura prova gli atleti. Il vincitore Marco Galeasso (Turin Marathon) si [illegible] ripetuto in terra astigiana dopo il successo del 4 giugno otte[illegible] [illegible] Valfenera. Alle sue spalle un altro torinese, Simone Bracciodieta (Ati 71), terzo Mario Prandi, albese tesserato per l'Apt.

Rivincita astigiana tra le donne dove Cinzia Passuello (Brancaleone) ha messo in fila le torinesi Marialda Manzone [illegible] Susan Griffith.

Tornando alle classifiche maschili di rilievo il primo posto (quarto assoluto) [illegible] Enzo Ferre[illegible] tra i TM-23 davanti al compagno [illegible] squadra della Brancaleone Stefano Carbone. Tra gli MM-40 Giuseppe Pennella (Ferrero) ha preceduto Franco Cipolla (Brancaleone); negli AM=50 La Regina (Carmagnolese) ha preceduto Dalben (Brancaleone) ed infine tra gli AM=60 il portacomarese Giovanni Pavan (Brancaleone) ha battuto l'albese [illegible] Mokafè Luigi Proglio.

[illegible] Giovedì al Paluccio [illegible] [illegible] la seconda edizione di «Andoma a pé pa r' Paluc» gara podistica [illegible] una distanza di circa nove chilometri organizzata dalla Pro loco [illegible] dell'Atletica Avis Villanova in collaborazione con la Fidal provinciale.

Il ritrovo è alle 18,30 davanti al ristorante «Villa Fernanda».

La partenza è prevista [illegible] 20. Ricchissimi e variegati i premi, quota iscrizione [illegible] mila. Al termine della gara, «pasta-party» gratuita.

● Organizzata dalla Pro loco e dalla Fidal di Asti si corre sabato [illegible] Cisterna la terza edizione della gara podistica «Trofeo festa del Bonarda», gara su [illegible] tracciato di circa otto chilometri.

Particolarmente ricco il montepremi. Il ritrovo alle 18 nella piazza principale, partenza alle 19.

[illegible] [illegible]

Vince Augusto Cesari

[illegible] spettatori al «Challenge» [illegible] piazza [illegible]

ASTI. Erano più di duemila gli spettatori che hanno assistito domenica in piazza d'Armi al «Challenge-Città di Asti», 2° [illegible] «Gian Fossa», trofeo Formula Rally.

Alla spettacolare gara automobilistica, svoltasi su [illegible] circuito [illegible] un chilometro hanno partecipato più di settanta piloti provenienti da tutta Italia.

Nella classifica assoluta ha primeggiato il pluricampione italiano Augusto Cesari, che ha vinto [illegible] Osella con [illegible] tempo di 1'32"4. In graduatoria ha preceduto Davide Negri su Lancia Delta S4 [illegible] Giovanni Rizzi su Fiat Dallara.

I concorrenti astigiani si sono comportati onorevolmente. Mario Viotti è arrivato terzo nell'ottavo raggruppamento con la sua Lancia Delta S4. Il canellese Roberto Bettiol ha dominato la classe 6ª A alla guida [illegible] un'Autobianchi A112 prototipo. Paolo Gentile ha vinto il 5° raggruppamento con una Bmw Superturismo e Fabrizio Mascarino il 1° gruppo su una Peugeot 205 Rally.

[illegible] premio «Gian Fossa» per il [illegible] più veloce tra gli under [illegible] è andato a Mirko Michela (Peugeot 406). [e. a.]

MC [illegible] MONDIALI MC [illegible] MONDIALI MONDIALI MONDIALI

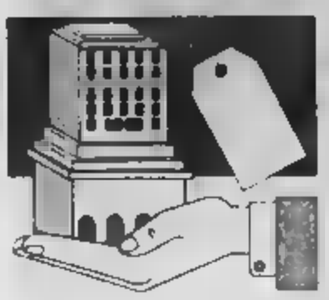
MIGUEL SAL & [illegible]

TMC anche qui

Tutte le Partite, Tutti i Giorni
Tutto in Diretta, sul canale 41

Adesso Telemontecarlo arriva anche a casa tua, forte [illegible] chiaro: sintonizza il tuo televisore sul canale 41 da Azzano per vedere il calcio come non l'hai mai visto!
Programmi tutto il giorno, per tutti i giorni del Mondiale, con cronisti, esperti e sempre nuovi ospiti a sorpresa! Ogni giorno [illegible] TMC *Speciale Francia '98* alle 12.55, *Diario Mondiale* alle 13.45, alle 16.45 e alle 20.15, *Parigi-Milano Biscardi-Mosca*, il quotidiano sul calcio mercato alle 19.30, *Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiali* alle 22.50 e dopo ogni partita dell'Italia.

TMC TELEMONTECARLO



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento ha ancora esaurito la mole di delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

VIGLIANO (Vercelli). Conferma l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

VINOVO (Torino). Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

VIRLE PIEMONTE (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille.

VISSONE (Verbano-Cusio-Ossola). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

VISONE (Verbano-Cusio-Ossola). [illegible] l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VILLABATI (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille.

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data [illegible] delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, [illegible] agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, ciò allo che, ai sensi del secondo comma dell'art. 8 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alla possibile di applicazione dell'imposta nei terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; il cancellazione dei predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale purchè non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiare, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nè eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alla cooperativa edilizia dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

VILLANOVA SOLARO (Cuneo). Fissa la aliquota come segue: tipologia degli immobili: tutti indistintamente aliquota 6,5 per mille; stabilisce le seguenti misure di riduzione e detrazione d'imposta; tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: L. 200.000.

VILLAROSA (Vercelli). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta di L. 200.000 sempre per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; dà atto che non viene determinata alcuna riduzione di imposta.

VILLAR FOCCHIARDO (Torino). Fissa nella misura [illegible]ordinaria del 6 per mille l'aliquota; [illegible] fatti salvi i casi previsti dall'art. 5 comma 8, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei contribuenti che eseguano interventi di cui alla lettera c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alla lettera c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici; il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici e architettonici dell'unità immobiliare. I requisiti di inagibilità e di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale e della competente U.S.L.; l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui il richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia residente né domiciliato presso l'unità immobiliare oggetto del recupero; le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle evidenziate nel piano regolatore generale comunale, tavola TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di inizio attività, a seconda della tipologia degli interventi; il comune si pronuncerà sull'istanza contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione edilizia o entro i termini prescritti dal regolamento comunale per i tempi del procedimento amministrativo nel caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola con i versamenti Ici dovuti nel quinquennio antecedente alla presentazione dell'istanza di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità immobiliari situate nella zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale; gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili e inabitabili possono essere condotti anche all'interno della zona «E»; l'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui sono stati iniziati i lavori; è mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per gli anni pregressi secondo l'aliquota piena, stabilita per le categorie delle unità immobiliari interessate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nè eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alla cooperativa edilizia dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

VILLANOVA SOLARO (Cuneo). Fissa la aliquota come segue: tipologia degli immobili: tutti indistintamente aliquota 6,5 per mille; stabilisce le seguenti misure di riduzione e detrazione d'imposta; tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: L. 200.000.

VILLAROSA (Cuneo). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta di L. 200.000 sempre per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; dà atto che non viene determinata alcuna riduzione di imposta.

VILLAR FOCCHIARDO (Torino). Fissa nella misura [illegible]ordinaria del 6 per mille l'aliquota; [illegible] fatti salvi i casi previsti dall'art. 5 comma 8, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei contribuenti che eseguano interventi di cui alla lettera c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alla lettera c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici; il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici e architettonici dell'unità immobiliare. I requisiti di inagibilità e di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale e della competente U.S.L.; l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui il richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia residente né domiciliato presso l'unità immobiliare oggetto del recupero; le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle evidenziate nel piano regolatore generale comunale, tavola TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di inizio attività, a seconda della tipologia degli interventi; il comune si pronuncerà sull'istanza contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione edilizia o entro i termini prescritti dal regolamento comunale per i tempi del procedimento amministrativo nel caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola con i versamenti Ici dovuti nel quinquennio antecedente alla presentazione dell'istanza di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità immobiliari situate nella zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale; gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili e inabitabili possono essere condotti anche all'interno della zona «E»; l'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui sono stati iniziati i lavori; è mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per gli anni pregressi secondo l'aliquota piena, stabilita per le categorie delle unità immobiliari interessate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

VILLANOVA (Alessandria). Mantiene l'aliquota al 5 per mille.

VILLAR PELLICE (Torino). Conferma la aliquota 5 per mille abitazione base; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a residenti; 6 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti e per secondo casa; detrazione per abitazione principale L. 220.000.

VIRLE PIEMONTE (Torino). Determina le aliquote nelle seguenti misure: abitazione principale dei soggetti passivi: 6 per mille; altri immobili diversi dall'abitazione principale: 7 per mille; approva in L. 220.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VILLATA (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura unica del 4 per mille per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; non stabilisce altre agevolazioni e riduzioni o maggiori riduzioni; dà atto che l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, e limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VINADIO (Cuneo). Fissa nel 5,5 per mille l'aliquota.

VINOVO (Torino). Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati e non utilizzati; b) aliquota del 5,5 per mille per tutti gli altri immobili; determina in L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale.

VINZAGLIO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

VIRGILIO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

VISTRORIO (Torino). Fissa nelle seguenti misure l'aliquota: per l'abitazione principale 5 per mille; per immobili diversi dalla abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o alloggi non locati 5 per mille.

VOBBIA (Genova). La aliquota come da prospetto: 1) tipologia degli immobili: abitazione principale: aliquota: 4 per mille; 2) tipologia degli immobili: altri fabbricati: aliquota: 6 per mille; 3) tipologia degli immobili: aree fabbricabili: aliquota: 6 per mille; 4) tipologia degli immobili: terreni agricoli: aliquota: 6 per mille; 5) tipologia degli immobili: edifici ex-rurali: aliquota: 6 per mille; determina le riduzioni e come segue: 1) tipologia degli immobili: unità immobiliare adibita a prima abitazione; riduzione di imposta: -; detrazione di imposta (lire in ragione annua): 200.000

VOBBORNA (Verbano - Cusio - Ossola). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota e applica le sole riduzioni e detrazioni d'imposta stabilite dalla legge.

VOLPIANO (Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 280.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VOLTAGGIO (Alessandria). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto stabilito «ope legis» con l'art. 3, commi 53-59 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi della facoltà concessa dal citato art. 3, commi 53-59.

VOLVERA (Torino). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota ordinaria, stabilisce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998, salva la detrazione dall'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le fasi imponibili; non applica differenziazioni o modifiche alle detrazioni dall'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

ZUBIENA (Biella). Conferma le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 6,50 per mille, sugli altri tipi di immobili; conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 230.000.

ZUMAGLIA (Biella). 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000.

Dal Supplemento n° 103 della Gazzetta Ufficiale

[illegible] BORGARO (Provincia di Torino). Conferma al 5 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la [illegible] di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 3 per mille, per le [illegible] di [illegible] case della data di inizio lavori per interventi di recupero di immobili inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto.

[illegible] CIRIE' (Provincia di Torino): Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale.

ARMENO (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per tutte le tipologie di immobili l'aliquota [illegible] 5 per mille. In L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità [illegible] abitazione principale del soggetto passivo.
Si applicano le riduzioni previste in materia dalla legge n. 662/1996 e le altre norme di cui alla legge n. 449/1997, art. 58, non in contrasto con il presente deliberato.

ARMO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 6,5 per mille.

ARNAD (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota del 4 per mille.

[illegible] (Provincia di Genova). Conferma aliquota [illegible] 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L. 200.000.

[illegible] BORGHETTO (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nelle seguenti misure: 6 per mille aliquota generale;
dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura di L. 200.000.

BADALUCCO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 [illegible] mille;
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare [illegible] ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, [illegible] al concorrenza [illegible] suo ammontare, L. [illegible] rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae [illegible] destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile I.C.I.

[illegible] (Provincia di Torino) Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 2 per mille, esclusivamente nel caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la [illegible] di autorimesse o posti auto o utilizzo [illegible]

[illegible] (Provincia di Torino) Determina l'aliquota generale nella misura [illegible]6 per mille e le seguenti aliquote differenziate:
5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con detrazione di L. 500.000;
6 per mille per le [illegible] immobiliari di cui alla categoria catastale [illegible] (alberghi e pensioni);
5 per mille per le unità [illegible] date in locazione a residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
5,30 per mille per le unità immobiliari date in locazione a non residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
6,50 per mille per le unità immobiliari [illegible] locate.
Stabilisce altresì, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale dell'importo di L. [illegible]

BAROLO (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura 5,5 per mille e nella [illegible] minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

[illegible] (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale

[illegible] MONDOVI' (Provincia di Cuneo). Determina l'aliquota [illegible] applicare [illegible] valore del [illegible], di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella [illegible] del 6 per mille e determina nell'importo di L. 300.000 la detrazione per la prima casa.

BEURA CARDEZZA (Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Delibera le aliquote:
5 per mille [illegible] prima casa, con [illegible] d'imposta di L. 200.000;
6,40 per mille per la seconda casa, [illegible] altri immobili e per le aree edificabili;
restano ferme le disposizioni dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito con modificazioni dalla legge 24 ottobre 1996, n. [illegible]

[illegible] (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella misura minima [illegible] per mille [illegible] in L. [illegible] la detrazione per l'unità immobiliare adibita [illegible] principale [illegible] soggetto passivo di imposta.

[illegible] (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella [illegible] 6 per mille.

[illegible] (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota al [illegible] per mille.

[illegible] (Provincia di Asti). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutte le unità immobiliari.

BURIASCO (Torino). Fissa l'aliquota per abitazione principale e non, nella misura del 4,5 per mille.

CALICE AL [illegible] (La Spezia). 1) [illegible] nella misura del 5,75 per mille.
2) determina una [illegible] ridotta nella misura del 6,25 per mille per la persone fisiche, soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;
3) conferma in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

[illegible] (Genova). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

CAMPOROSSO (Imperia). 1) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille, per l'abitazione principale e non;
2) determina in L. 200.000 la misura della detrazione d'imposta sulla prima casa.

CANTALUPA (Torino). Approva la misura dell'aliquota del 6 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della facoltà di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquota agevolata dell'I.C.I.

[illegible] (Torino). Conferma il 4,5 [illegible] mille la [illegible] dell'aliquota ferma restando la [illegible] di L. 200.000 per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente per gli immobili oggetto di interventi di [illegible] per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od [illegible] ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

CAPRILE (Biella). Conferma [illegible] aliquoti [illegible] e l'aliquota del 6 per mille dell'imposta.

CARASCO (Genova) Determina l'aliquota [illegible] misura; 4,5 per mille - aliquota ordinaria per l'immobile adibito ad abitazione principale. Per appartamento concesso con contratto in comodato ad un parente residente di primo grado del proprietario per almeno 270 giorni nel periodo d'imposta;
5,5 per mille - aliquota riferita a tutti gli altri immobili (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. [illegible] per le unità immobiliari [illegible] ad abitazione principale.

CASALVOLONE (Novara) Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. [illegible]

CASCINETTE D'IVREA (Torino) Determina l'aliquota nella misura diversificata del 5,3 per mille per le abitazioni principali e [illegible] per mille per tutti [illegible] immobili.

CASELETTE (Torino) Conferma l'aliquota [illegible] 5 per mille e la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

[illegible] (Alessandria). Determina l'aliquota [illegible] misura unica del 5,5 per mille [illegible] alcuna delle facoltà ammesse [illegible] vigente normativa in merito la differenziazione dell'aliquota e della detrazione.

CASTELLAR GUIDOBONO (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per [illegible] dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante e quale si protrae [illegible] destinazione.

[illegible] (Novara). Determina [illegible] misura del 6 per mille generalizzata l'aliquota e in L. [illegible] la detrazione per la prima casa [illegible] abitazione.

CASTELLERO (Asti). Determina l'aliquota nella misura [illegible] del 7 per mille; stabilisce l'entità della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura di L. [illegible] e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

CASTELLETTO D'ERRO (AL). [illegible] determinare nel 5,75 per mille l'aliquota dà atto [illegible] non vengono differenziate le aliquote [illegible] abitazioni principali rispetto a quella per le altre unità immobiliari.

[illegible] CALCEA (Asti). Determina l'aliquota [illegible] misura unica [illegible] 5,50 per mille.

CASTELNUOVO DON BOSCO (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo [illegible] detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

CASTELNUOVO [illegible] (La Spezia) Stabilisce aliquota ordinaria 6 per mille riferita a tutti [illegible] immobili, senza differenziazione per:
a) immobili diversi dall'abitazione principale;
b) seconda casa;
c) alloggi non locati;
d) enti senza scopo di lucro;
f) unità immobiliari non vendute o realizzate da imprese aventi per oggetto esclusivo e prevalente l'attività di costruzione e [illegible] zione di immobili;
f) abitazioni locate, utilizzate come abitazione principale. Aliquota [illegible] al 5,5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite [illegible] abitazione principale, [illegible] detrazione d'imposta pari a L. 200.000
Maggior detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 320.000 riferita a:
1 - Soggetti passivi possessori di prima ed unica [illegible] su tutto il territorio nazionale, che si [illegible] nelle seguenti [illegible]
a) aventi a carico un portatore [illegible] handicap risultante da certificazione rilasciata dall'Unità sanitaria [illegible] ai sensi [illegible] legge 5 [illegible] 1992, n. 104 comunque acquisita o da acquisire d'ufficio;
b) soggetti aventi un [illegible] familiare complessivo non superiore al minimo [illegible] pensione INPS per l'anno 1998 comprese le rendite esenti [illegible] tassazione o tassate [illegible] ferie, [illegible] degli assegni familiari;
c) richiedenti che [illegible] trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide per ottenere gli interventi di assistenza sociale secondo discipline del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. [illegible] del [illegible] gennaio 1991. L'applicazione delle agevolazioni nel caso sub. b), e c) è comunque subordinata alla condizione [illegible] nessun altro componente [illegible] nucleo familiare [illegible] immobili.
2 - Modalità di riconoscimento della maggiore detrazione: coloro che ritengono [illegible] aver diritto [illegible] maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare domanda al sindaco entro il giorno 31 maggio 1998. La domanda dovrà essere redatta su appositi modelli messi a disposizione dal comune con autocertificazione della situazione reddituale.
Per [illegible] principale si [illegible] quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto (e non locata) da anziani o disabili che [illegible] acquisito la residenza in istituti dirocovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione non è applicabile agli immobili di cui [illegible] 4, art. 8, decreto legislativo n. 504/1992 [illegible] novellato [illegible] 3, [illegible] legge [illegible] 662/1996.

CASTELNUOVO NIGRA (Torino) Delibera:
a-1) abitazione principale: aliquota [illegible] per mille;
a-2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. [illegible];
b) altri fabbricati: aliquota del 5 per mille;
c) aree fabbricabili: aliquota del 6 per mille.

CASTIGLIONE FALLETTO (Cuneo). Conferma [illegible] [illegible] misura dello 0,5 per cento con detrazione unica sulla prima casa nella misura di L. 200.000

CAVAGLIO D'AGOGNA (Novara). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille con detrazione pari a L. 200.000 per abitazione principale.

CENGIO (Savona). Approva l'aliquota [illegible] misura del 5 per mille.

CERRINA (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, la [illegible] per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000, non concede agevolazioni e maggiori detrazioni.

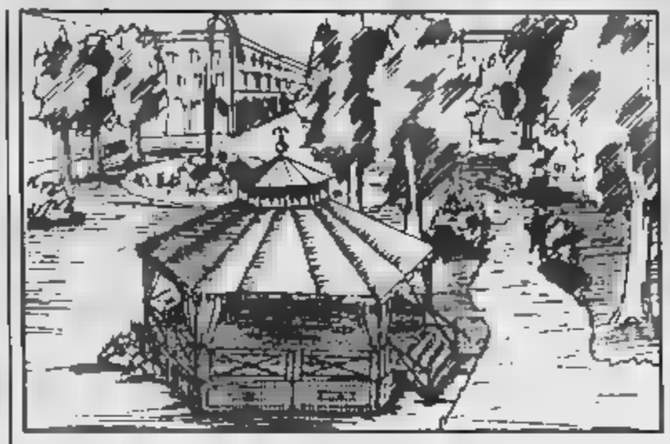
CHAMBAVE (Aosta). Conferma l'aliquota n

smeg
la cucina che arreda
da una luna funzio

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice



Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto accanto come sarà il gazebo dove ogni sera ci saranno manifestazioni e concerti

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la ...da stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai ... mercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ... torinesi il biglietto ... visi... della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno ... si guadagnarono ... scomodo primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. Ma aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volere riconquistare ad ogni costo: a colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - come dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio scorso, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ... che, se non altro, non sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli ... torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra di nessuno, ... serie ... manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella ... simbolo in cui Torino festeggia il ... santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto ... tromboni del Teatro Regio - ... dehors sistemato nel ... ... aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che ... tiranno ai torinesi ... bere qualco... di fresco ascoltando musica.

La manifestazione, già annunciata nei mesi ..., è ... presentata ieri dall'assessore ... Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel ... del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme ... ... rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa qua... preoccupati del destino della piazza ... volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turi... che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi uni... manifestazioni del genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini ... gli incidenti accaduti dietro la stazio... soltanto due settimane fa.

Ma l'obiettivo ... quello di salvare per prima cosa una delle piazze-simbolo della città, a ... «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la ... ... milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire ... degli angoli più belli della città: «Al ... della piazza sorgerà un gazebo destinato ... ospitare concerti ... musi... classica e jazz tutte le sere alle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, il Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire ... aperitivo scandito dalla musica. In serata poi ... previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto ... cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare il giardino: non, come qualcuno teme, un modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuela Minucci

IN BREVE

LIGURIA VALLE ...

Cancro, la sfida del 2000 Fondazione a convegno

ALESSANDRIA. I vertici ... Fondazione piemontese per la ... sul cancro questa ... alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, per un convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' una tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare ... un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia ... Torino.

Città ... bambini, festa per il centomillesimo

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante numero centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) ... toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà ... «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti e balli, riempiranno con segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

...e a mano ... E' ...llo sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da una bomba a mano (una «O.D. 82») e abbia poi gettato in riva al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da «war game», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi di battaglia.

Teatro ..., ... i ...

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Beni culturali ... risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione ... cui Roma ... ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (5 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando di capirne di più; si è trattato di uno svarione del ministero ... sostiene qualcuno, oppure di un errore del Comune che approvò il progetto esecutivo nel marzo scorso? Il primo cittadino è in contatto con la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio è di 9 miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Finisce con ... feriti il litigio ... due famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio notturno fra i componenti di due famiglie abitanti in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: ... persone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata ... nei locali del pronto ... dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute ... stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, ex cappellano ... sbarra per «abuso»

... Si è aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano ... carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula ... sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, si è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un oscuro complotto ai suoi danni.

In San Filippo

Giovedì l'addio al cardinale Ballestrero

... svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo a Torino, i funerali ... cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà renderle omaggio fino al mattino di giovedì - festa ... Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è ... reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero aveva espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la ... del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» la «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi ... ..., ... diabete e disturbi nervo... L'inchiesta, ... conclusa dal pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle ... mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio ... nato anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, ma poi si è chiarito che anche loro ... stati ingannati.

Tutto è partito, circa ... ... fa, da ... serie ... controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici o malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi andavano all'Ual per la visita medica. Ma, di fronte a malattie di cuore, diabete o altro, l'ual li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella ... avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi ad ... scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso, ... prevede ... normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di cuore, di non essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di ... benissimo, non li sottoponeva ... ... approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi mesi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente ... irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano ... il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose per... «bocciate» al primo controllo dell'Ual non andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ... ugualmente il rinnovo. E si è scoperto come. Gli indagati hanno spiegato che non volevano ingannare, ... che hanno agito così solo perché avevano molta fretta.

Nino Pietropinto

PROCESSO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douini, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella sera ai Murazzi, ma la ... deposizione non ... cambiato di molto la ... processuale. Maffiotti ha raccontato di essersi avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi sia quella persona». Nel ... delle indagini preliminari, Maffiotti ... anche creduto di riconoscere in ... foto Paolo Trevisan. «Potrebbe ... lui - aveva detto - è robusto, pelato, proprio come quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. Da oggi doveva toccare agli imputati ma c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? ... è ... il nome di Livio Leanza, ma il difensore Romano Consolo si è opposto ... spiegando che ... meglio sentire prima chi accusa il suo cliente.

Maghi riuniti a Gattinara ... Austria ... a 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria ma non riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che si sono riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della ... gra ... infatti ... realizzata un'area magica e sono stati in molti a sollecitare i «vaticini» ... cartomanti e ... tivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su 9 «maghi interpellati», sei hanno risposto ... dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. Quasi tutti hanno pronosticato 2 a 1, ... doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale con il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto che costeggia la pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva saranno separate ... blocchi di cemento. Una soluzione estrema, maturata dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido come imboccare il senso di marcia inverso. Quasi un sacco dei pasti circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori o ammirare sulla loro testa il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il telecobiettivo per diverse ore, chi scarica dall'auto addirittura sedia e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si edriano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.

La superstrada Torino-Caselle, trasformata in un luogo di spettacolo per vedere gli aerei, è troppo spesso ... teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e vietate

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio senso di marcia dove la velocità minima di ... è moto ...ora i cento chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello anche perché manca la visuale. E nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il prog... quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati dai «turisti degli ...

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno da una motocicletta mentre stavano effettuando un'inversione proprio nel mezzo della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per la Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi in cemento. ... lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero 2 -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima di contare altri morti».

... Giacomino

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti insegneranno a ...

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti di esperienza più strettamente accademica a Scienze della Comunicazione, mediante l'affidamento ... contratti approvati ieri ... consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Ce... Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni ... Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi e ... Cándito (Storia e Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno I Lagarea (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte ... tomporanea), Fernando Chiaromonte (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

... colpita in casa sospettato il ...

NOLI. L'ha trovata la figlia a terra in casa, priva di sensi, con segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, ... domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe essere stato il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e cibi del Novese ospiti a ...

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiu... condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi ... Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi di Coppi e Girardengo.

Dalla Russia per ritrovare il bel soldato ...

VERBANIA. Dopo oltre mezzo secolo, una donna russa di 71 anni, originaria dell'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale aveva condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca a Milano Linate, si è fatta po... in taxi a Verbania, in tasca l'indirizzo che il giovane, cla... 1923, gli ... consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare sempre con te». L'ex compagno, accanto alla moglie, ha riconosciuto la donna ma, non sapendo come risolvere il problema, ... chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è convinta ad è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), si è conclusa così.

OFFERTE DAL 23 AL 27 GIUGNO

VITELLONE

NOCE INTERA	L. 12.800	kg
FETTINE FESONE	L. 12.000	kg
MUSCOLI	L. 6.800	kg

POLLERIA

SVIZZERE TACCHINO	L. 5.000	kg
ROLATE TACCHINO	L. 5.000	kg
COSCE TACCHINO	L. 1.500	kg
FESA TACCHINO	L. 7.300	kg

VITELLO

NOCE INTERA	L. 19.900	kg
REALE	L. 7.900	kg

MAIALE

COTOLETTE COPPA	L. 4.900	kg
COTOLETTE CARRE'	L. 6.500	kg
PANCETTA	L. 3.900	kg
COSTINE	L. 2.600	kg
PUNTINE	L. 4.000	kg
FEGATO	L. 1.500	kg
CUORE	L. 1.500	kg
POLMONE	L. 1.500	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

prima scelta...
primi prezzi

PEPERONI (a casse)	L. 2.200	kg
MELONI (minimo 2)	L. 1.000	kg
ALBICOCCHE	L. 1.500	kg

SALUMERIA 3x2

PROSCIUTTO CRUDO PARMA (CASA ROMAGNOLI)	L. 4.300	hg
MORTADELLA CRAI	L. 1.900	hg
PROSCIUTTO COTTO TIPO PRAGA	L. 2.200	hg
PORCHETTA	L. 2.350	hg
PROSCIUTTO COTTO CRAI	L. 2.980	hg
MANZO AFFUMICATO SEMFTER	L. 3.600	hg
WURSTEL (conf. 1 kg)	L. 4.800	
SALAMI CRUDI	L. 9.900	kg
WURSTEL (kg 1 circa)	L. 4.800	al pacco

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Doccia fredda sul piano dei trasporti

Nuova sede bus, le Fs «sfrecciano» l'accordo

Atap: «Inaspettata retromarcia sulla vendita dello scalo merci»

L'ex scalo merci delle Ferrovie avrebbe dovuto ospitare la stazione bus

Diplomazia all'opera per di ricucire lo «strappo» con Metropolis, il braccio immobiliare delle Fs, sulla questione della nuova sede dell'Atap. La posizione assunta dalla società ha introdotto nuovi elementi nell'accordo per la cessione dell'area dell'ex scalo merci (26 mila metri quadrati di terreni e capannoni) rischia di mandare all'aria il progetto che già approvato anche dal Comune il quale già variato il Piano regolatore.

Ma mentre Metropolis sceglie il riserbo assoluto, «Data la trattativa in corso preferisco non esprimermi», dice l'architetto Giampiero Zanette di Petropolis Piemonte, l'Atap ha problemi a spiegare cos'è accaduto: «Ad accordo firmato e dopo che noi avevamo già versato 180 milioni di caparra per l'acquisizione dell'area nella zione ferroviaria - spiega il direttore Eugenio Leone - la società immobiliare ci ha comunicato che intende tenersi 3 mila metri quadrati della superficie interessata. non solo, sono spuntati fuori lavori non previsti per posa di tubi e cancellate, a nostro carico, per circa 100 milioni una clausola finale per cui se dovessimo rivendere l'area un privato per costruirci un condominio, l'Atap dovrebbe versare alla Fs la differenza di prezzo».

Una serie di richieste che l'Azienda non ha intenzione di accettare: possiamo rinunciare a quei 3 mila metri quadrati perchè comprometterebbero la funzionalità progetto della nuova sede - aggiunge Leone - . Le Ferrovie vorrebbero tenersi un'ampia fascia di rispetto prorio a ridosso dell'entrata su via Piave. Ma per noi quello spazio è fondamentale per costruire il deposito dei bus le sse di manovra. E poi ci sono questi lavori di cui non si mai parlato e clausola finale che acquirente accetterebbe».

Il progetto della sede era stato avviato quasi 3 anni fa dall'allora presidente dell'Atap Carlo Ferraro. Il 13 novembre del '95 c'era stato il primo incontro tra Ferraro e Metropolis. Il piano era stato formalizzato però solo nel marzo del '97 e ad aprile dello stesso Metropolis accettato di rimettersi ad commissione di periti per determinare il valore dell'area. Il gruppo esperti avevano concluso i lavori in pochi mesi il 5 giugno era stato firmato il verbale con la stima concordata: miliardo e milioni. Consultati i soci, l'Atap aveva dichiarato la propria disponibilità all'acquisto dei terreni il 10 ottobre '97. Il 28 gennaio del '98 Metropolis chiedeva che l'Atap confermasse l'impegno versando, a titolo di caparra, il 10 per cento del valore. Richiesta che l'Azienda esaudiva, febbraio. Poi, il 15 maggio, Metropolis comunicava i nuovi termini dell'accordo che provocavano l'immediata reazione dell'Atap. Ma con una seconda le del 18 giugno le riconfermavano mutate condizioni per concludere l'operazione. Ora per cercare di convincere Metropolis a rispettare l'accordo, il sindaco Susta mercoledì sarà a Roma per interessare alla questione Commissione parlamentare trasporti. [m.

Polizia e carabinieri devono intervenire in forze per sedare la maxi rissa

Guerra tra famiglie: sei feriti

Notte di tensione al Villaggio La Marmora

furibondo litigio notturno fra i componenti di due famiglie abitanti al Villaggio Lamarmora si concluso sei perone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici pronto soccorso. Una piccola «guerra» iniziata in via Donato e continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute stati costretti chiedere rinforzi ai carabinieri. Per le sei persone ferite i medici hanno stilato referti con prognosi che vanno dai ai 30 giorni di guarigione. Implicata anche una settima persona a cui non tuttavia riscontrate lesioni. Per tutti scattata la denuncia per rissa.

L'allarme è stato lanciato poco dopo l'una della notte fra domenica e lunedì. Alla centrale operativa della Questura giunta la telefonata una persona molto preoccupata che spiegava di come in via Donato fosse in corso una e propria «battaglia» tra due nuclei familiari confinanti, già da tempo in lite fra loro.

Quando le pattuglie della «Volante» sono arrivate sul posto, il litigio finito e i protagonisti si erano ormai trasferiti nei locali del pronto dell'ospedale.

I poliziotti hanno subito intuito che la situazione al pacidio sanitario poteva farsi «calda» e si sono immediatamente trasferiti al «Degli infermi» dove in effetti la tensione era al massimo. Nel corridoio davanti agli ingressi delle sale di medicazioni c'erano decine di persone, tutte parenti feriti quindi appartenenti alle due famiglie rivali. Agitazione, richieste assillanti per conoscere subito le condizioni di salute dei congiunti, scene di disperazione, reciproche accuse e recriminazioni sui due fronti.

Un clima così teso che, per mantenere l'ordine, gli agenti delle due Volanti hanno preferito chiedere manforte ai carabinieri. C'è poi voluta quasi un'ora perché gli uomini in divisa ristabilissero la calma. Difficile per polizia e carabinieri ricostruire quanto era accaduto in via Donato. Ogni singolo litigante riversava infatti la colpa sui rivali: «Siamo stati aggrediti senza alcuna ragione» ripetevano gli uni e gli altri.

Nessun cenno alle ragioni del litigio nessuna traccia degli oggetti usati per la reciproca aggressione (bastoni, coltelli e altro, tutti scomparsi). «Mi hanno colpito, non so con cosa» hanno ripetuto più volte i protagonisti del furibondo litigio.

Resta la realtà dei feriti, alcuni dei quali hanno rischiato grosso. più grave Adriano P., anni, che ha una prognosi di trenta giorni per ferite alla testa, alle mani, alle braccia persino un trauma cranico con sfondamento. Gli altri feriti sono Giacomo P., anni (10 giorni), Provvidenza T., 53 anni (8), Donato B., 26 anni (10), S. B., 16 anni (7), Raffaele B., 23 anni (10). Nessuna prognosi, invece, per Meschino B., 49 anni.

La stessa notte i carabinieri sono dovuti intervenire in forze anche Zubiena, chiamati da alcuni cittadini infastiditi dagli schiamazzi di un gruppo di giovani appena usciti da una birreria. Alla fine persone, due di Mongrando, due Biella due di Pralungo, sono state identificate denunciate ubriachezza molesta e schiamazzi notturni. [f. p.]

Una veduta della zona di via Donato al Villaggio La Marmora dove sono affrontate due famiglie rivali. La rissa, poi proseguita all'ospedale dove si erano radunati i due clan per far i feriti

«E' solo un episodio non siamo nel Bronx»

BIELLA. «Come sempre fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce».

Il giorno dopo la mega rissa che ha mandato all'ospedale sei componenti di due famiglie, il parroco del Villaggio La Marmora, don Piero Gibello che ha visto e svilupparsi il quartiere, categorico: «Quello che è accaduto è un episodio, deprecabile fin che si vuole, ma un fatto isolato che non ha turbato più di tanto la vita della comunità. Il clima certamente quello un rione rischio dove è pericoloso circolare per la strade ma anzi quello di un quartiare sereno, che ha trovato i suoi equilibri, e ha imparato convivere queste di disagio sociale».

specchio di questa serenità ieri il centro estivo che brulicava di ragazzini gioiosi, e i pensionati che cercavano un po' di refrigerio nei giardini ombrosi del quartiere. Una serenità che Villaggio si è conquistato negli anni (ecco perchè il parroco parla di una foresta che sta crescendo) e che oggi ne fa un esempio per la città intera. Proprio alcune settimane fa, presentando la mappa del disagio, l'assessore servizi sociali Flavio Como sottolineato pubblicamente questa peculiarità del Villaggio La Marmora. «Il disagio sociale è diffuso macchia di leopardo tutto il territorio della città - aveva detto -, ma soltanto al Villaggio la parrocchia, il Comitato di quartiere, la gente era a conoscenza dei casi a rischio. Lì non abbiamo scoperto nessun problema nascosto conferma dell'alto "tasso problematicità" raggiunto, cioè di questa consapevolezza della situazione esistente, fondamentale per ogni intervento». [m. al.]

Il Villaggio La Marmora dopo la respinge con forza ogni etichetta: «Un episodio isolato non può In discussione le conquiste sociali raggiunte»

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Elenchi, governo in ritardo

Sull'Ici, mentre il governo non ha ancora reso nota lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco aliquote detrazioni.

SERVIZI IN DI TORINO E INTE

IL CASO

IN ARCHIVIO UN RITO

Intanto la società biellese di basket prova i primi due giocatori americani. Mistero sugli sponsor

IngFila, addio alla febbre del sabato sera

Vietati gli anticipi, la Federazione vuole i match di domenica

BIELLA. un'abitudine, anche per i sportivi al 100 per cento: il sabato sera tutti al palazzetto per la partita di basket e poi al ristorante, oppure in discoteca. Dal prossimo anno non c'è più nulla da fare: in A2 si gioca domenica pomeriggio, la Federazione l'ha ribadito rispondendo picche richiesta di anticipo presentata dalla Pallacanestro Biella.

«Giocare di sabato avrebbe comportato troppi ostacoli - spiega il presidente Alberto Savio -. Organizzativi soprattutto, anche pubblicitari, ad esempio la trasmissione Tuttobasket di RadioRai in onda solo domenica».

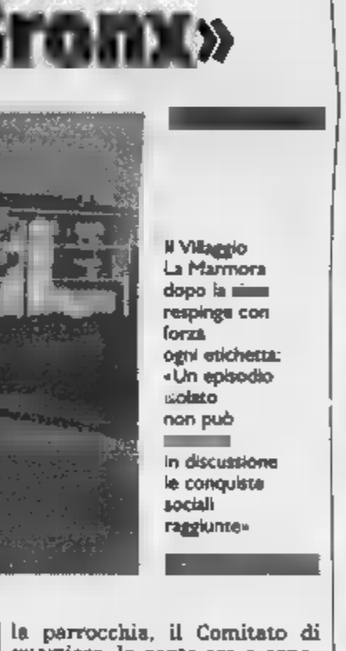
Basteranno le «stelle» campionato a far «assorbire» cambiamento? Stando alle premesse, sembra proprio di sì. Nonostante la campagna abbonamenti non sia anaperta, la sede di corso Risorgimento già riceve quotidianamente richieste.

«Per quanto riguarda il costo dei nuovi biglietti, non sappiamo ancora nulla di preciso - dice in società -. Di certo resta in vigore la promozione dell'anno scorso: chi ha acquistato il tagliando ha diritto al rinnovo allo stesso prezzo».

Intanto il sogno americano della Pallacanestro Biella è già cominciato ieri la prova al palazzetto Philo, 26 ni dell'Alabama Sud. Playmaker e guardia, bianco, Philo è reduce da campionati giocati in Danimarca e Libano.

E oggi alle 11 sbarca a Casalle Andre Reid, 27 anni, colored di Sacramento, alto due metri 14 e 130 chili di peso: di lui si dice un gran bene.

Acquistare bravi giocatori lontani da costose ribalte: ecco la strategia general manager Marco Atripaldi, che con i vari Muzio, Minessi e Martinetti ha dato p di ottimo fiuto. Atripaldi, in compagnia di Danna e Raseni, sta dando anche il mercato spagnolo, dove il via libera a comunitari ed extracomunitari impedisce ai giovani talenti di emergere. Infine il presidente Savio è super-impegnato alla ricerca del miliardo che rappresenta il budget della prossima stagione: una cifra tra le più basse in A2. Circa la metà dovrebbe arrivare dalla Fila, anche se in viale Cesare Battisti si attende il ritorno dal Giappone di Enrico Prachey, a capo della holding, per l'ok definitivo ad accordo già annunciato ribadito più volte. «Siamo molto soddisfatti del lavoro della Pallacanestro Biella - dice Giovanni Perosino, responsabile marketing -. per adesso ci sono novità». Tuttavia il patron ha già pronto l'asso nella manica: comunque vada, il budget sembra assicurato. [d. p.]



Il presidente Alberto Savio sta lavorando al futuro assetto degli sponsor della società. Come prima scelta resta la Fila. Ma se la holding di viale Cesare Battisti non dovesse confermare il proprio apporto principale sarebbero già pronte altre soluzioni

Ieri l'americano Pete Philo ha provato pochi minuti a causa di un leggero infortunio . Al palazzetto erano già una cinquantina i tifosi che hanno seguito la seduta di allenamento della squadra, tra cui vi era anche Matteo Benzi, 23 anni, da Ozzano (BI)

Esposti i tabelloni con i risultati: aumentano i «debiti formativi»

Tabelloni esposti nella scuole superiori del Biellese: a sinistra i risultati all'istituto per geometri a accanto due studenti scorrono i risultati all'Iti «Sella»

Scrutini, sempre meno i bocciati

E domani iniziano gli esami di maturità

BIELLA. Diminuiscono i respinti, aumentano i «promossi con il debito». L'osservazione vale per tutte le scuole superiori del Biellese, anche le percentuali variano da istituto a istituto, con punte che superano il per cento «debitori» all'istituo Geometri (36 respinti, 131 promossi con debito e solo 59 promossi in pieno), all'Itis Quintino Sella (136 bocciati, promossi con debito e 229 promossi), al liceo linguistico (13 bocciati, in debito, 91 promossi) all'istituto professionale Galileo Ferraris (76 bocciati, in debito, 76 promossi, una prima classe dove stati respinti 9 allievi su 18). Meno severa del solito la selezione all'istituto Bona: 23 bocciati, 118 in debito, promossi.

Buoni risultati al liceo Classico dove i bocciati sono stati 15, i promossi con debito 62, e i promossi in pieno 103, con alcune classi che registrano pochissime «riserve» e medie di voto molto elevate.

Ecco gli altri dati degli scrutini. Liceo scientifico: 51 bocciati, 126 in debito, promossi. Geometri serale: 14 bocciati, 17 in debito, promossi. Liceo tecnologico: 40 bocciati, 137 con debito, 260 promossi; Itis Vallemosso: bocciati, con debito, 42 promossi.

Da domani iniziano gli esami di maturità. Sono complessivamente gli studenti biellesi interessati, di cui 35 privatisti. I non ammessi all'esame di maturità in tutto (10 all'Tis, al Geometri, 4 all'Ipsia, 1 al commerciale di Mosso, 1 allo Scientifico, all'Alberghiero, 1 al Santa Caterina.

La pattuglia più nutrita dei candidati alla maturità, sarà quella dal Istituto tecnico Quintino Sella composta studenti interni e 2 privatisti. Seguono Geometri (101 più 4 privatisti); liceo Classico (100); liceo Scientifico (63); Santa Caterina (57); Bona (52 a Biella, 33 Mosso Santa Maria dove c'è il record di candidati privatisti: ben 26); Ipsia (42); Alberghiero «Zegna» di Trivero (39, più privatisti). [m. p.]

IN BREVE

Trasporti

Lavori in via La Marmora nuovi percorsi del bus

L'Azienda trasporti informa che a dei lavori in via La Marmora-Centro direzionale, le linee urbane «1» e «4» effettuano il seguente percorso: giunte semaforo di via La Marmora proseguono per via Micca, via Gramsci, via Garibaldi e percorso normale. fermate soppresse: via La Marmora e via Garibaldi-giardini pubblici; fermata provvisoria: via Micca (Moda Young). [f. p.]

Cronaca

Furti in un'abitazione e in panetteria

Un collier, due anelli d'oro e 120 mila lire: questo il bottino dei ladri nella casa di N. F. B., 40 anni, di Biella. Si sono invedovuti 10 mila lire, trovati nel registratodi cassa forzato una radio portatile i ladri che entrati nella panetteria di E. R., 30 anni, di Biella. [f. p.]

Bpn i tributi si pagano col Bancomat

La Banca Popolare di Novara informa che in tutti gli sportelli di riscossione tributi sarà possibile utilizzare il Bancomat per il pagamento qualsiasi imposta. Il funzionamento della procedura è plicissimo: basta presentare all'operatore sportello la cartella, la distinta di versamento e il bollettino Ici, insieme al tesserino Bancomat e digitare il proprio codice segreto, per un qualsiasi acquisto presso un negozio dotato di apparecchiatura Pos. [r. s.]

Le segnalazioni «La mia città»

Un filo diretto con i lettori

E' cominciata la seconda «La mia città», la nuova iniziativa de *La Stampa*. Com'è nello spirito, la rubrica diventando giorno dopo giorno uno spazio al servizio del cittadino per raccogliere i problemi che quotidianamente la comunità affronta, proponendosi come una sorta di centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport.

La prima puntata della rubrica ha messo subito in evidenza un aspetto: i biellesi sono molto attenti al problema della viabilità. La strada per Tollegno è un emblematico nella storia amministrativa recente, al centro di un lungo dibattito che, si è visto dalle segnalazioni giunte in redazione, è aperto. Ma segreteria telefonica ha raccolto testimonianze che sollevano altri problemi.

La rubrica ha simboli la porta della Torrazza, nel medioevale quartiere del Piazzo e il battistero romanico. Due simboli che vanno oltre i confini del capoluogo e che «aprono» la rubrica a territorio provinciale.

Attendiamo quindi segnalazioni centri della provincia: ogni paese è una «città», ogni paese ha suoi problemi, grandi o piccoli, segnalare. Così «la mia città» potrà diventare «la nostra provincia». [r. b.]

COME LA POSTA

SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

LA BIBLIOTECA CIVICA VA IN VACANZA

Orari ridotti e un punto-libri alla piscina Rivetti

BIELLA. Tempo di vacanza, scatta la stagione estiva anche alla Biblioteca Civica e come ogni anno la struttura rivede i propri orari di apertura al pubblico, adattandoli alle esigenze dei frequentatori (con la chiusura delle scuole, l'altro, le presenze diminuiscono). Da mercoledì 1° luglio la Biblioteca resterà aperta tutti i giorni (ad esclusione del sabato), dalle 8,30 alle . Nel agosto, invece, porte chiuse per l'annuale inventario. Riduzione d'orario anche alla sezione per ragazzi alla Palazzina Piacenza che nel mese di luglio sarà a disposizione dei lettori dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15. Anche per la sezione ragazzi stop del servizio durante il mese di agosto per esigenze di inventario. anche quest'anno Biblioteca Civica seguerà i biellesi nel loro tempo libero: verrà infatti allestito un punto-libri nella piscina «Massimo Rivetti», specializzato in letture per l'estate, soprattutto gialli e romanzi. [f. p.]

«Una vita amica», scritto da Pier Paolo Benedetto sulla notissima istituzione

Fondo Tempia, la storia in un libro

In cento pagine il racconto di 17 anni d'attività

BIELLA. Un centinaio di pagine svelte e asciutte raccontano la storia del Fondo Edo Tempia, l'istituzione più nota - più degna di note - del . E' Pier Paolo Benedetto a raccontarla, utilizzando al meglio la sua professione cronista. Quindi, dati i fatti nella loro nudità, il solo modo per raccontare una realtà che, come quella del Fondo, rifugge da parole superflue. Titolo: «Una vita amica», edizioni San Paolo.

Questa storia i biellesi la conoscono bene. Ogni giorno la incontrano sulle pagine locali, quando in calce alla cronaca di manifestazioni culturali e sportive o ricreative, celebrazioni di ricorrenze dei più svariati generi - dalle nozze al centenario della banda al raduno fra amici - si trova il più delle volte indicata la cifra raccolta nell'occasione a favore del Fondo Edo Tempia». E più ancora conoscono il ricco diario delle realizzazioni di cui costellato il suo percorso fin dall'inizio. Partito nell'81 con pochi uomini, pochi soldi e idee ancora imprecise, subito il Fondo ha calamitato uomini, denaro e idee crescendo - moderno lievito o granello di senape - fra le mani di Elvo Tempia per dare avvio ad un inarrestabile fluire di interventi diretti, doni all'ospedale di attrezzature indispensabili (altrimenti inottenibili), e di iniziative di prevenzione tuttora uniche in Italia.

Fondo Tempia (nella foto la sede via Malta) è stata raccolta in un libro scritto giornalista Pier Paolo Benedetto con il titolo «Una vita amica»

un libro ancora mancava. Per radunare le notizie sparse nella cronaca di diciassette anni di ininterrotta attività, e per condensare e rendere in ogni momento accessibile la storia di una coraggiosa scommessa, vinta da una fede caparbia e da un per gli altri solitamente affidato ai fatti.

Intanto sull'esempio della sezione del Fondo Tempia costituita a Cossato da una cinquantina di donne si è già svolto a Trivero un incontro nell'intento di costituire un'altra sezione.

Pier F. Gasparetto

LETTERE AL GIORNALE

Tagliate le erbacce a

In più occasioni ho letto sulla vostra rubrica delle lettere, segnalazioni dei lettori e di associazioni che sollecitavano interventi ed iniziative per evitache la chiesetta di San Mausi scomparisse, vittima del degrado e dell'indifferenza (ma, aggiungo io, anche dei pochi soldi che hanno le amministrazioni comunali per star dietro al patrimonio artistico e monumentale).

Detto questo, l'altro giorno mi sono spinto a piedi sino alla chiesetta. Non entro nel merito della precarietà o della struttura muraria, ma almeno l'indecoroso spettacolo delle erbacce attorno alla chiesetta lo si potrebbe risparmiare. Infatti quel fazzoletto di terra che circonda l'antica pieve da tempo non deve aver visto un tosaerba e anche gli alberi andrebbero curati. Questo intercosterebbe poco, invece, all'amministrazione le.

Tra l'altro l'area è recintata e questo fatto non fa che aumentare il distacco tra la città e la spoglia chiesetta che sembra più isolata, quasi ghettizzata. Poi, al limite, preoccupiamoci che l'edificio non crolli, ma non impediamo che la gente si avvicini alla chiesetta.

Lettera firmata, Biella

Un pittore critico sul direzionale

Sono pittore ed esprimo un giudizio molto critico a proposito del Centro direzionale. L'orologio stato finalmente posato. Con la sua cornice pare voglia involarsi, abbandonando l'archino sottostante ed il mi- decoro. Il popolo antistante, con il gelato in alzerà lo sguardo per leggere le ore e per contare i giorni a perenne ricordo di quest'opera architettonica priva di proporzioni, prospettive, colore e dallo stile duro e penitenziale.

Giorgio Florio, Biella

Le lettere, di lunghezza superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522370.

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** . 0161/966.066; . 015/922.123.

SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

DI

A Biella: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su prenotazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Antonio Pianiera, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, Veneto 4, tel. 015/611.38.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 38, tel. 015/47.24.60.

Maria: *Zeno*, v. Quintino Sella 55, 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, . 015/92.22.41.

ESTURA

Biella: Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE STATO

Stazione di Biella Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DA NON PERDERE

Biella

Arriva il ci Togni

Arriva il di Lidia Togni nell'area fiere di Pella e oggi ci sarà il primo spettacolo con gli ingredienti classici: clown trapezisti, giocolieri, domatori. L'appuntamento alle 21,15. Da domani due spettacoli, alle 17,30 e alle 21,15. Sarà inoltre possibile visitare lo del circo, dalle alle 19.

Cossato

Verona per il Nabucco

La Pro loco sta organizzano una trasferta per portare gli appassionati della lirica a Verona, ad assistere «Nabucco» allestito nell'arena.

Cerrione

La banda in concerto

Concerto domani sera in piazza Chiarletti; alle 21,15 si esibirà la banda musicale (diretta Massimo Folli) e il concerto si inserisce nelle celebrazioni patronali. Tra i brani anche la colonna sonora film «Titanic».

Le previsioni dell'osservatorio meteo di Oropa

Una settimana all'insegna del bel tempo e del caldo

BIELLA. «Con l'alta pressione arrivato il primo caldo estivo; le carte meteorologiche comparate i dati locali ci per la settimana, salvo brevi pause, periodo abbabello e caldo», dice il direttore dell'osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio.

L'eccessivo riscaldamento dell'aria porterà però ad uno sviluppo pomeridiano di nubi cumuliformi che potranno dare luogo a temporali sulle Alpi. Ma nel dettaglio le previsioni. Oggi cielo temporaneamente nuvoloso con nubi cumuliformi, foschie, tendenza al miglioramento. Temperature stazionarie. Domani, dizioni tempo bello e soleggiato. Nel pomeriggio attività cumuliformi sull'arco alpino. Temperature in leggero aumento nei valori massimi.

Giovedì, o poco nuvoloso. Temperature stazionarie.

Venerdì, la situazione meteo non cambia, avremo tempo bello e soleggiato. Qualche incertezza nel fine settimana per di aria atlantica leggermente instabile che porteranno formazioni nubi temporalesche, il tutto intervallato da ampie schiarite. [r. b.]

Il meteorologo Orazio Scanzio

Ieri mattina l'inaugurazione del breve tratto sulla Mongrando-Ponderano-Borriana

Maghetto, «cancellata» pericolosa serie di curve

[illegible] «Diamo atto all'amministrazione provinciale dell'attenzione ai problemi della viabilità, [illegible] questo è solo il primo passo [illegible] una soluzione che non dovrà tardare troppo». Massimo Guabello, di Mongrando, intervenendo anche a nome degli altri 13 sindaci della Comunità Alta e Bassa Valle Elvo, ha ringraziato la Provincia per la costruzione dei 400 metri di strada del Maghetto, già battezzata «Maghettino», con relativa rotonda, ma nello stesso tempo l'ha invitata a proseguire speditamente per porta[illegible] a termine la circonvallazione che collegherà Mongrando, Occhieppo, Borriana, Ponderano e Biella.

Dello [illegible] tenore le dichiarazioni dei due consiglieri provinciali, Dante Sasso [illegible] Gi[illegible] Fusaotto: «E' stato finalmente realizzato un miglioramento viario sull'asse Est-Ovest che collega la zona di Mongrando con il Sud-Est del Biellese, [illegible] cui [illegible] è eliminata [illegible] buona parte delle pericolose [illegible] di frazione Maghettos.

I 400 metri di asfalto partono con una rotonda sul quadrivio di arterie che portano a Occhieppo Inferiore (via San Clemente, che poi si dirama alla via [illegible] Sole, [illegible] il cimitero [illegible] Biella), Mongrando, frazione Maghetto [illegible] Borriana-Ponderano, arriva all'altezza della cappelletta, dove riprende [illegible] vecchia provinciale per Ponderano-Borriana, proprio all'altezza del punto dove arriverà il prolungamento [illegible] via Pollona (progetto già approvato [illegible] finanziato), a [illegible] volta in[illegible] nella circonvallazione per Ponderano.

Nel corso della breve cerimo[illegible] presieduta dall'assess[illegible] Renzo Maggia, è stato ricordato l'ex consigliere provinciale Alessio Cossavella, [illegible] i primi [illegible] volere questa soluzione. Mentre il consigliere di minoranza Nicola Pastorello (polemico perché non informato della cerimonia, appresa solo dai giornali), ha aggiunto che anche il Polo ha sempre sostenuto il progetto.

Infine, due osservazioni: sulla rotonda manca [illegible] un punto-luce in grado di illuminare la [illegible] [illegible] la presenza, a pochi passi uno dall'altro, [illegible] due cartelli della segnaletica, inaugurati proprio ieri, indi[illegible] due distanze diverse da quel punto [illegible] Borriana: uno dice due chilometri, l'altro ne indica quattro. [f. p.]

Nella foto [illegible] Michelotti il [illegible] Maghetto e un momento dell'inaugurazione

Cantieri sulle provinciali

Interruzioni e sensi unici per fognature e rete del gas

[illegible]. Viabilità, attenzione ai cantieri sulle strade provinciali. Sulla Biella-Cossato sino alle 18 di domani è istituito un senso unico alternato regolato da semaforo [illegible] territorio [illegible] Vigliano per lavori [illegible] allacciamento alla rete di [illegible] metano. La circolazione è sospesa fino alle 18 [illegible] [illegible] agosto [illegible] Veglio, lungo la Camandona-Veglio per consentire l'esecuzione dei lavori di costruzione del quinto [illegible] sesto lotto della fognatura.

Un senso unico alternato, regolato da semaforo, [illegible] istituito in località Case Crolle nel Comune [illegible] Mosso [illegible] Maria, fino al termine dei lavori [illegible] pronto intervento per il ripristino di un attraversamento sulla strada provinciale Biella-Valsesia. Stop [illegible] traffico sino [illegible] venerdì 26, nella fascia oraria dalle 7 alle 19 a Magnano, sulla provinciale Magnano-San Sudario-Cerriore, per lavori di ripristino della pavimentazione. Senso unico alternato regolato [illegible] semaforo fino al prossimo 5 agosto anche a Ronco in via Zumaglia. [f. p.]

[illegible]

Bonse

Deteneva illegalmente armi, denunciato

Fermato sull'auto per un controllo, sulla Ford Fiesta [illegible] un commerciante P. Z., 55 anni, i carabinieri del Nor hanno trovato un fucile da caccia in pessime condizioni, senza marca e privo [illegible] calcio. Nella successiva perquisizione nell'abitazione dell'uomo, i militari hanno anche rinvenuto una baionetta, due canne da fucile e due spade [illegible] fioretto, anche queste in cattivo stato, ma [illegible] cora in grado di offendere. Il commerciante è stato denunciato. Denunciato anche D. S. di Vigliano, trovato in possesso di grimaldelli e varie chiavi. [f. p.]

Croce [illegible]

La Pro loco organizza la «Festa della birra»

La 5ª Festa della Birra si terrà nella sede della Pro Loco con il seguente programma: venerdì [illegible] inizio festeggiamenti in compagnia dei «Censura», uno dei gruppi più conosciuti nei locali della Lombardia e nell'Emilia Romagna; sabato 27, musica rock [illegible] metal [illegible] il grande ritorno del mitico gruppo «Fuckin Jam», ormai conosciutissimo non soltanto nel Biellese; domenica, con inizio alle 15 torneo di Beer Volley (le iscrizioni si ricevono presso lo staff Pro Loco). La serata finale sarà ritmo [illegible] rock anni 70, 80 e 90 [illegible] «Night Train», gruppo capitanato da Emanuele Fizzotti. I concerti avranno inizio alle 22 con ingresso gratuito, anche in caso di pioggia (saranno al coperto). Nelle serate di sabato [illegible] domenica [illegible] partire dalle [illegible] grigliata, mentre funzionerà servizio paninoteca durante tutte le tre serate. [d. sa.]

Lessona

In gita [illegible] Gardaland con l'Associazione Calcio

L'Associazione Lessona Calcio organizza per sabato 27 una gita in notturna [illegible] Gardaland. Programma: alle 13 partenza da piazza Graziola; ritrovo alle 23,30 [illegible] il rientro. La quota di partecipazione è di 65 mila lire a persona [illegible] comprende viaggio e biglietto d'ingresso al parco divertimenti; tutte le attrazioni (escluso lo spettacolo delfini) sono completamente gratuite. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi [illegible] Pietro Rizzo 015-981577; Fausto Comoglio 981610 e Fabrizio Zaffalon, 981822 e 99417. [f. p.]

Banche

La Sella apre succursale a Borgaro Torinese

Domani aprirà [illegible] nuova succursale Banca Sella [illegible] Borgaro Torinese: si tratta della prima struttura Banca Sella nel Comune della provincia di Torino. Il nuovo sportello si trova in via Settimo [illegible] [illegible] ne è responsabile Cristiano Guerreschi. [illegible] succursale [illegible] dotata di Bancomat esterno. L'orario [illegible] apertura è dalle 8,30 alle 13,25 e, al pomeriggio, dalle 14,40 alle 15,40. Sono attive due linee telefoniche che rispondono ai numeri 011/45.00.276 [illegible] 011/45.00.284 [illegible] un fax 011/45.00.118. [r. s.]

[illegible] [illegible] E [illegible] NTRI [illegible]

[illegible] Cossato, Comune e parrocchie organizzano il [illegible]opo-scuola

COSSATO. Comune, associazioni e parrocchie sono mobilitati nell'organizzazione dei centri estivi. Le scuole elementari [illegible] chiuse, le ma[illegible] stanno esaurendo l'attività didattica (lo stop martedì 30) e quindi si aprono i centri estivi per assicurare assistenza ai ragazzi nel periodo che va da fine giugno [illegible] fine luglio con attività ricreative e sportive. Anche Cossato ha messo in cantiere varie iniziative per i bambini ed i ragazzi (nella foto di Micheletti la scuola della frazio[illegible] Masseria che, appunto, è stata scelta come base per [illegible] servizio). Ieri è partita «Estate ragazzi», promossa [illegible] parrocchie e riservata ai ra[illegible]azzi della scuola media. Dal primo luglio l'amministrazione comunale farà invece partire il centro estivo per la [illegible] [c. gi.]

Sabato ultimo atto: 80 chili di iridee nel lago del Mucrone. Pure la Fipsas al lavoro

Pesca, al capolinea le semine '98

La Provincia chiude, con trote e carpe nelle dighe

BIELLA. Stanno per concludersi le semine di pesci nei torrenti del Biellese. Sabato tecnici e volontari della Provincia saranno impegnati per l'ultima volta quest'anno con l'immissione di 80 chili [illegible] trote al lago del Mucrone e, [illegible] si troverà un accordo con il fornitore, 3 quintali di carpe [illegible] Mottalciata (nel Cervo), a Salussola Arro (Elvo) [illegible] nel lago Cossavella, [illegible] Sala Biellese.

Sabato scorso invece sono stati gli uomini della Fipsas (Federazione pesca sportiva e attività subacquee) [illegible] proseguire nel programma. Poco meno di [illegible] quintali [illegible] mezzo di carpe [illegible] finite nella diga di Messerano, [illegible] chili [illegible] trote iridee [illegible] state rilasciate nell'invaso di Camandona [illegible] i 20 chili, sempre di trote iridee, nello Strona di Cossato.

Anche la diga dell'Ingagna è stata stata interessata dalla giornata di semine: a [illegible]ngrando sono stati rilasciati 50 chili di carpe ed un quintale [illegible] trote iridee. Barbi e cavedani per complessivi 2 quintali sono infine andati a ripopolare il Basso Elvo.

[illegible] per concludere il programma [illegible] semine della Provincia che, nel '98, ha [illegible] quintali [illegible] pesci [illegible] po' in tutti i [illegible] d'acqua così [illegible] [illegible] facendo la Federazione

[illegible] frattempo la crisi politica a livello regionale ha bloccato l'iter riguardante l'attesa «rivoluzione» del [illegible] pesca sportiva. Com'è noto a palazzo Lascaris si stanno esaminando le varie bozze di legge che dovrebbero caratterizzare il futuro del settore.

Si andrebbe così all'inserimento di una quota limite per i capi catturati, fino alla revisione delle misure minime per gli esemplari di cavedani e barbi, due tra [illegible] specie più diffuse anche a livello locale.

Ma, quello che interessa ancora più da vicino la provincia, [illegible] la possibilità [illegible] dare il via alle riserva di pesca: un progetto che da tempo è sostenuto dalle varie istituzioni locali, [illegible] che attende [illegible] essere regolarizzato dalla Regione. Tra i [illegible] d'acqua che potrebbero ospitare aree di riserva vi è il torrente Cervo (inizialmente si [illegible] pensato anche al tratto «cittadino») ed il Sessera. [d. p.]

Breve parentesi ieri mattina in tv; [illegible] settembre si replica con [illegible] puntata «ad hoc» sul paese

Valdengo debutta con l'Euro a Uno Mattina

Il sindaco Pella in Rai per parlare della «calcolatrice azzurra»

Uno scorcio di Valdengo, con l'antico castello che sovrasta il paese

VALDENGO. E' piaciuta ed è finita in tv l'idea del sindaco Roberto Pella [illegible] «allenare» i cittadini a calcolare il valore dell'Euro. Ieri mattina Pella [illegible] [illegible] ospite di «Uno Mattina» [illegible] pagnato da due concittadine (la pensionata Emma Limiti, 77 anni, e la studentessa Elisabetta Carbone, 18), per presentare la «calcolatrice azzurra» che l'amministrazione comunale ha distribuito a tutti capifamiglia per abituarli a calcolare immediatamente il valore della nuova moneta europea. Il piccolo apparecchio, che il Comune di Valdengo ha trovato a prezzo di costo (5 mila lire al pezzo), traduce istantaneamente il valore dei prezzi [illegible] [illegible] all'euro e viceversa.

Ai microfoni della [illegible] la signora Emma ha espresso [illegible] [illegible] battuta la preoccupazione degli anziani per la «novità» della moneta europea: «Già ci fr[illegible] con le lire, sperlamo che [illegible] l'Euro non succeda».

La breve apparizione televisiva di ieri mattina è stata solo un «assaggio» per il Comune di Valdengo. Gli organizzatori della trasmissione di Rai Uno hanno [illegible] deciso [illegible] dedicare una trasmissione al paese. L'appuntamento è per settembre quan[illegible] sarà ospite di Uno Mattina una delegazione [illegible] posta di una cinquantina di valdenghesi. In quell'occasione non si parlerà solo di «euro» ma di tutta la vita [illegible] [illegible] paese, scelto [illegible] che per la [illegible] eccezionale vitalità.

Nell'attesa, l'azione di propaganda europea a Valdengo proseguirà con altre iniziative. Euro e Europa saranno i temi dei giochi e delle ricerche del centro estivo, di [illegible] [illegible] dedi[illegible] soprattutto agli anziani e [illegible] una lezione che il sindaco terrà personalmente nelle scuole dove consegnerà la «calcolatrice azzurra». [m. p.]

Le manifestazioni al santuario della Valle Cervo per la «patronale»

Tanti applausi per la Taurinense

Il concerto della fanfara domenica [illegible] S. Giovanni

[illegible] CERVO. La Fanfara della brigata alpina Taurinense ha «stregato» ancora una volta [illegible] pubblico: domenica pomeriggio i biellesi hanno infatti applaudito lungamente il complesso bandistico, ospite [illegible] San Giovanni D'Andorno per la serie di iniziative organizzate dall'amministrazione del santuario in occasione della festa patronale.

La presenza [illegible] celebre Fanfara ha richiamato parecchia gente al santuario, tanto che la strada che porta a San Giovanni ha faticato non poco [illegible] «smaltire» le [illegible] [illegible] i musicisti della «Taurinense» hanno ricambiato, offrendo al pubblico i miglior «pezzi» del loro repertorio, dando vita al «carosello» sul piazzale; [illegible] fuoriprogramma che ha strappato lunghi applausi. Alla «Taurinense» è sta[illegible] consegnato un volume a ricordo della manifestazione.

La sera precedente, sabato, il santuario aveva invece accolto il concerto di un coro molto ca[illegible] ai biellesi, [illegible] «Genzianella», reduce da un fortunato tour in Canada.

I festeggiamenti patronali proseguiranno domani con le celebrazioni liturgiche per la natività [illegible] [illegible] Giovanni Battista; infine il [illegible] luglio, appunto una [illegible], una troupe della Rai salirà sino al santuario per riprendere in diretta la [illegible] del mattino e trasmetterla in diretta su tutto il territorio nazionale. [r. mo.]

Edoardo Gaja, per il santuario, premia il direttore della «Taurinense»

Dall'1 al 30 GIUGNO 1998
SU PNEUMATICI FIRESTONE PIRELLI CEAT
ECCEZIONALI SCONTI dal 20% al 50%

MONTAGGIO E BILANCIATURA COMPRESA PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Listino Firestone Maggio '98 ecc. - Pirelli/Ceat 28 aprile 1998

Pneumatici ■ Prezzi Speciali ■ partire da

PNEUS ERRE - V. Vercelli, 84
Caresanablot - Tel. 0161 - 33200

Mis. 135/80/TR13	£. **63.500**	Mis. 185/60/HR14	£. **124.500**
Mis. 155/70/TR13	£. **76.500**	Mis. 195/60/HR15	£. **169.000**
Mis. 165/70/TR13	£. **83.500**	Mis. 195/65/HR15	£. **165.000**
Mis. 165/65/TR13	£. **92.000**	Mis. 195/50/VR15	£. **132.000**

ITALGOMME snc - V. Falcero, 19
Valle Mosso - Tel. 015 - 702559

PNEUSCAR sas - V. Giotto, 54
Crescentino - Tel. 0161 - 843630

RUBBER Centro gomme
Reg. S. Giacomo Masserano - Tel. 015 - 922149

F.G.F. Pneumatici - C. Casale, 3
[illegible] - 801929

BONO SILVANO - V. D'Annunzio, 105
Cigliano - Tel. 0161 - 424012

RISPARMIO E SICUREZZA
PER L'AUTOMOBILISTA ESIGENTE
UNICAMENTE NEI CENTRI GOMME
SPECIALIZZATI INDICATI

NEGGIA MAX PNEUS - V. Monte Bo, 4
Vaglio di Biella - Tel. 015 - 561343

VENTURINO GOMME - V. Milano, 121
Biella - Tel. 015 - 20163

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in [redacted] nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV ■ con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Ultime feste alla media Avogadro di Vercelli e al Calamandrei di Crescentino

Scuole, è pioggia di asterischi

Percentuali-record di promossi con riserva

VERCELLI. Ancora tabelloni ■ ancora risultati da brivido nelle scuole superiori. Persino il professionale «Lanino», conosciuta come la «scuola dal volto umano», quest'anno non è andato per il sottile: 33 respinti ■ una popolazione ■ circa ■ studenti, tutti, ■ quasi concentrati nelle prime classi: in 1ª A nove bocciati ■ undici con l'asterisco su 25 iscritti; 7 respinti ■ 12 «impallinati» sempre ■ ■ ■ 1ª A/Oss, e così via.

Ancora più grama la «vita» all'Iti e all'Ipsia, dove il puntino scarlatto, il segno del debito formativo, è ■ distribuito a piene mani. Così come le bocciature. Al professionale per l'industria e l'artigianato ci sono, nella 1ª A operatori elettrici, 6 respinti ■ 16 (37 per cento), in 2ª B odontotecnici, ■ su 18 (33 per cento) ■ così via, per un totale di ■ ko.

Un anno da dimenticare, eppure qualcuno (soprattutto gli alunni più giovani) ha voglia ■ festeggiare l'arrivo ■ vacanze ■ così ■ succedono ■ spettacoli ■ premiazioni in piena «zona Cesarini».

La media Avogadro, l'altro pomeriggio, sotto un sole abbagliante, ha riproposto in piazza Cavour la pièce teatrale «Ma chi ■ Robin Hood?», già portata in scena al Civico. Un'occasione ghiotta non solo per i genitori dei mini-attori, ma anche per la gente che ha potuto apprezzare l'allestimento, i vestiti d'epoca, la ■ dei particolari e la studiata recitazione degli allievi. Durante la kermesse in piazza i ragazzi hanno raccolto offerte per un centro di cura a Moramanga in Madascar, offrendo in cambio il giornalino d'istituto e l'ultima fatica della 2ª C, un cd room ■ «Vercelli schizzata da Leale», ■ uno spicchio di Vercelli, tra ■ e storia.

Anche il Commerciale di Crescentino, con ospite d'onore ■ provveditore Settimo Accetta, ha imbandito una grande festa al campo sportivo, in collaborazione con la Crescentinese, il Comune e il Comitato festeggiamenti ■el paese. La mattinata è iniziata con l'assegnazione delle borse di studio ai 19 studenti con le medie più alte e ai vincitori di vari concorsi. Quindi alle 11 ■ è giocata la partita del cuore, tra ragionieri e geometri, che è finita 3-1 ■ vantaggio ■ futuri bancari.

Ma la giornata ha offerto anche l'opportunità alla preside Giovanna Taverna di ricordare le iniziative di solidarietà promosse dal suo istituto: dalle offerte raccolte per la ricostruzione dei due istituti tecnici ■ Sarno, ■ paese distrutto dal terremoto, alla disponibilità di alcuni studenti ad organizzare con l'oratorio l'«Estate Ragazzi».

■ **Belossi**

Sopra, la recita della media Avogadro in piazza Cavour. Qui a fianco alcuni degli studenti ■ Crescentino premiati dal provveditore Accetta

E legato sul Tir

Camionista rapinato ■ Carisio

CARISIO. Agli uomini della polizia stradale ha raccontato che ■ hanno assalito in tre: lo hanno bendato, legato mani ■ piedi con ■ nastro adesivo e scaraventato nella cuccetta accanto alla cabina di guida. L'avventura (o la disavventura) di Stephen Brown, camionista inglese ■ 38 anni, sequestrato da tre rapinatori ■ depredato ■ buona parte del carico, si ■ conclusa dopo più di un'ora di viaggio, a Boffalora. Lo hanno soccorso, ieri mattina, gli automobilisti milanesi.

A Carisio, invece, nel piazzale del ristorante «Garrone», i tre rapinatori (uno armato di pistola, ma tutti a volto scoperto) hanno atteso che Stephen Brown si svegliasse e decidesse di riprendere il viaggio. Il «blitz» è scattato alle 5: l'uomo è stato legato ed al volante del Tir ■ sono piazzati i banditi. Il camion ha proseguito la marcia lungo la Torino-Milano, fino ad arrivare appunto ■ Boffalora dove i banditi hanno svuotato l'autoarticolato di buona parte del carico (pellami da conciare), ma anche le tasche del camionista, derubato ■ catenina ■ portafogli.

Liberato da altri automobilisti, Stephen Brown ha denunciato l'accaduto alla polstrada di Villarboit. E gli agenti lo hanno aiutato anche a mettersi in contatto con un'azienda della zona perchè potesse, senza soldi e documenti, organizzarsi il viaggio di ritorno. **[r. m.]**

A un distributore

Condannato per tentata rapina

VERCELLI. L'accusa era di tentata rapina. Che lui, Arturo Manzo, 43 anni, di Vercelli, avrebbe condito con tanto di minacce: «Fatemi andare, altrimenti vi metto una bomba». E la «bomba», più le centoventimila lire che avrebbe rubato dalla tasca del gestore, ieri gli ■ costate la condanna ad un anno ■ reclusione ■ 400 mila di multa. La tentata rapina, al distributore Erg di corso De Rege, risale a quattro anni fa.

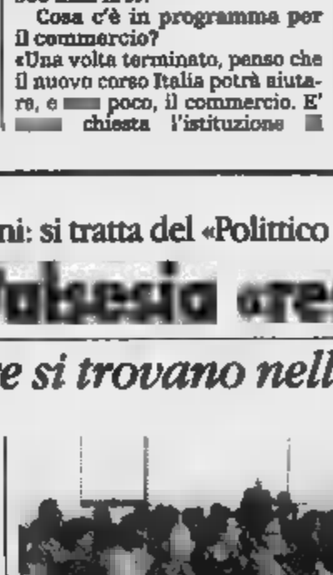
Manzo si sarebbe presentato sulla sua utilitaria chiedendo 8 mila lire di benzina super. Pierino Forlano, il gestore, si prepara a fare quell'insolito «piena» ■ sente che qualcuno gli sta toccando le tasche in cui tiene l'incasso della giornata: sono soltanto 120 mila lire, ma Forlano non sembra disposto a cederle tanto facilmente.

Nella ricostruzione già fatta in aula dalla cognata, che assiste ■ alla scena, il gestore si avvinghia allo sportello ■ grida. A questo punto Angela Lorenzon corre in soccorso del parente ed entrambi cercano di bloccare l'automobilista, che si divincola ■ minaccia: «Fatemi andare, altrimenti...». A bloccare Arturo Manzo, che riesce ■ mettere in moto e ad andarsene, saranno poco più tardi i carabinieri.

Ieri si è tenuta l'ultima udienza del processo, interrotto il ■ proprio per l'assenza del gestore dell'impianto. E nel tardo pomeriggio ■ arrivata la sentenza. **[r. m.]**

L'INTERVISTA

IL ■ DI TRINO ALLO SPECCHIO



■ sindaco **Alessandro Serra** dice ■ voler seguire ■ particolare attenzione i problemi ■ commercio trinese

E il rinnovato corso Italia aiuterà lo sviluppo del commercio

Il futuro nell'industria a Lori

Serra: strategia comune per l'insediamento

A ■ un ■ dell'insediamento, il sindaco Alessandro Serra spiega le s■ ricette per l'amministrazione della città.

Quali ■ i suoi primi obiettivi?

«Non ho intenzione di fare ■ programma a breve scadenza, per ora sto prendendo coscienza della situazione. Ma ho già ■ tattato, concordando ■ ■ gia comune, i sindaci ■i centri vicini interessati al possibile insediamento di un'area industriale nel sito ■ Lori».

E quali le priorità ■ questa amministrazione?

«Sicuramente il lavoro. Avremo il massimo riguardo ■ i privati che ■ sul piano urbanistico ■ ■ destinazione industriale. Tornando a Lori, è chiaro che le aziende avrebbero un vantaggio economico dovuto al minor costo dell'energia elettrica, che non avrebbe spese di trasporto, e al fatto che la ■ ■ già attrezzate. Vorrei anche chiarire che Trino non vuole ■ a ■ tutte le iniziative e beneficiare di tutte le ricadute economiche. Un'altra priorità è l'aumento ■ detrazione dell'Ici sulla prima ■ da 200 a 300 mila lire».

Cosa c'è in programma per il commercio?

«Una volta terminato, penso che il nuovo corso Italia potrà aiutare, e ■ poco, il commercio. E' ■ chiesta l'istituzione ■ un'area pedonale sul corso, il sabato ■ la domenica, ma ■ maggioranza dei commercianti ■ contraria perciò dubito che si faccia. Abbiamo anche istituito una commissione composta ■ rappresentanti del commercio fisso ■ ambulante ■ da un ■ sigliere, che coordinerà le riunioni e porterà in giunta ■ problemi. Impediremo infine l'insediamento di nuovi supermarket».

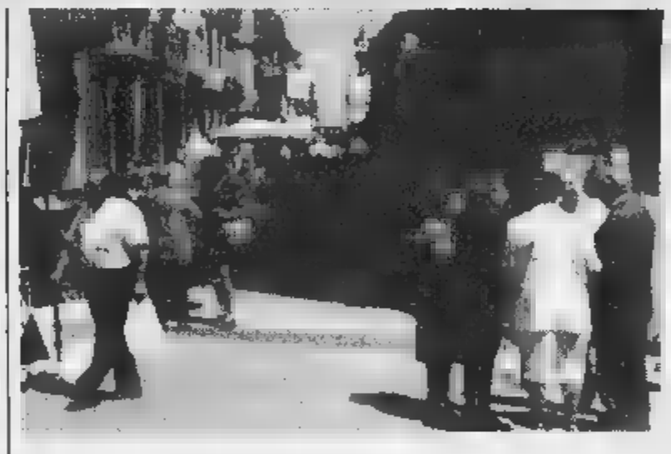
Perchè ha voluto l'assessorato ■ Patrimonio, viabilità, manutenzione, verde pubblico e servizio raccolta rifiuti?

«Per realizzare una serie di interventi di manutenzione programmata sugli immobili di proprietà comunale e sulle strade. Esaurito l'impegno, non si esclude ■ ripristino dell'assessorato alla Cultura (ora è solo una delega)».

Altri progetti che le stanno particolarmente a cuore?

«L'assessorato ai Lavori pubblici continuerà sulla linea tracciata dalla precedente amministrazio■ programmando ■ lavori previsti nel medio termine come il rifacimento ■ ■ Cavour. Cambiando totalmente genere, cercheremo di favorire la collaborazione tra il Parco del Po ed il Bosco della Partecipanza. L'intento è favorire iniziative per creare un turismo verde. Nel progetto rientra la richiesta di recuperare beni quali l'Abbazia di Lucedio e la Madonna delle Vigne, per inserirli negli itinerari turistici. Sul fronte della scuola ci batteremo per mantenere a Trino la direzione ■ elementari ■ delle medie e cercheremo di ottenere la sede staccata di un istituto superiore oppure un biennio propedeutico».

■ **Lot**



Doppia protesta ■ luglio nel Vercellese

Tornano in strada i «Cobas del riso»

VERCELLI. Fanno ancora parla■ di sè i «Cobas ■ riso»: questa sera ■ Castello d'Agogna (Pavia) il direttivo dei «15 fondatori» ■ riunirà per mettere ■ punto un programma che prevede due nuove giornate di «presidi», una calata di trattori ■ Vercelli e una riunione con i sindacati agricoli di categoria di tre province. Scopo dichiarato della riunione è quello di coinvolgere Coldiretti, Unione agricoltori e Cia in eventuali ulteriori proteste, ma soprattutto dovrebbe servire a sfatare il luogo comune secondo cui i «Cobas» vogliono costituire un nuovo sindacato agricolo sostituendosi ■ tre già esistenti.

Come detto, i dettagli saranno ■ a punto questa sera. Secondo il programma di massima si prevedono ■ contemporanea «presidi» con trattori, ■ partire dalle ■ di mattina ■ fino al calar del sole, mercoledì 1° ■ giovedì 2 luglio sulla «statale 31 bis» fra Trino e Palazzolo Vercellese, e sulla «statale 230 Trossi» al Crocicchio di Carisio.

Durante ■ due manifestazioni saranno consegnati ai passanti sacchetti di riso con volantini per spiegare i motivi della protesta: motivi che si possono principalmente riassumere con le difficoltà che il riso locale incontra ■ mercati a causa della concorrenza ■ quello importato a dazio ■ dai paesi extracomunitari.

Mercoledì 1° luglio a Trino ci sarà un incontro dei «magnifici 15» con i rappresentanti delle tre categorie sindacali agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia) delle province di Alessandria, Pavia ■ Vercelli per studiare la situazione ■ mettere a punto eventuali azioni comuni.

Giovedì 2 luglio un gruppo ■ trattori partito da Trino ■ dal Crocicchio calerà su Vercelli per consegnare al prefetto ■ richiesta ■ intervento analoga a quella già consegnata al prefetto ■ Pavia. «Sarà una delegazione ridotta - spiegano gli organizzatori - perchè non vogliamo creare troppi problemi nè intralci ■ traffico».

Walter Camurati

Per festeggiare vent'anni: si tratta del «Polittico Scarognino» ■ dello «Sposalizio della Vergine»

Il Rotary Valsesia «restaura» due dipinti

Varallo, le opere si trovano nella sala del Tanzio in Pinacoteca

VARALLO. Ha compiuto vent'anni il Rotary club Valsesia ■ la ricorrenza è stata festeggiata con la presentazione di d■ dipinti di cui l'associazione ha curato il ■ ■ la Fondazione Carlo Pastore. A presentare la cerimonia sono stati Filippo Perna, presidente in carica del sodalizio, e ■ ■ predecessore Armando Alciato sotto ■ cui coordinamento era stata avviata l'iniziativa di recupero ■ due opere.

Il ventennale del Rotary valsesiano è stato celebrato nella «sala del Tanzio» della Pinacoteca di Varallo, dove sono custoditi i dipinti restaurati. Le due opere sono il «polittico Scarognino» e lo «Sposalizio ■ Vergine».

Il primo, raffigurante la Madonna attorniata dai santi Giovanni Battista e Francesco, risale alla seconda metà del XV Secolo e risulta di incerta attribuzione: infatti la tesi che sia opera dell'artista vercellese Gerolamo Giovenone (allievo di Gaudenzio Ferrari) ■ stata recentemente ■ in discussione, accreditandone la realizzazione al Maestro di Crea.

Per il polittico il restauro è ■ affidato ai laboratori di Fermo Di■ Dominici per le parti dipinte e di Eugenio Gritti per la ■e. Lo «Sposalizio della Vergine» è datato 1641, autore il pittore fiorentino Luigi Reali: il restauro è stato completato dallo studio vercellese di Roberta De Grandi.

Un momento della cerimonia ■ «consegna» dei ■ dipinti restaurati dal Rotary Valsesia per celebrare i vent'anni di fondazione (NEGLION)

■ fasi dell'operazione ■ in atto dal Rotary club Valsesia, insieme alla storia delle opere ■ a una loro valutazione critica, ■ oggetto di una pubblicazione ■ prossima uscita.

Paolo Quadrelli

Polemiche a Vercelli

I dipendenti contestano l'Ovest Sesia

VERCELLI. Anche i dipendenti dell'Ovest Sesia sono preoccupati per la crisi del settore agricolo e, in particolare, della risicoltura: lo sottolineano in ■ documento approvato all'unanimità dalle ■ assemblee alle quali ha partecipato il ■ per cento degli interessati.

Ad aggravare la loro preoccupazione, inoltre, contribuisce «la gra■ situazione - ■ legge nell'ordine del giorno - derivante dalla gestione dell'Ovest Sesia che, con lo scopo di ridurre il personale, affida agli stessi agricoltori il lavoro solitamente svolto dai propri dipendenti, ■ in questo modo compromettendo gravemente la sicurezza ed il controllo del territorio».

Il documento esprime solidarietà ai lavoratori licenziati perchè giudicati inidonei al lavoro e conclude chiedendo «con urgenza l'apertura di ■ negoziato con la prefettura e la Provincia». **[v. ca.]**

Specchio
In edicola ■ sabato 20 giugno

✓ ***Muhammad Ali.*** *E' stato il pugile più grande della storia e anche un personaggio fondamentale nell'America del suo tempo. Ora che il morbo di Parkinson l'ha devastato, Cassius Clay è ancora (e sempre più) un simbolo: tanto che una campagna pubblicitaria lo paragona a un angelo. Vi raccontiamo la sua vita straordinaria.*

✓ ***Viaggi■ nella Borsa che cambia.*** *La rivoluzione informatica ha stravolto Piazza Affari. Recinti e corbeille sono scomparsi e oggi trionfano le società d'intermediazione. Siamo andati a vedere come funzionano.*

✓ ***Arles, ■ regno della fotografia.*** *Sta per aprire il più celebre festival di fotografia, dedicato quest'anno al nuovo personaggio umano. Così la più giovane delle arti, testimone privilegiata, continua a registrare cambiamenti epocali.*

Stasera, mentre al Vernato si danza al chiar di luna

E «Biella Estate» porta le rock-band al Chiostro

BIELLA. Nuovo appuntamento stasera dalle 21 con il rock al Chiostro di San Sebastiano, nell'ambito del variegato cartellone di «Biella Estate». Questa seconda puntata vedrà sul palco Sprok, Lobotomia, Ld2 e Charming Rage, tutte band biellesi. Eccone un «ritratto».

Gli Sprok si sono affacciati sul panorama musicale nel 1992 e propongono brani originali in italiano con tendenze pop-punk. Della band fanno parte Enrico Gariazzo, chitarra; Renzo Pozzati, chitarra e voce; Enrico Montesin, basso; Edward Romano, batteria.

Il punk è la «linea-guida» dei Lobotomia, band del '95. Il gruppo è formato da Emanuele Policante, chitarra; Marco Fardo, chitarra; Daniele Bianco, batteria; Alessandro Alongi, basso. La band «Ld2» esiste dal 1989 con il nome «Latte diveltes» e le tendenze musicali vanno il rock e il power pop. Ne fanno parte Pierangelo Bertolone, basso; Roberto Calgaro, voce; Emanuele Ramella, batteria; Mauro Tosin, chitarra. Hardcore e punk sono le proposte dei Charming rage, gruppo del '94 composto da Gianni Moggio, voce; Massimo Tinti, batteria; Massimo Grandin, basso.

Gli «Sprok», una delle band biellesi attese questa sera al Chiostro

L'iniziativa dei concerti rock di «Biella Estate» ha l'obiettivo di far conoscere al pubblico la vivace realtà musicale biellese ed in particolare il circuito animato dalle band.

Il programma proposto dall'assessorato alla Cultura ha in serbo altri due appuntamenti di rock al Chiostro di San Sebastiano. Domani si avvicenderanno sul palco Carica Kollettiva, Senza Senso, Sine Tempore e K99; il quarto ed ultimo concerto sarà giovedì 16 luglio con Attrezzi, Schegge Sparse, Leen, Morrigan e Stools.

Ma «Biella Estate» ha una seconda proposta per questa sera: le danze al chiar di luna, programma di appuntamenti allestiti dal ballerino biellese Daniele Albarello. L'appuntamento alle 21 ai giardini Alpini d'Italia (Vernato). In caso di pioggia spettacolo sotto i portici di via La Marmora. [f. p.]

A Crevacuore

L'estate fra parole e musica

CREVACUORE. Sotto l'etichetta «Concerti di estate» sono stati progettati momenti musicali che hanno come contenitore la suggestiva chiesa di Santa Marta e di San Bernardino. Le esecuzioni sono in matinée (ore 15) ed inizieranno domenica prossima con Mario Duella al clavicembalo. Duella, oltre all'attività concertistica, ha recentemente realizzato una serie di compact con brani organistici. Domenica 12 luglio ci sarà la performance «Parole e musica» con Federico Mormina alla chitarra e le voci recitanti di Angela Busto e Giampiero Mazza. Domenica 26 luglio sarà la volta gli Alice Castle di Alice Castello che propongono folk-rock con aggiunta di ballate medioevali di matrice irlandese. Come finale, un concerto dell'Associazione incontri musicali con Laura Bologna al violino e Claudia Monti al violino e alla viola. La rassegna si trasferirà nella chiesa di San Michele Azoglio domenica agosto per il concerto del duo di chitarre Canale-Canepparo.

Organizza il DocBi, con Provincia, Comune, Pro Loco e la confraternita di Santa Marta e San Bernardino. [g.bar.]

DALL'UFFICIALE RUBIO DI ...

Applausi e borse di studio per «California» e New Dance

Hanno fatto incetta di premi, i ragazzi New Dance Center vercellese e del California Sport Club di Biella. Alla rassegna di «Agon», organizzata a Cossato al Teatro Nuovo di Torino, le scuole che hanno il «marchio di fabbrica» della coppia formata da Gabriele Pacella e Rachele Forlani, si sono aggiudicate borse di studio a profusione. Cominciamo però con il podio: «Agon», il corso avanzato di danza jazz del New Dance ha ottenuto il secondo posto con la coreografia «Egiptyan» (nella foto), firmata da Gabriele Pacella. Lo stesso corso, del California, ha ottenuto invece il terzo posto con una coreografia brillante tratta dall'ultimo saggio ideata da Rachele Forlani. Per chi non fosse ancora riuscito ad applaudirli, i due balletti premiati si preparano a concedere il bis: torneranno in marted 30, ospiti (e per la coppia Forlani-Pacella è un debutto) del Festival di Vignale.

Ed le borse di studio (alcuni allievi ne hanno ottenuta anche più d'una, bravissimi) che «regalano» una settimana lezioni a Vignale Danza. I premiati del New Dance Center sono: Erika Milan, Barbara Massano, Chiara Rigolone, Elena Musso, Alessandro Schianta, Michela Piantavigna, Claudia Segre, Ilaria Gamba ed Elena Tagliabò. Per il California Sport Club, invece, hanno conquistato la giuria: Federica Vineis, Federico Gabasio, Isabella Triban, Luca Tumidei, Valeria Desrosseaux, Barbara Lodovico, Elisa Lombardo, Massimiliano Sartori.

A proposito: per gli addetti ai lavori non servono presentazioni, ma la giuria di «Agon» era formata da stelle del calibro di Antonio Della Monica, Maria Eugenia Reyes e Maria Elena Fernandez. [r. m.]

Vercelli: l'attrice e cantante, soubrette con Macario, presenta in tv brani del nuovo show

Marina, «la vie en rose» in Piazza Grande

La Fabbri ospite domani sera degli studi di Quartarete Nord

VERCELLI. La «Piazza Grande» televisiva, ricostruita negli studi di Quartarete Nord in via Trento, si fa sempre più affollata. Il programma di musica per l'estate, in onda alle 20,45 di ogni mercoledì, sta decollando, appunto... alla grande, con proposte tra gruppi da ballo e cantanti ospiti.

Domani sera sulla pedana ci sarà l'orchestra D'Angiò, ovvero «Panna e cioccolata», con il leader Silvano, il «Pantani» della musica leggera.

Il conduttore Gigi Rista presenterà gli ospiti con la brunissima Monica, mentre Santino Rocchetti cucirà le parti musicali del programma e canterà la sua consueta bravura. Paolo Ignetti, che cura la regia condotta con ritmi e scansioni spigliate, spiega, facendo il punto sulla trasmissione: «E' un contenitore che va sulle tracce delle passate edizioni, con essenziali aggiunte e modifiche. Durerà per tutto il periodo estivo, ma nei progetti di Quartarete Nord già si pensa all'autunno, con idee e realizzazioni che avranno come denominatore comune la musica dal vivo. Ma vogliamo ricordare la "guest star" di domani? E' Marina Fabbri».

Marina Fabbri ha iniziato la carriera artistica con Strehler per poi approdare al teatro di rivista accanto a Macario A Vercelli alternerà evergreen e nuovi brani

Marina Fabbri, cantante, ballerina, attrice, ha iniziato la carriera con Strehler nell'«Opera da tre soldi» di Brecht, proseguendo come soubrette negli ultimi show di Macario. In forma splendida, presenterà in tv brani dal suo nuovo spettacolo in cui alterna evergreen «La vie en e «My Way» a brani più recenti, come «Sei tu» e «Per colpa chi».

Fa parte del cast di «Piazza Grande» anche Ezio Borgogna, che ha il compito di intervistare gruppi ed associazioni dei paesi del Vercellese. Questa settimana andrà in onda il servizio sulle realtà prarolesi. [g.bar.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	58	63
	65	64	60	48	46
CAGLIARI	15	28	42	70	43
	91	61	74	54	51
FIRENZE	81	86	36	42	3
	100	84	76	68	57
GENOVA	1	25	39	51	53
	85	72	66	60	58
MILANO	15	47	32	56	24
	90	63	54	47	46
	2	32	83	68	30
	76	55	55	53	51
	53	82	33	42	72
	102	70	54	51	50
ROMA	32	54	44	85	35
	65	57	56	51	50
	57	55	36	34	80
	91	81	80	77	68
	11	58	72	46	80
	99	63	61	59	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 di Roma. Ecco le coppie da puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-67 81-11 81-69 81-25; 81-1 81-76 81-55 81-27 81-10; 81-64 81-3 81-18 81-29 81-56; 81-23 81-46 81-8 81-44 81-13; 81-60 81-44 81-16 81-89; 81-90 81-78 81-70 81-8.

Ambate mature. Sono ambata in uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (3); Cagliari 38 (0); Firenze 81 (4); Genova 90 (5); Milano 5 (0); Napoli 39 (1); Palermo 47 (4); Roma 87 (0); Torino 65 (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-1	18-41	18-44	9-61	9-71;
18-74	18-84	18-75	9-24	9-45;
18-55	18-16	18-46	9-85	9-46;
18-86	18-67	18-87	9-7	9-57;
18-61	18-71	9-1	9-41	9-44;
18-24	18-45	9-74		9-75;
18-85	18-46	9-55	9-16	9-56;
18-7	18-57		9-67	9-85.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-33-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 9 - 14 - 24 - 36 - 41 - 80
81 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 11 - 44 - 56 - 16 - 88 - 2 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 56 - 63 - 71 - 89
224 combinazioni — varianti = 84 - 81 - 15 - 87 - 36 - 39 - 41 - 55

Statistiche della Ricevitoria n° di e Liliana Nieta, via Viana 27,

SUGLI SCHERMI DEL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Bazar**, di J. Sheridan. L. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. PER .

. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO FERIE.

TERZI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Il bagno turco** di F. Ozpetek con A. Gassmann. L. 9000; 7000. Alle 21 spett. unico.

CHIUSO.

IL PRIMAVERA. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

. Inf. (0163) 833.106. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

DIANA. Tel. (0161) 828.800. OGGI RIPOSO.

Inf. (0163) 54.285. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. OGGI RIPOSO.

Inf. (0161) 257.744. RIPOSO.

Inf. orari tel. (0161) 259.047. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Inf. orari tel. (0161) 250.845. OGGI .

BOLIVIA. Informazioni tel. (0161) 215.018.

LUX. tel. or. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. RIPOSO.

TEATRO Inf.: tel. 0161.256.544. CHIUSO.

BORGHETTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove la emozioni non conoscono pause.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Gattaca la porta** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.085. **Oggi è domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
ARCOBALENO MULTISALA v. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 22,30. **Sala 2: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3: Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **L'angelo rosso.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.805. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Horse (il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a, tel. . **Mare largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola** . Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; .
CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.71 . **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impostori.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Vist. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
c. Siccardi 4, tel. 521.4316. **Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KOINE via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arsenio meccanico.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Fire.** Or.: 16,15; 20,25; .
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 850.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; .
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot**, dramma lirico di G. Puccini (turno E). J. Maucieri dir, Regia di Z. Yimou. Conc. 2-9-17-18/7. T. Regio ore 21. Orch. e Coro del T. Regio. Posti a L. 25.000 in vendita alla bigl. ore 10,30-18, tel.
LINGOTTO FIERE. Pediglione 1. Ref. 24 ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. Kout. Viol. K. Hillbanen. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingr. 15.000; rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4653 - 810.4661.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Il week end al Globo

Ballando ballando al Globo di zona bivio Sesia. Venerdì sera alle 21,30 sarà in pedana l'orchestra Luca Bergamini. In concerto sulla pedana sarà invece Carlo Famularo. Sabato suoneranno Concord e domenica Bagutti.

L'orchestra di Porrè

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Lele Porrè. Sabato apparirà invece l'interprete «Suona chitarra», «Gilda» e «Preghiera»: Al Rangone. Domenica (pomeriggio sera) suonerà il gruppo di Pierre Ca-

Il Coro del Patriarcato

Domenica alle 21,15, in Sant'Andrea, terrà concerto il Coro del Patriarcato ortodosso di Mosca. L'appuntamento è in cartellone per la rassegna «Musica instrumentum coeli».

Borgosesia

L'Isola di Niente

Alla Cowboy Steak House, domani sera dopo le 22,30 terrà il gruppo vercellese Isola Niente che alcuni anni aveva realizzato l'album intitolato con il nome della stessa band. Venerdì ci saranno in- i suoni funky di «T.45».

Biella

Un pomeriggio di teatro

«La maliarda burlona» la proposta per pomeriggio teatrale domani all'Odeon: la commedia verrà portata in alle 16 dalla compagnia «Fratelli Miraglia», di Milano. Lo spettacolo è in beneficenza, a favore dell'Associazione piemontese per la lotta contro l'epilessia.

Brusnengo

Gli spettacoli al Faro

Giovedì sera al Faro, nell'area estiva, si esibisce l'orchestra-spettacolo Enzo D'Ascoli; in di c'è invece il d.j. Raf Giusti.

Valdengo

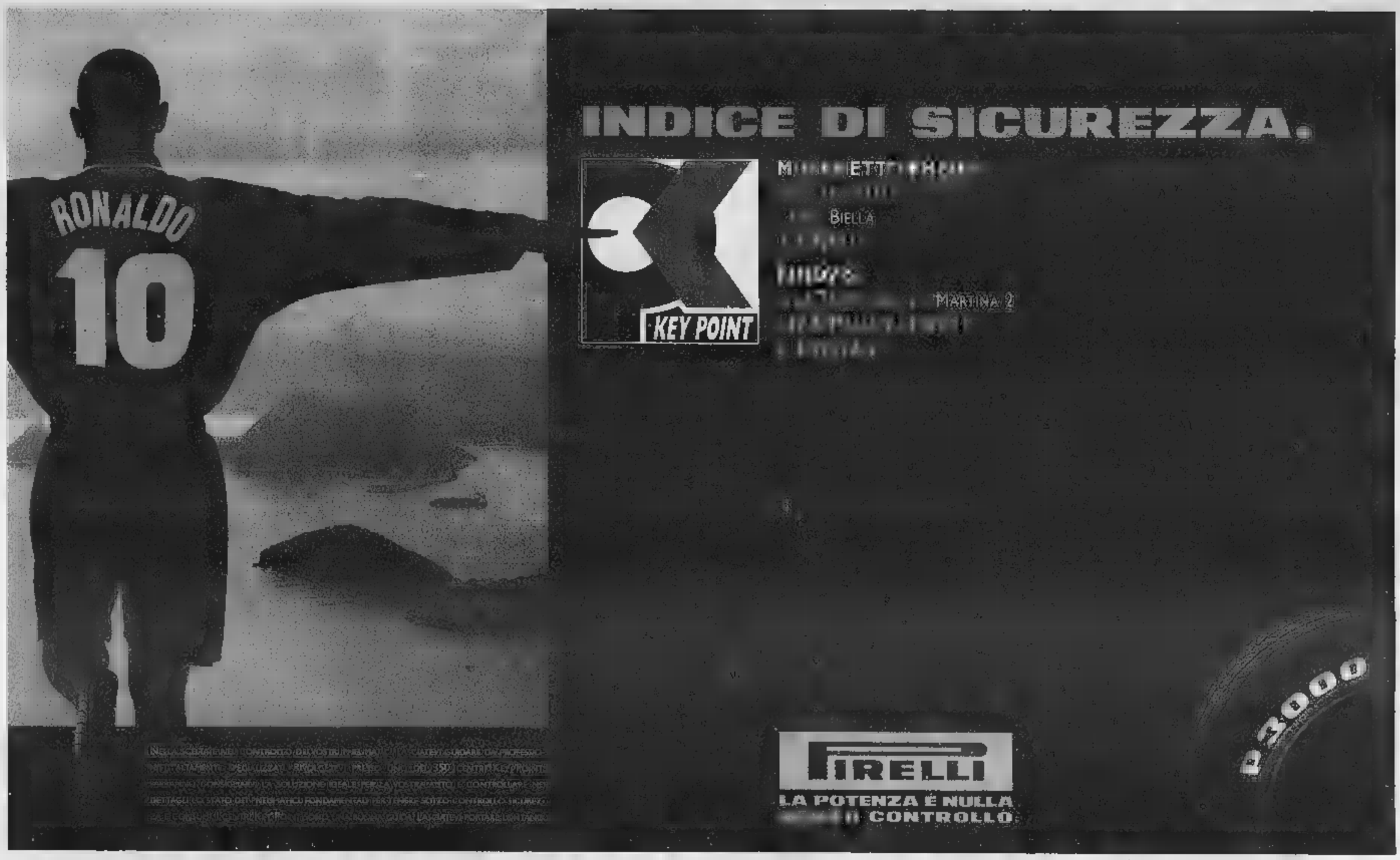
C'è Alessia, la «velina»

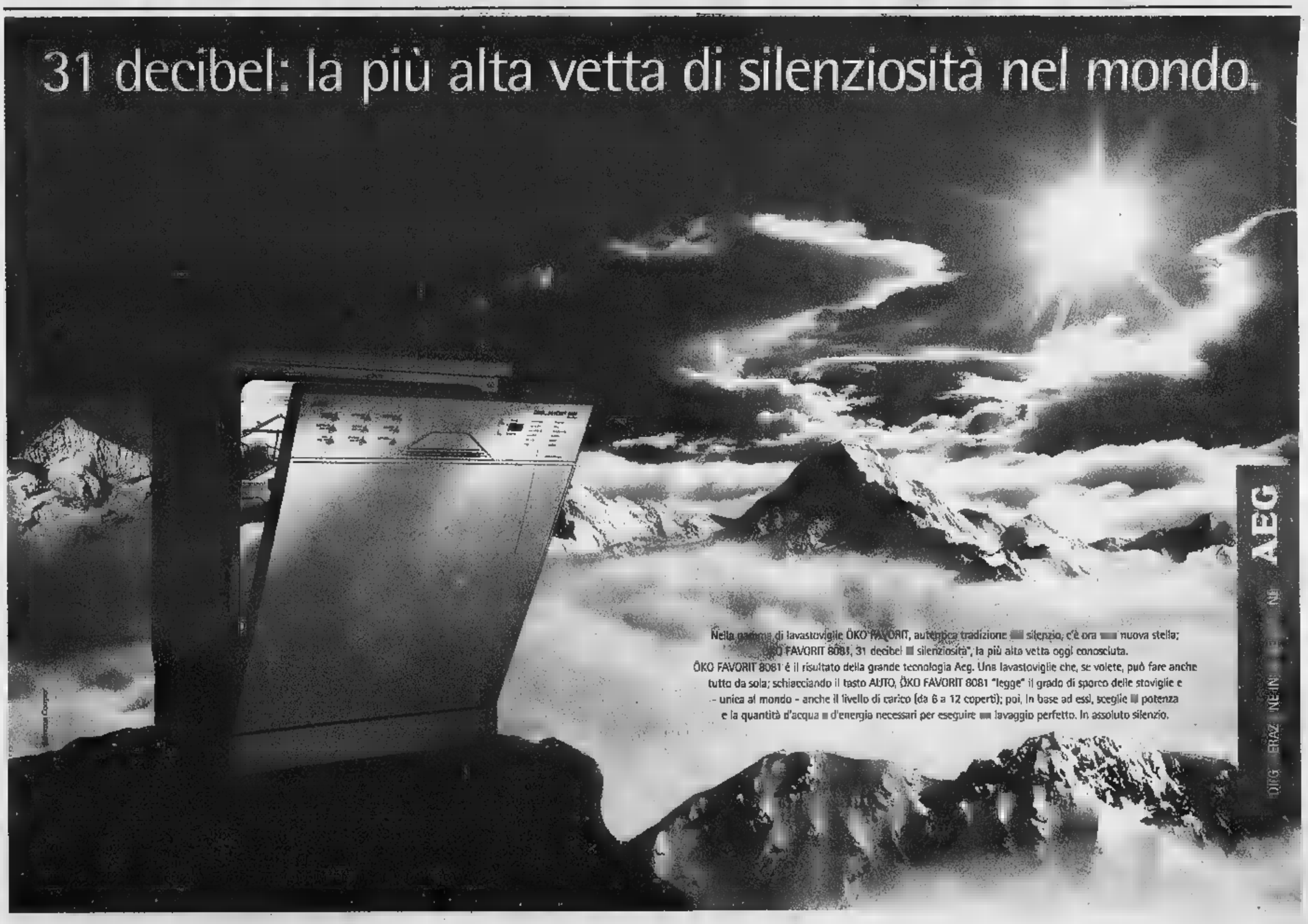
Alessia Mancini, l'affascinante «velina» Striscia la notizia, animerà la serata di sabato in «Peschiera».

Biella

Le diapositive dell'India

India sconosciuta il tema della proiezione di diapositive in programma giovedì alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti di ia Rosselli. Le immagini sono realizzate da Paola e Luca Chiorino, l'iniziativa di «Avventure nel mondo».


RONALDO
10
INDICE DI SICUREZZA.
KEY POINT
BIELLA
MARTINA 2
PIRELLI
LA POTENZA È NULLA
IL CONTROLLO


31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.
Nella nostra gamma di lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione silenzio, c'è ora nuova stella;
ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel silenziosità*, la più alta vetta oggi conosciuta.
ÖKO FAVORIT 8081 è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, se volete, può fare anche
tutto da sola; schiacciando il tasto AUTO, ÖKO FAVORIT 8081 "legge" il grado di sporco delle stoviglie e
- unica al mondo - anche il livello di carico (da 6 a 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie potenza
e la quantità d'acqua d'energia necessari per eseguire lavaggio perfetto. In assoluto silenzio.
AEG

I bianchi a un passo dagli under Gallina, Matteassi, Cozzi e D'Agostino

Un poker per la Pro

Sono in arrivo quattro giovani

La Pro Vercelli per non vuole rafforzare la squadra iniziando dai giovani ma nelle prossime settimane partirà con una campagna-acquisti in grande stile che coinvolgerà importanti giocatori anche di C1 Nella foto Greppi, il gol di Zeoli

VERCELLI. C'è qualcuno che sta per bussare alla porta della Pro ed entrare a far parte della grande famiglia bianca, e c'è qualcuno che se ne è uscito definitivamente scegliendo un'altra sistemazione. Partiamo dal fondo, ovvero da Michele Zeoli che ha salutato il clan di via Massaua per trasferirsi, armi e bagagli al neopromosso in C1 Marsala, dove ritroverà, e meno di cambi dell'ultima ora, un altro ex vercellese, il portiere Randazzo.

Tutto questo dopo che la Pro gli aveva offerto un rinnovo di contratto «allo stesso livello della scorsa stagione» precisa Nino Prunelli. Niente di male, comunque, perchè, francamente, i due tornei di Zeoli in maglia bianca non saranno ricordati per quelli più esaltanti.

Per Zeoli che se ne va ecco in arrivo almeno quattro giovani, visto che la Pro per completare la rosa parte dalla retrovie. «E' per una questione di opportunità - spiega Nino Prunelli -. La nuova regola che vuole in campo un '78 ci obbliga ad accelerare i tempi perchè l'offerta di babies è molto limitata».

E allora tra oggi e domani dovrebbero andare a buon fine (il condizionale è d'obbligo anche se le possibilità sono molto elevate) l'ingaggio del terzino fascia Gallina di proprietà del Cesena ma in forza alla Santarcangiolese in Serie D, titolare nella Nazionale under 20 di Berrettini; quindi del fantasista Matteassi e del difensore Cozzi entrambi provenienti dalla Primavera del Piacenza e, infine, dal Lascaris ecco il centrocampista D'Agostino. Sul taccuino rimane il nome di Barison, ma prima di farsi illusioni bisogna attendere un'intesa tra Juve e Modena, comproprietari del giocatore.

Ma in questo mercato della Pro mancano ancora le «bombe», quelle che i tifosi attendono più di tutte... Risponde Prunelli: «Lo sappiamo, lo sappiamo... Però cari tifosi della Pro vi chiediamo un po' di attesa. Stiamo lavorando anche per voi. Abbiamo un sacco di contatti, per lo più con gente di C1. Qualcosa in settimana concluderemo. Perchè stiamo cercando gente da Pro, che giochi anche con il cuore». [r. eyn.]

Tennis, ai Faggi poca fortuna per i padroni di casa

Nel «Fila challenger» naufragano i biellesi

Il tennis di alto livello fa tappa nel Biellese con il «Fila challenger»

di interesse e spettacolarità il «Fila challenger» in pieno svolgimento sui campi del circolo tennis «I faggi». Ieri l'attenzione era puntata su Marzio Martelli, probabile quarto uomo in coppa Davis per la sfida di Prato (17-19 luglio) contro lo Zimbabwe in compagnia di Gaudenzi, Nargiso e Sanguinetti. Il livornese non ha mancato alle aspettative e, pur avendo perso il primo set, è riuscito a superare lo spagnolo Jordi Mas, numero 243 al mondo, e qualificatosi al secondo turno ai recenti Open di Francia. Nulla da fare invece per Cristiano Caratti, testa di serie numero 8, fermato dal ventissettenne romano Daniele Musa, al rientro dopo l'operazione al ginocchio che l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per gran parte della stagione. Successo dell'altoatesino Florian Allgauer nell'altro derby italiano che lo ha visto opposto al diciottenne aretino Federico Luzzi. Ai «Faggi» si è in pratica ripetuto l'esito della finale dell'Eddie Herr di Miami, il prestigioso torneo internazionale Under 18. Allgauer dovrà ora affrontare il vincitore del match in programma alle 9 sul campo centrale tra il romano Vincenzo Santopadre, testa di serie numero 2, e lo sloveno Iztox Bozic. Sempre oggi, oltre a Santopadre, a partire dalle 11 scenderanno in campo anche gli italiani Carlo Santoro, 24 anni di Taranto, Fabio Maggi, 23 anni di Milano, e Massimo Valeri, 22 anni di Roma, ripescato come lucky loser per il ritiro dello spagnolo Emilio Alvarez, testa di serie numero 6 e 141 mondiale, infortunatosi ad una mano.

Il torneo Fila Challenger, valido per la classifica mondiale Atp e fornito di un montepremi di 25 mila dollari, non vede impegnato nessun tennista biellese, malgrado abbiano cercato l'ingresso nel tabellone principale partendo dalle qualificazioni. Lorenzo Lanza, dopo un promettente 6/0 nel primo set, è stato eliminato da Diego Alvarez mentre il giovane Nicolò Cotto ha dovuto arrendersi ad Eric Tano, entrato poi tra i 32 migliori. Solamente Guido Monaco è riuscito a passare il primo turno, spesa del cubano Navarro, ha poi ceduto progressivamente 6/2, 2/6, 1/6, a Ruben Fernandez.

De

Dopo i due Bertolucci e Gonella anche il difensore se ne va

Amatori, continua la «fuga» Crudeli sceglie il Barçelos

Crudeli ha scelto il Barçelos

VERCELLI. Antonio Caricato, profondo conoscitore del pianeta hockey, era stato buon profeta. Al termine della sfida con l'Igualada, oltre a rammaricarsi per la Champions League irrimediabilmente perduta, il tecnico gialloverde lanciava campanello d'allarme: «La volontà di restare ai vertici da parte della dirigenza c'è. Purtroppo le difficoltà riguardano la riconferma di questo gruppo». Sante parole: poche ore prima della finale Alessandro e Mirko Bertolucci avevano sottoscritto un accordo con il Barçelos, mentre risalirebbe al 7 maggio la firma del precontratto che legava Gonella al Novara per la stagione '98-'99.

Come se non bastasse anche Crudeli ha salutato caramente l'Amatori, destinazione Barçelos dove oltre ai Bertolucci brothers lo attende (si dice) un sostanzioso ingaggio. «Purtroppo le promesse per restare a Vercelli non si sono concretizzate - spiega Crudeli -: mi spiace soprattutto per i tifosi che ricorderò sempre». E mentre il difensore toscano inizia a studiare la grammatica lusitana, in bicicletta si prova a correre ai ripari. L'incredibile disaffezione ai colori gialloverdi amareggia lo staff dirigenziale, ma patron Piccioni e il suo vice Vittorio Ferraresi non s'arrendono: «Avevamo promesso un Amatori competitivo e faremo tutto per non tradire la fiducia dei fans anche se, ovviamente, non sarà facile rifondare una squadra e portarla subito ai massimi livelli».

La rinascita vercellese dovrebbe partire da Cupisti e Mariotti con il condizionale è d'obbligo, poichè il portiere è disposto a restare solo con un team competitivo. I rapporti con il capitano si sono un po' raffreddati dopo la sconfitta nella finale scudetto.

«Dateci tempo, quindi giorni, e vedrete il nuovo Amatori» promettono i dirigenti. E allora via al walzer delle indiscrezioni di mercato. Le voci più ricorrenti riguardano l'argentino Roldan, il novarese Rigo, l'ex salernitano Polverini e, Elleri in cambio di un forfait di Cupisti. In Spagna, scartata la pista Chicco Mariotti (ancora sotto contratto al Barcellona) e Tibau (richieste economiche alla Ronaldo) si strizza l'occhio a Salinas (La Coruna). Altre ipotesi riguardano i ritorni di Andrea Perin e, direttamente dall'Argentina, Rued. [p. m. f.]

Al Giro d'Italia dilettanti l'atleta di Quaregna torna ad essere grande protagonista

Lunghi a un soffio dalla maglia rosa

Il biellese attacca e si porta a soli 26" da Cigana

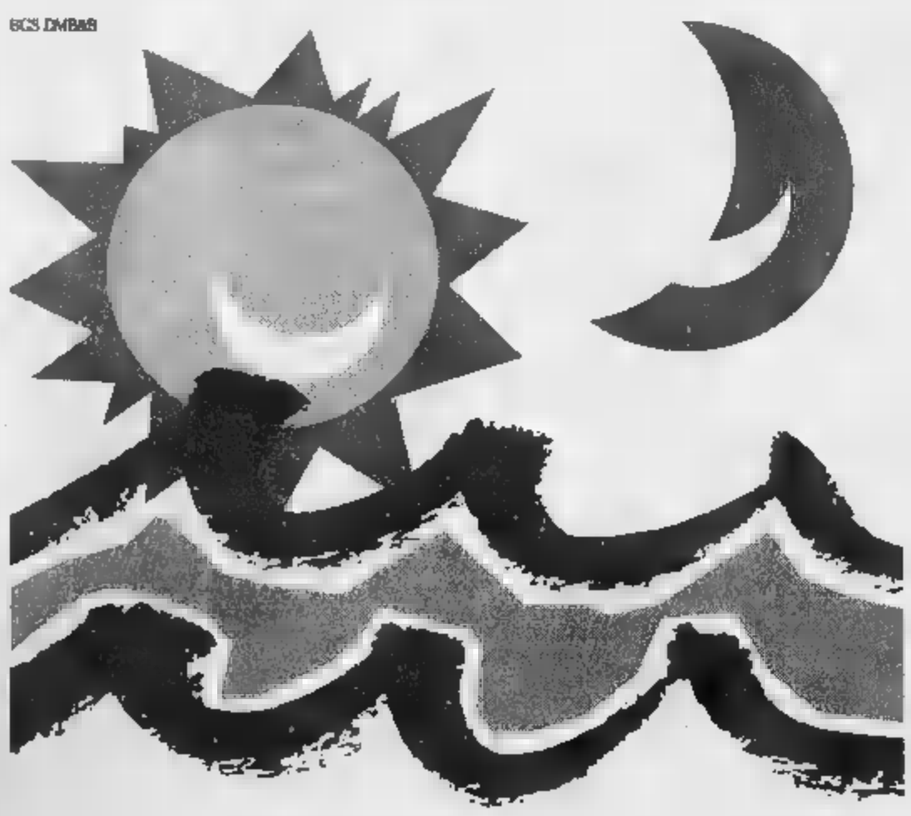
Al Giro d'Italia dilettanti il biellese Denis Lunghi sta confermando di essere pronto al gran salto tra i «prof»: dopo una tappa condotta all'attacco è ora secondo in classifica

MISANO ADRIATICO. Denis Lunghi ha sfiorato il colpaccio nella tappa del Giro d'Italia dilettanti, che ha condotto ieri la carovana dalle colline marchigiane alle spiagge romagnole. Promotore con il campione d'Italia Di Luca della maxi-fuga che ha deciso la tappa, Lunghi (che dei 25 fuggitivi era il meglio piazzato in classifica) ha pedalato per parecchi chilometri con la maglia rosa virtualmente sulle spalle. Poi il gruppo si è avvicinato e Lunghi ha dovuto accontentarsi di salire al 2° posto in classifica, a soli 26" dal leader Cigana. Il biellese ha comunque dimostrato di essere pronto per il salto tra i professionisti. Ma andiamo con ordine.

Dopo la tappa di sabato, vinta ad Arcevia dal bolognese Negrini, domenica si sono svolte due semitappe. In quella del mattino da Arcevia a Porto San Giorgio, si è imposto il milanese Daniele Galli, che ha regolato allo sprint il gruppo compatto dopo che proprio Lunghi aveva tentato di andarsene da solo a pochi chilometri dal traguardo. Nella semitappa a cronometro del pomeriggio, a Montappone, si è assistito alla «rinascita» di Danilo di Luca, il campione d'Italia Under 23, che ha inflitto pesanti distacchi a tutti, recuperando numerose posizioni in classifica. Lunghi si è difeso meglio delle sue possibilità, chiudendo al 19° posto (a 2'57' da Di Luca) e passando al 7° posto nella generale, a 2'28' dal nuovo leader Cigana.

Ieri, però, in una delle tappe più impegnative del Giro, il corridore di Quaregna è tornato ad essere protagonista assoluto. Dopo avere operato tentativi nella fase iniziale, Lunghi ha indovinato la fuga buona quando ancora mancavano 100 chilometri al traguardo. Quando il gruppo di testa ha sfiorato i 3 minuti di vantaggio, Denis era virtualmente il nuovo capo classifica. Poi il suo sogno rosa è infranto contro la reazione del plotone. Negrini ha fatto il bis e Misano e Lunghi è arrivato 6°. Ma Denis, che è 2° in classifica, ha dimostrato di più vivo che mai. E il Giro è ancora lungo.

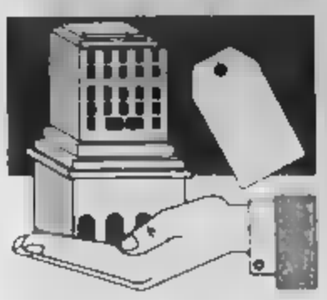
Franco



CHE SI FA STASERA?
IN LIGURIA CHIEDILO
A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delibere adottati dai Comuni Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento nº 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento nº 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento non ha esaurito la mole di delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

VIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VINAIACCO (Torino). Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

VIRLIANO D'ASTI (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille.

VISNALE MONFERRATO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

VISSONE (Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VILLADEATI (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per .

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile cento di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 9 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonchè agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; fa altresì che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggetta al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale purchè non locata, l'Unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in casa di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiari, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti a nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alla persone fisiche, soggetti passivi e dei SOCI cooperativo edilizie proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonchè agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; fa altresì che, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggetta al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale purchè non locata, l'Unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in casa di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiari, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti a nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alla persone fisiche, soggetti passivi e dei SOCI cooperativo edilizie proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alla cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonchè agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti a nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alla persone fisiche, soggetti passivi e dei SOCI cooperativo edilizie proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alla cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonchè agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.

VILLANOVA SOLARO (Cuneo). Fissa le aliquote come segue: tipologia degli immobili: tutti indistintamente aliquota 5,5 per mille; stabilisce le seguenti misure di riduzione e detrazione d'imposta; tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: L. 200.000.

VILLANOVA (Vercelli). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta di L. 200.000 annue per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; fa altresì che non viene determinata alcuna riduzione di imposta.

VILLAR FOCCHIARDO (Torino). Fissa nella misura tradizionale del 6 per mille l'aliquota; fissa, tutti salvi i casi previsti dall'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei proprietari che eseguano interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici. Il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici e architettonici dell'unità immobiliare; i requisiti di inagibilità o di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'Ufficio tecnico comunale e dalla competente U.S.L.; l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui il richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia residente né domiciliato presso l'unità immobiliare oggetto del recupero le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle evidenziate nel piano regolatore generale comunale, tavola TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di inizio attività, a seconda della tipologia degli interventi; il comune si pronuncerà sull'istanza contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione edilizia o entro i termini prescritti dal regolamento comunale per i tempi del procedimento amministrativo nel caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola con i versamenti Ici dovuti quinquennio antecedente alla presentazione di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità immobiliari situate nella zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale: gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili e inabitabili possono condotti anche all'interno della zona «E»; l'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui sono stati iniziati i lavori; il mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per gli anni pregressi l'aliquota piena, stabilita per le categorie delle unità immobiliari interessate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

VILLAROMAGNANO (Alessandria). Mantiene l'aliquota al 5 per mille.

VILLAR PELLICE (Torino). Conferma le aliquote 5 per mille aliquota base; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a residenti; 6 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti e per seconde case; detrazione per abitazione principale L. 220.000.

VILLASTELLONE (Torino). Determina le nelle seguenti misure; abitazione principale dei soggetti passivi: 5 per mille; altri immobili diversi dall'abitazione principale: 7 per mille; approva in L. 220.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VILLATA (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura unica del 4 per mille per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; non stabilisce altre agevolazioni o riduzioni e maggiori riduzioni; dà atto che l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, e limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per immobiliare adibita ad abitazione principale

VINADIO (Cuneo). Fissa nel 5,5 per mille l'aliquota.

VINOVO (Torino). Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati e non utilizzati; b) aliquota del 5,5 per mille per tutti gli altri immobili; determina in L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale.

VINZAGLIO (Novara). Stabilisce l'aliquota 5,5 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

VISONE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 6 per .

VISTRORIO (Torino). Fissa nelle seguenti misure l'aliquota: per l'abitazione principale 5 per mille; per immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o alloggi non locati 6 per mille.

VOBBIA (Genova). Le aliquote come da prospetto: 1) tipologia degli immobili: abitazione principale; aliquota: 4 per mille; 2) tipologia degli immobili: altri fabbricati; aliquota: 6 per mille; 3) tipologia degli immobili: aree fabbricabili; aliquota: 6 per mille; 4) tipologia degli immobili: terreni agricoli; aliquota: 6 per mille; 5) tipologia degli immobili: edifici ex-rurali; aliquota: 6 per mille; determina le riduzioni come segue: 1) tipologia degli immobili: unità immobiliare adibita a prima abitazione; riduzione di imposta: -; detrazione di imposta (fino in ragione annua): 200.000.

VOGOGNA (Verbano - Cusio - Ossola). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota e applica le sole riduzioni e detrazioni e detrazioni d'imposta stabilite dalla legge.

VOLPIANO (Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VOLTAGGIO (Alessandria). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto stabilito «ope legis» con l'art. 3, commi 53-59 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi della facoltà concessa dal citato art. 3, commi 53-59.

VOLVERA (Torino). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota ordinaria; stabilisce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; eleva la detrazione dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le basi imponibili; non applica differenziazioni e modifiche alle detrazioni dell'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

ZUBIENA (Biella). Conferma le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 6,50 per mille, sugli altri tipi di immobili; conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 200.000.

ZUMAGLIA (Biella). 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi a soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000

Sul Supplemento nº della Gazzetta Ufficiale

ALA DI STURA (Provincia di Torino). Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 3 per mille, per la durata di tre anni data di inizio lavori per interventi di recupero di immobili inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico per la realizzazione di autorimesse o posti auto

BALDISSERO (Provincia di Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale

ARMENO (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per tutte le tipologie di immobili l'aliquota del 5 per mille, in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare abitazione principale del soggetto passivo.
Si applicano le riduzioni previste in materia della legge n. 662/1996 e le altre norme di cui legge n. 449/1997, art. 59, non in contrasto con il presente deliberato.

ARNAD (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 6,5 per mille

ARVIER (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota 4 per mille.

AVEGNO (Provincia di Genova) Conferma aliquota al 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L. 200.000

BALZOLA (Provincia di Alessandria). l'aliquota nelle seguenti misure 5 per mille aliquota generale;
di che la detrazione relativa all'unità immobiliare a prima abitazione è nella misura di L. 200.000

BADALUCCO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota misura del 5,5 per mille;
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state le rendite catastali aumentate del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del del 25% ai fini della determinazione del imponibile I.C.I.)

BALZOLA (Provincia di Torino) Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 2 per mille, esclusivamente nel caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili ed o d'interesse storico od architettonico per la realizzazione di autorimesse o posti auto o sottotetto.

BARBANIA (Provincia di Torino) Determina l'aliquota generale 6 per mille e le seguenti aliquote differenziate
6 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale detrazione di L. 500.000;
6 per mille per le unità immobiliari di cui alla categoria catastale D2 (alberghi e pensioni);
6 per mille per le unità immobiliari date in locazione a residenti per un periodo superiore a novanta ;
5,30 per mille per le unità immobiliari in locazione a non residenti un periodo superiore a novanta giorni;
6,50 per mille per le unità immobiliari non locate
altresì, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale dell'importo di L. 500.000

BARGE (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura 5,5 per mille e misura minima prevista dalla legge la per l'abitazione principale

BARONE (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale

BASTIA (Provincia di Cuneo) Determina l'aliquota da applicare sul valore dei fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella misura del 6 per mille e determina nell'importo di L. 300.000 la per la prima

BEURA CARDEZZA (Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Delibera le aliquote:
5 per mille per la prima casa, con detrazione d'imposta di L. 200.000;
6,40 per mille per la seconda casa, gli altri e per le edificabili;
ferme le disposizioni dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito con modificazioni dalla legge 24 ottobre 1996, n. 556

BIANDRATE (Provincia di Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille ed approva l'applicazione della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, di L. 000 secondo le modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come sostituito dall'art. 3, comma 55, legge n. 662/1996

BIANDRATE (Provincia di Torino) Applica l'aliquota al 4,75 per

BIANZE' (Provincia di Vercelli). l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutte le unità immobiliari.

BIBIANA (Torino). Fissa l'aliquota per abitazione principale e non, nella misura del 4,5 per mille.

BIOGLIO (Provincia di Biella). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille;
precisa che l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state le rendite catastali aumentate del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del del 25% ai fini della determinazione del imponibile I.C.I.)

BOLZANO NOVARESE (Provincia di Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,1 per mille ed approva l'applicazione della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, di L. 000 secondo le modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come sostituito dall'art. 3, comma 55, legge n. 662/1996

BONDENO (Provincia di Ferrara). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille;
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state le rendite catastali aumentate del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del del 25% ai fini della determinazione del imponibile I.C.I.)

BORGARO TORINESE (Provincia di Torino) Conferma l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

BORGOMANERO (Provincia di Novara) Stabilisce in misura unica per tutte le tipologie di immobili l'aliquota del 5 per mille, in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare abitazione principale del soggetto passivo.
Si applicano le riduzioni previste in materia della legge n. 662/1996 e le altre norme di cui legge n. 449/1997, art. 59, non in contrasto con il presente deliberato.

BORGOSESIA (Provincia di Vercelli). Determina l'aliquota nella misura unica del 4 per mille per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; non stabilisce altre agevolazioni o riduzioni e maggiori riduzioni; dà atto che l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, e limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

BOSCONERO (Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 7 per mille stabilisce l'entità della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura di L. annue e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae destinazione

BOSIO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille; da che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

BOVES (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000

BRA (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e misura minima prevista dalla legge la per l'abitazione principale

BRANDIZZO (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale

BRENDOLA (Provincia di Vicenza). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale

BRIAVA (La Spezia). Stabilisce aliquota ordinaria 6 per ridotta a tutti gli immobili, senza differenziazione per:
a) immobili diversi dall'abitazione principale;
b) seconda casa;
c) alloggi non locati;
d) enti senza-scopo-di lucro;
e) unità immobiliari non vendute e realizzate da imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e alienazione di .
f) abitazioni locate, utilizzate come abitazione principale. Aliquota ridotta al 5,5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, con detrazione d'imposta pari a L. 200.000
Maggior detrazione per unità immobiliare adibite ad abitazione principale L.
1 - Soggetti passivi possessori di prima ed unica casa in tutto il territorio nazionale, che si trovino nelle seguenti condizioni
a) a carico ed portatore di handicap certificazione rilasciata dall'Unità sanitaria locale ai sensi legge 5 1992, n. 104 comunque acquisita e da acquisire
soggetti aventi un reddito familiare complessivo non superiore al minimo di pensione INPS per l'anno comprese le rendite esenti da tassazione o tassate alla fonte, al degli assegni familiari,
c) richiedenti che si trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide per ottenere gli interventi di assistenza sociale, come disciplinati dal regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 24 gennaio 1991. L'applicazione delle agevolazioni nel caso sub. b), e c) è comunque subordinata alla condizione nessun altro componente del nucleo familiare possegga immobili.
2 - Modalità di riconoscimento maggiore detrazione: coloro che ritengano di avere diritto alla maggiore detrazione per dovranno inoltrare domanda al sindaco entro il 31 maggio 1998. La domanda dovrà essere redatta su appositi moduli messi a disposizione dal comune con autocertificazione della situazione reddituale
Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto (e non locate) da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti dericovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione è applicabile agli di cui al comma 4, art. 8, decreto legislativo n. 504/1992 novellato dall'art. 3, comma 55 legge n. 662/1996

BRICHERASIO (Provincia di Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille ed approva l'applicazione della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, di L. 000 secondo le modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come sostituito dall'art. 3, comma 55, legge n. 662/1996

BRIGA ALTA (Provincia di Cuneo). Stabilisce al 5 per mille l'aliquota unica nonchè la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L.

BRIONE (Provincia di Torino) Applica l'aliquota al 4,75 per

BROSSO (Provincia di Torino). L'aliquota stabilisce nella misura del 5 per mille, detrazione di L. 200.000, per l'abitazione principale

BRUGNELLO (Provincia di Savona). Stabilisce
aliquota ordinaria 6 per mille;
aliquota per l'abitazione principale 4,5 per mille;
detrazione: dell'imposta dovuta per immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione se l'unità immobiliare

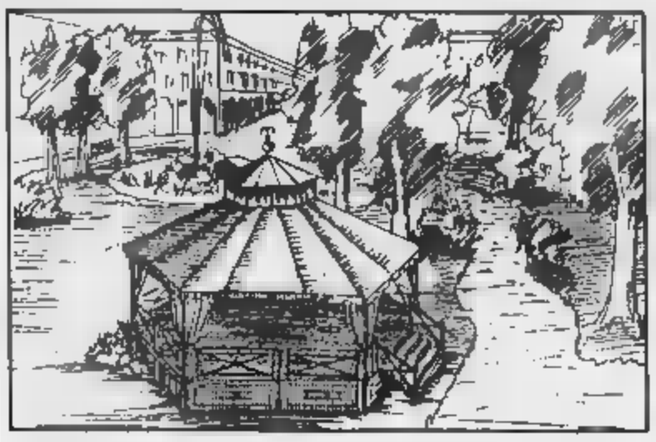
smeg
tecnologia che arreda

Tel.

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice



Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto accanto come sarà il gazebo dove ogni [illegible] ci [illegible] manifestazioni e concerti

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo scomodo primato [illegible] roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. [illegible] aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volere riconquistare ad ogni costo: a colpi [illegible] raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - come dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio scorso, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, [illegible] che, se [illegible] altro, non sono rimasti inascoltati. [illegible] Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo [illegible] lungo terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci [illegible] a misura [illegible] giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella data simbolo [illegible] [illegible] Torino festeggia il suo santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di [illegible] dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che consentiranno ai torinesi di bere qualcosa di fresco ascoltando [illegible].

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, [illegible] stata presentata ieri dall'assessore al Com[illegible] Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti [illegible] il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico [illegible] mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati [illegible] davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, alle[illegible] alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme [illegible] [illegible] rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza [illegible] volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - [illegible] che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino [illegible] si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni del genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due settimane fa.

[illegible] l'obiettivo resta quello di salvare per prima [illegible] [illegible] delle piazze-simbolo della città, e [illegible] «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la somma [illegible] 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire [illegible] dehors) ogni sera si offrirà [illegible] torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti di musi[illegible] classica [illegible] jazz tutte le sere alle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, [illegible] Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo scandito dalla musica. In serata poi [illegible] previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto della cancellata - ha concluso [illegible] l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare il giardino: non, come qualcuno teme, [illegible] modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuela [illegible]

IN BREVE

Cancro, la sfida del 2000 Fondazione a convegno

ALESSANDRIA. I vertici della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro q[illegible] sera alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, per [illegible] convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro [illegible] malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' una tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia di Torino.

[illegible] dei bambini, festa per il centomillesimo

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante numero centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) cui toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti e balli, riempiranno con segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

[illegible] a mano [illegible] E' giallo sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da [illegible] bomba a mano (una «O.D. 92) e abbia poi gettato in riva al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da «war game», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi di battaglia.

Teatro Alfieri, Roma boccia i [illegible]

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Be[illegible] culturali non risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione con cui Roma non ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (5 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione [illegible] centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato [illegible] progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando di capirne [illegible] più; si è trattato di uno svarione del ministero come sostiene qualcuno, oppure di un errore del Comune che approvò [illegible] progetto esecutivo nel marzo scorso? [illegible] primo cittadino [illegible] [illegible] contatto con la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio è di [illegible] miliardi [illegible] 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

[illegible] con [illegible] il [illegible] [illegible] famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio notturno fra i componenti [illegible] due famiglie abitanti in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: sei persone ferite e costrette a ricorrere alle [illegible] dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata poi nei locali del pronto [illegible] dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute sono stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, [illegible] cappellano [illegible] sbarra per «abuso»

SANREMO. Si è aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula [illegible] sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, [illegible] è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un oscuro complotto ai suoi danni.

[illegible] riuniti a [illegible] [illegible] 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria ma non riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che [illegible] sono riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della sagra era infatti stata realizzata un'area magica e [illegible] stati in molti [illegible] sollecitare [illegible] «vaticini» di cartomanti e sensitivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su 9 «maghi interpellati», sei hanno risposto [illegible] dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. [illegible] quasi tutti hanno pronosticato [illegible] 1, con doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale con il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare [illegible] [illegible] ben prima del 12 luglio.

[illegible] colpita in [illegible] sospettato il figlio

NOLI. L'ha trovata la figlia [illegible] terra in casa, priva [illegible] sensi, [illegible] segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe essere stato il figlio, Giovanni Genduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e [illegible] del Novese ospiti [illegible] «UnoMattina»

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi [illegible] Coppi e Girardengo.

In San Filippo

[illegible] Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo a Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca [illegible] Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà rendere omaggio fino al mattino di giovedì - festa [illegible] San Massimo, primo vescovo di Tori[illegible] -, quando sarà trasferita [illegible] San Filippo. Domani sera, alle 21, [illegible] pre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato an[illegible] noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se [illegible] cardinale Ballestrero [illegible] espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la morte del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato [illegible] affettuoso rimpian[illegible] la «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi [illegible] Bari [illegible] [illegible] Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio [illegible] giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

PROCESSO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella sera ai Murazzi, ma la [illegible] deposizione [illegible] ha cambiato di molto [illegible] [illegible] processuale. Maffiotti ha raccontato di essersi avvicinato al molo [illegible] di aver visto [illegible] persona lanciare [illegible] bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei dif[illegible]i, ha risposto però: «Non [illegible] chi [illegible] quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di ri[illegible] in una foto Paolo Trevisan. «Potrebbe essere lui - [illegible] detto - è robusto, pelato, proprio come quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. [illegible] oggi doveva [illegible] agli imputati ma c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si è fatto il [illegible] di Livio Leanza, ma il difensore Romano Console si è opposto spiegando che era meglio sentire prima chi accusa il suo cliente.

Come ottenere il rinnovo [illegible] pa[illegible] anche [illegible] gravi problemi di cuore, di diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa del pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti [illegible] finiti nei guai [illegible] per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio era nato anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, [illegible] poi si è chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da una serie [illegible] controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti [illegible] alcuni automobilisti affetti da problemi fisici [illegible] malformazioni. Come prevede la legge, [illegible] vista [illegible] rinnovo, questi andavano all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie [illegible] cuore, diabete o altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi [illegible] problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi ad una scuola guida, [illegible] comunque un'agenzia per il rin[illegible] patente con il medico in sede. In questo caso, [illegible] prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad [illegible] questionario [illegible] cui dichiara di [illegible] soffrire di cuore, di non essere drogato, e di [illegible] avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo, non li sottoponeva ad esami approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi [illegible] dopo [illegible] rinnovo del[illegible] patente, è [illegible] [illegible] overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fi[illegible] il pm ha concluso che anche i medici [illegible] stati ingannati [illegible] quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl non andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E [illegible] è scoperto come. Gli indagati hanno spiegato che [illegible] volevano ingannare, ma che hanno agito così solo perché avevano molta fretta.

Nino Pietropinto

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

La superstrada Torino-Caselle, trasformata in [illegible] luogo [illegible] spettacolo per vedere gli aerei, è troppo spesso teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e vietate

CASELLE. Niente più inversioni a [illegible] in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso [illegible] che costeggia [illegible] pi[illegible] dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva saranno separate da blocchi [illegible] cemento. Una soluzione estrema, [illegible] dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti [illegible] «raccogliere» decine [illegible] feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in [illegible] e compiere manovre da brivido come imboccare il [illegible] di [illegible] inver[illegible] Quasi [illegible] esodo dai paesi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impres[illegible] rombo [illegible] reattori o ammirare sulle loro [illegible] il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il telebiettivo per diver[illegible] ore, chi scarica dall'auto addirittura sedie [illegible] tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si sdraiano addirittura sul tetto dell'auto per [illegible] perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio [illegible] di marcia dove la velocità minima di [illegible] e [illegible] sfiora i cento chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in qual punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello anche perché manca la visuale. E nonostante [illegible] tutto [illegible] Caselle succede quasi [illegible] dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti cau[illegible] dai «turisti degli aerei».

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno [illegible] [illegible] motocicletta mentre sta[illegible] effettuando un'inversione proprio nel [illegible] della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per la Torino-Caselle [illegible] per altri duecento metri in direzione dall'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi in cemento. [illegible] lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero 2 -. Era l'unica soluzione che [illegible] poteva adottare prima di contare altri morti».

Gianni Giacomino

Ingaggiati dall'Università

[illegible] esperti insegneranno [illegible] [illegible]

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti [illegible] espe[illegible] più strettamente accademica a Scienze della Comunicazione, mediante l'affidamento di contratti approvati ieri dal consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria [illegible] tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi [illegible] Mimmo Càndito (Storia e Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno 1 Lagares (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaromonte (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

[illegible] per ritrovare [illegible] bel [illegible] italiano

VERBANIA. Dopo oltre [illegible] secolo, una donna russa di 71 anni, originaria dell'Ucraina, [illegible] arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale aveva condiviso i giorni [illegible] prigi[illegible]ia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca a Milano Linate, si è fatta portare in taxi [illegible] Verbania, in tasca l'indirizzo che il giovane, classe 1923, gli aveva consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare sempre con te». L'ex compagno, accanto alla moglie, ha riconosciuto la donna ma, non sapendo come risolvere il problema, ha chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è convinta ed è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), si [illegible] conclusa così.

informatica system s.r.l.

omnitel® Aziende corporate

RAM
Rete Aziendale Mobile

Un costo rivoluzionario di 95 Lire al minuto per le chiamate tra ... (+iva)

I costi di Rete Aziendale Mobile

Costi per ogni attivazione

Attivazione
gratuita

Anticipo sulle ...
non richiesto

Costi fissi mensili per attivazione

- Lire 15.000 (più iva)
  Per abbonamenti con addebitazione alle sole ...
- Lire 25.000 (più iva)
  Per tutti gli altri abbonamenti

Tassa di concessione governativa

- Lire 10.000 (uso familiare, fiscalmente non detraibile)
- Lire 25.000 (uso per attività economica, fiscalmente detraibile)

Costi delle chiamate (più iva)

CHIAMATE IN RETE AZIENDALE	TUTTI I ...
Lire per minuto di conversazione	...
Orario	0.00 - 24.00

CHIAMATE DI RETE ...	TUTTI I GIORNI
Lire per minuto di conversazione	295
Orario	0.00 - 24.00

CHIAMATE ALL'ESTERNO	DA LUNEDI' A VENERDI'	
Lire per minuto di conversazione	450	295
Orario	8.00 - 22.00	22.00 - 8.00

	SABATO		
Lire per minuto di conversazione	295	450	295
Orario	0.00-8.00	8.00 - 13.00	13.00 - 24.00

	DOMENICA E FESTIVI
Lire per minuto di conversazione	295
Orario	0.00 - 24.00

Soluzione telefono

In abbinamento a RAM e CAM è possibile acquistare gli apparecchi telefonici a partire da Lire 120.000 *

Pagamento rateale ... 6.000 ...

CAM
City Aziendale Mobile

Sempre 195 lire ... minuto (+iva)

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ... associati
Dall'Area City di ... le zone di ... Ceva, Fossano, ... gi, Saluzzo, ... si possono chiamare ... I numeri di rete fissa ...

... a tutta Italia, verso ... i numeri di Omnitel
... per esempio, i dipendenti ... da con ... Mobile parleranno tra loro sempre ... ovunque si trovino.

Da tutta Italia, verso il centralino della propria Azie...

Costi ... ogni ...

Attivazione: gratuita

Anticipo ... Chiamate
- non richiesto ... pagamento con Carta di Credito
- lire 100.000 con addebito diretto in Banca
- ... 200.000 con pagamento con Bollettino Postale

... per ogni ...

Canone: lire 10.000 (più iva)

Tassa ... Concessione Governativa
- lire 10.000 (uso familiare, non fiscalmente detraibile)
- lire 25.000 (uso per attività economica, fiscalmente detraibile)

... (più iva)

Chiamate Locali(1), al ...(2) e Mondo Omnitel(3)

	Tutti i giorni
Orario	0.00 - 24.00

Chiamate Nazionali(4)

	Tutti i giorni
Orario	0.00 - 24.00

(1) Sono considerate "Locali" tutte le telefonate originate dall'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City.
(2) Sono considerate "al Centralino" tutte le telefonate dirette verso un numero di rete fissa prescelto.
(3) Sono considerate "Mondo Omnitel" tutte le telefonate dirette verso numeri telefonici Omnitel, compresa la Segretaria telefonica.
(4) Sono considerate "Nazionali" tutte le altre telefonate.

Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate ... lire (più iva). Il costo della ... successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

... telefonia mobile GSM a 1.8 GHz calcolata applicando ...

Informatica System s.r.l.

Cuneo - Via Negrelli, 8 - tel. ...
Vicoforte - Via Mondovì, Piazza, 8 - tel. 0174/569005
www.infosys.it - email: staff@infosys.it

UNICAR
Ford
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
Sede: GUARENE C.so Asti, 1 - Tel. 0173/44.21.44
Punto Vendita: ALBA C.so Piave, 106 - Tel. 0173/28 38 81
Filiale: BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/43.11.73
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINEACOMPUTER s.r.l.
COMPUTER
Services

Stasera la magica notte di San Giovanni

Cuneo compie 800 anni con i fuochi d'artificio

«Te Deum» in duomo apre le celebrazioni
Nel Roero si punta su falò e cucina tipica

CUNEO. Fuochi in cielo ■ in terra per aiutare il sole ■ sconfiggere il buio. Il mistero della notte di San Giovanni ha un sapore che sconfina soprattutto nel pagano, ma questa volta per Cuneo la ricorrenza ha un significato particolare e sarà carica di emozioni che si concluderanno con un grandioso spettacolo pirotecnico.

Oggi la città festeggia gli 800 ■ di fondazione. Le celebrazioni si apriranno alle 18 in Duomo ■ coro ■ l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il «Te Deum». Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, guiderà il corteo ■ la torre civica, appena restaurata.

Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo «Invicta», al termine di ■ staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al vescovo un messaggio ■ primo cittadino ■ capoluogo lombardo e dell'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma e piazza ■ municipio concerto di gruppi occitani, mentre, dalle 22, i cuneesi resteranno con il naso in sù per lo spettacolo pirotecnico.

Anche il Roero ha voluto celebrare San Giovanni ■ ■ luce dei falò sarà abbinata alla cucina tipica con tre cene sotto ■ stelle che prenderanno il via alle 20,30. L'enoteca regionale ha organizzato tre suggestivi incontri al Santuario di Mombirone ■ Canale, nella piazzetta del borgo antico di Castellinaldo e sulla terrazza del castello di Cisterna d'Asti. Gli chef Anna, Federica e Renato Dominici, Davide e Ivana Palluda, e Lino Vaudano proporranno piatti della tradizione come il bollito, e la zuppa «Bianco Mangiare» e tanti grandi vini del Roero (per informazioni e prenotazioni 0173/978228). [r. s.]

Iniziativa patrocinata dalla Camera di commercio: doppi prezzi per capire

La «Granda» collauda l'Euro

Da oggi al 4 luglio in duemila negozi e ditte

L'Euro costringerà tutti a fare i conti con unità di misura diverse e a utilizzare i centesimi: meglio prepararsi in tempo

■■■■ «Eurofacile» da oggi al 4 luglio in oltre duemila imprese commerciali ■ artigiane, pubblici esercizi e alberghi della «Granda». L'iniziativa della Camera di commercio con il Comitato provinciale per l'Euro, la Confcommercio e la Confartigianato è stata illustrata l'altra mattina nel salone d'Onore dell'ente camerale, alla presenza dei rappresentanti delle categorie economiche ■■ Cuneese.

L'incontro è stato aperto dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che ha sottolineato l'importanza della moneta unica per tutti noi.

Ha parlato di «passo significativo» verso una maggiore integrazione economica «che speriamo porti presto all'Europa politica». Ancora Dardanello: «Grazie all'Euro, saremo tutti costretti a fare i conti con unità di ■■■■ diverse, a utilizzare i centesimi, a sottostare a un periodo di adattamento più o meno lungo, a seconda della nostra elasticità mentale».

E proprio per rendere più agevole l'utilizzo della nuova «divisa», per aiutarci a familiarizzare con essa, dopo l'esperimento attuato nel periodo natalizio in una catena di supermercati, ecco «Eurofacile». Di che ■■■ si tratta? In oltre duemila aziende della «Granda» nei Comuni di Cuneo, Alba, Barge, Borgo San Dalmazzo, Bra, Carrù, Ceva, Dogliani, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo e Savigliano i prezzi verranno esposti in lire ed Euro. La doppia prezzatura consentirà un primo contatto con i meccanismi impliciti nell'utilizzo della moneta unica, favorirà raffronti, aiuterà a superare le incertezze.

Tutti i punti vendita e le attività artigianali di servizio aderenti, compileranno i cartellini ■ le tabelle dopo un attento conteggio, calcolando l'Euro al valore di 1942 lire ■ 3 centesimi, in base a un'operazione di cambio indicativa.

Le azienda verranno contrassegnate ■■ una vetrofania ■ dotate di cartellini per i prezzi. Sarà assicurata un'adeguata dotazione di «regoli», da distribuire ai clienti, in grado di consentire un rapido calcolo di passaggio dalle lire all'Euro e viceversa, grazie alla presenza di una banda scorrevole ■ alla lettura dei dati attraverso apposite «finestre».

All'incontro nella sede della Camera ■ commercio ■■■ anche intervenuti il segretario del Comitato provinciale per l'Euro Giuseppe Zarcone, ■ viceprefetto vicario Mario Daniele, il presidente dell'Associazione artigiani Ernesto Testa e Andrea Durando, in rappresentanza della Confcommercio. Tutti hanno ribadito l'importanza dell'iniziativa, che ci avvicina all'Europa. In particolare, il segretario del Comitato per l'Euro Giuseppe Zarcone, ha illustrato ■ iniziative finora realizzate dall'organismo presieduto dal prefetto per favorire un impatto «dolce» della moneta unica in provincia.

Iniziative (dai seminari agli incontri in numerose località della «Granda») che hanno coinvolto (e continueranno a coinvolgere) tutte le realtà operanti sul territorio - dagli enti locali alle imprese -, con particolare attenzione al mondo della scuola.

Gilberto Ferrando

Alla festa i genitori della star fossanese sul palco con Fiorello

Per le nozze di Paola Barale hanno cantato mamma e papà

BRACCIANO. Il verde ■ palazzo Patrizi, il bianco di centinaia ■ rose ■ decine di fuochi d'artificio nella notte ■■■■. Il «sì» di Paola Barale, la «star» di Buona domenica, ha avuto davvero tutti i colori della festa.

Fra ballerine, modelle e «vip» la sposa ■■ la più bella. Fasciata in un elegante abito, disegnato per lei dallo stilista Lorenzo Riva ■ rimasto «top secret» fino all'inizio della cerimonia, Paola Barale è entrata nella chiesetta ■ Palazzo Patrizi, facendosi aspettare ■■a decina di minuti dal futuro marito, il ballerino Gianni Sperti.

La cerimonia - durante la quale la «show girl» ha avuto al fianco Fiorello ■ l'amica fossanese Peppa Murdaca - ■ durata circa 40' e al momento ■■ ■■ da dietro l'altare è sbucato ■■ coro gospel che ha augurato tanti giorni felici ai due sposi. Le calde voci «nere» hanno accompagnato la coppia fino sul sagrato, dove - protetti con teli e ombrelloni dagli «obiettivi» indiscreti - Paola e Gianni sono stati accolti dalle tradizionali

Paola Barale ha sposato Gianni Sperti

salve di riso con Enrico Papi e Maurizio Costanzo tra i più accesi lanciatori.

Poi gli sposi e i circa trecento invitati si sono avvicinati all'area riservata al ricco aperitivo ■■ ostriche, capesante, pesce e verdura fritta, preparati «in diretta» ■ una schiera di cuochi. I tavoli ■■■ cena - anche questi rigorosamente addobbati ■■■ rose bianche e «vere» caramelle colorate - erano invece sistemati in un'arena naturale, dove una sapiente regia ha giocato con la luce, rendendo l'ambiente romantico e suggestivo. Pasta all'astice, risotto allo champagne e petto di faraona spiccavano in un goloso menù, ma ■■■ assolutamente in secondo piano rispetto all'atmosfera.

A fine pasto, ma prima di torta nuziale, buffet dei dolci ■ carrettino ■■ gelati, sul palcoscenico - dove suonava l'orchestra di «Buona domenica» ■■■ le partecipazione di Little Tony e Rita Forte - è salito Fiorello e dalle siepi sono partiti decine di fuochi d'artificio e cascate, un'escalation multicolore conclusa da un cuore con al centro le iniziali degli sposi. Per i genitori di Paola, Carla e Domenico Barale, l'emozione era ormai incontenibile, ■■■ Fiorello ■ ugualmente riuscito a convincerli a cantare ■■■ ■■■■■ per la figlia.

Luca Ferrua

Carabinieri e «civich» insieme per scovare gli «irregolari»

Blitz in una casa di Dogliani Denunciati 3 extracomunitari

DOGLIANI. Per alcune ore, sabato mattina, i carabinieri della stazione doglianese hanno pas■■ al setaccio «Palazzo Emilia», per verificare l'eventuale presenza nell'edificio ■ extracomunitari irregolari. Il palazzo di via Martinengo ospita quasi interamente famiglie straniere.

I militari, con la collaborazione dei vigili urbani, hanno controllato sessantasei persone, con gli accertamenti relativi ai documenti per il soggiorno in Italia. Tre ■■■ stati trovati senza permesso, quindi, dopo il nullaosta del procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, accompagnati in Questura a Cuneo per l'espulsione. Avranno quindici giorni di tempo per lasciare il paese.

Altri tre extracomunitari sono stati denunciati a piede libero. A due viene ■■■■■ la mancata segnalazione alle autorità, ■■■ previsto dalla legge, dell'ospitalità data a connazionali. Il terzo deve invece rispondere di «possesso di denaro falso»: si tratta di Selloum El Mouloudi, ■■ anni, di Serravalle Langhe.

Il sindaco Bernardino Chiappella, circa la capillare operazione di controllo delle forze dell'ordine doglianesi, sottolinea: «Si è trattato di una verifi■ condotta d'accordo fra Co■■■■ e carabinieri, che rientra nei nostri programmi di attento controllo sull'immigrazione. I risultati, con la presenza di soli tre irregolari nella zona di maggior concentrazione di stranieri, dimostrano che è in atto una vigilanza costante, con il monitoraggio di tutte le variazioni circa la presenza di extracomunitari sul territorio». [p. s.]

MONDOVI'

Vivevano in 9 su un furgone

Sette extracomunitari (albanesi, marocchini ■ rumeni) senza permesso di soggiorno, sono stati denunciati dai carabinieri. I militari li hanno fermati durante un controllo vicino ad alcuni supermercati cittadini, dove infastidivano i clienti, chiedendo con insistenza l'elemosina. Per la stessa ragione i vigili urbani, con l'ausilio di ■■■ volante dei carabinieri, hanno fermato ■ nomadi rumeni (4 adulti ■ 5 bambini) che vivevano ■■ ■■ furgone. Il gruppo era stato segnalato da numerosi utenti del mercato, importunati dalle richieste di denaro. Gli agenti della Polizia municipale hanno appurato che l'autista del mezzo guidava solo con il foglio rosa, per cui hanno disposto il sequestro per 3 mesi del veicolo. Mentre il carroattrezzi si accingeva a rimuoverlo dal posteggio nell'area Besio, alcuni amici dei nomadi fermati lo hanno portato via. Rintracciato a Cuneo, il furgone è stato riportato a Mondovì e sequestrato. [p. s.]

E' accaduto l'altra notte nella sede in via Beggiami

Savigliano, sassi contro la vetrata della Lega Nord

SAVIGLIANO. La vetrata dell'ingresso della sede della Lega Nord, in via Beggiami, a pochi metri da piazza Santarosa, è stata mandata in frantumi da due grossi sassi, del peso di sette, otto chilogrammi ciascuno.

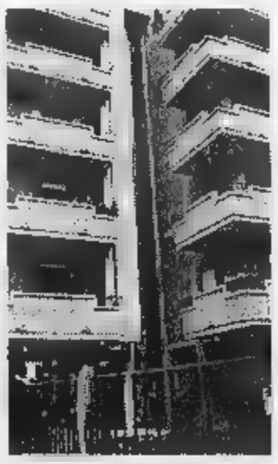
Il fatto ■ avvenuto di notte, intorno alle quattro, ■ ha svegliato molti d■■■ abitanti che abitano nella zona. Sono intervenuti i carabinieri, ma degli autori del gesto di teppismo ■■■ c'er■ nessuna traccia. I vertici saviglianesi del Carroc■■ hanno commentato con preoccupazione il gesto.

«E' ■■■ ■■■■ dubbio un'azione predeterminata - dice Guido Ghione, esponente di spicco della Lega, già candidato ■ sindaco e per tre anni assessore al Bilancio nella giunta di Sergio Soave, prima di essere "dimissionato" per divergenze politiche con la maggioranza -. Non c'è traccia nei paraggi di pietre come quelle scagliate contro i vetri della nostra sede: qualcuno le ha raccolte lontano ed è partito ■■■ la ferma intenzione di compiere questo attentato».

Al momento non viene data una valutazione politica del gesto, anche ■■ i dubbi non man■■■■ «E' difficile valutare se si tratti di un atto politico oppure no - prosegue Ghione -: certo è che negli ultimi tempi si segnala un incremento di episodi che possono far pensare, come i danni fatti alle auto che recano lo stampino con il sole padano. Noi abbiamo preso delle posizioni aperte di confronto su argomenti importanti per Savigliano, come il progetto delle case popolari nell'ex ospedale militare: non vorremmo mai che qualcuno cercasse di intimidirci. Si■■■ preoccupati, perché il nostro ■■do di fare politica è sempre stato improntato al confronto e non certo allo scontro». [p. b.]

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Elenchi, governo in ritardo


Sull'Ici, mentre il governo non ha ancora reso nota la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote ■ detrazioni.

SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

L'AUTO ACAS
l'usato DELLA TUA CONCESSIONARIA FIAT.

Marca	SUZUKI	FIAT	FIAT	MAZDA	FIAT
Modello	VITARA	PANDA	PANDA	MPV TD	PUNTO
Anno	1990	1994	1994	1996	1995
Colore	NERO MET.	BLU MET.	VERDE MET.	VERDE MET.	GRIGIO MET.
Optional	LX PACK.	CLX	SELECTA	GLX 7 POSTI	CABRIO TD

Cuneo 0171 41 22 41 - Saluzzo 0175 43 122
Borgo San Dalmazzo 0171 26 25 55

informatica system s.r.l.

omnitel

RAM
Rete Aziendale Mobile

Un costo rivoluzionario
di 95 Lire al minuto
chiamate tra

I costi di Rete Aziendale Mobile

Costi per ogni attivazione

Attivazione
gratuita

Anticipo sulle
richiesto

Costi fissi mensili per attivazione

Canone
- Lire 15.000
  Per co alle sole liste predefinite
- Lire 25.000
  Per tutti gli altri abbonamenti

Tassa governativa
- Lire 10.000 (uso familiare, fiscalmente non detraibile)
- Lire 25.000 (uso per attività economica, fiscalmente detraibile)

Costi delle chiamate

CHIAMATE IN RETE AZIENDALE	TUTTI I GIORNI
Lire per minuto di conversazione	95
Orario	0.00 - 24.00

CHIAMATE IN RETE AZIENDALE ESTESA	TUTTI I GIORNI
Lire per minuto di conversazione	
Orario	0.00 - 24.00

CHIAMATE ALL'ESTERNO	DA LUNEDI' A VENERDI'		
Lire per minuto di conversazione	450	295	
Orario	8.00 - 22.00	22.00 - 8.00	
Lire per minuto di conversazione		450	295
Orario	0.00 - 8.00	8.00 - 13.00	13.00 - 24.00
	DOMENICA E FESTIVI		
Lire per minuto di conversazione	295		
Orario	0.00 - 24.00		

Soluzione telefono

In abbinamento a RAM e CAM è possibile acquistare gli apparecchi telefonici a partire da Lire 120.000*

*Pagamento rateale a [illegible] per 6 mesi

Informatica System s.r.l.

Cuneo - Via Negrelli, 9 - tel. 0171634455
Vicoforte - Via Monviso Piazza, 9 - tel. 0174 583035
www.infosys.it - email staff@infosys.it

CAM
City Aziendale Mobile

Sempre 195 lire al minuto (più iva)

- Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati
  Dall'Area City di Cuneo, che comprende le zone di [illegible], Ceva, Fossano, [illegible], si possono chiamare altri [illegible] numeri di rete fissa [illegible] 0171, [illegible] 0174, 0175.
- A tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel
  [illegible], i dipendenti [illegible] da una City Aziendale Mobile pagano tra loro [illegible] al minuto (più iva) [illegible] si [illegible].
- Da tutta Italia, verso il centralino della propria Azienda

Costi per ogni Attivazione

Attivazione: gratuita

Anticipo Chiamate
- non richiesto con pagamento con Carta di Credito
- lire 100.000 con addebito diretto in
- lire 200.000 con pagamento con Bollettino Postale

Costi fissi per ogni Attivazione

Canone: lire 10.000 (più iva)

Concessione Governativa
- lire 10.000 (uso familiare, fiscalmente detraibile)
- lire 25.000 (uso per attività economica, fiscalmente detraibile)

Costi (più iva)

Chiamate Locali[1], Centralino[2] e Mondo

	Tutti i giorni
Orario	0.00 - 24.00

Chiamate Nazionali[4]

	Tutti i giorni
Orario	

(1) Sono considerate "Locali" tutte le telefonate originate dall'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City.
(2) Sono considerate "al Centralino" tutte le telefonate dirette verso un numero di rete fissa prescelta.
(3) Sono considerate "Mondo Omnitel" tutte le telefonate dirette verso numeri telefonici Omnitel, compresa la Segreteria telefonica.
(4) Sono considerate "Nazionali" tutte le altre telefonate.

Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (più iva). Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sul di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al intero successivo. Per le in Italia il Omnitel non sostiene alcun

Rete GSM 1800

UTILCAR
Ford
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
Sede: GARRONE C.so Asti, 1 - Tel. 0173/44.23.44
Punto Vendita: ALBA C.so Piave, 106 - Tel. 0173/28.28.81
Filiale: BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/43.11.73
...Prima passa alla UTILCAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
Software
LINEACOMPUTER s.r.l.
(0171) 67.674
COMPUTER

Martedì 23 Giugno 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Stasera la magica notte di San Giovanni

Cuneo compie 800 anni con i fuochi d'artificio

«Te Deum» in duomo apre le celebrazioni
Nel Roero si punta su falò e cucina tipica

CUNEO. Fuochi in cielo ■ in terra per aiutare il sole ■ sconfiggere il buio. Il mistero della notte di San Giovanni ha un sapore che sconfina soprattutto nel pagano, ma questa volta per Cuneo le [illegible] ha un significato particolare e sarà carica di emozioni che si concluderanno con un grandioso spettacolo pirotecnico.

Oggi la città festeggia gli 800 anni di fondazione. Le celebrazioni [illegible] apriranno alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il «Te Deum». Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, guiderà il corteo verso la torre civica, appena restaurata.

Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo «Invicta», al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco ■ al vescovo [illegible] messaggio del primo cittadino del capoluogo lombardo e dell'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma e piazza del municipio concerto di gruppi occitani, mentre, dalle 22, i cuneesi resteranno con il naso in sù per lo spettacolo pirotecnico.

Anche il Roero ha voluto celebrare San Giovanni e la luce del falò sarà abbinata alla cucina tipica con tre cene sotto le stelle che prenderanno il via alle 20,30. L'enoteca regionale ha organizzato tre suggestivi incontri al Santuario di Mombi[illegible] a Canale, nella piazzetta del borgo antico di Castellinaldo e sulla terrazza del castello di Cisterna d'Asti. [illegible] chef Anna, Federica e Renato Dominici, Davide ■ Ivana Palluda, ■ Lino Vaudano proporranno piatti della tradizione [illegible] il bollito, e la zuppa «Bianco Mangiare» ■ tanti grandi vini del Roero (per informazioni ■ prenotazioni 0173/978228). [r. s.]

Iniziativa patrocinata dalla Camera di commercio: doppi prezzi per capire

La «Granda» collauda l'Euro

Da oggi al 4 luglio in duemila negozi e ditte

L'Euro costringerà tutti a fare i conti [illegible] unità di misura diverse e a utilizzare i centesimi: meglio prepararsi in tempo

[illegible]O, «Eurofacile» da oggi al 4 luglio [illegible] oltre duemila imprese commerciali ■ artigiane, pubblici esercizi ■ alberghi della «Granda». L'iniziativa d[illegible] Camera di commercio con il Comitato provinciale per l'Euro, la Confcommercio ■ la Confartigianato è stata illustrata l'altra mattina nel salone d'Onore dell'ente camerale, alla presen[illegible] dei rappresentanti delle categorie economiche [illegible] Cuneese.

L'incontro è stato aperto dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che ha sottolineato l'importanza della moneta unica per tutti noi.

Ha parlato di «passo significativo» verso [illegible] maggiore integrazione economica «che spe[illegible] porti presto all'Europa politica». Ancora Dardanello: «Grazie all'Euro, saremo tutti costretti a fare i conti con unità di misura diverse, ■ utilizzare i centesimi, a sottostare a un periodo ■ adattamento più o meno lungo, ■ seconda della nostra elasticità mentale».

E proprio per [illegible] più agevole l'utilizzo della nuova «divisa», per aiutarci a familiarizzare con essa, dopo l'esperimento attuato nel periodo natalizio in una catena di supermercati, ecco «Eurofacile». Di che [illegible] si tratta? In oltre duemila aziende della «Granda» nei Comuni di Cuneo, Alba, Barge, Borgo San Dalmazzo, Bra, Carrù, Ceva, Dogliani, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo e Savigliano i prezzi verranno esposti in lire ed Euro. La doppia prezzatura consentirà un primo contatto con i meccanismi impliciti nell'utilizzo della moneta unica, favorirà raffronti, aiuterà a superare le incertezze.

Tutti i punti vendita e le attività artigianali di servizio aderenti, compileranno i cartellini ■ le tabelle dopo un attento conteggio, calcolando l'Euro al valore [illegible] 1942 lire ■ ■ centesimi, [illegible] base a un'operazione di cambio indicativa.

Le aziende verranno contrassegnate da una vetrofania e dotate di cartellini per i prezzi. Sarà assicurata un'adeguata dotazione di «regoli», da distribuire ai clienti, in grado di [illegible] sentire [illegible] rapido calcolo di passaggio dalle lire all'Euro e viceversa, grazie alla presenza [illegible] [illegible] banda scorrevole ■ alla lettura dei dati attraverso apposite «finestre».

All'incontro nella sede della Camera di commercio sono anche intervenuti il segretario del Comitato provinciale per l'Euro Giuseppe Zarcone, il viceprefetto vicario Mario Daniele, [illegible] presidente dell'Associazione artigiani Ernesto Testa e Andrea Durando, in rappresentan[illegible] della Confcommercio. Tutti hanno ribadito l'importanza dell'iniziativa, che ci avvicina all'Europa. In particolare, il segretario del Comitato per l'Euro Giuseppe Zarcone, ha illustrato le iniziative finora realizzate dall'organismo presieduto dal prefetto per favorire un impatto «dolce» della moneta unica in provincia.

Iniziative (dai seminari agli incontri in numerose località della «Granda») che hanno coinvolto (e continueranno ■ coinvolgere) tutte le realtà operanti sul territorio - dagli enti locali alle imprese -, con particolare attenzione al mondo della scuola.

Gilberto Ferrando

Alla festa i genitori della star fossanese sul palco con Fiorello

Per le nozze di Paola Barale hanno cantato mamma e papà

BRACCIANO. Il verde di palazzo Patrizi, il b[illegible] di centinaia di [illegible] e decine di fuochi d'artificio nella notte romana. Il «sì» di Paola Barale, la «star» di Buona domenica, ha avuto davvero tutti i colori della festa.

Fra ballerine, modelle e «vip» la sposa era la più bella. Fasciata in un elegante abito, disegnato per lei dallo stilista Lorenzo Riva e rimasto «top secret» fino all'inizio della cerimonia, Paola Barale è entrata nella chiesetta [illegible] Palazzo Patrizi, facendosi aspettare una decina di minuti dal futuro marito, il ballerino Gianni Sperti.

La cerimonia - durante la quale la «show girl» ha avuto al fianco Fiorello ■ l'amica fossanese Peppa Murdaca - è durata ci[illegible] 40' e [illegible] momento del «sì» da dietro l'altare è sbucato un coro gospel che ha augurato tanti giorni felici ai due sposi. Le calde voci [illegible] hanno accompagnato la coppia fino sul sagrato, dove - protetti con teli e ombrelloni dagli «obiettivi» indiscreti - Paola e Gianni [illegible] stati accolti dalle tradizionali salve di riso con Enrico Papi ■ Maurizio Costanzo tra i più accesi lanciatori.

Paola Barale ha sposato Gianni Sperti

Poi gli sposi ■ i circa trecento invitati si [illegible] avvicinati all'area riservata al ricco aperitivo con ostriche, capesante, pesce e verdura fritta, preparati «in diretta» da una schiera di cuochi. I tavoli della cena - anche questi rigorosamente addobbati con rose bianche e «vere» caramelle colorate - erano invece sistemati in un'arena naturale, dove una sapiente regia ha giocato con la luce, rendendo l'ambiente romantico e suggestivo. Pasta all'astice, risotto allo champagne ■ petto di faraona spiccavano in un goloso menù, ma erano assolutamente in secondo piano rispetto all'atmosfera.

A fine pasto, ma prima di torta nuziale, buffet dei dolci ■ carrettino dei gelati, sul palco[illegible] - dove suonava l'orchestra di «Buona domenica» [illegible] le partecipazione di Little Tony e Rita Forte - è salito Fiorello e dalle siepi [illegible] partiti decine [illegible] fuochi d'artificio e cascate, un'escalation multicolore conclusa da un cuore con al centro le iniziali degli sposi. Per i genitori di Paola, Carla e Domenico Barale, l'emozione era ormai incontenibile, ma Fiorello è ugualmente riuscito a convincerli a cantare una canzone per la figlia.

Luca Ferrua

Carabinieri e «civich» insieme per scovare gli «irregolari»

Blitz in una casa di Dogliani Denunciati 3 extracomunitari

DOGLIANI. Per alcune ore, sabato mattina, i carabinieri della stazione doglianese hanno pas[illegible] al setaccio «Palazzo Emilia», per verificare l'eventuale presenza nell'edificio di extracomunitari irregolari. Il palazzo di via Martinengo ospita quasi interamente famiglie straniere.

I militari, con la collabora[illegible] dei vigili urbani, hanno controllato sessantasei persone, con gli accertamenti relativi ai documenti per il soggiorno in Italia. Tre sono stati trovati senza permesso, quindi, dopo [illegible] nullaosta del procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, accompagnati in Questura a Cuneo per l'espulsione. Avranno quindici giorni di tempo per lasciare il paese.

Altri tre extracomunitari sono stati denunciati a piede libero. A due viene contestata [illegible] mancata segnalazione alle autorità, come previsto dalla legge, dell'ospitalità data a connazionali. Il terzo deve invece rispondere di «possesso di denaro falso»: [illegible] tratta di Selloum El Mouloudi, 26 anni, di Serravalle Langhe.

Il sindaco Bernardino Chiappella, circa la capillare operazione di controllo delle forze dell'ordine doglianesi, sottoli[illegible]: «Si è trattato di una verifi[illegible] condotta d'accordo fra Comune e carabinieri, che rientra nei nostri programmi di attento controllo sull'immigrazione. I risultati, con la presenza di soli tre irregolari nella zona di maggior concentrazione di stranieri, dimostrano che è in atto una vigilanza costante, con il monitoraggio di tutte le variazioni circa la presenza di extracomunitari sul territorio». [p. s.]

MONDOVÌ

Vivevano in 9 su un furgone

Sette extracomunitari (albanesi, marocchini ■ rumeni) [illegible] permesso di soggiorno, sono stati denunciati dai carabinieri. I militari li hanno fermati durante un controllo vicino ad alcuni supermercati cittadini, dove infastidivano i clienti, chiedendo con insistenza l'elemosina. Per la stessa ragione i vigili urbani, con l'ausilio di una volante dei carabinieri, hanno fermato 9 nomadi rumeni (4 adulti e ■ bambini) che vivevano su un furgone. Il gruppo [illegible] stato segnalato da numerosi utenti del mercato, importunati [illegible] richieste di denaro. [illegible] agenti della Polizia municipale hanno appurato che l'autista del mezzo guidava solo con il foglio rosa, per cui hanno disposto il sequestro per 3 mesi del veicolo. Mentre il carroattrezzi si accingeva a rimuoverlo dal posteggio nell'area Besio, alcuni amici dei nomadi fermati lo hanno portato via. Rintracciato a Cuneo, il furgone è stato riportato a Mondovì e sequestrato. [p. s.]

[illegible]' accaduto l'altra notte nella sede in via Beggiami

Savigliano, sassi contro la vetrata della Lega Nord

SAVIGLIANO. La vetrata dell'ingresso della sede della Lega Nord, in via Beggiami, ■ pochi metri da piazza Santarosa, è [illegible] mandata in frantumi da due grossi sassi, del peso di sette, otto chilogrammi ciascuno.

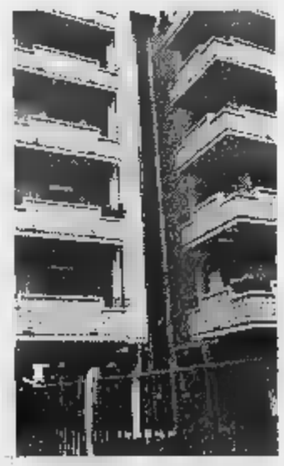
Il fatto è avvenuto di notte, intorno alle quattro, ■ ha svegliato molti degli abitanti che abitano nella [illegible]a. Sono intervenuti i carabinieri, [illegible] degli autori del gesto di teppismo non c'era [illegible] traccia. I vertici saviglianesi del Carroccio hanno commentato [illegible] preoccupazione il gesto.

«E' stata senza dubbio un'azione predeterminata - dice Guido Ghione, esponente di spicco della Lega, già candidato a sindaco e per tre anni assess[illegible]re al Bilancio nella giunta di Sergio Soave, prima di [illegible] "dimissionato" per divergenze politiche con la maggioranza -. Non c'è traccia nei paraggi di pietre come quelle scagliate contro i vetri della nostra sede: qualcuno le ha raccolte lontano ed è partito [illegible] la ferma intenzione di compiere questo attentato».

Al momento non [illegible] data una valutazione politica del gesto, anche se i dubbi non man[illegible] «E' difficile valutare se si tratti di un atto politico oppure no - prosegue Ghione -: certo ■ che negli ultimi tempi si segnala un incremento di episodi che possono far pensare, [illegible] i danni fatti alle auto che recano lo stampino con il sole padano. Noi abbiamo preso delle posizioni aperte di confronto su argomenti importanti per Savigliano, come il progetto delle [illegible]ase popolari nell'ex ospedale militare: non vorremmo mai che qualcuno cercasse di intimidirci. Siamo preoccupati, perché il nostro modo di fare politica è sempre stato improntato al confronto e non certo allo scontro». [p. b.]

[illegible]

Elenchi, governo in ritardo


Sull'Ici, mentre il governo non ha ancora reso nota la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

SERVIZI IN [illegible]ONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

L'AUTO ACAS
l'usato DELLA TUA CONCESSIONARIA FIAT.

Marca	SUZUKI	FIAT	FIAT	MAZDA	FIAT
Modello	VITARA	PANDA	PANDA	MPV TD	PUNTO
Anno	1990	1994	1994	1996	1995
Colore	VERDE MET.	BLU MET.	VERDE MET.	VERDE MET.	GRIGIO MET.
Optional	LX PACK	CLX	SELECTA	GLX 7 POSTI	CABRIO TD

[illegible] 41 22 41 - [illegible] 0[illegible] 43 227
[illegible] 0171 26 25 55

Ieri il debutto del Consiglio dopo il voto che ha confermato il primo cittadino

Rostagno: «La mia Cuneo è così»

Il programma del sindaco per il quadriennio

CUNEO. Come copione debutto del «Rostagno bis»: Consiglio comunale, riunitosi ieri sera per la prima volta dopo le amministrative, ha archiviato l'ordine del giorno, cominciare dalla convalida degli eletti, preceduta dalla dichiarazione di voto della maggioranza, favorevole alla eleggibilità di tutti i consiglieri. In nessun intervento è stato fatto riferimento alla «querelle», sollevata dall'ex consigliere comunale Gianfranco Donadei, proposito lite che opporrebbe l'ex sindaco Giuseppe Menardi, nelle fila della minoranza (nella sua veste professionale di ingegenere) all'Amministrazione comunale, in relazione al pagamento - mai finora avvenuto - di una parcella. L'eleggibilità di tutti i consiglieri - Menardi assente - è stata votata all'unanimità.

E' seguita la surroga dei consiglieri che entrando a far parte della giunta hanno lasciato il posto compagni di lista il maggior numero di preferenze.

Così ridisegnato l'organico del Consiglio, è toccato al sindaco Elio Rostagno giurare «nelle mani» dell'assemblea.

E' seguita l'elezione del presidente del Consiglio comunale: confermato Pier Carlo Malvolti, votato da tutta la maggioranza (25 voti, assente un consigliere ecosociale). sono astenuti i consiglieri di Centrodestra; hanno votato per il proprio candidato - Carla Chiappello - i quattro consiglieri della Lega Nord.

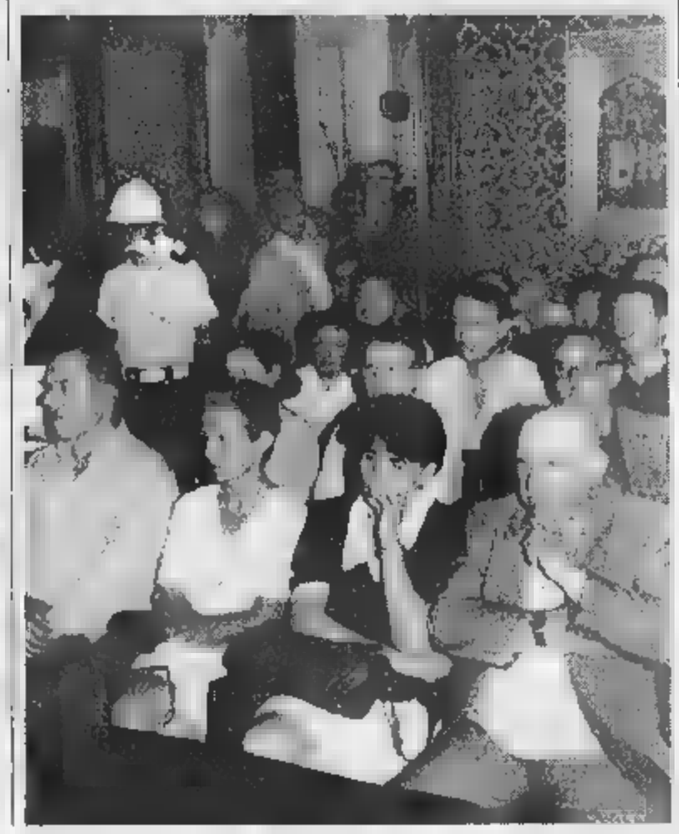
«Questa città così bella - ha detto Malvolti prendendo la parola - non meritava di essere commissariata, di fermarsi ai box. Noi vogliamo correre verso l'Europa e verso il futuro. impegnerò, insieme a tutti i consiglieri, al sindaco e alla sua giunta, per riprendere cammino bruscamente interrotto. La macchina comunale va fatta ripartire in fretta, dopo verificato gli eventuali danni di questo periodo».

Quindi Rostagno ha presentato la squadra (già nota) dei suoi assessori: Alberto Valmaggia (vicesindaco), Elisa Borello, Mauro Mantelli, Sebastiano Dalmasso, Cino Rossi, Elio Allario, Stefano Ferrari, Mario Rosso. Poi Rostagno ha letto le linee programmatiche del suo governo, così sintetizzabili: Cuneo può migliorare ancora gli aspetti di vivibilità che già la caratterizzano positivamente, deve sviluppare la sua vocazione turistica ottenere collegamento viario con la rete autostradale che attende da anni per concretizzare lo sviluppo «possibile». Senza dimenticare - elemento centrale della politi- dell'Ulivo - la tutela delle fasce più deboli di cittadini.

Mario Bosonetto

MALVOLTI RIELETTO PRESIDENTE

UN PUBBLICO MOLTO ATTENTO



LA NUOVA GIUNTA COMUNALE TARGATA ULIVO

ALL'OPPOSIZIONE IL POLO (CON BONINO) E LA LEGA

Assemblee

Il bilancio dell'Istituto storico della Resistenza

Oggi, alle 15, nella sala del Consiglio provinciale, assemblea dei rappresentanti degli enti aderenti al consorzio dell'«Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e provincia». Tra i punti all'ordine del giorno: integrazione del Consiglio d'amministrazione, approvazione del conto consuntivo 1997. [c. g.]

Dronero

In discoteca festa di fine anno scolastico

Venerdì 26 giugno, alle 21, alla discoteca «Marengue» festa di fine anno scolastico. L'iniziativa, organizzata dal Comune Dronero, in collaborazione con il «Comitato Oltre la Notte», è riservata agli alunni delle scuole medie e superiori. [c. g.]

Giornate di studio sullo micologico

Il Gruppo micologico bovesano, che ha festeggiato il trentennale della fondazione, sta organizzando giornate di studio sulla flora micologica che si svolgeranno dal al 5 luglio, al rifugio Melezè a Sant'Anna di Bellino. Informazioni: 0175/64430, 0171/767179, 0171/387028. [b. s.]

Boves

Come i al torneo di Risiko

Ultime ore per iscriversi al 1° torneo di Risico, organizzato da «Barale giocattoli» e dall'Associazione ludica bovesana, che svolgerà da domani a domenica nelle ex elementari; per informazioni tel. 0171380140.

Valdieri

Riaperto nel Parco il giardino degli Inglesi

Alle Terme è stato riaperto il giardino alpino «Valderia», noto come il «degli inglesi». Una rete di sentieri conduce in un magnifico bosco di abete bianco. Poi l'area rischiò di essere rasa al suolo ci volle, nel '73, una «crociata» del parroco per salvarla e ottenere i primi finanziamenti per il giardino, inaugurato '90: 400 specie vegetali, torbiere, laghi lacustri e boschi. Orario: 9-12,30 e 14-18 (biglietto 5 mila lire).

Stasera il Consiglio discute di tassa rifiuti

Stasera, alle 20,45, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti in seno al Consiglio della Comunità montana Valle Stura e la nomina della Commissione edilizia. In discussione anche la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

In gita a Ventimiglia per la Battaglia dei fiori

L'associazione Genieri in collaborazione con l'«Ente Fiera Fredda» propone in occasione della Battaglia dei Fiori di Ventimiglia, una gita per il 5 luglio, in treno. La quota d'iscrizione è di 37 mila lire. Informazioni 0171/262054-266795-266100.

LETTERE AL GIORNALE

Rinnovamento italiano il e la Sinistra

In merito all'articolo «Nasce il Centro che guarda a Sinistra» del 18 giugno e alla lettera di Gianfranco Maggi del giorno dopo, qualità di coordinatore provinciale di Rinnovamento Italiano-Lista Dini, sento il bisogno di precisare alcuni punti.

Anche Rinnovamento Italia- è una forza di Centro che guarda a Sinistra. I rapporti di crescente collaborazione, anche in provincia di Cuneo, tra Ppi e Rinnovamento Italiano sono la diretta e naturale conseguenza di questa comune posizione.

Per la precisione va rilevato che, mentre il Ppi fa parte dell'Ulivo, Rinnovamento Italiano è autonomo sia dall'Ulivo che dal Polo.

L'affermazione Dini, dopo la visita a Cuba, secondo cui è meno condizionato dall'ideologia comunista Fidel Castro di Bertinotti, evidenzia chiaramente il pensiero di Rinnovamento Italiano sull'attuale alleanza di governo.

Il presidente Quaglia ha ben precisato che l'aggregazione che propone vuole cancellare i partiti moderati, ma li vuole alleare.

E' un obiettivo pienamente condivisibile indispensabile, il centro vorrà determinante nelle prossime competizioni elettorali, specie in una provincia come la nostra, ove la naturale tendenza dell'elettorato è indirizzata al centro-destra.

si può quindi accusare di perseguire rendite di posizione, qualcuno ha già fatto; sarebbe forse più opportuno e produttivo cercare di capire perché succede, tenendo conto, per esempio, che Rinnovamento Italiano livello locale, quasi sempre in accordo con il Ppi, ha dato vita ad alleanze non conformi alla situazione politica nazionale.

Ci sono insomma molti modi per guardare a sinistra.

Emilio Lombardi
coordinatore provinciale
di Rinnovamento Italiano
Lista Dini, Cuneo

Una di tra bidoni

Dopo l'articolo apparso su «La Stampa», riguardante la multa al pullman di tedeschi, mi chiedo perché nella stessa via Roma gli utenti degli autobus devono attendere fra cinque bidoni dell'immondizia (soprattutto in estate non è un'allegria) alcune automobili di «habitués» sempre parcheggiate. mi chiedo perché in corso Galileo Ferraris autocarri e auto possono fermarsi in seconda fila di continuo, riducendo molto lo spazio per il transito. Inoltre, il parcheggio alla stazione è sempre più disordinato. All'arrivo dei treni pare di nessuno. Gli utenti degli autobus vengono fatti salire e scendere in alla strada, pericolosamente.

Non molto sicuro che all'estero le forze dell'ordine siano meno rigide severe. L'unico motivo forse per cui fuori dall'Italia le cose pare funzionino meglio è perché non toccano troppo le nostre comodità o i nostri interessi.

Lettera firmata, Centallo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; e: 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Naive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Peagna:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 640.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 9 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Paruzzo, via Cavour 7, tel. 440.400

Bra: *Delmasso*, via Vittorio Emanuele 185, tel. 41.21.87.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 69.50.87.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 422.87.

Savigliano: *Manchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817617
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817617verde
Usl di 147817617.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; 700.380; 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
808.811; **Ceva:** 70.55.11; 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 696.246.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

«Se 'l càud ariva prima 'd San Giuàn, a basta per tùt l'àn». E il caldo è arrivato, proprio prima di San Giovanni, giugno. Un rialzo della temperatura atteso, dopo le bizze del tempo della prima metà di giugno. La svolta è nella grandinata martedì scorso. Una sassaiola di ghiaccio, grosso fino a una noce a Caraglio, ma che non ha risparmiato Cuneo - attorno alle 21 - e le colline, con «grani di naftalina», fitti, misti a pioggia.

Dopo la grandinata sale la temperatura

Dopo la grandinata, che ha maramaldeggiato sui nostri poveri orti e frutteti, la colonnina di mercurio è ripresa a salire. Le minime, da 12 gradi fino ai calori questi giorni. Domenica battuto il record del '95: 19 gradi allora, 19,1° quest'anno. Ieri surclassato il primato del 1986 (18,3°) con ben 19,9°. L'anticiclone orientale ci ha finalmente raggiunti, creando sulla «Granda» un'oasi, al salvo dai grandi caldi delle pianure ma anche delle brezze che rinfrescano la Costa e la Riviera. Domenica, anche ad alta quota oltre i 2500 metri, si sudava per il caldo, mentre al mare il cielo sereno era confortato da temperatura dell'acqua e dal venticello di costa, entrambi freschi.

Il bel tempo favorisce quest'anno la celebrazione (un po' pagana) di San Giovanni. La festa del solstizio di estate che raduna da tempi immemori attorno ai fuochi, le celtiche «fungalere». eletta per raccogliere erbe: anzitutto l'iperico (che da noi è però ' in ritardo). Le gialle infiorescenze dell'Hypericum perforatum le cui virtù antidepresive sono ormai universalmente riconosciute.

di noce a dalla del mino

Le noci verdi insaporiranno il diffuso «mocino», e la fronda di noce appesa sotto il tetto lo «ripareràa» dal fulmine.

Il caldo continuerà per tutta settimana, soltanto lievemente attenuato da brezze occidentali, che potrebbero rinforzarsi a fine settimana con qualche nuvola.

Fulvio Romano

Una folla domenica alla popolare sfida dei cavalieri e degli arcieri

Il Palio a borgo San Bernardo

Fossano, i vincitori della Giostra dell'Oca

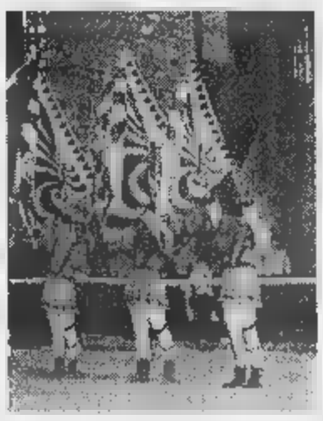
FOSSANO. La diciannovesima edizione della «Giostra dell'oca» è stata vinta da borgo San Bernardo.

Dieci punti per il borgo trionfatore, che ha ottenuto la vittoria la somma del punteggio del tiro con l'arco e la corsa dei cavalli; cinque i pennuti colpiti dagli arcieri Ivano Ovi, Marco Nicoletto e Bruno Picco. Nella gara equestre, alla prima batteria, il fantino Walter Giordanengo Bernard De Forest è piazzato al secondo posto, nel ripescaggio si è aggiudicato il pri-. Nella finale un colpo di scena, Giordanengo era in netto vantaggio, ma arrivato traguardo non è riuscito a mozzare il collo dell'oca e così il cavallo vincente è stato quello di borgo Salice, con in sella Flavio Garnero.

Momenti di grande emozione: la tifoseria era veramente calorosa, trombette, palloncini, fumi colorati dagli spalti non hanno mai smesso di incitare i loro prediletti «contradaioli».

Il secondo posto è toccato al Salice con punti, seguito dagli punti dei borgo Nuovo e Vecchio; quarto posto Sant'Antonio Piazza con 7 punti.

Una grande competizione che si è svolta correttamente tra le grida di incitamento e le lacrime d'emozione. Applauditissima l'esibizione del gruppo sbandieratori «Principi D'Acaja» accompagnati dai musici che con tamburi e chiarine hanno scandito la perfezione ritmica del volo delle colorate bandiere.



Tre momenti del Palio Fossano che ha visto conquistare il secondo posto dal borgo Salice

Meravigliosi i costumi dei settecento figuranti confezionati dalle abili mani delle sarte cittadine. La novità '98 è legata allo stendardo del Palio, da questa edizione infatti verrà più restituito, ma rimarrà al borgo vincitore.

La manifestazione stata organizzata dall'assessorato alla Cultura con il prezioso supporto della Fondazione Cassa risparmio di Fossano. [n. c.]

Il record dell'Itis e i migliori nei licei e all'Alberghiero

Mondovì, uno su dieci ha la media dell'otto

MONDOVI'. Trentacinque studenti la media dell'«8», 339 scrutinati, più del 10 per cento, i bocciati sono solo 29. E' stato un anno record all'Itis Mondovì, dove un alunno, Claudio Romano (classe 1ªA) ha ottenuto addirittura la media del «9». Un altro, Paolo Castellino (3ª A meccanica) ha meritato il premio intitolato al «Professo- Grosso» e la media dell'«8,8».

La preside Laura Mosso - da anni impegnata anche nella del polo universitario monregalese - è soddisfatta. Fra i suoi studenti brilla anche Walter Garra (3ªA scientifico-tecnologico), sulla cui pagella da «8,7» figurano due «10» (in fisica chimica e laboratorio». Anche Claudio Gregorio (4ªA elettronica telecomunicazioni) ha nella sua media da «8,9» un «10», conseguito in «sistemi elettronici», mentre Roberto Allamandola (3ªB elettronica telecomunicazioni) ha impreziosito la media dell'«8,7» con il massimo dei voti in matematica. Altri «super» di «chimica e laboratorio» sono Emanuele Bernelli (2ªD), Emanuele Bernardelli (3ªA scientifico tecnologico), Marco Bertone Fabio Nicolino (2ªC), Marco Di Martino (2ªA) e Davide Garelli (2ªB). Dieci in storia per Alessandro Seno (4ªA meccanica). Anno scolastico particolarmente felice per la 2ªB: su 23 alunni ci so- respinti, ma gli altri sono stati tutti promossi senza dover recuperare alcuna materia.

All'istituto alberghiero «Giolitti» 377 alunni i promossi risultano 324 (85,94 per cento), di cui 135 con debito formativo (35,80). La classe dove è concentrato il maggior numero di respinti appare la 1ªC, con il 36% degli allievi chiamati a ripetere l'anno scolastico, cento per cento dei promossi, invece, nelle classi 2ªE, 3ª Operatori Servizio Sala 3ª Operatori Servizio Ristorazione: nel delle 3ª, trattandosi di esame di qualifica, non figurano studenti in debito formativo.

Al liceo scientifico «Vasco» le medie dell'«8» sono numerose. Arrivano all'«8,5» Marco Castellino (2ªA), Eleonora Piras (1ªB), Federica Terreno (3ªD). Due i «10» che compaiono sui tabelloni: sono quelli di Lorenzo Diano (4ªC) Clara Giordano (4ªB), campioni in educazione fisica.

Sui 380 ragazzi che frequentano lo scientifico monregalese (esclusi i maturandi delle 5ª), i respinti risultano 25.

Al liceo classico «Beccaria» la classe delle «stelle» è la 1ªA, che vanta cinque studenti con la media dell'«8», anche quattro veri esperti di storia dell'arte: «10» sulla pagella per Barbara Balbo, Chiara Daino, Elisa Meineri ed Elena Perotti. Sono stati scrutinati 109 studenti. I promossi 66, mentre i ragazzi che dovranno frequentare i corsi di recupero sono 41. Soltanto 2, invece, i respinti. [p. s.]

A Ceva

La ragioniera merita la lode

CEVA. Buoni risultati, fine anno scolastico, all'Itc Baruffi. Sui centottanta studenti interessati agli scrutini, i respinti sono stati solo quattordici.

La classe con il maggior numero di respinti risulta la 1ªB sperimentale per ragionieri «Progetto 5», con sei alunni su diciannove iscritti (7 promossi, in debito formativo).

Tutti promossi senza ricorrere all'«articolo 12» sono invece i ragazzi della classe 3ªA Igea: 14 passeranno in 4ª (due le medie dell'otto fra di loro).

Le medie dell'«8» sono diciannove in tutto l'istituto, sezione staccata quello monregalese. Brillano sui tabelloni Lorena Decastelli della 2ªA Igea (con sette «9» su undici materie) e Nadia Meriggio della 3ªA Igea (con cinque «9» su dieci materie).

L'unico «10» che compare fra i risultati degli scrutini è quello ottenuto da Stefania Canavese della 4ªA commerciale: massimo dei voti conseguito in «calcolo e tecnica» e accompagnato da altri quattro «9». [p. s.]

DALLA

Bagnasco

Anziano travolto sul ciclomotore: guarirà in 40 giorni

Incidente l'altro giorno alle Cave. Agostino Mamino, 76 anni, (via Marconi), che viaggiava sul suo ciclomotore, è stato investito dal fuoristrada di Giovanni Insalata, 44, torinese. L'anziano ha riportato ferite guaribili in 40 giorni. [p. s.]

Mondovì

Migliaia all'adunata degli alpini

Erano alcune migliaia le Penne che hanno sfilato per oltre un'ora, domenica, dall'Altipiano a Breo. All'adunata degli alpini del Battaglione Mondovì, organizzata dalla sezione Ana cittadina, hanno risposto un po' da tutto il Nord Italia: i gagliardetti presenti più centocinquanta. La sfilata è stata aperta dallo striscione «Mondovì», seguito dalle insegne dei battaglioni che, con il «Mondvì Ardì», formavano il 1° Alpini: Ceva e Pieve di Teco. [p. s.]

Saluzzo

Denuncia contro il degrado di villa Radicati

Lo stato di grave degrado in cui si trovano il viale il parco di villa Radicati è stato denunciato dai consiglieri centro-sinistra. La segnalazione è contenuta in un'interpellanza, rivolta al sindaco. [g. ne.]

Paga ogni 7 giorni

Autolinee Ati C'è l'accordo «straordinari»

CUNEO. E' stato raggiunto accordo tra la direzione delle autolinee «Ati» e i rappresentanti della Rsu sul pagamento degli straordinari. L'azienda si è infatti impegnata sospendere il conguaglio quadrimestrale degli straordinari, applicato partire dal 1 marzo scorso, e ripristinare quindi pagamento delle supplementari ogni settimana. Prassi già in vigore i tempi in cui la società di autolinee aveva come denominazione «Nuova Satip».

Nel corso della vertenza i sindacati di categoria avevano proclamato anche una sorta «sciopero bianco», che provocava notevoli ritardi sulle linee, e una giornata di blocco completo dei collegamenti, l'11 giugno scorso, iniziativa, quest'ultima, poi revocata in seguito alla ripresa delle trattative.

L'«Ati», con sede Saluzzo, conta attualmente 180 dipendenti, con depositi Cuneo, Mondovì, Alba e Carignano. Una quota delle azioni societarie, pari al 20 per cento, è di proprietà della Provincia. [c. g.]

Ai Rocchini di Ceva

Sulla statale è tornato il semaforo

CEVA. Dopo la tregua del fine settimana, con la riapertura della carreggiata in entrambe le corsie di marcia, da ieri sulla statale 28, nel tratto dei Rocchini, è tornato in funzione il semaforo, a regolare il unico alternato. I cantieri stati riaperti, per consentire il completamento della in sicurezza del versante della collina, tormentato dalle frane.

Intanto di «28» si è parlato, sabato, in un convegno organizzato dal Lions Club a Imperia. «Si è parlato dell'ordine del giorno dell'8ª Commissione del Senato - spiega l'assessore provinciale Marco Botto -, in cui si dà parere favorevole proseguire i lavori per traforo Armo-Cantarana, da includere nel piano triennale Anas, se la Regione Liguria indicherà l'opera fra le priorità».

L'assessore ai Lavori pubblici, Antonino Masaracchio, ha annunciato che si è raggiunto un accordo fra Piemonte e Liguria, per costituire un gruppo di lavoro finalizzato a elaborare un accordo di programma da presentare al governo. [p. s.]

Rosbella di Boves

Cacciatori hanno salvato un capriolo

BOVES. I cacciatori si mobilitati e hanno salvato un capriolo finito una vasca per la raccolta dell'acqua, in località Rosbella.

Spiega Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo e presidente del Ca Cn5: «Due nostri soci, i fratelli Mauro Gianfranco Baudino ci hanno informati della presenza del capriolo nella vasca, che al momento era vuota. Sono intervenute le guardie del parco Valle Pesio, Gerbotto e Fissore, il dirigente venatorio Gianfranco Bosio Nino Lauricchia operatore del comparto alpino».

Prosegue: «L'animale, una femmina di un anno, che era ferito molto deperito, è stato catturato con le reti, rinchiuso in una gabbia e mezz'ora dopo è stato liberato, per un periodo di osservazione, nell'ampio recinto che abbiamo allestito a Beguda dove è attivo l'impianto di allevamento ambientamento del Comparto Alpino Cn5». [g. d. m.]

Civic Aero deck è molto più di un'auto. E' la reinterpretazione del concetto di "wagon".
Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.
Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.
Il tutto una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.
Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.8i SR	1.8i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 28.850	33.850	30.950	35.950	42.850	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. e I.V.A. esclusa. **d.m. 403 del 20/11/97.

HONDA
First then machine.

Concessionaria Ufficiale
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55 CV** della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **15.150.000**** e con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero.

L. 8.000.000

in 18 mesi a tasso zero

Vi aspettiamo per una prova su strada

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97.

T.A.N. 0.00%. T.A.E.G. 3.10%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'auto[illegible]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, [illegible] dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Domenica a Alba si è svolta l'assemblea del consorzio

Nocciole, tutti d'accordo sui controlli della qualità

ALBA. Si è svolta domenica, nel palazzo di piazza Medford, l'assemblea del consorzio «Nocciola Piemonte» presieduto da Giuseppe Robaldo di cui fanno parte 480 tra produttori, sgusciatori, commercianti e imprenditori. Si tratta di un organismo che si propone la tutela della nocciola «Piemonte» ad indicazione geografica protetta. La difesa avverrà con il controllo contro le sofisticazioni e il miglioramento qualitativo, dando attuazione a quanto previsto dal disciplinare, a garanzia del consumatore.

La nocciola «Piemonte», varietà tonda gentile delle Langhe, che si coltiva per la maggior parte in provincia di Cuneo e soprattutto nelle Langhe, nonché nell'Astigiano e nell'Alessandrino, è riconosciuta come molto pregiata.

Il nuovo consiglio direttivo eletto domenica è composto da Giulio Traversa di Albaretto Torre, Michele Pace di Bosia, Pier Paolo Bertone e Giuseppe Robaldo di Cravanzana in rappresentanza dei produttori. Per sgusciatori, commercianti, imprenditori: Giancarlo Caffa di Cortemilia, Giuseppe Fontana di Cravanzana, Celestino Farinetti di Grinzane Cavour e Alessandro Revellino (Caffarel-Lindt). Il consiglio nominerà il nuovo presidente.

Il prezzo delle nocciole oscilla sulle mille lire al quintale. La produzione '98 è presenta medio-scarsa. [g. f.]

MURAZZANO

Così si salverà la Cozoal

E' pronto il progetto per il risanamento della cooperativa casearia «Cozoal» di Murazzano. Il piano per salvare l'azienda, che prevede investimenti per oltre 4 miliardi, è stato presentato in Comunità montana Alta Langa. «Dobbiamo impegnarci - ha spiegato il presidente Piergiorgio Giacchino - per mantenere la struttura sul nostro territorio». Il progetto prevede l'ingresso nella società dell'Ente montano: sarà così possibile accedere a un consistente finanziamento regionale. Gli investimenti serviranno per ammodernare gli impianti, consentendo di aumentare la quota di latte trasformato dagli attuali a 100 quintali giornalieri. [g. c.]

IN BREVE

Bra

Ruba furgone scarpe Inseguito e catturato

Inseguimento notturno sulla collina tra S. Michele e l'America dei Boschi: tallonato dai carabinieri, un uomo che guidava un camioncino rubato è uscito di strada, ha riportato la frattura di alcune costole e è in arresto in un letto d'ospedale. Giuseppe Lojacono, 45 anni, di Bra, è stato intercettato da una pattuglia mentre usciva dalla sede della ditta di calzature Modena, in strada San Michele, al volante di un furgone carico di scarpe. I carabinieri l'hanno inseguito in direzione America dei Boschi: qui il Lojacono è uscito di strada, rimanendo ferito. E' piantonato al «San Lazzaro» di Alba. [g. n.]

Alba

«Estate per 650 alunni

Per 650 alunni delle scuole elementari e medie ha preso il via ieri «Estate ragazzi», che si svolge in sette diversi punti della città. Fino al 24 luglio potranno partecipare ad attività ricreative e in piscina, gite. L'iniziativa è del Comune e dell'Asl. Sono ancora aperte le iscrizioni a «Estatebambini» per gli alunni delle materne, che inizierà il 1° luglio (0173/441942). [g. f.]

Ferito nello scontro motorino-autocarro

Un quindicenne, W.A., è rimasto ferito in tra il suo ciclomotore e un autocarro. Ha riportato trauma cranico e guarirà in 45 giorni. L'incidente è accaduto in borgo Moretta. [g. f.]

Miroglio premiato i lavoratori «anziani»

VERDUNO. Duecentocinquantatre dipendenti della grande industria tessile Miroglio con 25, 30 e 35 anni di lavoro sono stati premiati sabato pomeriggio durante la «Festa anziani», svoltasi nel parco de «La Cascata» di Verduno. Erano presenti oltre 1200 persone tra dipendenti e famigliari. Franco Miroglio ha confermato, di fronte alle sue maestranze, che lascerà l'incarico di amministratore delegato a fine '98, al compimento di 75 anni e che la carica sarà assunta dal figlio Edoardo. La premiazione è stata preceduta, venerdì pomeriggio, dalla visita di una delegazione al cimitero alla tomba di Giuseppe e Elena Miroglio, e da una messa nella chiesa di Cristo Re in suffragio dei fondatori e lavoratori defunti. [g. f.]

L'incontro sulle esigenze degli studenti

Treni e pullman a Bra Chiesti nuovi orari

L'assessore Marco Ellena ha coordinato l'iniziativa

BRA. Qualcuno avrebbe bisogno di cinque minuti in più, per non dover correre troppo tra la scuola e la stazione. Ad altri farebbe comodo che il treno o il pullman partisse un po' prima, in modo da profittare di una coincidenza che permetta di pranzare con il resto della famiglia. Il mosaico di queste preferenze individuali, comuni a molti studenti, è stato illustrato dai presidi degli istituti superiori e dai rappresentanti del Distretto scolastico in un incontro, sollecitato dal Comune, con i dirigenti delle Fs e del settore trasporti della Provincia.

«Si è discusso - riferisce l'assessore Marco Ellena, che ha coordinato l'iniziativa - della necessità di far gli orari dei mezzi pubblici con quelli delle lezioni scolastiche, per garantire agli studenti, in particolare a quelli che abitano fuori Bra, la possibilità di frequentare grossi disagi gli istituti cittadini»: esigenza che ha un peso sulle scelte di ragazzi e famiglie. «Il direttore regionale delle Fs e il rappresentante della Provincia - prosegue Ellena - hanno dimostrato interesse nei confronti delle richieste dei presidi, rendendosi disponibili a soddisfarne alcune e riservandosi di valutare le modifiche più complesse».

Per parte sua il Comune ha dato il buon esempio impegnandosi a rivedere, nell'ambito del piano urbano del traffico, il funzionamento delle linee di trasporto pubblico: «Terremo conto delle esigenze degli studenti residenti nelle frazioni - ha promesso l'assessore - e cercheremo di migliorare i collegamenti Bra e paesi vicini». [g. n.]

ASTI
PIAZZA
Giovedì giugno '98
ore 21,30
in concerto
Ingresso L. 12.000
4 luglio '98
ore 21,30
VECCHIONI
in concerto
Ingresso L. 27.000
Prevendite
DISCOLANDIA - ALBA
RADIO GUIDO - ALBA

Il GRUPPO PERA S.p.A.
AGENTE MONOMANDATARIO
Inquadramento ENASARCO per la zona di Cuneo
- Si richiede età compresa tra 25 e 45 anni e residenza nella zona oggetto del mandato.
- Provata serietà professionale e naturale esperienza nel settore costituiranno titolo di preferenza.
- Inviare curriculum a PERA S.p.A. - Via del Pera - 15100 Alessandria - Oppure telefonare allo 0131 - 341333.

COMUNE DI
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di licitazione per l'affidamento lavori di costruzione impianti sportivi
IL SINDACO
rende noto che: questo Comune intende appaltare i lavori di costruzione impianti sportivi mediante licitazione privata con la procedura di cui l'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i. al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.
Importo a base d'asta L. 740.000.000.
Categoria d'iscrizione all'albo dei costruttori: 1ª.
Le domande d'invito alla gara, in carta legale, devono essere presentate entro non oltre le 12 del giorno 16/7/1998.
La richiesta è vincolante per l'Amministrazione comunale.
L'avviso integrale è affisso all'albo pretorio del
Magliano Alpi, li 10/6/1998
IL SINDACO
Vinassa Ing.

PROCURA DELLA
per la Pretura Circondariale di Alba
IL PRETORE DI ALBA
in data 14/11/97 ha pronunciato la seguente sentenza contro **BERTONCELLO Antonio**, nato a Cavarzere il 6/3/56, res. a Monticello d'Alba, strada statale 231 n. 20
CONDANNA
pena di mesi 3 rec., divieto emissione assegni per 1 pubblicazione della sentenza quotidiano "La Stampa" Torino per il reato emissione assegno senza l'autorizzazione del trattario commesso Monticello d'Alba il 25/9/93.
Per estratto conforme all'originale.
Alba, 15/6/98.
IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
T. Santostefano

ECONOMICI
CERCASI personale con esperienze nel settore abbigliamento per prossima nuova gestione negozio in Cuneo corso Nizza ex modelli uomo. Tel. 0171 266.189.
CEDESI attività di abbigliamento con licenza e contratto di affitto interessante per negozio in Cuneo corso Nizza ex modelli uomo. Tel. 0171 266.189.

antocidenze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti
La prima notte sarà perfetta
"Scegliete con calma il vostro tipo"
Un materasso che sia veramente anatomico - che si adatti cioè alle diverse strutture biotipologiche - deve poter garantire una distribuzione ottimale del peso su tutta la superficie d'appoggio. Oggi questo è possibile grazie alla tecnologia Physiofoam, che consente di variare densità e portanza in funzione del carico pressorio esercitato dal corpo. Un carico basso, medio o alto, al quale corrisponde un grado di rigidità basso, medio o alto e uno specifico modello di materasso Biorest.
Per individuare con facilità il modello più adeguato alle proprie esigenze di riposo, rivolgetevi ai nostri operatori presso il Punto Notte specializzato.
KONFY' STORE - S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri - Tel. 0173/266000.
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
KONFY' STORE
KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.
Polo
FILA - LOTTO - TACCHINI
Polo Ralph Lauren
a prezzi incredibili.
INTERESSI 0
"SCEGLI TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto.
Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

GIORNO E NOTTE

Saluzzo

Rock internazionale

Stasera al «Bedford pub», ore 22, rock internazionale con gli Icona, la band formata da Giorgio Quaglia (batteria), Carlo Raviola (basso), Paolo Avico (chitarra), Valerio Longo (voce). Ingresso libero.

Mondovì

Domani sera «Doi pass»

Sarà la «Swing&Soda band» ad annunciare domani sera in piazza San Pietro, l'inizio delle manifestazioni estive organizzate dal Gruppo d'Iniziativa monregalese e patrocinate dal Comune, note col nome ■ «Doi pass per Mondvì».

Cuneo

Musica d'autore

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce ■ (ore 22) musica d'autore italiana proposta e riarrangiato dagli «Show Bizz».

Caraglio

Calcio e spaghetti

All'«Old river saloon» prosegue il menù dei Mondiali di calcio: ogni sera si può gustare salsiccia ■ spaghetti al prezzo di 16 mila lire. Apertura alle 17.

Bra

Commedia piemontese

Per la «Settimana dei vini di San Giovanni» stasera alle 21, sulla piazza la compagnia della Pro loco ■ Sinio presenta la commedia in piemontese «Mamma» di Oscar Barile.

Verzuolo

Arriva ■

Domani sera (ore 22) sul palco estivo ■ «The Black brew» arriva «Elia e la nuova band».

Monticello

Suona la band

Stasera, ore 21, sulla piazza in località Villa, concerto della «Periferia band».

Caraglio

Quadri e fotografie

Nell'ex convento dei Cappuccini sono allestite due mostre: al primo p■■■ espongono i docenti dell'Accademia ■ Belle Arti di Cuneo, Giorgio Aunedu, Antonio Carena Grazia Gallo, Adriana Giorgis, Mario Gosso, Daniele Guolo. Al piano terreno un centinaio di immagini scattate dagli studenti del corso ■ fotografia dell'istituto sul tema «Percorso inconsueto: fotografie al di là dell'apparenza». Orario: tutti i giorni 15-19.

Saluzzo

Film ■ Oscar

Al «Politeama civico» per i martedì d'essai, stasera (ore 20 ■ 22) si proietta «Quattro giorni ■ settembre», film che ha ottenuto la nomination all'Oscar come migliore film straniero.

Da giovedì prossimo al via tre serate nel cortile delle scuole elementari

A Bra torna il Festival del rock

Attese dodici band con ingresso gratuito

BRA. Torna «Notte rock», tre serate dedicate al Festival della musica giovane. L'appuntamento è nel cortile delle scuole elementari di via Marconi, a partire da giovedì prossimo (ore 21).

I primi a salire sul palcoscenico saranno i «Tribal sound», «Marlylyneiguai», «Alnutarchica» (gruppo storico braidese), «Oerida» ■ «Nox dea». La sera successiva «Gomma e i Mazzaferro» (bluesrock zeppeliniano), «Giox» (band genovese che proporrà i brani del ■ ultimo album) e il «Lou Seriol»: vitalità straordinaria ■ suoni trascinanti che spaziano tra il reggae, l'occitano e lo ska.

Infine sabato sera «Mirsie», «Ultimaora» (astigiani e rocchettari) che amano suonare in live ■ «Movida» (band milanese che l'anno scorso con il disco «Contro ogni tempo» si sono fatti conoscere al grande pubblico che ■ consacra come miglior band italiano. Nell'estate '97 l'incontro che dà loro la svolta, con Franz Di Cioccio, che decide ■ produrre la band per «Fermenti vivi», la nuova etichetta di «Rti music». Un nuov■ disco dal titolo «Frammenti simili» che li proietta in un dimensione musicale che prosegue idealmente quella del primo, ma con maggiore maturità).

In caso di maltempo i concerti si terranno all'auditorium «Arpino».

La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Cultura, l'organizzazione artistica è del quartiere Madonna dei fiori. L'ingresso ■ festival ■ gratuito. [a. f.]

Sopra i ■ (a lato) i **Lou Seriol** fra le formazioni attese al festival ■ musica giovane

Alba capitale internazionale dal 29 giugno

Ena Naranjo dirige uno stage di danza

ALBA. ■ Teatro Sociale è uno spazio stupendo, eccezionale, non trovo altre parole per definirlo e la città è aperta, così come la Fondazione Ferrero, ad accogliere le iniziative: senza questo apporto non sarebbe possibile realizzare un progetto come questo», dice la ballerina e coreografa Ena Naranjo, étoile internazionale, che ■ ultimando i preparativi per uno stage di 15 giorni nel capoluogo della Langhe.

L'iniziativa prenderà il via il 29 giugno per concludersi il 15 luglio. Le adesioni sono piovute in ■: già ■ sono gli iscritti ■ corso che prevede lezioni di danza classica, repertorio, laboratorio coreografico, punta ■ jazz. Ena Naranjo, oltre a dirigere il progetto realizzato con la Virginia School of the art e l'Idyllwild dance Accademy California, per la parte artistica, il Teatro Sociale e la Fondazione Ferrero (sede delle lezioni), per quella logistico-organizzativa, terrà anche ■ dei corsi di classica. L'affiancheranno il suo braccio destro Fernando Della Pietra e altri coreografi di livello internazionale. Due gli spettacoli: il ■ luglio, alle 18, nel cortile della Maddalena un saggio aperto al pubblico e il gran finale, il 15 luglio (ore 21) al «Sociale». Informazioni allo 0173/35189. [v. p.]

La ballerina **Ena Naranjo**

GIOCHIAMO ■ Lotto

MASSIMI RITARDI

■	17	■	45	50	63
	65	■	60	48	■
■	15	■	42	70	■
	91	■	74	■	51
FIRENZE	81	66	36	■	3
	100	■	76	68	57
GENOVA	1	25	39	51	53
	85	72	66	50	58
MILANO	15	47	32	56	24
	■	■	54	47	46
■LI	2	32	83	80	39
	76	55	55	53	51
■	53	82	33	42	72
	102	70	54	51	50
ROMA	32	54	44	85	35
	65	57	56	51	50
TORINO	57	65	36	34	11
	91	■	80	77	68
VENEZIA	11	50	72	48	■
	99	63	61	59	■

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 ■ Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-34 81-67 81-11 81-69 81-25;
81-1 81-76 81-55 81-27 81-10;
81-64 81-3 81-18 81-29 81-56;
81-23 81-46 81-6 81-44 81-13;
81-60 ■ 81-44 81-16 81-66;
81-90 81-78 81-70 81-62 81-8.

Ambate mature. ■ono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (3); Cagliari 88 (0); Firenze ■ (4); Genova 90 (5); Milano 75 (0); Napoli 39 (1); Palermo 47 (4); Roma 87 (0); Torino 65 (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ruota di Napoli:

18-1 18-41 18-44 9-61 9-71;
18-74 18-84 18-75 9-24 9-45;
18-55 18-16 18-46 9-85 9-46;
18-86 18-67 16-87 9-7 9-57;
18-61 18-71 9-1 9-41 9-44;
18-24 18-45 9-74 9-64 9-75;
18-85 18-46 9-55 9-16 9-56;
18-7 18-57 ■■ 9-67 9-85.

Per gemelli ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ■ ■■ ■ giocare a Torino:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-33-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 6 - 14 - 24 - 36 - 41 - 90
81 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 11 - 44 - 56 - 16 - 88 - 2 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con Bilal

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 56 - 63 - 71 - 89
224 combinazioni — varianti = 84 - 81 - 15 - 67 - 36 - 39 - 41 - 55

Statistiche a cura ■ ■■■■ n° 490 di Ovidio e Liliana Miola, ■ Viasa 27, Candela.

In 200 pagine tante idee per passeggiare in montagna

ESTATE, tempo d'escursioni in montagna. E gli editori si adeguano moltiplicando proprie in queste settimane le «uscite» di guide che offrono indicazioni e suggerimenti per scalate ■ passeggiate a piedi principalmente, ma anche a cavallo e bicicletta.

Destinatari quanti desiderano cimentarsi nella conquista di cime, nella scoperta di laghi, nell'attraversare vallate o visitare paesi «fantasma», disabitati da anni, disseminati sulle montagne.

Tra le novità di questi giorni (la presentazione la ■■■ settimana nella sede Cai di Cuneo) c'è un bel volume edito e scritto da Andrea Parodi, giornalista genovese, laureato in Scienze geologiche, alpinista. Titolo «Laghi, cascate ■ altre meraviglie», ovvero «99 escursioni dalla Liguria al Monviso». Suggestiva la copertina che propone la fotografia dell'arco naturale di Tortisse, situato a poca distanza dai laghi di Vens nelle Alpi Marittime Nord occidentali.

Sono 208 pagine (prezzo di copertina ■■ mila lire) ricche di immagini a colori (95 le fotografie), di cartine (17, dettagliate), di schede tecniche. Difetto principale le dimensioni e il peso del volume: 22 centimetri per 16, mezzo chilo o giù di lì che difficilmente un escursionista è disposto a portarsi nello zaino.

Vantaggi? Parecchi. Il principale ■ rappresentata dalla varietà delle proposte, principalmente gite da concludersi in giornata, ■■ anche trekking che richiedono più giorni di cammino.

Tra questi ultimi meritano attenzione le segnalazioni su il giro del Mongioie; l'anello intorno al Monte Bego passando per Valmasca e le valli delle Meraviglie e di Fontanalba; la traversata dell'Alta Valle Gesso; il giro del Monviso con la variante del «Sentiero del Postino».

Di ogni itinerario sono indicate difficoltà, dislivello, tempo di percorrenza e offerta una cartina. Nella parte descrittiva (essenziale, scritta in modo efficace) vengono segnalati i punti dove soffermarsi, gli aspetti naturali unici, le sorgenti da raggiungere.

Numerose le schede di approfondimento che spaziano tra eventi storici, personaggi, meraviglie della natura.

Si parte dalla Liguria, e precisamente dall'entroterra di Vado, quindi l'Imperiese, l'entroterra di Loano, le valli Varatella, Arroscia, Nervia, Tanaro, Ellero, Pesio, Vermenagna, Roia, Gesso, Tinée, Stura, Maira, Varaita, Po.

Il volume, distribuito nelle principali librerie del Piemonte, Valle d'Aosta e della Liguria, può ■■■■ richiesto direttamente ad Andrea Parodi, casella postale 16, 16016 Cogoleto - Genova (per ulteriori informazioni telefonare allo 010-9183297).

■■■■

STASERA AL ■■■■

CAVOUR
■■■■. Tel. 0171.693.554. ■■■■
■■: feriale 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

■■■■. Tel. 0171.692.936. ■■■■
■■ ■■■■■. Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

■■■■. Tel. 0171.692.951. ■■■■ **meccanica.** Viet. 14. Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

■■■■. Tel. 0171.631.771. CHIUSO.

■■■ **BOSCO.** CHIUSO.

EDEN. Tel. 0173.363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

■■■■. Tel. 0175.346.901. **Breakdown, la trappola.** Gr.: feriale 21,15. Festivo 14; 17.30; 21.

■■■■. Tel. 0171.262.211. ■■■ RIPOSO.

IMPERO. Tel. 0172.412.317. **Aprile.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172.412.771. **Lupo mannaro.** Gr.: feriale 20; 22; festivo 15; 18; 20; 22.

LUX. ■■. 0171.944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. CHIUSO.

FERRINI. Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171.211.726. OGGI RIPOSO.

■■■■. Tel. 0172.488.324. CHIUSO PER FERIE.

MIS. Tel. 0171.916.393. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO ■■■■■■ Tel. 0172.62.407. OGGI ■■■■.

■■■■■ CHIUSO PER ■■■.

LUX. Tel. 0171.927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.698. **L'angelo rosso.**

BERTOLA SALA 2. Il grande Lebowski.

ARISTON. Tel. 0174.391.31. ■■■ RIPOSO.

■■■■■■ CHIUSO.

MOBY. OGGI ■■■■■. **Marius et Jeanette.** ■■■■■ Feriale 21; sabato e festivo 20; 22.

■■■■■. Tel. 0175.43.756. **4 giorni a settembre.** ■■■■■■. Sabato e festivo 20; ■■.

ITALIA. ■■. 0175.■■■■. Film vietati. a luce ■■■■. Or.: feriale 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

■■■■■■ Tel. 0172.712.957. OGGI ■■■■■.

■■■. ■■. 0172.712.477. ■■■ RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Gattaca. la porta dell'universo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
■■■■ v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,50. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 18,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Golo 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli inpenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. 16. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ■■■ **Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.86. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONO via Santa Teresa 5, ■■. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. ■■■■■ **Gadyo Dilo - Lo straniero pezzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria ■■ ■■■■■, ■■. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
■■■■■ **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
■■■■■■ via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; ■■■■ 22,30. ■■ ■■: ■■■■. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
■■■■■■ ■■. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; ■■■■.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

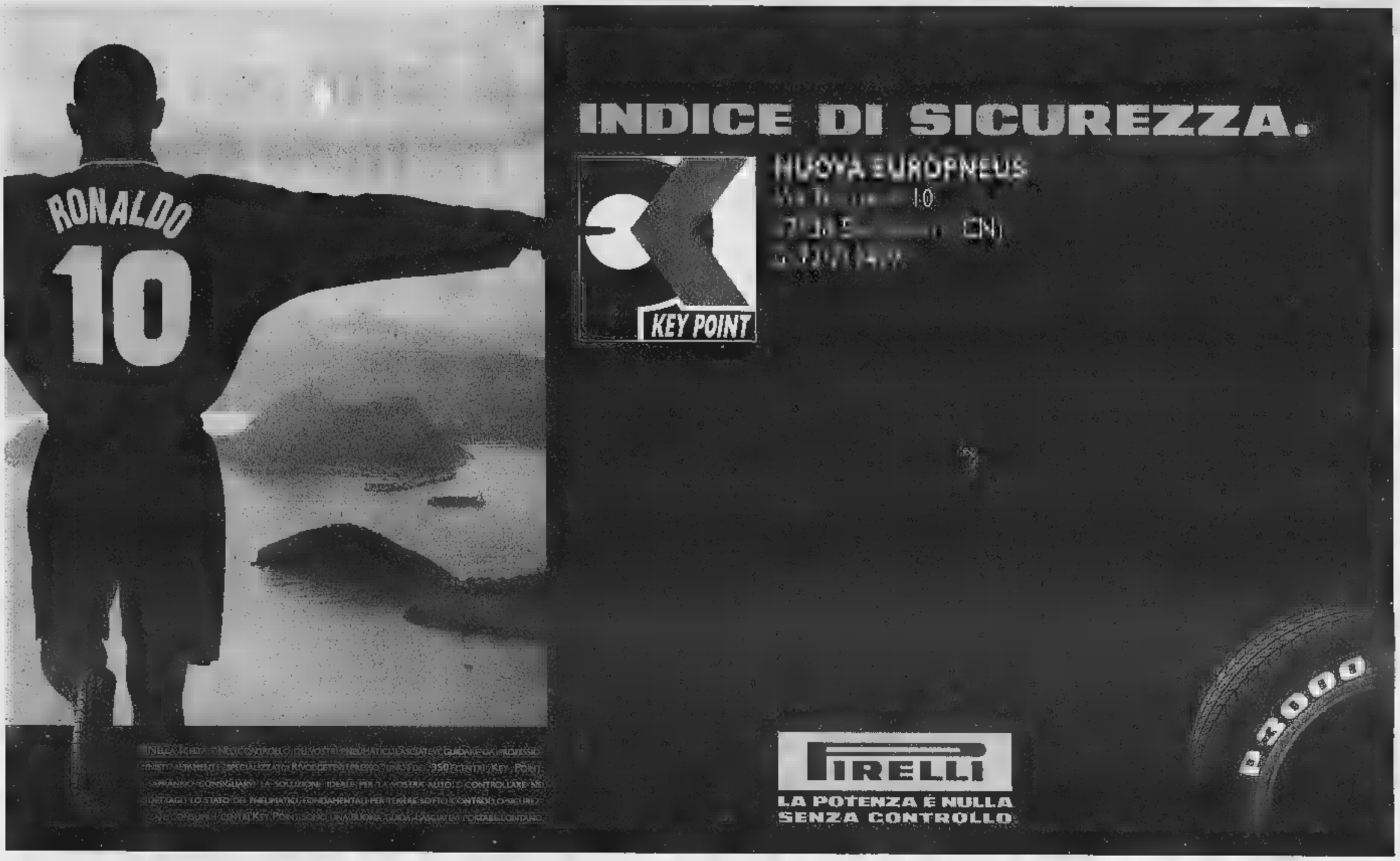
TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot**, dramma lirico di G. Puccini (turno E). J. Meucci dir. Regia di Z. Yimou. Conc. d'estate: 2-9-17-18/7. T. Regio ore 21. Orch. e Coro del T. Regio. Posti a L. ■■■ ■ vendita ■■ bigl. ■■ 10,30-18, tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. ■■■. 24 ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. Kout. Viol. K■■■■■■■. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingr. 15.000; rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4653 - 810.4961.

■■■■■ A BRA

■ «Cieli, donne & fiori» visti da cinque artisti

BRA. «Cieli, donne ■ fiori» invadono fino al 30 giugno le sale espositive del Centro «Arpino» nell'interpretazione di cinque artisti che si incontrano ■■ invito della galleria Peira Arte Contemporan■■ che cura l'esposizione per conto del Comune, l'Ufficio turistico e manifestazioni, con la collaborazione dello Studio Pornaresio di Torino. I cieli sono quelli punteggiati di piccole nubi di Antonio Carena, i fiori, coloratissimi ■ aggrovigliati in roseti virtuali, li ha fissati sulla tela Ermanno Barovero, mentre Fausto Fausone (nella foto) dipinge intensi volti femminili. E ■■■■■ ■■■ personaggi femminili di inquietante contemporaneità le modelle alte, slanciate e sensuali di Janusz Haka, emblemi della donna in ■■■■ ver■ ■ ■■■■ millennio, mentre i paesaggi lacustri di Antonio Pedretti riportano alle atmosfere inquietanti in cui tutto si mescola ■ i contorni si confondono. «I cinque artisti - spiega il gallerista braidese Roberto Peira - si confrontano su un unico percorso: una mostra tematica sulle diverse possibilità di rappresentazione del reale trasfigurato attraverso il paradosso, l'ironia e la memoria». La rassegna si può visitare dalle 15,30 alle 20,30. Lunedì, martedì e mercoledì ■■ appuntamento telefonando allo 0172/425627 438324. [v. p.]


RONALDO
10
INDICE DI SICUREZZA.
KEY POINT
NUOVA EUROPNEUS
PIRELLI
LA POTENZA È NULLA
SENZA CONTROLLO

31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.
Nella gamma di lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione del silenzio, c'è ora una nuova stella:
ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel di silenziosità*, la più alta vetta oggi conosciuta.
ÖKO FAVORIT 8081 è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, se volete, può fare anche
tutto da sola; schiacciando il tasto AUTO, ÖKO FAVORIT "legge" il grado di sporco delle stoviglie
- al mondo - anche il livello di carico (da 6 a 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie la potenza
e la quantità d'acqua e d'energia necessari per eseguire un lavaggio perfetto. In assoluto silenzio.
AEG

VOLLEY

ACQUISTI E SCAMBI PER GIOCATORI

Nik Grbic e Rafa Pascual restano a Cuneo, Samu Papi è vicino a Treviso

Avanza soltanto la trattativa che porta al cubano Hernandez

Il braccio di ferro con Papi congela il mercato Alpitour

Pascual, Grbic e Casoli i punti fermi del sestetto per il prossimo campionato Da Treviso in arrivo Bovolenta e soldi In Veneto potrebbe finire anche Giretto

CUNEO. Che fine farà Samuele Papi?

La sorte - ovviamente pallavolistica - dello schiacciatore cui l'Alpitour Traco doveva costruire parte del suo futuro la telenovela più gettonata del volley italiano. Il giocatore ha confermato che l'amore con la società vice campione d'Italia è finito, ma ha anche detto che lascerà il Piemonte soltanto per la sua amata Treviso. Quindi la palla è passata al Sisley che lo scorso fine settimana ha formalizzato la prima offerta ufficiale: Bovolenta, il giovane Gallotta una ciata di milioni. Niente Giombini quindi neppure somme a otto zeri auspicate dal direttore sportivo Enzo Prandi e dal presidente Ezio Barroero. Quindi la prima fumata per il trasferimento di Papi è stata nera, anche se i trevigiani di so sul piatto pure Ron Zwerver, che nel frattempo ha però firmato un contratto con i campioni del Belgio Noliko Maasaik. Ci sarà però una seconda puntata, perché Treviso vuole lo schicciatore - anche se non ha giocato sempre «pulito» per averlo prezzo più basso - Samuele - che non ufficializza male oscuro che lo allontana da Cuneo - spera proprio di disputare la prossima stagione maglia orogranata. In questo «mercato» rischiano di fare i conti senza l'Alpitour Traco, ma ormai l'atteggiamento di Papi ha messo i dirigenti piemontesi - che non hanno ancora incontrato - con le spalle al muro. «Se l'offerta non sarà di nostro gradimento - dice Enzo Prandi - , lo schiacciatore della Nazionale non si muoverà da Cuneo e cercheremo di risolvere con lui i guai che gli hanno causato la perdita di stimoli. Siamo pronti al dialogo, ma ci faremo prendere in giro da nessuno». Intorno al caso Papi il ventaglio di proposte del mercato Alpitour è davvero impressionante. Per trovare un giusto equilibrio tra domanda e offerta, sull'asse Cuneo-Treviso potrebbe muoversi anche Giacomo Giretto, che in Sisley sarebbe destinato al ruolo di riserva di lusso. L'Alpitour chiede Bovolenta centinaia di milioni, che sono indispensabili per risistemare un sestetto scombussolato dall'eventuale partenza di Samuele Papi.

Soltanto trattativa si muove binari diversi da quelli occupati da «O' fenomeno»: è quella per portare a Cuneo il centrale cubano Hernandez. La vicenda ha fatto un passo avanti, forse decisivo, con il viaggio in Bulgaria di Enzo Prandi. Il «ds» ha incontrato il presidente della federazione cuba ha avuto garanzie sul futuro di quello che probabilmente è più forte centrale mondo. A Sofia Prandi è stato anche «corteggiato» da alcuni altri giocatori cubani, in particolare da Rocha Dennis, due «martelloni» che potrebbero fare comodo a Cuneo, ma non sono in cima alla lista dei desideri della società.

Hernandez - che, se ingaggiato, il «colpo» del mercato - potrebbe così costituire una formidabile coppia di centrali con Bovolenta, tasselli chiave di un grande sestetto dove la diagonale Nikola Grbic-Rafael Pascual la conferma più importante, al pari dell'emergente Cristian Casoli. All'appello manca però uno schiacciatore. I cubani sono disponibili, non primo obiettivo. Sicuramente Cuneo si interessata anche a Sartoretti, ma non è escluso che la sesta tessera del mosaico sia una grande sorpresa straniera. Partito Zwerver, con Nummendoor Treviso, si fa il nome di Gortzen, ma non è neppure da considerare impossibile un clamoroso ritorno, quello di Vladi Grbic. La classe del serbo è indiscutibile, ma caratterialmente a Cuneo ha già fallito una volta, quindi non sarebbe facile farlo digerire alla «curva». Ma sul di un ipotetico schiacciatore di Cuneo per si possono soltanto fare ipotesi, prima c'è risolvere il nodo Papi.

E i dirigenti hanno un altro rebus: se arrivano Hernandez Bovolenta, Mastrangelo sarà disponibile tornarsene buono buono in panchina senza guastare con musi lunghi l'atmosfera? E allora con Giretto in partenza - lo vogliono anche Padova, Bologna e Fano - l'Alpitour Traco dovrà mettersi caccia pure di un terzo centrale e qualcuno - dopo la scelta modenese Lucchetta - non esclude che si Galli. Ma si fanno anche i nomi Bedino Fangareggi.

Intanto Cannes Philippe Blain vorrebbe Simeonov, mentre Torino e la matricola di A2 Latina chiedono Paolo Torre e il giovane centrale Roberto Pedone, tornato da un di prestito al Sant'Antioco: quest'ultimo potrebbe finire anche a Busca ad Asti.

Luca Ferrua

Macerata cerca Vladi Grbic

Lo schiacciatore potrebbe tornare dopo la breve avventura in Brasile

Dall'alto, il presidente **Ezio Barroero** e il direttore sportivo **Enzo Prandi**

CUNEO. Se il «caso» Papi tiene in stallo alcune i principali del prossimo mercato le grandi e le aspiranti «big» del campionato di pallavolo non stanno a guardare.

Modena ha ormai chiuso la sua campagna acquisti. Alla fine solo uno dei campioni del sestetto ha lasciato l'Emilia: è Marco Bracci, approdato a Roma. Luca Cantagalli - vanamente da Palermo - ha scelto di fare il terzo schicciatore, ma tutti i suoi tifosi pronti a scommettere che ruberà spazio al nuovo acquisto Gato, in diagonale con l'ungherese Kantor. Se il martello destinato alla panchina gialloblù rappresenta un pezzo della storia della pallavolo italiana, il discorso vale ancora di più per il terzo centrale, il «vice» di Giani e Van de Goor sarà infatti Andrea Lucchetta, capitano a Modena e a Cuneo.

Di giocatori già passati per la «Granda» in giro ne molti, ma uno potrebbe rappresentare un ritorno a sorpresa: Vladi Grbic. Lo schiacciatore, che deluse in modo clamoroso la platea Alpitour, dopo la breve avventura in Brasile sarebbe sul taccuino di molti direttori sportivi italiani, in particolare dell'uomo mercato della Lube Macerata che non si fida della tenuta fisica di Rosalba. per avere Vladi bisogna fare i conti con il «ds» piemontese Enzo Prandi, cartellino del sanguigno martello serbo ancora proprietà della società vice campione d'Italia.

Treviso ha soltanto un punto nel sestetto, riguarda lo schiacciatore e Bruno Da Re spera sostituirlo con Samuele Papi, mentre l'olandese Nummendoor sarà soltanto il terzo «martello» a disposizione di Daniele Bagnoli.

Tra le aspiranti grandi la più attiva è Roma, ma nella Capitale - dove il «colpo» dell'estate sarà l'ingaggio di Marco Bracci - non riescono a trovare un centrale per completare la diagonale Schadchin e saranno gli accerrimi avversari di Cuneo nella corsa a Hernandez e Bovolenta. Il nuovo allenatore Gianpaolo Montali già fatto capire di non gradire troppo Zlatanov, il naturalizzato avrebbe molto mercato e non sarebbe neppure utile come pedina di scambio. [l. f.]

CALCIO

Nel panorama della serie D nazionale soltanto il Caerano tiene il passo della squadra di Eberini

Cuneo chiede il ripescaggio a colpi di successi

La quinta vittoria nei play-off rilancia le ambizioni biancorosse

La «rosa» del Cuneo che dopo protagonista della serie D sta dominando i playoff ed è candidata al ripescaggio tra i professionisti della C2

CUNEO. Sulla ruota Centallo uscita la cinquina secca. Tante infatti le vittorie consecutive ottenute dalla Cuneo Sportiva nei playoff del Campionato nazionale dilettanti di calcio. I tre facili punti conquistati contro il Verbania, 4-1 il risultato finale grazie alle reti biancorosse siglate da Zocco (2), Marchisio e capitan Caridi, hanno avuto valore doppio. Da una parte hanno consentito alla società presieduta da Riccardo Mucciarelli di vincere matematicamente girone 1, Dall'altro la sconfitta della Sestese ha permesso alla Cuneo Sportiva di passare in vetta alla classifica generale dei playoff: in tutta Italia soltanto i veneti del Caerano hanno il passo della squadra allenata da Eberini. Cuneesi e trevigiani le uniche due compagini di tutti i dodici gironi ancora a punteggio pieno. A questo punto diventa decisiva l'ultima giornata in programma domenica quando i biancorossi saranno impegnati sul sempre ostico terreno di Valenza. Una vittoria consentirebbe alla Cuneo Sportiva di essere in pole position per un eventuale ripescaggio in serie C2.

Mister Sergio Eberini commenta così la vittoria contro il Verbania del collega Erbetta: «Un altro passo in avanti. Siamo a punteggio pieno. Continuiamo così. Sicuramente decisa dalle diver- motivazioni anche se noi è sei mesi che abbiamo diverse motivazioni. Stiamo sicuramente facendo quello che è nelle nostre possibilità. Domenica fossimo stati un po' più lucidi avremmo potuto anche fare qualche altro gol». **[g. p. c.]**

TRIBUNALE DI SALUZZO

... di vendita

Fallimento della società C.G.A. Srl con sede in Barge via Solaabò n. 16.
Si avvisa che il giorno 10 luglio 1998 alle ore avanti al Giudice Delegato, nella sala delle pubbliche udienze civili di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto seguente immobile:
appezzamento di terreno di mq 3780 catastali, con entrostante un fabbricato a destinazione aziendale di circa (superficie coperta), sito in Barge Frazione San Martino via Solaabò (o Solaabò) n. 16, già censito al Catasto Terreni di Cuneo alla partita numero 16958 del Comune di Barge al Foglio 45 Mappale 49 e denunciato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Cuneo alla partita n. prot. 1311 del 28/2/1996 del Comune di Barge al Foglio 45 Mappale 49 via Solaabò n. 16 Piano T.
La vendita avverrà secondo le seguenti condizioni:
- L'immobile predetto viene posto in vendita in un unico lotto al prezzo base di Lire 297.000.000, nella situazione di fatto e di diritto in cui esso si trova e come descritto nella relazione del perito geom. Massimo Coalova del 10/10/1997 che qui si intende completamente richiamata.
- Le offerte per partecipare all'incanto dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale di Saluzzo entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto e dovranno essere accompagnate da una cauzione mediante deposito della somma pari al 10% del prezzo base e da un deposito per le spese di vendita pari al 20% del prezzo base.
- La vendita sarà assoggettata ad I.V.A. nella misura di legge.
- Offerte in aumento non inferiori a lire 10.000.000.
- Versamento residuo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

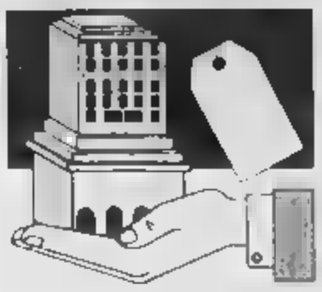
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore fallimentare rag. Fonsseu Corrado di Bagnolo Piemonte o alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Saluzzo.
Saluzzo, li 3/6/1998.
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Ilaria Grazioli

tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il Liceo Linguistico di Cuneo diventa "Europeo"

I processi di europeizzazione in atto, sempre più rapidi e incombenti, investono ovviamente anche la scuola, richiedendone interventi idonei ad accentuare la dimensione europea sia nei contenuti sia nelle metodologie didattiche. La sperimentazione del "Liceo Europeo" è dettata dall'esigenza di rendere ancora più incisiva, nell'attuale Liceo Linguistico, la sua dimensione fortemente legata alla nuova realtà internazionale. La caratteristica fondamentale rimane comunque quella di mantenimento della "licealità"; intesa come capacità di acquisire le conoscenze attinte dalle singole discipline protesa alla formazione di una più elevata sintesi intellettuale e all'acquisizione di un abito mentale nettamente critico. Il Liceo europeo intende dare al giovane del duemila una formazione culturale allargata, una sensibilità intellettuale, una visione del mondo ampia, articolata priva di pregiudizio e ricca di valori. A partire dal prossimo A.S. il Liceo Linguistico di Cuneo in base al D.M. 765 27/11/97 introdurrà per chi lo desiderasse alcuni elementi di questa sperimentazione che vedrà, tra l'altro, già dal primo lo studio approfondito di una terza lingua straniera e l'orientamento di programmi verso le realtà economiche, sociali, artistiche e turistiche dell'Europa.
Dall'anno scolastico successivo sarà poi possibile scegliere tre specifici indirizzi: 1) Linguistico moderno; 2) Giuridico economico; 3) Artistico.
La maturità Linguistica così formulata sarà quindi, sempre di più, titolo di studio preferenziale per molti settori lavorativi dove, oltre alla conoscenza approfondita delle lingue è necessaria una valida base culturale di stampo liceale. L'individuazione di tali obiettivi formativi è pertanto in sintonia con quelli del "Liceo Europeo", il corso di studi che pur avendo caratteristiche preuniversitarie, è in grado di assicurare quella formazione polivalente e titolo finale validi per un inserimento immediato nel mondo del lavoro.
Per informazioni: Segreteria, via Savigliano 8/B, Cuneo - tel./fax 0171/695753.



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento ha ancora esaurito la mole di delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

VIGLIANO (Novara). l'aliquota nella misura del per mille.

VIGNALE MONFERRATO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

VIGNONE (Verbano-Cusio-Ossola) l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VILLADEATI (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662: l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, ricorrendi agli regolamenti assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; da atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale purché non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai soggetti di handicap (anche se familiare, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nè l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili ed inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratti, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; c) alloggi non locati 5 per mille

VOBBIA (Genova). Le aliquote come da prospetto 1) tipologia degli immobili: abitazione principale; aliquota: 4 per mille; 2) tipologia degli immobili: altri fabbricati; aliquota: 6 per mille; 3) tipologia degli immobili: aree fabbricabili; aliquota: 6 per mille; 4) tipologia degli immobili: terreni agricoli; aliquota: 6 per mille; 5) tipologia degli immobili: edifici ex-rurali; aliquota: 6 per mille; determina le riduzioni e come segue. 1) tipologia degli immobili: unità immobiliare adibita a prima abitazione; riduzione di imposta: -, detrazione di imposta (fissa in ragione annua): 200.000.

VOGOGNA (Verbano - Cusio - Ossola). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota e applica le sole riduzioni e deduzioni e detrazioni d'imposta stabilite dalla legge.

VOLPIANO (Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 280.000. rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VOLTAGGIO (Alessandria). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto stabilito «ope legis» con l'art. 3, commi 53-59 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi della facoltà concessa dal citato art. 3, commi 53-59.

VOLVERA (Torino). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota ordinaria; stabilisce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; eleva la detrazione dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricomprese.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le basi imponibili; non applica differenziazioni o modifiche alle detrazioni dell'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

ZUBIENA (Biella). Conferma le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 6,50 per mille, sugli altri tipi di immobili; conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 230.000.

ZUMAGLIA (Biella). 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residente nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosca per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000.

Dal Supplemento n° della Gazzetta Ufficiale

DI (Provincia di Torino). Conferma al 5 per mille la misura dell'aliquota, ferma la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 3 per mille, per la durata di anni dalla data di inizio lavori per interventi di recupero di immobili inagibili inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di o posti auto

ALICE SUPERIORE (Provincia di Torino) Fissa nella 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale

ARMENO (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per tutte le tipologie di immobili l'aliquota del 5 per , in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo
si applicano le riduzioni previste in materia dalla legge n. 662/1996 e le altre norme di cui alla legge n. 449/1997, art. 59, non in contrasto con il presente deliberato

AVIGLIANA (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella del 6,5 per mille

(Provincia di Aosta) Conferma l'aliquota del 4 per mille.

AVEGNO (Provincia di Genova). Conferma aliquota al 5,5 per mille e conferma detrazione prima L.

AVOLASCA (Provincia di Alessandria) Determina l'aliquota nelle seguenti 6 per mille aliquota generale;
dà atto che la detrazione all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura di L. 200.000

BADALUCCO (Provincia di Imperia) Conferma l'aliquota misura 5,5 per mille;
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, anche se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, stata le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del 25% il determinazione del valore imponibile I.C.I.

BALME (Provincia di Torino) Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa.
applica l'aliquota ridotta al 2 per mille, esclusivamente caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo sottotetti

BARDONECCHIA (Provincia di Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 6 per mille e le seguenti aliquote differenziate:
5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con detrazione di L. 500.000;
5 per mille per le unità immobiliari di cui alla categoria catastale D2 (alberghi e pensioni);
5 per mille per le unità immobiliari in locazione a residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
5,30 per mille per le unità immobiliari date in locazione a non residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
6,50 per mille per le unità immobiliari locate
Stabilisce altresì, ai sensi dell'art. 8, decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale dell'importo di L. 500.000

(Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura 5,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale

BARONE (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale

BASTIA MONDOVI' (Provincia di Cuneo) Determina l'aliquota da applicare sul valore dei fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella misura del per mille e determina nell'importo di L. 300.000 la detrazione per la prima

BEURA CARDEZZA (Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Delibera le aliquote
5 per mille per la prima casa, con detrazione d'imposta di L. 200.000;
6,40 per mille per le seconde case, gli altri immobili e per le aree edificabili;
restano ferme le disposizioni art. 4, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito con modificazioni dalla legge ottobre 1996, n. 556

DI (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella misura minima del 4 per mille in L. 400.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo di imposta.

BORGOMALE (Provincia di Cuneo). l'aliquota nella misura del 5 per mille.

(Provincia di Aosta) l'aliquota al 4 per mille.

(Provincia di Asti). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutte le unità immobiliari

(Torino) Fissa l'aliquota per abitazione principale e non, nella misura del 4,5 per mille.

CALICE AL CORNOVIGLIO (La Spezia). 1) Conferma nella misura del 6,75 per mille;
2) determina una aliquota ridotta misura del 6,25 per mille per le persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;
3) conferma in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

CAMPOMORONE (Genova) Conferma l'aliquota misura del 6 per mille

(Imperia) 1) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille, per l'abitazione principale e non;
2) determina in L. 200.000 la misura della detrazione d'imposta sulla prima

CANTALUPA (Torino). Approva la misura dell'aliquota del 5 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della facoltà di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquote agevolate dell'I.C.I.

(Torino). Conferma al 4,5 per la misura del-l'aliquota ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

(Biella) Conferma gli attuali criteri e l'aliquota del 6 per mille dell'imposta.

(Genova). Determina l'aliquota nella misura; 4,5 per mille - aliquota ordinaria per l'immobile adibito ad abitazione principale. Per appartamento concesso con contratto in comodato ad un parente residente di primo grado del proprietario per almeno 270 giorni nel periodo d'imposta;
5,5 per - aliquota riferita a tutti gli altri immobili (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. 200.000 per le unità immobiliari ad abitazione principale

CASALVOLONE (Novara) Stabilisce l'aliquota unica del per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000

D'INVERNO (Torino) Determina l'aliquota nella misura diversificata del 5,3 per mille per le abitazioni principali e del 6 per mille per tutti gli altri immobili

CASELETTE (Torino) Conferma l'aliquota del 5 per mille e la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale

CASSINE (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille senza attivare alcuna delle facoltà ammesse dalla vigente normativa in merito la differenziazione dell'aliquota e della detrazione

CASTELLAR (Alessandria) Determina l'aliquota misura unica 5 per mille; dà atto la detrazione per abitazione principale stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

CASTELLAZZO NOVARESE (Novara) Determina del 6 per mille generalizzata l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa di abitazione

CASTELLERO (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 7 per mille; stabilisce l'entità della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura di L. 200.000 annue e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

D'ERRO (AL), determinare nel 5,75 per mille l'aliquota dà atto che non vengono differenziate le aliquote abitazioni principali rispetto a quella per le altre unità immobiliari

CASTELNUOVO CALCEA (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille

DON (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo della detrazione per unità immobiliari adibite abitazione principale

CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia) Stabilisce aliquota ordinaria 6 per mille riferita a tutti gli immobili, senza differenziazione per:
a) immobili diversi dall'abitazione principale;
b) seconda ;
c) alloggi non locati;
d) senza scopo di lucro;
unità immobiliari non vendute e realizzate da imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e alienazione di immobili;
f) abitazioni locate, utilizzate come abitazione principale. Aliquota ridotta al 5,5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, con detrazione d'imposta pari a L. 200.000
Maggior detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 320.000 riferita a
1 - Soggetti passivi possessori di prima ed unica su tutto il territorio nazionale che si trovino seguenti condizioni
a) aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'Unità sanitaria locale ai sensi legge 1992, n. 104 comunque acquisita o da acquisire d'ufficio;
soggetti aventi un reddito familiare complessivo superiore al minimo di pensione INPS per l' 1998 comprese le rendite esenti da tassazione o tassate alla fonte, al netto degli assegni familiari;
c) richiedenti che si trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide ottenere interventi di assistenza sociale, comunque disciplinati dal regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 24 gennaio 1991. L'applicazione delle agevolazioni nel caso sub b), e c) è comunque subordinata alla condizione che nessun altro componente del nucleo familiare possegga immobile
2 - Modalità di riconoscimento della maggiore detrazione: coloro che ritengano di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno inoltrare al sindaco entro il giorno 31 maggio . La domanda dovrà essere redatta su apposito modulo a disposizione dal comune con autocertificazione della situazione reddituale
Per abitazione principale si intende, quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non locate) da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti dricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione è applicabile agli immobili di cui al comma 4, art. 8, decreto legislativo n. 504/1992 novellato dall'art. 3, 55 legge n. 662/1996

(Torino) Delibera:
a-1) abitazione principale aliquota del 5 per mille;
a-2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000;
b) altri fabbricati aliquota del 5 per mille;
c) aree fabbricabili aliquota del 5 per mille

COSTIGLIOLE PIEMONTE (Cuneo) Conferma la nella misura pello 0,5 per cento con detrazione unica prima nella misura di L. 200.000

CAVAGLIO (Novara). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille con detrazione pari a L. 200.000 per abitazione principale.

CENGIO (Savona) Approva l'aliquota nella misura del per mille.

(Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000, non concede agevolazioni o maggiori detrazioni.

VII (Aosta). Conferma l'aliquota nel per mille con detrazione per la prima casa di L. 200.000

(Aosta) Determina l'aliquota nella misura del per mille

(Torino).
a) conferma le aliquote nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 5,85 per mille per terreni ed altri fabbricati;
b) applica l'aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati;
c) fissa in L. 300.000 la detrazione d'imposta da applicare sull'abitazione principale. **CISANO SUL NEVA** (Savona) Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille per la prima casa e nella misura del 6,25 per mille per la seconda casa, con detrazione unica di L. 200.000.

(Vercelli). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e non opera alcuna diversificazione d'aliquota di cui al comma 2, dell'art. 6, del decreto legislativo n. 504/1992, e successive modificazioni, , né alcuna riduzione od elevazione di al comma 3, dell'art. 8, del medesimo decreto

COURMAYEUR (Aosta) Conferma l'aliquota nel 3 per mille, con detrazione per legge in L. 200.000

CROCEFIESCHI (Genova). Conferma l'aliquota al 4 per mille, con l'applicazione della detrazione minima di L. 200.000 agli immobili destinati a prima abitazione

(Alessandria) Mantiene invariata l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L.

DOLCEDO (Imperia) Determina l'aliquota nella seguente:
a) abitazione principale aliquota 5 per mille;
b) altri fabbricati aliquota 6,5 mille;
c) fabbricabili 6,5 per mille;
d) terreni agricoli 6,5 per mille.

DOMNAS (Aosta) Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille

ENVIE (Cuneo) Approva le tariffe e le aliquote al 4,5 per mille

FOGLIZZO (Torino). Delibera
a) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale da parte del soggetto passivo d'imposta viene confermata l'aliquota del 5 per mille, con una detrazione di L. 200.000;
b) per le unità non locate stabilita un'aliquota il per mille

FORMAZZA (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota nella misura 4 per mille

(La Spezia) Conferma l'aliquota del per mille e determina la detrazione l'abitazione principale nella misura minima di L. 200.000

FROSSASCO (Torino)
Determina l'aliquota nella misura del per mille nonché le riduzioni e le detrazioni d'imposta nelle misure previste dalla legge e l'aliquota agevolata misura dell'1 per mille i disposti di cui all'art. 1, quinto comma, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 a favore proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottol'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di 3 anni l'inizio dei lavori

GABIANO (Alessandria) Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione per abitazione principale in L. 200.000

GARBAGNA (Alessandria)
1) Determina l'aliquota seguenti misure
6 per mille aliquota generale
3 per mille aliquota per proprietari eseguono interventi di recupero di immobili inagibili e inabitabili, e di interesse artistico o architettonico e per utilizzo di sottotetti o che realizzano autorimesse o posti auto;
2) Dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura legale di L. 200.000

GARBAGNA NOVARESE (Novara)
Determina l'aliquota misura il per e dà atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si applica la detrazione prevista dal comma 2 dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, così come modificato dall'art. 3, comma 55, legge n. 662/1996

GIFFLENGA (Biella) Non applica le diversificazioni ed agevolazioni in merito all'I.C.I. e stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota

GORRETO (Genova). Determina l'aliquota 6 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 400.000

(Provincia di Alessandria) Determina l'aliquota nella 5,5 per mille

GRIGNASCO (Provincia di Novara) Determina l'aliquota nella misura unica 5,1 per mille ed approva l'applicazione detrazione per unità immobiliare abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, di L. 200.000 secondo modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, sostituito dall'art. 3, comma 55, della legge n.

GROSCAVALLO (Provincia di Torino) Stabilisce al 5 per mille l'aliquota unica nonché la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000

GROSSO (Provincia di Torino) Applica l'aliquota del 4,75 mille.

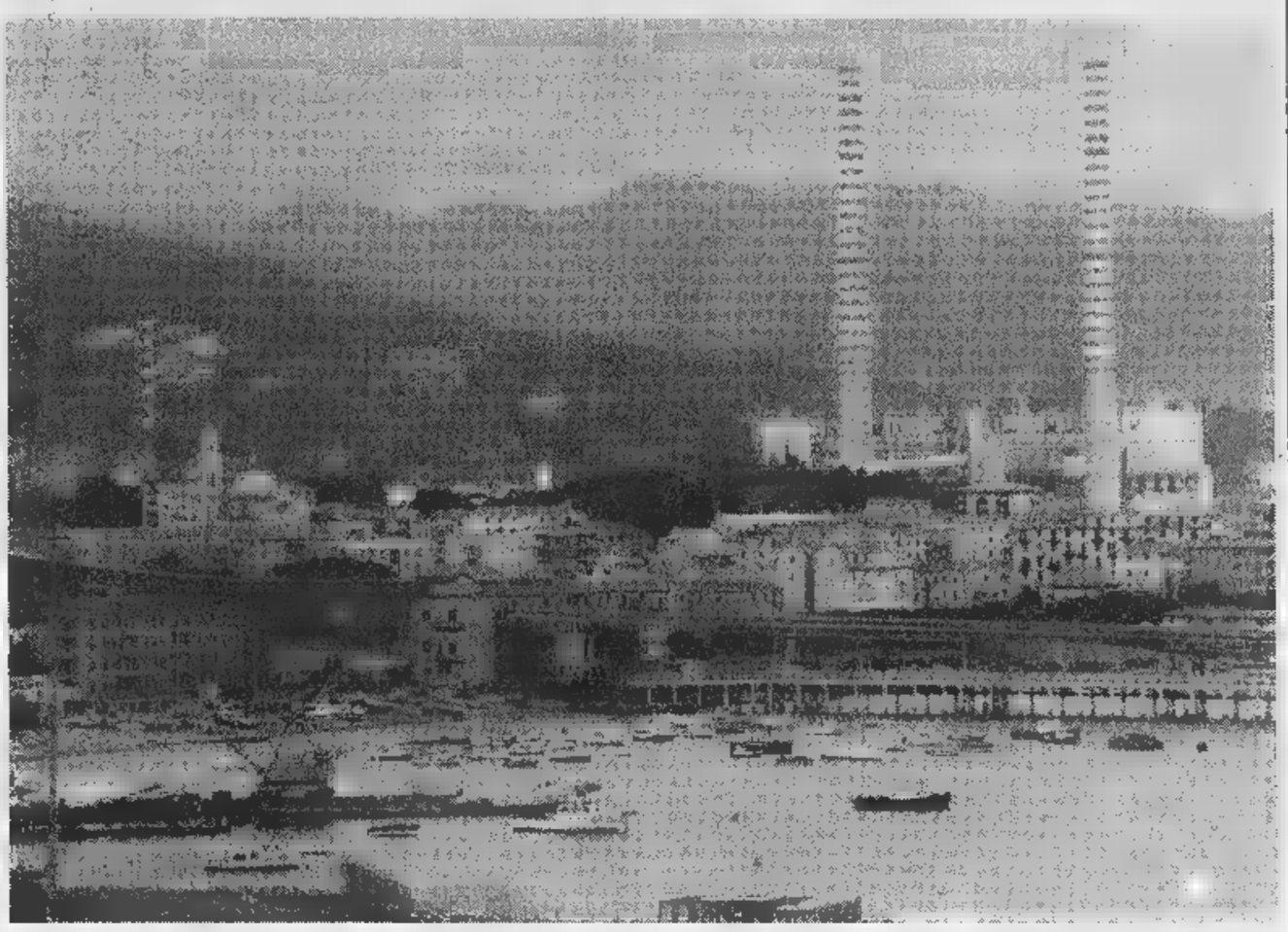
LA CASSA (Provincia di Torino). L'aliquota stabilisce nella misura unica del 5 per mille, con detrazione di L. 200.000, per l'abitazione principale

(Provincia di Savona). Stabilisce.
aliquota ordinaria 6 per mille;
aliquota per l'abitazione principale 4,5 mille;
detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale soggetto passivo detraggono, fino a del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a di proporzionalmente quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
Per abitazione principale quella nella quale il contribuente, che possiede a titolo di proprietà, usufrutto e altro reale e i suoi familiari dimorano abitualmente.
Abitazione principale di anziani o inabili di cui all'art. 8 56, Legge 23 dicembre 1996 n. 662 4,5 per mille
Viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da o che acquisiscono la in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
Abitazioni locate utilizzate come abitazione principale: 4,5 per
Viene applicata l'aliquota agevolata del 4,5 per mille anche alle abitazioni locate, contratto registrato, edilizie ed effettivamente utilizzate abitazione principale parte del conduttore
Per poter usufruire di detta agevolazione il contribuente dovrà produrre il contratto di locazione la scadenza prevista per il pagamento del tributo
Non è applicabile la detrazione prevista dall'art. 8 comma 2, del decreto legislativo n. 504/1992, modificato 3, comma 55, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
Immobili viene esercitata un'attività turistico ricettiva: 5 per mille.
Possono beneficiare dell'aliquota del 5 per mille gli immobili adibiti a struttura turistico ricettiva a condizione tale negli stessi venga effettivamente svolta detta attività.
L'agevolazione compete anche se l'immobile è locato ad uso turistico ricettivo
Gli accertamenti per verificare non verranno eseguiti direttamente dall'ente
Alloggi non locati 6 per mille.
scopo di lucro: 6 per mille.
Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (art. 3, comma 55 legge 23 dicembre 1996, n. 662): 6 per mille.
In applicazione all'art. 8 comma 3, del decreto legislativo n. 504/1992, modificato dall'art. 3 comma 55 della legge n. 662/1996, non viene applicata alcuna riduzione dell'imposta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale, in quanto viene già un'aliquota ridotta al 4,5 per mille.

(continua)

smeg
tecnologia che arreda

non nascono da una di



San Giovanni, a Vado Ligure, è un appuntamento tradizionale che, anno dopo anno, aumenta di prestigio sia sotto il profilo culturale sia sotto quello del tempo libero

Domani concerto classico, fiera e un mercatino d'antiquariato

San Giovanni, è festa a Vado

Fuochi d'artificio e mostra di modellini

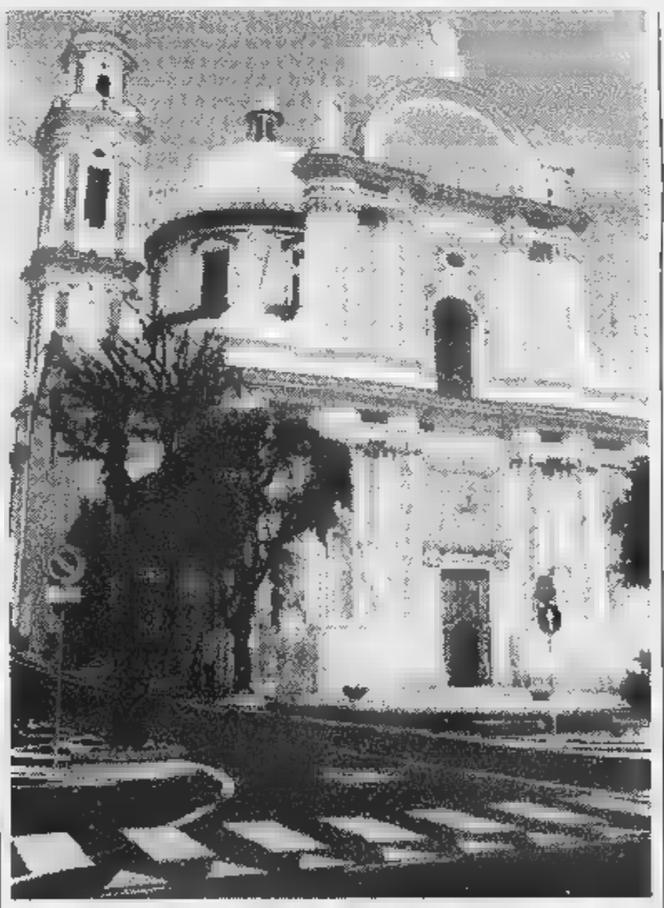
Una ricorrenza religiosa che di- una occasione per vestirsi festa rievocare i fasti passato e le speranze del futuro. San Giovanni, a Vado Ligure, è un appuntamento tradizionale che, anno dopo , aumenta di prestigio sia sotto il profilo culturale che sotto quello del tempo libero. Così, accanto alle cerimonie religiose, quest'anno festa si arricchisce mostre, mercatini, concerti di musica classica ma non dimentica i fuochi d'artificio le gare di bocce.

Un programma denso appuntamenti, tutti interessanti e di qualità. Si è iniziato domenica scorsa si va avanti per tutta la settimana con iniziative rivolte ai residenti ma anche ai «forestì». Questa alle 22,15, ad esempio, sul lungomare Matteotti, all'altezza del molo dell'Enel, è previsto un grande spettacolo pirotecnico. I fuochi d'artificio, si sa, piacciono grandi e piccoli e, nel tempo, hanno sostituito i tradizionali falò che in molte città si accendevano nel passato per festeggiare San Giovanni, quasi una scaramanzia per «bruciare» quello che resta dell'inverno e salutare l'arrivo dell'estate.

Mercoledì sarà una giornata ricchissima di appuntamenti per tutti i gusti. Si inizia alle 10, a villa Groppallo, in via Aurelia 72, quando verrà inaugurata la mostra del modellismo navale e della strumentazione nautica d'epoca. La mostra sarà visitabile ogni giorno, sino al 5 luglio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 ingresso gratuito. In esposizione ci modellini da collezione anche degli splendidi oggetti che tempo servivano per orientarsi e andare per mare. Sestanti, bussole, compassi e carte nautiche sono esposte nelle sale della prestigiosa villa vadese a disposizione di pubblico appassionato ma anche curioso.

Alle 15 le manifestazioni si spostano alla bocciofila comunale dove si svolgerà il secondo trofeo «Sabatia colors», gara di bocce a terne. Alle 21, nella chiesa di San Giovanni Battista, concerto classico del pianista Mauro Cossu. Per tutta la giornata di mercoledì, però, ci saranno ancora spunti per una visita a Vado. Sul lungomare Matteotti, infatti, si svolgerà la tradizionale fiera con centinaia di bancarelle di dolciumi e merci varie mentre in piazza cavour e nelle vie adiacenti è previsto il mercatino d'antiquariato e di artigianato.

I festeggiamenti si concludono venerdì sera, alle 20,30, ancora nella chiesa di San Giovanni. Qui Antonella Granero e Ferdinando Molteni presenteranno il loro libro «Vado Cristiana». Alla presentazione parteciperà anche il vescovo della diocesi di Savona e Noli monsignor Dante Lafranconi.



La parrocchia di San Giovanni Battista e la passeggiata di Vado Ligure

LA STORIA

Arte e cultura per il futuro

La storia romana di Vado, l'antica Vada Sabatia, non è oggi più riconoscibile non negli elementi geografici che contribuirono determinarne la fortuna: la rada riparata dal libeccio la vi- Colle di Cadibona, scelto dall'Aemilia Scauri (109 a.C.) per collegare l'Italia con il litorale marsigliese e la Spagna. La decadenza altomedioevale l'impaludamento della costa favorirono lo sviluppo di Savona dove, nell'undicesimo secolo, fu trasferita la sede vescovile.

Lungo l'Aurelia si incontra, al civico 7, Villa Groppallo, sede della biblioteca civica di un piccolo museo d'arte con opere prevalentemente di artisti locali ma anche con sculture di Arturoo Martini. Ancora una scultura di Martini sul lungomare, il monumento ai Caduti. piazza San Giovanni Battista si fronteggiano moderno palazzo comunale e l'omonima parrocchiale del diciottesimo secolo con la facciata adorna di statue. Nel settecentesco interno a una navata, sulla controfacciata, si trova una tela sulla Crocifissione mentre nella prima cappella fa mostra di se una pregevole tela settecentesca, di scuola genovese, che racconta il Transito di San Giuseppe. All'altare del transetto destro si trova il Sacro Cuore di Gesù, grande statua in gesso patinato in bronzo di Luigi Venzano. Alle pareti del presbiterio «Tobia che seppellisce i morti durante la cattività di Babilonia» e la «Risurrezione di Lazzaro» di Francesco Baratta. Sul fondo del coro «Gesù sulle rive del Giordano con il Battista e i futuri discepoli Andrea Giovanni», tela di Giannetto Fieschi. Le stazioni della Via Crucis, in bronzo e la Croce in ceramica figurata custodita in sagrestia sono di Roberto Bertagnin.

Di grande interesse anche il civico museo archeologico che raccoglie reperti archeologici e storici, che risalgono «Vada Sabatia», scoperti durante la costruzione di palazzo comunale. Nei sotterranei del nuovo palazzo sono stati scoperti resti di edifici di età romana. Ora esposti corredi sepolcrali, sculture, epigrafi, suppelletili varie e un medagliere con oltre quattrocento monete dal secondo secolo sino agli inizi del quinto.

Ma Vado Ligure è anche importante, storicamente, per il contributo che i studiodi hanno dato all'archeologia sottomarina oltre che per la collezione di moderna tra cui, oltre ai Martini, risaltano lavori di Agenore Fabbri, Armando Pizzinato e Alberto Sughi.

ESSO

Lo stabilimento di Vado Ligure ha costituito fino dai primi anni di questo secolo un importante riferimento nella logistica della Esso Italiana, volta a coprire tutto il territorio nazionale.
Oggi l'impianto di Vado è uno dei più avanzati del settore ed opera a livelli europei, sia dal punto di vista tecnologico che informatico. Produce movimenta mediamente 250.000 tonnellate di lubrificanti grassi, destinati al mercato nazionale ed alla esportazione e la gamma di oli e grassi prodotti si articola in circa 200 qualità.

Nella gestione di questo stabilimento, come avviene in tutte le organizzazioni della Esso Italiana, sono stati applicati i rigorosi standards aziendali a tutela della sicurezza personale ed ambientale, spesso in modo più severo e più ampio di quanto richiesto dalle norme vigenti, in quanto per la Esso la sicurezza è qualcosa che non si esaurisce dentro gli ambiti aziendali, ma piuttosto deve seguire ogni momento della vita dell'individuo diventando una cultura.

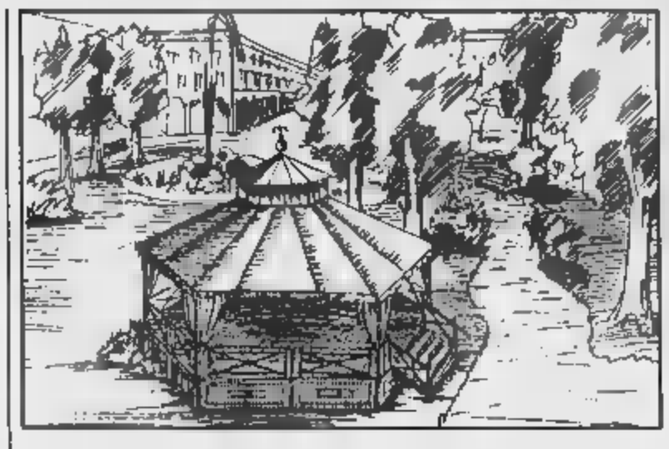
Alla Esso di Vado è stato assegnato il Certificato ISO 9002, concesso soltanto a coloro che raggiungono i più elevati standards di qualità in Europa.
Per meglio rispondere alle mutate condizioni di Marketing conseguenti alla costituzione dell'Unione Europa, la Exxon, casa madre della Esso Italiana, ha creato una affiliata, la Esso Lubricants Europe, che coordina tutte le attività logistiche dei lubrificanti nel Continente.

E.L.E.

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice



Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto accanto come sarà il gazebo dove ogni sera ci saranno manifestazioni e concerti

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. È meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo scomodo primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. Le aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volere riconquistare ad ogni costo: a colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - non dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto di luglio scorso, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, a loro altro, non sono stati inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il suo santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che consentiranno ai torinesi di bere qualcosa di fresco ascoltando musica.

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, è stata presentata ieri dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con i rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quasi preoccupati del destino della piazza una volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni del genere. «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due settimane fa.

Ma l'obiettivo non è quello di salvare per prima cosa le piazze-simbolo della città, e il «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la somma di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti di musica classica e jazz tutte le sere alle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, il Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo scandito dalla musica. In serata poi sono previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - per sistema per proteggere e valorizzare il giardino: non, come qualcuno teme, un modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuele Minucci

In San Filippo

Giovedì l'addio al cardinale Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo a Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà renderle omaggio fino al mattino di giovedì - festa di San Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato ancora noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero aveva espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la morte del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» il «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

PROCESSO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa dal pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 6 novembre. Qualche problema all'inizio era nato anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, ma poi si è chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da una serie di controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici e malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi andavano all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie al cuore, diabete o altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi a una scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso, come prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di cuore, di non essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo, non li sottoponeva ad esami approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi mesi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a quelle agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far scattare i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl non andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E si è scoperto come. Gli indagati hanno spiegato che non volevano ingannare ma hanno agito così solo perché avevano molta fretta.

Marco Pietropinto

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

La superstrada Torino-Caselle, trasformata in un luogo di spettacolo per vedere gli aerei, è troppo spesso teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e vietate

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto che costeggia la pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva saranno separate da blocchi di cemento. Una soluzione estrema, dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido imboccare il senso di marcia inverso. Quasi esodo dai paesi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Fino passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori e ammirare con i loro occhi il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il teleobiettivo per diverse ore, chi scarica dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si sdraiano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere la vista un possibile arrivo dal cielo.

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio senso di marcia dove la velocità minima di auto e moto sfiora i cento chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello anche perché manca la visuale. E nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati dai curiosi degli aerei».

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno da una motocicletta mentre stavano affettuando un'inversione proprio nel cuore della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi di cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Ferrera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero 2 -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima che altri morti».

Gianni Giacomino

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti in Scienze della Comunicazione

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti di esperienza più accademica a Scienze della Comunicazione, mediante l'affidamento di contratti approvati ieri dal consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi e Mimmo Càndito (Storia e Linguaggi del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Bruno Tassan Din (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaromonte (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cancro, la sfida del 2000 Fondazione a convegno

I vertici della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro questa sera alla sede dell'Unione industriale, in via Lagrano, per un convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' una tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia di Torino.

Oggi dei bambini, il centomillesimo

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante numero centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) cui toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti e balli, riempiranno con segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

Bomba a mano E' scoppio sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da una bomba a mano (una «O.D. 82) e abbia poi gettato il tutto al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da «war game», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi di battaglia.

Teatro Alfieri, i finanziamenti

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Beni culturali risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione con cui Roma non ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (5 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando di capirne di più; si è trattato di uno svarione del ministero come sostiene qualcuno, oppure di un errore del Comune che approvò il progetto esecutivo nel marzo scorso? Il primo cittadino è in contatto con la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio è di 8 miliardi e 600 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Biella con sei famiglie in litigio tra loro

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio notturno fra i componenti di due famiglie abitanti in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: sei persone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute sono stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, cappellano sbarra per «abuso»

SANREMO. Si è aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula sono sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, si è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un complotto ai suoi danni.

Maghi riuniti a Gattinara «Italia batte Austria 3 a 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria e riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che si sono riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della sagra era infatti stata realizzata un'area magica e sono stati in molti a sollecitare i «vaticini» di cartomanti e sensitivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su 9 «maghi interpellati», sei hanno risposto senza dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. E quasi tutti hanno pronosticato 2 a 1, con doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale con il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

Alessandria colpita a morte sospettato il figlio

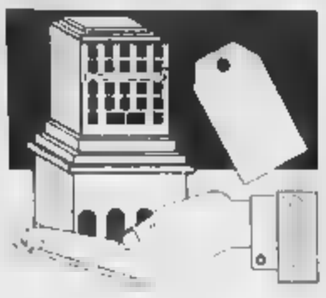
ALESSANDRIA. L'ha trovata la figlia a terra in casa, priva di sensi, con segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe essere stato il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e ospiti a «UnoMattina»

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi di Coppi e Girardengo.

Torino per il Museo italiano

VERBANIA. Dopo oltre mezzo secolo, una donna di 71 anni, originaria dell'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale aveva condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca a Milano Linate, si è fatta portare in taxi a Verbania, in tasca l'indirizzo che il giovane, classe 1923, gli aveva consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare sempre con te». L'ex compagno, accanto alla moglie, ha riconosciuto la donna ma, non sapendo come risolvere il problema, ha chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è convinta ed è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), si è conclusa così.



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento non ha esaurito la mole di delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale aver pagato l'acconto dell'imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

(Novara) Conferma l'aliquota misura unica del 6 per mille

VIDRACCO (Torino) Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

VIGLIANO (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille

VIGNALE MONFERRATO (Alessandria) Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per

(Verbano-Cusio-Ossola) Determina l'aliquota nella unica del 5 per mille

VILLADEATI (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, al 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno e quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dell'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dal contribuente dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione del soggetto passivo sono detratte, a concorrenza dell'ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggetti al corrispondente obbligo curativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno

VILLANOVA (Sv) Aliquota del 5,5 per mille

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente possiede e dimori abitualmente e' altresì da considerarsi abitazione principale purché non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 a portatori di handicap (anche se familiare, non residente dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica persone sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale per gli immobili diversi da uso abitativo, per gli sfitti e misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né l'importo di L. 200.000 dovuto detrazione

(Alessandria) Delibera aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti e dei soci di cooperative edilizie proprietà indivisa, nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita abitazione principale 4,5 per mille b) aliquota da applicare per le persone soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille per la determinazione base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 decreto legislativo 30 1992, n. 504, e successive compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a) 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno e quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 quale deve dichiarare la data d'inizio condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo detrazi, a concorrenza sub rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente ha la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dai soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.

VILLANOVA SOLARO (Cuneo). Fissa le aliquote come segue: tipologia degli immobili: tutti indistintamente aliquota 5,5 per mille; stabilisce le seguenti misure di riduzione e detrazione d'imposta: tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: il

VILLARBOIT (Vercelli). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta di L. 200.000 annue per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: dà atto che non viene determinata alcuna riduzione di imposta.

VILLAR FOCCHIARDO (Torino) Fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota; fissa, fatti salvi i casi previsti dall'art. 5, comma 8, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei proprietari che eseguono interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di di localizzati nei centri storici: a recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici o architettonici dell'unità immobiliare; i requisiti di inagibilità o di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale e della competente U.S.L.; l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui il richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda sia residente né domiciliato presso l'unità oggetto di recupero; le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle nel piano regolatore generale comunale, tavola TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di attività, a seconda della tipologia degli interventi; il pronuncerà istanza contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione edilizi o entro i termini prescritti dal regolamento comunale per i tempi del procedimento amministrativo caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola i versamenti Ici dovuti nel quinquennio antecedente presentazione dell'istanza di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità situate nella zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale; gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili o inabitabili possono essere condotti anche all'interno della zona -E- l'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui sono stati iniziati i lavori; al mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per gli anni pregressi secondo l'aliquota piena stabilita per le categorie delle unità immobiliari interessate fissa in L. 200.000 di detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata»

(Alessandria) Mantiene l'aliquota del 5 per mille

VILLAR PELLICE (Torino) Conferma le aliquote 6 per mille di aliquota base; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a residenti; 6 per mille aliquota per alloggi dati in locazione residenti e per seconda casa; detrazione per abitazione principale L. 220.000.

VILLASTELLONE (Torino) Determina le nella seguenti abitazione principale soggetti passivi: 6 per mille; altri immobili diversi dall'abitazione principale 7 per mille; approva in L. 220.000 di detrazione per le adibite ad abitazione principale; considera adibita ad principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o che acquisiscono la residenza in di a sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VILLATA (Vercelli) Determina l'aliquota nella misura unica del 4 per mille per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; non stabilisce altre agevolazioni o riduzioni o maggiori riduzioni; dà atto che l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili o limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 mille e fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad principale

VINADIO (Cuneo) Fissa 5.5 per mille l'aliquota

VINOVO (Torino) Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati utilizzati; b) aliquota del 5,5 per mille per tutti gli altri immobili determina in L. la detrazione per l'abitazione principale

VINZAGLIO (Novara) Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000

VISONE (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

(Torino). Fissa nelle seguenti misure l'aliquota per l'abitazione principale 8 per mille per immobili diversi dalle abitazioni, a posseduti in aggiunta all'abitazione principale, a alloggi non locati 6 per

VOBBIA (Genova) Le aliquote come da prospetto 1) tipologia degli immobili: abitazione principale; aliquota: 4 mille; 2) tipologia degli altri fabbricati: aliquota: 6 per mille. 3) tipologia degli immobili: aree fabbricabili; aliquota: 6 per mille; 4) tipologia degli immobili agricoli: aliquota 6 per mille; 5) degli immobili edilizi ex-rurali; aliquota: 6 per mille; riduzioni e segue: 1) tipologia degli immobili; unità immobiliare adibita a prima abitazione; riduzione di imposta. -. detrazione di imposta (lire in ragione annua): 200.000

VOGOGNA (Verbano - Cusio - Ossola). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota e applica le sole riduzioni e deduzioni e detrazioni stabilite dalla legge

VOLPIANO (Torino) Determina l'aliquota nella misura del 6,75 e conferma la detrazione dall'imposta per l'unità immobiliare adibita ad principale, nella misura di L. 280.000, rapportata al periodo durante il quale si protrae tale destinazione

VOLTAGGIO (Alessandria) Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto stabilito legis- con l'art. 3, commi 53-59 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi delle facoltà concesse dal citato art. 3, comma 53-59.

VOLVERA (Torino) Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota ordinaria; stabilisce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; eleva la detrazione dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti

VOTTIGNASCO (Cuneo). nella misura del 5 mille l'aliquota da applicarsi unica e tutte le basi imponibili; non applica differenziazioni a detrazioni dall'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille, fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita principale; direttamente ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Dal Supplemento n° 103 della Gazzetta Ufficiale

ALA DI (Provincia di Torino). Conferma al 5 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 3 per mille, per la durata di tre anni dalla data di inizio lavori per interventi di recupero di immobili inagibili inabitabili o d'interesse storico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto

SUPERIORE (Provincia di Torino) Fissa del 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale

ARMENO (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per tipologie di l'aliquota del 5 per mille, in L. la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo
si applicano le riduzioni previste in materia dalla legge 662/1996 e le altre norme di cui alla legge n. 446/1997, 58, non in contrasto con il presente deliberato.

(Provincia di Imperia) Conferma l'aliquota misura del 6,5 per mille

ARVIER (Provincia di Aosta). l'aliquota del 5 per mille

(Provincia di Genova) Conferma aliquota al 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L. 200.000

AVOLASCA (Provincia di Alessandria) Determina l'aliquota nelle seguenti misure: 6 per mille aliquota generale;
dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura di L. 200.000

(Provincia di Imperia) Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille;
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità è adibita ad abitazione principale più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del ai fini della determinazione del valore imponibile I.C.I.)

(Provincia di Torino) Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 4 per mille, esclusivamente nel caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto interventi di recupero case inagibili o d'interesse storico od architettonico per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo sottotetto

BARDONECCHIA (Provincia di Torino) Determina l'aliquota generale nella misura del mille e le seguenti aliquote differenziate
per mille per le unità immobiliari adibita ad abitazione principale detrazione di L. 500.000;
5 per per le unità immobiliari di cui alla categoria catastale (alberghi e pensioni).
5 per mille per le unità immobiliari date in locazione a residenti per un periodo superiore a giorni;
5,30 per mille per le unità immobiliari date in locazione a non residenti per un periodo superiore a giorni;
6,50 per mille per le unità immobiliari non locate
Stabilisce altresì, ai sensi dell'art. 8, comma 3 decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale dell'importo di L. 500.000

BAROLO (Provincia di Cuneo). l'aliquota nella 5,5 mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale

BARONE (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale

MONDOVI' (Provincia di Cuneo) Determina l'aliquota da applicare sul valore dei fabbricati, e terreni agricoli, nella misura 8 per mille e determina nell'importo di L. 000 di detrazione per la prima casa.

BEURA CARDEZZA (Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). delibera le aliquote
8 per mille per la prima casa, con detrazione d'imposta di L. 200.000;
6,40 per per le seconde case, gli immobili e per le aree edificabili
restano ferme le disposizioni dell'art. 4, 1, decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito modificazioni dalla 24 ottobre 1996, n. 556

BIONAZ (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella misura minima del 4 per mille ed in L. 400.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo di imposta.

BORGOMALE (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille

BRISSOGNE (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota al 4 per mille.

(Provincia di Asti). Determina l'aliquota nella misura 6 per mille per tutte le unità immobiliari.

BURIASCO (Torino) Fissa l'aliquota abitazione principale e non, nella misura del 4,5 per mille.

CALICE AL CORNOVIGLIO (La Spezia). 1) Conferma nella misura del 6,75 mille;
2) determina una aliquota nella misura del 6,25 per mille per le persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;
3) conferma in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa

(Genova). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille

(Imperia). 1) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille, per l'abitazione principale e non;
2) in L. 200.000 la misura della detrazione d'imposta sulla prima

CANTALUPA (Torino) Approva la misura dell'aliquota 5 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della facoltà di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquote agevolate dell'I.C.I.

CANTOIRA (Torino). Conferma il 4,5 per mille la misura dell'aliquota restando la detrazione di L. per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili e d' storico od architettonico per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 legge n. 449/1997.

CAPRILE (Biella). Conferma gli attuali criteri e l'aliquota del 6 per mille dell'imposta

CARASCO (Genova) Determina l'aliquota nella misura: 4,5 per mille - aliquota ordinaria per l'immobile adibito ad abitazione principale. Per appartamento concesso contratto comodato ad un parente residente di primo grado del proprietario per almeno 270 giorni nel periodo d'imposta:
5,5 per mille - aliquota riferita a tutti gli altri immobili (compresa seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

(Novara) Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione l'abitazione principale in L. 200.000

CASCINETTE D'IVREA (Torino). Determina l'aliquota nella misura diversificata del 5,3 per mille per le abitazioni principali e del 6 per mille per tutti gli altri immobili

CASELETTE (Torino) Conferma l'aliquota del 5 per mille e la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

CASSINE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille attivare alcuna delle facoltà ammesse dalla vigente normativa in merito la differenziazione dell'aliquota e della detrazione

CASTELLAR GUIDOBONO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille; che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

CASTELLAZZO NOVARESE (Novara). Determina nella misura del 6 per mille generalizzata l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa di abitazione

(Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 7 per mille stabilisce l'entità della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000 annue e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

(AL). Nel determinare nel 5,75 per mille l'aliquota atto che non vengono differenziate le aliquote delle abitazioni principali rispetto a quella per le altre unità immobiliari

CALCEA (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille

CASTELNUOVO BOSCO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo della detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale

CASTELNUOVO DI MAGRA (La Spezia) Stabilisce aliquota ordinaria 6 mille riferita a tutti gli immobili, senza differenziazione per:
a) immobili dall'abitazione principale;
b) seconda casa;
c) alloggi non locati,
d) enti scopo di lucro;
e) unità immobiliari non e realizzati da imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e alienazione di immobili;
f) abitazioni locate, utilizzate come abitazione principale Aliquota ridotta al 5,5 per mille unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, con detrazione d'imposta pari a L. 200.000
Maggior detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 320.000 riferita a
1 - Soggetti passivi possessori di prima ed casa su tutto il territorio nazionale si trovino seguenti condizioni:
a) aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'Unità sanitaria locale ai sensi della legge febbraio n. 104 comunque acquisita o da acquisire d'ufficio;
b) soggetti aventi reddito familiare complessivo non superiore al minimo di pensione INPS per 1998 comprese le rendite esenti da tassazione o tassate alla fonte, al netto degli assegni familiari.
c) richiedenti che si trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide per ottenere gli interventi di assistenza sociale, come disciplinati dal regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 24 gennaio 1991. L'applicazione delle agevolazioni nei sub. b), a c) è comunque subordinata alla condizione che nessun altro componente del nucleo familiare immobili.
2 - Modalità di riconoscimento maggiore detrazione. coloro che ritengano di aver diritto maggiore detrazione per l'anno dovranno inoltrare domanda al sindaco entro il giorno 31 maggio 1998. La dovrà essere redatta su appositi moduli messi a disposizione dal comune con autocertificazione della situazione reddituale
Per abitazione principale si intende quella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto (e non locate) da anziani o disabili hanno acquisito la residenza istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione è applicabile agli immobili cui al comma 4, art. 8, decreto legislativo n. 504/1992 novellato dall'art. 3, 55 legge n. 662/1996

CASTELNUOVO NIGRA (Torino) Delibera:
a-1) abitazione principale aliquota del 5 per mille;
a-2) detrazione unità adibita ad abitazione principale L. 200.000;
altri fabbricati: aliquota 5 per mille;
c) aree fabbricabili: aliquota del 5 per mille

CASTIGLIONE FALLETTO (Cuneo) Conferma la tariffa nella misura dello 0,5 per cento con detrazione sulla prima nella misura di L. 200.000.

CAVAGLIO D'AGOGNA (Novara) Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille con detrazione pari a L. 200.000 per abitazione principale.

CENGIO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 mille.

CERRINA (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000, non concede agevolazioni o maggiori detrazioni

CHAMBAVE (Aosta). Conferma l'aliquota 4 per mille con detrazione per la prima casa di L.

CHARVENSOD (Aosta). l'aliquota nella misura del 6 per mille

(Torino)
a) conferma le aliquote nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 5,85 per per terreni ed fabbricati;
b) applica l'aliquota del 7 per per gli alloggi non locati;
c) fissa in L. 300.000 la detrazione d'imposta da applicare sull'abitazione principale. **SUL NEVA** (Savona). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille per la prima casa e nella misura del 6,25 per mille la seconda casa, detrazione unica di L. 200.000

COSTANZANA (Vercelli) Fissa l'aliquota misura unica del 5,5 per mille e non opera alcuna diversificazione d'aliquota di cui al comma 2, dell'art. 6, decreto legislativo n. 504/1992, e successive modificazioni, , né alcuna riduzione ed elevazione di cui 3, dell'art. 8, del medesimo decreto.

COURMAYEUR (Aosta) Conferma l'aliquota nel 4 mille, con detrazione per legge in L. 200.000

CROCEFIESCHI (Genova). Conferma l'aliquota al 4 per mille, con l'applicazione della detrazione minima di L. 200.000 per immobili destinati a prima abitazione.

DERVIECE (Alessandria). Mantiene l'aliquota 6 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

DOLCEDO (Imperia). Determina l'aliquota nella seguente:
a) abitazione principale aliquota 5 per mille;
altri fabbricati aliquota 6,5 per mille;
c) aree fabbricabili 6,5 per mille;
d) terreni agricoli 6,5 per mille.

DONNAS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge per mille

ENTRACQUE (Cuneo). Approva le e le aliquote al 4,5 per mille.

FOGLIZZO (Torino). Delibera:
a) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale da parte del soggetto passivo d'imposta viene confermata l'aliquota del 5 per mille, con una detrazione di L. 200.000;
b) per le unità immobiliari locate viene stabilita un'aliquota del 6 mille.

(Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota nella misura del 4 per mille

(La Spezia) Conferma l'aliquota del 6 per mille e la detrazione per l'abitazione principale misura minima di L. 200.000

FROSSASCO (Torino)
Determina l'aliquota misura del 5 per mille nonché le riduzioni e le detrazioni d'imposta nelle previste dalla legge e l'aliquota agevolata misura 1 per mille per i disposti di cui all'art. 1, quinto comma, della legge 27 1997, n. 449, a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità inagibili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di 3 anni dall'inizio dei lavori

GABIANO (Alessandria) Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione per abitazione principale in L.

GARBAGNA (Alessandria).
1) Determina l'aliquota nelle seguenti misure:
6 per mille aliquota generale;
8 per mille aliquota per proprietari che eseguono interventi di recupero di immobili inagibili e inabitabili, o di interesse artistico o architettonico e per utilizzo di sottotetto o che realizzano autorimesse e posti auto;
2) Dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella legale di L. 200.000.

(Novara).
Determina l'aliquota nella misura unica del 5 mille e dà atto che dall'imposta dovuta per immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si applica la detrazione prevista dal comma 2 dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, così come modificato dall'art. 3, comma 55, legge n. 662/1996.

(Biella). Non applica le diversificazioni ed agevolazioni in merito all'I.C.I. e stabilisce misura del 6 per mille l'aliquota

GORRETO (Genova) Determina l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 400.000

GRENDASCO (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota misura 5,5 per mille

GRIGNASCO (Provincia di Novara) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,1 per mille ed approva l'applicazione della detrazione per unità immobiliare adibita abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza suo ammontare, di L. 200.000 secondo le modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come sostituito dall'art. 3, comma 55, della legge n. 662/1996.

GROSCAVALLO (Provincia di Torino). Stabilisce il 6 per mille l'aliquota unica nonché la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

GROSSO (Provincia di Torino) Applica l'aliquota del 4,75 per mille.

LA CASSA (Provincia di Torino). L'aliquota stabilisce nella misura unica del 5 per mille, detrazione di L. 200.000, per l'abitazione principale.

LAIGUEGLIA (Provincia di Savona) Stabilisce:
aliquota ordinaria 6 per mille;
aliquota per l'abitazione principale 4,5 per mille;
detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione: se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionatamente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica
Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente.
Abitazione principale di anziani o inabili di cui all'art. 3 comma 56, Legge 23 dicembre 1996, n. 662: 4,5 per
Viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
Abitazioni locate utilizzate abitazione principale: 4,5 per mille.
Viene applicata l'aliquota agevolata del 4,5 per mille anche alle abitazioni locate, con contratto registrato, adibite ed effettivamente utilizzate per abitazione principale parte del conduttore. Per poter usufruire di detta agevolazione il contribuente dovrà produrre il contratto di locazione entro la scadenza prevista per il pagamento tributo
è applicabile la detrazione prevista dall'art. 8 comma 2, decreto legislativo n. 504/1992, modificato dall'art. 3, 55, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
Immobili ove viene esercitata un'attività turistico ricettiva: 5 per mille.
Possono beneficiare dell'aliquota 5 per mille gli immobili adibiti a struttura turistico ricettiva a condizione che negli stessi venga effettivamente svolta attività.
L'agevolazione compete anche se l'immobile è locato uso turistico ricettivo
Gli accertamenti per verificare dello uso verranno eseguiti direttamente dall'ente
Alloggi non locati: 6
senza scopo di lucro: 6 per
Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (art. 3, 55 legge 23 dicembre 1996, n. 662): 6 mille.
In applicazione all'art. 8 comma 3, del decreto legislativo n. 504/1992, modificato dall'art. 3 comma 55 della legge n. 662/1996, non viene applicata alcuna riduzione dell'imposta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale, in questo viene già un'aliquota ridotta 4,5 per mille.

(continua)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 23 Giugno 1998 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Festeggiamenti nel Porto antico

La Città dei bambini a quota centomila

Successo del villaggio virtuale dedicato ai visitatori più giovani

GENOVA. In settimana la Città dei bambini staccherà il biglietto per il centomillesimo visitatore pagante: sarà ovviamente un bambino o una bambina al quale sarà consegnata una tessera da «visitatore perpetuo». Il festeggiato con la targa «100 mila» prenderà parte sabato prossimo 27 giugno alla festa «dell'infiorata» che si svolgerà nel Porto Antico, dinanzi al quartiere Expo. I responsabili della Città dei bambini spiegano che «l'infiorata» non fa parte della tradizione ligure, ma ha una valenza nazionale (centro e sud Italia): consisterà in un enorme logo della Città dei Bambini che i piccoli genovesi dovranno riempire con segatura colorata (invece che con petali di fiori, come vorrebbe la tradizione), nel contesto d'una grande festa.

Ieri, in occasione della vendita del biglietto numero centomila, l'amministratore delegato della «Porto Antico», Renato Picco, ha annunciato che se le presenze manterranno l'attuale cadenza, si dovrebbe arrivare a una media di 170 mila visitatori in un anno. Infatti, la Città dei Bambini è aperta - in due settori, quello dei 3 ai 5 anni e dai 6 ai 14 anni, - dal 6 dicembre dell'anno scorso. Dice Picco: «Chiuderemo il mese di settembre per interventi di ristrutturazione: la chiusura settimanale del lunedì non è sufficiente per la manutenzione, perchè sovente ci sono incontri e iniziative collaterie. La cadenza attuale è al di sopra delle 1000 persone. E' un dato alto se si considera che la capienza massima, che sovente è stata toccata, è di 1050 visitatori».

Sul piano statistico, è stato accertato che la Città dei Bambini è una realtà di carattere nazionale, più che locale: il 75% dei visitatori viene infatti da fuori Liguria. Le regioni più interessate sono Lombardia, Emilia Romagna e, poi, le altre confinanti, come Toscana e Piemonte. Circa i due terzi dei visitatori sono «individuali», solo un terzo è rappresentato da «gruppi». Al di là dei ragazzi (è stata comunque più massiccio l'afflusso della fascia d'età dai 6 ai 14, rispetto ai più piccoli: ma è un dato comportamentale fisiologico), ci sono state mille presenze di adulti, esperti, addetti ai lavori o curiosi. Peccato che esprimano giudizi, senza ascoltare l'opinione dei bimbi.

Lingua

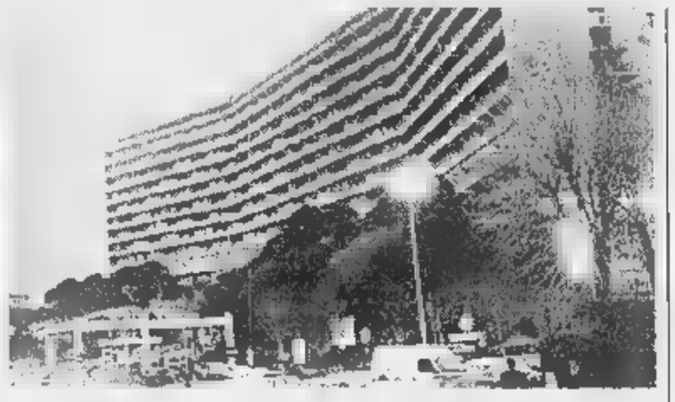
Giochi, ma non solo, nel Porto Antico

La direzione dell'ospedale corre ai ripari, ma la situazione rimane drammatica

Al San Martino turni di 17 ore

Infermieri esasperati: chiamiamo i carabinieri

GENOVA. Turni massacranti, fino a 17 ore consecutive in corsia a correre da un letto all'altro. E' accaduto fra sabato e domenica nel reparto di otorino dell'ospedale San Martino. Laura e Tiziana, due infermiere che avevano timbrato il cartellino alle 7 sabato sera, per un ordine di servizio della direzione sanitaria hanno dovuto prolungare il servizio fino alle tredici della giornata successiva perchè i due colleghi che alle sette del mattino dovevano sostituirle non c'erano. Una era in ferie e il secondo era stato a sua volta ricoverato il giorno prima. Ma non è la prima volta che accade: ormai da tre anni, i superturni forzati sono diventati quasi una regola. E l'altro giorno anche gli infermieri di altri reparti dell'ospedale hanno dovuto fare il servizio doppio. Domenica mattina, infatti, in 50 divisioni mancava la copertura totale o parziale dei turni di gli infermieri in pronta disponibilità, sorta di squadra di emergenza che deve coprire i posti improvvisamente vacanti, è composta di sole sette persone. «Mi rendo conto che non è una cosa legale chiedere di lavorare per 17 ore, ma non abbiamo altra scelta, non possiamo lasciare il reparto sguarnito - spiega il direttore generale Paola Pistone - quindi dobbiamo procedere con ordini di servizio e ora che arriva l'estate, e quindi il periodo di ferie, il problema diventerà più grave». Nei prossimi giorni dovrebbero scattare le chiusure o gli accorpamenti delle divisioni proprio in vista delle vacanze ma la questione non sarà risolta. «Da troppi anni - aggiunge il manager di San Martino - non si possono più fare assunzioni. L'ultimo concorso risale al dicembre del 1993 e il personale che è andato in pensione o che è stato trasferito non sempre può essere rimpiazzato». Sabato, per esempio, anche in uno dei reparti di terapia intensiva, il centro trapianti, c'era un solo infermiere per sezione.



Il San Martino di Genova: in alcuni reparti si è costretti anche a turni di 17 ore

Attualmente l'ospedale genovese conta su 1700 infermieri, erano duemila fino a qualche anno fa, e nemmeno l'approvazione delle nuove piante organiche concede nuove chance di assunzione: «La Regione richiede che per effettuare concorsi ci sia la copertura finanziaria - riprende il direttore generale - e possono essere rimpiazzati i posti rimasti vacanti solo dal primo gennaio scorso e per assoluta necessità e inderogabili motivi di servizio. A questo punto abbiamo poca possibilità di manovra». Ma alcuni infermieri, esasperati dai turni super, stanno pensando di rivolgersi ai carabinieri. Per recuperare personale l'amministrazione ha deciso di rivedere le vecchie graduatorie e individuare una trentina di unità fra quanti non avevano vinto l'ultimo concorso.

Intanto ieri mattina, al concorso bandito dalla Usl 3 alla Fiera del mare per dieci posti di infermiere, si sono presentate 2783 persone e la grande ressa, alla fine della prova, ha costretto polizia e carabinieri a intervenire per disciplinare l'uscita dei candidati. **[m. c. c.]**

L'inchiesta sui 17 omicidi di Bilancia potrebbe essere unificata o divisa in tre tronconi

Serial killer, è guerra di procure

Alessandria rinuncia per Genova, Savona e Sanremo no

GENOVA. La corte di Cassazione interverrà per dirimere il conflitto di competenza territoriale fra i magistrati che indagano sui diciassette omicidi confessati dal serial killer Donato Bilancia. Uno dei quattro procuratori capo interessati all'inchiesta, Carlo Brusco di Alessandria, avrebbe già comunicato ai pm genovesi la propria intenzione di spedire loro il fascicolo riguardante il duplice omicidio e il tentato omicidio della Barbellotta, dove due metronotte furono assassinati e il transessuale Lorena rimase gravemente ferito.

Ma anche c'è già stata, seppure informalmente, la risposta positiva di Brusco alla richiesta dei colleghi di Genova di unificare l'intera inchiesta, i nodi non si sciolgono di certo. Le altre due procure liguri, Savona e Sanremo, nel cui territorio sono stati commessi alcuni dei delitti del serial killer, si arrendono. Ritengono che i pm del capoluogo non abbiano alcun titolo per condurre le indagini anche su quegli omicidi e stanno arroventando i telefoni della procura generale per spiegare la loro posizione. Poiché, infatti, la querelle sulla competenza è «limitata» solo al distretto della Liguria, la decisione spetterà al procuratore generale Guido Zavanone. Sarà lui che dirà, alla fine, chi dovrà indagare sugli omicidi di Bilancia.

Il magistrato ha due soluzioni davanti a sé: quella di affidare l'inchiesta solo ai pm del capoluogo o quella di dividerla in tre tronconi (Savona, Sanremo e Genova). In quest'ultimo caso è che la procura genovese rispedirà ad Alessandria il fascicolo sulla Barbellotta.

Il «conflitto» era stato innescato, nei giorni addietro, dall'iniziativa del difensore di Donato Bilancia, l'avvocato Enrico Franchini (a cui ora si è affiancato il codifensore Patrizia Franco).

Il legale, infatti, aveva presentato un'istanza al procuratore capo di Genova Luigi Francesco Meloni, in cui chiedeva la riunificazione di tutti i procedimenti a carico del suo assistito, sostenendo che fra i delitti esiste il vincolo della continuazione.

Bilancia ha confessato di avere commesso il primo omicidio il 13 ottobre dell'anno passato a Genova e l'ultimo assassinio il 20 aprile scorso ad Arma di Taggia.

Attilio Lugli

VIOLENZA CARNALE

Due anni a un egiziano

Condanna a due anni e mezzo di reclusione per un egiziano imputato di avere violentato la colf e di allungato le mani sulla figlia della domestica. La sentenza è stata emessa dai giudici della seconda sezione del tribunale penale presieduti da Marco Devoto. Ha sempre negato disperatamente Mohamed, 39 anni, difeso dall'avvocato Bruno Lo Monaco. Ma madre e figlia, Rita di 50 anni e Carla, anni, vicine di casa, hanno ribadito punto per punto le accuse.

L'egiziano ha detto e ripetuto di avere avuto attenzioni «pesanti» verso le due donne che andavano di tanto in tanto a fare le pulizie nel appartamento del centro storico E anzi ha assicurato che la mattina del 22 dicembre '95 quando si sarebbe verificata la violenza sulla donna più anziana era in visita a un amico malato. **[a. l.]**

Da oggi, per l'inaugurazione di «Ikea»

Nuova viabilità in Valpolcevera

GENOVA. A partire ad oggi sarà più fluida la viabilità in Valpolcevera. Questa mattina verrà aperto un nuovo tratto di strada, con direzione sud-nord, sulla sponda destra del torrente nel tratto compreso fra Ponte Pieragostini e quello nuovo all'altezza dell'area di Campi.

Questa apertura coincide con l'inaugurazione del centro commerciale Ikea e permetterà ai veicoli che provengono dal centro cittadino di raggiungere agevolmente il supermarket svedese dell'arredamento. Gli automobilisti che provengono dal ponente cittadino e dal casello autostradale di Genova-Aeroporto sono invece invitati a percorrere via Cornigliano e a inserirsi nella viabilità della zona di Campi attraverso piazza Massena. Una volta superato il tratto iniziale di corso Perrone, dovranno poi deviare in via Bianchi. Coloro che, infine, intendono raggiungere Ikea dall'alta Valpolcevera oppure che provengono dal casello autostradale di Genova-Bolzaneto della A7 devono percorrere la sponda destra del torrente.

Per agevolare il flusso di automobili che da diverse parti si dirigono verso il centro commerciale il Comune ha già sistemato alcuni cartelli che indicano sia la zona industriale di Campi che la nuova collocazione di Ikea; per evitare fin dai primi tempi la sosta selvaggia di auto e rendere più agevole la circolazione nella l'assessore al Traffico Arcangelo Merella ha fatto sistemare dei «dissuasori» sul tratto terminale di corso Perrone.

Il provvedimento è stato preso nel tardi pomeriggio di ieri dall'amministratore di Palazzo Tursi a poche ore dall'apertura del supermercato del mobile ma era allo studio dei tecnici già da alcune settimane. Ma ci vorranno ancora alcuni giorni prima che, superando la fase iniziale, la circolazione nella zona e verso l'Ikea diventi più fluida. **[m. c. c.]**

VARIE

PREZZI

Inflazione stabile rispetto al di maggio

Aumento tendenziale dell'1,5% dei prezzi al consumo a Genova rispetto al giugno del 1997, restano invariati i valori rispetto allo maggio. Rispetto al mese precedente sono cresciuti abbigliamento (0,1%), energia (0,4%), servizi sanitari (0,2%) e trasporti (0,2%). Sono scesi tra lo 0,1% e lo 0,7% alberghi, caffè, ristoranti, spettacoli, istruzione, arredamento.

FERROVIE

Revocato lo sciopero alla stazione di Sampierdarena

Sospeso lo sciopero della Rappresentanza sindacale unitaria alla stazione di Sampierdarena, che avrebbe dovuto iniziare questa alle 22 e concludersi domani mattina alle 6. **[m. c. c.]**

ECOLOGIA

L'Amga sponsorizza il restauro dell'acquedotto storico

L'Amga ha deciso di sponsorizzare con 200 milioni il progetto definitivo per il restauro dell'antico acquedotto della Valbisagno. Il piano verrà presentato entro settembre in Regione per accedere ai finanziamenti dell'Unione europea (Obiettivo 2), che garantiscono copertura dell'80% delle spese. L'opera dovrebbe costare 5 miliardi di cui il 20% sarà a carico del Comune. **[m. c. c.]**

SANITÀ

Morti sospette all'ospedale di Sestri, nuove indagini

Proseguono le indagini del pubblico ministero Mario Tuttobene sulle morti di anziani in corsia avvenute nel gennaio '96 nel reparto geriatrico dell'ospedale di Sestri ponente «Padre Antero Micone». Dopo aver chiesto l'archiviazione per due infermiere sospettate di avere somministrato troppo sedativo a una paziente, poi deceduta, il gip Braccialini ha invece sollecitato nuove indagini che i pm stanno effettuando. Il reato ipotizzato è quello di omicidio come conseguenza non voluta di un procurato stato di incoscienza. **[a. l.]**

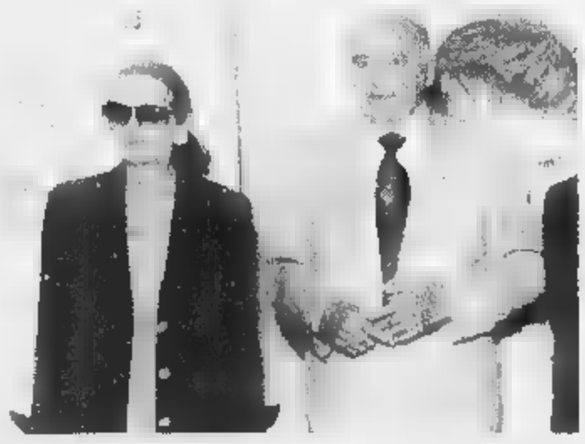
Minnie Alzona e Fiorenzo Magni premiati domenica al Don Orione

Supernonno, 18 anziani sul podio

Accanto ai big anche molti protagonisti «minori»

GENOVA. Accanto alla scrittrice Minnie Alzona e all'ex campione di ciclismo oggi imprenditore Fiorenzo Magni, la quinta edizione del Supernonno, che si è svolta domenica al Centro Von Pauer del Don Orione, ha riconosciuto l'ambito premio ad altri 18 supernonni meno famosi. Sedici sono ospiti di alcune case di riposo liguri, altri due un carabiniere di Roma e agente di polizia di Avellino. Il clou della festa è stato il pomeriggio, dopo la messa e il pranzo al centro di via Ayroli: alle 15,30 il giornalista Claudio Fava, che da alcuni anni presenta la manifestazione, ha presentato la giuria del premio e i vincitori, coadiuvato da Roberto Tomasello del Teatro Ateneo e Laura Bruzzo Cido, che insieme al Credito Bergamasco ha sponsorizzato la manifestazione.

Tremanti, e volte commossi, dopo la premiazione di Minnie Alzona e Fiorenzo Magni, i sedici supernonni liguri sono saliti sul palco raccontando la propria vita: storie di ex campioni di sci o di pugilato, di semplici contadine, operaie e collaboratrici domestiche che, nonostante l'età e qualche acciacco, continuano a dedicarsi attivamente agli altri anche dentro la casa di riposo. La supernonna più anziana è Bice Palazzina, classe 1901 dell'ex Onpi del don Orione. **[m. c. c.]**



Un momento della festa di domenica al Don Orione per il «Supernonno '98»

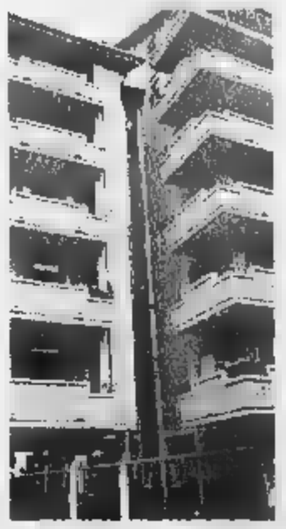
Associazione «Emily»

Donne impegnate tra la cultura e la politica

GENOVA. E' approdata ieri mattina a Genova, dopo altri centri italiani, l'associazione cultural-politica «Emily». Madrina, l'on. Marida Bolognesi dei Democratici di Sinistra. Ieri mattina, in piazza delle Erbe, alla presenza del giudice costituzionale Fernanda Contri, una trentina di donne, alcune indipendenti, altre legate all'area dell'Ulivo (ma c'era anche Caterina Fasolini, esponente del gruppo politico-culturale legato ad Adriana Sansa), Marida Bolognesi ha spiegato gli intenti di «Emily» (iniziativa nata nei paesi anglosassoni, recuperando il nome di celebri scrittrici, la Dickinson o la Bronte): creare un centro dove le donne dibattano i loro problemi, ma soprattutto punti a rendere più estesa e incisiva la presenza femminile a livello politico nazionale e negli enti locali, dove le donne sono sempre di meno. Non sarà trascurato neppure l'aspetto della solidarietà tra donne a livello professionale. **[p.l.]**

LE AGEVOLAZIONI FISCALI

Elenchi, governo in ritardo



Sull'Ici, il governo ha ancora reso nota la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

UTILI

TURNO NOTTURNO
Notturno permanente *Gherzi*, corso Buenos Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Peccetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Pammatone*, piazza Portoria 5; *Della Maddalena*, della Maddalena 16; *Marittima*, via Buozzi 3; *Comunale*, via Burlando 76; *S. Pietro*, via Cecchi 63; *S. Raffaele*, corso Gastaldi 201.
S. 8,30-20: *Orientale*, via Torti 128. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Manca*, via Fereggiano 103.
Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, Europa 1140; *Gallo*, piazza Pallavicino 10. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Comunale*, via Isonzo 48.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146 R.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S. G. Battista*, via Arrivabene 5.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Calvi*, v. don Verità 49. **Or.: 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Negrotto*, v. Lungomare 183.
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Machi, Repubblica 4, tel. 0185.771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Montallegro, 106, tel.
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono
CHIAVARI
Centrale, via Prandina, telefono 0185.309.786.
LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Mercone, via Longhi, telefono

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** telef. 770.205. **Rutta:** tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.847. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917.

Martino: tel. 5551; 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 58.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** tel. ; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rivarolo, Sampierdarena, Cornigliano, Sestri P., Cornigliano, Multedo, Voltri, Pra', Pegli, Sestri P., Sestri L., Chiavari, Lavagna, Rapallo, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Pàrtoro, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Comigliano, . **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Torlosa, Sestri Ponente, Prà, Cerlosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Torlosa, p. Terralba, Sestri P., Cerlosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

P.S. informa 1478-88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59861; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.285; Chiavari: tel. 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; tel.

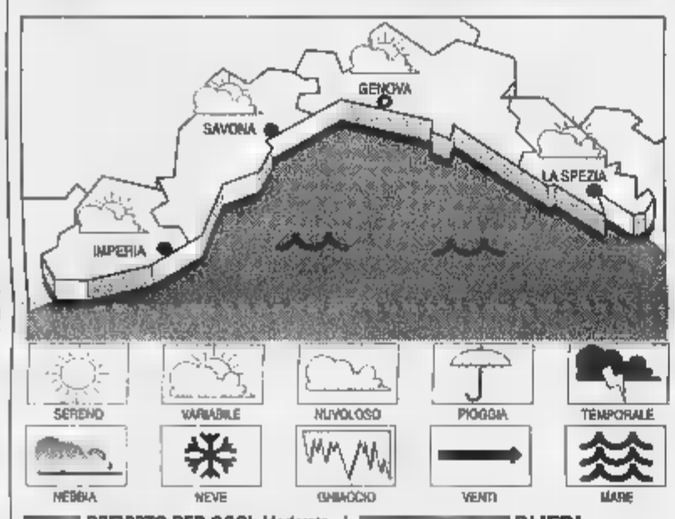
DI

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 588.553. **Cesarea Ligure:** tel. 467.141. **Recco:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 99.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Moderatamente instabile nuvolosità irregolare, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura massima prevista 24°.
Tempo previsto per domani. Prevalenza di schiarite alternate a saltuari oggi nuvolosi, vento debole-moderato, poco mosso, temperatura stazionaria.
DI IERI. Temp. del mare 24 °C; umidità rel. 79%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità 5-10 km/h; cielo nuvoloso-foschia; mare quasi calmo; pressione barom. 1022 mb. (tendenza: diminuzione).

DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 24	min 17

ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 16; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 5,20 e cala alle 20,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CINEMA E A TEATRO A

– A. Tel. 010.595.9146. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick. Or.: 16; 18,45; 21,30.

AMERICA – B. Tel. 010.595.9146. **Buffalo '66,** C. Ricci. Ir.: 16; ,15; 20, ; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010.586.810. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 20,10; 22,30; sab.-dom.: 15,30; ult. 22,30.

CINEPLEX – 1. Tel. 010.254.18.20. **Deep Impact,** con R. Duvall. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX ANTICO – Sala 8. Tel. 010.254.18.20. **Tre uomini e gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX ANTICO – Sala 5. Tel. 010.254.18.20. **La trappola,** regia J. , con K. Russel, K. Kathleen. : 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX – 4. Tel. 010.254.18.20. **Un semplice .** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX ANTICO – Sala 6. Tel. 010.254.18.20. **Il** regia J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 17,30; 22,30.

PORTO ANTICO – S. Tel. 010.254.18.20. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet, R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO – Sala 7. Tel. 010.254.18.20. **Arancia** , regia di S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO – Sala Tel. 010.275.89.30. Fino per congresso.

PORTO ANTICO – Sala Tel. 010.275.89.30. Fino al chiuso per congresso.

CORALLO 1. Tel. 010.586.419. **Mare largo,** regia V. Organi, con C. Amendola, I. Ferrari. Ir.: 20,45; 22,40. a dom. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010.586.419. **Mio figlio il fanatico,** regia U. Prasad con . Puri, . Griffiths. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010.377.95.35. Oggi riposo. **lo straniero pazzo,** regia T. Gatlif, con R. Ouris. Or.: 20,45; 22,30; sab.-dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 010.561.691. **La vita è bella,** regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 010.362.82.98. **L'angolo** regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30.

. Tel. 010.581.415. **Strade perdute,** regia di D. Lynch, con B. Pullman, P. Arquette. Or.: 17,30; 20; 22,30. V.m. 18.

Tel. 010.564.849. **Il grande** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010.314.141, . : 16,15; 18,30; 20,45; 22,45.

UNIVERSALE – DELLO SPETTACOLO – Sala 1. Tel. 010.582.461. **Firelight.** Or.: 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE – PALAZZO DELLO SPETTACOLO – 2. L'angolo rosso, con Richard Gere. Or.: 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

– DELLO SPETTACOLO – Sala 3. Gli impenitenti. Or.: 20,10; 22,30. . dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010.562.137. **Al di là dei** regia L. Yung con G. Shaffer, S. Lee, T. Stamp. Or.: 20; 22,30.

LUCI ROSSE tel. 010.413.838; **ALCIONE** tel. 010.814.965; **1 e 2** tel. 010.580.380; **CHIABRERA** tel. 010.281.566; tel. 010299.957.

DEL . Tel. 010.413.838. **Cool,** regia Z. Yimou, con J.Wen, L. Baotian. 20,30; 22,30.

D'ESSAI. Tel. 010.570.23.46. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ . Tel. 010.219.758. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010.505.936. RIPOSO.

Tel. 010.569.640. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN. Tel. 010.896.12.00. Chiuso fino al 26 giugno.

CINEMA PARROCCHIALE. . 010.967.71.30. CHIUSURA ESTIVA.

S. SIRO. Tel. 010.320.25.84. **Sette anni Tibet,** regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Ore 20,15; 22,30. Sab. dom: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010.613.61.38. RIPOSO.

Tel. 0185.286.033. o regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: ; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 0185.619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185.507.81. **Il quinto elemento** regia L. Besson, con B. Willis, . Jovovich. Or.: 20; 22,20.

CENTRO. Tel. 0185.383.274. Premiazioni finale Teatro giovane. Ore 21.

. Tel. 0185.309.694. **Le parole** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 0185.41.505. **Un topolino** regia G. Verbinski, con N. Lane, L. Evans. Or.: 20,30; 22,20.

TEATRI

LA FELICE. Tel. 010.589.329 - 010.591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE – Teatro della 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE – S. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA Tel. 010.839.589. RIPOSO.

– Aldo Trieste. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO. Prenotazioni il Forte Sperone orario botteghino 9-20.

A SAVONA

OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019.854.627. OGGI RIPOSO.

1. Tel. 019.825.714. **L'angelo** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019.825.714. **Un semplice** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019.825.714. **Sette anni in .** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019.825.714. **uomini e una gamba.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

JOLLY. Tel. 019.850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019.838.6322. **Il no.** Orario: 20,30; 22,30. 8000; 7000;

OGGI RIPOSO.

Tel. 0182.640.263, **Mr. n.** Orario: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 00;

RITZ. Tel. 0182.640.427. **Kundun.** 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. 0182.51.419. . Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182.50.997. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Ir. 21,30. Lire 6000; 5000.

TEATRO TOSSE – Dino Campana. Tel. 010.247.07.93. .

– Agorà. Tel. 010.247.07.93.

MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE – . Tel. 010.510.731. RIPOSO.

A IMPERIA

. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 63.871. **Nib, In** Orario: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Anastasia.** Spettacolo unico 21.15.

Tel. 261.955. Cinetorum. **e vendetta.**

Tel. 254.698.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. . **programmazione.** Orario 20,30; 22,40. Lire 9000; rid.

SMERALDO (estivo) via . **topolino sotto** . Ore 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

ARISTON. Tel. 506.060. **L'angelo** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

RITZ. Tel. **largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

ARISTON ROOF – Sala 1. Tel. 506.060. **Al di là del desiderio.** Orario: 15,30; . 22,30. L. 12.000;

ARISTON – Sala 2. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows.
L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e Caduna L. 150.000
Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-882005

Oggi scatta la vendita di 49 posteggi nell'autosilo: ciascuno costa 46 milioni

Chiavari, bivacco in carrugio

Una notte sotto i portici per prenotare i box

Questa mattina all'apertura degli sportelli del Banco di Chiavari cominciano le prenotazioni per i 49 box dell'autosilo sul lungomare. milioni per oltre 15 metri quadrati. Inutile andare con la speranza acquistarne uno, l'ultimo è andato alla persona che ieri mattina è arrivata in tempo per il numero 29 degli aspiranti acquirenti. Sì, ieri mattina verso le nove è iniziato il presidio davanti all'ingresso della banca ed è continuato ininterrottamente fino questa mattina. bivacco con di sedie da giardino, sdraio, persino un lettino da campeggio. Questa volta il Comune ha fatto sapere per tempo che le prenotazioni sarebbero iniziate la mattina del 23. Alle ieri mattina una signora è entrata nella banca ha chiesto indicazioni per prenotare uno dei box. E' arrivata la seconda persona, poi terza e gli altri. Sono spuntati un foglio e una penna e tutti coloro che avevano iniziato la coda si trovati d'accordo sullo stilare una graduatoria sull'arrivo davanti alla banca. Ma è stato aggiunta anche una disposizione machiavellica: a sorpresa si sarebbe fatto l'appello per verificare coloro che hanno «preso il numero» erano presenti. Una condizione terribile che ha costretto tutti alla lunga attesa, senza neppure il tempo di un caffè al bar se non grazie al cambio da parte di un familiare o un amico. Ieri pomeriggio una cinquantina di persone accampate lungo muro della banca, sotto i portici di via Martiri della Liberazione, e sul portico di fronte. Alcune signore avevano portato i ferri per la maglia, i giovani sostavano con tanto radiolina cuffie per ascoltare le partite del mondiale di calcio. All'arrivo dei fotografi la si diradava, come ognuno volesse tenere segreto il motivo della sua presenza lì. nessuno si allontanava perchè, come si fa nelle assemblee del Parlamento o dei Consigli comunali, quando le minoranze puntano sulla possibile mancanza del numero legale, qualcuno era sempre pronto a proporre l'appello.

Spuntava allora la lista dei numeri assegnati e iniziava l'appello. «Numero uno, numero due» e così fino all'ultima persona che aveva deciso sopportare il disagio di una notte sotto i portici per guadagnarsi un «posto all'ombra» del silo Carlo Cattaneo. Il sindaco Agostino, ricordando le feroci critiche ricevute quando furono venduti i primi box, ha leggermente variato le regole (e il prezzo che è salito qualche milione): ogni persona può acquistare solo due box, invece dei tre della volta scorsa.

E' cambiato poco: ieri pomeriggio in pratica c'era più la possibilità di prenotare posto auto dopo che si è presentata la persona a cui è stato assegnato il numero 29. Ma visto che c'era «gabola» dell'appello, ri-

Bivacco tra i portici di Carrugio: oggi scatta la prenotazione dei box dell'autosilo (nuove)

masti tutti in coda. Ognuno con un discreto gruzzolo nel portafogli perchè all'atto della prenotazione si deve il del valore. Ieri sera non tutti avevano la possibilità di avere il cambio per andare a mangiare. Niente paura, telefonata a un ristorante ed ecco la cena sotto il portico al lume dei nuovi faretti. I più previdenti hanno pensato anche alla partita calcio dei mondiali: una tv batterie e il gioco è fatto. La notte è lunga dopo la partita, quattro chiacchiere, una coperta sulle ginocchia il box assicurato. Almeno per i primi 28: per gli altri la speranza che ad un appello qualcuno mancasse, magari per una semplice necessità fisiologica.

Vignolo

Agostino riscrive la storia

«Il monumento è l'espresssione di una monarchia massonica»

CHIAVARI. La manifestazione in programma venerdì, sabato domenica per il centenario dell'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II in piazza N.S. dell'Orto, sempre più i connotati di una manifestazione politica. Ieri Rifondazione comunista ha diffuso nota in cui afferma che non parteciperà «non solo perchè non è stata invitata ma perchè, a nostro parere, certe ammucchiate servono solo a chi trae vantaggio dalla confusione. Anche sindaco Vittorio Agostino ieri ha emesso un comunicato per contestare quanto è stato affermato da partiti della minoranza in merito alla spesa per lo spostamento del monumento. «Ritengo doveroso precisare per l'ennesima volta - scrive sindaco - che il rifacimento di piazza Cavour, incluso lo spostamento monumento a Vittorio Emanuele II - che è riconosciuto essere di pessimo gusto - comporta la spesa di circa 300 milioni e non 1 miliardo 600 milioni. Forse certi consiglieri hanno sommato interventi estranei ai lavori di piazza Cavour ed alla ricollocazione della statua».

Agostino precisa che la decisione intervenire sulle due piazze non ha valutazioni politiche ma fa parte di un disegno urbanistico razionale che conserverà l'integrazione del monumento in questione. Vittorio Agostino aggiunge poi una nota «storica» sulla vicenda della collocazione del monumento davanti alla cattedrale. «Mi auguro che ad oltre cent'anni dai conflitti laceranti fra Stato Chiesa non si voglia oggi cavalcare la tigre delle lotte di religione, continuando contrapporre alla cattedrale l'espressione di una monarchia massonica e autoritaria la quale fu abolita dal voto popolare con il referendum del 1946». Agostino termina affermando che tutte le opere dell'amministrazione in questi cinque anni «hanno originato assurde prese di posizione».

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

S.

E' morto il giocatore della Samm ferito in un incidente

Simone Gatto, il ventunenne giocatore della Sammargheritese che lunedì scorso era rimasto ferito in un incidente moto in piazza Portello, Genova, subito ricoverato al San Martino in coma, è deceduto ieri mattina alle 9, non riuscendo nonostante la forte fibra atleta ad uscire dalla stato di incoscienza in cui caduto. Atleta di indubbia volontà (in passato era già stato operato ad entrambe le gambe per incidenti di gioco), ancora una volta la sfortuna ha voluto accanirsi, in maniera purtroppo definitiva, contro Simone. [g. a.]

Sub un residuato bellico, arrivano gli artificieri

Un subacqueo, durante un'immersione a 200 metri dalla costa di Paraggi, ha avvistato un ordigno bellico dell'ultima guerra. Sono intervenuti gli artificieri Spezia che hanno trascinato l'ordigno al largo, a circa due miglia dalla punta di Portofino e lo hanno fatto brillare. [g. vi.]

Pratiche approvate, astensione Idrotigullio

Il Consiglio comunale ieri ha approvato tutte le pratiche all'ordine del giorno. Sulla questione dell'apertura ai privati della Idrotigullio, società che dovrebbe gestire l'acquedotto chiavarese, le minoranze si astenute pur riconoscendo che il Comune Chiavari è salvaguardato un ruolo preminente nella società. [g. vi.]

LI

Appello ai cittadini: aiutateci a catturare i cinghiali

A giorni saranno affissi manifesti a Camogli, Santa Margherita Portofino in cui invitano i cittadini collaborare al piano contro i cinghiali sul monte di Portofino. I privati sono invitati gestire i recinti di cattura collettiva. Le domande potranno essere presentate nei prossimi 15 giorni. [g. vi.]

Raccolta differenziata dei rifiuti, «Ecocard» piace

Sta riscuotendo successo il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti premiata con la «Ecocard» che da diritto sconti sulla tassa della nettezza urbana. Attualmente si possono portare i rifiuti all'«ecomezzo», sistemato sotto il viadotto ferroviario, due sole mattine dalle 9 alle 12. Probabilmente l'orario verrà ampliato anche al pomeriggio. Anche dai Comuni vicini stanno arrivando cittadini con rifiuti differenziati l'iniziativa è riservata soltanto agli abitanti di Recco. [g. vi.]

Portofino e Rapallo, ecologisti in rivolta

«No al libero attracco nella riserva marina»

PORTOFINO. I Comuni di Portofino e Rapallo hanno approvato proposta regolamentazione per la riserva marina sotto il monte di Portofino. Secondo Rino Vaccaro di Italia Nostra Pierluigi Biagioni dei Verdi del Tigullio, la proposta desta perplessità per diversi motivi perchè non vengono presi in considerazione gli aspetti di tutela ambientale e naturalistica, solamente gli interessi delle imbarcazioni da diporto. Questo perchè nella proposta viene chiesto il libero ancoraggio nella fascia mare davanti a Rocco di Camogli. «E' qui il paradosso - scrivono i due ambientalisti. Si propone la stesura panne antinquinamento per salvaguardare la balneazione sulla spiaggia di Camogli, ammettendo quindi che l'uso nautico è ambientalmente dannoso». Nella proposta si legge che nell'ambito della zona di libero ancoraggio (appunto quella davanti a S. Rocco) potrebbe svolgersi un servizio di sorveglianza che possa offrire, se necessario, anche un servizio pronto intervento le strutture di Camogli.

Questo punto viene contestato dagli ambientalisti perchè si intende «in funzione di un esasperato uso motonautico: ci si preoccupa anche di garantire un traghetto per le grandi imbarcazioni che non hanno possibilità di attracco». I due firmatari della protesta rilevano che la proposta dei due Comuni è che la riserva interferisca con l'attività economica esistente. «Ad esempio - scrivono - nella fascia dei 100 metri dalla costa, da Punta Chiappa al faro di Portofino, si prevedono più deroghe che divieti. Per l'attività subacquea si vogliono contrassegnare numericamente le zone interessate, il che non una regolamentazione se non nel senso della massima fruizione, contraddittoria con lo spirito di ogni riserva naturale». Infine i due ambientalisti rimarcano che per S. Fruttuoso si nega sovraffollamento proponendo l'ancoraggio in tratti esterni alla baia con catenarie ancorate alla roccia. [g. vi.]

Nel '97 ci sono stati 15 incidenti in moto, 3 mortali, e 11 ritiri di patente per velocità

Sfide sull'A7, la Polstrada smentisce

Dopo la «domenica nera» sulla Serravalle-Busalla

GENOVA. «Ma quali sfide tra motociclisti in autostrada, ma quale circuito della morte: la A7 Genova-Milano è un tratto come tanti altri, forse un po' tortuoso, ma sicuramente indegno della sinistra fama che si è conquistato in questi anni. Alsulla base dei dati sugli incidenti e sui controlli di velocità». I responsabili della Polstrada genovese, il giorno dopo la «domenica nera» della Serravalle (un morto, un ferito e gra- - qui le cifre discordano, alcuni feriti: quattro e di lieve entità, secondo il rapporto ufficiale) negano che i tornanti della A7 siano diventati una piccola «Imola dei poveri». Definiscono fantasiose, non peggio, le ricostruzioni che parlano sfide tra centauri, bande di motociclisti che alla domenica mattina partono dalla Lombardia dal Basso Piemonte per correre, duecento all'ora e più, sui tornanti sini che collegano Serravalle a Busalla. E, a conferma queste smentite, i dati, la triste statistica di morti feriti tra i motociclisti. Tratto discendente, da Serravalle a Genova (il più pericoloso): nel '93 incidenti, 3 morti, nel '94 13 incidenti, 1 morto , nel '95 11 incidenti, 2 morti; nel '96 13 incidenti ma nessun morto. Nel '97 11 incidenti e 2 morti, nei primi sei mesi del '98 1 morto e incidenti feriti: bilancio di domenica. Diverse la casistica per il tratto Busalla-Serravalle, più nuovo e in salita: dal '93 al '95 non ci stati incidenti mortali, e in tutto 12 incidenti con feriti. Nel '96 5 casi (tre morti), nel '97 4 (un morto), nei primi mesi del '98 nulla.

Tutto ciò, fanno notare alla Polstrada di Genova, su flusso di veicoli che può essere calcolato, per la A7 nel tratto ligure, il più pericoloso, in circa 150 mila passaggi al giorno, 55 milioni all'anno. anche il confronto sul totale degli incidenti dei decessi registrati sulle tre autostrade di competenza genovese (A12, A7 e A10) sembra positivo: ad esempio, nel '97 ci sono stati tre tratti 2068 incidenti, 253 feriti e morti.

Motociclisti in autostrada: un pericolo?

Ipotizzando che la A7 rappresenti un terzo del totale, questo il ragionamento, si hanno circa 84 incidenti con feriti 8 decessi: confrontati con i tre motociclisti morti e i 12 incidenti, si capisce che il «fenomeno moto» non è poi così determinante.

Ma la statistica degli incidenti basta per smentire la leggenda metropolitana che vuole la A7 terreno di corsa e di sfida per motociclisti? «Noi non abbiamo mai avuto sentore di questo, intensificheremo i controlli, ma i nostri rapporti non hanno mai rilevato nulla» dicono al comando di via Saluzzo. Però c'è un'altra statistica, ufficiale anch'essa, che dà po' da pensare. E' quella che registra le contravvenzioni per eccesso di velocità, elevate soli motociclisti nel tratto Serravalle-Busalla. Nel '96 ci sono state 30 contravvenzioni per motociclisti che superavano i limiti non più di 40 km all'ora, altri 65 casi registrati dagli autovelox (superi di oltre 40 km all'ora): in tutto 20 ritiri di patente. Nel '97 si è passati a 25 multe «minori» e a 26 da autovelox, con 11 ritiri di patente. Nei primi sei mesi del '98 i casi registrati dall'autovelox stati solo 4, tutti hanno meritato il ritiro della patente.

Marco Raffa

IL CASO

UN AMBIENTE CHE CAMBIA

Un convegno sul futuro della zona, minacciata da centrali idroelettriche abbandono delle frazioni

Val d'Aveto in bilico tra turismo e degrado

Della comunità di Villacella rimangono una chiesa e un mulino

S. D'AVETO. In un convegno naturalistico si è parlato del futuro della Val D'Aveto ed è stato riproposto un turismo «evolutivo» legato alle riserve naturali, guidato al rispetto per l'ambiente. In contraddizione, è stato ricordato, una centrale idroelettrica e una discarica grandi proporzioni incombono sul Malsapello sconvolgendo un territorio incontaminato da secoli. Esperti naturalisti si dimostrati sensibili alle riserve delle «Agoraie» che si trova sull'Appennino ligure, a Rezzoaglio, verdissima foresta demaniale delle Lame. Esistono nascosti nel verde alcuni laghetti di origine glaciale che presentano forme di vita vegetale e animale di particolare interesse. Queste riserva state chiuse pubblico e vengono aperte solo alcune volte all'anno per visite guidate dal Corpo forestale.

Sono chiamate riserve naturali integrali perchè sono per osservazioni e studi scientifici sulla base di ricerche, pare sia possibile dare il via per regolare ed eventualmente correggere gli equilibri ambientali e portare la foresta alle condizioni simili quelle originali. I 12 laghetti esistenti hanno avuto origine nell'era Quaternaria per il fenomeno del ritiro di un ghiacciaio: attualmente alcuni di questi si asciugano durante l'estate, altri invece sono da considerarsi laghetti perenni dove la vita è molto intensa. Sono stati scoperti relitti glaciali, viventi esclusivamente in molto fredde, che resistono in questi luoghi umidi nonostante il mutamento del clima.

«In origine le era a faggeta - spiega Raffaele Cervelli, studioso e giornalista intervenuto al convegno - ma nel di questo secolo l'uomo l'aiuto dei forestali ha progressivamente sostituito il faggio con altre specie conifere tra le quali l'abete rosso e quello bianco, quest'ultimo scomparso dal territorio 20 mila anni fa per effetto di sconvolgenti fe-

La discarica di rifiuti di Malsappello nel Comune di Rezzoaglio. A poca distanza c'è il della centralina idroelettrica dell'Enel (FOTO SANNA)

glaciali, dimostrano i reperti rinvenuti negli strati profondi degli stagni esistenti». Per quanto riguarda l'ipotesi di un turismo nella riserva nel convegno stato detto che negli Anni Cinquanta i laghetti sono stati sfruttati come riserva p immettendovi trote e tinche che probabilmente hanno alterato l'equilibrio dell'ecosistema lacustre. Successivamente negli Anni Sessanta alcuni appassionati naturalisti hanno iniziato ad occuparsi della zona perchè avevano notato che la presenza troppo numerosa di turisti poteva danneggiare il paesaggio. Nacque così la riserva delle Agoraie. Durante il seminario di S. Stefano si è discusso della lotta la difesa della vita di questo territorio incontaminato. Il discorso scivolato poi inevitabilmente sulla scomparsa di intere popolazioni rurali che si estinguono lasciare traccia della loro esistenza. Villacella è esempio degrado della Val D'Aveto dove solo un antica chiesa e un mulino diroccato ricordano vita nella frazione. [g. vi.]

Genova, voto a sorpresa

Il Consiglio boccia il nuovo regolamento Amiu

GENOVA. Clamorosa bocciatura ieri pomeriggio in consiglio comunale regolamento dell'Amiu. Il provvedimento stato presentato dall'assessore all'Ambiente Chiara Malagoli la approvazione prevedeva una maggioranza dei due terzi pari a 34 voti ma, in seguito all'opposizione di alleanza nazionale e Genova Nuova, la delibera è stata bocciata. E' stato vero colpo di scena perchè il è arrivato al termine di una serie di concertazioni fra i capigruppo e sembrava raggiunto un accordo per il ritiro del regolamento. In aula Sergio Castellaneta, infatti, chiesto, in cambio del voto favorevole di «Genova Nuova», una riposta certa sull'inceneritore in porto. Forza Italia, invece, aveva proposto norma transitoria per molte previste nel regolamento a carico cittadino. Malagoli e capigruppo avevano deciso il rinvio della votazione. Genova nuova chiesto ugualmente il regolamento stato bocciato. [m. c. c.]

Sequestro Vallebona

E' in semilibertà il rapitore dell'ex fidanzato

GENOVA. Ha ottenuto la semilibertà Mario Corradino, anni, l'ex fidanzato e sequestratore di Ada Vallebona, la commercialista genovese rapita quando aveva trent'anni, il giugno del '94, e liberata poche ore dopo grazie alla confessione dello stesso Corradino che era stato quindi condannato a 6 anni mezzo di carcere. Il suo complice, Mario Fortini, anch'egli di 34 anni, aveva invece subito condanna nove anni di reclusione. La ra del sequestro il ex fidanzato aspettò la Vallebona sotto casa, in una tranquilla strada di Albaro, insieme a Fortini. Poi, botte e cloroformio per stordirla e rinchiuderla in un casolare nei pressi dell'autostrada Recco. L'alibi di Corradino crollato già durante la notte. La commercialista solo all'ospedale seppe che uno dei sequestratori il fidanzato. [a. l.]

La decisione entro sessanta giorni

Il caso-Viveri discusso al Tar

ALBENGA. Il Tribunale amministrativo regionale ha discusso il ricorso presentato da Angelo Viveri sulla sospensione da sindaco decisa, pochi secondi dopo lo scrutinio dei voti, lo scorso dicembre dal prefetto di Savona. I legali del primo cittadino hanno spiegato ai giudici del Tar le loro ragioni e, adesso, i membri del tribunale regionale hanno tempo sessanta giorni prima di depositare la loro decisione.

In attesa del responso che arriverà da Genova alcuni esponenti politici hanno preso posizione sulla vicenda. Da Savona Roberto De Cia, segretario provinciale del pds, ha firmato un documento congiunto con Giancarlo Ferraro, responsabile dei laburisti (molti esponenti di Alternativa democratica, il movimento che fa capo a Viveri, hanno chiesto la tessera laburista per poter partecipare alla nascita della «Cosa 2») in cui analizzano il «caso Albenga». «La città di Albenga, da troppo tempo, si trova in una situazione di grave disagio e di immobilismo amministrativo che pregiudica lo sviluppo cittadino e pongoono in essere elementi di potenziale grave recessione del tessuto economico e sociale a causa della sospensione dalle proprie funzioni, da oltre sei mesi, del sindaco Viveri. I democratici di sinistra rilevano che tale situazione debba trovare una soluzione che confermi di riaffermare il rispetto della volontà dei cittadini elettori, di fronti di una interpretazione delle leggi fiscale e burocratica», scrivono i due esponenti provinciali.

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

Sulla vicenda è intervenuto, come responsabile della Cna, anche Gianni Carbone ex assessore della giunta Viveri ed esponente della segreteria di Alternativa democratica. Per Carbone Albenga ha bisogno di una guida per non rischiare di tornare indietro sia a livello economico sia a livello sociale con i problemi sul tappeto.

Stefano Pezzini

Ad Alassio «esplode» la polemica per una nuova ordinanza sui dehors di bar e ristoranti

Tutto esaurito per il ponte d'estate

Disagi per il rientro al Malpasso e sull'Autofiori

FINALE L. Si è conclusa solo la scorsa notte l'operazione rientro per migliaia di turisti. Lunghe code di auto, di giorno e di notte, su Autofiori e Aurelia. I problemi, per il primo vero ponte d'estate con previsioni meteo esatte, hanno interessato il Malpasso, la viabilità, i rumori e le soste selvagge.

Il fine settimana ha visto un grande afflusso di turisti da Andora a Verezze. Il sole sino alle 14-15 di domenica ha aiutato. Poi tutti in macchina, in moto, per il ritorno.

La code di automezzi sono state una costante del fine settimana. Sabato sera fra Alassio e Laigueglia, fra Loano e Pietra e soprattutto fra Varigotti e Noli, anche per i molti giovani in movimento fra un locale da ballo e l'altro, si sono formate code interminabili prima e dopo la mezzanotte. A Noli il sindaco, Giuseppe Niccoli, annuncia un provvedimento di diffida. Molte le proteste di chi è finito negli ingorghi ma anche di chi, di in anno, viene in Riviera ma vede aumentare il dei posti auto. Situazione altrettanto difficile dal primo pomeriggio di domenica sino alla notte sull'Autofiori fra Loano e Savo- Pochi senza feriti gli incidenti.

Decine le rimozioni di auto, in sosta selvaggia, fatte sabato e domenica da vigili urbani e polizia stradale. Problemi al Malpasso fra Varigotti e Noli ma anche nell'abitato di Varigotti, Finale Ligure e Borghetto. Al Malpasso in particolare rimosse numerose tende. Ieri mattina si è svolto un vertice su questo problema fra le forze dell'ordine e il sindaco Pier Paolo Cervone. Quest'ultimo ha chiesto una riunione urgente del Comitato provinciale per l'ordine pubblico.

ANDORA. Sabato sera boom in discoteca e nei locali all'aperto seguito dall'immancabile serie di proteste.

Tutto esaurito in Riviera

Alcuni locali si stanno adeguando rifacendo le coperture nelle sale da ballo all'aperto altri sono nel mirino. A Loano, dopo molti anni, tutte le due o tre locali pubblici a rotazione organizzano i concertini in centro e sul lungomare, ma c'è chi si lamenta.

Ieri mattina l'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, ha presentato volume, il settimo, della collana «Liguria, Terra di poesia», dedicato agli ospiti stranieri. Si intitola «Liguriena» e raccoglie opere di artisti e testimonianze di poeti e scrittori di lingua tedesca.

«Ai sensi del vigente regolamento comunale sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche, devono essere delimitati, con strisce di colore azzurro, quanto gli goli dell'area pubblica assegnata in concessione». La circolare è stata inviata nei giorni scorsi a tutti i titolari di attività dehors malumori proteste. Spiega l'assessore Corrado Barbero: «Abbiamo dovuto agire di conseguenza in seguito proteste di cittadini per dehor che intralciavano il passaggio». Replica il presidente della Fiepet Confesercenti: «La cosa è antiestetica ed assurda. In certe zone si rovinano marciapiedi appena rifatti».

Augusto

L.

«Rubato» il cartello con il divieto di giocare a palla

Il cartello con il divieto del «gioco del pallone» è sparito l'altra sera da piazza XX Settembre. Il gesto è stato probabilmente compiuto da chi contesta l'ordinanza del sindaco. Nei giorni scorsi due persone sono ferite da pallonate. [a. r.]

LI

I carabinieri salvano un'aspirante suicida

«La faccio finita». P.F., una donna residente in provincia Cuneo ha telefonato domenica al fratello, da Noli dov'era in vacanza, annunciando l'intenzione di uccidersi. Messi in allarme i carabinieri la donna, che aveva ingerito molti farmaci, è stato ricoverata al Santa Corona. La prognosi è riservata. [a. r.]

CAIRO M.

Da sabato è tornato a casa Cesare Giordano

Cesare Giordano, il parricida condannato a 10 anni, graziato e dopo due giorni di libertà tornato nuovamente in carcere, da sabato è di nuovo libero. Il tribunale di Sorveglianza, infatti, la scorsa settimana ha accolto la richiesta di affidamento in prova ai Servizi sociali. Giordano, fra qualche giorno, riprenderà a lavorare come gommista. [l. b.]

L.

Incontri sindacali all'Acna e all'Italiana Coke

Lettera di solidarietà da parte dei lavoratori dell'Acna di Cengio ai loro colleghi del Petrolchimico di Porto Marghera. Nella missiva, il Cdf, condividendo la loro «preoccupazione e rabbia», si dichiara disponibile ad «azioni comuni». All'Italiana Coke: si svolte, ieri pomeriggio, all'interno dello stabilimento, le assemblee dei lavoratori durante le quali i sindacati hanno presentato la bozza di accordo faticosamente siglato coi vertici aziendali, grazie alla mediazione del prefetto, Michele Tolu, riguardo la riorganizzazione dello stabilimento. [m. ca.]

Realizzata la «bretella» per evitare il passaggio sull'Aurelia

Un miliardo per la viabilità

Finale, progetto per via Brunenghi

FINALE L. Finale Ligure investe circa un miliardo per completare via Castelli e collegare Finalpia a via Brunenghi e quindi al Borgo senza il passaggio obbligato sulla via Aurelia. Altri assestamenti intanto per la viabilità a Finalpia, con tanto di polemiche, fra il sindaco, Pier Paolo Cervone, e il vice sindaco di Vezzi Portio, Luca Vecchiato.

Il progetto per completare Castelli prevede la realizzazione di una strada, di circa 7 metri di larghezza e 400 metri di lunghezza, che collegherà Pia con Caviglia e via XXV Aprile. L'intervento è già stato approvato dal Consiglio comunale. L'opera sarà appaltata entro l'anno.

A Finalpia oltre sensi unici sui due ponti, quello in ferro e quello storico, e sulle due strade di accesso all'Aurelia (zona ex cimitero), l'amministrazione comunale ha attuato altre modifiche viarie con molti aggiustamenti in queste ore. Via Mi- è isola pedonale e resta chiusa al traffico, escluso dalle 6 alle 9,30 per carico e scarico. Via Porro sarà chiusa invece solo dalle 19,30 alle 6. Cambia direzione il traffico in via Mimose che però resta a senso unico. Il sindaco replica all'avvocato Vecchiato. Dice: «E' singolare che il vice sindaco di un Comune limitrofo faccia certe sparate perchè può accedere nel migliore dei modi nella sua via privata sulla quale l'ente pubblico può comunque intervenire. Forse dovremmo andare noi a Vezzi Portio e "contestare" la viabilità. La protesta mi sembra limitata. La gente sta capendo le modifiche apportate in questa fase sperimentale». [a. r.]

ANDORA

L'opposizione «lascia»

Sulla società per la gestione dell'acquedotto tutti i consiglieri d'opposizione (tranne Romolo Laureri) hanno abbandonato la sala. Dopo gli attacchi di Forza Italia sull'intenzione di acquisto da parte del Comune di un immobile dell'Enel c'é stata la replica dell'assessore Franco Floris: «Si è parlato di milioni per la sistemazione dei locali che dovrebbero ospitare il comando di polizia municipale. Non so in base a quale perizia. Forse questo da fastidio a qualcuno che ha intenzione di fare appartamenti nell'immobile». E' passato in Consiglio il progetto per l'asfaltatura di alcune strade. «Chiederemo un mutuo alla Cassa depositi e prestiti per sistemare una quindicina di vie. Altri tratti verranno risistemati da Camuzzi e Enel. Con 100 milioni a bilancio sistemeremo il parcheggio in via Caprera che avrà tratto a senso unico», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Morelli. [m. br.]

E i viticoltori riconfermano Panero

Coldiretti Albenga presidente è Ratto

ALBENGA. Ratto è stato riconfermato presidente della sezione albenganese della Coldiretti. L'elezione è avvenuta anche sulla base di interventi di soci che hanno pubblicamente apprezzato il lavoro svolto. Lo stesso Ratto ha relazionato sulle manifestazioni a Roma, Savona, Genova e Alassio, sulla trombe d'aria dell'8 settembre '94, sull'alluvione del novembre '94 e sul gelo del 1997, sulle manifestazioni connesse col Cinquantesimo della Fondazione. All'assemblea hanno presenziato i presidenti regionale e provinciale Paolo Rosso ed Enrico Fazio il direttore Giovanni Moretti. Questo il nuovo direttivo: Angelo Ratto (presidente), Marco Ansaldi, Roberto Bianchi, Antonio Bruzzone, Claudio Calleri, Antonio Fiorile, Giorgio Pizzo, Giancarlo Poggi e Pierangelo Veronesi.

Altra conferma alla Cooperativa dei Viticoltori Ingauni: alla guida è rimasto il presidente ormai carismatico Paolo Panero, affiancato dai vicepresidenti Lucio Bonifazio e Nardo Enrico, e dai consiglieri Giampiero Moreno, Giovanni Ascheri, Fabrizio Ballestrasse, Claudio Geddo; sindaci revisori: Gian Pietro Maurizio, Massimo Enrico e Nello Mirone. La cooperativa vinifica ogni anno, per 120 aziende, mila ettolitri di pigato, vermentino, ormeasco e rossese (tutti doc). [r. sr.]

Angelo Ratto presidente Coldiretti

Ora è polemica

Marciapiede inutilizzato ad Erli

ERLI. Il marciapiede, da tempo richiesto dagli abitanti di Erli per sottrarsi al traffico automobilistico, è stato ultimato da circa sei mesi, per una lunghezza di 150 metri, ma nella parte a monte termina con una struttura di sbarre metalliche che impediscono il transito a carrozzelle e a persone corpulente (mentre i normali passanti debbono «filtrare» faticosamente).

Pare che lo sbarramento sia apposto da privati che forse contestano il modo di procedere sia dell'Anas, che cura la manutenzione della Statale che attraversa l'ultimo borgo della provincia di Savona sulla Statale per Garessio, sia dell'Enel, la quale ha provveduto a dotare il marciapiede di una moderna e potente illuminazione. L'opera pubblica è costata decine di milioni ed ora giace inutilizzata ed assurdamente «imbottigliata» alla sommità. Chi segnala l'inconveniente fa presente che ormai è già passato mezzo anno da quando sono stati ufficialmente ultimati i lavori. [r. sr.]

Apt in Val Bormida

Un dépliant per scoprire l'entroterra

Un «vademecum» per far conoscere e promuovere la Val Bormida. La pubblicazione, stampata in 10 mila copie che verranno distribuite a partire dalle prossime settimane, dell'assessorato al turismo della Comunità montana, in collaborazione l'Apt «Riviera delle Palme».

La brochure di venti pagine illustra con particolari e fotografie le bellezze storiche, architettoniche e culturali dei 18 Comuni che fanno capo alla Comunità. Spiega l'assesore al turismo, Cristina Guarise: «Una pubblicazione in grado di costituire un agile strumento di promozione turistica capace di incuriosire e di valorizzare il vero volto nostra valle».

E proprio per darle una nuova immagine, l'Apt ritiene indispensabile dar vita ad una sorta di «centro di accoglienza» per i turisti, sul modello quanto già avviene in altre zone, che avranno in tal modo l'opportunità non solo di visitare la valle, ma anche di poter contare su alcuni servizi. [l. b.]

Soddisfazione moderata dei sindacati che hanno concordato la possibilità di verifiche trimestrali

L'azienda di Ferrania strategica per Imation

La conferma arriva dall'accordo sui premi di partecipazione '98

Lo stabilimento Imation di Ferrania

FERRANIA. Siglato, all'Imation, l'accordo sul premio di partecipazione 1998. Un accordo, fra azienda e sindacati, con l'importante mediazione dell'Unione Industriali, che il direttore del personale, Pino Corizia, definisce «positivo per entrambe le parti, così come deve essere in un mondo industriale dove non esistono più scenari idilliaci, e l'illusione di tali scenari, una realtà in continua evoluzione. Realtà che, comunque, confermano chiaramente l'importanza dello stabilimento di Ferrania all'interno del gruppo Imation».

Nello specifico, gli incontri hanno fatto sì che si superasse lo scoglio dell'effettivo venduto unico parametro per il calcolo del premio, inserendo, quale valore di riferimento, l'Economic Profit generato dai prodotti dello stabilimento.

«L'Economic Profit - spiega Corizia - è uno strumento misura utilizzato per verificare un businness, un settore, o l'intera impresa, producono un reddito maggiore del costo capitale. In altri termini, esprime il profitto residuale al netto delle tasse che l'azienda genera dopo aver dedotto il costo del capitale utilizzato».

Gli incontri fra azienda e sindacato non si sono, però, limitati alla sola concertazione del premio, ma hanno spaziato attraverso vari scenari, fornendo una puntuale «radiografia» dello stabilimento che, per il segretario provinciale Uilcer-Uil, Pino Congiu, «pur non fugando del tutto le preoccupazioni, tanto che è stata concordata la necessità di una verifica trimestrale, fornisce un quadro nel quale si colgono positivi auspici in termini di consolidamento e sviluppo».

Per quanto riguarda gli assetti produttivi, nel comunicato siglato, oltre che da Congiu, anche da Fiorenzo Timori (Flerica-Cisl), Renato Viazzi (Filcea-Cgil) e Matteis (Uilcer), si legge che «l'area dei prodotti amatoriali, pur avendo raggiunto lo dio di maturità, ri- un mercato dinamico e con ulteriore possibilità di crescita», mentre, per quanto riguarda i prodotti radio, «è stato portato a compimento, nei tempi previsti e con buoni risultati, il nuovo assetto organizzativo».

Infine, anche per l'area dei prodotti per arti grafiche, nonostante voci che l'avevano data per «dispersa», si ribadisce come «continuerà ad avere un significativo ruolo produttivo nello stabilimento di Ferrania».

Importante, inoltre, il continuo impegno da parte dell'azienda nella formazione dei dipendenti, oltre 30 mila ore nel '97 e ben 45 mila programmate quest'anno, con elevato standard qualitativo e di potenziale. [m. ca.]

E a Isolagrande di Murialdo una donna esce di strada con la propria auto

Cade in moto, grave al S. Corona

Incidente a San Giuseppe, interviene l'elicottero

L'elicottero dei vigili del fuoco

CAIRO Ancora sangue sulle strade della Val Bormida. Nel pomeriggio di ieri, a pochi minuti distanza, sono registrati due incidenti, il primo a San Giuseppe, il a Murialdo.

Oscar Perico, 36 anni, residente in località Ciapasqua, a Cairo, in sella alla sua moto, stava transitando lungo la Statale Carcare-Cairo, quando per in corso d'accertamento, è rimasto coinvolto in un incidente avvenuto nei pressi della frazione cairese. Immediatamente soccorso dai militi della Croce Bianca, carabinieri e vigili del fuoco, trasportato al Pronto soccorso di Cairo. Qui i medici hanno disposto il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. Per accelerare le operazioni soccorso è intervenuto anche il nucleo elicotteristico dei vigili fuoco di Genova. Perico, che ha riportato ferite e fratture, rischia l'amputazione piede sinistro. Con lui viaggiava anche ragazza che ha riportato altre fratture.

Poco dopo, in località Isolagrande a Murialdo, una donna, che stava transitando lungo la Statale a bordo della propria auto è uscita di strada. I vigili del fuoco l'hanno estratta dall'abitacolo. Poi il trasporto in ospedale. Altro incidente nella notte tra sabato e domenica sulla Carcare-Millesimo. Matteo Cominetti 19 anni, maturando del «Patetta», cosseriese, a bordo sua Peugeot «106» è finito contro una Ford «Fiesta». Il giovane è stato trasportato a Cairo e poi trasferito al Santa Corona. Ora è ricoverato nel reparto Neurochirurgia in osservazione. L'altro giorno, Mario Lainero, 32 anni, sella al scooter è rimasto coinvolto in un incidente a San Giuseppe riportando la frattura di tibia e perone. [l. b.]

eismann LIGURIA
UN SERVIZIO COMODO, CORDIALE, PUNTUALE
DIRETTAMENTE A CASA TUA

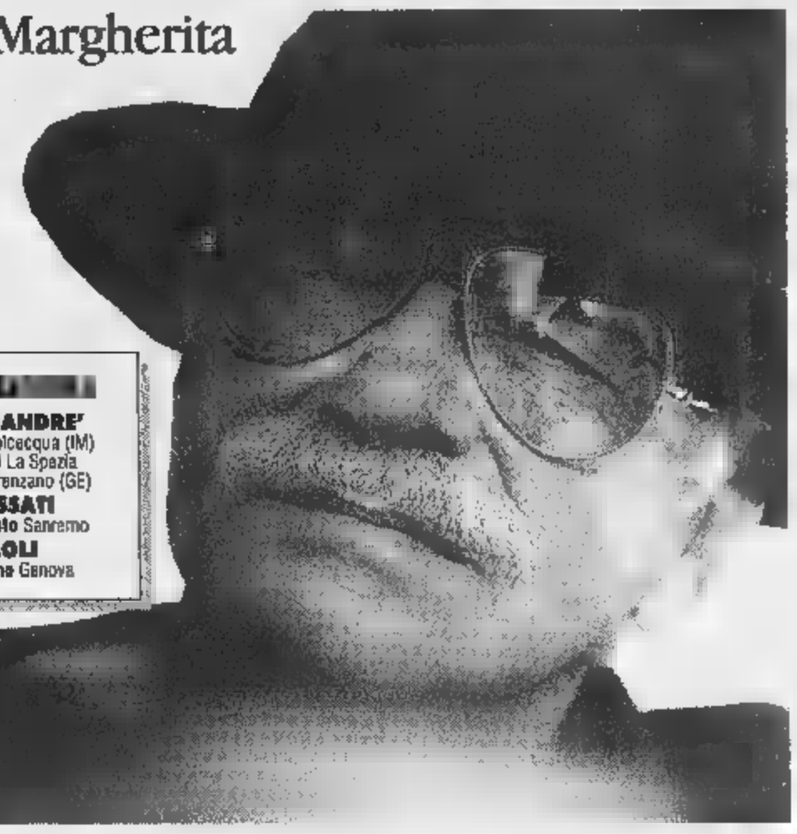
LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 23 Giugno 1998
SV LV 43

EISMANN LIGURIA
PER HOBBY
IL CATALOGO GRATUITO CON OLTRE 200 SPECIALITA'
CHIAMACI SUBITO AL NUMERO VERDE
167-599704

Salta il concerto dell'autore genovese ■ Nervi e quello di Fabrizio ■ S. Margherita

Fossati e De André, è forfait

Giovedì Gino Paoli di scena a Genova



Fabrizio De André ha confermato i concerti ■ Dolceacqua, La Spezia e Arenzano mentre ha annullato quello ■ Santa Margherita Ligure; per ■ equivoco Ivano Fossati (a d.) dovrà rinunciare alla ■ di Nervi

FABRIZIO DE ANDRE'
Sabato 1 agosto Dolceacqua (IM)
Venerdì 7 agosto La Spezia
Sabato 8 agosto Arenzano (GE)
IVANO FOSSATI
Domenica 23 agosto Sanremo
GINO PAOLI
Giovedì 25 giugno Genova

Resta un mito

Scuola genovese dei cantautori

GENOVA. E' ■ sorta di Araba Fenice con qualità a dir poco inossidabili. E' la «scuola genovese» dei cantautori, quella dei Fabrizio De Andrè, dei Paoli, Lauzi, Bindi, del povero Luigi Tenco, dei fratelli Reverberi. E poco importa ■ non è mai esistita, mito era ■ mito rimane. Mito in cui i diretti protagonisti ■ si sono mai rispecchiati, lasciando a critici e giornalisti il compito di rinvendirne i fasti.

Ciò non toglie, però, che se una vera «scuola» non c'è mai stata, il grandissimo contributo dato ■ Genova alla canzone d'autore non è ■ ■ per caso. Come? Difficile rispondere. Forse, in quegli anni, Genova era una città più che mai «in salita», come l'avevano definita Caproni ■ Firpo, dalla quale era più difficile staccarsi. Una Ge■ che già allora (anni Sessanta) aveva imparato a ■ il fe■ dell'immigrazione, ■ un porto e un angiporto con tante ■ ma ■ containers, a larghe maglie, dove tra il Gabibbo ripescato da Antonio Ricci ■ «Bocca di rosa», trovavano la loro strada, i poeti e i musicisti francesi Brel e Brassen e tanti altri maestri che convinsero i cantautori genovesi che valeva la pena diventare quello che sono oggi. [m.b.]

GENOVA. Ivano Fossati - ■ lo ■ bene i suoi fans - ama, come i poeti, cambiare all'improvviso direzione, confondere e sviare il pubblico che ai concerti pende dalle sue labbra, brano dopo brano. E i suoi fans, che cercano di imbroccare dalle prime battute una canzone, quasi sempre sono felici di sbagliarsi. Non è così quando ■ cambiar rotta, con il rischio di naufragare, è l'ormai annunciato concerto ■ grande musicista e ■ genovese (guai a chiamarlo cantautore) di lunedì 6 luglio ai Parchi di Nervi. Invece, le ■ stanno proprio così. Un disguido fra il manage■ ■ Ivano Fossati ■ il promoter genovese Vincenzo Spera ha fatto saltare il concerto: la stessa sera, l'artista era infatti già atteso in Francia per un nuovo concerto d'Oltralpe, do■ il fortunato debutto di Strasburgo, a maggio.

E' probabile che nei prossimi giorni, forse già domani, si sappia se la data ■ Nervi sarà recuperata a fine mese o in agosto (ma a Villa Grimaldi stanno arrivando Festival del Balletto e Cinema nel Roseto) oppure no. Confermato, invece, il concerto ■ Fossati ■ domenica 23 agosto ■ Sanremo.

Con il contagocce anche i concerti liguri dell'altro mostro sacro della ■ d'autore genovese, Fabrizio De Andrè: ■ tre in tutto. Fabrizio De Andrè sarà a Dolceacqua, nell'Imperiese, sabato 1 agosto, alla Spezia venerdì 7 agosto, l'indomani, sabato ■ ad Arenzano. Annullato, invece, a quanto pare, il concerto (benefico?) di De Andrè già annunciato dal Comune di Santa Margherita Ligure per domenica 2 agosto.

I primi caldi hanno «stanato» ■ Gino Paoli che, in attesa di concludere il nuovo album, giovedì sera sarà il protagonista della tappa genovese della rassegna itinerante dell'Enel «Luce per la poesia». Paoli, accompagnandosi al pianoforte, leggerà (e canterà) le poesie di Dino Campana all'interno della centrale Enel nel Porto di Genova. Con ■ cantente e musicista genovese ci saranno Franco Palmieri, David Riondino, Alvia Reale e Carla Tatò che leggeranno versi di Dante, Petrarca, Leopardi, Luzi, Giudici, Bigongiari e altri.

Mauro Boccaccio

3 idee per oggi

■■■ Pensata da Fabio Fazio, «NaviCelle» propone in tutto il borgo e per tutto il giorno giochi ■ animazione per i più piccoli.

■■■ Visita guidata tra fantasmi, misteri e falò nel centro storico: il «Ghost tour» inizia alle 21 a Villetta di Negro.

■■■ Musica tre le onde allo stabilimento «Papeete» che alle 21 apre la stagione. L'atmosfera è quella dei Caraibi.

Loano, fitto calendario di appuntamenti estivi

Dal cabaret dello Zelig ai soldati di Napoleone

Giorgio Faletti sarà tra i personaggi che dal 17 luglio al 26 agosto si esibiranno al rinnovato Giardino del Principe

LOANO. Otto serate di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano, 150 fra eventi ■■■ali, classici e non, concertini, il carnevale estivo, ■ «Danza al Giardino del Principe» e la rievocazione della «Battaglia» napoleonica.

Loano si presenta con un calendario fitto ■ appuntamenti estivi, quasi tutti gratuiti. La città investe soprattutto in quantità e ritenta il grande salto con il cabaret dopo il «Festival nazionale» nato a Loano a metà degli Anni '80.

Dal 17 luglio al 26 agosto al Giardino del Principe (la struttura è stata rifatta) arriveranno Max Pisu, Giorgio Faletti, Diego Parassole, Dario Vergassola, Enrico Bertolino e molti altri personaggi dello Zelig.

«Estate in musica» prevede giovani band, jazz in piazza, operetta, concerti bandistici, serate danzanti. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «Fra i tanti spazi musicali ci sono anche quelli realizzati in collaborazione ■■■ una decina di esercizi pubblici aderenti all'Ascom. Abbiamo nuovamente i caffè concerto soprattutto sul lungomare».

In programma ancora «Danzando per Friendly», la partecipazione di Loano al giro d'Italia a vela, «El canto nomades» di danza con Recio Acosta ■ Miguel Angel, la mostra del mare (quest'anno raddoppia), la Festa delle Basure (streghe), il carnevale in notturna con 20 carri, il raduno bandistico, la rievocazione della battaglia napoleonica con 450 figuranti ■■■ arrivo da tutte Europa.

«Incrementiamo le proposte ma riduciamo il nostro budget annuale a 700 milioni. Grazie ai contributi di Regione e Provincia ■ agli incassi previsti do■■■■ chiudere gli investimenti sotto il mezzo miliardo», ricorda Vaccarezza.

«La parte culturale sarà affidata alle mostra e al "Settembre Musicale"», conclude il consigliere delegato Umberta Bolognesi. Per lo sport estivo, oltre agli spazi tradizionali, c'è anche il nuovo campo di beach volley. [a. r.]

Quattrocento cartoonist di tutto il mondo rivisitano la storia di Giulietta e Romeo

Quante risate con la maxi-strip

Verrà esposta al Museo del Sorriso di Baiardo

BAIARDO. Quando sarà completata (per ora è a metà) sarà la «strip» più lunga ■■■ mondo ed entrerà nel Guinness dei Primati questa storia rivisitata di Giulietta e Romeo, che ■■■ cartoonist ■ tutto ■ mondo stanno realizzando, una vignetta ciascuno: un rotolo immenso, che diventerà il pezzo pregiato del Museo ■■■ Sorriso, la cui apertura è prevista il ■ agosto a Baiardo, ■■■ la partecipazione del cabarettista Dario Vergassola e l'intervento dei migliori umoristi dei Cinque Continenti.

Nasce a Baiardo, il paese natale di Antonio Rubino, questo insolito museo internazionale, il primo in Italia dedicato all'arte del sorriso (disegnato, scritto ■ parlato): un'ubicazione felice, per ricordare il celebre illustratore che ha divertito e appassionato generazioni di lettori del Corriere dei Piccoli, con le sue storie e i suoi personaggi di successo, entrati nell'immaginario collettivo, da Quadratino ■ Barbacucco, da Pippotto a Lalla e Lola. E l'iniziativa, a cura del Comune (dove l'artista ha vissuto a lungo e morì nel '64), è anticipata il 19 luglio dalla mostra antologica «Antonio Rubino torna a Baiardo».

Nell'occasione, spiega il sindaco Gabriella Rosafio, ■■■ inaugurato il Centro studi che porterà il suo ■■■ raccoglierà ed esporrà al pubblico documenti, scritti e illustrazioni di Rubino». Sono circa 18 mila pezzi che da una quindicina di anni gli umoristi Alessandro Prevosto ■ Dino Aloi (ideatori del museo, ne assumeranno la direzione artistica) aspettavano di donare a un ente, «perché avessero una collocazione stabile», ■■■ precisa Prevosto.

A Baiardo, antico e minuscolo paese di 350 abitanti, appollaiato ■ 900 metri alle spalle di Sanremo e Ventimiglia, Rubino trascorreva l'estate: «Sulla collina dove è spirato ■ recava sempre a trarre ispirazione e fare fotografie», ricorda Rosafio.

Il marchio ufficiale del museo (un omino che disegna ■■■ boc■ sorridente) è di Osvaldo Cavandoli, il creatore de La Linea, personaggio «testimoniale» della Lagostina nel leggendario Carosello. E, per arricchire il patrimonio espositivo, sono già ■■■ presi contatti con gli eredi di due celebri umoristi: Jacovitti e Giorgio Cavallo.

Stefano ■■■■

Premiati i migliori disegni del concorso promosso ad Albenga da La Stampa

In caricatura gli idoli di Francia '98

Alex Del Piero e Ronaldo i soggetti vincitori

ALBENGA. Ecco i due disegni premiati dalla birra Bud e dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, che ■■■ risultati vincitori del ■■■■ dal titolo «Disegna i protagonisti di France '98» che era stato promosso da La Stampa. La caricatura di Del Piero è stata fatta da Stefano Tamburini, 18 anni, residente a Garlenda. Il Ronaldo «internazionale» è ■■■ invece ritratto dal duo familiare (fratello e sorella) composto da Alice e Emanuele Zunino, rispettivamente di 9 e ■■■ anni, residenti a Finalborgo.

La giuria ha premiato i due vincitori ■■■ due biglietti ■ testa per assistere all'incontro degli ottavi ■ finale in programma sabato 27 a Parigi. Un'opportunità unica per vivere ■ vicino le emozioni del Mondiale di calcio. [m. br.]

«Alassio 100 libri»

Premio letterario il 12 settembre i nomi dei vincitori

ALASSIO. Il 12 settembre si conoscerà il ■■■ ■■ vincitore della quarta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri-Un autore per l'Europa».

Dopo i trionfi dello scrittore ■ «columnist» de La Stampa, Gabriele Romagnoli, di Rosetta Loy e l'exploit del duo composto da Loriano Macchiavelli e Francesco Guccini, si attende quindi il ■■■ del nuovo premiato del concorso, che ■■■ stato promosso dal Comune di Alassio ■ dall'Apt e che si avvale del patrocinio del ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

La giuria tecnica del premio ha già scelto la cinquina dei finalisti. Sono Alessandro Baffa («Sei una bestia, Viskovitz», Garzanti), Cesare De Marchi («Il talento», Feltrinelli), Sergio Givone («Favola delle cose ultime», Einaudi), Laura Pariani («La perfezione degli elastici (e del cinema)», Rizzoli)e Fulvio Tomizza («Franziska», Mondadori).

In seguito a un sondaggio effettuato al «Salone del libro» di Torino, verrà aggiunto ai cinque finalisti Francesco Biamonti, autore ■■■ «Le parole, la notte», edito da Einaudi. [m. br.]

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Rettifica estratto avviso d'asta
Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - Via Genova ■ - 17053 Laigueglia (Tel. 0182/69111).
Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro dell'ex oratorio della Chiesa della Concezione - Via Concezione, Laigueglia.
■ riferimento al bando di cui all'oggetto, pubblicato da questo quotidiano in data 12 c.m., a parziale rettifica si informa che l'iscrizione alla A.N.C. è richiesta per la Categoria ■° anziché per la I° per l'importo fino a L. 150.000.000.
La nuova scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno non festivo precedente alla gara ■■■ si svolgerà il 21/7/98 alle ore 10.
IL SINDACO
reg. ■■■■

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA ■ SAVONA
Estratto avviso d'asta
Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - via Genova ■ - 17053 Laigueglia (Tel. 0182/69111).
Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ■ cali ex stazione FF.SS. di Laigueglia. Responsabile del procedimento: Arch. Giulio Marino
Importo a base d'asta: L. 126.384.000
Iscrizione A.N.C. - Categoria II° - per importo fino a 150.000.000. Finanziamento dei lav■■: fondi propri. Termine presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 21/7/1998 alle ore 12.
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte a pre■■ unitari. Termine di esecuzione: giorni 80 da verbale di consegna lavori.
Garanzie e coperture assicurative: saranno dovute le garanzie e coperture assicurative così come previsto dall'art. 30 della L. 109/94.
I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso ■ Sede Comunale - Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici - via Genova ■ - 17053 Laigueglia.
IL SINDACO Montaldo reg. ■■■■

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

L'Itis ha vinto «Dall'acqua, la vita»

Conclusi i giochi scolastici al parco «Le Caravelle»

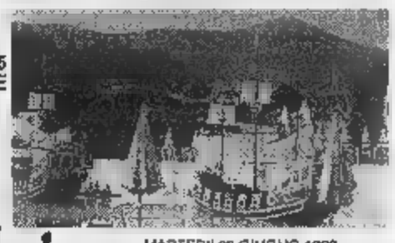
CERIALE. Alla fine hanno vinto gli «Spantegai», i ragazzi della terza ■ dell'Itis di Albenga. Al secondo posto «La leva du chinze» del liceo scientifico «Giordano Bruno» ■ Albenga mentre il terzo posto ▮ andato ai «Dangerous mind» dell'istituto tecnico commerciale di Loano. Il premio per il messaggio più educativo è andato al gruppo della Croce Bianca di Albenga mentre quello per la squadra più numerosa è andato al liceo scientifico di Albenga che ha conquistato anche il trofeo per la scuola che ha iscritto ▮ maggior numero ■ squadre e che ■ è così portato a ■ una fotocopiatrice offerta dalla Cea di Albenga. E' finita così la terza edizione di «Dall'acqua, la vita», maratona di giochi e show che per tre giorni ha «tenuto banco» al parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale.

I giochi hanno visto impegnati più di seicento giovani dei vari istituti superiori della provincia. Il ricavato della maratona è stato devoluto all'Airc, l'associazione italiana ricerca sul ■. I ragazzi ■ stati protagonisti ■ uno show sotto le stelle fatto di parodie divertenti dei più famosi spot pubblicitari ma anche di scenette ideate per trasmettere messaggi di solidarietà. Nei tre giorni ■ giochi hanno scelto musiche, realizzato costumi. «Hanno scelto ■ prendersi in giro ▮ di stare insieme pur arrivando da città e istituti diversi. Sono stati capaci di dare vita ad una serata dove ■ ■ alternati momenti ■ grande divertimento e momenti di grande emozione», spiegano i responsabili de «Le caravelle». E aggiungono: «La manifestazione ▮ riuscita grazie all'impegno dei ragazzi partecipanti ma un grazie particolare va a Vittorio Brunotti, campione italiano di moutain trial e Walter Belli, campione italiano di Bmt che si sono esibiti gratuitamente così come lo staff di Radio Golfo Ligure che ha animato la serata».

Stefano Pezzini

La squadra dell'Itis che ha vinto «Dall'acqua, la vita»

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755 CERIALE



MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse ■ Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ■ lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto ■ 15 per cento al BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando ■ BAZAR DI PORTA ■ ■ al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 ■ di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MARTEDI' 23 GIUGNO 1998
COMUNE DI SANREMO ■ ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare '98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
■ può votare per una o più categorie, non ■ valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ___	Discoteche ___
Dj ___	Drink&Music ___
Gelatai ___	Gruppi musicali ___
Baristi ___	Cubiste ___

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA
37ª Battaglia di Fiori
MARTEDI' 23 GIUGNO 1998
La musica degli Anni Sessanta
Ventimiglia 5 Luglio 1998 ore 14,30
Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre menù musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21: il 28 giugno il concerto di Jean-Marie Testa, il 2 luglio il concerto di Leone di Lernia e il 5 luglio la rassegna con le grandi star della musica Anni Sessanta.
I tagliandi devono essere presentati alla prevendite o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie.
Organizzazione a cura di "Broadcast Monaco" di Gianni Di Berti - Direzione Artistica di Franco Di Capua

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI ■
COUPON ■ IL
MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica
* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario ri■ un simpatico omaggio.
ACQUARIO DI GENOVA (IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MARTEDI' 23 GIUGNO ■

■ STAMPA MARTEDI' 23 GIUGNO 1998 COMUNE ■ SAVONA
dal 1° luglio al 31 agosto
PRIAMAR 2000
by RADIO SAVONA INTERNATIONAL
Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA ■ in ■ Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione ■ 2000 e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL ■ STESSO
■ SONO VALIDE LE ■

SAVIO LATERIZI
Via Armea, 148 - Tel. 0184/51 40 92/3 - SANREMO
a seguito lavori di adeguamento obbligatori
SVUOTA I MAGAZZINI
E PRATICA PREZZI ECCEZIONALI SU:
■ PIASTRELLE - COTTO - KLINKER • SANITARI - ARREDOBAGNO • CAMINETTI - BARBECUE
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
DA 25 ANNI AZIENDA LEADER NELL' EDILIZIA GRAZIE A DECINE DI MIGLIAIA DI CLIENTI
CHE SANNO CHE LA QUALITA E' CONVENIENZA
VENITE E VISITARCI TROVERETE CIO' CHE VI SERVE A
PREZZI IRRIPETIBILI
comun. eff.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Teatro a S. Maria di Castello, apertura straordinaria del Museo del Tesoro

Nei vicoli, a caccia di spettri

Leggende e misteri nella notte di S. Giovanni

Ghost-tour nei vicoli di Genova, con fantasmi e fantasmini, falò e rituali esoterici, il Festival teatrale Sarabanda al Chiostro di Santa Maria di Castello, l'apertura straordinaria serale del Museo del Tesoro di San Lorenzo con visita alla Cattedrale e altri appuntamenti nell'agenda di questa sera nel capoluogo ligure. Ma a tener banco oggi sarà la partita (e il dopo-partita) Italia-Austria, sfida cruciale per le sorti degli azzurri in terra francese.

Al Centro Culturale Franco Italiano Galliera, in via Garibaldi, è in funzione oggi uno schermo gigante per assistere, alle 16, alla partita dei mondiali France 98 Italia-Austria. Ingresso libero.

Nel Chiostro di Santa Maria di Castello, alle 21, nuovo appuntamento con il «Festival Sarabanda». In scena, alle 21, lo spettacolo teatrale «Ruggine», di Patrizia Aroldi e il monologo di Maria Inversi è interpretato da Boris Vecchio. Ingresso libero. Al Teatro della Tosse, alle 21, assemblea dell'Associazione Attori & Spettatori per un bilancio della passata stagione e per le idee e i progetti per quella che comincerà in autunno. Tra le prossime iniziative, un viaggio ad Avignone, sede del più importante Festival teatrale europeo.

Grande falò di San Giovanni Battista, alle 22, in Piazza Mattaotti.

Fantasmi protagonisti stasera a Genova

Ghost-tour serale nelle vie e nelle piazze del centro storico genovese, tra leggenda, storia, fantasia e misteri, promosso dalla Fondazione Amon Lameladivetro, i Balestrieri del Mandraccio e della Embriaco, il Gruppo Storico Sestrese e altri, con coreografie musicali di diversi artisti genovesi. La partenza di questa terza edizione della manifestazione degli «Acchiappafantasmi» genovesi è prevista alle 21, davanti a Villetta Dinegro, in Piazza Mazzini.

Apertura straordinaria del Museo del Tesoro di San Lorenzo, dalle 21 alle 23. Il biglietto cumulativo di lire 12 mila, comprende l'ingresso alla cattedrale e al tesoro attraverso una visita guidata. Fra le novità dell'iniziativa, l'accesso al pubblico alla zona absidale, normalmente chiusa, con l'accesso al coro ligneo cinquecentesco.

Alla Foce, in Piazzale Kennedy, c'è anche Luna Park estivo. Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22, musica dal vivo con Chico Joe Mazzamati. Allo Sporting, in Corso Italia, domani alle 22,30, notte di San Giovanni Battista con I Cavalli Marci, giovedì sera.

Alle 22,15, nella Chiesa di San Giovanni Battista, concerto del coro «Musica Nova» di Camogli. In scaletta brani di Vivaldi («Credo»), Albinoni («Magnificat»), Della Ciaja («Gloria»), Francesco Durante. Ingresso libero. Al piano-bar La Loggia, sulla Ruta, musica jazz dal vivo, questa sera alle 22,30, con il cantante Gianni Piccione, accompagnato al pianoforte da Massimo Faraò e da Alberto Mainati al contrabbasso.

Martedì sera di musicdance, alle 23, alla discoteca Happening, in località San Martino di Noceto. Al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana, musica e mondiali di calcio sul grande schermo all'aperto. [m. b.]

Aspettando Chick Corea

Visita guidata alle cave di ardesia Recco, sfilata di libri sul lungomare

L'attesa ai botteghini del Teatro Carlo Felice per il concerto di Chick Corea in programma fra una settimana (mercoledì 1 luglio), la fiera del libro in notturna sul lungomare di Recco, le visite alle cave di ardesia in Fontanabuona fra gli appuntamenti della giornata.

GENOVA. Grande attesa fra gli appassionati di musica per l'annunciato concerto di Chick Corea & Origin, mercoledì 1 luglio, alle 21,30, al Teatro Carlo Felice. Il grande musicista americano che ha collaborato con diversi artisti italiani, fra cui Pino Daniele. Chick Corea, al pianoforte, si esibirà accompagnato da Bob Sheppard (soprano, tenore e clarinetto basso), Steve Davis (trombone), Avishai Cohen (basso), Adam Cruz (batteria e percussioni).I biglietti in vendita a 50 mila lire e 30 mila lire ai botteghini del Teatro Carlo Felice.

Al Giardino Incantato di Sampierdarena è aperta fino al 30 giugno una bella mostra di Angelo Ruta, illustratore, fumettista, diplomato in scenografia all'Accademia di Brera. Ruta alterna curiosamente la sua intensa attività grafica quella di acrobata del Circo Medrano.Angelo Ruta presenta una personale con opere che raccolgono il meglio della sua carriera.

RECCO. Sul lungomare è aperta la rassegna «Recco e libri e mare», promossa dai librai della cittadina del Golfo Paradiso, in collaborazione il Comune e la Pro Loco. La rassegna, aperta nelle ore serali e fino al 31 luglio, offre anche una rassegna di oltre cento testate di periodici e pubblicazioni editi da enti e associazioni di volontariato, culturali e sportive.

CICAGNA. Visita alle cave di Isolabona d'Orero, oggi, alle 19,30, ai partecipanti alla cerimonia inaugurale dell'Ufficio di Informazione e Assistenza Turistica (Iat), in programma oggi, alle 18, in Piazza Cavagnari, a Cicagna. [m. b.]

Gli allievi del Paganini stasera al Comunale

Omaggio a Gershwin Bernstein e Lauricella

GENOVA. Interessante appuntamento, questa sera (ore 21) al Carlo Felice. Si esibirà l'Orchestra degli allievi del Conservatorio «N. Paganini» sotto la direzione di Antonio Tappero Merlo, docente di esercitazioni orchestrali nell'Istituto genovese. Il programma, intitolato «Il jazz sinfonico» rientra nell'ambito del progetto portato avanti quest'anno da allievi e docenti e dedicato a George Gershwin. Il centenario della nascita del compositore è servito da occasione non solo per studiare e approfondire l'autore di «Un americano a Parigi», ma anche per allargare il discorso al resto della musica americana e soprattutto per verificare le «contaminazioni» fra produzione europea e d'oltreoceano. E' noto che il primo Novecento fu contrassegnato da intensi scambi che ebbero come centro Parigi. Non a caso parte del programma del Conservatorio è stato dedicato proprio alla produzione francese fra fine '800 e inizio di secolo.

Tornando al concerto di questa sera, Tappero Merlo presenterà tre lavori. Di Gershwin verrà eseguita la «Rhapsodie in blue», pianista Mauro Castellano, docente al Conservatorio. Si tratta una delle partiture più celebri e di maggior richiamo nei confronti del pubblico.

Verranno poi proposte le «Danze sinfoniche» da «West side story» di Leonard Bernstein, dei capolavori del teatro musicale americano, scritto con la collaborazione di Arthur Laurents, moderna versione del dramma di «Romeo e Giulietta». Fra Gershwin e Bernstein, un lavoro sinfonico in prima esecuzione assoluta di Massimo Lauricella, docente al Conservatorio di elementi composizione nel corso di didattica. «Pret a Porter» è il titolo del lavoro che si ispira a Cole Porter. Un omaggio al grande musicista, fantasia sui suoi temi. Il cartellone del Conservatorio dedicato a Gershwin proseguirà in autunno con un concerto dedicato al ragtime e al cake-walk nell'Auditorium del Porto Antico. [r. i.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	45	50	63
	84	84	60	48	46
	15	28	42	70	43
	91	61	74	54	51
FIRENZE	61	66	38	42	8
	100	84	76	68	57
GENOVA	1	25	39	51	83
	85	72	66	60	58
MILANO	16	47	32	58	24
	90	63	54	47	46
NAPOLI	2	32	83	60	30
	76	55	55	53	51
PALERMO	53	82	33	42	72
	102	70	54	51	50
ROMA	32	54	44	86	35
	65	57	58	51	50
	57	56	36	34	69
	91	81	80	77	68
VENEZIA	11	50	72	48	80
	99	83	61	59	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. I centrati sul n. 81 di Roma. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive e gli altri sistemi:

81-34 81-67 81-11 81-69 81-25;
81-1 81-76 81-55 81-27 81-10;
81-64 81-3 81-18 81-29 81-58;
81-23 81-45 81-6 81-44 81-13;
81-60 81-39 81-44 81-16 81-86;
81-90 81-76 81-70 81-62 81-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (3); Cagliari 36 (0); Firenze 81 (4); Genova 90 (5); Milano 75 (0); Napoli 39 (1); Palermo 47 (4); Roma 87 (0); Torino (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-1 18-41 18-44 9-81 9-71;
16-74 18-64 18-75 9-24 9-45;
18-55 18-16 18-46 9-85 9-48;
18-67 18-67 9-7 9-57;
18-61 18-71 9-1 9-41 9-44;
18-24 18-45 9-74 9-84 9-75;
18-85 18-46 9-56 9-16 9-56;
18-7 18-57 9-67 9-85.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Torino:

11-22-33 33-88-11 88-77-88;
11-44-55 33-11-22 88-11-22;
11-88-77 44-33-88 88-33-44;
11-77-88 44-77-88 88-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
77-22-33;
22-77-88 55-88-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-88;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-88-77 55-33-44

SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 8 - 14 - 24 - 36 - 41 - 80
81 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
8 combinazioni

L. 5600 11 - 44 - 56 - 16 - 88 - 2 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 56 - 63 - 71 - 89
224 combinazioni - varianti = 84 - 81 - 15 - 87 - 36 - 39 - 41 - 55

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Isolde e Liliana Miola, via V 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono le stesse cifre (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); vs di due tipi: Naturali (usate nelle nostra tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

IL CASO

LA SCULTURA FA TURISMO

Nel libro una selezione di brani di scrittori di lingua tedesca, dedicati a Genova e alle Riviere

Liguria über alles: benvenuto in poesia

Un volumetto della Regione per gli ospiti dei grandi alberghi

GENOVA. Genova e Liguria «uber alles» in un nuovo volumetto della collana «Liguria, Terra di Poesia», dedicata agli ospiti e ai turisti stranieri. Si intitola «Ligurien. Seiten deutscher Schriftsteller» e raccoglie, come dice il titolo, diverse opere e testimonianze di poeti e scrittori di lingua tedesca che hanno soggiornato e viaggiato dalle nostre parti.

«Liguria, Terra di Poesia» è una elegante collana di facile consultazione e lettura realizzata dall'assessorato alla Cultura regionale nata in occasione del centenario della nascita di Eugenio Montale per offrire ai turisti italiani e stranieri che visitano la Liguria, scorci e aspetti di vita attraverso le parole di narratori e poeti di ieri e di oggi, di lingue e nazionalità diverse.

«Un modo elegante e simpatico per dare il benvenuto e la possibilità ai tanti turisti provenienti dalla Germania, dall'Austria, dalla Svizzera che visitano la Liguria di ammirare panorama, chiesa, un palazzo storico e leggere, nella lingua, alcuni brani letterari che saltano la bellezza della nostra regione e scritti da intellettuali loro connazionali, a loro volta viaggiatori in Liguria», ha spiegato l'assessore regionale alla Cultura e al Turismo Maria Paola Profumo.

L'assessore Maria Paola Profumo

Tanti posti suggestivi, da Sarzana a Ventimiglia, passando per Portofino, Santa Margherita, Sanremo, Bordighera e molte altre località che hanno suscitato forti emozioni in poeti e scrittori famosi come Herman Hesse, Friedrick Nietzsche, Shelleyes Woge, Erika und Klau Mann, Heirich Lethold. Il volume, dall'Ufficio Promozione Culturale della Regione Liguria, edito da Microart's Edizioni di Recco è stampato in 20 mila copie, sarà distribuito nei grandi alberghi liguri.

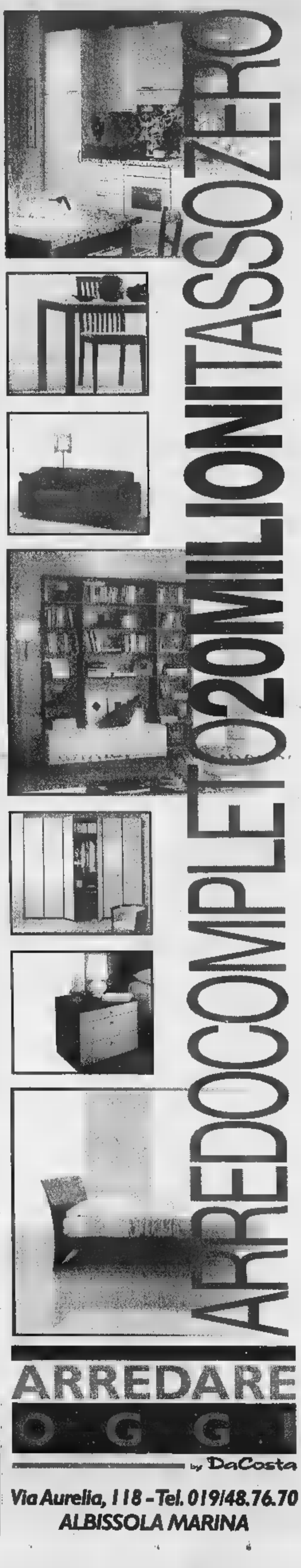
«Vorremmo ulteriormente diffondere la pubblicazione in alberghi a due e tre stelle, magari con un piccolo contributo economico delle stesse strutture», ha aggiunto la Profumo.

Intanto l'Assessorato alla Cultura si appresta a pubblicare tre nuovi volumi, oltre ai sette già usciti: uno dedicato agli scritti di donne viaggiatrici famose che hanno visitato la Liguria e altri gli interventi e le testimonianze autori di lingua inglese e francese. [m. b.]

GASTRONOMIA

Le «Serate» di Recco

Ha preso il via la settima edizione delle «Serate recchesi d'estate» organizzate dal consorzio Recco Gastronomia. Quest'anno i ristoratori del Consorzio hanno voluto adottare un termine nuovo nella gastronomia tradizionale Liguria: Recco brunch». Tanta tipicità grazie all'immancabile ed autentica focaccia col formaggio, quella tutelata dal marchio. Quindi per tutta l'estate residenti ed ospiti che desiderano un pasto veloce, gustoso, tipico e nel contempo economico, avranno l'opportunità di degustare il piatto portabandiera di Recco, che giornalmente varierà nella sua proposta 9 ristoranti promotori dell'iniziativa, a un dessert al prezzo di 25.000 lire a persona. Quest'anno «Magia d'estate» è accompagnata da una singolare iniziativa: a tutti coloro che o più ricette tra i cui ingredienti ci sia Invernizzi, riceveranno bottiglia selezione del concorso». [g. vi.]



Palmieri e compagni presentati dal presidente Mantovani

La nuova Samp arriva dal mare ed è acclamata da 1500 tifosi

GENOVA. Quasi 1.500 i tifosi blucerchiati che ieri nel tardo pomeriggio hanno salutato la Sampdoria. La sorpresa preannunciata da Enrico Mantovani è stata l'arrivo via-mare all'Acquario della squadra, dello staff tecnico e dirigenziale, tutti imbarcati su un vaporetto Cooperativa Battellieri del Porto. Guest star della festa Fabio Fazio e Corrado Tedeschi, sostenitori della Samp.

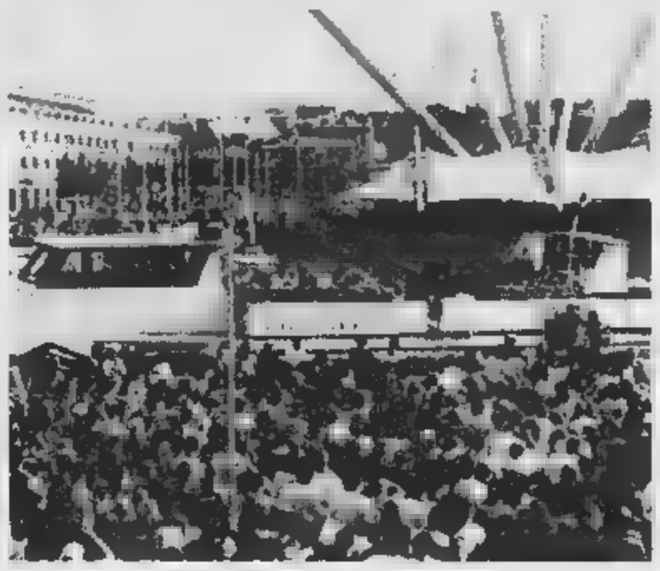
Il presidente ha presentato rettamente da bordo i giocatori, chiamandoli uno per uno. Quindi il gruppo si è spostato all'interno dell'Acquario, davanti alla vasca degli squali, mentre all'esterno un maxi-schermo permesso alla piccola folla di seguire le prime dichiarazioni di buona volontà. «Perchè l'Acquario? - ha cominciato Mantovani - Perchè l'Acquario ogni anno dimostra di essere una delle principali attrattive turistiche italiane. La Sampdoria fatica invece un po' più per rimanere regolarmente nelle prime posizioni del campionato, però facciamo sempre la nostra figura e ne siamo orgogliosi. Abbiamo un gruppo motivatissimo, che è prima quanto abbia mai fatto in passato. Questo però significa che c'è stress, molti di noi sono abbronzati e vuol dire che ci siamo presi nostro riposo».

Il raduno di quest'anno ha coinvolto meno gente rispetto, ad esempio, all'ultimo incontro del Palasport. «Abbiamo deciso di fare qualcosa di più piccolo - ha spiegato ancora il presidente blucerchiato - perchè tra pochissimo giocheremo la prima partita ufficiale a Marassi e, di fatto, la Sampdoria si presenterà quel giorno. Oggi c'è solamente una prima passerella».

Vincenzo Montella ha raccolto il maggior numero di applausi. lui, senza dubbio, il leader questa Samp. «Non mi piace questa definizione - ha detto centravanti - perchè la considero una mancanza di rispetto versi i miei compagni. Sono rimasto a Genova molto volentieri, bisogna essere ottimisti. Oggi è iniziata una nuova avventura, mi di anticipo rispetto al solito. Vorrà dire che ci prepareremo da subito per toglierci delle soddisfazioni. Ci aspetta un campionato lungo, lunghissimo, quasi infinito. Comunque fiducioso e spero che lo siano anche i nostri tifosi. La sua presenza in campo il 4 luglio, nella gara di esordio dell'Intertoto, ancora in dubbio. «Sto abbastanza bene, ho lavorato molto in vacanza, ma non ho ancora fatto alcuni movimenti particolari. Soprattutto ho curato la potenza muscolare. Mi piacerebbe essere al "Ferraris", per il debutto».

Felice Francesco Palmieri, l'ultimo arrivato: «Per è una grossa soddisfazione arrivare a anni in un grosso club come la Sampdoria, adesso io a dover dimostrare meritare questa opportunità. So che mi ha espressamente voluto mister Spalletti, questo mi stimola maggiormente a fare bene, per ricambiare la sua fiducia. Tecnicamente mi considero una seconda punta, attaccante di movimento, mi trovo bene indifferentemente a destra che a sinistra». Nella lista dei convocati che oggi partiranno per il ritiro Cogne ci sono anche Dieng, Nava Iacopino, che difficilmente, però, resteranno in blucerchiato. Prima reimbarcarsi sul vaporetto, i giocatori blucerchiati, hanno dedicato coro ai tifosi: «Chi non salta ge- è...».

Damiano Basso



I tifosi sampdoriani che accolgono il traghetto con la squadra blucerciata

Il presidente Enrico Mantovani e i componenti della Sampdoria ieri pomeriggio all'Acquario di Genova

Dal Cin: «La Sanremese m'interessa»

Prossimo arrivo in città del patron della Reggiana I dirigenti biancazzurri disposti a cedere il club

SANREMO. Quella che solo una voce, adesso è un'ipotesi concreta. Franco Dal Cin, amministratore delegato della Reggiana («ex» Udinese e Inter), è interessato alla Sanremese. La conferma alle indiscrezioni pubblicate su queste colonne, è arrivata dallo stesso Dal Cin. E, ora, la notizia un prossimo arrivo in città ha dato ancor più consistenza alla trattativa. A tenere i contatti lui sarebbe il gruppo dirigenziale che fa capo ai vari Griguolo, Pissavini e Scarzella. Se le trattative andassero in porto, l'attuale amministratore delegato della Reggiana rileverebbe le quote in possesso Planamente, Lorenzi e Radio Dimensione Suono acquisendo, con l'appoggio degli altri dirigenti, il controllo della società.

Ieri Piero Planamente, attuale amministratore delegato biancazzurro, ha confermato la disponibilità a vendere: «Se ci viene prospettata soluzione possibile, come ho già detto più volte, le quote a disposizione».

Questo, in sintesi, il «teorema» che regge l'ipotesi Dal Cin. Che, però, starebbe ancora vagliando la situazione. Lui cerca una società di C2 da far entrare nell'orbita della Reggiana. La Sanremese sarebbe, per ora, solo uno dei club nel mirino.

Fallita l'operazione-Radio Dimensione Suono, l'ipotesi-Dal Cin, pur con tutte le incognite legate alla formula dei club-satelliti, sembra l'unica in piedi per sbloccare l'impasse dirigenziale. Attorno alla Sanremese c'è ridda di voci che riguardano il calciomercato. Per ora la società non è in grado neppure di dire noi atleti ancora in forza (fino al 30 giugno, poi saranno tutti svincolati) chi resta e chi parte. [b. m.]

Al torneo internazionale vincono nelle classi '85 '86, battendo il team locale e il Lascaris Torino

Atalanta e Milan s'impongono a Ospedaletti

Giovedì premiazione del Golden Boys e il via ai ragazzi '84 e '87

OSPEDALETTI. Atalanta e Milan si sono imposte nel torneo internazionale di Ospedaletti riservato ai nati negli anni '85 e '86. Da giovedì a domenica si replica con i tornei per i nati nel 1987 nel 1984. E, giovedì, ci sarà la premiazione del «Golden Boys», concorso promosso da «La Stampa».

Le due compagini lombarde hanno superato in finale Ospedaletti e Lascaris Torino. Nella prima gara i nerazzurri bergamaschi sono subito andati in vantaggio di due reti. Per gli orange di Nico Fontana non c'è più stata possibilità di rimediare. Sembrava profilarsi una goleada grandi proporzioni. In i giovani ospedalettesi hanno retto con dignità fino al triplice fischio anche se il loro portiere ha dovuto incassare altre due reti.

L'Ospedaletti, nelle gare di qualificazione, vinto per 6-0 con il Karlsruhe e perso proprio con l'Atalanta (erano nello stesso girone) per 6-0. La squadra di ha poi superato in semifinale l'Arci Svampia di Napoli (che l'anno vinto il torneo nella categoria '84).

Nella categoria '86 il Milan di Tedoldi è arrivato fino in fondo. Anche se tanto in semifinale che finale ha dovuto faticare. Così se nell'ultimo incontro ha vinto solo per 1-0 con il Lascaris, in semifinale è andato oltre il 2-1 con l'ottima Carlin's Boys di Luciano Dao.

«C'è un'ottima risposta da parte del pubblico - commento soddisfatto Piero Mellano, responsabile del settore giovanile dell'Ospedaletti -. Nonostante i mondiali è accorso sempre numeroso. Grazie al gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito. E il campo, pur dovendo sopportare sei partite al giorno, ha retto abbastanza bene».

Da giovedì seconda parte del torneo con gli '84 e gli '87. Una scelta, quella di posticipare questa tranche, per permettere ai ragazzi di completare gli esami. Per la classe '87 saranno in campo Juventus, Torino, Ospedaletti A e B, il Ventimiglia (in sostituzione dei francesi del Rapid Mentone che hanno dato forfait), Goliardica Genova, Casati Arcore Milano, Lascaris Torino. Nella sezione riservata alla classe '84 figurano Torino, Atalanta, una selezione delle Toscana, la rappresentativa ligure, l'Ospedaletti, Marsiglia.

Ancora Mellano: «Prevediamo una maggior affluenza di pubblico nonostante i prossimi appuntamenti del 'Mondiale'. Il livello, poichè sono impegnati ragazzi più grandi, è superiore almeno in un categoria. Contiamo molto sulla Juventus che, per la prima volta, partecipa nostro torneo».

Conto alla rovescia anche per il «Golden Boys», la vetrina per i migliori giovani calciatori della provincia designati attraverso le indicazioni dei nostri lettori. La premiazione avverrà giovedì sera, intorno alle 21, subito dopo la gara fra Atalanta Ospedaletti.

Marco Corradi

TORNEO CONFRONTO

I levantini al «Rottigni-Marchisotti»

Conclusa la Coppa del Sindaco con la vittoria della Bolzanetese nel tabellone principale (e del Riviera Fazzini nella «Prima»), è ancora una manifestazione genovese a catalizzare l'attenzione degli irriducibili appassionati di calcio notturno, quelli che rifuggono dai Mondiali in tv per seguire le gesta dei nostri dilettanti. In attesa del via al «Città di Chiavari» ed alla «Coppa Val Graveglia», una degna rappresentanza di calciatori levantini si è iscritta allla 38ª edizione del Rottigni-Marchisotti, manifestazione che si disputa all'Italo Ferrando di Cornigliano. «Broad Side», questo lo sponsor del gruppo tigullino, praticamente il blocco dei Sestri Levante (Lautanio, Giribaldi, Conte, Agen, Costa, Di Vincenzo e Giacomelli) più il veterano Mario Sarti Magi. Esordio con sconfitta, sorpresa, contro i locali del Don Bosco P.A. Croce d'Oro: 3-2 con tripletta Biondi; Conte e Costa per il Broad Side. Determinante il primo tempo, con i «volontari» chiudere sul 2-0. Nella ripresa i corsari sono scesi in campo con spirito diverso, dimezzando lo svantaggio con Conte. Ancora Biondi per il 3-1, subito dopo un rigore per il Broad Side che Massimo Costa trasforma di precisione. Ma il 3-2 finale. Venti squadre al via in 5 gironi, del raggruppamento E fanno parte anche Viviani Sport Palestra Glory's che esordiranno domani sera. [g. s.]

Il milanista Samir Beloufa mentre dà il calcio d'inizio al torneo di Ospedaletti

Al «Baglietto» primi verdetti

Per il torneo in notturna di Zinola si varano 2 gironi di semifinale

SAVONA. Nelle sere estive Zinola si parla di calcio importante e si gioca calcio dilettantistico nel vero senso della parola. Ai Bagni La Playa giovedì scorso si è aperto il calciomercato in concomitanza lo svolgimento del Trofeo Baglietto, competizione amatoriale sul campo Levratto. Fra le due manifestazioni soltanto 200 metri di distanza eppure appaiono lontane l'una dall'altra. Di calciomercato ne parleremo, esaminiamo quello giocato, all'ottava serata del programma che si chiuderà questa gli incontri Bagni San Pietro-Polisportiva Zinola (2-1) e Vado Sport-Impresa Cortesi (2-2).

Le classifiche. Girone A: punti 7 gni San Pietro; Studio Manni; 5 Hotel Suisse Riviera; 3 Polisportiva Zinola; 1 Tabaccheria Margherita. Girone B: Vado Sport; Impresa Cema Carrelli Tipografia Maf; Artigiana Gomme; 0 Impresa Cortesi. Già eliminata la Tabaccheria Margherita molto a rischio l'Impresa Cortesi.

Poi verranno composti due gironi 4 squadre che in tre rate per girone sceglieranno le squadre semifinaliste. Risultati ultime due sere: Vado Sport-Artigiana Gomme 4-0, arbitro Balzano. Reti Bonomo (3) Schipani. Vado Gomme: Cancellara, Bonomo, Astengo, Schipani, Angeleri, Prestia, Monte. All. Ghiso. Artigiana Gomme Cairo: Rivaudo, Aprea, Ferrando, Pedrazzi, Carta, Piombo, Chiarlone, De Micheli. All. Lanza. Hotel Riviera Suisse-Bagni San Pietro 1-1, arbitro Pollero. Reti A. Tino e Bisio. Hotel Suisse: Fresco, Frumento, Dell'Isola, Bisio, Buzzurro, Lucido, Marzano, Ferrua. All. Lisena. Bagni San Pietro: Tabbi, Giacchino, Lucchetta, Recchia, Vittori, A. Tino. An. Tino, Manca. All. Ferraro. Devauro Tipografia Maf-Impresa Cortesi 10-2, arbitro Dogliotti. Reti Sfondratti (3), Odella (2), Bazzano, Carini, Adami e Sanna (2). Tip. Maf: Maineri, Frediani, Sfondratti, Abbaldo, Bazzano, Odella, Carlini, Adami. All. Casazza. Impresa Cortesi: Carretto, Astengo, Visentin, Verani, Scartezzini, Sanna. Polisportiva-Zinola-Tabaccheria Margherita 6-3, arbitro Rocco; marcatori: Zirano e Mara (2), Reverdito, Briano e per Tabaccheria Massa (2). Pol. Zinola: Oliveri, Mara, Ferrarolo, Varaldo, Romano, Briano, Reverdito, Zirano, allenatore Scarone. Tabaccheria Margherita: Scala, Cappanera, Scippe, Bruzzone, Grossi, Massa, Metrano, Aprile, allenatore Ratto. [n. d. m.]

Chiarlone, dell'Artigiana Gomme Cairo

Un successo le gare per esordienti Savona

Con «Nuotofestasport» l'Amatori ha fatto centro

SAVONA. Grande in Colombo della manifestazione internazionale «Nuotofestasport» per Esordienti A e B.

L'ambito trofeo è vinto dalla Sisport Fiat 347 punti, seguita dall'Amatori Nuoto Savona, società organizzatrice, 321; terza la Imperia 224, quarto il Mondovì mentre la Ponente Ligure si è piazzata

I vincitori. Esordienti femmine '89: 50 dorso Francesca Pacher (Mondovì); dorso '88: Federica Percivale (Rn Spezia); dorso '88 maschi: Simone Mariotti (Amatori); dorso '87: Davide Barcco (Rn Imperia). Farfalla: femmine '89 Francesca Di Nitto (Amatori); Farfalla femmine '88: Camilla Farnocchia (Rn Spezia); Farfalla maschi '88: Riccardo Marinucci (Amatori); Farfalla '87: Francesco Alluto (Sisport). Esordienti B. Rana '89 femmine: Francesca Pacher (Mondovì); Rana '88: Stefania Zeri (Sisport). Rana '88 maschi: Mattia Attanzi (Sisport); Rana '87: Bobbio Fabio (Mondovì). 50 stile libero Esordienti B. Femmine '89: Daniela Gigantiello (Sisport); 50 stile libero '88: Federica Percivale (Rn Spezia); 50 stile libero maschi '88: Giulio Molinari (Novara); stile Esordienti B '87: Alessio Bocchicchio (Chivasso). Femmine 200 misti ': Martina Di Nitto (Amatori); 50 stile libero '88: Camilla Farnocchia (Spezia); 200 misti maschi '88: Simone Mariotti (Amatori); 200 misti maschi '87: Davide Baracco (Rn Imperia).

Esordienti categoria A .200 dorso femmine '87: Maria Cirigliano (Sisport); 200 dorso femmine '86: Chiara Boggiato (Sisport); 200 dorso maschi '86: Antonio Vaccone (Multedo); 200 dorso '85: Federico Finetti (Spezia); 200 farfalla femmine '87: Daniela Giacchino (Amatori); farfalla femmine 86: Elena Gandini (Piacenza); 200 farfalla maschi '86: Marco Crea (Amatori); farfalla maschi '85: Luca Puce (Amatori); 200 rana femmine '87: Valentina Cerri (Sisport); rana femmine '86: Sara Borsato (Sisport); 200 stile libero femmine '87: Laura Drocco (Mondovì); stile femmine '86: Sara Borsato (Sisport); Esordienti A femmine '87 categoria 200 mi: Giorgia Sanguinetti (Amatori); 200 misti maschi '86: Marco Crea (Amatori). [r. p.]

Laura Faucci dell'Amatori Savona

VELA

Trenta equipaggi alla «X-Yacht European Cup»

Nel golfo del Tigullio la regata continentale

LAVAGNA. Ondeggiano placide nel porto di Lavagna le 30 imbarcazioni che da giovedì domenica si contenderanno la «X-Yacht European Cup», campionato continentale per le barche prodotte dal danese X-Yacht e progettate Niels Jeppesen. L'organizzazione, curata dallo Yacht Club Lavagna grazie collaborazione il Comune con lo sponsor Helly Hansen, ha provveduto perchè gli equipaggi provenienti da tutta Europa siano seguiti al meglio. Il via alle regate giovedì mattina con la prima 7 prove su percorso bolina-poppa (a bastone) di circa 8 miglia posizionato all'interno del golfo Tigullio. Sono previste almeno 5 regate in modo da stilare una classifica realistica dei valori in campo. I concorrenti verranno suddivisi in classi e le graduatorie saranno stilate secondo le regole IMS. Ci scafi appena nove metri e imbarcazioni di oltre 18 metri. E' previsto comunque un vincitore «overall» tenendo conto delle compensazioni. Tra gli italiani ci sono big del calibro di Lady Piergiorgio Ravaioni, vincitrice di campionato italiano d'altura, «Whippet» di D'Albertas; «Malandrino» di Panizza; Jonathan Livingston» di Diana; «X Small» Trifirò. Nella pattuglia straniera spiccano i francesi «Sarastro» di Jean Pierre Dalmotte «Files» di Marty Bernard; il tedesco «Anjella» di Ursula Brockhaus e l'irlandese «Xerxes» di Daniel O'Neill.

Il week-end velico nel Tigullio è arricchito da un altro appuntamento, stavolta organizzato dallo Yacht Club Chiavari: domenica mattina terrà il «Trofeo Vela d'Estate e Coppa Villa Piaggio», raduno per imbarcazioni da regata da crociera, concluso dalla premiazione a Chiavari. [d. s.]

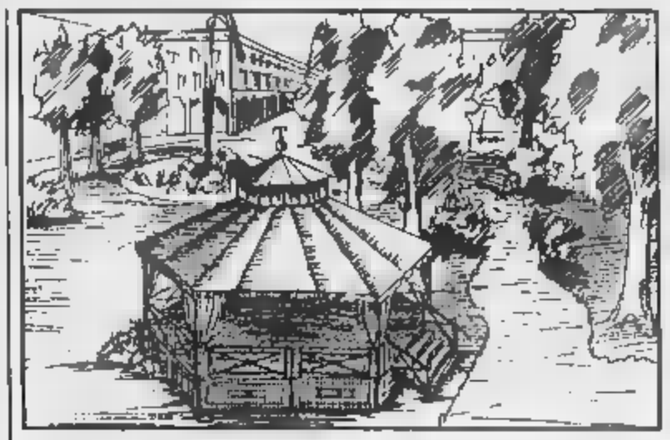
smeg
tecnologia che arreda

I progetti non nascono dal nulla, ma da una lunga storia di forme, funzioni, sensazioni.

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice



Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto come sarà il gazebo dove ogni sera ci saranno manifestazioni e concerti

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. Il meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo scomodo primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. Ma aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volare riconquistare ad ogni costo: a colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - non dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto di luglio scorso durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, se non altro, non sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il suo santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che consentiranno ai torinesi di bere qualcosa di fresco ascoltando musica.

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, è stata presentata ieri dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con un rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza una volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni del genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due anni fa.

E l'obiettivo resta quello di salvare per prima cosa una delle piazze-simbolo della città, e il «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la cifra di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti di musica classica e jazz tutte le sere alle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione Città Roma -, il Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo scandito dalla musica. In serata poi sono previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare il giardino: non, come qualcuno teme, un modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuela Minucci

IN BREVE

Cancro, la sfida del 2000 Fondazione e convegno

ALESSANDRIA. I vertici della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro questa sera alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, per un convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' una tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia di Torino.

Città dei bambini, per il centomillesimo

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) cui toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «finis tas». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti e balli, riempiranno con segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

Bomba a mano vuota e giallo sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da una bomba a mano (una «O.D. 82) e abbia poi gettato in riva al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da «war game», finte guerre che hanno nella neve uno dei loro campi di battaglia.

Teatro Alfieri, Roma boccia i finanziamenti

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Beni culturali non risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione con cui Roma non ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (4 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando di capirne di più; si è trattato di uno svarione del ministero come sostiene qualcuno, oppure di un errore del Comune che approvò il progetto esecutivo il 1 marzo scorso? Il primo cittadino è in contatto con la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio è di 8 miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Finisce con sei feriti il litigio tra due famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio notturno fra i componenti di due famiglie abitanti in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: 6 persone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute sono stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, ex cappellano sbarra per «abuso»

SANREMO. Si è aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula sono sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, si è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un oscuro complotto ai suoi danni

Maghi riuniti batte Austria 1 a 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria ma non riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che si sono riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della sagra è infatti stata realizzata un'area magica e sono stati in molti a sollecitare i «vaticini» dei cartomanti e sensitivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su 9 «maghi interpellati», sei hanno risposto senza dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. E quasi tutti hanno pronosticato 2 a 1, con doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale con il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

Anziana colpita in casa sospettato il figlio

NOLI. L'ha trovata la figlia a terra in casa, priva di sensi, con segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe essere stato il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e cibi ospiti a «UnoMattina»

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi di Coppi e Girardengo.

Dalla Russia per ritrovare il bel soldato italiano

Dopo oltre mezzo secolo, una donna di 71 anni, originaria dell'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca a Milano Linate, si è fatta portare in taxi a Verbania, in tasca l'indirizzo che il giovane, classe 1923, gli aveva consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare sempre con te». L'ex compagno, accanto alla moglie, ha riconosciuto la donna ma, sapendo come risolvere il problema, ha chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è convinta ed è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), si è conclusa così.

In San Filippo

Giovedì i funerali del cardinale Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo a Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà renderle omaggio fino al mattino di giovedì - festa di San Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato ancora noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero ha espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la morte del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» la «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, ormai conclusa dal pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così gli automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio era sorto anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, ma poi si è chiarito che anche loro erano stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da una serie di controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici o malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi devono andare all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie di cuore, diabete e altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi ad una scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso, come prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di cuore, di non essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo, non li sottoponeva ad esami approfonditi, e concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi mesi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl non andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E si è scoperto come. Gli indagati hanno spiegato che non volevano ingannare, ma che hanno agito così solo perché avevano molta fretta.

Pietropinto

PROCESSO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella sera ai Murazzi, e la sua deposizione non ha cambiato di molto la strategia processuale. Maffiotti ha raccontato di essersi avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi sia quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di riconoscere in una foto Paolo Trevisan. «Potrebbe essere lui - aveva detto - è robusto, pelato, proprio come quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. Da oggi doveva toccare agli imputati ma c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si è fatto il nome di Livio Leanza, ma il difensore Romano Console si è opposto spiegando che era meglio sentire prima chi aveva il suo cliente.

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

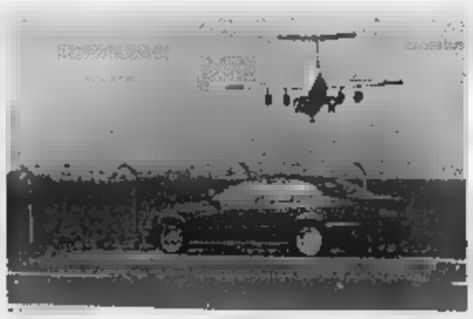
Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto che costeggia la pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva saranno separate da blocchi di cemento. Una soluzione estrema, maturata dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti all'anno.

Un provvedimento più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere ai decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido come imboccare il senso di marcia inverso. Causa un esodo dai paesi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori o ammirare sulle loro teste il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il teleobiettivo per diverse ore, chi scarica dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si sdraiano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.



La superstrada Torino-Caselle, trasformata in un luogo di spettacolo per vedere gli aerei, è troppo spesso teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e violente

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio senso di marcia dove la velocità minima di sicurezza è di 100 chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello anche perché manca la visuale. E nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati dai «turisti degli aerei».

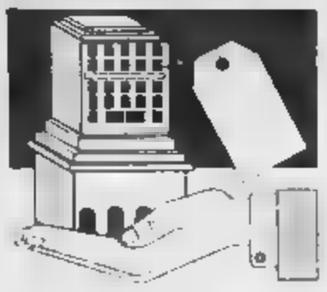
Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno da una motocicletta mentre stavano effettuando un'inversione proprio nel mezzo della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per la Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi di cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria 2 -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima di contare altri morti».

Gianni Giacomino

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti di esperienza più strettamente accademica a Scienze della Comunicazione, mediante l'affidamento di contratti approvati ieri dal consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi e Mimmo Càndito (Storia e Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno I Lagares (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaromonte (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento non ha ancora esaurito la mole di delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

VICOLUNGO (Novara) Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

VIGNACCO (Torino) Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

D'ASTI (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille.

VIGNALE MONFERRATO (Alessandria) Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille

VIGNONE (Verbano-Cusio-Ossola) Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille

VILLADEATI (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille

VILLAFALLETTO (Cuneo) Conferma l'aliquota del 5,6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o ripristino ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; da atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. L'abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale purché non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 a portatori di handicap (anche se familiare, non inserito nell'), ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie e proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare di abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a) dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione è più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.

VILLANOVA SOLARO (Cuneo). Fissa le aliquote come segue: tipologia degli immobili: tutti indistintamente aliquota 5,5 per mille; stabilisce le seguenti misure di riduzione a detrazione d'imposta; tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: L. 200.000.

SOT (Vercelli). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta di L. 200.000 annue per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; dà atto che non viene determinata alcuna riduzione di imposta

VILLAR FOCCHIARDO (Torino). Fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota; fissa, salvi i casi previsti dall'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei proprietari che eseguano interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici; il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici o architettonici dell'unità immobiliare; i requisiti di inagibilità o di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale e della competente U.S.L.; l'agevolazione è concessa solo in caso di cui è richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia né domiciliato presso l'unità immobiliare oggetto del recupero; le caratteristiche degli immobili di cui sopra e sopradescritti sono quelle evidenziate nel piano regolatore generale comunale, tavola TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di inizio attività, a seconda della tipologia degli interventi; il comune si pronuncerà sull'istanza contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione edilizia o entro i termini prescritti dal regolamento comunale per i tempi del procedimento amministrativo nel caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola con i versamenti Ici dovuti nel quinquennio antecedente alla presentazione dell'istanza di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità immobiliari situate in zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale, gli interventi diretti al recupero di inagibili o inabitabili possono essere condotti anche all'interno della zona «E» agevolata è applicata limitatamente alle oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui sono stati iniziati i lavori; il mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza del diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta con gli anni pregressi secondo l'aliquota piena, stabilita per le categorie unità immobiliari interessate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata»

(Alessandria) l'aliquota al 5 per

VILLAR PEROSA (Torino). Conferma le aliquote 5 per mille aliquota base, 5 per mille aliquota per alloggi in locazione a residenti, 6 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti e per seconde case; detrazione per abitazione principale L. 220.000.

VILLASTELLONE (Torino) Determina le aliquote nelle seguenti misure: principale dei soggetti passivi: 6 per mille, altri immobili diversi dall'abitazione principale 7 per mille; approva in L. 220.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata

VILLATA (Vercelli) l'aliquota nella misura unica del 4 per mille per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; non stabilisce altre agevolazioni o riduzioni o maggiori riduzioni; da atto che l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, e limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali stati e ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

(Cuneo). 5,5 per mille l'aliquota.

(Torino) Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota del 7 per mille per gli non locati e non utilizzati; b) aliquota del per mille per tutti gli altri immobili; determina in L. la detrazione per principale

VINZAGLIO (Novara) Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille dando atto che la detrazione per principale è determinata in L. 200.000

(Alessandria). l'aliquota nella misura del 6 per

(Torino) Fissa nelle seguenti misure l'aliquota per l'abitazione principale 5 per mille; per immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta principale, e alloggi non locati 6 per mille

VOBBIA (Genova) La aliquote come da prospetto: 1) tipologia degli immobili: abitazione principale; aliquota 4 per mille; 2) tipologia immobili fabbricati aliquota: 6 per mille. 3) tipologia degli immobili aree fabbricabili; aliquota: 6 per 4) tipologia degli agricoli; aliquota: 6 per mille; tipologia degli immobili: edifici ex-rurali; aliquota: 6 per determina le riduzioni e come segue: 1) tipologia degli immobili, unità immobiliare adibita a prima abitazione; riduzione di imposta -, detrazione di imposta (in in ragione annua):

VOGOGNA (Verbano - Cusio - Ossola) Stabilisce nella misura 5 per mille l'aliquota e applica le sole deduzioni e detrazioni d'imposta stabilite dalla legge

VOLPIANO (Torino) Determina l'aliquota nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 280.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

(Alessandria) misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto «ope legis» con l'art. 3, 53-59 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi delle facoltà concesse dal citato art. 3, commi 53-59.

(Torino). Stabilisce nella misura del 8 per mille l'aliquota ordinaria; stabilisce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; eleva la detrazione dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le basi imponibili; non applica differenziazioni o modifiche alle detrazioni dell'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

ZUCCHERI (Biella). Conferma le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 6,50 per mille, sugli altri tipi di immobili; conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 230.000

ZUMAGLIA (Biella) 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000.

Dal Supplemento n° della Gazzetta

ALA DI STURA (Provincia di Torino). Conferma al 5 per mille la misura dell'aliquota, restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 3 per mille, per la durata di tre anni dalla data di inizio lavori per interventi di recupero di immobili inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto.

ALICE SUPERIORE (Provincia di Torino) Fissa misura del 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale

ARMENO (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per tutte le tipologie di immobili l'aliquota del 5 per mille, in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita abitazione principale del soggetto passivo
si applicano le riduzioni previste in materia legge n. 662/1996 e la di cui alla legge n. 448/1997, n. 58, in contrasto con il presente deliberato

ARMO (Provincia di Imperia) Conferma l'aliquota nella misura 6,5 per mille.

ARNAD (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota del 4 per mille

AVEGNO (Provincia di Genova) Conferma aliquota al 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L.

(Provincia di Alessandria) Determina l'aliquota nelle seguenti misure: 6 per mille aliquota generale;
dà atto che la detrazione prevista all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura di L. 200.000

BADALUCCO (Provincia di Imperia) Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille;
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 legge dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile I.C.I.

BALME (Provincia di Torino) Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la casa;
applica l'aliquota ridotta al per mille, esclusivamente nel caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo sottotetto

(Provincia di Torino) Determina l'aliquota generale nella misura del 6 per e le seguenti aliquote differenziate
5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con detrazione di L. 500.000;
per mille per le unità immobiliari di cui categoria catastale D2 (alberghi e pensioni);
per mille per unità immobiliari date in locazione a residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
5,30 per mille per le unità immobiliari date in locazione a non residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
6,50 per mille per unità immobiliari locate
Stabilisce altresì, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale l'importo di L. 500.000.

BAROLO (Provincia di Cuneo) Conferma l'aliquota nella misura 5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale

(Provincia di Torino) Conferma l'aliquota nella misura unica 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

BASTIA MONDOVI' (Provincia di Cuneo). Determina l'aliquota da applicare sul valore dei fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella misura del 6 per mille e determina nell'importo di L. 300.000 la detrazione per la prima casa.

(Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Delibera le aliquote:
5 per mille per la prima casa, detrazione d'imposta di L. 200.000
6,40 per mille per le seconde case, gli altri immobili e per le aree edificabili;
restano ferme le disposizioni dell'art. 4, 1, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito con modificazioni dalla legge 24 1996, n. 556.

COMUNE DI (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella minima del 4 per mille ed in L. 400.000 la detrazione per l'unità immobiliare ad abitazione principale soggetto passivo di imposta.

(Provincia di Cuneo) Conferma l'aliquota nella misura del 6

(Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota al 4 per

BRUNO (Provincia di Asti). Determina l'aliquota misura del 5 per mille per tutte le unità immobiliari.

BURIASCO (Torino). Fissa l'aliquota per abitazione principale e non, nella misura 4,5 mille

CALICE AL CORNOVIGLIO (La Spezia). 1) Conferma nella misura del 6,75 mille;
2) determina una aliquota ridotta nella misura 6,25 mille per le persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente ad abitazione principale;
3) conferma in L. 200.000 la detrazione valevole per la prima casa.

CAMPOMORONE (Genova). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille

(Imperia). 1) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille, per l'abitazione principale e non;
2) determina in 200.000 la misura detrazione d'imposta sulla prima casa.

(Torino). Approva la misura dell'aliquota del 5 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della facoltà di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquota agevolata C.)

(Torino). Conferma il 4,5 mille la misura dell'aliquota ferma restando la detrazione di L. per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

(Biella). Conferma gli attuali criteri e l'aliquota del mille dell'imposta

CARASCO (Genova) Determina l'aliquota nella misura; 4,5 per mille - aliquota ordinaria per l'immobile ad abitazione principale. Per appartamento concesso con contratto in comodato un parente residente primo grado proprietario per almeno 270 giorni nel periodo d'imposta;
5,5 per mille - aliquota riferita a tutti gli altri (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. 200.000 per le unità immobiliari ad abitazione principale.

CASALVOLONE (Novara) Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L.

CASCINETTE (Torino). Determina l'aliquota nella misura diversificata del 5,3 per mille per le abitazioni principali e del 6 per mille per tutti gli altri immobili

CASELETTE (Torino). Conferma l'aliquota del 5 per mille e la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

CASSINE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille senza attivare alcuna delle facoltà dalla vigente normativa in merito la differenziazione dell'aliquota e della detrazione.

CASTELLAR GUIDOBONO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille; dà che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae destinazione.

CASTELLAZZO NOVARESE (Novara). Determina nella misura del 6 per mille generalizzata l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa di abitazione

CASTELLERO (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica 7 per mille; stabilisce l'entità della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura di L. 200.000 annue e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

D'ERRO (AL). Nel determinare nel 5,75 per mille l'aliquota fa allo che non vengono differenziate le aliquote delle abitazioni principali rispetto a quella per le altre unità immobiliari

CASTELNUOVO CALCEA (Asti). Determina l'aliquota nella unica del 5,50 per mille

CASTELNUOVO DON BOSCO (Asti) Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo della detrazione per le unità immobiliari adibite abitazione principale

CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia). aliquota ordinaria 6 per mille riferita a tutti gli immobili, senza differenziazione per:
a) immobili diversi dall'abitazione principale;
b) seconda casa;
c) alloggi non locati;
d) enti senza scopo di lucro;
e) unità immobiliari venduti e realizzati da imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e alienazione di immobili;
abitazioni locate, utilizzate abitazione principale. Aliquota ridotta al 5,5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, con detrazione d'imposta pari a L. 200.000.
Maggio detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 320.000 riferita a:
1 - Soggetti passivi possessori di prima ed unica casa su il territorio nazionale, che si trovino nelle seguenti condizioni:
a) a carico un portatore di handicap risultante certificazione rilasciata dall'Unità locale ai sensi legge 5 febbraio 1992, n. 104 comunque acquisita o da acquisire d'ufficio;
b) soggetti aventi un reddito familiare complessivo non superiore al minimo di pensione l'anno 1998 comprese le rendite esenti da tassazione o tassate alla fonte, al netto degli assegni familiari;
c) richiedenti che si trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide per ottenere gli interventi di assistenza sociale, come disciplinati dal regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 24 gennaio 1991. L'applicazione delle agevolazioni nel caso sub. b), e c) è comunque subordinata alla condizione che nessun altro componente del nucleo familiare possegga immobile
2 - Modalità di riconoscimento della maggiore detrazione: coloro che rientrano nel diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1996 dovranno inoltrare domanda al sindaco entro il giorno 31 maggio. La domanda dovrà redatta su appositi modelli messi a disposizione dal autocertificazione della situazione reddituale
Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto (e non locale) da anziani o disabili che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione non è applicabile agli immobili di cui al comma 4, art. 8, decreto legislativo n. 504/1992 come novellato dall'art. 3, comma 55 legge n. 662/1996

CASTELNUOVO NIGRA (Torino) Delibera:
a-1) abitazione principale: aliquota del 5 per mille;
a-2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000;
b) altri fabbricati aliquota del 5 per
c) aliquota del 5 per mille.

CASTIGLIONE (Cuneo). la tariffa nella misura dello 0,5 per cento con detrazione unica sulla prima casa nella misura di L.

CAVAGLIO D'AGOGNA (Novara). Determina l'aliquota misura del 5,5 per mille con detrazione pari a L. 200.000 per abitazione principale

CENGIO (Savona). Approva l'aliquota misura 5 per mille.

CERRINA (Alessandria). Determina l'aliquota misura del 5,5 per mille, la detrazione per l'abitazione principale misura di L. 200.000, concede agevolazioni e maggiori detrazioni.

VE (Aosta). Conferma l'aliquota 4 per detrazione per la prima casa di L.

CHARVENSOD (Aosta). Determina l'aliquota misura del per mille

CHIERI (Torino).
conferma le aliquote nella misura 8 per mille per l'abitazione principale e del 5,85 per mille per terreni ed fabbricati;
b) applica l'aliquota del 7 per mille per gli alloggi locati;
c) fissa in L. 300.000 la detrazione d'imposta da applicare sull'abitazione principale. **CISANO SUL NEVA** (Savona). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille per la prima casa e nella misura del 6,25 per mille per la seconda casa, con detrazione unica di L. 200.000.

(Vercelli). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e non opera alcuna diversificazione d'aliquota di cui al comma 2, dell'art. 6, del decreto legislativo n. 504/1992, e successive modificazioni, , né alcuna riduzione elevazione di cui al comma 3, dell'art. 8, del medesimo decreto.

COURMAYEUR (Aosta). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, detrazione per legge di 200.000.

CROCEFIESCHI (Genova). Conferma l'aliquota al 4 mille, l'applicazione della detrazione minima di L. 200.000 per gli immobili destinati a prima abitazione.

DERNICE (Alessandria) Mantiene invariata l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L.

DOLCEDO (Imperia). Determina l'aliquota nella maniera seguente
a) abitazione principale aliquota 5 per mille;
altri fabbricati aliquota 6,5 per mille;
aree fabbricabili 6,5 per mille;
terreni agricoli 6,5 .

DONNAS (Aosta) Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille

(Cuneo) Approva le tariffe e le aliquote al 4,5 mille.

FOBLIZZO (Torino) Delibera:
a) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale da parte del soggetto passivo d'imposta viene confermata l'aliquota del 5 per mille, detrazione di L. 200.000;
b) per le unità immobiliari non locate viene stabilita un'aliquota per mille.

(Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota nella misura del 4 per mille

FRAMURA (La Spezia) Conferma l'aliquota 6 per e determina la detrazione per l'abitazione principale nella misura minima di L. 200.000.

FROSSASCO (Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille nonché le riduzioni e detrazioni d'imposta nelle misure previste dalla legge e l'aliquota agevolata misura dell'1 per mille per i disposti di cui all'art. 1, quinto comma, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti realizzazione di autorimesse o posti anche pertinenziali all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di 3 anni l'inizio lavori.

GABIANO (Alessandria) Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione per abitazione principale in L.

(Alessandria)
1) Determina l'aliquota nelle seguenti misure
8 per mille aliquota generale;
mille aliquota per proprietari che eseguono interventi di recupero di immobili inagibili o inabitabili, o di interesse artistico o architettonico per di sottotetti o che realizzano autorimesse o posti auto;
2) la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura legale di L. 200.000.

GARLASCO (Novara).
Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e dà che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita abitazione principale del soggetto passivo si applica la detrazione prevista dal comma 2 dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, così modificato dall'art. 3, 55, legge n. 662/1996.

GIFFLENGA (Biella). Non applica le diversificazioni agevolazioni in all'I.C.I. e stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota.

GORRETO (Genova) Determina l'aliquota 6 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 400.000.

GREMIASCO (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille

GRIGNASCO (Provincia di Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,1 per mille ed approva l'applicazione della detrazione unità immobiliare adibita ad principale soggetto passivo, alla concorrenza del suo ammontare, di L. 200.000 secondo le modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come sostituito dall'art. 3, comma 55, della legge n. 62/1996.

GROSCAVALLO (Provincia di Torino). Stabilisce al 5 per mille l'aliquota unica nonché la detrazione per l'abitazione principale di L.

GROSSO (Provincia di Torino). Applica l'aliquota del 4,75 mille.

LA CASSA (Provincia di Torino). L'aliquota stabilisce nella misura unica del 5 per mille, con detrazione di L. 200.000, per l'abitazione principale

LANGUEGLIA (Provincia di Savona). Stabilisce:
aliquota ordinaria 6 per mille;
aliquota per l'abitazione principale 4,5 per mille;
detrazione: dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita abitazione principale del soggetto passivo di detraggono, fino a concorrenza del ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionata alla quota per la quale la destinazione si verifica
abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente
Abitazione principale di anziani o inabili di cui all'art. 8 comma 56, Legge 23 dicembre 1996, n. 662 4,5 per mille
Viene considerata direttamente adibita abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili acquisiscono la residenza in di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non locata.
Abitazioni locate come abitazione principale. 4,5 per mille
Viene applicata l'aliquota agevolata del 4,5 per mille anche alle abitazioni locate, con contratto registrato, adibite effettivamente utilizzate per abitazione principale da parte del conduttore.
Per poter usufruire di detta agevolazione il contribuente dovrà produrre il contratto di locazione entro la scadenza prevista per il pagamento del tributo
Non è applicabile la detrazione prevista dall'art. 8 comma 2, del decreto legislativo n. 504/1992, modificato dall'art. 3, 55, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
Immobili viene esercitata un'attività turistico ricettiva: 6 per mille
Possono beneficiare dell'aliquota del 5 per mille immobili adibiti a struttura turistico ricettiva a condizione che negli stessi venga effettivamente svolta detta attività
L'agevolazione compete anche se l'immobile locato uso turistico ricettivo
Gli accertamenti per verificare detto uso eseguiti direttamente dall'ente.
Alloggi non locati: 6 per mille.
Enti senza scopo di lucro: 6 per mille.
Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (art. 3, comma 55 legge 23 dicembre 1996, n. 662): 6 per mille.
In applicazione all'art. 8 comma 3, del decreto legislativo n. 504/1992, dall'art. 3 comma 55 legge n. 662/1996, non viene applicata alcuna riduzione dell'imposta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In quanto viene già stabilita un'aliquota ridotta al 4,5 per mille.

(continua)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
tB100
Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANR
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 23 Giugno 1998 n. 39

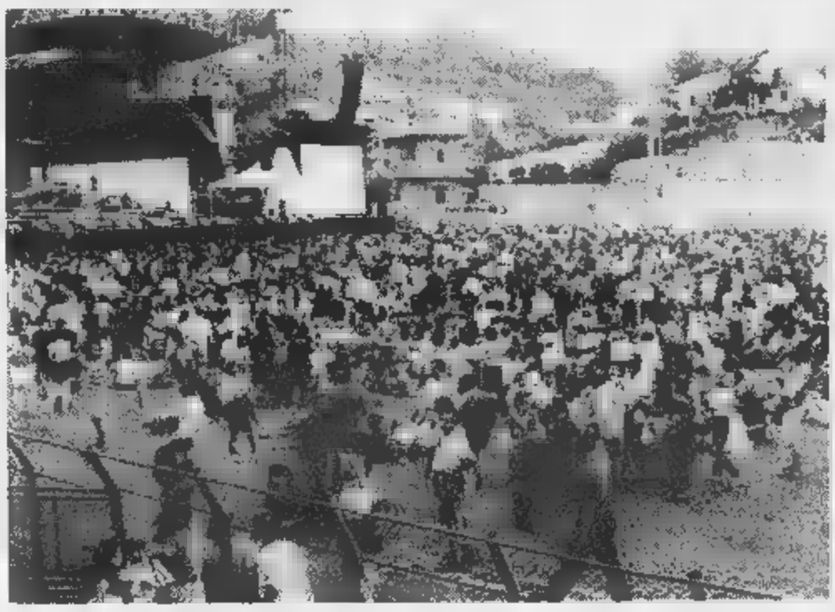
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

LA STAMPA
"Leggere"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 0124.57.53.37

Ieri sera allo stadio il «concerto-evento»: 7 mila spettatori, bloccati 2 bagarini

Ramazzotti accende l'estate

Eros ringrazia Sanremo: «Sono partito da qui»



La folla sul prato del «Comunale» poco prima del concerto che ha aperto i grandi appuntamenti dell'estate in Riviera. Sopra un momento dell'applaudita esibizione di Eros Ramazzotti che ha ringraziato più volte Sanremo e il suo pubblico (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

SANREMO. «Ancora un minuto di sole», canta Eros Ramazzotti. E il sole s'accende davvero allo stadio, è una luce artificiale, quella dei potenti riflettori che illuminano il grande palco del «concerto-evento» dell'estate, come l'ha battezzato la giunta del Polo, che ha sfidato critiche più feroci pur di riavere il cantante romano nella città che, 14 anni fa, l'ha lanciato nel Gotha della musica. Giù, perchè lo spettacolo di ieri sera è stato preceduto da polemiche e ricorsi per i costi: 920 milioni, tutti a carico del Comune. Che contava di rifarsi in parte con l'incasso. Ma il pubblico ha un po' tradito le attese: i circa 7 mila accorsi al «Comunale» sembrano pochini per l'unica tappa ligure del tour di Eros.

E, d'altronde, non avrebbero nemmeno potuto essere di più, perchè la Commissione di vigilanza aveva fissato proprio in 7 mila presenze il tetto massimo dell'agibilità dello stadio.

Ma ai fans di Ramazzotti le cifre non interessano. Loro si «scaldano» subito: bastano le note di «Cuori agitati» e di «Una storia importante» per stabilire il feeling, legame fra prato e palco. Eros si presenta alle 21,40. Cappellino, t-shirt e bermuda. Attacca con i suoi cavalli di battaglia in un «inferno» di watt e luci, tra 2 schermi e abbondante uso delle ultime diavolerie tecnologiche in fatto di mixer e amplificatori. Ma è il mosaico degli immancabili cuoricini che dà l'idea del pathos. Cento, mille piccole luci che, come d'incanto, accendono l'estate in Riviera.

Ramazzotti si concede al «popolo». Lancia il cappellino e scopre il look alla Ronaldo, poi regala una dedica: «Se sono qui, lo devo a questa terra. Questo concerto è per la città dei fiori e dell'amore. Grazie Sanremo».

Due ore di spettacolo, venticinque canzoni che ripercorrono la formidabile carriera del cantante romano lanciato dal Festival. E che del Festival ora non vuol più saperne. Ecco «Terra promessa» e «Adesso tu», i successi sanremesi, seguiti da «Quanto amore sei», «Se bastasse», «Musica è», e dai brani più recenti. La notte Eros scivola via in un crescendo di emozioni, mentre la polizia rispedisce a Cuneo due bagarini sorpresi con una decina di biglietti da «piazzare». Per loro (denunciati) lo spettacolo è nemmeno cominciato.

Gianni Micaletto

Mamme e figlie, fans scatenate

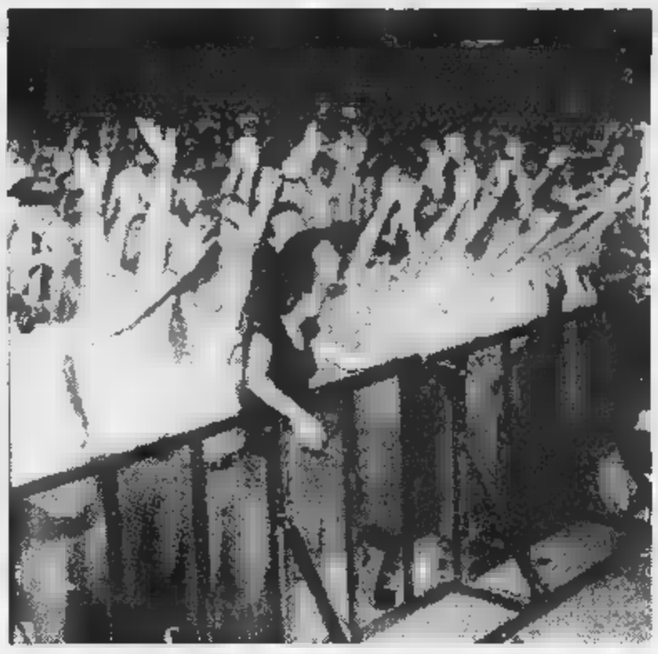
Pic-nic allo stadio aspettando la musica

SANREMO. Pic-nic sull'erba del Comunale aspettando Eros. Mamme e figlie, le fans più scatenate, arrivate a Sanremo anche da Savona e Genova per non perdersi il concerto dell'anno. Hanno fatto irruzione correndo sul palco quando alle 18,30 si sono aperti i cancelli. E' stata subito festa per le ragazzine con scritto «Eros» sulla fronte, con le magliette attillate e lo zainetto con i rifornimenti.

Così il pomeriggio d'attesa è passato in un lampo, nonostante qualcuno abbia trascorso quattro ore prima di poter entrare allo stadio sotto l'occhio paterno di carabinieri e poliziotti tranquillizzati dalla presenza di tante di facce pulite. Già, è un pubblico di amatori quello che ha raggiunto le prime file, dietro alle transenne a pochi metri da «lui». E il divertimento è iniziato proprio con l'attesa, con le canzoni di Eros Ramazzotti ripassate con le amiche, in coro.

Tra un panino e l'altro squillano i cellulari. «E' mamma che mi chiede come sto e dove mi messa - spiega Sonia, 15 anni, un abbigliamento da modella acerba - voleva farmi venire, poi grazie al telefonino l'ho convinta». E' cambiato in questi anni il «popolo» di concerti. Si «stressa» meno nell'attesa, evita la calca, dà sfogo a tutte le energie al momento giusto, quando inizia la festa di musica per la quale ha sborsato le 44 mila lire del nuovo «sogno» sanremese regalato (visto il "bagno" tra spese e incassi) dal Comune di Sanremo.

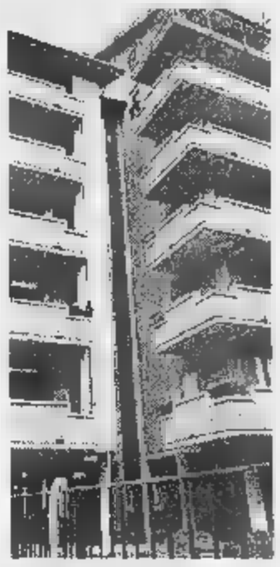
Al sole del tramonto si sono scaldati gli animi di tutti. Aspettando Eros e il suo gruppo, le sue canzoni. E la gente ha anche imparato che ai concerti è meglio andare a piedi e prendere i mezzi pubblici. Traffico scorrevole sull'Aurelia, grazie al gran lavoro della polizia municipale. E solo sguardi compassati anche da parte del servizio d'ordine. Mamme e ragazzine non fanno paura. Sono arrivate solo per divertirsi e vivere insieme l'emozione della musica. Un'emozione firmata «Sanremo». [g. ga.]



Fans in delirio per il cantante romano sotto il grande palco allestito allo stadio

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Elenchi, governo in ritardo



Sull'Ici, mentre il governo ha ancora reso nota la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

Caso-Bilancia

Serial killer ultri contrasti fra le Procure

GENOVA. La corte di Cassazione non interverrà per dirimere il conflitto di competenza territoriale fra i magistrati che indagano sui 17 omicidi confessati dal serial killer Donato Bilancia. Uno dei quattro procuratori capo interessati all'inchiesta, Carlo Brusco di Alessandria, avrebbe già comunicato ai pm genovesi l'intenzione di spedire il fascicolo riguardante il duplice omicidio e il tentato omicidio della Barbellotta.

Intanto, però, le province di Imperia e Savona, in cui ha agito il killer, non si arrendono. Qui si ritiene che i pm di Genova abbiano alcun titolo per condurre le indagini anche su quegli omicidi e stanno arroventando i telefoni della procura generale per spiegare la loro posizione. La decisione spetterà al procuratore generale Guido Zavanone. Dovrà scegliere se affidare l'inchiesta solo ai pm genovesi e dividerla in tre tronconi (Savona, Sanremo e Genova). [a. b.]

Scoperta dalla Finanza piantagione proibita

Coltivava «canapa» in Valle Argentina

MONTALTO LIGURE. «Botanici» davvero particolari quelli che da qualche tempo avevano impiantato una coltivazione un po' fuori mano e decisamente atipica. A mettere fine alle loro velleità è stata la Guardia di Finanza, che ha scoperto cinquanta piante di canapa indiana e denunciato a piede ligure la quarantenne tedesca A. M. La donna, vive in una comunità di stranieri che si sono quasi isolati in regione «Binelle».

Le fiamme gialle avevano individuato la coltivazione in una zona impervia e di non facile accesso. Le piante, a loro volta, erano nascoste da una fitta vegetazione.

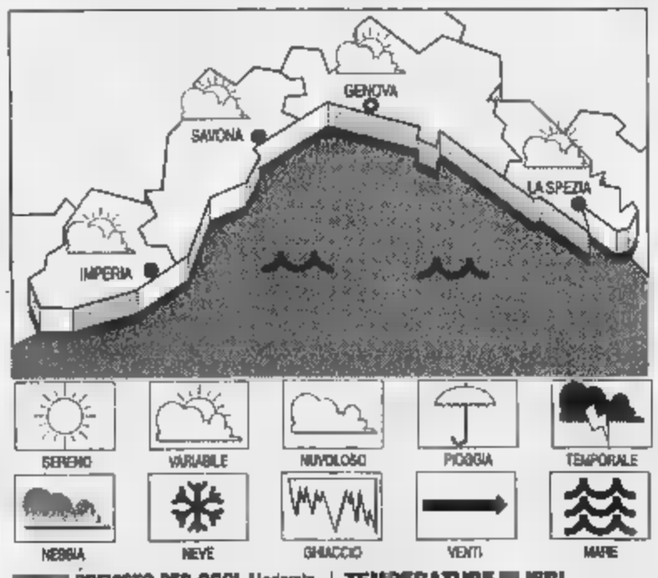
Nessuno avrebbe mai pensato che si trattasse di una coltivazione «proibita». Anzichè pomodori, zucchini e patate, oggetto delle attenzioni della donna (che si esclude abbia avuto dei complici) erano le preziose foglie di canapa. Le piante sono già state estirpate dai militari. Da queste si sarebbero potuti ricavare migliaia di «spinelli».

Secondo i finanzieri la dotazione sarebbe stata destinata al mercato imperiese. L'operazione è scattata nel week-end a cura delle Fiamme Gialle di Imperia. Quando i militi hanno risalito la Valle Argentina e raggiunto il campo coltivato a canapa indiana hanno avuto conferma di quanto sospettavano da tempo. La proprietaria è stata denunciata dalla Procura di Sanremo.

«Gente tranquilla che non dà fastidio - dice il sindaco di Montalto, Angelo Alberti - recentemente la signora era venuta in Comune. Ci aveva chiesto aiuti economici per i figli dovendoli mantenere pur essendo priva di lavoro».

Proprio la Guardia di finanza, nelle ultime settimane, con il massiccio arrivo di turisti, ha intensificato i controlli volti ad evitare lo spaccio di sostanze stupefacenti. [m. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Moderatamente instabile con nuvolosità irregolare, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura massima prevista sui 24°.

Tempo previsto per domani. Prevalenza di schiarite alternate a settori passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura

SITUAZIONE DI IERI. Temp. del mare 24 °C; umidità rel. 79%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità 5-10 km/h; cielo nuvoloso-foschia; mare quasi calmo; pressione barom. 1022 mb. (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

	max 24	min 19
Savona	max 23	min 17
	max 24	min

UN A

Max: 24; min: 18; temp. mare 24 °C

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La si leva alle 5,20 e cala alle 20,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il giovane di Arma era stato investito venerdì da un'auto a S. Stefano mentre affrontava un incrocio a bordo del suo scooter

Daniele, 15 anni, non ce l'ha fatta: si è spento a Genova

Si sono rivelate purtroppo inutili le cure del centro di neurochirurgia del S. Martino

SANREMO. Daniele non ce l'ha fatta a risvegliarsi dal coma. La luce per lui si era spenta venerdì scorso a Santo Stefano al Mare quando era investito da un'auto mentre era in sella allo scooter. Sabato un elicottero dei Vigili del fuoco lo aveva portato a Genova. Un viaggio della speranza seguito dal ricovero al «San Martino». Domenica il ragazzo dato un timido segno di ripresa alle specialistiche alle quali era stato sottoposto. Ma ieri la situazione è precipitata all'improvviso. Il cuore ha di battere nel primo pomeriggio. I computer della Rianimazione che tenevano sotto controllo ogni sua funzione vitale sono impazziti. L'equipe di rianimatori si è subito al lavoro ma non c'è niente da fare.

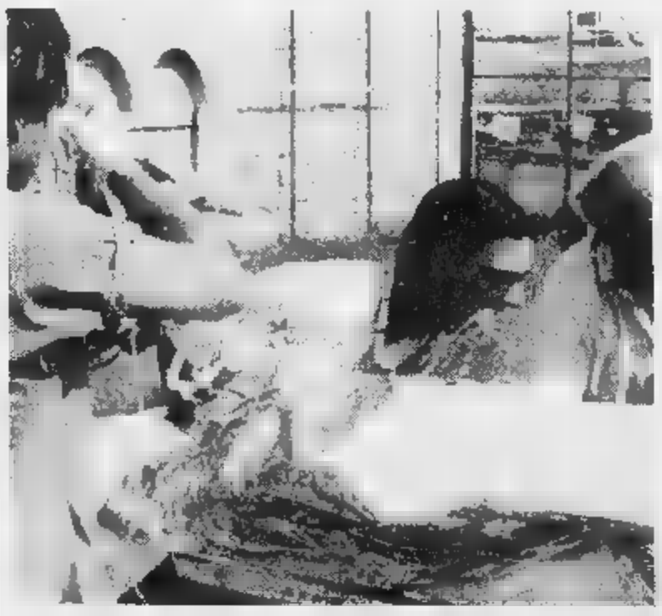
La lotta per la vita è finita in un soffio lasciando spazio allo sconforto, ad una famiglia distrutta da un dolore straziante.

Daniele Marino, 15 anni, residente ad Arma di Taggia, lascia un vuoto incolmabile. I perchè rimangono senza risposta di fronte alla tragedia di una vita spezzata nel fiore degli anni da un incidente stradale. L'elenco di vittime dell'Aurelia si allunga. Un altro nome. Altro dolore. Lacrime.

Lo schianto, intorno alle 17 di venerdì scorso, è avvenuto proprio sull'Aurelia, all'incrocio tra Cardinale Meglio e la statale. Daniele arrivava dal centro storico a Santo Stefano al Mare e aveva svoltato con lo scooter in direzione di Arma di Taggia. Tornava a casa. Ma in un istante è stato centrato dalla «Renault Clio» condotta da una ragazza di anni che viaggiava in direzione a Imperia. Tutto è finito in attimo. Un volo e l'impatto violento con l'asfalto. I soccorsi erano stati immediati ma già al pronto soccorso di Sanremo i medici avevano riscontrato lo stato di riservandosi la prognosi. Nella notte era stato sottoposto ad un primo intervento chirurgico. Poi sabato mattina la decisione di trasferirlo d'urgenza al «San Martino» di Genova con l'elicottero dei Vigili del fuoco.

Ma come è potuto succedere quell'incidente? Ad un incrocio regolato da un semaforo? I carabinieri che si sono occupati delle indagini sulla dinamica dei fatti non sono riusciti a sbrogliare la matassa. Non c'erano testimoni. Nessuno in grado di dire chi avesse la precedenza. Ma questo ormai conta poco, davvero, di fronte alla consapevolezza Daniele non c'è più. La notizia della sua morte è rimbalzata in serata ad Arma dove amici e parenti si sono stretti intorno alla famiglia distrutta dal dolore.

Una è comunque certa. Per salvare Daniele Marino è stato fatto tutto il possibile. Adesso rimane soltanto il ricordo del suo . Un ragazzo spensierato che aveva tanti amici, amato dalla famiglia. Il nome dell'ennesima vittima del destino. [g. ga.]



Daniele Marino aveva 15 anni. Una fase del trasferimento in elicottero (GATTI)

Il progetto sarà avviato al più presto. Da luglio i bus per le spiagge

Parcometri addio, ecco le schede

A Imperia il nuovo sistema di pagamento

IMPERIA. Schede tipo «Gratta e vinci» al posto degli antiquati parcometri: Imperia si appresta a inaugurare una nuova stagione per la sosta a pagamento. Gli esperimenti con il sistema, già utilizzato in altre località liguri come Savona e destinato gradatamente a soppiantare le spesso vituperate macchinette, saranno avviati nei prossimi giorni nelle zone di piazza Dante e via Cascione. Durante la riunione di ieri con la direzione dell'Amat, il vice sindaco Paglieri ha inoltre riconfermato il servizio di bus navetta per le spiagge, invocato nei giorni scorsi dalla Confcommercio. Nel '97 hanno utilizzato il pullman oltre 100 mila persone.

Schede. I tagliandi si potranno comprare nelle rivendite dei biglietti Amat, con prezzi che dovrebbero partire dalle mila lire. Saranno a metà tra le schede telefoniche e il «Gratta e vinci» (c'è chi li ha già battezzati «Gratta e parcheggia»). Spiega il vice sindaco, Rinaldo Paglieri: «Il progetto partirà più presto. Grattando i "ticket" prepagati, si sbarreranno le caselle che indicano giorno fascia scelti. Così non si sarà più bisogno di andare a caccia di monetine e si perderà meno tempo: basterà poi esporre in vista la scheda. Questo garantirà un risparmio anche a noi. Con il nuovo sistema non sarà più necessaria la manutenzione dei parcometri».

Esperimento a Imperia: i parcometri dovranno essere sostituiti dalle schede

I «Gratta e parcheggia» entrano in funzione da luglio anche in centro a Taggia, dove riguarderanno 300 posti. Qui il costo sarà di mille lire l'ora.

Bus navetta. Dall'inizio di luglio e fino a tutto agosto, la collaborazione Comune-Amat prevede anche il ritorno del pullman tra il parcheggio di San Lazzaro e la Marina di Porto. Il presidente della Confcommercio imperiese, Guido Bonavera, aveva già sollecitato il servizio.

Richiesta accolta: il bus, gratuito, passerà in piazza Sant'Antonio e si fermerà davanti alle spiagge con corse per tutto il giorno, dalle 8 alle 20 (sabato e domenica, fino alle 23). Per chi lascia l'auto nel parcheggio di San Lazzaro, parte dei posti sarà a pagamento (un centinaio), parte gratuita (un'ottantina).

Enrico Ferrari

«Cartelli stradali illegittimi»

Secondo una ricerca della Lega Ma i vigili urbani lo escludono

DIANO MARINA. Esplode un caso singolare a Imperia e Diano Marina. E tutto per colpa dei cartelli di segnaletica stradale. Secondo il segretario politico della Lega Nord del Dianese, Fabrizio Brogi, le multe date dagli agenti della polizia municipale per divieto di sosta e circolazione o parcheggio, sarebbero in buona parte impugnabili.

L'appiglio giuridico per richiedere il rimborso di quanto corrisposto sanzione, deriverebbe dalla mancanza di precisazione, sui cartelli stradali, degli estremi dell'apposita ordinanza del sindaco. La norma sarebbe riportata nel decreto legislativo 495 del 16 dicembre del '92.

Dice Brogi: «Almeno in città, questa ragione ci è stata riconosciuta. Quando i sistemano cartelli di prescrizione, ad eccezione di quelli usati nei cantieri stradali, devono essere riportati sul retro degli stessi le indicazioni dell'ordinanza di apposizione. Altrimenti, hanno efficacia».

Replica la comandante della polizia di Diano Marina, Daniela Bozzano: «E' indispensabile che ci sia l'ordinanza del sindaco e, se questa esiste, non mi pare ci siano gli estremi per impugnare la multa. Comunque nella nostra cittadina i cartelli sono quasi tutti precedenti al '92, quindi non abbiamo neppure questa preoccupazione».

Ancora più deciso Federico Bogliolo, comandante della polizia municipale di Imperia, che ha fatto ulteriore chiarezza appellandosi a una serie di sfumature giuridiche che spesso possono sfuggire: «Esistono indicazioni cosiddette "ordinatorie" come queste, che non invalidano nulla se non rispettate. Nel caso in questione, la mancanza degli estremi della delibera sul retro del cartello segnaletico stradale degli estremi della delibera non lo rende illegittimo». **[a. b.]**

Imperia, tutti i nomi di Itis e Ipc

Istituti tecnici boom di promossi

Studenti all'uscita dall'Istituto professionale per il commercio di piazza Calvi

IMPERIA. Si conclude oggi l'elenco dei nomi dei promossi dell'Istituto tecnico industriale (Itis) di Imperia. Viene pubblicato anche quello dell'Istituto professionale per il commercio di piazza Calvi. Elevata la percentuale.

ITIS. Classe 3ª chimici: Yuri Ciabatti, Mario Dante, Marica Maffione, Antonio Molinaro, Simone Piccinini, Andrea Pintacroma, Alessio Revello, Michele Sasso, Alessio Soluri.

Classe 4ª elettronici: Giorgio Allaria, Gianluca Cedano, Daniel Cinzio, Simone Blasio, Nicola Garzo, Roberto Gomboli, Flavio Marovic, Antonio Merra, Cristiano Norberti, Angelo Pugni, Manuele Pupino, Agostino Semeria, Stefano Salvato Sferlazza, Federico Stickel.

Classe 4ª chimici: Ivan Albavera, Roberto Borriello, Emanuele Ghini, Lorena Ghini, paolo Lombardo, Sabrina Seno, Simone Uberti.

IPC. Classe 1ª A. Ivan Bertagni, Grazia Stefania Calello, Carla Caviglia, Maria Dagati, Fabiana De Riso, Marco Di Fresco, Daniela Frascarelli, Andrea Gallizia, Giovanni Gastaldi, Matteo Gerbore, Mascia Giani, Valentina Lucè, Mauro Maffizzoli, Silvia Marvaldi, Frediana Carlotta Pericle, Erica Rosso, Andrea Semeria, Alba Vittoria Tallini.

Classe 1ª B. Domenica Amicuzzi, Giorgio Bandiera, Tiziana Carli, Evelina Carmeci, Francesco Coiro, Valentina Costantini, Claudia Dulbecco, Fulvia Dulbecco, Raffaella Falletta, Antonio Giribaldi, Laura Greco, Alfredo La Marca, Emanuela Muriella, Daniela Rosabianca Perato, Francesca Quarini, Roberta Renzetti, Gabriele Rovere, Elisa Santomauro, Lorena Sirigu, Viviana Tacca, Daniela Valente, Valerio Zini.

Classe 2ª A. Elisa Bernardini, Simona Briatore, Cristina Buttignol, Barbara Dellavalle, Khadija Elmottaki, Angela Guaglianone, Federica Guglieri, Simona Gulizia, Fabio Lorato, Francesca Micali, Simona Negro, Raffaele Parodi, Barbara Pissarello, Valerio Domenico Ramini, Benedetta Ricci, Michela Rosa, Francesca Rossi, Cinzia Sega, Daniela Tomasello.

Classe 2ª B. Selena Bianchi, Andrea Cassini, Marco Di Martino, Barbara Fabio, Annalisa Ferrante, Jasmin Kroune, Sandra Lagorio, Siritip Mookseua, Chiara Moscatelli, Gloria Novaro, Manola Pastoralli, Omar Peruzzi, Vincenza Piccinini, Giovanni Postorino, Carol Sinieri, Jessica Trinchera, Alice Verna.

Classe 2ª C. Sara Albiero, Lorena Amoretti, Laura Cerboni, Stefania Damele, Valentina Deiana, Daniela Desiglioli, Luisa Fatigati, Pamela Fero, Karine Ferraro, Manuela Greco, Simona Halbauer, Silvia Me, Francesca Milato, Savina Muratorio, Simona Notaro, Lorenza Pellegrino, Pamela Renzi, Sara Ugo, Roberta Vercesi.

Classe 3ª Operatore gestione Aziendale. (Esame di qualifica): Jessica Airone (70/100), Maria Arcella (69), Nicoletta Ardissone (60), Federica Bomparola (60), Manuela Bulfon (66), Laura Cascianelli (88), Federica Caserini (70), Daniela Mandarano (61), Paola Martini (67), Katya Mercuri (81), Anna Montenegro (66), Andrea Natta (68), Fabrizia Negro (65), Danilo Olivieri (68), Simona Roncallo (60), Marzia Roselli (76), Danila Simoncini (96), Erika Testa (86), Silvia Unia (85), Laura Vullo (77).

Classe 3ª Operatore impresa turistica. Barbara Baldi (75), Maria Bavilacqua (72), Lorena Cimino (85), Erika Colla (80), Maria Chiara D'Amore (68), Luca Dessole (66), Luca Di Lauro (63), Mara Franzoso (75), Simone Gardani (66), Linda Hafa (60), Osvaldo Lautieri (69), Romina Maiolino (83), Filomena Masuzzo (85), Simone Paese (69), Luana Rosso (68).

Classe 4ª Tecnico gestione aziendale. Simone Bertellotti, Davide Bressi, Angela Bucci, Rossana Candido, Manuel Castigliola, Marco Del Bon, Luana Grammegna, Valentina Mantello, Barbara Martino, Manuela No+è, Erika Parravicini, Sabrina Saguato.

Classe 4ª Tecnico servizi turistici. Luca Berardi, Deborah Cali, Debora Campopiano, Carlo De Lucia, Simona De Lucia, Patrizia Greco, Maria Antonella Linardi, Giovanni Viscogliosi.

Classe 4ª Operatore turistica Elena Andracco, Ramona Balestra, Valentina Buccelli, Daniela Cattaruzza, Barbara De Crescenzo, Paola Dulbecco, Federica Luzi, Simona Magliani, Lara Pappalardo, Ashanti Saracino, Paola Semeria, Manuela Viale. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

TRIORA

Raccolta fondi per San Giovanni: ma è abusiva

Il presidente del Comitato festeggiamenti San Giovanni, Sergio Lanteri, avverte che nessuno è stato autorizzato a raccogliere fondi, andando casa per casa, in occasione della festa. In questi giorni, è stata infatti segnalata la presenza di truffatori, che si spacciano per membri del Comitati e chiedevano offerte. **(b. v.)**

POLITI

Si riunisce lunedì il Consiglio Diano Marina

Approvazione del consuntivo '97, regolamento del servizio Nettezza urbana, l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani di alcuni rifiuti speciali non pericolosi, alcune ratifiche di delibere di giunta e la risposta a una serie di interrogazioni. Sono gli argomenti all'ordine del giorno al Consiglio comunale Diano Marina. La riunione è stata fissata per lunedì alle 21. **[a. b.]**

PRECISAZIONE

Un per amico: sullo slogan intervento della Lega

La Lega nazionale per la difesa del cane, che ha sede a Imperia presso il rifugio «La cuccia» di via Nazionale, precisa che la manifestazione svoltasi domenica a Diano Marina nel parco Villa Scarsella, e denominata «Un animale per amico», «non ha nulla a che fare con il Rifugio La Cuccia gestito dalla Lega». Dice Maria Balzaretti, dell'ente di volontariato: «Il motto della Lega "prendi un cane per amico" potrebbe facilmente aver creato ione in ordine all'Ente organizzatore». **[a. b.]**

Decolla il «Negozio e hotel della fortuna»

Sino dicembre si svolge in provincia di Imperia la grande promozione «Negozio e hotel della fortuna». L'iniziativa della Confcommercio. Sono 816 le aziende che hanno aderito. Il concorso si realizza attraverso la compilazione di cartoline. I partecipanti potranno buoni spesa o altri importanti premi. **[a. b.]**

TRAFFICO E PROTESTE

Parcheggio selvaggio Oneglia

E' estate, nel centro Oneglia dilaga il problema del parcheggio selvaggio. Le auto vengono sistematicamente lasciate in divieto sosta all'incrocio tra via De Sonnaz e via Balgrano, un punto pericoloso dove anche avvenuti incidenti gravi. Si lamentano alcuni passanti: «Le macchine sono addirittura parcheggiate sulle strisce pedonali e dobbiamo "circumnavigarle"». **[e. f.]**

CERVO

Dopo Consiglio

Altre polemiche tra opposizione e maggioranza

CERVO. Continua la polemica tra maggioranza e opposizione, dopo la decadenza del sindaco Teresio Vigo e dopo lo svolgimento del Consiglio comunale, presieduto dal vice sindaco Vittorio Desiglioli. Interviene Gaetano Taramazzo, della minoranza: «Date le sistematiche illegalità amministrative e ambientali richiamate nel Consiglio del 18, ci siamo resi subito conto che la maggioranza aveva inteso bene gli angusti margini del commissariamento e pertanto abbiamo posto doverosamente all'attenzione il chiaro dettato dell'articolo 31, sugli atti urgenti e improrogabili. E' falso dichiarare in Consiglio che la minoranza vuole "la Cervo nella sporcizia": per l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani abbiamo infatti votato a favore».

Taramazzo ha poi concluso auspicando che «il ricorso di Vigo al Tar per ottenere la sospensiva venga accolto, in modo da poter fare chiarezza anche sugli atti messi a punto in questo periodo da Desiglioli». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Proteggete i camosci» Replica

Voglio rispondere alle accuse di «impreparazione e pretestuosità degli ambientalisti», lanciate dal presidente dell'Arcicaccia di Imperia, Gianfranco Grosso. Secondo Grosso gli ambientalisti colpevoli di aver cercato di proteggere una specie, il camoscio, dalle doppiette di gente che dopo avere annientato negli anni praticamente tutta la fauna locale (con il consenso a meno della legge), non ha più prede da cacciare e quindi, per non dover sparare agli alberi per la disperazione, (e, perchè no, al piattello, almeno si fa male a nessuno?) vuole distruggere anche quel poco, pochissimo che è rimasto.

Che proprio dai cacciatori arrivino certe accuse ha davvero del ridicolo. Il presidente Grosso scrive che «la sopravvivenza e il miglioramento genetico di una certa popolazione animale passa attraverso la sua gestione faunistico venatoria» e che «la caccia di selezione sostituisce quell'autoregolazione biologica delle specie che oggi non avviene più per cause naturali a seguito della modificazione dell'ambiente».

Forse il cacciatore Grosso dimentica che la selezione naturale potrebbe avvenire ancora se non si fosse uccisa, solo per l'ottuso e macabro gusto di uccidere, buona parte dei predatori (creati da Dio e protetti dalle leggi dello Stato ed Europee) e che le modificazioni ambientali sono avvenute soprattutto per mano dell'uomo. E non si parli a sproposito di inquinamento: l'inquinamento ha certo provocato gravi danni, ma la parola estinzione sulle specie animali viene sempre e soltanto scritta le e una doppietta.

Ecco perchè chiunque abbia un minimo di cognizione (e cultura, anche elementare, sulle questione ecologiche e non solo) che la caccia se proprio deve essere, va fatta con buon senso, senza essere accecati dalla voglia di premere il grilletto sempre e comunque e contro ogni che si muova. I camosci, davvero sono troppi, che siano abbattuti sotto il controllo del Corpo Forestale dello Stato. E comunque anche questo, così il divieto cacciarli, lo deve decidere l'organo competente. Ma la legge va comunque rispettata da tutti. Anche dai cacciatori.

Giulio Maria La Pusata,
Imperia

Borgo Foce: uno stagno puzzolente

Chi reca in questi giorni a Borgo Foce, uno dei quartieri più pittoreschi di Imperia, non può che chiedersi se mai sindaco e assessori si siano recati per un controllo in questo luogo, un tempo bellissimo. In piena stagione balneare, e per correggere un grosso, precedente errore (per il quale c'è forse da chiedersi «cui prodest?»), è stata di nuovo gettata all'aria la fin troppo massiccia scogliera, creando ristagni di acqua e alghe in putrefazione, ammassi di scogli alla rinfusa e provocando tanti disagi e molto disgusto ai numerosi frequentatori della spiaggia. Che dicono i responsabili comunali?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel 252 525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** **Pornassio:** 325.132. 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486 000. **Sanremo:** 506.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche ambul. veterinaria).

Telefono (0183) Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI

farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.662. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, telefono 710.674.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, telefono 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, telefono 261.4506.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 286.191.

Diano - Cervo - Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, 2, telefono

Ospedaletti: *Marcoz*, Via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

di Taggia: *Revelli*, Quercio 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, telefono 351.161.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, no emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7841. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524. nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. dica montana: tel. 408.100. odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel (0183) 299 906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

CERVO

La Fiera di San Giovanni

Si svolgerà domenica a Cervo la tradizionale Fiera di San Giovanni. Per tutta la giornata, sulle bancarelle allestite nel borgo saranno esposte merci varie. **[a. b.]**

MARINA

Il Golfo dianese e l'età romana

Giovedì alle 17, nella sede del Filo d'Argento, in via Cairoli 37 a Diano Marina, si terrà un incontro con la dottoressa Daniela Gandolfi sul tema «Il Golfo dianese nell'età romana». Saranno proiettate anche diapositive. **[a. b.]**

PONTEDASSIO

Le malattie vascolari

Si svolge questa sera alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, una conferenza sul tema «Attualità in termini prevenzione delle malattie cardiovascolari». Sono previste le relazioni dei dottori Alfonso Cristiani, aiuto al reparto di chirurgia vascolare e Giovanni Mascelli, aiuto al reparto di Cardiologia della Usl imperiese. **[a. b.]**

IMPERIA

«Le tele di Rosella»

Alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, prosegue la mostra «Le tele di Rosella». L'imperiese Rosella Lucia espone 35 quadri dedicati a vari scorci della Liguria. I visitatori verranno accolti fino a domani, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. **[a. b.]**

IMPERIA

Le prove Coro «Arcobaleno»

Oggi, alle 16, nel Centro Sociale Polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, si svolgeranno le prove del L'Arcobaleno. Insegnante sarà Maria Pintus. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Gemellaggio dei marinai

E' stata fissata per sabato 4 luglio la cerimonia di gemellaggio tra l'Associazione marinai di Diano Marina e lo stesso sodalizio Aosta. Il raduno dei partecipanti è fissato nei pressi del porticciolo. **[a. b.]**

Valeria Faraldi, però, è contraria anche a una spa pubblica del casinò

Rifondazione: «No ai privati»

«Per la casa da gioco ci vuole un manager»

SANREMO. Rifondazione si unisce al coro di proteste degli altri gruppi dell'opposizione e critica duramente il cambiamento di rotta della giunta Bottini in merito alla futura gestione del casinò. «In campagna elettorale - scrive Valeria Faraldi, leader dei comunisti - l'amministrazione di centrodestra aveva previsto l'affidamento della casa da gioco ad imprenditori privati. E con quell'importantissimo passaggio del programma aveva vinto le elezioni. Ora, con una virata di 180 gradi, propone una gestione da parte di una Spa pubblica, rompendo così un solenne patto con gli elettori».

Valeria Faraldi si pone degli interrogativi soprattutto in ordine alla fretta con cui il Polo ha cambiato idea e afferma: «Un cambiamento avvenuto dopo trenta mesi di ermetico silenzio, nonostante le richieste da parte di numerosi consiglieri di opposizione rispetto alla necessità di affrontare seriamente ed in via risolutiva il problema della gestione del casinò».

Rifondazione conferma la sua linea favorevole alla gestione pubblica, ma non concorda con la formula proposta dalla maggioranza: «Continuo a ritenere che la soluzione migliore sia la gestione pubblica del casinò» dice Valeria Faraldi che spiega: «Sono, però contraria ad una gestione tramite una Spa, anche pubblica, perchè ritengo che questo sia un metodo per realizzare le già purtroppo conosciute pratiche spartitorie e perchè detta Spa potrebbe diventare l'anticamera di una gestione da parte di un privato. La soluzione che ho prospettato in campagna elettorale e che ritengo ancora oggi valida e perseguibile è quella di un manager scelto con criteri di altissime capacità e esperienza nel campo della gestione delle aziende, che dovrebbe perseguire obiettivi precisi, pena la decadenza dell'incarico».

La futura gestione del casinò continua a tenere banco. Nel riquadro Valeria Faraldi

«In questo caso - scrive anche la Faraldi - si otterrebbero diversi risultati fra i quali, primo di tutti, quello dell'intero ritorno degli introiti netti della casa da gioco al bilancio comunale e quello del controllo assoluto della gestione delle risorse, delle spese, della clientela, del corretto rapporto tra attività economica e trasparenza della gestione».

L'esponente comunista nel suo intervento solleva anche un'altra questione fondamentale: la destinazione degli utili. «A mio avviso - scrive Valeria Faraldi - il casinò deve essere una risorsa solo della nostra città, ma di tutto il Ponente ligure. Rifondazione da tempo sostiene che la discussione sugli utili debba avvenire fra tutti i Comuni interessati, le Comunità montane, le amministrazioni provinciali, l'Apt, affinchè questi introiti vengano destinati alla realizzazione di grandi infrastrutture su tutto il territorio della Riviera».

Faraldi, ha trasformato in un ordine del giorno da discutere in Consiglio, l'intervento fatto sulle colonne de La Stampa, denunciando come «il riparto degli utili del casinò sia squilibrato anche a causa del frequente ricorso agli anteriparto in favore di Sanremo, a discapito di un possibile utilizzo della risorsa per investimenti di ampio respiro e di sicuro ritorno economico su tutto il territorio».

Gian Piero Moretti

Partito il processo a carico di don Giuseppe Stroppiana

Accuse all'ex cappellano sfilata di testi in aula

SANREMO. «Chi sottostava alle richieste particolari di don Beppe beneficiava di certe cose, chi non sottostava si doveva arrangiare». E' quanto emerso, in sintesi, al processo all'ex cappellano delle carceri S. Tecla che si è aperto ieri mattina in tribunale le prime deposizioni dei testi dell'accusa. Lui, don Giuseppe Stroppiana, 60 anni portati bene, parroco della Marina, non muove un muscolo mentre vengono tirate in ballo la sua presunta omosessualità e i suoi atteggiamenti nei confronti di chi «stava al gioco». Il volto immobile sembra tingersi di rosso solo per rabbia, non certo per vergogna visto che da sempre si proclama innocente.

Il processo si è aperto ieri mattina ed è entrato subito nel vivo. Un dibattimento delicato, spesso caratterizzato da momenti d'imbarazzo proprio per gli addebiti mossi al sacerdote da agenti della polizia giudiziaria, guardie carcerarie ed ex detenuti. E il braccio di ferro tra l'accusa rappresentata dal pubblico ministero Antonello Racanelli e la difesa degli avvocati Savi e Vecchiato è palpabile ad ogni battuta. La procura sostiene il castello accusatorio basato sull'abuso d'ufficio, concussione e fini sessuali e atti di libidine e favoreggiamento. I legali ribattono con la tesi del complotto in un penitenziario, l'ex fortezza genovese ora dismessa, pervaso da troppi veleni.

I primi a parlare sono stati gli agenti del commissariato di Sanremo che si occuparono dell'indagine iniziale su don Stroppiana, la «spy-story» per la microspia installata nella cappella del carcere per fare luce sul presunto ruolo del sacerdote come «porta messaggi» della mala e in particolare sulla sua amicizia con Salvatore Errico, di Taggia. Ma don Beppe trovò la microspia e l'indagine prese tutt'altra piega. Da qui le sconcertanti rivelazioni di ieri, in particolare quelle di un detenuto che per mandare un messaggio alla madre avrebbe acconsentito a indecenti richieste del sacerdote. L'uomo, oggi cinquantenne, ha chiesto di essere ascoltato a porte chiuse.

Per la difesa è un teste inattendibile, che porta accuse infondate. Il sacerdote sarebbe vittima di tensioni interne al carcere, lotte sindacali e rivalità. Un gioco perverso di accuse che ha portato a diversi processi. Ma altri particolari emergeranno nelle prossime udienze.

Stamane il processo riprende con nuove testimonianze. La corte presieduta da Aldo Bochicchio (a latere Oronzo e Leopardi) deciderà anche sul calendario delle prossime udienze. Don Stroppiana sarà sempre in aula per portare avanti la battaglia della sua innocenza? Ma la sentenza, l'ha già detto, poco gli importa. Dal suo pulpito della Marina ha già fatto sapere che la giustizia di Dio non vale quella degli uomini. **[g. ga.]**

Alle slot

Ruba monete ma è bloccato

SANREMO. «Mani di velluto» in azione nella sala delle slot-machines del casinò. L'altra sera il colpo è andato male e il ladro è stato intercettato dalla polizia. Si tratta di un giovane sanremese che, cercando di non dare nell'occhio, si era impadronito di un «cestello» contenente gettoni per le infernali macchinette per un controvalore di circa un milione.

A dare l'allarme è stato il giocatore derubato che, nonostante gli occhi fissi alla ricerca del «jackpot», ha visto quell'ombra afferrare il contenitore con le monete e allontanarsi con passo spedito. Ormai scoperto, il ladro ha fatto cadere per terra la refurtiva rendendo difficile la vita agli inseguitori che si sono trovati di fronte al tappeto di gettoni. Ma nella zona del casinò c'era una pattuglia della squadra volante che, chiamata dalla sorveglianza, si è fatta trovare puntuale all'uscita della casa da gioco. Per il ladro c'è stato poco da fare. E' stato accompagnato in commissariato e denunciato. **[g. ga.]**

E' il direttore di macchina della cisterna che vende benzina

Intervento al largo della costa per soccorrere marittimo ferito

SANREMO. Emergenza in alto mare per la «Spiro F.», la nave-cisterna al centro delle polemiche per i rifornimenti esentasse al di fuori delle acque territoriali. Ieri mattina il comandante del battello che batte bandiera maltese ha lanciato l'«sos» per un incidente avvenuto in sala macchine nel quale è rimasto ferito il direttore di macchina, Marjan Glavan, 33 anni, slavo. A raccogliere la chiamata è stata la Capitaneria di Porto di Imperia che ha subito attivato il comando della Guardia Costiera di Sanremo. Così la motovedetta Cp 4[illegible] al comando del Capo Maurizio Pagano si è trasformata in ambulanza e ha diretto la prua verso il mercantile che nel frattempo aveva gettato l'ancora circa venti miglia al largo della costa. Lo slavo, con una forte emorragia al braccio, una volta a terra è stato caricato sull'ambulanza della Croce Rossa che lo ha consegnato ai medici del pronto soccorso che hanno subito sutturato la profonda ferita bloccando la perdita di sangue. **[g. ga.]**

Marjan Glavan soccorso dalla Capitaneria di Porto a 20 miglia dalla costa

Oggi i funerali dell'imprenditore Gianni Carlo stroncato in acqua da un infarto

Tradito dall'amore per il mare

Il dramma domenica in uno stabilimento della Foce

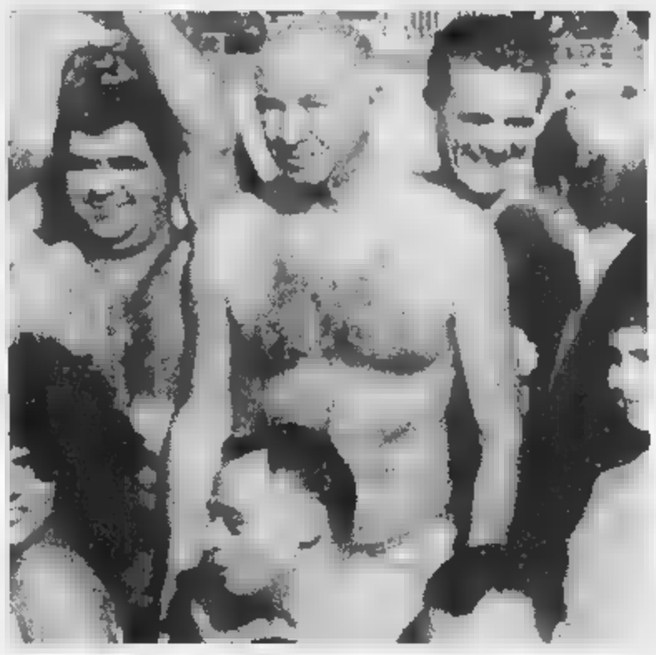
SANREMO. Il mare che amava e rispettava, se l'è portato via in una calda domenica d'inizio estate. Giovanni Carlo, 63 anni, titolare di una delle più importanti aziende di Sanremo, è morto per un infarto accusato domenica mattina mentre stava facendo il bagno allo stabilimento «Ippocampo» della Foce. Il rapporto di polizia che è stato trasmesso ieri mattina alla procura di Sanremo ha visto l'immediato rilascio del nulla osta per i funerali senza il ricorso all'autopsia. La cerimonia è in programma questa mattina alle 9,20 nella chiesa di Nostra Signora della della Mercede, in corso Cavallotti, a San Martino. Poi la salma partirà per Savona dove sarà cremata.

A Sanremo tutti conoscevano Giovanni Carlo e in particolare la ragione sociale della sua impresa, «Carlo Gianni», che dalla sede centrale di via Martiri si occupava della fornitura di macchinari e mobili per ufficio. Quel logo bianco e verde stampignato sui registratori di cassa di mezza provincia è sinonimo di professionalità.

Il mare, quindi, se l'è portato via. Per Giovanni Carlo era un elemento naturale, era amico, un grande amore. Anche quest'anno, infatti, non aveva perso l'appuntamento con il cimento invernale di Capodanno che rinnova la sfida e il rapporto con le onde di chi il bagno lo farebbe con ogni temperatura e con ogni genere di tempo.

Domenica c'era il sole agli «Ippocampo». Poco dopo le 10 Giovanni Carlo si è buttato in acqua per la solita nuotata. Bracciate fluide, come sempre, e d'improvviso il volto è diventato pallido. Si è fermato, è sparito sotto il pelo dell'acqua sotto gli occhi della moglie e degli amici. I soccorsi sono stati immediati. I bagnini l'hanno portato a riva nel giro di poche decine di secondi. Poi è arrivata l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso che ha raggiunto a sirene spiegate l'ospedale facendosi spazio tra il traffico della domenica mattina. Al pronto soccorso i medici hanno fatto l'impossibile per rianimarlo. Ma tutto, purtroppo, si è rivelato inutile. L'ultima cosa che Giovanni Carlo ha visto è stato il mare, quelle onde amiche che si sono chiuse sopra di lui per l'ultima volta.

Per la città dei fiori si è trattato della prima tragedia della nuova stagione balneare. Un malore fatale su una spiaggia affollata, ad una decina di metri dalla riva. **[g. ga.]**



Gianni Carlo (al centro nella foto), 63 anni, era un amante del mare

DALLA CITTA'

La viabilità di Val D'Olivi stasera in Consiglio comunale

Il trasferimento del servizio ecologia all'Aamaie sarà discusso questa sera in Consiglio comunale. Le [illegible] si occuperanno anche della convenzione con l'Autofiori relativa alla viabilità in località Val d'Olivi. Il Consiglio torna a riunirsi domani (con eventuale prosecuzione venerdì) per completare il dibattito sulle problematiche della floricoltura e dell'affidamento del mercato fiori di Valle Armea. **[g. mi.]**

ESPOSIZIONE

Alla Bottega dell'Arte la mostra Presenti e assenti

Si è inaugurata ieri la mostra collettiva di pittura «Presenti & Assenti», allestita alla Bottega d'Arte di Maria Gioseffi, in via Canessa, nel cuore della città. Alla rassegna partecipano pittori liguri o comunque legati a questa terra. Sono Tiziana Di Cicco, Roberto Baglietto, Ferruccio Cannella, Angelo Ceresola, Marco Farotto, Karl Roland, Don Manfredi e Renata Renzoni. Gli orari di visita: 10-12; 16,30-19,30. **[m. c.]**

POLEMICHE

Caro-spiagge: il Comune contesta il sondaggio

Un «coro» dopo la diffusione della notizia che gli stabilimenti balneari più cari d'Italia sono quelli sanremesi. Il Comune ha chiesto alla «Trademark», società che ha condotto la ricerca per conto di giornali e tv, copia del sondaggio. I dati, secondo l'amministrazione, non sarebbero attendibili. **[m. c.]**

TELECOMUNICAZIONI

In calo al mercato dei fiori le quotazioni delle rose

Non decollano i prezzi delle rose sul mercato dell'Armea dove ieri è stata contrattata una per pochi milioni. Le rose solo in rari casi hanno raggiunto le 1000 lire. Altre quotazioni: lilium 1550-2500; gerbera 300-400; statice 400-700. **[m. c.]**

Marocchino di 24 anni percosso dal protettore

Litiga con la «lucciola» e finisce all'ospedale

SANREMO. La prostituta lo respinge perchè sprovvisto e quando lui, insoddisfatto, chiede indietro i soldi la ragazza fa entrare in casa il protettore che lo pesta selvaggiamente. Sfortunato protagonista della vicenda è un giovane marocchino che l'altra sera si è rivolto ai carabinieri denunciando l'inconsueta rapina subita in Valle Armea. Hamed, 24 anni, artigiano in regola con il permesso di soggiorno, da tempo a Sanremo, ha raccontato ad un maresciallo incredulo la sua disavventura. Le pattuglie sono impegnate nella ricerca della lucciola e del protettore che, però, non ha dato esito positivo.

Questa la ricostruzione dei fatti. Sono da poco passate le 22 dell'altra sera quando Hamed accosta l'auto ad una giovane prostituta slava. I due contrattano il prezzo e la prestazione: 100 mila lire per fare all'amore. La ragazza sale nell'abitacolo e porta il cliente in un viottolo buio di Valle Armea. Il pagamento è anticipato ma la «bella di notte» si tira indietro quando l'extracomunitario si spoglia. Rifiuta di prestarsi al rapporto sessuale concordato. A questo punto il giovane marocchino chiede indietro i soldi. Lei non ci sta. Lui che ha perso del tempo, non molla la borsetta.

La discussione si fa accesa, la ragazza alza la voce e da un cespuglio esce un'ombra minacciosa. Hamed viene raggiunto da un pugno sferrato attraverso il finestrino. Viene quindi trascinato fuori dall'abitacolo, schiaffeggiato e preso a calci. La prostituta, intanto, lascia l'abitacolo. Il cliente, ridotto a mal partito, sente soltanto il rumore di un'automobile che si allontana. E adesso i carabinieri indagano per risalire al protettore protagonista del pestaggio. Hamed si è fatto medicare all'ospedale. **[g. ga.]**

Nella casa di un ragazzo

Videogiochi sono ricomparsi dai carabinieri

ARMA DI TAGGIA. Aveva detto di aver perduto i videogiochi noleggiati in un negozio specializzato, ma è stato smascherato dai carabinieri che li hanno rinvenuti nel corso di una perquisizione. Protagonista dell'insolita vicenda è un minorenne di Arma di Taggia che, ieri mattina, si è visto entrare in camera i militari i quali nel giro di pochi minuti hanno trovato i dischetti per la consolle «Playstation», nel pomeriggio restituiti all'esercente.

L'indagine era nata proprio dalla denuncia del negoziante, esasperato dal fatto che quei videogiochi noleggiati non gli venivano mai restituiti. Messo alle strette il giovane ha raccontato la bugia di averli smarriti. Di qui il sospetto e l'intervento dei carabinieri con la perquisizione di ieri mattina. E adesso, per una «ragazzata», c'è il rischio che intervenga il Tribunale dei minori. **[g. ga.]**

Cozzi: «Ma non hanno titolo per intervenire»

Ora è polemica nel Cdu «Non aderiamo all'Udr»

SANREMO. Scontro duro, a colpi di dichiarazioni e polemiche, all'interno del Cdu del Ponente, dopo la dichiarazione di Rocco Buttiglione circa la volontà di aderire all'Udr di Cossiga. I consiglieri Badino e Battistotti, l'assessore Erasmi e il consigliere provinciale Donzella, in un comunicato si dichiarano contrari alla linea adottata dal leader nazionale del partito e confermano «la precisa volontà di continuare ad esprimere un'equilibrata e autonoma azione politico-amministrativa all'interno del Polo delle libertà».

Nel documento, ritenendo la linea Buttiglione in contrasto con l'impegno preso nei confronti dell'elettorato, Badino, Battistotti, Erasmi e Donzella «ribadiscono la propria scelta di campo e quel Patto federativo di centro con Forza Italia di cui sono stati promotori».

La risposta di Gianni Cozzi, [illegible] in provincia del Cdu, non si è fatta attendere. Una risposta ironica e tagliente: «Non condivido la presa di posizione - ha dichiarato - nè comprendo a che titolo si siano espressi Badino, Battistotti, Erasmi e Donzella, visto che nessuno dei quattro risulta iscritto al Cdu. Nell'elenco dei tesserati non risultano. Li abbiamo invitati ad aderire, ma loro hanno detto che, per il momento, preferivano restare all'esterno del partito. Ora i quattro non hanno alcun titolo per 'non condividere' la linea dei Cristiano democratici uniti».

Presto il Cdu aprirà la nuova sede a Sanremo e, a quel punto, si renderà necessario un chiarimento in casa dei Cristiano democratici. Anche alla luce del successo ottenuto dal partito di Buttiglione alle recenti elezioni di Bordighera e Ventimiglia. **[g. p. m.]**

IL CASO

Infuria la polemica sull'immagine di Gesù nella sala consiliare

«Sindaco, tolga il Crocifisso»

Valfrè: «Mi dispiace, non si tocca»

VENTIMIGLIA. Torna a far discutere il caso del Crocifisso in Comune, tolto da Berlengiero e rimesso da Valfrè. Un gruppo di 52 persone, rappresentanti di tutte le correnti religiose, dagli ebrei a protestanti, dai buddisti ai mussulmani, compresi alcuni cattolici, hanno scritto al sindaco Valfrè: «Il primo gesto politico che lei ha fatto è stato esporre il Crocifisso nella sala consiliare, dichiarando "Sono cattolico". E' sembrata una sgradevole strumentalizzazione del sentimento religioso, un'esibizione di baldanza e voglia di dare una lezione al suo precedessore».

Secondo i firmatari, tra i quali l'avvocato Gianfranco Locurtolo, il sindaco avrebbe «frainteso il valore della rivendicazione della laicità delle istituzioni che il provvedimento di Berlengiero voleva salvaguardare». «Quell'iniziativa non intendeva offendere alcun Credo religioso - aggiungono - si proponeva di rivendicare la dimensione laica e pubblica della Sala dove si svolge il Consiglio dei rappresentanti di tutti i cittadini. Se si tratta di seguire quello che "la gente vuole", sappia che c'è chi si aspetta da Lei la cacciata dell'Immigrato».

Si legge inoltre nella lettera: «Molti dei suoi sostenitori hanno soffiato sul fuoco del disagio sociale e pressappochismo, lasciando colpevolmente credere che la presenza degli immigrati sia stata determinata dalla cattiva politica di Berlengiero e irridendo i temi della solidarietà e dell'accoglienza che appartengono anche al Cattolicesimo». Replica Valfrè: «Il Crocifisso è il simbolo del cattolicesimo, e Ventimiglia è a maggioranza cattolica: non è stato messo per fare un dispetto alle altre religioni, tutte meritano rispetto. Ma se per loro è soltanto un oggetto, non vedo quale fastidio possa dare».

Daniela Borghi

Il sindaco Giorgio Valfrè

«Detriti e tronchi in mare»

Confesercenti scrive a Valfrè La replica: «Scopriremo le cause»

VENTIMIGLIA. Turismo e estate, cominciano i problemi. La Confesercenti ha scritto al sindaco Valfré. Dice il presidente Sergio Scibilia: «Conclusa la fase di livellamento delle spiagge, non si è provveduto alla normale e ordinaria pulizia del litorale. Turisti e residenti sono costretti a fare il bagno in mezzo ai detriti, ai tronchi di legno e tutto quello che il nostro mare riporta a terra. Uno spettacolo poco piacevole. Sicuramente poi il divieto di balneazione, presente in buona parte del nostro mare, in piena estate non è un fiore all'occhiello per nessuno». Risponde Valfré: «Verificherò qual è la causa: ribadisco, però, che quello succede dal Rojo a Vallecrosia, e non verso Latte. In questo tratto di mare, infatti, non c'è un colibattero».

I commercianti sono inoltre allarmati per la scadenza del contratto al gruppo dei ragazzi dei lavori socialmente utili nel campo turistico: «Se ciò fosse confermato, significherebbe la chiusura immediata dell'ufficio Iat per l'informazione turistica, con decadimento della convenzione con l'Apt già stipulata e una perdita enorme per il settore turistico. Senza pensare alla fine delle visite guidate nella nostra città, che sono risultate un grosso successo».

Ultima questione, non per importanza, il calendario manifestazioni. Conclude Scibilia: «Siamo in attesa di conoscere l'elenco delle iniziative che l'Amministrazione intende eseguire quest'estate, per informare i nostri associati. Le manifestazioni, poche o tante, devono essere pubblicizzate nel giusto modo e con largo anticipo. In attesa che si stabilisca definitivamente il nuovo posto di "comando" le sollecitiamo una particolare attenzione per il settore turistico e commerciale, che in città occupa un ruolo vitale per una economia con previsioni poco rosee». **[d. bo.]**

Rifiuti

Congelato l'appalto

VENTIMIGLIA. Congelato l'appalto per l'assegnazione dell'igiene urbana del Comune di Ventimiglia. Il termine ultimo per la presentazione delle domande era fissato per il 25 giugno. L'Amministrazione ha assunto il provvedimento per verificare tutto il settore. E' necessario, infatti, abbattere i costi: attualmente Ventimiglia spenderebbe 8 miliardi e 800 milioni all'anno per raccolta e smaltimento.

«L'appalto è stato sospeso - conferma il sindaco Giorgio Valfrè - Appena possibile convocherò la nuova giunta per studiare un appalto nella miglior trasparenza, affinche venga una ditta che sia in grado di assicurare un servizio perfetto per 4 anni. Non un miniappalto con il rischio che sia affidato ad una società non in grado di pagare gli stipendi degli operai. Per la legge Ronchi, inoltre, è obbligatorio iniziare la raccolta differenziata, e il miniappalto non la prevedeva». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Falso allarme al Montale, intervengono i carabinieri

Sono dovuti intervenire i carabinieri, sabato sera, al Palazzo parco, per verificare quale fosse il motivo che faceva scattare, ad intervalli regolari e frequenti, il segnale di allarme della scuola «Montale». Per circa due gli abitanti via Roberto e della zona hanno dovuto sopportare il fastidioso segnale: all'interno dell'istituto, però, non è stato trovato nessun «topo» o visitatore non desiderato e nè autorizzato.

PERINALDO

Si toglie la vita sparandosi al volto

Un manovale di 59 anni si è tolto la vita nella campagne di Perinaldo sparandosi al volto pistola di piccolo calibro. La vittima, G. R. abitava con la moglie e il figlio di 30 anni nel centro storico di Camporosso. La donna quando ha appreso la tragica notizia, è stata colta da uno crisi di nervi od è stata bloccata mentre tentava di raggiungere una finestra. E' stata ricoverata in ospedale. Giuseppe Rechichi soffriva da anni di crisi di depressione: non si era mai ripreso da quando un altro figlio morto in incidente stradale. **[d.bo.]**

Collezione di arte al Forte dell'Annunziata

Battaglia di fiori: sarà inaugurata giovedì, alle 16,30, nelle sale del Museo archeologico del Forte dell'Annunziata, la mostra «Collezione di Arte russa» curata da «Il Tarlo» di Ospedaletti. Si potranno ammirare quadri di nature morte e fiori. Intanto l'organizzazione, la Broadcast Monaco, cerca ancora imitatori, cabarettisti, miss e bambini «canterini» per gli spettacoli collaterali. Per informazioni ci si può rivolgere al direttore artistico, allo 0184-265204.

Colonia estiva e ludoteca dell'associazione Spes

L'associazione Spes di Ventimiglia, nell'ambito delle attività del Centro sociale di Roverino, organizza per l'estate, oltre al proseguimento del programma già avviato, due proposte di servizi rivolti a tutti i bambini e ragazzi del territorio. Si tratta di una colonia estiva e di una ludoteca. Per informazioni rivolgersi alla Spes, in via Carso 13, telefono 0184.355800.

Nell'ex chiesa la mostra fotografica su Monet

Sabato, alle 17, nell'ex chiesa anglicana della cittadina delle palme sarà inaugurata la mostra fotografica «Monet a Bordighera - Riproduzioni di luce», realizzata con la collaborazione dello Zonta Club di Ventimiglia. Domenica, seguirà il simposio «Il viaggio meraviglioso di Monet», che si terrà alla Fondazione Pompeo Mariani di via Fontana Vecchia 7.

E' un finlandese

In fiamme l'auto giovane ustionato nel parcheggio

VENTIMIGLIA. Un finlandese di 28 anni residente a Montecarlo è rimasto ustionato ieri mattina mentre tentava di spegnere un incendio che si è sprigionato nel vano motore della propria auto. E' accaduto intorno alle 10 lungo l'Aurelia, in frazione Latte di Ventimiglia. Il veicolo ha preso fuoco in un parcheggio di corso Nizza, forse a causa di un corto circuito o per un eccessivo riscaldamento del motore.

Il giovane ha cercato di soffocare le fiamme con l'ausilio di un estintore portatile, ma si è procurato alcune ustioni agli arti superiori. Le condizioni non sono gravi: le ustioni sono superficiali. Il ragazzo è stato medicato al Pronto soccorso. Sono intervenuti i pompieri e la polizia. La vettura è andata distrutta. **[d. bo.]**

No ai trasferimenti

Per il St. Charles un altro appello dei sindacati

BORDIGHERA. Sanità: continua la battaglia contro il trasferimento di Ostetricia e Ginecologia dal St. Charles all'ospedale di Sanremo. Dopo la denuncia alla magistratura dei sindacati, il Difensore civico, Roberto Sciacchitano, ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, inviandogli l'esposto. «Speriamo che sia un buon segnale, che qualcosa si stia muovendo», commenta Donato Basilii della Uil.

Intanto, sempre in tema di sanità, dopo le segnalazioni dei sindacati locali, anche quelli regionali hanno deciso di far ricorso al commissario di Governo in merito alle piante organiche e al piano attuativo. Chiedono le dimissioni del Consiglio regionale e dell'assessore Bertolani. **[d. bo.]**

Animali in passerella

Rinviata la cerimonia di inaugurazione

VENTIMIGLIA. Non c'era Sabrina Ferilli: l'inaugurazione del Monumento al Cane randagio, domenica pomeriggio, ha dovuto fare a meno della prestigiosa madrina. L'attrice romana ha inviato un fax, domenica mattina, al responsabile della Lega per la difesa del cane, Danilo Roda, nel quale si è detta molto dispiaciuta di non poter partecipare. «Fino a venerdì sera la conferma - dice Roda - Comunque, ha chiesto il numero di conto corrente del canile di Ventimiglia: ha detto che farà un bonifico bancario».

Delusione a parte, la manifestazione si è svolta come da programma, le esibizioni dei cani addestrati e la presentazione dei quadri che, domenica 5 luglio, saranno il premio di una lotteria. **[d. bo.]**

Felicité Serenité

AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale 0338-61.31.665 • 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

DONNA 10 anni in poi

SCEGLI: serietà - Anonimato - Legalità

SCEGLI: Il compagno che Desideri

CHIEDI: Un Appuntamento

CONCRETIZZA: Impegno

RICEVI: Tutto GRATIS

CHIAMA: Ti Spiegherò

TELEFONA: ADESSO

0338 - 81 67 212 0184 - 23 85 26

OPPURE

NON ASPETTARE - NON TI PENTIRAI - NIENTE SCHERZI

E' SEMPLICE - E' PIACEVOLE - E' VELOCE

CAMBIA ORA CHE VUOI IN UN MOMENTO PER SEMPRE

INIZIA IMMEDIATAMENTE

SPEDISCI: Questo Tagliando in Busta Chiusa a: FELICITÈ SERENITÈ Via Hanbury, 1 18039 VENTIMIGLIA

Cognome _____

Nome _____

Età _____ Stato Civile _____

Residenza _____

Tel. _____

eismann LIGURIA
UN SERVIZIO COMODO, CORDIALE, PUNTUALE
DIRETTAMENTE A CASA TUA

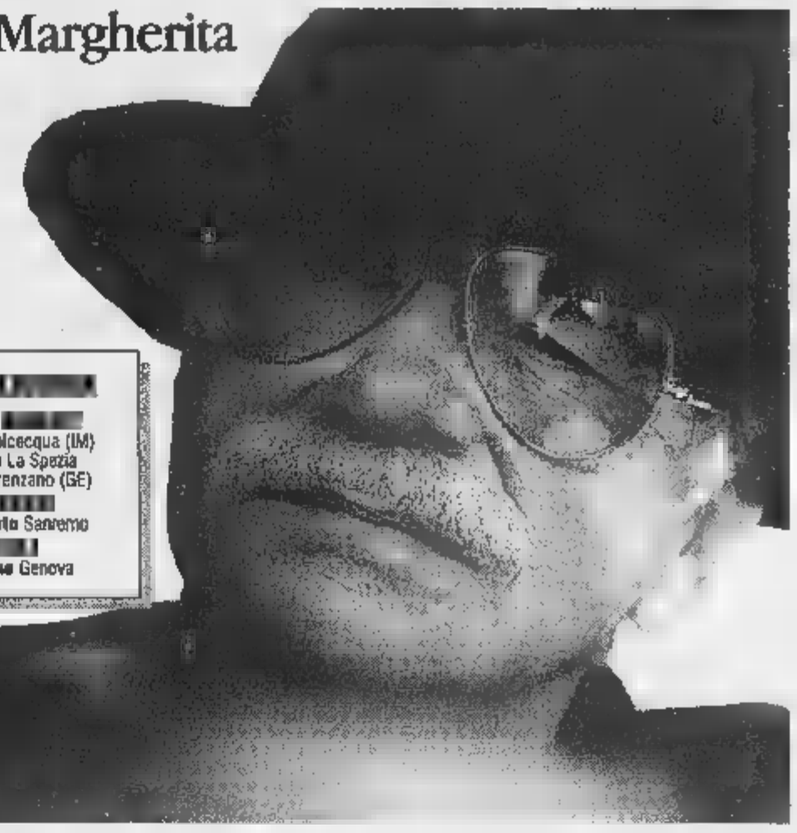
Liguria estate

RISPARMIO LIGURIA
PER [illegible]
CATALOGO GRATUITO
OLTRE SPECIALITA'
CHIAMACI AL NUMERO VERDE
167-519705

Salta il concerto dell'autore genovese ■ Nervi e quello di Fabrizio ■ S. Margherita

Fossati e De André, è forfait

Giovedì Gino Paoli di scena a Genova



Fabrizio De André ha confermato i concerti di Dolceacqua, La Spezia e Arenzano mentre ha annullato quello ■ Santa Margherita Ligure; per un equivoco Ivano Fossati (a d.) dovrà rinunciare alla serata di Nervi

I [illegible] BIG IN [illegible]
[illegible] 1 agosto Dolceacqua (IM)
Venerdì 7 agosto La Spezia
Sabato 8 agosto Arenzano (GE)
[illegible] Domenica 23 agosto Sanremo
[illegible] giugno Genova

Resta [illegible] mito

Scuola genovese dei cantautori

GENOVA. E' una sorta di Araba Fenice [illegible] qualità a dir poco inossidabili. E' la «scuola genovese» dei cantautori, quella dei Fabrizio De André, dei Paoli, Lauzi, Bindi, del povero Luigi Tenco, dei fratelli Reverberi. ■ poco importa [illegible] non ■ mai esistita, mito era e mito rimane. Mito in cui i diretti protagonisti non si sono mai rispecchiati, lasciando a critici e giornalisti il [illegible]pito di rinvendirne i fasti.

Ciò [illegible] toglie, però, che se [illegible] vera «scuola» [illegible] c'è mai stata, ■ grandissimo contributo dato [illegible] Genova alla canzone d'autore non è certo nato per caso. Come? Difficile rispondere. Forse, in quegli anni, Genova era una città più che mai «in salita», come l'avevano definita Caproni e Firpo, dalla quale era più difficile staccarsi. Una Genova che [illegible]già allora (anni Sessanta) [illegible] imparato ■ conoscere il fenomeno dell'immigrazione, con un porto e un angiporto con tante merci ma [illegible] containers, a larghe maglie, dove tra il Gabibbo ripescato da Antonio Ricci e «Bocca di rosa», trovavano la loro strada, i poeti e i musicisti francesi Brel e Brassen e tanti altri maestri che convinsero i cantautori genovesi che valeva la pena diventare quello che [illegible] oggi. [m.b.]

GENOVA. Ivano Fossati - ■ lo sanno bene i suoi fans - [illegible], come i poeti, cambiare all'improvviso direzione, confondere e sviare il pubblico che ai concerti pende dalle sue labbra, brano dopo brano. ■ i suoi fans, che cercano di imbroccare dalle prime battute una [illegible] quasi sempre sono felici di sbagliarsi. Non è così quando a cambiar rotta, con il rischio di naufragare, ■ l'ormai annunciato concerto del grande musicista e autore genovese (guai ■ chiamarlo cantautore) di lunedì 6 luglio ai Parchi di Nervi. Invece, le [illegible] stanno proprio così. Un disguido fra il management di Ivano Fossati e il promoter genovese Vincenzo Spera ha fatto saltare il concerto: la stessa sera, l'artista [illegible] infatti già atteso in Francia per un nuovo concerto d'Oltralpe, dopo il fortunato debutto di Strasburgo, ■ [illegible]aggio.

E' probabile che nei prossimi giorni, forse già domani, si sappia [illegible] la data di Nervi sarà recuperata a fine mese o in agosto (ma a Villa Grimaldi stanno arrivando Festival del Balletto e Cinema nel Roseto) oppure no. Confermato, invece, il concerto di Fossati di domenica 23 ago- [illegible] a Sanremo.

Con il contagocce anche i concerti liguri dell'altro mostro [illegible] della [illegible] d'autore genovese, Fabrizio De André: sono tre in tutto. Fabrizio De André sarà a Dolceacqua, nell'Imperiese, sabato 1 agosto, alla Spezia venerdì 7 agosto, l'indomani, sabato 8, ad Arenzano. Annullato, invece, a quanto pare, il concerto (benefico?) di [illegible] André già annunciato dal Comune di Santa Margherita Ligure per domenica 2 agosto.

I primi caldi hanno «stanato» anche Gino Paoli che, in attesa ■ concludere il nuovo album, giovedì sera sarà il protagonista [illegible] della tappa genovese della rassegna itinerante dell'Enel «Luce per la poesia». Paoli, accompagnandosi al pianoforte, leggerà (e canterà) [illegible] poesie [illegible] Dino Campana all'interno della centrale Enel nel Porto di Genova. Con il cantente ■ musicista genovese ci saranno Franco Palmieri, David Riondino, Alvia Reale e Carla Tatò che leggeranno versi di Dante, Petrarca, Leopardi, Luzi, Giudici, Bigongiari e altri.

Mauro Boccaccio

3 idee per oggi

[illegible] Pensata da Fabio Fazio, «NaviCelle» propone in tutto il borgo e per tutto il giorno [illegible]ochi ■ animazione per i più piccoli.

[illegible] Visita guidata tra fantasmi, misteri e falò nel centro storico: il «Ghost tour» inizia alle 21 ■ Villetta di Negro.

[illegible] Musica [illegible] le onde allo stabilimento «Papeete» che alle 21 apre la stagione. L'atmosfera è quella dei Caraibi.

Loano, fitto calendario di appuntamenti estivi

Dal cabaret dello Zelig ai soldati di Napoleone

[illegible] Otto [illegible] di cabaret in collaborazione con lo Zelig [illegible] Milano, 150 fra eventi musicali, classici e non, concertini, il carnevale estivo, la «Danza al Giardino del Principe» e la rievocazione della «Battaglia» napoleonica.

Loano si presenta con un calendario fitto di appuntamenti estivi, quasi tutti gratuiti. La città investe soprattutto in quantità e ritenta il grande salto con il cabaret dopo il «Festival nazionale» nato e Loano ■ metà degli Anni '80.

Dal 17 luglio al 26 agosto al Giardino del Principe (la struttura è stata rifatta) arriveranno Max Pisu, Giorgio Faletti, Diego Parassole, Dario Vergassola, Enrico Bertolino ■ molti altri personaggi dello Zelig.

«Estate in [illegible] prevede giovani band, jazz in piazza, operetta, concerti bandistici, serate danzanti. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «Fra i tanti spazi musicali ci sono anche quelli realizzati in collaborazione [illegible] [illegible] decina di [illegible] cizi pubblici aderenti all'Ascom. Abbiamo nuovamente i caffè concerto soprattutto sui lungomare».

In programma ancora «Danzando per Friendly», la partecipazione di Loano al giro d'Italia a vela, «El canto nomade» [illegible] danza [illegible] Recio Acosta ■ Miguel Angel, la mostra del [illegible] (quest'anno raddoppia), la Festa delle Basure (streghe), il carnevale in notturna con 20 carri, il raduno bandistico, la rievocazione della battaglia napoleonica [illegible] 450 figuranti in arrivo da tutte Europa.

Giorgio Faletti sarà tra i personaggi [illegible] [illegible] 17 luglio al 26 agosto si esibiranno [illegible] rinnovato Giardino del Principe

«Incrementiamo le proposte ma riduciamo il nostro budget annuale a 700 milioni. Grazie ai contributi di Regione ■ Provincia e agli incassi previsti dovremmo chiudere gli investimenti sotto il mezzo miliardo», ricorda Vaccarezza.

«La parte culturale sarà affidata alle mostra e al "Settembre Musicale"», conclude il consigliere delegato Umberta Bolognesi. Per lo sport estivo, oltre agli spazi tradizionali, c'è anche il [illegible] campo di beach volley. [a. r.]

Quattrocento cartoonist di tutto il mondo rivisitano la storia di Giulietta e Romeo

Quante risate con la maxi-strip

Verrà esposta al Museo del Sorriso di Baiardo

BAIARDO. Quando sarà completata (per ora è ■ metà) sarà la «strip» più lunga del mondo ed entrerà nel Guinness dei Primati questa storia rivisitata di Giulietta ■ Romeo, che 400 cartoonist di tutto il mondo stanno realizzando, [illegible] vignetta ciascuno: un rotolo immenso, che diventerà il pezzo pregiato del Museo [illegible] Sorriso, la cui apertura è prevista il 6 agosto a Baiardo, con la partecipazione del cabarettista Dario Vergassola ■ l'intervento dei migliori umoristi dei Cinque Continenti.

Nasce ■ Baiardo, il paese natale [illegible] Antonio Rubino, questo insolito museo internazionale, il primo [illegible] Italia dedicato all'arte del sorriso (disegnato, scritto e parlato): un'ubicazione felice, per ricordare il celebre illustratore che ha divertito e appassionato generazioni di lettori [illegible] Corriere dei Piccoli, con le [illegible] storie e i suoi personaggi di successo, entrati nell'immaginario collettivo, da Quadratino a Barbacucco, da Pippotto a Lalla e Lola. E l'iniziativa, ■ [illegible] del Comune (dove l'artista ha vissuto a lungo e morì nel '64), è anticipata il 19 luglio dalla mostra antologica «Antonio Rubino torna ■ Baiardo».

Nell'occasione, spiega il sindaco Gabriella Rosafio, «sarà inaugurato il Centro studi che porterà [illegible] [illegible] nome: raccoglierà ed esporrà al pubblico documenti, scritti e illustrazioni di Rubino». Sono circa 18 mila pezzi che da una quindicina di anni gli umoristi Alessandro Prevosto ■ Dino Aloi (ideatori del museo, ne assumeranno la direzione artistica) aspettavano di donare a un ente, «perché avessero una collocazione stabile», come precisa Prevosto.

A Baiardo, antico e minuscolo paese di 350 abitanti, appollaiato a [illegible] metri alle spalle di Sanremo e Ventimiglia, Rubino trascorreva l'estate: «Sulla collina dove è spirato si recava sempre a trarre ispirazione e fare fotografie», ricorda Rosafio.

Il marchio ufficiale del [illegible] (un omino che disegna [illegible] boccione sorridente) è di Osvaldo Cavandoli, il creatore de La Linea, personaggio «testimonial» della Lagostina nel leggendario Carosello. E, per arricchire il patrimonio espositivo, sono già stati presi contatti con gli eredi di due celebri umoristi: Jacovitti e Giorgio Cavallo.

[illegible] Delfino

Premiati i migliori disegni del concorso promosso ad Albenga da La Stampa

In caricatura gli idoli di Francia '98

Alex Del Piero e Ronaldo i soggetti vincitori

[illegible] Ecco i due disegni premiati dalla birra Bud e dall'agenzia «Eccocis» di Albenga, che sono risultati vincitori del [illegible] [illegible] titolo «Disegna i protagonisti di France '98» che [illegible] stato promosso da La Stampa. La caricatura di [illegible] Piero ■ stata fatta da Stefano Tamburini, 18 anni, residente a Garlenda. Il Ronaldo «internazionale» è stato invece ritratto [illegible] duo [illegible] (fratello ■ sorella) composto da Alice e Emanuele Zunino, rispettivamente di ■ e 23 anni, residenti ■ Finalborgo.

La giuria ha premiato i due vincitori con due biglietti a te- [illegible] per [illegible] all'incontro degli ottavi di finale in programma sabato 27 ■ Parigi. Un'opportunità [illegible] [illegible] vivere da vicino le emozioni [illegible] Mondiale di calcio. [m. br.]

«Alassio 100 libri»

[illegible] [illegible]
[illegible] 17 settembre
[illegible] [illegible]

ALASSIO. Il 12 settembre si conoscerà il nome del vincitore della quarta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri-Un autore per l'Europa».

Dopo i trionfi dello scrittore e «columnist» de La Stampa, Gabriele Romagnoli, [illegible] Rosetta Loy ■ l'exploit del duo composto da Loriano Macchiavelli ■ Francesco Guccini, si attende quindi il nome del nuovo premiato del concorso, che era stato promosso dal Comune di Alassio ■ dall'Apt e che si ■vale del patrocinio del ministero dei Beni Culturali ■ Ambientali.

La giuria tecnica del premio ha già scelto la cinquina dei finalisti. Sono Alessandro Boffa («Sei una bestia, Viakovitz», Garzanti), Cesare [illegible] Marchi («Il talento», Feltrinelli), Sergio Givone («Favola delle cose ultime», Einaudi), Laura Pariani («La perfezione degli elastici (e del cinema)», Rizzoli)e Fulvio Tomizza («Franziska», Mondadori).

In seguito ■ un sondaggio effettuato al «Salone del libro» di Torino, verrà aggiunto ai cinque finalisti Francesco Biamonti, a[illegible] [illegible] «Le parole, la notte», edito [illegible] Einaudi. [m. br.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
[illegible] DI SAVONA
Rettifica estratto avviso d'asta
Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - Via Genova 2 - 17053 Laigueglia (Tel. 0182/69111).
Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto [illegible] lavori di re[illegible] dell'ex oratorio della Chiesa [illegible] Concezione - Via Concezione, Laigueglia.
In riferimento [illegible] bando [illegible] cui all'oggetto, pubblicato da questo quotidiano in data 12 c.m., a parziale rettifica si informa che l'iscrizione alla A.N.C. è richiesta per la Categoria II^ anziché per la I^ per l'importo fino [illegible] L. 150.000.000.
La nuova scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno non festivo precedente alla gara che [illegible] svolgerà il 21/7/98 alle ore 10.
IL SINDACO
rag. Silvano Montaldo

La Stampa
[illegible]
[illegible]
tutto
LA STAMPA
Compact
[illegible]
1678 - 02005

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso d'asta
Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - via Genova 2 - 17053 Laigueglia (Tel 0182/69111).
Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria locali ex stazione FF.SS. di Laigueglia. Responsabile del procedimento: Arch. Giulio Marino
Importo a base d'asta: L. 126.384.000
Iscrizione A[illegible] - Categoria I^ - [illegible] importo fino a 150.000.000. Finanziamento [illegible] lavori: fondi propri. Termine presentazione offerte: entro [illegible] ore 12 del giorno [illegible] festivo precedente alla gara [illegible] si svolgerà il giorno 21/7/1998 alle ore 12.
Criterio di aggiudicazione: prezzo [illegible] [illegible]asso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Termine di esecuzione: giorni 60 da verbale di consegna lavori.
Garanzie e coperture assicurative: saranno dovute [illegible] garanzie e coperture assicurative così come previsto dall'art. 30 della L. 109/94.
I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale - Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici - via Genova 2 - 17053 Laigueglia.
IL SINDACO Montaldo rag. Silvano

DAL 1° LUGLIO
CORSI
FULL IMMERSION
DI LINGUA INGLESE
MA ANCHE DI
TEDESCO - FRANCESE
SPAGNOLO
RUSSO - GIAPPONESE
CORSI DI
COMPUTER E CONTABILITA'
[illegible] INSTITUTES - VIALE [illegible]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

L'Itis ha vinto «Dall'acqua, la vita»

Conclusi i giochi scolastici al parco «Le Caravelle»

CERIALE. Alla fine hanno vinto gli «Spantegai», i ragazzi della terza ■ dell'Itis di Albenga. Al secondo posto «La leva du chinze» del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga mentre il terzo posto è andato ■ «Dangerous mind» dell'istituto tecnico commerciale di Loano. Il premio per il messaggio più educativo è andato al gruppo della Croce Bianca di Albenga mentre quello per la squadra più ■ è andato al liceo scientifico di Albenga che ha conquistato anche il trofeo per la scuola che ha iscritto il maggior ■ero di squadre e che si è così portata a casa una fotocopiatrice offerta dalla Cna di Albenga. E' finita così la terza edizione di «Dall'acqua, la vita», maratona di giochi e show che per tre giorni ha «tenuto banco» al parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale.

I giochi hanno visto impegnati più di seicento giovani dei vari istituti superiori della provincia. Il ricavato della maratona è stato devoluto all'Airc, l'associazione italiana ricerca sul cancro. I ragazzi sono stati protagonisti di ■ show sotto le stelle fatto di parodie divertenti dei più famosi spot pubblicitari ma anche di scenette ideate per trasmettere messaggi di solidarietà. Nei tre giorni di giochi hanno scelto musiche, realizzato costumi. «Hanno scelto di prendersi in giro e di stare insieme pur arrivando da città e istituti diversi. Sono stati capaci di dare vita ad una serata dove si ■■■ alternati momenti di grande divertimento e momenti di grande emozione», spiegano i responsabili de «Le caravelle». E aggiungono: «La manifestazione è riuscita grazie all'impegno dei ragazzi partecipanti ma un gra■■ particolare va a Vittorio Brunotti, campione italiano di mountain trial e Walter Belli, campione italiano di Bmt che si sono ■■bili gratuitamente così come lo staff di Radio Golfo Ligure che ha animato la serata».

Stefano Pezzini

La squadra dell'Itis che ha vinto «Dall'acqua, la vita»

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755 CERIALE

MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del g■■■ stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ■ bimbi tra i ■ e i ■■■.

MARTEDI' 23 GIUGNO 1998
COMUNE DI ■■■■ AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare 98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per ■■■ o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ____	Discoteche ____
Dj ____	Drink&Music ____
Gelatai ____	Gruppi musicali ____
Baristi ____	Cubiste ____

I coupon devono essere inviati ■ consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova ■■, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA
37ª Battaglia di Fiori
MARTEDI' 23 GIUGNO 1998
La musica degli Anni Sessanta
Ventimiglia 5 Luglio 1998 ore 14,30
Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre ■■■■ programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21:
il 28 giugno il concerto di Jean-Marie Testa,
il 2 luglio il concerto di Lucas di Lerma
e il 5 luglio la rassegna con le grandi star della musica Anni Sessanta
I tagliandi devono essere presentati alle prevendite e al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie.
Organizzazione a cura di "Broadcast Monaco" di Gianni Di Biase. Direzione Artistica di Franco Di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto ■
£. 3000
SUL BIGLIETTO ■■■■ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
■■■■ IL
MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto ■■■ sconto di
£. 2000
SUL ■■■■ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica
* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
■■■■ 23 GIUGNO 1998

LA STAMPA ■■■■ 1998 COMUNE DI SAVONA
dal 1° luglio al 31 agosto
PRIAMAR 2000 by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL
Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente ■■■ tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRIAMAR 2000 e ad usufruire durante il giorno dei servizi ■■■■ti.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO
NON SONO VALIDE LE ■■■■■

SAVIO LATERIZI
Via Armea, 148 - Tel. 0184/51 40 92/3 - SANREMO
a seguito lavori di adeguamento obbligatori
comun. eff.
SVUOTA I MAGAZZINI
E PRATICA PREZZI ECCEZIONALI SU:
• PIASTRELLE - COTTO - KLINKER • SANITARI - ARREDOBAGNO • CAMINETTI - BARBECUE
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
DA 25 ANNI AZIENDA LEADER NELL' EDILIZIA GRAZIE A DECINE DI MIGLIAIA DI CLIENTI
CHE SANNO CHE LA QUALITA E' CONVENIENZA
VENITE E VISITARCI TROVERETE CIO' CHE VI SERVE A
PREZZI IRRIPETIBILI

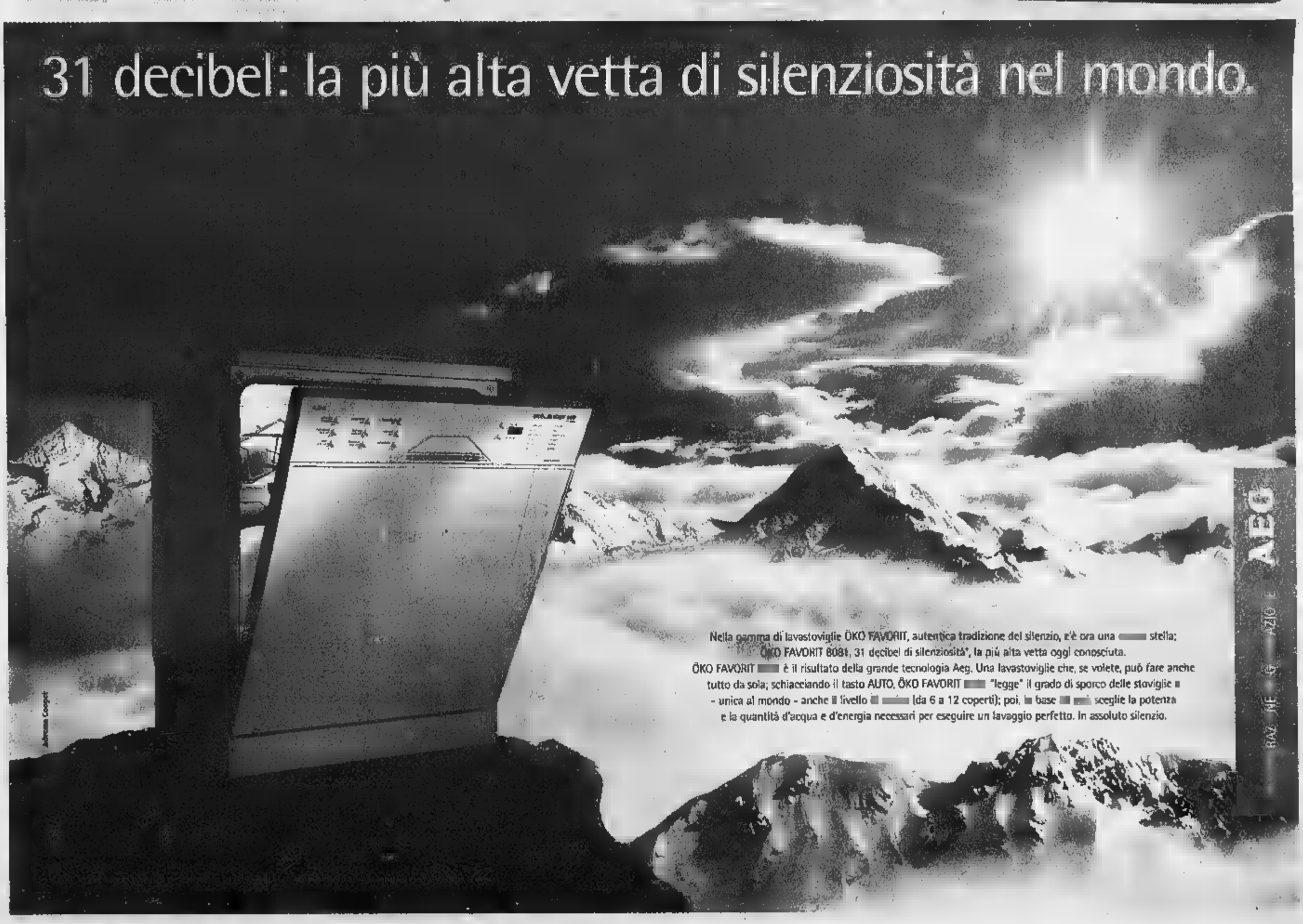
La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV ■ con soli 3F in più c'è anche Specchio.

31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.



Nella gamma di lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione del silenzio, c'è ora una ▬ stella: ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel di silenziosità*, la più alta vetta oggi conosciuta.
ÖKO FAVORIT ▬ è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, se volete, può fare anche tutto da sola; schiacciando il tasto AUTO, ÖKO FAVORIT ▬ "legge" il grado di sporco delle stoviglie ■ - unica al mondo - anche ■ livello ■ ▬ (da 6 a 12 coperti); poi, ■ base ■ ▬ sceglie la potenza e la quantità d'acqua e d'energia necessari per eseguire un lavaggio perfetto. In assoluto silenzio.

AEG
RAZIONALITÀ

Aktuelle Gadget

La notte: a Diano suona la banda, festa a Borgo Peri, folklore a Monaco

«Papeete», musica tra le onde

I bagni, a Imperia, inaugurano le serate

DA VEDERE

Anche il martedì sera ci sono proposte e idee per trascorrere qualche ora all'insegna del divertimento, tra musica e spettacoli vari. A Monaco si festeggia San Giovanni con gruppi folkloristici e i tradizionali «barbagiuai», specialità gastronomiche. ■ Papeete di Imperia inaugura le serate in riva al mare.

In piazza San Giovanni, alle 20,30, processione di Giovanni Battista.

Alle 21,30, in piazza Pisani, concerto della banda musicale Città di Diano Marina, diretta dal maestro Giuseppe Novaro. La formazione, composta da una cinquantina di elementi, eseguirà brani di Mascagni, Johannes Strauss, Beethoven, Morricone e Glenn Miller. Al Candle Light di via Agnese e al Valerie, musica di sottofondo. ■ balla al Sortilegio di via Mortula.

Lo stabilimento «Papeete beach», alla Rubina, dà via agli appuntamenti serali con un buffet di inaugurazione. Dalle 21, si potrà ascoltare musica latino-americana. Il programma della stagione comprende concerti dal vivo, lasciando spazio alle band locali, e feste a tema con ambientazione caraibica. Alle 21, festa di San Giovanni a Borgo Peri: danze all'aperto con l'orchestra Nino Terranova & Gilla.

In piazza della Collegiata, alle 20, festa popolare antica.

Silvano e Mari suonano al bar Tre Alberi, sul lungomare.

Al pub J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto, panini serviti attorno alla piscina e tante birre fino alle 3.

Spuntini e drink al Chica Loca, sul lungomare Ar-

Cubiste di scena nella notte in Riviera

Serata del Conservatorio, alle 20,30, al Theatre del Palais de l'Europe, con spettacolo realizzato dagli allievi del Conservatorio municipale di Mentone.

In Place du Palais, alla Rocca, Festa di San Giovanni con la partecipazione di gruppi folkloristici, specialità gastronomiche tipiche e i classici costumi nei colori bianco-rosso (inizio alle 20,30). Un'occasione per «immergersi» nelle tradizioni del Principato ■ Monaco, scoprendo l'«anima» più popolare. L'ingresso è gratuito. Domani sera le celebrazioni si spostano in place des Moulins. Lo Sparco Cafè, nuovo locale in Galerie Charles III, propone spuntini e drink i nomi dei circuiti internazionali di Formula 1.

All'Opera si conclude la rassegna «I Balletti del XX secolo»: di scena Omaggio a Glenn Gould, Troy Games e Pulcinella, dirige Vincent Monteil. Biglietti 30 e 190 franchi, sconti del per gli studenti. Continua il 24° Festival di musica sacra: nella Cattedrale Santa Reparata «Fanfare liturgiche», dirige Francois Magnier-Rotger. Biglietti 70 e 90 franchi.

CANNES Al Palais des Festivals prosegue il Festival internazionale del film pubblicitario Lions 98. **[d. bo.]**

Martedì con i maxi schermi

Italia-Austria anche al cinema A Bordighera c'è «Mondo Bimbo»

LA NOTTE

Ecco le idee per il pomeriggio, indirizzate a chi non seguirà la partita Italia-Austria anche a chi vuole tifare per gli azzurri davanti ai maxi schermi.

«Incontriamoci aspettando i tifosi»: lo slogan del ristorante La Playa di via Corsica 18. Alle 20,30 e alle 22,30, abbinate degustazioni e spettacoli di illusionismo, con il mago Vincent. «Il Mondiale in prima fila» è invece l'iniziativa del centro sportivo San Bart, in via Martiri, che ha allestito un maxi schermo.

DIANO Dalle 15,45, il cinema Dianese propone il match Italia-Austria comodamente seduti in poltrona. Biglietto 7 mila lire.

Alle 16, proiezione grande schermo della partita al cinema Cantrale di Cascione. I biglietti costano 7 mila lire (ridotti mila). La spaghetteria Il gatto e la volpe di via Mazzini propone la cena Mundial a mila lire.

Anche la sala 1 dell'Ariston Roof proietta la sfida calcistica.

«Mondo Bimbo» è arrivato sul solettone depuratore, all'estremità Ponente del lungomare Argentina; tanti giochi per i più piccoli, dalla piscina piena di palline allo scivolo e alle altre strutture gonfiabili. Entrata a 5 mila al mattino, 7 mila pomeriggio e 10 mila la sera. I bimbi potranno giocare nel circuito p circa due

CAMPOROSSO Nella palestra Fitness Center di Braie 1 si può assistere ai Mondiali senza trascurare gli allenamenti: un'iniziativa molto gradita degli sportivi, che possono tifare per l'Italia smettere di sollevare pesi e andare in cyclette. **[d. bo.]**

NON SUBIRMI

ASPETTANDO I TIFOSI
DA LUNEDI 15 GIUGNO
VEDIAMOCI ALLA PLAYA
TANTE (E SPECIALITÀ) PER VIVI
DIVERSAMENTE I FRANCIA
TUTTE LE SERE ALLE 21,00 e ALLE 22,45
Spettacolo prestidigitazione con il
mago Vincent "Bacchetto d'oro"
Degustazioni e Piatti unici
Ristorante La Playa - Via Corsica 16
Tel. 0183/406214 San Bartolomeo al Mare (IM)

per la pubblicità su
LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 - 3/6 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Alle 21 il saggio del Collegium «Berio»

Porto, oggi suonano trenta giovani talenti

Continuano i saggi estivi che hanno come angoli caratteristici del Ponente. Oggi e domani, tocca a una trentina di allievi del Collegium «Luciano Berio», che si esibiranno a Palazzo Guarnieri. Le antiche sale dell'edificio che si affaccia in piazza Pagliari, nel cuore di Porto Maurizio, accolgono due concerti a ingresso gratuito. Oggi l'appuntamento è alle 21,15, domani alle 18.

L'associazione intitolata al grande maestro imperiese propone i saggi delle classi di pianoforte, chitarra, violino e musica da camera. Ecco l'elenco completo giovani protagonisti: Federica Alassio, Alessio Arbustini, Rebecca Balboni, Benedetta Bianchi, Leila Bianchi, Andrea Boggione, Anna Borghese, Marzia Brunengo, Stefania Brunengo, Omar Cane, Katia Carli, Debora Costantini, Marica Costantini, Elisabetta Fiori, Flaviano Cipollone, Viola Cogliati, Fabiano Curnis, Emilio Elena, Alessandra Fazzini, Linda Gaglianone, Daniela Grassano, Emilio Lepre, Giuliana Migliorati, Francesco Morazzoni, Federica Paoli, Eleonora Papone, Rita Patrone, Wiebke Reusch, Gaetano Riccardi, Marta Riccardi, Elena Richermo, Elena Russo, Ilenia Siccardi, Nadia Viale e Andrea Vitale.

Saranno eseguiti brani di Bach, Beethoven, Tchaikowsky, Chopin, Scott Joplin, Menken, Mozart, Schumann.

Intanto, prosegue di perfezionamento tenuto dal chitarrista classico Matteo Mela alla scuola Panta Musicà di via Belgrano 22, a Oneglia. Que fine settimana, sono previste le ultime due lezioni del ciclo, affidato a un solista di appena 26 anni, ma che ha già all'attivo premi prestigiosi. Mela, docente all'Accademia di alto perfezionamento musicale Teatro Cinghio di Parma, terrà fra poco un recital in piazzetta dell'Olmo, per la rassegna «Musica & Immagini '98». In piazza è anche in programma il finale, affidato agli allievi.

Ferrari

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	63
	55	64	60	48	46
	15	28	42	70	43
	91	81		54	
FIRENZE	81	66	36	42	3
	100	84	79	68	57
	1	25			
		72	66		58
MILANO	15	47		56	24
	90	53	54	47	46
NAPOLI	2	32	83	60	30
	76	55		53	
		82	33	42	72
	102	70		51	50
	32	54	44	65	35
		57	55	51	50
	87	55	35	34	68
	91	81	80	77	66
VENEZIA	11	56	72	48	80
	99	63		59	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 Roma. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-34	81-67	81-11	81-89	81-28;
81-1		81-55	81-27	81-10;
81-64	81-3	81-18	81-29	81-56;
81-23	81-46	81-6	81-44	81-13;
		81-44	81-16	81-89;
81-90	81-78	81-70	81-62	81-8.

Ambate mature. ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (3); Cagliari 38 (0); Firenze 81 (4); Genova (5); 75 (0); Napoli 39 (1); 47 (4); Roma 87 (0); Torino 55 (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-1	18-41	18-44	9-61	9-71;
18-74		18-75	9-24	9-45;
18-55	18-16	18-46	9-56	9-58;
18-88	18-67	18-87	9-7	9-57;
18-61	18-71	9-1	9-41	9-44;
18-24	18-45	9-74	9-84	9-75;
18-65			9-16	9-59;
18-7	18-57	9-86	9-67	9-85.

Per gemelli lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-33-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 8 - 14 - 24 - 36 - 41 - 80
81 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
2 combinazioni

L. 5600 11 - 44 - 56 - 16 - 68 - 2 - 18
7 combinazioni

Giocate sistematiche
L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 56 - 63 - 71 - 89
224 combinazioni - varianti = 84 - 81 - 15 - 67 - 58 - 39 - 41 - 55

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22 ecc.); **Verbilli:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne di due tipi: Naturali (usate nelle tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie di al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

63.871. in Orario: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

Tel. 293.520. OGGI .

Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum. **Amori e vendette.**

DON BOSCO. Tel. 254.858. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

PORTO MAURIZIO
DIANESE. 495.930. **programmazione.** Orario 20,30; 22,40. Lire 9000; 6000.

SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **Un topolino** . 21,30. Lire : rid. 5000.

ARISTON. Tel. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Mare largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

ROOF + Sala 1. Tel. 506.060. **Al di** . Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000;

ROOF - 2. Tel. **meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **La vita è bella.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Arizona** . Orario: 15,30; ult. . L. 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Napoli.** Orario: 15,30; ult. 22,30; L. 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Un semplice** . Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Telefono . **Film a luci** . Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SANREMO
. 0182.640.263. **Sean.** Orario: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

RITZ. Tel. 0182.640.427. **Kundun.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182.51.419. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30.

. 0182.50.997. RIPOSO.

VITTORIA. . 21,30. Lire 8000; 5000.

- Tel. 610.783. **Titanic.** 21,30. L. 5000.

ARISTON. OGGI RIPOSO.

ORDINA. Tel. 019.692.9??. Ore 20,30: **Fluisbar.** Ore 22,30: **cronache.** Lire 10.000; 8000.

DIANO CASTELLO

Illustrato da Scanu

Teatro&Musica con il del Festival

CASTELLO. Un giorno importante per Castello, da una parte il saluto alla rassegna dedicata al vermentino e vini liguri, dall'altra la presentazione della 6° Festival Teatro&Musica Liguria.

L'amministrazione e il direttore artistico Josè Scanu, dopo un prologo musicale di Federico Briasco, hanno illustrato il programma della manifestazione che partirà giovedì 16 luglio, alle 20,45 nella chiesa dell'Assunta l'inaugurazione della mostra «Carlo Felice tra passato, presente e futuro». 21,45 in piazza Clavesana concerto «Il Paganini cameristico».

Ricco e interessante il calendario che prevede tra l'altro l'esibizione dei vincitori del Rovere d'oro (20 luglio), «Volando con Naco, musica dal mondo: il Brasile» (21 luglio) e il cabaret «Ridiamoci giù, battutario di Roby Carletta» (23 luglio». **[a. b.]**

Specchio DELLA STAMPA in edicola giugno

✓ ***Muhammad Ali.*** *E' stato il pugile più grande della storia e che un personaggio fondamentale nell'America del suo tempo. Ora che il morbo di Parkinson l'ha devastato, Cassius Clay è ancora (e sempre più) un simbolo: tanto che una campagna pubblicitaria lo paragona a un angelo. Vi raccontiamo la vita straordinaria.*

✓ ***Viaggio nella Borsa che cambia.*** *La rivoluzione informatica ha stravolto Piazza Affari. Recinti corbeille sono scomparsi oggi trionfano le società d'intermediazione. Siamo andati a vedere come funzionano.*

✓ ***Arles, nel regno della fotografia.*** *Sta per aprire il più celebre festival di fotografia, dedicato quest'anno al nuovo personaggio umano. Così la più giovane delle arti, testimone privilegiata, continua a registrare cambiamenti epocali.*

✓ ***In raid dal Pacifico a Pechino.*** *Milletrecento chilometri bolidi che hanno fatto epoca. Un poeta racconta come, da questa insolita prospettiva, la Cina cambi faccia.*

✓ ***di Montalbano.*** *Anche l'Italia ha il suo poliziotto gourmet: è il protagonista dei gialli di Andrea Camilleri. Ma che cosa mai lega scrittori e buona cucina? Facciamo qualche ipotesi.*

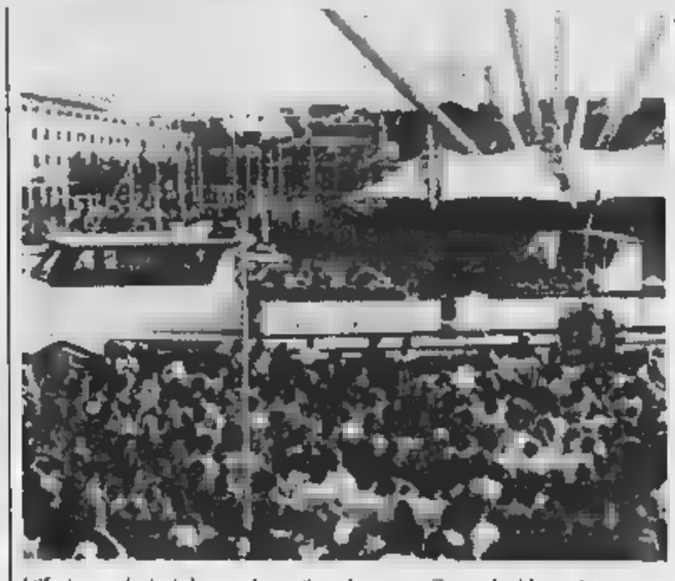
Palmieri e compagni presentati dal presidente Mantovani

La nuova Samp arriva dal mare ed è acclamata da 1500 tifosi

GENOVA. Quasi 1.500 i tifosi blucerchiati che ieri nel tardo pomeriggio hanno salutato la Sampdoria. La sorpresa preannunciata da Enrico Mantovani è stata l'arrivo via-mare all'Acquario della squadra, dello staff tecnico e dirigenziale, tutti imbarcati su un vaporetto della Cooperativa Battellieri del Porto. Guest star della festa Fabio Fazio e Corrado Tedeschi, sostenitori della Samp.

Il presidente ha presentato direttamente da bordo i giocatori, chiamandoli uno per uno. Quindi il gruppo si è spostato all'interno dell'Acquario, davanti alla vasca degli squali, mentre all'esterno un maxi-schermo ha permesso alla piccola folla di seguire le prime dichiarazioni di buona volontà. «Perchè l'Acquario? - ha cominciato Mantovani - Perchè l'Acquario ogni anno dimostra di essere una delle principali attrattive turistiche italiane. La Sampdoria fatica un po' di più per rimanere regolarmente nelle prime posizioni del campionato, però facciamo sempre la nostra figura e ne siamo orgogliosi. Abbiamo un gruppo motivatissimo, che si è riunito prima di quanto abbia mai fatto in passato. Questo però non significa che c'è stanchezza o stress, molti di noi sono abbronzati e vuol dire che ci siamo presi il nostro riposo».

Il raduno di quest'anno ha coinvolto meno gente rispetto, ad esempio, all'ultimo incontro del Palasport. «Abbiamo deciso di fare qualcosa di più piccolo - ha spiegato ancora il presidente blucerchiato - perchè tra pochissimo giocheremo la prima partita ufficiale a Marassi e, di fatto, la Sampdoria si presenterà quel giorno. Oggi c'è solamente una prima passerella».



I tifosi sampdoriani che accolgono il traghetto e la squadra blucerciata

Vincenzo Montella ha raccolto il maggior numero di applausi. E' lui, senza dubbio, il leader di questa Samp. «Non mi piace questa definizione - ha detto il centravanti - perchè la considero una mancanza di rispetto versi i miei compagni. Sono rimasto a Genova molto volentieri, bisogna essere ottimisti. Oggi è iniziata una nuova avventura, con un mese di anticipo rispetto al solito. Vorrà dire che ci prepareremo da subito per toglierci delle soddisfazioni. Ci aspetta un campionato lungo, lunghissimo, quasi infinito. Comunque sono fiducioso e spero che lo siano anche i nostri tifosi». La sua presenza in campo il 4 luglio, nella gara di esordio dell'Intertoto, è ancora in dubbio. «Sto abbastanza bene, ho lavorato molto in vacanza, ma non ho ancora fatto alcuni movimenti particolari. Soprattutto ho curato la potenza muscolare. Mi piacerebbe essere al "Ferraris", per il debutto».

Felice Francesco Palmieri, l'ultimo arrivato: «Per me è una grossa soddisfazione arrivare a 30 anni in un grosso club come la Sampdoria, adesso sono io a dover dimostrare di meritare questa opportunità. So che mi ha espressamente voluto mister Spalletti, e questo mi stimola maggiormente a fare bene, per ricambiare la sua fiducia. Tecnicamente mi considero una seconda punta, un attaccante di movimento, mi trovo bene indifferentemente sia a destra che a sinistra». Nella lista dei convocati che oggi partiranno per il ritiro di Cogne ci sono anche Dieng, Nava e Iacopino, che difficilmente, però, resteranno in blucerchiato. Prima di reimbarcarsi sul vaporetto, i giocatori blucerchiati, hanno dedicato un coro ai tifosi: «Chi non salta genoano è...».

Damiano Basso

Il presidente Enrico Mantovani e i componenti della nuova Sampdoria ieri pomeriggio all'Acquario di Genova

Dal Cin: «La Sanremese m'interessa»

Prossimo arrivo in città del patron della Reggiana I dirigenti biancazzurri disposti a cedere il club

SANREMO. Quella che era solo una voce, adesso è un'ipotesi concreta. Franco Dal Cin, amministratore delegato della Reggiana (ex di Udinese e Inter), è interessato alla Sanremese. La conferma alle indiscrezioni pubblicate su queste colonne, è arrivata dallo stesso Dal Cin. E, ora, la notizia di un suo prossimo arrivo in città ha dato ancor più consistenza alla trattativa. A tenere i contatti con lui sarebbe il gruppo dirigenziale che fa capo ai vari Griguolo, Pissavini e Scarzella. Se le trattative andassero in porto, l'attuale amministratore delegato della Reggiana rileverebbe le quote in possesso di Planamente, Lorenzi e Radio Dimensione Suono acquisendo, con l'appoggio degli altri dirigenti, il controllo della società.

Ieri Piero Planamente, attuale amministratore delegato biancazzurro, ha confermato la disponibilità a vendere: «Se ci viene prospettata una soluzione possibile, come ho già detto più volte, le quote sono a disposizione».

Questo, in sintesi, il «teorema» che regge l'ipotesi-Dal Cin. Che, però, starebbe ancora vagliando la situazione. Lui cerca una società di C2 da far entrare nell'orbita della Reggiana. La Sanremese sarebbe, per ora, solo uno dei club nel mirino.

Fallita l'operazione-Radio Dimensione Suono, l'ipotesi-Dal Cin, pur con tutte le incognite legate alla formula dei club-satelliti, sembra l'unica in piedi per sbloccare l'impasse dirigenziale. Attorno alla Sanremese c'è una ridda di voci che riguardano il calciomercato. Per ora la società non è in grado neppure di dire ai suoi atleti ancora in forza (fino al 30 giugno, poi saranno tutti svincolati) chi resta e chi parte. [b. m.]

CALCIO

Al torneo internazionale vincono nelle classi '85 e '86, battendo il team locale e il Lascaris Torino

Atalanta e Milan s'impongono a Ospedaletti

Giovedì premiazione del Golden Boys e il via ai ragazzi '84 e '87

OSPEDALETTI. Atalanta e Milan si sono imposte nel torneo internazionale di Ospedaletti riservato ai nati negli anni '85 e '86. Da giovedì a domenica si replica con i tornei per i nati nel 1987 e nel 1984. E, ancora giovedì, ci sarà la premiazione del «Golden Boys», il concorso promosso da «La Stampa».

Le due compagini lombarde hanno superato in finale Ospedaletti e Lascaris Torino. Nella prima gara i nerazzurri bergamaschi sono subito andati in vantaggio di due reti. Per gli orange di Nico Fontana c'è più stata possibilità di rimediare. Sembrava profilarsi una goleada di grandi proporzioni. Invece i giovani ospedalettesi hanno retto con dignità fino al triplice fischio anche se il loro portiere ha dovuto incassare altre due reti.

L'Ospedaletti, nelle gare di qualificazione, aveva vinto per 6-0 il Karlsruhe e perso proprio l'Atalanta (erano nello stesso girone) ancora per 6-0. La squadra di casa ha poi superato in semifinale l'Arci Svampia di Napoli (che l'anno scorso ha vinto il torneo nella categoria '84).

Nella categoria '86 il Milan di Tedoldi è arrivato fino in fondo. Anche se in semifinale che in finale ha dovuto faticare. Così nell'ultimo incontro ha vinto solo per 1-0 il Lascaris, in semifinale non è andato oltre il 2-1 con l'ottima Carlin's Boys di Luciano Duo.

«C'è stata un'ottima risposta da parte del pubblico - commenta soddisfatto Piero Mellano, responsabile del settore giovanile dell'Ospedaletti -. Nonostante i mondiali il accorso sempre numeroso. Grazie al torneo gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito. E il campo, pur dovendo sopportare sei partite al giorno, ha retto abbastanza bene».

Da giovedì seconda parte del torneo con gli '84 e gli '87. Una scelta, quella di posticipare questa tranche, per permettere ai ragazzi di completare gli esami. Per la classe '87 in campo Juventus, Torino, Ospedaletti A e B, il Ventimiglia (in sostituzione dei francesi Rapid Mentone che hanno dato forfait), Goliardica Genova, Casati Arcore di Milano, Lascaris Torino. Nella sezione riservata alla classe '84 figurano Torino, Atalanta, una selezione della Toscana, la rappresentativa ligure, l'Ospedaletti, Marsiglia.

Ancora Mellano: «Prevediamo una maggior affluenza di pubblico nonostante i prossimi appuntamenti del 'Mondiale'. Il livello, poichè sono impegnati ragazzi più grandi, è superiore almeno in un categoria. Contiamo molto sulla Juventus che, per la prima volta, partecipa al nostro torneo».

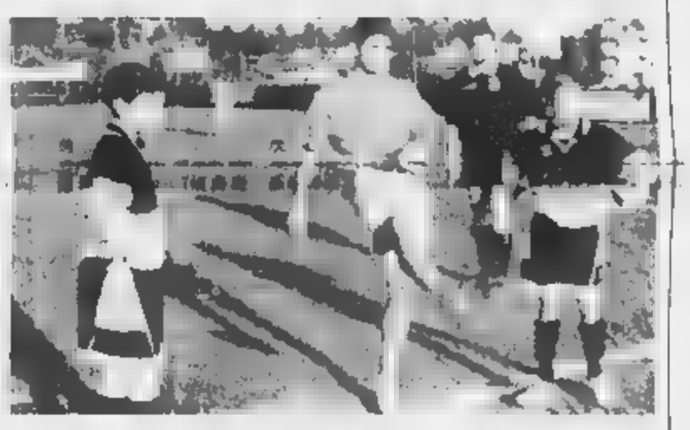
Conto alla rovescia anche per il «Golden Boys», la vetrina per i migliori giovani calciatori della provincia designati attraverso le indicazioni dei nostri lettori. La premiazione avverrà giovedì sera, intorno alle 21, subito dopo la gara fra Atalanta e Ospedaletti.

Corrado

TORNEO DI CORNIGLIANO

I levantini al «Rottigni-Marchisotti»

Conclusa la Coppa Sindaco e vittoria dalla Bolzanetese nel tabellone principale (e del Riviera Fazzini nella «Prima»), è ancora una manifestazione genovese a catalizzare l'attenzione degli irriducibili appassionati di calcio notturno, quelli che rifuggono dai Mondiali in tv per seguire le gesta dei nostri dilettanti. In attesa del via al «Città di Chiavari» ed alla «Coppa Val Graveglia», una degna rappresentanza di calciatori levantini si è iscritta alla 38ª edizione del Rottigni-Marchisotti, manifestazione che si disputa all'Italo Ferrando di Cornigliano. «Broad Side», questo lo sponsor del gruppo tigullino, praticamente il blocco del Sestri Levante (Lautanio, Giribaldi, Conte, Agen, Costa, Di Vincenzo e Giacomelli) più il veterano Mario Sarti Magi. Esordio sconfitta, a sorpresa, contro i locali del Don Bosco P.A. Croce d'Oro: 3-2 con tripletta Biondi; Conte e Costa per il Broad Side. Determinante il primo tempo, con i «volontari» a chiudere sul 2-0. Nella ripresa i corsari scesi in campo con spirito diverso, dimezzando lo svantaggio con Conte. Ancora Biondi per il 3-1, e subito dopo un rigore per il Broad Side che Massimo Costa trasforma di precisione. Ma il 3-2 è finale. Venti squadre al via in 5 gironi, del raggruppamento fanno parte anche Viviani Sport e Palestra Glory's che esordiranno domani sera. [g. a.]



Il milanista Samir Beloufa mentre dà il calcio d'inizio al torneo Ospedaletti

Al «Baglietto» primi vordemi

Per il torneo in notturna di Zinola si varano 2 gironi di semifinale

SAVONA. Nelle sere estive di Zinola si parla di calcio importante e si gioca il calcio dilettantistico nel vero della parola. Ai Bagni La Playa giovedì scorso si è aperto il calciomercato in concomitanza con lo svolgimento del Trofeo Baglietto, competizione amatoriale sul campo Levratto. Fra le due manifestazioni soltanto 200 metri di distanza eppure appaiono lontane l'una dall'altra. Di calciomercato ne parleremo, ora esaminiamo quello giocato, all'ottava serata del programma che si chiuderà questa sera con gli incontri Bagni San Pietro-Polisportiva Zinola (21) e Vado Sport-Impresa Cortesi (22).

Le classifiche. Girone A: punti 7 Bagni San Pietro; 6 Studio Manni; 5 Hotel Suisse Riviera; 3 Polisportiva Zinola; 1 Tabaccheria Margherita. Girone B: 9 Vado Sport; 6 Impresa Cema Carrelli e Tipografia Maf; 3 Artigiana Gomme; 0 Impresa Cortesi. Già eliminata la Tabaccheria Margherita e molto a rischio l'Impresa Cortesi.

Poi verranno composti due gironi da 3 squadre che in tre serate per girone sceglieranno le squadre semifinaliste. Risultati delle ultime due Vado Sport-Artigiana Gomme 4-0, arbitro Balzano. Reti Bonomo (3) e Schipani. Vado Gomme: Cancellara, Bonomo, Astengo, Schipani, Angeleri, Prestia, Monte. All. Ghiso. Artigiana Gomme Cairo: Rivaudo, Aprea, Ferrando, Pedrazzi, Carta, Piombo, Chiarlone, Micheli. All. Lanza. Hotel Riviera Suisse-Bagni San Pietro 1-1, arbitro Pollero. Reti A. Tino e Bisio. Hotel Suisse: Fresco, Frumento, Dell'Isola, Bisio, Buzzurro, Lucido, Marzano, Ferrua. All. Lisena. Bagni San Pietro: Tabbi, Giacchino, Lucchetta, Recchia, Vittori, A. Tino, An. Tino, Manca. All. Ferraro. Devauro Tipografia Maf-Impresa Cortesi 10-2, arbitro Dogliotti. Reti Sfondratti (3), Odella (2), Bazzano, Carini, Adami e Sanna (2). Tip. Maf: Maineri, Frediani, Sfondratti, Abbaldo, Bazzano, Odella, Carlini, Adami. All. Casazza. Impresa Cortesi: Carretto, Astengo, Visentin, Verani, Scartezzini, Sanna. Polisportiva-Zinola-Tabaccheria Margherita 6-3, arbitro Rocco; marcatori: Zirano e Mara (2), Reverdito, Briano e per Tabaccheria Metrano e Massa (2). Pol. Zinola: Oliveri, Mara, Ferrarolo, Varaldo, Romano, Briano, Reverdito, Zirano, allenatore Scarone. Tabaccheria Margherita: Scala, Cappanera, Scippe, Bruzzone Grossi, Massa, Metrano, Aprile, allenatore Raito. [m. d. m.]

Chiarlone, dell'Artigiana Gomme Cairo

Un successo le gare per esordienti a Savona

Con «Nuotofestasport» l'Amatori ha fatto centro

SAVONA. Grande successo in corso Colombo della manifestazione internazionale «Nuotofestasport» per Esordienti A e B.

L'ambito trofeo è stato vinto dalla Sisport Fiat con 347 punti, seguita dall'Amatori Nuoto Savona, società organizzatrice, con 321; terza la Rari Imperia con 224, quarto il Mondovì mentre la Polisportiva Ligure si è piazzata sesta.

I vincitori. Esordienti femmine '89: 50 dorso Francesca Pacher (Mondovì); 50 dorso '88: Federica Percivale (Rn Spezia); dorso '88 maschi: Simone Mariotti (Amatori); 50 dorso '87: Davide Barcco (Rn Imperia). Farfalla: femmine Francesca Di Nitto (Amatori); Farfalla femmine '88: Camilla Farnocchia (Rn Spezia); Farfalla maschi '88: Riccardo Marinucci (Amatori); Farfalla '87: Francesco Alluto (Sisport). Esordienti B. Rana '89 femmine: Francesca Parcher (Mondovì); Rana '88: Stefania Zeri (Sisport). Rana '88 maschi: Mattia Attanzi (Sisport); Rana '87: Bobbio Fabio (Mondovì). Stile libero Esordienti B. Femmine '89: Daniela Gigantiello (Sisport); stile libero '88: Federica Percivale (Rn Spezia); 50 stile libero maschi '88: Giulio Molinari (Novara); 50 stile Esordienti B '87: Alessio Bocchicchio (Chivasso). Femmine 200 misti '89: Martina Di Nitto (Amatori); 50 stile libero '88: Camilla Farnocchia (Spezia); 200 misti maschi '88: Simone Mariotti (Amatori); 200 misti maschi '87: Davide Barucco (Rn Imperia).

Esordienti categoria A .200 dorso femmine '87: Maria Cirigliano (Sisport); 200 dorso femmine '86: Chiara Boggiato (Sisport); dorso maschi '86: Antonio Vaccone (Multedo); 200 dorso '85: Federico Pinetti (Spezia); farfalla femmine '87: Daniela Giacchino (Amatori); 200 farfalla femmine Elena Gandini (Piacenza); 200 farfalla maschi '86: Marco Crea (Amatori); 200 farfalla maschi '85: Luca Puce (Amatori); femmine '87: Valentina Cerri (Sisport); 200 femmine '86: Sara Borsato (Sisport); stile libero femmine '87. Laura Drocco (Mondovì); 200 stile femmine '86: Sara Borsato (Sisport); Esordienti A femmine '87 categoria 200 misti: Giorgia Sanguinetti (Amatori); misti maschi '86: Marco Crea (Amatori). [r. p.]

Laura Faucci dell'Amatori Savona

VELA

Trenta equipaggi alla «X-Yacht European Cup»

Nel golfo del Tigullio la regata continentale

LAVAGNA. Ondeggiano placide nel porto di Lavagna le 30 imbarcazioni che da giovedì a domenica si contenderanno la «X-Yacht European Cup», campionato continentale per le barche prodotte dal cantiere danese X-Yacht e progettate da Niels Jeppesen. L'organizzazione, curata dallo Yacht Club Lavagna grazie alla collaborazione con il Comune e lo sponsor Helly Hansen, ha provveduto perchè gli equipaggi provenienti da tutta Europa siano seguiti al meglio. Il via alle regate giovedì mattina con la prima delle 7 prove su percorso boline-poppa (a bastone) di circa 8 miglia posizionato all'interno del golfo Tigullio. Sono previste almeno 6 regate in modo stilare una classifica realistica dei valori in campo. I concorrenti suddivisi in classi e le graduatorie saranno stilate secondo le regole IMS. Ci sono scafi appena nove metri e imbarcazioni di oltre 18 metri. E' previsto comunque un vincitore «overall» tenendo conto delle compensazioni. Tra gli italiani ci sono big calibro di «X Lady X» di Piergiorgio Ravaioni, vincitrice di campionato italiano d'altura, «Whippet» di D'Albertas; «Malandrino» di Panizza; Jonathan Livingston» di Diana; «X Small» di Trifirò. Nella pattuglia straniera spiccano i francesi «Sarastro» di Jean Pierre Delmotte e «X Files» di Marty Bernard; il tedesco «Anjellas» di Ursula Brockhaus e l'irlandese «Xerxes» di Daniel O'Neill.

Il week-end velico nel Tigullio è arricchito da un altro appuntamento, stavolta organizzato dallo Yacht Club Chiavari: domenica mattina si terrà il «Trofeo Vela d'Estate e Coppa Villa Piaggio», raduno per imbarcazioni regata e da crociera, concluso dalla premiazione a Chiavari. [d. s.]

smeg
tecnologia che avvicina
una o di Firenze Fano

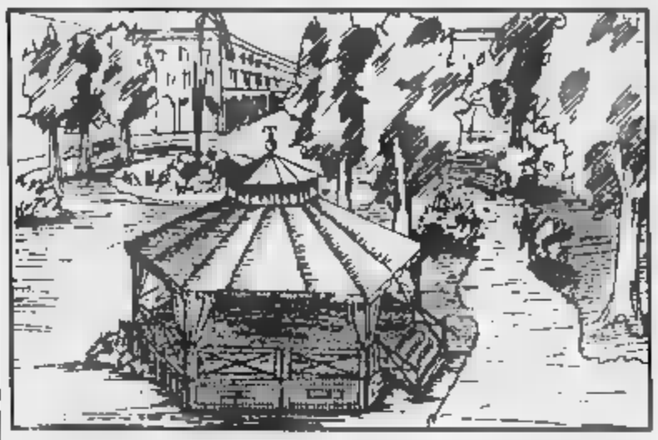
Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

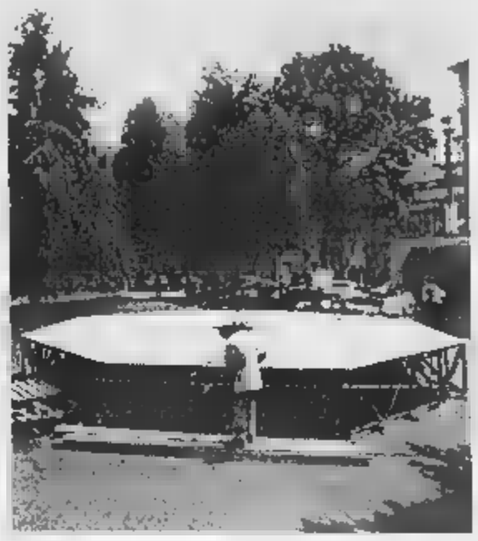
Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo scomodo primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza di ogni spaccio. Ma aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volare riconquistare ad ogni costo: a colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - come dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio scorso, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, se non altro, sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il suo santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che consentiranno ai torinesi di bere qualcosa di fresco ascoltando musica.





Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto accanto come sarà il gazebo dove ogni sera ci saranno manifestazioni e concerti

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, è stata presentata ieri dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con un rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza una volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». Che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni del genere «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due anni fa.

Ma l'obiettivo resta quello di salvare per prima cosa una delle piazze-simbolo della città, e il «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento.«Con la somma di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti di musica classica e jazz tutte le sere alle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, il Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo scandito dalla musica. In serata poi sono previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare il giardino: non, come qualcuno teme, un modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuela Minuto

In San Filippo

Giovedì l'addio al cardinale Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo a Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà rendere omaggio fino al mattino di giovedì - festa di San Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato ancora reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero aveva espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la morte del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» la «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa dal pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così automobilisti sono finiti guai e per il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, poi si è chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da una serie di controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici o malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi andavano all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie di cuore, diabete o altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi ad una scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente e il medico in sede. In questo caso, come prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di cuore, di essere drogato, e di avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo, non li sottoponeva ad esami approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi mesi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Niente di irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far scattare i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato un particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl non andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E lì è scoperto tutto. Gli indagati hanno spiegato che non volevano ingannare, ma che hanno agito così solo perché avevano molta fretta.

Marco Pietropinto

PROCESSO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Doujmi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97, ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella notte ai Murazzi, ma la sua deposizione non ha cambiato di molto la linea processuale. Maffiotti ha raccontato di essersi avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi era quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di riconoscere in una foto Paolo Trevisan. «Potrebbe essere lui - aveva detto - è robusto, pelato, proprio come quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. E oggi doveva toccare agli imputati ma c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si è fatto il nome di Livio Leanza, ma il difensore Romano Console si è opposto spiegando che era meglio sentire prima chi conosce il suo cliente.

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

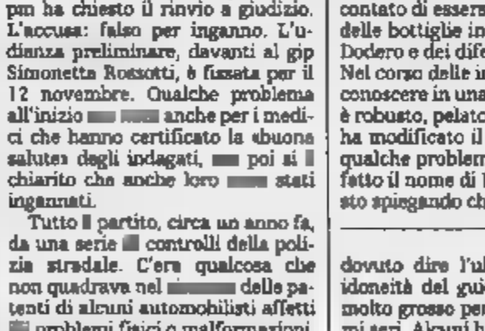
Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle del pericoloso tratto che costeggia la pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate della semicurva saranno separate da blocchi di cemento. Una soluzione estrema, maturata dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli ed atterraggi, poi risalire in auto e compiere manovre da brivido come imboccare il senso di marcia inverso. Incuranti anche dei passi mancanti e della città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori e ammirare sulle loro teste il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il teleobiettivo per diverse ore, chi scarica dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si sdraiano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.



La superstrada Torino-Caselle, trasformata in un luogo di spettacolo per vedere gli aerei, è troppo spesso teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e vistose

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio senso di marcia dove la velocità minima è alta e molte sfiora i cento chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello anche perché manca la visuale. E nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati dai «turisti degli aerei».

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno da una motocicletta mentre stavano effettuando un'inversione proprio nel mezzo della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi in cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero 2 -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima di contare altri morti».

Sarah Giacomino

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti insegneranno a Scienze

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti di esperienza più strettamente accademica a Scienze della Comunicazione, mediante l'affidamento di contratti approvati ieri dal consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi e Mimmo Càndito (Storia e Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Ernesto Restagno (Musica contemporanea), Truno Lagares (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaromonte (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

IN BREVE

Cancro, la sfida del 2000 Fondazione a convegno

ALESSANDRIA. I vertici della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro questa sera alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, per un convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' una tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia di Torino.

Gioco dei bambini, boom per il centomillesimo

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante numero centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) cui toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti e balli, riempiranno con segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

Bomba a mano vuota E' giallo

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da una bomba a mano (una «O.D. 82) e abbia poi gettato in acqua al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da «war game», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi di battaglia.

Teatro Alfieri, Roma boccia i finanziamenti

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Beni culturali risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione con cui Roma non ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (5 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando di capirne di più; si è trattato di uno svarione del ministero come sostiene qualcuno, oppure un «errore» del Comune che approvò il progetto esecutivo nel marzo scorso? Il primo cittadino è in contatto con la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio è di 8 miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Finisce con sei feriti il litigio tra due famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio notturno fra i componenti di due famiglie abitanti in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: sei persone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute sono stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, cappellano sbarra: «abuso»

SANREMO. Si è aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, si è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un oscuro complotto ai suoi danni.

Maghi riuniti a Gattinara: «Italia batte Austria 2 a 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria ma non riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che si sono riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della sagra era infetti stata realizzata un'area magica e sono stati in molti a sollecitare i «vaticini» di cartomanti e sensitivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su 9 «maghi interpellati», sei hanno risposto senza dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. E quasi tutti hanno pronosticato 2 a 1, con doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale sia il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

Donna colpita in casa sospettato il figlio

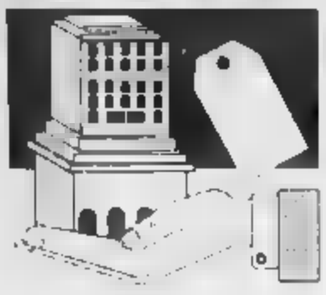
NOLI. L'ha trovata la figlia a terra in casa, priva di sensi, con segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe essere stato il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e cibi del Novese ospiti a «UnoMattina»

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi di Coppi e Girardengo.

Parla la polonia per ritrovare il suo soldato italiano

VERBANIA. Dopo oltre mezzo secolo, una donna russa di 71 anni, originaria dell'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale aveva condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca a Milano Linate, si è fatta portare in taxi a Verbania, in tasca l'indirizzo che il giovane, classe 1923, gli aveva consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare sempre con te». L'ex compagno, accanto alla moglie, ha riconosciuto la donna non sapendo come risolvere il problema, ha chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è convinta ed è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), è conclusa così.



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, sapendo che quest'ultimo Supplemento non ha ancora esaurito la mole di delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

VICOLUNGO (Novara). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

VIDRACCO (Torino). Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

VIGLIANO D'ASTI (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille.

VIGNALE (Alessandria). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

VIGNONE (Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VILLADEATI (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille.

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni; compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52 della legge 23, dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 8 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 56 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione da predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annua, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori. E' altresì da considerarsi abitazione principale purché non locata l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in casa di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiari, non residenti nell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di ... 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). DELIBERA a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, e successive modificazioni; compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a) dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione ed dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.

VILLANOVA SOLARO (Cuneo). Fissa le aliquote come segue: tipologia degli immobili: tutti indistintamente aliquota 5,5 per mille; stabilisce le seguenti misure di riduzione e detrazione d'imposta; tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: L. 200.000.

VILLARBOIT (Vercelli). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta in 200.000 annue per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; dà atto che non viene determinata alcuna riduzione di imposta.

VILLAR FOCCHIARDO (Torino). Fissa nella misura inalterata del 5 per mille l'aliquota; fissa, tutti salvi i casi previsti dall'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei proprietari che eseguano interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alla lettera c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici; il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici o architettonici dell'unità immobiliare; i requisiti di inagibilità e di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale e della competente U.S.L. l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui è richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia residente né domiciliato presso l'unità immobiliare oggetto del recupero; le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle evidenziate dal piano regolatore generale comunale (tavola TP3); la domanda volta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di inizio attività, a seconda della tipologia degli interventi; il comune si pronuncerà sull'istanza contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione o entro i termini previsti dal regolamento comunale; i tempi del procedimento amministrativo nel caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola con i versamenti ici dovuti nel quinquennio antecedente alla presentazione dell'istanza di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità immobiliari situate nella zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale; gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili o inabitabili possono essere eseguiti anche all'interno della zona «E»; l'aliquota agevolata si applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui siano stati iniziati i lavori; il mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per gli anni pregressi secondo l'aliquota piena, stabilita per le categorie delle unità immobiliari interessate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale» l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VILLAROMAGNANO (Alessandria). Mantiene l'aliquota al 5 per mille.

VILLAR PEROSA (Torino). Conferma le aliquote 5 per mille aliquota base; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a residenti; 6 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti e per seconde case; detrazione per abitazione principale L. 220.000.

VILLASTELLONE (Torino). Determina le aliquote nelle seguenti misure: abitazione principale dei soggetti passivi: 6 per mille; altri immobili diversi dall'abitazione principale: 7 per mille; approva in L. 220.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; considera ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VILLATA (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura unica del 4 per mille per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; stabilisce altre agevolazioni o riduzioni o maggiori riduzioni; dà atto che l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili limitatamente al periodo durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VINADIO (Cuneo). Fissa nel 5,5 per mille l'aliquota.

VINOVO (Torino). Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati e non utilizzati; b) aliquota del 5,5 per mille per tutti gli altri immobili; determina in L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale.

VINZAGLIO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

VISONE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille.

VISTRORIO (Torino). Fissa nelle seguenti misure l'aliquota per l'abitazione principale 5 per mille; per immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o alloggi non locati 6 per mille.

VITTORIO (Genova). Conferma l'aliquota del 5 per mille; per l'abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile I.C.I.

VIVERONE (Provincia di Torino). Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 2 per mille, esclusivamente nel caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, agli immobili oggetto di interventi di recupero per casa inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo sottotetto.

VOLPIANO (Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 280.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VOLTAGGIO (Alessandria). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto stabilito «ope legis» con l'art. 3, commi 53-59 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi della facoltà concessa dal citato art. 3, commi 53-59.

VOLVERA (Torino). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota ordinaria; stabilisce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; eleva la detrazione dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le basi imponibili; non applica differenziazioni o modifiche alle detrazioni dell'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

ZOGNO (Biella). Determina le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 6,50 per mille, sugli altri tipi di immobili; conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 230.000.

ZUMAGLIA (Biella). 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e delle di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000.

Supplemento n° 103 della Gazzetta Ufficiale

ALA DI STURA (Provincia di Torino). Conferma il 5 per mille misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille, per la durata di anni dalla data di inizio lavori per interventi di recupero di immobili inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto.

ALICE SUPERIORE (Provincia di Torino). Fissa misura 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale.

ARMENO (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per tutte le tipologie di immobili l'aliquota del 5 per mille, in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.
Si applicano le riduzioni previste in materia dalla legge n. 662/1996 e le altre norme di cui alla legge n. 449/1997, ove, non in contrasto con il presente deliberato.

AMPO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ARVIER (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota del 4 per mille.

AVEGNO (Provincia di Genova). Conferma aliquota 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L.

AVOLASCA (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nelle seguenti misure: 6 per mille aliquota generale,
dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura di L. 200.000.

AZZAGLIO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille;
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile I.C.I.

BALME (Provincia di Torino). Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 2 per mille, esclusivamente nel caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, agli immobili oggetto di interventi di recupero per casa inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo sottotetto.

BARDONECCHIA (Provincia di Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5 per mille e le seguenti aliquote differenziate:
5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con detrazione di L. 500.000;
5 per mille per le unità immobiliari di cui alla categoria catastale D2 (alberghi e pensioni);
8 per mille per le unità immobiliari in locazione a residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
5,30 per mille per le unità immobiliari date in locazione a non residenti per un periodo superiore a giorni;
6,50 per mille per le unità immobiliari non locate.
Stabilisce altresì, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale nell'importo di L. 500.000.

BARGE (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per nella misura minima prevista dalla legge di detrazione per l'abitazione principale.

BARONE (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

BASTIA (Provincia di Cuneo). Determina l'aliquota da applicare sul valore dei fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella misura del 6 per mille e determina nell'importo di L. la detrazione per la casa.

BEURA CARDEZZA (Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Delibera le aliquote
6 per mille per la prima casa, con detrazione d'imposta di L. 200.000;
6,40 per mille per le seconde case, gli altri immobili e per le aree fabbricabili;
restano ferme le disposizioni dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito con modificazioni dalla legge 24 ottobre 1996, n. 556.

BIONAZ (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella misura minima del 4 per mille in L. 400.000 detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo di imposta.

BORGO SAN DALMAZZO (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

BRISSOGNE (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota del 4 per mille.

BRUNO (Provincia di Asti). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutte le immobiliari.

BURIASCO (Torino). Fissa l'aliquota per abitazione principale e non, nella misura del 4,5 per mille.

CALICE AL CORNOVIGLIO (La Spezia). 1) Conferma nella misura del 6,75 per mille;
2) determina una aliquota ridotta nella misura del 6,25 per mille per le persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;
3) conferma in L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

CAMPOMORONE (Genova). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

CANDELO (Imperia). 1) Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille, per l'abitazione principale e non;
2) determina in L. 200.000 la misura della detrazione d'imposta sulla prima casa.

CANTALUPA (Torino). Approva la misura dell'aliquota del 5 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della facoltà di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquote agevolate dell'I.C.I.

CANTOIRA (Torino). Conferma al 4,5 per mille la misura del-

l'aliquota ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa; applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili e d'interesse storico od architettonico per la realizzazione di autorimesse o posti auto e utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

CAPRILE (Biella). Conferma gli attuali criteri e l'aliquota del 6 per mille dell'imposta.

CARASCO (Genova). Determina l'aliquota nella misura: 4,5 per mille - aliquota ordinaria per l'immobile adibito ad abitazione principale. Per appartamento concesso con contratto di comodato ad un parente residente di primo grado proprietario per almeno 270 giorni nel periodo d'imposta;
5,5 per mille - aliquota riferita a tutti gli altri immobili (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

CASALVOLONE (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

CASCINETTE D'IVREA (Torino). Determina l'aliquota nella misura diversificata del 5,3 per mille per le abitazioni principali e del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

CASELETTE (Torino). Conferma l'aliquota del 5 per mille e la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

CASSINE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille senza attivare alcuna delle facoltà previste dalla vigente normativa in merito alla differenziazione dell'aliquota e della detrazione.

CASTELLANIA COPPI (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille; dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

CASTELLAZZO NOVARESE (Novara). Determina nella misura del 6 per mille generalizzata l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa di abitazione.

CASTELLERO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 7 per mille; stabilisce l'entità della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura di L. 200.000 annue e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

CASTELNUOVO CALCEA (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,50 per mille.

CASTELNUOVO DON BOSCO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo della detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia). Stabilisce aliquota ordinaria del 5 per mille riferita a tutti gli immobili, senza differenziazione per:
a) immobili diversi dall'abitazione principale;
b) seconda casa;
c) alloggi non locati;
d) senza scopo di lucro;
e) unità immobiliari non vendute e realizzate da impresa costruttrice per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e alienazione di immobili;
f) abitazioni locate, utilizzate come abitazione principale. Aliquota ridotta del 5,5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, con detrazione d'imposta pari a 200.000.
Maggior detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. riferita a:
1 - Soggetti passivi possessori di prima ed unica casa su tutto il territorio nazionale, che si trovino nelle seguenti condizioni:
a) aventi a carico portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'Unità sanitaria locale ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 comunque acquisita o da acquisire d'ufficio;
b) soggetti con un reddito familiare complessivo non superiore al minimo di pensione nell'anno 1998 comprese le rendite esenti da tassazione o tassate in forte, al netto degli assegni familiari;
c) richiedenti che si trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide per ottenere gli interventi di assistenza sociale, come disciplinati dal regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 24 gennaio 1991. L'applicazione delle agevolazioni nel caso sub. b), e c) è comunque subordinata alla condizione che nessun altro componente del nucleo familiare possegga immobili.
2 - Modalità di riconoscimento della maggiore detrazione: coloro che rilengano di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare al sindaco entro il giorno 31 maggio 1998. La domanda deve essere redatta su appositi moduli messi a disposizione dal comune con autocertificazione della situazione reddituale.
Per abitazione principale si intende: quella nella quale il contribuente la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto (e non locata) da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti direttivo o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione non è applicabile agli immobili di cui al comma 4, del decreto legislativo n. 504/1992 come novellato dall'art. 3, comma 55 legge n. 662/1996.

CASTELNUOVO (Torino). Delibera.
a-1) abitazione principale: aliquota del 5 per mille;
a-2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000;
b) altri fabbricati: aliquota del 5 per mille;
c) aree fabbricabili: aliquota 5 per mille.

CASTIGLIONE FALLETTO (Cuneo). Conferma la tariffa nella misura dello 0,5 per cento; detrazione unica sulla prima casa nella misura di L.

CAVAGLIO D'AGOGNA (Novara). Delibera l'aliquota nella misura del 5,5 per mille con detrazione pari a L. per abitazione principale.

CERIALE (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille.

CERRINA (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000, non concede agevolazioni o maggiori detrazioni.

CHALLAND-SAINT-ANSELME (Aosta). Conferma l'aliquota del 4 per mille con detrazione per la prima casa di L. 200.000.

CHARVENSOD (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

CHIERI (Torino)
a) conferma le aliquote nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 5,85 per mille per terreni ed altri fabbricati;
b) applica l'aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati;
c) fissa in L. 300.000 la detrazione d'imposta da applicare sull'abitazione principale.

CHIUSAVECCHIA SUL NEVA (Savona). Fissa l'aliquota nella misura del 6 per mille per la prima casa e nella misura del 6,25 per mille per la seconda casa, con detrazione unica di L. 200.000.

COSTANZANA (Vercelli). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e non opera alcuna differenziazione d'aliquota di cui al comma 2, dell'art. del decreto legislativo n. 504/1992, e successive modificazioni, e né alcuna riduzione né elevazione di cui al comma 3, dell'art. 8, del medesimo decreto.

COURMAYEUR (Aosta). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con detrazione per legge in L. 200.000.

CROCEFIESCHI (Genova). Conferma l'aliquota al 4 per mille, con l'applicazione della detrazione minima di L. 200.000 per gli immobili destinati a prima abitazione.

DERNICE (Alessandria). Mantiene invariata l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

DOLCEDO (Imperia). Determina l'aliquota nella maniera seguente
a) abitazione principale: aliquota 5 per mille;
b) altri fabbricati: aliquota 6,5 per mille;
c) aree fabbricabili: 6,5 per mille;
d) terreni agricoli: 6,5 per mille.

DONNAS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

ENTRACQUE (Cuneo). Approva il tariffario e le aliquote del 4,5 per mille.

FOGLIZZO (Torino). Delibera
a) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale di parte del soggetto passivo d'imposta viene confermata l'aliquota del 5 per mille, con una detrazione di L. 200.000;
b) per le altre immobiliari non locate viene stabilita un'aliquota del 6 per mille.

FONTANIGORDA (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota nella misura del 4 per mille.

FRAMURA (La Spezia). Conferma l'aliquota del 6 per mille e determina la detrazione per l'abitazione principale nella misura minima di L. 200.000.

FROSSASCO (Torino)
Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille nonché le riduzioni e le detrazioni d'imposta nelle misure previste dalla legge e l'aliquota agevolata nella misura dell'1 per mille per i disposti dal comma all'art. 1, quinto comma, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di 3 anni dall'inizio dei lavori.

GABIANO (Alessandria). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione abitazione principale in L. 200.000.

GAGLIANICO (Alessandria)
1) Determina l'aliquota nelle seguenti misure:
6 per mille aliquota generale.
3 per mille aliquota per proprietari che eseguono interventi di recupero di immobili inagibili o inabitabili, o di interesse artistico o architettonico o per soggetti che realizzano autorimesse o posti auto;
2) Dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura legale di L. 200.000.

GARBAGNA NOVARESE (Novara)
Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e dà atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si applica la detrazione prevista dall'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, così come modificato dall'art. 3, comma 55, legge n. 662/1996.

GATTINARA (Biella). Non applica le diversificazioni ed agevolazioni di merito all'I.C.I. e stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota.

GAVI (Genova). Determina l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per la prima casa in L.

GREMIASCO (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

GRIGNASCO (Provincia di Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,1 per mille ed approva l'applicazione della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, di L. 200.000 secondo le modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come sostituito dall'art. 3, comma 55, della legge n. 62/1996.

GROSCAVALLO (Provincia di Torino). Stabilisce al 5 per mille l'aliquota unica nonché la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

GROSSO (Provincia di Torino). Applica l'aliquota del 4,75 per mille.

LA CASSA (Provincia di Torino). L'aliquota stabilisce nella misura unica del 5 per mille, con detrazione di L. 200.000, per l'abitazione principale.

LAIGUEGLIA (Provincia di Savona). Stabilisce:
aliquota ordinaria 8 per mille;
aliquota per l'abitazione principale 3,5 per mille;
detrazione: dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la medesima si verifica.

LANGHIRANO (Parma). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e per le pertinenze; per gli altri immobili nella misura del 6 per mille.

LANZO TORINESE (Torino). Delibera
a) abitazione principale: aliquota del 5 per mille;
b) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000;
c) aree fabbricabili: aliquota 5 per mille.

LAURIANO (Torino). Delibera l'aliquota nella misura del 5 per mille con detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

LAVAGNA (Genova). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e per le pertinenze; per gli altri immobili nella misura del 6 per mille.

LEINI (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e per le pertinenze; per gli altri immobili nella misura del 6 per mille.

LEMIE (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e per le pertinenze; per gli altri immobili nella misura del 6 per mille.

LESSOLO (Torino). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e per le pertinenze; per gli altri immobili nella misura del 6 per mille.

LEVANTO (La Spezia). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e per le

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Fm"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 019.26.39.10

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Tagli, sindacati contro la Regione

Triade genovese ora guida l'Asl 2

SAVONA. Tre genovesi alla guida della sanità [illegible]. Il neo direttore generale Davide Amodeo «licenzia» i direttori sanitario e amministrativo Lorenzo Marensi e Franco Bellenda. Al loro posto nominati rispettivamente Paola Oreste e Alf[illegible] Di Donato. Intanto i sindacati dichiarano guerra alla Regione sui tagli e il blocco delle Rsa.

[illegible] Silurati il direttore sanitario Lorenzo Marensi (geno[illegible] anche lui) e il coordinatore amministrativo Franco Bellenda, di Carcare, che peraltro già un mese fa aveva chiesto di essere sollevato dall'incarico e di poter raggiungere la pensione. Il manager Amodeo chiude il cerchio nominando direttore sanitario l'attuale responsabile del settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, la genovese Paola Oreste, 48 [illegible] uno in servizio a Savona. Al posto di Bellenda nominato Alfonso Di Donato, 45 anni, genovese laureato i Giurisprudenza, attualmente capo del personale all'Ist di Genova. Le nomine avranno effetto dal 1° luglio.

Il manager ha spiegato in questi termini la propria scelta: «Ho inteso dare un segnale di grande rinnovamento all'intera azienda e spero che questo venga recepito da tutti. Il rapporto con i miei collaboratori dev'essere fiduciario, debbono cioé sapere di [illegible] stati scelti personalmente per poter lavorare in autonomia».

E sulle [illegible] di egemonia genovese, risponde: «Mi sembra un atteggiamento provinciale e sbagliato. Il livello di conoscenza dei problemi non dipende dalla provenienza geografica».

SINDACATI. A Savona è la Uil la prima a scendere in campo e affiancarsi a [illegible] protesta lanciata a Genova da Fp-Cgil, Fist-Cisl e Uilsanità. I sindacalisti hanno individuato nell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani il responsabile di una situazione che viene definita ormai insostenibile. «E' chiaro che le delibere della Regione sui piani attuativi per la riorganizzazione ospedaliera e le piante organiche non risolvono per niente i gravissimi problemi. La situazione rasenta l'emergenza - spiega Franco Barone, addetto alle relazioni sindacali [illegible]la Uil -. Il [illegible] dei lavoratori nell'Asl continua paurosamente a diminuire. Solo l'abnegazione e l'alta professionalità degli addetti impedi[illegible] cedimenti qualitativi nell'assistenza».

I turni nei reparti vengono coperti facendo saltare i giorni di riposo agli operatori. Gli incarichi scaduti vengono sostituiti con difficoltà e sempre in un clima di precariato che dura ormai da anni.

Spiega ancora Barone: «Una delle situazioni più assurde riguarda le Rsa. La residenza [illegible] Millesimo non è ancora stata aperta, quelle di Alassio e Varazze marciano al 50 per cento delle possibilità. A Finale la struttura [illegible] è ancora stata completata e anche a Santuario [illegible] molti i posti non utilizzati. In tutti questi casi viene [illegible]campata la [illegible] della mancanza di personale. A questo punto non vorremmo che qualcuno pensasse di inserire nella Sanità un [illegible] Privato "strisciante e imposto", [illegible] [illegible] trattato, [illegible] il rischio [illegible] non salvaguardare appieno i diritti dei lavoratori e degli utenti».

Paride Pasquino

Giovanni Paolo II atteso per visitare le stanze che ospitarono Pio VII

Il vescovo invita il Papa a Savona

E Sua Santità risponde con un «Si vedrà»

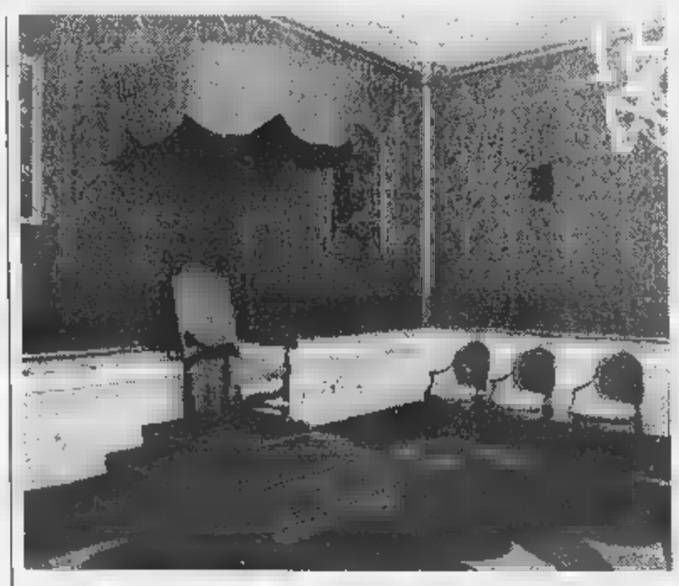
SAVONA. Il vescovo ha invitato il Papa a Savona per visitare le stanze di Pio VII, l'ultimo pontefice venuto, [illegible] malgrado, in città deportato dai soldati [illegible] Napoleone. Un invito che per [illegible] momento è rimasto in sospeso, anche [illegible] monsignor Lafranconi [illegible] ha ancora perso nel tutto le speranze. La Curia sta infatti allestendo un importante programma di manifestazioni per il bicentenario dell'elezione Papa di Pio VII che coinciderà con le celebrazioni del Giubileo.

Ha raccontato ieri mattina il vecovo durante una conferenza stampa: «Quando donammo al Papa la ceramica di Renata Minuto raffigurante la Madonna di Misericordia, ricordai al Papa che a Savona conserviamo le [illegible] in cui visse per tre anni prigioniero dei francesi Papa Pio VII. Gli dissi se avrebbe potuto un giorno visitarle e il Papa rispose soltanto "si vedrà". Riproporremo l'invito, pur sapendo che gli impegni di sua Santità sono fin troppo numerosi».

Per valorizzare le stanze di Pio VII [illegible] la mole di documenti che riguardano il Papa che venne deportato [illegible] francesi [illegible] Savona fra il [illegible] e il 1812, si è costituito un comitato che darà vita [illegible] numerose iniziative culturali.

Innanzitutto è previsto un convegno di studi [illegible] verrà realizzata anche una mostra sull'iconografia [illegible] Pio [illegible] a Savona. Il vescovo ha spiegato così l'iniziativa: «Ci sembrava giusto celebrare i 2 mila anni dell'avvento di Cristo con la ricostruzione di un momento storico drammatico per la Chiesa. Il convegno e la raccolta di documentazione consentiranno di conoscere a fondo la figura e il travaglio storico e teologico del tempo di Pio VII».

Ermanno [illegible]



La Sala del trono che appartiene agli appartamenti di Pio VII nel palazzo vescovile

I TESORI NASCOSTI DI SAVONA

NON occorre [illegible] ricerca meticolosa per rendersi conto dei tanti «tesori» che Savona tiene nescosti, vuoi per ignoranza, vuoi per assurda aparia.

Un elenco a caso, sicuramen[illegible] incompleto? Incominciamo dai tesori veri e propri, quelli del Santuario e del Duomo. Riuscire a vederli pare richieda un lodevole esercizio di pazienza. E le artistiche «casse» della processione Venerdì Santo? Sono avvolte dal buio profondo degli oratori, qualcuno quasi sempre chiuso a doppia mandata. Solo il duomo, tra le chiese savonesi, recentemente ha valorizzato il patrimonio artistico che ospita [illegible] targhette esplicative e un'adeguata illuminazione: un esempio da seguire.

Le ceramiche e i famosi vasi della farmacia dell'ospedale: perchè non valorizzarne l'esposizione? Un po' come il celebre tempietto *Boselli*, seminascosto nei giardini di viale Dante Alighieri.

A Savona, oltre al Chiabrera, esistono altri due teatri, ai più sconosciuti: il «Colombo» di via Quarda Superiore, un gioiellino, e quello, più grande, degli Scolopi a Monturbano. Appartengono a privati, rischiano, specie il primo, di andare a roroli. C'è anche un museo che sta facendo questa stessa fine: quello di scienze naturali. Da quando è stato bombardato nessuno se n'è più curato. Perchè tanta indifferenza?

Ma l'esempio più clamoroso di tesoro nascosto da palizzate virtuali è il Priamar: un cantiere in piedi da troppo tempo, [illegible] sorta di duomo di Milano cui si deve mettere termine prima che si finisca per dare ragione a chi dice «Era meglio spendere altrimenti tanti soldi». {i. p.}

IL CASO

[illegible] I SOLDI

Noli: trovata in un lago di sangue, l'anziana pensionata è ora ricoverata al Galliera

Donna aggredita in casa, è in coma

Fermato il figlio: l'accusa è di lesioni gravissime

[illegible] L'ha trovata la figlia a terra nell'alloggio di casa, priva di sensi, [illegible] segni evidenti di percosse al [illegible]. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli in un alloggio che si affaccia sulla piazza del municipio, è ricoverata dal primo pomeriggio di domenica, in gravissime condizioni, nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe es[illegible] [illegible] il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni. L'uomo infatti è in stato [illegible] fermo con l'ac[illegible] di lesioni gravissime. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Ci sarebbero anche le testimonianze di molti nolesi che da tempo udivano i litigi fra madre e figlio anche se la donna [illegible] ha mai presentato alcuna denuncia. L'uomo, da tempo senza fissa occupazione, avrebbe più volte chiesto denaro alla madre [illegible] la quale viveva dopo la separazione della moglie. Una situazione familiare difficile proprio a [illegible] della precarietà [illegible] lavoro [illegible] Ganduglia.

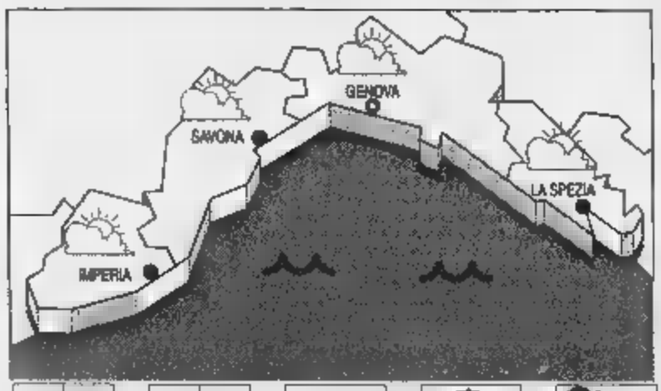
Caterine Torcelli è stata ricoverata in ospedale in stato di coma. Il [illegible] risveglio potrebbe [illegible] indispensabile per la ricostruzione del fatti. Il presunto litigio sarebbe avvenuto intorno [illegible] mezzogiorno nella casa [illegible] fronte al Comune. E' stata la figlia, anch'essa residente a Noli, a dare l'allarme. E' stata chiamata una ambulanza della Croce Bianca ed avvertita la polizia. Caterina Torcelli è arrivata all'ospedale San Paolo intorno alle 13,30. Da qui poi è stata trasferita al Galliera perchè le rianimazioni del Savonese erano occupate. I medici gli hanno riscontrato varie escoriazioni e, in particolare, una ferita alla fronte. Non è chiaro per [illegible] se sia stata colpita o fatta cadere a terra. Si trova in gravi condizioni dopo [illegible] intervento chirurgico necessario per la rimozione di [illegible] ematoma.

La polizia ha rintracciato Giovanni Ganduglia nel tardo pomeriggio di domenica nella [illegible] in piazza del Popolo a Savona. Era in compagnia di una amica francese. Non si conosce per ora la tesi difensiva dell'uomo. In questo momento è in carcere in stato di fermo. Fin da subito i sospetti sono caduti sul figlio. Spiegano alcuni vicini [illegible] casa: «Non è possibile dire che lui la picchiasse ma le grida che a volte si udivano non sono una [illegible] nuova per nessuno. La mamma non ha mai voluto de[illegible] il figlio e quindi ufficialmente non ci [illegible] precedenti». Giovanni Ganduglia era un uomo tranquillo? Qualcosa è successo alcuni anni fa, forse dopo un incidente stradale in cui aveva perso la vita un amico. «Da allora non era più lo stesso. Ma ha avuto problemi con la moglie: il matrimonio è naufragato e Ganduglia per queesto si è allontanato anche dal figlio. Poi ha perso anche il lavoro. L'uomo aveva un impiego presso un'impresa di raccolta rifiuti. In questo periodo si era lasciato un po' andare», ricordano a Noli. «Sappiamo di certi problemi di Giovanni, ma [illegible] posso credere che abbia voluto uccidere la madre anche se non conosco questo episodio», è il commento del sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, medico della famiglia. Poco tempo fa Ganduglia, con la stessa amica francese, era stato denunciato. Aveva pranzato in alcuni ristoranti e se ne [illegible] andato [illegible] pagare il conto.

Lo [illegible] [illegible] piazza del Municipio a Noli in cui [illegible] avvenuta l'aggressione

Augusto [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderatamente instabile con nuvolosità irregolare, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura massima prevista sui 24°.
Tempo previsto per domani. Prevalenza di schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C; umidità rel. 79%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità 5-10 km/h; cielo nuvoloso-foschia; mare quasi calmo; pressione barom. 1022 mb. (tendenza: diminuzione).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 24	min 19
S[illegible]	max 23	min 17
Imperia	max 24	min 17

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 24; min: 18; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 5,20 e [illegible] alle 20,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona: in via Paleocapa anziana donna derubata di quattro milioni appena prelevati in banca

Una banda specializzata nei furti di moto

Ladri in azione sul litorale ad Albissola Marina, Celle e Varazze

SAVONA. Una banda di ladri specializzati nei furti di moto [illegible] grossa cilindrata imperversa nel comprensorio. Domenica pomeriggio, in poche ore, [illegible] hanno rubate [illegible] ad altrettanti turisti che [illegible] in spiaggia a prendere il sole. In città, intanto, continuano i furti agli anziani: ieri mattina, una donna si è vista sfilare dalla [illegible] una busta con denaro per quattro milioni che poco prima aveva prelevato in banca.

MOTO. Sei furti in poche ore, lungo il litorale, ad Albissola Marina, Celle Ligure e Varazze. Tutti compiuti fra le 13 e le 16. Nel mirino dei ladri moto di grossa cilindrata: due Honda, due Ducati, una Suzuki e una Kawasaki di turisti arrivati in Riviera per trascorrere una giornata al mare. I ladri hanno agito a colpo sicuro, senza che nessuno di accorgesse di nulla o si insospettisse.

Secondo polizia e carabinieri, che [illegible] si stanno occupando delle indagini, probabilmente si [illegible] serviti di un furgone a bordo del quale hanno nascosto le moto. «Ora - dicono gli inquirenti - modificheranno il numero di telaio e sostituiranno le targhe. Le [illegible], una volta che saranno state riciclate, saranno quindi piazzate grazie a una rete di ricettatori».

[illegible] [illegible]. E' [illegible] ieri mattina davanti alla Banca Commerciale in via Paleocapa. F.R., 78 anni, abitante a Savona, stava uscendo dall'istituto [illegible] credito dove aveva appena prelevato quattro milioni. I soldi erano chiusi in una busta che la pensionata si era [illegible]s in una tasca della giacca. Non si è [illegible] [illegible] essere state seguita. La donna è sicura che il furto sia avvenuto proprio all'uscita, fra le p[illegible]e automatiche della banca: un uomo di [illegible]zze età le ha sfilato la busta [illegible] il denaro e poi è scappato, facendo perdere le tracce in pochi minuti. Senza esito le indagini che hanno mobilitato polizia e [illegible] rabinieri.

[illegible]

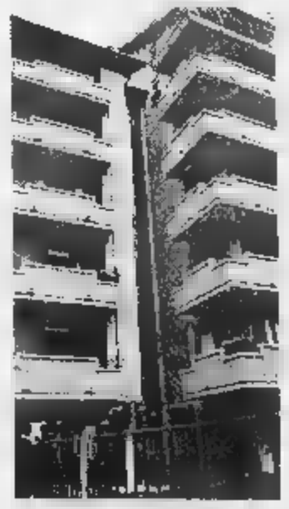
Colpo da trecento milioni

Colpo da trecento milioni nel negozio [illegible] abbigliamento «L'Officina» in località Bagnoli, ad Albenga. I «soliti ignoti» hanno agito con la sicurezza dei professionisti: entrati nel locale dopo [illegible] praticato un buco nella parete, hanno neutralizzato il si[illegible] di allarme e con calma hanno razziato i duemila capi di vestiario che si trovavano sugli scaffali. Poi la fuga. Il furto è [illegible] scoperto soltanto il mattino dopo dal proprietario, Claudio B., 31 anni, il quale non ha potuto fare altro che chiedere l'in[illegible] dei carabinieri di Albenga. Gli investigatori, che si [illegible] occupando delle indagini, non escludono l'ipotesi che si sia trattato di un furto [illegible] commissione messo a segno da ladri che ora piazzeranno i capi di abbigliamento attraverso una rete di ricettatori compiacenti. Potrebbero [illegible] gli stessi che negli ultimi anni hanno svaligiato in tutta la provincia decine di boutique, utilizzando la medesima tecnica. Finora sono sempre riusciti a farla franca. Tentativo di furto, nella notte fra sabato e domenica, anche nella concessionaria «Fiat Iveco» in corso Tardy e Benech a Savona: i ladri [illegible] stati, però, costretti alla fuga perchè è scattato il sistema di allarme mentre cercavano di forzare la serratura della porta di ingresso. Le indagini della volante, che sono iniziate dopo pochi minuti (istituti posti di blocco nel centro e nella periferia della città), non hanno dato alcun esito. I malviventi sono riusciti a scappare.

[c. v.]

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Elenchi, governo in ritardo



Sull'Ici, mentre il governo [illegible] ha [illegible] reso note la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

[illegible] CRONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

I disagi, secondo le previsioni del Comune, dureranno una settimana

La strada cede: chiusa via Piave

Percorsi alternativi per autovetture e bus

SAVONA. Ancora disagi per gli automobilisti a causa dei cantieri aperti in città.

Da giovedì e per una settimana resterà chiuso al traffico il tratto di via Piave fra via Abba e via Martinengo. La decisione è stata presa dall'Ufficio tecnico del Comune per consentire nuovi interventi alle condotte della rete fognaria, dopo che nei giorni scorsi si è verificato il cedimento dell'asfalto (si è formata una buca profonda due metri). Gli scavi saranno necessari anche per ripristinare il manto stradale.

Ne deriverà un rivoluzionamento della viabilità che non interesserà soltanto le auto, ma anche i bus dell'Acts, l'azienda consortile trasporti, per i quali sono previsti percorsi alternativi. Il traffico veicolare diretto da via Torino a piazza Saffi troverà la strada bloccata all'incrocio con via Abba.

Due le alternative. I bus devieranno in via Milano e poi proseguiranno il percorso lungo via Verdi e, quindi, via San Lorenzo. Le auto potranno proseguire lungo via Torino, per altri 500 metri, fino a via Faletti e raggiungeranno via San Lorenzo attraverso via Albenga.

La chiusura di via Piave, all'altezza di via Abba, obbligherà gli automobilisti che escono dal parcheggio a pagamento nell'ex area Italgas, a svoltare a sinistra e quindi a raggiungere via San Lorenzo sempre lungo il percorso via Faletti e via Albenga. Resta, invariato, il senso unico di via Abba: nessuna conseguenza, dunque, per gli automobilisti che vogliono parcheggiare nel posteggio a pagamento.

I lavori alle condotte fognarie determinano una nuova chiusura di via Piave

In un primo momento era stata presa in esame l'ipotesi di non bloccare la circolazione delle auto in via Piave, ma di restringere la carreggiata a sacrificio di alcuni posti auto, per consentire il passaggio dei bus.

Un'eventualità che poi è stata scartata dopo i sopralluoghi degli ultimi giorni. I disagi per gli automobilisti dovrebbero durare una settimana.

E' sempre chiusa al traffico via Manzoni per i lavori di piastrellamento nel tratto di strada fra piazza Sisto IV e via Santa Maria Maggiore. Dovrebbero, comunque, concludersi entro la fine della settimana.

Attualmente è possibile parcheggiare soltanto in una breve tratto di via Manzoni: quello fino all'incrocio con via Santa Maria Maggiore. Bloccata la circolazione delle auto per via Paleocapa.

Claudio Vinsercati

Evasione fiscale

Pochi introiti da Ici e Tosap

SAVONA. Le finanze comunali in sostanziale equilibrio. Dopo una prima analisi dei conti, l'assessore alle Finanze Antimo Topi ha tracciato un quadro abbastanza rassicurante: «Erano state sottostimate le spese di funzionamento della macchina comunale e forse alcune entrate saranno inferiori alle previsioni ma poichè abbiamo ancora a disposizione l'avanzo di amministrazione non dovrebbero esserci problemi». A settembre, quando verranno verificati gli equilibri di bilancio, gli amministratori dovranno fare i conti fra le somme effettivamente incassate dal Comune e l'evoluzione della spesa. L'avanzo di amministrazione è 4 miliardi lascia comunque ampi margini di manovra. «A bilancio risultano inoltre altri 10 miliardi di somme vincolate - spiega Antimo Topi - che riguardano opere che non sono state ancora realizzate». Ha fruttato meno del previsto il recupero dell'evasione. Mancano i 400 milioni previsti per l'Ici e i 250 della Tosap. **(e. b.)**

Automobilista aggredito in centro dopo un incidente

Caccia all'uomo in città bloccati due albanesi

SAVONA. Armati di coltelli hanno minacciato un uomo, solo perchè questi aveva preso le difese di un handicappato che poco prima era stato pesantemente molestato in un bar.

E' domenica sera, protagonisti due albanesi senza permesso di che sono stati bloccati dalla polizia dopo una caccia all'uomo iniziata in piazza del Popolo e conclusasi in corso Colombo. Uno dei due, Artan Hskurti, 24 anni, è stato arrestato con le accuse di minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Il complice, invece, se l'è cavata con una denuncia a piede libero. E nel bilancio della vicenda ci sono anche due agenti della volante feriti, medicati all'ospedale San Paolo e dimessi con prognosi di 10 e 15 giorni.

Una fuga rocambolesca, degna di un film d'azione americano, è stata quella dei due albanesi, inseguiti da un'auto della questura in borghese, Massimo Orengo, che mentre correva dietro a loro, con il telefonino cellulare si teneva in contatto con i colleghi della volante. «Non è stato facile stare loro alle calcagna - racconta il poliziotto -. Quei due ne volevano proprio sapere di fermarsi».

Soprattutto Artan Hskurti, che le ha tentate tutte per sfuggire alla cattura. Prima ha cercato rifugio in un cortile di via Grassi, poi ha sfondato la porta di un appartamento al primo piano (in quel momento in casa non c'era nessuno) e si è quindi lanciato dalla finestra, per scappare attraverso il cortile. Ha dovuto fare i conti la perseveranza, la tenacia dell'agente della questura, che ha continuato a corrergli dietro. Durante la rocambolesca fuga, l'albanese è rimasto anche ferito: mentre scavalcava un cancello è caduto e ha battuto violentemente la testa. Una botta terribile che, però, non lo ha fermato. Nonostante perdesse molto sangue, Artan Hskurti ha continuato a scappare, rischiando persino di farsi investire un'auto in via XX Settembre e provocando il tamponamento di altre due macchine. Alla fine, però, gli agenti della volante lo hanno bloccato e arrestato.

Altra aggressione, domenica sera, in piazza Saffi. La vittima è un genovese picchiato e ferito con due coltellate da due giovani i quali hanno avuto una discussione per motivi di viabilità. I due sconosciuti sono poi fuggiti in sella ad un ciclomotore. Sull'episodio ora indaga la Guardia di finanza. L'automobilista è successivamente medicato dai sanitari dell'ospedale San Paolo: la prognosi è di pochi giorni.

Rissa, infine, in piazza del Popolo, coinvolti alcuni extracomunitari che sono, però, scappati prima dell'arrivo delle pattuglie di polizia e carabinieri. **(c. v.)**

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Turchi e Pinelli eletti alla commissione Bilancio

Patrizia Turchi di Rifondazione comunista è stata eletta presidente della Commissione bilancio del Comune. Alla vicepresidenza è stato eletto Sandro Pinelli. **[s. b.]**

Tenta di derubare un prete e finisce in cella: zingara incinta

Tenta di rubare il portafogli a un prete, sfilandoglielo da una tasca della tonaca. E' domenica pomeriggio nell'autogrill di Varazze, protagonista una zingara di 36 anni, incinta di otto mesi, che date le sue condizioni, ha evitato il carcere. Stamane il processo in pretura. **[c. v.]**

VIA [illegible]

Scippata della borsa parla con un'amica

Lascia la borsa in auto e mentre parla con un'amica, un ladro gliela ruba. L'episodio, sul quale sono adesso in corso indagini della polizia, è accaduto in via Nella ai danni di Monica R., anni, abitante a Carcare. Nella borsa c'erano soldi e un telefonino. **[c. v.]**

PONTINVREA

Trasferito a Sampierdarena l'operaio ustionato

E' stato trasferito all'ospedale di Sampierdarena, Giovanni Rabellino, anni, l'operaio di Pontinvrea che sabato sera è rimasto gravemente ustionato mentre saldava alcune lamiere. L'uomo, avvolto dalle fiamme, si è lanciato nelle acque del fiume Erro che scorre a pochi metri dalla sua casa. La prognosi è sempre riservata. **[c. v.]**

[illegible]

Fiamme in un garage panico in palazzo

Incendio, ieri mattina, in un garage di un condominio in via Lamberti 1. Le fiamme, che hanno avvolto masserizie e vecchi mobili, sono state spente dai pompieri, i quali hanno evitato conseguenze più gravi. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri. **[c. v.]**

PRETURA

Inchiesta sul caso Merello il pm chiede due condanne

Sedici mesi di reclusione per l'ingegnere Giorgio Bosio. Tredici mesi per Mario Cucci, presidente della «Coop. Merello srl». Sono le richieste del pubblico ministero, Emilio Gatti, nel processo in pretura per la vicenda riguardante la ristrutturazione del complesso residenziale «Merello» a Bergeggi. La vicenda risaliva agli anni '93 e '95. **[c. v.]**

Famiglia a giudizio

Tre condanne per una truffa miliardaria

SAVONA. Avrebbero costituito e amministrato a L'Aquila, in Abruzzo, un gruppo di società fittizie per ottenere finanziamenti (per oltre due miliardi) dallo Stato. Protagonista della vicenda una famiglia savonese, i coniugi Pier Giacomo Capellano e Dominica Ferrero, rispettivamente di 61 e anni, e il loro figlio Corrado, 32, residente a Segrate. Ieri hanno patteggiato la pena per reati che variano dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla bancarotta fraudolenta, all'evasione fiscale e falso. Madre e figlio hanno patteggiato anni e sei mesi di reclusione. Al padre, già condannato a un anno e quattro mesi dal tribunale di Roma, ritenuta la continuazione delle imputazioni con quelle della precedente sentenza, è stata applicata la pena complessiva di due anni e nove mesi con la condizionale. Secondo l'accusa i tre avrebbero amministrato un gruppo di società, simulando rapporti commerciali tra le stesse per ottenere finanziamenti. **[c. v.]**

Oggi a Savona

Nuovo vertice per le nomine alla Carisa

SAVONA. Ruggeri, Garassini e Picciocchi oggi incontrano il presidente della Fondazione Carisa. La riunione è sollecitata dagli enti locali che chiedono spazio nel Consiglio di amministrazione della Fondazione. «E' necessario che il Consiglio di amministrazione rappresenti maggiormente le istituzioni savonesi - afferma Carlo Ruggeri -. Siamo alla vigilia di importanti scadenze perchè l'Acri dovrà nominare il sostituto del giudice Giordano. Inoltre due membri nominati dall'Acri sono provvisori da tempo. Chiediamo che vengano formulate delle terne di nomi nel rispetto dell'autonomia della Fondazione ma anche in sintonia con il parere delle istituzioni e dei sindacati». Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci ha smentito che vengano candidati Cesare Donini, Francesco Gervasio o Francesco Bruno. Nel frattempo la Fondazione ha deciso di trasferire entro settembre la sede in via Aonzo, sopra la Tesoreria comunale. **[e. b.]**

Omicidi delle lucciole

Donato Bilancia interrogato dal giudice

SAVONA. Sarà il procuratore generale Guido Zavanone a decidere sull'unificazione a Genova, dei processi a carico del presunto serial killer Donato Bilancia, reo confesso di 17 omicidi. Il conflitto di competenza è stato sollevato dal procuratore di Savona, Vincenzo Scolastico, e dal collega di Sanremo, Mariano Gagliano, i quali si sono opposti alla richiesta della procura di Genova e all'istanza avanzata dal difensore, Enrico Franchini, di unificare un solo fascicolo tutti i delitti stati a Bilancia. I due magistrati non intendono rinunciare a proseguire le indagini relative agli omicidi avvenuti nei territori di loro competenza e contestano l'ipotesi «di un unico disegno criminoso» da parte del presunto serial killer.

Domani Donato Bilancia tornerà a Savona. Alle 9,30 è previsto infatti l'interrogatorio davanti al gip che ha firmato tre ordini di custodia cautelare nei suoi confronti per altrettanti omicidi di prostitute avvenuti a Pietra e Varazze. **[c. v.]**

Condanne e assoluzioni in tribunale a distanza di dodici anni

Droga, 9 imputati su ventidue sono morti prima del processo

SAVONA. Cinque processi per droga. Storie di piccolo spaccio, dosi vendute per poche migliaia di lire. Storie che risalgono a dieci, dodici anni fa. Sul banco degli imputati avrebbero dovuto esserci in ventidue. Nove di loro sono, però, morti prima: chi ucciso dall'Aids, chi un'overdose di eroina, chi in seguito a un incidente stradale. E fra le vittime della droga anche i testimoni: tossicomani che all'epoca avevano denunciato gli spacciatori. I giudici non hanno potuto fare altro che ricorrere alla lettura delle testimonianze da loro rese in verbali ingialliti dal tempo, in verbali dattiloscritti da polizia e carabinieri, nei primi anni '80.

E' il caso di N.B. Nel settembre dell'84, ragazza, Lucia P, ora trentacinquenne, gli aveva ceduto una dose di eroina. Il processo è concluso con la condanna dell'imputata a otto mesi di reclusione e cinque milioni di multa. La pena è stata condonata. E hanno potuto beneficiare del condono anche altri imputati: Domenico D., 36 anni, Alassio, Mario B., 37, Salò, Natale C., 47, Andora, condannati i primi due a un anno di reclusione e sei milioni di multa e il terzo a tre mesi. E ancora, Angelo C., 36 anni, di Grugliasco, condannato a dieci mesi e 5 milioni di multa per aver detenuto 15 involucri con due grammi di eroina.

Tutti assolti i cinque imputati di un altro maxi-processo: Maurizio C., 34 anni, Mallare; Manuela F., 41, Carcare, Vincenzo M., 37, Albisola; Maurizio A., 36, Cairo e Carlo V., 38, Cairo. Otto mesi e 5 milioni di multa, infine, per G.M., 37 anni, Borghetto, di una dose

TRIBUNALE

Assolto un imbalsamatore

Nella sua bottega c'era uno «zoo». Animali imbalsamati di tutte le specie. Volatili come aironi, gufi, allocchi, cicogne. Felini tra i quali un leopardo, una pantera e un leone. Animali polari come la foca o della savana come la zebra e la giraffa. Non scimmie e orsi, fra cui esemplare Grizzly, l'orso bruno americano. Uno zoo per il quale è finito a giudizio con l'accusa di ricettazione di animali sottoposti a tutela un imbalsamatore, Ugo Sapetti, 57 anni, abitante a Ceva e che fino a qualche anno fa era proprietario di una bottega in via Quarda superiore, nel centro storico. La vicenda risaliva all'84. Ieri mattina il processo davanti ai giudici del tribunale e l'assoluzione dell'imputato «perchè fatto non è più previsto reato». Una legge, infatti, entrata in vigore nell'82 esclude i reati di furto e ricettazione per chi ha in casa o vende animali imbalsamati. **[c. v.]**

AL GIORNALE

Un grazie a Finalpia per l'«isola pedonale»

Egregi signori sindaco Pier Paolo Cervone ed assessore alla Viabilità Damiano LRizzi di Finale Ligure, un ringraziamento alla vostra iniziativa di rendere vivibile e pacifica via Molinetti con l'idea della sola isola pedonale. Ci permette finalmente di fare sonni tranquilli! Spero che non vi lascerete soggiogare da critiche di certi commercianti, perchè nessuno di loro abita in questa via e non sa quanti rumori notturni regnavano.

Lettera firmata, Finalpia

I cartelli turistici ad Albisola

Sono il proprietario del ristorante Oliveto di Albisola Superiore, ritengo che sia vergognoso che a fine giugno in un comune a tradizione turistica e presunta tale non esista la possibilità di poter installare cartelli d'indicazione per attività ricettive turistiche e commerciali.

Il Comune ha avuto la brillante idea di togliere quelle esistenti perché non in regola con il nuovo codice della strada entrato in vigore nel 1994.

Sono passati quattro anni e tuttora non ha ancora ottenuto l'autorizzazione dall'ente proprietario della strada (Anas). Invece di dare un aiuto alle attività turistiche ci boicottano. Se qualche collega la pensa come me fare subito alle prossime elezioni.

Lettera firmata, Albisola Superiore

Sagre in Val Bormida che si

Mi rendo conto che vi sono ben altre questioni e problemi assai più gravi e urgenti da risolvere, ma mi chiedo il perchè, sempre, i promotori di manifestazioni e feste nei vari paesi della Val Bormida, finiscano per organizzarle quasi in «contemporanea».

Non intendo assolutamente criticare coloro che danno vita a rassegne per animare la zona, anzi nei loro confronti non posso che nutrire un profondo rispetto e anche tanta ammirazione, ma la mia domanda è: perchè i Comuni e le Pro Loco non si mettono una volta tanto d'accordo?

Sarebbe meglio per tutti. Sia per gli organizzatori, sia per i visitatori. Domenica scorsa, solo per fare un esempio, vi erano addirittura cinque manifestazioni. Una ad Osiglia, una a Carcare, l'altra a Murialdo, una a Cengio e, dulcis in fundo, a Ferrania. Certo, in questa maniera si offre una vasta gamma di proposta, ma di certo non si porta alcun vantaggio proprio ai rispettivi promotori.

E' solamente agli inizi, perchè con l'arrivo dell'estate, fra sagre paesane, rassegne gastronomiche, spettacoli di arte varia, e chi più ne ha più ne metta, diventerà un autentico rompicapo districarsi nella «giungla» delle feste.

Non intendo dar giudizi, ma elaborare unitamente un programma fra tutti i paesi forse sarebbe la strada giusta per percorrere in maniera da fornire un «servizio» migliore e più coordinato.

Lettera firmata, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Ferrara, c. Italia 153, t. 019.827.202.
Mani, via Lorenzo 55,
Sestione, a. Paleocapa 147, t. 019.813.724.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrara, c. Italia 153, t.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, a. 58, t. 0182.645.164.
Savoré, via Medaglie 42, tel. 20.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albini, Lucato, via Sestione 78, telefono 019.489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, Colombo 15, tel. 0182/970.035.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 019.505.454.
CERIALE
Comunale, v. Aurelia 146, t. 019.831.049.
FINALE LIGURE
Comunale, v. Ghiglieri 6, t. 019.692.870.
LOANO
San Giovanni, v. Garibaldi, tel. 019.677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 019.564.017.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 019.748.938.
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019.745.342.
PIETRA
Finochi, p. Basilica, t. 019.628.035.
QUILIANO
Scarsi, v. Gramsci 62, t. 019.560.184.
Trinchieri, c. 46, t. 019.994.852.

STATO CIVILE

SAVONA GIUGNO

Christian Romano.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Emilio Delfino, 85 anni, Savona, via Mignone. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA'

Confesercenti organizza corsi gratuiti per gli imprenditori savonesi interessati al regolamento sul sistema di controllo degli alimenti (Haccp). Le nuove sanzioni entreranno in vigore a partire dal 30 giugno 1999. 600 aziende hanno già aderito ai seminari organizzati giorni scorsi in provincia di Savona. Ora l'associazione di categoria invita i propri iscritti a partecipare ai nuovi incontri che si svolgeranno giovedì 25 giugno alle 15 e alle 21 in via Paleocapa, venerdì 26 alle 15 in via Roma a Cairo Montenotte e mercoledì 1° luglio alle 15 a in piazza Italia, nella sede Comunità Montana.

●L'Inps ha comunicato che è stato attivato il numero «verde» per fornire informazioni e chiarimenti al pensionato in relazione alla nuova cadenza mensile dei pagamenti. Il numero 167-551717 è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. I pensionati potranno chiedere in necessari chiarimenti sulle nuove procedure.

DA NON PERDERE

VARAZZE

Musica al parco del Boschetto

Appuntamento con la musica giovedì sera al parco del Boschetto di Varazze. Per il ciclo «Insieme nel pianeta arte», promosso dal Comune di Varazze, si esibirà l'orchestra d'archi femminile «La Superba» fondata e diretta da Francesco Mancuso. Il programma del concerto nel parco varazzino prevede l'esecuzione della sinfonia «Alla Rustica» di Antonio Vivaldi, l'Aria sulla quarta corda di Bach, il Divertimento in Re maggiore K136 e «Eine kleine nachtmusik» entrambi di Mozart. **[p. p.]**

[illegible]

Decorazioni floreali

«La sciamadda: la fiammata», il dell'esposizione dedicata interamente alla decorazione floreale in cartellone domani, con inizio alle 20, nella piazza principale di Calice Ligure. La manifestazione è stata organizzata nell'ambito della festa conclusiva dei corsi annuali Rdfa (Ente decorazione floreale di Savona). **[p. p.]**

Per l'Aurelia bis bisognerà attendere ancora 11 mesi

Il progetto del minitram sarà pronto entro agosto

SAVONA. Verrà realizzato dalla Metropolitana milanese il progetto per il minitram che dovrebbe collegare Savona ad Albisola Superiore. L'incarico è stato formalizzato ieri mattina dal presidente della Provincia Alessandro Garassini.

«Stiamo procedendo esattamente secondo quanto stabilito, rispettando i tempi e le modalità che avevamo preannunciato - sostiene il presidente -. La progettazione è studiata per fasi, in modo che la Provincia e i Comuni abbiano la possibilità di verificare insieme le varie soluzioni tecnologiche proposte prima di arrivare alla definizione del progetto. La prima fase si concluderà pochi giorni e l'8 agosto consegneremo al Comitato interministeriale per la programmazione economica il progetto definitivo. Dall'esame di questo documento dipenderà la concessione dei 40 miliardi che previsti per la realizzazione dell'opera. Ovviamente siamo fiduciosi perchè la progettazione è stata impostata seguendo tutti i parametri previsti dal ministero».

Già questa mattina la Provincia dovrebbe discutere le amministrazioni comunali di Savona, Albisola Superiore, Albissola Marina e Vado Ligure verrà concordato il percorso della metropolitana leggera. Garassini sottolinea i punti fermi del progetto: «Sul tracciato siamo pronti a concordare le necessarie soluzioni tre elementi non di discute. Innanzitutto dovrà trattarsi di un elettrico, inoltre dovrà avere sede propria e guida vincolata, in modo da non dover sottostare alle problematiche connesse alla viabilità ordinaria». In alcuni tratti il minitram passerà sull'Aurelia e sarà necessario un semaforo per fare in modo che le automobili lascino passare il convoglio. Se verrà rispettato il progetto e cui la Provincia sta lavorando da tempo, ogni minuti il traffico fermerà

Garassini, presidente della Provincia

secondi per consentire il transito della metropolitana.

Ancora incerte modalità di gestione della metropolitana: «Una volta che il progetto sarà pronto e ottenuto finanziamento governo, verrà bandita la gara per la costruzione del nuovo sistema di trasporto. Non è escluso che i costruttori possano avere un ruolo decisivo anche nel finanziamento e nella gestione della metropolitana». Il governo stanzierà infatti 40 miliardi sui necessari per la realizzazione della metropolitana e la Provincia dovrà trovare le risorse mancanti. «Dovremo decidere se trovare un socio, verificare le intenzioni dell'Acts - afferma Garassini -. Oppure potremmo fare ricorso agli istituti di credito o chiedere l'intervento dei risparmiatori con i Bop».

Nel frattempo la Provincia sta cercando di ultimare anche la progettazione dell'Aurelia bis. L'incarico è stato affidato alla società Bonifiche di Roma dopo una gara a cui hanno preso parte 21 ditte. Il progetto costerà 2 miliardi e 800 milioni e verrà consegnato alla Provincia fra 11 mesi. Il governo, tuttavia, e gennaio del prossimo anno dovrebbe decidere quali opere ammettere ai finanziamenti. Per l'Aurelia bis di Savona già stati accantonati 118 miliardi ma per ottenere la disponibilità dei fondi il progetto esecutivo. [e. b.]

Progetto dell'Authority per trasformare Calata Sbarbaro in un giardino

La vecchia darsena è in festa

Sabato l'inaugurazione del porto turistico

SAVONA. Vecchia darsena in festa per l'inaugurazione del porticciolo turistico. La cerimonia ufficiale si svolgerà sabato mattina con la partecipazione presidente della Regione Giancarlo Mori e sono previste anche numerose manifestazioni collaterali.

Dopo un anno e mezzo lavori, è stato finalmente completato l'intervento di ristrutturazione nella vecchia darsena. Grazie e finanziamento di miliardi e milioni stanziato dalla Regione, l'Authority portuale ha sistemato le banchine del porticciolo turistico che è in grado di ospitare circa 180 natanti. E' quindi ultimata la prima fase per la costruzione del porto turistico di Savona. Ben più ambizioso il secondo stralcio che prevede la costruzione un porto da 700 posti barca al confine fra Savona e Albissola Marina. Il progetto sarà accompagnato anche dalla creazione un polo nautico per il rimessaggio e la costruzione natanti nella zona dei cantieri Campanella.

L'intervento dell'Authority non si è comunque esaurito con la costruzione delle nuove banchine del porticciolo. I finanziamenti regionali serviti anche e soprattutto alla ricostruzione dell'arredo urbano intorno alla darsena, con il rifacimento di aiuole e pavimentazione e l'acquisto di panchine e lampioni. La Port Authority ha già previsto la pro-

Una veduta della vecchia darsena di Savona, cuore del quartiere portuale

dei lavori con la creazione di una zona verde lungo tutta la calata. La vecchia darsena diventerà quindi una zona pedonale, con giardini, passeggiata e un banco per la vendita del pesce fresco.

La cerimonia di sabato mattina servirà quindi e fare il punto fra i lavori appena ultimati e i progetti imminenti. Al Terminal crociere verrà inaugurata anche la mostra «Savona blu» di documenti e cartografia dello scalo savonese. Uno dei motivi di richiamo della manifestazione sarà l'esposizione del leudo «Nuovo Sestri» restaurato dal Centro studi attività marinare di Vado e trasferito per l'occasione del Terminal crociere.

L'Associazione Calata Sbarbaro completerà il programma dei festeggiamenti con numerose iniziative di intrattenimento. Il primo appuntamento il luglio alle 21,15 con una sfilata di mode. Il 6 luglio a paritire dalle 18 esibirà la New Orleans marching band mentre alle 21,30 canterà Danila Satragno accompagnata dal Sound of love quintet. Il luglio suonerà l'Unit line jazz orchestra con Riccardo Zegna e Gianpaolo Casati. [e. b.]

Crociere a Vado

Via ai lavori per il terminal

VADO L. Al via i lavori per la costruzione della nuova stazione marittima di Vado. Ieri è stato aperto ufficialmente il cantiere del terminal Corsica Ferries. «Si tratta del primo passo concreto - spiega il sindaco di Vado Roberto Peluffo - per la costruzione di un grande polo turistico. Il Corsica Ferries con i suoi 400 mila passeggeri all'anno diventerà una delle più importanti realtà imprenditoriali savonesi». La società di Pascal Lothà trasferirà presto a Vado non solo la direzione strategica degli uffici ma anche le officine per il rimessaggio delle navi Si tratta di un investimento da una ventina miliardi che doveva per forza prendere via con la costruzione del Terminal passeggeri. Un altro punto di forza è la nuova viabilità che consente turisti di raggiungere più rapidamente la superstrada di Vado Infatti verrà aperto fra pochi giorni un collegamento diretto fra l'Aurelia e il tracciato di scorrimento che scorre alle spalle dell'abito di Vado. [e. b.]

SCUOLE

Pochi i giovani bocciati nei primi quattro anni nei due istituti superiori di viale Pontelungo e di regione Rapalline

Albenga, ecco i promossi dello Scientifico e dell'Itis

Gli scrutini premiano la maggioranza degli studenti di «Galilei» e «Bruno»

ALBENGA. Ecco gli studenti promossi all'Istituto Tecnico Galileo Galilei di Campochiesa d'Albenga.

1 A (15 promossi su 17): Andrea Cafueri, Matteo Cavestro, Sonia Chiappori, Silvio Dani, Massimo Elena, Laura Caterina Isnardi, Robert Katic, Alessandro Manduca, Marco Olivieri, Matteo Ottonello, Fabio Postiglione, Gerardo Prisco, Andrea Revetria, Davide Siri, Tatiana Valenti.

1 B (16 promossi su 21): Francesco Accame, Andrea Barbieri, Fabio Brunengo, Matteo Capra, Daniele Delfino, Francesco Dellisola, Davide De Vita, Mirko Ferrando, Igor Forsinetti, Diego Mantica, Alessandra Nario, Walter Parezzan, Serena Plumeri, Michelangelo Raffa, Alberto Ragalzi, Fabio Rizzo.

1 C (14 promossi su 20): Elisabetta Ambrosi, Francesco Balbo, Daniele Borghesani, Flavio Bronda, Alessandro Carlucci, Gabriele Grasso, Andrea La Greca, Daniele Piccardi, Luca Pisano, Diego Principato, Cristina Raimondo, Fabio Ricci, Giovanni Ronco.

1 D (17 promossi su 21): Yuri Argerio, Andrea Baltromo, Marco Caro (media 8), Andrea Ciocca, Andrea Fatta, Maurizio Forcheri, Fabrizio Lombardi, Ortensio Mastroianni, Jacopo Moreno, Giorgio Morro (media 8), Andrea Pascarella, Filomena Pistona, Eduardo Ruggieri, Asmir Sahilovic, Alessandro Sanguedolce, Luca Vigna, Alessandro Vogliobene.

2 A (16 18): Marco Asaro, Alessandro Berardo, Danilo Catania, Donato De Pascalis, Roberto Figoli, Davide Gallizia, Sandro Grancelli, Mauro Lamberti, Barbara Molinari, Giacomo Noberasco, Verny Quartara, Dario Rodriguez, Simon Santamaria, Manuel Tomasello, Emanuele Villa.

2 B (18 promossi 20): Davide Berrini, Marco Buonocore, Fabrizio Cattaneo, Daniele Cermelli, Matteo Di Maria, Andrea Di Noto, Luca Fanello, Michele Ferrara, Riccardo Ferrigno, Diego Torella, Marco Ghersi, Francesco Giordano, Simone Matera, Maurizio Mineo, Emanuele Miolla, Daniel Revello, Giovanni Ventura.

2 (16 promossi su 20): Ivan Barba, Anna Borro, Anahi D'Amico, Angelo D'Eramo, Filippo Ferro, Andrea Ghigliazza, Alessandro Giaccardi, Alessandro Ilaria (media 8), Sergio Malco, Valentina Ovcinnikova, Luca Parisi, Mirko Peirone, Marco Provenzano, Deborah Rebagliati, Riccardo Rovera, Luca Slanzi.

3 A (11 promossi su 12): Stefano Balocco, Giacomo Bazzocchi, Maurizio Bria, Mattia Comin, Sonia Corrias, Luca Forgione, Elisa Missaglia, Giovanni Quadrelli, Paola Salvatico, Camilla Spadavecchia, Massimiliano Todisco.

3 C (8 promossi 11): Ronny Acampora, Daniele Beffi, Stefano Perrigno, Giulia Luzzara, Manuel Pollio, Davide Riggi, Marco Scarantino, Luca Sciri.

3 D (16 promossi su 19): Davide Bacci, Daniela Barba, Dario Calvi, Sara Canepa, Ivan Carofiglio, Roberto Carrara, Emanuele Donato, Daniele Erginni, Andrea Ferrari, Antonino Miranda, Raffaele Minerva, Alessandro Pescetto, Danilo Rolando, Stefano Romano, Antonino Rositano, Giacomo Stalla.

4 A (12 promossi su 12): Roberto Alessi, Massimo Colonna, Michele Colonna, Valentina Corrias, Simone De Vico, Alessandro Durante, Erika Forloni, Francesco Gallino, Stefania Merzagora, Stefania Panero, Andrea Rossotti (media 8), Nora Spadavecchia.

4 C (7 promossi su 9): Massimo Arrighini, Fabiana Coddetta, Francesco Fazzari, Domenico Lombardini, Sergio Quarta, Stefania Russo, Davide Visigalli.

4 D (19 promossi 23): Andrea Bruzzone, Roberto Calà, Giuseppe Gambareri, Roberto Capezio, Cedrick De Narda, Daniele Gagliolo, Ivan La Monica, Francesco Martini, Marco Nasta, Salvatore Mendola, Maurizio Merlo, Mirko Oberti, Simone Pucci, Paolo Scaglia, Maurizio Siffredi, Claudio Simunno, Nicola Ussai, Stefano Viaggio e Giorgio Zunino.

4 serale (10 promossi su 14): Livio Abbondandolo, Luca Del Puglia, Cataldo Durante, Filippo Fassi, Quirino Fioriti, Calogero Gucciardino, Luciano Nanti, Emanuele Paragona, Nicola Teti, Massimo Vinotti.

Scientifico Albenga

2 A (17 promossi su 20): Davide Barbero, Filippo Barbero, Nadia Carlini, Marco Gagliolo, Serena Ghione, Roberta Gollo, Beatrice Gustinetti, Fabio Marchioni, Stefano Maria, Nicola Meli, Davide Odella, Laura Rebaudengo, Fabio Santanelli, Debora Scorsone, Ernesto Sicoli, Roberto Sola, Cristian Taibi, Dario Zunino.

2 B (26 promossi su 38): Valentina Bacciadonne, Giovanni Basso, Roberto Bilotti, Alessio Burlo, Ileana Cadoni, Jacopo Calvi, Manuela Danio, Fabio Carbo, Alessia Di Tommaso, Marco Fiorile, Anita Frumento, Isabella Macheda, Ivano Maineri, Mirco Mascolo, Diego Milazzo, Massimiliano Milazzo, Viola Molinari, Barbara Pastorelli, Morena Peronace, Chiara Poli, Ugo Rosset, Monica Ruaro, Stefania Savona, Marianne Sivalli, Alessandro Stoppato, Dorino Vio.

Buona percentuale di promossi

2 C (15 promossi 15): Francesca Alai, Stefania Alisciani, Cristiano Bosco, Miriam Casella, Ottavia Cova, Elisa D'Aponte, Chiara Galli, Valentina Gilberti (media dell'8), Martina Malco, Rosa Mezzapica, Giorgio Nattero, Cristina Nobili, Irene Ontano, Camilla Zunino, Jens Ingman.

2 D (23 promossi su 26): Emanuela Aicardi, Francesco Ascoli, Dario Bonifazio, Tomaso Bruno, Sara Cavalleri, Emanuele Corda, Debora Federico, Michela Ferrari, Sabrina Ferrari, Elisa Ghersi, Barbara Giardini, Pamela Obbia, Marta Parodi, Flavia Pisano, Roberto Radini, Lenora Raita, Marco Ripamonti, Paolo Sgroi (media superiore all'8), Flavia Tornatore, William Vivino, Matteo Vogliobene, Laura Enrico.

3 A (24 promossi su 25): Lisa Aicardi (media dell'8), marco Ardoino, Stefania Bellando, Valentina Brunengo, Francesca Damonte, Cristina Ferrari, Davide Ferrari, Irena Filippona, Simone Fresia, Francesca Galati, Geddo, Andrea Guglierame, Laura Guido, Barbara Lo Cigno, Giuseppina Miceli (media dell'8), Michelangelo Nari, Manuela Nicolosi, Riccardo Panzeri, Luisa Pisi, Andrea Quarta, Andrea Robustelli, Diego Rolando, Alessio Rovere, Matteo Viglizzo.

3 (21 promossi su 24): Sonia Alberto, Silvia Bacinelli, Silvia Bertini, Francesca Biscazzo, Francesca Caneri, Serena Cardi, Davide Caviglioli, Raffaella Lieto, Manuel Enrico, Lucia Ferrero, Silvia Folco, Federica Galligani, Debora Gilardi, Antonella Giordano, Davide Moirano, Valentina Molli, Grazia Piacentino, Giorgio Poggi, Michela Salmoiraghi, Laura Signorile, Irene Zunino.

3 C (15 promossi su 18): Fatima Abdelali, Natalia Casalinuovo, Valentina D'Aleo, Silvia Di Cristina, Claudia Durante, Chiara Ferrari, Alessia Fulvio, Pamela Goso, Vanessa Ignesti, Cecilia Manno, Simona Matteu, Anna Nattero, Francesca Sardegna, Sara Spinetti, Valentina Sportelli.

4 A (12 promossi 12): Alessandro Bellus, Paolo Andreis, Diego Ferrari, Maria Giardina, Elena Guglierame, Alessio Merlo, Ugo Olivo, Fabio Oreglia, Pierpaolo Sannazzari, Luca Tocchio, Laura Tomat, Michela Viaggio.

4 B (23 promossi su 23): Laura Anfosso, Eva Benso, Riccardo Burgarello, Ottavia Castellano, Priscilla Dusi, Alessandra Fenocchio, Laura Ferraro, Sandro Furini, Francesca Galvagno, Manuela Goso, Cinzia Guardone, Margherita Manca, Sara Mendola, Laura Mitscheunig, Marina Palli, Michela Parodi, Serafina Piazza, Valeria Pretari, Clementina Rovere, Elisa Sgroi, Laura Turbiglio, Junio Valerio Viotti.

4 C (18 promossi 18): Laura Angelucci, Fabio Bonifazio, Federico Brunetto (media dell'8), Giorgia Casetta, Selene Coccato, Enrico Cornali (media dell'8), Luca Enrico, Elena Fraschini, Erika Ghigliazza, Sandra Lanteri, Sabrina Maccari, Gloria Marino, Patrizia Mascali, Elisa Ponza, Gessica Puerari, Mara Savona, Elena Scrivano, Valentina Toni.

4 D (20 promossi sui 21): Gloria Bogliolo, Maria Franca Corò, Valentina della Peruta, Matteo Durante, Andrea Ferrari, Gianvito Giovinazzi, Cristina Marino, Angela Oliva, Giuseppe Pecorino, Alessia Piccollo, Michela Pistelli, Giorgia Quartara, Alessio Ricci, Gregory Richard, Sara Rudasso, Andrea Salvatico, Andrea Sassi, Cristiano Sciandini, Francesca Valsarga, Gigliola Volpara. [r. sr.]

TUTTO SUI GIOVANI DELLA VALLE

IPSIA. Annata positiva per gli studenti della sezione staccata dell'Ipsia di Cairo, con pochissimi bocciati.

I A (12 promossi su 13): Patrizio Antezza, Rossano Briano, Alberto Canazza, Paolo Del Prato, Massimo Fornaciari, Fabio Genta, Virgilio Iovenitti, Matteo Loi, Simone Marenco, Enrico Montano, Luigi Parodi, Michele Siri.

2 A (tutti promossi): Stefano Berigliano, Antonio Carillo, Alessio Costa, Stefano De Castelli, Andrea Ferrando, Cristiano Gramola, Simone Lombardo, Riccardo Merlano, Marco Oliveri, Emanuele Pesenti, Alessio Prandi, Stefano Rizzo, Simone Vacca.

A (tutti): Luca Aiuti, Fabio Astegiano, Fabrizio Bruzzone, Mauro Cagnone, Alessio Costa, Francesco Fracchia, Matteo Giasino, Federico Martini, Marcello Minetti, Danilo Nari, Roberto Pesce, Christian Piovano, Samuele Scaglia, Michele Varaldo, Alberto Viazzo.

A (14 promossi 16): Diego Delfino, Giovanni Ferrando, Paolo Fraioli, Stefano Lovesio, Andrea Mallarini, Andrea Miglioli, Marco Parodi, Davide Pennino, Daniele Pera, Fabrizio Ruffino, Philipp Schleicher, Christian Sonaglia, Mauro Suffia, Mirko Vercellino.

5 A (tutti ammessi): Luca Aiuti, Stefano Chiavarino, Corrado Ghione, Alessandro Marchisio, Diego marenco, Davide Pera, Emanuel Pera, Andrea Quinto, Patrizio Tessitore, Stefano Tortarolo.

B (tutti promossi): Daniele Balacchino, Alessio Buschiazzo, Mattia Ciriello, Marco Crispino, Samuele Ferrero, Roberto Macciò, Andrea Mellogno, Daniele Mellogno, Vanessa Moscato, Igor Nervi, Matteo Oddone, Emanuele Rabellino, Cristian Sugliano, Simone Zunino.

4 B (tutti promossi): Mirco Barlocco, Fabrizio Ghia, Simone Mao, Fabrizio Odella, Ivan Manuschio, Maurizio Regazzoni, Pier Paolo Regazzoni, Davide Rovata, Stefano Sciandra, Roberto Tarditi.

5 B (tutti ammessi): Massimiliano Bonetto, Marco Germano, Alessandro Muratore, Ermanno Pesenti, Danilo Piana, Piero Rebuffo, Mario Roascio, Davide Santo, Andrea Sonaglia.

ITIS. Ecco i risultati.

B (20 promossi su 21): Andrea Barlocco, Matteo Bellini, Mirco Boffa, Danilo Bonazzo, Daniele Brignone, Cristina Contino, Alessio ferraro, Alessandro Ferrero, Consuelo Forgianni, Mirco Macciò, Paolo Magrin, Roberto Manduca, Fabrizio Negro, Luca Pera, Alberto Pierosi, Diego Rodino, Fabio Sale, Emanuela Tappa, Leano Tardito, Giorgio Verdesio.

2S (19 promossi su 24): Andrea Amato, Mirco Battaglia, Walter Bazzano, Gabriele Bosso, Davide Bove, Davide Canaveso, Francesco Castellano, Mattia Cavallieri, Andrea Ferracini, Alessio Ferrara, Emanuele Ferraro, Maurizio Giordanello, Massimo Marazzo, Daniele Marenco, Andrea Monaco, Diego Patetta, Davide Prando, Emanuele Suffia, Francesco Vico.

(16): Stefano Astesiano, Paolo Barbero, Dario Battaglia, Alessandro Bignotti, Stefano Broglio, Placido Calderone, Giorgio Chiappetta, Luigi De Angelis, Nicola Dipalo, Emanuele Maninetti, Enrico Menghi, Claudio Mozzone, Paolo Romagnino, Anna Tarallo, Luca Vignolo, Lorenza Visentin.

S (9 promossi su 14): Maurizio Barlocco, Maurizio Conti, Claudio Franchello, Carlo Lamberti, Gabriele Mellogno, Manuel Mo, Deborah Pinna, Mirco Traversa, Alberto Viola

(16): Stefano Bellino, Jacek Berruti, Fabio Brero, Riccardo Campi, Danilo Cazzulo, Stefano Gallo, Mirko Ghisolfo, Alan Gorrino, Marco Grappiolo, Davide Negro, Stefano Ottone, Mirko Patetta, Diego Pizzorno, Marco Poggio Narvaez, Monia Tardito, Mauro Verdesio.

T (18): Gianluca Alfei, Giorgio Astegiano, Samuele Balcon, Mattia Battaglieri, Marco Bolla, Mattia Bunino, Alessandro Ferraris, Elisa Franco, Alessandro Galliano, Giovanni Giovinazzo, Mirco Gustavino, Marco Ierdi, Maurice Martino, Alessandro Michelis, Federico Sciuva, Alessio Spanu, Simone Tatti, Matteo Zulian.

2 T (20 promossi su 23): Rosanna Amato, Paolo Carazzone, Samuele Falco, Nicola Ferrari, Marco Ferraro, Loris Garbero, Luca Giachello, Alessandro Grenno, Luca Nari, Davide Oliveri, Marcello Pansera, Katia Peluffo, Francesco Pieri, Serena Principe, Fabio Revetria, Danilo Roascio, Davide Rocca, Cristian Scarrone, Marco Scarrone, Michele Sciandra.

3 T (15): Andrea Angoletta, Silvia Bianco, Alessandro Concas, Marco Durando, Cristian Durante, Fabio Frascheri, Andrea Garella, Stefano Mariotti, Alessio Napolitano, Fabio Oliveri, Stefano Pata, Alessandro Roascio, Riccardo Rodino, Marco Siri, Patrik Viglino.

5 T (tutti ammessi): Giuseppe Antezza, Enrico Benini, Entico Boni, Mattia Campora, Rodemis Ghiso, Mattia Giachello, Luca Lazzarino, Timothy Oddera, Andrea Ponticello, Andrea Titi, Massimiliano Verdino.

U (11): Francesco Barberis, Simone Capaci, Ivano Cesarini, Alberto Castiglia, Paolo Capellano, Michele Disapia, Michela Maggiora, Federico Marta, Stefano Moraglio, Cristina Rovera, Aron Zunino. [m. ca.]

Iniziative a Cairo

Tre stages per il futuro dell'entroterra

M. Esperienze al di fuori della scuola: il Comune di Cairo sede di tre stages. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato promosso dal centro «Varaldo» di Savona e vedrà, nell'ambito di un master in businnes tourism developera per giovani laureati, il dottor Luca Salvato svolgere uno stage presso l'area amministrativa, settore Cultura, del Comune. L'obiettivo, è quello di elaborare progetto atinente allo sviluppo del turismo nell'entroterra.

Da ieri, invece, è iniziato lo stage per studenti del Patetta, un geometra e due ragionieri, impiegati, rispettivamente, presso l'Ufficio tecnico e l'Ufficio tributi. Già operativa invece, la convenzione con il Liceo «Calasanzio», quattro studenti operare presso la biblioteca comunale, in stage di tre settimane. Sia i liceali che i colleghi del Patetta, riceveranno una borsa di studio. [m. ca.]

La decisione entro sessanta giorni

Il caso-Viveri discusso al Tar

ALBENGA. Il Tribunale amministrativo regionale ha discusso il ricorso presentato da Angelo Viveri sulla sua sospensione da sindaco decisa, pochi condi dopo lo scrutinio dei voti, lo scorso dicembre il prefetto di Savona. I legali del primo cittadino hanno spiegato ai giudidel Tar le loro ragioni e, adesso, i membri del tribunale regionale hanno tempo sessanta giorni prima di depositare la lodecisione.

In attesa del responso che arriverà da Genova alcuni esponenti politici hanno preso posizione sulla vicenda. Da Savona Roberto De Cia, segretario provinciale del pds, ha firmato un documento congiunto con Giancarlo Ferraro, responsabile dei laburisti (molti esponenti di Alternativa democratica, movimento che fa capo Viveri, hanno chiesto la tessera laburista per poter partecipare alla nascita della «Cosa 2») in cui analizzano «caso Albenga». «La città di Albenga, da troppo tempo, si trova in una situazione di grave disagio e di immobilismo amministrativo che pregiudica lo sviluppo cittadino e pongono in elementi di potenziale grave recessione del tessuto economico e sociale a della sospensione dalle proprie funzioni, oltre sei mesi, del sindaco Viveri. I democratici di sinistra rilecche tale situazione debba trovare una soluzione che consenta di riaffermare il rispetto della volontà dei cittadini elettori, confronti di una interpretazione delle leggi fiscale burocratica», scrivono i due esponenti provinciali.

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

Sulla vicenda intervenuto, come responsabile della Cna, anche Gianni Carbone ex assesdella giunta Viveri esponente della segreteria Alternativa democratica. Per Carbone Albenga ha bisogno una guida per rischiare di tornare indietro sia a livello economico sia a livello sociale con i problemi sul tappeto.

Pezzini

Ad Alassio «esplode» la polemica per una nuova ordinanza sui dehors di bar e ristoranti

Tutto esaurito per il ponte d'estate

Disagi per il rientro al Malpasso e sull'Autofiori

FINALE L. conclusa solo la scorsa notte l'operazione rientro per migliaia di turisti. Lunghe code di auto, di giorno e di notte, Autofiori Aurelia. I problemi, per il primo vero ponte d'estate con previsioni esatte, hanno interessato il Malpasso, la viabilità, i rumori e le selvagge. Il fine settimana ha visto un grande afflusso di turisti da Andora a Varazze. Il sole sino alle 14-15 di domeniha aiutato. Poi tutti in macchina, o in moto, per il ritor-

CODE. La code di automezzi sono state una costante del fine settimana. Sabato fra Alassio Laigueglia, fra Loano e Pietra e soprattutto fra Varigotti Noli, anche per i molti giovani in movimento fra locale da ballo e l'altro, si sono formate code interminabili prima e dopo la mezzanotte. A Noli il sindaco, Giuseppe Niccoli, annuncia un provvedimento di diffida. Molte le proteste di chi finito negli ingorghi ma anche di chi, di in anno, viene in Riviera ma non vede aumentare il numero dei posti Situazione altrettanto difficile dal primo pomeriggio di domenica alla notte sull'Autofiori fra Loano e Savona. Pochi e senza feriti gli incidenti.

RIMOZIONI. Decine le rimozioni di auto, in sosta selvaggia, fatte sabato e domenica da vigili urbani e polizia stradale. Problemi al Malpasso fra Varigotti e Noli ma anche nell'abitato di Varigotti, Finale Ligure e Borghetto. Al Malpasso in particolare rimosse numerose tende. Ieri mattina si svolto un vertice su questo problema fra le forze dell'ordine e il sindaco Pier Paolo Cervone. Quest'ultimo ha chiesto una riunione urgente del Comitato provinciale per l'ordine pubblico.

BY NIGHT. Sabato sera boom in discoteca e nei locali all'aperto seguito dall'immancabile di proteste.

Tutto esaurito in Riviera

Alcuni locali si stanno adeguando rifacendo le coperture nelle sale da ballo all'aperto altri sono ancora nel mirino. A Loano, dopo molti anni, tutte due o tre locali pubblici a rotazione organizzano i concertini in centro e sul lungomare, ma c'è chi si lamenta.

Ieri mattina l'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, ha presentato un nuovo volume, il settimo, della collana «Liguria, Terra di poesia», dedicato agli ospiti stranieri. Si intitola «Liguriens» e raccoglie opere di artisti e testimonianze di poeti e scrittori di lingua tedesca. «Ai sensi del vigente regolamento comunale sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche, devono delimitati, strisce di colore azzurro, quanto gli angoli dell'area pubblica assegnata in concessione». La circolare è stata inviata nei giorni scorsi a tutti i titolari di attività con dehors senza malumori e proteste. Spiega l'assessore Corrado Barbero: «Abbiamo dovuto agire conseguenza in seguito alle proteste di cittadini per dehor che intralciavano il passaggio». Replica il presidente della Fiepet Confesercenti: «La cosa è antiestetica ed assurda. In certe z si rovinano marciapiedi appena rifatti».

Bosco
Augusto Rembado

ULTIME NOTIZIE

PIETRA L.

«Rubato» con divieto giocare a palla

Il cartello con il divieto del «gioco del pallone» sparito l'altra sera da piazza XX Settembre. Il gesto è stato probabilmente compiuto da chi contesta l'ordinanza del sindaco. Nei giorni scorsi due persone sono ferite pallonate. [a. r.]

NOLI

I carabinieri salvano un'aspirante suicida

«La faccio finita». P.P., una donna residente in provincia di Cuneo ha telefonato domenica al fratello, da Noli dov'era in a, annunciando l'intenzione uccidersi. Messi in allarme i carabinieri la donna, che aveva ingerito molti farmaci, è stato e ricoverata al Santa Corona. La prognosi è riservata. [a. r.]

Da sabato a Cesare Giordano

Cesare Giordano, il parricida condannato anni, graziato e dopo due giorni di libertà tornato nuovamente in carcere, da sabato è libero. Il tribunale Sorveglianza, infatti, la scorsa settimana ha accolto la richiesta di affidamento in prova ai Servizi sociali. Giordano, fra qualche giorno, riprenderà a lavorare come gommista. [l. b.]

Incontri sindacali all'Acna e all'Italiana Coke

Lettere solidarietà da parte dei lavoratori dell'Acna di Cengio ai loro colleghi del Petrolchimico di Porto Marghera. Nella missiva, il Cdf, condividendo la loro «preoccupazione e rabbia», si dichiara disponibile ad «azioni comuni». All'Italiana Coke: si sono svolte, ieri pomeriggio, all'interno dello stabilimento, le assemblee dei lavoratori durante le quali i sindacati hanno presentato bozza di accordo faticosamente siglato coi vertici aziendali, grazie alla mediazione del prefetto, Michele Tblu, riguardo la riorganizzazione stabilimento. [m. ca.]

Realizzata la «bretella» per evitare il passaggio sull'Aurelia

Un miliardo per la viabilità

Finale, progetto per via Brunenghi

FINALE L. Finale Ligure investe circa un miliardo per completare via Castelli collegare Finalpia a via Brunenghi quindi al Borgo senza il passaggio obbligato sulla via Aurelia. Altri assestamenti intanto per la viabilità a Finalpia, con tanto di polemiche, fra sindaco, Pier Paolo Cervone, e vice sindaco di Vezzi Portio, Luca Vecchiato.

Il progetto per completare via Castelli prevede la realizzazione di una strada, di circa 7 metri di larghezza 400 metri di lunghezza, che collegherà Pia via Caviglia e via XXV Aprile. L'intervento è già stato approvato dal Consiglio comunale. L'opera appaltata entro l'anno.

A Finalpia oltre ai sensi unici due ponti, quello in ferro quello storico, e sulle due strade di accesso all'Aurelia (zona ex cimitero), l'amministrazione comunale ha attuato altre modifiche viarie con molti aggiustamenti in queste ore. Via Mi- è isola pedonale e resta chiusa al traffico, escluso dalle alle 9,30 per carico e scarico. Via Porro sarà chiusa solo dalle 19,30 alle . Cambia direzione il traffico in via Mimoche però resta a senso unico. Il sindaco replica all'avvocato Vecchiato. Dice: «E' singolare che il vice sindaco un Comune limitrofo faccia certe sparate perchè non può accedere nel migliore dei modi nella via privata sulla quale l'ente pubblico non può comunque intervenire. Forse dovremmo andare noi a Vezzi Portio e "contestare" la viabilità. La protesta mi sembra limitata. La gente sta capendo le modifiche apportate in questa fase sperimentale». [a. r.]

ALBENGA

L'opposizione «lascia»

Sulla società per gestione dell'acquedotto tutti i consiglieri d'opposizione (tranne Romolo Laureri) hanno abbandonato la sala. Dopo gli attacchi di Forza Italia sull'intenzione acquisto da parte del Comune di un immobile dell'Enel c'é stata la replica dell'assessore Franco Floris: «Si è parlato di 800 milioni per la sistemazione dei locali che dovrebbero ospitare il comando di polizia municipale. Non in base a quale perizia. Forse questo fa fastidio a qualcuno che ha intenzione di fare appartamenti nell'immobile». E' passato in Consiglio progetto per l'asfaltatura di alcune strade. «Chiederemo un mutuo alla Cassa depositi e prestiti per sistemare una quindicina di vie. Altri tratti verranno risistemati da Camuzzi Enel. Con 100 milioni a bilancio sistemeremo il parcheggio in via Caprera che avrà un tratto a unico», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Morelli. [m. br.]

E i viticoltori riconfermano Panero

Coldiretti Albenga presidente è Ratto

ALBENGA. Ratto è stato riconfermato presidente della sezioalbenganese della Coldiretti. L'elezione avvenuta anche sulla base di interventi ci che hanno pubblicamente apprezzato il lavoro svolto. Lo stesso Ratto ha relazionato sulle manifestazioni a Roma, Savona, Genova Alassio, sulla tromba d'aria dell'8 settembre '94, sull'alluvione novembre '94 gelo del 1997, sulle manifestazioni col Cinquantesimo della Fondazione. All'assemblea hanno presenziato i presidenti regionale e provinciale Paolo Rosso ed Ennio Fazio con il direttore Giovanni Moretti. Questo il direttivo: Angelo Ratto (presidente), Marco Ansaldi, Roberto Bianchi, Antonio Bruzzone, Claudio Calleri, Antonio Fiorile, Giorgio Pizzo, Giancarlo Poggi e Pierangelo Veronesi.

Altra conferma alla Cooperativa dei Viticoltori Ingauni: alla guida è il presidente ormai carismatico Paolo Panero, affiancato dai vicepresidenti Lucio Bonifazio Nardo Enrico, dai consiglieri Giampiero Moreno, Giovanni Ascheri, Fabrizio Ballestrasse, Claudio Geddo; sindaci revisori: Gian Pietro Maurizio, Massimo En- e Nello Mirone. La cooperativa vinifica ogni anno, per 120 aziende, 3 mila ettolitri di pigato, vermentino, ormeasco e rossese (tutti doc). [r. sr.]

Angelo Ratto presidente Coldiretti

Ora è polemica

Marciapiede inutilizzato ad Erli

ERLI. Il marciapiede, da tempo richiesto dagli abitanti di Erli per sottrarsi al traffico automobilistico, è stato ultimato da circa sei mesi, per una lunghezdi metri, ma nella parte a monte termina una struttura di sbarre metalliche che impediscono il transito a o persone corpulente (mentre i normali passanti debbono «filtrare» faticosamente).

Pare che lo sbarramento sia stato apposto da privati che forse contestano il modo procedere sia dell'Anas, che la manutenzione della Statale che attraversa l'ultimo borgo della provincia di Savona sulla Statale per Garessio, sia dell'Enel, la quale ha provveduto dotare il marciapiede di una moderna e potente illuminazione. L'opera pubblica è costata decine milioni ed giace inutilizzata ed assurdamente «imbottigliata» alla sua somnità. Chi segnala l'inconveniente fa presente che ormai è già passato da quando sono stati ufficialmanta ultimati i lavori. [r. sr.]

Apt in Val Bormida

Un depliant per scoprire l'entroterra

Un «vademecum» per far conoscere e pro- la Val Bormida. La pubblicazione, stampata in 10 mila copie che verranno distribuite a partire dalle prossime settimane, è dell'assessorato al turismo della Comunità montain collaborazione con l'Apt «Riviera delle Palme».

La brochure di venti pagine illustra particolari e fotografie le bellezze storiche, architettoniche e culturali dei 18 Comuni che fanno capo alla Comunità. Spiega l'assesore al turismo, Cristina Guarise: «Una pubblicazione in grado di costituire un agile strumento di promozione turistica capace di incuriosire e di valorizzare il volto della nostra valle».

E proprio per darle una nuova immagine, l'Apt ritiene indispensabile dar vita ad una sorta di «centro di accoglienza» per i turisti, sul modello di quanto già avviene in altre zone, che consenta in tal modo l'opportunità non solo di visitare la valle, ma anche di poter contare alcuni servizi. [l. b.]

Soddisfazione moderata dei sindacati che hanno concordato la possibilità di verifiche trimestrali

L'azienda di Ferrania strategica per Imation

La conferma arriva dall'accordo sui premi di partecipazione '98

Lo stabilimento Imation di Ferrania

FERRANIA. Siglato, all'Imation, l'accordo sul premio di partecipazione . Un accordo, fra azienda e sindacati, con l'importante mediazione dell'Unione Industriali, che il didel personale, Pino Corizia, definisce «positivo per entrambe le parti, così come deve in un mondo industriale dove esistono più scenari idilliaci, o l'illusione di tali scenari, ma realtà in contievoluzione. Realtà che, comunque, confermano chiaramente l'importanza dello stabilimento Ferrania all'interno del gruppo Imation».

Nello specifico, gli incontri hanno fatto sì che superasse lo scoglio dell'effettivo venduto unico parametro per calcolo del premio, inserendo, quale valore di riferimento, l'Economic Profit generato prodotti dello stabilimento.

«L'Economic Profit - spiega Corizia - è uno strumento di utilizzato per verificare businness, un settore, o l'intera impresa, producono un reddito maggiore del costo capitale. In altri termini, esprime il profitto residuale al netto delle tasse che l'azienda genera dopo dedotto il costo del capitale utilizzato».

Gli incontri fra azienda e sindacato non si sono, però, limitati alla sola concertazione del premio, ma hanno spaziato attraverso vari scenari, fornendo una puntuale «radiografia» dello stabilimento che, per il segretario provinciale Uilcer-Uil, Pino Congiu, «pur non fugando del tutto le preoccupazioni, tanto che è concordata la necessità di verifica trimestrale, fornisce quadro nel quale si colgono positivi auspici in termini di consolidamento sviluppo».

Per quanto riguarda gli assetti produttivi, nel comunicato siglato, oltre che da Congiu, anche Fiorenzo Timori (Flerica-Cisl), Renato Viazzi (Filcea-Cgil) e De Matteis (Uilcer), si legge che «l'area dei prodotti amatoriali, pur raggiunto lo stadio di maturità, rimane un mercato dinamico con ulteriore possibilità di crescita», mentre, per quanto riguarda i prodotti radio, «è stato portato compimento, nei tempi previsti e con buoni risultati, il organizzativo».

Infine, anche per l'area dei prodotti per arti grafiche, nonostante voci che l'avevano da per «dispersa», si ribadisce come «continuerà ad significativo ruolo produttivo nello stabilimento di Ferrania».

Importante, inoltre, il continuo impegno parte dell'azienda nella formazione dei dipendenti, con oltre 30 mila ore nel '97 ben mila programmate quest'anno, elevato standard qualitativo e di potenziale. [m. ca.]

E a Isolagrande di Murialdo donna esce di strada con la propria auto

Cade in moto, grave al S. Corona

Incidente a San Giuseppe, interviene l'elicottero

L'elicottero dei vigili del fuoco

CAIRO M. Ancora sangue strade della Val Bormida. Nel pomeriggio di ieri, a pochi minuti distanza, si registrati due incidenti, il primo San Giuseppe, il secondo a Murialdo.

Oscar Perico, 36 anni, residente in località Ciapasqua, Cairo, in sella alla sua moto, stava transitando lungo Statale Carcare-Cairo, quando per cause in corso d'accertamento, è rimasto coinvolto in incidente avvenuto nei pressi della frazione cairese. Immediatamente soccorso dai militi della Croce Bianca, carabinieri vigili del fuoco, stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo. Qui i medici hanno disposto il trasferimento al Santa Corona di Ligure. Per accelerare le operazioni di è intervenuto anche il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. Perico, che ha riportato ferite fratture, rischia l'amputazione del piede sinistro. Con lui viaggiava anche una ragazza che ha riportato alcune fratture.

Poco dopo, in località Isolagrande Murialdo, donna, che stava transitando lungo la Statale a bordo della propria è uscita di strada. I vigili del fuoco l'hanno estratta dall'abitacolo. Poi il trasporto in ospedale. Altro incidente nella notte sabato domenica sulla Carcare-Millesimo. Matteo Cominetti 19 anni, maturando «Patetta», cosseriese, a bordo della sua Peugeot «106» finito contro Ford «Fiesta». Il giovane è stato trasportato a Cairo e poi trasferito al Santa Corona. Ora è ricoverato nel reparto di Neurochirurgia in osservazione. L'altro giorno, Mario Laineri, 32 anni, in sella al suo er rimasto coinvolto in un incidente a San Giuseppe riportando la frattura di tibia e perone. [l. b.]

eismann LIGURIA
UN SERVIZIO COMODO, CORDIALE, PUNTUALE
DIRETTAMENTE A CASA TUA

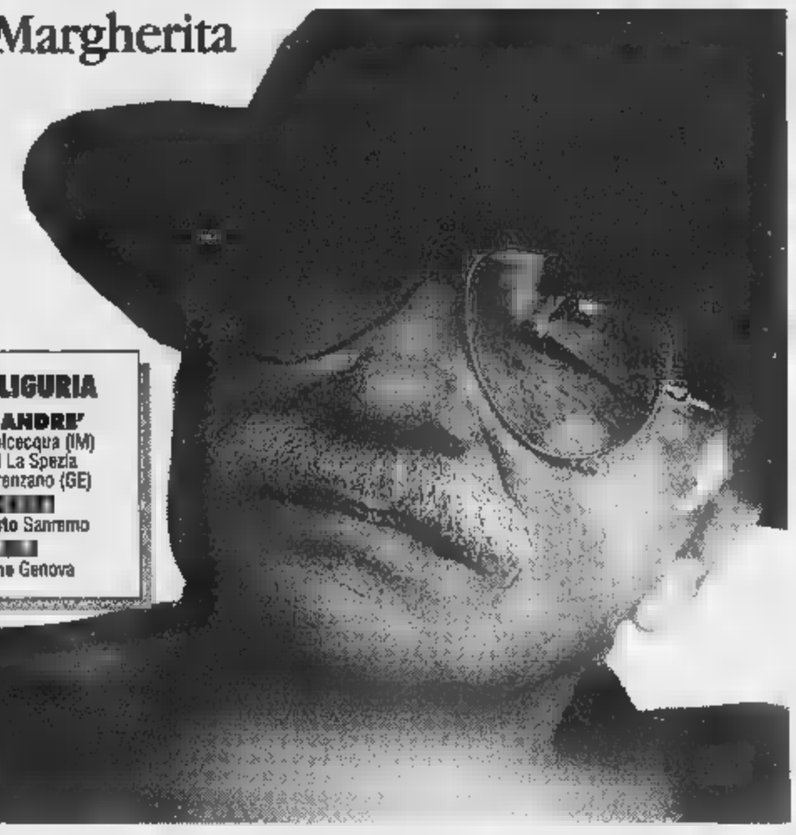
LA STAMPA
Martedì Giugno 1998
Liguria estate

EISMANN LIGURIA
PER RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO CON OLTRE 200 SPECIALITA'
CHIAMACI AL
167-599704

Salta il concerto dell'autore genovese a Nervi e quello di Fabrizio a S. Margherita

Fossati e De André, è forfait

Giovedì Gino Paoli di scena a Genova



Resta un mito

Scuola genovese dei cantautori

GENOVA. E' una sorta di Araba Fenice con qualità a dir poco inossidabili. E' la «scuola genovese» dei cantautori, quella dei Fabrizio De Andrè, di Paoli, Lauzi, del povero Luigi Tenco, dei fratelli Reverberi. E poco importa se è esistita, mito era e mito rimane. Mito in cui i diretti protagonisti non si sono mai rispecchiati, lasciando a critici e giornalisti il compito di rinvendirne i fasti.

Ciò non toglie, però, che se una vera «scuola» non c'è mai stata, il grandissimo contributo dato da Genova alla canzone d'autore non è certo nato per caso. Come? Difficile rispondere. Forse, in quegli anni, Genova era una città più che mai «in salita», e l'avevano definita Caproni e Firpo, dalla quale era più difficile staccarsi. Una Genova che già allora (anni Sessanta) aveva imparato a conoscere il fenomeno dell'immigrazione, e che portò in un angiporto con tante case e containers, le larghe maglie, dove tra il Gahibbo ripescato da Antonio Ricci e «Bocca di rosa», trovavano la loro strada, i posti e i musicisti francesi Brel e Brassens e tanti altri maestri che convinsero i cantautori genovesi che valeva la pena di cantare quello che sono stati. [m.b.]

Fabrizio De André ha confermato i concerti di Dolceacqua, La Spezia e Arenzano e annullato quello di Santa Margherita Ligure; per lui equivoco Ivano Fossati (a d.) dovrà rinunciare alla data di Nervi

I TRE BIG IN LIGURIA
DE ANDRE'
Sabato 1 agosto Dolceacqua (IM)
Venerdì 7 agosto La Spezia
Sabato 8 agosto Arenzano (GE)
23 agosto Sanremo
25 giugno Genova

GENOVA. Ivano Fossati - e lo sanno bene i suoi fans - ama, come i poeti, cambiare all'improvviso direzione, confondere e sviare il pubblico che ai concerti pende dalle sue labbra, brano dopo brano. E i suoi fans, che cercano di imbroccare dalle prime battute una canzone, quasi sempre sono felici di sbagliarsi. Non così quando è cambiar rotta, con il rischio di naufragare, l'ormai annunciato concerto di grande musicista e autore genovese (guai a chiamarlo cantautore) di lunedì 6 luglio ai Parchi di Nervi. Invece, le cose stanno proprio così. Un disguido fra il management di Ivano Fossati e il promoter genovese Vincenzo Spera ha fatto saltare il concerto: la stessa sera, l'artista era infatti già atteso in Francia per un nuovo concerto d'Oltralpe, dopo il fortunato debutto di Strasburgo, a maggio.

E' probabile che nei prossimi giorni, forse già domani, si sappia se la data di Nervi sarà recuperata a fine mese o in agosto (ma a Villa Grimaldi stanno arrivando Festival del Balletto e Cinema nel Roseto) oppure no. Confermato, invece, il concerto di Fossati di domenica 3 agosto a Sanremo.

Con il contagocce anche i concerti liguri dell'altro mostro sacro della canzone d'autore genovese, Fabrizio De André: sono tre in tutto. Fabrizio De André sarà a Dolceacqua, nell'Imperiese, sabato 1 agosto, alla Spezia venerdì 7 agosto, l'indomani, sabato 8, ad Arenzano. Annullato, invece, a quanto pare, il concerto (benefico?) di De André già annunciato dal Comune di Santa Margherita Ligure per domenica 9 agosto.

I primi caldi hanno «stanato» Gino Paoli che, in attesa di concludere il suo album, giovedì sera sarà il protagonista della tappa genovese della rassegna itinerante dell'Enel «Luce per la poesia». Paoli, accompagnandosi al pianoforte, leggerà (e canterà) le poesie di Dino Campana all'interno della centrale Enel nel Porto di Genova. Con il cantante e musicista genovese si saranno Franco Palmieri, David Riondino, Alvia Reale e Carla Tatò che leggeranno versi di Dante, Petrarca, Leopardi, Luzi, Giudici, Bigongiari e altri.

Mauro Mazzocchio

Loano, fitto calendario di appuntamenti estivi

Dal cabaret dello Zelig ai soldati di Napoleone

Giorgio Faletti sarà tra i personaggi che dal 17 luglio al 26 agosto si esibiranno al rinnovato Giardino del Principe

LOANO. Otto serate di cabaret in collaborazione con lo Zelig di Milano, 150 fra eventi musicali, classici e non, concertini, il carnevale estivo, la «Danza al Giardino del Principe» e la rievocazione della «Battaglia» napoleonica.

Loano si presenta con un calendario fitto di appuntamenti estivi, quasi tutti gratuiti. La città investe soprattutto in quantità e ritenta il grande salto con il cabaret dopo il «Festival nazionale» nato a Loano a metà degli Anni '80.

Dal 17 luglio al 26 agosto al Giardino del Principe (la struttura è stata rifatta) arriveranno Max Pisu, Giorgio Faletti, Diego Parassole, Dario Vergassola, Enrico Bertolino e molti altri personaggi dello Zelig.

«Estate in musica» prevede giovani band, jazz in piazza, operetta, concerti bandistici, serate danzanti. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «Fra i tanti spazi musicali ci sono anche quelli realizzati in collaborazione con una decina di esercizi pubblici aderenti all'A... Abbiamo nuovamente i caffè concerto soprattutto sul lungomare».

In programma ancora «Danzando per Friendly», la partecipazione di Loano al giro d'Italia a vela, «El canto nomade» di danza con Recio Acosta e Miguel Angel, la mostra del mare (quest'anno raddoppia), la Festa delle Basure (streghe), il carnevale in notturna con 20 carri, il raduno bandistico, la rievocazione della battaglia napoleonica con 450 figuranti in arrivo da tutte Europa.

«Incrementiamo le proposte ma riduciamo il nostro budget annuale a 700 milioni. Grazie ai contributi di Regione e Provincia e agli incassi previsti dovremmo chiudere gli investimenti sotto il miliardo», ricorda Vaccarezza.

«La parte culturale sarà affidata alle mostra e al "Settembre Musicale"», conclude il consigliere delegato Umberto Bolognesi. Per lo sport estivo, oltre agli spazi tradizionali, c'è anche il nuovo campo di beach volley. [a. r.]

Quattrocento cartoonist di tutto il mondo rivisitano la storia di Giulietta e Romeo

Quante risate con la maxi-strip

Verrà esposta al Museo del Sorriso di Baiardo

BAIARDO. Quando sarà completata (per ora è a metà) sarà la «strip» più lunga del mondo ed entrerà nel Guinness dei Primati questa storia rivisitata di Giulietta e Romeo, che cartoonist di tutto il mondo stanno realizzando, una vignetta ciascuno: un rotolo immenso, che diventerà il pezzo pregiato del Museo del Sorriso, la cui apertura è prevista il 6 agosto a Baiardo, con la partecipazione del cabarettista Dario Vergassola e l'intervento dei migliori umoristi dei Cinque Continenti.

Nasce a Baiardo, il paese natale di Antonio Rubino, questo insolito museo internazionale, il primo in Italia dedicato all'arte del sorriso (disegnato, scritto e parlato): un'ubicazione felice, per ricordare il celebre illustratore che ha divertito e appassionato generazioni di lettori del Corriere dei Piccoli, con le sue storie e i suoi personaggi di successo, entrati nell'immaginario collettivo, da Quadratino a Barbacucco, da Pippotto a Lalla e Lolo. E l'iniziativa, a cura del Comune (dove l'artista ha vissuto a lungo e morì nel '64), è anticipata il 4 luglio dalla mostra antologica «Antonio Rubino torna a Baiardo».

Nell'occasione, spiega il sindaco Gabriella Rosafio, sarà inaugurato il Centro studi che porterà il suo nome: raccoglierà ed esporrà al pubblico documenti, scritti e illustrazioni di Rubino». Sono circa 18 mila pezzi che da una quindicina di anni gli umoristi Alessandro Prevosto e Dino Aloi (ideatori del museo, ne assumeranno la direzione artistica) aspettavano di donare a un ente, «perché sarà una collocazione stabile», come precisa Prevosto.

A Baiardo, antico e minuscolo paese di 350 abitanti, appollaiato a 900 metri alle spalle di Sanremo e Ventimiglia, Rubino trascorreva l'estate: «Sulla collina dove è spirato si recava sempre a trarre ispirazione e fare fotografie», ricorda Rosafio.

Il marchio ufficiale del museo (un omino che disegna una bocca sorridente) è di Osvaldo Cavandoli, il creatore de La Linea, personaggio «testimoniale» della Lagostina nel leggendario Carosello. E, per arricchire il patrimonio espositivo, sono già stati presi contatti con gli eredi di due celebri umoristi: Jacovitti e Giorgio Cavallo.

Stefano Delfino

3 idee per oggi

Pensata da Fabio Fazio, «NaviCelle» propone in mare il borgo e per tutto il giorno giochi e animazione per i più piccoli.

Visita guidata tra fantasmi, misteri e falò nel centro storico: il «Ghost tour» inizia alle 21 a Villetta di Negro.

IMPERIA Musica tra le onde allo stabilimento «Papeete» che alle 21 apre la stagione. L'atmosfera è quella dei Caraibi.

Premiati i migliori disegni del concorso promosso ad Albenga da La Stampa

In caricatura gli idoli di Francia '98

Alex Del Piero e Ronaldo i soggetti vincitori

ALBENGA. Ecco i due disegni premiati dalla birra Bud e dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, che sono risultati vincitori del concorso dal titolo «Disegna i protagonisti di France '98» che era stato promosso da La Stampa. La caricatura di Del Piero è stata fatta da Stefano Tamburini, 18 anni, residente a Garlenda. Il Ronaldo «internazionale» è invece ritratto dal duo familiare (fratello e sorella) composto da Alice e Emanuele Zunino, rispettivamente di 18 e 23 anni, residenti a Finalborgo.

La giuria ha premiato i due vincitori con due biglietti a testa per assistere all'incontro degli ottavi di finale in programma sabato 27 a Parigi. Un'opportunità unica per vivere da vicino le emozioni del Mondiale di calcio. [m. br.]

«Alassio 100 libri»

Premio letterario il 12 settembre i nomi dei vincitori

ALASSIO. Il 12 settembre si conoscerà il nome del vincitore della quarta edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri-Un autore per l'Europa».

Dopo i trionfi dello scrittore e «columnist» de La Stampa, Gabriele Romagnoli, di Rosetta Loy e l'exploit del duo composto da Loriano Macchiavelli e Francesco Guccini, si attende quindi il nome del nuovo premiato del concorso, che era stato promosso dal Comune di Alassio e dall'Apt e che si avvale del patrocinio del ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

La giuria tecnica del premio ha già scelto la cinquine dei finalisti. Sono Alessandro Baricco («Sei una bestia, Viskovitz», Garzanti), Cesare De Marchi («Il talento», Feltrinelli), Sergio Givone («Favola delle cose ultime», Einaudi), Laura Pariani («La perfezione degli elastici (e del cinema)», Rizzoli)e Fulvio Tomizza («Franziska», Mondadori).

In seguito a un sondaggio effettuato al «Salone del libro» di Torino, verrà aggiunto ai cinque finalisti Francesco Biamonti, autore del «Le parole, la notte», edito da Einaudi. [m. br.]

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
1 STB - 8 Mb

artosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Rettifica estratto avviso d'asta
Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - Via Genova 2 - 17053 Laigueglia (Tel. 0182/69111).
Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro dell'ex oratorio della Chiesa della Concezione - Via Concezione, Laigueglia.
In riferimento al bando di cui all'oggetto, pubblicato su questo quotidiano in data 12 c.m., a parziale rettifica si informa che l'iscrizione alla A.N.C. è richiesta per la Categoria II° anziché per la I° per l'importo fino a L. 150.000.000.
La nuova data per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno festivo precedente alla gara che si svolgerà il 21/7/98 alle ore 10.
IL SINDACO
rag. Silvano Montaldo

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso d'asta
Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - via Genova 2 - 17053 Laigueglia (Tel. 0182/69111).
Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria locali ex stazione FF.SS. di Laigueglia. Responsabile del procedimento: Arch. Giulio Marino
Importo a base d'asta: L. 126.384.000
Iscrizione A.N.C. - Categoria II° - per importo fino a 150.000.000. Finanziamento dei lavori: fondi propri. Termine presentazione offerta: entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 21/7/1998 alle ore 12.
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Termine di esecuzione: giorni 60 da verbale di consegna.
Garanzie e coperture assicurative: saranno dovute le garanzie e coperture assicurative così come previsto dall'art. 30 della L. 109/94.
I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale - Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici - via Genova 2 - 17053 Laigueglia.
IL SINDACO Montaldo rag.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

L'Itis ha vinto «Dall'acqua, la vita»

Conclusi i giochi scolastici al parco «Le Caravelle»

CERIALE. Alla fine hanno vinto gli «Spantegai», i ragazzi della terza D dell'Itis di Albenga. Al secondo posto «La leva du chinze» del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga mentre il terzo posto è andato ai «Dangerous mind» dell'istituto tecnico commerciale di Loano. Il premio per il messaggio più educativo è andato al gruppo della Croce Bianca di Albenga mentre quello per la squadra più numerosa è andato al liceo scientifico di Albenga che ha conquistato anche il trofeo per la scuola che ha iscritto il maggior numero di squadre e che si è così portata a casa una fotocopiatrice offerta dalla Cea di Albenga. E' finita così la terza edizione di «Dall'acqua, la vita», maratona di giochi e show che per tre giorni ha «tenuto banco» al parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale.

I giochi hanno visto impegnati più di seicento giovani dei vari istituti superiori della provincia. Il ricavato della maratona è stato devoluto all'Airc, l'associazione italiana ricerca sul cancro. I ragazzi sono stati protagonisti di uno show dove le stelle fatto di parodie divertenti dei più famosi spot pubblicitari ma anche di sketch ideate per trasmettere messaggi di solidarietà. Nei tre giorni di giochi hanno scelto musiche, realizzato costumi. «Hanno scelto di prendersi in giro e di stare insieme pur arrivando da città e istituti diversi. Sono stati capaci di dare vita ad una serata dove si sono alternati momenti di grande divertimento e momenti di grande emozione», spiegano i responsabili de «Le caravelle». E aggiungono: «La manifestazione è riuscita grazie all'impegno dei ragazzi partecipanti ma un grazie particolare va a Vittorio Brunotti, campione italiano di moutain trial e Walter Belli, campione italiano di Bmt che si sono esibiti gratuitamente così come lo staff di Radio Golfo Ligure che ha animato la serata».

La squadra dell'Itis che ha vinto «Dall'acqua, la vita»

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755 CERIALE

MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA e al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MARTEDI' 23 GIUGNO 1998
COMUNE DI ALBENGA AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare '98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA
37ª Battaglia di Fiori
MARTEDI' 23 GIUGNO 1998
La musica degli Anni Sessanta
Ventimiglia 5 Luglio 1998 ore 14,30
Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21: il 26 giugno il concerto di Jean-Marie Tenti, il 2 luglio il concerto di Lucio di Lernia e il 5 luglio la rassegna con le grandi star della musica Anni Sessanta.
I tagliandi devono essere presentati alla prevendita o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie.
Organizzazione a cura di "Broadcast Monaco" di Gianni Di Biasi - Relazioni Artistiche di Franco Di Cagno

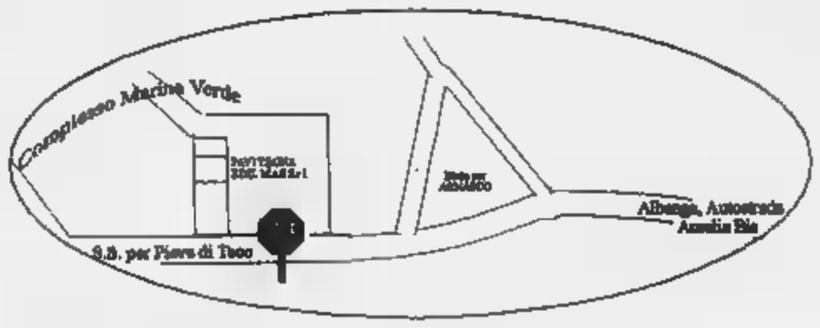
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

Non sono valide le fotocopie. Non utilizzare il tagliando della domenica.
* I ragazzi (fino ai 12 anni) presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.
ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MARTEDI' 23 GIUGNO 1998

LA STAMPA MARTEDI' 23 GIUGNO 1998 COMUNE DI SAVONA
dal 1° luglio al 31 agosto
PRIAMAR 2000
by RADIO SAVONA INTERNATIONAL
Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ricevere gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRIAMAR 2000 e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

EDIL MAS S.r.l. PaviTecna



PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN MONOCOTTURA, BICOTTURA
GRES PORCELLANATO RUSTICO E LEVIGATO, COTTO, KLINKER
MARMI ANTICHIZZATI E LEVIGATI, PARQUET, PORFIDO, ARDESIA

EMIL CERAMICA
CASALGRANDE PADANA
CERAMICHE GIRARDI
FLOOR GRES
MONO UNO - RIO KERFIN
SANTEX - COTTO GONZAGA
CERAMICHE SAICIS

SANITARI ROCA
IDEAL STANDARD
TESIO PORTE
MOBIROLO SCALE
AGNELLI PORTE
NUSCO EUROPEAN DOORS
SANDRINI SERRANDE

VENDITA ALL'INGROSSO

PORTE DA INTERNI, ESTERNI. BLINDATI, SERRANDE
INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO ANODIZZATO, P.V.C.
MANIGLIE, MISCELATORI, SCALE DA ARREDO

Promozioni uniche fino al 31 agosto 1998

A VILLANOVA D'ALBENGA, REG. COASCO VIA MARINA VERDE 2L/M
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 15,30 ALLE 20 COMPRESO IL SABATO
TEL./FAX 0182 58.24.92 - 0338/71.43.594 - 0335/60.92.491 - 0360/48.84.77

ESPOSIZIONE ANCHE A CAIRO M. (SV) VIA A. COLLA, 30 - TEL./FAX 019/50.61.75

PROSSIMA APERTURA A LOANO (SV) VIA DEGLI ORSOLANI

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.

Nella gamma lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione del silenzio, c'è ora una stella: ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel di silenziosità*, la più alta vetta oggi conosciuta. ÖKO FAVORIT 8081 è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, volete, può fare anche tutto da sola; schiacciando tasto AUTO, ÖKO FAVORIT "legge" il grado di sporco delle stoviglie e – unica al mondo – anche il livello di carico (da 6 a 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie la potenza e quantità d'acqua e d'energia i per eseguire un lavaggio perfetto. assoluto silenzio.

AEG
BIGGENERAZIONE

Jazz da Pilade ■ Finale, a Loano inaugura con la «lap dance» il Tapatapa

I «Cavalli marci» allo Sporting

Serata live latina al Bit Below di Andora

I «Cavalli Marci» allo Sporting Club di Finale, festa latina al Bit Below di Andora, inaugurazione della lap dance al Planet Tapatapa a Loano, jazz live da Pilade a Finalmarina, grandi successi da ballare all'Oasi di Albenga. Questa la notte del martedì. In tutti i locali maxischermi e tv accese con spettacoli rinviati a dopo le 23 al termine di Italia-Austria.

[illegible] Domani appuntamento in discoteca al Gilda Estate.

[illegible] **S.** Ritrovi in settimana al Med Café, alla Dolce Vita e al Pilar.

[illegible] **M.** Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

SAVONA. Al Pirata biano bar, tutte le sere Louis. Ritrovi al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra. Piano bar Al Baretto di piazza del Popolo.

MILLESSIMO. Ritrovo giovane al Nico's con maxischermo.

CAIRO M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

[illegible] Ritrovo al Green Pub in via Castellani e alla gelateria Crespi.

[illegible] Aperto anche a mezzogiorno il nuovo The Killer's Inn.

[illegible] **L.** Dopo la pioggia della scorsa settimana tornano oggi

Lap dance al Tapatapa di Loano

allo Sporting Club di San Bernardino i «Cavalli Marci» naturalmente [illegible] tante sorprese «da ridere»: inizio dello show dopo le 23. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: oggi [illegible] «Stefano Calcagno Quartet». Ritrovo giovane ■ El Trocadero.

[illegible] **V.** Ritrovo in settimana al Mulino Club di Verezzi.

[illegible] **L.** Messaggeria, anche con la possibilità di fare karaoke via Internet, al Dolphin's sul lungomare Bado. Ritrovi a «La Sosta Pub» e al Barone Rosso. Nuovo american-bar In e Out (stazione).

LOANO. Prima serata lap dance al Planet Tapatapa jazz club di piazzale Cadorna. Karaoke ■ ritrovo al Poseidon. Dancing con Cristian ■ Stefano al dancing Saitta. Danze nel pomeriggio anche al Manhattan Inn. Messaggeria al bar Olanda. Slot machine ■ premi al «Cristal Palace». Discobar ai bagni Doria. Ritrovi in settimana alla birreria Il Calderone (domani «Hollywood Party») e all'Atravirago.

ALBENGA. I grandi successi dell'estate all'Oasi ■ Bastia con Pacci ■ Durando dj. Musica alla Piazzetta degli Artisti. Rock Bank Caffè in via Genova. Musica e stuzzichini ■ Le Macine del Minisport.

[illegible] Paninoteca La Ruota.

ALASSIO. Discodinner al pub-ristorante Le Vele in via Aurelia. Musica dal vivo di Rizzo e Riz- [illegible] all'osteria Mezzaluna. Musica al bar Vittoria. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, all'Irish Pub, allo Zanzibar, da Spotti e al Gabbiano.

[illegible] Fabrizio Marabello presenta «Barrio Liguria» con festa latina, salsa, merengue, mambo, brasil al Bit Below, dalle 24 Happy birthday con Tony Bajao e Mauri dj. Ritrovi al Café De Mar e alla Casa del Priore. [a. r.]

Anche i falò per «Navicelle»

Esibizione di cantori ■ Ferrania
La sagra della lumaca a Vado

DA VEDERE

Prosegue la rassegna «Navicelle», con falò, a Celle Ligure, cantorie ■ Ferrania, concerto bandistico per San Giovanni Battista a Loano, sagra della lumaca a Vado Ligure. Queste le manifestazioni di oggi.

[illegible] Prosegue il «Giugno Carcarese».

FERRANIA. Esibizione delle cantorie di San Marzano, Sassello ■ Pontinvrea.

CELLE L. Prosegue la rassegna per ragazzi «Navicelle»: ludoteca dalle 16,30 alle 19 nella sala consigliare, alle 20,30 «Se quel guerrier io fossi. Si può giocare [illegible] l'opera lirica», spettacolo di Miriam Formisano al Palco del convento, alle 22,30 falò di San Giovanni al molo centrale.

[illegible] Rassegna a cura del Circolo San Giuseppe nell'atrio di palazzo Sisto IV da oggi al 28 giugno. Sempre a palazzo civico, presso il salone espositivo, prosegue la mostra personale del maestro Giuliano Ottaviani. «Il destino», di Y Chahine, è il film proposto oggi dal Filmstudio di piazza Diaz.

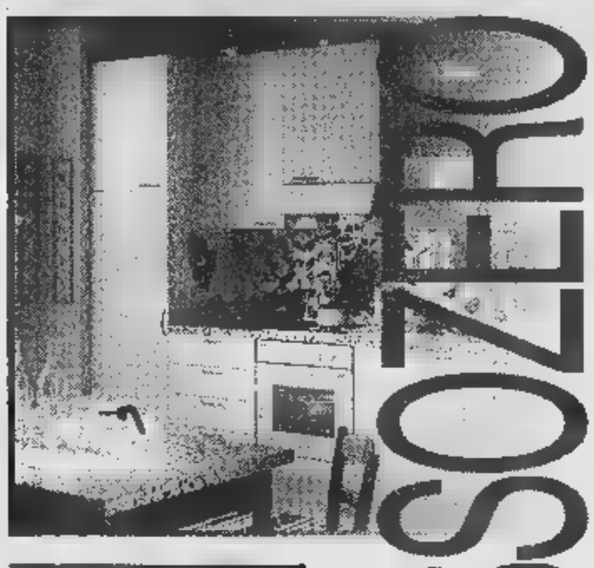
[illegible] **L.** Prosegue, oggi e domani, la sagra della lumaca [illegible] 18 alle 24 organizzata dalla Soms Libertà ■ pace.

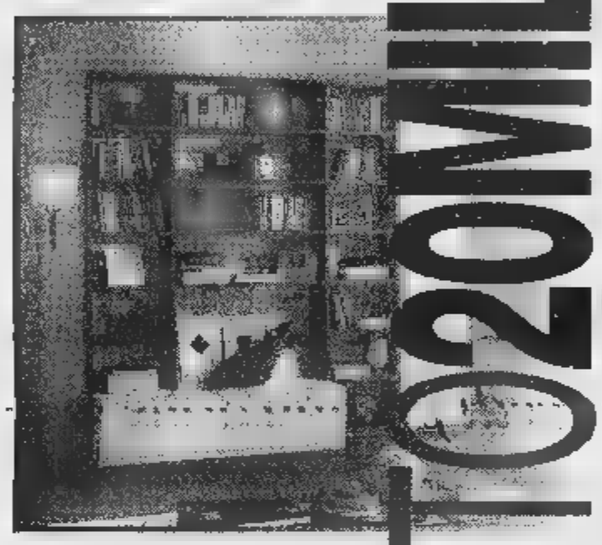
FINALE L. Concerto della banda Maria Pia, alle 21, in piazza San Giovanni Battista. Nell'oratorio De' Disciplinanti [illegible] stra di quaranta «opere neoespressioniste» di Carlo Caldara. Al campo sportivo comunale la [illegible] canina regionale con iscrizioni dalle 8,30.

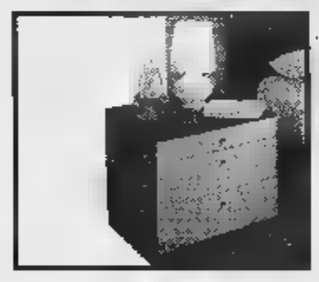
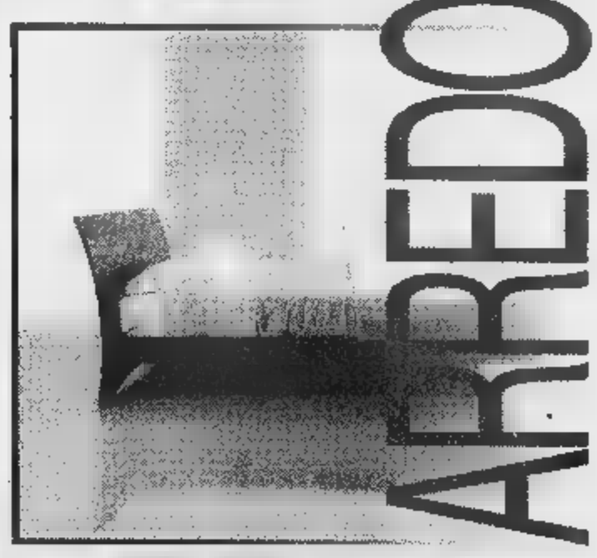
[illegible] **L.** Mostra d'arte all'Auditorium di piazza Vecchia.

LOANO. Illuminazione del Cupolone per la festa di San Giovanni: alle 20,30 in piazza Palestro concerto della banda Sm Immacolata. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca».

[illegible] Composizioni floreali ■ palazzo Peloso. [a. r.]

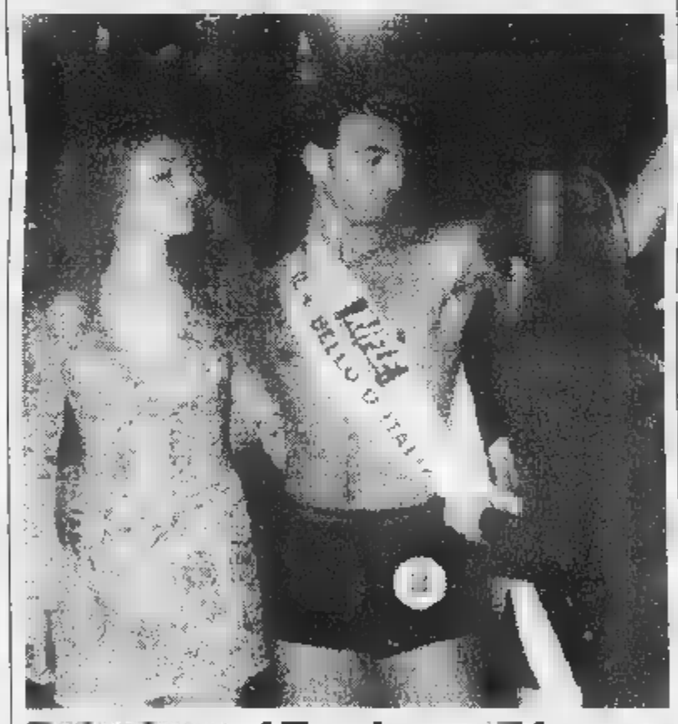




1.000 MILIONI ASSOLUTI
1.000 COMPLETO 2000
ARREDO
ARREDARE OGGI
by DaCosta
Via Aurelia, 118 - Tel. 019/48.76.70
ALBISSOLA MARINA

STUDIA ECONOMIA «IL + BELLO»



Selezi[illegible] al Tropicana ■ Loano

Antonio Tassara, [illegible] anni, studente universitario di economia e commercio residente a Loano (nella foto), è ■ primo aspirante al titolo de «Il + Bello d'Italia». Ha vinto infatti la selezione ospitata dal Tropicana Discobar (zona porto) di Loano. Gli altri belli segnalati sono stati Cristian Facchinetti 23 [illegible] ■ Bergamo, Paolo Aiello 22 anni di Genova, Andrea Saccone [illegible] anni di Albenga e Saverio Stanizzi 19 anni di Genova. [a. r.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	83
	65	54	60	48	46
CAGLIARI	15	28	42	76	43
	91	81	74	54	51
FIRENZE	81	66	38	42	3
	100	84	76	58	57
[illegible]	1	28	39	61	83
	85	72	66	60	56
[illegible]	16	[illegible]	32	[illegible]	24
	90	63	54	47	46
NAPOLI	2	32	83	[illegible]	30
	76	55	[illegible]	53	51
[illegible]	53	[illegible]	33	42	72
	102	70	[illegible]	51	[illegible]
ROMA	[illegible]	54	44	85	35
	[illegible]	57	[illegible]	51	[illegible]
TORINO	57	55	[illegible]	24	89
	91	81	80	77	68
VENEZIA	[illegible]	50	72	48	68
	99	63	61	59	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 61 di Roma. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-34	81-67	81-11	81-69	81-25;
81-1	81-76	81-55	81-27	81-10;
81-84	81-3	61-16	81-29	81-58;
81-23	81-46	81-8	81-44	81-13;
61-60	81-39	81-44	81-16	61-86;
81-90	81-78	81-70	81-62	81-8.

[illegible] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (3); Cagliari 38 (0); Firenze 81 (4); Genova 90 (5); Milano 75 (0); Napoli 39 (1); [illegible] 47 (4); Roma 87 (0); Torino [illegible] (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-1	18-41	18-44	9-61	9-71;
18-74	18-84	18-76	9-24	9-45;
18-55	18-16	18-46	9-85	9-46;
18-88	18-67	18-87	9-7	[illegible]7;
18-61	18-71	8-1	9-41	9-44;
18-24	18-45	9-74	9-84	9-75;
18-85	18-48	9-55	9-16	9-56;
18-7	[illegible]	[illegible]	9-67	9-85.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

11-22-33	33-66-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-33-55	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-66-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-99	55-66-77	77-44-55;
22-99-11	55-66-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sist[illegible] integrali

L. 1600	8 - 14 - 24 - 36 - 41 - 80
	81 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
[illegible] combinazioni	
L. 5600	11 - 44 - 56 - 16 - 88 - 2 - 18
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 56 - 63 - 71 - 89
224 combinazioni	- variant[illegible] = 84 - 81 - 15 - 87 - 36 - 39 - 41 - 55

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] e Liliana Miela, via Viana 27, Cavoso.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **V[illegible]:** coppie ■ numeri a cifre "inverite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]**ze:** finiscono [illegible] ■ stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CHIABRERA. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 019.854.627. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019.825.714. **L'angolo [illegible]esso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019.825.714. **Un semplice desiderio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **3.** Tel. 019.825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019.825.714. [illegible] **uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 019.850.570. **Film** ■ [illegible] **rosso.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019.838.6322. **Il destino.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182.640.263. **Mr. Bean.** Orario: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182.640.427. [illegible] 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]0; 5000.

[illegible] Tel. 0182.51.419. **Il [illegible]sta.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] 0182.50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible] **Mr.** [illegible] Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

SPLENDOR - [illegible] ALL'APERTO. [illegible] 610.763. **Titanic.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ALBA. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019.692.910. Ore 20,30: [illegible] **ber.** [illegible] 22,30: [illegible] **la cicogna.** [illegible]. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0182.690.290. [illegible]. Ore 21. Lire [illegible]; 5000.

[illegible] ■. 019.669.961. Ore 20,30: **Hercules.** Ore 22,30: **La vita è bella.**

TEATRO [illegible] RIPOSO.

ARISTON. Tre uomini e una ga[illegible]. Ore 21,30. L. 8000; 5000.

VERIN 1. Tel. 019.97.249. **Mr. Bean.** Ore 21,30. L. 10.000; 7000.

VERIN 2. Tel. 019.97.249. **L'incantesimo del lago.** [illegible] 21,10. L. 10.000; 7000.

IMPERIA

[illegible] Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 53.671. **Mib, Men in black.** Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 9000; rid. [illegible].

DARTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible] [illegible] FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Anastasia.** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible] Tel. 495.930. [illegible] **programmazione.** Orario 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. [illegible].

CINEMA

[illegible]
Carlo Felice, tel. 010 589.329 - 591.697: riposo
Politeama Genovese, [illegible]. 010 8393.589: riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010 247.07.93: riposo. Prenotazioni per il Forte Sperone orario botteghino 9-20
Teatro della Tosse - [illegible] Campana, tel. 010 247.07.93: riposo
[illegible]
America 1; Arancia meccanica; **America 2**; Buffalo '66; **Ar[illegible]A 1**; chiusura estiva; **Ari[illegible]sta 2**; chiusura estiva; **Augustus**; Deep impact; **Cinaplex: sala 1**; Deep Impact; **Sala 2**; Tre uomini e una gamba; **Sala 3**; Breakdown - La trappola; **Sala 4**; Un semplice desiderio; [illegible]; [illegible] brothers; [illegible]**a 6**; L'angolo rosso; **Sala 7**; Arancia meccanica; **Maestrale**; chiuso per congresso; **Graccale**; chiuso per congresso; **Corallo sala 1**; Mare largo; **Co-** [illegible] **2**; Mio figlio il fanatico; **Europa**; Gadjo Dilo; **Lux**; La vita è bella; **Odeon**; L'angolo rosso; **Olimpia**; Strade pe[illegible]; **Orfeo**; Il grande [illegible]ky; [illegible] Fire; **Ustrosala 1**; Firelight; **Universale 2**; L'angolo rosso; **Universale 3**; Gli impenitenti; **Verdi**; Al di là del desiderio
CINECLUB
Amici del cinema; Keep Cool; **Carignano d'essai**; chiusura estiva; **Fritz Lang**; chiusura estiva; **Lumière**; riposo; **Nitrodeon**; chiusura estiva
PEGLI
Edera: tel. 698.12.00: chiusura estiva
CARELLA - Parrocchiale: riposo
[illegible]
S. Siro, tel. 32.02.564: Sette anni in Tibet
VOLTRI
Ambrosiano: riposo

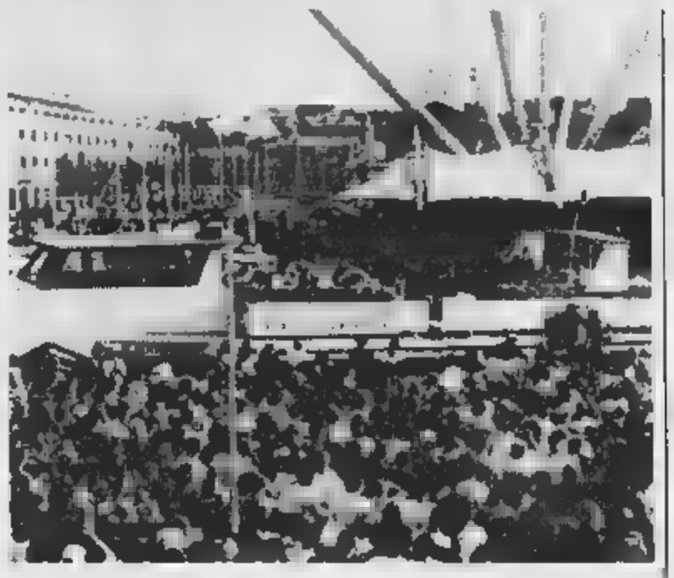
Palmieri e compagni presentati dal presidente Mantovani

La nuova Samp arriva dal mare ed è acclamata da 1500 tifosi

GENOVA. Quasi 1.500 i tifosi blucerchiati che ieri nel tardo pomeriggio hanno salutato la nuova Sampdoria. La sorpresa preannunciata da Enrico Mantovani è stata l'arrivo via-mare all'Acquario della squadra, dello staff tecnico e dirigenziale, tutti imbarcati su un vaporetto della Cooperativa Battellieri del Porto. Guest star della festa Fabio Fazio e Corrado Tedeschi, sostenitori della Samp.

Il presidente ha presentato direttamente da bordo i giocatori, chiamandoli uno per uno. Quindi il gruppo si è spostato all'interno dell'Acquario, davanti alla [illegible] degli squali, mentre all'esterno un maxi-schermo ha permesso [illegible] piccola folla di seguire le prime dichiarazioni di buona volontà. «Perchè l'Acquario? - ha cominciato Mantovani - Perchè l'Acquario ogni anno dimostra di essere una delle principali attrattive turistiche italiane. La Sampdoria fatica invece un po' di più per rimanere regolarmente nelle prime posizioni del campionato, però facciamo sempre la nostra figura e ne siamo orgogliosi. Abbiamo un gruppo motivatissimo, che si è riunito prima di quanto abbia mai fatto in passato. Questo però non significa che c'è stanchezza e stress, molti di noi sono abbronzati e vuol dire che ci siamo presi il nostro riposo».

Il raduno di quest'anno ha coinvolto meno gente rispetto, ad esempio, all'ultimo incontro [illegible] Palasport. «Abbiamo deciso di fare qualcosa di più piccolo - ha spiegato ancora il presidente blucerchiato - perchè tra pochissimo giocheremo la prima partita ufficiale a Marassi e, di fatto, la Sampdoria si presenterà quel giorno. Oggi c'è stata solamente una prima passerella».



I tifosi sampdoriani che accolgono il traghetto con la squadra blucerciata

Vincenzo Montella ha raccolto il maggior numero di applausi. E' lui, senza dubbio, il leader di questa Samp. «Non mi piace questa definizione - ha detto il centravanti - perchè la considero una mancanza di rispetto versi i miei compagni. Sono rimasto a Genova molto volentieri, bisogna [illegible] ottimisti. Oggi è iniziata una nuova avventura, con un mese di anticipo rispetto al solito. Vorrà dire che ci prepareremo da subito per toglierci delle soddisfazioni. Ci aspetta un campionato lungo, lunghissimo, quasi infinito. Comunque [illegible] fiducioso e spero che lo siano anche i nostri tifosi». La sua presenza in campo il 4 luglio, nella gara di esordio dell'Intertoto, è [illegible] in dubbio. «Sto abbastanza bene, ho lavorato molto in vacanza, ma non ho ancora fatto alcuni movimenti particolari. Soprattutto ho [illegible] la potenza muscolare. Mi piacerebbe [illegible] al "Ferraris", per il debutto».

Felice Francesco Palmieri, l'ultimo arrivato: «Per me è una grossa soddisfazione arrivare a 30 anni in un grosso club come la Sampdoria, adesso sono io a dover dimostrare di meritare questa opportunità. So che mi ha espressamente voluto mister Spalletti, e questo mi stimola maggiormente a fare bene, per ricambiare la sua fiducia. Tecnicamente mi considero [illegible] seconda punta, un attaccante di movimento, mi trovo bene indifferentemente [illegible] a destra che a sinistra». Nella lista dei convocati che oggi partiranno per il ritiro di Cogne ci [illegible] anche Dieng, Nava e Iacopino, che difficilmente, però, resteranno in blucerchiato. Prima di reimbarcarsi sul vaporetto, i giocatori blucerchiati, hanno dedicato un coro ai tifosi: «Chi non salta genoano è...».

Damiano Basso

Il presidente Enrico Mantovani e i componenti della nuova Sampdoria ieri pomeriggio all'Acquario di Genova

Dal Cin: «La Sanremese m'interessa»

Prossimo arrivo in città del patron della Reggiana
I dirigenti biancazzurri disposti a cedere il club

SANREMO. Quella che era solo una voce, adesso è un'ipotesi concreta. Franco Dal Cin, amministratore delegato della Reggiana («ex» di Udinese e Inter), è interessato alla Sanremese. La conferma alle indiscrezioni pubblicate su queste colonne, è arrivata dallo stesso Dal Cin. E, ora, la notizia di un suo prossimo arrivo in città ha dato [illegible] più consistenza alla trattativa. A tenere i contatti con lui sarebbe il gruppo dirigenziale che fa capo ai vari Griguolo, Pissavini e Scarzella. Se le trattative andassero in porto, l'attuale amministratore delegato della Reggiana rileverebbe le quote in possesso di Planamente, Lorenzi e Radio Dimensione Suono acquisendo, con l'appoggio degli altri dirigenti, il controllo della società.

Ieri Piero Planamente, attuale amministratore delegato biancazzurro, ha confermato la disponibilità a vendere: «Se ci viene prospettata una soluzione possibile, come ho già detto più volte, le quote sono a disposizione».

Questo, in sintesi, il «teorema» che [illegible] l'ipotesi-Dal Cin. Che, però, starebbe ancora vagliando la situazione. Lui cerca una società di C2 da far entrare nell'orbita della Reggiana. La Sanremese sarebbe, per ora, solo uno dei club nel mirino.

Fallita l'operazione-Radio Dimensione Suono, l'ipotesi-Dal Cin, pur [illegible] tutte le incognite legate alla formula dei club-satelliti, sembra l'unica in piedi per sbloccare l'impasse dirigenziale. Attorno alla Sanremese c'è una ridda di voci che riguardano il calciomercato. Per [illegible] la società non è in grado neppure di dire ai suoi atleti ancora in forza (fino al [illegible] giugno, poi saranno tutti svincolati) chi resta e chi parte. [b. m.]

Al torneo internazionale vincono nelle classi '85 e '86, battendo il team locale e il Lascaris Torino

Atalanta e Milan s'impongono a Ospedaletti

Giovedì premiazione del Golden Boys e il via ai ragazzi '84 e '87

OSPEDALETTI. Atalanta e Milan si sono imposte nel torneo internazionale di Ospedaletti riservato ai nati negli anni '85 e '86. Da giovedì a domenica si replica con i tornei per i nati nel 1987 e nel 1984. E, ancora giovedì, ci sarà [illegible] premiazione dei «Golden Boys», il concorso pro[illegible] da «La Stampa».

Le due compagini lombarde hanno superato in finale Ospedaletti e Lascaris Torino. Nella prima gara i nerazzurri bergamaschi sono subito andati in vantaggio di due reti. Per gli orange di Nico Fontana non c'è più stata possibilità di rimediare. Sembrava profilarsi una goleada di grandi proporzioni. Invece i giovani ospedalettesi hanno retto con dignità fino al triplice fischio anche se il loro portiere [illegible] dovuto incassare altre due reti.

L'Ospedaletti, nelle gare di qualificazione, aveva vinto per 6-0 con il Karlsruhe e perso proprio con l'Atalanta (erano nello stesso girone) ancora per 6-0. La squadra [illegible] ha poi superato in semifinale l'Arci Svampia di Napoli (che l'anno [illegible] aveva vinto il torneo nella categoria '84).

Nella categoria '86 il Milan di Tedoldi è arrivato fino in fondo. Anche se tanto in semifinale che in finale ha dovuto faticare. Così [illegible] nell'ultimo incontro ha vinto solo per 1-0 [illegible] il Lascaris, in semifinale non è andato oltre il 2-1 con l'ottima Caflin's Boys di Luciano Dao.

«C'è stata un'ottima risposta da parte [illegible] pubblico - commenta soddisfatto Piero Mellano, responsabile del settore giovanile dell'Ospedaletti -. Nonostante i mondiali è [illegible] sempre numeroso. Grazie al torneo gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito. E il campo, pur dovendo sopportare sei partite al giorno, ha retto abbastanza bene».

Da giovedì seconda parte del torneo con gli '84 e gli '87. Una scelta, quella di posticipare questa tranche, per permettere ai ragazzi di completare gli esami. Per la classe '87 saranno in campo Juventus, Torino, Ospedaletti A e B, il Ventimiglia (in sostituzione dei francesi del Rapid Mentone che hanno dato forfait), Goliardica Genova, Casati Arcore e Milano, Lascaris Torino. Nella sezione riservata alla classe '84 figurano Torino, Atalanta, una selezione della Toscana, la rappresentativa ligure, l'Ospedaletti, Marsiglia.

Ancora Mellano: «Prevediamo una maggior affluenza di pubblico nonostante i prossimi appuntamenti del 'Mondiale'. Il livello, poichè sono impegnati ragazzi più grandi, è superiore almeno in un categoria. Contiamo molto sulla Juventus che, per la prima volta, partecipa al nostro torneo».

Conto alla rovescia anche per il «Golden Boys», la vetrina per i migliori giovani calciatori della provincia designati attraverso le indicazioni dei nostri lettori. La premiazione avverrà giovedì sera, intorno alle 21, subito dopo la gara fra Atalanta e Ospedaletti.

Marco [illegible]

TORNEO DI CORNIGLIANO

I levantini al «Rottigni-Marchisotti»

Conclusa la Coppa del Sindaco con la vittoria della Bolzanetese nel tabellone principale (e del Riviera Fazzini nella «Primas»), è ancora una manifestazione genovese a catalizzare l'attenzione degli irriducibili appassionati di calcio notturno, quelli che rifuggono dai Mondiali in tv per seguire le gesta dei nostri dilettanti. In attesa del via al «Città di Chiavari» ed alla «Coppa Val Graveglia», una degna rappresentanza di calciatori levantini si è iscritta alla 38ª edizione del Rottigni-Marchisotti, manifestazione che si disputa all'Italo Ferrando di Cornigliano. «Broad Side», questo lo sponsor del gruppo tigullino, praticamente il blocco del Sestri Levante (Lautanio, Giribaldi, Conte, Agen, Costa, Di Vincenzo e Giacomelli) più il veterano Mario Sarti Magi. Esordio [illegible] sconfitta, a sorpresa, contro i locali del Don Bosco P.A. Croce d'Oro: 3-2 con tripletta di Biondi; Conte e Costa per il Broad Side. Determinante il primo tempo, con i «volontari» a chiudere sul 2-0. Nella ripresa i corsari sono scesi in campo con spirito diverso, dimezzando lo svantaggio [illegible] Conte. Ancora Biondi per il 3-1, e subito dopo un rigore per il Broad Side [illegible] Massimo Costa trasforma [illegible] precisione. [illegible] il 3-2 è finale. Venti squadre al via in 5 gironi, [illegible] raggruppamento. E fanno parte anche Viviani Sport e Palestra Glory's che esordiranno domani sera. [g. a.]

Il milanista Samir Beloufi [illegible] dà il calcio d'inizio al torneo di Ospedaletti

Al «Baglietto» primi verdetti

Per il torneo in notturna di Zinola si varano 2 gironi di semifinale

SAVONA. Nelle sere estive di Zinola si parla di calcio importante e si gioca il calcio dilettantistico nel vero senso della parola. Ai Bagni La Playa giovedì scorso si è aperto il calciomercato in concomitanza con lo svolgimento del Trofeo Baglietto, competizione amatoriale sul campo Levratto. Fra le due manifestazioni soltanto 200 metri di distanza eppure appaiono lontane l'una dall'altra. Di calciomercato ne parleremo, ora esaminiamo quello giocato, all'ottava serata del programma che si chiuderà questa [illegible] con gli incontri Bagni San Pietro-Polisportiva Zinola (2-1) e Vado Sport-Impresa Cortesi (2-2).

Le classifiche. Girone A: punti 7 Bagni San Pietro; 6 Studio Manni; 5 Hotel Suisse Riviera; 3 Polisportiva Zinola; 1 Tabaccheria Margherita. Girone [illegible] Vado Sport; 6 Impresa Cema Carrelli e Tipografia Maf; 3 Artigiana Gomme; 0 Impresa Cortesi. Già eliminata la Tabaccheria Margherita e molto a rischio l'Impresa Cortesi.

Poi verranno composti due gironi da 4 squadre che in tre serate per girone sceglieranno le squadre semifinaliste. Risultati delle ultime due sere: Vado Sport-Artigiana Gomme 4-0, arbitro Belzano. Reti Bonomo (3) e Schipani. Vado Gomme: Cancellara, Bonomo, Astengo, Schipani, Angaleri, Prestia, Monte. All. Ghiso. Artigiana Gomme Cairo: Rivaudo, Aprea, Ferrando, Pedrazzi, Carta, Piombo, Chiarlone, De Micheli. All. Lanza. Hotel Riviera Suisse-Bagni San Pietro 1-1, arbitro Pollero. Reti A. Tino e Bisio. Hotel Suisse: Fresco, Frumento, Dell'Isola, Bisio, Buzzurro,

Chiarlone, dell'Artigiana Gomme Cairo

Lucido, Marzano, Ferrua. All. Lisena. Bagni San Pietro: Tabbi, Giacchino, Lucchetta, Recchia, Vittori, [illegible] Tino. An. Tino, Manca. All. Ferraro. Devauro Tipografia Maf-Impresa Cortesi 10-2, arbitro Dogliotti. Reti Sfondretti (3), Odella (2), Bazzano, Carini, Adami e Sanna (2). Tip. Maf: Maineri, Frediani, Sfondratti, Abbaldo, Bazzano, Odella, Carlini, Adami. All. Ca[illegible] Impresa Cortesi: Carretto, Astengo, Visentin, Verani, Scartezzini, Sanna. Polisportiva-Zinola-Tabaccheria Margherita 6-3, arbitro Rocco; marcatori: Zirano e Mara (2), Reverdito, Briapo e per Tabaccheria Metrano e Massa (2). Pol. Zinola: Oliveri, Mara, Ferrarolo, Varaldo, Romano, Briano, Reverdito, Zirano, allenatore Scarone. Tabaccheria Margherita: Scala, Cappanera, Scippe, Bruzzone, Grossi, Massa, Metrano, Aprile, allenatore Ratto. [m. d. m.]

NUOTO

Un successo le gare per esordienti a Savona

Con «Nuotofestasport» l'Amatori ha fatto centro

SAVONA. Grande successo in corso Colombo della manifestazione internazionale «Nuotofestasport» per Esordienti A e B.

L'ambito trofeo è stato vinto dalla Sisport Fiat con 347 punti, seguita dall'Amatori Nuoto Savona, società organizzatrice, con 321; terza la Rari Imperia con 224, quarto il Mondovì mentre la Ponente Ligure si è piazzata sesta.

I vincitori. Esordienti B femmine '89: 50 dorso Francesca Pacher (Mondovì); 50 dorso '88: Federica Percivale (Rn Spezia); [illegible] dorso '88 maschi: Simone Mariotti (Amatori); 50 dorso '87: Davide Barcco (Rn Imperia). Farfalla: femmine '89 Francesca [illegible] Nitto (Amatori); Farfalla femmine '88: Camilla Farnocchia (Rn Spezia); Farfalla maschi '88: Riccardo Marinucci (Amatori); Farfalla '87: Francesco Alluto (Sisport). Esordienti B. Rana '89 femmine: Francesca Parcher (Mondovì); Rana '88: Stefania Zeri (Sisport). Rana '88 maschi: Mattia Attanzi (Sisport); Rana '87: Bobbio Fabio (Mondovì). 50 stile libe[illegible] Esordienti B. Femmine '89: Daniela Gigantiello (Sisport); 50 stile libero '88: Federica Percivale (Rn Spezia); [illegible] stile libero maschi '88: Giulio Molinari (Novara); 50 stile Esordienti B '87: Alessio Bocchicchio (Chivasso). Femmine 200 misti '89: Martina Di Nitto (Amatori); [illegible] stile libero '88: Camilla Farnocchia (Spezia); [illegible] misti maschi '88: Simone Mariotti (Amatori); 200 misti maschi '87: Davide Baracco (Rn Imperia).

Esordienti categoria A .200 dorso femmine '87: Maria Cirigliano (Sisport); [illegible] dorso femmine '86: Chiara Boggiato (Sisport); 200 dorso maschi '86: Antonio Vaccone (Multedo); 200 dorso '85: Federico Pinetti (Spezia); 200 farfalla femmine '87: Daniela Giacchino (Amatori); 200 farfalla femmine 86: Elena Gandini (Piacenza); 200 farfalla maschi '86: Marco Crea (Amatori); 200 farfalla maschi '85: Luca Puce (Amatori); [illegible] rana femmine '87: Valentina Cerri (Sisport); 200 [illegible] femmine '86: Sara Borsato (Sisport); 200 stile libero femmine '87: Laura Drocco (Mondovì); 200 stile femmine '86: Sara Borsato (Sisport); Esordienti A femmine '87 categoria 200 misti: Giorgia Sanguinetti (Amatori); 200 misti maschi '86: Marco Crea (Amatori). [r. p.]

Laura Faucci dell'Amatori Savona

VELA

Trenta equipaggi alla «X-Yacht European Cup»

Nel golfo del Tigullio la regata continentale

LAVAGNA. Ondeggiano placide nel porto di Lavagna le 30 imbarcazioni che da giovedì a domenica si contenderanno la «X-Yacht European Cup», campionato continentale per le barche prodotte dal cantiere danese X-Yacht e progettate [illegible] Niels Jeppesen. L'organizzazione, curata dallo Yacht Club Lavagna grazie alla collaborazione con il Comune e con lo sponsor Helly Hansen, ha provveduto perchè gli equipaggi provenienti da tutta Europa siano seguiti al meglio. Il via alle [illegible] regate giovedì mattina con la prima delle 7 prove su percorso bolina-poppa (a bastone) di circa 8 miglia posizionato all'interno del golfo Tigullio. Sono previste almeno [illegible] regate in modo da stilare una classifica realistica dei valori in campo. I concorrenti verranno suddivisi in classi e le graduatorie saranno stilate secondo le regole IMS. Ci sono scafi di appena nove metri e imbarcazioni di oltre 18 metri. E' previsto comunque un vincitore «overall» tenendo conto delle compensazioni. Tra gli italiani ci sono big del calibro di «X Lady X» di Piergiorgio Ravaioni, vincitrice di un campionato italiano d'altura, «Whippet» di D'Albertas; «Malandrino» di Panizza; Jonathan Livingstone» di Diana; «X Small» di Trifirò. Nella pattuglia straniera spiccano i francesi «Sarastro» di Jean Pierre Delmotta e «X Files» di Marty Bernard; il tedesco «Anjella» di Ursula Brockhaus e l'irlandese «Xerxes» di Daniel O'Neill.

Il week-end velico nel Tigullio è arricchito da un altro appuntamento, stavolta organizzato dallo Yacht Club Chiavari: domenica mattina si terrà il «Trofeo Vela d'Estate e Coppa Villa Piaggio», raduno per imbarcazioni da regata e da crociera, concluso dalla premiazione a Chiavari. [d. s.]

smeg
tecnologia che arreda

non ma da

Tel. 0

SOLO DI ESCLUSIVI ABBIGLIAMENTI SCONTATI

MILANO

Fai un pieno di vacanze.

SCONTI CALDISSIMI
DAL 20 AL 50%
FINO AL 4 LUGLIO
www.unes.it

supermercati UNES
Come tu mi vuoi

NOVARA
Via Umbria angolo Via Generali
Corso Vercelli angolo Via Perugia

Per chi cerca casa...

monterosso

Costruzioni Generali S.r.l.
Immobiliari

Martiri,
Tel. 0321 -
0321 - 391267

Appartamenti di varie costruzioni - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni - Box

Via Bovio 22: App. 3 + 2S al 1°piano - autonoma - box piano terra - posto auto e cantina

Via Colla 39: Recente costruzione - bilocale al 3°piano ed ultimo con box e cantina ESTATE 98'

16: posto 1°piano con

RISORGIMENTO 381: App. 2+S piano primo e

VIA SCOTTI App. 3+S piano primo e autorimessa.

Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi*

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

BIENNIO UNITARIO dell'AUTONOMIA

Istituito in Novara con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

- per una scelta non più affrettata
- per non perdere più anni preziosi
- per frequentare la scuola che hai sempre desiderato

Successivamente gli studenti potranno accedere senza esami al triennio di tutte le scuole superiori ed a quelle da noi proposte:

IST. TECNICO AERONAUTICO per PILOTI

IST. TECNICO per RAGIONIERI

OPERATORE SERVIZI SOCIALI

GRAFICO PUBBLICITARIO

DIRIGENTE di COMUNITA'

LICEO LINGUISTICO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO ARTISTICO

Accesso a tutte le Facoltà Universitarie *Settimana corta: sabato libero*

Q. Sella | **G. Leopardi** | **F. Baracca** | **A. Modigliani**

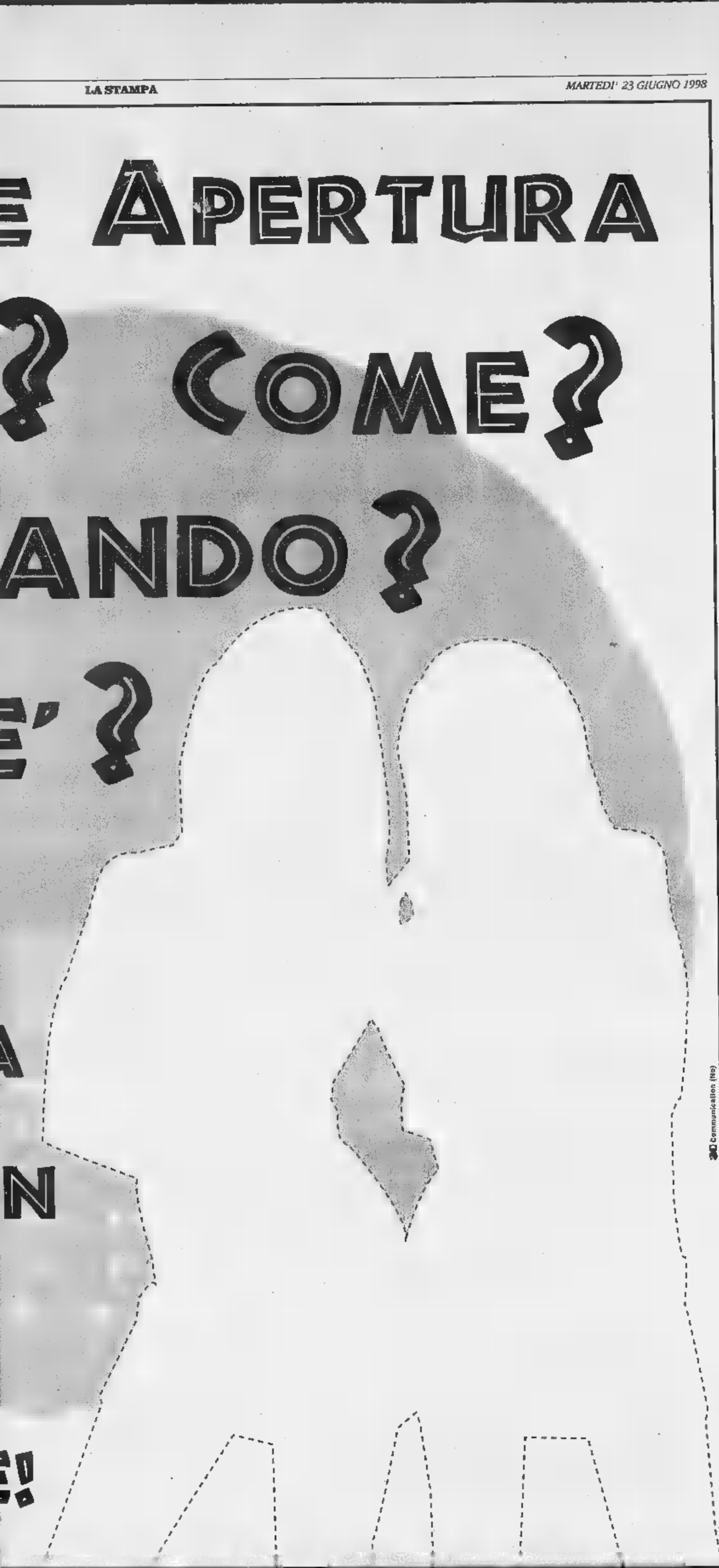
Per informazioni: NOVARA - Via Costantino Porta, 25 - Tel. 0321/33368 - 628381

*Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

E APERTURA

? COME?

ANDO?



Communication (No)

NETA AUTO
gement Service

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-crimina

Arriva il gazebo contro il degrad

Musica in piazza Carlo Felice

Sono co
i lavori
per mon
il palco:
nel bozz
accanto
come sar
Il gazebo
dove ogn
sera ci sa
manifest
e concer

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo scomodo primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. Ma aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volere riconquistare ad ogni costo: a colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - come dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio scorso, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, se non altro, non sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il suo santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che accompagneranno i torinesi di bere qualcosa di fresco ascoltando musica.

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, è stata presentata ieri dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come queste - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con i rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza una volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni del genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due settimane fa.

L'obiettivo resta quello di salvare per prima cosa una delle piazze-simbolo della città, e il «Gazebo giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la cifra di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti di classica e jazz tutte le sere alle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, mentre il Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo accompagnato da musica. In serata poi sono previsti altri concerti, incontri con scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che succederà? «Abbiamo già pronto un progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - per sistemare, proteggere e valorizzare il verde. Non vogliamo, come qualcuno teme, che questo sia un modo per trasformare la piazza in un ghetto».

Emanuela

In San Filippo

Giovedì i funerali del cardinale Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo a Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà renderle omaggio fino al mattino di giovedì - festa di San Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato ancora reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero avrebbe espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la morte del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» la «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al siste

Patente con autocertificazioni fasull

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinno

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa del pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio è nato anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, ma poi si è chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da una serie di controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici e malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi andavano all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie di cuore, diabete o altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi ad una scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso come prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di nessuna di non essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo, non li sottoponeva ad esami approfonditi. E

FRANCESCO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella sera ai Murazzi, ma la sua deposizione non ha cambiato di molto la scena processuale. Maffiotti ha raccontato di essersi avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi sia quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di riconoscere in una foto Paolo Trevisan. «Potrebbe essere lui - disse - robusto, pelato, proprio come quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. Da oggi doveva toccare agli imputati ma c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si è fatto il nome di Livio Leanza, ma il difensore Romano Console si è opposto spiegando che è meglio sentire prima chi accusa il suo cliente.

concedevano il benestare
novo. Tra gli indagati c'
un tossicodipendente di
che pochi mesi dopo il rin
la patente, è morto di ove

Il magistrato ha vaglia
la posizione di alcuni
tari, che effettuavano le
n'era uno che arrivava
dal centro Italia per visit
tomobilisti che si rivol
certe agenzie. Visite velo
zie. Ma niente di irregola
ne il pm ha concluso ch
medici sono stati ing
quelle autocertificazioni

A far nascere i primi
agenti della stradale e ai
di della polizia giudiziari
laborano con il pm Corsi,
particolare curioso. Nun
sone «bocciate» al primo
dall'Usl andavano
visita collegiale. Si perd
altre strade. Ma alla fine
ugualmente il
scoperto come. Gli inda
spiegato che non voleva
nare, ma che hanno agit
perché avevano molta fr

Nino Pie

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

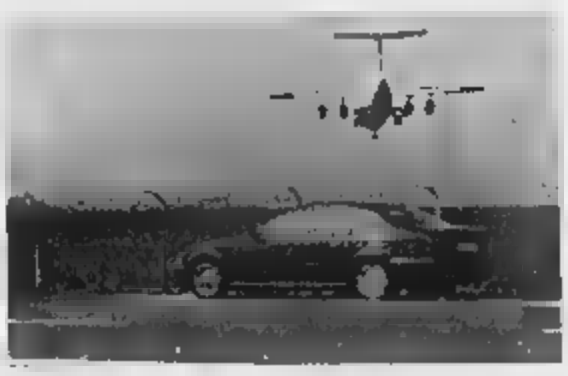
Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto che costeggia la pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate (una semicurva) saranno separate da blocchi di cemento. Una soluzione estrema, maturata dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido per imboccare il senso di marcia opposto. Quasi nessuno dei passi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che stiendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori o mirare sulle loro teste il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si appresta con il teleobiettivo per diverse ore, chi dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si arrampicano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.



La superstrada Torino-Caselle, trasformata in luogo di spettacolo per vedere gli aerei, è troppo spesso teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e vietate

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio senso di marcia dove la velocità minima per auto e moto sfiora i cento chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere pazzi o avere la visuale. E stante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati dai sturisti degli aerei».

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieno da una motocicletta mentre stavano effettuando un'inversione proprio nel mezzo della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per la Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi in cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima di contare altri morti».

Ingaggiati dall'Un

Grandi professionisti

Grandi professionisti affiancheranno i docen
rienza più strettamen
mica a Scienza della
zione, mediante l'affid
contratti approvati ier
glio di facoltà. Sono: la
dente Enrica Spantiga
tecniche del restauro
Annibaldi (Com
d'impresa, già capo del
esterne Fiat), Franco Is
tore generale Rai, pe
tecnica del linguaggio
I giornalisti Paolo
Mimmo Càndito (Sto
guaggio del giornalism
musicale Enzo Restag
contemporanea), Trun
(presidente del comit
olimpiadi, insegnerà
zione pubblica), Alb
(Linguaggio radiofonic
stagnotto (Comunicazi
citaria), Francesco Pol
temporanea), Fernan
monte (Economia azie
ca Toselli (Editoria mu

GRANDE APERTURA

DOVE? COME?

QUANDO? CHI C'E'?

L'UNICA CERTEZZA E' CHE NON POTETE MANCARE!

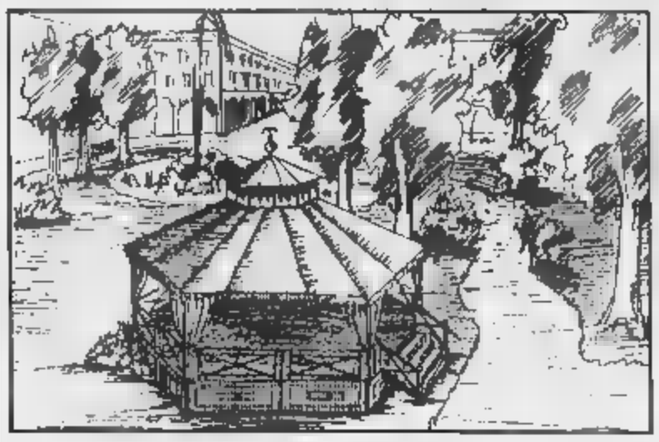
PIANETA AUTO®
Management Service

3C Communication (No)

Dopo il Natale di Luzzati, con l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice



Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto accanto come sarà il gazebo dove ogni sera ci saranno manifestazioni e concerti

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile e base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno scorso, si guadagnarono lo scomodo primato di roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. Ma aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato di volere riconquistare ad ogni costo: a colpi di raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - come dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio scorso, durante la quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, se non altro, sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo a lungo terra di nessuno, una serie di manifestazioni per renderli più vivaci e a misura di giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale scorso e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il suo santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - con il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che consentiranno ai torinesi di bere qualcosa di fresco ascoltando musica.

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, è stata presentata ieri dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con un rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza una volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire lo spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni di genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto due settimane fa.

Ma l'obiettivo resta quello di salvare per prima cosa una delle piazze-simbolo della città, e il «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la somma di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per uscire di casa e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al centro della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti di musica classica e jazz tutte le sere alle - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione Roma -, il Caffè Malabar ha allestito dehors per offrire un aperitivo scandito dalla musica. In serata poi sono previsti altri concerti, incontri gli scrittori, spettacoli di cabaret. E quando finirà l'estate, che cosa accadrà? «Abbiamo pronto il progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare i giardini: non, come qualcuno teme, un modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuela Minucci

In San Filippo

Giovedì l'addio al cardinale Ballestrero

Si svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo a Torino, i funerali del cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica a Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà renderle omaggio fino al mattino di giovedì - festa di San Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata è prevista una veglia di preghiera. Non è stato ancora reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche se il cardinale Ballestrero aveva espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la morte del predecessore di Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» la «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio a giudizio per nove persone: i medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

Come ottenere il rinnovo della patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete e disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa del pm Vittorio Corsi, dimostra che il trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e il gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, è fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio era anche per i medici che hanno certificato la «buona salute» degli indagati, poi si è chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, da una serie di controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici o malformazioni. Come prevede la legge, in vista del rinnovo, questi devono all'Usl per la visita medica. Ma, di fronte a malattie di cuore, diabete e altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi a una scuola guida, e comunque un'agenzia per il rinnovo patente e il medico in sede. In questo caso, come prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di cuore, di essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di state benissimo, non li sottoponeva agli esami approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, che pochi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

Il magistrato ha vagliato a lungo la posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura dal centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati da quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato un particolare. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl non andavano affatto alla visita collegiale. E perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il rinnovo. E si è scoperto come. Gli indagati hanno spiegato che non volevano ingannare, che hanno agito così solo perché avevano molta fretta.

Nino Pietropinto

PROCESSO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella sera ai Murazzi, ma la deposizione non ha cambiato di molto la scena processuale. Maffiotti ha raccontato di essersi avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie in acqua. Alle domande dei pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non chi sia quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto di riconoscere in una foto Paolo Trevisan. «Potrebbe essere lui - aveva detto - è robusto, pelato, proprio come quello che ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro, e oggi doveva toccare agli imputati c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si è fatto il nome di Livio Leanza, ma il difensore Romano Console si è opposto spiegando che era meglio sentire prima chi accusa il suo cliente.

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto che costeggia la pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate (una semicurva separato da blocchi di cemento. Una soluzione estrema, maturata dopo anni di proteste da parte di amministratori e residenti abituati a «raccogliere» decine di feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione della pista per assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido come imboccare il senso di marcia inverso. Quasi un esodo dai paesi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori e ammirare sulle loro ali il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il teleobiettivo per diverse ore, chi scarica dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale e mangiare un boccone nell'attesa, altri si edraiano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile dal cielo.

La superstrada Torino-Caselle, trasformata in un luogo di spettacolo per vedere gli aerei, è troppo spesso teatro di incidenti dovuti a manovre improvvise e vietate

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro corsie a doppio senso di marcia dove la velocità minima di auto e moto sfiora i cento chilometri orari. «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere pazzi o cervello anche perché manca la visuale. E nonostante tutto a Caselle succede quasi sempre» dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando si verificarono alcuni incidenti causati dai «turisti degli aerei».

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati centrati in pieno da una motocicletta mentre stavano effettuando un'inversione proprio nel della superstrada. Ora per scongiurare il pericolo di manovre spericolate la semicurva, a partire dall'imbocco per la Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dell'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi di cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà appena 72 milioni di lire - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero 2 -. l'unica soluzione che si poteva adottare prima di contare altri morti».

Gianni Giacomino

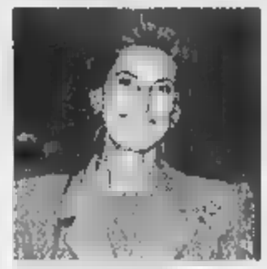
Ingaggiati dall'Università

esperti insegneranno

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti di esperienza più strettamente accademica a Scienze della Comunicazione, mediante l'affidamento di contratti approvati ieri dal consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi e Mimmo Càndito (Storia e Linguaggio giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno 1 Lagares (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Francesco Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaro- (Economia aziendale), Lu- Toselli (Editoria multimediale).

IN BREVE

Cancro, sfida 2000 Fondazione a convegno



ALESSANDRIA. I vertici della Fondazione piemontese per la ricerca sul questa alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, per un convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, il direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, e altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' una tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia di Torino.

Città del bambini, per il centomillesimo

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città dei Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante numero centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) cui toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti e balli, riempiranno con segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

Bomba a mano vuota E' giallo sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da una bomba a mano (una «O.D. 82) e abbia poi gettato in riva al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da «war game», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi di battaglia.

Teatro Alfieri, boccia i

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Beni culturali non risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la motivazione con cui Roma non ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (5 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto il cantiere). L'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto della giunta Bianchino, sta cercando di capirne di più; si è trattato di uno svarione del ministero sostiene qualcuno, oppure di un errore del Comune che approvò il progetto esecutivo nel marzo scorso? Il primo cittadino è in contatto la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per il restauro dell'edificio è di 9 miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Finisce con sei feriti il litigio tra famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio notturno fra i componenti di due famiglie abitanti in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: sei persone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che è continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute sono stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, cappellano alla per «abuso»

SANREMO. Si è aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula sono sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» del sacerdote che, comunque, si è sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un oscuro complotto ai suoi danni.

Maghi e Gattinara batte Austria 2 a 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria ma non riuscirà a vincere i Mondiali. Parola di maghi, cartomanti e indovini che si sono riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della sagra era infatti stata realizzata un'area magica e stati in molti a sollecitare i «vaticini» di cartomanti e sensitivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su 9 «maghi interpellati», sei hanno risposto senza dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. E quasi tutti hanno pronosticato 2 a 1, con doppietta di Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale con il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

colpita in casa sospettato il figlio

NOLI. L'ha trovata la figlia a terra in casa, priva di sensi, con segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante a Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe essere il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente in stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e cibi del Novese ospiti a

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi di Coppi e Girardengo.

Dalla Russia per ritrovare il bel soldato

VERBANIA. Dopo oltre mezzo secolo, una donna russa di 71 anni, originaria dell'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale aveva condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca a Milano Linate, si è fatta portare in taxi a Verbania, in tasca l'indirizzo che il giovane, classe 1923, le aveva consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare sempre con te». L'ex compagno, accanto alla moglie, ha riconosciuto la donna ma, non sapendo come risolvere il problema, ha chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è convinta ed è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» con Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), si è conclusa così.

DAL 1919
INSIEME PER CRESCERE
ASSOCIATI
PER LO SVILUPPO

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA

28921 Verbania (VB)."VILLA PARIANI" Corso Mameli 18.
Tel. (0323) 402446-402447-403100. Fax (0323) 581469

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 823035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 23 Giugno 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

SPECIALE ESTATE
PIEGA L. 15.000 tutti i giorni
COLORE 30.000
C.so

L'ex vigile urbano e la moglie ossolani sequestrati nello Yemen

A casa i coniugi rapiti

Arriveranno oggi alla Malpensa

DOMODOSSOLA. Rientrano oggi in Italia i coniugi domesi rapiti e subito liberati, con altri sette nostri connazionali, nello Yemen. L'ex vigile urbano Giampiero Tenda, 61 anni, e la moglie Helen Oglobaeff, di nazionalità francese, hanno lasciato ieri sera, con i loro compagni di disavventura, la capitale Yemenita con un volo diretto a Francoforte. Oggi arriveranno alla Malpensa con un aereo dell'Alitalia. Tenda e la moglie stanno bene, sembrano aver superato completamente la brutta esperienza.

«In un primo momento un pò di paura c'è stata - sono le prime dichiarazioni dell'ex vigile di Domo, raccolte da un'agenzia di stampa - soprattutto quando gli uomini del commando hanno tirato fuori i mitra e ci hanno obbligati a seguirli. Eravamo stati piuttosto tesi anche durante il trasferimento in jeep in una zona montagnosa e impervia. I nostri rapitori erano a loro volta nervosi perchè temevano di incontrare posti di blocco».

«Con il passare delle ore però la tensione si è allentata - ha aggiunto Giampiero Tenda - abbiamo capito che non avevano intenzioni ostili nei nostri confronti. Queste tribù sono poverissime, hanno bisogno di tutto. Organizzano i rapimenti per fare avere qualcosa alla loro comunità». Per la liberazione dei turisti Italiani, avrebbero infatti chiesto al Governo centrale Yemenita la costruzione di una scuola e di un presidio sanitario non si sa se accontentati. «E' stata dura ma ci hanno trattati bene - ha confermato Tenda - ci hanno dato coperte per la notte, hanno diviso con noi acqua e il poco cibo che avevano». I turisti sequestrati hanno comunque dormito sotto gli alberi, in un improvvisato accampamento. «I momenti peggiori - ha raccontato un altro componente della comitiva - li abbiamo passati di notte. Faceva molto freddo, anche se avevamo qualche coperta».

L'ex vigile domese, che ha sempre avuto la passione dei viaggi, condivisa dalla moglie, aveva già subito qualche disavventura in passato. Alcuni amici di Domo ricordano che attraversando l'India, si era trovato nel mezzo di una grossa alluvione. Era stato anche in alcune zone dell'Egitto ritenute pericolose. Da tempo voleva visitare lo Yemen, il paese della regina di Shaba che, nonostante i rapimenti, continua ad esercitare un grosso fascino per le attrattive paesaggistiche. Lo avevano trattenuto proprio i problemi di sicurezza. Negli ultimi tempi sembrava però che il rischio si fosse attenuato, alcune agenzie specializzate avevano ripreso ad organizzare i viaggi. Tenda e la moglie così decisero di partire con l'agenzia «Avventure nel mondo». Agli amici avevano detto che avrebbero attraversato solo zone sicure, nel Sud del paese, dove non si erano verificati rapimenti.

Ora la Farnesina, nell'annunciare il rientro dei turisti Italiani, ha ribadito ancora ieri «preoccupazione per il ripetersi di questi episodi, nonostante la puntuale informazione data dal ministero degli Esteri sulla situazione dello Yemen».

Velli

I coniugi domesi Giampiero Tenda e la moglie Helen Oglobaeff oggi tornano a casa

Novara, a scatenare le fiamme una sigaretta?

Incendio nella notte distrugge l'Autobar

NOVARA. Un incendio scoppiato la scorsa ha devastato l'Autobar: si trova in viale Giulio Cesare proprio davanti agli uffici della Motorizzazione Civile. Il locale è molto noto in città soprattutto perchè è frequentato da quanti si recano agli uffici della Motorizzazione per sbrigare le pratiche. Le fiamme sono divampate attorno all'1,15, proprio qualche minuto dopo la chiusura. «Eravamo appena tornati a casa - dice Maria Caravetta, che è titolare del bar - quando ci hanno telefonato dei vicini, avvertendoci che stavano uscendo fiamme e fumo dal locale. Naturalmente ci siamo precipitati subito».

Sono stati proprio i vicini in viale Giulio Cesare i primi ad intervenire con i secchi d'acqua. Immediatamente dopo è arrivata l'autopompa dei vigili del fuoco: le fiamme sono divampate nel locale e hanno praticamente reso inservibili tutte le strutture. «Credo proprio che l'incendio sia scoppiato a causa di un mozzicone di sigaretta che è stato lasciato cadere nel bidoncino all'entrata del bar - dice Maria Caravetta - perchè quando siamo arrivati dal portarifiuti usciva ancora del fumo. Naturalmente non possiamo dirlo con certezza ma questa è l'ipotesi più probabile».

[m. g.]

Fiamme l'altra notte all'Autobar in viale Giulio Cesare, distrutto da un incendio

LA STORIA

QUANDO IL PASSATO TUONA ALLA PORTA

Struggente viaggio in taxi sul lago dopo il volo fino a Linate di un'anziana che insegue i ricordi del '43

Dall'Ucraina per trovare l'amico del lager

«Sono Irina, tienimi con te». E lui, ormai sposato, chiama il «113»

UNA VICENDA CHE RICORDA IL FILM «I GIRASOLI»

VERBANIA. Dalla Russia con amore. O, forse, soltanto con un pizzico di nostalgia per un amico italiano - classe 1923, compagno di sventura - incontrato e conosciuto nel 1943 in un campo di concentramento in Germania.

Irina, classe 1927, originaria dell'Ucraina, lascia l'ex Unione Sovietica e con un volo dell'Aeroflot sbarca a Linate nel tardo pomeriggio di domenica. Prende un taxi e si fa accompagnare a Verbania.

Dal finestrino dell'auto segue con lo sguardo il susseguirsi sinuoso delle coste del Lago Maggiore in cui si immergono i monti del Verbano e del Varesotto. Subito dopo i suoi occhi profondi, che denotano una bellezza sfiorita ma non del tutto scomparsa, si posano sul biglietto che tiene tra le mani. C'è scritto un indirizzo. E' di un giovane verbanese con cui oltre mezzo secolo fa condivise il terrore del lager e forse una speranza, un affetto, nati quasi per magia dietro il filo spinato.

Un sorriso le illumina il viso incorniciato dai capelli color platino. E' già buio mentre il taxi raggiunge il quartiere di verbania dove ancora risiede il suo antico compagno di prigionia. Sono passate da poco le quando Irina bussa alla porta. La mano le trema un poco mentre il cuore le batte forte, quasi più intensamente di quando il destino la separò da quel suo compagno.

La porta si apre e lui è lì, con lo sguardo interrogante. Dapprima capisce, crede i tratti di qualcuno che - nonostante l'ora tarda - cerchi un'informazione o che abbia sbagliato indirizzo. Ma Irina dissipa ogni possibile dubbio. Nel italiano stentato si spiega benissimo: «Sono Irina, sono ritornata per restare sempre con te».

La vicenda della ragazza russa riporta alla memoria storie analoghe proposte anche dalla cinematografia. Come «I Girasoli» (1970) di Vittorio De Sica, con Sophia Loren e Marcello Mastroianni. Il film ci propose una vicenda alla rovescia rispetto a quella accaduta sul Lago Maggiore: Giovanna (Loren) scopre che il marito Antonio (Mastroianni) dato per disperso in Russia, è vivo e si è rifatto una famiglia in Russia. Parte per l'Ucraina, in quella terra della «Centomila gavette di ghiaccio», dove i soldati italiani combatteron, morirono, pochi si salvarono. Qualcuno, forse, fu nascosto in qualche isba e, finita la guerra, decise di non tornare più in Italia. Nei «Girasoli» i protagonisti si ritrovano ma proseguono per la loro strada. Troppi gli anni passati, le storie. La vicenda che si è conclusa l'altra sera a Verbania porta alla ribalta momenti tragici accaduti oltre cinquant'anni fa, affetti e attimi di struggente commozione probabilmente sbocciati dietro un reticolato fra due giovani di nazionalità diverse, ma accomunati da un destino terribile: lui italiano, lei arrivata dalla terra dei girasoli. Attimi, che nel cuore di Irina, non si sono mai sopiti.

Lui trasecola, sbianca leggermente in viso, poi capisce tutto e subito. Dall'interno della casa la moglie gli chiede cosa stia accadendo. In pochi secondi la situazione diventa difficile. Irina insiste per farsi ospitare e lo fa con una certa energia. Niente di grave, solo la voce un poco alterata, intanto il vecchio compagno di prigionia non sa che fare. Allora chiede aiuto al «113». In pochi minuti arriva una pattuglia della squadra volante. Gli agenti vengono messi al corrente della situazione, mentre il tassista milanese che era rimasto lì per vedere come sarebbe andata a finire, si offre di riportare Irina all'aeroporto. La veemenza dell'anziana ucraina svanisce di colpo. Abbassa il capo senza parlare, quasi stia chiedendo scusa a tutti i presenti per quel suo gesto. Irina risale sul taxi, saluta e chiede scusa ancora a tutti. Mentre a bordo dell'auto s'allontana nella notte, si asciuga le lacrime che le solcano il viso.

Aristide Ronzoni

Rassicuranti le analisi sul bambino di Pernate

Cesio 137, non c'è stata alcuna contaminazione

«Paolo può stare tranquillo. Da Vercelli sono giunti gli esiti degli esami cui è stato sottoposto il bambino. Viene esclusa qualsiasi forma di contaminazione o accumulo di Cesio nell'organismo».

Così il professor Gianni Bona specialista in medicina nucleare e primario del reparto pediatrico dell'ospedale Maggiore. Qui, la scorsa settimana, lo scolaro è stato ricoverato, per due giorni, in osservazione.

Paolo è il bambino di dieci anni che, mercoledì scorso, ha preso in mano una capsula di Cesio 137 che la nonna, Ada Paolo ha trovato per strada. Il ragazzino, letta la scritta «Radioactive» aveva avvertito subito papà Francesco che aveva fatto intervenire i vigili del fuoco. Fin dal primo momento i controlli con apparecchiature sofisticate avevano escluso la contaminazione del cortile di via Sant'Andrea Apostolo 17 dove il bambino vive con la famiglia.

La capsula d'acciaio, parte di un'attrezzatura per la radiografia dei cementi armati e la misurazione dei livelli di grandi serbatoi e tubazioni, si trova adesso presso il laboratorio dei vigili del fuoco di Vercelli. E' stata sottoposta a tutta una serie di esami. Si tratta di un'apparecchiatura che va utilizzata con cautela ma non emette radiazioni pericolose trattandosi di uno strumento di lavoro.

Si ridimensiona così un caso che aveva suscitato apprensione anche per il mistero legato alla provenienza della capsula. Ieri mattina il magistrato che coordinava l'inchiesta il sostituto Roberto Pellicano della procura presso il Tribunale ha trasferito il fascicolo ai colleghi della Pretura circondariale della Pretura ravvisandosi, come ipotesi, un reato contravvenzionabile di omessa custodia.

[r.amb.]

Domani la prova d'italiano: l'ansia degli studenti e gli improvvisi «malesseri» dei docenti nominati

La sindrome da esame falcidia i commissari

Il 70 per cento non sarà in cattedra, emergenza per le sostituzioni

NOVARA. Emergenza agli esami di maturità: il settanta per cento dei commissari ha dato forfait. Il Provveditorato agli Studi deve fare i salti mortali per trovare i sostituti e dare così il via all'edizione '98 degli esami di diploma.

La «sindrome da maturità», patologia che scoppia con puntualità svizzera ogni e si manifesta due, tre giorni prima degli esami con improvvise nevralgie, influenze, febbri non ben identificate e depressioni sparse, ha colpito ancora la categoria degli insegnanti. Il 70 per cento dei commissari che domani dovranno iniziare la maturità sono disponibili.

«E' arrivata una valanga di telegrammi - dice amareggiato il Provveditore agli Studi di Novara e del Vco, Pietro Cataldo - le motivazioni più incredibili per la rinuncia. Siamo oggettivamente in difficoltà nel reperimento dei sostituti. In alcune discipline gli abilitati sono in numero ridotto».

Il provveditore agli Studi Pietro Cataldo è preoccupato e stupito dalla massiccia defezione

I docenti rinunciatari devono motivare ufficialmente il loro ritiro: la maggior parte ha inviato il certificato medico. Sono parecchie le influenze dovute al sollecone, gli improvvisi cali di pressione o addirittura gli stati depressivi.

Quest'anno sono numerose le rinunce corredate da altre due motivazioni: «C'è chi all'improvviso - dice il Provveditore - si ricorda di avere impartito lezioni ad alcuni candidati che dovrà esaminare e quindi adduce la motivazione dell'incompatibilità. Ma la giustificazione più singolare è quella di chi denuncia la propria incompetenza ad esaminare i candidati in certe discipline. Peccato si tratti di docenti regolarmente abilitati in quelle materie, quindi il fatto assume un aspetto davvero paradossale: abbiamo docenti che insegnano una materia per cui dicono di non essere pronti a dare le valutazioni in un esame di maturità. Mi chiedo: com'è possibile?».

Il Provveditore preannuncia visite fiscali a tutto campo per chi ha rinunciato. Ricorda che nei giorni degli scritti, il 24 e il 25 giugno, tutti i docenti che non sono impegnati nelle commissioni d'esame devono comunque essere a scuola, negli istituti, a disposizione dei presidenti di commissione. Vista l'altissima percentuale di forfait è molto probabile che alcune commissioni verranno completate a scritti già iniziati.

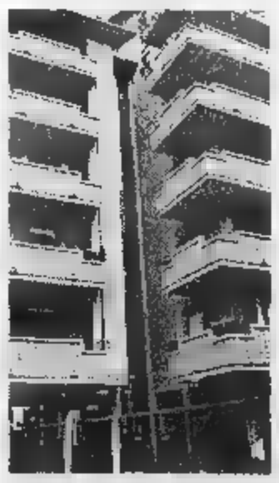
Nel frattempo in Provveditorato è in campo un'apposita taskforce guidata dalla dottoressa De Matteis: è questa commissione che ha il compito di trovare a brevissimo termine i docenti che sostituiranno i rinunciatari. Un problema particolare è quello dei presidenti di commissione, che spesso arrivano da fuori provincia, e per cui la sostituzione è più problematica.

Gli studenti invece hanno tutti i pensieri rivolti a domani: alle dovranno essere in istituto per il tema di italiano, forse l'ultimo della maturità visto che dal prossimo anno si cambia e il componimento potrebbe essere sostituito da relazioni, saggi, articoli e sceneggiature.

Marcello Giordani

LE IMPOSTE DELL'ICI

Elenchi, governo in ritardo



Sull'Ici, mentre il governo non ha ancora reso nota la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E PAGINE INTERNE

Dai consigli di quartiere under 18 agli orari e servizi a vantaggio delle famiglie

«Novara a misura di bambino»

Con la legge Turco 360 milioni per i progetti

A sinistra giochi e allegria nel parco dei bambini A fianco l'assessore Adriano

«Fra due anni lo stanziamento potrebbe arrivare al miliardo»

NOVARA. Un consiglio di quartiere composto da ragazzi, un centro di documentazione sul disagio dei minori, il prolungamento dell'orario scolastico con servizi informativi e di sostegno psicologico ai più giovani. E ancora: attività per l'integrazione dei giovani immigrati e delle loro famiglie e programma di contatto diretto, in strada, ragazzi emarginati o a disagio.

Sono alcuni dei progetti elaborati dall'assessorato alle Politiche Socio-assistenziali di Novara per rispondere in modo concreto alla legge Turco, che invita i Comuni ad attivarsi in favore dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

«Per raggiungere questi obiettivi - dice l'assessore Adriano Mattera - abbiamo bisogno del coinvolgimento di scuole e associazioni che dovranno inviarci la loro disponibilità e i loro progetti entro il prossimo tre di luglio».

Per il '97 la Regione ha a disposizione per Novara e provincia la somma di 360 milioni per il conseguimento di questi obiettivi: «Per il '98 ed il '99 - aggiunge Mattera - lo stanziamento dovrebbe arrivare al miliardo».

Una commissione composta da Comune, cooperative, associazioni e scuole ha già elaborato la piattaforma su cui lavorare al «Progetto famiglia», riguardante i giovani disagiati da zero a diciotto anni.

Per i più piccoli, sino a tre anni, sono previsti la realizzazione di nuovi spazi per il gioco, il sostegno alle famiglie con problemi e la verifica della possibilità di insediare una sezione asilo nido nel reparto pediatria.

Per la fascia dai tre ai sei anni si studia l'opportunità di ampliare il servizio scuola materna, attualmente in funzione sino alle 16,30. Per le elementari l'ipotesi più suggestiva è quella relativa alla costituzione di un consiglio di quartiere formato dai ragazzi, con valenza ovviamente educativa e non politica, e l'apertura in alcune scuole di un centro diurno semiresidenziale per attività sportive e culturali nella fascia che va dalle 16,30 alle 19,30.

Un centro diurno semiresidenziale per il recupero dei minori è anche l'obiettivo per la scuola media e le superiori, dove è molto avvertito dei giovani il problema degli spazi dove trovarsi e trascorrere il tempo libero.

«Un altro punto è realizzare - dice Mattera - riguarda l'integrazione degli immigrati e delle loro famiglie attraverso l'inserimento scolastico, corsi di formazione e l'inserimento lavorativo».

Gli osservatori del Comune andranno poi direttamente in strada, a diretto contatto con i giovani in condizioni di disagio: «I nostri operatori andranno tra i ragazzi, li interpelleranno - osserva Mattera - e studieranno anche dei progetti finalizzati all'integrazione con la realtà sociale».

Il progetto può contare tutto un lavoro precedente svolto sia a livello comunale che di associazioni, afferma la dottoressa Carla Moro, responsabile del servizio minori e disabili psicofisici: «Vogliamo che in questi progetti ci sia un filo conduttore, e per questo terremo conto di quanto è già stato fatto e dei risultati che sono già stati ottenuti sul territorio». [m. g.]

AGRICOLTURA 2000

«Molte aziende risicole chiuderanno in rosso»

GIUSEPPE Ferraris, appena eletto alla presidenza dell'Unione provinciale agricoltori, al posto di Giorgio Marinone (che lascia dopo 18 anni), lancia l'allarme: «Molte aziende risicole quest'anno chiuderanno i bilanci in rosso». Ferraris, presidente della federazione di prodotto riso all'interno di Confagricoltura, fa sentire il grido di dolore mentre a Bruxelles parte la maratona dei prezzi. «Al ministro per le politiche agricole abbiamo chiesto di considerare il riso una priorità negoziale. Pinto si è impegnato, è necessario un coordinamento locale per controllare e stimolare l'azione. Chiediamo che l'Unione europea riconosca al settore finanziamenti per compensare le perdite; inoltre una revisione del sistema d'intervento. Ma è urgente arrivare anche a una programmazione fra produttori e industrie per ottenere l'equilibrio di mercato: in altre parole investire in maniera finalizzata al consumatore». Vicepresidenti sono stati eletti Eugenio Arlunno, Daniele Borando e Giovanni Gallina. Parecchi gli interventi. Cesare Tabacchini (Confagricoltura): «La commissione europea riconosce che ha un debito nei confronti del riso, l'importante è continuare con la pressione su Bruxelles. Poi Paolo Cattaneo, presidente della Provincia di Novara, il quale ha insistito sull'urgenza della promozione; l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, l'on. De Ghislanzoni, il presidente della Federazione regionale agricoltori Vittorio Viora. Augusto Bocchini, presidentedella Confagricoltura: «Novara può diventare capofila unasvolta della risicoltura, organizzando in questa città una conferenza nazionale sul che affronti i problemi di mercato ed esamini tutti gli aspetti. Un vertice che porti a un monitoraggio attento degli accordi internazionali. Occorre affrontare i temi di una politica di marchio, la concentrazione dell'offerta, la riforma dell'Ente Nazionale Risi. Occorre involgere anche il consumatore e suonare le corde dell'arpa dell'ambiente, perchè l'agricoltura in questo senso potrà svolgere un ruolo fondamentale. Il settore riso è emblematico: dimostra come l'agricoltura può essere svenduta, e noi non vogliamo che questo si ripeta».

Giuseppe Ferraris

Quaglia

IN BREVE

Romentino

Torinese morto d'infarto sulla Torino-Milano

Un torinese di anni, M.F., è morto per arresto cardiocircolatorio ieri alle 12 sull'autostrada Torino-Milano. Stava viaggiando in direzione Milano, quando in territorio di Romentino si è sentito male e ha accostato. Un automobilista passaggio si è fermato e lo ha soccorso, quindi ha allertato la polizia stradale di Villarboit che faceva intervenire l'Elisoccorso. Sul posto è tentato di rianimare il torinese ma, purtroppo, non c'è stato niente da fare. [r. a.]

Vigevano

Arrestato il marocchino dalle troppe indentità

In pochi mesi, fermato dalle forze dell'ordine, aveva dato ben 20 identità diverse. Alla fine era stato smascherato e condannato dalla pretura di Genova ad un mese di reclusione per false generalità, ma restava latitante A.L., 31 anni, marocchino, è stato rintracciato dai carabinieri l'altra sera a Vigevano ed arrestato. [c. br.]

Cerano

Tabaccaio mette in fuga il rapinatore solitario

E' entrato nell'edicola-tabaccheria Casali di via San Michele 28, ha estratto una pistola e ha pronunciato la solita frase: «Questa è una rapina». Ma la signora titolare dell'esercizio commerciale si è messa a gridare e ha infilato la porta sul retro che conduce alla abitazione. L'improvvisato rapinatore, evidentemente preso alla sprovvista da quell'inattesa reazione, è spaventato è scappato dal negozio senza portare via nulla. L'episodio è accaduto l'altra sera verso le 17,30 ed è stato denunciato dalla titolare, che poco dopo è presentata alla stazione dei carabinieri di San Giorgio per formalizzare la denuncia. [c. br.]

Borgomanero

Rifiuti, convocata l'assemblea dei sindaci

E' convocata per martedì 30 giugno l'assemblea dei sindaci del Consorzio rifiuti del Medio Novarese. La riunione acquista importanza dopo le recenti sentenze Tar sull'annullamento delle delibere provinciali riguardanti la discarica Ghemme. [m. g.]

Il 30 a Novara

Sarà sciopero all'Ufficio delle Entrate

NOVARA. Sciopero all'Ufficio delle Entrate Novara: per tutto il giorno 30 giugno saranno chiusi gli sportelli Iva, delle Imposte Dirette e del Registro. L'astensione è stata proclamata da Cgil, Cisl e Uil Comparto Stato contro la posizione Direzione Regionale Entrate (Dre) di Torino che prevede il trasferimento di 18 lavoratori da Novara a Verbania e Domodossola. I sindacati chiedono anche l'intervento di prefetto, sindaco, presidente della Provincia e consiglieri regionali. I trasferimenti, secondo le organizzazioni dei lavoratori, provocherebbero un'ulteriore caduta di efficenza ed efficacia degli uffici novaresi. «Tale decisione - è sottolineato in una nota - lederebbe altresì i diritti contrattuali delle organizzazioni sindacali novaresi, nemmeno direttamente informate dell'istituzione dei nuovi uffici e dei processi mobilità del personale». Vengono quindi richiesti un tavolo di confronto e il mantenimento degli attuali organici di Novara. [m. p. a.]

Stasera a Novara

Legge Bersani e maxi market un convegno

L'assessore comunale Commercio Domenico Ierace interviene convegno

NOVARA. «Dopo la legge Bersani: i centri commerciali e la trasformazione della rete distributiva» è tema del convegno in programma stasera dalle 21 al Convitto Carlo Alberto di Novara. Organizzano democratici di sinistra-unità di base Gramsci centro. Previsti gli interventi di Tazio Bovio, dell'assessore al commercio Domenico Ierace, Fabrizio Gillone, Luigi Minicucci per Confesercenti, di Angelo Roccia per l'Associazione Commercianti di Gianfranco Venturelli. Presenta Nadia Butini, coordina Fabio Fazio. [m. p. a.]

L'intitolazione Cantelli conferma il ruolo trainante dell'Istituto

Novara, Città della musica unita al «suo» Conservatorio

NOVARA. Dall'omaggio a Cantelli alla Giornata Europea della musica, tra la festa della Guardia di Finanza, i successi ottenuti Vescovado dalla rassegna sul Barocco intitolata suor Isabella Leonarda e i concerti di domenica nelle chiese e nelle vie del storico. Nello spazio di pochi giorni Novara, si riscopre «Città delle note».

Con una freccia in più al proprio l'autonomia del proprio Conservatorio, scuola dei professionisti musica che, legando per sempre il suo nome grande direttore d'orchestra morto ad Orly nella tragedia aerea '56, qualifica come un autentico e qualificato punto di riferimento nelle vita culturale delle città. E la cerimonia di intitolazione del Conservatorio Guido Cantelli, avvenuta giovedì alla presenza della consorte maestro, signora Iris, e della nipote Mariangela, figlia del fratello Giuseppe, rappresenta il suggello del nuovo ruolo to dall'Istituto, protagonista anche nel concerto serale con l'orchestra lirico sinfonica Carlo Coccia. la successiva esibizione degli allievi, diretti dal maestro Tagliabue in opere di Haydn e Mozart nel concerto d'onore offerto dalle Fiamme Gialle a Palazzo Gallarini conferma che il legame tra Conservatorio, istituzioni e cittadini si fatto più maturo e consapevole, pronto a raccogliere le Terzo Millennio. Un legame intenso, saldo. Che al momento giusto sa anche essere affettuoso, come ha dimostrato la festosa maratona suoni promossa domenica da Comune e Cima per la Giornata Europea della Musica, celebrata fra la gente da allievi e docenti di tutte le realtà cittadine. [r. s.]

ARONA

Scuola e solidarietà

«La scuola aiuta la scuola»: era il titolo dell'iniziativa che ha visto impegnati i ragazzi del liceo scientifico e classico di Arona al palazzo dei Congressi. Si sono esibiti il «Trio Bach» e la filodrammatica del liceo Fermi. Di altro genere serata nell'area verde lido in via Montenero: sul palco preparato dalla Pro Invorio si alternati vari gruppi musicali: «Illeciti Musicali», «Senza Filtro», «Blues Gosther» e il dj «Ramada». L'obiettivo quello di raccogliere fondi per una scuola di meccanici e carpentieri di Tete, in Mozambico. L'impegno degli studenti e del preside Giuliano Ladolfi e la generosità dei presenti hanno consentito di raccogliere circa 6 milioni di lire. Sponsor dell'iniziativa il Bar Beethoven Arona, Interact di Novara, Arona e Borgomanero, Rotary Club Arona-Borgomanero, per la parte organizzativa hanno contribuito il comitato studentesco quello dei genitori. [s. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il nel parco pubblico

In merito all'articolo apparso La Stampa relativo alle «polemiche» per la costruzione di un campo da baseball nel Parco pubblico di via Alpi Giulie ad Intra, la nostra associazione intende precisare quanto segue. L'intervento è stato autorizzato da una convenzione con il comune di Verbania che ha ottenuto per due volte il parere favorevole della Circoscrizione di Intra, ente preposto alla gestione del Parco Pubblico. L'abbattimento delle due piante è regolarmente autorizzato anche in considerazione del cattivo stato di salute e della pericolosità di almeno delle due piante. La fruibilità del parco è sostanzialmente inalterata. Nessuna modificazione è infatti intervenuta per riservate ai giochi dei bambini o al campo di calcio. Anche le panchine state semplicemente ricollocate in zone più adeguate. La nostra Associazione continuerà ad il parco in quelle fasce orarie (per un totale di sei ore alla settimana) che utilizza già da sei anni, senza che questo abbia mai comportato alcun problema di convivenza con altri fruitori del Parco o con gli abitanti della zona. Inoltre, grazie al nostro intervento, disponibili dei servizi pubblici che ad oggi sono chiusi e lasciati in stato di abbandono da più di un decennio e tutta l'area verde sarà ripulita.

Gli interventi che abbiamo compiuto, tutti a nostre spese, sono stati motivati dalla unica necessità di poter avere, dopo anni di attività, un campo da gioco a noi riservato in determinati orari. Ci sembra il minimo per un'associazione sportiva che voglia operare e avvicinare altri giovani alla propria disciplina.

p Lake Gulls Baseball Softball Team Verbania

un può inquinare?

Nulla può superare «Don Quichotte» di Cervantès nel rendere ridicolo quel simulacro di serietà che, a volte, l'Autorità vuole dare di sé. Poco tempo fa i rappresentanti dei nostri Comuni, in genere i sindaci o loro «vice», si sono dati appuntamento all'aeroporto di «Malpensa». Mancava Ronzinante, assente Sancho Pança. Vi erano i gonfaloni (così dicono). Lo scopo era l'impedire la ripresa dei voli alla verticale dei loro Comuni che, guardacaso proprio in quei giorni erano silenti per l'assenza dei voli. Ne testimone, non vi era neppure «Agostino pazzo» quel «Jumbo» reso celebre per lo sfiorare l'elettrodotto che attraversa i colli nei paraggi dei nostri villaggi.

Il giorno dopo? Fracasso, inquinamento e logico pericolo poiché tutto ciò che sale può scendere e cadere. Se un qualsiasi automobilista, maleducato un clacson nelle vicinanze di un ospedale dovrebbe essere punito con il ritiro della patente. Perché un aereo può inquinare l'aria, può fare tutto il rumore che vuole in piena libertà, sopra i luoghi di cura? La risposta potrebbe darla Sancho Pança ma quel giorno assente. Non vi neppure Brancaleone... Eroi autentici.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel

tel. 0321.627.000; 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.61; tel. 0324. 48.600; **Galliate:** tel. 0321.66.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.699; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00, **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Savona:** tel. 0323. 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323. 80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163 41.88 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322. 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324. 83.165; Volontari crl P.A. Gres Bizzarro tel. 0321.82.06.80

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321.62.60.00; **Arona:** t. 0322.51.61; **Borgomanero:** t. 0322. 81.500; **Domodossola:** 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. .11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

FARMACIE

A NOVARA: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a turni chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 0321.61.23,84 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a turni chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322.88.52.13

: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321.86.11.97.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Varallo, tel. 0322.53.130.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321.98.116.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322.81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321.98.64.07.

Verbania (Fallanza): *Alisio*, vl. Azari, 1 tel. 0323.55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323.78.80.56

Belgirate: *Urbano (ex Capone)* via Mazzini, 83 tel. 0322.76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322.90.117.

Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolenetta, 5 tel. 0323.85.60.88.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324.24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324.87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. 0324.92.910.

DA NON PERDERE

Conferenza

L'energia rinnovabile

Ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «I fabbisogni energetici, problematiche e prospettive» organizzato dal Club Donegani il patrocinio Comune di Novara. Alla Sala Albertina a Novara dalle 21 di oggi interverrà il professor Giuseppe Lanzavecchia con la relazione dal titolo «Fonti rinnovabili di energia». L'ingresso libero. [r. l.]

Mostre

Orta, foto di Pasini

Si è aperta nei giorni scorsi nella Casa Medievale di Orta e si concluderà il 28 giugno la mostra fotografica «I legni» della fotografa milanese, e ortese di adozione, Camilla Pasini. [v. a.]

Escursioni

Devero con l'Escai

Escursioni organizzate dalla Escai di Grignasco dedicate alla «Valsesia, ieri, oggi, folklore, artigianato, turismo, culti e leggende». La mèta dell'escursione, pernottamento alla Capanna Castiglioni, è l'Alpe Devero. La partenza è alle 7 di sabato piazzale delle scuole medie di Grignasco. Per informazioni telefonare al numero 0163-418.043. [r. l.]

Tradizioni

Festa nella frazione

Proseguono nella frazione San Giovanni di Oleggio le tradizionali iniziative per la festa delle Sette Fontane. Stasera c'è una sfilata di moda, 21, e domani dalla stessa ora verrà proposto il «Fantasy show spagnolo». [r. s.]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Galli
ved. Mirabelli

Ne danno il triste annuncio la figlia Ines, la nipote Claudia ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 c.m. alle ore 9 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Martino.
— Novara, 21 giugno 1998.

Sandro e famiglia si stringono commossi ad Ines e Claudia nel ricordo della cara signora RITA.
— Novara, 21 giugno 1998.

Partecipa al lutto Lina Mandrini.

Pastore, il nuovo sindaco esordisce in pubblico domani sera al Kivanis club

Borgo, tanti cambi nel nuovo Consiglio

Motivo: alcuni eletti entrano nell'esecutivo

Da sinistra, il sindaco di Borgomanero Luigi Pastore, poi nell'ordine Giovanni Tinivella, Bruno Valloggia e Fausto dovrebbero entrare in consiglio comunale a sostituire gli eletti vanno a far parte della nuova giunta che governerà la città

BORGOMANERO. Dibattito Kiwanis Club e consiglio comunale per il neosindaco Pastore, ed il primo consiglio avrà già delle novità in seguito alla posizione della giunta.

Per Pierluigi Pastore già tempo dibattiti: il sindaco sarà domani sera al ristorante Pinocchio, ospite Kiwanis Club, dove verrà chiamato a rispondere alle domande dei soci. s'intitola «Parola di sindaco...», dopo l'intervento di Pastore, che illustrerà linee programmatiche della propria amministrazione, seguirà il fuoco fila domande.

Giovedì sarà il turno primo consiglio comunale, dove il sindaco presterà il giuramento e dove presentati gli assessori. La squadra scelta da Pastore formata da alcuni eletti in consiglio, che infatti hanno già rassegnato le dimissioni e verranno sostituiti sui banchi di Palazzo Tornielli da altri colleghi.

Vicesindaco Pier Carlo Fornara, anni, geometra, che ha ricevuto deleghe ai lavori pubblici all'annona. Assessore allo sport ed ai servizi demografici è Enzo Bobice, 46 anni, dipendente dell'Arpa, ex bomber della squadra rossoblu. Delega alla cultura, all'istruzione, al patrimonio artistico ed alla polizia urbana per Gianni Barcellini, 52 anni, leader dei Popolari borgomanaresi. Elio Medina, 46 anni, funzionario della Cna, è l'assessore al bilancio ed alla programmazione.

Lavoro, politiche giovanili ed assistenza i settori affidati Gianni Cerutti, 35 anni, consulente aziendale, mentre decentramento servizi tecnologici sono i settori di competenza di Teresio Valloggia, 52 anni, leader della lista di Santa Cristina. Il sindaco Pier Luigi Pastore avrà invece le deleghe all'urbanistica ed al personale.

In consiglio verranno effettuati questi avvicendamenti: Gianni Barcellini subentra Giovanni Tinivella, 30 anni, direttore dell'Opera Pia Curti; Pier Carlo Fornara verrà sostituito dall'architetto Fausto Guidetti, funzionario del Comune di Gozz. Teresio Valloggia lascerà il posto consigliere comunale Bruno Valloggia, dirigente della Provincia attuale presidente del Consorzio dei servizi socio-assistenziali. Sembra però che Valloggia abbia intenzione lasciare a volta, ed in questo caso il seggio verrebbe occupato Ivo Sandro Cerutti, 36 anni, operaio. Un ultimo cambio nelle file dei Popolari dove Pier Giorgio Bertona si è dimesso e sarà sostituito da Fabrizio Zanetta, 35 anni, insegnante, cui spetterà probabilmente anche la carica presidente del consiglio comunale.

La piccola rivoluzione in consiglio è dovuta anche una ridistribuzione delle cariche delle municipalizzate: per la presidenza della farmacia comunale il favorito è Pier Giorgio Bertona, per l'acquedotto la presidenza dovrebbe toccare a Fau- Guidetti.

Pastore nel frattempo già in pista, ad affrontare i primi problemi: «Mi pare che la priorità debba essere data al problema della viabilità, cominciare dalla tangenziale. Sto anche prendendo in il sottopasso di via Novara, che si allaga regolarmente con i temporali, e per il quale bisognerà pur prendere provvedimenti». [m. g.]

Nuova richiesta di informazioni, inoltrata all'ex sindaco, sulle procedure seguite per il broker

«Qual è stato l'iter per le polizze del Comune?»

Ad Arona interviene il sindacato degli agenti d'assicurazione

Continua la polemica sulle polizze assicurative del Comune di Arona.

In un comunicato stampa, la giunta provinciale del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione, preso atto della risposta dell'ex sindaco di Arona Roberto Barra alla richiesta chiarimenti sulla «gestione delle polizze assicurative» e dell'incarico conferito al mediatore assicurazioni Giuseppe Valenti, ha definito la risposta «totalmente insoddisfacente» ha dato mandato al segretario provinciale Vittorio Zenith di richiedere formalmente ulteriori delucidazioni.

«Preso atto che l'avvocato Giuseppe Valenti non è un avvo- iscritto all'Albo Professionale, ma un "mediatore di assicurazione" - ha scritto Vittorio Zenith all'ex primo cittadino - si vuole sapere le informazioni di curriculum che Lei mi ha indicato siano state assunte al momento dell'incarico o soltanto dopo la mia richiesta del marzo scorso.

«Si intende cioè sapere in che modo il Comune di Arona abbia effettuato la scelta quel soggetto, quali altri soggetti siano stati valutati, chi abbia comunicato il nome della (allora inesistente) Insurance Broker Office.

«Preso atto che Lei "mi garantisce" la correttezza delle procedure seguite dal broker, rilevo che è stata fornita risposta quanto richiesto nel dettaglio.

in particolare: per quali ragioni l'Amministrazione, richiesta da tutte le compagnie aronesi una proroga di termini, abbia preferito non farlo; si è deciso di rivolgersi quelle agenzie e non ad altre (per esempio di Novara Milano).

«Preso atto che mi comunica che il Comune di Arona avrebbe risparmiato oltre 30 milioni all'anno, mentre mi consta che la spesa per il '97 sia stata superiore a quella per il '96, gradirei avere da Lei le precise cifre indicate nel bilancio comunale.

«Non posso nascondere l'impressione che le compagnie aronesi, pur formalmente invitate, siano state poste nelle condizioni formulare davvero un'offerta». [a. bot.]

Il sindaco di Romagnano: «Intervenite anche sull'isolotto-diga»

Dal magistrato del Po i fondi per gli argini del fiume Sesia

ROMAGNANO SESIA. Il Magistrato del Po stanzia i fondi per il rafforzamento degli argini Sesia, ma il sindaco chiede che si intervenga anche sull'isolotto-diga che si è formato tra Romagnano Prato Sesia e che, in caso di alluvione, potrebbe provocare danni molto gravi.

notizie per l'annoso problema degli argini del fiume Sesia tra il ponte dell'Anas che da Romagnano conduce a Gattinara e la cascina Carità, l'antica costruzione in prossimità del territorio di Ghemme.

Il Magistrato del Po ha infatti inserito il rifacimento degli argini tra le opere urgenti che verranno realizzate nei prossimi mesi.

anni ho segnalato questo problema - dice il sindaco Luciano Brugo - ed i rischi che corriamo in caso forti piogge. La sponda sinistra Sesia, quella Romagnano, è rischio a causa dell'erosione progressiva da p dell'acqua e dei depositi di detriti che si sono ammassati in questi mesi sulla sponda dalla parte di Gattinara».

La notizia dell'intervento del Magistrato del Po è stata naturalmente accolta molto positivamente, anche perchè il rischio-inondazione era stato più volte segnalato dal sindaco, ma Brugo fa notare un altro problema, ancora più grave, che si è creato a nord del ponte dell'Anas, per cui ha inviato anche una lettera urgente al Presidente della Repubblica Scalfaro.

«Nel Sesia, tra Romagnano Prato, proprio al centro del letto del fiume, si è creato un isolotto artificiale di detriti, all'altezza della deviazione per il canale Mora. L'altezza questo isolotto - il sindaco - è ormai pari alle sponde: in pratica una specie di enorme diga che tratterebbe l'acqua di una piena, conseguenze che tutti possiamo immaginare. Romagnano e Prato Sesia verrebbero inondate. Per questa ragione - aggiunge Luciano Brugo - ho scritto a tutte le autorità provinciali, regionali narionali, segnalando la gravità di questa situazione, e devo ringraziare il Prefetto di Novara che mi ha già dato una risposta assicurando il interessamento». [m. g.]

Ricco asse, in molti punti il fiume Sesia presenta forti rischi di esondazione. In particolare si teme l'effetto-diga dei detriti che accumulati sulla sponda vercellese

MEINA

In appalto l'area del Lido

MEINA. La gara d'appalto indetta Comune per la gestione dell'area del Lido, comprendente due piscine due campi da tennis, è conclusa con l'assegnazione meinese Alfonso Capone. Il contratto avrà la durata di nove anni. Il consiglio ha pure approvato il piano di localizzazione ottimale dei punti vendita di giornali e riviste. Attualmente Meina c'è una sola edicola nel capoluogo: ci sarebbe pertanto lo spazio per un'altra a servizio delle frazioni di Ghevio e Silvera. Approvato anche il progetto, redatto tecnico comunale geometra Melone, di sistemazione e asfaltatura di alcune strade per una spesa di 100 milioni: si tratta di viale Bonomi, via Santa Rita, via Silvera vicolo Scuole Vecchie. Ancora favore delle frazioni Ghevio e Silvera, è infine entrato in servizio un esercizio gratuito di bus di collegamento con E' svolto Pirazzi di Nebbiuno, tutti i giovedì pomeriggio. [a. b.]

IPARC VIAGGI

BAMBINI GRATIS
ULTIME DISPONIBILITA'

RODI
HOTEL RODOS PRINCESS (Cat. A)
volo a/r - mezza pensione - trasferimenti in loco

dal 11 luglio	1.375 (7 gg)	2.085 (15 gg)
dal 18 luglio	1.375 (7 gg)	
dal 22 agosto	1.499 (7 gg)	2.240 (15 gg)

Suppl. Pensione completa (bevande escluse) £. 196.

CRETA
HOTEL ANISSA BEACH (Cat. A)
volo a/r - mezza pensione o formula "tutto incluso"

dal 28 giugno	1.199 (7 gg)	
dal 13 luglio	1.299 (7 gg)	1.995 (15 gg)
dal 20 luglio	1.299 (7 gg)	
dal 31 agosto	1.299 (7 gg)	1.995 (15 gg)

Formula "tutto compreso" + L. 180
Suppl. Singola GRATIS

TUNISIA
HOTEL TUNISIAN VILLAGE***
volo a/r - pensione completa con bevande
dal 6 luglio £. 899 (7 gg) BAMBINI 2/12 a £. 299

Per informazioni rivolgersi
all'*AGENZIA VIAGGI IPARC*
NOVARA - Corso Torino, 29 - Tel. 0321/397.500
TORINO - Via Belfiore 43 (ang. Via Valperga)
Tel. 011.6680589

PASTORE EMILIO & C.
BORGO
- Ultima signorile villetta unifamiliare, composta da: cantina, lavanderia, box, cucina, soggiorno, tre camere da letto, doppi servizi, ampia mansarda e giardino privato, completamente indipendente.
- Villette singole rustico con terreno circostante di mq.
GOZZANO
- Loc. Bellaria: villette singole rustico con terreno circostante di mq.
Telefono 0322/836881
Cellulare 0335/8375478

Azienda in Gozzano assume
con esperienza in contabilità
Si prega telefonare 0322/917162 solo se in possesso requisiti richiesti

In zona Lago Maggiore
Chiusura serale
Tel. dopo le 20,30
allo

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso 11
ORARIO CONTINUATO

IL SOGNO DIVENTA REALTA'
con un grande investimento immobiliare.

Vittorio Gobbi

La Residenza SANPAOLO è il recente complesso dove il tuo sogno di acquistare casa diventa realtà. Puoi scegliere fra tante tipologie con ottima esposizione (*monolocali, bilocali, trilocali, quadrilocali*) con boxes, posti auto e soliti. Le finiture di ottimo livello comprendono: portoncino d'ingresso blindato, videocitofono, doppi vetri, riscaldamento autonomo. La Residenza SANPAOLO, completamente recintata, è dotata di ampi giardini condominiali. Ubicato in una zona tra le più attraenti di Novara: negozi, supermercati, scuole, centri sportivi e ampi spazi destinati a verde, inoltre è ottimamente collegato al centro città.

SANPAOLO

UFFICI

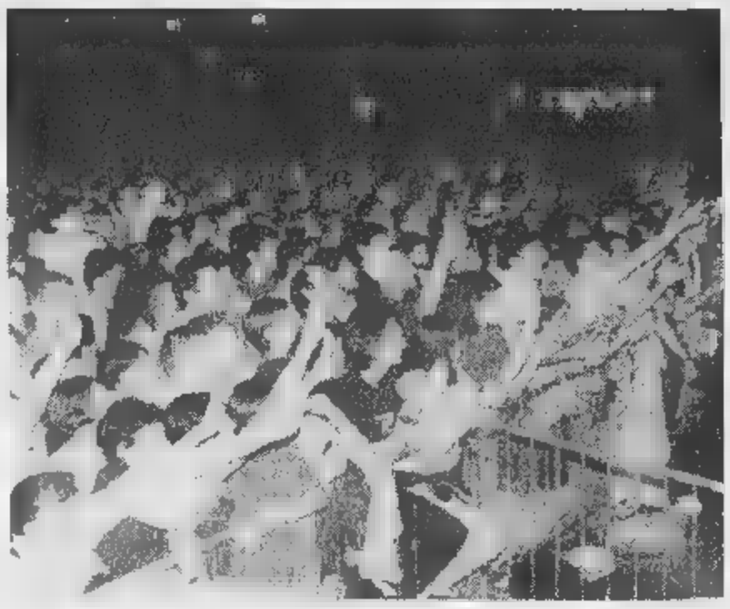
APPARTAMENTI DA
Lit. 1.115.000 / mq

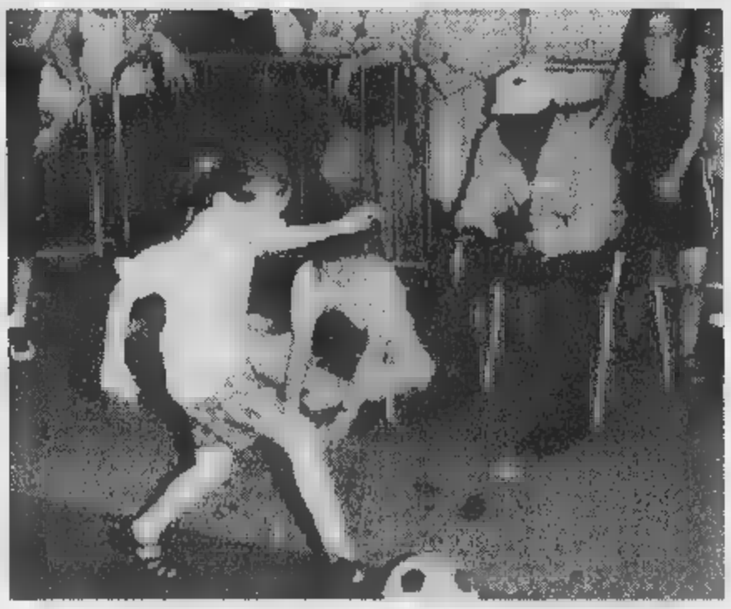
SiGEST
Il marchio delle soluzioni

Gran finale della kermesse benefica «insieme per un dono», coinvolte 42 associazioni del volontariato

Domo, quindicimila in piazza con Ron

Sarà acquistato un ecografo per l'Ospedale San Biagio





Idris, intervenuto alle manifestazioni di Domodossola. Ha animato l'iniziativa «Fai gol al tuo campione». A sinistra folla in piazza per il concerto di Ron (FOTO FALCIOLA)

DOMODOSSOLA. Più di quindicimila persone Domenica sera in piazza stazione per il concerto di Ron che ha concluso le manifestazioni organizzate dal comitato «insieme per un dono». Ultimo ospite della rassegna, il cantautore di Garlasco ha acceso l'entusiasmo di fans di ogni età con i brani di maggior successo del ricchissimo repertorio. Davvero un gran finale per la kermesse benefica dell'estate Domese.

«Meglio di così non poteva andare- afferma l'ingegner Antonio Pagani, presidente della Pro Domo che ha raccolto l'adesione di 42 associazioni del volontariato- Domo e l'Ossola hanno risposto alla grande, i grossi nomi in cartellone hanno richiamato gente da tutto il Vco. Stimiamo, ma è una valutazione abbastanza prudente, che le manifestazioni abbiano portato in piazza nelle dieci serate almeno centomila persone. Tutti gli indicatori di cui disponiamo, dai pasti consumati ai biglietti venduti dal banco di beneficienza, dicono che la partecipazione alla grande fiera dell'estate è raddoppiata rispetto allo scorso anno. Questo significa soprattutto che l'obbiettivo che ci siamo posti, il dono all'Ospedale San Biagio di una sofisticata apparecchiatura ecografica , che consentirà la ricerca e la diagnosi delle malformazioni neonatali, è veramente condiviso dalla popolazione ossolana che ha aderito alla nostra iniziativa con slancio e generosità. E' presto per parlare di conti ma convinto che, grazie anche alla sottoscrizione aperta nelle otto banche cittadine, ce faremo ad acquistare l'ecografo, che servirà ai bambini di tutta la provincia e potrà avere utilizzazioni diverse da quelle pediatriche, creando un reale beneficio all'intera struttura ospedaliera Domese. Un grazie soprattutto ai volontari, almeno centoventi persone che si sono prodigate, con ruoli diversi, nelle varie serate».

E' andata bene, detta degli stessi interessati, anche la «fiera sul viale» con una quarantina di espositori. Un che potrebbe incoraggiare l'amministrazione Domese a studiare altre ipotesi pedonalizzazione centro cittadino. [a. v.]

Villadossola, l'opera va completata

Villaggio Sisma modello urbanistico

VILLADOSSOLA. Chi le progettò e realizzò negli Anni Trenta mai avrebbe immaginato che le case Sisma sarebbero diventate, sessantanni dopo, oggetto di interesse architettonico urbanistico.

Quel villagio operaio stile inglese progettato dall'architetto Paolo Vietti Violi realizzato dalla Sisma per dare alloggi ai suoi operai è oggi un «modello» di efficienza urbanistica che l'Agenzia Territoriale per la Casa di Novara può mostrare orgoglio. E' quello che ha fatto sabato portando a Villa un centinaio di persone tra le quali tecnici ed esperti fancesi giunti nel Vco per il seminario italo-francese che l'Atc ha organizzato a Stresa. Qui si parlato delle politiche abitative delle trasformazioni urbane alla presenza ministro francese Luois Besson. Che oggi il Villaggio Sisma sia pienamente recuperato lo si deve all'Atc, l'ex Iacp che acquistò l'intero complesso immobiliare, dismesso dalla Sisma, il complesso siderugico allora dell'Iri.

«Non fu un'operazione facile, negli inquilini, molti dei quali anziani, c'era il timore di perdere gli alloggi che occupavano da decenni. Un problema sociale al quale abbiamo fatto fronte con la nostra serietà» ricorda Vittorio Merlo, vicepresidente dell'Atc novarese che ha vissuto tutta vicenda del recupero del patrimonio immobiliare. Il passaggio dalla Sisma allo Iacp vissuto drammaticamente dagli inquilini palazzine del Villaggio da quelli delle abitazioni del centro città dove l'Agenzia per la casa é intervenuta demolendo i vecchi fabbricati realizzando due palazzine.

L'operazione di maquillage degli immobili ex Sisma co- in tutto 14 miliardi. Le case sono state rifatte internaquest'anno state rimesse nuovo anche esternamente. Operazioni realizzata grazie all'intervento del Cer, il Comitato Edilizia Residenzaile Pubblica che nel '92 ha attivato a Villadossola un progetto pilota per la rivalorizzazione della case ex Sisma. A prendere atto dell'ottimo lavoro, sabato a Villa é giunto anche l'ingegner Giancarlo Storto, segretario del Cer. Il Villaggio necessita ora di un altro finanziamento per la completa urbanizzazione. [re.ba.]

Uno scorcio del Villaggio Sisma

IN BREVE

Maggiore

Special alla radio sulle patate della valle

Patate della Valle Vigezzo in primo piano nella trasmissione «Il tempo e la luna», dotta da Bruno Guerra sul primo programma della Radio della Svizzera Italiana. A illustrare la bontè del prodotto vigezzino stato Francesco Ambrosis esperto e titolare dell'omonima azienda agrituristica. [r. s.]

Pieve Vergonte

Il Gruppo Sportivo gestisce campo calcio

Il Consiglio comunale Pieve Vergonte ha deciso concedere in gestione per tre anni al Gruppo Sportivo il campo comunale di calcio. [re. ba.]

Macugnaga

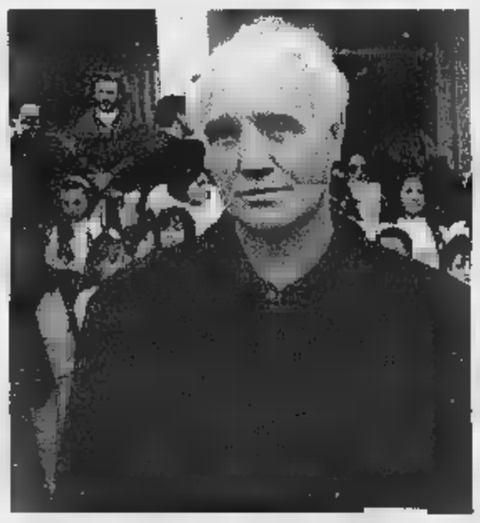
Un premio speciale per musei ambiente

Premio speciale per la stazione turistica al «Colloquio internazionale» di Argentera (Ferrara), dedicato ai musei e all'ambiente. Con notevole interesse è stata seguita la dimostrazione della ne della pirite per estrarre l'oro eseguita con un mulinetto macina da un minatore. [re. ba.]

Il prete antimafia torna in Ossola: «Lottiamo insieme, ai giovani serve l'esempio»

Il ponte di solidarietà con Palermo

La comunità di Vogogna è al fianco di don Turturro



Don Paolo Turturro guida la parrocchia di Borgo Vecchio a Palermo

VOGOGNA. Palermo chiama, Vogogna risponde. Un filo diretto lega la comunità di Borgo Vecchio del capoluogo siciliano, guidata dal prete antimafia don Paolo Turturro, a quella piccolo paese ossolano condotta da don Paolo Pessina. Un rapporto intenso, che sta dando i frutti progetti messi a punto per togliere dalla strada file di giovani a rischio.

Maria aveva 5 anni quando, in una strada di Palermo, offrì a don Turturro una bustina di eroina. Claudio a 9 anni sapeva già sparare e spacciava droga per decine di milioni al giorno. L'incontro con il religioso non poteva essere più fortunato: la bambina, diventata una bella ragazza di 14 anni, ha finito le medie e studia danza. Il ragazzo, ormai ventenne, è una colonna della comunità di Borgo Vecchio. Entrambi sono passati per Vogogna, nelle case di persone che le hanno accolte, ricevendo calore e affetto. Torneranno questa estate.

«L'uscita da Palermo - ha detto don Pessina - permette loro di vedere altre pagine del mondo. Non solo droga e delinquenza». Sabato scorso la parrocchia di Vogogna ha voluto rendere omaggio questo «prete di frontiera». Di fronte ad un pubblico attento numeroso don Turturro ha parlato della sua esperienza in un quartiere dove l'inferno non è rappresentato unicamente dal carcere dell'Ucciardone ma da tutto quello che vive nella città: miseria, furti, droga, violenza.

Davanti a questo scenario un cattolico deve «farsi coscienza». «E' l'unico modo per vincere la paura. Noi - ha detto don Paolo - siamo chiamati a seminare la vita. Non possiamo permetterci di rinchiuderci nei nostri orticelli. Dobbiamo stare sulla strada anche uomini Totò Riina possono minacciarci». Coltivare la coscienza è un presupposto per vigili, per non «arrivare a dire che la mafia non esiste». «Esiste eccome - ha affermato don Paolo -, non ammazza in questo periodo è soltanto perché la lasciano in pace a condurre i propri affari».

Ha parole dure per potere politico, il prelato, e non risparmia nemmeno l'Ulivo, colpevole di aver fatto passare leggi che depenalizzano alcuni reati mafiosi: «Non bisogna mostrarsi deboli - ha sottolineato don Paolo - con i padrini. Più sei forte, più dimostri non avere paura e sei rispettato. Alcuni mafiosi mi hanno affidato i figli, per costruire insieme a loro un futuro fuori dalla malavita».

Qualcuno ci è andato di persona nella comunità di don Paolo affidato dai servizi sociali, per via della legge sulla libertà, e ci è rimasto: «Sono stati i primi frutti - ha sottolineato il sacerdote - da quando arrivai nella mia chiesa davanti all'Ucciardone. Avevo fatto mettere uno striscione con la scritta: "Meglio qui (la chiesa) che là (il carcere)"». Lo hanno aiutato a portare termine due grandi progetti che balzarono all'attenzione nazionale: «un pallone per una pistola» ed «una bustina (di eroina) per un pallone», i quali convinse decine di ragazzi a disfarsi mi giocattolo e droga bruciarli pubblicamente in piazza. [r. s.]

Rievocato il sacrificio dei 42 martiri

Fondotoce, simbolo per non dimenticare

Un momento della cerimonia commemorativa sacrario Fondotoce

VERBANIA. «Il processo di riconciliazione già nei fatti, ma non può prescindere dalla esigenza di dimenticare affinchè mai si ricada nelle aberrazioni un passato cui il monumento di Fondotoce resterà viva testimonianza». Così ha dichiarato Luigi Candido Rosati, presidente nazionale degli internati, oratore ufficiale della cerimonia celebrativa del 54° anniversario dei Martiri Fondotoce. Sul luogo che più d'ogni altro esprime nel territorio del Verbano Cusio Ossola memoria e monito, sono convenute autorità, abitanti dell'intera provincia, folte delegazioni di varie località con gonfaloni municipali e stendardi associazioni combattentistiche partigiane. «Ogni anno in questa circostanza vengo qui da Milano - diceva un vecchio partigiano -, perchè trovo che pochi luoghi abbiano una simile forza evocativa invitino alla riflessione come il monumento di Fondotoce». Nelle vicina Casa della Resistenza sono state allestite due mostre sui campi di sterminio e sulla lotta di liberazione e altre iniziative hanno accompagnato la cerimonia ufficiale. [s. r.]

PRESTITI PERSONALI EROGHIAMO DIRETTAMENTE
5 MILIONI RATA 121.000
15 MILIONI RATA 359.000
TAEG 15/24 - DURATA QUINQUENNALE
ITALCREDI S.P.A.
C.S. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 - SOCIETA' ABILITATA
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 6 TEL. 0321/628.245
VERBANIA C.SO COBIANCHI A TEL. 0323/519.360
APERTI SABATO MATTINA

La Stampa
tutto
LA STAMPA
Compact
02005

CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20
CERUTTI GAS CRESSA 0322-863240
*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

Politica dei rifiuti e vertenza Girmi al centro dei lavori di villa San Remigio

Duemila firme contro l'inceneritore

Sono state presentate al Consiglio provinciale

VERBANIA. Problema rifiuti e vertenza Girmi ribalta nella seduta del consiglio provinciale di ieri mattina. Una delegazione abitanti di Gravellona Toce salita a villa San Remigio per consegnare le firme raccolte con la sottoscrizione popolare pro- da Comune Circolo Verbano della Legambiente. «Cittadini - si legge nel documento -, la Provincia sta per decidere come e dove verranno smaltiti i rifiuti nei prossimi anni. Facciamole la nostra volontà: no al raddoppio del forno inceneritore, si alla raccolta differenziata dei rifiuti». In calce 2388 firme raccolte a Gravellona e 273 Mergozzo. In apertura di duta consiglie- Pietro Ricchi dei Verdi ha chiesto uno spazio aperto affinchè i presenti potessero esporre le ragioni della loro iniziativa e così di fatto è avvenuto. «L'amministrazione e i cittadini - dice l'assessore comunale gravellonese Italo Moretti -, vogliono esprimere soprattutto con queste sottoscrizioni la loro ferma e totale contrarietà alla terza linea del forno». «L'ampliamento raccolta differenziata - aggiunge Amelia Alberti di Legambiente - deve essere tale da scongiurare quest'eventualità. La Provincia deve ripensare il suo piano e non deve procedere contro la volontà dei cittadini». Piena condivisione dell'iniziativa è stata espressa dal consigliere Carlo Garlassi e da Paolo Caruso nome dei Verdi. «La raccolta differenziata è base del nostro piano - ha risposto l'assessore all'ambiente Riccardo De Bernardi -. Lo ste aperto ad ogni osservazione terremo ogni apporto. Intanto saranno cofinanziati con la Regione progetti pilota sulla applicazione del conferimento differenziato dei rifiuti». La risposta di Bernardi ha lasciato insoddisfatti i cittadini presenti, che si sono poi incontrati con l'assessore fuori dell'aula.

A proposito della pesante situazione occupazionale Girmi, l'assessore Mauro Bardaglio ha riferito della istituzione di un comitato permanente per seguire ogni fase della vertenza dopo l'incontro dipendenti e sindacati al Tecnoparco. La gravità della situazione è stata sottolineata dal presidente Giuseppe Ravasio dall'assessore Nadia Gallarotti. Poi il consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno. Si esprime piena solidarietà ad ogni iniziativa assunta, richiesta di un immediato intervento del governo nazionale e regionale a sostegno rivendicazioni dei lavoratori e sollecitazione ad un coinvolgimento di tutte le forze politiche, sociali ed economiche. Il consiglio provinciale parteciperà all'assemblea aperta convocata alle 15 di venerdì 26 in fabbrica. La Provincia assumerà autonome iniziative in ogni direzione per verificare situazione in atto e stimolare eventuali proposte risolutive.

Sergio Ronchi

Il presidente Giuseppe Ravasio

Un momento della manifestazione di lavoratori Girmi scesi in piazza la scorsa settimana

Consiglio aperto a Omegna e lo sciopero del 30

Girmi, via alle iniziative organizzate dal comitato

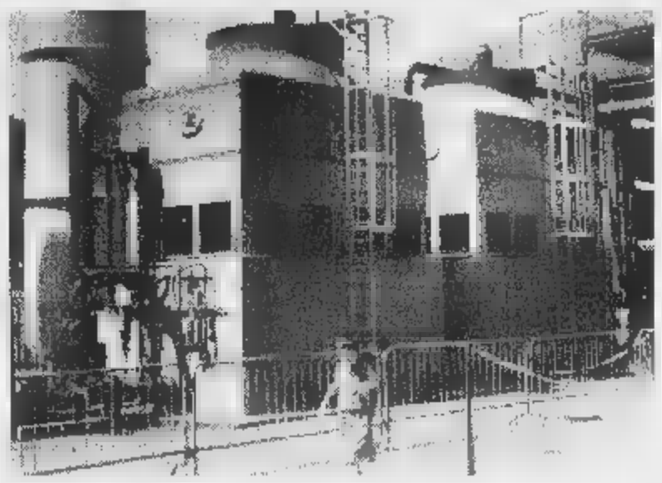
OMEGNA. Continua protesta dei lavoratori della Girmi impegnati a scongiurare il trasferimento del comparto produttivo a Milano, come preannunciato di vertici dell'azienda. Fim-Fiom-Uilm, Rsu, delegazioni di lavoratori ed esponenti di associazioni locali hanno preso parte venerdì scorso, in municipio a Omegna, prima riunione del comitato in difesa dell'occupazione che ha sostegno di numerose istituzioni e del sindaco Teresio Pinzza. E' stato redatto un calendario di iniziative tra le quali figura lo sciopero provinciale di categoria di quattro in programma per la giornata del 30 giugno.

Domani si terrà una nuova riunione del comitato; venerdì pomeriggio, dalle 15, prevista un'assemblea pubblica fabbrica. Sempre venerdì, alle 18, sindacati e rappresentanze unitarie si incontreranno con Adolfo Carulli, dei titolari della Girmi. Lunedì 29 giugno sarà convocato un Consiglio comunale aperto sulla delicata vertenza occupazionale. [a. r.]

Erano accusati di frode fiscale e falso in bilancio

Sono prosciolti dal gip i dirigenti Thermoselect

ANIA. Il gip del tribunale - dopo aver sciolto la riserva che si era all'indomani dell'udienza preliminare - ha disposto il luogo a procedere «perchè il fatto non sussiste costituisce reato» confronti delle cinque persone per le quali il sostituto procuratore della Repubblica, Fabrizio Argentieri, aveva richiesto il rinvio giudizio le accuse falso in bilancio e frode fiscale. Difesi dagli avvocati Carlo Taormina, Celestino Brocca Arnaldo Bertolini, gli indagati Gudula Freytag, Gunther Kiss, Antonio Spadacini, Emanuele Lanteri e Franz Riegel, avevano tutti ricoperto, in periodi diversi, cariche dirigenziali nella società italo-svizzera Thermoselect, proprietaria Fondotoce l'impianto privato per la distruzione di residui urbani e speciali e produzione di energia coogenerazione. I capi d'accusa erano stati formalizzati dal magistrato inquirente a conclusione di complesse indagini condotte dalla guardia di finanza. I fatti al centro del procedimento giudiziario riguardavano operazioni finanziarie - dell'ordine diverse decine di miliardi - eseguite dai vertici di Thermoselect tra Italia Paesi stranieri. La tesi degli avvocati difensori - accolta dal giudice - era basata sostanzialmente sull'interpretazione delle fiscali vigenti in Italia in merito al computo dell'Iva e relative detrazioni da parte delle cinque persone per le quali la Procura aveva richiesto il giudizio. Una prima udienza preliminare si era svolta il 5 aprile, ma era stata rinviata ai primi di giugno per consentire alla difesa l'acquisizione di ulteriori prove a favore degli indagati.



Lo stabilimento Thermoselect di Fondotoce. Il giudice ha disposto il non luogo a procedere

IN BREVE

Piedimulera

Si uccide 30 anni nella cascina periferia

Un giovane di 30 anni si è tolto la vita ieri, impiccandosi ad una trave all'interno di una cascina che trova in zona alla periferia del paese. Scapolo, il giovane viveva con i familiari i quali non vedendolo rientrare per il pranzo hanno subito dato l'allarme alle forze dell'ordine. Non al momento i motivi che lo avrebbero indotto a porre in atto il gesto disperato. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri della stazione di Premosello Chiovenda ed i vigili del fuoco di Verbania che hanno proceduto al recupero della salma. [a. r.]

Verbania

Oggi l'assemblea pubblica dell'U Industriale

L'assemblea generale pubblica dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola in programma questa sera alle 18 nella sede di Villa Pariani, sul lungolago di Intra. Con il presidente del sodalizio Carlo Grezio, interviene il vice direttore generale di Confindustria e direttore dell'area relazioni industriali, Rinaldo Padda. Nell'occasione viene pure presentata la nuova iniziativa editoriale «La Rivista», mensile di politica, cultura e società del Vco. [s. r.]

Cannobio, accusato di abusi sessuali nei confronti di due ragazzine

Ex artigiano resta in carcere Potrebbe inquinare le prove

CANNOBIO. Rimane in carcere Verbania G.S. 58 anni (non come erroneamente riportato nei giorni scorsi). E' l'ex artigiano cannobiese cui confronti la Procura della Repubblica ha ipotizzato la pesante di abusi sessuali confronti di ragazzine di età inferiore ai 14 anni. La custodia cautelare in carcere è stata disposta dal gip del tribunale, su richiesta del pm Marco Mescolini, perchè l'indagato potrebbe inquinare gli elementi di prova sin qui acquisiti dagli inquirenti. Nel frattempo le indagini degli uomini della anticrimine della questura di Verbania avrebbero delineato con maggior precisione i contorni di alcuni episodi di abusi ali dei quali l'artigiano - difeso dall'avvocato verbanese Alberto Pelfini - si sarebbe reso responsabile nel corso degli ultimi due anni nei confronti di due sorelline che con i loro familiari risiederebbero nei dintorni di Cannobio.

Nonostante i diversi punti fermi che magistratura investigatori della anticrimine della questura avrebbero individuato sull'intera vicenda, l'inchiesta continua a rimanere delicatissima e avvolta nello stretto riserbo voluto dalla Procura in particolare per la giovanissima età delle vittime del presunto pedofilo. Delicatezza che viene sottolineata dallo stesso difensore, avvocato Pelfini, che rilascia dichiarazioni in merito alla posizione del proprio assistito. Al vaglio degli investigatori rimangono ancora i modi ed i tempi con i quali l'ex artigiano cannobiese avrebbe consumato gli abusi sessuali ai danni delle due ragazzine.

Apparirebbero invece attualmente più chiare le modalità con le quali avrebbe avvicinato le minorenni. Da diverso tempo infatti l'uomo farebbe parte di un'associazione nazionale impegnata a livello promozionale anche nella zona di Cannobio. Proprio grazie alla riconosciuta appartenenza al sodalizio, G.S. sarebbe entrato nelle di diverse famiglie alle quali avrebbe illustrato contenuti finalità della attività associativa. [a.r.]

VERBANIA

Esce il 21 su Roma

Verdi al Lotto oltre 170 milioni con «Bari-Barletta»

VERBANIA. Ancora un «colpo» multimilionario al gioco del Lotto, e non è la prima volta, nella ricevitoria tabaccheria Donato Martino in corso Cobianchi a Intra. Grazie all'uscita numero 21 sulla ruota di Roma, dopo un ritardo di 111 estrazioni, sono stati vinti complessivamente 170 milioni dei quali 80 sono andati ad un singolo giocatore. Nei primi sei mesi del '98, il titolare della ricevitoria intrese ha già pagato vincite per 951 milioni a fronte oltre 800 mila giocate complessive. Resta ancora avvolto nel mistero il fortunato che ha sbancato il Superenalotto, sabato maggio, aggiu- ben miliardi. La giocata avvenne bar Olimpia a Pallanza. Tempo dopo, a La Stampa, un telefonata qualcuno annunciò di essere il vincitore e di voler devolvere parte della vincita in beneficenza. [a. r.]

BAVENO

Domenica a villa Fedora

Ferri e Salari si aggiudicano il premio Manzoni

BAVENO. Già Ferri di Milano per l'edito il volume «Fecondazioni» Tiziano Salari Verbania per l'inedito i vincitori del premio nazionale di poesia «Alessandro Manzoni». Il risultato della giuria è stato noto da Gianfranco Lazzaro nel corso della manifestazione «Baveno Poesia», svoltasi domenica pomeriggio a Villa Fedora organizzata dall'as- comunale per la cultura.

Sono intervenuti sindaco Paolo Marchioni Roberto Ci- a, con una relazione sulla poesia del '900 sul Lago Maggiore. «Con questo premio - ha sottolineato il primo cittadino - Baveno avvia la stagione culturale che quest'anno sarà particolarmente ricca avrà tre le iniziative di maggioir rilievo il primo festival intitolato al compositore Umberto Giordano che si avvierà la prossima settimana». [s. r.]

CUSIO RIVIERA

Itinerari e proposte

Alla scoperta dell'Alto Verbano con la nuova guida

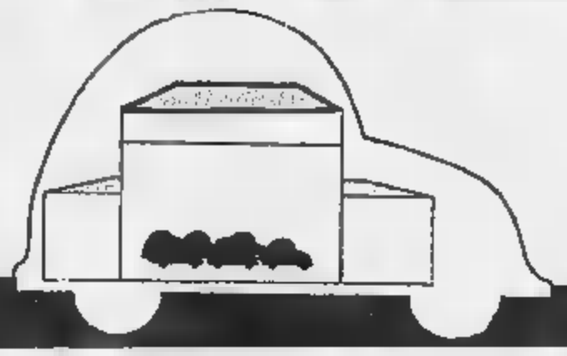
RIVIERA. La Comunità montana dell'Alto Verbano ha realizzato la nuova «Guida dell'Alto Verbano». La pubblicazione è stata presentata di recente durante un incontro nella sala comunale multiuso di Cannero.

Edito da Tarará, il volume è scritto Paolo Crosa Lenz, già autore se altre opere dedicate alle valli, la collaborazione di Paolo Tosi e di storici locali, si avvale del corredo fotografico fornito da Carlo Pessina.

Diversificati gli scopi della pubblicazione che viene proposta in lingua italiana e tedesca. Si intende far la zona dell'Alto Verbano sotto l'aspetto ambientale e storico, si vogliono fornire informazioni sulla disponibilità di strutture ricettive, feste, manifestazioni varie e vengono illustrate le caratteristiche di una serie di percorsi interessanti. [s. r.]

A SAN PIETRO MOSEZZO

Centro dell'Usato



ASSISTENZA - FINANZIAMENTI - PERMUTE
ACQUISTI - GARANZIA FINO A 24 MESI

alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
FIAT	Bravo SX	1997	Autoradio - Vetri elettrici - Idroguida
FIAT	Uno 45 Fire	1992	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
FIAT	Punto GT Turbo	1994	Full optionals
FORD	Fiesta	1992	Vetri elettrici - Tetto apribile
ALFA ROMEO	145	1995	Climatizzatore
BMW	318 i	1992	Climatizzatore - Vetri elettrici - Idroguida

Camauto Divisione Usato
San Pietro Mosezzo - Zona Industriale
Via Marelli 26 - Tel. 0321/46.89.91

Miss Italia al Jambo di Cameri, premiata una giovane novarese

Valentina torna e vince

Stasera si sfila al Gilda di Castelletto

CAMERI. Torna dopo due anni e conquista il titolo provinciale di Miss Bellezza Rocchetta. E' Valentina Pianta, 18 anni, di San Pietro Mosezzo, che sabato sera al «Jambo» di Cameri si è lasciata alle spalle le 22 concorrenti presentatesi in passerella. Ma alle porte di Miss Italia, Valentina aveva già bussato due stagioni fa. All'«Approdo» di Pettenasco vinse il titolo di Miss Lago d'Orta, anche se non riuscì ad aggiuncarsi un posto per le prefinali nazionali di Riolo. L'aveva «fregata» l'età: 16 anni, ancora troppo giovane.

Quest'anno però, la riccioluta Valentina rientra nei... parametri di Miss Italia e la sua strada verso una fascia regionale appare spianata. «Mi era un pò spiaciuto perdere le prefinali ma forse è stato meglio così - dice Valentina con la sua erre moscia che fa molto miss -. Ho avuto un anno per maturare e ora mi sento pronta per affrontare il concorso, sperando di arrivare più avanti possibile. Cosa ho fatto in quest'anno? Alcuni lavoretti, discoteche, servizi fotografici, altri concorsi, tanto per non perdere l'abitudine». L'anno scorso infatti «Vale» ha calcato le passerelle di «Ragazza Cinema Ok» riscuotendo grandi consensi.

Ma quest'anno ha deciso di tornare alla «Formula Uno» dei concorsi di bellezza, Miss Italia. Con l'avallo della mamma che non la perde di vista e la segue ad ogni sua sfilata. Tornando a sabato, sul «podio» del Jambo sono salite anche Federica Contalbrigo, di Lesa, che però sogna di diventare magistrato ('ma solo e soltanto per un incarico da pm', ha precisato), Veronica Bianchi di Gozzano, mentre Miss Wella è andata alla torinese Sara Chiummarulo. Tante belle ragazze e tanto lavoro per la giuria, presieduta da due miss del '97, Simona Arrigoni e Mimosa Paolotti.

E stanotte si replica alla discoteca «Gilda» di Castelletto. Nell'elegante locale in riva al Ticino poco più di un mese fa era stata eletta Miss Novara. Stavolta si assegna la corona di «Top Model Tomorrow», la top model del futuro. Valentina? Non ci sarà: la maturità (quella scolastica) non va trascurata. In bocca al lupo! **[m. p.]**

Qui sopra, Miss Bellezza Valentina Pianta, eletta sabato sera alla discoteca «Jambo» di Cameri. Da sinistra, il «podio»: Veronica Bianchi di Gozzano, la vincitrice, Federica Contalbrigo di Lesa e Sara Chiummarulo di Torino, Miss Wella

EDITORIALE

Ospedale da sei secoli fra carità e assistenza

HOSPITALIS Aronae: carità e assistenza pubblica nel Basso Verbano dal XIV al XX secolo», edito da Alberti di Intra, è un libro dedicato a tutti coloro che ritengono gli ospedali istituzioni recenti, create nel nostro secolo o al massimo in quello precedente. In questo volume, scritto a quattro mani da due studiosi aronesi, Giovanni Di Bella e Giacomo Fiori, si ricostruisce invece nel dettaglio (le pagine sono 370, con settantina le illustrazioni) una storia lunga 6..0 anni, quella dell'Ospedale Della Santissima Trinità di Arona, che in questo profilo non ha assolutamente rivali nella zona.

La sua prima menzione in un documento risale al remoto 1348, una data dalla quale si risale attraverso i secoli fino ai giorni nostri, incontrando personaggi come Carlo e Federico Borromeo, ma anche una ricca galleria di benefattori, amministratori, medici, speziali, infermieri e gente comune che ha fatto, chi più chi meno, la storia di Arona.

Le curiosità non mancano: il prezzo dei farmaci troppo alto, la cattiva gestione delle risorse destinate alla Sanità, le raccomandazioni, i conflitti di potere. Sembrano problemi tratti di peso dalle pagine di un quotidiano attuale, ma in realtà sono tutte questioni con cui già nei secoli scorsi dovevano misurarsi i reggenti dell'Ospedale aronese.

Ed è altrettanto singolare scoprire come sul destino del proprio Ospedale la città lacustre discuta dalla notte dei tempi: se già il cardinale Federico Borromeo tentò un «rilancio» della struttura, nel Settecento vi fu una sospensione dell'attività di ricovero, quasi una «chiusura», che durò svariati decenni fino ad una «ripresa» datata 1847. Per non parlare degli amletici dibattiti circa la costruzione di un nuovo nosocomio che scandirono tra continui alti e bassi i primi quarant'anni del nostro secolo: e oggi si discute di una nuova ala in via di ultimazione da quattordici anni. **[s. bot.]**

HOSPITALIS ARONAE: CARITÀ E ASSISTENZA PUBBLICA NEL VERBANO DAL XIV AL XX SECOLO
di Giovanni Di Bella e Giacomo Fiori
Editore Alberti di Intra.
Pagine 370, Prezzo 70 mila lire

GIORNO E NOTTE

Milano

«Sound of '70»

Prima i Mondiali sul maxischermo, poi discomusic «doc» a «Sound of '70» di Milano in via Ciala. Stasera, speciale funky. **[m. p.]**

Verbania

Max al pianobar

Pianobar con Max, questa dalle 22,30 al «Pigalle» di Verbania, in piazza Garibaldi. **[r. l.]**

Legnano

Liscio al «Medi»

Ballo liscio con l'orchestra di Oscar Di Stefano questa sera dalle 22,30 al dancing «Mediterranée» di Legnano, in via Edison. **[r. l.]**

Milano

Cà Bianca show

Il piano di Mario Rusca, cabaret con Walter D'Amore e Daniela Roco. In più, la splendida voce di Alessandra. E' il programma della serata alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro a Milano. **[m. p.]**

Orta, prosegue a casa Tallone il Festival Cusiano di Musica Antica

Turcherie e danze d'amore sull'isola di San Giulio

ORTA SAN GIULIO. «Turcherie e altre diavolerie»: è il tema dell'intrigante concerto che stasera, per il 15° Festival Cusiano di Musica Antica, dalle 21,15 vedrà in scena a Casa Tallone, sull'Isola, l'Ensemble Cantilena Antiqua. Un gradito ritorno sul Cusio per il gruppo bolognese fondato da Stefano Albarello nell'87, già apprezzato dal pubblico internazionale che assiste alla rassegna ortese. Stavolta il complesso, che si esibisce con strumenti d'epoca ed etnici ed è formato da Stefano Albarello, Paolo Faldi, Marco Muzzati e Gianfranco Russo, farà riascoltare la musica «alla moda turca» che imperversava tra il Seicento e il Settecento.

Domani, stessa ora, il festival proseguirà con «Danza d'Amore. Nello spirito del Medioevo tra India e Italia». Protagonisti della serata saranno Amelia Cuni, canto e tanpura; Federico Sanesi, tabla, pakhawaj, mridangam e la danzatrice Nuria Sala Grau. **[p. ben.]**

L'Ensemble Cantilena Antiqua si esibisce con strumenti etnici e d'epoca

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	63
	65	64	60	48	46
CAGLIARI	15	28	42	78	43
	91	81	74	54	51
FIRENZE	81	65	36	42	3
	100	84	76	66	57
GENOVA	1	25	39	51	53
	85	72	66	60	58
MILANO	15	47	32	58	24
	90	53	54	47	46
NAPOLI	2	32	83	69	30
	76	55	55	53	51
PALERMO	53	82	33	42	72
	102	70	54	51	50
ROMA	32	54	44	85	35
	65	57	56	51	50
TORINO	57	55	36	34	69
	91	81	60	77	68
VENEZIA	11	56	72	48	80
	99	63	61	59	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali sul n. 81 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-34	81-67	81-11	81-69	81-25;
81-1	81-76	81-55	81-27	81-10;
81-64	81-3	81-18	81-29	81-56;
81-23	81-46		81-44	81-13;
81-50	81-39	81-44	81-16	81-86;
81-90	81-78	81-70	81-62	81-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (3); Cagliari 38 (0); Firenze 81 (4); Genova 90 (5); Milano 75 (0); Napoli (1); Palermo 47 (4); Roma 87 (0); Torino 65 (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-1	18-41		9-61	9-71;
18-74	18-84	18-75	9-24	9-45;
18-55	18-16	18-46	9-85	9-46;
	18-67		9-7	9-57;
18-61	18-71	9-1	9-41	9-44;
18-24	18-45	9-74	9-84	9-75;
18-85			9-16	9-58;
18-7	18-57	9-86	9-87	

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per è tema da giocare a Torino:

11-22-33	33-66-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-55-77	44-33-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-66	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 14 - 24 - 36 - 41 - 60
	81 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	11 - 44 - 56 - 16 - 88 - 2 - 18
7 combinazioni	

sistemi con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 e 1 = 56 - 63 - 71 - 89
combinazioni	- varianti = 64 - 81 - 15 - 67 - 38 - 39 - 41 - 55

Statistiche a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. 0321.625.888. **Lo specchio che venne dal mare**. Or.: 20,10; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000, fer. 10.000, ; sab. 7000, 5000.

ARALDO. Tel. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0321.627.576. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321.624.158. **Il testimone dello sposo**. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; 10.000; sab. pom. ; 5000.

. Tel. 0321.623.395. **La vita è bella**. Roberto Benigni. Or.: 20,05; 22,30. Festivi e prefestivi L. 12.000; fer. 10.000.

S. CHIARA. Tel. 0321.465.484. **Il mio amico Arnold**. Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. 7000.

S. RIPOSO ESTIVO.

Tel. 0322.24.05.66. RIPOSO ESTIVO.

VARZONE. RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322.82.151. **Il tocco del male**. Or.: 20; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000.

. Tel. 0322.817.41. **Spawn**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 0322.81.441. **Brown**. Or.: 19,40; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

Tel. 0346.51.06.629. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. telef. n. 0324.240.853. CHIUSO RIPOSO ESTIVO.

CORSO - Sala Corsino. Informazioni su segr. telef. al n. 0324.240.853. CHIUSO PER RIESTIVO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. .242.046. segr. telefonica. **Arancia meccanica**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000;

ITALIA. Tel. 0163.840.201.

OMEGNA

TEATRO. Tel. 0321.91.163. OGGI

CINEMA Tel. 0323.61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. ESTIVO.

VERBANIA

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al segr. telefonica 0321.777.122. RIESTIVO.

VERBANIA

Inf. e prezzi spettacoli al di segr. 0323.401.940. CHIUSO PER RIPOSO .

. 0323.401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. .40.19.40. **Il tocco del male**. Or.: 20,15; 22,30.

. Informazioni e prezzi spettacoli al . 0323.40.19.40. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). 0323.501.964. Informazioni e orari segreteria telefonica. CHIUSO LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski**. : 15,45; 16; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Gattaca la porta dell'universo**. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai**. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: L'angelo rosso**. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2: Deep impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3: Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 561.71.90. **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Bolo sa il destino**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mare largo**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La perola esiste**. Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71900. **Un semplice desiderio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impostori**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il perduta**. Vist. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream**. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Polvere di Napoli**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wild Hunting**. : 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghosts**. Or.: 18,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Full Monty**. Or.: 18,50; 20,45; .

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento**. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Blues Brothers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra**. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. . Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La mia vita in rosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. .

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532. **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. **Le 7 Arianeia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Fire**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 6180150. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**. Or.: 16,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio**. Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. **Firelight**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot**, dramma lirico di G. Puccini (turno E). J. Maucieri dir, Regia di Z. Yimou. Conc. d'estate: 2-3-17-18/7. T. Regio ore 21. Orch. e Coro del T. Regio. Posti a L. 25.000 in vendita alla bigl. ore 10.30-16, tel. 8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Mer. 24 ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serata Musicale di Primavera 1998. Concerto di San Giovanni. Dir. J. Kout. Vlol. K. Nikkanen. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingr. 15.000; rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4653 - 610.4661.

LE TRAME DEI FILM

LO SPECCHIO CHE VENNE DAL MARE. Sentimentale. Dal racconto di Joseph Conrad ambientato nella Cornovaglia dell'800, storia d'amore osteggiata da tutti tra giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko.

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile.

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il suo piano.

SPAWN. Fantasy. sullo schermo il fumetto di successo dell'americano Todd McFarlane: Spawn è un ex agente della Cia che, ucciso, torna sulla terra per vendicarsi.

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor Hackford.

JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.

EYES WIDE SHUT. Drammatico. In di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni le vicissitudini dell'ingenuo Guido affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.

E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

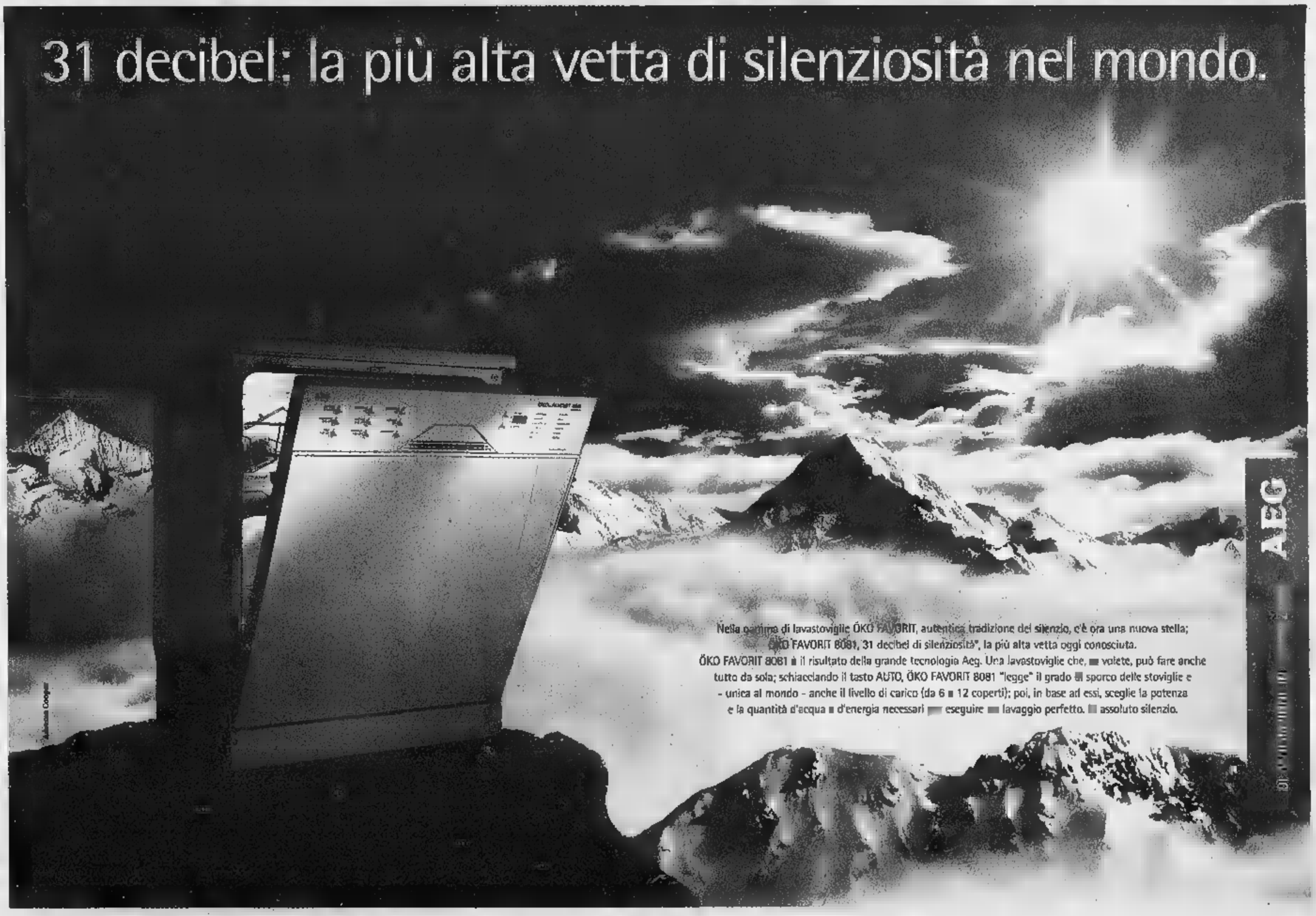
TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal del Paese, in compagnia d'una protesi.

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

WILL HUNTING - RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in quartiere popolare . giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui genio e comincia aiutarlo.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

RONALDO
10
INDICE DI SICUREZZA.
KEY POINT
Novara
Borgomanero
Via Garibaldi 3
28035 Biate Crevoladossola (VB)
0324/33748
26
PIRELLI
LA POTENZA È NULLA
SENZA CONTROLLO
P3000


31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.
Nella cabina di lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione del silenzio, c'è ora una nuova stella;
ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel di silenziosità*, la più alta vetta oggi conosciuta.
ÖKO FAVORIT 8081 è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, se volete, può fare anche
tutto da sola; schiacciando il tasto AUTO, ÖKO FAVORIT 8081 "legge" il grado di sporco delle stoviglie e
- unica al mondo - anche il livello di carico (da 6 a 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie la potenza
e la quantità d'acqua e d'energia necessari per eseguire un lavaggio perfetto. E assoluto silenzio.
AEG

In Ossola la kermesse ciclistica

I mille «diabli» della Gran Fondo

FORMAZZA. Sudati, stanchi, ma felicissimi. E' l'immagine delle centinaia e centinaia di ciclisti che domenica hanno portato a termine la terza edizione del Giro dell'Ossola, Gran Fondo «El Diablo», la manifestazione ciclistica che, coniugando sport e turismo, sta rilanciando l'immagine dell'Ossola.

Tre i vincitori della gara, impostata su diversi percorsi di differenti difficoltà: 163, 130 e chilometri.

Nel tragitto lungo successo di Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale) in 4 ore, 26' 12' che ha battuto altri due junior: Claudio Fantonetti (Team Mobili Nota) e Gianluca Beduzzi (Team Mobili Nota). La gara di 130 chilometri ha visto la vittoria di Samuele Bergamelli (Marinelli) in 3 ore, 50' 40' che ha superato Guido Grandi (Galmond Carrera) e Francesco Biondi (Team Idea Bici). Quarto l'ossolano Massimo Fiumanò del Unione Ciclistica Valdossola.

Nel tragitto corto successo Fabio Tremolata (Biassonno Brianza Bik) in ore, 47' e 27' davanti a Marco Ianfranchi (Casnigo) e all'ossolano Roberto Quaglieri del Valdossola. Quarto Walter Orio che pure correva in essendo del Rampikossola.

Infine, una classifica è stata stilata anche per i «brevetti della montagna», gara impostata sulla base dei tempi che Ivan Gotti aveva fatto registrare durante le prove del tracciato: 1° Roberto Giucolsi (Team LaTella) Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale) Fabrizio Vitali (Team Orlandi).

Ma la Gran Fondo, al di là dell'aspetto agonistico, ha visto il successo totale: dagli organizzatori agli operatori turistici, dai ciclisti alle forze dell'ordone, tutti hanno contribuito alla riuscita di questo appuntamento che sta rilanciando l'immagine dell'Ossola.

Domenica c'era soddisfazione per la riuscita della Gran Fondo.

«L'aver portato Formazza quasi mila persone stato senza dubbio un bel biglietto da visita per la valle» dice Renato Angioi, presidente del Comitato organizzatore. «Il ciclista sa apprezzare bellezze - aggiunge - e purtroppo re che il cambiamento del tracciato ci ha tolto alcune decine di concorrenti partiti in 1109 da Ponte. C'erano sportivi che volevano provare la salita al lago Antrona, un tratto di strada ripido bellissimo, sotto alberi secolari. Che poi la gara passata in secondo piano lo hanno confermato i molti ciclisti che rientrando Formazza si sono fermati lungo la salita finale per ammirare la cascata del Toce. Questo conferma come la Gran Fondo possa attrarre ciclisti dalla Francia, dalla Sardegna, dalla Sicilia».

La perfetta organizzazione, che ha visto impegnati quasi mille volontari, ha certo «sfruttato» la pubblicità che alla Gran Fondo hanno fatto sopattutto Ivan Gotti Marco Della Vedova.

Soddisfatti anche gli operatori turistici formazzini. Dice Daniela Sormani, presidentesse della Pro Loco: «Grazie alla collaborazione degli albergatori di Formazza siamo riusciti a fronteggiare l'assalto migliaia persone, offrendo a tutti prezzi convenzionati in ogni albergo e ristoranti». La giornata allietate anche dalle note della Banda Musicale di Formazza e dal gruppo valle, «La Cricca».

Renato Balducci

Nella foto di Falciola «cartolina» dalla Gran Fondo «El Diablo», manifestazione ciclistica che, coniugando sport e turismo, sta rilanciando l'immagine dell'Ossola Centinaia centinaia di ciclisti domenica hanno portato termine la edizione Giro

Podismo, grande successo della corsa «24 per un'ora»

Alla «Atletica Padana» la non-stop di Verbania

VERBANIA. Grande successo pubblico e partecipanti per la 16ª edizione della staffetta podistica «24 per un'ora». Lo stadio dei Pini, tra sabato e domenica, ha cambiato il aspetto, ospitando gli allestimenti della grande kermesse di sport e spettacolo organizzata dal Centro Sportivo Italiano. A imporsi è stata la squadra Atletica Padana, che nelle 24 ore ha percorso 381 chilometri e 185 metri, con media oraria di 15,88 chilometri. Ai posti d'onore si sono piazzate nell'ordine la formazione vincitrice dello scorso anno Fornara Rubinetterie (km. 380,640), Gommaldo La Cippa (342,065), Amatori Verbania Rugby (333,874), Usc Marathon Novacoop (332,232). Rubinetteria Rastelli Vigili Gozzano (330,320).

La manifestazione ha riunito allo stadio migliaia di persone: i soli maratoneti erano 1224, distribuiti nelle 51 squadre partecipanti. Per la verità c'era concorrente in più, poichè il verbanese Achille Dalla Savina ha portato a termine, sia pure sfinito, la singolare impresa di gareggiare da solo per tutte 24 le ore, percorrendo 159 chilometri e 772 metri con una media oraria di 6,65. La manifestazione, valida per Trofeo 42 Martiri Fondotoce, ha avuto consueto contorno gastronomico e spettacolo si è conclusa alle 16,30 di domenica la premiazione di tutte le squadre partecipanti. [s. r.]

Nelle foto di De Sordi, due momenti della staffetta podistica «24 per un'ora»

CALCIO

Intanto la squadra è battuta a Cuneo 4-1

Verbania, si decide il nuovo presidente

VERBANIA. Ore decisive per il Verbania Calcio. Oggi si conosce il nuovo presidente che guiderà la società nel dopo-Pedretti. Dopo il rinvio venerdì, ieri sera è tornato a riunirsi il consiglio direttivo e che tutto sia ormai deciso lo dimostra il fatto che per illustrare la scelta sono invitati il sindaco Aldo Reschigna e l'onorevole Marco Zacchera.

Ufficialmente non è stata rilasciata alcuna anticipazione, ma tutto lascia credere che a prendere in mano le sorti dei biancocerchiati sarà Giuseppe Resta, ex presidente dell'Arona. La offerta ha preso sempre più consistenza negli ultimi giorni dopo le impreviste difficoltà registrate sulla proposta che da Cannobio ha avanzato Marco Marzano.

Pedretti ha voluto sottolineare il clima di assoluta serenità in cui nell'ambito del consiglio è maturata la decisione, in modo da garantire uno scambio di consegne senza sussulti nell'interesse del Verbania Calcio. Le basi cui si è raggiunto l'accordo si conosceranno nei prossimi giorni: per il momento resta da sottolineare l'importanza che si superi finalmente situazione di stallo, il cui protrarsi avrebbe creato ritardi e difficoltà nell'allestimento della squadra per il prossimo campionato. Le ultime vicende dirigenziali fanno passare in secondordine anche la secca sconfitta rimediata domenica dai biancocerchiati nel torneo post campionato. Essi sono stati superati per 4 a 1 dal lanciatissimo Cun che prosegue la sua marcia trionfale a punteggio pieno e intravvede lo spiraglio di un eventuale ripescaggio. I lacuali hanno affrontato la proibitiva trasferta in formazione largamente rimaneggiata e non mai stati in partita. Una curiosità la prima rete realizzata dal nigeriano Nwaneri Uchenna. Il Verbania, che resta comunque secondo a quota 7, concluderà domenica i play off allo stadio dei Pini l'Ivrea, fanalino di coda con un solo punto raccolto nelle cinque partite disputate. [s. r.]

MOTORI

Fuoristrada, un pilota genovese trionfa all'Italiano di Maggiora

Boccardo al fotofinish

E Gattoni bloccato da un guasto al cambio

MAGGIORA. Spettacolo pubblico delle grandi occasioni domenica alla pista del Pragiarolo per la quinta prova del campionato italiano di fuoristrada 4X4, il trofeo «Omcar-Gattoni».

Il è andato ad Andrea Boccardo, genovese, al termine una gara palpitante, incerta sino all'ultima delle quattro prove speciali. favoriti, Paolo Gattoni, non è partito per la rottura del cambio.

Boccardo, che per il Team Sport Maggiora, ha vinto Prototipo Mercedes, ma il suo è stato un successo al fotofinish. Nella prima prova speciale partito razzo Alberto Bertuzzi, biellese, su Suzuki Cosworth, che ha preceduto Ciampolini il campione italiano in carica Filippo Martorelli.

Bertuzzi ha fatto il bis nella seconda prova speciale, dove ha preceduto proprio Boccardo. pilota di è stato sfortunatissimo nella terza prova cronometrata: è finito imbottigliato in un ingorgo ed ha dato via libera Boccardo che ha iniziato l'ultima prova staccato solo decimo di secondo dal biellese. La quarta prova ha visto il nuovo duello tra i due dominatori della giornata, ed il pilota ligure ha avuto la meglio, con venti secondi di vantaggio sul collega biellese che, urtando una pietra, ha rotto una sospensione. Terzo posto per Filippo Martorelli, di Milano, su Lada-Ferrari, che guida la classifica nazionale. [m. g.]

Uno spettacolare passaggio di un fuoristrada sulla pista del Pragiarolo a Maggiora

SPORT FLASH

Calcio

Oggi al «Palaverdi» c'è Italia-Austria

Appuntamento oggi alle 16 al «Palaverdi» per vedere la partita Italia-Austria su maxischermo, ma attenzione: non verranno fatte entrare più di 800, 1000 al massimo, persone. Questo per garantire al pubblico di poter assistere alla gara nelle migliori condizioni. [m. p.]

Baseball

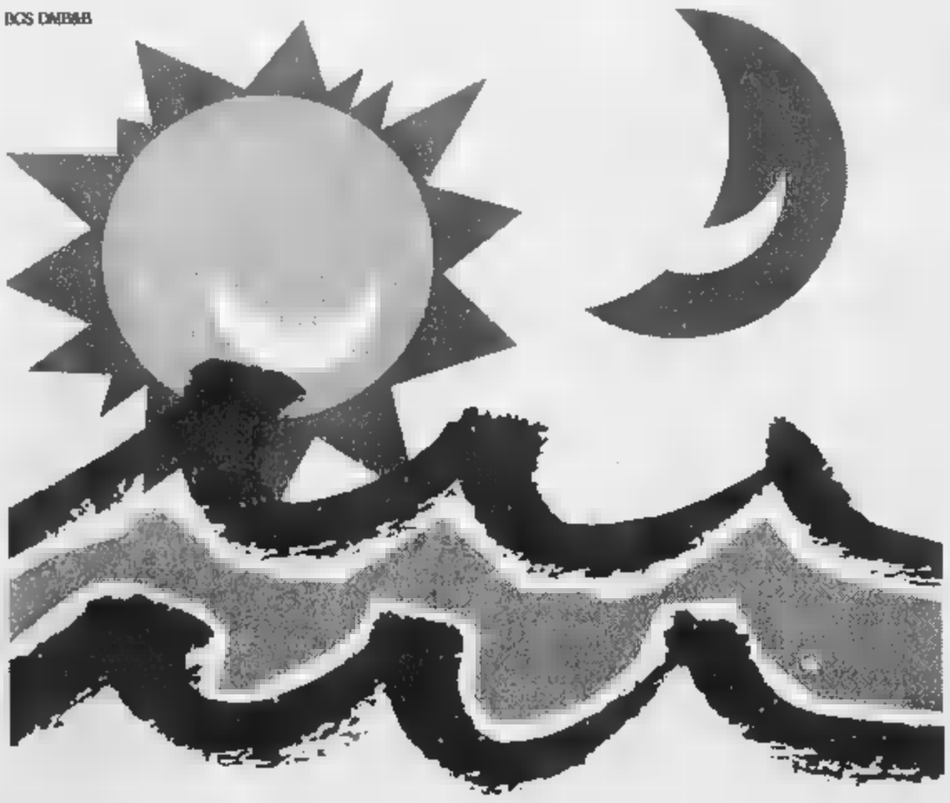
La Chimec Novara piega il Settimo con rissa

Ottimo avvio del girone ritorno in B per la Chimec Novara. Gli azzurri di Roberto Ragni hanno battuto il Settimo Torinese, fanalino di coda, per 16-3 13-7. La seconda partita è turbata da una rissa esplosa in campo e che ha finito per coinvolgere entrambe le panchine. [m. p.]

Calcio

Trecate, Antonini arriva Beppe Fornara

Il Trecate, società che percorrerà più via della fusione con il Cerano, cambia il tecnico. Maurizio Antonini dopo tre stagioni di panchina si concede un anno «sabbatico» e lascia strada Giuseppe Fornara proveniente dalla Juniores. [r. l.]



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA. Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. pagine per vivere le tue al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

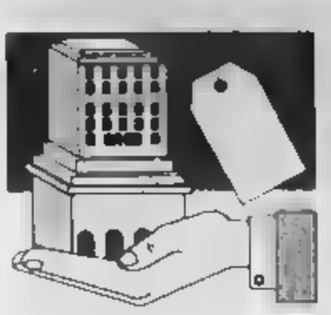
EUROBET SPORTS

Ora anche a Novara è possibile scommettere sui principali avvenimenti sportivi: calcio internazionale, coppe europee, mondiali di Francia '98, basket NBA, tennis, formula uno, sci e tanti altri....

su EUROSPORT pag. 535/536
su TMC VIDEO pag. 295/296/297
AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE

XXIII Tel. 0321/397819

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la casa editrice «Finanza e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci dalle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento non ha esaurito la mole delle delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

VIGLIANO (Biella). Conferma l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

VIRAROCCO (Torino). Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

VIGLIANO D'ASTI (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille.

VISNALE MONFERRATO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

VISONE (Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VILLADEATI (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per

VILLANOVETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 46, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con spesa a carico del proprietario, che allega idonea documentazione dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assi-, la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possiede vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale (purché non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 di portatori di handicap (anche se familiare, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli di uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale fili eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 46, 51 e 52, lettera a); dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

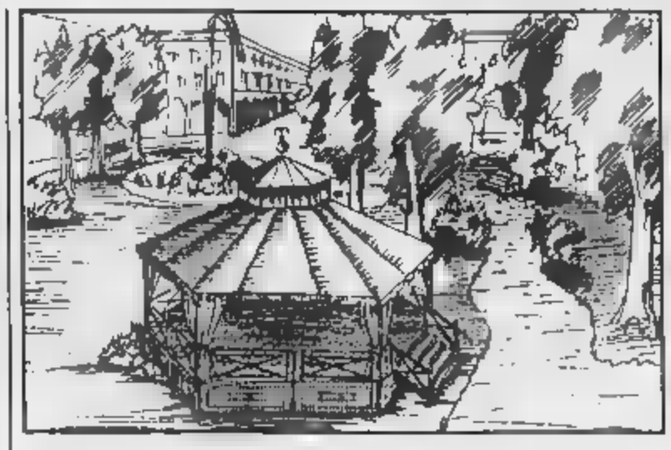
Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo TS dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggetta

smeg
La tecnologia che ti vede
ma da una forma

Dopo il Natale di Luzzati, l'estate un'altra iniziativa per fermare la micro-criminalità

Arriva il gazebo contro il degrado

Musica in piazza Carlo Felice



Sono cominciati i lavori per montare il palco: nel bozzetto accanto come sarà il gazebo dove si terranno manifestazioni e concerti

Domani alle 18 scatterà l'estate di piazza Carlo Felice. O meglio, la seconda stagione anti-degrado, organizzata dal Comune e dai commercianti - dopo il Natale in grande stile a base di luci e presepe artistico firmato Luzzati - per restituire ai torinesi il biglietto da visita della loro città. Aiuole e portici storici che, proprio nel giugno , si guadagnarono lo do primato di nuova roccaforte della micro-delinquenza e dello spaccio. aiuole e portici che i cittadini, in questi dodici mesi, hanno pure dimostrato volere riconquistare ad ogni costo: colpi raccolte di firme, manifestazioni e lettere al sindaco. Metodi a volte scanditi dall'esasperazione - dimenticare l'infuocata assemblea all'aperto del luglio scorso, durante quale partirono fischi e insulti dei comitati spontanei all'indirizzo di chi amministra la città? -, ma che, se non altro, non sono rimasti inascoltati. Il Comune infatti ha cercato di dare risposte agli appelli dei torinesi, richiedendo prima alle forze dell'ordine pattuglie fisse che controllassero i punti più caldi della piazza e poi organizzando, in quei giardini Sambuy troppo lungo terra nessuno, di manifestazioni per renderli più vivaci e a misura giovani e famiglie.

Iniziative cominciate nel Natale e che domani, nella data simbolo in cui Torino festeggia il santo patrono, culmineranno nell'inaugurazione - il quartetto di tromboni del Teatro Regio - di un dehors sistemato nel bel mezzo delle aiuole. Trenta tavolini immersi nel verde, che intratterranno ai torinesi di bere qualcodi fresco ascoltando musica.

La manifestazione, già annunciata nei mesi scorsi, è presentata ieri dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, quello all'Arredo urbano Gianni Vernetti e il vice-sindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo organizzato questo gazebo nel bel mezzo del verde perché crediamo fermamente che l'ordine pubblico si mantenga anche grazie a iniziative come questa - ha detto Alfieri -, evento che dimostra anche un'altra cosa: quando si lavora tutti assieme attorno a un grande progetto i risultati sono davvero notevoli». Alla cerimonia di presentazione, allestita alla libreria Fogola, hanno partecipato, insieme con un rappresentante della prima circoscrizione, anche diversi commercianti: tutti convinti della necessità di quest'iniziativa quanto preoccupati del destino della piazza una volta che si esauriranno le manifestazioni. «L'importante - ha aggiunto l'assessore Alfieri - è che non si abbassi mai il tiro. Perché questa piazza, così a ridosso della stazione, è troppo esposta ai rischi della micro-delinquenza. E al turista che sbarca a Torino non si può offrire spettacolo del degrado». Non che questo degrado sparisca per incanto mettendo in piedi unicamente manifestazioni del genere: «Questi problemi finiscono semplicemente per spostarsi di qualche isolato», facevano notare ieri alcuni cittadini memori degli incidenti accaduti dietro la stazione soltanto settimane fa.

l'obiettivo resta quello di salvare per prima cosa piazze-simbolo della città, e il «Gazebo nei giardini Sambuy» sicuramente può riuscire nell'intento. Con la somma di 150 milioni, infatti (le spese vive per allestire il dehors) ogni sera si offrirà ai torinesi un buon motivo per di e riscoprire uno degli angoli più belli della città: «Al della piazza sorgerà un gazebo destinato ad ospitare concerti musica classica e jazz tutte alle 18 - ha aggiunto Bergallo, dell'associazione via Roma -, il Caffè Malabar ha allestito un dehors per offrire un aperitivo scandito dalla musica. In serata poi sono previsti altri concerti, incontri con gli scrittori, spettacoli cabaret. E quando finirà l'estate, che accadrà? «Abbiamo già pronto il progetto della cancellata - ha concluso l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un sistema per proteggere e valorizzare giardino: non, come qualcuno teme, un modo per trasformare la piazza in ghetto».

Emanuela Minucci

IN BREVE

Cancro, la del Fondazione a convegno

ALESSANDRIA. I vertici della Fondapiemontese per la ricerca sul cancro questa sera alla sede dell'Unione industriale, via Legnano, per convegno che ha per tema appunto la «sfida per il 2000» legata alla lotta contro la malattia tumorale. Ci saranno la presidente, Allegra Agnelli (nella foto), il consigliere delegato, dottor Gian Piero Gabotto, direttore del Comitato scientifico, professor Felice Gavosto, altri illustri protagonisti delle ricerche oncologiche. La manifestazione è patrocinata, oltre che dall'Ui, dalla Sylea Italia srl, azienda del polo industriale Felizzano-Quattordio. E' tappa dell'impegno della Fondazione per realizzare in un triennio entro il 2000 la fase due del «Progetto Candiolo», il moderno centro di ricerca e cura in provincia Torino.

Città dei bambini, festa per

GENOVA. Entro la fine della settimana «la Città Bambini» nel Porto Storico di Genova staccherà il biglietto pagante numero centomila. Il fortunato (al di sotto dei 14 anni) cui toccherà sarà al centro d'una festa già fissata per sabato 27 giugno che sarà una «infiorata». I ragazzi, tra musiche, giochi, canti balli, riempiranno segatura colorata un grande logo della «Città dei Bambini» disegnato sul selciato.

Bomba a mano E' giallo sull'autore

CHAMPDEPRAZ. Chi ha svuotato la bomba? I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent stanno ricercando chi ha tolto l'esplosivo da una bomba a mano (una «O.D. 82) e abbia poi gettato in riva al torrente Chalamy, in Bassa Valle d'Aosta, l'involucro, trovato da alcuni ragazzi. In un primo tempo sembrava fosse un giocattolo da «war games», finte guerre che hanno nella zona uno dei loro campi battaglia.

Teatro Alfieri, Roma boccia i

ASTI. «Il progetto di restauro del teatro Alfieri, trasmesso dalla passata amministrazione, al ministero dei Beni culturali non risulterebbe approvato in forma esecutiva». Questa la situazione con cui Roma non ha accolto la richiesta di finanziamento del teatro Alfieri (5 miliardi) chiuso dal 1979 (nella foto cantiere). L'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio che ha ereditato il progetto dalla giunta Bianchino, sta cercando di capirne di più; si è trattato di svarione del ministero sostiene qualcuno, oppure di un del Comune che approvò il progetto esecutivo nel marzo scorso? Il primo cittadino in contatto la Capitale per venire a capo della vicenda. Il costo per restauro dell'edificio è di miliardi e 200 milioni da finanziarsi anche attraverso l'emissione di Boc.

Ferisce con sei ferri Il litigio tra due famiglie

BIELLA. Allarme in città per un furibondo litigio notturno fra i componenti di due famiglie abitanti in un rione di periferia, il Villaggio Lamarmora. Bilancio: persone ferite e costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Una piccola «guerra» che continuata poi nei locali del pronto soccorso dove per mantenere l'ordine gli agenti delle due «volanti» intervenute sono stati costretti a chiedere rinforzi ai carabinieri.

Carceri, ex cappellano alla per «abuso»

SANREMO. Si aperto ieri mattina in tribunale il processo che vede l'ex cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana, accusato di concussione, abuso d'ufficio, atti di libidine e favoreggiamento. In aula sono sfilati i primi testimoni che hanno confermato le tendenze «particolari» sacerdote che, comunque, si sempre dichiarato innocente sostenendo l'ipotesi di un oscuro complotto ai suoi danni.

Maghi riuniti a Gattinara «Italia 1»

VERCELLI. L'Italia batterà, oggi, l'Austria non riuscirà vincere i Mondiali. Parola maghi, cartomanti e indovini che si riuniti, domenica, a Gattinara per la festa «Botteghe del Centro». Nell'ambito della sagra era infatti stata realizzata un'area magica sono stati in molti a sollecitare i «vaticini» di cartomanti e tivi sull'esito del match odierno degli azzurri di Cesare Maldini (nella foto). Su «maghi interpellati», sei hanno risposto dubbio alcuno: l'Italia batterà l'Austria. quasi tutti hanno pronosticato a 1, con doppietta Vieri. Dunque, Italia negli «ottavi», però, secondo i maghi riuniti a Gattinara, il quarto titolo mondiale sfumerà: c'è chi sostiene nella finale con il Brasile; altri, invece, «vedono» gli azzurri tornare a casa ben prima del 12 luglio.

Anziana colpita in sospettato il figlio

NOLI. L'ha trovata la figlia terra casa, priva di sensi, segni evidenti di percosse al capo. Caterina Torcelli, 71 anni, abitante Noli, da domenica è ricoverata, in gravissime condizioni, all'ospedale Galliera di Genova. A colpirla potrebbe essere stato il figlio, Giovanni Ganduglia, 37 anni, attualmente stato di fermo. Sarà interrogato dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

Vini e cibi ospiti a «UnoMattina»

NOVI LIGURE. I vini e i prodotti gastronomici del Novese saranno l'argomento della puntata di domani di «UnoMattina estate», il programma di Raiuno condotto da Pino Strabioli e Paola Saluzzi. Una delegazione guidata dal sindaco Mario Lovelli sarà ospite negli studi di Roma e presenterà una «cartolina» della città: dal vino Gavi al polo dolciario, dai palazzi alle chiese, ai giovani del ciclismo eredi di Coppi e Girardengo.

Dalla Russia per ritrovare il bel soldato italiano

. Dopo oltre mezzo secolo, una donna russa di 71 anni, originaria dell'Ucraina, è arrivata sul Lago Maggiore per ritrovare il giovane con il quale aveva condiviso i giorni di prigionia in un lager tedesco. L'altra sera, dopo un volo da Mosca a Milano Linate, si è fatta portare in taxi a Verbania, in tasca l'indirizzo che giovane, classe 1923, gli aveva consegnato dietro i reticolati. Ha bussato alla porta dell'uomo, ormai pensionato: «Sono Irina, sono tornata per restare sempre te». L'ex compagno, accanto moglie, ha riconosciuto la donna ma, sapendo come risolvere il problema, ha chiesto aiuto al 113. La russa, alla fine, si è convinta ed è risalita sul taxi che l'ha riportata all'aeroporto. La breve storia, che ricorda il film «I Girasoli» Sofia Loren e Marcello Mastroianni (nella foto), si è conclusa così.

In San Filippo

Giovedì l'addio al cardinale Ballestrero

svolgeranno giovedì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo Torino, i funerali cardinale Anastasio Alberto Ballestrero, scomparso domenica Bocca di Magra (La Spezia). Oggi alle 12 la salma sarà collocata nel Santuario della Consolata, dove il pubblico potrà renderle fino al mattino giovedì - f San Massimo, primo vescovo di Torino -, quando sarà trasferita a San Filippo. Domani sera, alle 21, sempre alla Consolata prevista veglia di preghiera. Non è stato ancora reso noto, invece, il luogo della sepoltura, anche il cardinale Ballestrero espresso la volontà che fosse proprio il santuario torinese. Moltissimi i messaggi cordoglio per la morte prelato Giovanni Saldarini. In particolare, Giovanni Paolo II ha ricordato «con affettuoso rimpianto» la «profonda spiritualità» del porporato, «il generoso impegno alla guida dei Carmelitani scalzi», «lo slancio nella evangelizzazione delle diocesi di Bari e di Torino», il «prezioso servizio svolto come presidente della Conferenza episcopale italiana».

Chiesto il rinvio giudizio per nove persone: medici ritenuti estranei al sistema

Patente con autocertificazioni fasulle

Così malati gravi e tossici ottenevano il rinnovo

PAOLO MURAZZI

Gli ultimi testi dell'accusa

Ultimi testi dell'accusa al processo per la morte di Abdellah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Ieri mattina è stato sentito Stefano Maffiotti, presente quella ai Murazzi, ma le deposizione ha cambiato molto la processuale. Maffiotti ha raccontato avvicinato al molo e di aver visto una persona lanciare delle bottiglie acqua. Alle domande del pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero e dei difensori, ha risposto però: «Non so chi sia quella persona». Nel corso delle indagini preliminari, Maffiotti aveva anche creduto riconoscere in una foto Paolo Trevisan. «Potrebbe essere lui - aveva detto - è robusto, pelato, proprio quello che ho notato ai Murazzi». In aula ha modificato il tiro. doveva toccare agli imputati ma c'è stato qualche problema sull'ordine degli interrogatori. Chi sentire prima? Si fatto il di Livio Leanza, difensore Romano Console si è opposto spiegando che era meglio sentire prima chi accusa il suo cliente.

Come il rinnovo patente anche con gravi problemi di cuore, di diabete o disturbi nervosi? L'inchiesta, appena conclusa del pm Vittorio Corsi, dimostra che trucco non è poi così difficile. Basta tirar fuori quelle 300 mila lire per l'agenzia e gioco è fatto. Semplice, ma illegale. E così 9 automobilisti sono finiti nei guai e per essi il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa: falso per inganno. L'udienza preliminare, davanti al gip Simonetta Rossotti, fissata per il 12 novembre. Qualche problema all'inizio era nato anche per i medici che hanno certificato «buona salute» degli indagati, poi si chiarito che anche loro sono stati ingannati.

Tutto è partito, circa un anno fa, una serie controlli della polizia stradale. C'era qualcosa che non quadrava nel rinnovo delle patenti di alcuni automobilisti affetti da problemi fisici o malformazioni. Come prevede la legge, in vista rinnovo, questi andavano all'Usl per la visita medica. di fronte a malattie cuore, diabete altro, l'usl li mandava alla cosiddetta visita collegiale: quella che avrebbe dovuto dire l'ultima parola sulla idoneità del guidatore. Un rischio molto grosso per chi aveva problemi seri. Alcuni hanno pensato bene di evitare quell'«intoppo». Come? Rivolgendosi ad una scuola guida, o comunque un'agenzia per il rinnovo patente con il medico in sede. In questo caso, prevede la normativa, l'automobilista fa l'autocertificazione. Risponde cioè ad un questionario in cui dichiara di non soffrire di cuore, di non essere drogato, e di non avere altri handicap.

Poi si andava dal medico in sede. Questi, fidandosi delle dichiarazioni degli automobilisti che giuravano di stare benissimo, non li sottoponeva ad approfonditi. E concedevano il benestare per il rinnovo. Tra gli indagati c'era anche tossicodipendente di Giaveno, che pochi dopo il rinnovo della patente, è morto di overdose.

magistrato ha vagliato a lungo posizione di alcuni medici militari, che effettuavano le visite. Ce n'era uno che arrivava addirittura centro Italia per visitare gli automobilisti che si rivolgevano a certe agenzie. Visite veloci, redditizie. Ma niente di irregolare: alla fine il pm ha concluso che anche i medici sono stati ingannati quelle autocertificazioni fasulle.

A far nascere i primi dubbi agli agenti della stradale e ai carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, è stato particolare curioso. Numerose persone «bocciate» al primo controllo dall'Usl non andavano affatto alla visita collegiale. Si perdevano per altre strade. Ma alla fine ottenevano ugualmente il . E si scoperto come. Gli indagati hanno spiegato che non volevano ingannare, che hanno agito così solo perché molta fretta.

Pietropinto

Dopo anni di polemiche l'intervento della Provincia: troppi gli incidenti sulla Torino-Caselle

Chiuso il «drive-in» per ammirare gli aerei

Blocchi di cemento impediranno la sosta delle automobili

La superstrada Torino-Caselle, trasformata in luogo di spettacolo per vedere gli aerei, troppo spesso di incidenti dovuti a manovre improvvise e vietate

CASELLE. Niente più inversioni a U in prossimità dell'imbocco della superstrada Torino-Caselle nel pericoloso tratto costeggia pista dell'aeroporto Pertini. La Provincia ha deciso: nelle prossime settimane le due carreggiate semicurva saranno separate da blocchi di cemento. Una soluzione estrema, maturata dopo anni proteste da parte di amministratori e residenti abituati a raccogliere decine feriti all'anno.

Un provvedimento preso più che altro per contrastare l'abitudine di intere famiglie che nei weekend, naso all'insù e bocca spalancata, si assiepano lungo la recinzione pista assistere a decolli ed atterraggi, prima di risalire in auto e compiere manovre da brivido imboccare il marcia inverso. Quasi un esodo dai paesi circostanti e dalla città che da diversi anni non è mai diminuito.

Basta passarci il sabato e la domenica per vedere intere colonie di persone che attendono di sentire anche solo per un minuto l'impressionante rombo dei reattori o ammirare sulle loro teste il passaggio di qualsiasi velivolo. C'è chi si apposta con il teleobiettivo per diverse chi scarica dall'auto addirittura sedie e tavolini per sistemarsi nel piazzale sterrato a fianco della provinciale a mangiare un boccone nell'attesa, altri si adraiano addirittura sul tetto dell'auto per non perdere di vista un possibile arrivo dal cielo.

Una specie di drive-in sempre aperto a due passi da quattro a doppio di marcia dove la velocità minima moto sfiora i cento chilometri . «Tentare un'inversione di marcia in quel punto della provinciale numero 2, percorsa da traffico veloce, è un rischio altissimo, per farlo bisogna essere senza cervello anche perché manca la visuale. E nonostante Caselle succede quasi dice Franco Campia che impostò il progetto quando era assessore della Provincia e quando verificarono alcuni incidenti causati dai «turisti degli aerei».

Il più grave degli scontri, nel settembre del 1997, costò la vita a due pensionati di Rivoli centrati in pieda motocicletta stavano effettuando un'inversione proprio nel mezzo della superstrada. Ora per scongiurare pericolo di manovre spericolate la semicurva, partire dall'imbocco per Torino-Caselle e per altri duecento metri in direzione dall'aeroporto, sarà divisa dai classici blocchi in cemento. «Un lavoro che durerà pochi giorni e che in tutto ci costerà 72 milioni di lire - spiega l' Dario M responsabile provinciale della circolazione sull'arteria numero 2 -. Era l'unica soluzione che si poteva adottare prima altri morti».

Gianni Giacomino

Ingaggiati dall'Università

Grandi esperti insegneranno a comunicare

Grandi professionisti ed esperti affiancheranno i docenti esperienza più strettamente accademica Scienza della Comunicazione, mediante l'affidamento contratti approvati ieri dal consiglio di facoltà. Sono: la soprintendente Enrica Spantigati (Teoria e tecniche del restauro antico), Cesare Annibaldi (Comunicazione d'impresa, già capo delle relazioni esterne Fiat), Franco Iseppi (direttore generale Rai, per Teoria e tecnica del linguaggio televisivo), i giornalisti Paolo Murialdi Mimmo Càndito (Storia Linguaggio del giornalismo), il critico musicale Enzo Restagno (Musica contemporanea), Truno I Lagares (presidente del comitato per le olimpiadi, insegnerà Comunicazione pubblica), Alberto Gozzi (Linguaggio radiofonico), Ugo Castagnotto (Comunicazione pubblicitaria), Poli (Arte contemporanea), Fernando Chiaromonte (Economia aziendale), Luca Toselli (Editoria multimediale).

Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi*

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza fra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

BIENNIO UNITARIO dell'AUTONOMIA

Istituito in Novara con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

- per una scelta non più affrettata
- per non perdere più anni preziosi
- per frequentare la scuola che hai sempre desiderato

Successivamente gli studenti potranno accedere senza esami al triennio di tutte le scuole superiori ed a quelle da noi proposte:

IST. TECNICO AERONAUTICO per PILOTI

IST. TECNICO per RAGIONIERI

OPERATORE SERVIZI SOCIALI

GRAFICO PUBBLICITARIO

DIRIGENTE di COMUNITA'

LICEO LINGUISTICO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO ARTISTICO

Accesso a tutte le Facoltà Universitarie

Settimana corta: sabato libero

Q. Sella | G. Leopardi | F. Baracca | A. Modigliani

Per informazioni: NOVARA - Via Costantino Porta, 25 - Tel. 0321/33368 - 628381

*Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Oggi a Leri Cavour presenti il ministro Bersani, Testa e Tatò per l'Enel

Scalfaro al battesimo di Trino 2

La centrale è intitolata a Galileo Ferraris

LERI CAVOUR. E' dedicata a Galileo Ferraris la centrale che oggi sarà inaugurata dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e grazie alla quale nelle case delle famiglie piemontesi si accenderà una lampadina due. L'impianto a regime infatti produrrà 3 miliardi e mezzo di chilowattora ogni anno cioè la metà del fabbisogno di energia elettrica destinata ai consumi domestici regionali.

«La scelta di dedicare l'impianto a Galileo Ferraris - ha spiegato Giuseppe Potestio, direttore della Divisione Produzione dell'Enel - vuole sottolineare il carattere innovativo di questa centrale e il radicamento in Piemonte».

E la «Ferraris» ha già stabilito un record: è la prima centrale a ciclo combinato dell'Enel e la più grande di questo tipo realizzata in Italia. Oggi alle 10,15 il presidente Scalfaro la inaugurerà ufficialmente, alla presenza del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, del presidente Enel Chicco Testa, dell'amministratore delegato Franco Tatò e di numerose autorità locali. Da domani a sabato l'impianto sarà aperto al pubblico per visite guidate: le prenotazioni si fanno telefonando direttamente a Leri Cavour.

LA «FERRARIS»	
Potenza lorda	700 MW
Potenza netta	685 MW
Produzione '98 (stima):	3,5 mld di kWh
Energia in rete	4,7 mld di kWh annui
Consumo annuo di metano	1,064 mld di metri cubi
Apertura cantiere	'91
Primo parallelo Modulo 1	Dicembre '96
Primo parallelo Modulo 2	Novembre '97
Esercizio impianto	Giugno '98
Costo	1853 mld
Torri di raffreddamento	
diametro alla base	100 m
diametro alla gola	56 m
altezza	100 m

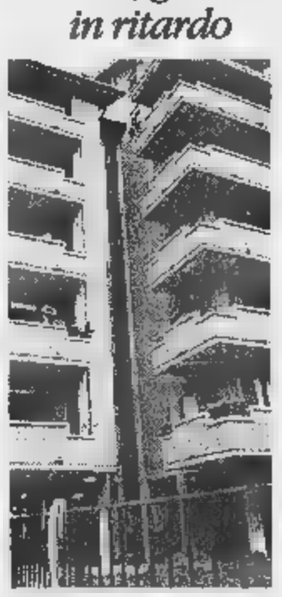
Oltre che della tecnologia molto avanzata, l'Enel si dimostra orgogliosa delle soluzioni adottate per il rispetto dell'ambiente. Già la scelta del ciclo combinato gas-vapore permette di limitare l'impatto ambientale per l'assenza degli ossidi di zolfo, di polveri ed altri inquinanti e per il basso livello. Inoltre in un raggio di 25 chilometri sono state installate quattro centraline automatiche (a Trino, Santhià, Crescentino e Livorno Ferraris) che tengono sotto controllo continuo le emissioni. Infine per meglio inserire la centrale nel paesaggio e nell'ecosistema è stata creata una fascia di vegetazione (ispirata al Bosco Partecipanza) con la messa a dimora di 14 mila tra piante ad altro fusto e arbusti in un'area di 213 mila metri quadrati e lasciati 30 mila metri quadrati di verde naturale intorno ai bacini d'acqua.

L'amministratore delegato Franco Tatò infine ha ufficializzato la cancellazione del progetto per il Centro informazioni a Trino. «E' una prospettiva che non ci interessa più - ha detto -, la costruzione della centrale è durata quattro volte il normale e la situazione attuale è molto diversa da quella di partenza sulla quale si era calibrata la convenzione sottoscritta gli enti locali». [f. co.]

Oggi il presidente **Oscar Luigi Scalfaro** in provincia per inaugurare la centrale presentata dall'amministratore delegato Enel **Franco Tatò** (al centro nella foto a sinistra) (CREPPI)

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Elenchi, governo in ritardo



Sull'Ici, mentre il governo non ha nota la lista completa dei Comuni, pubblichiamo un altro elenco di aliquote e detrazioni.

SERVIZI CRONACA
E NELLE PAGINE INTERNE

Camera di consiglio-lampo per l'ex presidente Usl di Gattinara

Corruzione, Troiani assolto sulla tinteggiatura dell'asilo

VERCELLI. Assolto. Perchè il fatto sussiste e una camera di consiglio-lampo. L'ex presidente dell'Usl 50, il gattinarese Gianfranco Troiani, esce da Palazzo di giustizia nel primo pomeriggio di ieri: si lascia alle spalle un'accusa di abuso d'ufficio, poi trasformata in corruzione, e una vicenda che risale a dieci anni fa. La storia di un appalto dell'Unità sanitaria, per lavori di manutenzione ordinaria, vinto dall'impresa di un imbianchino-decoratore: l'accusa diceva che l'imbianchino sarebbe stato imbeccato sugli importi da un esponente politico locale e che, in cambio dell'appalto, l'artigiano avrebbe, oltre a saldare il conto con il «informatore», tinteggiato gratis per il presidente dell'Usl i locali di un asilo. O meglio, la occupata dalla

L'artigiano e l'esponente politico escono di scena l'anno scorso: quando il Tribunale riqualifica il reato (da abuso a corruzione) per loro fa scattare le attenuanti generiche ed i due chiudono il capitolo giudiziario con una prescrizione. Gianfranco Troiani, invece, deve aspettare sino a ieri.

Chiamati a testimoniare, imbianchino e politico, che non sono stati sentiti durante le indagini, scelgono di non rispondere. Ed è lo stesso pm Grandolfo a chiedere l'assoluzione: «Al dibattito è emersa alcuna prova, c'è solo il verbale di sequestro della delibera della vecchia gara d'appalto. Una gara regolarissima, gli fa la difesa, che pure chiede l'assoluzione. E il collegio presieduto da Giuseppe Vignera decide in pochi minuti. «E' il giusto epilogo di una vicenda che non poteva che concludersi così - dice Andrea Corsaro, il legale di Troiani -. Una vicenda che non sarebbe mai dovuta neppure arrivare al dibattimento». (r. m.)

«GRATTA E VINCI» FALSI

Denunciati due lombardi

VILLARBOIT. Si è presentato al bancone dell'autogrill dicendo soddisfatto: «Signora, guardi, ho vinto 100 mila lire con un *Gratta e vinci* comprato qui». Il tagliando fortunato però non ha convinto del la responsabile del «Pavesi» che, anzichè pagare, ha chiamato la vicina polizia stradale. Così gli agenti hanno «pizzicato» un comasco di 35 anni il tagliando fasullo ed il complice (un ventitreenne di Varese) che lo aspettava in auto poco lontano. Sulla vettura c'erano una di tagliandi del «*Gratta e vinci*», forbici, colla ed altro materiale utilizzabile per falsificare i numeri dei «coupon». I due, che stati denunciati, stabilito tetto le 100 mila lire perchè è appunto la somma massima che viene pagata direttamente dal rivenditore.

E scattano subito i lavori in via Gioberti. Gli ambulanti: torneremo in piazza

Da oggi il mercato in viale Garibaldi

Vercelli, parte una rivoluzione storica in centro

Dopo 100 anni il mercato lascia piazza Cavour. Da oggi infatti le 140 bancarelle degli ambulanti si trasferiscono in viale Garibaldi, e contestualmente iniziano le «grandi manovre» tra la piazza e via Camillo Leone per rinnovare il look di via Gioberti.

Dopo via Foa, piazza d'Azeglio, via della Lanze e piazza Pesci, ora i lavori investiranno l'unica strada che conduce in piazza Cavour, e, considerato il disagio inevitabile alla circolazione, gli operai dell'Aasm pronti a scattare. Da stamattina si faranno in quattro, sabato compreso (è la promessa dei tecnici), per rinnovare le fognature e poi per sostituire all'asfalto il più elegante porfido in tempi non biblici. Entro Natale la via dovrà essere completata anche con la nuova illuminazione, lampade a braccio stile Anni Venti, già fiore all'occhiello di via Foa e dintorni.

Anche gli automobilisti con il pass dovranno quindi ricordarsi di svoltare in via Duomo, proprio come farà il bus di linea. In compenso i residenti potranno continuare a posteggiare negli spazi gialli, e almeno in quelli non ancora «terremotati» dalle ruspe.

Ma la vera prova nove stamattina riguarda gli ambulanti. Si sposteranno i clienti per seguire i banchetti negli spazi assegnati lungo il viale? E soprattutto si riuscirà a facilitare il parcheggio dei furgoni lungo il viale? Dopo le prove tecniche di venerdì scorso, i due rappresentanti degli ambulanti, Concetto Cortesi (Anva-Confesercenti) ed Enzo Tripodi (Fiva-Ascom) hanno ribadito le rispettive perplessità. Su tutte che il trasferimento presentato temporaneo sia in effetti definitivo. Ha detto il portavoce dell'Ascom: «Ho l'impressione che non torneremo più in piazza Cavour». In Comune giurano che non sarà così, però almeno per sei mesi sarà «ostaggio» dei lavori. Ma nessuno può dire che non ne sia bisogno. [d. b.]

Uno dei «banchetti» sistemati sul viale per le prove Stamane ce ne saranno altri (FOTO)

Sondaggio nell'area magica della festa «Botteghe del centro» sul match odierno degli azzurri. C'è chi «vede» 2 gol di Vieri

I maghi: l'Italia batterà l'Austria

Il responso di cartomanti e sensitivi a Gattinara

Una delle cartomanti che hanno pronosticato la gara odierna dell'Italia

GATTINARA. Indovini e Mondiali, ma che bella accoppiata! Prima le ombre delle notte del solstizio velassero la festa delle «Botteghe del Centro» con forgiatori del ferro, artigiani della pietra ollare e costruttori di meridiane, sono apparsi maghi e cartomanti.

Inevitabile quindi il pellegrinaggio misteri, tra le bianche pagode dislocate in posizione astrale fino a formare un'«area magica» all'incrocio delle due vie principali. Il nostro scopo? Conoscere il Grande Responso: quello di oggi e quello dell'apoteosi del 12 luglio. Così abbiamo iniziato con il mago Antonello da Ferrara, nel Varesotto. Con cipiglio mefistofelico, subito ci disarma: «Italia-Austria?... non mi viene! Ma quasi con certezza la Nigeria andrà in finale». Sì, ma l'Italia? «Difficile dirlo, perchè ci sono politiche calcistiche che interferiscono. E' comunque sicuro che Baggio e Del Piero faranno staffetta, anche se non contro la squadra di Prohaska».

La sensitiva Isabella, dalla bruna aureola, con studio a Cuveglio sempre in quel di Varese, conferma invece senza incertezze un 2 a 1 con l'Austria. Ci prevede però in finale secondi, dietro al Brasile. «Tra hooligans e confusione è certo facile la profezia. Maldini avrà grosse soddisfazioni, ma bisogna solo sperare nell'imparzialità degli arbitri».

Schimala (fascino del una principessa indiana, ma di Legnano) pure lei vaticina per oggi la nostra vittoria due gol di Vieri contro rete degli avversari. E le strategie di Maldini porteranno Baggio e Del Piero insieme solo nei quarti. Purtroppo niente primo posto finale. Andiamo bene!

Psiche è una medium. T-shirt pallerossa punk, distante anni luce, afferma: «Quali Mondiali? Penso alle guerre, alla fame, al terrorismo. Queste cose sì, "mondiali"... Oggi nel calcio contano solo i miliardi: sono lontani i tempi di Piola». Ed è drastica: «L'Italia non vincerà la finale. Dico solo questo». Livio è chiromante di Sarre. Scrive libri e interpreta il futuro dalle emanazione di colori. Si contorce in un lungo giro di parole ma non siamo arrivati a capire se la conclusione sia per gli Infine consultiamo Silvana, grafologa e cartomante di Cossato. La sua risposta è risorgimentale, diplomatica come un telegramma di Scalfaro: «W l'Italia!».

Oggi verso le 18, sapremo la Verdad. Tv super nel dehors del ristorante Capri e nel salone da Cecco a Vercelli, maxi al «Nonsolobar» di Tronzano. Alcune tra tante punte d'iceberg sciolte in un pomeriggio di fuoco.

Giovanni Barberis

MERCATONE
del TESSUTO
S.S. Trossi, 13/C - - Tel. 015 5822018/19
Orario: 9-12 • 15-19 - Chiuso lunedì mattino
3x2
su tutti gli scampoli e
SCONTISSIMI su tutto l'estivo
OFFERTE TENDAGGI
-30%

E i residenti nella Ztl lamentano l'assenza di vigili

Borasio: le zone gialle devono essere ampliate

A due mesi dall'entrata in vigore della «Ztl» placano le polemiche. Alcuni consiglieri comunali continuano a d battaglia si contano le chiamate quotidiane dei lettori che ci segnalano problemi e incongruenze. Vediamo di riassumere tutto, girando molte domande al sindaco, all'assessore Boglietti e al Comando vigili.

LA LEGA Il consigliere comunale Francesco Borasio aveva presentato un'interrogazione per chiedere se, a giudizio del sindaco, le «zone gialle» di sosta riservate ai residenti siano sufficienti. Gli ha risposto l'assessore al Territorio Giancarlo Boglietti: «Le zone gialle possono accogliere circa 100 auto, mentre i per i residenti sono stati 433». Sottolinea Boglietti nella risposta: «E' opportuno precisare che i posti di sosta riservati ai veicoli dei residenti non vengono fruiti tutti contestualmente, per cui tali spazi non risultano sempre completamente occupati. Inoltre il possesso del contrassegno "R", non essendo a titolo oroso, non dà diritto al posto garantito».

Tagliente la replica di Borasio: «Non si può dire che all'assessore manchi il dell'umorismo. Mi piacerebbe sapere che cosa pensano i "circa" 333 residenti (433-100) che desiderano parcheggiare, durante la sosta notturna, nei pressi della loro abitazione. Non credo ci si debba comunque preoccupare, qualche "Santo" provvederà la di box in zone limitrofe».

La gialle in via Gioberti: a giudizio di tutti sono insufficienti

CONTROLLI. Dopo le prime settimane di vigili appostati a tutti gli ingressi della Ztl, adesso i civich sono spariti, non solo di notte (quando comunque vengono fatti controlli settimanali a sorpresa), ma soprattutto di giorno. Alcune telefonate ci hanno segnalato che sabato pomeriggio alcuni giovani motorino continuavano a percorrere, anche contromano via Gioberti, con molto pericolo per i passati nia del tutto impunemente. E dire che un solo vigile, piazzato stabilmente in piazza Cavour, risolverebbe il problema.

NEGOZI E' partita venerdì l'indagine sugli effetti della Ztl sui negozi. L'ha promossa l'Ascom che «monitorerà» in tal modo, visitando alcune centinaia di attività, le eventuali modifiche sull'afflusso della clientela, l'andamento delle vendite, la disponibilità di parcheggi. Il quadro della situazione - dice l'Ascom - sarà presentato all'amministrazione comunale. [e. d. m.]

DEHORS. Stanno proliferando, e nessuno può mettere in dubbio la loro sità. Ma visto che sorgono proprio sulle zone-gialle (riducendo in tal modo i mitici 100 posti auto), si proceda - e per favore in fretta, chiedono i lettori - a disegnare altre zone gialle.

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Papa, una foto «di famiglia»

Il clic di Massimiliano al Del Prete

Non solo i Vercellesi hanno testimoniato sincero affetto per il Papa scattando centinaia e centinaia di foto. Molti pellegrini sono venuti da lontano e, come lo studente del magistrale Rosa Stampa, Massimiliano Lanza, hanno immortalato tutta la giornata del Pontefice. Emozionato per essere riuscito ad arrivare a due passi dal Santo Padre, Massimiliano, che è di Borriana (Biella), ha una bella foto a Giovanni Paolo II, appena sceso all'aeroporto «Del Prete». Sul fondo l'elicottero bianco, circondato da guardie del corpo autorità, in primissimo piano il Santo Padre che dalla Papamobile saluta gli studenti.

E' invece un «lavoro» gruppo l'immagine scattata davanti alla Pro Vercelli. La firma **Sandra Michi**, casalinga Vercelli, ma hanno collaborato anche marito Gianfranco Sacchi, la nonna Denise Favre, e il piccolo Hervè, 10 anni, alunno elementare Sacro Cuore e chierichetto per il Papa. Spiega la signora Sandra: «Ci siamo scambiati la macchina fotografica tutto il giorno, e adesso non siamo più in grado di stabilire quale foto sia dell'uno o dell'altro di noi». Poco male: ci saranno premi per tutti.

A proposito di premi ricordiamo che l'Ascom allestirà mostra di tutto il materiale raccolto nei locali di via Duchessa Jolanda e durante l'inaugurazione la giuria annuncerà i vincitori del concorso. [d. b.]

Sopra, la Papamobile mentre passa in via Massaua colta dall'obbiettivo di **Sandra Michi**. Qui a fianco, il Papa «Del Prete» nella foto di **Massimiliano Lanza**

La vittima, 46 anni e in cerca di lavoro, abitava a Santhià

Donna si uccide sotto il treno

Tronzano, l'incidente domenica notte

SANTHIA'. Una donna di poco più di quarant'anni sceglie di morire sotto treno. E' una notte di domenica, c'è chi festeggia e chi guarda una partita. Lei no. E' sola (o almeno così deve sentirsi) e sale in macchina: lascia Santhià, dove vive e non trova lavoro, e guida Tronzano. Si ferma paziente ad passaggio a livello chiuso: sa che passerà un treno, non importa quale, tanto per lei non più una ragione per vivere viaggiare. Quel treno (è un Eurocity per Parigi) le serve come capolinea.

La donna di poco più di quarant'anni, che ha famiglia spezzata ma anche figli, non aspetta molto. Percorre i venti metri che la separano dal passaggio a livello e affronta i binari e la sagoma scura in movimento. Anche dal treno qualcuno la vede: una donna, una macchia, più niente. I macchinisti frenano, non c'è nulla da fare. Hanno fermato la corsa, lanciato l'allarme. Qualcuno sul treno, interrotto nel sonno, avrà guardato l'orologio: le 11 di sera, quando a casa si guardano i gol della partita.

La cronaca il giorno dopo conta che donna di (senza nome, sì, tanto domenica notte deve esserselo dimenticato pure lei) è buttata sotto l'Eurocity Milano-Parigi. E' separata, lavoro, forse soffre crisi depressive. Poi la ricostruzione spiega anche che il traffico ferroviario, dirottato su una linea secondaria, per almeno due è andato «ko». Non è pietosa la cronaca, almeno non lo sempre. Forse può permettersi di esserlo quando racconta di vite interrotte: la donna domenica notte, poche prima l'agricoltore di Borgo d'Ale. Niente treno, questa volta, ma trattore abbandonato un ponte da cui buttarsi. Capolinea. [r. m.]

A SANTHIA'

Grave un agricoltore

SANTHIA'. Un agricoltore è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Vercelli: Giuseppino Genova, di 63 anni, residente nella frazione Vettignè, ieri mattina è stato travolto dal trattore da cui appena sceso. L'incidente accaduto nei campi vicino a Santhià, dove l'uomo stava lavorando. Stando alla prima ricostruzione fatta dai carabinieri, l'agricoltore ha probabilmente inciampato mentre stava lasciando il posto di guida ed ha toccato la leva delle marce: Giuseppino Genova caduto a terra mentre il trattore si in movimento. Il mezzo agricolo lo ha travolto, provocandogli ferite gravissime alla gola: l'uomo stato immediatamente soccorso (la moglie è stata tra i primi ad accorrere) e trasportato con un'ambulanza all'ospedale Sant'Andrea.

Miti-scuola: quasi 8000 voti

Domenica 19 luglio la premiazione di «Vota il quadro»

Si svolgerà domenica 19 luglio, alle 17, nella sede della Famija Varsleisa, la premiazione del referendum «Vota il quadro Vercelli», indetto per il secondo anno consecutivo da *La Stampa* con la Confesercenti e, appunto, la Famija Varaleisa. Notevole successo dell'iniziativa: sono arrivati in redazione poco meno di 1900 tagliandi con segnalazioni per 26 artisti. Lotta serrata in testa: possiamo soltanto anticipare che appena 25 preferenze separano vincitore dal secondo classificato, il precede il quarto una settantina di voti. E' stata particolarmente serrata anche la lotta per entrare tra i primi dieci (quelli che riceveranno targhe messe in palio dal nogiornale), mentre ricordiamo che al primo classificato andrà anche il premio-acquisto di mila lire per il suo quadro offerto dalla Fipav-Confesercenti. Intanto si è chiuso anche il referendum «Vota il mito» ospitato sul *Giornale della scuola*: quasi 8 mila i tagliandi che ci sono arrivati in redazione. Nei prossimi giorni, con gli *sponsor* metteremo a punto anche la manifestazione per quelconsegna dei premi. [d. b.]

Il presidente della Famija Varsleisa e di Confesercenti, Pierluigi Bruni

Il programma della giornata

Il Palasport intitolato a Piacco domenica la cerimonia

VERCELLI. Alla fine degli Anni Sessanta Nino Piacco, allora presidente dell'Olimpia, lanciava un accorato appello: la costruzione d'un palasport per puntare al titolo tricolore. Il suo cadde nel vuoto ma oggi, a distanza di quasi trent'anni, questa lacuna viene colmata. Da domenica il palasport di via Donizetti verrà intitolato a Piacco, gloria dello sport vercellese e italiano.

«Siamo orgogliosi d'essere riusciti in quest'ini- - spiega il presidente della Fipav provinciale Daniele Boschetti -: soprattutto abbiamo trovato piena disponibilità nel Comune e nelle altre forze che, in questi mesi, ci hanno aiutato a tramutare il sogno in realtà».

Domenica al Pala Piacco sarà festa: alle gli ex giocatori e dirigenti dell'Olimpia si ritroveranno insieme per la cerimonia ufficiale: un momento toccante poichè i vecchi campioni indosseranno le mitiche maglie verdi, quelle dei «ramarri» che tanto timore incutevano negli avversari. Non solo: a tutti verranno consegnati i cartellini originali di quelle memorabili stagioni.

«Ma al ricordo di Piacco sono stati invitati anche gli "ex" di Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Bergamo - puntualizza Boschetti -, squadre che, assieme all'Olimpia, hanno scritto in quegli anni pagine storiche per la nostra pallavolo».

L'amichevole Libertas e Romagnano chiuderà la giornata. «Chissà che sia un anticipo di B1 - Boschetti - dal momento che, proprio in questi giorni, si sta esaminando la domanda di ripescaggio del Mokaore». [p. m. f.]

Altri incidenti

Una milanese muore sulla A26

VERCELLI. Tre incidenti rilevati dalla «Stradale» hanno turbato l'ultimo week-end. L'ultimo è il più grave: nella notte domeni- sull'autostrada A26, poco oltre Santhià, è morta una giovane milanese, Rosanna Basile, di 28 anni. La donna viaggiava sulla moto «Ducati» condotta Vincenzo Cimino, un cossatese di 25 anni. Lo scontro ha coinvolto moto e tre auto.

L'altro pomeriggio, sulla tangenziale Vercelli Monica Morello, anni, vercellese, al volante «Tipo» invece svoltando quando in collisione con guidata da Claudio Arneodo, 34 anni, Ivrea, che trasportava la moglie Maura Ramanzin, 31 anni: l'uo- guarirà in 20 giorni, la moglie in due mesi. Il terzo incidente è avvenuto domenica a Motta de' Conti. Una «Citroen» guidata da R. R., anni, residente in paese, ha urtato il ciclomotore di Giovanni Baruscotti, 66 anni, di Motta, che è stato sbalzato di sella ed è ricoverato in osservazione. R. R. stato denunciato per guida in stato ebbrezza. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

la chiusura delle ardenti

L'altro giorno, all'uscita dall'ufficio, sono andato alle camere ardenti dell'ospedale «Sant'Andrea» perchè saputo che morto un caro amico di famiglia. Era da poco passata l'una e ho avuto l'amara sorpresa di che l'obitorio era chiuso 12: avrebbe riaperto, annunciava un cartello, alle 16.

Non da quanto tempo sia in vigore questa disposizione che impedisce ai familiari e agli amici di sostare in raccoglimento attorno alle salme dei loro cari ma, francamente, mi sembra un provvedimento assurdo, che va contro ogni logica e che penalizza soprattutto coloro che, non conoscendo quesarrivano da fuori Vercelli. E mi sembra altresì strano che sia, questa, la prima lettera di p inviata ad un giornale: mi chiedo che cosa aspettino a muoversi sia il sindaco di Vercelli sia quelli di tutti i paesi dell'Asl 11.

Circoscrivere con un orario tassativo anche il dolore è fatto inaudito. Mi auguro che l'avvocato Bezzan, di solito sibile a questo tipo di problemi, voglia provvedere, il più in fretta possibile, a ripristinare l'orario ininterrotto di visita alle camere ardenti dell'ospedale «Sant'Andrea»: mi sembra doveroso nei confronti della popolazione della nostra Agenzia sanitaria locale. Mi auguro soltanto che la chiusura per ore delle ardenti dell'ospedale non sia stata la conseguenza una richiesta sindacale.

Lettera firmata, Vercelli

Portarifiuti colmi in Parco Camana

Purtroppo ho constatato che le lamentele sulla sporcizia Parco Camana giuste. Domenica pomeriggio i cestini portarifiuti trabo di cartacce e confezioni vuote di gelati che finivano poi per dere a terra. Visto che c'era molta gente rispetto ai pomeriggi feriali, mi è venuto il dubbio che i contenitori non fossero stati svuotati da giorni. E se anche lo erano stati perchè d'estate non si programma una pulizia pure la domenica?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) 25.333; (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.613; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; (0161) 929.200; telefono (0161) 929.585.

FARMACIE DI TURNO

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro Grappi*, Libertà 76, tel. (0161) 257.766.

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, Umberto I°, tel. (0161) 66.116.

Dr.ssa Paola Casazza, via Lignana 43, tel. (0161) 911.315.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferrati*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.462; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Fotografia

Serata a Controluce

Giovedì alle 21, nelle sale del circolo cinefotografico Controluce piazza Cesare Battisti a Vercelli, Anna Rusconi presenterà una mostra fotografica circuito Cirmof. Titolo «Una per Prelato». Tema la Collegiata di Castiglione Olona.

In d'Ayas

Le sezioni vercellesi del Wwf e della Lipu organizzano per domenica prossima una escursione in Val D'Ayas. Partenza pullman alle 7 dalla piazza della stazione di Vercelli. Percorsi diversificati: Crest su sentieri di media difficoltà o ai villaggi di Magneaz ed Antagnod. Info: 0161.257.571 o 923.658.

Attività di club

Incontri al Ricreativo

Oggi alle 16 al Circolo Ricreati- di via Galileo Ferraris, il Rotary club Vercelli riceverà una delegazione proveniente dall'Illinois. [g.bar.]

Nuovo appuntamento dal 30 luglio al 2 agosto

Carnevale estivo addio ecco la Sagra delle sagre

VERCELLI. Carnevale d'estate o. Cancellato un appuntamento giovane, ma subito entrato a far parte del folclo- cittadino, ecco novità dell'anno, la Sagra delle Sagre.

Il Comitato manifestazioni vercellesi, presieduto da Cesare Losa è riuscito così a concretizzare un'idea da tempo cullata. Il progetto super sagra in un primo tempo re- spinte, poi accettata con riserva, ora accettata in toto dai rioni cittadini che del nuovo ap- destinati a diventare la spina dorsale.

«Siamo arrivati alla "Sagra delle sagre" - commenta Losa - considerato che è il momento di riassumere, sul campo, le diverse feste e dimostrare quanto siano importanti nel tessuto vita cittadina».

La «Sagra delle sagre» si terrà in corso Magenta, all'ex mercato ortofrutticolo, dal 30 luglio al 2 agosto. [f. l.]

Va in archivio il carnevale d'estate

Ultime feste alla media Avogadro di Vercelli e al Calamandrei di Crescentino

Scuole, è pioggia di asterischi

Percentuali-record di promossi con riserva

VERCELLI. Ancora tabelloni e ancora risultati da brivido nelle scuole superiori. Persino il professionale «Lanino», conosciuta la «scuola dal volto umano», quest'anno non è andato per il sottile: respinti su una popolazione di circa 250 studenti, tutti, o quasi concentrati nelle prime classi: in 1ª A nove bocciati e undici l'asterisco 25 iscritti; 7 respinti e 12 «impallinati» sempre 25 in 1ª A/Oss, e così via.

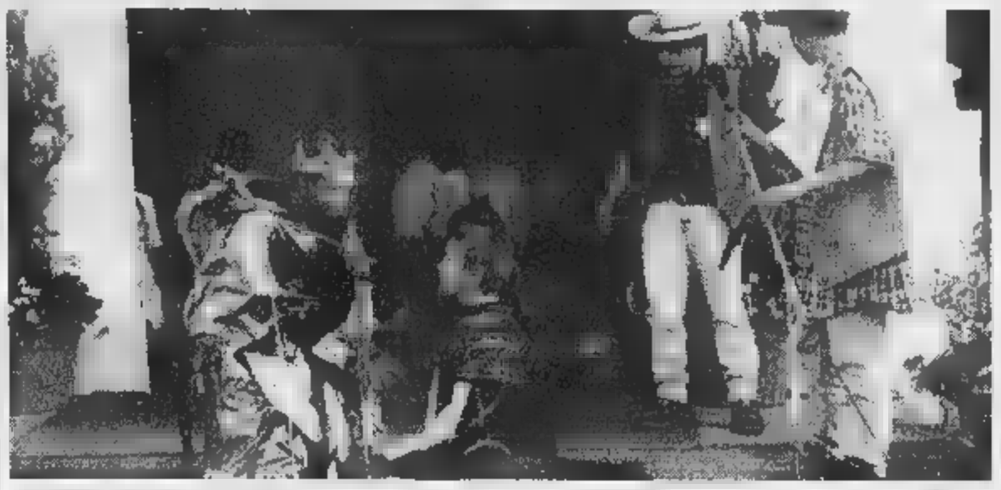
Ancora più grama la «vita» all'Iti e all'Ipsia, dove il puntino scarlatto, il segno del debito formativo, è stato distribuito a piene mani. Così le bocciature. Al professionale per l'industria e l'artigianato ci sono, nella 1ª A operatori elettrici, 6 respinti 16 (37 per cento), in 2ª B odontotecnici, 6 su 18 (33 per cento) e così via, per un totale di 56 ko.

Un anno dimenticare, eppure qualcuno (soprattutto gli alunni più giovani) ha voglia di festeggiare l'arrivo delle e così si succedono ancora spettacoli e premiazioni in piena Cesarini».

La media Avogadro, l'altro pomeriggio, sotto un sole abbagliante, ha riproposto in piazza Cavour la pièce teatrale chi è Robin Hood?», già portata in scena Civico. Un'occasione ghiotta non solo per i genitori dei mini-attori, anche per la gente che ha potuto apprezzare l'allestimento, i vestiti d'epoca, la dei particolari e la studiata recitazione degli allievi. Durante la kermesse in piazza i ragazzi hanno raccolto offerte per un centro di cura a Moramanga in Madascar, offrendo in cambio il giornalino d'istituto e l'ultima fatica 2ª C, un cd room con «Vercelli schizzata da Leale», ovvero uno spicchio di Vercelli, cronaca .

Anche il Commerciale Crescentino, con ospite d'onore il provveditore Settimo Accetta, ha imbandito una grande festa al campo sportivo, in collaborazione con la Crescentinese, il Comune e il Comitato festeggiamenti del paese. La mattinata è iniziata l'assegnazione delle borse di studio ai studenti con le medie più alte e ai vincitori di vari concorsi. Quindi alle 11 si è giocata la partita del cuore, tra ragionieri e geometri, che è finita 3-1 a vantaggio dei futuri bancari.

La giornata ha offerto anche l'opportunità preside Giovanna Taverna ricordare le iniziative di solidarietà pro- dal suo istituto: dalle offerte raccolte per la ricostruzione dei due istituti tecnici di Sarno, il paese distrutto dal terremoto, alla disponibilità di alcuni studenti ad organizzare con l'oratorio l'«Estate Ragazzi».



Sopra, la recita della media Avogadro in piazza Cavour. Qui a fianco alcuni degli studenti di Crescentino premiati dal provveditore Accetta

Il legato sul Tir

Camionista rapinato a Carisio

CARISIO. Agli uomini della polizia stradale ha raccontato che lo hanno assalito in tre: lo hanno bendato, legato mani e piedi il nastro adesivo e scaraventato nella cuccetta accanto cabina di guida. L'avventura (o la disavventura) Stephen Brown, camionista inglese di 38 anni, sequestrato da tre rapinatori e depredato di buona parte del carico, si è conclusa dopo più un'ora di viaggio, a Boffalora. Lo hanno soccorso, ieri mattina, gli automobilisti milanesi.

A Carisio, invece, nel piazzale del ristorante «Garrone», i tre rapinatori (uno armato di pistola, ma tutti a volto scoperto) hanno atteso che Stephen Brown si svegliasse e decidesse di riprendere il viaggio. Il «blitz» è scattato alle 8: l'uomo è stato legato ed al volante del Tir si piazzati i banditi. Il camion ha proseguito la marcia lungo la Torino-Milano, fino ad arrivare appunto a Boffalora dove i banditi hanno svuotato l'autoarticolato di buona parte del carico (pellami da conciare), ma anche le tasche del camionista, derubato di catenina e portafogli.

Liberato da altri automobilisti, Stephen Brown ha denunciato l'accaduto alla polstrada di Villarboit. E gli agenti lo hanno aiutato anche a mettersi in contatto con un'azienda della zona perchè potesse, soldi e documenti, organizzarsi il viaggio di ritorno. [r. m.]

A un distributore

Condannato per tentata rapina

VERCELLI. L'accusa di tentata rapina. Che lui, Arturo Manzo, 43 anni, di Vercelli, avrebbe condito con tanto minacce: «Fatemi andare, altrimenti vi metto una bomba». E la «bomba», più le centoventimila lire che avrebbe rubato dalla tasca del gestore, ieri gli sono costate la condanna ad un anno di reclusione e 400 mila multa. La tentata rapina, al distributore Erg di De Rege, risale a quattro anni fa.

Manzo si sarebbe presentato sulla sua utilitaria chiedendo 8 mila lire di benzina super. Pierino Forlano, gestore, si prepara a fare quell'insolito «pieno» ma sente che qualcuno gli sta toccando le tasche in cui tiene l'incasso della giornata: soltanto 120 mila lire, ma Forlano sembra disposto a cederle tanto facilmente.

Nella ricostruzione già fatta in aula dalla cognata, che alla scena, il gestore si avvinghia allo sportello e grida. A questo punto Angela Lorenzon corre in soccorso del parente ed entrambi cercano di bloccare l'automobilista, che si divincola e minaccia: «Fatemi andare, altrimenti...». A bloccare Arturo Manzo, che riesce a mettere in moto e ad andarsene, saranno poco più tardi i carabinieri.

Ieri si è tenuta l'ultima udienza del processo, interrotto il mese scorso proprio per l'assenza del gestore dell'impianto. E nel tardo pomeriggio è arrivata la . [r. m.]

L'INTERVISTA

IL SINDACO DI TRINO ALLO SPECCHIO

Il sindaco Serra dice di voler seguire con particolare attenzione i problemi del commercio trinese

E il rinnovato corso Italia aiuterà lo sviluppo del commercio

Il futuro nell'industria a Leri

Serra: strategia comune per l'insediamento

TRINO A un mese dall'insediamento, il sindaco Alessandro Serra spiega le sue ricette per l'amministrazione della città.

Quali i suoi primi obiettivi?

«Non ho intenzione di fare un programma a breve scadenza, per sto prendendo coscienza della situazione. ho già contattato, concordando una strategia comune, i sindaci dei centri vicini interessati al possibile insediamento di un'area industriale nel sito di Leri».

E quali le priorità di questa amministrazione?

«Sicuramente il lavoro. Avremo il massimo riguardo verso i privati che attrezzano sul piano urbanistico aree a destinazione industriale. Tornando a Leri, è chiaro che le aziende avrebbero un vantaggio economico dovuto al minor costo dell'energia elettrica, che avrebbe spese di trasporto, e al fatto che le aree sono già attrezzate. Vorrei anche chiarire che Trino non vuole a sè tutte le iniziative e beneficiare di tutte le ricadute economiche. Un'altra priorità è l'aumento della detrazione dell'Ici sulla prima casa, da 200 a 300 mila lire».

Cosa c'è in programma per il commercio?

«Una volta terminato, penso che il nuovo Italia potrà aiutare, e non poco, il commercio. E' stata chiesta l'istituzione di un'area pedonale sul corso, il bato e domenica, ma la maggioranza dei commercianti è contraria perciò dubito che si faccia. Abbiamo anche istituito commissione composta da rappresentanti del commercio fisso ed ambulante e da un consigliere, che coordinerà riunioni e porterà in giunta i problemi. Impediremo infine l'insediamento di nuovi supermarket».

Perchè ha voluto l'assessorato al Patrimonio, viabilità, manutenzione, verde pubblico e servizio raccolta rifiuti?

«Per realizzare una serie di interventi di manutenzione programmata sugli immobili di proprietà comunale e sulle strade. Esaurito l'impegno, non si esclude il ripristino dell'assessorato alla Cultura (ora è solo una delega)».

Altri progetti che le particolarmente a cuore?

«L'assessorato ai Lavori pubblici continuerà sulla linea precedente amministrazione, programmando i lavori previsti nel medio termine come il rifacimento corso Cavour. Cambiando totalmente genere, cercheremo di favorire la collaborazione tra il Parco del Po ed il Bosco della Partecipanza. L'intento è favorire iniziative per un turismo verde. Nel progetto rientra la richiesta di recuperare beni quali l'Abbazia di Lucedio e la Madonna delle Vigne, per inserirli negli itinerari turistici. Sul fronte della scuola ci batteremo per mantenere a Trino la direzione delle elementari e delle medie e cercheremo di ottenere la sede staccata di un istituto superiore oppure un biennio propedeutico».

Riccardo Coletto

Doppia protesta a luglio nel Vercellese

Tornano in strada i «Cobas del riso»

VERCELLI. Fanno ancora parlare di sè i «Cobas del riso»: questa a Castello d'Agogna (Pavia) il direttivo dei «15 fondatori» si riunirà per mettere a punto un programma che prevede due giornate di «presidi», una calata di trattori su Vercelli e una riunione con i sindacati agricoli di categoria province. Scopo dichiarato della riunione è quello di coinvolgere Coldiretti, Unione agricoltori e Cia in eventuali ulteriori proteste, ma soprattutto dovrebbe servire a sfatare il luogo comune secondo cui i «Cobas» vogliono costituire un nuovo sindacato agricolo sostituendosi ai tre già esistenti.

Come detto, i dettagli saranno i a punto questa Secondo il programma di massima si prevedono in contemporanea «presidi» con trattori, a partire dalle 8 di mattina e fino al calar del sole, mercoledì 1° e giovedì 2 luglio sulla «statale 31 bis» fra Trino e Palazzolo Vercellese, e sulla «statale 230 Trossi» al Crocicchio di Carisio.

Durante le due manifestazioni saranno consegnati passanti sacchetti di riso con volantini per spiegare i motivi della protesta: motivi che si possono principalmente riassumere con le difficoltà che il riso locale incontra mercati a della concorrenza di quello importato a dazio zero dai paesi extracomunitari.

Mercoledì 1° luglio a Trino ci sarà incontro dei «magnifici 16» con i rappresentanti delle tre categorie sindacali agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia) delle province di Alessandria, Pavia e Vercelli per studiare la situazione e mettere a punto eventuali comuni.

Giovedì 2 luglio un gruppo trattori partito da Trino e dal Crocicchio calerà su Vercelli per consegnare al prefetto una richiesta intervento analoga a quella già consegnata al prefetto Pavia. «Sarà una delegazione ridotta - spiegano gli organizzatori - perchè non vogliamo creare troppi problemi nè intralci al traffico».

Camurati

Per festeggiare vent'anni: si del «Polittico Scarognino» e dello «Sposalizio della Vergine»

Il Rotary Valsesia «restaura» due dipinti

Varallo, le opere si trovano nella sala del Tanzio in Pinacoteca

VARALLO. Ha compiuto vent'anni il Rotary club Valsesia e la ricorrenza è stata festeggiata la presentazione di due dipinti di cui l'associazione ha curato il restauro attraverso la Fondazione Carlo Pastore. A presentare la cerimonia sono stati Filippo Perna, presidente in carica del sodalizio, e il suo predecessore Armando Alciato sotto il cui coordinamento era stata avviata l'iniziativa di recupero delle due opere.

Il ventennale del Rotary valè stato celebrato nella «sala del Tanzio» della Pinacoteca di Varallo, sono custoditi i dipinti restaurati. Le due opere sono il «polittico Scarognino» e lo «Sposalizio Vergine».

Il primo, raffigurante la Madonna attorniata dai santi Giovanni Battista e Francesco, risale alla seconda metà del XV Secolo e risulta di incerta attribuzione: la tesi che è opera dell'artista vercellese Gerolamo Giovenone (allievo di Gaudenzio Ferrari) è stata recentemente messa in discussione, accreditandone la realizzazione al Maestro di Crea.

Per il polittico il restauro è stato affidato ai laboratori di Fermo Dominici per le parti dipinte e di Eugenio Gritti per la cornice. Lo «Sposalizio della Vergine» è datato 1641, e il pittore fiorentino Luigi Reali: il restauro è stato completato dallo studio vercellese di Roberta De Grandi.

Un momento della cerimonia di «consegna» dei due dipinti restaurati dal Rotary Valsesia per celebrare i vent'anni di fondazione (FOTOLONI)

Le fasi dell'operazione messa in atto dal Rotary club Valsesia, insieme alla storia delle opere e una loro valutazione critica, saranno oggetto una pubblicazione di prossima uscita.

Paolo Quadrelli

Polemiche a Vercelli

I dipendenti contestano l'Ovest Sesia

VERCELLI. Anche i dipendenti dell'Ovest Sesia sono preoccupati per la crisi settore agricolo e, in particolare, della risicoltura: lo sottolineano in un documento approvato all'unanimità dalle 6 assemblee alle quali ha partecipato il 90 per cento degli interessati.

Ad aggravare la loro preoccupazione, inoltre, contribuisce «la grave situazione - si legge nell'ordine del giorno - derivante dalla gestione dell'Ovest Sesia che, con lo scopo di ridurre il personale, affida agli stessi agricoltori il lavoro solitamente svolto dai propri dipendenti, e in questo modo compromettendo gravemente la sicurezza ed il controllo del territorio».

Il documento esprime solidarietà ai lavoratori licenziati perchè giudicati inidonei al lavoro e conclude chiedendo «con urgenza l'apertura di un negoziato con la prefettura e la Provincia». [w. ca.]

LOGOS
FINANZIARIA S.P.A.
Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27051
... una soluzione per ogni problema finanziario
CREDITI PERSONALI
A TUTTE LE CATEGORIE
I servizi della LOGOS S.p.A. sono forniti da:
Studio FINANZIARIA C. S.A.S. c.so Beato Ignazio - SANTHIA'
Tel./fax 930708
Per appuntamento telefonare nei giorni di lunedì e giovedì ore 17 alle ore 19

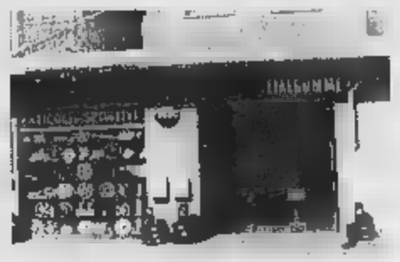
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Dall'1 al 30 GIUGNO 1998
SU PNEUMATICI FIRESTONE PIRELLI CEAT
ECCEZIONALI SCONTI dal 20% al 50%

MONTAGGIO E BILANCIATURA COMPRESA PERSONALE ATTAMENTE SPECIALIZZATO

Maggio '98 n°3 - Pirelli/Ceat 28 aprile 1998

Pneumatici e Prezzi Speciali a partire da



PNEUS ERRE - V. Vercelli, 84
Caresanablot - Tel. 0161 - 33200

Mis. 135/80/TR13 £. **63.500**
Mis. 155/70/TR13 £. **76.500**
Mis. 165/70/TR13 £. **83.500**
Mis. 165/65/TR13 £. **92.000**
Mis. 185/60/HR14 £. **124.500**
Mis. 195/60/HR15 £. **169.000**
Mis. 195/65/HR15 £. **165.000**
Mis. 195/50/VR15 £. **132.000**

ITALGOMME snc - V. Falcero, 19
Valle Mosso - Tel. 015 - 702559

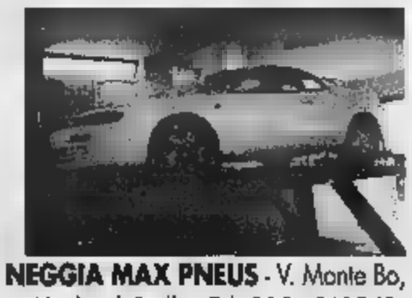
PNEUSCAR sas - V. Giotto, 54
Crescentino - Tel. 0161 - 843630

RUBBER Centro gomme
Reg. S. Giacomo Masserano - Tel. 015 - 922149

F.G.F. Pneumatici - C. Casale, 3
Trino - Tel. 0161 - 801929

[illegible] TIVANO - V. D'Annunzio, 105
Cigliano - Tel. 0161 - 424012

RISPARMIO E SICUREZZA
PER L'AUTOMOBILISTA ESIGENTE
UNICAMENTE NEI CENTRI GOMME
SPECIALIZZATI INDICATI



NEGGIA MAX PNEUS - V. Monte Bo, 4
Vaglio di Biella - Tel. 015 - 561343

VENTURINO GOMME - V. Milano, 121
Biella - Tel. 015 - 20163

BCS DMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes ■ nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV ■ con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Ieri mattina l'inaugurazione del breve tratto sulla Mongrando-Ponderano-Borriana

Maghetto, «cancellata» pericolosa serie di curve

«Diamo atto all'amministrazione provinciale dell'attenzione ai proble- della viabilità, questo è solo il primo passo una soluzione che dovrà tardare troppo». Massimo Guabello, di Mongrando, intervenendo anche degli altri 13 sindaci della Comunità Alta Bassa Valle Elvo, ha ringraziato la Provincia per la costruzione dei 400 metri di strada del Maghetto, già battezzata «Maghettino», con relativa rotonda, ma nello stesso tempo l'ha invitata a proseguire speditamente per portare a termine la circonvallazio- che collegherà Mongrando, Occhieppo, Borriana, Ponde- e Biella.

Dello stesso tenore le dichiarazioni dei due consiglieri provinciali, Dante Sasso e Gi- Fussotto: «E' stato finalmente realizzato miglioramento viario sull'asse Est-Ovest che collega la zona di Mongrando con il Sud-Est del Biellese, cui si è eliminata una buona parte delle pericolose curve di frazione Maghetto».

I metri di asfalto partono con una rotonda sul quadrivio di arterie che portano a Occhieppo Inferiore (via San Clemente, che poi si dirama alla via Del Sole, il cimitero di Biella), Mongrando, frazione Maghetto e Borriana-Ponderano, arriva all'altezza della cappelletta, dove riprende la vecchia provinciale per Ponderano-Borriana, proprio all'altezza del punto dove verrà il prolungamento di via Pollone (progetto già approvato e finanziato), a sua volta inserita nella circonvallazione per Ponderano.

Nella foto di Michaletti il «nuovo» Maghetto a un momento dell'inaugurazione

Nel corso della breve cerimonia, presieduta dall'assessore Renzo Maggia, è stato ricordato l'ex consigliere provinciale Alessio Cossavella, tra i primi a volere questa luzione. Mentre il consigliere di minoranza Nicola Pastorello (polemico perché non informato della cerimonia, appresa solo dai giornali), ha aggiunto che anche il Polo ha sempre sostenuto progetto.

Infine, due osservazioni: sulla rotonda manca ancora un punto-luce in grado di illuminare la presenza, pochi passi uno dall'altro, di due cartelli della segnaletica, inaugurati proprio ieri, indicanti due distanze diverse da quel punto a Borriana: uno di- due chilometri, l'altro ne indica quattro. [f. p.]

Cantieri sulle provinciali

Interruzioni e sensi unici per fognature e rete del gas

BIELLA. Viabilità, attenzione ai cantieri sulle strade provinciali. Sulla Biella-Cossato sino alle di domani è istituito un unico alternato regolato da semaforo in territorio Vigliano per lavori di allacciamento alla rete di gas metano. La circolazione sospesa fino alle 18 del agosto Veglio, lungo la Camandona-Veglio per consentire l'esecuzione dei lavori di costruzione del quinto sesto lotto della fognatura.

Un senso unico alternato, regolato da semaforo, è istituito in località Case Crolle nel Comune di **Mosso Santa Maria**, fino al termine dei lavori di pronto intervento per il ripristino di un attraversamento sulla strada provinciale Biella-Valsesia. Stop al traffico sino a venerdì 26, nella fascia oraria dalle 7 alle 19 a **Magnano**, sulla provinciale Magnano-San Sudario-Cerriore, per lavori di ripristino della pavimentazione. Senso alternato regolato da semaforo fino al prossimo 5 agosto anche a **Ronco** in via Zumaglia. [f. p.]

IN BREVE

Benna

Deteneva illegalmente armi, denunciato

Fermato sull'auto per un controllo, sulla Ford Fiesta di un commerciante P. Z., 55 anni, i carabinieri del Nor hanno trovato un fucile da caccia in pessime condizioni, marca privo del calcio. Nella successiva perquisizione nell'abitazione dell'uomo, i militari hanno anche rinvenuto una baionetta, due canne da fucile e due spade fioretto, anche queste in cattivo stato, ma ancora in grado di offendere. Il commerciante stato denunciato. Denunciato anche D. S. di Vigliano, trovato in possesso di grimaldelli e varie chiavi. [f. p.]

La Pro loco organizza la «Festa della birra»

La 5ª Festa della Birra si terrà nella sede della Pro Loco con il seguente programma: venerdì 26 inizio festeggiamenti in compa- dei «Censura», uno gruppi più conosciuti nei locali della Lombardia nell'Emilia Romagna; sabato 27, musica rock metal il grande ritorno del mitico gruppo «Fuckin Jam», ormai conosciutissimo soltanto nel Biellese; domenica, con inizio alle 15 torneo Beer Volley (le iscrizioni si ricevono presso lo staff Pro Loco). La serata finale sarà ritmo di rock anni 70, 80 con «Night Train», gruppo capitanato da Emanuele Fizzotti. I concerti inizio alle 22 con ingresso gratuito, anche in di pioggia (saranno al coperto). Nelle serate di sabato domenica a partire dalle grigliata, funzionerà servizio paninoteca durante tutte tre serate. [d. sa.]

In gita a Gardaland con l'Associazione Calcio

L'Associazione Lessona Calcio organizza per sabato 27 una gita in notturna a Gardaland. Programma: alle 13 partenza da piazza Graziola; ritrovo alle 23,30 per il rientro. La quota di partecipazione è di 65 mila lire a persona e comprende viaggio e biglietto d'ingresso al parco divertimenti; tutte le attrazioni (escluso lo spettacolo delfini) completamente gratuite. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Pietro Rizzo 015-981577; Fausto Comoglio 981610 e Fabrizio Zaffalon, 981822 e 99417. [f. p.]

Banche

La Sella succursale a Borgaro Torinese

Domani aprirà una nuova succursale Banca Sella a Borgaro Torinese: si tratta della prima struttura Banca Sella nel Comune della provincia di Torino. Il sportello si trova in via Settimo è responsabile Cristiano Guerreschi. La succursale è dotata di Bancomat esterno. L'orario di apertura è dalle 8,30 alle 13,25 e, al pomeriggio, dalle 14,40 alle 15,40. Sono attive due linee telefoniche che rispondono ai numeri 011/45.00.276 e 011/45.00.284 e un fax 011/45.00.118. [r. s.]

A Cossato, Comune e parrocchie organizzano il dopo-scuola

COSSATO. Comune, associazioni parrocchie mobilitati nell'organizzazione dei centri estivi. Le scuole elementari chiuse, le materne stanno esaurendo l'attività didattica (lo stop martedì 30) e quindi si aprono i centri estivi per assistenza ai ragazzi nel periodo che va da fine giugno a fine luglio con attività ricreative e sportive. Anche Cossato ha messo in cantiere varie iniziative per i bambini ed i ragazzi (nella foto di Michaletti la scuola della frazione Masseria che, appunto, è stata scelta come base per il servizio). Ieri è partita «Estate ragazzi», promossa dalle parrocchie e riservata ai ragazzi della scuola media. Dal primo luglio l'amministrazione comunale farà invece partire il centro estivo per la materna. [c. gi.]

Sabato ultimo atto: 80 chili di iridee nel lago del Mucrone. Pure la Fipsas al lavoro

Pesca, al capolinea le semine '98

La Provincia chiude, con trote e carpe nelle dighe

BIELLA. Stanno per concludersi le semine di pesci nei torrenti del Biellese. Sabato tecnici volontari della Provincia saranno impegnati per l'ultima volta quest'anno con l'immissione di 80 chili di trote al lago del Mucrone e, se si troverà un accordo il fornitore, 3 quintali di carpe a Mottalciata (nel Cervo), a Salussola Arro (Elvo) nel lago Cossavella, a Sala Biellese.

Sabato scorso invece sono stati gli uomini della Fipsas (Federazione pesca sportiva e attività subacquee) a proseguire nel programma. Poco meno di due quintali e mezzo di carpe sono finite nella diga di Masserano, 200 chili trote iridee state rilasciate nell'invaso di Camandona e 120 chili, sempre di trote iridee, nello Strona di Cossato.

Anche la diga dell'Ingagna stata stata interessata dalla giornata di semine: a Mongrando sono stati rilasciati 50 chili di carpe ed quintale di trote iridee. Barbi e cavedani per complessivi 2 quintali sono infine andati a ripopolare il Basso Elvo.

Si sta per concludere il programma della Provincia che, '98, ha immesso quintali di pesci un po' in tutti i corsi d'acqua così ancora facendo la Federazione

Nel frattempo la crisi politica a livello regionale ha bloccato l'iter riguardante l'attesa «rivoluzione» del settore pesca sportiva. Com'è noto a palazzo Lascaris si stanno esaminando la varie bozze di legge che dovrebbero caratterizzare il futuro del settore.

Si andrebbe così all'inserimento di una quota limite per i capi catturati, fino alla revisione delle minime per gli esemplari di cavedani e barbi, due le specie più diffuse anche a livello locale.

Ma, quello che interessa ancora più da vicino la provincia, la possibilità di dare il via alle riserva pesca: un progetto che da tempo è sostenuto dalle istituzioni locali, ma che attende essere regolarizzato dalla Regione. Tra i corsi d'acqua che potrebbero ospitare aree di riserva vi è il torrente Cervo (inizialmente si era pensato anche al tratto «cittadino») ed il Sessera. [d. p.]

Breve parentesi ieri mattina in tv; settembre si replica con puntata «ad hoc» sul paese

Valdengo debutta con l'Euro a Uno Mattina

Il sindaco Pella in Rai per parlare della «calcolatrice azzurra»

Uno scorcio di Valdengo, con l'antico castello che sovrasta il paese

VALDENGO. E' piaciuta ed è finita in tv l'idea del sindaco Roberto Pella di «allenare» i cittadini a calcolare il valore dell'Euro. Ieri mattina Pella è stato ospite di «Uno Mattina» pagnato due concittadine (la pensionata Emma Limiti, 77 anni, e la studentessa Elisabetta Carbone, 18), presentare la «calcolatrice azzurra» che l'amministrazione comunale ha distribuito a tutti capifamiglia per abituarli a calcolare immediatamente il valore della neta europea. Il piccolo apparecchio, che il Comune di Valdengo ha trovato a prezzo di costo (5 mila lire al pezzo), traduce istantaneamente il valore dei prezzi lira all'euro e viceversa.

Ai microfoni della Rai signora Emma ha espresso con una battuta preoccupazione degli anziani per la «novità» della europea: «Già ci fre- lire, speriamo che con l'Euro non succeda».

La breve apparizione televisiva di ieri mattina è stata solo un «assaggio» per il Comune di Valdengo. Gli organizzatori della trasmissione di Uno hanno infatti deciso dedicare una trasmissione al paese. L'appuntamento è per settembre quando sarà ospite di Mattina una delegazione composta di cinquantina valdenghesi. In quell'occasione non si parlerà solo di «euro» ma tutta la vi sociale del paese, scelto anche per sua eccezionale vitalità.

Nell'attesa, l'azione di propaganda europea a Valdengo proseguirà con altre iniziative. Euro e Europa saranno i temi dei giochi e delle ricerche del centro estivo, di una conferenza dedicata soprattutto agli anziani e di una lezione che il sindaco terrà personalmente nelle scuole do- consegnerà la «calcolatrice azzurra». [m. p.]

Le manifestazioni al santuario della Valle Cervo per la «patronale»

Tanti applausi per la Taurinense

Il concerto della fanfara domenica a S. Giovanni

CAMPIGLIA CERVO. La Fanfara della brigata alpina Taurine- ha «stregato» ancora una volta pubblico: domenica pomeriggio i biellesi hanno infatti applaudito lungamente il complesso bandistico, ospite San Giovanni D'Andorno per la serie di iniziative organizzate dall'amministrazione del santuario in occasione della festa patronale.

La presenza della celebre Fanfara ha richiamato parecchia gente al santuario, tanto che la strada che porta San Giovanni ha faticato non poco a «smaltire» auto. E i musicisti della «Taurinense» hanno ricambiato, offrendo pubblico i miglior «pezzi» loro repertorio, dando vita al «carosello» sul piazzale; un fuoriprogramma che ha strappato lunghi applausi. «Taurinense» ma- consegnato un volume a ricordo della manifestazione.

La sera precedente, sabato, il santuario aveva accolto il concerto di un molto ro ai biellesi, la «Genzianella», reduce un fortunato tour in Canada.

Edoardo Gaja, per il santuario, premia il direttore della «Taurinense»

I festeggiamenti patronali proseguiranno domani con celebrazioni liturgiche per la natività di San Giovanni Battista; infine il 12 luglio, appunto una domenica, una troupe della Rai salirà sino al santuario per riprendere in diretta la mattino e trasmetterla in diretta su il territorio nazionale. [r. mo.]

Stasera, mentre al Vernato si danza al chiar di luna

E «Biella Estate» porta le rock-band al Chiostro

BIELLA. Nuovo appuntamento stasera dalle 21 con il rock al Chiostro di San Sebastiano, nell'ambito del variegato cartellone di «Biella Estate». Questa seconda puntata vedrà sul palco Sprok, Lobotomia, Ld2 ■ Charming Rage, tutte band biellesi. Eccone un «ritratto».

Gli Sprok ■ sono affacciati sul panorama musicale nel 1992 e propongono brani originali in italiano con tendenze pop-punk. Della band fanno parte Enrico Gariazzo, chitarra; Renzo Pozzati, chitarra e voce; Enrico Montesin, basso; Edward Romano, batteria.

Il punk ■ la «linea-guida» dei Lobotomia, band del '95. Il gruppo ■ formato da Emanuele Policante, chitarra; Marco Fardo, chitarra; Daniele Bianco, batteria; Aleasandro Alongi, basso. La band «Ld2» esiste dal [illegible] il nome «Latte divelte» e le tendenze musicali sono il rock e il power pop. Ne fanno p[illegible] Pierangelo Bertolone, basso; Roberto Calgaro, [illegible]; Emanuele Ramella, batteria; Mauro Tosin, chitarra. Hardcore ■ punk sono le proposte dei Charming rage, gruppo del '94 composto da Gianni Moggio, voce; Massimo Tinti, batteria; Massimo Grandin, basso.

Gli «Sprok», una delle band biellesi attese questa sera al Chiostro

L'iniziativa dei concerti rock di «Biella Estate» ha l'obiettivo di far [illegible] al pubblico la vivace realtà musicale biellese ed in particolare il circuito animato dalle band.

Il programma proposto dall'assessorato alla Cultura ha in serbo altri due appuntamenti di rock al Chiostro di San Sebastiano. Domani sera si avvicenderanno sul palco Carica Kollettiva, Senza Senso, Sine Tempore ■ K99; il quarto ed ultimo concerto sarà giovedì 16 luglio con Attrezzi, Schegge Sparse, Leen, Morrigan e Stools.

Ma «Biella Estate» ha una seconda proposta per questa sera: le danze al chiar di luna, un programma di appuntamenti allestiti dal ballerino biellese Daniele Albarello. L'appuntamento è alle 21 ai giardini Alpini d'Italia (Vernato). In caso di pioggia spettacolo sotto i portici di via La Marmora. [f. p.]

A Crevacuore

L'estate fra parole e musica

CREVACUORE. Sotto l'etichetta «Concerti di [illegible] stati progettati momenti musicali che avranno come contenitore la suggestiva chie[illegible] di Santa Marta e di San Bernardino. Le esecuzioni sono in matinée (ore 15) ed inizieranno domenica prossima con Mario Duella al clavicembalo. Duella, oltre all'attività concertistica, ha recentemente realizzato [illegible] serie di compact con brani organistici. Domenica 12 luglio ci sarà la performance «Parole ■ musica» con Federico Mormina alla chitarra e le voci recitanti di Angela Busto ■ Giampiero Mazza. Domenica [illegible] luglio [illegible] ranno di [illegible] gli Alice Castle di Alice Castello che propongo[illegible] folk-rock [illegible] aggiunta di ballate medioevali di matrice irlandese. Come finale, [illegible] concerto dell'Associazione incontri musicali con Laura Bologna al violino ■ Claudia Monti al violino e alla viola. La rassegna si trasferirà nella chiesa di San Michele di Azoglio domenica [illegible] agosto per il concerto del duo di chitarre Canale-Canepparo.

Organizza il DocBi, con Provincia, Comune, Pro Loco ■ la confraternita di Santa Marta ■ San Bernardino. [g.bar.]

[illegible]

■ Applausi ■ borse di studio per «California» ■ New Dance

[illegible] fatto incetta di premi, i [illegible] del New Dance Center vercellese ■ del California Sport Club [illegible] Biella. Alla rassegna di «Agon», organizzata a Cossato dal Teatro Nuovo di Torino, le scuole che hanno il «marchio di fabbrica» della coppia formata da Gabriele Pacella e Rachele Forlani, si sono aggiudicate borse di studio a profusione. Cominciamo però con il podio: ad «Agon», il corso avanzato di danza jazz [illegible] New Dance ha ottenuto ■ secondo posto con la coreografia «Egiptyan» (nella foto), firmata da Gabriele Pacella. Lo stesso corso, [illegible] del California, ha ottenuto invece il terzo posto con una coreografia brillante tratta dall'ultimo saggio e ideata da Rachele Forlani. Per chi [illegible] fosse ancora riuscito ad applaudirli, i due balletti premiati si preparano ■ concedere il bis: torneranno in scena martedì 30, ospiti (e per la coppia Forlani-Pacella è un debutto) del Festival di Vignale.

Ed ora le borse di studio (alcuni allievi ne hanno ottenuta anche più d'una, bravissimi) che «regalano» una [illegible] di lezioni ■ Vignale Danza. I premiati del New Dance Center sono: Erika Milan, Barbara Massano, Chiara Rigolone, Elena Musso, Alessandro Schianta, Michela Piantavigna, Claudia Segre, Ilaria Gamba ed Elena Tagliabò. Per il California Sport Club, invece, hanno conquistato la giuria: Federica Vineis, Federica Gabasio, Isabella Triban, Luca Tumidei, Vanessa Desrosseaux, Barbara Lodovico, Elisa Lombardo, Massimiliano Sartori.

A proposito: per gli addetti ai lavori [illegible] servono presentazioni, ma la giuria di «Agon» era formata da stelle del calibro di Antonio Della Monica, Maria Eugenia Reyes e Maria Elena Fernandez. [r. m.]

Vercelli: l'attrice e cantante, soubrette con Macario, presenta in tv brani del suo nuovo show

Marina, «La vie en rose» in Piazza Grande

La Fabbri ospite domani sera degli studi di Quartarete Nord

[illegible] La «Piazza Grande» televisiva, ricostruita negli studi di Quartarete Nord in via Trento, si ■ sempre più affollata. Il programma di musica per l'estate, in onda alle 20,45 di ogni mercoledì, sta decollando, appunto... alla grande, con proposte tra gruppi da ballo ■ cantanti ospiti.

Domani [illegible] sulla pedana [illegible] sarà l'orchestra D'Angiò, ovve[illegible] «Panna e cioccolata», con ■ suo leader Silvano, il «Pantani» della musica leggera.

Il conduttore Gigi Rista presenterà gli ospiti [illegible] la brunissima Monica, mentre Santino Rocchetti cucirà le parti musicali del programma ■ canterà [illegible] la sua consueta bravura. Paolo Ignetti, che cura una regia condotta con ritmi ■ [illegible] sioni spigliate, spiega, facendo il punto sulla trasmissione: «E' un contenitore che [illegible] sulle tracce delle passate edizioni, con essenziali aggiunte e modifiche. Durerà per tutto il periodo estivo, ma nei progetti di Quartarete Nord già si pensa all'autunno, con nuove idee e realizzazioni che avranno ancora come denominatore comune la m[illegible] dal vivo. Ma vogliamo ricordare la "guest star" di domani? E' Marina Fabbri».

Marina [illegible] ha iniziato [illegible] carriera artistica [illegible] Strehler per poi approdare al [illegible] rivista accanto a Macario. A Vercelli alternerà evergreen e nuovi brani

Marina Fabbri, cantante, ballerina, attrice, ha iniziato la carriera [illegible] Strehler nell'«Opera da tre soldi» di Brecht, proseguendo come soubrette negli ultimi show ■ Macario. In forma splendida, presenterà in tv brani dal suo nuovo spettacolo in cui alterna evergreen [illegible] «La [illegible] en rose» e «My Way» a brani più recenti, come «Sei tu» e «Per colpa di chi».

Fa parte del cast di «Piazza Grande» anche Ezio Borgogna, che ha il compito di intervistare gruppi ed associazioni dei paesi del Vercellese. Questa settimana andrà in onda il servizio sulle realtà pravolesi. [g.bar.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	86	45	50	[illegible]
	85	64	60	[illegible]	46
CAGLIARI	16	28	42	70	[illegible]
	[illegible]	81	74	54	51
FIRENZE	[illegible]	66	36	42	3
	100	[illegible]	76	66	57
[illegible]	[illegible]	28	39	51	53
	85	72	66	60	58
MILANO	16	[illegible]	32	[illegible]	24
	90	63	54	47	46
NAPOLI	2	[illegible]	83	[illegible]	36
	76	55	55	53	51
PALERMO	53	82	[illegible]	42	72
	102	70	54	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	57	[illegible]	51	50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	38	34	[illegible]
	[illegible]	81	80	77	[illegible]
VENEZIA	11	50	72	[illegible]	88
	99	63	61	[illegible]	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-34	81-67	81-11	81-69	81-25;
81-1	81-78	[illegible]	81-27	81-10;
81-64	81-3	81-18	81-29	81-56;
81-23	[illegible]	81-6	81-44	81-13;
81-60	81-39	81-44	81-18	81-86;
[illegible]	81-78	81-70	81-62	81-8.

Ambi mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (3); Cagliari 38 (0); Firenze 81 (4); Genova 90 (5); Milano 75 (0); Napoli 39 (1); Palermo 47 (4); Roma 87 (0); Torino 65 (1); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-1	18-41	18-44	[illegible]	9-71;
18-74	18-84	18-75	9-24	9-45;
18-55	18-16	18-46	[illegible]	9-46;
18-86	18-67	18-87	9-7	9-57;
18-61	18-71	9-1	9-41	9-44;
18-24	18-45	9-74	9-84	9-75;
[illegible]	18-48	9-55	9-16	9-56;
18-7	18-57	[illegible]	[illegible]	9-85.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a Torino da giocare a Torino:

11-22-33	33-66-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-33-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	[illegible]	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 8 - 14 - 24 - 36 - 41 - 80
61 - 42 - 37 - 25 - 15 - 9
2 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 5600 — 11 - 44 - 55 - 16 - 88 - 2 - 18
[illegible] combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 56 - 63 - 71 - 88
[illegible] combinazioni — - varianti = 64 - 81 - 15 - 87 - 36 - 39 - 41 - 55

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. **The [illegible]**, di J. Sheridan. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO [illegible] LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIU[illegible] PER [illegible].

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] [illegible]. Inf. (0163) [illegible]. CHIUSO PER FE[illegible].

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il bagno turco** di F. Ozpetek con A. Gassmann. L. 9000; 7000. Ore 21 spett. unico.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] **PRIMAVERA.** (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

[illegible]. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. [illegible] RIPOSO.

[illegible] **COMUNALE.** CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.[illegible] [illegible].

DIVA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] **SOTTORIVA.** Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. OGGI RI[illegible].

[illegible] **ITALIA.** Inf. orari tel. (0161) 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. [illegible]. (0161) 259.047. OGGI [illegible].

VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. OGGI [illegible].

BELVEDERE [illegible]. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] Inf.: [illegible]. 0161.255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE [illegible] DI TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. [illegible] **la porta dell'universo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.865. [illegible] **domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3:** [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Host (Il bucc).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 15,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** [illegible]: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli imposten[illegible]ti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **da perdurla.** Viet. 18. Or.: 15,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c.so Traperi 57, tel. 366.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Saccarlo II, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. [illegible] **mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'inquilino in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Animals.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Il bacio del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot,** dramma lirico di G. Puccini (turno E). J. Mauceri dir. Regia di [illegible] Yimou. Conc. d'astatr: 2-9-17-19/7. T. Regio ore 21. Orch. e Coro del T. Regio. Posti a L. 25.000 in vendita alla biglietteria ore 10,30-18, tel. 5815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Mer. 24 ore 16,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Concerto di Sölf Giovanni. Dir. J. Kout. Viol. K. Nikkanen. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dvorak. Poltrona L. 30.000; ingr. 15.000; rid. giovani 10.000. Per inf. 810.4953 - 810.4991.

Torino NOTTE

Borgovercelli

Il week end al Globo

Ballando ballando al Globo di zona bivio Sesia. Venerdì sera alle 21,30 sarà in pedana l'orchestra di Luca Bergamini. In concerto sulla seconda pedana sarà invece Carlo Famularo. Sabato suoneranno I Concord ■ domenica Bagutti.

Santhià

L'orchestra di Porrè

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Lele Porrè. Sabato apparirà invece l'interprete di «Suona chitarra», «Gilda» ■ «Preghiera»: Al Rangone. Domenica (pomeriggio e sera) suonerà il gruppo di Pierre Casanova.

Vercelli

Il Coro del Patriarcato

Domenica alle 21,15, in Sant'Andrea, terrà concerto il Coro del Patriarcato ortodosso di Mosca. L'appuntamento ■ in cartellone per la [illegible] gna «Musica instrumentum coeli».

Borgosesia

L'Isola di Niente

Alla Cowboy Steak House, domani [illegible] dopo le 22,30 terrà concerto il gruppo vercellese Isola di Niente che alcuni anni fa av[illegible] realizzato l'album intitolato [illegible] il nome della stes[illegible] band. Venerdì ci saranno invece I suoni funky di «T.45».

Biella

Un pomeriggio di teatro

«La maliarda burlona» è la proposta per un pomeriggio teatrale domani all'Odeon: la commedia verrà portata in scena alle 16 dalla compagnia «Fratelli Miraglia», di Milano. Lo spettacolo è in beneficenza, a favore dell'Associazione piemontese per la lotta contro l'epilessia.

Brusnengo

Gli spettacoli al Faro

Giovedì [illegible] al Faro, nell'area estiva, si esibisce l'orchestra-spettacolo di Enzo D'Ascoli; in discoteca c'è invece il d.j. Raf Giusti.

Valdengo

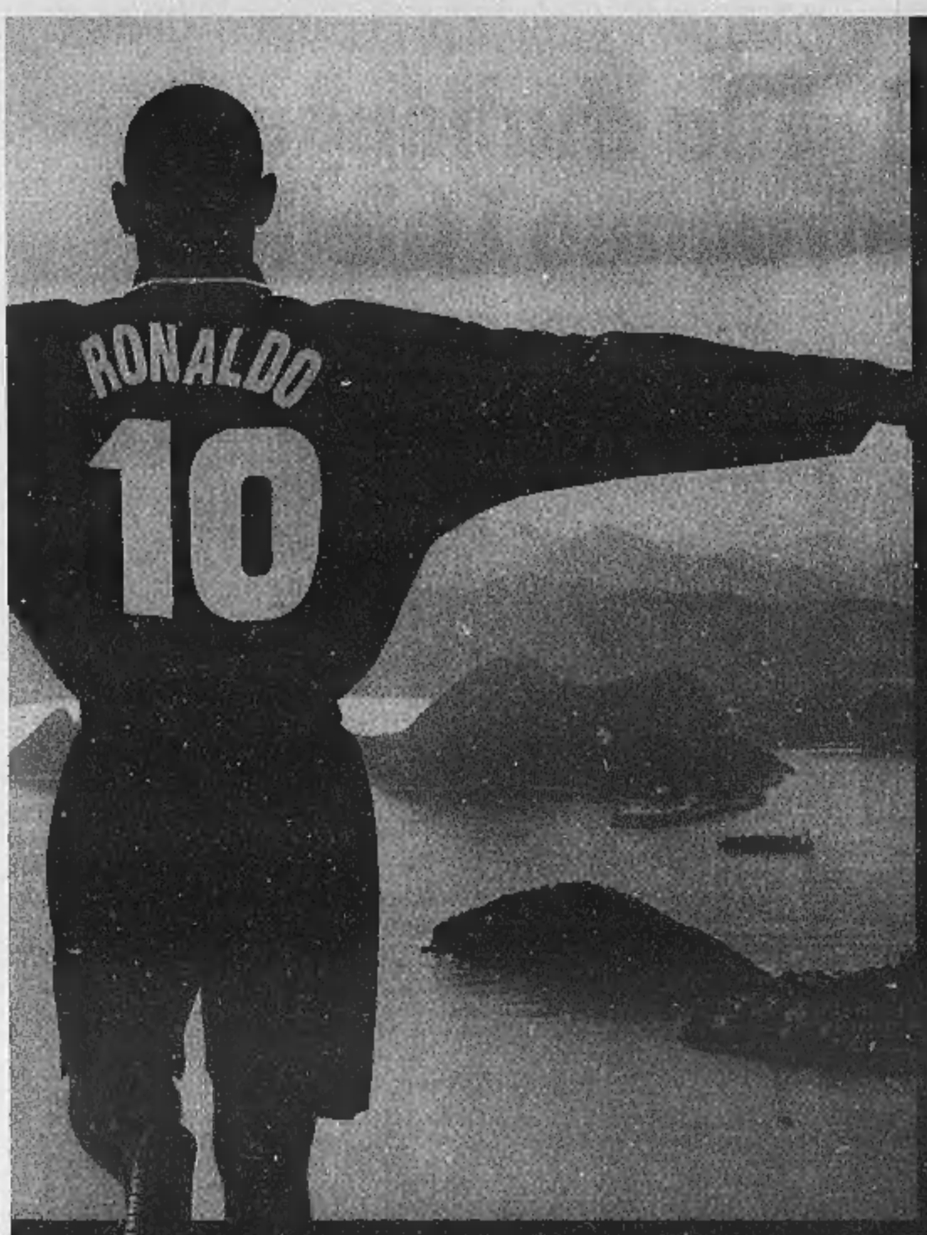
C'è Alessia, la «velina»

Alessia Mancini, l'affascinante «velina» di Striscia la notizia, animerà la serata di sabato in «Peschiera».

Biella

Le diapositive dell'India

India sconosciuta è il [illegible] della proiezione di diapositive in programma giovedì alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli. Le immagini sono realizzate da Paola ■ Lu[illegible] Chiorino, l'iniziativa ■ di «Avventure nel mondo».

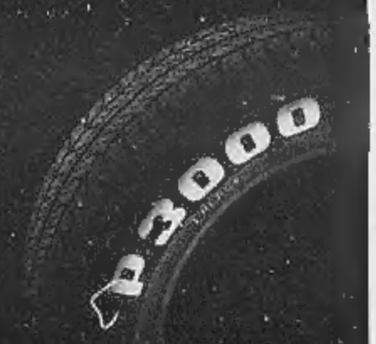


INDICE DI SICUREZZA.

KEY POINT

PNEUSERRE DI R.ROBERTO
S.S. 230 N.56
13010 CARESANA (VC)
0161/33200

NELLA SCELTA E NEL CONTROLLO DEI VOSTRI PNEUMATICI LASCIATEVI GUIDARE DA PROFESSIONISTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI. RIVOLGETEVI PRESSO UNO DEI 350 CENTRI KEY POINT. SARANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE IDEALE PER LA VOSTRA AUTO E CONTROLLARE NEL DETTAGLIO LO STATO DEI PNEUMATICI, FONDAMENTALI PER TENERE SOTTO CONTROLLO SICUREZZA E CONSUMI. I CENTRI KEY POINT SONO UNA BUONA GUIDA. LASCIATEVI PORTARE LONTANO.



PIRELLI
LA POTENZA É NULLA SENZA CONTROLLO.

31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.

Nella gamma di lavastoviglie ÖKO FAVORIT, autentica tradizione del silenzio, c'è ora una nuova stella: ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel di silenziosità*, la più alta vetta oggi conosciuta.
ÖKO FAVORIT 8081 è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, se volete, può fare anche tutto da sola; schiacciando il tasto AUTO, ÖKO FAVORIT 8081 "legge" il grado di sporco delle stoviglie e – unica al mondo – anche il livello di carico (da 6 a 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie la potenza e la quantità d'acqua e d'energia necessari per eseguire un lavaggio perfetto. In assoluto silenzio.

AEG
LA GENERAZIONE IN GENERAZIONI

I bianchi a un passo dagli under Gallina, Matteassi, Cozzi e D'Agostino

La Pro Vercelli per ora vuole rafforzare la squadra iniziando dai giovani ma nelle prossime settimane partirà con una campagna-acquisti in grande stile che coinvolgerà importanti giocatori anche di C1 Nella foto Greppi, il gol di Zeoli

Un poker per la Pro

Sono in arrivo quattro giovani

VERCELLI. C'è qualcuno che sta per bussare alla porta della Pro ed entrare a far parte della grande famiglia bianca, e c'è qualcuno che se ne è uscito definitivamente scegliendo un'altra sistemazione. Partiamo dal fondo, ovvero da Michele Zeoli che ha salutato il clan di via Massaua per trasferirsi, armi e bagagli al neopromosso in C1 Marsala, dove ritroverà, a meno di cambi dell'ultima ora, un altro ex vercellese, il portiere Randazzo.

Tutto questo dopo che la Pro gli aveva offerto un rinnovo di contratto «allo stesso livello della scorsa stagione» precisa Nino Prunelli. Niente di male, comunque, perchè, francamente, i due tornei di Zeoli in maglia bianca non saranno ricordati tra quelli più esaltanti.

Per Zeoli che se ne va ecco in arrivo almeno quattro giovani, visto che la Pro per completare la rosa parte dalla retrovie. «E' per una questione di opportunità - spiega Nino Prunelli -. La nuova regola che vuole in campo un '76 ci obbliga ad accelerare i tempi perchè l'offerta di babies è molto limitata».

E allora tra oggi e domani dovrebbero andare a buon fine (il condizionale è d'obbligo anche se la possibilità sono molto elevate) l'ingaggio del terzino di fascia Gallina di proprietà del Casena ma in forza alla Santarcangiolese in Serie D, titolare nella Nazionale under 20 di Berrettini; quindi del fantasista Matteassi e del difensore Cozzi entrambi provenienti dalla Primavera del Piacenza e, infine, dal Lascaris ecco il centrocampista D'Agostino. Sul taccuino rimane il nome di Barison, ma prima di farsi illusioni bisogna attendere un'intesa tra Juve e Modena, comproprietari del giocatore.

Ma in questo mercato della Pro mancano ancora le «bombe», quelle che i tifosi attendono più di tutte... Risponde Prunelli: «Lo sappiamo, lo sappiamo... Però cari tifosi della Pro vi chiediamo un po' di attesa. Stiamo lavorando anche per voi. Abbiamo un sacco di contatti, per lo più con gente di C1. Qualcosa in settimana concluderemo. Perchè stiamo cercando gente da Pro, che giochi anche con il cuore». [r. eyn.]

Tennis, ai Faggi poca fortuna per i padroni di casa

Nel «Fila challenger» naufragano i biellesi

BIELLA. Sale di interesse e spettacolarità il «Fila challenger» in pieno svolgimento sui campi del circolo tennis «I faggi». Ieri l'attenzione era puntata su Marzio Martelli, probabile quarto uomo in coppa Davis per la sfida di Prato (17-19 luglio) contro lo Zimbabwe in compagnia di Gaudenzi, Nargiso e Sanguinetti. Il livornese non ha mancato alle aspettative e, pur avendo perso il primo set, è riuscito a superare lo spagnolo Jordi Mas, numero 243 al mondo e qualificatosi al secondo turno ai recenti Open di Francia. Nulla da fare invece per Cristiano Caratti, testa di serie numero 8, fermato dal ventisseienne romano Daniele Musa, al rientro dopo l'operazione al ginocchio che l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per gran parte della stagione. Successo dell'altoatesino Florian Allgauer nell'altro derby italiano che lo ha visto opposto al diciottenne aretino Federico Luzzi. Ai «Faggi» si è in pratica ripetuto l'esito della finale dell'Eddie Herr di Miami, il prestigioso torneo internazionale Under 18. Allgauer dovrà ora affrontare il vincitore del match in programma alle 18 sul campo centrale tra il romano Vincenzo Santopadre, testa di serie numero 2, e lo sloveno Iztox Bozic. Sempre oggi, oltre a Santopadre, a partire dalle 11 scenderanno in campo anche gli italiani Carlo Santoro, 24 anni di Taranto, Fabio Maggi, 23 anni di Milano, e Massimo Valeri, 26 anni di Roma, ripescato come lucky loser per il ritiro dello spagnolo Emilio Alvarez, testa di serie numero 6 e 141 mondiale, infortunatosi ad una mano.

Il tennis di alto livello fa tappa nel Biellese con il «Fila challenger»

Il torneo Fila Chellenger, valido per la classifica mondiale Atp e fornito di un montepremi di 25 mila dollari, non vede impegnato nessun tennista biellese, malgrado abbiano cercato l'ingresso nel tabellone principale partendo dalle qualificazioni. Lorenzo Lanza, dopo un promettente 6/0 nel primo set, è stato eliminato da Diego Alvarez mentre il giovane Nicolò Cotto ha dovuto arrendersi ad Eric Tano, entrato poi tra i 32 migliori. Solamente Guido Monaco è riuscito a passare il primo turno, a spese del cubano Navarro, ma ha poi ceduto progressivamente 6/2, 2/6, 1/6, a Ruben Fernandez.

Walter De Biasio

HOCKEY

Dopo i due Bertolucci e Gonella anche il difensore se ne va

Amatori, continua la «fuga» Crudeli sceglie il Barçelos

VERCELLI. Antonio Caricato, profondo conoscitore del pianeta hockey, era stato buon profeta. Al termine della sfida con l'Igualada, oltre a rammaricarsi per la Champions League irrimediabilmente perduta, il tecnico gialloverde lanciava un campanello d'allarme: «La volontà di restare ai vertici da parte della dirigenza c'è. Purtroppo le difficoltà riguardano la riconferma di questo gruppo». Sante parole: poche ore prima della finale Alessandro e Mirko Bertolucci avevano sottoscritto un accordo con il Barçelos, mentre risalirebbe al 7 maggio la firma del precontratto che legava Gonella al Novara per la stagione '98-'99.

Come se non bastasse anche Crudeli ha salutato caramente l'Amatori, destinazione Barçelos dove oltre ai Bertolucci brothers lo attende (si dice) un sostanzioso ingaggio. «Purtroppo le premesse per restare a Vercelli non si sono concretizzate - spiega Crudeli -: mi spiace soprattutto per i tifosi che ricorderò sempre». E mentre il difensore toscano inizia a studiare la grammatica lusitana, in casa bicciolana si prova a correre ai ripari. L'incredibile disaffezione ai colori gialloverdi amareggia lo staff dirigenziale, ma patron Piccioni e il suo vice Vittorio Ferraresi non s'arrendono: «Avevamo promesso un Amatori competitivo e faremo di tutto per non tradire la fiducia dei fans anche se, ovviamente, non sarà facile rifondare una squadra e portarla subito ai massimi livelli».

Crudeli ha scelto il Barçelos

La rinascita vercellese dovrebbe partire da Cupisti e Mariotti ma il condizionale è d'obbligo, poichè il portiere è disposto a restare solo con un team competitivo, mentre i rapporti con il capitano si sono un po' raffreddati dopo la sconfitta nella finale scudetto.

«Dateci tempo, quindi giorni, e vedrete il nuovo Amatori» promettono i dirigenti. E allora via al walzer delle indiscrezioni di mercato. Le voci più ricorrenti riguardano l'argentino Roldan, il novarese Rigo, l'ex salernitano Polverini o, Elleri in caso di un forfait di Cupisti. In Spagna, scartata la pista Chicco Mariotti (ancora sotto contratto al Barcellona) e Tibau (richieste economiche alla Ronaldo) si strizza l'occhio a Salinas (La Coruna). Altre ipotesi riguardano i ritorni di Andrea Perin e, direttamente dall'Argentina, Raed. [p. m. f.]

CICLISMO

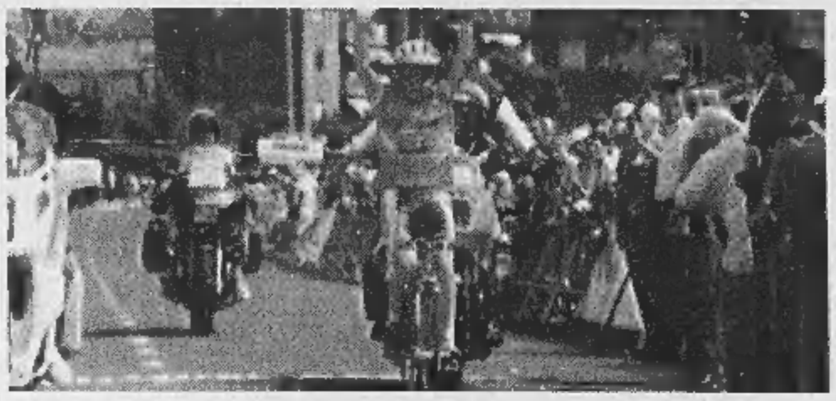
Al Giro d'Italia dilettanti l'atleta di Quaregna torna ad essere grande protagonista

Lunghi a un soffio dalla maglia rosa

Il biellese attacca e si porta a soli 26" da Cigana

MISANO ADRIATICO. Denis Lunghi ha sfiorato il colpaccio nella 6ª tappa del Giro d'Italia dilettanti, che ha condotto ieri la carovana dalle colline marchigiane alle spiagge romagnole. Promotore con il campione d'Italia Di Luca della maxi-fuga che ha deciso la tappa, Lunghi (che dei 25 fuggitivi era il meglio piazzato in classifica) ha pedalato per parecchi chilometri con la maglia rosa virtualmente sulle spalle. Poi il gruppo si è avvicinato e Lunghi ha dovuto accontentarsi di salire al 2° posto in classifica, a soli 26" dal leader Cigana. Il biellese ha comunque dimostrato di essere pronto per il salto tra i professionisti. Ma andiamo con ordine.

Dopo la tappa di sabato, vinta ad Arcevia dal bolognese Negrini, domenica si sono svolte due semitappe. In quella del mattino da Arcevia a Porto San Giorgio, si è imposto il milanese Daniele Galli, che ha regolato allo sprint il gruppo compatto dopo che proprio Lunghi aveva tentato di andarsene da solo a pochi chilometri dal traguardo. Nella semitappa a cronometro del pomeriggio, a Montappone, si è assistito alla «rinascita» di Danilo di Luca, il campione d'Italia Under 23, che ha inflitto pesanti distacchi a tutti, recuperando numerose posizioni in classifica. Lunghi si è difeso al meglio delle sue possibilità, chiudendo al 19° posto (a 2'57' da Di Luca) e passando al 7° posto nella generale, a 2'28' dal nuovo leader Cigana.

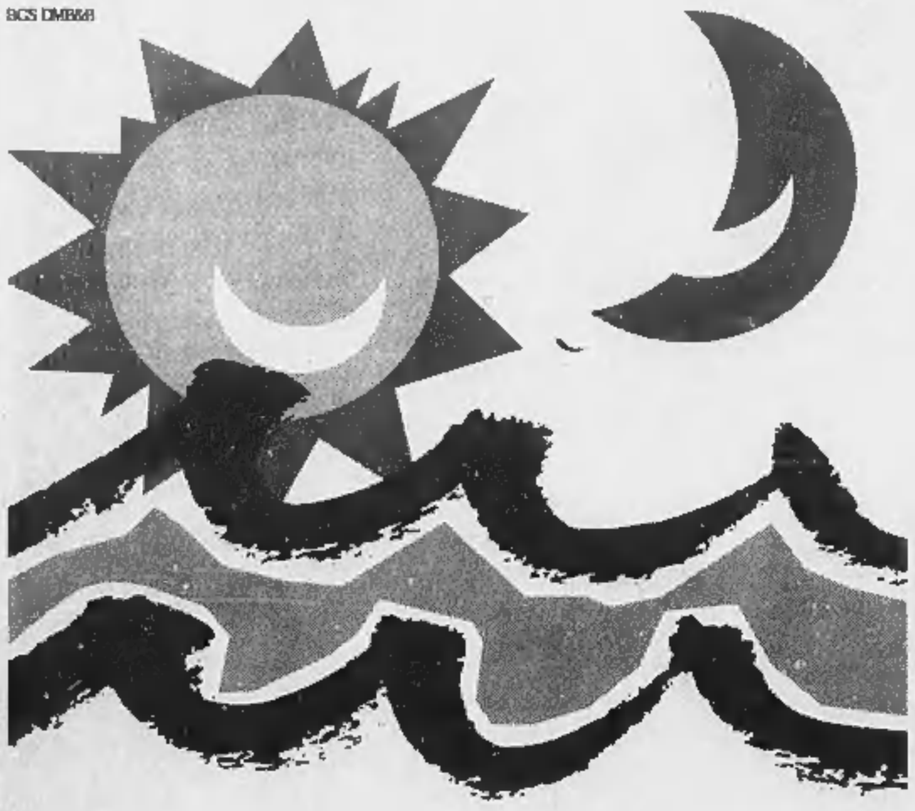


Al Giro d'Italia dilettanti il biellese Denis Lunghi sta confermando di essere pronto al gran salto tra i «prof»: dopo una tappa condotta all'attacco è ora secondo in classifica

Ieri, però, in una delle tappe più impegnative del Giro, il corridore di Quaregna è tornato ad essere protagonista assoluto. Dopo avere operato numerosi tentativi nella fase iniziale, Lunghi ha indovinato la fuga buona quando ancora mancavano 100 chilometri al traguardo. Quando il gruppo di testa ha sfiorato i 3 minuti di vantaggio, Denis era virtualmente il nuovo capo classifica. Poi il suo sogno rosa si è infranto contro la reazione del plotone. Negrini ha fatto il bis a Misano e Lunghi è arrivato 6°. Ma Denis, che ora è 2° in classifica, ha dimostrato di essere più vivo che mai. E il Giro è ancora lungo.

Franco Bocca

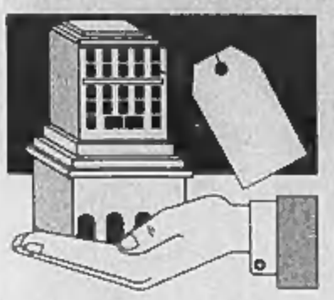
BCS DMB68



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria estate



Pubblichiamo le decisioni adottate dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Tutte le delibere dei Comuni sull'Ici

Aliquote e detrazioni dell'imposta da pagare nel '98

OGGI terminiamo la pubblicazione, sempre in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, degli stralci delle delibere adottati dai Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta in materia di Ici e comparsi sul Supplemento n° 97 alla Gazzetta Ufficiale.

Contemporaneamente, iniziamo la pubblicazione dei Comuni comparsi sul Supplemento n° 103. Completeremo la pubblicazione del fascicolo domani, ben sapendo che quest'ultimo Supplemento non ha ancora esaurito la mole di delibere affluite al Poligrafico dello Stato da tutta Italia. E' attesa, infatti, la diffusione di un quinto e - si spera - ultimo Supplemento. Un fatto che avverrà a ridosso della scadenza del 30 giugno, termine entro il quale occorre aver pagato l'acconto dell'Imposta comunale sugli immobili. Di questa sconcertante situazione diamo conto in un'altra pagina.

VICILIENGO (Novara). Conferma l'aliquota nella misura unica del 6 per mille.

VIERACCO (Torino). Fissa nella misura del 7 per mille l'aliquota.

VIGLIANO D'ASTI (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille.

VIGNALE MONFERRATO (Alessandria). Stabilisce l'aliquota unica del 5,50 per mille.

VIGNONE (Verbano-Cusio-Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille.

VILLABEATI (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille.

VILLAFALLETTO (Cuneo). Conferma l'aliquota del 5,6 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta sui terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VILLANOVA D'ALBENGA (Sv). Aliquota del 5,5 per mille.

VILLANOVA D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e la detrazione nel seguente modo: a) L. 240.000 annue, per l'abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella in cui il contribuente che la possieda vi dimori abitualmente. E' altresì da considerarsi abitazione principale purché non locata, l'unità immobiliare posseduta a qualsiasi titolo da anziani o disabili ospiti in case di riposo o R.S.A.; b) L. 300.000 ai portatori di handicap (anche se familiare, non intestatario dell'immobile, ma convivente con il proprietario); c) L. 300.000 ai nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti essere un'unica pensione sociale.

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, per gli immobili diversi da quelli ad uso abitativo, per gli alloggi sfitti e nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; non riduce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

VILLANOVA MONFERRATO (Alessandria). Delibera: a) aliquota da applicare alle persone fisiche, soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 4,5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi per tutti i restanti immobili che non rientrano nella categoria sopradetta: 5,5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a); dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; l'imposta è ridotta del cinquanta per cento per i fabbricati dichiarati inagibili od inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'Ufficio tecnico del Comune con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data d'inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, lire 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possieda a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.

VILLANOVA SOLARO (Cuneo). Fissa le aliquote come segue: tipologia degli immobili: tutti indistintamente aliquota 5,5 per mille; stabilisce le seguenti misure di riduzione o detrazione d'imposta; tipologia degli immobili: immobili adibiti a prima casa detrazione d'imposta: L. 200.000.

VILLARBOIT (Vercelli). Conferma l'aliquota del 4,5 per mille.

VILLAR DORA (Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e determina la detrazione d'imposta di L. 200.000 annue per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; dà atto che non viene determinata alcuna riduzione di imposta.

VILLAR FOCCHIARDO (Torino). Fissa nella misura indifferenziata del 6 per mille l'aliquota; fissa, fatti salvi i casi previsti dall'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 504/1992, l'aliquota al 3 per mille a favore di quei proprietari che eseguano interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, volti al recupero per finalità abitative di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici; il recupero deve essere comunque finalizzato, a seconda dei casi, al ripristino dell'agibilità, dell'abitabilità, dei caratteri artistici o architettonici dell'unità immobiliare; i requisiti di inagibilità o di inabitabilità devono essere oggetto di specifica e documentata dichiarazione da parte dell'interessato, verificata ed accertata da parte dell'ufficio tecnico comunale e della competente U.S.L.; l'agevolazione è concessa solo nel caso in cui il richiedente o chiunque altro, al momento della presentazione della domanda, non sia residente né domiciliato presso l'unità immobiliare oggetto del recupero; le caratteristiche degli immobili di interesse artistico o architettonico sono quelle evidenziate nel piano regolatore generale comunale, tavola TP3; la domanda diretta ad ottenere l'agevolazione in oggetto deve essere presentata contestualmente alla richiesta di concessione/autorizzazione edilizia o alla denuncia di inizio attività, a seconda della tipologia degli interventi; il comune si pronuncerà sull'istanza contestualmente al rilascio/diniego della concessione/autorizzazione edilizia o entro i termini prescritti dal regolamento comunale per i tempi del procedimento amministrativo nel caso di denuncia inizio attività; il richiedente-proprietario deve dimostrare di essere in regola con i versamenti Ici dovuti nel quinquennio antecedente alla presentazione dell'istanza di cui sopra; tutti gli interventi di recupero interessati alla presente agevolazione devono essere condotti su unità immobiliari situate nella zona «A» del vigente piano regolatore generale comunale; gli interventi diretti al recupero di immobili inagibili o inabitabili possono essere condotti anche all'interno della zona «E»; l'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni a decorrere dal primo anno successivo a quello in cui sono stati iniziati i lavori; il mancato completamento degli interventi nei tempi prescritti dagli atti concessori e dalla normativa vigente comporta la decadenza dal diritto all'aliquota agevolata e l'obbligo di pagamento dell'imposta per gli anni pregressi secondo l'aliquota piena, stabilita per le categorie delle unità immobiliari interessate; fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

VILLARONGANANO (Alessandria). Mantiene l'aliquota al 5 per mille.

VILLAR PELLICE (Torino). Conferma le aliquote 5 per mille aliquota base; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a residenti; 5 per mille aliquota per alloggi dati in locazione a non residenti e per seconda casa; detrazione per abitazione principale L. 220.000.

VILLASTELLONE (Torino). Determina le aliquote nelle seguenti misure: abitazione principale dei soggetti passivi: 6 per mille; altri immobili diversi dall'abitazione principale: 7 per mille; approva in L. 220.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VILLATA (Vercelli). Determina l'aliquota nella misura unica del 4 per mille per tutte le categorie di immobili; stabilisce la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000; non stabilisce altre agevolazioni o riduzioni o maggiori riduzioni; dà atto che l'imposta per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, e limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni è ridotta del 50% e la relativa inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico con perizia a carico del proprietario che va allegata alla dichiarazione o in alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

VILLETTE (Verbano - Cusio - Ossola). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VINADIO (Cuneo). Fissa nel 5,5 per mille l'aliquota.

VINOVO (Torino). Fissa le seguenti aliquote: a) aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati e non utilizzati; b) aliquota del 5,5 per mille per tutti gli altri immobili; determina in L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale.

VINZAGLIO (Novara). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, dando atto che la detrazione per l'abitazione principale è determinata in L. 200.000.

VISONE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille.

VISTRORIO (Torino). Fissa nelle seguenti misure l'aliquota: per l'abitazione principale 5 per mille; per immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o alloggi non locati 6 per mille.

VOBBIA (Genova). Le aliquote come da prospetto: 1) tipologia degli immobili: abitazione principale; aliquota: 4 per mille; 2) tipologia degli immobili: altri fabbricati; aliquota: 6 per mille; 3) tipologia degli immobili: aree fabbricabili; aliquota: 6 per mille; 4) tipologia degli immobili: terreni agricoli; aliquota: 5 per mille; 5) tipologia degli immobili: edifici ex-rurali; aliquota: 6 per mille; determina le riduzioni e come segue: 1) tipologia degli immobili; unità immobiliare adibita a prima abitazione; riduzione di imposta: -; detrazione di imposta (lire in ragione annua): 200.000.

VOGOGNA (Verbano - Cusio - Ossola). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota e applica le sole riduzioni e deduzioni e detrazioni d'imposta stabilite dalla legge.

VOLPIANO (Torino). Determina l'aliquota nella misura unica del 6,75 per mille e conferma la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nella misura di L. 280.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VOLTAGGIO (Alessandria). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota tenuto conto di quanto stabilito «ope legis» con l'art. 3, commi 53-59 della legge n. 662/1996, non intendendo avvalersi delle facoltà concesse dal citato art. 3, commi 53-59.

VOLVERA (Torino). Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota ordinaria; stabilisce un'aliquota ridotta pari al 5 per mille in favore delle persone fisiche, soggetti passivi, dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, per lo stesso anno 1998; eleva la detrazione dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 280.000 per tutte le fattispecie ricorrenti.

VOTTIGNASCO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica e tutte le basi imponibili; non applica differenziazioni o modifiche alle detrazioni dell'imposta previste dalle norme vigenti.

ZOAGLI (Genova). Conferma l'aliquota al 4,5 per mille; fissa in L. 250.000 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

ZUBIENA (Biella). Conferma le aliquote: 5,75 per mille, sugli immobili adibiti ad abitazione principale; 8,50 per mille, sugli altri tipi di immobili; conferma la detrazione di imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 230.000.

ZUMAGLIA (Biella). 1) Determina le aliquote nelle seguenti misure: a) 5,50 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; b) 6,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; 2) riconosce per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, la detrazione d'imposta minima fissata in L. 200.000.

Dal Supplemento n° 103 della Gazzetta Ufficiale

ALA DI STURA (Provincia di Torino). Conferma al 5 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 3 per mille, per la durata di tre anni dalla data di inizio lavori per interventi di recupero di immobili inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto.

ALICE SUPERIORE (Provincia di Torino). Fissa nella misura del 5 per mille l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione applicabile per l'abitazione principale.

ARMENO (Provincia di Novara). Stabilisce in misura unica per tutte le tipologie di immobili l'aliquota del 5 per mille, in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.
Si applicano le riduzioni previste in materia dalla legge n. 662/1996 o le altre norme di cui alla legge n. 446/1997, art. 58, non in contrasto con il presente deliberato.

ARMO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 6,5 per mille.

AYMAVILLES (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota del 4 per mille.

AVEGNO (Provincia di Genova). Conferma aliquota al 5,5 per mille e conferma detrazione prima casa L. 200.000.

AVOLASCA (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nelle seguenti misure: 6 per mille aliquota generale;
dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura di L. 200.000.

BADALUCCO (Provincia di Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille;
precisa che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
rileva che ai sensi dell'art. 3, commi 48 e 51 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono state rivalutate le rendite catastali urbane del 5 per mille, nonché i redditi dominicali del 25% ai fini della determinazione del valore imponibile I.C.I.

BALME (Provincia di Torino). Conferma al 6 per mille la misura dell'aliquota, ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa;
applica l'aliquota ridotta al 2 per mille, esclusivamente nel caso previsto dall'art. 1 della legge n. 449/1997 e, più precisamente, per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo sottotetto.

BARDONECCHIA (Provincia di Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 6 per mille e le seguenti aliquote differenziate:
5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con detrazione di L. 500.000;
5 per mille per le unità immobiliari di cui alla categoria catastale D2 (alberghi e pensioni);
5 per mille per le unità immobiliari date in locazione a residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
5,30 per mille per le unità immobiliari date in locazione a non residenti per un periodo superiore a novanta giorni;
6,50 per mille per le unità immobiliari non locate.
Stabilisce altresì, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo n. 44/1997, una detrazione per l'abitazione principale dell'importo di L. 500.000.

BARGE (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura 5,5 per mille e nella misura minima prevista dalla legge la detrazione per l'abitazione principale.

BARONE (Provincia di Torino). Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

BASTIA MONDOVI' (Provincia di Cuneo). Determina l'aliquota da applicare sul valore dei fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, nella misura del 6 per mille e determina nell'importo di L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

BEURA CARDEZZA (Provincia di Verbano-Cusio-Ossola). Delibera le aliquote:
5 per mille per la prima casa, con detrazione d'imposta di L. 200.000;
6,40 per mille per le seconde case, gli altri immobili e per le aree edificabili;
restano ferme le disposizioni dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito con modificazioni dalla legge 24 ottobre 1996, n. 556.

COMUNE DI BIONAZ (Provincia di Aosta). Determinazione l'aliquota nella misura minima del 4 per mille ed in L. 400.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo di imposta.

BORGOMALE (Provincia di Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

BRISSOGNE (Provincia di Aosta). Conferma l'aliquota al 4 per mille.

BRUNO (Provincia di Asti). Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutte le unità immobiliari.

BURIASCO (Torino). Fissa l'aliquota per abitazione principale e rurali nella misura del 4,5 per mille.

CALICE AL CORNOVIGLIO (La Spezia). 1) Conferma nella misura del 6,75 per mille;
2) determina una aliquota ridotta nella misura del 6,25 per mille per le persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;
3) conferma in L. 200.000 la detrazione annua valevole per la prima casa.

CAMPOMORONE (Genova). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

CAMPOROSSO (Imperia). 1) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille, per l'abitazione principale e non;
2) determina in L. 200.000 la misura della detrazione d'imposta sulla prima casa.

CANTALUPA (Torino). Approva la misura dell'aliquota del 5 per mille per tutti gli immobili; non si avvale della facoltà di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 449/1997, per fissare aliquota agevolate dell'I.C.I.

CANTOIRA (Torino). Conferma al 4,5 per mille la misura dell'aliquota ferma restando la detrazione di L. 200.000 per la prima casa: applica l'aliquota ridotta al 3 per mille esclusivamente per gli immobili oggetto di interventi di recupero per case inagibili od inabitabili o d'interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse o posti auto o utilizzo di sottotetti, ai sensi e con le modalità fissate dall'art. 1 della legge n. 449/1997.

CAPRILE (Biella). Conferma gli attuali criteri e l'aliquota del 6 per mille dell'imposta.

CARASCO (Genova). Determina l'aliquota nella misura: 4,5 per mille - aliquota ordinaria per l'immobile adibito ad abitazione principale. Per appartamento concesso con contratto in comodato ad un parente residente di primo grado del proprietario per almeno 270 giorni nel periodo d'imposta;
5,5 per mille - aliquota riferita a tutti gli altri immobili (compresa la seconda casa); applica una detrazione d'imposta di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

CARALVOLONE (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

CASCINETTE D'IVREA (Torino). Determina l'aliquota nella misura diversificata del 5,3 per mille per le abitazioni principali e del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

CASELETTE (Torino). Conferma l'aliquota del 5 per mille e la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

CASSINE (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille senza attivare alcuna delle facoltà ammesse dalla vigente normativa in merito la differenziazione dell'aliquota e della detrazione.

CASTELLAR GUIDOBONO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille; dà atto che la detrazione per abitazione principale resta stabilita in L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

CASTELLAZZO NOVARESE (Novara). Determina nella misura del 6 per mille generalizzata l'aliquota e in L. 200.000 la detrazione per la prima casa di abitazione.

CASTELLERO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 7 per mille; stabilisce l'entità della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale in misura di L. 200.000 annue e nell'importo conseguente rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

CASTELLETTO D'ERRO (AL). Nel determinare nel 5,75 per mille l'aliquota dà atto che non vengono differenziate le aliquote delle abitazioni principali rispetto a quella per le altre unità immobiliari.

CASTELNUOVO CALCEA (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille.

CASTELNUOVO DON BOSCO (Asti). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,50 per mille; stabilisce in L. 220.000 l'importo della detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia). Stabilisce aliquota ordinaria 6 per mille riferita a tutti gli immobili, senza differenziazione per:
a) immobili diversi dall'abitazione principale;
b) seconda casa;
c) alloggi non locati;
d) enti senza scopo di lucro;
e) unità immobiliari non vendute e realizzati da imprese aventi per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e alienazione di immobili;
f) abitazioni locate, utilizzate come abitazione principale. Aliquota ridotta al 5,5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, con detrazione d'imposta pari a L. 200.000.
Maggio detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 320.000 riferita a:
1 - Soggetti passivi possessori di prima ed unica casa su tutto il territorio nazionale, che si trovino nelle seguenti condizioni:
a) aventi a carico un portatore di handicap risultante da certificazione rilasciata dall'Unità sanitaria locale ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 comunque acquisita o da acquisire d'ufficio;
b) soggetti aventi un reddito familiare complessivo non superiore al minimo di pensione INPS per l'anno 1998 comprese le rendite esenti da tassazione o tassate alla fonte, al netto degli assegni familiari;
c) richiedenti che si trovino in documentate situazioni di carattere sociale valide per ottenere gli interventi di assistenza sociale, come disciplinati dal regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 24 gennaio 1991. L'applicazione delle agevolazioni nel caso sub. b), e c) è comunque subordinata alla condizione che nessun altro componente del nucleo familiare possegga immobili.
2 - Modalità di riconoscimento della maggiore detrazione: coloro che ritengano di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare domanda al sindaco entro il giorno 31 maggio 1998. La domanda dovrà essere redatta su appositi modelli messi a disposizione dal comune con autocertificazione della situazione reddituale.
Per abitazione principale si intende: quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto (e non locata) da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti dirocovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. La maggiore detrazione non è applicabile agli immobili di cui al comma 4, art. 8, decreto legislativo n. 504/1992 come novellato dall'art. 3, comma 55 legge n. 662/1996.

CASTELNUOVO NIGRA (Torino). Delibera:
a-1) abitazione principale: aliquota del 5 per mille;
a-2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000;
b) altri fabbricati: aliquota del 5 per mille;
c) aree fabbricabili: aliquota del 5 per mille.

CASTIGLIONE FALLETTO (Cuneo). Conferma la tariffa nella misura dello 0,5 per cento con detrazione unica sulla prima casa nella misura di L. 200.000.

CAVAGLIA' D'AGOGNA (Novara). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille con detrazione pari a L. 200.000 per abitazione principale.

CENGIO (Savona). Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille.

CERRINA (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000, non concede agevolazioni o maggiori detrazioni.

CHAMBAVE (Aosta). Conferma l'aliquota nel 4 per mille con detrazione per la prima casa di L. 200.000

CHAMPDEPRAZ (Aosta). Determina l'aliquota nella misura del 4 per mille.

CHIERI (Torino).
a) conferma le aliquote nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e del 5,85 per mille per terreni ed altri fabbricati;
b) applica l'aliquota del 7 per mille per gli alloggi non locati;
c) fissa in L. 300.000 la detrazione d'imposta da applicare sull'abitazione principale.

CISANO SUL NEVA (Savona). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille per la prima casa e nella misura del 6,25 per mille per la seconda casa, con detrazione unica di L. 200.000.

COSTANZANA (Vercelli). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e non opera alcuna diversificazione d'aliquota di cui al comma 2, dell'art. 5, del decreto legislativo n. 504/1992, e successive modificazioni, , né alcuna riduzione ed elevazione di cui al comma 3, dell'art. 8, del medesimo decreto.

COURMAYEUR (Aosta). Conferma l'aliquota nel 4 per mille, con detrazione per legge in L. 200.000.

CROCEFIESCHI (Genova). Conferma l'aliquota al 4 per mille, con l'applicazione della detrazione minima di L. 200.000 per gli immobili destinati a prima abitazione.

DERNICE (Alessandria). Mantiene invariata l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

DOLCEDO (Imperia). Determina l'aliquota nella maniera seguente:
a) abitazione principale aliquota 5 per mille;
b) altri fabbricati aliquota 6,5 per mille;
c) aree fabbricabili 6,5 per mille;
d) terreni agricoli 6,5 per mille.

DONNAS (Aosta). Conferma l'aliquota nel minimo di legge del 4 per mille.

ENTR (Cuneo). Approva la tariffa e le aliquote al 4,5 per mille.

FOGLIZZO (Torino). Delibera:
a) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale da parte del soggetto passivo d'imposta viene confermata l'aliquota del 5 per mille, con una detrazione di L. 200.000;
b) per le unità immobiliari non locate viene stabilita un'aliquota del 6 per mille.

FORMAZZA (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota nella misura del 4 per mille.

FRAMURA (La Spezia). Conferma l'aliquota del 6 per mille e determina la detrazione per l'abitazione principale nella misura minima di L. 200.000.

FROSSASCO (Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille nonché le riduzioni e le detrazioni d'imposta nelle misure previste dalla legge e l'aliquota agevolata nella misura dell'1 per mille per i disposti di cui all'art. 1, quinto comma, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di 3 anni dall'inizio dei lavori.

GABIANO (Alessandria). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione per abitazione principale in L. 200.000.

GARBAGNA (Alessandria).
1) Determina l'aliquota nelle seguenti misure:
6 per mille aliquota generale;
3 per mille aliquota per proprietari che eseguono interventi di recupero di immobili inagibili o inabitabili, o di interesse artistico o architettonico o per utilizzo di sottotetti o che realizzano autorimesse o posti auto;
2) Dà atto che la detrazione relativa all'unità immobiliare adibita a prima abitazione è nella misura legale di L. 200.000.

GARBAGNA NOVARESE (Novara).
Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e dà atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si applica la detrazione prevista dal comma 2 dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, così come modificato dall'art. 3, comma 55, legge n. 662/1996.

GIFFLENGA (Biella). Non applica le diversificazioni ed agevolazioni in merito all'I.C.I. e stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota.

LERMETO (Genova). Determina l'aliquota al 6 per mille e la detrazione per la prima casa in L. 400.000.

GREMIASCO (Provincia di Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

GRIGNASCO (Provincia di Novara). Determina l'aliquota nella misura unica del 5,1 per mille ed approva l'applicazione della detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino alla concorrenza del suo ammontare, di L. 200.000 secondo le modalità e termini di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come sostituito dall'art. 3, comma 55, della legge n. 62/1996.

GROSCAVALLO (Provincia di Torino). Stabilisce al 5 per mille l'aliquota unica nonché la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

GROSSO (Provincia di Torino). Applica l'aliquota del 4,75 per mille.

LA CASSA (Provincia di Torino). L'aliquota stabilisce nella misura unica del 5 per mille, con detrazione di L. 200.000, per l'abitazione principale.

LAIGUEGLIA (Provincia di Savona). Stabilisce:
aliquota ordinaria 6 per mille;
aliquota per l'abitazione principale 4,5 per mille;
detrazione: dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente.
Abitazione principale di anziani o inabili di cui all'art. 3 comma 56, Legge 23 dicembre 1996, n. 662: 4,5 per mille.
Viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
Abitazioni locate utilizzate come abitazione principale: 4,5 per mille.
Viene applicata l'aliquota agevolata del 4,5 per mille anche alle abitazioni locate, con contratto registrato, adibite ed effettivamente utilizzate per abitazione principale da parte del conduttore.
Per poter usufruire di detta agevolazione il contribuente dovrà produrre il contratto di locazione entro la scadenza prevista per il pagamento del tributo.
Non è applicabile la detrazione prevista dall'art. 8 comma 2, del decreto legislativo n. 504/1992, modificato dall'

smeg
tecnologia che arreda

I progetti non nascono dal nulla, ma da una lunga storia di forme, funzioni, sensazioni. Renzo Piano.

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818.